

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SULLA LOGGIA MASSONICA P2**

**ALLEGATI ALLA RELAZIONE**

**SERIE II: DOCUMENTAZIONE RACCOLTA  
DALLA COMMISSIONE**

VOLUME QUARTO

**Altre forme massoniche coperte**

**TOMO II**



**TOMO II**



## INDICE

	Pag.
<b>Nota redazionale di premessa al Volume .....</b>	<b>13</b>
 <b>Sequestro operato presso la Serenissima Gran Loggia Nazionale del Grande Oriente Scozzese d'Italia - Comunione di Piazza del Gesù (gran maestro: Salvatore SPINELLO):</b>	
— <i>Provvedimento del Presidente della Commissione ordinante l'ispezione e verbali descrittivi delle operazioni .....</i>	17-30
— <i>Carte sequestrate: lettera del Gran Maestro del tempo indicante le prescrizioni che regolano la costituzione e il funzionamento di una loggia coperta</i>	31-32
— <i>Carte sequestrate: comunicazioni amministrative concernenti la loggia coperta «Amore Fraterno» e altra loggia coperta non nominata .....</i>	33-36
— <i>Carte sequestrate: segnalazione del maestro venerabile Vincenzo ROMANO al Gran Maestro riguardanti ipotesi di reclutamento in logge coperte .....</i>	37-38
— <i>Carte sequestrate: elenco di affiliati (fra cui 8 anonimi perchè coperti) alla loggia «Cispadana» di Milano e lettera del responsabile di questa, Italo CAMPANINI, indicante 7 pretesi nominativi corrispondenti .....</i>	39-40
— <i>Carte sequestrate: cronistoria delle vicende della Gran Loggia anteriori alla gran maestranza di Salvatore SPINELLO e copia di decreto di denuncia del trattato di unificazione con Palazzo Giustiniani .....</i>	41-48
— <i>Stralci del resoconto stenografico dell'audizione di Salvatore SPINELLO davanti alla Commissione nella seduta del 4 ottobre 1983 .....</i>	49-71
— <i>Comunicazioni e atti fatti pervenire da Salvatore SPINELLO alla Commissione posteriormente all'audizione .....</i>	73-90

	<i>Pag.</i>
<b>Sequestro operato presso la Massoneria Universale di Rito Scozzese Antico ed Accettato - Serenissima Gran Loggia Nazionale Italiana (gran maestro: Silvio VIGORITO):</b>	
— <i>Provvedimento del Presidente della Commissione ordinante l'ispezione e verbali descrittivi delle operazioni</i> .....	93-100
— <i>Carte sequestrate: lettere del gran maestro aggiunto per la Sicilia, Vincenzo VALENZA, a Silvio VIGORITO e al gran segretario Damiano MAZZOLA contenenti accenni a situazioni individuali di copertura</i> .....	101-103
— <i>Carte sequestrate: corrispondenza relativa al passaggio in posizione scoperta di Antonio MONTEMAGNO GRIFEO, proveniente dal gruppo Valenza</i> .....	105-110
— <i>Carte sequestrate: domanda di regolarizzazione di un affiliato proveniente da loggia coperta</i> .....	111
— <i>Stralci dal resoconto stenografico dell'audizione di Silvio VIGORITO davanti alla Commissione nella seduta del 4 ottobre 1983</i> .....	113-117
<b>Sequestro operato presso la Gran Loggia Nazionale dei Liberi Muratori - Grande Oriente Italiano Obbedienza Piazza del Gesù (gran maestro: Pietro MUSCOLO):</b>	
— <i>Provvedimento del Presidente della Commissione ordinante l'ispezione e verbali descrittivi delle operazioni</i> .....	121-124
— <i>Carte sequestrate: decreto magistrale sull'adozione di un'insegna «profana» di copertura e lettera del Gran Maestro con prescrizioni organizzative, fra cui la previsione di una loggia coperta</i> .....	125-127
<b>Sequestro operato presso la Serenissima Gran Loggia Nazionale Italiana degli Antichi, Liberi, Accettati Massoni - Comunione di Piazza del Gesù (gran maestro: Giuseppe BELLANTONIO):</b>	
— <i>Provvedimento del Presidente della Commissione ordinante l'ispezione e verbali descrittivi delle operazioni</i> .....	131-139
— <i>Allegato a verbale descrittivo di operazioni concernente annotazione di nomi di affiliati desunti da contenitori di fascicoli personali relativi a logge di cui non è stato rinvenuto il piedilista (si riporta la sola parte concernente logge coperte)</i> .....	141-144
— <i>Carte sequestrate: piedilista della loggia «Giordano Bruno» di Messina appartenente al gruppo CAMEA</i> .....	145-150

<b>Sequestro operato presso la Gran Loggia d'Italia degli Antichi Liberi Accettati Massoni, Antica Discendenza di Piazza del Gesù - Massoneria di Rito Scozzese Antico e Accettato (Gran Maestro e Sovrano Gran Commendatore: Giovanni GHINAZZI):</b>	<i>Pag.</i>
— <i>Provvedimento del Presidente della Commissione ordinante l'ispezione e verbali descrittivi delle operazioni</i> .....	153-199
— <i>Carte sequestrate: riepilogo generale della consistenza della comunione e riepiloghi particolari dell'oriente di Roma, con calendario delle riunioni di loggia</i> .....	201-204
— <i>Carte sequestrate: rendiconti triennali del Gran Maestro recanti dati sull'espansione e l'attività della comunione, nelle sue componenti ordinarie e coperte</i> .....	207-220
— <i>Carte sequestrate: elenchi dei maestri venerabili delle logge coperte della comunione</i> .....	221-222
— <i>Carte sequestrate: corrispondenza fra il Gran Maestro e il grande ispettore delle province di Lucca e Pisa concernente anche ipotesi di fondazione di logge coperte</i> .....	223-230
— <i>Carte sequestrate: corrispondenze fra il Gran Maestro e i delegati magistrali del Piemonte e della Sicilia nelle quali si tratta del regime giuridico delle logge coperte</i> .....	231-239
— <i>Carte sequestrate: stralcio di verbale della Giunta esecutiva nel quale si tratta di proselitismo coperto nelle forze armate</i> .....	241-242
— <i>Carte sequestrate: corrispondenza fra il Gran Maestro e Giuseppe Bucci, proveniente dalla loggia P2 di Palazzo Giustiniani, circa l'inserzione in logge coperte di futuri transfughi giustiniani (fra cui il Grande Oratore Ermenegildo Benedetti); seguono fascicolo personale di affiliazione di Bucci alla loggia coperta «Galilei» di Pisa e carte risalenti alla sua precedente affiliazione giustiniana</i> .....	243-270
— <i>Carte sequestrate: messe a punto del Gran Maestro in ordine alle sue prerogative sulle logge coperte</i> .....	271-283
— <i>Carte sequestrate: documentazione sulle tornate semestrali delle logge coperte e sulla commissione nazionale di solidarietà loro riservata</i> .....	285-289
— <i>Carte sequestrate: corrispondenza con il Gran Maestro di affiliati di logge coperte dimissionari o di richiedenti il passaggio da logge ordinarie a logge coperte ovvero alla «Loggia quadro»</i> .....	291-302
— <i>Carte sequestrate: documentazione attestante le modificazioni statutarie e le nuove prescrizioni emanate sulla Loggia Nazionale e le sue articolazioni periferiche in relazione alla legge del 1982 sulle associazioni segrete</i> .....	305-424

	Pag.
— Carte sequestrate: documentazione relativa al gruppo CAMEA (Centro di Attività Massoniche Esoteriche Accettate) e alla sua confluenza nell'obbedienza Ghinazzi, compreso il fascicolo personale di Carlo PASTORINO, nonché attestante la successiva separazione .....	425-463
— Carte sequestrate: comunicazioni e atti sul gruppo CAMEA inviati alla Commissione dai giudici istruttori di Palermo, dott. Falcone, e di Milano, dott.ri Turone e Colombo, comprensivi di una domanda di affiliazione di Michele BARRESI e della trascrizione di una conversazione registrata fra il Barresi e Vincenzo VALENZA .....	465-476
— Carte sequestrate: corrispondenza relativa alla loggia «Kamshin» di Montecarlo .....	477-480
— Carte sequestrate: schede personali anagrafiche di affiliati alle logge coperte periferiche (in ordine alfabetico per affiliato) .....	481-658
— Carte sequestrate: fascicoli personali di affiliazione alla Loggia Nazionale («oriente di S. Margherita Ligure») intestati come sottoindicato:	
FLORA 1 (Augusto DE LAURENTIIS) .....	663-687
FLORA 2 .....	689-695
FLORA 3 .....	697-703
FLORA 4 (Luis VARGAS COOBAN) .....	705-722
FLORA 5 (Michael David HURRELL) .....	723-753
FLORA 6 (Cesar ACEVEDO) .....	755-773
Jordan VESSELINOFF .....	775-794
— Carte sequestrate: fascicoli personali di affiliazione alla Loggia Nazionale («oriente di Roma») intestati come sottoindicato:	
Manfredi BOSCO .....	795-807
Caterina REPLICA ved. GUALTIERI .....	809-819
— Carte sequestrate: circolare del Gran Maestro che trasmette una «lettera aperta ai massoni onesti d'Italia» a firma della loggia coperta «Bellerofonte», attribuita a Palazzo Giustiniani, e disconoscimento di appartenenza da parte di quest'ultimo .....	821-828
— Carte sequestrate: documentazione afferente alle singole logge coperte periferiche della comunione:	
«Adriano Lemmi» di Roma:	
(piedilista degli iscritti ed elenchi) .....	829-856
(corrispondenza) .....	857-874
(trasformazione in loggia ordinaria) .....	875-880
(fascicolo personale di Virgilio PANELLA) .....	881-910
(fascicolo personale di Michele Ennio SANTANIELLO) .....	911-930
«Giosuè Carducci» di Sanremo:	
(piedilista degli iscritti) .....	931-933



	<i>Pag.</i>
«Galileo Galilei» di Pisa:	
(due piedilista degli iscritti) .....	935-939
(fascicolo personale di Ermenegildo BENEDETTI).....	941-949
(fascicolo personale di Pompeo BUCCI) .....	951-958
«Tagliamento» di Lignano S.:	
(piedilista degli iscritti) .....	959-964
(corrispondenza) .....	965-968
«Memphis» di Agrigento:	
(piedilista degli iscritti) .....	969-971
«Augusto Elia» di Ancona:	
(piedilista degli iscritti) .....	973-980
«Savanarola» di Parma:	
(piedilista degli iscritti) .....	981-985
«Federico II» di Bari:	
(piedilista degli iscritti) .....	987-995
(carte relative all'insegna di copertura «Centro Sociologico Italia- no della Puglia») .....	997-1009
«Pitagora» di Viareggio:	
(due piedilista degli iscritti) .....	1011-1017
«Tricolore» di Reggio E., poi di Bologna:	
(procedura di costituzione ed elenco dei fondatori).....	1019-1030
(piedilista degli iscritti) .....	1031-1034
(fascicolo personale di Franco BONFERRONI) .....	1035-1046
(cartellina di corrispondenza Ercole CAMURANI) .....	1047-1048
«Virtus» di Bologna:	
(decreto di nomina a maestro venerabile di Carlo CADOPPI) .....	1049
(due piedilista degli iscritti) .....	1051-1077
«Gustavo Modena» di Roma:	
(tre piedilista degli iscritti) .....	1079-1096
«Unione» di Villabate (Palermo):	
(piedilista degli iscritti) .....	1097-1099
(fascicolo personale di Michele BARRESI) .....	1101-1121
«Liguria» di Ventimiglia:	
(procedura di costituzione) .....	1123-1124
(piedilista degli iscritti) .....	1125-1128
«Concordia» di Milano:	
(decreto costitutivo) .....	1129-1131
(piedilista degli iscritti) .....	1133-1137
«Tau» di S. Margherita Ligure - Genova:	
(lettera con trascrizione di piedilista degli iscritti) .....	1139-1141

	Pag.
«Hermes» di Milano: (piedilista degli iscritti) .....	1143-1149
«I Normanni di Sicilia» di Monreale: (piedilista degli iscritti) .....	1151-1153
«Mistral» di Savona: (lettera al Gran Maestro sull'attività di Enzo MAZZA per la fonda- zione di una loggia coperta a Savona) .....	1155
(decreto di nomina a maestro venerabile di Raffaele GIUFFRÈ) ....	1157
(piedilista degli iscritti) .....	1159-1163
«Minerva» di Torino: (decreto di nomina a maestro venerabile di Gaetano CONSOLI) ....	1165
(tre piedilista degli iscritti) .....	1167-1186
(fascicolo personale di Valerio ZANONE) .....	1187-1200
«Giovanni Risi» di Firenze: (decreto di nomina a maestro venerabile di Manfredo FANFANI) ...	1201
(piedilista degli iscritti) .....	1203-1212
«Cisalpina» di Milano: (piedilista degli iscritti) .....	1213-1218
«Armando Diaz» di Palermo: (piedilista degli iscritti) .....	1219-1225
(fascicolo personale di Francesco GIANGRECO) .....	1227-1234
— <i>Carte sequestrate: miscellanea di documenti relativi a varie logge periferiche coperte («Giosuè Carducci» di Sanremo, «Pitagora» di Alessandria, «Silen- tium» di Firenze, «Prometeo» di Siena, «Dei Trecento» di Treviso) .....</i>	<i>1235-1239</i>
— <i>Carte sequestrate: fascicoli personali di iscritti coperti di affiliazione inde- terminata (Roberto BRUNELLI, Giovanni CUGNASCA) .....</i>	<i>1241-1268</i>
— <i>Carte sequestrate: elenco di maestri venerabili di logge periferiche e schede anagrafiche degli stessi (nell'ordine dell'elenco e limitatamente alle logge che risultano coperte) .....</i>	<i>1269-1309</i>
— <i>Carte sequestrate: documentazione riguardante la camera tecnico- professionale coperta dei professori universitari .....</i>	<i>1311-1326</i>
— <i>Carte sequestrate: documentazione riguardante la camera tecnico- professionale coperta per le arti sanitarie .....</i>	<i>1327-1338</i>
— <i>Carte sequestrate: documentazione riguardante elementi coperti in camere tecnico-professionali non coperte .....</i>	<i>1341</i>

— <i>Stralci dal resoconto stenografico della seduta della Commissione del 6 ottobre 1983 concernenti i passi delle audizioni di Giovanni GHINAZZI e Vincenzo MILONE relativi alle carte pubblicate</i> .....	Pag. 1343-1420
---	-------------------

**Documentazione e precisazioni provenienti dalle parti interessate:**

gen. Giovanni GHINAZZI .....	1423-1429
comm. Carlo VISCONTI e sig. Enrico BAIANO .....	1431-1437
on. Manfredi BOSCO .....	1439-1448
prof. Carlo MANELLI .....	1449-1457



## NOTA REDAZIONALE

*Il presente Volume comprende documentazione raccolta dalla Commissione presso varie organizzazioni massoniche attestante forme associative improntate, nell'ambito di tali organizzazioni, ad un particolare regime di copertura.*

*Nel deliberare la pubblicazione della documentazione in questione, nel corso della sua seduta conclusiva del 10 luglio 1984, la Commissione ha disposto che essa fosse ricompresa in un Volume separato e preceduta da una nota redazionale per chiarire:*

*1) che le forme organizzative di cui il Volume tratta sono del tutto distinte, storicamente e sostanzialmente, dalla loggia massonica denominata P2, oggetto dell'inchiesta parlamentare;*

*2) che esse, per quanto può dedursi dagli elementi documentali di datazione rintracciati, risalgono a periodi cronologicamente anteriori alla legge 25 gennaio 1982, n. 17, sul divieto delle associazioni segrete, come comprovato dalle procedure di modificazione statutaria attuate nell'imminenza della sua approvazione da talune delle relative organizzazioni-madri per abolire in via cautelare tali forme di copertura (procedure parimenti documentate nel presente Volume);*

*3) che pertanto l'interesse della Commissione per il fenomeno documentato nel presente Volume è limitato esclusivamente alla testimonianza da esso ricavabile circa la preesistenza, rispetto alla P2 di Licio Gelli, di un uso organizzativo massonico consistente nel configurare un regime particolare di riservatezza — più intenso di quello ordinario adottato in via generale per i comuni iscritti — con cui circondare essenzialmente, anche se non esclusivamente, le adesioni di personalità eminenti. Ciò a conforto delle considerazioni formulate nella relazione, capitolo I, pagg. 8-9.*

*Questo essendo l'unico profilo di competenza della Commissione, essa ha ritenuto esaurito sul punto con la presente pubblicazione, fatta a titolo di segnalazione storica, il proprio compito di accertamento affidatole dal Parlamento.*

*In particolare preme rilevare che nessuna indagine è stata fatta, perché esulante dal mandato della Commissione, circa la consistenza effettiva delle posizioni soggettive singole, la veridicità o la consapevolezza per gli interessati dei vincoli associativi, o delle iniziali procedure di candidatura, desumibili da una parte della documentazione qui pubblicata.*

*Ciò che importava in questa sede era unicamente la constatazione che nella metodologia delle organizzazioni massoniche italiane vigeva questo collegamento spontaneo e automatico fra reclutamento d'élite e applicazione del regime di particolare riservatezza.*

*Per doveroso riguardo alle posizioni dei singoli interessati, comunque, si integra la presente pubblicazione con le precisazioni e testimonianze fatte pervenire alla Commissione da persone i cui nomi sono ricompresi o menzionati in carte incluse nel Volume.*



Si inizia con la pubblicazione dei carteggi rinvenuti presso l'obbedienza di Salvatore SPINELLO (sede a Roma in via Alberico II) la numerosa serie delle organizzazioni massoniche rivendicanti la legittimità della discendenza da Piazza del Gesù, con intricate contrapposizioni reciproche, temporanee fusioni, passaggi di affiliati o di interi tronconi fra l'una e l'altra obbedienza.

Il comune richiamo alla storica scissione da Palazzo Giustiniani del 1907 si assomma, per tutte queste obbedienze, all'altro connotato ricorrente dell'identificazione assai marcata fra Ordine e Rito, quest'ultimo esclusivamente a impronta scozzese.

Per tutte queste obbedienze si intendono richiamati, salvo espressa riproduzione in questa sede di alcune carte importanti, anche i documenti presentanti profili di copertura già pubblicati ad altro fine nei precedenti Volumi di questa Serie «Riscontri sull'attendibilità delle liste e sulle posizioni di affiliazione» (Tomi IV e V) e «Documenti citati nelle relazioni» (Tomo I).

Per quanto riguarda questa prima obbedienza, il materiale documentale presentato ha riferimento sia a precedenti grandi maestranze (Francesco Bellantonio, Casimiro Dolza), sia anche a quella in corso di Spinello, relativamente a un gruppo di affiliati coperti di una loggia di Milano. Nessun ulteriore elemento è stato acquisito tanto in ordine alle strutture quanto alle attività e ai piedilista.







*Camera dei Deputati - Senato della Repubblica*  
*Commissione Parlamentare d'Indagine*  
*sulla Loggia Massonica P2*  
*Il Presidente*

Roma, 4 MAG. 1983

Prot. n. 1666/CP2

La Commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia massonica P2

considerato che la Commissione è stata istituita con il compito di accertare l'origine, la natura, l'organizzazione e la consistenza dell'associazione massonica denominata P2;

considerato che dagli atti in possesso della Commissione si traggono elementi dai quali gli elenchi sequestrati a Licio Gelli in Castiglione Fibocchi appaiono incompleti;

rilevato che dal materiale acquisito in forza dei decreti di perquisizione emanati da questa stessa Commissione in data 28 aprile 1983 emergono elementi che fanno presumere che atti e documenti attinenti l'oggetto dell'indagine della Commissione possano essere reperiti anche presso il Grande Oriente Scozzese d'Italia, sito in Via Alberico II n. 4 e n. 41;

rilevato che la Commissione è legittimata a procedere all'indagine con gli stessi poteri dell'autorità giudiziaria (art. 82 Costituzione, art. 3 legge 23.9.1981, n. 527) da utilizzare ai fini dell'oggetto dei suoi accertamenti;

visti gli artt. 332 e segg., 337 e segg. c.p.p.;

#### O R D I N A

la perquisizione dei locali ed il sequestro di tutti gli atti, i documenti ed in genere di ogni scritto - ivi compresi la corrispondenza, gli elenchi, le carte di segreteria e di amministrazione - esistenti presso il Grande Oriente Scozzese d'Italia, sito in Via Alberico II n. 4 e n. 41 ed inoltre in tutti gli altri uffici e locali che durante le indagini preliminari dovessero risultare di pertinenza della detta organizzazione;



*Camera dei Deputati - Senato della Repubblica*  
*Commissione Parlamentare d'Inchiesta*  
*sulla Loggia Massonica P 2*  
*Il Presidente*

2.

## D I S P O N E

che gli atti ed i documenti sequestrati rimangano presso gli organismi sopra indicati, assicurati con appositi sigilli sino a che non vengano effettuati gli accertamenti sotto indicati;

## D I S P O N E

che i segretari della Commissione, dott. Gianfranco BERETTA e dott. Giovanni DI CIOMMO, oltre ai militari operanti, prendano visione degli atti e documenti sequestrati accertando quali di essi siano da utilizzare ai fini delle indagini della Commissione ed estraendone copia;

## D I S P O N E

che per le copie degli atti e documenti ritenuti utilizzabili venga mantenuto fermo il sequestro e le stesse vengano custodite presso i locali della Commissione d'inchiesta mentre gli originali e tutti gli altri atti vengano riconsegnati al destinatario del sequestro;

## M A N D A

per l'esecuzione del presente provvedimento e per tutti gli atti connessi - apposizione dei sigilli, controllo durante gli accertamenti, estrazione di copie, nomina del custode - il Capitano Giuseppe DI PAOLO della Guardia di Finanza, ufficiale di Polizia Giudiziaria addetto alla Commissione, ed i suoi collaboratori, con facoltà di subdelega.

IL PRESIDENTE

(On. Tina Anselmi)

## NUCLEO CENTRALE POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

PROCESSO VERBALE DI PERQUISIZIONE E SEQUESTRO

L'anno 1983, addì 4 del mese di maggio, in Roma, presso gli uffici del Centro Studi Storici Filosofici e Sociologici che si identifica con la Massoneria Italiana - Serenissima Gran Loggia Nazionale del Grande Oriente Scozzese d'Italia - Comunione di Piazza del Gesù - siti in via Alberico II, n. 4, interno 6, viene compilato il presente atto per far risultare che i sottoscritti verbalizzanti ufficiali di p.g. Capitano Giuseppe Di Paolo, mar.magg. Carmelo Pizzurro, mar.magg. Ernesto Mignano, mar.capo Giovanni Monteforte, mar.capo Francesco Palumbo, mar.capo Carlo Cerquetani e brig.Vincenzo Casa, tutti appartenenti al Nucleo Centrale pt suddetto, alle ore 16,30 di oggi si sono recati presso gli uffici suddetti ed ivi giunti si sono presentati alla signora Maddalena Tobia, nata a Roma il 20.5.1928 ed ivi domiciliata in via Cardinale Sili, n. 10 - impiegata con funzioni di addetta alla segreteria - alla quale hanno manifestato lo scopo della loro visita.

Costei, dopo aver preso visione dei documenti di identificazione degli operanti, si metteva immediatamente in contatto telefonico con il prof. Salvatore Spinello, nato a Caltanissetta il 4.10.1922 e domiciliato in Roma, via Alberico II, n. 4 il quale sopraggiungeva alle ore 17,00 ed a costui i verbalizzanti, dopo le formalità di rito, consegnavano copia dell'ordine di perquisizione datato 4 maggio 1983 - prot. n. 1666/C P2 - del Presidente della Commissione Parlamentare d'inchiesta sulla Loggia Massonica P2 - On. Tina Anselmi, e lo invitavano a farsi assistere durante la perquisizione dal proprio legale di fiducia, e, per l'occasione nominava l'avv. Giuseppe Cassarà con studio in Roma, via del Corso n. 303.

Alle ore 18,20 giungeva il predetto legale e cominciavano quindi le operazioni di perquisizione. Giungeva altresì il signor Bonfigli Eliano, nato a Roma il 13.5.1923 ed ivi domiciliato in via Tagliamanto n. 76, Gran Cancelliere del Supremo Consiglio - nonché Gran Segretario Aggiunto della Gran Loggia ed anche questi si metteva a disposizione dei verbalizzanti.

Venivano quindi perquisiti tutti i locali della sede e, tenuto conto che gran parte della documentazione era custodita nell'ufficio della segreteria, i verbalizzanti provvedevano ad concentrare la documentazione rinvenuta nel predetto locale.

*[Handwritten signatures]*



*[Handwritten]* prot. n. 1681/CP2

*[Handwritten]* ./.

segue: p.v. di perquisizione e sequestro redatto in data 4.5. 1983 nei confronti del Centro Studi Storici Filosofici di Roma - foglio n. 2 -

1) Stanza del Gran Cancelliere, sig. Eliano Bonfigli:

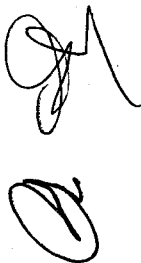
- . registro verbali del Supremo Consiglio;
- . " " Loggia Giustizia e Libertà;
- . cartella contenente schede amministrative degli appartenenti e varie;
- . cartella tribunale del rito;
- . n. 5 cartelle corrispondenza varia;
- . cartella banca Monte Paschi di Siena, agenzia n. 3;

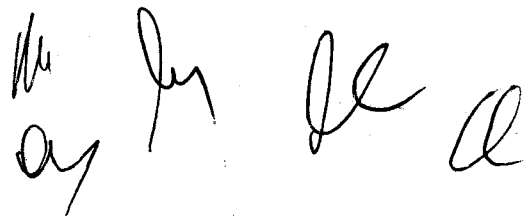
2) Stanza della segretaria adibita ad archivio, signora Maddalena Tobia:

Armadio in ferro contrassegnato dal n. 2 contenente:

- . documentazione varia relativa al contratto di affitto e ricevute;
- . atto notarile centro studi storici;
- . libretti assegni 1979/80;
- . contabilità;
- . ricevute affitto contratti;
- . registri contabili vari;
- . n. 2 schedarietti contabili;
- . brevetti e passaporti massonici;
- . prima nota cassa 1983;
- . cartella rossa intestata "Camera";
- . registro intestato corrispondenza in arrivo;
- . documentazione contabile giornaliera;
- . cartella intestata evidenza gran segretario Badagliacca;
- . " contenete giustificativi di cassa;
- . plico contenente " " " ;
- . " intestato ricevute cassa;
- . cartella intestata balauze e circolari 1979/80/81;
- . 10 cartelline con documentazione varia;
- . rubrica intestata R.L. Leonardo da Vinci-registro presenze;
- . registro inventario intestato R.L. Leonardo da Vinci - Oriente di Roma;
- . n. 5 contenitori relativi a: giustificativi di cassa, tabelle, cassa, ordine rito e circolari;
- . cartella intestata Supremo consiglio;
- . cartella intestata supermo consiglio;

./.





segue: p.v. di perquisizione e sequestro redatto in data 4.5. 1983 nei confronti del Centro Studi Storici Filosofici di Roma - foglio n. 3 -

- . n. 26 cartelle intestate ad affiliati vari;
- . cartella intestata Gran tesoriere F. Celano;
- . " " circolari 1976/77-Francesco Bellantonio;
- . n. 5 agende;
- . diversi blocchetti-ricevute e diversa altra documentazione rinvenuta alla rinfusa e di difficile immediata identificazione;

Armadio in ferro contrassegnato dal n. 1 contenente:

- . Originali del regolamento e dello statuto;
- . verbali gran loggia;
- . n. 18 contenitori intestati corrispondenza, veltario, decreti G.M., riunioni giunte esecutive; balastra, balaustre e circolari, contabilità, elenchi loggia, decreti sovrano Gran commentatore, "velino rito", corrispondenza giornali, contratti, contratti Sip, cause ecc.;
- . decorazione Placido Martini;
- . verbali vari;
- . nastri;
- . registri vari relativi a decreti, brevetti, decorazioni - rubrica degli iscritti;
- . cartella piedilista;
- . registro indirizzo indirizzi riservati maestri venerabili;
- . altra documentazione rinvenuta alla rinfusa e di difficile immediata identificazione;

Schedario metallico a tre cassetti contenente:

- . schedario e cartelle personali degli affiliati;

Schedario metallico a quattro cassetti contenente:

- . cartelle e schede personali di ex dipendenti.

3) Stanza del Gran Maestro, prof. Salvatore Spinello:

- . notiziario n.51-OP- del 21.4.1983- L'Osservatore Politico;
- . ritaglio de "Il Giornale d'Italia" del 20.4.1983;
- . due fogli dattiloscritti del 19.3.1983 "Supremo Consiglio e giunta di governo";
- . lettera datata 18.11.1982 "Cerofolini Gem.Pasquale";
- . un'agenda con appunti vari;
- . una rubrica con nominativi vari, telefonici;
- . 5 cartelle intestate "Massoneria Universale G.O. d'Italia", contenente corrispondenza ed appunti vari;
- . una cartella rossa contenente documentazione varia, corrispondenza, relazioni etc.;
- . lettera, in fotocopia, "A Licio Gelli- Anezzo 1980";
- . una cartella intestata "verbale deleghe presenze";

ay h j a

./.

segue: pv di perquisizione e sequestro redatto in data 4.5.1983  
nei confronti del Centro Studi Storici Filosofici di Roma  
- foglio n. 4

Tutta la documentazione così descritta, unitamente ad altra da esaminare, nel prosieguo delle indagini, è stata inserita in due armadi metallici ubicati nell'ufficio della Segretaria Signora Maddalena Tobia, a cui sono state apposte:

- a) all'armadio n. 1, n. 3 (tre) fascette di carta vergatina contraddistinte con i numeri 27044-27045 e 27046;
- b) all'armadio n. 2 n. 3 (tre) fascette di carta vergatina contraddistinte con i numeri 27047-27048 e 27049.

Nel medesimo ufficio sono state altresì sigillate n. 2 schedari metallici contenenti schede appai appartenenti alla loggia e a cui sono state apposte:

- a) schedario a 3 cassette n. 3 (tre) fascette di carta vergatina contraddistinte con i numeri 27037-27038 e 27039;
- b) schedario a quattro cassette, ~~n. 3 (tre) fascette di carta vergatina contraddistinte dai numeri 27040-27044~~ sono state apposte n. 4 (quattro) fascette di carta vergatina contraddistinte dai numeri 27040-27041-27042 e 27043.

Tutte le fascette applicate nel numero totale di 13, in precedenza descritte recano il timbro d'ufficio con la dicitura "NUCLEO CENTRALE PT 6. di FINANZA - ROMA", con al centro lo stemma della Repubblica Italiana". Le strisce recano il timbro e la firma del Cap. Giuseppe Di Paolo e dei Marescialli Carmelo Pizzurro e Giovanni Monteforte.

Tutta la documentazione suggellata con le modalità e cautele già descritte, viene lasciata in gratuita giudiziale custodia al Signor Eliano BONFIGLI, in precedenza generalizzato, al quale è stato reso edotto delle responsabilità penali in ordine ad eventuali manomissioni, effrazioni di suggelli o, comunque, asportazione in tutto o in parte dei documenti posti sotto sequestro ( ex artt. 349, 350 e 351 del C.P.); Si da atto che le operazioni di p.g. eseguite alla presenza e con la continua assistenza di tutte le persone già menzionate nella prima parte dell'atto nonché dell'Avv. Cassarà hanno avuto termine alle ore 21,25 e che nessun danno è stato arrecato a persone o cose che nessun documento od altro viene asportato. Alle operazioni di p.g. ha anche preso parte l'App. Simplicio Ciccarelli, appartenente al Nucleo pt in intestazione.

Alle ore 21 il M.C. Francesco Palumbo ha interrotto le operazioni di p.g..

In ordine a quanto indicato nell'Ordine di perquisizione (di effettuare, cioè, anche la perquisizione in via Alberico II n.41) si precisa che la numerazione della via Alberico II termina con il numero 37 e, chiesto al Gran Cancelliere, Sig. Eliano Bonfigli, se vi fosse altra sede della medesima loggia, nella stessa via, questi ha risposto negativamente e che al numero di telefono indicato nell'elenco telefonico n.6548381 appartiene al suo ufficio di via Alberico II n. 4 e, pertanto, è un errore della SIP averlo attribuito alla inesistente loggia di via Alberico II n. 41.

./.

segue: pv di perquisizione e sequestro redatto in data 4.5.1983  
nei confronti del Centro Studi Storici Filosofici di Roma  
Foglio n. 5

Il presente atto che si compone di numero 5 fogli dattiloscritti,  
viene redatto in tre originali, uno dei quali viene consegnato  
al Signor Eliano BONFIGLI.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra viene confermato  
e sottoscritto dai verbalizzanti e dai Sigg. ELIANO BONFIGLIO  
e SALVATORE SPINELLO.

I VERBALIZZANTI

Es. Giapp. R. M.  
[Signature]  
[Signature]  
[Signature]  
[Signature]  
[Signature]  
[Signature]  
[Signature]

LA PARTE

[Signature]  
[Signature]

NUCLEO CENTRALE DI POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

L'anno 1983, addì 2 del mese di giugno in Roma, presso la sede della Massoneria Italiana - Serenissima Gran Loggia Nazionale del Grande Oriente Scozzese d'Italia - Comunione di piazza del Gesù - sita in via Alberico II n. 4, premesso che nei giorni indicati nei p.v. dalle operazioni compiute dei mesi di maggio e giugno, gli esperti della Commissione, dott. Salvatore Giangreco, dott. Paolo Summa e dott. Giorgio Battistacci, in esecuzione di apposita autorizzazione del Presidente, On. Tina Anselmi, coadiuvati per le operazioni di p.g. dal M<sup>re</sup> Carmelo Pizzurro, procedevano all'esame della documentazione posta sotto sequestro in data 4 maggio u.s., selezionando quella ritenuta interessante per gli scopi che la Commissione si prefigge e disponendo la restituzione di quella esaminata e non interessante agli scopi di cui si è detto, in data odierna, si è provveduto alla fotocopiatura della sotto elencata documentazione.

Alla documentazione in argomento è stata attribuita una numerazione progressiva al fine di una agevole consultazione e riscontro. I documenti così numerati sono stati fotocopiati in duplice copia e timbrati con il timbro della Commissione e quello della Gran Loggia. Delle due copie così riprodotte, una di esse viene consegnata alla parte e più precisamente alla sig.ra Maddalena Tobia, autorizzata ad assistere i verbalizzanti in data 31.5.1983, per l'intera settimana, affinché se si possa avere cognizione di quanto è stato ritirato, ed una copia verrà consegnata dai verbalizzanti in plico chiuso, alla Presidente, On. Tina Anselmi.

Le fotocopie sono state eseguite soltanto oggi perchè, come precisato nei pp.vv. del 27 e 31 maggio u.s., la fotocopiatrice a disposizione della Gran Loggia non era funzionante.

Gli originali, così come disposto con l'ordine di sequestro del 4.5.1983 prot.1666/C.P2, vengono riconsegnati alla parte:

**A) DOCUMENTI CONTENUTI NELL'ARMADIO N. 1:**

- 1). Da una cartellina "Giustizia Massonica Rito":
  - decreto di esulsione dal rito, n. 1507;
- 2). Da una cartellina in cellophane:
  - a) copia della sentenza del 21.4.1979 di bruciatura di Luigi Nunzio Maria Savona;
  - b) copia di sentenza del 21.4.1979 di bruciatura di Augusto Castaldo;
  - c) fotocopia di decreto del 27.3.1979 di bruciatura di Michele Fini;
  - d) copia del foglio n. 2 relativo al Rito Filosofico Italiano;
- 3). Dal registro dei verbali:
  - verbale del 23.4.1978;
- 4). Da una cartella -Verbali-Ordine anni dal 1978 al 1983:
  - a) riunione di giunta di governo del 18.9.1981;
  - b) delibera del 21.4.1979 con cui sono stati bruciati alcuni fratelli per cui sono state emesse le sentenze di cui ai sub 2.a, 2.b e 2.c del presente elenco;
  - c) attestato di riconoscimento del 4.3.1978 e allegato codicillo;
  - d) denuncia del 26.2.1978 del G.M. Luigi Savona;
- 5) Da documentazione varia:
  - copia di comunicato n. 4 del 29.11.1982;

.../...



Secondo foglio del p.v. di sequestro e ritiro documenti del  
2 giugno 1983.-----

- 6). Dal faldone "corrispondenza velinario 1977":  
a) copia di lettera del 23.9.1977, prot.854/1977 indirizzata al Midas Palace Hotel;  
b) copia di lettera del 23.9.1977, prot. 849/1977 indirizzata ad Antonio Del Villar;
- 7). Dal faldone "Corrispondenza -Velinario dal 12.1.1978 al 1979:  
a) copia della lettera del 26.1.1981 riserv.pers. indirizzata al deott. Paris Dell'Unto;  
b) copia di lettera indirizzata ai fratelli, solstizio di inverno 1979 E.V.;
- 8). Da una cartella "Regolamenti -Fotocopie convocazioni";  
a) lettera del 23.10.1976 indirizzata a tutti i fratelli della Comune;
- 9). Da una cartella rosa non intestata:  
a) copia di lettera di Fausto Bruni indirizzata ai fratelli del Supremo Consiglio - di via Alberico II;
- 10). Da una busta "fotocopie - varie - circolari";  
a) lettera del G.M. Salvatore Spinello e allegata lettera prot. 3106/81 del 7.4.1981;
- 11). Da una cartella "originali - circolari - balaustre" anni 1979 - 1980 - 1981 - 1982;  
a) copia di lettera del 5.6.1980 ai "potentissimi fratelli" di Salvatore Spinello;
- 12). Da una cartella "Statuti vari" Supremo Consiglio:  
a) fotocopia di lettera di Salvatore Spinello;
- 13). Dal Faldone "corrispondenza anno 1981 e Balaustre; corrisp.1982/83:  
a) copia di lettera del 23.4.1982, prot. 3450/82;  
b) copia di lettera del 10.11.1982, indirizzata a Giacomo Alexis;
- 14). Da una cartella "Corrispondenza - giornali vari":  
a) copia di comunicato alla stampa senza data del G.M. S.Spinello;
- 15). Da una cartellina "corrispondenza famiglie estere -Francia+ Venezuela  
a) fotocopia di lettera del 19.5.1981, prot. 660/690;
- 16). Da documentazione varia:  
a) fotocopia di lettera di S.Spinello inviata a Gelli;  
b) opuscolo "Is the dragon slain";
- B) DOCUMENTI CONTENUTI NELL'ARMADIO N. 2:**
- 17). Da una cartella intestata "Rito -Membro effettivo S.C. Alfred Zappelli:  
a) lettera racc.di A.Zappelli del 5.5.1976;  
b) lettera racc. di A.Zappelli del 3.1.1974;  
c) copia di lettera racc. del 23.11.1973 indirizzata a Zappelli e con allegata lettera di A.Zappelli dell'8.10.1973;  
d) lettera del 5.6.1976 di L. Savona;
- 18). Da uno schedarietto metallico:  
a) ritaglio di giornale "Il Messaggero";
- 19). Da un registro "verbali - rito":  
a) verbali dal foglio 1 al foglio 30;  
b) verbale del 7.3.1982, 10 fogli;
- 20). da una cartellina "corrispondenza varia":

.../...

Terzo foglio del p.v. di sequestro e ritiro documenti redatto in data  
2 giugno 1983.-----

- a) elenco "Oriente di Milano -Valle dell'Olona" composto di n. 7 fogli dattiloscritti;
- 21). Da documentazione rinvenuta fra le cartelle del G.M.:
- a) minuta di lettera ris.pers. del 26.1.1981 diretta all'on.dott. Paris Dell'Unto;
- b) appunti manoscritti (numerati da 1 a 12);
- c) appunti manoscritti (numerati da 1 a 7 e foglio intercalato non numerato);
- d) appunto manoscritto delle telefonate ricevute;
- 22). Fascicolo "Massoneria Universale Grande Oriente d'Italia:
- a) frontespizio fascicolo suddetta;
- b) fotocopia di lettera "Premesse per un trattato di pace e amicizia e due foglietti allegati;
- c) elenco dattiloscritto nomi vari (2 fogli);
- d) fotocopia "Ordo Ab Chao";
- e) elenco dattiloscritto nomi vari con relativi indirizzi;
- f) fotocopia di lettera e allegati "premesse per un trattato di pace e d'amicizia" con allegati;
- g) un appunto "Patrignani Rino";
- h) un appunto di elenco di fratelli con indirizzi;
- i) un elenco di politici italiani;
- 23). Da un fascicolo "Massoneria Consiglio":
- a) copia di lettera del 16.7.1981;
- 24). Da una cartella non intestata:
- a) lettera del 23.4.1978 con fotografia e domanda di iniziazione;
- 25) Da una cartella non intestata:
- a) n. 6 appunti vari;
- 26). Da una rubrica di colore verde:
- lettera B)(primo foglio)
- lettera C) (terzo foglio)
- lettera D)(primo foglio e seconda facciata)
- lettera G) (primo foglio)
- 27). a) 6 fogli dattiloscritti contenuti in una cartellina non intestata;
- b) n. 8 facciate manoscritte;
- c) un appunto manoscritto;
- d) copia di un dattiloscritto in 7 fogli Balaustra n.22/21 indirizzata a tutti i M.V. d'Italia;
- 28). Da documentazione varia:
- a) una busta indirizzata a G.S. del Messico, non recapitata;
- b) copia di lettera del 3.11.1978 indirizzata a tutti i fratelli scozzesi;
- c) lettera dell'8.6.1978 e 6 allegati con relativa busta, non recapitata indirizzata a Hans Werner Schneider di Berlino;
- d) elenco manoscritto "Inviti" di persone;
- 29). Da una cartella rossa, non intestata, con elastico:
- a) un foglio uso bello manoscritto, una sola facciata;
- b) lettera del 7.9.1979 indirizzata a "Caro Philip" e 12 allegati;

.../...

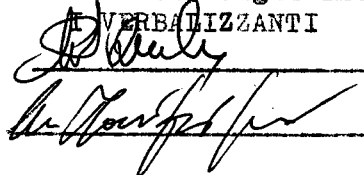
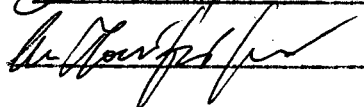
Quarto foglio del p.v. di sequestro e ritiro documenti redatto il 2 giugno 1983.-----

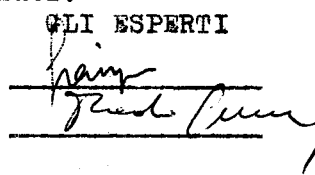
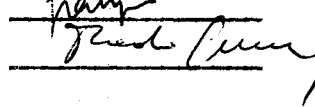
- c) copia di relazione del 1° 9.1973, 7 facciate;  
 d) copia di dattiloscritto "Torino - 1° sett. 1976, 10 facciate;  
 e) appunto manoscritto, una facciata;  
 f) appunto di "relazione" dattiloscritto, tre facciate;
- 30). Da documentazione sfusa:  
 - appunti vari da lettera a) a lettera h);
- 31). Da una cartellina rossa non intestata con elastico:  
 wa) minuta di lettera manoscritta del 23.11.1979 indirizzata a F. Bruni;  
 wb) copia di relazione dattiloscritta "breve rappresentazione analitica dal quadro politico italiano e nostre ipotizzabili prospettive di intervento";  
 de refare w c) organigramma;  
 de refare d' c/bis) organigramma;  
 d) schema analogico del G.O. d'Italia e del Supremo Consiglio del R.S.A. e A. + 7 schizzi (numerati da 1 a 7) (de fare fig. 1, 2 e 3)

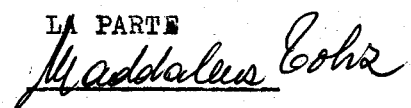
Il presente verbale viene redatto in tre esemplari ed uno di essi viene consegnato alla sig.ra Maddalena Tobia insieme ad una copia dei documenti fotocopiati.

La restante documentazione da fotocopiare verrà eseguita nella giornata di domani 3 giugno, e pertanto viene custodita nell'armadio n. 2 con le cautele previste e menzionate nel p.v. di operazioni compiute.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra viene confermato e sottoscritto dagli intervenuti.

VERBALIZZANTI  
  


GLI ESPERTI  
  


LA PARTE  


QUINTO foglio del p.v. di sequestro e ritiro documenti redatto in data 3 giugno 1983 (seguito del p.v. redatto in data 2 giugno 1983). - - - -

Si premette che per mancanza di carta per fotocopiatrice, nella giornata del 2 giugno scorso, non la fotocopiatura dei documenti indicati al n. 31 dell'elenco e fino alla lettera 31.d. non è stata eseguita, e pertanto, viene ripetuta l'elencazione partendo dal n.31.

- 31). Da una cartellina rossa con elastico, non intestata:
- a) minuta di lettera manoscritta del 23.11.1979 indirizzata a F.Bruni;
  - b) copia di relazione dattiloscritta "Breve rappresentazione analitica del quadro politico italiano" e nostre ipotizzabili prospettive di intervento";
  - c) organigramma;
  - c/bis) organigramma;
  - d) schema analogico del G.O. d'Italia e del Supremo Consiglio del R.S.A. e A. + 7 schizzi (numerati da 1 a 7);
- 32). a) lettera del 29.11.1978, prot.1085/FB di F.Bruni;
- b) lettera di S.Spánello indirizzata ai Sovrani di tutto il mondo;
  - c) lettera di F.Bruni diretta ai fratelli di via Alberico II;
  - d) atto di condanna del 12.4.1979 e allegata balaustra n. 6 dell'8. 1.1979;
- 33).a) lettera indirizzata al "Caro fratello Philip";
- b) lettera del 13.4.1978, prot. 1033/78 di L.Savona (4fogli); tratta da una cartellina "Convocazioni" ecc.;
  - c) elenco della "Massoneria Universale -Comuniione di piazza del Gesù (RISERVATO)(3 fogli) tratto da una cartellina "RISERVATA";
  - d) fotocopia di assegno bancario dell'I.B. S.Paolo di Torino;
  - e) 8 fogli di lettere di Savona L.;
  - f) lettera in francese di L.Savona;
  - g) lettera di L.Savona "Carissimo Franco";
  - h) PROMEMORIA;
  - i) fotocopia di lettera di Zappelli (3 facciate);

I VERBALIZZANTI

L'ESPERTO

LA PARTE

Sesto foglio del p.v. di sequestro e ritiro documenti redatto in data 6.6.1983 (seguito del p.v. di sequestro e ritiro documenti redatto in data 2.6.83 e 3.6.83). \_ \_ \_ \_ \_

In data odierna viene completata la fotocopiatura dei documenti selezionati dagli esperti della Commissione nei giorni indicati sui vari p.v. delle operazioni compiute e che vengono oggi stesso ritirati per essere consegnati al Presidente della Commissione. La numerazione è in progressione partendo dal nr.34.

Dalle cartelle contenenti i fascicoli personali degli iscritti e già contenute nello schedario a quattro cassette:

- 34) lettere varie, relative buste e telegrammi (numerati da 1 a 31);
- 35) lettera di Vincenzo ROMANO al G.M. S.SPINELLO del 10.11.1981 e relativa busta;
- 36) minuta di lettera indirizzata al Gen. GHINAZZI (7 copie);
- 37) lettera del 27.10.1976 indirizzata a V.GABRIELLI DI CARPEGNA e L.BOSIO (4 facciate);
- 38) articolo di Mario Bariona su Stampa Sera dell'8.3.1977;
- 39) articolo di M.Bariona su Stampa Sera del 1°3.1977;
- 40) scheda personale di Filippo Pegonesi e alleg. brevetti;
- 41) minuta di lettera del 30.10.1976 inviata a Paolo GUILLET;
- 42) minuta di lettera del 25.10.1976 inviata a Pasquale GUGLIOTTA;
- 43) tre minute di lettera del 2.10.1976 inviata a V.Gabrielli di Carpegnae e L.Bosio;
- 44) minuta di lettera del 28.1.1977 prot.85/977 inviata a G.B. Io Jacono;
- 45) a - frontespizio di copertina "ACCORDI tra Alliata e Savona";  
b - lettera del 3.3.1978;  
c - " " 3.3.1978;  
d - " " 20.10.1978;  
e - " " 20.2.1979 con busta e alleg. brevetti;
- 46) quattro lettere del 28.7.1978 (5 fogli);
- 47) lettere di Alliata da 47.1 a 47.9;
- 48) copia di querela del Gennaio 1979 di G.F.Alliata di Mantereale (2 facciate);
- 49) lettera del 10.10.1979 di Nicola Carfora;
- 50) elenco "Leonardo da Vinci" Riservatissimo (nr.4 copie);
- 51) ricevuta di capitazione; lettera dell'11.7.77 prot. 710/77; lettera dell'11.7.77 prot.710/77; lettera dell'11.7.77 prot.710/77;
- 52) ricevuta di capitazione; lettera dell'11.7.77; lettera dello 11.7.77 prot.711/77; lettera dell'11.7.77 prot.712/77; lettera dell'11.7.77 prot.712/77; ritaglio di giornale;
- 53) minuta lettera del 7.10.1975 ed un allegato (dal nr.1 al nr.4);
- 54) minuta lettera del 10.1.1977; lettera del 12.11.1976;
- 55) minuta lettera del 1°9.76 e allegata lettera del 29.8.76 (dal nr.1 al nr.4);

... / ...

SETTIMO foglio del p.v. di sequestro e ritiro documenti redatto in data 6.6.1983 (fa seguito al p.v. di sequestro e ritiro documenti redatto in data 2.6. e 3.6.1983).- 1 - - - - -

In data odierna viene completata la fotocopiatura dei documenti sequestrati dagli esperti della Commissione nei giorni indicati nei vari pp.vv. delle operazioni compiute e che vengono oggi stesso ritirati per essere consegnati al Presidente della Commissione. La numerazione è in progressione.

- 56) lettera del 10.10.1981 dell'avv. Vincenzo Romano;
- 57) appunto del 13.11.1976 di V.Romano;
- 58) lettera del 10.5.1977 -prot. 33/2° di V.Romano (2 facciate);
- 59) fotocopia di lettere del 20.XII 1976 di R.Scala diretta a L. Salvini (numerate dal n.1 al n.3);
- 60) lettera del 25.10.1977 di Mario Bernascone (2 copie);
- 61) minuta di lettera del 22.7.1977 - prot. 730/77 diretta a M. Bernascone ed un allegato "Circolo Culturale".

I VERNALIZZANTI

*[Signature]*  
*[Signature]*

L'ESPERTO

*[Signature]*

LA PARTE

*[Signature]*

000567  
SEGRETOpratica

42

25 Ottobre 1976.

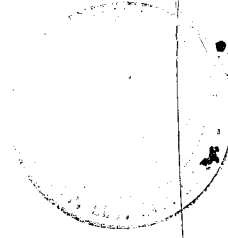
Prot. 1278/76  
GR/M- zbAl Carissimo Fratello  
Pasquale GUGLIOTTA  
Oriente di  
ROMACostituzione Logge Coperte

Con riferimento al colloquio con Te avuto Ti autorizzo con la presente a formare Logge Coperte nella Zona Massonica della Liguria, esclusa la Provincia di Cuneo.

Ti prego pertanto di attenerTi a

quanto segue:

- 1° - la copertura del fratello deve avere adeguata necessità per il bene della Famiglia e semprechè trattasi di personalità di rilievo;
- 2° - potrai formare provvisoriamente dei Triangoli fino a quando non si avrà il numero necessario per la formazione della Loggia;
- 3° - provvisoriamente di viene affidato l'incarico di istruire i Fratelli e quindi di presiedere il Triangolo fino a quando non verrà costituita la Loggia il cui Maestro Venerabile sarà il Gran Maestro che designerà un proprio incaricato a cui affidare i lavori dell'Officina;
- 4° - tutto il materiale - statuti, Rituali, etc. etc. - potrà essere fornito da Te direttamente prelevandolo dalle copie della Tua Loggia ed i cui importi rimarranno alla Loggia stessa;



- 2 -

42 2/2

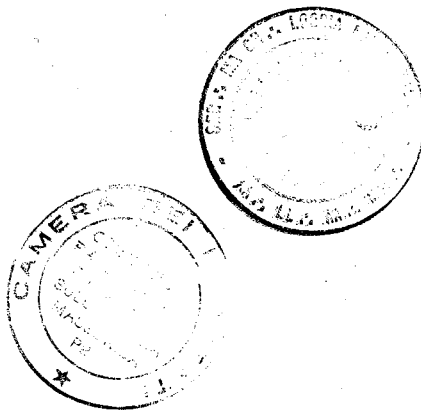
- 5° - le tasse di capitazione, in vigore per tutti i Fratelli coperti - sono le seguenti:

- a- £. 200.000.= (come minimo) da valere per tassa di capitazione;
- b- £. 20.000.= mensili per tassa di capitazione;
- c- gli importi relativi saranno tutti di pertinenza del Governo Centrale.
- d- i nominativi dei Fratelli coperti dovranno essere comunicati in busta chiusa diretta al Serenissimo Gran Maestro il quale si riserverà di assegnare il titolo distintivo alla Loggia coperta, in armonia a quanto fino ad ora fatto.
- e- la presente autorizzazione viene a cessare nel momento stesso in cui il Serenissimo Gran Maestro ne avrà avuto motivo ed a suo insindacabile giudizio.

Sono certo che, come fatto per il passato svolgerai questo compito con amore, disciplina e soprattutto con saggezza, elementi che, sicuramente, Ti daranno la possibilità di compiere il lavoro con Tua e Nostra soddisfazione.

Ti abbraccio fraternamente al mio cuore.

IL GRAN MAESTRO





4  
51<sub>2</sub>1.56.710/1977  
v.d/mc

11 Luglio 1977

6561096

Al Car. Fr.  
Giuseppe Giaccone  
Via Oceano Atlantico, 18  
R O M A

La presente per comunicarti che il Tesoro della Loggia coperta "Amore Fraterno" è scoperto per quanto ti riguarda di L. 40.000 (quarantamila) relativi alle tasse di Capitazione per i mesi di Aprile-Maggio-Giugno e Luglio 1977.

Ti allego la ricevuta Liberatoria significandoti che l'importo potrai inviarmelo con Tua comodità.

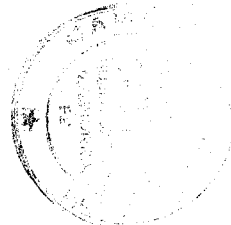
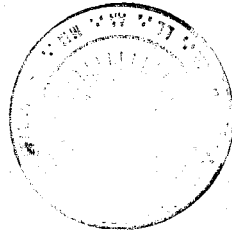
Ti prego di farmi conoscere se sei in possesso del Brevetto relativo.

Ti abbraccio fraternamente.



IL GRAN MAESTRO

Francesco Bellantone



1 allegato

(52) 8  
2

X

Prot. 711/1977  
FD/ao

11 Luglio 1977

6561096

Al Car. . Fr. .  
Nicola Miccichè  
Via Lombardia, 4  
P A L E R M O

La presente per comunicarti che il Tesoro della Loggia coperta "Amore Fraterno" è scoperto per quanto Ti riguarda di L. 40.000 (quarantamila) relativo alle tasse di Capitazione per i mesi di Aprile-Maggio-Giugno e Luglio 1977.

Ti allego la ricevuta Liberatoria significandoti che l'importo potrai inviarmelo con Tuo comodo.

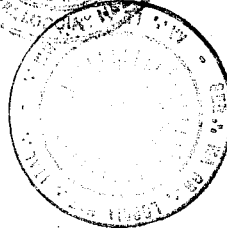
Ti prego di farmi conoscere se sei in possesso del Brevetto relativo.

Ti abbraccio fraternamente.

IL GRAN MAESTRO

Francesco Bellantone

1 allegato



10. (52) X

1005.712/1977  
10/00

11 Luglio 1977

6561096

Al Car. . Fr. .  
Carlo La Valle  
Scala Ritiro - Via Tremonti, 32  
M E S S I N A

La presento per comunicarti che il valore della tassa coperta "Amore Fratello" è scoperto per quanto ti riguarda di L. 30.000 relativo alle tasse di Capitanato per i mesi di ~~Aprile~~-Maggio-Giugno-Luglio 1977.

Ti allego la ricevuta Liberatoria sigillata dicandoti che l'importo potrai inviarmelo con tuo comodo.

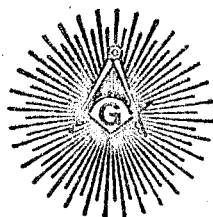
Ti prego di farmi conoscere se sei in possesso del Brevetto relativo.

Dopo le ferie ti comunicherò i nominativi dei Fratelli residenti in Messina, in modo che potrai prendere contatto.

Ti abbraccio fraternamente.

IL FRATELLI MAESTRO  
(Francesco (Pellegrino))  
*Francesco Pellegrino*

1 all.



419

X

B

A.: G.: D.: A.: D.: U.:  
MASSONERIA UNIVERSALE

SER.: GR.: LOGGIA NAZIONALE ITALIANA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI

Comunione di PIAZZA DEL GESU' - ROMA

Il Gran Segretario . . . Agg. . .  
Prot. 1517/79  
NC/mt

OR.: ROMA, 10/10/1979 E. V. . .  
Via Alberico II, N. 4 - Tel. 6561096

Al Ser. . . mo Gran Maestro  
Casimiro Dolza

Serenissimo,

sono dolente di dover turbare la Tua serenità per ottenere una modesta precisazione.

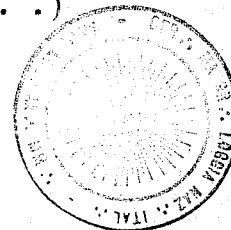
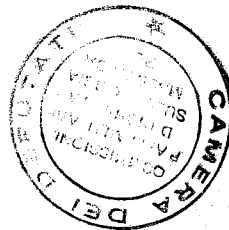
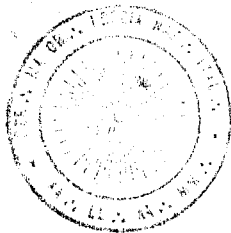
Nel quadro di riorganizzazione anche amministrativa che stiamo operando, abbiamo richiesto per tramite dell'ex fratello Carlo Fortunato a S.E. Vallarino, la restituzione del fondo di L. 300.000 versate a suo tempo per la sede della Loggia Coperta, che a noi risulta non aver mai operato.

Lo stesso sempre per interposta persona ci ha comunicato che la situazione è diversa e che Tu ne sei al corrente.

Vorrei pregarTi, rubando due minuti del Tuo tempo di darmi lumi in merito al fine di stabilire se l'iniziativa da noi intrapresa per altro amichevolmente, sia o meno da tralasciare.

Col tr. . . fr. . . abbraccio.

IL GRAN SEGRETARIO AGGIUNTO  
(Nicola Carfora 3. . .)



A. G. D. G. A. D. U.  
**MASSONERIA UNIVERSALE**

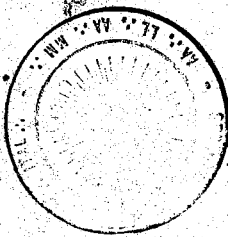
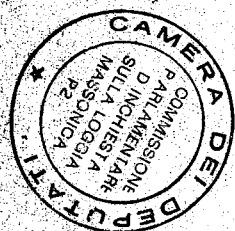
SERENISSIMA GRAN LOGGIA NAZIONALE ITALIANA  
 DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
 Comunione di PIAZZA DEL GESU — ROMA

R. L. ~~Verona~~ "SCALIGERA"

Gr.: di ~~Verona~~ Verona

Verona 10 Maggio 1978 E. V.

Prot. n° 33/2°/vr.



Serenissimo GRAN MAESTRO

Prof. Dr. FRANCESCO BELLANTONIO

Via Alberico II° n. 4

R o m a

L'Ing. AMBROSINI mi ha comunicato che ha lasciato definitivamente Palazzo Giustiniani, nonostante anche l'intervento del Dr. Gaetano Tucci di Firenze, quindi è libero. Mi ha assicurato che assieme alla Sua Signora verrà in ottobre a Roma, in quella occasione espletterà tutte le formalità per il passaggio fra NOI. È suo desiderio rimanere coperto ad una L.: di Roma.

Sarà opportuno un TUO scritto ad Ambrosini di questa notizia e gli manderai l'invito ed il programma di Ottobre.

Il CO. ILLO DIRETTO, ci siamo visti in questi giorni ed anche Lui mi ha detto che è in procinto di inviare le dimissioni di Giustiniani, vorrebbe anche Lui far parte di una L.: coperta in Roma, presto verrà da Te a Roma per darti la notizia, mi ha detto che è in contatto con Te e ha ricevuto già l'invito ed il programma per ottobre.

I Fr.: di Verona di Palazzo Giustiniani sono molto amareggiati per quello che sta succedendo nella loro famiglia e la sfiducia impera, moltissimi non vanno alle riunioni e quello che è grave non pagano le capitazioni mensili. A me sembra... La ritirata di Caporetto

Nell'Attesa di presto rivederci Fraternamente TI Abbraccio

*SP* (58) 2  
*Antonio*

F.S.

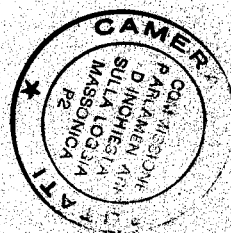
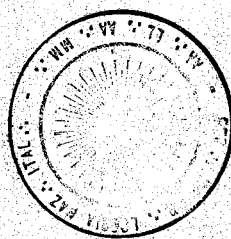
L'indirizzo di Ambrosini.

Gr. Uff. Ing. E. WILFRIDO AMBROSINI

Via Carlo Cattaneo n. 4

37100 Verona

Pratica - PACCIO:- Mi ha telefonato da Roma il maggiore, marito della Signora, sabato 30 Aprile comunicandomi che sarebbe venuto a Verona il mercoledì 4 maggio, ma fino a questo momento NON ho visto e sentito nessuno. Cosa fare?...



ORIENTE DI MILANO - VALLE DELL'OLONAR. L. CISPADANAFRATELLI QUOTIZZANTI DEL 2° SEMESTRE 19811° GRADO - APPRENDISTI

1 - Coperto	mesi	6 x 6000 =	Lit.	36.000.-
2 - Coperto	"	6 x 6000 =	"	36.000.-
3 - Coperto	"	6 x 6000 =	"	36.000.-
4 - Macioce Domenico	"	6 x 6000 =	"	36.000.-
5 - Attemi Giorgio	"	2 x 6000 =	"	12.000.-
6 - Castellaneta Mario	"	6 x 6000 =	"	36.000.-
7 - Piai Walpot	"	6 x 6000 =	"	36.000.-
8 - Dossi Silvano	"	6 x 6000 =	"	36.000.-
9 - Pellegrini Alberto	"	1 x 6000 =	"	6.000.-
10 - Pellegrini Andrea	"	1 x 6000 =	"	6.000.-

3° GRADO - MAESTRI

11 - Barnaba Mario	"	6 x 8000 =	"	48.000.-
12 - Ancona Franco	"	6 x 8000 =	"	48.000.-
13 - Mancosu Antonio	"	6 x 8000 =	"	48.000.-
14 - Perucca Guido	"	6 x 8000 =	"	48.000.-
15 - Coperto	"	6 x 8000 =	"	48.000.-
16 - Coperto	"	6 x 8000 =	"	48.000.-
17 - Cisotti Umberto	"	6 x 8000 =	"	48.000.-

4° GRADO - MAESTRI SEGRETI

18 - Venturati Ermanno	"	6 x 10000 =	"	60.000.-
------------------------	---	-------------	---	----------

9° GRADO - CAVALIERI ELETTI

19 - Coperto	"	6 x 11000 =	"	66.000.-
--------------	---	-------------	---	----------

18° GRADO - PRINCIPE ROSA-CROCE

20 - Coperto	"	6 x 13000 =	"	78.000.-
21 - Coperto	"	6 x 13000 =	"	78.000.-

30° GRADO - CAVALIERI KADOSCH

22 - Sartori-Menotti Tino (+)	"	2 x 15000 =	"	30.000.-
23 - Visser Rodolfo (+)	"	8x8 + 2x15 =	"	62.000.-

31° GRADO - GRANDI ISPETTORI

24 - Vacchi Franco	"	6 x 20000 =	"	120.000.-
--------------------	---	-------------	---	-----------

33° GRADO - SOVRANI GRANDI ISPETTORI

25 - Girardi Emilio	"	6 x 8000 =	"	48.000.-
26 - Campanini Italo	"	6 x 8000 =	"	48.000.-
27 - Baruffi Giuseppe	"	6 x 8000 =	"	48.000.-
28 - Venturati Luciano	"	6 x 8000 =	"	48.000.-
29 - Brega Giorgio	"	6 x 8000 =	"	48.000.-

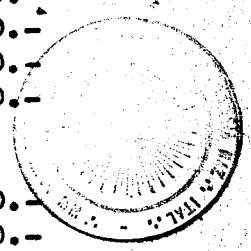
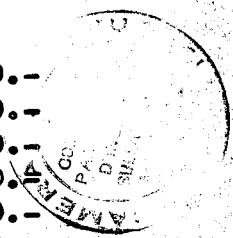
Lit. 1.346.000.-

(+) Risveglio, deve pagare la differenza

I 33° pagano la differenza solamente, il resto deve essere pagato direttamente a Roma.

1) Brega deve = 228.000  
 2) Brega deve = 5000

20a



P

P

P

P

P

M. M. M. M. M.

X

S.

Milano, 26 gennaio 1982

AL GRAN SEGRETARIO  
MARIO MORTERA  
ORIENTE DI ROMA

Caro Mario,  
mi riferisco alla nota questione del gruppo Sollazzo. Praticamente l'accordo è concluso, ma non se ne deve parlare ancora perché De Benedetti, che è praticamente il capo spirituale degli ex Sollazzo, chiede tempo per tentare di raccogliere tutti gli sbandati la cui fede Massonica è rimasta integra.

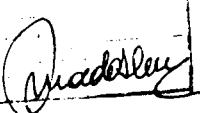
Quindi anche se sono già con noi è bene che rimangano ancora coperti agli effetti degli altri Fratelli fino alla loro autorizzazione.

Pertanto sciogliendo la riserva alla mia del 1.12.1982 ti invio i nominativi dei medesimi e per i quali ho già provveduto a versare le relative quote.

DE BENEDETTI AURELIO	Via Superga, 14-Milano	ingegn.elettr.
VOLPI MARIO	Via Vaina, 10-Milano	Imprenditore
BONIZZI GIAN PAOLO	P.zza S.Alessandro	Pubblicitario
WAGNER REHINARD	Via Cucchiari, 1-Milano	Medico dentista
Kaufmann CARLO	Via Berna, 11/6	Milano giornalista
ROESER ELAUS	Via A.Gentili, 4-Milano	Dir. Az.
ZUPPINI FRANCO	Via Apelli, 1	Milano Industriale

L'ultimo nominativo non lo conosco ancora perché assente da Milano, ma mi riservo di inviarglielo al più presto con le eventuali altre variazioni.

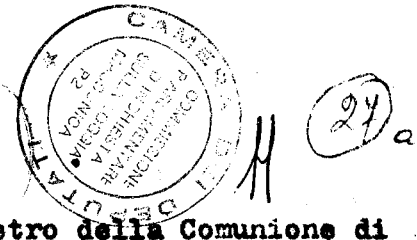
Col triplice fraterno abbraccio

PROT. 3392	2-3/82
	

*Handwritten signature*



- 1 -



Nel 1971 Tito Ceccherini Sovrano e Gran Maestro della Comunione di Piazza del Gesù, prossimo alla fine, riteneva opportuno conferire a Dario Morano (la cui valutazione "pro tempore" era positiva per estrazione etnica e consistenza professionale e patrimoniale) la dignità di Luogotenente del Rito S.A. ed A. e l'incarico di costituire in tutta Italia le Logge coperte con compiti politici.

Purtroppo i fatti dimostrarono che a volte, non è sufficiente essere piemontese da molte generazioni per meritare una fiducia assiomatica

Morto Ceccherini, Bellantonio ricevette la successione e si riaccese il processo di riunificazione delle due grandi Famiglie italiane già attive nel 1960 quando Alliata, il quale non era convinto dell'operazione, si era messo in disparte.

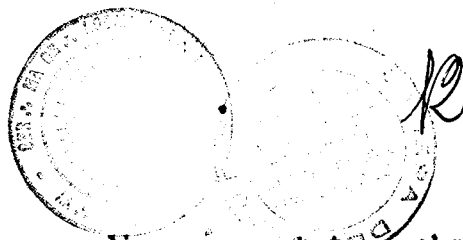
In Piemonte le Logge coperte alla ubbidienza di Morano lo eleggevano Sovrano Gran Commendatore del Rito S.A. e A. e creavano un Supremo Consiglio del quale facevano parte Savona, Bertasso, Gallizia, Masciotta, Campanile, etc.

Luigi Savona era in subordine nella zona di Morano ma la sua effervescenza lo spingeva verso la ricerca di posizioni autonome realizzate, con la dissidenza da Morano, nella sede di Via Cavour 13 dove si era nel frattempo consolidata usufruendo del tempio massonico di pronto approntamento.

Come le attività massoniche avevano la copertura profana nel Ciclope Club del quale il Savona era il tesoriere e Morano il presidente. Altri templi esistevano in Via Bertolotti 1, C.so Vittorio 87, Via Vittorio Amedeo .

La <sup>ricerca</sup> spinta all'autonomia si manifestava in ogni occasione ed in quel particolare momento con una decisa presa di posizione del Savona a pro' della unificazione Salvini-Bellantonio della quale egli pertanto si faceva alfiere nella primavera del 1973.

Morano, per quel residuo di solidità mentale tipicamente piemontese, evocata in altra parte della presente relazione, non condivideva le sma



- 2 -

nie unificatorie del Savona. Devo confessare di essere stato anche io contrario ad una decisione di tale genere e di essermi in tal senso di chiaratamente manifestato, verso il giugno del '73, al Morano incoraggiandolo a restare sulla linea del rispetto della tradizione culturale di Piazza del Gesù che, nell'abbraccio con i giustiniani, correva, come fu poi dimostrato nei fatti, tutti i rischi.

Puntualmente, a fine estate, il 16/9/73 avveniva la unificazione delle due Comunioni, auspicata dal Savona, il quale pertanto si staccava dal Morano portandosi via anche il tempio di Via Cavour, costituito con gli sforzi finanziari del Morano e di tutti i fratelli, tanto quelli rifluiti in Palazzo Giustiniani, che quelli rimasti fuori e consolidatisi, con Morano, nel tempio di Via Davide Bertolotti ang. P.zza Solferino.

Questo fatto lasciava strascici amministrativi e dava adito a controverse interpretazioni dei fatti che, per carità massonica, è meglio lasciare sepolti.

In agosto 1973 il Morano, nello esercizio delle prerogative massoniche delle quali si riteneva investito, mi incaricava di ~~elaborare~~<sup>tracciare</sup> un piano di azione, in linea con i compiti specifici delle Logge coperte, sulle quali egli aveva avuto piena giurisdizione da Ceccherini, tendente a fare il punto della situazione ancora controllabile da noi ~~costituiti~~<sup>ca</sup> sulle basi per la realizzazione di una struttura profana di appoggio alle predette Logge Coperte di Piazza del Gesù.

Il 3 settembre <sup>(1973)</sup> presentavo il piano che riceveva piena approvazione dal Consiglio riservato dei responsabili delle Logge coperte e cominciavo a insediare le attività, parte nei locali di Via Vittorio Amedeo 19 e parte nei locali di Piazza Solferino 20 dove avvenivano le riunioni di avvio della prevista attività profana.

Una sede veniva aperta in S. Vincent ed affidata a un altro collaboratore il quale però cessava a fine anno 1973. Detta sede veniva chiusa.

Si decideva di lasciare la sede di rappresentanza in P.zza Solferino e cercare una sede operativa, quanto più prossima possibile, nei vecchi

centro della città.

Nel febbraio successivo infatti io mi installavo in Via S. Massimo 51 arredandone, in concorso con Morano, i locali.

La costituzione ufficiale del centro ed il deposito dell'atto notarile in tribunale avveniva il successivo 6 giugno '74 e immediatamente la fastosa inaugurazione.

Quasi subito si cominciavano a profilare le prime difficoltà finanziarie del Morano il quale, nell'ottobre 1974 mi avvertiva di non poter più concorrere al sostegno della iniziativa e, a fine anno 1974, cessava ogni forma di partecipazione; mantenendo però la titolarità del contratto di affitto, tra l'altro estremamente vantaggioso (L. 1.000.000 annuo oltre 300 mq, 10 stanze più servizi e disimpegni).

Reiteratamente chiedevo la cessione del contratto. Ma, a tale richiesta, venivano opposte garbate ma ferme resistenze, per cui, al momento dell'esplosione della situazione Morano nel settembre '76, i locali e i relativi arredi vennero bloccati dal tribunale e soltanto, con il riacquisto dal fallimento, io potei rientrare in possesso delle mie cose, a marzo '77.

Il programma del 3/9/1973 veniva pertanto a subire notevoli mutilazioni e quando allo scadere del triennio io presentavo il 3/9/1976 il secondo aggiornamento, Morano, approvandolo e confermandomi la massima dignità del Rito, intendeva assicurare la continuità dell'opera che Egli presagiva di non poter portare avanti. Tredici giorni dopo, infatti, sempre nel settembre '76 ed esattamente in quel fatale giorno 16 che rievocava la penosa e fallita riunificazione del 1973, il Morano veniva arrestato.

Prattanto alla fine del 1975, dopo due anni di coesistenza, si riapriva il diverbio tra le due Comunioni massoniche con l'uscita clamorosa di Bellantonio da Palazzo Giustiniani.

Anche Savona nel frattempo munito di patenti letiziane (2 ottobre 1977) sapientemente, non contestate dal Salvini, poteva consolidarsi in forma autonoma come sovrano del resuscitato Rito P.I. traferendosi da Via Cavour in P.zza Lagrange 2.

-4-

Anche Egli restava fuori dal Palazzo.

Lentamente i monconi di Piazza del Gesù si saldavano intorno a Bellantonio nella prima Gran Loggia del 1976.

Personalmente mi presentavo a Bellantonio munito della investitura del 3 settembre 1976 ad opera di Morano dal quale praticamente avevo raccolto l'eredità delle Logge coperte di Ceccheriniana memoria.

La maggior parte dei componenti le 17 Logge coperte <sup>in Piemonte</sup> si era allontana-  
nata a causa del dramma Morano, molti si rifiutavano di convivere sotto lo stesso tetto con Savona, cosa che invece io avevo ritenuto opportuna, per non creare ulteriori disagi alla risorgente Famiglia di Piazza del Gesù.

Nel luglio 1977 durante l'ultimo colloquio all'Hotel Ligure, Bellantonio, <sup>il quale</sup> ~~che~~ mi aveva già conferito l'incarico di gran delegato per l'Italia del Nord, mi invitava a recarmi a Roma per concertare la reviviscenza della prefata organizzazione imponendomi il segreto con chicchessia, cosa che ho rispettato fino a questo momento.

Non fu senza significato che toccasse proprio a me pronunciare l'elogio funebre quando, poco dopo, colpito da repentino aggravamento del mio male, venne a morte.

Già in quella circostanza, a ben rileggerlo, nel breve discorso celebrativo potevano intravedersi le linee concettuali e metodologiche per il nuovo corso. Le allocuzioni di aprile '78, a ben rileggerle, ne sono la continuazione ed un sufficiente abbozzo programmatico per la condizionale della Comunione.

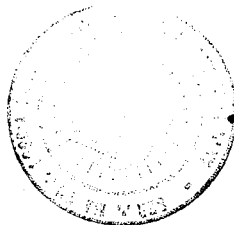
Riepilogando:

3/9/1973 Primo programma operativo.

Per il supporto profano (CISR) delle Logge coperte di Piazza del Gesù.

3/9/1976 Aggiornamento programma operativo per il supporto profano (CISR) delle Logge coperte di Piazza del Gesù.

e <sup>alle scriventi</sup>  
Conferimento investitura per la prosecuzione dell'opera in entrambe i campi (rituale e profano).



- 5 -

15

- 7/11/1977 Spunti programmatici per la Comunione in occasione della con-  
memorazione del Gran Maestro defunto Bellantonio.
- 27-28/4/'78 Relazione morale e conclusioni alla Gran Loggia in occasio-  
ne della elezione del Gran Maestro C. Dolza.
- 12/1978 Piano d'opera profano per il coordinamento delle forze sinda-  
cali libere ai fini di una azione di recupero della opinione  
pubblica e delle forze attive dello Stato in funzione antima-  
xista ed in difesa della libert .

### Conclusioni.

Al momento presente   inderogabile la presenza <sup>costante ed</sup> incisiva della massa  
ma dignit  della Comunione in Roma o di un suo delegato.

  opportuna la conoscenza obiettiva di uomini e cose di tutto il  
quadro interno alla Comunione per il recupero dei dissidenti e dei cope-  
ti (di Bellantonio).

Per entrambi questi gruppi   ostativa la presenza di Savona.

Me ne sono personalmente documentato incontrando <sup>molti</sup> fratelli <sup>del</sup> 33<sup>o</sup> Ta-  
coni, <sup>gen.le</sup> Di Jorio lo stesso Carmelo Spagnuolo (col quale si potrebbe  
discutere il recupero di molti documenti dell'archivio Bellantonio, Pia-  
za del Ges ) <sup>ed altri</sup>, attualmente ancora con Bellantonio <sup>fuori</sup>, ed altri rimasti  
completamente fuori, alla finestra, come Buscema (consigliere di Stato),  
il prof. <sup>Furiosi</sup> di Trieste <sup>ed altri</sup> <sup>ecc.</sup> <sup>ecc.</sup> -

Si sono rivelati deleterii per la Comunione: Augusto Castaldo,  
Luigi Savona e un terzo personaggio che mi dispiace nominare ma la cui  
penosa flessibilit  (determinata forse dal bisogno) lo rende estremamen-  
te pericoloso.

-Il giorno <sup>3 febbraio 1979</sup> ~~20-27/4/79~~ <sup>riterrai necessario affrontare il program-</sup>  
ma di massima per il 1979, l'ordinaria amministrazione, bilancio preven-  
tivo 1979 e la fissazione della data di Gran Loggia (~~20-27/4/79~~), ignoran-  
do la relazione Meloncelli e la gestione Savona (~~comuni di Bellantonio in occasione~~  
~~di Gran Loggia~~) ~~...~~

-Savona-Sorrisi e canzoni propiziatricie, in funzione ~~7 aprile~~ <sup>aprile</sup> '79  
come concordato dallo scrivente con tutti gli interessati alla ~~...~~

~~...~~ Gran Loggia -

(24)

- 5 -

(1)

Dolza, <sup>Savone</sup> Nicola S., Meloncelli, Romano Vincenzo, Spinello S., Bonfigli, Pedrettà, voti deliberativi.

D'Angelo, Castello, Pavia, Garibbo, Cuffaro, Pignattelli, Manganaro Gi:  
 Prima del <sup>MARZO</sup> ~~24~~ <sup>data</sup> prevista per il Supremo Consiglio che <sup>voti consuet</sup> dovrebbe varare il riassetto di Piazza del Gesù con i nuovi Statuti e Regolamenti (che poi dovrebbero essere ripresi in Gran Loggia il successivo ~~24~~ <sup>1979</sup>). <sup>Sarebbe</sup>

opportuno concordare con Alliata il trapasso dei poteri previo deposito di un accordo scritto con il quale Egli, resosi libero da impegni di governo effettivo e consolidato come Sovrano Onorario a vita, potrebbe meglio dedicarsi, con vantaggio per la Comunità, a potenziare <sup>potenziare</sup> ~~Piazza~~ <sup>Piazza</sup> ~~Sanus~~ <sup>Sanus</sup> del Mediterraneo, come area paramassonica.

#### CONCLUSIONI

##### I parte.

In occasione del Supremo Consiglio di febbraio Alliata, dimostrando di non aver voluto ripristinare la piramide nel proprio interesse, cederà a Te la dignità di Sovrano G.C. ed il Supremo Consiglio ratificherà rimettendo le proprie decisioni alle attenzioni della Giunta di Governo dell'Ordine simbolico che le faccia proprie e le sottoponga alla Gran Loggia Simbolica dei Maestri Venerabili.

Soltanto in cotesto modo la Massoneria sarà operativa, perchè omogeneamente diretta da una mente sola.

Le ripercussioni sulla buona gente di Piazza del Gesù non potranno che essere positive. Anche gli Americani non potranno rinnegare una presa di posizione perfettamente in linea con il più autentico schema scozzese.

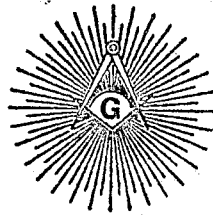
A Gianfranco Alliata la dignità onoraria e una ~~si~~ <sup>si</sup> cura per l'"Accademia del Mediterraneo".....

##### II parte

<sup>MARZO</sup>  
~~24~~ <sup>20</sup> 1979

Il previsto ed auspicato incontro con il vertice Giustiniano verrebbe affrontato da Te con la duplice dignità di Sovrano Scozzese e Gran Maestro

(1) per delega di Celano assente per lavoro -



1778

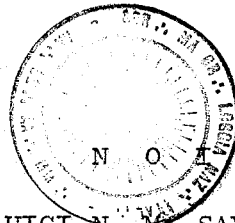
A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:  
MASSONERIA UNIVERSALE

SER.: GR.: LOGGIA NAZIONALE ITALIANA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI

Comunione di PIAZZA DEL GESU' - ROMA



Il Gran Maestro Agg. . Decano



OR.: ROMA, 26/2/1978 E. V  
Via Alberigo 2° N. 4 - Tel. 6.58.10

LUIGI N. M. SAVONA  
MAESTRO ALL'ORDINE

GR. . MAESTRO AGG. . DECANO  
DELLA SER. . GRAN LOGGIA NAZIONALE DEGLI ALAM. .  
Obbedienza di Piazza del Gesù  
Via Alberico II°, n. 4 - Roma-

DENUNZIAMO

Con la presente Balaustra il Trattato di Unificazione stipulato nel 20 settembre 1973 tra il Nostro Gr. . Maestro Francesco Bellantonio, passato all'Or. . Eterno, in rappresentanza della Ser. . ma Gran Loggia Comunione di Piazza del Gesù, e Lino Salvini Gran Maestro del Grande Oriente di Palazzo Giustiniani.

Trattato che ha visto il suo atto conclusivo compiersi nel salone della Casa Massonica delle Logge coperte di Piazza del Gesù da Noi allora governate nella sede nazionale di via Cavour, 13 in Torino.

LEGITTIMITA'

1. I Nostri poteri ci sono stati conferiti direttamente dal Gran Maestro Francesco Bellantonio passato all'Or. . Eterno.
2. Da quella infausta data la Nostra Comunione ha proseguito nei Suoi

1.  
38

- 2 -

17/a

Lavori senza alcuna soluzione di continuità.

3. La Unificazione fra le Famiglie di Piazza del Gesù da Francesco Bellantonio legittimamente rappresentata e quella del Grande Oriente d'Italia rappresentata dal Gran Maestro Lino Salvini è stata "condition sine qua non" richiesta dalla Gran Loggia Madre del Mondo per concedere il suo riconoscimento che si è di fatto legittimato nei riguardi delle due Famiglie che in una sola Obbedienza sono quindi confluite.

## RAGIONI E MOTIVI

- a. Il Trattato di Unificazione è stato violato con la estromissione violenta e irragionevole del Fratello Francesco Bellantonio al quale sono state attribuite colpe non sue e mai provate al solo scopo di far tacere la Voce che si era levata con coraggio e lealtà a denunciare, per prima, nella Sede Rituale e non attraverso gli anonimati o le denunce irrituali il grave stato di disagio che già nel 1974 si cominciava a riscontrare ai vertici del Grande Oriente d'Italia.
- b. La Comunione di Palazzo Giustiniani nei suoi esponenti di vertice ha ripetutamente operato in spregio alle costituzioni ed ai regolamenti misconoscendo il valore "erga omnes" degli stessi ed adattandoli ai fini di una strumentalizzazione personalistica, sempre dei vertici.

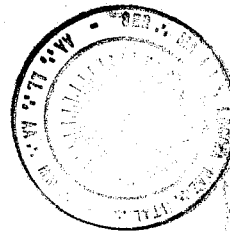
IL GR. MAESTRO AGG. DECANO

(Luigi Savona)



Dalla Casa Massonica in Roma  
Via Alberico II° N. 4

Il Gr. Segretario  
(Costantino Petretto)



33



COMM. P2

4/10/83

BALLESI/cp

1/3.

3

*Carta da minuita*

## CAMERA DEI DEPUTATI

~~Spinello~~  
Audizione di Salvatore Spinello.(Viene introdotto in aula il professor Salvatore Spinello)

PRESIDENTE. Signor Spinello, la Commissione desidera sentirla in audizione libera ed in ~~in~~ <sup>seduta</sup> pubblica; lei comunque è tenuto a dire la verità alla Commissione. Io le rivolgerò una serie di domande, alle quali altre ne potranno seguire da parte dei Commissari.

Per prima cosa, le chiedo in quale anno lei è entrato nella massoneria e in quale loggia, e se può ricostruirci brevemente la sua storia massonica.

SPINELLO. Sono entrato nell'orbita massonica poco prima degli anni '60. Preciso "nell'orbita" e non "nell'istituzione", in quanto non fui sottoposto ad una vera e propria iniziazione. L'iniziazione vera e propria, invece, risale ai primi anni del '70.

Entrai in Torino, in piazza del Gesù, nella loggia denominata "La Tradizione" e, per passaggi successivi, assursi alla dignità di grande oratore della Serenissima Gran Loggia Nazionale di piazza del Gesù nel 1978. ~~Successivamente~~ →

P2 4.10.1983

FRADD II/1 sm

H

## CAMERA DEI DEPUTATI

Carta da minuta

(Segue Spinello)

Successivamente, uscito dalla funzione il serenissimo gran maestro Casimiro Dolza, superammo un primo semestre bianco e poi un secondo semestre bianco, durante il quale cercammo di trovare un successore degno. Alla fine, i fratelli ritennero opportuno eleggere me. L'elezione avvenne il 26 ottobre 1980.

PRESIDENTE. Con quali finalità ed in quale anno si è costituita la Serenissima Gran Loggia Nazionale Italiana degli ALAM, di cui lei è gran maestro?

SPINELLO. Le dirò che non c'è stata una ricostituzione, ma c'è un filo ininterrotto che parte dal 1908, anno in cui Saverio Fera - primo in ordine di successione in Piazza del Gesù - decise di staccarsi dalla massoneria riunificata da Lemmi per un dissenso profondo di natura culturale e di natura morale. Questa linea di pensiero di Saverio Fera individua la vera Piazza del Gesù, che è oggi, purtroppo, mistificatoriamente utilizzata da molti i quali non hanno più titolo per utilizzarne l'immagine in quanto la nostra è una scuola filosofica e naturalmente trae i suoi caratteri e la sua identità da una precisa impostazione di dottrina massonica. Chi viene meno a questa impostazione di dottrina, o chi ne esce in maniera clamorosa come, con tutto il rispetto, il generale Ghinazzi, il quale ha ammesso anche le donne (alle quali va tutta la nostra considerazione, ma ovviamente, per stare alla regola nostra, noi non possiamo contravvenire a quelle che sono le disposizioni di sempre della massoneria scozzese)... Pertanto noi siamo rimasti nell'alveo tradi-

P2 4.10.1983

FRADD II/2 sm

5

## CAMERA DEI DEPUTATI

Carta da minuta

(Segue Spinello)

zionale della massoneria scozzese di Saverio Fera e riteniamo di custodirne la tradizione. Ma non è solo per questo fatto, bensì anche per tanti altri motivi di ordine filosofico, di ordine morale e di ordine sociologico che noi riteniamo di essere gli ortodossi. Naturalmente non abbiamo fatto mai grandi clamori, se non quando io, assunta la gran maestranza nel 1980, decisi in maniera molto appariscente di rivendicare questa nostra linea di ortodossia <sup>ott</sup> d'ordine.

PRESIDENTE. Quanti sono gli iscritti alla loggia...?

SPINELLO. Questa è la domanda che solitamente mi viene rivolta da giornalisti...

PRESIDENTE. <sup>... 2</sup> se esistono logge coperte.

SPINELLO. Nessuna loggia coperta.

PRESIDENTE. Nessuna loggia coperta?

SPINELLO. No. Nell'avviare questo nuovo corso della massoneria io ho assolutamente sburocratizzato la massoneria riconducendola alla sua funzione di scuola filosofica. Le scuole filosofiche non hanno né iscritti né tessere. Ho anch'io delle tessere, ho anch'io degli iscritti, ho anch'io delle persone che pagano le tessere; ma le dirò che, per mia attitudine personale, caratteriale, da quando sono in funzione io ho un'area vastissima di coadiutori e di simpatizzanti, però ho pochissime tessere, cioè non mi preoccupo mai di stimolare i miei interlocutori a prendere la tessera ed a diventare miei "sudditi", perché la cosa contraddice alla mia impostazione mentale, al mio senso della massoneria. Pertanto, quando mi si chiede quanti sono,

P2 4.10.0983

FRADD II/3 sm

6

## CAMERA DEI DEPUTATI

*Carta da minuta*

(Segue Spinello)

rispondo che sono poch<sup>e</sup> centinaia gli iscritti, anche se dal 1980 io sono oggetto di attenzioni multiple da parte di tutti coloro i quali, provenendo dalla famiglia di Sollazzo (defunto), provenendo dalla stessa famiglia di Ghinazzi (vivo, naturalmente) e poi dalla Gran Loggia d'Italia stessa (che raccoglieva dissidenti di Palazzo Giustini) e da altri gruppi di fratelli rispettabili, hanno aderito - direi moralmente - alla mia impostazione di lavoro; ma io non mi sono mai peritato di chiedere loro un'associazione in termini burocratici. Questi possono frequentare i nostri templi, possono fare lavoro con noi; ma io non mi preoccupo minimamente di averne un appoggio...

PRESIDENTE. Sì; ma oggi quanti sono?

SPINELLO. Guardi, io oggi ho una quarantina di logge. Dico una quarantina di logge perché <sup>la</sup> stabilità caratteriale degli italiani - lei mi insegna - purtroppo produce continue fluttuazioni: ci sono assonnamenti; c'è anche l'azione, direi pesante, di una certa classe politica che in fierisce contro di noi per cui ci ha demonizzati, per cui, logicamente, oggi stare in massoneria è una cosa estremamente fastidiosa.

PRESIDENTE. Queste valutazioni la pregherei di non farle. Nessuno sta facendo valutazioni.

SPINELLO. Lo so; ma noi ne siamo vittime, Presidente.

PRESIDENTE. Le ho fatto solo una domanda, alla quale lei non ha dato risposta. La pregherei di dare risposta. Quanti sono gli iscritti alle quaranta logge che sono alla sua obbedienza?

P2 4.10.1983

FRADD II/4 sm

†

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

PINELLO. Quei che pagano credo che non arrivino a quattrocento; cioè, se io devo parlare di iscrizioni, devo dire coloro i quali versano la quota.. E, forse, neppure, oso dire. Questo è valutabile in maniera diretta, perché la commissione che è ~~venuta~~ venuta ha già preso nota dei pie' di lista e sa perfettamente quelli che sono...

RESIDENTE. E quelli che non pagano?

PINELLO. Quelli che non pagano sono moltissimi, perché logicamente ~~io~~ non ho questo spirito burocratico ed organizzativo che fa della massoneria un vero e proprio circolo profano, per entrare nel quale bisogna avere la tessera e bisogna essere in regola con ...

RESIDENTE. Quanti sono?

PINELLO. Io penso che quest'area sia molto vasta e comprenda migliaia di fratelli o comunque di persone che abbiano avuto una iniziazione.

RESIDENTE. Migliaia significa quanti?

PINELLO. Tre o quattromila persone, io penso.

RESIDENTE. Devo tornare sul problema delle logge coperte. A noi risulta, da documenti agli atti, che anche dopo il 1980 vi sono stati fratelli coperti.

PINELLO. Guardi, io sarei ben lieto di conoscerli perché, naturalmente, questo dimostrerebbe che la situazione della mia organizzazione mi sfugge; ma non credo.

## CAMERA DEI DEPUTATI

Corta da minuta

(Segue Spinello)

OMISSIS

RESIDENTE. Abbiamo dei documenti. In quello dell'Oriente di Milano - Valle dell'Olona, al primo grado (apprendisti) al posto dei primi tre nomi è scritto: "Coperto, coperto, coperto"; poi ancora, al terzo grado (maestri), vi sono alcuni coperti; e via via così al nono grado, al diciottesimo grado; sempre risultano fratelli coperti.

PINELLO. Perciò desidero precisarle che l'Oriente di Milano, al quale fa riferimento questa notizia, si è dimesso il 13 giugno di quest'anno per un dissenso - che da tempo maturava - tra il Grande Oriente di Roma e l'Oriente di Milano. Diciamo che, pur non avendo dei motivi concreti e comprovati circa le deviazioni di questo Oriente, indubbiamente era maturata tra me personalmente e questo Oriente una situazione di disagio che è esplosa, appunto, in questa defezione. Questi signori si sono allontanati con un atto...

RESIDENTE. Quando si sono allontanati?

PINELLO. Il 13 giugno 1983. Indubbiamente la mia posizione nei loro confronti era piuttosto critica...

RESIDENTE. Quindi lei, quando afferma che non vi sono fratelli coperti, lo dice a partire dal giugno 1983?

PINELLO. No, perdoni. Per me anche prima non c'erano fratelli coperti, in quanto...

P2 4.10.1983

FRADD II/6 sm

9

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

PRESIDENTE. A noi risulta che vi sono fratelli coperti.

SPINELLO. Se questo risulta, io ne sono addolorato. Non posso colpire questi signori di Milano in quanto non sono più sottoposti alla mia giurisdizione. Questo è il punto.

PRESIDENTE. Anche a proposito della Loggia Nazionale Italiana degli Antichi, Liberi, Accettati ~~Muratori~~ Muratori, ~~di~~ comunione di Piazza del Gesù, vi sono dei documenti con elenchi allegati.

~~SPINELLO.~~

1076

PE 4/10/1988

10

## CAMERA DEI DEPUTATI Sant. III, 1

Carta de Milano

FINELLO. Sì, ma le torno a dire che non ho nozione di questi fratelli coperti, non li conosco né posso accettare che sotto la mia giurisdizione ci siano fratelli coperti. Se questi signori di Milano hanno avuto la pretesa di amministrare le cose massoniche con criteri diversi, ne rispondono direttamente. Le dirò di più: che, appunto, ho assunto un atteggiamento di durezza critica nei confronti dell'Oriente di Milano, che è esploso in questa secessione aperta...

PRESIDENTE. Sì, ma nel periodo di cui parliamo erano sotto la sua responsabilità.

FINELLO. Torno a dirle che questa situazione, che non dico sospettassi, ma avevo, così, un pochino annusato, mi aveva reso perplesso e ci sono stati furiosi scontri con i signori di Milano, registrati in verbali.

PRESIDENTE. Mi scusi, ma per cose <sup>" "</sup>annusate non ci sono scontri. Se ci sono scontri, sono avvenuti su fatti precisi...

FINELLO. Lei mi insegna che...

PRESIDENTE. ... quindi lei sapeva.

FINELLO. Tante volte non si può accusare se non si hanno prove e purtroppo io non ho un servizio d'informazioni né elementi atti a darmi queste prove. Le confesso che la cosa poteva essere nell'aria, ma come si fa senza prove ad accusare le persone?



PE 4/10/1988

11

Carta da minuta

## CAMERA DEI DEPUTATI Sant. 111/8

- RESIDENTE. Ma se lei ha avuto scontri, significa che ha accusato. Su che cosa sono avvenuti gli scontri?
- FINELLO. Io non ho accusato. Ho espresso delle lamentele che, naturalmente, erano abbastanza trasparenti; ma non potevo dire, non sapendo: voi avete dei coperti; perché questa sarebbe stata un'accusa che mi sarebbe potuta costare anche una querela.
- RESIDENTE. Va bene, a noi risulta dai documenti che i fratelli coperti c'erano. Quindi, ci resta abbastanza...
- FINELLO. Per mia soddisfazione personale sarei lieto che si potesse andare a fondo e vedere un pochino... Questo mi darebbe adito...
- RESIDENTE. Per noi, guardi, non c'è da andare a fondo, perché abbiamo i documenti. Quindi, per noi è già chiaro il problema.
- FINELLO. Evidentemente bisognerà anche trovare le persone, perché...
- RESIDENTE. Certo.
- FINELLO. ... avrei motivo per poter esprimere una condanna. Siccome questi signori sono sottoposti ad un giudizio della giustizia massonica, che proprio in questo momento si sta celebrando, avrei gli elementi...

P2 4/10/1983

12

Sant. III/3

CAMERA DEI DEPUTATI*Carta da minuta*

- RESIDENTE. E.       Le ho citato uno dei documenti che abbiamo.
- PINELLO.            Esattamente, ma io penso che questo argomento fosse uno degli elementi che potevamo utilizzare. Mi permetterò di chiederlo.
- RESIDENTE.        Sono tutti fratelli che hanno pagato anche le quote.
- PINELLO.            Esattamente. Quando abbiamo fatto questi controlli, qualche cosa, evidentemente, è venuto fuori. Questo qualcosa è stato oggetto di nostre richieste perentorie e siamo tuttora in attesa di sapere queste cose da Milano. Ecco il motivo della esplosione milanese.

OMISSIS

P2 4/10/1983

14

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI** Sant. 111/5

- RESIDENTE. Il progetto di unificazione della massoneria era una iniziativa di Gelli oppure Gelli si muoveva per incarico del Grand'Oriente?
- PINELLO. Ritengo di essere nel giusto asserendo che Licio Gelli, dal 1970 in avanti, ha perseguito questo fine, lodevole per la verità, avviando rapporti direttamente con la gran loggia madre d'Inghilterra; e riterrei il risultato del giugno '78, che segnò la riunificazione delle due famiglie, il frutto di un lavoro preparatorio svolto da Licio Gelli. Questo è notorio in tutte le famiglie e di questo non so se dare il merito o il demerito proprio a Licio Gelli. Da quella che è la mia interpretazione, non essendo rifluito in Palazzo Giustiniani (rimasi fuori), ovviamente non ne faccio un merito a Licio Gelli.
- RESIDENTE. Questo progetto era rivolto a tutti i fratelli oppure a quelli appartenenti a logge coperte?

P2. 4/10/1983

15

Sant. III/6

CAMERA DEI DEPUTATI

Carta da minuta

PINELLO.

Mah, il fatto delle logge coperte allora non si presentava. Diciamo che molto candidamente allora c'erano i fratelli iniziati all'orecchio del gran maestro. Di questa cosa, della quale si è favoleggiato molto e con motivo dato il risultato dell'indagine sulla loggia P2, la realtà che ricordo è la seguente: quando arrivava in massoneria un profano che avesse una posizione eminente nell'organizzazione dello Stato, per evitare che questo venisse esposto a richieste, direi, tumultuose dei fratelli, veniva lasciato fuori dalla milizia attiva e rimaneva cognito al gran maestro e basta; ma non credo che in questo ci fosse l'intenzione deliberata di immetterlo in un giro torbido di idee, di potere.

PRESIDENTE.

Non sto parlando di questo, sto chiedendo solo (evidentemente la mia domanda muove anche da documenti) se, al di là di questa riservatezza con cui si voleva tutelare un fratello importante, le logge coperte non avessero anche una funzione o comunque non rappresentassero una realtà nei confronti della quale poi Gelli ha avuto delle iniziative.

P2 4/10/1982

16

## CAMERA DEI DEPUTATI Sant. III/7

Corta da minuta

PINELLO.

A me non risulta che ci fossero delle logge coperte nei tre gruppi fondamentali della massoneria italiana. Cioè, quando ho letto sui giornali (perché la mia informazione è di tipo giornalistico) ci fossero delle logge coperte da Ghinazzi, la cosa mi ha sorpreso moltissimo. In Palazzo Giustiniani questa P2 non era affatto coperta, perché tutti quanti ne conoscevano i contorni, sapevamo dov'era e quali fini aveva, almeno quelli ufficiali. A Piazza del Gesù, da me, logge coperte, ringraziando Dio, non ce n'erano, almeno da quando ci sono io (e il mio predecessore anche lui era così lineare e aperto, che non aveva mai concepito questa questione delle logge coperte). Non so a che cosa devo rispondere. Presidente, mi dica, forse non ho capito la domanda: che Gelli si sia rivolto alle massonerie consorelle per assumere...

PRESIDENTE.

No, a noi risulta che Gelli ebbe un ruolo particolare in relazione alle logge coperte. Ecco perché la mia domanda era...

PINELLO.

Ho capito. Beh, insomma, a me non fece mai domande di questo tipo, perché evidentemente era troppo ben informato sulla linearità della nostra impostazione di gioco.

[OMISSIS]

P2 4/10/1983

ASSENZA V/4

27

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

[OMISSIS]

PRESIDENTE. Lei conosce altri nominativi di fratelli "coperti" del gruppo Bellantonio?

SPINELLO. Carmelo Spagnolo<sup>uo</sup> era del gruppo Bellantonio<sup>o?</sup> E' questo che mi chiedo. Perché anche se - come i giornali hanno detto - si è prestato alla famosa di escursione in America ed alla concessione ~~di~~ quell'affidavit, a me proprio non risulta che Carmelo Spagnolo<sup>uo</sup>...

PRESIDENTE. A noi risulta che nel 1973 Spagnolo<sup>uo</sup> abbia aderito a Palazzo Giustiniani<sup>es</sup> con il gruppo Bellantonio.

SPINELLO. Premetto che io nel 1973 ero un massone di provincia relegato a ~~di~~ Torino, senza funzioni, non avevo queste...

PRESIDENTE. Le chiedevo solo se lei conosceva altri fratelli coperti del gruppo Bellantonio<sup>t</sup>.

SPINELLO. No, no. Assolutamente non li conosco.

[OMISSIS]

P2 4/10/1983

ASSENZA 15/3

100

Carta da minuta

## CAMERA DEI DEPUTATI

[OMISSIS]

ALDO RIZZO. Le risulta che Gianfranco Alliata sia stato sovrano delle logge coperte di piazza del Gesù?

SPINELLO. Gianfranco All<sup>iat</sup>ia è stato sovrano "scoperto".

ALDO RIZZO. No.

SPINELLO. Perbacco! Nel 1960 nell'area mondiale!

ALDO RIZZO. Sovrano delle logge coperte.

SPINELLO. A me risulta... Io ho assunto, ho raccolto la successione di Alliata nell'aprile del '79 (e ne fa fede un verbale che, evidentemente, deve essere acquisito agli atti della Commissione). Alliata era sovrano scopertissimo da sempre, riconosciuto dagli americani, dagli inglesi, da tutto il mondo. Che poi lui abbia avuto delle manifestazioni di interperanza che l'abbiano posto fuori dall'ortodossia massonica e che i fratelli del supremo consiglio l'abbiano accantonato, questo è anche vero. Ne fa fede un verbale del supremo consiglio con 21 firme. Tutti.

[OMISSIS]

P2 4/10/1983

ASSENZA 15/6

103

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

[OMISSIS]

**A**NTONIO BELLOCCHIO. Vorrei rifare una domanda che le ha fatto la presidente circa i fratelli coperti. Agli atti abbiamo, da parte di questa loggia di Milano, la spedizione di quote che si riferiscono a fratelli coperti e quelle lettere sono indirizzate al gran segretario aggiunto Mario Mortera. Come mai lei ignora questo particolare?

INELLO.



P2 4.10.1983 vil ,

BaLesi XVI/1

104

Carta da minuta

## CAMERA DEI DEPUTATI

GENELLO. Esattamente: il Gran segretario Mario Mortera trascorre undici mesi su dodici all'estero, perché ha un'attività nel Burundi. Quando è venuta la Commissione P2, ha trovato questo documento che il Gran segretario Mortera aveva preso, messo nel suo cassetto per presentarmelo e farmi constatare la illiceità di questa segnalazione. Io non so quanto valgano le parole d'onore, i giuramenti dei gran maestri della massoneria; io non li spreco, ma sarei in grado di farne uno in questo momento: è stata una novità anche perché in quel momento l'acquisizione di un documento di questa fatta, ed è stato il motivo per il quale successivamente Milano si è allontanata dalla mia comunione. I ~~motivi~~ <sup>motivi</sup> sono diversi, però la sostanza forse è questa. Le ho detto in realtà, in tutta coscienza, come si sono verificati i fatti.

ANTONIO BELLOCCHIO. Il fatto è che queste quote si riferiscono anche all'anno 1982, cioè a due anni dopo la sua elezione a Gran maestro. Milano continua a regolarizzare le quote anche per fratelli coperti, indirizzando le missive al gran segretario aggiunto nella persona di Mortera.

PINELLO. Ecco, torna a dire questo: che appena il gran segretario aggiunto ha avuto notizia di questo fatto, immediatamente ha preso il documento e se lo è tenuto lì perché pensava di esibirmelo. Purtroppo è andato via e, quando è venuta la Commissione, Mortera era in Burundi. Esplosa la vicenda, io ho avuto notizia di questo fatto ed ho chiesto a Mortera,

P2 4.10. 1983 vil

BALLESI XVI/2 <sup>10</sup>*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Spinello)

appena tornato, di che cosa si trattasse: "Sì, appunto, mi sono riservato di presentarlo non appena fossi rientrato, perché la cosa in coscienza mi ha colpito". La posso dire di più: indubbiamente io non ho una propensione per la burocrazia e per l'amministrazione e non vado mai ad osservare quali siano i documenti amministrativi; anche se questo si fosse verificato prima, in coscienza non me ne sarei accorto. Devo a questo riscontro l'opportunità di fare finalmente chiaro sulla situazione di Milano: c'era uno stato di tensione che da mesi tormentava ed è esploso nel modo che le ho detto, con l'esclusione di questi signori.

---

[OMISSIS]

P2 4.10.1983 vil

BALLESI XVI/6

104

CAMERA DEI DEPUTATI

[OMISSIS]

PRESIDENTE. Onorevole Gabbuggiani.  
ELIO GABBUGGIANI. Professor Spinello, nella sua comunione avvengono iniziazioni  
alla memoria?

SPINELLO. Mi perdoni: iniziazioni alla memoria?

ELIO GABBUGGIANI. Sì.

SPINELLO. Noi i morti li commemoriamo, ma purtroppo non li possiamo...

ELIO GABBUGGIANI. Li inizia alla memoria?

SPINELLO. No! Come facciamo? Celebriamo dei funerali massonici in ricorrenza dei  
morti, ma il morto è morto, purtroppo: è consegnato all'eternità, e basta.

ELIO GABBUGGIANI. "All'ora <sup>cah</sup> io?"

P2 4.10.1983 vil

BALLESI XVI/7

110

*Carta da minuita*

## CAMERA DEI DEPUTATI

SPINELLO. Mi perdoni, ma continuo a non capire la domanda.

ELIO GABBUCCIANI. Noi abbiamo avuto da alcuni grandi maestri l'affermazione che ogni osservanza ha la sua loggia o le sue logge coperte e che vi sono dei fratelli iniziati "all'orecchio".

SPINELLO. Sì.

ELIO GABBUCCIANI. Lei ne ha?

SPINELLO. Io non ne ho purtroppo, ne vorrei tant<sup>i</sup>. Ma se per "iniziati all'orecchio" <sup>"s'intende"</sup> ~~alcune~~ persone che ci sono vicine spiritualmente e che, pur non essendo iscritte, sono efficaci nei loro interventi nella vita profana, le dirò che ne ho tante, ho tanti amici che credo sentitamente si sentano al mio fianco in un'opera di rigenerazione della società, anche se io non ne sono meritevole personalmente.

~~ELIO GABBUCCIANI.~~

COMM. P2 4.10.83

FRADD/cf

XVII/1

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

ABBUGGIANI. La domanda tende a sapere se ci sono <sup>dei</sup> fratelli che operano riservatamente e sono conosciuti <sup>i</sup> soltanto dal gran maestro.

SPINELLO. Guardi, con l'aria che tira lei capisce che nessuno è tanto pazzo da incappare in questa menda.

ABBUGGIANI. Sono anni, però, che lei è gran maestro.

SPINELLO. Sono tre an<sup>n</sup>i; ma - mi perdoni - il vento <sup>è</sup> soffiato lungo tutto l'arco dei miei tre anni, per cui ████ - a parte il fatto che ho sempre cercato di rendere di pubblico dominio la partecipazione alla massoneria dei miei confratelli - proprio non ci ho pensato io, né gli altri avrebbero aderito ad una mia richiesta in qu<sup>e</sup>sto senso.

ABBUGGIANI. Nel momento in cui ████ ha assunto questo incarico di gran maestro, ne ha trovati dei fratelli ████...?

SPINELLO. No; io ho trovato un magma incandescente nel quale mi sono mosso con molta circospezione. Le dirò che ne ho esclusi ██ 7-800, appunto perché...

ABBUGGIANI. Ne sono rimasti, allora, alcuni. Se ne ha esclusi...

SPINELLO. Ma non erano "all'orecchio", non erano riservati; erano ████████ fratelli emergenti - per carità! - soltanto che non erano, forse, consigliati li come compagni di processione. E allora io li ho scaricati.

ANTONIO BELLOCCHIO. Sulla base di quali parametri li ha esclusi?

SPINELLO. Ma - mi perdoni - se uno fa il facchino alla stazione centrale, o se fa un mestieraccio che non comporta l'impegno cerebrale, non mi serve, non serve alla massoneria che è un'associazione esoterica.

COMM. P2 4.10.83

FRADD/cf  
XVII/2

112

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

FABBUGGIANI. A lei risulta, professor Spinello, che Ghinazzi avesse dei fratelli che aveva iniziato così?

SPINELLO. In coscienza, no.

[OMISSIS]

COMM. P2 4.10.83

FRADD.cf  
XVII/3

113

(OMISSIS)

LIO GABBUGGIANI. Lei sapeva, era a conoscenza che la P2 avrebbe dovuto essere un po' il fulcro del processo di unificazione delle logge coperte? Ne parlò Gelli con lei? o lo seppe da qualche altro?

PINELLO. No. Gelli con me si espresse con molta prudenza, perché credo che avesse <sup>tato</sup> il mio modo di essere e la mia riformità (?) (spesso mi si ~~mi~~ accusa di essere un po' amico delle nuvole: è un difetto insopportabile, oggi, in Italia).

[OMISSIS]







CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE  
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SULLA LOGGIA MASSONICA P2000636  
LIBERO(Lettera alla  
Presidente  
Auselucci)

Roma, 9 novembre 1983.

Onorevole Presidente,

il prof. Salvatore Spinello mi ha recapitato i documenti allegati alla presente, con il dichiarato intento di chiarire la situazione dei fratelli "coperti" della loggia massonica di Milano facente parte della sua "Famiglia".

Dalla documentazione emerge il contrasto tra il prof. Spinello, Gran Maestro, e il sig. Italo Campanini, responsabile della loggia milanese ed informato della vera identità dei fratelli "coperti". Questi ultimi, contrariamente a quanto detto nella lettera del 26.1.1982 diretta al Gran Segretario Mortera dal Campanini, non si identificherebbero con i veri fratelli coperti e la lettera sarebbe stata scritta, predata e probabilmente inserita con un artificio nel protocollo (quindi con la connivenza dell'impiegata del prof. Spinello poi licenziatasi) allo scopo di non far emergere la vera identità dei fratelli coperti. Anche la loro attività, e particolarmente quella del Campanini, non sono conosciute.

A detta del prof. Spinello, il Mortera dovrebbe conoscere più esattamente la reale situazione della loggia milanese.

Con mia deferenza,

Salvatore Gianpiero  
 (dott. Salvatore GIANGRECO,  
 consulente giuridico della  
 Commissione)

Milano, 26 gennaio 1982

AL GRAN SEGRETARIO  
MARIO MORTERA  
ORIENTE DI ROMA

Caro Mario,  
mi riferisco alla nota questione del gruppo Sollazzo. Praticamente l'accordo è concluso, ma non se ne deve parlare ancora perché De Benedetti, che è praticamente il capo spirituale degli ex Sollazzo, chiede tempo per tentare di raccogliere tutti gli sbandati la cui fede Massonica è rimasta integra.

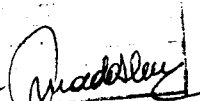
Quindi anche se sono già con noi è bene che rimangano ancora coperti agli effetti degli altri Fratelli fino alla loro autorizzazione.

Pertanto sciogliendo la riserva alla mia del 1.12.1982 ti invio i nominativi dei medesimi e per i quali ho già provveduto a versare le relative quote.

DE BENEDETTI AURELIO	Via Superga, 14-Milano	ingegn.elettr.
VOLPI MARIO	Via Vaina, 10-Milano	Imprenditore
BONIZZI GIAN PAOLO	P.zza S.Alessandro	Pubblicitario
WAGNER REHINARD	Via Cucchiari, 1-Milano	Medico dentista
Kaufmann CARLO	Via Berna, 11/6	Milano giornalista
ROESER ELAUS	Via A.Gentili, 4-Milano	Dir. Az.
ZUPPINI FRANCO	Via Appelli, 1	Milano Industriale

L'ultimo nominativo non lo conosco ancora perché assente a Milano, ma mi riservo di inviarlo al più presto con le eventuali altre variazioni.

Col triplice fraterno abbraccio

REG. NO.	2-3/82
PROT.	3322
	

*Stella*

**DAL REGISTRO DI PROTOCOLLO DELLA  
CORRISPONDENZA (SEGRETERIA DELLA GRAN LOGGIA)  
LEGO DELLA STAMPA**

LETTERE SPEDITE				CLASSIFICAZIONE del carteggio	
DATA	UFFICIO O PERSONA a cui si scrive	OGGETTO	Allegati	I Categoria 2 Specialità 3 Pratica	I Numeri precedenti 2 Numeri susseguenti
6	7	8	9	10	11
3380 25-2/82	gli membri superiori boarillo	modifica lettera inviata Vedi prot. 3359/82 2/2/1982		1 2 3	1 2
3381 25-2/82	Di membri della GIUNTA	modifica lettera inviata Ved. prot. 3358 del 8/2/82		1 2 3	1 2
3381 25-2/82	Ed. GALLO Via CIARROZZI 18 Rome	personale		1 300 2 3	1 2
3382 1-3/82	Ed. Rotondi Ministero Difesa Via XX settembre - Roma	Regolarizzare rinvio delizios inibitorie		1 2 3	1 2
3382				1 2 3	1 2
3383				1 2 3	1 2
3384				1 2 3	1 2
3385				1 2 3	1 2
3386				1 2 3	1 2
3387				1 2 3	1 2

LETTERE RICEVUTE				
Numero di protocollo	DESCRIZIONE DELLA LETTERA 1 Data della lettera 2 Numero 3 Data dell'arrivo	UFFICIO O PERSONA che scrive	OGGETTO	Chi tratta la pratica
1	2	3	4	5
	1			
	2			
	3			
	1			
	2			
	3			
	1			
	2			
	3			
	1			
	2			
	3			
	3382 29-2/82 3 2/2/82	Stalo Campanini Milano	ufficio nominativo fratelli orio di Milano	
3383	1 2 3 1-3	Ventura Rafim	am. n. 24197047. Banca Felz + 128.000 per 1° sem. Rito-ora. 1882 commercianti di ristretto del campo	
3384	1 2 3 2-3-82	Loapochi	copie denuncia inviata alla Direzione di Anversa in quanto essence l'off. di carteggio della Perceis.	
3385	1 2 3 5-3/82	Chioffetta Mauro Cosenza	Telegr. riunione Giunta dell'Ordine del 9. 5/3/82 A	
3386	1 2 3 5-3/82	Scardillo	allega a Nicola Finello su Giunta del 5/3/82	
3387	1 2 3 5-3/82	Matrion	allega a Finello e Finello bozzetto a Salvatore Finello	

TELEGRAMMI

INT 01

ROMA/R

MILANO LINATE AEROPORTO 58/52 26 165C

PROF SALVATORE SPINELLO  
VIA MATTEO BARTOLI 392  
PALAZZINA I INT 2  
00143 ROMA



3001

RIFERIMENTO LETTERA DATATA 30 SETTEMBRE SPEDITA 24 OTTOBRE  
GIUNTA MILANO 27 OTTOBRE SMENTISCO CATEGORICAMENTE CONTENUTO  
TENDENZIOSO ET NON RISPONDENTE VERITA STOP DIFFIDO CONTINUARE  
OPERA DIFFAMATORIA MIEI CONFRONTI OGNI ET QUALSIASI SEDE  
DIVERSAMENTE PROVVEDERO TUTELARE MIO NOME ALTRA SEDE  
ITALO CAMPANINI

COL I 2 392 39 27 24

281993  
NRNR



ZCZC RXR98Q MSC8283 MJJ595 6423  
MILANO FN 24/22 28 1749

SALVATORE SPINELLO PRESSO MASSONERIA UNIVERSALE  
VIA ALBERICO SECONDO 4  
00193 ROMA 121051

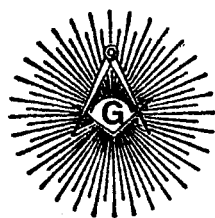
LA DIFFIDA PROSEGUIRE CAMPAGNA DIFFAMATORIA A MIO DANNO CON  
RISERVA LEGITTIMA AZIONE  
GIRARDI EMILIO

COL 4

290848  
NNNN

A

Amministrativo < /Amministrativo < TELEGRAMMA < Amministrativo < /Amministrativo < TELEGRAMMA < Amministrativo < /Amministrativo < TELEGRAMMA < Amministrativo < /Amministrativo < TELEGRAMMA <



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:  
 MASSONERIA UNIVERSALE  
 SER.: GR.: LOGGIA NAZIONALE ITALIANA  
 DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
 Comunione di PIAZZA DEL GESU' - ROMA

Il Gran Maestro:

"BALAUSTRATA"

OR.: Roma, 1 ottobre 1983. E.: V.:  
 Via Alberico II, N. 4 - Tel. 6561096

- A tutti i Maestri Venerabili
- A tutti i Presidenti dei Collegi  
 Circostrizionali dei MM. VV.
- + A tutti i Presidenti delle Logge  
 di Perfezione
- A tutti i Presidenti delle Camere  
 Capitolari
- Ai Presidenti degli Areopaghi  
 Interregionali
- Al Presidente del Sovrano Tribunale  
 Nazionale del 31° grado.
- A tutti i Membri del Supremo  
Consiglio  
 Loro sedi

Notifichiamo a tutti i Fratelli che hanno funzioni nella Comunione che la sig.ra Maddalena Tobia non presta più la sua opera presso di noi.

Il fatto coincide soltanto casualmente con la sedizione di alcuni Fratelli Milanesi.

Ci rivolgiamo alla prudenza dei destinatari della presente perché non si prestino all'opera disgregatrice posta in essere da chicchessia con chiacchiere che già da troppo tempo hanno turbato ed intralciato il retto procedere della Comunione, anche grazie alla debolezza psicologica di alcuni scrittori che si sono prestati al sottile gioco di inquinamento.

Specifichiamo che è ormai consuetudine di vita italiana tentare di distruggere le cose che la propria incapacità non consente di possedere o di manovrare a proprio piacimento ed interesse.

Il potere poi, di qualsiasi tipo è per tutti un traguardo

2)

anche se la riconosciuta inconsistenza morale, culturale e sociale di molti che vi si protendono, rende ridicoli ed inconcepibili i loro sforzi.

Nel loro impegno di lotta per conseguire le piazze di onore ogni infamia è lecita. La verità non ha peso. Travolgerla e snaturarla è l'espressione più alta del loro "talento".

Ma, ci si chiede: non è anche colpevole e sciocco colui il quale non sa esprimere una propria autonoma valutazione degli uomini e si lascia abbagliare da simulacri di verità che si fondano sulla suggestione, sulla emozione, sulle tentazioni del giudizio facile, della critica preconcepita, sullo inconfessabile umano desiderio di vedere, anche per una volta, il più dotato ed affermato mordere la polvere?

Tutta la vita sociale italiana è corrosa da codesti mali che sconfiggono l'onesta ricerca del confronto virile fondato su quei valori reali che ogni uomo sa esprimere.

Codesti titoli devono meritare a coloro i quali prevalgono con dignità, la collaborazione, la stima ed il rispetto degli altri che hanno dovuto riconoscere lealmente la propria soccombenza.

E' la legge della vita!

Soprattutto è canone fondamentale di convivenza in un ordine cavalleresco quale è la Massoneria.

A conferma di quanto sopra espresso indichiamo lo squalido episodio dello scisma di una parte dei Fratelli milanesi succubi di un gruppo di potere ben individuato da tempo per i reiterati tentativi di sopraffazione da me respinti nello interesse generale di tutti gli altri Orienti.

A chiarimento dell'episodio si allega copia della lettera inviata a tutti i Fratelli di Milano che si sono fatti coinvolgere dagli esponenti principali della rivolta.

Il più ridicolo e insincero di essi continuava a tenere contatti telefonici con me dicendo di essere estraneo alla vita sociale milanese da un paio di mesi e per non suscitare sospetti sugli eventi in corso si profondeva in attenzioni inviando personalmente l'ammontare della Capita = zioni del 2° trimestre ormai praticamente decorso.  
sola

Da codesto signore non è venuta una/parola. E' uscito di scena con l'atteggiamento del domestico infedele che si eclissa con il fagotto delle proprie cose raccolte in fretta prima di incorrere nelle giuste ire del padrone.



3)

Di ben altra tempra sarebbe auspicabile fossero dotati coloro i quali pretendono di guidare Massoni!

Certamente smaliante mete li attendono! Anche se le uni che comunicazioni giornalistiche che hanno proiettato qualcuno di essi sulla ribalta dell'opinione pubblica sono state di ben diverso tono di quelle che mi riguardano personalmente e che, in cento articoli di giornale, comparsi in tre anni, hanno riedificato agli occhi degli italiani l'immagine della Isti tuzione massonica di Piazza del Gesù della quale essi avevano l'onore immeritato di fare parte.

Oggi essi con l'ausilio di tutti i frustrati e gli irri-conoscenti, cercano di accreditare la versione di una Comunio ne inconsistente e del mio fallimento.

Invito i dubbiosi a venire qui, ospiti miei in Roma, a constatare che la Comunione è estesa, diramata e viva a dispetto di coloro i quali non meritano di conoscerne la dimen sione reale anche perché offuscata dalla smania di debilitar ci e umiliarci, si dimostrano capaci ancora oggi di negare una realtà che è fatta di Orienti, di uomini, di talenti e di fiducia. Da Trieste a Ragusa, da Pescara a Salerno, da Grosseto a Bari, da Roma a Napoli, da Bologna a Catanzaro, da Torino a Cosenza, da Firenze a Palermo e via dicendo.

Dopo l'episodio di Milano ho taciuto a lungo.

Il mio silenzio di uomo addolorato ma non rassegnato al = l'ennesimo tradimento non deve indurre chicchessia a pensare che si siano affievolite la mia volontà e la mia capacità di lottare per le buone fortune della Istituzione e per la sua incisiva presenza nel mondo profano.

Il tempo è galantuomo e ripagherà i transfughi con la mo neta che sempre paga il tradimento e la gratuita ed infondata sfiducia dei peggiori verso i migliori.

Ma consentitemi Fratelli carissimi di affermare che è ve ramente deprimente che dopo cinque anni di abnegazione e di prove, la maggiore delle quali è costituita dalla miracolosa coe sione della nostra Comunione, qualcuno non sia ancora riu scito a formulare delle valutazioni in qualche modo stabili pur con la umana riserva di un comprensibile senso di attesa di conferme. Ma quando la cautela giudiziosa diventa dubbio cro nico allora veramente è legittimo parlare di labilità morale che sconfinata nella patologia psichica. Triste male che affligge molti, troppi italiani e li rende imprevedibili ed ingovernabili.

Che ogni mattina quattro avventurieri promuovano critiche al potere costituito e divengano l'epicentro di una sommossa

4)

è accettabile nel Batusoland, con tutto il rispetto per quelle ottime creature, ma siamo in Italia Fratelli e l'Istituzione è già facile bersaglio di una classe politica che cerca di addebitarci la responsabilità di trentotto anni di insuccessi.

Io vi invito a meditare giudicando i vostri capi per ciò che esprimono e se esprimono inconsulta smania di potere, buttateli a mare!

Ma che Dio vi assista nel formulare giudizi.

Confrontatevi mentalmente con essi, chiedetevi che cosa avreste fatto al loro posto sottoposti al martello di atti inconsulti, di pretese senza fondamento, di arroganti esibizioni smi, di smanie affaristiche in cerca del comodo paravento massonico.

Abbiate il coraggio di distinguere ciò che conviene ai vostri affari da ciò che dovrete essere capaci di creare per edificare una società di signori dello spirito, equilibrata e felice nel benessere e nella pace.

Mi sia lecito affermare che le associazioni, come i popoli, hanno il diritto fatale di scegliersi i capi che meritano.

Se la maggioranza di voi che è indenne da queste pecche mi aiuterà a completare la riedificazione della Famiglia, sia certa che i criteri di selezione saranno progressivamente inaspriti perché il successo di ogni opera comincia dai primi atti.

Mi conforta che proprio in questo momento siano entrati a Roma e in Campania nuovi gruppi di Fratelli di ottima condizione morale provenienti dalla Comunione del generale Ghinazzi e che altri gruppi, dei quali mi sia lecito tacere la identità, siano in procinto di entrare con noi dopo aver già aderito al Rito.

Necessarie norme di prudenza mi impongono di essere riservato fino al perfezionamento dell'operazione in corso.

Desidero infine ricordarvi che i tre punti programmati del mio mandato erano i seguenti:

- ricostruire la omogeneità culturale della Comunione di Piazza del Gesù sul piano della dottrina morale e delle sue proiezioni nel campo della sociologia;
- dotare la Istituzione massonica di un "Corpus juris" comprendente delle antiche leggi immutabili e dei successivi pur legittimi adeguamenti sanciti dalla Gran Loggia Madre di Inghilterra;
- ridare alla Istituzione Massonica in generale ed alla Comunione di Piazza del Gesù in particolare, una immagine.

5)

Operazione questa fondamentale in un momento nel quale la classe politica italiana tenta, strumentalizzando il "caso Gelli, di addossare alla Massoneria le cause dello sfaldamento della Nazione Italiana, delle quali, invece, tutti i cittadini di buona fede individuano i responsabili in un ben identificato e immutabile manipolo di grossi esponenti politici imperversanti da trentotto anni in posizione di responsabilità.

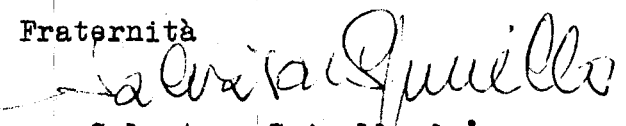
Mi affido alla vostra intelligenza perché valutate quanto è stato fatto, quanti ostacoli abbiamo incontrato, quanto valessero i nostri avversari, quanto immutabile sia stata la "ragione del contendere": il potere la sedia! Mai noi avemmo un contraddittorio leale sui concetti, sui programmi, sulle cose. I nostri avversari si affidarono sempre alla insinuazione malevola, alla calunnia, alla istigazione, alla ribellione.

Ma se avessero conseguito il risultato di sostituirci che cosa avrebbero fatto? Mai proposero alcunché.

Questo è lo stile di molti, troppi connazionali dentro e fuori l'Istituzione.

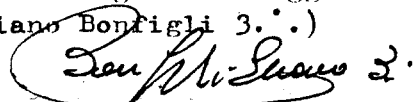
Ecco perché la situazione è, a tutti i livelli, ingovernabile. Sappiatene trarre ammaestramento!

Con rinnovato spirito di Fraternità

  
Salvatore Spinello 3.°  
Gran Maestro

Balaustra da leggere in Loggia.

Il Gran Segretario Agg.  
(Eliano Bonfigli 3.°)

  
Eliano Bonfigli 3.°



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:  
 MASSONERIA UNIVERSALE  
 SER.: GR.: LOGGIA NAZIONALE ITALIANA  
 DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
 Comunione di PIAZZA DEL GESU' - ROMA

*Allegata alla  
 in laustica 1/10/83*

Il Gran Maestro..

OR.: Roma, 30 settembre 83 E.V.:  
 Via Alberico II, N. 4 - Tel. 6 56 10 96

Ai Carissimi Fratelli  
 delle Logge "Cispadana", Kant e  
Mediolanum  
 Loro sedi

Carissimi Fratelli milanesi,

la gravità della situazione mi impone di essere spietatamente esplicito.

Innanzitutto è opportuno puntualizzare che l'Istituzione Massonica non è una associazione profana dalla quale si recede per dimissioni.

Non esiste l'istituto delle dimissioni e tanto meno quello della secessione.

Gli Statuti, giurati solennemente, stigmatizzano in ogni individuo una condizione spirituale indelebile e stabiliscono un rapporto di coscienza e non burocratico, tra il Libero Muratore e l'Istituzione, tale che, mentre è previsto il "sonno", come pausa nella milizia attiva, non è ammesso l'abbandono che configura, secondo i casi, una o più colpe tra quelle di seguito indicate: lo spergiuro, l'abiura e la sedizione.

In particolare, essendo la responsabilità, strettamente individuale, gli atti collettivi, specie se promossi da elementi qualificati, conferiscono all'azione dei proponenti il carattere della istigazione alla sedizione.

Un Massone che accerti colpe dei propri dirigenti, ha il dovere di adire la giustizia massonica con motivata Tavola di accusa.

Gli esponenti milanesi, insigniti dei gradi sublimi avevano questa possibilità, se avevano da contestarmi addebiti di qualsiasi tipo, nell'ambito della assise massima della Comunione: il Supremo Consiglio.

2)

Ma, paventando le probabili risoluzioni negative della stessa assise, che essi non avevano più la capacità di condizionare, per il doveroso e legittimo ampliamento di essa, nel frattempo intervenuto, sono ricorsi irrazionalmente e in fantilmente alla rivolta.

E' opportuno che i Fratelli milanesi, cui la presente è indirizzata sappiano che, per forza di Statuti, le Logge sono patrimonio inscindibile della Comunione e la loro sovranità attiene alle risoluzioni interne relative alla gestione, alla libera espressione del proprio pensiero purché esso si manifesti nelle forme previste dalle Leggi Massoniche nell'ambito giurisdizionale del Grande Oriente.

Quando una Loggia perde il numero legale dei suoi componenti, viene diroccata e il suo "patrimonio inalienabile": registri, labaro e documenti amministrativi e storici restano alla Comunione.

Il fondo cassa della Loggia disciolta viene diviso tra i Fratelli i quali, mettendosi in sonno, ciascuno a titolo personale, devono però corrispondere alla Comunione le capitazioni dell'intero anno in corso.

Il fatto del quale siete stati protagonisti rientra nella peggiore tradizione della Massoneria italiana che perpetua lo scisma, lo spergiuro e la lealtà morale quali elementi di una vera e propria "Cultura della disfatta".

Malgrado tutto ciò, io sono però convinto che la maggior parte di voi è succube di un clan la cui cuspide è costituita da tre uomini, i quali hanno spesso soffiato nelle crepe buie della riedificanda Casa massonica le deluse attese di un Gran Maestro versato negli affari profani piuttosto che nella aerofornità di un programma di ristrutturazione morale e culturale della Istituzione, il cui assunto di formare le coscienze dei migliori, mal si accorda con l'ansia dello immediato beneficio.

Codesti tre uomini sono: Rodolfo Vissar, Emilio Girardi e Italo Campanini, con l'acquiescente ed inanimata presenza di Luciano Venturati e del "buon e prode" Anselmo Meloncelli la cui profonda e ruvida inconsapevolezza, venne sempre utilizzata a mò di catapulta nelle programmate azioni di rottura delle strutture di governo della Comunione al fine di instaurare una egemonia milanese, anacronisticamente e maniacalmente perseguita ad onta di ogni ostativa e palmare incapacità di realizzazione.

Essi si sono scatenati contro la Istituzione per abietta smania di potere personale che in alcun modo trova giustifi =

3)

cazione nella loro specifica individuale preparazione e sensibilità massonica ed in una pur minima immagine di dignità culturale e conseguente autorevolezza.

La storia squallida di questo gruppo comincia alla morte del Gran Maestro Francesco Bellantonio, il quale era sempre stato riluttante nell'accettarlo. Essi si presentarono in Roma al Gran Maestro Aggiunto Decano Luigi Savona, a Giuseppe Mandalari e Titta Lo Jacono (ahimé quale Gotha massonico!) allora imperversanti, in rappresentanza dell'Oriente di Milano che annoverava tra le sue file un numero di Fratelli insigniti del 33° grado pari a circa un terzo della forza effettiva (dodici su circa quaranta Fratelli).

Il fatto era già di per sé emblematico e metteva in evidenza la smania carrieristica di elementi, spesso incredibili nella acquisita altissima funzione, come fattore caratterizzante di un ambiente umano discutibilmente versato per una effettiva e sentita milizia Massonica in apostolare spirito di umiltà.

La precaria situazione della Famiglia, turbata allora più che mai dall'endemico tellurismo morale della Massoneria italiana, consentiva loro l'agevole accesso ad altissime funzioni tanto che, ad un certo punto, il gruppo milanese dei trentatré rappresentava il 50% del Supremo Consiglio, massimo organo della Comunione che delibera le linee generali della sua conduzione politica (°) ed amministrativa.

Essi cercarono di impedire con ogni mezzo il corretto svolgimento della vita amministrativa e culturale della Comunione, ostacolando e rifiutando sistematicamente l'attuazione del calendario delle riunioni periodiche del Supremo Consiglio, della Giunta di Governo e dei Convegni dei quadri e reagirono in maniera violentissima ed ultimativa alle mie Balaustre che denunciavano tali inadempienze come vera e propria azione di sabotaggio della conduzione della Comunione di Piazza del Gesù.

---

(°) (L'aggettivo "politico", ad evitare equivoche interpretazioni, indica il tono morale da conferire alla città della Massonica in armonia etimologica con se stesso)

4)

E' nelle peggiori abitudini di certi Italiani rompere ciò di cui non riescono a disporre a loro uso e consumo.

L'interesse personale troppo spesso prevale su quello generale in tutti i campi della vita associata ed è uno dei motivi fondamentali dello sfascio della Nazione Italiana.

La Massoneria non fa eccezioni.

E' d'esempio, in questo momento la sedizione di Mazzoni il quale non accettando civilmente la sconfitta subita nel confronto elettorale per l'elezione del Gran Maestro di Palazzo Giustiniani, fomenta turbamenti nella sua Comunione con l'ausilio/disinvolto Sovrano Bruni, reduce da un incomprensibile andirivieni dentro e fuori dal Palazzo Giustiniani, costellato di episodi penosi che lo videro protagonista supinamente occombente al prepotere del Gran Maestro Battelli, che si arrogava il diritto di elargirgli magnanime ed assolutorie grazie.

Quando mai un Sovrano Scozzese si sottopose alla giurisdizione disciplinare di un Gran Maestro ?!

E se fu un ripiego tattico; ebbene, Noi Massoni, co' desti ripieghi non li accettiamo.

Le cause scatenanti l'azione scismatica del 13 giugno in Milano sono le seguenti e tutte imputabili ai soggetti sopraindicati:

- l'azione progressiva del sottoscritto tendente a dare al Supremo Consiglio una composizione equilibrata e rappresentativa dell'intero territorio massonico nazionale, culminata con l'inserimento di cinque Fratelli nel Supremo Consiglio che crebbe da dodici a diciassette membri. In esso Consiglio, comparendo essi in misura ancora superiore ad un terzo, era loro facoltà bloccare qualsiasi provvedimento.
- l'inserimento successivo di altri cinque Fratelli insigniti del 33° grado e già membri effettivi del Supremo Consiglio di Palazzo Giustiniani, retto dal legittimo Sovrano Vittorio Colao e in atti provenienti dalla Gran Loggia d'Italia retta dal Gran Maestro Piero Angelo Minniti e globalmente staccatisi con tutte le loro Logge dal Sovrano Bruni, rigettando la su "politica dell'ammucchiata" con i vari Bellantonio junior, il catanese Coltraro e la "Camea" ben evidenziata all'opinione pubblica dai notissimi fasti giudiziari siciliani e liguri, portava da diciassette a ventidue i componenti del

5)

nostro Supremo Consiglio. Questa ultima risoluzione produce il tracollo delle inconfessate intenzioni egemoniche dei Fratelli incriminati, ai quali peraltro era stato richiesto il consenso telefonicamente con la testimonianza del Gran Segretario e del Gran Cancelliere che ne prendevano atto, stante l'ormai rituale rifiuto alla richiesta convocazione straordinaria motivata dalla portata dell'evento.

Sintomatico l'avvenuto aggancio alla nostra Comunione della Gran Loggia d'Italia i cui Fratelli Scozzesi sono stati accolti "a domanda" sotto la giurisdizione del nostro Supremo Consiglio che ne risulta rafforzato per le carature di legittimità che essi apportano provenendo da Palazzo Giustiniani.

Naturalmente la composizione del rinnovato Supremo Consiglio sconvolge i vecchi equilibri che mettevano i magnifici sei in condizione di decretare l'ostracismo a chiunque tentasse di affacciarvisi e a qualsiasi provvedimento non confacente ai propri interessi.

Desidero precisare che anche lo stesso Gran Maestro Corona, mio usuale interlocutore, ha ammesso l'importanza di questo fatto ed il Pot.°mo Fr.° Elvio Sciubba, eminente tramite tra il Supremo Consiglio di Palazzo Giustiniani e il Sovrano della giurisdizione mondiale Henry Clausen e tutti i Supremi Consigli del Mondo, nel presentarmi ad eminenti esponenti del Rito, americani ed inglesi, ha messo in evidenza l'opera illuminata e sagace da me svolta all'interno dell'intera Istituzione massonica italiana ai fini della ricostruzione dell'immagine complessiva della Massoneria realizzata, attraverso la mia personale presenza sui programmi televisivi nazionali e su alcune fondamentali emittenti private oltre che con un centinaio di articoli comparsi sulla stampa quotidiana e periodica nazionale in questi ultimi tre anni.

Io sono al mio posto di responsabilità per tutelare gli interessi di tutti i Fratelli Italiani ed impedire ogni forma palese o occulta di prevaricazione da e verso l'Istituzione.

- Di un'altra questione estremamente disgustosa io desidero rendervi edotti. Emilio Girardi aveva trasformato le ramificazioni della L.°U.°F.°, da me stesso incentivate e favorite in tutti i nostri Orienti, in veri e propri canali di scorrimento di notizie tendenziose e caluniose nei confronti della mia conduzione e della mia persona, continuando quella campagna di vociferazioni che lo aveva già visto protagonista, contestato e rifiutato nel settembre 1980, di episodi disgustosi dei quali esistono prove testimoniali non usate contro di lui per "carità massonica" e per intercessione di Campanini in una Tornata di Supremo Consiglio, rimasta bene impressa nel-



6)

la memoria dei Fratelli che tutt'ora ne fanno parte.

In quel caso, come in altri successivi, sempre documentabili, la mia indulgenza fu colpevole, perché alimentò le non superate velleità del soggetto risparmiato da una azione giudiziaria che sarebbe stata certamente legittima ma che avrebbe diffuso ulteriormente all'esterno la sensazione di deterioramento in atto nella Istituzione massonica.

- il ricorso alla calunnia circa "l'allegria gestione del Gran Maestro e le presunte e tambureggianti richieste di un maggior finanziamento della gestione", sono la più vergognosa mistificazione di una realtà che scotta.

Il Gran Maestro non ha preso una lira del cachet mensile, sancito in Giunta, e, in 13 mesi, ha accumulato un "credito teorico" di 26 milioni. Ma i suoi denigratori hanno<sup>trascinato</sup> di venire a constatare di persona che, per far fronte al "bilancio minimo" di sempre, divenuto inadeguato per la lievitazione del costo della vita e per la crescita della Comunione in numero e peso morale, proprio il Gran Maestro ha dovuto personalmente immettere svariate decine di milioni, la cui entità non ha più motivo di precisare a coloro i quali più non meritano di accedere agli usuali controlli di gestione.

- Il Fratello Campanini, prima presenziava alla seduta sediziosa della Loggia "Cispadana" avvenuta il 13 giugno e poscia si recava a fare l'esegesi mistificata delle relative conclusioni alla Loggia "Mediolanum" per trascinarla nell'operazione scismatica.

Nel frattempo, a fronte della mia periodica richiesta di notizie, egli asseriva telefonicamente di non avere avuto contatti nei due ultimi mesi con alcuno e di non conoscere bene la situazione di Milano.

Ad avvalorare il suo candore egli inviava proprio in quei giorni il saldo delle Capitazioni del 2° trimestre, scusandosi del ritardo.

Capolavoro di fellonia massonica e di doppiezza incompatibili con la fiducia della quale era stato da me sempre gratificato.

Egli non ha avuto il coraggio di affrontarmi né per lettera, né per telefono e non mi dica che sta manovrando in attesa di un "compito di Istituto" perché di queste bubbole siamo stanchi e qualcuno ben più alto di lui ci ha nel frattempo vaccinati.

Non credo infatti che fosse per compito di "Istituto" che nel 1979, durante la ricerca di un Gran Maestro che succedesse a quello in carica colpito da ischemia cerebrale, egli ci

7)

facesse balenare, come grosso traguardo alla sua portata, la candidatura dell'ineffabile generale Lo Prete.

Se egli doveva seguire una qualsiasi via o continuare a sottoporre la nostra povera Istituzione al regime delle Grandi Manovre che imperversano su tutti i centri di potere morale, culturale ed economico in Italia, per motivi che a noi comuni mortali non è dato sapere, al suo Gran Maestro egli aveva il dovere di sussurrarli in un orecchio!

Sed, "de hoc satis"! La Massoneria ai Massoni.

Milano Massonica è viva e palpitante più che mai, ne avrete la prova!

Io vi invito però a meditare che il dissenso personale nei confronti di un esponente della Comunione, per alto che sia, deve essere manifestato nei modi che gli Statuti Massonici prevedono, non con la sedizione, con l'abiura, con lo scisma, lo spergiuro ed il danno della Istituzione.

Voi tutti non eravate entrati in una associazione profana e vani si sono dimostrati i miei insegnamenti, le mie esortazioni a concepire una Massoneria nazionale e non regionale e ad esercitare, ciascuno di voi autonomamente, la vostra capacità di valutare gli uomini e i fatti con il metro dell'intelligenza.

Il fatto essenziale, che io vi abbia ridato finalmente una immagine pulita e credibile, è sfuggito ai più e non è stato considerato nella giusta portata.

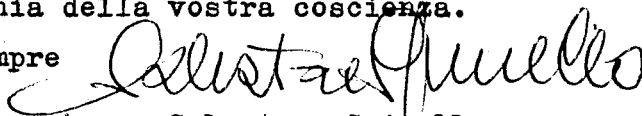
E' penoso che ve ne parli proprio io, ma questa è la lettera della chiarezza.

Potrei dirvi che il tempo è galantuomo e farà maturare nelle vostre coscienze una catartica amarezza.

Ve lo auguro di cuore. Quando si sbaglia, da Massoni autentici, bisogna accettare il bagno rigeneratore del dolore.

Io vi lascio in compagnia della vostra coscienza.

Con i sentimenti di sempre



Salvatore Spinello  
Gran Maestro

Nella minore obbedienza facente capo a Silvio Vigorito (Palazzo Altieri) le tracce di situazioni di copertura rinvenute sembrano risalire al *curriculum* massonico anteriore di affiliati transitati in tale obbedienza al seguito di Vincenzo Valenza, capo di un gruppo siciliano, nominato per un certo periodo da Vigorito Gran Maestro Aggiunto per la Sicilia.





*Camera dei Deputati - Senato della Repubblica*  
*Commissione Parlamentare d'Inchiesta*  
*sulla Loggia Massonica P2*  
*Il Presidente*

Roma, 4 MAG. 1983

Prot. n. 1667/CP2

La Commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia massonica P2

considerato che la Commissione è stata istituita con il compito di accertare l'origine, la natura, l'organizzazione e la consistenza dell'associazione massonica denominata P2;

considerato che dagli atti in possesso della Commissione si traggono elementi dai quali gli elenchi sequestrati a Licio Gelli in Castiglion Fibocchi appaiono incompleti;

rilevato che dal materiale acquisito in forza dei decreti di perquisizione emanati da questa stessa Commissione in data 28 aprile 1983 emergono elementi che fanno presumere che atti e documenti attinenti l'oggetto dell'indagine della Commissione possano essere reperiti anche presso la Massoneria Universale di rito scozzese antico ed accettato - Unione Italiana - Supremo Consiglio dei Sovrani Grandi Ispettori, sita in Palazzo Altieri, sotto l'insegna Ara Pacis, con ingressi in Via degli Astalli n. 19 e Piazza del Gesù n. 49;

rilevato che la Commissione è legittimata a procedere all'indagine con gli stessi poteri dell'autorità giudiziaria (art. 82 Costituzione, art. 3 legge 23.9.1981, n. 527) da utilizzare ai fini dell'oggetto dei suoi accertamenti;

visti gli artt. 332 e segg. e 337 e segg. c.p.p.;

#### O R D I N A

la perquisizione dei locali ed il sequestro di tutti gli atti, i documenti ed in genere di ogni scritto - ivi compresi la corrispondenza, gli elenchi, le carte di segreteria e di amministrazione - esistenti presso la Massoneria Universale di rito scozzese antico ed accettato - Unione Italiana - Supremo Consiglio dei Sovrani Grandi Ispettori, sita in Palazzo Altieri, sotto l'insegna Ara Pacis, con ingressi in Via degli Astalli n. 19 e Piazza del Gesù n. 49 ed inoltre in tutti gli altri uffici e locali che durante le indagini preliminari dovessero risultare di pertinenza della detta organizzazione;



*Camera dei Deputati - Senato della Repubblica*  
*Commissione Parlamentare d'Inchiesta*  
*sulla Loggia Massonica P 2*  
*Il Presidente*

## D I S P O N E

che gli atti ed i documenti sequestrati rimangano presso gli organi  
smi sopra indicati, assicurati con appositi sigilli sino a che non  
vengano effettuati gli accertamenti sotto indicati;

## D I S P O N E

che i segretari della Commissione, dott. Gianfranco BERETTA e dott.  
Giovanni DI CIOMMO, oltre ai militari operanti, prendano visione de-  
gli atti e documenti sequestrati accertando quali di essi siano da  
utilizzare ai fini delle indagini della Commissione ed estraendone  
copia;

## D I S P O N E

che per le copie degli atti e documenti ritenuti utilizzabili venga  
mantenuto fermo il sequestro e le stesse vengano custodite presso i  
locali della Commissione d'inchiesta mentre gli originali e tutti gli  
altri atti vengano riconsegnati al destinatario del sequestro;

## M A N D A

per l'esecuzione del presente provvedimento e per tutti gli atti con-  
nessi - apposizione dei sigilli, controllo durante gli accertamenti,  
estrazione di copie, nomina del custode - il Capitano Giuseppe DI PAO-  
LO della Guardia di Finanza, ufficiale di Polizia Giudiziaria addetto  
alla Commissione, ed i suoi collaboratori, con facoltà di subdelega.

IL PRESIDENTE

(On. Tina Anselmi)

NUCLEO CENTRALE POLIZIA TRIMFARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA  
 - - - - -

PROCESSO VERBALE DI PERQUISIZIONE E SEQUESTRO

L'anno 1983, addì 5 del mese di maggio, negli uffici della Massoneria Universale di Rito Scozzese Antino ed Accettato - Unione Italiana - Supremo Consiglio dei Sovrani Grandi Ispettori, siti in Roma, Palazzo Altieri, con ingressi in via degli Astalli n.19 e Piazza del Gesù n.49, Scala B int.54, avente indegna "Ara Pacis", i sottoscritti ufficiali di p.g., appartenenti al Nucleo Centrale pt in intestazione, compilano il presente atto per far constare che oggi, in esecuzione del motivato ordine di perquisizione e sequestro emesso in data 4 maggio 1983 dal Presidente della Commissione Parlamentare di Inchiesta sulla Loggia Massonica R2, prot.n.I667/CP2, si sono recati al predetto indirizzo per dare corso al provvedimento di cui sopra. - - - - -

Presentatisi alle ore 19,00 circa, con le formalità di rito, al Professor NOTARI Giosuè, nato a Roma il 7.2.1934 e quivi residente in via Dignano d'Istria n.73 ( identificato a mezzo tessera ferroviaria n.I862223 rilasciata in data 21.I.1974 dal Ministero della Pubblica Istruzione ), componente del Supremo Consiglio del Rito, i militari operanti gli hanno manifestato lo scopo della loro presenza e consegnato un originale dell'ordine di perquisizione e sequestro. - - - - -

E' stato quindi chiesto al citato prof.NOTARI Giosuè se intendeva avvalersi della facoltà di farsi assistere, durante le operazioni di p.g., dal suo legale o da altra persona di fiducia . In proposito egli ha dichiarato di nominare quale legale di fiducia l'Avv.GRECO Francesco, nato a Lecce il 16.7.1934, del Foro di Lecce, con domicilio in Roma, via Valle Scrivia n.35. - - -

Alle ore 19,35 circa di oggi è giunto l'Avvocato GRECO Francesco, dopodichè, con l'assistenza del Prof.Notari Giosuè, dello stesso Avvocato Greco e dall'Avvocato Fiamma CREMISI, nata, ad Alessandria d'Egitto il 5.2.1948 e residente a Roma, via Cartesio n.II, iscritta al Rito con il grado 18°, i militari operanti hanno iniziato le operazioni di servizio. - - - - -

La documentazione esibita e rinvenuta negli uffici - detenuta alla rinfusa in quanto nei locali sono in corso lavori di restauro - è risultata la seguente: - - - - -

- . attestati vari rilasciati alla persona del Gran Maestro Silvio Vigorito, contenuti in una valigia;
- . varie cartelle con domande di iscrizione al Rito;
- . 2 registri dei verbali delle "Tornate";

14

*Francesco Greco*

*M. J. M.*

*M. J. M.*

[CREMISI]

*M. J. M.*

## NUCLEO CENTRALE POLIZIA TRIBUTARIA GUARDIA DI FINANZA

ELENCO dei documenti selezionati presso la sede della Massoneria Mondiale di Rito Scozzese Antico ed Accettato dell'Ordine degli Antichi, Liberi ed Accettati Muratori - Serenissima Gran Loggia Nazionale Italiana, sita in Roma, piazza del Gesù n.49 e via degli Astalli n.19, dei quali è stata estratta copia fotostatica per la Commissione Parlamentare di Inchiesta sulla Loggia Massonica P2.

1. Dalla cartella "Civitavecchia"
  - copia lettera del 30.7.1957 a firma Silvio Vigorito;
  - lettera a firma M.Herand 33°;
2. Dalla cartella "fr.Silvio Vigorito"
  - decreto n.519 del 4.10.1974;
  - " n.519 del 1.10.1974;
  - lettera del 25.4.1975 inviata dalla "ACTA ITALICA MURATORIA" al Prof.Lino Salvimì;
3. Dalla cartella "Miceli Giuseppe Crimi"
  - domanda di iscrizione alla Loggia "Madre Honor" di Miceli Crimi Joseph;
  - copia lettera del 14.7.75 a firma S.Vigorito diretta a Mario Vignale 33;
  - lettera raccomandata 3883 del 7.7.75 a firma Giuseppe Miceli Crimi;
  - copia lettera di risposta alla precedente, datata 12.7.75, a firma Vigorito;
4. Dalla cartella "Valenza Roberto"
  - appunto manoscritto "Avv.Roberto Valenza di Vincenzo";
5. Dalla cartella "Montemagno Antonio Grifeo 33 Palermo"
  - lettera a firma Antonio Montemagno Grifeo;
  - copia lettera n.343/74 del 21.6.1974;
6. Dalla cartella "Fr.Valenza Vincenzo Palermo"
  - 81 domande per essere "iniziate" o "regolarizzate" all' Oriente di Palermo di: Macaluso Antonino, Romano Eugenio, Ciresi Giuseppe, Amato Rosario, Tagliavia ~~Eugenio~~ Francesco, Teresa Anna Russo, Bonadonna Giuseppe, Del Noce Carmelo, Giambalvo Domenico, Papaianni Giovanna, Stagnitta Giovanni, Borzellino Vincenza (due domande), Masi Enrico, Masi Pietro, De Marco Salvatore, Schimmenti Giuseppe, Minnomo Gabriele, Mistretta Francesco, De Francischi Francesca, Wenturi Gianfranco, Priolo Anna, Frizza Carmelo, Terzo Ro-

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*



segue: elenco dei documenti selezionati, e fotocopiati, presso la Massoneria Mondiale di R.S.A.A. dell'Ordine degli Antichi, Liberi e Accettati Muratori - Serenissima Gran Loggia Naz. Italiana, con sede in Roma, piazza del Gesù n.49 e via degli Astalli n.19. foglio n.2

-----  
segue dalla cartella "Fr. Valenza Vincenzo Palermo"

- sanna, Bruno Irene, D'Amico Elio, Longo Francesca Paola (due dom.), Librizzi Rosario (due dom.), Lanzetta Annamaria, Erre-ran Giuseppa, Cascavilla Valeria, Piazza Antonio, Parrino Vincenzo, Mocera Francesco, Carnocci Gaetano (due dom.), Rossi Achille, Fichera Ignazio Mario (due dom.), Guttilla F. Paolo, La Russa Giuseppe, Catalano Maria Luisa, De Francisci Maria Rosaria, Lo Bello Pasquale, Mandiscalco Augusto, Ganzoneri Clotilde, Marraffa Salvatore, Panichi Giorgio, Mostini Nicolò, Tagliana Antonino, Marraffa Cattina, Scimone Giuseppe (due), Sanfratello Salvatore, Terranova Natale, Fasone Alessandro, Fasone Giuseppe, Piazza Agostino, Spadaro Silvio, Vetro Giosuè, Piraino Vito, Campagna Giuseppe, Palmeri Giovanni (due), Fasone Giuseppe, Pavesi Giovanni (due), Olivieri Arturo (due), Fiore Michele, Manzella Cosimo, Guarnera Vincenzo, Bilotta Metella, Manenti Giancarlo, Valenza Nunzio Roberto, Iemola Calogero, Sgresso Ugo, D'Amico Giuseppe, Bruno Mariano;
- copia lettama del 18.3.1974 prot. 301/74;
  - copia lettera del 12.9.74, nomina Gr.M. Agg. per la Sicilia Fr Valenza Vincenzo 33;
  - lettera datata PA 22.12.1973 a firma Vincenzo, diretta al Gr. Maestro;
  - lettera a firma Francesca De Francisci, diretta al Gr.M. Silvio Vigorito;
  - copia telegramma del 28.4.74 inviato a Valenza da Vigorito;
  - lettera del 19.4.1974 inviata da Eugenio Romano a S. Vigorito;
  - lettera del 26.2.1974 a firma Vincenzo, diretta a "Silvio";
  - lettera del 26.2.1974 a firma Vincenzo, diretta a "Damiano";
  - lettera ris. pers. a firma, Maria de Francisci diretta al Gr. M. Silvio Vigorito;
  - copia lettera datata 5.2.1974 diretta al fr Valenza V.;
  - lettera del 26.1.1974 a firma Vincenzo e diretta a "Silvio";
  - lettera del 27.10.1973 a firma Vincenzo e diretta a "Silvio";
  - lettera del 29.3.1973 a firma Vincenzo e diretta al Gr.M. Silvio Vigorito;
  - lettera datata PA 29.7.1973 a firma Vincenzo Valenza;
  - lettera datata 22.2.73 a firma Damiano Mazzola; diretta a Valenza Vincenzo;
  - lettera datata Palermo 27.2.1973 a firma Agostino Piazza per Valenza;
  - copia lettera del 4.8.1972 diretta a Valenza Vincenzo;
  - copia lettera del 7.8.1972 diretta a Ciresi Giuseppe;
  - copia lettera del 15.5.72 diretta a Valenza Vincenzo;

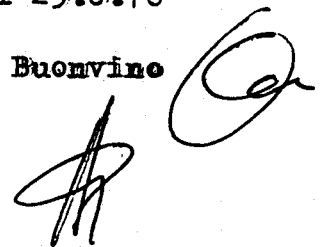
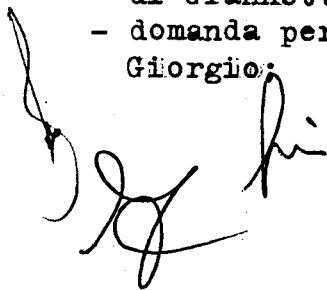
segue: elenco dei documenti selezionati, e fotocopiati, presso la  
Massoneria Mondiale di R.S.A.A. dell'Ordine degli Antichi,  
Liberi e Accettati Muratori - Serenissima Gran Loggia Naz.  
Italiana, di Roma. foglio n.3

-----  
segue dalla cartella "Fr Valenza Vincenzo Palermo"

- lettera del 25.7.1972 a firma Vincenzo Valenza;
- lettera del 12.7.1974 a firma Vincenzo e diretta al Fr Silvio Vigorito;
- lettera del 24.5.1972 a firma Vincenzo Valenza; diretta al Gr.M.;
- copia lettera datata 5.6.1972 diretta a Vincenzo Valenza;
- copia lettera del 5.6.1972 diretta a Vincenzo Valenza;
- copia lettera del 5.6.1972 diretta a Salvaggio Giovanni;
- lettera del 19.6.1972 a firma Anna Lanzarotta; diretta al Gr. M.Silvio Vigorito;
- lettera del 22.3.1973 a firma Vincenzo diretta al "Fr Mazzola";
- lettera a firma Vincenzo Valenza diretta a "Silvio";
- fotocopia resoconto della "Tornata" del 30.6.1974;
- estratto articolo, dattiloscritto, comparso sul giornale "L'ORA" dell'8.7.1974;
- lettera datata PA 12.7.1974 diretta al Fr Silvio Vigorito;
- lettera a firma Vincenzo diretta al Gr M Silvio Vigorito, con allegato elenco delle domande dei nuovi fratelli;
- copia lettera del 19.12.1972 diretta al Fr Vincenzo Valenza;
- lettera datata PA 11.2.74 a firma Vincenzo diretta a "Silvio";
- lettera del 7.7.73 a firma Valenza Vincenzo diretta a Silvio Vigorito;
- copia lettera del 13.7.1973 diretta al Fr Valenza Vincenzo;
- copia lettera del 16.5.1973 "Sanguinetti";
- lettera del 14.6.1973 a firma Valenza Vincenzo diretta a S. Vigorito;
- lettera del 29.4.1974 prot.325/74;
- copia lettera del 16.4.1974, prot.318/74;
- biglietto da visita Prof. Joseph Miceli Crimi, M.D.;

7. Da cartelle varie

- due decreti n.428 del 9.4.78 relativi alla nomina a Membro Onorario di Carmelo Spagnuolo 33;
- lettera del 26.11.1978 a firma Vigorito diretta a Carmelo Spagnuolo, in copia;
- copia lettera del 4.4.1978 a firma Ezio D'Andrea diretta a Carmelo Spagnuolo;
- lettera in data 30.10.1974 a firma Eliano Bonfigli;
- domanda di sicrzione alla Loggia Madre Honor del 29.6.78 di Giannetto Marendino;
- domanda per essere "regolarizzato" del 6.7.78 di Buonvino Giorgio;



segue: elenco dei documenti selezionati, e fotocopiati, presso la Massoneria Mondiale di R.S.A.A. dell'Ordine degli Antichi Liberi e Accettati Muratori - Serenissima Gran Loggia Nazionale, di Roma. foglio n.4

segue da cartelle varie

- lettera datata 25.10.1982 a firma Francesco Greco 33, diretta al Gr.M. S.Vigorito;
  - lettera datata 17.5.1982 a firma Armando Corona e diretta al dr. S.Vigorito;
  - lettera dell'1.2.1975 a firma Eliano Bonfigli 33;
  - lettera del 19.12.1974 a firma Gr.Ser.Generale Bonfigli;
  - statuto del Comitato Intermaassonico Naz.Italiano;
  - Statuti Generali della Soc. dei Liberi Muratori del R.S.A.A.;
  - domanda di Francesco Carraro Sarlo;
  - domanda di Bocchetti Gaetano;
  - copia comunicato n.II del 28.8.1974;
  - lettera del 13.1.1978 a firma Silvio Vigorito a diretta al Fr.Vittorio Calao 33;
  - articolo su "Il Messaggero" di mercoledì 11 gennaio 1978, pag.15: "Nuova guerra di secessione fra i 'sovrani' della massoneria italiana";
  - n.10 ricevute spedizione raccomandate in data 16.1.78 dal Comm.Silvio Vigorito;
  - lettera del 26.5.1979 a firma Silvio Vigorito;
  - lettera del 205.1979 a firma Silvio Vigorito - Tav.103;
  - copia lettera del 22.2.1979 a firma Vigorito, diretta a Chinazzi Giovanni;
  - fotocopia verbale di ricongiungimento tra le Comunioni di R.S.A.A. e degli A.L.A.M.;
  - fotocopia decreto n.762 del 23.12.1982;
  - lettera a firma Silvio Vigorito diretta a tutti i "Ffr. della nostra Comunione";
  - lettera della Gran Loggia de la Republica de Venezuela n.903 a firma Santo Orlando G.;
  - copia lettera del 29.9.1979 a firma Vigorito diretta a Sr. Longo Francesca;
  - copia lettera a firma Vigorito del 21.1.1981 diretta a Fr. Sacco Raffaele;
  - copia lettera a firma ~~Abdenago~~ Abdenago Pierini del 2.8.77 diretta a Michele Tana;
  - lettera del 9.10.1979 a firma Vigorito diretta a Scimeni Gaspare;
  - copia lettera del 30.6.1976 a firma Eliano Bonfigli;
  - copia lettera a firma Vigorito del 19.7.1979, diretta a Ciccarello Franco;
  - copia lettera del 21.7.1979 a firma Vigorito, diretta a Petretto;
- dattiloscritto "Cosa è avvenuto in piazza del Gesù dal 1946";

*fin*

*ly*

*1.*

*G*

segue: elenco dei documenti selezionati, e fotocopiati, presso la Massoneria Mondiale di Rito S.A.A. dell'Ordine degli Antichi, Liberi e Accettati Muratori - Serenissima Gran Loggia Naz. Italiana, di Roma. foglio n.5

-----  
segue da cartelle varie

- copia lettera del 10.I.1979 diretta al Fr. Artale Gaetano;
- copia telegramma inviato da Vigorito a Gr.M. Ennio Battelli in data 20.II.1978;
- risposta di Ennio Battelli al citato telegramma datata 22.II.76;
- copia lettera del 12.II.1978 diretta al Fr G. Del Zoppo;
- lettera del sett. 1981 a firma Cornelius Barnes diretta a Vigorito;
- fotocopia lettera a firma Cornelius Barnes del 29.9.1981, diretta a Cesare Vacca Torino;
- lettera del 12.10.1982 a firma Wilson Jerdine diretta a Silvio Vigorito;
- fotocopia "Verbale della seduta del Supremo Consiglio del 21.4.1960";
- copia lettera del 22.10.1974 prot. 794/74;
- copia lettera del 15.10.1974, prot. 791/74;
- copia lettera del 15.10.1974, prot. 792/74;
- copia lettera dell'8.7.1974 diretta al dr. Fr. Manuel Torres Rojas 33 - Messico;
- copia lettera del 14.5.1974, prot. 333/74.

Roma, li 19 maggio 1983

I VERBALIZZANTI

*M. J. ...*  
*M.P. ...*  
*heim*

LA PARTE

*Notari ...*  
*...*

Zenit di Palermo 7/7/73

Al Pot/mo e Magnifico  
Fr. Silvio Vigorito 33.  
Gr. Maestro.  
R O M A

Caro Silvio,

Faccio riferimento alla Tua cara ed affettuosa lettera del 20/6/73 con quanto in essa allegato, per i quali Ti dò formale ricezione.

In merito a quanto mi dici e cioè se ho ricevuto la Tua lettera, della quale non mi citi ne la data, ne il possibile contenuto, Ti chiedo se il Tuo riferimento cade per quella lettera che accompagnava le descizioni del tempio, quella sì, l'ho ricevuta e Ti ringrazio.

Ho preso nota della Tua corrispondenza con Sanguinetti e Molfettini e non appena possibile Ti prego fammi conoscere l'esito. Non Ti nascondo che dei due nominativi, mi può interessare soltanto il primo, in quanto per Molfettini, non ho alcun interesse di tenerlo con me! In allegato Ti rimetto quanto troverai con preghiera di rimettermi i relativi conguagli. Ti prego di farmi avere la ricevuta della rimesa precedente ch'è di £.20.000= Grazie.

MINNONE GABRIELE

MISTRETTA FRANCESCO

DE FRANCISCI FRANCESCA

VENTURI GIANFRANCO AL coperto.

A quanto sopra rimetto £.16.000==

A titolo informativo: dalla fine di Luglio al 20 Agosto passerò le ferie assieme a mio figlio e famiglia ad Ischia.

In attesa di ricevere Vs/pronto riscontro e nella speranza che compatibilmente alla mia assenza da Palermo per ferie, potrò incontrarmi col carissimo Fr. Mazzola 33. T'invio il mio tr. fr. Ampl. NN. SS. 19.  
Il Gran Maestro Agg.

Pa 20/2/74 EV.

Carissimo Doniziano,

innanzitutto voglio ringraziarti per la  
squisita cortesia usatami durante il mio soggiorno a  
Roma. Sono stato sinceramente in attesa del  
tuo arrivo a Palermo ma intanto! Spero però che ciò  
avvenga presto. Non ti nascondo che la tua presenza a  
Palermo mi avrebbe allestito moltissimo, specialmente in  
questo periodo di sistemazione del tempio, come ti  
è facile apprendere dalla mia indirizzata a Lirio  
nel modo di esprimere bene che ormai abbiamo l'oriente  
Siciliano il quale non mancherebbe di rendere il par-  
ticolare servizio ai fr. tutti che da tempo vogliono  
di avere la propria casa fratesca in esse si formal-  
mente realizzare ogni aspetto rituale in collaborazione  
se diretta con la Spett. Sede Romana.

Adesso desidero dirti che avrei bisogno di

94 Q

Comunicare con l'amico Francesco Rispolito che ho  
avuto il piacere di conoscere al ristorante. Le farei dire  
forse venire a Palermo assieme a te, si tratta di cosa  
molto importante in merito ad alcuni scandali, riflettetelo,  
casi nei quali vi sono interessato furono molto  
al alto livello ed avendo noi la copertina di vari docu-  
menti importanti, desideravamo avviare degli articoli  
su determinati fatti - Vi dirò fuori ogni even-  
tuale possibilità.

A questo punto desidero ricordarti che occorre tenere  
l'occhio su persona che il finanziere ha presentato ed ha  
ottenuto un brevetto al Cefeto! Se alcune notizie ho  
offerto qualche cosa che non mi farba molto!

Infatti nel ufficio detto di fuori non ha ritenuto opportuno  
più contatti con me.

Spesso personalmente ampliare anche altri rapporti  
intanto che; rimango in attesa e ti dirò il mio effettivo  
avviso con un triplice complesso tuo Vincenzo

95 9







4)

17

PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

00159 ROMA - VIA CASAL BRUCIATO, 17

UFFICIO

Posizione

Fascicolo

OGGETTO

MONTEMAGNO ANTONIO GRIFEO 33

PALERMO

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

Potentissimò Fr.:SILVIO VIGORITO  
Gr:.

Potentissimo Gr.:Maestro:.  
Fr.: SILVIO Vigorito 33:.

Dalla Loggia al coperto della Valle del Tevere dove ho l'onore di fare parte, è mio vivo desiderio passare allo scoperto, per poter meglio lavorare e portare come tutti i buon Massoni il mio levigato mattone per l'eregendo tempio alla virtù.

Aspetto una Tua pronta risposta che mi auguro sia positiva, anche perché sono certo fatta dall'alto della Tua Saggezza

ANTONIO MONTEMAGNO GRIFEO 33

*Antonio Montemagno Grifeo 33*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

21 Giugno 1974

Pot.mo Fr.:  
MONTMAGNO ANTONIO GRIFEO 33:.  
Sua Sede

p.c. Pot.mo Gr. Maestro Agg.: per la  
Sicilia fr.: VALENZA Vincenzo 33:.

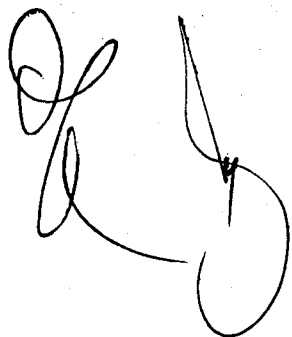
Prot. 343/74

Car.: Fratello

Adorando al Tuo desiderio, concediamo il nulla-osta affinché  
Tu possa operare con piena libertà sia in campo Massonico che in  
quello profano.

Siamo certi che darai un contributo determinante nell'am-  
bito della Tua Valle ed un valido aiuto al Gr.: Maestro Agg.:Re-  
gionale Pot.mo fr.: VALENZA Vincenzo 33:.

Ti inviamo il tr.: Fr.: Abbr.: nella pace dei NN:SS:NN:.

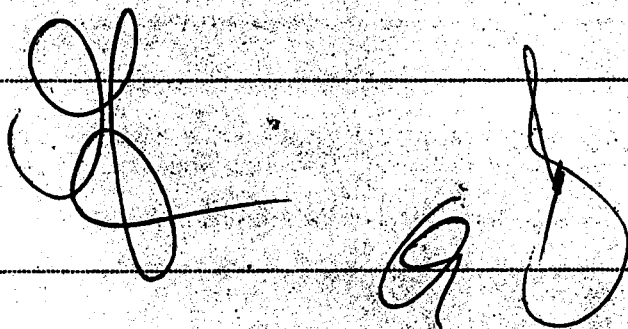


COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SULLA LOGGIA MASSONICA P 2

000561 BIS

SEGRETO

Valencia Roberto

Two handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is a complex, stylized cursive mark. The second signature on the right is more legible, appearing to be 'G B'.

⊠⊠

1

13

22

1152  
188/3  
27.8.70

Avv. Roberto Valenza di Vincenzo  
nato a Palermo 30-11-1939  
ab. Roma Via Giannetto Valli 15  
Imp. Ist. Comm. Estero  
Rappresentato presentato dal fi. Paganò 33

VIGORIO

23

Fr. Valenza Vincenzo

Palermo

109

1065  
900  
33A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

Massoneria Universale di Rito Scozzese Antico ed Acc.:  
Serenissima Gran Loggia Nazionale Italiana.  
Sedente in Roma

6-7-78

N° \_\_\_\_\_ (1) Regolarizzato

Io sottoscritto, desiderando il miglioramento mio, dei miei simili e il bene della Patria e dell'Umanità, chiedo di essere (2) regolarizzato nella Massoneria Universale di Rito Scozzese Antico e Accettato, e di essere iscritto alla R.: L.: Madu Honor all'Oriente di Roma. M'impegno fin da ora di mantenere indefettibile fede ai giuramenti che mi verranno richiesti e di pagare le tasse prescritte delle quali ho già preso cognizione.

Cognome e nome Buonvino Giorgio

Paternità e maternità fu Giulio e Brizi Valentina

Luogo e data di nascita Roma 9/2/1930

Domicilio Roma - Via Luigi Cadore 9tel. 3497766

Titoli di studio diploma

Professione (3) Artigiano

Occupazioni accessorie \_\_\_\_\_

Cariche (4) \_\_\_\_\_

Onorificenze \_\_\_\_\_

Referenze Proveniente dalla R.: L.: Roma 1 - Capite e  
anche, alla nostra Obbedienza - Pappo

Firma Giorgio Buonvino

Sul mio onore e sotto la mia cosciente responsabilità, dichiaro che

(5) Buonvino Giorgio

per onestà, correttezza, educazione, amor di patria e spirito di fratellanza è degno di essere iscritto nel nostro Or.: di Roma

Il fr.: proponente \_\_\_\_\_

(1) Data. (2) Iniziato, regolarizzato, affiliato. (3) Specificare quale professione, impiego, lavoro o attività. (4) Pubbliche, politiche, sindacali, ecc. (5) Nome e cognome del richiedente.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*





Stralci dal resoconto stenografico dell'audizione  
di Silvio Vigorito davanti alla Commissione nella  
seduta del 4 ottobre 1983:

[OMISSIS]

PRESIDENTE. Come è strutturata la sua comunione? Sono previste iniziazioni di fratelli alla memoria?

VIGORITO. No, alla memoria no.

PRESIDENTE. All'orecchio del gran maestro?

VIGORITO. Neppure. Noi abbiamo sempre fatto iniziazioni vere e proprie, le cerimonie normali che si fanno.

PRESIDENTE. Esistono logge o fratelli coperti?

COMM. P2. 4.10.1983

TESTINI XXVII/5

17h

*Carta da minuta*

CAMERA DEI DEPUTATI

VIGORITO. No, da noi no.

[OMISSIS]

[COMISSIS]

PRESIDENTE. Ha facoltà di porre domanda l'onorevole Rizzo.

ALDO RIZZO. Desidererei chiedere al signor Vigorito se nella sua comunione c'erano  
" <sup>at</sup> fratelli coperti."

VIGORITO. No.

ALDO RIZZO. E per quanto concerne in particolare la loggia della Valle del Tevere,  
c'erano fratelli coperti?

VIGORITO. Tutte le logge che sono a Roma e dintorni, Lazio, sono della "Valle del  
Tevere", perché è bagnata dal fiume Tevere.

ALDO RIZZO. E non c'erano "fratelli coperti"?

VIGORITO. No.

ALDO RIZZO. E allora come si giustifica che un certo Antonio Montemagno Griffeo  
le scrive chiedendo che è suo vivo desiderio pas<sup>s</sup>are allo scoperto?

198

*Carta da minuta*CAMERA DEI <sup>P2</sup> <sup>4.10.83</sup> DEPUTATI

LXX XXXI,

(segue RIZZO)

"per poter meglio lavorare e portare come tutti i buoni massoni il mio levigato mattone per l'erigendo tempio della virtù"?

VIGORITO. Grifeo è uno che sta a Palermo, vicino <sup>a</sup> Palermo, un paesetto vicino a Palermo, lui è marchese, conte, non so, titolato. Lui ha chiesto di venire da noi e cercava di non avere.... ecco, voleva venire qui perché a Palermo non voleva mostrarsi massone. Però c'è questo; che coperto è un conto... perché noi massoni non possiamo dire che un altro è massone; questa è una cosa nostra, di educazione personale.

MASSIMO TEODORI. C'è un giuramento!

VIGORITO. Ma non c'entra niente il giuramento, il giuramento è tutta un'altra cosa.

ALDO RIZZO. Signor Vigorito, a noi interessa sapere come funzionava in concreto la sua comunione. C'è questa affermazione di Montemagno di Grifeo che dice: "E' mio vivo desiderio passare allo scoperto".

VIGORITO. Perché forse stava coperto per...

ALDO RIZZO. Come "forse"? Lo chiedo a lei, potentissimo gran maestro Silvio Vigorito. "Dalla loggia al coperto della Valle del Tevere dove ho l'onore di far parte è mio vivo desiderio passare allo scoperto".

VIGORITO. Ha detto una fesseria.

ALDO RIZZO. Come? una fesseria! Uno che è "33" dice una fesseria?

Carta da minuta

P2

4.10.83

LUX

XXXI/5

CAMERA DEI DEPUTATI

VIGORITO. Lui stava con Valenza.

ALDO RIZZO. Questo che le scrive, Antonio Montemagno Grifeo, è un "33", o no?

VIGORITO. Sì.

ALDO RIZZO. E quindi non credo che dicesse delle fesserie. O è lei che non ci vuole dire che c'erano dei "fratelli coperti"?

VIGORITO. Non c'erano i fratelli coperti, non ce li ho avuti mai.

ALDO RIZZO. E allora giustifichi questa lettera.

VIGORITO. Ma ne possono far cento di lettere, che dimostrano quello che vogliono loro, forse per darsi delle arie!

PRESIDENTE. Scusi, signor Vigorito, non può dare questa risposta. Lei è nella massoneria da moltissimi anni, ha avuto là importanti incarichi, sa benissimo cosa significa questa lettera. Non è una lettera così, di uno svagato che non sa cosa dice e che cosa le chiede.

ALDO RIZZO. E' un "33", vivaddio! Le chiede di passare allo scoperto.

PRESIDENTE. Se non vuol rispondere, ne prendiamo atto.

VIGORITO. No, io rispondo; però non lo so per quale motivo, perché non ce l'ho avuti mai... Quello sta a Palermo...

PRESIDENTE. Continui, onorevole Rizzo.

ALDO RIZZO. Credo sia inutile continuare su questa domanda anche perché è chiaro che lei è reticente, non vuole dire <sup>la</sup> verità alla Commissione.

[OMISSIS]



L'obbedienza avente sede in Piazza del Gesù 47 ha presentato, nell'ambito del limitato materiale rinvenuto, solo scarse tracce di forme di copertura. Queste si riducono, oltre alla consueta denominazione fittizia di centro studi, ad un isolato accenno di carattere programmatico contenuto in una comunicazione epistolare.







*Camera dei Deputati - Senato della Repubblica  
Commissione Parlamentare d'Indagine  
sulla Loggia Massonica P2*

*Il Presidente*

Rome, 28 4-83  
Prot. 1642/CP2

La Commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia Massonica P2

considerato che la Commissione è stata istituita con il compito di accertare l'origine, la natura, l'organizzazione e la consistenza dell'associazione massonica denominata loggia P2, considerato che dagli atti in possesso della Commissione si traggono elementi dai quali gli elenchi sequestrati a Licio Gelli in Castiglion Fibocchi appaiono incompleti;

rilevato che da informazioni ricevute si ha il fondato sospetto che presso la Massoneria universale di Rito scozzese antico ed accettato, Comunione italiana di Piazza del Gesù, nonché presso la Massoneria universale Gran Oriente italiano Obbedienza di Piazza del Gesù, si trovino atti e documenti attinenti l'oggetto dell'indagine della Commissione come sopra specificato;

rilevato che la Commissione è legittimata a procedere all'indagine con gli stessi poteri dell'Autorità giudiziaria (art. 82 Costituzione art. 3 Legge 23.9.1981 n° 527) da utilizzare ai fini dell'oggetto dei suoi accertamenti;

visti gli artt. 337 segg. c.p.p. ,

#### O R D I N A

il sequestro di tutti gli atti, i documenti ed in genere di ogni scritto -ivi compresi la corrispondenza, gli elenchi, le carte di segreteria ed amministrazione- esistenti presso la Massoneria universale di Rito scozzese antico ed accettato nonché presso la Massoneria universale Gran Oriente italiano siti in Piazza del Gesù n° 47, nonché esistenti presso organizzazioni massoniche di qualsivoglia denominazione localizzate presso il medesimo indirizzo;

#### D I S P O N E

che gli atti ed i documenti sequestrati rimangano presso gli organismi sopra indicati, assicurati con appositi sigilli sino a che non

./.



*Camera dei Deputati - Senato della Repubblica*  
*Commissione Parlamentare d'Indagine*  
*sulla Loggia Massonica P 2*

*Il Presidente*

vengano effettuati gli accertamenti sotto indicati ;

D I S P O N E

che i segretari della Commissione, Dott. Gianfranco Beretta e Dott. Giovanni Di Ciommo, oltre ai militari operanti, prendano visione degli atti e documenti sequestrati accertando quali di essi siano da utilizzare ai fini delle indagini della Commissione ed estraendone copia;

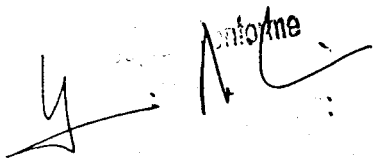
D I S P O N E

che per le copie degli atti e documenti ritenuti utilizzabili venga mantenuto fermo il sequestro e le stesse vengano custodite presso i locali della Commissione d'inchiesta mentre gli originali e tutti gli altri atti vengano riconsegnati al destinatario del sequestro;

M A N D A

per l'esecuzione del presente provvedimento e per tutti gli atti connessi - apposizione dei sigilli, controllo durante gli accertamenti, estrazione di copie, nomina del custode - il Capitano Giuseppe Di Paola della Guardia di Finanza, ufficiale di Polizia giudiziaria addetto alla Commissione ed i suoi collaboratori con facoltà di subdelega.

  
TINA ANSELMI

  
Y. M. C.

NUELEO CENTRALE POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

PROCESSO VERBALE DI DISSEQUESTRO

L'anno 1983, addì 6 del mese di maggio, in Roma, presso la sede della Commissione Parlamentare di Inchiesta sulla Loggia Massonica P2, via del Seminario, n.76, i sottoscritti ufficiali di p.g., appartenenti al Comando in inestazione, ed il dott. Salvatore GIANGRECO, compilano il presente atto per far risultare che alle ore 11,45 di oggi stesso, i predetti, unitamente al capitano Giuseppe Di Paole, pure appartenente al reparto in inestazione, alla presenza dell'avv. Antonio SICA, custode dei sigilli di cui al p.v. di perquisizione del 29.4.1983, hanno rimesso i suggelli apposti in quest'ultima data, alla porta di accesso ai locali della "Massoneria Universale Grande Oriente Italiana Ubbidienza Piazza del Gesù - sede nazionale" ubicati in Roma, piazza del Gesù, n.47, per prendere visione dei documenti sottoposti a sequestro in data 29 magg aprile 1983 e custoditi sotto suggello nei locali stessi. - - - - -

La visione dei documenti è stata eseguita dal dott. Salvatore GIANGRECO - all'uopo autorizzato in data 4.5.1983, prot.1672/c P2, dal presidente della Commissione Parlamentare di Inchiesta sulla Loggia Massonica P2, on. Tina Anselmi - con la collaborazione dei militari della Guardia di Finanza e la continua assistenza dell'avv. Sica, all'uopo verbalmente delegato dal Gran Maestro del rito, avvocato Pietro Muscolo. - - - - -

L'avv. Sica in questa sede ha riconfermato quale avvocato di fiducia il legale Gaetano Alessi, già nominato in data 29 aprile 1983, del quale non ha ritenuto necessario farsi assistere nelle operazioni di P.g. eseguite in data odierna. - - - - -

Il dott. Salvatore GIANGRECO, ad esame avvenuto, ha ritenuto necessario far estrarre copia fotostatica dei documenti di seguito elencati, interessanti gli scopi che la citata Commissione di Inchiesta si prefigge: - - - - -

- quadro degli organici direttivi del collegio circoscrizionale della Calabria;- - - - -
- quadro degli organici direttivi del collegio circoscrizionale della Toscana;- - - - -
- quadro degli organici direttivi del collegio circoscrizionale della Liguria;- - - - -
- composizione del Tribunale regionale della Toscana;- - - - -
- composizione del Tribunale regionale della Liguria;- - - - -
- composizione del Tribunale regionale della Calabria;- - - - -
- copia del decreto n.209/80 n.7, quota tassazione;- - - - -
- copia del decreto n.14 del 21.11.1975;- - - - -

./.

Segue processo verbale di dissequestro redatto in data 6.5.83  
nei confronti della MASSONERIA UNIVERSALE GRANDE ORIENTE UBBI-  
DIENZA PIAZZA DEL GESU'. - foglio n.2 -

- copia lettera prot.1487/1500 del 16.10.1980; - - - - -
- decreto n.258/80 del 16.10.1980;- - - - -
- copia lettera prot.1519 del 30.10.1980;- - - - -
- copia lettera prot. Balaustra n.21/81 composta da sette pagi-  
ne, datata 10.7.1981; - - - - -
- elenco riportante n.7/ nominativi con dati anagrafici; - - - -
- copia del verbale del 29.6.1975 tratto dal "registro delle tor-  
nate della Gran Loggia Nazionale", composta da otto pagine più  
la copertina. - - - - -

Si dà atto che: - - - - -

- . la fotocopatura dei documenti sopraelencati è stata effettua-  
ta a cura e spese della Commissione Parlamentare utilizzando  
propri macchinari; - - - - -
- . il Cap. DI PAOLO ha interrotto il servizio alle ore 12,05; -
- . i locali e tutta la documentazione sopposta a sequestro, com-  
presa quella di cui si è prodotta fotocopia, sono stati lascia-  
ti alla libera disponibilità della parte nella persona dell'av-  
vocato Antonio SICA. - - - - -

A quest'ultimo è stata consegnata copia dell'autorizzazione in-  
nanzi citata avente protocollo n.1672/C.P2 del 4.5.1983. - - -  
Le fotocopie dei documenti sopraelencati, previa apposizione in  
calce della firma dell'avvocato Sica e dei verbalizzanti, vengo-  
no ritirate a cura dei militari della Guardia di Finanza per es-  
sere successivamente depositate presso la citata Commissione Par-  
lamentare. - - - - -

L'avvocato Sica non ha nulla da dichiarare in proposito. - - -  
Si dà atto infine che oltre ~~due~~ alle fotocopie suddette niente  
altro è stato asportato dai locali di Piazza del Gesù n.47 e che  
nessun danno è stato arrecato a persone o cose. - - - - -

Le operazioni di servizio come sopra descritte sono terminate  
alle ore 15,15 di oggi stesso. - - - - -  
Un esemplare del presente atto che si compone di due fogli dat-  
tiloscritti viene consegnato all'avvocato Sica. - - - - -  
Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene sottos-  
scritto dai verbalizzanti e dalla parte. - - - - -

#### I VERBALIZZANTI

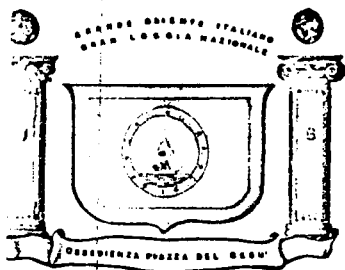
Dr. Salvatore GIANGRECO

MM. Pasqualino NICOSIA

MC. Maurizio CINCOTTI

#### LA PARTE

Avv. Antonio SICA



H.: G.: D.: G.: H.: D.: U.:

MASSONERIA UNIVERSALE

LIBERTÀ - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

**Gran Loggia Nazionale dei Liberi Muratori**

GRANDE ORIENTE ITALIANO

OBEDIENZA PIAZZA DEL GESÙ

ROMA  
VIA PISANELLI, 2-16 BIS  
TEL. (06)

RESIDENZA DEL GRAN MAESTRO  
GENOVA  
VIA CAFFARO, 4-4 AMM.TO  
TELEF. (010) 207612 - 206853 - 309131

Or.: di .....

N. PROT. **decreto 14** .....N. O. I.

PIETRO MUSCOLO 31.

Gran Maestro del Grande Oriente  
Italiano Obbedienza Piazza del Gesù

in virtù dei poteri a noi conferiti

ABBIAMO DECRETATO

-2-

DECRETIAMO

che a partire dal 1° gennaio 1976 Es.Vs. tutti gli Orienti d'Italia alla nostra Obbedienza assumeranno come targa profana "Centro Studi e ricerche".

Detta denominazione dovrà essere usata anche sulle buste che racchiudono la normale corrispondenza della nostra Famiglia.

A partire dalla data indicata tutti gli Orienti dovranno pertanto sostituire le targhe e provvedersi di buste con la nuova intestazione.

Dalla residenza del Grt.Mi.  
in Genova, il 21/11/75 Es.Vs.



Il Gran Segretario  
Sergio Pierini 31.



Il Gran Maestro  
Pietro Muscolo 31.

*Handwritten notes and initials at the bottom left of the page.*

*Handwritten initials at the bottom right of the page.*



H.: G.: D.: G.: H.: D.: U.:  
 MASSONERIA UNIVERSALE  
 LIBERTÀ · UGUAGLIANZA · FRATELLANZA

Gran Loggia Nazionale dei Liberi Muratori  
 GRANDE ORIENTE ITALIANO  
 OBEDIENZA PIAZZA DEL GESÙ

ROMA  
 PIAZZA DEL GESÙ, 47/1B  
 TEL. (06) 6795953

RESIDENZA DEL GRAN MAESTRO  
 GENOVA - Via Caffaro, 4-4 anm.to  
 TEL. (010) 207612 - 206853 - 302131

R.: L.:

OR.: DI Genova 30/10/80

OR.: DI

N. PROT. 1519 E.: V.:

Al Ven.: Fr.:  
 Zucchetti Talemaco  
 Via Ed. Jenner 72

pc. Al Ven.: Fr.:  
 Augusto Salvucci  
 Via T. Odescalchi 3

ROMA

ROMA

Mio caro Fr.: Zucchetti

rientrato a Genova provvedo subito dando precedenza assoluta su tutto, a quanto programmato per una adeguata ristrutturazione dell'Or.: di Roma e di un perfetto funzionamento della segreteria del Gran Oriente.

Dopo l'incontro con te mi è nata la fiducia per una seria costruttività a Roma e son certo che non mi deluderai.

Occorre che tu organizzi, come d'accordo:

- 1) una Loggia Coperta con personalità dei vari ministeri di modo che si abbia una forza di potere affettivo;
- 2- una Commissione di Solidarietà nazionale che soddisfi le richieste dei Fratelli di tutta gli Orienti d'Italia (ho provveduto ad emanare il relativo decreto);
- 3- ~~Creazione~~ due Logge normali di Fratelli ed una femminile, Hai già le premesse per una felice partenza perchè puoi disporre della fattiva collaborazione dei FFrr.: Salvucci, Croce. Se infondi fiducia a Tialto, lo stesso può referire vari neofiti qualificati, altri ne troverai tu.

Devi dare un'annova carica e ti sarà possibile ricostituire la "Loggia femminile" Cornilia Cracco". Carica adeguatamente la M.:V.: Rita Russo oggi depressa tel. 870375/877318, la principessa Barbara Grande tel. 360568) vha potrebbe essera una fonte di molti iniziandi maschili e femminili, diade la sua valida collaborazione, e pertanto tonifica le sfiduciate sorelle.

Tieni continui e giornalieri contatti con tutti, riaccendi la fiaccola, fai vedere a tutti che d'ora in poi si lavora, e che hanno sostanziale appoggi. Crea un Capo Triangolo a Velentri, Frascati, Tivoli, ed anche se ti sarà possibile a Latina, Frosinone, Vitorbo, Rieti, Civitavecchia.

Non ti sgomentare sei i compiti sono tanti e gravosi, un buon massone come te non può non mai fermarsi o avvilitarsi. Ad maiora!

Son certo che la spunterai. Per quanto si attiene alla contabilità dell'Or.: di Roma e della Segreteria del Gran Oriente, ho provveduto

%%

con mio decreto a nominare provvisoriamente quale Presidente della Commissione di Finanza il Fr.: Salvucci il quale sul libro che gli invio, regolarmente timbrato, deve tenere la contabilità delle entrate e delle uscite.

Gli avvisi che ti rimetto con gli orari di apertura del Grande Oriente come dell'Officina Culturale Europea li metterai rispettivamente nella parte di fuori e di dentro della prima stanza.

Tu al mio cliente Ing. Jazairi tel. 8388195/8912366 gli farai riempire il modulo e poi lo inizierai regolarmente. Tranquillizzalo che non ha eccessiva importanza se non capisce bene l'italiano, l'ho fatto già io.

Ed ora passo ad altro.

- A) Salvucci dovrà aprire, non appena ci sono i soldi, un conto corrente a nome del Centro Studi e Ricerche;
- 1) ricordati di fare il tuo timbro e quello di Salvucci
  - 2) fare solo una copia delle chiavi del Gran Oriente per te
  - 3) comprare le 12 sedie per il Gr.:0:.
  - 4) fare le cornici per il diploma, per la foto del Gran Maestro, per il tuo decreto di nomina, e per quello di Salvucci come Segretario Personale e Presidente Commissione di Finanza;
  - 5) ritirammi e spediscimi il libro che ritirerai dal Pot.:mo Fr.: Leticia
  - 6) libro per il protocollo della Commissione di Solidarietà Nazionale in cui si deve scrivere in sintesi il n. di protocollo, nome e cognome del Fratello che chiede favori ed in sintesi anche che cosa chiede.

Ricorda a Salvucci ed in sua assenza fallo tu, che la posta in arrivo me la deve spedire subito a Genova per evitare come questa volta, che una convocazione in Questura per chiarimenti per l'Officina Culturale per il 20 settembre 80 mi venga a conoscenza solo oggi.

Tieni questa lettera sempre davanti a te sulla tua scrivania; grazie.

Per oggi ti ho tediato troppo quindi concludo, certo del tuo pregevole lavoro.

Un triplice e Fraterno abbraccio a te e Salvucci



Il Gran Maestro  
Pietro Muscolo 3:.

Allego nelle rispettive buste di pertinenza:

- 1) avviso da mettere alla porta lato esterno con gli orari di apertura
- 2) avviso da mettere dentro il Gran Oriente con i turni di servizio
- 3) copia decreto di nomina Ufficiale per il Fr.: Salvucci quale facente parte la segreteria personale del Gran Maestro
- 4) copia decreto di nomina provvisoria del Fr.: Salvucci a Pres.Comm. Fin.
- 5) cop compiti di amministrare l'Or.: di Roma con entrate ed uscite
- 5) copia decreto.

A parte ho dato disposizione di spedire a Roma con pacco:

- 1) copia dell'Alam; 2) grembiule di Gran Maestro; 3) n. 50 nuovi Brevetti;
- 4) n.25 giuramenti di messa in obbedienza
- 5) copia dell'atto costituzione e statuto dell'Officina Culturale Europea
- 6) n.25 fogli e buste, mettere fuori alla porta l'intestazione dell'Officina perchè la sede Europea è lì.
- 7) libro timbrato numerato per la contabilità dell'Or.: di Roma e per le spese della segreteria del Gran Oriente che è tenuto a cura del Fr.: Salvucci
- 8) fascicoli per corrispondenza in arrivo ed partenza della Commissione di Solidarietà nazionale.





La famiglia massonica operante in via Principe Eugenio, di cui segue la documentazione, è una delle diramazioni di Piazza del Gesù risultanti dalla nuova diaspora seguita al fallimento della effimera fusione con Palazzo Giustiniani del 1973 e si caratterizza per avere a gran maestro il figlio, Giuseppe, del più noto Francesco Bellantonio, che aveva stipulato per Piazza del Gesù il patto di fusione con Salvini.

Le tracce di copertura ivi rinvenute concernono quasi esclusivamente alcune logge del gruppo CAMEA transitate sporadicamente anche per questa obbedienza.

Si rinvia per una documentazione più copiosa sul gruppo CAMEA al successivo sequestro presso l'obbedienza Ghinazzi, nel cui seno il grosso del gruppo militò per alcuni anni.





*Camera dei Deputati - Senato della Repubblica*  
*Commissione Parlamentare d'Inchiesta*  
*sulla Loggia Massonica P 2*  
*Il Presidente*

Roma, 3 MAG. 1983  
Prot. n. 1664 /C.P2

La Commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia massonica P2

considerato che la Commissione è stata istituita con il compito di accertare l'origine, la natura, l'organizzazione e la consistenza dell'associazione massonica denominata P2;

considerato che dagli atti in possesso della Commissione si traggono elementi dai quali gli elenchi sequestrati a Licio Gelli in Castiglione Fibocchi appaiono incompleti;

rilevato che dal materiale acquisito in forza dei decreti di perquisizione emanati da questa stessa Commissione in data 28 aprile 1983 emergono elementi che fanno presumere che atti e documenti attinenti l'oggetto dell'indagine della Commissione possano essere reperiti anche presso la Massoneria italiana, Comunione di Piazza del Gesù, sita in Via Principe Eugenio, 51;

rilevato che la Commissione è legittimata a procedere all'indagine con gli stessi poteri dell'autorità giudiziaria (art. 82 Costituzione, art. 3 legge 23.9.1981, n. 527) da utilizzare ai fini dello oggetto dei suoi accertamenti;

visti gli artt. 332 e segg., 337 e segg. c.p.p.;

#### O R D I N A

la perquisizione dei locali ed il sequestro di tutti gli atti, i documenti ed in genere di ogni scritto - ivi compresi la corrispondenza, gli elenchi, le carte di segreteria e di amministrazione - esistenti presso la Massoneria italiana, Comunione di Piazza del Gesù, sita in Via Principe Eugenio, 51 ed inoltre in tutti gli altri uffici e locali che durante le indagini preliminari dovessero risultare di pertinenza della detta organizzazione;



*Camera dei Deputati - Senato della Repubblica*  
*Commissione Parlamentare d'Inchiesta*  
*sulla Loggia Massonica P. 2*  
*Il Presidente*

2.

## D I S P O N E

che gli atti ed i documenti sequestrati rimangano presso gli organismi sopra indicati, assicurati con appositi sigilli sino a che non vengano effettuati gli accertamenti sotto indicati;

## D I S P O N E

che i segretari della Commissione, dott. Gianfranco BERETTA e dott. Giovanni DI CIOMMO, oltre ai militari operanti, prendano visione degli atti e documenti sequestrati accertando quali di essi siano da utilizzare ai fini delle indagini della Commissione ed estraendone copia.

## D I S P O N E

che per le copie degli atti e documenti ritenuti utilizzabili venga mantenuto fermo il sequestro e le stesse vengano custodite presso i locali della Commissione d'inchiesta mentre gli originali e tutti gli altri atti vengano riconsegnati al destinatario del sequestro;

## M A N D A

per l'esecuzione del presente provvedimento e per tutti gli atti connessi - apposizione dei sigilli, controllo durante gli accertamenti, estrazione di copie, nomina del custode - il Capitano Giuseppe DI PAOLO della Guardia di Finanza, ufficiale di Polizia Giudiziaria addetto alla Commissione, ed i suoi collaboratori, con facoltà di subdelega.

- IL PRESIDENTE

(On. Tina Anselmi)

NUCLEO CENTRALE POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

-----

PROCESSO VERBALE DI PERQUISIZIONE E SEQUESTRO

L'anno 1983, addì 3 del mese di maggio, negli uffici della "SER. GR. LOGGIA NAZIONALE ITALIANA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI - Comunione di Piazza del Gesù - Roma" via Principe Eugenio nr. 51, 2° piano int.3, i sottoscritti ufficiali di P.G., appartenenti al Comando in intestazione, compilano il presente atto per far constare che oggi, in esecuzione del motivato ordine di perquisizione e sequestro emesso in data odierna dal Presidente della Commissione Parlamentare d'inchiesta sulla Loggia P 2 - provvedimento nr.1664/C.P2 - si sono recati al predetto indirizzo per dar corso al provvedimento di cui sopra.-----

Presentatisi alle ore 17,00 circa, con le formalità di rito, al sig. Giuseppe Bellantonio, nato a Reggio Calabria il 6.I.1945 e residente in Roma, viale Leonardo da Vinci nr.114, identificato a mezzo patente di guida cat.B nr.580I24, rilasciata dal Prefetto di Roma il 22.1.1973, nella sua qualità di Gran Maestro, i militari operanti gli hanno manifestato lo scopo della loro presenza e consegnato un originale dell'ordine di perquisizione e sequestro.-----

E' stato quindi chiesto al citato sig. Bellantonio se intendeva avvalersi della facoltà di farsi assistere, durante l'operazione di P.G., dal suo legale o da altra persona di fiducia. Lo stesso ha rinunciato a tale facoltà.

La documentazione esibita e rinvenuta è risultata la seguente:

- UFFICIO SEGRETERIA e LOCALE ADIBITO A STUDIO, nei quali hanno operato il Cap. Giuseppe Di PAOLO ed i Marescialli NICOSIA Pasquarino, CINCOTTI Maurizio, MONTEFORTE Giovanni, DE FALCO Gennaro e VALERIGNANI Sesto:
  - . un registro protocollo "Rito"; un registro passaporti "78"; un libro dei verbali; un libro dei decreti; un libro "brevetti primo grado e secondo grado"; un libro di brevetti terzo grado; una cassetta posta corrispondenza con documenti vari; un raccoglitore corrispondenza partenza "Gran Segretaria" del 4.IO.1979; un raccoglitore corrispondenza partenza "Gran Maestro" del 5.3.1978; un raccoglitore corrispondenza partenza "Gran Cancelliere" del 20.1.1980; un raccoglitore Decreti Sovrani; un raccoglitore Notiziario; un raccoglitore corrispondenza Gran Maestro dal 5.3.1978 al 4.IO.1979; un raccoglitore corrispondenza dal 20.1.1980 G.M.; un raccoglitore Accademia di Alta Cultura; un raccoglitore decreti dal 5.3.1978;

Prot. n. 1669/C.P2

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

.1.

*[Handwritten signature]*

segue p.v. di perquisizione e sequestro redatto in data 3.5. 1983 nei confronti della S.M.G.R. Loggia Nazionale Italiana Degli Antichi Liberi Accettati Massoni di Roma. - foglio n.2-

due schedarietti con schede nominative; 95 cartelline con intestazioni varie; un raccoglitore intestato "R. Nadir Savona"; raccoglitore intestato "R.L. Zodiaco Agropoli"; un raccoglitore intestato "Adelfia Catania"; un raccoglitore intestato "R.L. Pietro Di Giunta Catania"; un raccoglitore intestato "R.L. Francesco Bellantonio Messina"; un raccoglitore intestato "R.L. Orazio Raimondo Sanremo"; un raccoglitore intestato "R.L. Edelweiss Aosta"; un raccoglitore intestato "R.L. Alba Pompeia Alba"; un raccoglitore intestato "R.L. Maroncelli Udine"; un raccoglitore intestato "Socrate Catania"; un raccoglitore intestato "R.L. Ippolito Niewo Udine"; un raccoglitore intestato R.L. Guida Pensiero Torino"; un raccoglitore intestato "R.L. Cordelia Aosta"; un raccoglitore intestato "R.L. ZEINITH Savona"; un raccoglitore intestato R.L. Pitagora Siracusa"; un raccoglitore intestato "R.L. G. Garibaldi Aosta"; un raccoglitore intestato "R.L. C. Pisacane Roma"; un raccoglitore intestato "R.L. Spes et opus T. Imerese"; un raccoglitore intestato "R.L. Infide Catania"; un raccoglitore intestato "R.L. G. Garibaldi Catania"; un raccoglitore intestato "R.L. Roma Amore Fraternal"; un raccoglitore intestato "R.L. Abramo Lincoln Cuneo"; un raccoglitore intestato "R.L. S. Giovanni di Scozia Cosenza"; un raccoglitore intestato "Platone Sicilia"; un raccoglitore intestato "R.L. Francesco Bellantonio Roma"; un raccoglitore intestato "R.L. Francesco Bellantonio Messina"; un raccoglitore intestato "R.L. Adriano Lemmi Imperia"; un raccoglitore intestato "R.L. Giustizia E Libertà Roma"; un raccoglitore intestato "Giordano Bruno Roma"; un raccoglitore intestato "R.L. Gemma Ceriale"; un raccoglitore intestato "R.L. Quansito Buscaglio Imperia"; un raccoglitore intestato "R.L. Zefiro Ceriale"; un raccoglitore intestato "R.L. Sivilia Normanna Messina"; un raccoglitore intestato "R.L. HOD Genova"; un raccoglitore intestato "R.L. Alpi Giulie Trieste"; un raccoglitore intestato "Mozart Trieste"; un raccoglitore intestato "R.L. Astrea Imperia"; una cartella documenti vari; una cartella nomina Supremo Consiglio; un registro "Gran Tesoriere"; due registri corrispondenza; un registro protocollo Sovrano.

- Ufficio del Gran Maestro, ove hanno operato il Capitano Di Paolo ed i marescialli Monteforte e Vallerignani:
  - . giornale mastro con inizio scritturazione anno 1980; plico "documenti 1979"; libro verbali gran loggia; libro cassa; libro

*[Handwritten signatures and initials]*

segue P.V. di perquisizione e sequestro redatto in data 3.5.83 nei confronti della Ser.GR. LOGGIA NAZIONALE ITALIANA DEGLI ANTI=CHI LIBERI ACCETTATI MASSONI di Roma. -Foglio n.3 -.

giornale; libro banca; busta sigillata "Giustificazioni piccola cassa"; cartella intestata "Gran Tesoriere"; plico intestato "1981/1982 P. Gran Tesoriere"; plico intestato "documenti 1978"; plico intestato "situazione contabile 1982/1983"; nr.164 cartelline contenenti documentazione varia; una vaschetta contenente documentazione varia; una cartella intestata "domande in sospeso"; una cartella intestata "Camea sospesi"; un blocchetto di ricevute; un decreto a firma di Bellantonio relativo all'elevazione al 18° grado di Spadaro Alfredo.

Tutta la documentazione sopra elencata è stata posta in un armadio a muro con porta in legno a due ante, chiusa a chiave, ed assicurata mediante apposizione di nr.3 fascette di carta vergatina recanti il numero progressivo il timbro d'ufficio con la dicitura "Nucleo Centrale pt Guardia di Finanza Roma" e la firma di tre verbalizzanti. La fascetta riportante il nr.12319 è stata apposta a cavallo delle due ante, sulla toppa della serratura, quella riportante il numero 12321 a cavallo, alla parte superiore, dell'anta di sinistra ed il telaio, quella riportante il nr.12320 a cavallo, alla parte inferiore, dell'anta di destra ed il telaio.

Detto armadio a muro è collocato nello studio "stanza rossa".

Si precisa che il Gran Maestro Bellantonio, pur non avvalendosi della facoltà di farsi assistere da persona di fiducia, ha comunque preso contatti con l'avvocato Spartaco Albanese con studio in Ostia Lido, via Galli della Mantica (telefonicamente) il quale ~~ha/dichiarato~~ in accordo con il Gran Maestro hanno rinunciato all'assistenza nelle operazioni di p.g..

Le operazioni di servizio, come sopra descritte sono terminate alle ore 20,10.

Tutta la documentazione sottoposta a sequestro ed i sigilli apposti vengono lasciati in gratuita giudiziale custodia del Gran Maestro ~~Bellantonio~~ Bellantonio Giuseppe, il quale è stato reso edotto delle responsabilità commesse alla custodia qualora venisse procurata manomissione, rimozione, effrazione o, comunque, asportazione di documenti (ex artt.349,350 e 351 C.P.).

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, il presente atto che si compone di nr.3 fogli viene redatto in tre originali, uno dei quali viene consegnato al Gran Maestro Bellantonio Giuseppe, e sottoscritto dagli intervenuti.

#### VERBALIZZANTI

Cap. Giuseppe DI. PAOLO	Mc. Giovanni MONTEFORTE
Mm. Pasqualino NICOSIA	Mc. Maurizio CINCOTTI
Mc. Gennaro DE FALCO	Mo. Sesto VALLERIGNANI

*Cap. Giuseppe Di Paolo*  
*Mr. Pasqualino Nicosia*  
*Mc. De Falco Gennaro*

*Mc. Maurizio Cincotti*  
*Mo. Sesto Vallerignani*

#### IL GRAN MAESTRO

*Giuseppe Bellantonio*

## NUCLEO CENTRALE DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

PROCESSO VERBALE DI DISSUGGELLAMENTO, OPERAZIONI COMPIUTE E RITIRO DOCUMENTI

L'anno 1983, addì 20 del mese di Maggio, in Roma, presso la Sede della "SERENISSIMA GRAN LOGGIA NAZIONALE ITALIANA DEGLI ANTICHI, LIBERI, ACCETTATI MASSONI-COMUNIONE DI PIAZZA DEL GESU' ", sita in Via Principe Eugenio n° 51, i sottoscritti verbalizzanti, Mar.m. Carmelo PIZZURRO ed il Dott. Vincenzo MACCARONE, compilano il presente atto per far constatare quanto appresso:

Alle ore 10,30 di oggi i suddetti giunti presso la Sede su indicata alla presenza del Sig. Giuseppe BELLANTONIO, constatata l'integrità dei sigilli apposti il 19/5/1983, all'unico armadio posto nella prima stanza a sinistra, rispetto all'ingresso, li hanno rimossi ed hanno ripreso ed ultimo le operazioni di disamina della restante documentazione.

I documenti interessanti lo scopo della Commissione sono stati fotocopiati, timbrati, con i timbri della Commissione e della Segreteria della Gran Loggia, ed elencati in apposito prospetto allegato A (composto di N° 2 fogli dattiloscritti); mentre i nominativi, contenuti in fascicoli, per i quali non vi erano piè di lista, sono stati annotati dai verbalizzanti in contraddittorio con il Sig. Giuseppe Bellantonio in un elenco dattiloscritto composto di n° 4 fogli, allegato B.

Entrambi gli allegati sono stati sottoscritti dagli intervenuti e fanno parte integrante del presente atto.

Solo i documenti, come sopra specificati, in fotocopia, vengono ritirati per essere consegnati al Presidente della Commissione, Onorevole Tina Anselmi, mentre tutti gli altri documenti che non hanno avuto rilevanza per gli scopi della Commissione e gli originali dei documenti, fotocopiati e ritirati, vengono restituiti alla libera disponibilità della Parte.

Si dà atto che nient'altro viene asportato, all'infuori delle ripetute fotocopie e che nessun danno è stato arrecato a persone o cose e l'armadio non viene più risugellato.

Il Sig. Giuseppe Bellantonio, nello spirito di collaborazione prestata, desidera spontaneamente dichiarare quanto segue: "Sul significato della dicitura "Loggia coperta Amore Fraterno" posta a margine della cartella intestata al Fratello Giuseppe Giaccone, dichiaro quanto segue: la dicitura non stava, né sta, a significare loggia "segreta" ma soltanto loggia "riservata" per quegli appartenenti che, pur conosciuti dagli altri membri frequentatori della Comunità, preferivano -pre propria singola e libera scelta- adunarsi in gruppo omogeneo per indirizzo culturale ed affinità spirituali. Tuttavia, allorché il 5 Marzo 1978 assunsi la Dignità di Gran Maestro per elezione, ritenni più confacente non differenziare loggia da loggia, nello spirito di una totale e corale collaborazione anche allo scopo di evitare che la dicitura "coperta" potesse ingenerare l'erronea qualificazione di Loggia élitaria, e cioè anche per meglio realizzare la fraternità di intenti e di manifestazioni. Se tale cartella, con siffatta marginatura esiste tuttora -singolarmente- nei nostri archivi, è solo per un mero fatto di utilizzazione del contenitore (ovvero cartella) medesimo. Preciso ancora che, per quanto mi risulti, nemmeno anteriormente alla mia elezione si è ritenuto identificare per loggia "segreta" la loggia "coperta", non dimentichi che -anche per nostro obbligo statutario- sono tassativamente vietate logge aventi la caratteristica della segretezza. Del tutto fa fede l'allegata copia del verbale di Gran Loggia del 5 Marzo 1978 ove sono elencate le Logge della Comunione chiamate a votare, ove

*MacCarone*  
*Pizzurro*



- 2 -

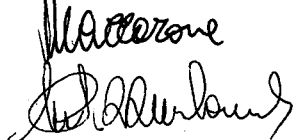
non risulta chiamata a votare la loggia "Amore Fraterno", in quanto dichiarata non più operante all'epoca. Successivamente si è ricostituita (dapprima con tre elementi -come "triangolo"-, per poi aumentare nei quadri, sino a raggiungere il numero di sette elementi), una Loggia, tuttora operante regolarmente, con la medesima denominazione "Amore Fraterno" nella ideale conservazione della pura tradizione rievocativa dell'Istituzione. Mi preme far riferimento ad alcuni documenti che allego a tale mia dichiarazione, ovvero: copia del verbale di Gran Loggia del 5 Marzo 1978 (era dichiarata la non operatività della loggia "Coperta" "Amore Fraterno", senza facoltà quindi di voto e/o rappresentatività alcuna); tale copia è all'all.n°49 d'ordine dell'All.A. Copia del verbale di riunione del 28 Gennaio 1979 (venne fatta l'elencazione delle Logge attive e quotizzanti, e non risultava la Loggia "Amore Fraterno"). Allegata copia del "Notiziario Interno"-periodo Gennaio/Marzo 1980 (a pag. 6 è indicato come la Loggia "Amore Fraterno" sia in fase di costituzione). Copia del Verbale di Gran Loggia del 7 Marzo 1981 (ove si legge che la Loggia "Amore Fraterno" ha regolarmente partecipato ai Lavori), cfr. All. n°50 d'ordine dell'allegato A. Copia del Decreto n° 1-288 del 1° Giugno 1981 nel quale si dichiara che la Comunione non ha, né potrà avere, logge segrete."".

Le operazioni si sono concluse alle ore 13.40 .

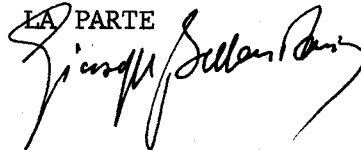
El presente atto è composto di n° 2 fogli dattiloscritti, redatti in tre originali, di cui uno è lasciato alla parte.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e dalla parte.

I VERBALIZZANTI



LA PARTE



## ALLEGATO A)

Elenco dei documenti che sono stati fotocopiati e ritirati -per essere consegnati al Presidente della Commissione- presso la Sede della "Ser" Gran Loggia Nazionale Italiana degli Antichi Liberi ed Accettati Massoni - Comunione di Piazza del Gesù - sita in Roma, Via Principe Eugenio n° 51.

- 1) Verbale della 1°, 2° e 3° seduta rispettivamente del 23,24 e 25 ott. 198
- 2) elenco iscritti loggia Orazio Raimondo - San Remo;
- 3) elenco iscritti loggia Giovan Battista Pagano - Roma;
- 4) " " " Heliopolis - Roma;
- 5) " " " Francesco Ciancio - Roma;
- 6) Registro " " Adelfia Libera n°27 - Catania;
- 7) " " " Adriano Lemmi - Imperia;
- 8) " " " Pietro di Giunta - Catania;
- 9) Capitazioni 4° Trimestre 1978 R.L. Maroncelli - Udine;
- 10) Registro iscritti loggia Maroncelli - Udine;
- 11) " " " San Giovanni di Scozia - Cosenza n°63;
- 12) " " " Francesco Bellantonio - Messina
- 13) Elenco " " Nadir
- 14) " " " Socrate - Catania;
- 15) Registro " " N°7 -Guida e Pensiero- Torino Valle del Po;
- 16) lettera del 15/4/1980 l Gr. Segr. A. Degni dal M.V. Guida e Pensiero;
- 17) Lettera di Vito Piraino del 17/7/1981 e relativa busta;
- 18) registro iscritti loggia Trifide - Catania;
- 19) elenco del 19/4/82 " Trifide - Catania;
- 20) " iscritti loggia Zenith;
- 21) Registro " " Quansito Buscaglia - Imperia;
- 22) " " " Giustizia e Libertà n°22 - Roma;
- 23) " " " CAMEA 27 - G. Bruno - Messina;
- 24) elenco " " Astrea;
- 25) " " " Nazionale N° 1 - Roma;
- 26) " " " Giustizia e Libertà - Roma;
- 27) " " " Amore Fraternal - Roma;
- 28) " " " Carlo Pisacane - Roma;
- 29) registro " " Carlo Pisacane - Roma;
- 30) " " " Sicilia Normanna - Messina;
- 31) elenco " " Garibaldi - Aosta;
- 32) " " " Spes et Opus - Termini Imerese;
- 33) registro " " Edelweiss - Aosta;
- 34) " " " Ippolito Nievo - Udine;
- 35) " " " Pitagora;
- 36) " " " Alpi Giulie - Trieste;
- 37) " " " Mozart - Trieste;
- 38) elenco " " Cordelia - Aosta;
- 39) Quadro Componenti Camera dei MM.SS. PLATONE - Catania;
- 40) elenco " la loggia Grande Garibaldi - Catania;
- 41) un quadro completo delle logge

Secondo foglio alleg. A

- 42) registro iscritti loggia Tito Ceccherini n°17 - Palermo;  
43) " " " F.lli Bandiera - Cosenza;  
44) " " " Demetrio Camarda - Messina;  
45) " " " Carlo Caligiuri - Messina;  
46) " " " Nettuno 9 - Imperia;  
47) " " " Saverio Fera - Imperia;  
48) " " " Vita Nova - Torino;  
49) Verbale del 5/3/1978 della riunione della Gran Loggia per la nomina del G. M.;  
50) Verbale del 7/3/1981 della riunione della Gran Loggia per la nomina del G. M.;  
51) Protocollo di accordo tra il Gran Maestro Bellantonio e il G; M. Mininni.

*Stamboni*  
*Mininni*

*Bellantonio*



Allegato B/

1

Elenco delle persone appartenenti alle logge per le quali non sono stati trovati i "pie' di lista", ed i cui nomi sono stati desunti dai relativi contenitori.

- 1) L. Amore Fraterno Roma  
coperta fino al '77

## Organico

Barbuzza Salvatore

Armandi Franco

La Scala Antonino

Palamaro Mario

Maletto Renzo

Manvati Manlio

Cilluffo Damiano

Galatioto Innocenzo

Piccigallo Luigi

Stura Bruno ?

Dodde Michele (in congedo)

Spadazzi Ugo (in sonno)

Rossi Enzo (espulso)

Fortunato Carlo "

La Valle Carlo "

Viola Pietro "

Commemo di Tessaglia Angelo

Cipolla Arnaldo

&gt; Vallarino Raphael (in sonno)

Caporossi Carlo "

Miccichè Nicolò "

Collina Livio (espulso)

Gina Vitaliano (in sonno)

De Blanck Dario

Gamet Henry Jean

-+ | Niro Domenico (espulso)

[OMISSIS]

[OMISSIS)

6) Loggia "Hod" Or. di Genova  
→ CAMEA

Viacava Giuseppe  
Possenti Franco  
Vitale Augusto  
Vitale Corrado  
Castricini Gianfranco  
Timossi Gualtiero  
Lazzarini Franco  
Pecella Giovanni  
Alverno Andrea  
Marrazzo Mario  
Galanzo Antonio Luigi  
Ruosi Giannino  
Megarini Elio  
Bottazzi Mario



Incerti Danilo  
 Girimondi Pietro  
 Pappalardo Simone  
 Acerbi Paolo Emilio  
 Giacomini Giuseppe Michele  
 Bisio Giovanni  
 Zappalà Giuseppe  
 Monti Bruno  
 Caligaris Bruno  
 Bozzano Raffaele  
 Catalfano Giacomo

- 7) Loggia "Zefiro" Or. di Ceriale ←  
 Fascicoletto giallo CAMEA  
 (Comitato per la fondazione di una loggia di Ceriale in data 21/2/1980)

Florisi Norberto  
 Dameri Eglio  
 Panarino Giancarlo  
 Chirò Antonio  
 Barbero Angelo  
 Scrimaglio Nello

Iscritti alla loggia suddetta:

Ortelli Aldo  
 Audisio Luigi  
 Zoia Angelo Ezio  
 Ceriale Giorgio  
 Ivaldo Lorenzo  
 Cesana Gianfranco  
 Baldi Orazio  
 Risino Corrado  
 Scrimaglio Nello  
 Chirò Antonin Benedetto  
 Pavarino Giancarlo  
 Floridi Norberto

- 8) R. L. "Gemma" Or. Ceriale - CAMEA ←

De Filippis Antonio  
 Guido Giuseppe (manca il fascicolo)  
 Gilardino Luciano  
 Esposito Giuseppe Paolo (manca il fascicolo)  
 Esposito Nardi Mario (manca il fascicolo)  
 Ascoli Italo  
 Franchi Antonio  
 Malerba Bruno  
 Gianetti Aldo

(MISSIS)

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

[MISSIS]

Stefano Lorenzini

Stefano Lorenzini



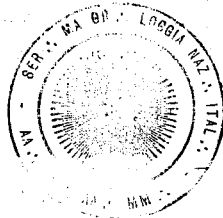
2)

C.: A.: M.: E.: A.:

23

CENTRO ATTIVITA' MASSONICHE ESOTERICHE ACCETTATE

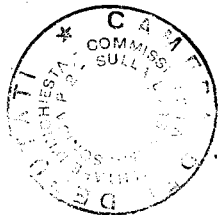
REGISTRO DEGLI ISCRITTI



R.: L.: CAMEA N° 27 Tit. Distintivo G. Bruno

Or.: di Messina bolla N° 27 del 12° g. M m. 5979 V. L.

Anzianità 12.5.1979 Il presente Registro è di 16 Pagine.



La segreteria  
*Luigi Bagnato*

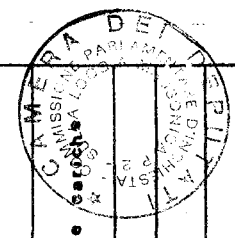
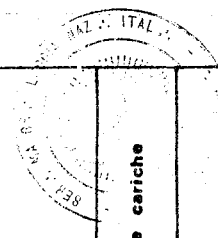
Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal M.: V.:

3

C. A. M. E. A.:		Centro Attività Massoniche Esoteriche Accettate						C. A. M. E. A.	
N° ord.	Cognome e Nome	iniziazione affiliazione regolarizzazione	2.: 3.: 4.: 9.: 18.: 30.: 31.: 32.: 33.:	carica in loggia	variazioni	altre cariche	N° ord.	Cognome e Nome	
1	<i>Costa Giuseppe</i> luogo e data di nascita <i>Avco Fiorito ME 20/1/1919</i> Professione <i>apicoltore</i> indirizzi ab <i>Via S. Apollino</i> cod. <i>208</i> tel. <i>243748</i> -il- tel.	<i>16-10-944</i>	<i>2. 2-9-56 3. 30-9-56 4. 5-3-56 9. 18-12-54 18. 2-9-56 30. 16-1-60 31. 4-2-63 32. 10-3-66 33. 6-6</i>	<i>vaucrobil</i>		<i>J.G.J.R.I.P.</i>			
2	<i>Baldassarro Michele</i> luogo e data di nascita <i>Favara 6/11/1948</i> Professione <i>Libroprovinciale</i> indirizzi ab <i>Via F. Biacca n. 21</i> uff. _____ tel. _____	<i>2-3-1974</i>	<i>2. 9/5/74 3. 19/12/74 4. 19/12/74 9. 9/1/83</i>	<i>deputato</i>	<i>1. part. alla Sindacato Nazionale</i>				
3	<i>De Targuole Elio</i> luogo e data di nascita Professione <i>Bovario</i> indirizzi ab _____ tel. _____ uff. _____ tel. _____	<i>2/10/1982</i>	<i>2. 3-4-9-18-30-31-32-33:</i>						

R.: L.: Giordano Bruno Or.: Messina II M.: V.: Luigi Cobi 4

C.: A.: M.: F.: A.:		Centro Attività Massoniche Esoteriche Accettate										pagina No		
No	ord.	Cognome e Nome	iniziazione	2.:	3.:	4.:	9.:	18.:	30.:	31.:	32.:	33.:	carica in loggia	variazioni
4		<u>Donato Filippo</u> luogo e data di nascita <u>Memio 3-1-1925</u> Professione <u>Geometra</u> indirizzi ab <u>Via S. Ruffini 50/502</u> n. <u>12/A</u> tel. Comune tel. <u>745323</u>	30/12/1944 regolarizzazione	9/4/1949	3/12/1949	12/5/1949	3/11/1949	10/6/1976	5-9-79	2-4-79	9/1/1983		<u>Protore</u>	
5		<u>Di Stefano Eugenio</u> luogo e data di nascita <u>Terracina Smerse 9-7-1935</u> Professione <u>Seftorio del Lavoro</u> indirizzi ab <u>Via Mazzini 12</u> tel. <u>42851</u>	21/12/1982 regolarizzazione											
6		<u>Torre Angelo</u> luogo e data di nascita <u>S. Filippo del Mela 9/5/1942</u> Professione <u>Imprenditore Edil.</u> indirizzi ab <u>Via Apponale 172</u> tel. <u>931094</u>												



R.: L.: Giordano Memmo Or.: Memmo II M.: V.: LA. Costa

C.: A.: M.: F.: A.:		Centro Attività Massoniche Esoteriche Accettate						pagina (n°)	
N° ord.	Cognome e Nome	iniziazione affiliazione regolarizzazione	2.: 3.: 4.: 9.: 18.: 30.: 31.: 32.: 33.:	carica in loggia	variazioni	altre cariche			
1 /	Gracci Carmelo luogo e data di nascita Messina P-3-1932 Professione Ingegnere ENEL indirizzi ab Via Bonvicino S. M. G. 10 v.le - ME tel. 831135 -it- ENEL tel. 774562	20/10/1980 15/2/1981 10/10/1980	2.: 3.: 4.: 9.: 18.: 30.: 31.: 32.: 33.:	Caricamento					
8 /	Muntoli Giuseppe luogo e data di nascita Zante - 25-12-1943 Professione Imp. Ag. F. I. indirizzi ab Roma - Via Ludovico il Moro, 79 tel. 433947 uff. tel. 4954697	20-10-82	2.: 3.: 4.: 9.: 18.: 30.: 31.: 32.: 33.:						
9 /	Scoglio Francesco luogo e data di nascita Messina 5-1-1925 Professione avvocato indirizzi ab S. Martino M-246 tel. uff. 2938441 tel.		2.: 3.: 4.: 9.: 18.: 30.: 31.: 32.: 33.:						

R.: L.: Giordano Bruno Or.: Messina II M.: V.: *[Signature]*

pagina No 4

Centro Attività Massoniche Esoteriche Accettate

C.: A.: M.: F.: A.:

N° ord.	Cognome e Nome	Iniziazione affiliazione regolarizzazione	Accettate					Carica in loggia	variazioni				
			2.::	3.::	4.::	9.::	18.::			30.::	31.::	32.::	33.::
10	<u>Cuffari Pietro</u> luogo e data di nascita <u>Stalatoz 1-4-1943</u> Professione <u>Impiegatore Edil</u>	<u>16-7-71</u>	<u>17.3.73</u>	<u>7.4.73</u>	<u>9.6.73</u>	<u>5.9.78</u>	<u>9.1.1979</u>	<u>Il Sovrintendente</u>					
	Indirizzi ab tel. it	Note						altre cariche					
	tel. <u>718180</u>												
	Cognome e Nome <u>Sabrogo Alberto</u> luogo e data di nascita	<u>iniziazione affiliazione regolarizzazione</u>	<u>2.::</u>	<u>3.::</u>	<u>4.::</u>	<u>9.::</u>	<u>18.::</u>	<u>30.::</u>	<u>31.::</u>	<u>32.::</u>	<u>33.::</u>	<u>carica in loggia</u>	<u>variazioni</u>
11	Professione <u>Autocarto</u> Indirizzi ab <u>46873</u> uff. <u>2138032</u> tel.				<u>9/1/80</u>								
	Professione <u>Autocarto</u>	Note										altre cariche	
	Indirizzi ab <u>46873</u> uff. <u>2138032</u> tel.												
	Cognome e Nome <u>Di Luca Antonio</u> luogo e data di nascita <u>7-10-1922</u> Professione <u>Agente di Polizia</u>	<u>iniziazione affiliazione regolarizzazione</u>	<u>2.::</u>	<u>3.::</u>	<u>4.::</u>	<u>9.::</u>	<u>18.::</u>	<u>30.::</u>	<u>31.::</u>	<u>32.::</u>	<u>33.::</u>	<u>carica in loggia</u>	<u>variazioni</u>
12	Indirizzi ab uff	<u>19-1-1954</u>	<u>10/1/69</u>	<u>5/3/73</u>	<u>10/12/76</u>	<u>28/1/76</u>						<u>Il Sovrintendente</u>	
	Indirizzi ab uff	Note										altre cariche	
	tel. <u>43568</u>												

R.: L.: Giordano Bruno

Or.: Menna

II M.: V.:

C.: A.: M.: E.: A.:		Centro Attività Massoniche Esoteriche Accettate					Pagina No	
No	ord.	Cognome e Nome	iniziazione affiliazione regolarizzazione	2.: 3.: 4.: 9.: 18.: 30.: 31.: 32.: 33.:	carica in loggia	variazioni		
13		<i>Giorgio Francesco</i> luogo e data di nascita						
		Professione <i>Off. Imp. Antiquaria</i> Indirizzi ab <i>Via S. Lucia (Municipio)</i> tel. <i>215589</i>	Note					
		tel. <i>714720</i>						
No	ord.	Cognome e Nome	iniziazione affiliazione regolarizzazione	2.: 3.: 4.: 9.: 18.: 30.: 31.: 32.: 33.:	carica in loggia	variazioni		
14		luogo e data di nascita						
		Professione Indirizzi ab uff. tel.	Note					
		tel.						
No	ord.	Cognome e Nome	iniziazione affiliazione regolarizzazione	2.: 3.: 4.: 9.: 18.: 30.: 31.: 32.: 33.:	carica in loggia	variazioni		
15		luogo e data di nascita						
		Professione Indirizzi ab uff. tel.	Note					
		tel.						

R.: L.: Giordano Bruno Or.: Memoria II M.: V.: \_\_\_\_\_

8

La «Gran Loggia d'Italia» del generale Ghinazzi costituisce la ramificazione di gran lunga più consistente numericamente tra le varie discendenze che si richiamano a Piazza del Gesù, annoverando alcune migliaia di iscritti.

Come le altre obbedienze di tale matrice presenta una spiccata compenetrazione fra Ordine e Rito scozzese, tanto che il Gran Maestro ricopre in unione personale anche la carica di Sovrano Gran Commendatore del Rito.

Una nota di differenziazione rispetto alla generalità degli altri rami di Piazza del Gesù, così come rispetto a Palazzo Giustiniani, è data dall'ammissione *pleno iure* anche delle donne nelle stesse strutture tanto dell'Ordine quanto del Rito.

Le forme organizzative coperte documentate in questa obbedienza sono, per quanto riguarda l'Ordine, la Loggia Nazionale e le sue diramazioni periferiche; per quanto riguarda il Rito, le Camere superiori monogrado coperte; infine una forma di aggregazione peculiare su base di affinità «profana», le Camere tecnico-professionali coperte dei professori universitari e dei medici (mentre altre consimili sono a carattere scoperto).

Sulla base dell'esito delle operazioni di sequestro non si sono rintracciati elementi univoci per avvalorare l'ipotesi, smentita dal generale Ghinazzi, che le logge coperte periferiche non esaurissero la compagine degli affiliati coperti dell'Ordine, sussistendo accanto ai loro iscritti anche un nucleo centrale assimilabile, ad esempio, ai «fratelli all'orecchio del Gran Maestro» di Palazzo Giustiniani; le poche posizioni personali coperte direttamente riferibili alla Loggia Nazionale, qui documentate, possono in effetti essere interpretate come situazioni amministrative transitorie in attesa di definitiva sistemazione. Va peraltro richiamata la considerazione generale, fatta nella relazione, circa la non garantita inalterabilità del «registro dei soci» delle associazioni massoniche italiane, in nessuna delle quali è stata riscontrata dalla Commissione l'adozione di schedari a numerazione progressiva o altri sistemi idonei a prevenire asporti o mutilazioni dolosi o fortuiti.

Va infine avvertito che si pubblicano nella presente sezione dedicata al sequestro Ghinazzi anche i documenti concernenti l'obbedienza CAMEA, originariamente e anche successivamente autonoma, ma confluita per alcuni anni nell'ambito dell'organizzazione ghinazziana.







*Camera dei Deputati - Senato della Repubblica*  
*Commissione Parlamentare d'Inchiesta*  
*sulla Loggia Massonica P2*  
*Il Presidente*

Roma,

Prot. n. 1045 / C.P2

La Commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia massonica P2

considerato che la Commissione è stata istituita con il compito di accertare l'origine, la natura, l'organizzazione e la consistenza dell'associazione massonica denominata loggia P2;

considerato che dagli atti in possesso della Commissione si traggono elementi dai quali gli elenchi sequestrati a Licio Gelli in Castiglione Fibocchi appaiono incompleti;

rilevato che da informazioni ricevute si ha il fondato sospetto che presso la Gran Loggia d'Italia degli Antichi liberi ed accettati muratori, obbedienza di Piazza del Gesù, si trovino atti e documenti attinenti all'oggetto dell'indagine della Commissione come sopra specificato;

rilevato che la Commissione è legittimata a procedere alle indagini con gli stessi poteri dell'Autorità giudiziaria (art. 82 della Costituzione, art. 3 legge 23.9.1981, n. 527) da utilizzare ai fini dello oggetto dei suoi accertamenti;

visti gli artt. 332 e seguenti e 337 e seguenti c.p.p.,

O R D I N A

la perquisizione dei locali ed il sequestro di tutti gli atti, documenti ed in genere di ogni scritto - ivi compresi la corrispondenza, gli elenchi, le carte di segreteria ed amministrazione - esistenti presso la Gran Loggia d'Italia degli Antichi liberi ed accettati muratori, obbedienza di Piazza del Gesù, sita in Via di S. Nicola dei Cesarini, n. 3;

./.



*Camera dei Deputati - Senato della Repubblica*  
*Commissione Parlamentare d'Inchiesta*  
*sulla Loggia Massonica P 2*  
*Il Presidente*

2.

## D I S P O N E

che gli atti ed i documenti sequestrati rimangano presso la Gran Loggia come sopra individuata, assicurati con appositi sigilli sino a che non vengano effettuati gli accertamenti sottoindicati;

## D I S P O N E

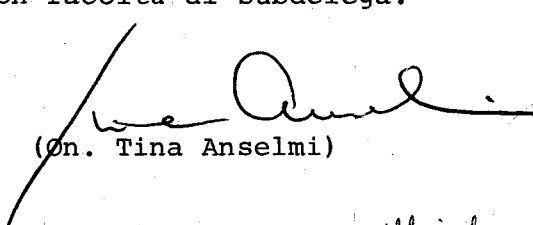
che i segretari della Commissione, dott. Gianfranco BERETTA e dott. Giovanni DI CIOMMO, oltre ai militari operanti, prendano visione degli atti e documenti sequestrati accertando quali di essi siano da utilizzare ai fini delle indagini della Commissione ed estraendo ne copia;

## D I S P O N E

che per le copie degli atti e documenti utilizzabili venga mantenuto fermo il sequestro e vengano custodite presso i locali della Commissione d'inchiesta mentre gli originali e tutti gli altri documenti vengano riconsegnati alla Gran Loggia d'Italia;

## M A N D A

per l'esecuzione del presente provvedimento e per tutti gli atti connessi - apposizione dei sigilli, controllo durante gli accertamenti, estrazione di copie, nomina del custode - il Cap. Giuseppe DI PAOLO della Guardia di Finanza, ufficiale di Polizia giudiziaria addetto alla Commissione ed i suoi collaboratori con facoltà di subdelega.

  
(On. Tina Anselmi)

Subdelego per l'esecuzione del presente provvedimento i seguenti Ufficiali di Polizia Giudiziaria: M. PIETRURO Carmelo, M. NICOSIA Pasquale, M. MIGNANO Ernesto, M. MONTEFORTE Giovanni, M. PALUMBO Francesco, M. VALLERIGNANI Sisto.

Roma 28.4.1983

Cap. Giuseppe Di Paolo

NUCLEO CENTRALE POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA  
-2° Gruppo - 3<sup>a</sup> Sezione Verifiche-

Prot. n. 1680/CPZ

PROCESSO VERBALE DI PERQUISIZIONE DOMICILIARE E SEQUESTRO

DOCUMENTI

L'anno 1983, addì 28 del mese di aprile, in Roma, presso gli uffici del Centro Sociologico Italiano che si identifica con la Massoneria Italiana - Gran Loggia d'Italia degli Antichi Liberi ed Accettati Muratori - Obbedienza di Piazza del Gesù<sup>2</sup>, siti in via di S. Nicola de' Cesarini n. 3, viene compilato il presente atto per far risultare che i sottoscritti verbalizzanti ufficiali di p.g. M.m.a. NICOSIA Pasqualino, M.m.a. PIZZURRO Carmelo, M.m. MIGNANO Ernesto, M.C. MONTEFORTE Giovanni, M.C. PALUMBO Francesco e M.O. VALERIGNANI Sesto, tutti appartenenti al Nucleo Centrale suddetto, alle ore 13,15 di oggi si sono recati presso gli uffici suddetti ed, ivi giunti, si sono presentati al Sig. ERCOLI Giovan Battista, nato a Monterosi (VT) il 25.7.1904 e domiciliato in Roma, via degli Astalli n. 19 - doc. di identificazione: tessera postale n.° 3891977, rilasciata il 19.3.1983 - addetto alla spedizione della corrispondenza, al quale hanno manifestato lo scopo della loro visita.

Questi, dopo aver preso visione dei documenti di identificazione degli operanti, si metteva immediatamente in contatto telefonico con il responsabile dell'ufficio, sig. DURATORRE Vincenzo, nato a Castelforte (LT) il 29.9.1912 e domiciliato in Roma, via Federico Del Pino n. 9 - Gran Segretario Generale della Gran Loggia d'Italia degli A.L.A.M., obbedienza di Piazza del Gesù<sup>2</sup>.

Il Sig. DURATORRE Vincenzo, alle ore 14 raggiungeva gli uffici sopra descritti ed a costui i verbalizzanti, dopo le formalità di rito, consegnavano copia dell'Ordine di perquisizione emesso in data 28.4.1983 - prot. n. 1645/C P2 - del Presidente della Commissione Parlamentare d'inchiesta sulla loggia massonica P2 - On. Tina ANSELMi, e lo invitavano a farsi assistere durante le operazioni dal legale di fiducia, avv. Luigi FERNANDEZ con studio in Roma, via Satrice n. 65, intervenute alle ore 15,20, assistendo alle operazioni fino alle ore 17,35.

Il Sig. DURATORRE Vincenzo, prese atto di quanto sopra, si metteva a disposizione dei verbalizzanti e tenuto conto della mole della documentazione da porre sotto sequestro, ne rappresentava le difficoltà operative del proprio ufficio. I verbalizzanti, in considerazione delle suddette rappresentazioni, tramite il Cap. Giuseppe Di Paolo, richiedevano l'intervento dei segretari della Commissione per giungere ad una soluzione del problema creatosi.

*[Handwritten signatures and initials]*

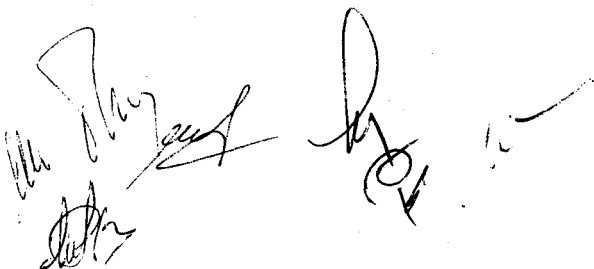
*[Handwritten signature]*  
Det. Vincenzo Duratore  
Gran Segretario Generale  
1/1

segue pv di perquisizione domiciliare e sequestro documenti redatte in data 28.4.1983 nei confronti della Gran Loggia d'Italia, via S.Nicola de' Cesarini n. 3- F. n. 2

Alle ore 15,50 sopraggiungevano i funzionari : Dr. Giovanni DI CIOMMO e Dr. Gianfranco BERETTA, come da disposizione del mandato n. 1645/C P2, i quali previ accordi con il Sig. DURATORRE Vincenzo decidevano di disporre il suggellamento di tutte le finestre perimetrali nonché delle porte d'accesso ai singoli locali contenenti la documentazione attinente all'oggetto dell'indagine della Commissione. La documentazione così sequestrata verrà esaminata dai due funzionari sopra intervenuti, così come concordato con il Segretario Generale della Gran Loggia d'Italia, Sig. DURATORRE Vincenzo, nei giorni successivi al presente intervento, in cioè coadiuvati da alcuni ufficiali di p.g. a disposizione della Commissione. I suddetti funzionari, Dr. DI CIOMMO e Dr. BERETTA, alle ore 16,35 si recavano in un'altra sede operativa mentre gli ufficiali di p.g. intervenuti nel presente atto provvedevano ad assicurare l'inviolabilità dei locali adottando le seguenti cautele :

- Nel locale ARCHIVIO composto da due vani, munito di due finestre esterne che danno sulla via dell'Arco dei Ginnasi, con unica porta di accesso. Alle due finestre sono state apposte due strisce di carta vergatina contraddistinte dai nn. 26080 e 26081. In tale archivio è posta documentazione relativa agli atti di ciascuna loggia della comunione, nonché schedario degli isdritti e documentazione varia.
- Stanza "TEMPIO PICCOLO" alle uniche due finestre sono state apposte n. 2 fascette di carta vergatina contraddistinte dai nn. 26082 e 26083.
- "Ingresso disimpegno" con porta di accesso all'esterno sono state apposte n. 2 strisce di carta vergatina contraddistinte dai nn. 26084 e 26085.
- "Finestra del locale servizi" prospiciente Largo Ginnasio, è stata apposta una striscia di carta vergatina contraddistinta con il n. 26086.
- "Porta di accesso ai locali servizi e archivio" sono state apposte n. due strisce di carta vergatina contraddistinte con i nn. 26096 e 26097.
- "Porta antistante all'ingresso dell'archivio, del Piccolo Tempio e dell'ingresso disimpegno con porta di accesso all'esterno, sono state apposte n. 2 strisce di carta vergatina contraddistinte con i nn. 26087 e 26088.
- "Stanza del Gran Maestro" all'unica finestra prospiciente Largo de' Ginnasi, è stata apposta una striscia di carta vergatina contraddistinta con il n. 26089, mentre alla porta di ingresso della medesima stanza sono state apposte n. 2 strisce di carta vergatina contraddistinte con i nn. 26092 e 26098.

././.



Dot. Vincenzo Duratore  
V. Duratore  
F. Duratore

segue pv di perquisizione domiciliare e sequestro documenti redatto in data 28.4.1983 nei confronti della Gran Loggia d'Italia, via S.Nicola de' Cesarini n. 3 - F. n. 3

- "Stanza adibita a salottino d'ingresso": in tale locale sono posti n. 2 armadietti che sono stati assicurati mediante applicazione di n. 2 strisce di carta vergatina contraddistinte con i nn. 26090 e 26091 mentre all'unica finestra prospiciente il cortile interno è stata apposta una striscia di carta vergatina contraddistinta con il n. 26094.
- "Ufficio Gran Segretario Generale": all'unica finestra prospiciente il cortile interno del fabbricato è stata apposta una striscia di carta vergatina contraddistinta con il n. 26093, alla porta comunicante con il salottino d'ingresso, è stata apposta una striscia di carta contraddistinta con il n. 26095, mentre alla porta di ingresso di tale ufficio sono state apposte n. 2 strisce di carta vergatina contraddistinte con i nn. 26099 e 27000.

Tutte le fascette in precedenza applicate recano il timbro d'ufficio con la dicitura "Nucleo Centrale P.G. di Finanza - Roma, con al centro lo stemma della Repubblica Italiana". Le stesse recano il timbro e la firma del Cap. Giuseppe Di Paolo e dei Marescialli PIZZURRO Carmelo e MONTEFORTE Giovanni.

Tutta la documentazione suggellata con le modalità e cautele sopra descritte viene lasciata in gratuita giudiziale custodia al Sig. Duratore Vincenzo, in precedenza generalizzato, il quale è stato reso edotto delle responsabilità penali in ordine ad eventuali manomissioni, effrazioni di suggelli e, comunque, asportazione di documenti posti sotto sequestro (ex artt. 349, 350 e 351 del CP).

Si da atto che le operazioni di pg eseguite alla presenza e con la continua assistenza del Sig. Duratore Vincenzo e dell'Avv. Luigi Fernandez ( quest'ultime dalle ore 15,20 alle ore 17,35), hanno avuto termine alle ore 19 e che nessuna danno è stato arrecato a persone e cose e che nessun documento e altro è stato asportato. Copia-del-presen-Il presente atto che si compone di n. 3 fogli dattiloscritti viene redatto in tre originali, uno dei quali viene consegnato al Sig. DURATORE Vincenzo.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e dai Sigg. Vincenzo DURATORE e Giovan Battista ERCOLI.

VERBALIZZANTI

*[Handwritten signatures of the verbalizers]*

LA PARTE

*[Handwritten signature of the party]*

NUCLEO CENTRALE DI POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

PROCESSO VERBALE DI DISSUGGELAMENTO E RISUGGELAMENTO

L'anno 1983 addì 29 del mese di aprile in Roma presso gli uffici della Gran Loggia d'Italia degli antichi liberi ed accettati muratori - Obbedienza di piazza del Gesù, siti in via S.Nicola de' Cesarini n. 3, alle ore 9,50 i sottoscritti operanti, dott. Gianfranco Beretta e mar.m.Carmelo Pizzurro entrambi a disposizione della Commissione parlamentare di inchiesta sulla loggia massonica P2, dopo aver constatato l'integrità dei sigilli apposti in data 28 aprile 1983, hanno rimosse quelli dell'Ufficio del Gran Maestro Segretario Generale nonché quelli applicati alla porta di accesso ai locali servizi e archivio per procedere alla visione dei documenti custoditi nella stanza del segretario generale.

Sono state esaminate n. 13 cartelle riflettenti alcuni affiliati alla loggia e ritenute interessanti per l'indagine che la Commissione si prefigge.

La suddetta documentazione esaminata rimane sotto sequestro e custodita nell'Ufficio del Segretario Generale, il quale Ufficio viene nuovamente risuggellato insieme alla porta di accesso ai locali servizi e archivio con le stesse modalità e numero di fascette applicate il giorno dell'intervento. Le fascette medesime vengono distaccate dal dott. Beretta e dal mar.Pizzurro.

La documentazione su descritta verrà fotocopiata non appena saranno ultimate le operazioni di ricerca dei documenti idonei per la Commissione. Ciò in ottemperanza di quanto previsto nell'ordine di perquisizione n. 1645/C.P2 del 28.4.1983.

Tutta la documentazione ancora sequestrata e suggellata con le modalità e cautele già descritte viene lasciata in gratuita giudiziale custodia al dott. Duratorre Vincenzo già generalizzato ed a cui sono state ricordate le responsabilità penali incombenti in caso di manomissioni effrazione di suggelli e comunque asportazione dei documenti posti sotto sequestro.

Tutte le operazioni sono state eseguite alla presenza e con la continua assistenza del sig. Duratorre nonché quella dell'avvocato Fernandez già nominato.

Le operazioni hanno avuto termine alle ore 13,50 e si dà atto che nessun danno è stato arrecato a persone e cose e che nulla viene asportato.

Il presente atto composto di n.1 foglio dattiloscritto viene redatto in tre originali, uno dei quali viene consegnato al sig.Duratore che lo approva e lo sottoscrive.

Fatto letto e chiuso in data e luogo come sopra viene confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e dalla parte.

I VERBALIZZANTI

*Gianfranco Beretta*  
*Carlo Pizzurro*

LA PARTE

*Dott. Vincenzo Duratore*

NUCLEO CENTRALE DI POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

L'anno 1983 addì 2 del mese di Maggio , in Roma , presso la Sede della Gran Loggia d'Italia degli Antichi Liberi Accettati Muratori - Obbedienza di Piazza del Gesù , sita in Via San Nicola de' Cesarini 3 , alle ore 09,30 , i sottoscritti Mar.Magg. Carmelo PIZZURRO , Mar. Cap. Giovanni MONTEFORTE , Dott. Giovanni DI CIOMMO e Dott. Gianfranco BERETTA , i primi due a disposizione della Commissione Parlamentare d'inchiesta sulla Loggia Massonica P2 ed i secondi due Segretari della Commissione stessa , si sono recati presso la Sede predetta per riprendere le operazioni inerenti all'ordine di perquisizione n° 1645/c.P2 del 28.4.1983 .

Ivi giunti , constatata l'integrità dei sigilli apposti in precedenza , secondo le modalità descritte nei relativi pp.vv. , hanno proceduto alla rimozione dei sigilli apposti ai seguenti locali :

- 1) Ufficio del Gran Segretario Generale ;
- 2) Porta antistante all'ingresso dell'archivio ;
- 3) Porta di accesso ai locali servizio e archivio .

Alle operazioni di cui sopra erano presenti il Gran Maestro della Gran Loggia d'Italia e Sovrano Gran Commendatore del Rito Scozzese Antico ed Accettato, Gen. Di Div. Aerea nel ruolo d'onore Dott. Giovanni GHINAZZI nato a Bologna il 9.7.1915 e ivi domiciliato in via Rizzoli n° 4, nonché il Gran Segretario della Loggia anzidetta Dott. Vincenzo DURATORRE , mentre alle ore 10 è anche intervenuto l'Avv. Luigi FERNANDEZ , fino alle ore 12,45.

1.  
Dott. Vincenzo Duratore  
Gen. Di Div. Aerea

- 2 -

Il Maresciallo MONTEFORTE ha proceduto alla fotocopiatura di documentazione, già esaminata in data 29.4.83 dal Dott. BERETTA e dal Maresciallo PIZZURRO <sup>(nn. 1-13 come da allegato n. 4)</sup> nonché <sup>di</sup> quella <sup>Mn. 14-28</sup> esaminata in data odierna (come da allegato n° 1) la quale dopo essere stata siglata dal Gran Maestro e dal Gran Segretario nonché dai verbalizzanti viene ritirata per essere consegnata al Presidente della Commissione per le valutazioni di competenza, facendo presente al Gran Segretario, che ne custodisce gli originali, di conservare gli stessi inalterati e di esibirli ad eventuale successiva richiesta, fino alla definizione dell'attività di accertamento, il quale accetta e se ne rende responsabile. vedesi elenco a parte all. 1).

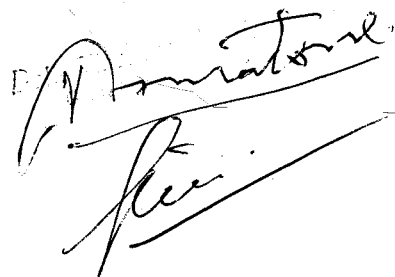
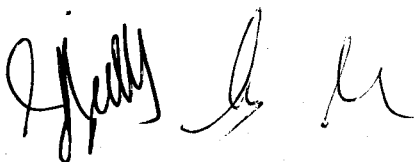
• Alle ore 12 il Maresciallo MONTEFORTE ha interrotto il servizio fino alle ore 13,10 ;

alle ore 12,45, il Dott. DI CIOMMO ha sospeso le operazioni ;

alle ore 13,10 il Maresciallo PIZZURRO e il Dott. BERETTA hanno interrotto il servizio fino alle ore 15,25 .

Da quest'ultima ora si riprendono le operazioni cui prende parte anche il Sig. Carmine CARACCIOLO anche egli a disposizione della Commissione, e , dalle ore 15.45 anche il Cap. Giuseppe DI PAOLO.

Vengono altresì rimossi i sigilli apposti alla stanza del Gran Maestro per acconsentire ad una sua richiesta di poter prendere il suo biglietto aereo custodito in un cassetto della sua scrivania.





- 3 -

Dalla documentazione esaminata nell'ufficio del Gran Segretario Generale è stata fotocopiata, in duplo, quella interessante l'oggetto dell'indagine. Sono state quindi timbrate con timbro tondo recante la dicitura "CAMERA DEI DEPUTATI COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2" ed il timbro della Gran Loggia recante la dicitura "GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI - LA GRAN SEGRETERIA GENERALE" nonchè l'effigie della Gran Loggia stessa, ~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~ Su entrambe le fotocopie, ed una parte, così timbrata, viene ritirata per essere consegnata al Presidente della Commissione mentre identica documentazione come sopra timbrata viene lasciata alla parte a titolo di riscontro dei documenti ritirati. Gli atti originali sono stati lasciati alla parte che si impegna a custodirli fino alla definizione degli accertamenti di competenza della Commissione. Alle ore 18,30 sospendono le operazioni il Capitano DI PAOLO per recarsi presso altre unità operative ed il Dott. DI CIOMMO per ragioni del suo ufficio.

Alle ore 19,20 le operazioni hanno avuto termine dando atto che nessun danno è stato arrecato a persone o cose e che nulla è stato asportato ad eccezione di quanto detto in precedenza.

Sono stati quindi riapposti i suggelli alle stanze dissuggellate con le medesime modalità e numero di fascette inizialmente descritte.

.1.

- 4 -

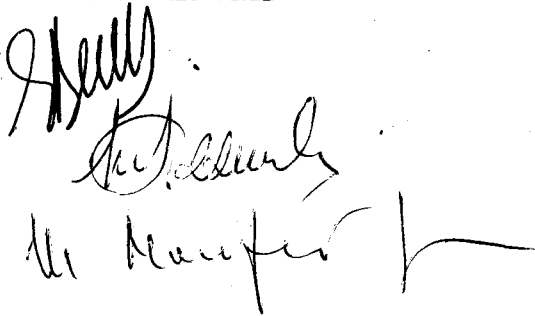
Viene invece lasciato alla libera disponibilità l'ufficio del Gran Segretario Generale avendo riposto la rimanente documentazione non ancora esaminata in un armadio di legno laminato plastico posto in una parete dell'ufficio di cui sopra a cui sono state apposte n° 4 fascette di carta vergata siglata dal Maresciallo PIZZURRO , Maresciallo MONTEFORTE e Dott. BERETTA.

La documentazione custodita e gli uffici così suggellati sono stati affidati in gratuita giudiziale custodia al Dott. DURATORRE ricordandogli le responsabilità penali cui andrebbe incontro in caso di manomissione , effrazione o comunque asportazione di tutta o parte della documentazione .

L'atto odierno redatto in tre originali si compone di n° 4 fogli dattiloscritti di cui uno viene consegnato al Dott. DURATORRE .

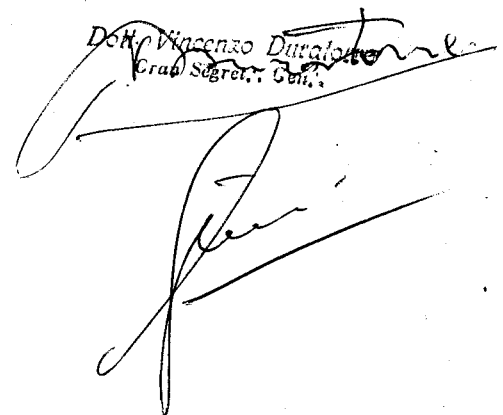
Fatto , letto e chiuso in data e luogo come sopra viene confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e dalla parte .

I VERBALIZZANTI



LA PARTE

Dott. Vincenzo Duratore  
Gran Segret. Gen.



## 163 ALLEGATO n° 4

## NUCLEO CENTRALE DI POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

ELENCO della documentazione, fotocopiata in duplo, che viene ritirata dai verbalizzanti per essere consegnata al Presidente della Commissione Parlamentare di inchiesta sulla loggia massonica P2, ritenuta, dai segretari operanti, attinente all'oggetto dell'indagine.

. DOCUMENTAZIONE RINVENUTA NELL'UFFICIO DEL GRAN SEGRETARIO DOTT. Vincenzo DURATORRE:

- 1) Da un fascicolo n. 9489 intestato "Caradonna Giulio" R.L."A.LEMMI":
  - scheda n. 9489 intestata a Caradonna Giulio;
  - domanda di regolarizzazione;
  - giuramento di regolarizzazione;
  - giuramento del 3° e 4° grado. (ritirata il 2.5.1983) ✓
- 2) Dal fascicolo n. 7885 intestato a "Parasassi Maurizio R."A.LEMMI":
  - scheda n. 7885, intestata a Parasassi Maurizio;
  - lettera del Gran Segretario Generale al Maestro Venerabile della "A.LEMMI" di trasmissione di brevetti;
  - giuramento del 18°;
  - lettera del Gran Maestro Ghinazzi a Parasassi datata 6.1.1975;
  - lettera di Parasassi a Ghinazzi datata 18.12.1974;
  - lettera del Gran Segretario al Segretario della "A.LEMMI";
  - giuramento del 9°;
  - "motu proprio" di elevazione al 9°;
  - giuramento del 4°;
  - "motu proprio" di elevazione al 4°;
  - giuramento di 3°;
  - lettera di Ghinazzi a Parasassi datata 27.4.1970;
  - "motu proprio" Sovrano di elevazione al 3°;
  - lettera del gran segretario al Maestro Venerabile della loggia "INCROCCI" datata 30.1.1970;
  - giuramento di 2°;
  - lettera del Gran Segretario al Maestro Venerabile della "INCROCCI" datata 13.5.1969;
  - lettera del M.V. della "INCROCCI" al Gran Segretario, datata 28.3.69;
  - domanda di iniziazione;
  - giuramento di 1° e relativo testamento; (ritirata il 2.5.1983) ✓
- 3) Dal fascicolo 12012 intestato a "Tedeschi Mario" di Roma:"
  - copertina 12012;
  - domanda di iniziazione datata 27.1.1977 con questionario integrativo;
  - giuramento di 1°;
  - copia dei precedenti documenti compilata solo parzialmente ma con sottoscrizione; (ritirata il 2.5.1983) ✓

*M. Maffei*

*St. Ades*  
*Caradonna*  
*Mario Amorelli*

90%

*Duratore*

-f. 2

- 4) Dal fascicolo n. 10003 intestato "Zanone Valerio" R.L.Minerva:  
- copertina 10003;  
- scheda n. 10003, intestata Zanone Valerio;  
- lettera del Gran Segretario al Delegato Magistrale per il Piemonte, datata 30° giorno del IV mese dell'A.V.L. 5976;  
- giuramento di 3°;  
- lettera del Gran Segretario al Segretario dell'Oriente di Torino di trasmissione brevetti, datata 27° giorno X mese 5974;  
- giuramento del 2°;  
- lettera al Gran Segretario al Segretario dell'Oriente di Torino, datata 29° giorno dell'XI mese dell'A.L. 5973;  
- domanda di iniziazione datata 12.6.1973 con giuramento di 1° e testamento spirituale;  
(ritirata il 2.5.1983) ✓
- 5) Dal fascicolo n.12152, intestato a "Bosco Manfredi" R.L.Nazionale:  
- copertina 12152;  
- scheda n. 12152, intestata a Bosco Manfredi;  
- giuramento di 3° in duplice copia;  
- giuramento di 2° in duplice copia;  
- domanda di iniziazione datata 16.6.1977 e relativo giuramento di 1° grado in duplice copia;  
(ritirata il 2.5.1983) ✓
- 6) Dal fascicolo intestato "Cugnasca Poniatowsky Giovanni:  
- copertina del fascicolo di cui sopra;  
- domanda di iniziazione datata 15.7.1978;  
- lettera di Ghinazzi a Vittorio Stefani datata 13.9.1978;  
- lettera di Stefani a Ghinazzi datata 18.7.1978, di trasmissione documenti, con annotazione manoscritta del Gran Maestro ;  
(ritirata il 2.5.1983) ✓
- 7) Dal fascicolo n. 10099 intestato a "Panella Virgilio":  
- copertina suddetta;  
- scheda n. 10099, intestata a Panella Virgilio;  
- lettera del Gran Segretario al Presidente della Camera Capitolare coperta di IV grado "Abramo Lincoln", datata 10.2.1977;  
- lettera di Ghinazzi al Presidente di cui sopra, datata 18.1.1977;  
- lettera di Ghinazzi al Presidente di cui sopra e, per conoscenza, ad altri, datata 22.1.1977;  
- lettera di Ghinazzi a Panella, datata 27.2.1975;  
(ritirata il 2.5.1983)
- 8) Dal fascicolo n. 11474, intestato a "Santaniello Michele Ennio":  
- copertina del fascicolo suddetto;  
- scheda n. 11474, intestata a Santaniello M.E.;  
- giuramento del 1° Sorvegliante;  
- lettera del Gran Segretario al Venerabile della loggia "LEMMI" del 22.5.1979;  
- lettera del Gran Segretario al Venerabile della "LEMMI" del 15.4.78;  
- giuramento di affiliazione alla loggia "LEMMI" del 22.11.1977;  
- domanda di affiliazione alla loggia "LEMMI" datata 15.11.1977 con relativo questionario integrativo;  
- domanda di iniziazione del 16.6.1974;  
(ritirata il 2.5.83)

(ritirata il 2.5.83)

- f. 3

9) Da documentazione non contenuta in fascicolo:

- > - dichiarazione (atto stragiudiziale) dell'Avv. Augusto Sinagra, indirizzata a Ghinazzi, di revoca all'adesione datata 22.6.1981;
- > - lettera di Sinagra a Ghinazzi datata 12.11.1980;
- > - lettera di Ghinazzi a Sinagra del 27° giorno II mese 5981 con relative ricevute di raccomandate e busta;
- > - lettera di Sinagra a Ghinazzi, datata 18.6.1981 con annessa fotocopia dell'atto stragiudiziale di cui sopra;
- > - lettera di Ghinazzi a Sinagra, datata 15.7.1981;
- > - lettera di Sinagra a Ghinazzi, datata 5.8.1981 con relativa busta;
- > - appunto recante scritta "Atti disciplinari". (Ritirata 2.5.83)

10) Da un contenitore recante l'intestazione "Flora - S. Margherita Ligure": (Ritirata 2.5.83)

- x - un foglio senza data riepilogativo da Flora/4 a Flora/6;

10.a.) Dal fascicolo n. 10648, intestato Flora/1:

- > - copertina del fascicolo di cui sopra;
- > - scheda n. 10648, intestata a De Laurentiis Augusto (Flora/1);
- > - domanda di regolarizzazione del 14.2.1975;
- > - giuramento di 1°, 2° e 3°;
- > - giuramento di regolarizzazione;
- > - questionario integrativo;
- > - lettera di Ghinazzi all'ex M.V. della R.L. cop. "Minerva" del 7.2.1980;
- > - altra domanda di regolarizzazione del 14.2.1975 a nome di Flora/1;

10.b.) Dal fascicolo n. 10743, intestato Flora/2:

- > - copertina di cui sopra;
- > - scheda n. 10743;
- > - domanda di regolarizzazione del 10.4.1975;

10.c.) Dal fascicolo n. 10736, intestato a Flora/3:

- x - copertina n. 10736 di cui sopra;
- > - scheda n. 10736;
- > - domanda di regolarizzazione del 10.4.1975.

10.d.) Dal fascicolo n. 10791, intestato Flora/4:

- > - copertina n. 10791 di cui sopra;
- > - scheda n. 10791;
- > - domanda di regolarizzazione del 2.5.1975.

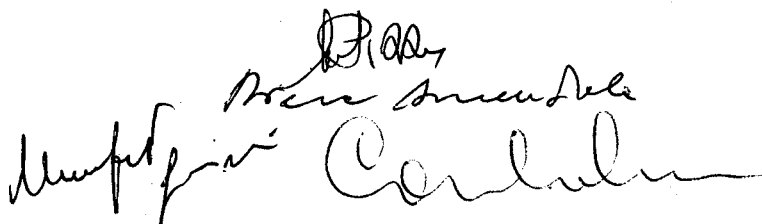
10.e.) Dal fascicolo n. 10833, intestato Flora/5:


- > - copertina n. 10833 di cui sopra;
- > - scheda n. 10833;
- > - domanda di regolarizzazione del 9.6.1975 con questionario integrativo e giuramenti di 1°, 2°, 3°, 4°, 9° e 18°;

10.f.) Dal fascicolo n. 10885, intestato Flora/6:

- x - copertina n. 10885 di cui sopra;
- > - scheda n. 10885, intestata a Flora/6;
- > - domanda di regolarizzazione del 6.7.1975;
- > - giuramenti di 1°, 2°, 3° e 4° a nome di Acevedo Cesar;

Ritirata 2.5.83


  
 Giuseppe Corbelli


  
 Antonio Santoro

- f. 4

- X 10.g.) Dal fascicolo n. 11075, intestato ad Allavena Giovanni:  
 X - copertina n. 11075 di cui sopra;  
 X - scheda n. 11075, intestata ad Allavena Giovanni;  
 X - domanda di regolarizzazione del 31.10.1975 con questionario integrativo e giuramenti di 1°, 2°, 3°, 4°, 9°, 18°, 30°, 31° e 32°, tutti del 31.10.1975; (Ritirata il 2.5.83)
- X 10.h.) Dal fascicolo n. 11078, intestato a Pinna Gianuario:  
 X - copertina n. 11078 di cui sopra;  
 X - scheda n. 11078, intestata a Pinna Gianuario;  
 X - domanda di regolarizzazione del 16.11.1975 con questionario integrativo e giuramenti di 1°, 2° e 3°;
- X 10.i.) Dal fascicolo n. 11029, intestato a Vesselinoff Jordan:  
 X - copertina n. 11029 di cui sopra;  
 X - scheda n. 11029, intestata a Vesselinoff J.;  
 X - domanda di regolarizzazione con questionario integrativo e giuramenti di 1°, 2°, 3°, 4°, 9°, 18°, 30°, 31° e 32°;
- X 11) Da fuori fascicolo:  
 X 11.a.) X questionari integrativi intestati a REBORA Emilio e BIANCHI Gianbattista;  
 X 11.b.) X domande di regolarizzazione (con annessi) intestati ad ACEVEDO Cesar, KURRELL Michael David e VERGAS COOBAN Luis;
- X 12) Dal fascicolo, senza numero, intestato a BUCCI Giuseppe:  
 X - copertina di cui sopra;  
 X - lettera di BUCCI a GHINAZZI datata 19.1.1979 con annessa carta da visita di Bucci e busta;  
 X - lettera di Bucci a Ghinazzi datata 3.5.1979 con allegate n.3 fotocopie di circolari di Gelli L.;  
 X - un appunto manoscritto della segreteria.
- X 13) Dal fascicolo n. 13827 intestato a GUALTIERI REPLICA Caterina:  
 - copertina n. 13887 di cui sopra;  
 - domanda di iniziazione senza data con annesso questionario, giuramento di 1° grado e testamento spirituale. (Rit. 2.5.83)
- X 14) Da Statuto della Gran Loggia d'Italia degli Antichi, Liberi Accettati Muratori - Centro Sociologico Italiano:  
 X - copertina e pagina 16.
- X 15) Dal registro dei verbali della giunta esecutiva dell'ordine, vol. 3° rilegato e numerato progressivamente:  
 - pagina 140 e precedente allegato A). (Ritirata 2.5.83)
- X 16) Dal faldone ORDINE ELEZIONI 1977/1980:  
 - fascicolo "fascicolo giunta esecutiva dell'ordine, cariche, effettivi, aggiunti, emeriti, onorari 1974/1977, fotocopia solo bozza "rassegna massonica n. 9 del 30.9.1974". (In merito alle sigle A.C. e MARCELLO il dott. Ghinazzi chiarisce che trattansi di: A.C.= Adolfo CALLEGARINI e MARCELLO=Gen. Luigi CARDARELLI). (ritirata al 2.5.83)
- X 17) Dal faldone "Varie":  
 X 17.a. - fascicolo "dibattito sul tema - Diritto allo studio": copertina e n. 5 fogli riguardanti il tema;  
 17.b. - fascicolo "Nuova normativa Fiscale" e 5 copie;  
 17.c. - fascicolo "Clipsas" le prime tre pagine.

Nota Annulla  
 numero

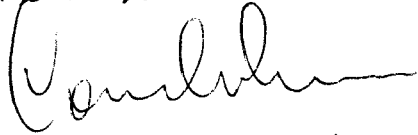
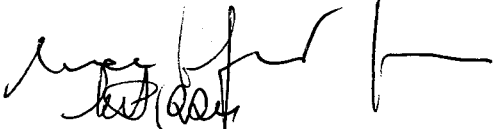
Carlo  
 B.

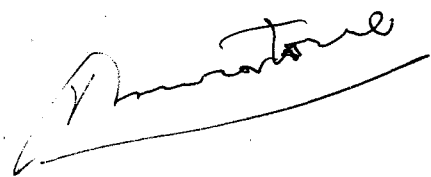
Muratore  
 (Rit. 2.5.83)

- f. 5.

- 18) Dal faldone "Corrispondenza Vitale, ecc.":  
- fascicolo "Corrispondenza": le prime 6 pagine; (Rit.2.5.83)
- 19) Dal faldone "Segreto generale 1967/70": (Rit.2.5.83)  
- tutta la cartella fratello Franco PICCHI;  
- fascicolo BERNUZZI Raffello: a) lettera del 27.10.1969; b) lettera del 7.7.1969 e relative 2 note; c) lettera del 12.3.1969 e relativa nota;  
- lettera del 15.7.1969 a Raffaello Bernuzzi e relativo appunto;  
- lettera del 22.10.1969 a Raffaello Bernuzzi. (Rit.2.5.83)
- 20) Dal faldone "Corrispondenza Vitale ecc":  
- fascicolo LABANTI Dante: lettera datata 14.2.1967;  
- fascicolo BRUNELLI Roberto: solo due fogli ed un appunto;  
- fascicolo FERRARO Carlo: lettera datata 21.8.1967;  
- lettera a PAPADIA Pietro del 7.5.1968;  
- lettera di risposta agli appunti del Gran Maestro GAMBERINI del 12.9.1969 (solo la prima copia); (Ritirata il 2.5.83)
- X 21) Dal fascicolo "CAMEA":  
(1) - lettera di Aldo VITALE a Giovanni GHINAZZI datata 16.11.1977;(1)  
- elenco Gruppo CAMEA R.L. ZETESIS O. di Genova; (Rit.2.5.83)
- 22) Dal faldone "Corrispondenza con Palazzo Giustiniani":  
- corrispondenza SCIUBBA - lettera Parigi 31.5.1976; (rit.2.5.83)  
- dalla cartella Palazzo Giustiniani: lettera del 30.9.1968 e allegato inviata al dott. GAMBERINI e lettera del 20.6.1969 a GHINAZZI. (la 1<sup>a</sup> rit.2.5.83 e la 2<sup>a</sup> il 5.5.83)
- X 23) Da elenco "radiati":  
- un foglio relativo al nominativo: Spartaco MANNINI. (Rit. il 2.5.83)
- 24) Dal bollettino di informazione anni 1974/78:  
- pagine 12 - 14 e 7 (sette) (ritirata il 2.5.1983)
- 25) - lettera prot. n. 0/529 G/C (ritirata il 2.5.1983)
- 26) Dal faldone "LATIUM":  
- decreti nn. 2320, 2319, 2318, 2266, 2316 e 1987; (ritirati 5.5.83)
- 27) Da fuori fascicolo:  
- foglio contraddistinto UDINE-TRIESTE;  
- lettera prot. 145/S.G. dell'11<sup>o</sup> giorno del 2<sup>o</sup> mese 5981 indirizzata a Ghinazzi e lettera datata 10.7.1981; (Rit.5.5.83)
- 28) Fascicolo "Statuto Supremo Consiglio del rito scozzese Antico ed accettato per l'Italia. (Ritirato il 5.5.1983)

(1) vedasi n;18) fascicolo corr. le prime 6 pagine

*Primo Ammirante*  
  


*Ammirante*  


f.n.6/

**ELENCO** della documentazione fotocopiata presso la sede della Gran Loggia Antichi ed Accettati Muratori - Obbedienza di piazza del Gesù - che viene ritirata in data 8.5.1983 per essere consegnata al Presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulla loggia massonica P2.

....continuazione.....

- n. 29) Dal faldone "Circolari - Disposizioni, Normative e Comunicazioni
- circolare prot. 1820/G/R
  - circolare prot. OS 189 G/S;
  - circolare prot. R 221 - 3 - Dm;
  - estratto verbale della tornata del Sacro Collegio del Rito del 1'11.3 c.a.;
  - lettera prot. R/195 G/a;
  - appunto riunioni commissione politica;
  - circolare prot. C/1404 G/T;
  - " " O/1460 - 3 - Dm;
  - " " O/1251 - 3 - G/CT;
  - " " R/761 - 3 - Gm;
  - " " O/369 - 3 - Gb;
  - " " O/3888 - 3 - Gb;
  - " " O/2322 - G/Ct;
  - lettera aperta ai massoni onesti d'Italia;
  - circolare prot. 1071 G/p;
  - struttura dell'istituto massonico nell'ordine e nel rito;
  - proposta per un nuovo partito democratico;
  - lettera prot. 08/60;
  - tabella dei titoli spettanti alle varie cariche.

(Tutta la documentazione suddetta è stata ritirata il 5 maggio 1983) e già consegnata in pari data al segretario della commissione dott. Di Ciommo.

Elenco della documentazione come sopra che viene ritirata in data 6 maggio 1983 per essere consegnata al Presidente della Commissione:

- n. 30) Da una cartella "Scalette Gran Maestro - schemi per relazioni inter/li: rinvenuta nella stanza del Gran Maestro:
- scaletta delle riunioni;
- n. 31 Atto costitutivo del centro sociologico italiano del 26.2.1968 copie consegnate dal dott. Vincenzo Duratorre;
- n. 32 Dal faldone "Elezioni, Amministrative, politiche 1970/71/72/76:
- 32.4da una cartella competizioni elettorali (Comune, Provincia, Regioni
- lettera a firma Dino Orsolini dell'8.5.1970 (prot.arr.0/1441);
  - lettera a firma Luigi Martocchia, prot.394/ML del 15.5.1970;
  - " " " Dante Labanti, prot. S/12 del 6.7.1970;
  - " " " Francesco Vichi, datata 18.6.1970;
  - telegramma a firma Vichi del 15.6.1970;
  - telegramma " " Vichi del 13.6.1970;
  - lettera a firma Vichi del 24.6.1970;
  - lettera a firma Ghinazzi del 15.7.1970;
  - un appunto a firma Ghinazzi;
  - lettera a firma Edmondo Bianchini del 7.7.1970;
  - dattiloscritto "Commissione elettorale -proposte (3 fogli);

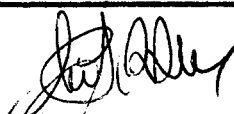
*Marazzoni*  
*Giuseppe Duratorre*  
*Giuseppe Duratorre*

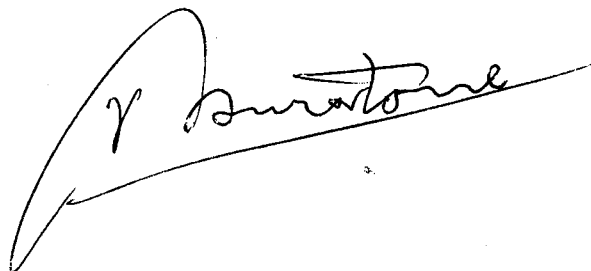


f.n.7.-

segue elenco documenti ritirati il 6.5.1983.

- dattiloscritto intestato Collegio 1° contraddist. dal n.4;
- dattiloscritto intestato Collegio 2° contraddist. dal n.5;
- dattiloscritto collegio 1° - capoluogo Ancona, contradd. dal n. 6; e relativa piantina;
- circolare a firma Adolfo Brunetti, contraddistinto dal n.8;
- lettera intestata Partito Liberale Italiano del 28.5.1970 a firma Raffaele Cioffi;
- dattiloscritto intestato Relazione, con fissione elettorale (2 fogli);
- 32.b. - da una cartella Riunione Commissione politica Roma 8.4.1972:
  - circolare prot. O/1404 - G/T a firma Ghinazzi e Papini;
  - circolare prot. O/1112 - 3 - GR (3 fogli a firma Ghinazzi e Duratorre);
  - circolare a firma Ghinazzi a Papini, prot. n.1080 -GP;
- 32.c. da una cartella "Politiche Regionali Amministrative 13.6.1971:
  - circolare prot. OS/78 -3-G/B a firma Ghinazzi Papini;
- 33) N.25 fogli compresa copertina. Da documentazione rinvenuta in una busta "RISERVATISSIMO GEN.G.GHINAZZI" nel cassetto della scrivania del Gran Maestro;
- 34) Dal fascicolo "ORIENTE DI BARI":
  - pratica relativa alla sede n. 18 fogli;
- 35) Dal fascicolo "TORNATA ORDINARIA DELLA GRANDE ASSEMBLEA della G.L.D.I degli A.L.A.M. 3.10.82 (n. 7 fogli);
- 36) - fascicolo lettera di Milone e Ragonese, n. 5 fogli;
- 37) Dal faldone ORIENTE DI ROMA-VIVITAVECCHIA-VITERBO- elenco delle logge ecc.:
  - n. 4 fogli recanti elenchi;
- 38) Dal verbale delle assemblee Vol.III 1981 Sacro Collegio del rito:
  - n. 47 verbali di assemblea.

  
 Adriano Cioffi  
 Maria Duratorre  
 Maccaroni  
 Maccaroni

  
 R. Duratorre

foglio n. 8/

continuazione.....

ELENCO della documentazione fotocopiata presso la sede della Gran Loggia d'Italia Antichi ed accettati muratori - Obbedienza di piazza del Gesù - che viene ritirata, per essere consegnata al Presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulla loggia massonica P2, in data 10 maggio 1983.

- 39) n. 2 fogli "da registro cariche gran segretario - foglio giunta esecutiva dell'ordine -estero";
- 40) - dattiloscritto intestato "segreto evidenza" intestato con 6 nominativi di ufficiali in servizio a Roma e Civitavecchia;
- 41) - circolare prot. 0/3888-3-G/B Roma 18 nov.1968 - 2 fogli - da cartella "VARIE";
- 42) Da cartella "PROSPETTI MENSILI": lettera prot. 0/2325-3-G/CT Oggetto: Prospetto mensile + 4 allegati;
- 43) Da cartella in plastica celeste:
- 43.a lettera datata 27.7.1972 a firma Riccardo Collaro prot.198/RC;
  - 43.b. -dattiloscritto in 6 fogli recanti date 18.10.1973, 19.10.1973, 19.10.1973, ore 11.20; 20.10.1973 ore 10, 20.10.1973 ore 10.35; 22.10.1973; 22.10.1973 ore 10,30;
  - 43.c.:2 fogli dattiloscritti contenenti elenchi di logge;
  - 43.d.: dattiloscritto intestato "sorelle oriente di Roma" situazione al 12.10.1973;
  - 43.e.: 4 fogli dattiloscritti contenenti appunti;
  - 43.f.: minuta di lettera datata Roma 18.10.1973 indirizzata "carissimo Gianni"(2 fogli);
- 44) Da cartella in plastica trasparente- Cartellina verde contenente documentazione del tentativo di unione tra piazza del Gesù e Palazzo Giustiniani ( 6 fogli);
- 45) Da cartella in plastica:
- fotocopia di lettera intestata "Istituto per l'attività motoria - prof. Enrico Terracciano" datata Savona 4210.1973 indirizzata prof. Lino Salvini (2 fogli);
- 46) Da cartella in plastica marrone: minuta di lettera datata 16.11.1972 indirizzata "carissimo Vincenzo";
- 46.a. lettera intestata Commissariato P.S. S.Sepolcro datata 26.10.1972 a firma Vincenzo Mangiaracina.

*Atene Amabile  
Vincenzo Mangiaracina*

*Corso del lumin  
Antonio  
Questi per V.*

Foglio n. 9/

continuazione.....

ELENCO della documentazione fotocopiata presso la sede della Gran Loggia d'Italia Antichi Liberi ed Accettati Muratori - Obbedienza di piazza del Gesù - che viene ~~in~~ ritirata, per essere consegnata al Presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulla loggia massonica P2, in data 11 maggio 1983.-

47) Dalla stanza del Gran Maestro: Documenti rinvenuti:

• dal cassetto centrale della scrivania:

- Agenda tascabile (fotocopiato solo il mese di febbraio 1969 e il frontespizio)
- Agenda tascabile 1979: (fotocopiato solo il mese di Giugno) e il frontespizio;
- Lettera intestata "Università di Urbino - Il Direttore - datata 23.12.1980;
- Biglietto di auguri di Natale; mittente "La Civiltà Cristiana";
- biglietto di ringraziamento e di auguri a firma "Vittorio Emanuele" e "Marina";
- biglietto di ringraziamento e di auguri "Natale 1980" a firma Vito ~~Zin~~cani - Giudice istruttore di Bologna;
- biglietto di ringraziamento e di auguri "Natale 1980" a firma Ravel
- Biglietto di ringraziamento e di auguri "Natale 1980" a firma Giuseppe Parlato;
- Biglietto di ringraziamento e di auguri datato 12.12.1979 a firma Attilio Monti;
- Biglietto di ringraziamento e di auguri intestato "Il Vice Capo della Polizia";
- Biglietto di ringraziamento e di auguri intestato "Tribunale di Bologna - Il Consigliere Istruttore" datato 20.4.1981;
- Biglietto di ringraziamento e auguri intestato "Consiglio di Stato - Il Consigliere" datato 21.6.1980;
- Biglietto di ringraziamento e auguri intestato "Giuseppe Parlato" datato Natale 1979;
- Biglietto di ringraziamento e di saluti a firma "Giulio Andreotti" datato 29.8.1980;
- Biglietto di ringraziamento e auguri intestato "Tribunale di Bologna - Il Giudice Istruttore";
- Biglietto di ringraziamento e auguri intestato "Il Ragioniere Generale dello Stato";
- Biglietto di ringraziamento e auguri intestato "Guglielmo Rogh=sen Giudice della Corte Costituzionale";
- Biglietto di ringraziamento e auguri intestato "Angelo Vella" datato 27.12.1979;
- Biglietto di ringraziamento e saluti a firma "Giulio Andreotti" datato 28.8.1979;
- Biglietto da visita di "Valerio Zanone con proprio indirizzo scritto a penna;
- Cartoncino con indicazioni scritte a mano: da un lato, l'indirizzo di S.E. prof. Manfredi Bosco e dall'altro, ~~Avv.~~ l'indirizzo dell'avv. Giuseppe Bucci;
- Lettera datata Livorno 21.3.1978 a "caro Gianni", 2 facciate e relativa busta - spedita da G.B., via A.Diaz, 7 Livorno con firma illeggibile;

*Man*

*Sto*

*More Amundt Wacaron*

*G.*

*N.C.*

*...*

continuazione.....

foglio n. 10/

- Fotocopia di lettera datata Firenze 28.1.1977 indirizzata a Lino Salvini G.M. del Grande O. d'Italia - palazzo Giustiniani e per conoscenza al Gran Segretario Spartaco Mennini a firma Fr. Maes dell'Oriente di Firenze della rispettt. Loggia Michelangelo n. 112 Antonio Bambi, Lungarno B. Cellini, 41 Firenze;
- dattiloscritto intestato "IM controllano il V" - la Santa Chiesa Cattolica Romana" (2 fogli scritti su tre facciate);
- Stampato intestato "SCHEMA DI PROGRAMMA PER UNA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA" a firma Paolo Glinni magistrato componente il Cons. Super. della Magistratura ed un biglietto stampato a firma Paolo Glinni, busta indirizzata a Indorante Dott. Giovanni - spedita da Giudice Paolo Glinni;
- Circolare prot. n. 0/1170 ~~del~~ del 5.3.1963 -sei facciate;
- 48) . dal secondo cassetto di destra della scrivania:
  - Da una cartella "Posta del Gran Maestro":
  - Stampato concernente "le più importanti partecipazioni del Vaticano";
  - lettera "Caro Gianni" datata 12.11.1968 Bologna (2 fogli con 13 firme);
  - lettera prot. 0/7/240 del 23.11.1968 a firma G.M. Ghinazzi (2 facciate);
  - lettera perot.0/239 datata 23.11.1968 a firma G.M.Ghinazzi (2 facciate);
  - lettera intestata "Giorgio Bartolini" Bologna datata 26.11.1968 firmata Bartolini;
  - appunto manoscritto (2 fogli);
  - telegramma inviato dal generale Fanali al generale Ghinazzi;
  - Dichiarazione a firma Luciano Sarti datata 27.6.1973(1973);
  - Appunto dattiloscritto intestato "Collegio";
  - Telegramma del Segr.Gen.della Pres.della Repubblica Picella al Gran Ufficiale Ghinazzi;
  - Dichiarazione a firma Cesare Tagnoli in data 27.6.1973;
  - Appunto manoscritto datato 23.4.1974 con allegato dattiloscritto intestato "Riunione in casa da Beatrice" 23.4.1974;
  - Fotocopia di lettera indirizzata Comm. Gastone Guzzani intestata procedimento penale Lubanti Dante;
  - Fotocopia di lettera intestata avv. Giuseppe Potenza in data 3.4.76;
  - Fotocopia di un articolo del Messaggero datato 9.5.1976;
  - Biglietto di ringraziamento a auguri di Natale 1976 intestato "Ministero degli Interni - Il Capo della Polizia" firmato Giuseppe Parlato;
  - lettera intestata avv. Giuseppe Potenza datata 12.4.76 indirizzata al Gen. Ghinazzi(con ~~attestato~~ allegata fotocopia di ordinanza di separazione atti a firma giudice istruttore Vito Zincani);
  - fotocopia di un articolo tratto dal giornale "Nuovo Ravennate" a firma Mauro Vincenzi;
  - sentenza del G.I. n. 250/76 R.G.I.contro Giovanni Ghinazzi (8 fogli);
  - da una cartella "ROTARY":
  - elenco delle classifiche occupate e vacanti al 10.11.76 (8 fogli);
  - fotocopia di elenco partecipanti ad una riunione in data 28.11.1977 su Motonave Calypso;
  - stampato intestato Rotary Club di Bologna Est (2 facciate)

*Manif**Attilio*

*Manif*  
*Attilio*  
 [Signature] [Signature] [Signature] [Signature]

- foglio n.11/

continuazione dell'elenco della documentazione fotocopiata presso la sede della Gran Loggia d'Italia Antichi, liberi ed accettati muratori-Obbedienza di piazza del Gesù - che viene in data odierna 12 maggio 1983, ritirata per essere consegnata al Presidente della Commissione Parlamentare di inchiesta sulla loggia massonica P2.

- 49) da una cartellina "Visita G.M. O. di Lignano e Udine 15/16.1.1982;
- appunto manoscritto intestato "Riunione quadri regione" datato 16.1.1982 (2 facciate);
  - appunto manoscritto "Parlare.....";
  - appunto in 2 fogli manoscritto intestato "quadri regionali" datato 16.1.1982;
  - lettera prot. 39/81/O.M. datato 28.11.81 a firma Romano Lucca;
  - minuta di lettera prot.0/3264 G/r datata 15.11.1981 a firma Ghinazzi;
  - appunto manoscritto "app.per ore 17,15";
  - appunto manoscritto intestato R.L. Tagliamento datato 15.1.1982;
  - telegramma inviato da Terenzio a Ghinazzi datato 8.1.1982;
  - minuta di lettera prot. 8263/G/R datata 14.11.81 a firma Ghinazzi;
- 50) Da una cartellina "SEGRETO BUCCI LIVORNO":
- minuta di lettera datata 19.6.1979 prot. OS/163 indirizzata a Giuseppe Bucci Livorno con allegata lettera "Riservata Personale" a "caro Gianni" datata 11.6.1979 a firma Pino;
  - minuta di lettera datata 9.11.1979 prot. OS/316 indirizzata a Giuseppe Bucci Livorno a firma Ghinazzi;
  - minuta di lettera "Segreto Riservata Personale" prot. OS/291 G/r datata 13.11.1979 a firma Ghinazzi indirizzata a Bucci Giuseppe;
  - minuta di lettera "Segreto" in data 26.8.1979 prot. O/S/206 G/r indirizzata a Giuseppe Bucci a firma Ghinazzi;
  - minuta di lettera "Segreto" datata 11.7.1979 prot. OS/177 G/r indirizzata a Francesco Vichi a firma Ghinazzi con allegata lettera di 4 pagine "Riservata Segreto" indirizzata a G.M. Giovanni Ghinazzi datata 5.7.1979 firmata Francesco V.;
  - minuta di lettera "Segreto" datata 11.7.1979 prot. OS/178 G/r indirizzata a Giuseppe Bucci a firma Giovanni Ghinazzi con allegata lettera "Riservata personale" a caro Gianni datata 8.7.1979 tre facciate a firma Pino e relativa busta;
  - lettera Riservata Personale Segreto datata 21.7.1979 a firma Pigo indirizzata al G.M. Ghinazzi (2 facciate);
  - lettera Riservata Segreto datata 29.4.1980 a firma Pino e relativa busta;
- 51) Dalla scrivania del G.M. Ghinazzi:
- appunti, biglietti da visita, ecc. le cui fotocopie sono state numerate dai verbalizzanti dal n. 1 al n. 13;
  - dattiloscritti "Conversazione tra Benedetti, Salvini, Serravalle e Galardi a Giugno 1976" (foglie dal n. 1 al n. 12);
- 52) Da una cartella in pelle marrone "Solleciti corrispondenza magistrale:
- una cartellina Mario Grattarola Solidarietà: documenti vari le cui fotocopie sono state numerate dai verbalizzanti dal n. 1 al n.12;

*[Handwritten signatures]*  
Pino Bucci  
Mazzoni

*[Handwritten signature]*  
Mazzoni

continuazione del giorno 12.5.1983.....

foglio n. 12/

- cartellina intestata Mario BACCHECA: documenti vari le cui fotocopie sono state numerate dai verbalizzanti dal n.1 al n. 7;
- una cartellina "Nicola STORTO -Solidarietà": documenti vari le cui fotocopie sono state numerate dai verbalizzanti dal n. 1 al n.20;
- 53)- Da una cartella in plastica verde "Portare posta al Generale -mia personale":
  - una cartella "Segreto -GIORDANIA - UNIONE MASSONICA MEDITERRANEA-Trattato - (documenti vari le cui fotocopie sono state numerate dai verbalizzanti dal n. 1 al n. 14);
- 54). Documenti esistenti su una etager nella stanza del G.M.:
  - da una cartellina intestata "visita G.M. Oriente di Genova, contenuta nel faldone denominato "Visite G.M. 1"
    - un solo documento;
  - b) Dal faldone denominato "Visite G.M. 2:
    - da una cartellina intestata "Visita G.M. Oriente di Firenze e Toscana": fogli dattiloscritti le cui fotocopie sono state numerate dai verbalizzanti dal n. 1 al n. 16;
  - c) - da una cartellina intestata "Gran Magistero dell'ordine, 18.9.77; 8.10.77 e 10.12.77: documenti vari dal fascicoletto Gran Maestranze le cui fotocopie sono state nulerate dai verbalizzanti dal n. 1 al n. 11;
  - d) Dal faldone denominato "Visite G.M. - 3:
    - da una cartellina "Visita G.M. Oriente di Piombino e Portoferraio 28 e 29.8.1981: ~~9~~ ~~sole~~ foglie; numerati dai verb. dal n. 1 al n.9;
    - da una cartellina "Visita G.M. Oriente di Treviso e Venezia 19 e 20.6.1981: 2 appunti manoscritti;
- 55) Dall'archivio: Dal faldone Lemmi (vecchio):
  - fascicolo Caradonna Giulio; copertina;-----
  - giuramenti di 9, 18 e 30 grado;
  - copia di lettera "segreto" trasmissione brevetti;

CAPM  
 G. L. G.  
 Manfredi  
 Giuseppe  
 Uscione

V. Santoro

Foglio n° 13

Elenco dei documenti fotocopiati, presso la Sede della Gran Loggia Massonica d'Italia degli Antichi Liberi Accettati Muratori - Obbedienza di Piazza del Gesù, e ritirati per essere consegnati al Presidente della Commissione Parlamentare di inchiesta sulla Loggia Massonica P2, in data 13 Maggio 1983.

° Dalla Stanza del Gran Maestro

56) dal secondo cassetto di destra della scrivania

- da cartella CECCHERINI estratti : ( 5 fogli dattiloscritti ) ;
- minuta di decreto dattiloscritto datato 4.5.62 indirizzata " GRAN LOGGIA NAZIONALE DI PIAZZA DEL GESU" " (2 facciate) ;
- minuta di lettera di " TITO CECCHERINI" datata 22.5.62 indirizzata alla Gran Loggia Nazionale Italiana degli A.L.A.M. di Piazza del Gesù ;
- minuta di lettera di " TITO CECCHERINI" datata 28.5.62 n° Prot. 237 R;
- minuta di lettera di " TITO CECCHERINI " datata 9.6.1962 n° Prot. 476 GLN
- fotocopia di una busta indirizzata a Lino SALVINI con allegate fotocopie del biglietto da visita del Generale GHINAZZI datato 22.8.73 e fotocopie di 3 atti di diffida per un totale di 10 fogli (10 fogli);

57) un fascicolo color celeste " Elenco iscritti alla Loggia P2 di Palazzo Giustiniani conforme all'elenco originale (N° 67 fogli ) ;

58) Da carpetta gialla " C.L.I.P.S.A.S. " Firenze 5/6/7.10.1973 :

da una cartellina contenuta in esso " CONFERENZA STAMA - VENERDI 5 OTTOBRE"

- fotocopia di lettera datata 19.1.1970 indirizzata a GHINAZZI a firma di Domenico SANNA e allegata fotocopia circolare del Grande Oriente d'Italia, il tutto per numero 8 fogli ;

- fotocopia di delibera datata 29.9.1973 ;

- fotocopia di " LETTERA APERTA AI MASSONI ONESTI D'ITALIA", per n° 4 fogli ;

da una cartellina contenuta in essa " ASSEMBLEA GEN. VENERDI 5 OTTOBRE:

- ciclostilato di 5 facciate in lingua francese " RAPPORT SUR LA SITUATION MASSONIQUE EN ITALIE

59) da una cartellina verde " discorsi " :

- documenti vari per un totale di 26 fogli dattiloscritti;

*[Handwritten signatures and initials]*

...../.....

*[Handwritten signature]*

Foglio n° 145

60) FALDONE - RIUNIONI CLIPSAS - 1 "- da una cartellina Strasburgo 7 , 8 , 9 Febbraio 1975 :

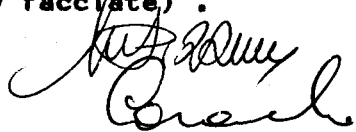
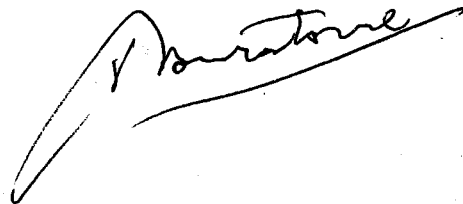
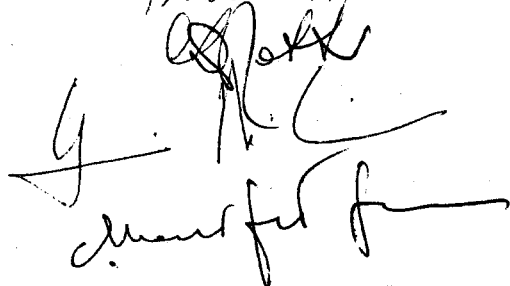
- fotocopia di dattiloscritto con annotazioni manoscritte (3 pagine) ;

61) FALDONE " VISITE G.M. - 4 " ;- da una cartellina visita G.M. Oriente di Sanremo - Oriente di Genova 16 ,  
17 Aprile 1982 Cartellina Oriente di Genova - Savona - La Spezia - Chiavari  
17.4.1982 ;

- circolare prot. 241 G/r del 16.3.1982 e allegati (complessivamente n° 13 fogli) ;

62) DALL'ARCHIVIO E SEGRETERIA :

- Registro iscritti alla R.L. "ADRIANO LEMMI" O. di ROMA con annotazioni (39 facciate) .

*More...*



foglio n° 15

Elenco dei documenti fotocopiati presso la Sede della Gran Loggia Massonica d'Italia degli Antichi, Liberi Accettati Muratori - Obbedienza di Piazza del Gesù - e ritirati per essere consegnati al Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla Loggia Massonica P2, in data 16 Maggio 1983.

- 63) Da una agenda in pelle marrone rinvenuta nella stanza del Gran Maestro  
- elenco di nomi della lettera "G" della rubrica ;
- 64) Da una cartella celeste intestata "Articoli vari" :  
- lettera del 19 Maggio 1981, prot. O/1063 G/v avente per oggetto "Loggia nazionale" fogli n° 1 e2 ;
- 65) Da una cartellina gialla intestata "Ringraziamenti nomine Cavalieri di Gra Cr.  
- copia di lettera "espresso" del 18.2.1979 inviata a Francesco Liversani ;  
- copia di lettera "Segreto prot. O/S/389 G/r del 19 Febbraio 1978 indirizzata a Virgilio Panella ;  
- copia di telegramma del 22.2.1979 indirizzato al Gen. Ghinazzi inviato dal Presidente del Consiglio On. Giulio Andreotti ;  
- copia di bozza di telegramma dell'8 3.1979 inviato all'On. Giulio Andreotti ;  
- copia del telegramma del Prof. Pietro Quinto al Gen. Ghinazzi ;  
- copia di lettera del 6.3.1979 "O/52" indirizzata al Prof. Pietro Quinto ;
- 66) Da una cartellina rosa intestata "Commissione di Solidarietà per le Logge Coperte :  
- copia di lettera del 26 Novembre 1980 - Prot. O.S/345 - G/s indirizzata ai Maestri Venerabili delle Logge Coperte della Comunione a firma di Ghinazzi (2 facciate) ;  
- lettera del 17.11.1980 del Prof. Giuseppe MONTELLA indirizzata a Ghinazzi con indicazioni manoscritte in calce ;
- 67) Da una cartellina intestata "Comunità di Lavoro delle Regioni Alpine Orientali" Alpe-Adria - :  
- copia di lettera del 25 11..1980 - Prot. O/3986 G/b indirizzata a Romano Lucca ;  
- copia di lettera del 13.11.1980 - prot. O/3819 indirizzata a Ghinazzi e inviata da Romano Lucca ;  
- copia di appunto del 18.11.1980 ;  
- copia di lettere del 19.10.1980 e del 27.6.1980 inviate a Romano Lucca ed un "Pro-memoria" in due pagine ;

*Alpa*  
*Mary*

*Piero Amighetti*  
*Maccaroni*

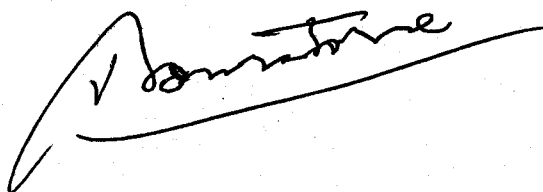
*Carrozzone*

foglio n° 16


- 68) Da cartellina rosa intestata "12347" "BUCCI GIUSEPPE" Cop. "G. GALILEI" :
- Domanda di regolarizzazione n°3 facciate ,
  - Giuramenti di 3°, 4°, 9°, 18° e 30° Grado ;
  - Fotocopie di documenti vari per un totale di fogli 12
- 69) Da cartellina verde intestata "12393" BUCCI POMPEO" "G.GALILEI"
- domanda di Regolarizzazione N°4 facciate ;
  - Giuramento di regolarizzazione
  - Giuramento di 3° Grado ,
  - Minuta di lettera prot. O/4442
- 70) Da cartellina gialle intestata "GIANGRECO FRANCESCO" OR. PALERMO R.L. "A.DIAZ" Coperta
- Minuta di lettera prot. RS/21 D/b del 12.4.1977
  - domanda di regolarizzazione e relativa scheda ;
  - Giuramento di 4° Grado ;
- 71) Scheda n° 6617 intestata a Noschese Alighiero ;
- fascicolo n° 6617 intestato a Noschese Alighiero ;
  - copia di lettera del 6.7.1971 - prot. N° R/341 ;
  - copia di lettera del 17.12.1971 - indirizzata a Noschese con allegato cartoncino manoscritto ;
  - copia di lettera del 24.1.1968 - prot. n° 42 D/r ;
  - copia di lettera del 14.7.1967 - Prot. n° O/403 D/tc ;
  - copia di appunto del 23.5.1967 ;
  - domanda di iniziazione e relativi testamenti e Giuramento di 1° Grado
  - conferimento Motu-Proprio del 30 Grado ;
  - Giuramenti del 18, 9, 4 e 3 Grado .



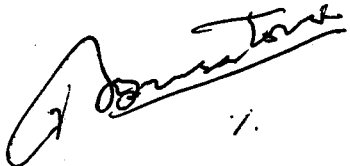


*M. G. Amabile*  
*Discepolo*  
*Spina*  
*M. G. Amabile*  
*Amabile*



foglio 19

  
DOCUMENTAZIONE RITIRATA IL 19.5.198378) Da cartellina "Elezioni Amministrative dell'8-9 Giugno 1980"

- ✓ - Minuta di lettera prot. n. 0 /3795 G/p del 10.11.1980
  - ✓ - Minuta di lettera prot. n. 0 /3798 G/p del 10.11.1980
  - Minuta di lettera prot. n. 0 /3797 G/p del 10.11.1980
  - Minuta di lettera prot. n. 0 /3796 G/p del 10.11.1980
  - Minuta di lettera prot. n. 0 /3799 G/p del 10.11.1980
  - Lettera Prot. n. IR/653/80 del 27.9.1980 Or. di Napoli
  - Minuta di lettera prot. n. 0 /2429 G/v del 15.7.1980
  - Lettera prot. n. 80 B/n. del 19.6.1980 Or. di Ventimiglia 2 fogli
  - Minuta di lettera prot. n. 0 / 2354G/v del 15.7.1980
  - Minuta di lettera prot. n. OS/ 220 G/v del 15.7.1980
  - Minuta di lettera prot. n. 0 / 221 G/v del 15.7.1980
  - Minuta di lettera prot. n. 0 / 2366G/v del 15.7.1980
  - Minuta di lettera prot. n. 0 /2365 G/v del 15.7.1980
  - Minuta di lettera prot. n. 0 / 2363G/v del 15.7.1980
  - Minuta di lettera prot. n. 0 / 2364G/v del 15.7.1980
  - Minuta di lettera prot. n. 0 / 2353G/v del 15.7.1980
  - Minuta di lettera prot. n. 0 /2352 G/v del 15.7.1980
  - Minuta di lettera prot. n. 0 / 2351G/v del 15.7.1980
  - Minuta di lettera prot. n. 0 / 2350G/v del 15.7.1980
  - Minuta di lettera prot. n. 0 /2441 G/v del 15.7.1980
  - Minuta di lettera prot. n. 0 /2440 G/v del 15.7.1980
  - Minuta di lettera prot. n. 0 /2439 G/v del 15.7.1980
  - Minuta di lettera prot. n. 0 /2438 G/v del 15.7.1980
  - Minuta di lettera prot. n. 0 /2437 G/v del 15.7.1980
- 
- 
- 

foglio 20

- Minuta di lettera prot. n. 0 / 2436 G/v del 15.7.1980
- Minuta di lettera prot. n. 0 / 2435 G/v del 15.7.1980
- Minuta di lettera prot. n. 0 / 2434 G/v del 15.7.1980
- Minuta di lettera prot. n. 0 / 3571 G/v del 27.10.1980
- Minuta di lettera prot. n. 0 / 3570G/p del 27.10.1980
- Lettera prot. n. 440 del 29.9.1980 Or. di Palermo
- Minuta di lettera prot. n. 0 / 3569 G/p del 27.10.1980
- Minuta di lettera prot. n. 0 / 3568 G/p del 27.10.1980
- Minuta di lettera prot. n. 0 / 3567 G/p del 27.10.1980
- Minuta di lettera prot. n. 0 / 3566 G/p del 27.10.1980
- Minuta di lettera prot. n. 0 / 3565 G/p del 27.10.1980
- Minuta di lettera prot. n. 0 / 3564 G/p del 27.10.1980
- Minuta di lettera prot. n. 0 / 3563 G/p del 27.10.1980
- Minuta di lettera prot. n. 0 / 3562 G/p del 27.10.1980
- Minuta di lettera prot. n. 0/3561 G/p del 27.10.1980
- Minuta di lettera prot. n. 0 / 3560 G/p del 27.10.1980
- Minuta di lettera prot. n. 0 / 2495 G/c del 28. 7.1980
- Lettera intestata Luigi BASTIANI datata Brescia 29.7.1980
- Minuta di lettera prot. n. 0 / 2361 G/v del 15. 7.1980
- Lettera prot. 2/RO/80 del 19.6.1980 Or. di Brescia
- Lettera prot. 0 19 del 3.6.1980 Or. di Varese
- Lettera prot. 0.372 - 3/V/3 del 24 .7.1980 Or. di Palermo
- Minuta di lettera prot. n. 0 / 2832 G/a del 15.9 .1980
- Minuta di lettera prot. n. 0 / 2831 G/a del 15. 9.1980
- Minuta di lettera prot. n. 0 / 2830 G/p del 15.19.1980

A Q

P. Muratore

## FOGLIO 21

- Minuta di lettera prot. n. 0 / 2829 G/a del 15.9.1980
- Minuta di lettera prot. n. 0 / 2828 G/a del 15.9.1980
- Minuta di lettera prot. n. 0 / 2424 G/v del 15.7.1980
- Lettera prot. n° 0/26/80/DM del 17.6.1980 Or. di Udine
- minuta di lettera prot. n. 0/2423 G/v del 15.7.1980
- minuta di lettera prot. n.0/ 2427 G/v del 15.7.1980
- minuta di lettera prot. n.0/ 2428 G/v del 15.7.1980
- lettera datata 29.9.1980 Or. di Agrigento prot. in arrivo 0/3046 2 fogli
- minuta di lettera prot. n. 0/2357 G/v del 15.7.1980
- appunto manoscritto intestato FOSCO Foglietto
- minuta di lettera prot. n. 0/2358 G/v del 15.7.1980
- lettera prot. n. 0/ del 15.6.1980 Or. di Forli
- minuta di lettera prot. n. 0/2359 G/v del 15.7.1980
- lettera del 25 Giugno 1980 Or. di Pisa prot. in arrivo 0/1989
- lettera del 29.9.1980 Or. di Agrigento prot. in arrivo 0/3046 2 fogli
- lettera prot. n. 0/9/116 del 2.7.1980 Or. di Bologna
- minuta di lettera prot. n. 0/ 2356 G/v del 15.7.1980
- appunto manoscritto intestato F. BERSELLI
- appunto manoscritto intestato Filippo BERSELLI
- minuta di lettera prot. n. 0/ 2495 G/c del 28.7.1980
- lettera prot. n. 168/0/4/MB/lr del 10.7.1980 Or. di Milano
- stampato propaganda elettorale di Giovanni CASALINI 4 facciate
- appunto dattiloscritto intestato elezione al Consiglio Comunale del PLI
- lettera intestato a Giorgio LAURA del 21.7.1980
- minuta di lettera prot. n. 0/2362 G/v del 15.7.1980
- circolare prot. n.0/1038 G/c del 14 .5.1980 avente oggetto Elezioni Amministrative dell'8 e 9 Giugno 1980 5 fogli

A

Q

Amministrative

foglio 22

- lettera prot. n. 0/157/0/7 del 24.6.1980 Or. di PAVIA
- dattil-oscritto intestato competizioni elettorali ecc. (nominativi Fratelli eletti 3 fogli
- lettera prot. n. 56/80 del 17.6.1980 Or. di Macerata
- lettera intestata Regione Marche Consiglio Regionale prot. n. 2496 G/b a firma Alfio BASSOTTI + busta
- minuta di lettera prot. n. 0/2496 G/b del 28.7.1980
- lettera prot. n. 0/152 D/l del 9.7.1980 Or. di Ancona
- minuta di lettera prot. 0/2360 G/v del 15.7.1980
- lettera prot. n. 0/3/GI del 28.6.1980 Or. di Verona

79) registro degli iscritti alla R.L. " GIOVANNI BOVIO" all'Or. di Roma per un totale di 11 fogli

80) da cartella rossa atti , effettuate variazioni

- lettera del 22.3.1983 Or. di Palermo prot. in arrivo 0/247
- lettera indirizzata a GHINAZZI prot. in arrivo N;0/1174 + busta

81) da cartellina n°6917 intestata a TRISOLINI Giuseppe Or. di Roma R.L. "ARES"

- Modulo Iniziazione 2 fogli+fotografia e giuramento di 1° Grado +Testamento

82) da cartella intestata SCIBETTA Salvatore Or. di Roma R.L. "ARES"

- modulo intestato A.G.D.G.A.D.U. 4 facciate
- Giuramento di 33° e 30° Grado 2 fogli
- modulo di Regularizzazione 3 facciate + Giuramento di Apprendista
- minuta di lettera prot. n° 0/2456 del 27.11.1967
- ricevuta n° 447 di L. 50.000.= per elevazione al 33° Grado
- dattiloscritto intestato curriculum del Col. Salvatore SCIBETTA
- minuta di lettera prot. n. 0/327 /GI del 23.6.1966 2 fogli

83) Documentazione acquisita su richiesta del Gen. GHINAZZI

- da cartellina DISPOSTI DELLA GIUNTA ESECUTIVA fotocopiati documenti vari numerati da 1 a 120.

foglio 23

84) da volume Giunta Esecutiva dell'Ordine (Verbale)

- circolare n. prot. 0/3515 G/b dell'8.2.77 2 fogli+ 1 pagina estratta dal verbale Riunione del 5 Marzo 1977 ;

85) da volume Giunta Esecutiva dell'Ordine 1969 - 1975

- circolare prot. n. 0/2481 G/m dell'8.5.1973 1 foglio + 2 pagine estratte dal verbale Riunione del 9.6.1973 ;

86) da volume Giunta Esecutiva dell'Ordine dal 6 Marzo 1982

- circolare prot. n. 0/4071 G/l dell'8.2.1982 2 fogli+ 1 lettera intestata CENTRO SOCIOLOGICO ITALIANO datata Napoli 16.12.1981 + 2 pagine estratte dal verbale Riunione del 6.3.1982 ;

87) da volume GRANDE ASSEMBLEA DELLA G.L.D.I. dal 1977 in poi

- Circolare prot. n. 0/2671 G/s del 1.9.1980 3 fogli + 21 pagine estratte dal verbale Riunione 5.10.1980

88) lettera prot. n. 0/S/9 del 2.5.1981 Or. di Bologna

89) lettera prot. n. 0/S/8 del 22.4.1981 Or. di Bologna

90) minuta di lettera n. prot. 0/ 5221 del 27.2.1981

91) lettera intesta Aldo CUCCHI datata Bologna 15.1.1981

92) lettera manoscritta datata 18.4.1981 a firma Elvio SCIUBBA con allegato dattiloscritto intestato l'incontro

93) da cartellina 13.626 Benedetto Ermenegildo R.L. " G. GALILEI" Or. di Pisa

- minuta di lettera OS/10/Db del 6 Marzo 1980

- appunto manoscritto intestato brevetto di 3° Grado+ 1 foto+ modulo di Regolazione per un totale di 7 fogli

94) dalla stanza del Generale GHINAZZI

- dalla libreria a destra della scrivania CARTELLINA GIALLA INTESTATA SCISSIONE Firenze 1973

- lettera intestata Ministro delle Partecipazioni Statali datata 15.9.80 + busta

- lettera datata Firenze 27.9.73 a firma Fulvio abboni

- fotocopia di dattiloscritto intestato Ordine datato 12.9.69

foglio 24

- stampato intestato Ordine (documenti 1, 2, 3 e 4 per un totale di 6 fogli)
- cartellina intestata PALAZZO GIUSTINIANI corrispondenza varia atti di diffida CECCHERINI estratti documenti vari da 1 a 43

95) da cartellina evidenza CLIPSAS

- Regolamenti del C.L.I.P.S.A.S. in francese per un totale di 4 fogli

96) da fascicolo intestato CATENA

- costituzione CATENA in italiano per un totale di 6 fogli

Da stanza "archivio e segreteria"97) da cartella celeste

- minuta di lettera prot. n. O/ 1722 G/r del 22 .7.1981 2 fogli
- lettera intestata Romolo LEPORE datata Roma 30.6.1980
- lettera intestata Teodoro <sup>GIACINTO</sup>~~Ciacinto~~ datata 15.7.1980
- lettera intestata a Stefano DE CAROLIS VILLARS in data 14.7.1980+busta
- lettera intesta <sup>to</sup> Antonino ZAMBOTTI datata Roma 2.6.1980
- lettera intesta via della Giustiniana, 110 in data Roma 2.6.1980 prot. in arrivo OS/237 + busta
- lettera intestata Romolo LEPORE in data 16.6.1980+ busta
- lettera in data 12.6.1980 prot. in arrivo OS/153
- dattiloscritto datato Roma 5.6.1980 a firma Alberto CALVANI 2 pagine
- lettera intestata Riccardo CIMAGALLI del 28.5.1980
- lettera manoscritta intestata a Carissimo Romolo a firma Stefano DE CAROLIS VILLARS 2 pagine
- lettera intestata Jacques LIPKAU GOYARD in data 25.5.1980
- lettera datata Roma 27.5.1980 a firma Francesco MENNIA
- lettera intestata Michele DI CIOMMO in data 27.5.1980

19 Ce

Montanone



foglio 25


- 98) stampato LEGA UNIVERSALE FRAMMASSONICA 11 fogli
- 99) da Riunioni RRR.LLL. COPERTE 12.5.1979  
- dattiloscritto intestato Maestri Venerabili delle RRR. Logge Coperte della Comunione
- 100) da faldone protocollo generale ordine S rito S. 1981  
- minuta di lettera prot ; N. OS/28GP del 31.3.1981  
- minuta di lettera prot. n. OS/438 G/r del 23.2.1981
- 101) da cartellina Camera Tecnico-Professionale per le Arti Sanitarie della Loggia Nazionale estratti documenti vari numerati da 1 a 10
- 102) Lettera Prot. S/14/AG/FU del 3 Giugno 1978 Or. di MILANO con allegato Bolla di Costituzione della R.L. Cop. "CONCORDIA" ;
- 103) cartellina elezioni politiche italiane del 3 Giugno 1979 ed elezioni del 10 Giugno  
- lettera prot. n° 029/IP del 4 Giugno 1979 Or. di ANCONA  
- lettera prot. n° 14/ADF/RS del 28. 5.1979 Or. di LA SPEZIA  
- lettera prot. n° 30/IP del 4.6.1979 Or. di ANCONA  
- lettera prot. n° 031/IP del 4.6.1979 Or. di ANCONA  
- lettera prot. n° 181/DR del 4.6.1979 Or. di ANCONA  
- lettera prot. N° 52/GV 79 del 28.5.1979 Or. di PISA  
- lettera prot. n° 23/079 del 15.7.1979 Or. di BRESCIA  
- lettera prot. n° 802 dell'8.5.1979 tre fogli
- 104) da cartella Camera Tecnico-Professionale dei Professori Universitari Ordinari "PARACELSO"  
- cartellina elenchi nominativi Professori appartenenti alla "PARACELSO"  
- estratti documenti numerati da 1 a 5

leg  
C


Assiratore

fogli 26

105) da faldone R.L. " ARES "

- da cartellina intesta<sup>te</sup> 1969-1970; 
- minuta di lettera n° prot. 0/14 del 21.1.1970
- minuta di lettera n. prot. 0/14 del 21.1.1970

106) da faldone 6D/14 Or. di Roma R.L. " A. LEMMI "

- minuta di lettera n. prot. 0/950 G/m del 16.4.1982
- lettera prot. n. 0/ 31 del 10.2.82 a firma Giuseppe QUARATINO
- biglietto dattiloscritto datato 10.2.82 a firma Pino
- manoscritto intesta<sup>to</sup> Tornata del 2.2.82 2 fogli 

107) da faldone O. di BOLOGNA R.L " TRICOLORE "

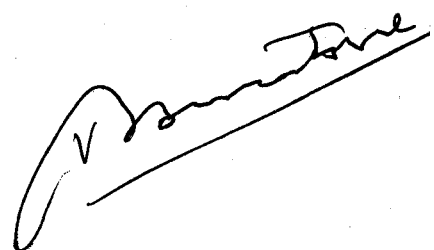
- da cartellina verbali costituzione R.L. Cop. " TRICOLORE :
- minuta di lettera n. prot. OS/111 del 20. 5. 80
- Patente 133 di erezione Loggia;
- lettera prot. n. 1 del 28/4/80 Or. di Reggio Emilia con allegati n. 6 fogli.
- da cartellina Camurani Ercole :
- minuta di lettera prot. n. 0/5857 del 14.2.74
- da cartellina BONFERRONI Franco n. 11894 :
- minuta di lettera OS/371 dell'11.2.77
- Modulo di Iniziazione 5 facciate+ giuramento di 1° Grado e Testamento

108) da faldone Tornate Nazionali Ottobre-Dicembre 1982

- Cartellina Tornata Giunta Esecutiva dell'Ordine 4.12.82 estratti fogli dal n. 1 al n. 3

109) documenti selezionati dall'armadio del Sig. BICIOCCHI dal n. 1. al n. 62

Comune Cuneo  
Manifesto



foglio n° 27

oc DOCUMENTAZIONE RITIRATA IL 20.5.1983110) Scheda n° 10421 intestata a PASTORINO Carlo 2 facciate111) Da cartellina intestata Verbali di Costituzione R.L. "HOD" Or. di GENOVA :

- Minuta di lettera n° prot. 0/1743 G/i del 10.9.1974 + Verbale Costituzione

Loggia 3 fogli + giuramenti delle cariche di Loggia sottoscritti da Romano MILLO

Carlo PASTORINO , Vinicio RASTRELLI , MARIO BOSELLI , Athos LAGAVERA , Mario RINALDI,

Mario NARDIN per un totale di 7 Fogli

112) Piedilista della R.L. "HOD" all'Or. di GENOVA per un totale di 5 fogli113) Fascicolo della R.L. "HOD" Or. di GENOVA :

- Lettera prot. n° 0/339 /77/PL del 4.12.1977 Or. di GENOVA

- Lettera prot. n° 0/340 /77/PL del 4.12.1977 Or. di GENOVA

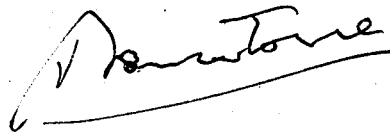
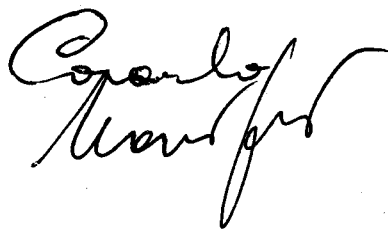
- Dattiloscritto intestato FRATELLI ATTIVI NELLA R.L. "HOD" OR: DI GENOVA

114) Da cartellina intestata Fratelli regolarizzati R.L. "HOD" di GENOVA (non inclusi nel piedilista)

- Dattiloscritto intestato Fratelli della R.L. "HOD" di GENOVA trasmesso con Tav. n° 339/77/PL

- Copertina fascicolo personale PASTORINO Carlo R.L. "HOD" Or. di GENOVA

- Estratti giuramenti e modulo di regolarizzazione sottoscritti da PASTORINO Carlo numerati da 1 a 15



foglio n° 28

Elenco dei documenti fotocopiati presso la Sede della Gran Loggia Massonica d'Italia degli Antichi, Liberi ed Accettati Muratori - Obbedienza di Piazza del Gesù - ritirati per essere consegnati al Presidente della Commissione Parlamentare d'Inchiesta sulla Loggia Massonica P2, in data 15.6.1983.

- 115) da Faldone "NON ATTIVE - A. SCIESA - IMPERIA; A.DORIA di IMPERIA ecc. :
- a) cartellina : R.L. Cop. "LIGURIA" - O. di VENTIMIGLIA (PERSONALE) ;
  - b) copertina del piedilista Loggia suddetta ;
  - c,d,e,f) intercalari del piedilista della Loggia suddetta ;
  - g) copertina cartellina " verbali di costituzione R.L. Coperta LIGURIA Oriente di Ventimiglia - Valle del Roya ;
  - h) minuta di lettera del 15.3.1972 - Prot. n° OS/75G/A diretta a Raffaello BERNUZZI e Luciano ADOLFO ;
- 116) da faldone "demolite " R.L. " JUPITER " ed altre :
- a) copertina della cartellina " O.VILLABATE " - personale cop. "Unione" ;
  - b) copertina piedilista Loggia suddetta;
  - c,d ) elenco degli<sup>8</sup> iscritti alla Loggia predetta;
- 117) da faldone " DEMOLITE" e "SOSPESE" - "CRUDELI" ecc. :
- a) copertina della cartellina R L Cop. " CONCORDIA" + O. di Milano;
  - b) copertina Piedilista Loggia suddetta;
  - c,d,e,f,g,h,i,l) elenco dei 27 iscritti alla Loggia predetta;
- 118) a) copertina Piedilista della R.L. "GIUSTIZIA E LIBERTÀ" - O. di Roma;
- b;cd,e,f,g,h,i) elenco dei 27 iscritti alla suddetta Loggia;

By Giuseppe R. Hub  
Antonio Padellaro  
L. Kaurat

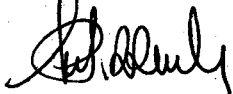
Giuseppe Murelli  
G. M. C.

Giuseppe Murelli  
G. M. C.

Foglio n° 29

Elenco dei documenti fotocopiati presso la Sede della Gran Loggia massonica d'Italia degli Antichi, Liberi Accettati Muratori - Obbedienza di Piazza del Gesù - e ritirati per essere consegnati al Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla Loggia massonica P2, in data 16/6/1983.

- 119) a) copertina piedilista della R.L. "AUGUSTO INCROCCI" - O. di Roma;  
b,c,d,e,f,g,h,i,l,m) elenco dei 37 iscritti alla Loggia suddetta;
- 120) Dal faldone "VERBALI DI COSTITUZIONE - R.L. "ADIMA ecc.;"
- 120) a) copertina - R.L. "CAMEA" - O. di S. Margherita Ligure - Valle di San Siro;  
b)c) - copia di Verbale del 23 Maggio 1958;
- 121) Dal faldone "ATTI - LEMMI 1973-1974-1975,"  
a,b,c,d) elenco nominativo della R.L. Coperta "A. LEMMI";  
e,f,g) elenco aggiornato all'8/4/1975 - R.L. Coperta "A. LEMMI";
- 122) Dal faldone (non rilasciato Pat. Prov.) - R.L. GEMMA- Ceriale ed altri ;  
a) copertina piedilista - R.L. "CAMEA" - Or. di S. Margherita Ligure da a) fino a ba) elenco dei 144 iscritti ;
- 123) dal faldone - Or. di S. Margherita Ligure - "ADIMA" ed altri ;  
a) cartellina R.L. Cop. "TAU" Or. di S. Margherita Ligure  
b) e c) lettera del 20.1.1978 - Prot. 3I/78/ADC di Aldo Vitale concernente i nomi iscritti alla Loggia suddetta ;
- 124) dal faldone " NON FUNZIONANTI " R.L. "Mazzini ed altre ;  
cartellina R.L. Cop. "HERMES " O. di Milano 1973  
b)c)d)e)f)g)h)i)l)m) elenco del piedilista della R.L. Cop. HERMES di N. 39 iscritti ;
- 125) dal faldone R.L. "DEMOLITE " Cop.;  
-Registro degli 8 iscritti alla R.L. Cop. I NORMANNI DI SICILIA (pseudonomi ) Or. di Monreale da a) a c) ;  
-registri dei 13 iscritti alla R.L. Cop. " I NORMANNI DI SICILIA (in chiaro) O. di Monreale da d) a h)
- 126) dal faldone Camere Tecnico-Professionali ;  
a)cartellina "norme di carattere generale per le Camere Tecnico-Professionali  
da b) a m) - lettera del 29.1.1969 e-allegati
- 127) dal faldone "varie " O. di Roma ;  
- elenco nominativi dalla lettera a) alla lettera f)  
- lettera del 26.6.1973 - prot. n° 0/3048



foglio n° 17

DOCUMENTAZIONE RITIRATA IL 17.5.198372) DA CARTELLINA "RELAZIONE CALIFANO ECC." - SAVONA

- Lettera datata Genova 21.6.1981 prot. in arrivo n° 0/140 S . 6 fogli
- Dattiloscritto con elenco nominativi trasmetti con Lettera del 21.6.1981 2 fogli

73) DA FALDONE "EVIDENZA PIEMONTE - EMILIA ROMAGNA"

- Lettera prot. R/214 G/v del 28.4.1981
- Fotocopia di biglietto da visita del Gen. GHINAZZI datato 4.2.1981
- fonogramma prot. n° 0/2913 in data 29.9.1980
- Lettera prot. 0/19/80 del 15.9.1980 Or. di ALESSANDRIA
- Minuta di lettera prot. OS/201 G/v dell'8.7.1980
- Lettera prot. 237/0 - 8 del 18.6.1980 Or. di TORINO
- Dattiloscritto intestato "appuntamento"
- Stampato intestato "notiziario massonico della Massoneria Universale di Rito Scozzese ed A. 4 fogli
- Minuta di lettera prot. OS/48 G/r del 4.4.1980 2 fogli
- Lettera a firma Sergio LUPU prot. in arrivo n° OS/48 del 4.4.1980
- Lettera intestata "Vittorio TRAPANI" in data 13.3.1981 1 foglio più busta più ricevuta raccomandata
- Minuta di lettera prot. 0/815 del 27.4.1981
- Lettera intestata "vittorio TRAPANI" del 9.3.1981 più copia di lettera in allegato in totale 3 facciate più busta
- Minuta di Lettera prot. 0/397 G/v del 30.3.1981 2 facciate
- Minuta di lettera prot. 0/461 G/r dell'8.4.1980
- Copia articolo di giornale a firma Luciano FOGLIETTA
- Lettera intestata Claudio MANCINI datata Castrocaro Terme 24.1.1980 4 fogli

74) DA FALDONE "EVIDENZA TOSCANA"

- Minuta di lettera prot. n° 0/770 D/m del 10.4.1982
- Lettera prot. n° 0/736/GL del 7.12.1981 Or. di FIRENZE con allegato Regolamento di Loggia per un totale di 7 fogli
- Lettera prot. n° F/V del 30.6.1980 Or. di FIRENZE
- Cartellina Casa massonica
- Minuta di Lettera prot. 0/1800 G/r del 16.4.1980
- Lettera intestata "Paolo NOTARBARTOLO DI SCIARA" del 3.4.1980
- Minuta di lettera prot. R/460 G/r del 16.6.1980
- Lettera prot. 2/80 del 4.4.1980 Or. di FIRENZE con allegata bozza di Statuto
- Lettera prot. n° R/9 G/s del 6.12.1980
- Minuta di lettera prot. R/793 G/r dell'11.12.1979
- Biglietto da visita della Società "HERMES" 2 facciate
- Lettera prot. n° 15/19 del 14.1.1980 Zenith di Firenze più allegato dattiloscritto intestato Commissione del pellicano

75) DAL FALDONE "EVIDENZA LOMBARDIA"

- Copertina cartellina contatti da prendere con il F. TEMOLANTI
- Lettera prot. n° 212/0/4 MB/LR del 17.9.1980 Or. Di MILANO
- Fotocopia di biglietto da visita del Gen. GHINAZZI

*Bene Amore*  
*Carlo*  
*est*  
*fu*  
*ll*  
*Ad*

*V. Faldone*

foglio n° 18

- Minuta di lettera prot. n° 0/2644 G/r del 26.8.1980
  - Appunto scritto a penna intestato Espresso
  - Minuta di lettera prot. n° 0/2643 G/r del 26.8.1980
  - Lettera intestata Regione Liguria datato Genova 28.7.1980 4 fogli più busta
- 76) DA FALDONE "EVIDENZA MARCHE ABRUZZI LIGURIA TRE VENEZIE"
- Lettera prot. OS/433 G/r del 16.2.1981 2 fogli
  - Lettera a firma Francesco VICHI Prot. in arrivo OS/420
  - Manoscritto intestato "Lista nominativa PARACELSO" 3 fogli
  - Lettera prot. 0/1964 G/r del 19.6.1980
  - Lettera prot. 194 /DEL dell'8.5.1980 Or. di VENEZIA 2 fogli
  - Stampato "Protocollo d'intesa" fotocopiata la parte in italiano per un totale di 4 fogli
  - Dattiloscritto intestato "La comunità di lavoro delle Regioni Alpine Orientali Alpe - Adria" 3 fogli
  - Minuta di lettera n° 0/289 G/r del 24.3.1980
  - Articolo di giornale a firma Mario REPETTO
  - Dattiloscritto intestato promemoria Alpe - Adria 2 fogli
- 77) DAL FALDONE "EVIDENZA LAZIO CAMPANIA CALABRIA E PUGLIE"
- Minuta di lettera prot. n° 0/1374 G/r del 26.5.1980 2 fogli
  - Lettera datata 24.4.1980 prot. in arrivo 0/1374 del 26.5.1980 2 fogli
  - Minuta di lettera prot. n° 0/1772 G/r del 16.6.1980

*Maria Anzillo*  
*Carlo*  
*Stoff*

*M. Manfredi*  
*Stoff*

*Montone*

Foglio n° 1

DOCUMENTAZIONE FOTOCOPIATA NEGLI UFFICI DELLA COMMISSIONE

- 128) Dal Faldone "ATTI DEL GENERALE"
- a) biglietto da visita di Millo Saperi;
  - b) biglietto da visita di Attilio Monti;
  - c) biglietto da visita di "IL PRES. DI SEZIONE DELLA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA";
  - d) biglietto da visita di "IL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI BOLOGNA";
  - e) lettera e relativa busta del Capo della polizia;
  - f) biglietto del direttore del servizio di sicurezza;
  - g) lettera del Presidente del Consiglio dei Ministri, con allegati biglietto da visita di G. Andreotti e relativa busta;
- 129) Dal Faldone "FOTOCOPIE CASO ASCHERI;
- a) fotocopia di una sentenza composta di n° 7 fogli;
- 130) Dal Faldone "SITUAZIONE O. DI TRIESTE" - Scalfari ed altri -
- a) lettera del 15/10/73 - Prot. 5/73- 74 del Mag.
- 131) Dal Faldone INTERVISTE STAMPA (SALVINI) - articoli sulle trame nere  
verificazione massonica - caso LABANTI;
- 131) a fascicolo fotocopie articoli vari sulla presunta unificazione della massoneria - anno 1973 (varie fotocopie di ritagli di giornale);
- 131) b fascicolo "caso LABANTI" varie fotocopie di ritagli di giornali e di lettere fogli numerati da 1 a 22
- 131) c fascicolo "Interviste varie e articoli O. P. relativi a Salvini - Oggi - Panorama - Espresso (ritagli di giornale e copie di O. P.);
- 132) Scheda intestata LABANTI Dante;
- 132) a fascicolo intestato LABANTI Dante più fogli numerati da 1 a 40
- 133) Fascicolo intestato Benedetto Ermenegildo più fogli numerati da 1 a 7
- 134) Fascicolo intestato SECCHI Albino più fogli numerati da 1 a 2
- 135) fascicolo intestato BELLI Ottorino più fogli numerati da 1 a 10
- 136) fascicolo intestato OGGIONI Gian Luigi più fogli numerati da 1 a 16
- 137) fascicolo intestato BUCCIANTI Fosco più fogli numerati da 1 a 17
- 138) fascicolo intestato CONCUTELLI Luigi più fogli numerati da 1 a 9
- 139) fascicolo intestato BERNARDINI Domenico più fogli numerati da 1 a 3
- 140) fascicoli intestati BELLASSAI Salvatore più fogli numerati da 1 a 19



Foglio n° 2

- 141) fascicolo intestato PASQUALIN Andrea più fogli numerati da 1 a 12  
 142) fascicolo intestato PISTOLESI Alberto più fogli numerati da 1 a 6  
 143) fascicolo intestato MENNINI Spartaco più fogli numerati da 1 a 8  
 144) fascicolo intestato BARRESI Michele più fogli numerati da 1 a 21  
 145) Fascicolo intestato PIERI Giuseppe più fogli numerati da 1 a 16  
 146) fascicoli intestato CIONI Vasco più fogli numerati da 1 a 11  
 147) fascicoli intestato RIGHI Renato più fogli numerati da 1 a 12  
 148) fascicolo intestato MOSCONI Bruno più fogli numerati da 1 a 23  
 149) fascicolo intestato CARDUCCI Rocco più fogli numerati da 1 a 6  
 150) fascicolo intestato ALFANO Achille più fogli numerati da 1 a 13  
 151) " " ATTINELLI Giuseppe " " da 1 a 6  
 152) " " BELLEI Danilo " " " " " "  
 153) " " TEARDO Alberto " " " 1 a 4  
 154) " " CECCHI Mario " " da 1 a 6  
 155) " " CAVALLINI Luigi " " da 1 a 8  
 156) " " BILLI Giorgio " " da 1 a 10  
 157) " " DONATO Giovanni " " da 1 a 6  
 158) " " DI FILIPPO Rodolfo " " da 1 a 6  
 159) Scheda intestata GUZZARDI Giuseppe;  
 159 a) fascicolo intestato a GUZZARDI Giuseppe più fogli numerati da 1 a 9  
 160) " " DE FEO Pietro " " " da 1 a 7  
 161) " " DENTI Sergio " " " da 1 a 9  
 162) " " FERRARO Ruggiero " " " da 1 a 24  
 163) " " VALENTI Mario " " " da 1 a 7  
 164) " " UGOLINI Asdrubale " " " da 1 a 9  
 165) " " URCIUOLO Ottavio " " " da 1 a 4  
 166) " " SCIBETTA Salvatore " " " da 1 a 16  
 167) " " LANDI Mario " " " da 1 a 14  
 168) " " ZUCCALA' Michele " " " da 1 a 9  
 169) " " TRISOLINI Giuseppe " " " da 1 a 5  
 170) " " SINAGRA Augusto " " " da 1 a 11  
 171) " " PIZZETTI Giuseppe " " " da 1 a 7

. / .

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Foglio n° 3.

---

172)	Fascicolo intestato	LO PRETE Donato	più fogli numerati da 1 a 24
173)	"	" SANNA Domenico	" " " da 1 a 49
174)	"	" MONSELLATO Amleto	" " " da 1 a 6
175)	"	" LIBERATORE Vittorio	" " " da 1 a 13

---

Modificato per  
Grosche

Montone

NUCLEO CENTRALE DI POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

PROCESSO VERBALE DI DISSUGGELLAMENTO, OPERAZIONE COMPIUTE E RISSUGGELLAMENTO

L'anno 1983 , addì 12 del mese di maggio , in Roma , presso la Sede della Gran Loggia d'Italia degli antichi Liberi ed Accettati Muratori - Obbedienza di Piazza del Gesù sita in Via San Nicola de' Cesarini n° 3 , i sottoscritti verbalizzanti , compilano il presente atto per far risultare quanto appresso :

[OMISSIS]

In particolare la Sig.ra AMENDOLA con la collaborazione del Mar. MONTEFORTE ha continuato il riscontro delle schede degli associati nonchè l'esame dei fascicoli degli associati stessi .

Alle ore 11,15 è sopraggiunto il Dott. MACCARONE ed anch'egli ha svolto il medesimo riscontro .

[OMISSIS]

NUCLEO CENTRALE DI POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZAPROCESSO VERBALE DI DISSUGGELLAMENTO , OPERAZIONI COMPIUTE E RISUGGELLAMENTO

L'anno 1983 , addì 13 del mese di maggio ; in Roma , presso la Sede della Gran Loggia d'Italia degli Antichi , Liberi ed Accettati Muratori - Obbedienza di Piazza del Gesù , sita in Via San Nicola de' Cesarini n° 3 , i sottoscritti verbalizzanti , compilano il presente atto per far risultare quanto appresso :

[COMISSIS]

In particolare il Dott. DI CIOMMO e la Sig.ra AMENDOLA, con la collaborazione del Mar. MONTEFORTE, hanno continuato il riscontro dei fascicoli degli associati e di altra documentazione ; il Dott. DE ROBBIO ha preso visione dei documenti contenuti negli scaffali della "segreteria archivio" mentre il Mar. PIZZURRO ha continuato l'elencazione della documentazione (di cui al foglio 13<sup>14</sup> dell'elenco a parte) da ritirare e il Sig. CARACCIOLO ha provveduto alla fotocopiatura dei documenti come sopra detto nonchè alla loro timbratura mediante apposizione di due timbri su entrambe le fotocopie come di consueto .

M  
C. M. G. R.  
C. M. G. R.

./.  
Monforte

NUCLEO CENTRALE DI POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

PROCESSO VERBALE DI DISSUGGELLAMENTO, OPERAZIONI COMPIUTE E RISUGGELLAMENTO.

L'anno 1983, addì 16 del mese di maggio, in Roma, presso la Sede della Gran Loggia d'Italia degli Antichi Liberi Accettati Muratori - Obbedienza di Piazza del Gesù - sita in Via S. Nicola de' Cesarini n° 3, i sottoscritti verbalizzanti, compilano il presente atto per far constare quanto appresso :

[OMISSIS]

In particolare il Dott. DI CIOMMO e la Sig.ra AMENDOLA, con la collaborazione del Mar. MONTEFORTE hanno continuato il riscontro dei fascicoli degli associati con i relativi registri dei nominativi "piè di lista" e con le schede nominative.

[OMISSIS]

SPSA  
Mazzaroni  
C.A.  
Mazzaroni  
Coul

Am

Monte  
Mazzaroni  
Monte

NUCLEO CENTRALE POLIZIA TRIBUTARIA GUARDIA DI FINANZA ROMAPROCESSO VERBALE DI DISSUGGELLAMENTO, OPERAZIONI COMPIUTE E RISUGGELLAMENTO

L'anno 1983, addì 18 del Mese di Maggio in Roma, presso la Sede della Gran Loggia d'Italia degli Antichi Liberi Accettati Muratori - Obbedienza di Piazza del Gesù - sita in Via San Nicola de' Cesarini, 3

il sottoscritto verbalizzante compila il presente atto per far constare quanto appresso.

[OMISSIS]

- 2 -

[OMISSIS]

Alle ore 14,00 è intervenuta la Sig.ra Piera AMENDOLA con l'incarico di espletare operazioni di riscontro negli schedari (Generale-Assonati, ecc..) della Gran Loggia d'Italia . All'uopo ha chiesto ed ottenuta la collaborazione del sottoscritto Ufficiale di P.G. e del Sig. CARACCIOLLO. Per tanto le operazioni di fotocopiatura sono state sospese.

[OMISSIS]





3

1

## RIEPILOGO GENERALE DELLE LOGGE, DEI FRATELLI E DELLE SORELLE

## DELLA COMUNIONE

ROMA, LI 30 NOVEMBRE 1982 E.V

N° ORDINE	REGIONE	N° LOGGE	TOTALE		TOTALE GENERALE
			SSS.	FFF.	
1	PIEMONTE	.27	.24	559	..583
2	LIGURIA	.27	.37	347	..384
3	LOMBARDIA	.22	107	341	..448
4	VENEZIA EUGANEA	.11	.15	164	..179
5	VENEZIA GIULIA- -FRIULI	..7	..8	139	..147
6	VENEZIA TRIDENTINA ALTO ADIGE	..1	..3	..12	..15
7	EMILIA-ROMAGNA MARCHE, ABRUZZI E MOLISE	.24	.63	634	..697
8	TOSCANA	.50	.40	879	..919
9	LAZIO	.13	.59	215	..274
10	CAMPANIA	.13	.70	221	..291
11	PUGLIE	..3	..3	43	..46
12	CALABRIA	..7	..8	131	..139
13	SICILIA	.24	.15	503	..518
		229	452	4.188	4.640



SITUAZIONE NUMERICA DELL'ORIENTE DI ROMA

a. l. 31.X.1978 E.V.

R.L. "PROMETEO"	N° FFF. 28
R.L. "GIUSTIZIA E LIBERTA' 3"	N° FFF. 38
R.L. "HIRAM"	N° FFF. 16
R.L. "ELEONORA PIMENTEL DE FONSECA"	N° FFF. 20
R.L. "A. INCROCCI"	N° FFF. 13
R.L. "GIUSTIZIA E LIBERTA' "	N° FFF. 16
R.L. "GIORDANO BRUNO"	N° FFF. <sup>16</sup> 25
R.L. "A. BAFILE"	N° FFF. <sup>9</sup> 8
R.L. "MERCURE"	N° FFF. 12
R.L. "MODENA"	N° FFF. 16
R.L. "MOZART"	N° FFF. 7+1

---

 Totale FFF. 200

R.L. "Libertà"

N° 5.1

SITUAZIONE NUMERICA DELL'ORIENTE DI ROMAal 1° Luglio 1979

	n° FFF.:	SSS.:
R.L.: "PROMETEO"	12	7
R.L.: "GIUSTIZIA E LIBERTA' 3"	12	12
R.L.: "HIRAM"	19	8
R.L.: "ELEONORA PIMENTEL DE FONSECA"	11	10
R.L.: "A. INCROCCI"	7	5
R.L.: "GIUSTIZIA E LIBERTA' "	9	9
R.L.: "G. BRUNO"	26	1
R.L.: "A. BAFILE"	6	2
R.L.: "MERCURE"	8	7
R.L.: "MODENA"	18	1
R.L.: "MOZART"	6	2
R.L.: "LIBERTA' "	5	1

Totale n° 139

65

204

CALENDARIO TORNATE 1980 - 1981 (in vigore dal 1° novembre 1980 E.V.):

## TEMPIO GRANDE

1	2	3	4
LOGGIA DI PERFEZIONE DEI CAV.: EL. DEI IX (IX GRADO)	LOGGIA DI PERFEZIONE DEI MM.SS.: (IV GRADO)	SUBL.: AREOP. DEI CAV.: KADOSCH (XXX GRADO)	SOVR.: CAPIT. DEI PRINCIPI CAV.: DI R+C (XVIII GRADO)
RISERVATO AL GRANDE ORIENTE	TORNATA A LOGGE RIUNITE	RISERVATO AL GRANDE ORIENTE	SUBLIME CONCISTORO SOVR.: TRIB. REGIONALE
R.L.: "W.A. MOZART"	R.L.: "G. BRUNO"	R.L.: "PROMETEO"	R.L.: "HIRAM"
R.L.: "EL. PIMMENTEL DE FONSECA"	R.L.: "GIUSTIZIA E LIBERTA'"	R.L.: "GUSTAVO MODENA"	R.L.: "MERCURE" INTERNAZIONA-LE
R.L.: "GIUSTIZIA E LIBERTA' 3"	R.L.: "A. INCROCCI"	R.L.: "A. BAFILE"	R.L.: "LIBERTA'"

## TEMPIO PICCOLO

1	2	3	4
R.L.: "A. BAFILE"	SOVR.: CAPIT. DEI PRINCIPI CAV.: DI R+C (XVIII GRADO)	LOGGIA DI PERFEZ.: DEI CAV.: EL. DEI IX (IX GRADO)	LOGGIA DI PERFEZ.: DEI MM.SS.: (IV GRADO)
NESSUNA RIUNIONE		NESSUNA RIUNIONE	
SEMINARIO ORE 19,00 R.L.: "PROMETEO"	R.L.: "HIRAM"	R.L.: "W.A. MOZART"	R.L.: "G. BRUNO"
R.L.: "GUSTAVO MODENA"	R.L.: "MERCURE" INTERNAZIONA-LE	R.L.: "EL. PIMMENTEL DE FONSECA"	R.L.: "GIUSTIZIA E LIBERTA'"
C.T.P. SANIT. REGIONALE DEL LAZIO "L. VENTUCCI"	R.L.: "LIBERTA'"	R.L.: "GIUSTIZIA E LIBERTA' 3"	R.L.: "A. INCROCC"

89

I seguenti dati statistici sono dedotti da un riepilogo dell'attività di un triennio dell'organizzazione del generale Ghinazzi, esposto dal Gran Maestro nella sua relazione alla Grande Assemblea al termine di un mandato.



SONO STATE CONFERITE AD <sup>Com-5-ssis]</sup> ALTRETTANTI FRATELLI UNA MEDAGLIA D'ORO DI BENEMERENZA PER UN CINQUANTENNIO E DICIOOTTO MEDAGLIE D'ARGENTO PER UN VENTICINQUENNIO DALLA LORO INIZIAZIONE .

SONO STATI INAUGURATI E CONSACRATI NUOVI TEMPLI A

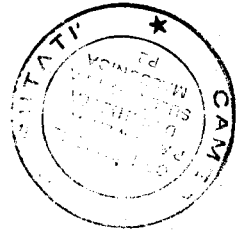
- RIMINI,
- ROVERETO ,
- BIELLA,
- L'AQUILA,
- CASALE MONFERRATO,
- ALESSANDRIA,
- MODENA,
- SIENA,
- PADOVA,
- COSENZA,
- PORDENONE,
- VARESE E
- VERCELLI .

SONO RIEMERSE LE SEGUENTI OTTO RISPETTABILI LOGGE :

- "PARTENOS" ALL'ORIENTE DI PARTINICO ;
- COPERTA "GUSTAVO MODENA" ALL'ORIENTE DI MARINO (ROMA) ;
- "LIGURIA" ALL'ORIENTE DI OSPEDALETTI ;
- "MOZART" ALL'ORIENTE DI ROMA ;
- COPERTA "GIOSUE' CARDUCCI" ALL'ORIENTE DI SANREMO ;
- "TOMMASO CRUDELI" ALL'ORIENTE DI FIRENZE ;
- "CAVOUR" ALL'ORIENTE DI CATANIA E
- "TERESA CONFALONIERI" ALL'ORIENTE DI NAPOLI .

SONO STATE FONDATE LE SEGUENTI QUARANTA RISPETTABILI LOGGE :

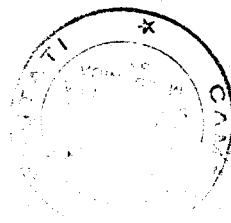
- "MONVISO" ALL'ORIENTE DI TORINO ;



78  
3

- 6 -

- "ALFIERI" ALL'ORIENTE DI ASTI ;
- "SIBELIUS" ALL'ORIENTE DI VERCELLI ;
- "EUROPA" ALL'ORIENTE DI NOVARA ;
- "BYRON" ALL'ORIENTE DI LA SPEZIA ;
- "CYCNUS" ALL'ORIENTE DI GENOVA ;
- 1 - COPERTA "CISALPINA" ALL'ORIENTE DI MILANO ;
- "CIDNEA" ALL'ORIENTE DI BRESCIA ;
- "HIRAM" ALL'ORIENTE DI MILANO ;
- "CAVALIERI D'ORIENTE" ALL'ORIENTE DI PAVIA ;
- "JAKIN E BOAZ" ALL'ORIENTE DI MILANO ;
- "GIORDANO BRUNO" ALL'ORIENTE DI VARESE ;
- "CAVALIERI DEL SOLE" ALL'ORIENTE DI MILANO ;
- "FRIULI" ALL'ORIENTE DI UDINE ;
- 2 - COPERTA "PITAGORA" ALL'ORIENTE DI VENEZIA ;
- "GIUSEPPE JAPPELLI" ALL'ORIENTE DI PADOVA ;
- "ARISTOTELE SECONDA" ALL'ORIENTE DI FIRENZE E TRASFERITASI POI A QUELLO  
DI BOLOGNA ;
- "UNIONE-VITTORIA" ALL'ORIENTE DI FIRENZE ;
- "GIORDANO BRUNO" ALL'ORIENTE DI MASSA MARITTIMA ;
- "COSMO" ALL'ORIENTE DI ARGENTARIO-ALBINIA ;
- 3 - COPERTA "GALILEO GALILEI" ALL'ORIENTE DI PISA ;
- "GUGLIELMO OBERDAN" ALL'ORIENTE DI CECINA ;
- "WOLFGANG AMEDEUS MOZART" ALL'ORIENTE DI PRATO ;
- "GABRIELE D'ANNUNZIO" ALL'ORIENTE DI PESCARA ;
- "VITRIOL" ALL'ORIENTE DI BOLOGNA ;
- "FORUM LIVII" ALL'ORIENTE DI MODENA ;
- "LIBERTA'" ALL'ORIENTE DI ROMA ;
- "ACACIA" ALL'ORIENTE DI COSENZA ;
- "SFINGE" ALL'ORIENTE DI COSENZA ;





- 80 5 /
- "ZENITH" ALL'ORIENTE DI COSENZA ;
  - "ATHANOR" ALL'ORIENTE DI COSENZA ;
  - "ANTONIO JEROCADES" ALL'ORIENTE DI LAMETIA TERME ;
  - "EMMANUELE DE DEO" ALL'ORIENTE DI BARI ;
  - "GIOVANNI BOVIO" ALL'ORIENTE DI TRANI ;
  - "SELINON" ALL'ORIENTE DI CASTELVETRANO ;
  - - COPERTA "ALFA" ALL'ORIENTE DI GENOVA ;
  - - COPERTA "TRICOLORE" ALL'ORIENTE DI REGGIO EMILIA ;
  - "PIRAINO DI MANDRALISCA" ALL'ORIENTE DI CEFALÙ E
  - "CARTESIO" ALL'ORIENTE DI FIRENZE.

SONO STATE ACQUISITE LE SEGUENTI QUATTRO RISPETTABILI OFFICINE ,  
CHE ERANO ESTRANEE ALLA NOSTRA COMUNIONE :

- "ZETESIS" ALL'ORIENTE DI CHIAVARI ;
- "SAVERIO FERA" ALL'ORIENTE DI IMPERIA ;
- "NETTUNO" ALL'ORIENTE DI IMPERIA E
- "SAN GIORGIO" ALL'ORIENTE DI GENOVA .

SONO CONFLUITI NELLA R.L. "GIORDANO BRUNO" ALL'ORIENTE DI ROMA  
NUMEROSI FRATELLI PRIMA ESTRANEI ALLA NOSTRA OBBEDIENZA .

SONO STATE FONDATE LE SEGUENTI SEDICI CAMERE SUPERIORI DEL RITO :

- SUBLIME CONCISTORO REGIONALE "SUPERGA" ALL'ORIENTE DI TORINO ;

- 8 -

81  
6/

- SOVRANO CAPITOLO "HUMANITAS" ALL'ORIENTE DI MENFI ;  
SOVRANO CAPITOLO "IPERBOREA" ALL'ORIENTE DI ALESSANDRIA ;  
CAMERA CAPITOLARE DI IX GRADO COPERTA "GIUSEPPE PAPINI" ALL'ORIENTE DI  
ROMA ;  
CAMERA CAPITOLARE DI IX GRADO "PATESI" ALL'ORIENTE DI ALESSANDRIA ;  
CAMERA CAPITOLARE DI IX GRADO "FORZA E LIBERTA'" ALL'ORIENTE DI MENFI ;  
CAMERA CAPITOLARE DI IX GRADO "GIOACCHINO DA FIORE" ALL'ORIENTE DI FORLÌ ;  
CAMERA CAPITOLARE DI IX GRADO "ANDROMEDA" ALL'ORIENTE DI PINEROLO ;  
CAMERA CAPITOLARE DI IX GRADO "LA FENICE" ALL'ORIENTE DI GROSSETO ;  
CAMERA CAPITOLARE DI IX GRADO "GIOVANNI ARMANDO" ALL'ORIENTE DI CUNEO ;  
CAMERA CAPITOLARE DI IV GRADO COPERTA "GALLIA CISALPINA" ALL'ORIENTE  
DI TORINO ;  
CAMERA CAPITOLARE DI IV GRADO COPERTA "ACACIA" ALL'ORIENTE DI FIRENZE ;  
CAMERA CAPITOLARE DI IV GRADO "PERFETTA UNIONE" ALL'ORIENTE DI MENFI ;  
CAMERA CAPITOLARE DI IV GRADO "SATOR" ALL'ORIENTE DI SAVONA ;  
CAMERA CAPITOLARE DI IV GRADO "SOLVE ET COAGULA" ALL'ORIENTE DI COSENZA E  
CAMERA CAPITOLARE DI IV GRADO "CONTE DI CAGLIOSTRO" ALL'ORIENTE DI PESARO.

SONO STATI ALLACCIATI RAPPORTI DI RECIPROCA FRATERNITÀ , CON  
UTUO SCAMBIO DI GARANTI DI PACE E DI AMICIZIA , CON LE SEGUENTI OBEDIENZE

A LIVELLO DI ORDINE :

- GRAN LOGGIA DEL RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO DEL PERÙ ;  
GRAN LOGGIA DI LINGUA SPAGNOLA DI NEW YORK ;  
GRAN LOGGIA DELLA MASSONERIA DELL'URUGUAY ;

[OMISSIS]

- 17 -  
COMISSIS]

87 12/

IL GRAN MAESTRO HA PRESIEDUTO 5 VOLTE I QUADRI DELLA DELEGAZIONE MAGISTRALE DELL'EMILIA-ROMAGNA, MARCHE, ABRUZZI E MOLISE, NOMINATI ALLA FINE DELL'ANNO MASSONICO 1979-1980.

IL GRAN MAESTRO HA PRESIEDUTO 6 RIUNIONI DEL COMITATO ORGANIZZATIVO PER LA CELEBRAZIONE DEL 70° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA GRAN LOGGIA D'ITALIA.

SONO STATE TENUTE

- 2 TORNATE ORDINARIE E 2 STRAORDINARIE DELLA GRANDE ASSEMBLEA DELLA GRAN LOGGIA D'ITALIA ;
- 6 DEL SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA ;
- 2 DEL GRAN CONSIGLIO DELL'ORDINE ;
- 12 DELLA GIUNTA ESECUTIVA DELL'ORDINE ;
- 12 DEL SACRO COLLEGIO DEL RITO ;
- 12 RIUNIONI DEL GRAN MAGISTERO DI CUI 3 ALLARGATE AI GRANDI SORVEGLIANTI ;
- 4 STRAORDINARIE DEI DELEGATI E VICE DELEGATI MAGISTRALI REGIONALI, GRANDI ISPETTORI E GRAN VICE ISPETTORI PROVINCIALI E GRANDI ISPETTORI CIRCONDARIALI DELLA COMUNIONE ;
- 6 TORNATE NAZIONALI SEMESTRALI DELLE RISPETTABILI LOGGE COPERTE DELLA COMUNIONE ;
- 3 TORNATE ORDINARIE FUNEBRI NAZIONALI ;
- 4 DI APERTURA E 3 DI CHIUSURA DI ANNI MASSONICI ;
- NUMEROSE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE DI STUDI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA FUNZIONALITÀ PER IL RITO E DI QUELLA PER L'ORDINE, DI CUI UNA CONGIUNTAMENTE TRA AMBEDUE E-
- 2 RIUNIONI DELLA COMMISSIONE NAZIONALE D'INCHIESTA.

HANNO OPERATO LE SEGUENTI CAMERE TECNICO-PROFESSIONALI :

- SANITARIA DEL LAZIO (11 RIUNIONI) ;

./.

- 15 -

88 13

- DEGLI OPERATORI ECONOMICI DELL'EMILIA-ROMAGNA, MARCHE, ABRUZZI E MOLISE (10 RIUNIONI) ;
- NAZIONALE DEGLI OPERATORI TURISTICI ( 2 RIUNIONI ) ;
- DEGLI ARTISTI ( 2 RIUNIONI ) ;
- DEI COSTRUTTORI EDILI - INGEGNERI - ARCHITETTI - GEOMETRI - INDUSTRIALI - COMMERCianti - MARKETING ( UNA RIUNIONE ) ;
- DEGLI INSEGNANTI ( 2 RIUNIONI ) ;
- DEGLI AVVOCATI ( 2 RIUNIONI ) ;
- DEI PROFESSIONISTI PER L'EMILIA-ROMAGNA, MARCHE , ABRUZZI E MOLISE ( UNA RIUNIONE ) ;
- REGIONALE DEI PROFESSIONISTI ( 2 RIUNIONI ) ;
- COPERTA DEI PROFESSORI UNIVERSITARI DI RUOLO "PARACELSO" ( 3 RIUNIONI ) ;
- SANITARIA DELL'EMILIA-ROMAGNA ( UNA RIUNIONE ) ;
- NAZIONALE COPERTA PER LE ARTI SANITARIE ( 3 RIUNIONI ) ;
- NAZIONALE DEI GIORNALISTI , PUBBLICISTI , SCRITTORI ED EDITORI ( 4 RIUNIONI ) E
- DEL COMMERCIO - TURISMO E SPORT DELL'ORIENTE DI VENEZIA ( UNA RIUNIONE ) .

IL MOVIMENTO EPISTOLARE È STATO QUANTO MAI NOTEVOLE , AVENDO REGISTRATO LE SEGUENTI CIFRE :

- NEL PROTOCOLLO ORDINARIO N° 7.012 TAVOLE IN ARRIVO E N° 7.913 IN PARTENZA ;
- IN QUELLO SEGRETO N° 791 IN ARRIVO E N° 816 IN PARTENZA ;
- IN QUELLO ESTERO N° 829 IN ARRIVO E N° 1.137 IN PARTENZA .

PER UN TOTALE DI 18.498 TAVOLE .

SONO STATI RILASCIATI N° 5.052 BREVETTI , DI CUI :

- 1.537 DI 1° GRADO ,
- 1.009 DI 2° GRADO ,
- 993 DI 3° GRADO ,
- 457 DI 4° GRADO ,

[COMISSIS]

[Dal verbale della Grande Assemblea  
della Gran Loggia d'Italia degli A.L.A.M. del 5 ottobre 1980]

10

Fr. <sup>[OMISSIS]</sup> ~~Gianni Chinassi~~ che, accompagnato al  
Trono dal Fr. Vichi - che gli cede il maglietta -  
da subito inizia alla trattazione dell'O.S.

Comune 1°: Il Gran Maestro, dopo aver posto il suo saluto a  
tutti i presenti ed aver espressa la sua sod-  
disfazione per la numerosa affluenza  
dei M.M.: V. e delle altre cariche centrali  
e periferiche, procede alla lettura della Rel-  
zione - consuntivo del decorso triennio, rela-  
zione qui di seguito allegata che forma parte  
integrante del presente verbale.

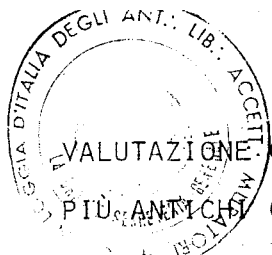
VENERABILISSIMI E POTENTISSIMI GRAN MAESTRI EMERITI ED ONORARI  
VENERABILISSIMI E POTENTISSIMI GRAN MAESTRI AGGIUNTI EFFETTIVI ED EMERITI  
ED ONORARI ,  
ELETTESSIMI E POTENTISSIMI MEMBRI DELLA GIUNTA ESECUTIVA DELL'ORDINE ,  
ELETTESSIMI E POTENTISSIMI DELEGATI E VICE DELEGATI MAGISTRALI ,  
ILLUSTRISSIMI GRAN CONSIGLIERI ,  
ILLUSTRISSIMI GRANDI ISPETTORI E GRAN VICE ISPETTORI PROVINCIALI E  
CIRCONDARIALI ;

RISPETTABILISSIMI MAESTRI VENERABILI DELLA COMUNIONE ,

UN ALTRO TRIENNIO DI SOMMA GLORIA OBEDENZIALE SI È CONCLUSO  
DETERMINANDO QUESTA GRANDE ASSISE ELETTORALE PER IL RINNOVO DELLE  
CARICHE ISTITUZIONALI .

VORREMMO AUGURARCI CHE FOSSE L'ULTIMA ELEZIONE CON L'ATTUALE  
SISTEMA E CHE IL FELICE COMPIMENTO DELL'ITER DI UNA NOSTRA NUOVA LEGGE  
COSTITUZIONALE CONSENTISSE UN SISTEMA ELETTORALE PIÙ IDONEO ALLE NOSTRE  
CARATTERISTICHE TRADIZIONALI E FUNZIONALI ,

[OMISSIS]



[OMISSIS]

12

VALUTAZIONE. COME SEGNO DI MASSONICA SOLIDARIETÀ VERSO I LORO FRATELLI PIÙ ANTICHI CHE, CON UN MARTORIATO ESERCIZIO, HANNO PREPARATO LORO UN AMBIENTE, CHE TANTO PIÙ DEVE RITENERSI ACCOGLIENTE, OSPITALE E RICCO DI NOBILE OPEROSITÀ, QUANTO PIÙ LO SI METTA IN RAPPORTO CON IL SOVERTITO MONDO ESTERIORE.

SI VOGLIA DA OGNUNO CONSIDERARE CHE L'ENORME STIMA DELL'OBEDIENZA TROVA ANCHE LA SUA CONFERMA IN ALCUNE PRESTIGIOSE CARICHE INTERNAZIONALI CONFERITE A CHI HA L'ONORE DI PARLARVI E AD ALTRI NOSTRI DIGNITARI

INFATTI PERSONALMENTE RICOPRIAMO IN ATTO

- LA PRIMA VICE PRESIDENZA DEL C.L.I.P.S.A.S. ,
- LA PRESIDENZA DI CATENA NEI GRADI AZZURRI E
- L'APPARTENENZA AL CONSIGLIO DIRETTIVO DI CATENA ALTI GRADI ,

NELL'AMBITO DI CATENA APPARTENGONO ANCHE AL SUO CURATORIUM L'ELETTISSIMA E POTENTISSIMA SORELLA MARIA ANTONIETTA MARZIANI BASILE IN QUALITÀ DI PRIMO SEGRETARIO E GLI ELETTISSIMI E POTENTISSIMI FRATELLI GIUGLIEMMO BAROZZI E GIULIANO PIOLETTI DI MEMBRI .

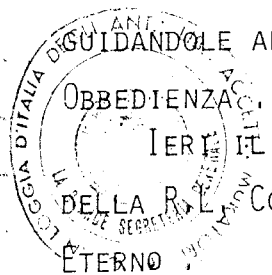
PORGIAMO ORA, IN ASSOLUTA UMILTÀ DI SPIRITO, AL VOSTRO VAGLIO E ALLA VOSTRA CONSIDERAZIONE, LA SINTESI DI QUANTO DI PIÙ SALIENTE SI È FATTO IN QUESTO NUTRITISSIMO TRIENNIO .

CI SI CONSENTA PERÒ, PRIMA, DI INVIARE IL NOSTRO AFFETTUOSO PENSIERO A QUANTI AVENTI DIRITTO NON SONO POTUTI INTERVENIRE PER MOTIVI VARI E CHE CI HANNO COMUNQUE SPECIFICAMENTE SEGNALATO LA LORO INDELEBILE PRESENZA SPIRITUALE E AI QUALI AMIAMO FAR GIUNGERE DA QUESTO SUPREMO CONSENSO IL NOSTRO AUSPICALE FRATERO ABBRACCIO.

SENTIAMO ALEGGIARE SU DI NOI LO SPIRITO DI UN NOSTRO GRANDE DIGNITARIO IL GRAN MAESTRO ONORARIO LUIGI VANNICOLA, ASSURTO IN QUESTI GIORNI ALLE GLORIE ETERNE, EGLI PROTEGGE LA NOSTRA ASSISE E ILLUMINA LE NOSTRE MENTI, GUIDANDOLE ALLE SOLUZIONI PIÙ ALTE PER L'AVVENIRE DELLA NOSTRA GRANDE

OBEDIENZA. IERI IL RISP.MO F. GIUSEPPE ADAMI FALGHERA, EX MAESTRO VENERABILE DELLA R.L. COP. "TAGLIAMENTO" ALL'O. DI LIGNANO, È PASSATO ALL'ORIENTE ETERNO .

[OMISSIS]





[OMISSIS]

14

89

SONO STATE CONFERITE AD ALTRETTANTI FRATELLI UNA MEDAGLIA D'ORO DI BENEMERENZA PER UN CINQUANTENNIO E DICHIOTTO MEDAGLIE D'ARGENTO PER UN VENTICINQUENNIO DALLA LORO INIZIAZIONE .

SONO STATI INAUGURATI E CONSACRATI NUOVI TEMPLI A

- RIMINI,
- ROVERETO,
- BIELLA,
- L'AQUILA,
- CASALE MONFERRATO,
- ALESSANDRIA,
- MODENA,
- SIENA,
- PADOVA,
- COSENZA,
- PORDENONE,
- VARESE E
- VERCELLI.

SONO RIEMERSE LE SEGUENTI OTTO RISPETTABILI LOGGE :

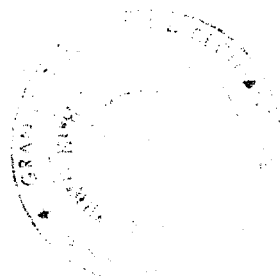
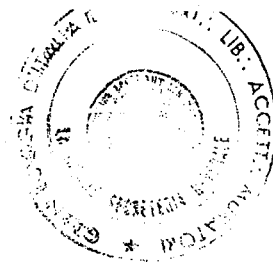
- "PARTENOS" ALL'ORIENTE DI PARTINICO ;
- COPERTA "GUSTAVO MODENA" ALL'ORIENTE DI MARINO (ROMA) ;
- "LIGURIA" ALL'ORIENTE DI OSPEDALETTI ;
- "MOZART" ALL'ORIENTE DI ROMA ;
- COPERTA "GIOSUE' CARDUCCI" ALL'ORIENTE DI SANREMO ;
- "TOMMASO CRUDELI" ALL'ORIENTE DI FIRENZE ;
- "CAVOUR" ALL'ORIENTE DI CATANIA E
- "TERESA CONFALONIERI" ALL'ORIENTE DI NAPOLI .

SONO STATE FONDATE LE SEGUENTI QUARANTA RISPETTABILI LOGGE :

- "MONVISO" ALL'ORIENTE DI TORINO ;

90

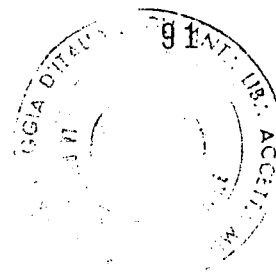
- "ALFIERI" ALL'ORIENTE DI ASTI ;
- "SIBELIUS" ALL'ORIENTE DI VERCELLI ;
- "EUROPA" ALL'ORIENTE DI NOVARA ;
- "BYRON" ALL'ORIENTE DI LA SPEZIA ;
- "CYCNUS" ALL'ORIENTE DI GENOVA ;
- COPERTA "CISALPINA" ALL'ORIENTE DI MILANO ;
- "CIDNEA" ALL'ORIENTE DI BRESCIA ;
- "HIRAM" ALL'ORIENTE DI MILANO ;
- "CAVALIERI D'ORIENTE" ALL'ORIENTE DI PAVIA ;
- "JAKIN E BOAZ" ALL'ORIENTE DI MILANO ;
- "GIORDANO BRUNO" ALL'ORIENTE DI VARESE ;
- "CAVALIERI DEL SOLE" ALL'ORIENTE DI MILANO ;
- "FRIULI" ALL'ORIENTE DI UDINE ;
- COPERTA "PITAGORA" ALL'ORIENTE DI VENEZIA ;
- "GIUSEPPE JAPPELLI" ALL'ORIENTE DI PADOVA ;
- "ARISTOTELE SECONDA" ALL'ORIENTE DI FIRENZE E TRASFERITASI POI A QUELLO DI BOLOGNA ;
- "UNIONE VITTORIA" ALL'ORIENTE DI FIRENZE ;
- "GIORDANO BRUNO" ALL'ORIENTE DI MASSA MARITTIMA ;
- "COSMO" ALL'ORIENTE DI ARGENTARIO-ALBINIA ;
- COPERTA "GALILEO GALILEI" ALL'ORIENTE DI PISA ;
- "GUGLIELMO OBERDAN" ALL'ORIENTE DI CECINA ;
- "WOLFANG AMEDEUS MOZART" ALL'ORIENTE DI PRATO ;
- "GABRIELE D'ANNUNZIO" ALL'ORIENTE DI PESCARA ;
- "VITRIOL" ALL'ORIENTE DI BOLOGNA ;
- "FORUM LIVII" ALL'ORIENTE DI MODENA ;
- "LIBERTA'" ALL'ORIENTE DI ROMA ;
- "ACACIA" ALL'ORIENTE DI COSENZA ;
- "SFINGE" ALL'ORIENTE DI COSENZA ;
- "CUSTODES TEMPLI" ALL'ORIENTE DI CATANIA ;





16

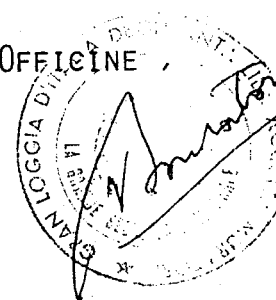
- 7 -



- "ZENITH" ALL'ORIENTE DI COSENZA ;
- "ATHANOR" ALL'ORIENTE DI COSENZA ;
- "ANTONIO JEROCADES" ALL'ORIENTE DI LAMETIA TERME ;
- "EMMANUELE DE DEO" ALL'ORIENTE DI BARI ;
- "GIOVANNI BOVIO" ALL'ORIENTE DI TRANI ;
- "SELINON" ALL'ORIENTE DI CASTELVETRANO ;
- COPERTA "ALFA" ALL'ORIENTE DI GENOVA ;
- COPERTA "TRICOLORE" ALL'ORIENTE DI REGGIO EMILIA ;
- "PIRAINO DI MANDRALISCA" ALL'ORIENTE DI CEFALÙ E
- "CARTESIO" ALL'ORIENTE DI FIRENZE.

SONO STATE ACQUISITE LE SEGUENTI QUATTRO RISPETTABILI OFFICINE,  
CHE ERANO ESTRANEE ALLA NOSTRA COMUNIONE :

- "ZETESIS" ALL'ORIENTE DI CHIAVARI ;
- "SAVERIO FERA" ALL'ORIENTE DI IMPERIA ;
- "NETTUNO" ALL'ORIENTE DI IMPERIA E
- "SAN GIORGIO" ALL'ORIENTE DI GENOVA .



SONO CONFLUITI NELLA R.L. "GIORDANO BRUNO" ALL'ORIENTE DI ROMA  
NUMEROSI FRATELLI PRIMA ESTRANEI ALLA NOSTRA OBEDIENZA .

SONO STATE FONDATE LE SEGUENTI SEDICI CAMERE SUPERIORI DEL RITO :

- SUBLIME CONCISTORO REGIONALE "SUPERGA" ALL'ORIENTE DI TORINO ;

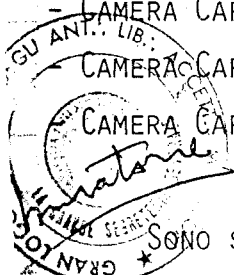




17

- 8 -

- SOVRANO CAPITOLO "HUMANITAS" ALL'ORIENTE DI MENFI ;
- SOVRANO CAPITOLO "IPERBOREA" ALL'ORIENTE DI ALESSANDRIA ;
- CAMERA CAPITOLARE DI IX GRADO COPERTA "GIUSEPPE PAPINI" ALL'ORIENTE DI ROMA ;
- CAMERA CAPITOLARE DI IX GRADO "PATESI" ALL'ORIENTE DI ALESSANDRIA ;
- CAMERA CAPITOLARE DI IX GRADO "FORZA E LIBERTA'" ALL'ORIENTE DI MENFI ;
- CAMERA CAPITOLARE DI IX GRADO "GIOACCHINO DA FIORE" ALL'ORIENTE DI FORLÌ ;
- CAMERA CAPITOLARE DI IX GRADO "ANDROMEDA" ALL'ORIENTE DI PINEROLO ;
- CAMERA CAPITOLARE DI IX GRADO "LA FENICE" ALL'ORIENTE DI GROSSETO ;
- CAMERA CAPITOLARE DI IX GRADO "GIOVANNI ARMANDO" ALL'ORIENTE DI CUNEO ;
- CAMERA CAPITOLARE DI IV GRADO COPERTA "GALLIA CISALPINA" ALL'ORIENTE DI TORINO ;
- CAMERA CAPITOLARE DI IV GRADO COPERTA "ACACIA" ALL'ORIENTE DI FIRENZE ;
- CAMERA CAPITOLARE DI IV GRADO "PERFETTA UNIONE" ALL'ORIENTE DI MENFI ;
- CAMERA CAPITOLARE DI IV GRADO "SATOR" ALL'ORIENTE DI SAVONA ;
- CAMERA CAPITOLARE DI IV GRADO "SOLVE ET COAGULA" ALL'ORIENTE DI COSENZA E
- CAMERA CAPITOLARE DI IV GRADO "CONTE DI CAGLIOSTRO" ALL'ORIENTE DI PESARO.



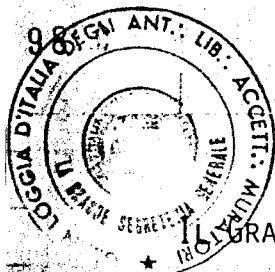
SONO STATI ALLACCIATI RAPPORTI DI RECIPROCA FRATERNITÀ , CON MUTUO SCAMBIO DI GARANTI DI PACE E DI AMICIZIA , CON LE SEGUENTI OBEDIENZE

A LIVELLO DI ORDINE :

- GRAN LOGGIA DEL RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO DEL PERU ;
- GRAN LOGGIA DI LINGUA SPAGNOLA DI NEW YORK ;
- GRAN LOGGIA DELLA MASSONERIA DELL'URUGUAY ;

[OMISSIS]





00559/12

2/3

[COMISSIS]

IL GRAN MAESTRO HA PRESIDUTO 5 VOLTE I QUADRI DELLA DELEGAZIONE MAGISTRALE DELL'EMILIA-ROMAGNA, MARCHE, ABRUZZI E MOLISE, NOMINATI ALLA FINE DELL'ANNO MASSONICO 1979-1980.

IL GRAN MAESTRO HA PRESIDUTO 6 RIUNIONI DEL COMITATO ORGANIZZATIVO PER LA CELEBRAZIONE DEL 70° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA GRAN LOGGIA D'ITALIA.

SONO STATE TENUTE

- 2 TORNATE ORDINARIE E 2 STRAORDINARIE DELLA GRANDE ASSEMBLEA DELLA GRAN LOGGIA D'ITALIA ;
- 6 DEL SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA ;
- 2 DEL GRAN CONSIGLIO DELL'ORDINE ;
- 12 DELLA GIUNTA ESECUTIVA DELL'ORDINE ;
- 12 DEL SACRO COLLEGIO DEL RITO ;
- 12 RIUNIONI DEL GRAN MAGISTERO DI CUI 3 ALLARGATE AI GRANDI SORVEGLIANTI ;
- 4 STRAORDINARIE DEI DELEGATI E VICE DELEGATI MAGISTRALI REGIONALI, GRANDI ISPETTORI E GRAN VICE ISPETTORI PROVINCIALI E GRANDI ISPETTORI CIRCONDARIALI DELLA COMUNIONE ;
- 6 TORNATE NAZIONALI SEMESTRALI DELLE RISPETTABILI LOGGE COPERTE DELLA COMUNIONE ;
- 3 TORNATE ORDINARIE FUNEBRI NAZIONALI ;
- 4 DI APERTURA E 3 DI CHIUSURA DI ANNI MASSONICI ;
- NUMEROSE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE DI STUDI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA FUNZIONALITÀ PER IL RITO E DI QUELLA PER L'ORDINE, DI CUI UNA CONGIUNTAMENTE TRA AMBEDUE E
- 2 RIUNIONI DELLA COMMISSIONE NAZIONALE D'INCHIESTA.

HANNO OPERATO LE SEGUENTI CAMERE TECNICO-PROFESSIONALI :

- SANITARIA DEL LAZIO (11 RIUNIONI) ;



24



- DEGLI OPERATORI ECONOMICI DELL'EMILIA-ROMAGNA, MARCHE, ABRUZZI MOLISE (10 RIUNIONI) ;
- NAZIONALE DEGLI OPERATORI TURISTICI ( 2 RIUNIONI ) ;
- DEGLI ARTISTI ( 2 RIUNIONI ) ;
- DEI COSTRUTTORI EDILI - INGEGNERI - ARCHITETTI - GEOMETRI - INDUSTRIALI - COMMERCianti - MARKETING ( UNA RIUNIONE ) ;
- DEGLI INSEGNANTI ( 2 RIUNIONI ) ;
- DEGLI AVVOCATI ( 2 RIUNIONI ) ;
- DEI PROFESSIONISTI PER L'EMILIA-ROMAGNA, MARCHE , ABRUZZI E MOLISE ( UNA RIUNIONE ) ;
- REGIONALE DEI PROFESSIONISTI ( 2 RIUNIONI ) ;
- COPERTA DEI PROFESSORI UNIVERSITARI DI RUOLO "PARACELSO" ( 3 RIUNIONI ) ;
- SANITARIA DELL'EMILIA-ROMAGNA ( UNA RIUNIONE ) ;
- NAZIONALE COPERTA PER LE ARTI SANITARIE ( 3 RIUNIONI ) ;
- NAZIONALE DEI GIORNALISTI , PUBBLICISTI , SCRITTORI ED EDITORI ( 4 RIUNIONI ) - E
- DEL COMMERCIO - TURISMO E SPORT DELL'ORIENTE DI VENEZIA ( UNA RIUNIONE )

IL MOVIMENTO EPISTOLARE È STATO QUANTO MAI NOTEVOLE , AVENDO REGISTRATO LE SEGUENTI CIFRE :

- NEL PROTOCOLLO ORDINARIO N° 7.012 TAVOLE IN ARRIVO E N° 7.913 IN PARTENZA ;
- IN QUELLO SEGRETO N° 791 IN ARRIVO E N° 816 IN PARTENZA ;
- IN QUELLO ESTERO N° 829 IN ARRIVO E N° 1.137 IN PARTENZA .

PER UN TOTALE DI 18.498 TAVOLE .

SONO STATI RILASCIATI N° 5.052 BREVETTI , DI CUI :

- 1.537 DI 1° GRADO ,
- 1.009 DI 2° GRADO ,
- 993 DI 3° GRADO ,
- 457 DI 4° GRADO ,



[OMISSIS]

MAESTRI VENERABILI DELLE RISPETTABILI LOGGE COPERTE DELLA COMUNIONE

379

NOME E COGNOME	ORIENTE	TITOLO DISTINTIVO	SCADENZE
CUTINI VINCENZO	× SANREMO	"G. CARDUCCI"	SOLST. 1980
LUPO SERGIO	× TORINO	"MINERVA"	SOLST. 1980
TEMESIO NICOLO	× IMPERIA	"ORAZIO RAIMONDO"	SOLST. 1930
GIUFFRE' RAFFAELE	× SAVONA	"MISTRAL"	SOLST. 1979
SOZZI VITTORIO	× MILANO	"CISALPINA"	SOLST. 1930
FAILONI ALESSANDRO	× VENEZIA	"PITAGORA"	SOLST. 1979
SONZIO MICHELE	VERONA	"SCALIGERA"	SOLST.
CARNELUTTI GUIDO	× LIGNANO SAB.	"TAGLIAMENTO"	SOLST. 1980
MONTELLA GIUSEPPE	× BOLOGNA	"VIRTUS"	SOLST. 1979
PISTARA' ERNESTO (COMM. MAG.)	PARMA	"SAVONAROLA"	SOLST.
SCIALDONE EMILIO	× ANCONA	"AUGUSTO ELIA"	SOLST. 1979
FANFANI MANFREDO	× FIRENZE	"GIOVANNI RISI"	SOLST. 1930
FRANZONI GASTONE	× VIAREGGIO	"PITAGORA"	SOLST.
QUARATINO GIUSEPPE	× ROMA	"ADRIANO LENMI"	SOLST. 1979
CARBOTTI ANTONIO	× BARI	"FEDERICO II"	SOLST.
GRILLONE NICOLA	× PALERMO	"ARMANDO DIAZ"	SOLST. 1930
VASINO GIANNI	× GENOVA	"ALFA"	SOLST. 1980
MATALONI FRANCO	× SIENA	"PROMETEO"	SOLST. 1980
BRUNETTI ITALO	× TREVISO	"DEI TRECENTO"	SOLST. 1980

BAIANO ENRICO 32°	C.C.O.	BOLOGNA	CAMERA CAP. DI IV GR. COP.	"AKELA"	1979
ZAMBOTTI ANTONINO 30°		ROMA	CAMERA CAP. DI IV GR. COP.	"LINCOLN"	
LEPORE ROMOLO 30°		ROMA	CAMERA CAP. DI IX GR. COP.	"G. PAPINI"	1979
AMORETTI GUIDO 32°		TORINO	CAMERA CAP. DI IV GR. COP.	"GALLIA CISALPINA"	1979

MAESTRI VENERABILI DELLE RISPETTABILI LOGGE PERIFERICHE DELLA LOGGIA NAZ.

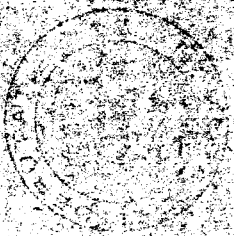
NOME E COGNOME	ORIENTE	TITOLO DISTINTIVO	SCADENZE
X NANDO ZIVERI	SANREMO	• "GIOSUE' CARDUCCI"	SOLST. <u>82</u>
X RAFFAELE GIUFFRE'	SAVONA	• "MISTRAL"	SOLST. <u>83</u>
X GIUSEPPE ZINA	TORINO	• "MINERVA"	SOLST. <u>84</u>
FRANCESCO OGLIARI	MILANO	• "CISALPINA"	SOLST. <u>84</u>
X TERENCE VENCHIARUTTI	LIGNANO SABBIA D'ORO	• "TAGLIAMENTO"	SOLST. <u>83</u>
X ERNESTO PISTARA'	PARMA	• "SAVONAROLA"	SOLST. <u>83</u>
X GIUSEPPE MONTELLA	BOLOGNA	• "VIRTUS"	SOLST. <u>83</u>
ENRICO BAIANO	REGGIO EMILIA	• "TRICOLORE"	SOLST. <u>83</u>
X EMILIO SCIALDONE	ANCONA	• "AUGUSTO ELIA"	SOLST. <u>83</u>
X FRANCO FRANCHI	PISA	• "GALILEO GALILEI"	SOLST. <u>83</u>
X MANFREDO FANFANI	FIRENZE	• "GIOVANNI RISI"	SOLST. <u>83</u>
X CASTONE FRANZONI	VIAREGGIO	• "PITAGORA"	SOLST. <u>83</u>
GUGLIELMO MICHELUZZI	ROMA	• "GUSTAVO MODENA"	SOLST. <u>83</u>
X GIANCARLO CARMIGNANI	BARI	• "FEDERICO II"	SOLST. <u>83</u>
X NICOLÒ MELCHIORE	PALERMO	• "ARMANDO DIAZ"	SOLST. <u>83</u>
X LEONARDO ROMANO	AGRIGENTO	• "MEMPHIS"	SOLST. <u>83</u>

LEMMI

VITTORIO MASTROGIACOMO 4°	TORINO	CAM. CAP. DI IV GRADO "GALLIA CISALPINA"	SOLST. <u>83</u>
GUELFO SANI 30°	BOLOGNA	CAM. CAP. DI IV GRADO "AKELA"	SOLST. <u>83</u>
GIULIANO LASCHI 32°	FIRENZE	CAM. CAP. DI IV GRADO "ACACIA"	SOLST. <u>83</u>

368

SEGRETO

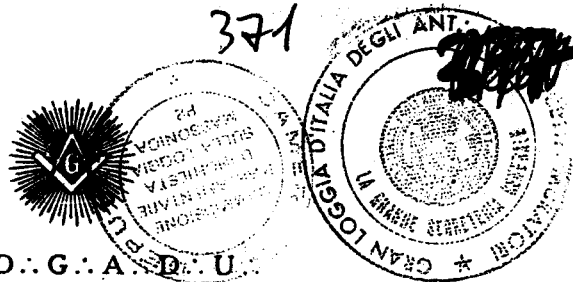


PROPOSTE DELL'ELETT. MO E POT. MO

FR. FRANCO PICCHI

SULLE ZONE DI :

VIAREGGIO - LUCCA - PISA



A. G. D. G. A. D. U.  
**GRAN LOGGIA D'ITALIA**  
**DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI**  
 ANTICA DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. O. 7/70

OR. DI VIAREGGIO 19° giorno del 2° mese  
 dell'A.L. 5970

R. L. "Aetruria Nova"

(19 marzo 1970)

*segreto*

Ven. mo e Pot. mo .  
 Gen. GIOVANNI GHINAZZI  
 Gran Maestro  
GRANDE ORIENTE

Carissimo Gran Maestro,

si è presentata l'occasione di avere l'adesione alla obbedienza di un maggiore dei Paracadutisti in servizio effettivo a Pisa.

Senonché non vorrei portare a conoscenza dell'intera Loggia l'adesione di questo profano, né quella relativa ad altri ufficiali e alti funzionari che manifestano il desiderio di iniziazione

Fuoi suggerirmi il modo attraverso il quale - senza iniziarli nella Loggia coperta regionale - sia egualmente possibile iniziare questi profani che però intendono veramente rimanere "coperti" cosa che invece, purtroppo, non si verifica sempre?

Si tratta di persone di alto interesse locale e per le quali mi riservo di indicare, in proseguimento, e di volta in volta, le generalità.

Con personale, deferente, triplice abbraccio.

Prot. n.	09/56
Classifica	segreto
Reg. Torinese	Or. Viareggio
Data	23-3-'70



372 ~~SECRET~~SEGRETO

os/56 G/b

Elett.mo e Pot.mo Fr.:  
Franco PICCHI  
Gr. lsp.: Prov.: di Lucca e Pisa

23° giorno del I mese  
dell'A.L. 5970  
(23 marzo 1970)  
Or.: di VIAREGGIO

Carissimo Franco,

mi riferisco alla tua gradita Tav. n. 07/70 del  
19 corr..

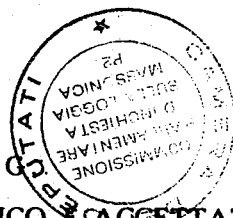
→ Se ritieni che i profani da tenere poi "coperti" siano almeno 7,  
puoi esaminare la possibilità di costituire una Loggia Coperta.

→ Come ben sai e come puoi evincere dagli Statuti della Gran Loggia,  
le Logge Coperte sono alla mia diretta dipendenza e i relativi  
Maestri Venerabili vengono da me nominati con mio Decreto Magistrale.

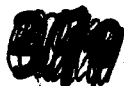
Se ritieni di avere tale possibilità, scrivimi ed io sistemerò la  
cosa con il Delegato Magistrale Regionale.

L'occasione mi è gradita per inviarti il mio caro tripl.: frat.: abbr.:.

  
Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO



373



A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.

MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO E ACCETTATO  
 SUPREMO CONSIGLIO DEL 33.: ED ULTIMO GRADO D'ITALIA  
 DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
 ORIENTE DI LUCCA

GR.: SEGRETARIO  
 GEN.: REG.: AGGIUNTO

PROT. N. R. 10/70

Or. di Lucca 25° giorno del I mese  
 dell'A.:L.: 5970

(25 marzo 1970)

Prot. n. 0/950  
 classifica 14 I A 1  
 G. Tasse Or. V. n. n. n.  
 31-3-1970

Ven.:mo e Pot.:mo Fr.:  
 Gen. GIOVANNI GHINAZZI  
 Gran Maestro  
 GRANDE ORIENTE

Ti ringrazio della tua del 23 corr. prot. N. S/56- G/b e per la quale sono a prospettarti, organicamente, alcune mie difficoltà e incertezze, certo che mi aiuterai a risolverle.

- a)- Nella zona della Versilia, oggi la nostra obbedienza è meglio organizzata e più efficiente che quella di Palazzo Giustiniani; però la nomina del Professor Salvini, residente e operante a Firenze, si ripercuoterà certamente in un tentativo di riscossa per la perdita egemonia -
- b)- Nella zona di Lucca, una nostra officina è ormai recuperata sotto la direzione del Fr.: Gambacciani - e la competizione è aperta -
- c)- Nella zona di Pisa, invece, il problema è sull'orlo di risolversi e però è anche nel pericolo di non farlo. A questo riguardo allego velina di lettera che ho ritenuto opportuno mandare anche al Delegato Regionale a Firenze -

374 ~~874~~

**MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO E ACCETTATO  
SUPREMO CONSIGLIO DEL 33.: ED ULTIMO GRADO D'ITALIA**

DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

ORIENTE DI LUCCA

GR.: SEGRETARIO  
GEN.: REG.: AGGIUNTO

PROT. N. R.

Or. di Lucca ..... E. V.

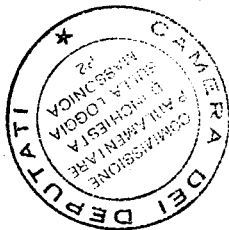
d)- Nella Versilia, il nostro punto debole è l'Ospedale di Viareggio che sistematicamente è, mano a mano, occupato da medici dell'altra sponda inviati dalla vicina Università di Pisa. E l'Ospedale di Viareggio - (che è provinciale) - è un centro di potere; male quanto è avvenuto, ove solo si consideri che siamo stati noi (anche se non io personalmente, che non c'ero), a far nominare il più fastidioso di loro al posto di primario ortopedico -

e)- Penso che noi potremo contrastare questa loro spinta in avanti operando su due fronti; e più esattamente:

1)- Coordinamento:

Firenze - a) dovrebbe aiutarci a far concorrere i suoi medici migliori presso l'ospedale locale - il che non è mai avvenuto - dando così a Pisa ampia possibilità di dilagare per ogni dove; tenendo presente che l'entrata in vigore della nuova legge ospedaliera renderà gli ospedali centri effettivi di potere. Ora, e non poi, è il momento di muoverci.

Firenze - b) dovrebbe non sottovalutare - sotto lo aspetto detto - la nostra zona, nella quale (Ospedale di Carrara) il direttore sanitario è un nostro fratello che non attende che di darci una mano. Può la Regione - il che sarebbe meglio - nominare un tecnico che coordini, nel senso più lato, solo questi problemi onde risolverli a nostro favore? La nomina, dall'altra sponda, di un medico, peraltro anche politicizzato, deve essere ribattuta e subito





A. U. T. O. R. S. A. A. G.

MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO E ACCETTATO  
SUPREMO CONSIGLIO DEL 33.: ED ULTIMO GRADO D'ITALIA

DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

ORIENTE DI LUCCA

GR.: SEGRETARIO  
GEN.: REG.: AGGIUNTO

PROT. N. R. ....

Or. di Lucca ..... E. V.:

controilanciata attivamente e fattivamente, perché di certo si metterà ancor più in moto contro di noi.

2)- Loggia "Coperta":

Una zona di provincia ha remore ancora di costume verso la Massoneria, specie quando l'entrare in essa comporta far parte di un ambiente in cui, anche se circoscritto, finisce per essere a conoscenza di chi non lo dovrebbe.

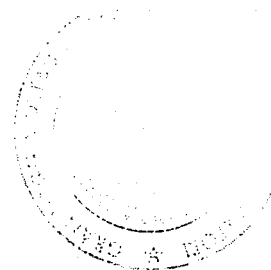
Ecco, quindi, l'opportunità di istituire una "coperta" alla quale far affluire persone delle province di Lucca e Pisa.

In particolare, profani da far entrare nella stessa, vedrei poter essere:

- 1)- Scotti - comandante dei vigili a La Spezia - già da noi e, poi, allontanatosi dopo la rottura operata al tempo di Conforti -
- 2)- Mecatti - gen. brigata aerea, in servizio
- 3)- Puccinelli - medico ospedaliero -
- 4)- Serni - presidente del premio nazionale "Bancarella"-
- 5)- Martinelli - già capitano dei Carabinieri - direttore industriale
- 6)- Caiazza - maggiore dei paracadutisti - in servizio
- 7)- Iaselli - cap. G.F.

Altri potranno aggiungersi con unacerta facilità, ove però se ne abbia, per la Loggia, la bolla di fondazione.

Ecco così, i punti del programma di lavoro; e





376 ~~3473~~

A. U. T. O. S. A. G.  
MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO E ACCETTATO  
SUPREMO CONSIGLIO DEL 33.º ED ULTIMO GRADO D'ITALIA  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
ORIENTE DI LUCCA

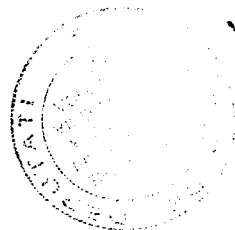
GR.: SEGRETARIO  
GEN.: REG.: AGGIUNTO

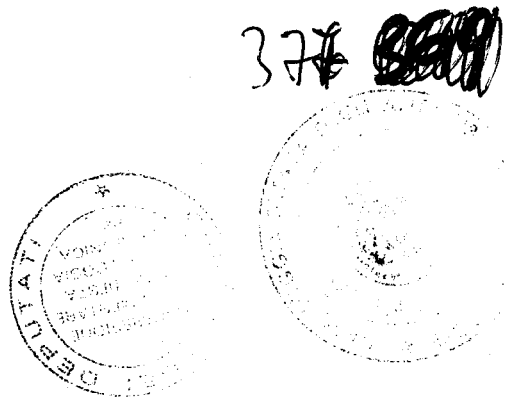
PROT. N. R. - .....

Or.: di Lucca ..... E. V.:

sul quale vorrei il tuo incoraggiamento e il tuo appoggio.

Con deferente, triplice, fraterno abbraccio.





0/950 G/b

Elett.mo e Pot.mo Fr.:  
 Franco PICCHI  
 Gr.: Segr.: Gen.: Agg.: per la Toscana

31° giorno del I mese  
 dell'A.L. 5970

(31 marzo 1970)

Or.: di VIAREGGIO

Carissimo *franco*,  
 PICCHI,

rispondo alla tua gradita n. 10/70 del 25 corr..

Condivido appieno le tue apprensioni a seguito dell'elezione a Gran Maestro di Palazzo Giustiniani del Prof. Lino SALVINI gravitante in codesta Regione.

Penso che la materia, nel contesto generale, sia meglio tu la esami con il Delegato Magistrale, peraltro molto addentro alle questioni regionali di medicina.

Per quanto attiene a una Loggia Coperta locale confermo quanto dettati con la mia n. OS/56 del 23 corr..

Anche di ciò potresti parlare con il Delegato Magistrale Regionale, nell'occasione del colloquio che gli hai richiesto.

Considerami a tua disposizione per quant'altro possa occorrer ti e gradisci, estensibile a tutti, il mio caro tripl.: frat.: abbr.:.

*Ghinazzi*  
 Giovanni GHINAZZI  
 GRAN MAESTRO



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**GRAN LOGGIA D'ITALIA**  
**DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI**  
 DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

Prot. n. 05/60 **421**  
 Classifica seguito  
 Reg. Piemonte Or. Torino  
 Data 31-3-1970

PROT. N. O. 2626

OR. DI TORINO, 12 marzo 1970 E.'V.'.

Al M.'V.' della R.'L.' Coperta "MINERVA"  
 e, per conoscenza : Or.' di Torino

Al Ven.'mo e Pot.'mo Fr.'  
 Giovanni GHINAZZI  
 Gran Maestro

Zenith di Roma

All'Ispettore Provinciale P.T. dell'Or.' di Alessandria

Oggetto : Norme riguardanti la R.'L.' Coperta "Minerva".

1. Al fine di facilitare il M.'V.' della R.'L.' Coperta "Minerva" nella conduzione dei lavori e semplificare la prassi statutaria delle varie attività di Loggia, riassumo qui di seguito tutte le disposizioni emanate dal Gran Maestro e dall'Oriente di Torino (approvate dal Gran Maestro) inerenti alle Logge coperte :

a. Dipendenza (tav. 436 G/b del 19.2.1968 del Gran Maestro)

(1) Le logge coperte periferiche sorte recentemente per esigenze organizzative in rapporto ai tempi in cui viviamo sono considerate "Sezioni Periferiche della Loggia Nazionale Coperta" sedente in Roma il cui Capo Naturale è il Gran Maestro, il quale pertanto è Capo anche delle sezioni periferiche;

(2) il Gran Maestro esplica le sue funzioni tramite i Grandi Ispettori Regionali e Provinciali.

b. Elezioni di Loggia (tav. 436 G/b del 19.2.1968 del Gran Maestro)

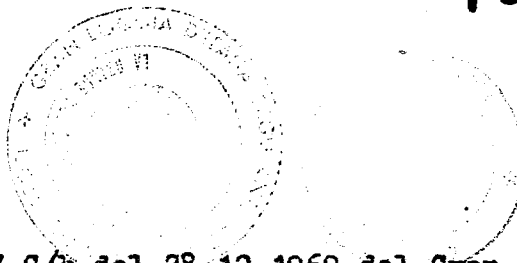
Il Maestro Venerabile viene designato dal Gran Maestro - con specifico decreto magistrale - e scelto in una terza proposta dal Delegato Magistrale, sentito il parere dell'Ispettore Provinciale e dei Fratelli della Loggia.

Le altre Luci e gli alti dignitari vengono eletti come da Statuti Generali.

./.

422

- 2 -



c. Aumenti di paga e luce (tav. 927 G/b del 28.12.1969 del Gran Maestro)

(1) Gli aumenti di paga vengono effettuati con le modalità prescritte dagli Statuti Generali, a tenore di rito, e previa l'osservanza delle more di tempo prescritte.

(2) Il passaggio dall'Ordine al Rito può avvenire :

(a) se il Fratello proposto vuol scoprirsi :

secondo le norme già vigenti nell'Oriente e precisamente: il M.'V.' propone il Fratello - tramite il S.'G.'I.' G.'P.' - al Presidente della Camera dei Maestri Segreti i quali, accertata la validità della proposta, procedono all'aumento di luce a tenore di rito;

(b) se il Fratello non vuole scoprirsi :

- gli aumenti di luce sino al 30° compreso avvengono per "Motu proprio" del Sovrano Gran Commendatore su proposte singole dei Sovrani Grandi Ispettori Regionali e Provinciali competenti per territorio i quali, nel farlo, considereranno i prescritti termini di tempo. I Fratelli coperti non prenderanno parte ai lavori delle Camere rituali;

(c) comunque si precisa che per gli aumenti di luce dal 30° al 31°, 32° e 33° grado è d'obbligo la perdita della copertura e i Fratelli debbono frequentare le Camere competenti.

Gli aumenti in tal caso avvengono :

- per i Fratelli coperti sino al 30° : su proposta del Grande Ispettore Regionale;
- per i Fratelli scoperti : secondo la prassi Rituale.

d. Proselitismo (tav. 2598 del 2.2.1970 dell'Or.' di Torino e approvata dal Gran Maestro con tav. 3/31 G/b del 9.2.1970)

Il proselitismo delle Logge coperte deve rappresentare un proselitismo di "élite" e possono far parte soltanto personalità di spicco sociale o fratelli che per attività profane necessitano di una particolare ed ulteriore riservatezza massonica.

Pertanto, tutte le domande di profani tendenti all'immissione nelle Logge coperte debbono avere il preventivo N.O. dei Grandi Ispettori Regionali e Provinciali.

./.



423

- 3 -

Inoltre la tav. 88/A3 del 12.6.1969 dell'Or. di Torino prescrive che eventuali profani, interpellati a mezzo del proselitismo pianificato - organizzato dall'Oriente - possono essere ammessi nelle Logge coperte, sempre che ne abbiano i requisiti, su decisione insindacabile del Delegato Magistrale.

E' consigliabile di contro che nel proselitismo affettivo - espletato dalla Loggia coperta - se un profano non è abbinabile di speciale copertura venga segnalato, quale probabile neofita, alla Commissione di proselitismo per l'eventuale immissione in altre Logge dell'Oriente.

- e. Capitazioni (tav. 2598 del 2.2.1970 dell'Or. di Torino approvata con tav. 3/31 G/b del 9.2.1970 del Gran Maestro)

Poiché le Logge coperte ospitano la "élite" sociale di un Oriente è antitetico il concetto di capitazioni differenziate ed inferiori rispetto a quelle delle altre Logge dell'Oriente, ferma restando la norma che il M.'V. può in particolari casi esonerare o ridurre le tasse di quei Fratelli veramente indigenti, previa autorizzazione del Delegato Magistrale.

- f. Avvicendamento nella conduzione di Loggia (tav. 3/31 G/b del 9.2.1970 del Gran Maestro)

Poiché la R.'L.' Coperta "Minerva" è una Loggia mista, si ravvisa l'opportunità di una equa rotazione nella scelta del M.'V. tra civili e militari.

- g. Copertura dei Fratelli

Il Gran Maestro, in una tornata di lavori dell'Areopago "Dora" in Torino in data aprile 1969, ha espresso il desiderio che i Fratelli coperti non partecipino ad alcun lavoro o riunione di Oriente, mantenendo così la più rigida copertura.

- h. Si ravvisa la necessità che i Fratelli dell'Oriente di Alessandria, abbinabili di copertura, su proposta del Grande Ispettore Provinciale e decisione del Delegato Magistrale, possono essere ammessi "pro tempore" nella Loggia coperta "Minerva".

- i. Amministrative (tav. 2572 del 20.11.1969 dell'Or. di Torino)

Per quanto ha attinenza ai contatti amministrativi tra Oriente e Loggia coperta valgono tutte le disposizioni emanate a suo tempo dall'Oriente di Torino, con particolare riferimento :

./.

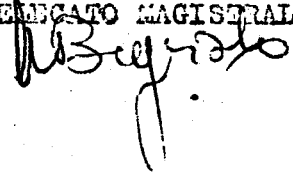
424

- 4 -

- data per il pagamento delle tasse;
  - copertura del Tesoro per iniziazioni;
  - copertura del Tesoro per currenti di paga.
2. Per quanto sopra non è specificatamente trattato, vigono le norme prescritte :
- negli Statuti Generali;
  - nel Regolamento della Gran Loggia;
  - nelle Tavole del Gran Maestro;
  - nelle Tavole dell'Oriente di Torino.
3. Si prega il M.<sup>o</sup>.V.<sup>o</sup>., onde ~~de~~stimare ogni dubbio in materia, di voler leggere e commentare la presente tavola in Tempio ai Fratelli Apprendisti, Compagni e Maestri.
4. Gradirei un cortese cenno di assicurazione a commento avvenuto.

Con un tripl.<sup>o</sup>.frat.<sup>o</sup>.abbr.<sup>o</sup>.

Mario BOGLIOLO  
DELEGATO MAGISTRALE



**SEGRETO**

420

02/60 C/B  
 Eladimo e Potimo Fr.:  
 Mario BOGLIOLO  
 Del. Mag. per il Piemonte

31° giorno del I mese  
 dell'A.L. 5970

(31 marzo 1970)

Or.: di TORINO

Carissimo Mario,

mi riferisco alla tua Tav. n. O/2626 del 12 corr.  
 all'oggetto "NORME RIGUARDANTI LA R.L. COPERTA MINERVA".

Approvo appieno tutte le norme da te stabilite nella stessa ad eccezione del capo b) "ELEZIONI DI LOGGIA" del 1° Capoverso laddove è stabilito che il Maestro Venerabile venga "scelto in una terna proposta dal Delegato Magistrale, sentito il parere dell'Ispettore Provinciale e dei Fratelli della Loggia".

Infatti l'art. 61 dello STATUTO DELLA GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI stabilisce che il Gran Maestro "per semplificazione funzionale può articolare la Loggia Coperta Nazionale numero uno in Logge Coperte Periferiche, nominandole, con suo Decreto, i relativi Maestri Venerabili."

Ti pregherei pertanto di voler rettificare presso i destinatari della tua Tav. n. C/2626 in tal senso il tuo relativo disposto.

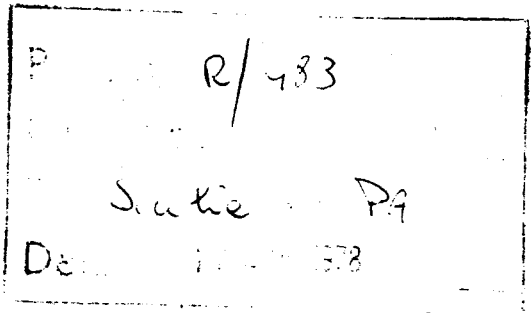
E' ovvio comunque, così come faccio per tutte le Logge Coperte, che prima di procedere alla nomina del nuovo venturo Maestro Venerabile della R.L. Coperta "MINERVA", mi consulterò con te, per ricavarne un nominativo che abbia il mutuo consenso.

Grato di un'assicurazione di ottemperanza, ti invio intanto un affettuoso tripl. frat. abbr.

Giovanni GINAZZI  
 GRAN MAESTRO

*E. J. J.*

8-4



RACCOMANDATA

A . . U . . T . . O . . S . . A . . G . . A .

MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO E ACCETTATO  
SUPREMO CONSIGLIO DEL 33° ED ULTIMO GRADO D'ITALIA  
OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. O. 246 -III/V/3

OR. DI PALERMO 6° giorno del V mese

VEN. Am. e POT. Am. Fra.  
Giovanni GHINAZZI 33A

dell'A: VA LA 5978  
(6 luglio 1978)

SOVRANO GRAN COMMENDATORE DEL SUPRA: CONSIGLIO ZENITH R O M A

• Care Gianni,

*9 giugno 1978*  
faccio riferimento alla Balaustra da Te emanata, nella veste di Gran Maestro, nel 9° giorno del IV mese dell'A: VA LA 5978, inviata a tutti i Dirigenti centrali e periferici dell'Ordine e per conoscenza a tutti gli Elettami e POT. Am. Fratelli Membri Effettivi, Aggiunti, Emeriti ed Onorari del Supremo Consiglio d'Italia, avente per oggetto: "Emendamento all'Art.61-comma 2° del vigente Statuto della G.L. D.I. degli A.L.A.M.

Dell'argomento ci siamo occupati, oltre che nella Giunta Esecutiva dell'Ordine, nella recente Tornata del Supremo Consiglio del 4 Giugno 1978 ed è ancora vivo in me il rammarico per avere provocato, in tale circostanza, un dibattito che in certi momenti ha assunto toni vivaci, che però trovano ampia giustificazione nella sua estrema delicatezza. Fortunatamente, ancora una volta, ha avuto modo di trionfare la Fraternità autentica che ci tiene legati l'uno agli altri, a qualsiasi livello, ed in particolare nel Supremo Vertice della nostra Piramide Scozzese, in cui, per la sua particolare struttura collegiale, deve trovare armonica composizione ogni diverso punto di vista, nella costante visione dei NN: SS: NNA.

./..

- 2 -

segue: n° 246 -III/V/3 del  
6° giorno del V mese AAVALLA5978

Con la mia presente relazione mi sento obbligato a rappresentarVi lo stato d'animo che mi ha spinto a sollevare la discussione e soprattutto le preoccupazioni che, in tale occasione, con poco felice impostazione dialettica non ho saputo trasferire, come era invece nelle mie intenzioni, a tutti i Fratelli presenti.

Non credo sia necessario ribadire che l'argomento non tendeva a riconoscere il buon diritto del Gran Maestro di articolare lo schema coperto dell'Ordine in modo da assicurargli una migliore funzionalità ed una più efficace strutturazione: non è assolutamente in discussione la opportunità che il Maestro Venerabile di tale tipo di Logge venga nominato con apposito Decreto Magistrale: si potrebbe anche ritenere conducente, al fine sopra ~~ma~~ sottolineato, che detti Maestri Venerabili siano intesi come Delegati dal Gran Maestro, nel campo delimitato della Loggia (per tale motivo non ho ritenuto opportuno che le mie apprensioni venissero manifestate in sede di Giunta Esecutiva).

E' fuori di ogni dubbio che l'emendamento tolga ai vari Delegati regionali una parte dei poteri a loro precedentemente delegati in forma completa ed estesa, compresa quindi la competenza ad amministrare lo schema coperto, che deve ritenersi tale solo per la maniera riservata con cui si vogliono assicurare alla Istituzione Massonica le finalità universali sue proprie, attraverso l'opera preziosa di fratelli che, per la loro posizione sociale e politica, necessitano di una più scrupolosa copertura operativa e non certamente per estrapolarli dallo schema normale, cui sempre debbono essere obbligati nella osservanza dei rituali, della dottrina e di tutte le altre obbligazioni iniziatiche, che non possono essere controllate da lontano, ma per il tramite di fratelli cui sono demandati compiti del genere, per un più numeroso gruppo di fratelli levigabili. Quale allora la "ratio" della evidente "diminutio"?

La copertura, a volte, come nel caso di Palermo e Roma, è semplicemente teorica, dal momento che le riunioni si effettuano negli stessi ambienti sociali, sia pure in giorni all'uopo destinati: chiunque si trovi nei pressi potrà accorgersi dell'ingresso in sede di tali personaggi ed arguire la loro appartenenza all'Istituto massonico. Di contro, si deve considerare che non sempre i Maestri Venerabili dello schema coperto hanno raggiunto altissimi gradi iniziatici e conseguentemente non sempre potrebbero essere in grado di assicurare l'osservanza scrupolosa delle norme dottrinarie (più che quelle regolamentari), non foss'altro che per inesperienza. Non ci ha insegnato nulla quanto avvenuto in altre Obbedienze ad opera di Maestri Venerabili che si

./..

- 3 -

segue: n° 246 -III/V/3 del  
6° giorno del V mese A:VALA 5978

64

sono creati una propria organizzazione all'insaputa, quando non anche a dispetto, del Gran Maestro? E' prudente correre un simile rischio?

Come vedi, caro Gianni, l'argomento merita approfondimento anche sotto tale aspetto che rientra perfettamente tra le competenze del Supremo Consiglio, che non sono riuscito, forse, a fare comprendere ai Fratelli che opponevano l'estraneità dell'Organo: la politica massonica è sempre competenza dell'Organo Massimo dello Scozzesismo, anche quando viene esplicitata a livello di Ordine.

Mi sono limitato a trattare la questione sotto il profilo della diminuzione che veniva ad operarsi nei riguardi dei Sovrani Grandi Ispettori Generali, specialmente, di quelli che, per conto del Supremo Consiglio, hanno le responsabilità delegate del Governo del Rito nelle giurisdizioni regionali.

Le funzioni di questi ultimi possono essere limitate nel loro diritto-dovere di invigilare a che tutte le Camere rituali si muovano entro i limiti fissati dalla Tradizione e dalle Costituzioni? a chi rimane affidata la tutela della Dottrina e dell'Etica massonica, cui rimane Presidio indiscusso ed insostituibile il Supremo Consiglio del 33° ed ultimo grado, se vengono estromessi i suoi legittimi rappresentanti da un organo periferico che, pur se coperto, è pur sempre sottoposto all'osservanza degli stessi doveri degli altri massoni?

Non credo si possa interdire ad un Sovrano Grande Ispettore Generale, anche se non ancora membro del Supremo Consiglio, l'accesso a qualsiasi camera che lavori nell'ambito dell'Istituzione senza vulnerarne le Prerogative che, come dice la stessa qualifica, sono appunto Sovrane e cioè assolutamente intangibili da parte di chicchessia. La Giunta Esecutiva ha operato naturalmente in assoluta convinzione di esercitare un proprio diritto, ma non ha valutato l'aspetto da me ora evidenziato.

Ho il dovere di rappresentarti che, come avevo previsto, nessuno dei fratelli insigniti del massimo grado della giurisdizione siciliana ritiene chiuso l'argomento. Essi avanzano, per il mio tramite, formale richiesta di sottoporre al più presto all'esame del Supremo Consiglio il delicato aspetto del problema, certi che da un più approfondito esame della questione non possa scaturire l'esigenza di aggiungere all'Art. 61-comma 2°, come ora emendato, un esplicito richiamo alle intatte prerogative del 33° grado che debbono rimanere...."salve ed impregiudicate".

Così facendo mentre si assicura al Gran Maestro il rispetto massimo delle sue esigenze organizzative, anche per quanto riguarda lo schema coperto,

./..

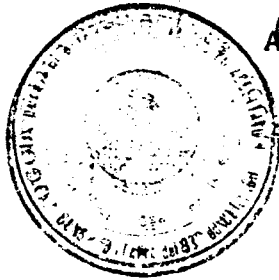
- 4 -

segue: n° 246 -III/V/3 del  
6° giorno del V mese dell'AAV:LA 5978

si mantiene intatto il principio iniziatico che fa carico ai Sovrani Grandi Ispettori Generali di vigilare ed intervenire per scongiurare in tempo il verificarsi di qualche spiacevole inconveniente, prima che possa diventare irreparabile.

Inquadro il problema in questi termini, si prospetta necessario includerlo all'o.d.g. della prossima tornata del Supremo Consiglio: a tale fine ritengo possa essere utile la presente mia relazione, dopo avere acquisito, naturalmente, il parere del Gran Cancelliere del Santo Impero.

Con il triplice fraterno abbraccio nei NNA SSA NN:.



Antonio RAGONESE 33A

33:.





(Dal verbale della tornata ordinaria  
della giunta esecutiva dell'ordine del 9 giugno 1973)

37



[COMISSIS]  
 tre demolitrici, tendono con ogni mezzo a ridurre  
 costi all'assorbimento di tale sparuto gruppo, ma  
 per la materiale acquisizione numerica del gruppo  
 in sé e per sé, bensì per eliminare la Obbedienza  
 di Piazza del Gesù e poter affermare coram populi  
 che - a seguito di tale fusione - l'unica e regolare Obbedienza  
 massonica esistente in Italia è Palazzo Cavouriani.  
 A mio parere Picardi e compagni non hanno nessuna  
 autorità e diritto di commercializzare la legittimità sto-  
 rica di Piazza del Gesù.

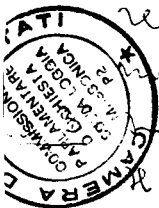
- Il Gran Maestro concludendo l'affascinante discus-  
 sione, riconosce "abile" la manovra in atto di Palazzo  
 Cavouriani che certamente non sarà senza scorie  
 per noi: ad ogni modo, senza perdere la calma, noi non  
 possiamo che continuare per la strada che abbiamo  
 tanto saggiamente intrapresa. Nell'ipotesi che l'op-  
 porzione giustiziana - ecclesiastica venga  
 considerata a tutti i venti, non possiamo che rap-  
 presentare lealmente ai postulanti - come del  
 resto già si fa - la esistenza delle due famiglie  
 mettendo bene in risalto le differenze esistenti.

A parte l'argomento è stato già trattato nel comma 2°.  
 Il Gran Maestro ritiene opportuno insistere sulla neces-  
 sità di procedere ad un oculato e serio proselitismo quali-  
 tativo sia nel piano spirituale che in quello sociale.  
 Bisogna scegliere nella famiglia elementi su cui  
 si possa fare serio e duraturo affidamento.

Il Fr. Franchini, prendendo la parola, suggerisce un  
 particolare proselitismo nell'ambito delle FF. AA. esi-  
 stendo in esse molte possibilità di avere ottimi elementi.

- Il Gran Maestro assicura che tale operazione è stata  
 ed è tuttora svolta con risultati molto lusinghieri:  
 tali elementi, per, per altri motivi, sono immersi nelle  
 Logge Coperte.

- La Sor. Almi riconosce che quanto suggerito dal



38

Fr. Frandini è molto importante ma è difficile e contro-  
produttore costituire Officine formate da soli mili-  
tari in quanto essendo essi soggetti a continui spostamenti, le Officine si troverebbero ad essere continuamente defraudate e poste nell'impossibilità di funzionare: quindi, Officine Coperte miste. -  
Da d'altronde osservare che la fedeltà di un domicilio stabile non viene mai a danneggiare gli interessi della Famiglia ma ritorna a vantaggio della stessa in quanto viene ad essere un valido mezzo di irrobustimento del nostro credo massonico.

- Il Fr. Jean d'Artois conviene con quanto con ragionamento è stato detto dalla Fr. Olmi e dal Fr. Frandini. Riconosce che in questo periodo particolarmente critico in cui si sta vivendo, tanto il clima del sindacato fra i militari, il che - serie - non dire la decadenza delle FF.AA., è opportuno ricorrere ad una sempre maggiore proselitistica fra le FF.AA. -

- Il Gran Maestro riconosce che tale suggerimento è di indubbia portata ma deve essere molto lascione proselitistica da militare a militare per la migliore conoscenza che esso ha dell'ambiente.

- Il Fr. Cemari fa presente che all'Fr. di Bologna, per quanto riguarda gli Ufficiali, si chiede sempre il parere dei dritti superiori.

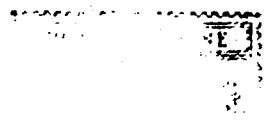
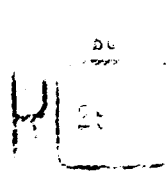
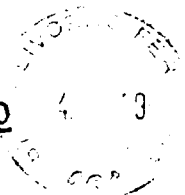
- Il Gran Oratore nel trarre le conclusioni, ritiene che la materia proselitistica, come è stata trattata oggi, merita la massima attenzione in quanto si è parlato unicamente e conseguentemente di proselitismo di qualità (morale, spirituale, intellettuale, sociale, cens.).

La Massoneria è aristocratica per eccellenza nelle sue Tradizioni e nelle sue Costituzioni e non può degnamente inserirsi nel senso che oggi dà alla parola la classe degli attuali politici. Si dichiara pienamente soddisfatto che tutti abbiano unanimemente aderito.

[OMISSIS]

58

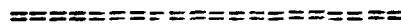
RACCOMANDATA - ESPRESSO



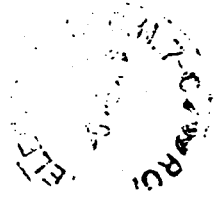
Egr. Sig. **ESPRESSO**  
Gen. GIOVANNI GHINAZZI  
VIA NICOLO' TARTAGLIA 21

00197

R O M A



G.Bucci-Via A.Diaz 7 = Livorno =



Segreto52  
/u

Ill.mo Sig.

Gen. Gianni Ghinazzi

Gr.M. della Massoneria di P.G.

RISERVATA-PERSONALER O M A

P. n. 25/199

Livorno, 3 Maggio 1979

RELAZIONEPalazzo Giustiniani

A distanza di alcuni mesi dalla elezione di Ennio Battelli la situazione nell'ambito delle Logge della Massoneria giustiniana non sembra dare accenno ad una certa stabilizzazione auspicata da molti Fratelli.

Hanno influito notevolmente il recente articolo apparso su vari quotidiani il 10/4 scorso sulla formalizzazione dell'inchiesta della magistratura fiorentina sulle deviazioni di alcuni settori della Massoneria italiana collegata alla figura di Salviini, la comunicazione giudiziaria a quest'ultimo per truffa e millantato credito ai danni di un Fratello industriale di Quarrata e le indagini relative al presunto traffico di armi.

Lo stesso Giordano Gamberini, al quale Spartaco Mennini vorrebbe togliere la direzione della Rivista Massonica e quindi avocarla a sé, mi risulta essere indignato verso i vecchi amici oltre che preoccupato per le probabili conseguenze che potrebbero derivargli da questa inchiesta essendo stato sospettato dagli organi inquirenti almeno consapevole (se non corresponsabile) delle malefatte e delle compromissioni dell'ex Gr.M. Salviini e del segretario della P2 Gelli.

Continuano di conseguenza a rilevarsi numerosi gli assonnamenti anche di Venerabili mentre accrescono le formazioni di piccoli gruppi separati e dissidenti. Rimedio inutile e giustificato solo se inteso a manifestare una riprovazione, sulla base di una convinzione massonica delusa, agli eventi che non fanno certamente onore ai giustiniani in genere i quali, a mio avviso, hanno taciuto e pertanto accettato il comportamento quasi novennale antimassonico ed illecito oltre che non conforme ai fini istituzionali della Grande Maestranza.

Intanto Gelli ha svelato, con la sua arbitraria autonomia, separazione ed indipendenza spinto dalla risaputa velleità di potere, conscio però che la famosa P2 è ormai disfatta.

Gli allegati che mi sono stati recapitati in copia da amici ne danno una conferma. Sono lettere pervenute a tanti aderenti alla P2 che non intendono essere più mescolati in equivoci raggruppamenti.

In questo stato di cose precario è evidente che non sono pochi i Fratelli i quali intendono non cancellare la loro vita massonica per cui si prospetta un accentuato aumento di domande alla nostra Comunione. Il vaglio spetterà ovviamente a chi di competenza ma almeno nell'ambito della regione toscana si profilano imminenti le domande di quegli amici e in particolare di quell'avvocato il quale mi ha parlato (ere or sono circa l'ingresso e la regolarizzazione insieme ad un consistente numero di ex appartenenti a Palazzo Giustiniani. Io, prima titubante, a seguito di numerosi colloqui molto moderati ritengo oggi che non dovremmo più avere delle prevenzioni verso costoro ma accettare la collaborazione e responsabilizzarli. Ho pure constatato i positivi apprezzamenti fatti verso la nostra Comunione che, come Ti dissi in passato, evidenziandosi per la totale estraneità a tanti oscuri eventi, ha finito per emergere ed infondere fiducia.

Alcuni di essi, secondo il mio modesto avviso, potrebbero per la loro posizione politica oltre che professionale essere inseriti nelle "coperte" di Pisa o Viareggio e una tale soluzione favorirebbe lo sviluppo di queste Logge e le relative influenze nelle rispettive sfere. Altri invece, accolti nelle Logge normali, ne accrescerebbero con il loro seguito il numero.

Gradirei a tal proposito sentire l'alto Tuo parere in merito onde potermi regolare.

#### SITUAZIONE POLITICA

La deformazione politica italiana connessa ai frequenti episodi di reazione e di fatti criminosi, agli atti di terrorismo, preoccupa gli ambienti internazionali e suscita apprensione per le imminenti consultazioni popolari.

A parte quella europea che non è assolutamente determinante, è invece decisiva l'altra politica per lo stato di confronto tra i due blocchi DC-PCI. Tramontata la collusione tra i due partiti si affaccia l'ipotesi di uno squilibrio a danno della DC il che comporterebbe il ricorso alle vecchie formule di governo con l'ausilio dei partiti minori come è da dedursi dalle indicazioni recenti dell'on. Fanfani.

Con questo verrebbe ad essere ripudiata quella convergenza che costituita dopo il caso Moro non ha consentito la soluzione neppure parziale dei più importanti e gravi problemi che assillano il nostro Paese. Ma rimane la pretesa del PCI di entrare a far parte del governo confermata nel programma elettorale esposto da Berlinguer e questo punto non condiviso dagli americani sarà motivo di recrudescenze e di aggravamento oltre che politico soprattutto economico.

54

A rendere poi meno fluida la situazione già tanto grave che potrebbe anche degenerare in una irreversibilità pericolosa v'è l'ingerenza vaticana attraverso gli atteggiamenti della CBI che ad esempio ha risollevato la illegittimità del divorzio dichiarandone i coniugi estromessi dal sacramento della comunione. Tale decisione sebbene adottata da una Chiesa millenaria e lungimirante quale la cattolica, appare piuttosto inopportuna in quanto s'inserisce nelle varie componenti che il PCI sfrutta a suo vantaggio.

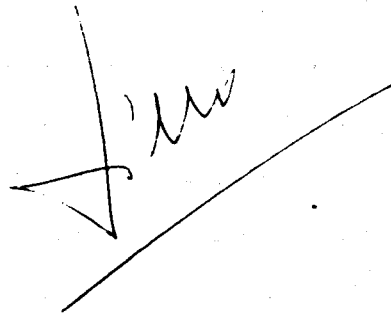
#### Organizzazione della Stella d'Oriente

Ti parlai qui a Livorno su questa organizzazione femminile di Palazzo Giustiniani della quale fanno parte, come Tu sai, anche i Fratelli.

Vi sono però alcuni che pur essendosi messi in sonno partecipano ai lavori dei Capitoli in quanto membri dei Capitoli Americani.

Gradirei sapere se è compatibile l'eventuale appartenenza di questi Fratelli in sonno alla nostra Comunione pur facendo essi parte dei Capitoli della Stella d'Oriente e partecipando ai lavori.

Mentre spero d'incontrarti al più presto attendo una Tua risposta su gli argomenti ed in attesa T'invio il mio affettuoso e fraterno abbraccio.



rigla in fondo  
alla pag. 1. per.

2A

~~SECRET~~

Segreto

Prot. n.	05/163
Classifica	
Da	Toscani Or. Livorno
Data	19/6/79

Livorno, 11 giugno 1979

**RISERVATA-PERSONALE**

Caro Gianni,

come Ti avevo relazionato nelle mie precedenti, Gildo, dopo numerosi incontri avuti con me, aveva espresso la decisione di entrare a far parte della Comunione di P.G. a condizione che avessi aderito anch'io. Come Tu sai egli ignora l'appartenenza mia e di mio fratello a P.G. per cui il giorno 8 sera ci siamo incontrati nella sua casa di Massa con mio fratello e Franchi.

Franchi ci ha fatto, come d'accordo in precedenza, un'ampia e fraterna esposizione sulla M. di P.G. e d ha poi parlato dell'esistenza di una L. coperta a Pisa.

Con una telefonata oggi Gildo mi ha comunicato di aver confermato a Franchi la sua decisione di entrare a far parte della L. coperta di Pisa.

Più che relazionarti l'iter attraverso il quale si è giunti all'affiliazione di Gildo, che per motivi di amicizia desidero che rimanga sempre segreto, intendo rimarcare l'importanza di questo primo passo in quanto ci dobbiamo preparare a numerose richieste di affiliazione provenienti da varie regioni. Si tratta di un'operazione complessa ma assai utile per la nostra Comunione.

Ti giungano il mio abbraccio fraterno e la mia stima.

*Luca*



ESPRESSO

05/163

AW 2

26

Roma, 19 Giugno 1979

Carissimo Pino,

grazie della tua premurosa dell'11 corr. e complimenti per Gildo .

Complimenti anche per l'operazione, che da ciò sicuramente si svilupperà .

Ho parlato anche con FRANCHI e sta bene per l'avvio del Gruppo Segreto di Pisa .

Ti prego di esprimere a Gildo la mia gioia e il mio compiacimento.

A te, carissimo Pino, il mio fraterno abbraccio particolarmente affettuoso.

N.H. il Dott.  
Giuseppe BUCCI  
Via A. Diaz, 7

L I V O R N O

123471

BUCCI

Giuseppe

Cop.: "G. Galilei"

REGOL

~~Cop.: "G. Galilei"~~

R. L. "A. Lemmi"

Q. di Renza ~~Pa...~~

Pine

000559 612

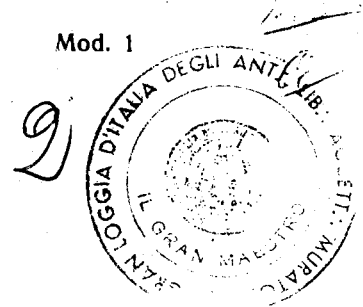
Mod. 1

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**MASSONERIA UNIVERSALE**

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
( Palazzo Vitelleschi )



Or.: di .....

Io sottoscritto BUCCI Giuseppe di .....  
(cognome e nome) (paternità)

desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e dei miei simili, chiedo di essere (1) regolarizzato  
alla R.: L.: Coperta "Adriano LEMMI"

all'Or.: di ROMA ..... all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli  
A.: L.: A.: M.: (Obbedienza di Piazza del Gesù).

Firma

Giuseppe Bucci

(1) iniziato - affiliato - regolarizzato

Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che il profano Giuseppe BUCCI  
per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza nonché per le qualità intellettuali, morali e sociali è degno di appartenere al nostro Ordine.  
Or.: di Roma ..... (data), 1.6 ..... 19. 77 - E.: V.:

I Fratelli proponenti

Giuseppe Bucci

Da riempirsi dall'interessato

3

Nome e Cognome BUCCI Giuseppe  
(in stampatello)

Nato il 17/10/1924 a Foggia  
(in stampatello)

Domiciliato a LIVORNO Via A. Diaz N. 7  
(in stampatello) (in stampatello)

TEL. (ab.) ..... (uff.) .....

Stato di famiglia Coniugato

Cittadinanza Italiana

Titolo di studio Dottore in legge, sociologo, scrittore

Professione Scrittore

Altre eventuali attività .....

Titoli Onorifici Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri 1977

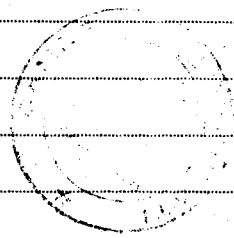
Decorazioni e Campagne militari .....

Se è figlio di massone o no Avi Carbonari

Di quali Istituzioni sociali fa parte .....

Pubblicazioni Vedi allegato

Referenze .....



Firma per esteso Giuseppe Bucci

Allegare: 2 foto formato tessera

- Certificato Casellario Generale
- Certificato carichi penali pendenti (Tribunale e Pretura)
- Certificato di studio

Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi

A

Iniziato il 9 Ott. 1951 nella R.: L.: Pietro Giannone  
all'Oriente di Foggia "Palazzo Giustiniani"  
Vita massonica: come da allegati

Grado massonico raggiunto: 3° nell'anno 1954

Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori:

Foggia Inoppugnabile 1976

Motivi della cessazione o del « congedo »: non ottenuto  
all'investitura massonica italiana

Documenti massonici che si allegano:

vedi allegati

In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.

1 .....  
Abitazione

2 .....  
Abitazione

Or.: di Roma data), 1 Giugno 77 - E.: V.:

Firma  
[Firma]

Delega Registrata per la Toscana  
Il Maestro Venerabile della R.: L.:

*Delega la cui affiliazione alla Massoneria del p. Giannone  
Benedetti e la certezza per paragonare e riconfermare  
raggiunti in un periodo di 30 giorni*

10  
dott. Giuseppe Bucci, nato a Foggia il 17/10/1924, residente a Livorno, Via A. Diaz 7. Scrittore e sociologo.

Principali opere pubblicate:

Il suicidio nella medicina legale e nel diritto. Napoli 1950  
Biblioteca dell'Istituto di Medicina Legale.

Facce nella città. (romanzo) Padova 1960=Rebellato

La vecchia di Lugano. (romanzo) Padova 1961=Rebellato

Soggetto equivoco. (racconto) Antologia italiana illustrata.  
Napoli 1963=Guozzo

Pagina bianca. (romanzo) Parma 1966=Intelisano

Alle prove di una commedia. Commento in occasione del 60°  
Congresso Internazionale della Dante Alighieri in Livorno  
1970. Milano 1970

I morti di Hoai Chau. Poesia prescelta al I° Premio Piemonte  
di poesia 1966. Editrice "Le 5 Stelle" Torino 1966

Il giorno di Firenze. Poesia, Milano 1967

Il mio laico credo. Poesia, Milano 1970

Pregiera di pace. Poesia, Milano 1970

I documenti sociali della Chiesa. Firenze 1973

Oltre cento articoli su problemi sociologici su riviste di  
cultura.

Considerazioni sulla cultura artistica e sul futuro economico culturale della Costa d'Avorio. Luglio 1976

H

Citato su:

"Chi scrive". Editrice IGAP S.p.A. Milano 1966

"Per la storia della letteratura italiana contemporanea"  
Edizioni Grafiche Lrvante. Bari 1967

"Lui chi è". Editrice Torinese. Torino 1971.

Membro di varie accademie culturali.

Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio dei Mi-  
nistri 1975 Dicembre.



Brevetto N. 16977

Matricola N. ....

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU

### Giuramento di 3° Grado (Maestro Libero Muratore)

Io ..... Giuseppe BUCCI .....

di mia libera e spontanea volontà, in presenza del Grande Architetto dell'Universo e di tutti i Maestri qui riuniti, e in faccia a tutti i Massoni sparsi sul globo, prendo sul mio onore e sulla mia coscienza solenne giuramento di compiere fedelmente e con zelo gli obblighi imposti dal grado di Maestro che sta per essermi conferito; di praticare sempre ed in tutto i principî massonici; di amare e cercare la verità; di odiare e fuggire la menzogna;

**PROMETTO E GIURO** di svolgere la mia attività intellettuale e la mia azione di propaganda incessante per il bene della mia Patria e dell'Umanità con l'aspirazione alla fratellanza universale degli uomini e dei popoli;

**PROMETTO E GIURO** amicizia ed attaccamento a tutti i Fratelli, a tutti i Figli della Vedova, e mi impegno a soccorrerli anche con l'inevitabile pericolo della mia vita;

**PROMETTO E GIURO** di non rivelare ad alcuno i segreti che mi fossero confidati, di istruirmi e di sollevare il mio spirito e di fortificare la mia ragione, perché tutte le mie facoltà siano d'ora innanzi sacre alla gloria e alla potenza dell'Ordine.

Se mancassi a questo giuramento che io sia disonorato per sempre, severamente punito e privato della società della gente onesta.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

Or.. di Roma

li 1 Giugno 1977 E.. V..





Brevetto N. ....

Matricola N. ....

A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

**MASSONERIA UNIVERSALE****DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO**SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33 ° ED ULTIMO GRADO  
OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

T.: U.: P.:

**Giuramento del 4° Grado (Maestro Segreto)**Io B U C C I Giuseppe

alla presenza dei Fratelli qui convenuti, mi unisco sinceramente e solennemente ad essi:

**PROMETTO** di mia volontà di non rivelare ad alcuno i segreti di questo grado;

\* **ACCETTO** la protezione del Supremo Consiglio del Rito Scozzese Antico ed Accettato;

**GIURO** di obbedire ai suoi Statuti e Decreti fino a quando essi non saranno contrari agli impulsi sinceri della mia ragione;

**PROMETTO** di conformarmi alle Leggi interne ed alle decisioni di questa Loggia di Perfezione dei Maestri Segreti, fino a quando ne farò parte;

Infine **PROMETTO E GIURO** di essere fedele fino alla morte ad ogni segreto che mi verrà affidato, ad ogni compito che mi sarà legittimamente imposto, ad ogni dovere che mi sarà richiesto per il bene dell'Umanità, del mio Paese, della mia Famiglia, di un mio Fratello, di un mio Amico, e di non abbandonarli giammai nel bisogno, nel pericolo e nella persecuzione.

Così DIO mi aiuti!"

Or.: di

Rome

li

1.619 77 E.: V.:

Brevetto N. ....

Matricola N. ....

A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

**MASSONERIA UNIVERSALE**  
**DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO**  
 SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33.° ED ULTIMO GRADO  
 DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
 T.: U.: P.:

**Giuramento del 9° Grado (Cavaliere Eletto dei IX)**

Io B U C C I Giuseppe

**GIURO** sulla fede di uomo d'onore ed onesto e di Libero Muratore, alla presenza del G.: A.: D.: U.:, dinanzi alla più alta Potenza del Mondo e a questa Augusta Assemblea, di giammai rivelare ad alcun profano né ad alcun Libero Muratore di grado inferiore i segreti della dignità conferitami di Cavaliere Eletto dei IX;

**GIURO** che manterrò fedelmente gli obblighi e che sacrificherò ai mani del Maestro ogni spergiuoro;

**GIURO** di difendere il Rito Scozzese Antico ed Accettato, i suoi Capi ed i singoli suoi componenti, miei Fratelli, con tutti i mezzi di cui ora e nell'avvenire io possa disporre;

**GIURO** di obbedire, senza alcuna esitazione o dissenso, agli ordini che mi verranno trasmessi dal Sovrano Tribunale del 31° grado e dal Supremo Consiglio del Rito;

**CONSENTO**, se avessi la disgrazia di venir meno al mio giuramento, di essere io stesso immolato; che i miei occhi vengano privati della luce a mezzo di un ferro rovente; che il mio corpo sia abbandonato agli avvoltoi; che la mia memoria sia esecrata dai Figli della Vedova.

Or.: di Roma li 1.6 19 77 E.: V.:

*[Handwritten Signature]*

Brev.: N.

Matr.: N.

6

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:  
MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO E ACCETTATO  
SUPREMO CONSIGLIO DEL 33.: ED ULTIMO GRADO D'ITALIA  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

## GIURAMENTO DEL 18.: GRADO PRINCIPE ROSA CROCE

Io B U C C I Giuseppe

accetto gli obblighi di membro del Capitolo dei Rosa Croce.

GIURO di conformare le mie azioni durante tutto il resto della mia vita. In materia religiosa, filosofica e politica applicherò tutte le forze della mia intelligenza per scoprire la Verità. Non lascerò che l'apatia mi distolga da un lavoro necessario alla mia propria istruzione. Non cederò al mio egoismo quando un sacrificio utile sarà necessario. Non fuggirò dinanzi al pericolo nel quale sia impegnato il mio dovere od il mio onore. Non rinnegherò i miei Principi per evitare un pregiudizio materiale.

GIURO di non tradire i miei Fratelli, né per orgoglio, né per rancore, né per viltà.

GIURO di non far guerra ad alcun Fratello, né disonorare nessuno dei miei Fratelli nelle loro donne, anche quando fossi sollecitato da esse.

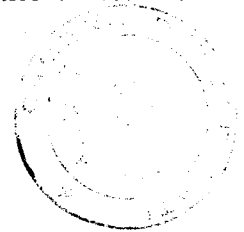
GIURO di non versare mai sangue del mio Fratello se non in caso di legittima difesa.

GIURO di non rivelare mai ad alcun profano o ad un Libero Muratore di grado inferiore nulla di ciò che avverrà nel Capitolo.

PROMETTO di essere fedele ai Regolamenti ed alle tradizioni del Rito Scozzese Antico e Accettato.

PROMETTO d'assistere sempre ai Riti obbligatori dei Rosa Croce se non sarò impedito da un ostacolo inevitabile.

ACCETTO l'Autorità del Supremo Consiglio del Rito Scozzese Antico e Accettato d'Italia, conformandomi devotamente alle sue decisioni ed istruzioni.

Or.: di Rome 1.6 19077 E.V.

Brevetto N. 2620 <sup>5</sup>

Matricola N. ....

A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

**MASSONERIA UNIVERSALE**  
**DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO**  
 SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33°. ED ULTIMO GRADO  
 DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
 T.: U.: P.:

**Giuramento del 30° Grado (Cavaliere Kadosch)**

Io B U C C I Giuseppe

Sotto gli auspici del Supremo Consiglio d'Italia del 33°. ed Ultimo Grado del Rito Scozzese Antico ed Accettato, con piena profonda fede in Dio, Grande Artefice e Reggitore dell'Universo, alla presenza degli Illustri Cavalieri Kadosch, senza riserva né sottintesi, solennemente:

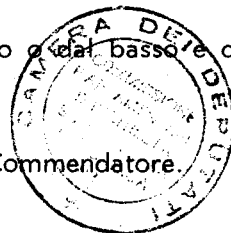
**GIURO** di dedicare tutte le mie forze ed il mio intelletto alla Grande Opera tendente al bene ed al progresso civile, materiale e morale del mio popolo e dei popoli in generale ed alla fratellanza umana, senza distinzione di Patria, di Razza e di Religione, purché non pagana;

**GIURO** che nello svolgimento dell'azione, la quale deve riunire e non dividere gli uomini e tanto meno i Fratelli, non verrò mai meno ai principî di tolleranza e di comprensione che distinguono il nostro Rito;

**GIURO** di considerare fratelli gli oppressi e nemici tutti gli oppressori, e conseguentemente:

**GIURO** di osteggiare qualsiasi tirannia dall'alto o dal basso e di combattere sempre per la Libertà degli uomini e dei popoli;

**GIURO** fedeltà ed obbedienza al Sovrano Gran Commendatore.

Or.: di Roma li 1.6 1944 E.: V.:

*[Handwritten signature]*

Dott. UMBERTO GENOVA

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~  
Justiniani, 5

Roma li 22 LUG. 1965

Ill. Prof. Dr. GIUSEPPE BUCCI  
Via D. Alighieri, 5

F O G G I A

Illustre Amico,

d'incarico del Presidente Nazionale Le invio, acclusa alla presente, la tessera sociale di appartenenza al nostro circolo, valida fino alla fine di dicembre prossimo.

Sono lieto di darle il benvenuto e sono certo che il Prof. Gamberini potrà sempre contare sulla Sua valida e preziosa collaborazione.

Coi sensi della più profonda stima, e coi più cordiali saluti, mi creda

(Umberto Genova)

Segret. "P"



1 all.

R. L.: " P " N. 2

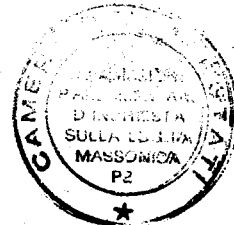
Cr. di ROMA

SI ATTESTA CHE

IL FR. GIUSEPPE BUCCI  
È MEMBRO DELLA LOGGIA ED È IN REGOLA  
CON LE TASSE PER L'ANNO MASS.: 1964-1965

IL VENERABILE

*[Signature]*



Firma del *[Signature]*

DOTT. UMBERTO GENOVA

P.A. VIA MONTENAPOLEONE, 8274 - TEL. 335.860

Roma, li 4 DIC. 1965

16

Illustre e Carissimo Amico,

nel rimmetterLe la tessera sociale per l'anno 1965-66, compio il gradito dovere, anche a nome del Presidente Nazionale Prof. Gamberini, di porgerLe il più affettuoso saluto e gli auguri più fervidi per il nuovo anno.

Il Presidente Nazionale tiene in modo particolare alla collaborazione di tutti i Componenti della "P" ed è grato per i suggerimenti che Gli possono essere rivolti e di cui terrà il massimo conto.

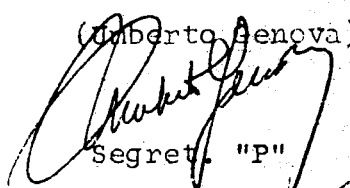
Gradirebbe inoltre poter stabilire degli incontri personali ed attende pertanto delle proposte al riguardo.

Fra giorni, in busta chiusa, Le perverrà un primo numero, sperimentale, di Rivista. Il Prof. Gamberini attende le Sue osservazioni in merito.

A Suo comodo vorrà compiacersi di rimettere, con assegno bancario, a mio ordine, l'importo della quota sociale annua, che lo scorso anno è stata stabilita in £.20.000. L'ammontare di essa tassa sociale è lasciata alla libera decisione dei Soci, date le difficoltà congiunturali in cui l'Associazione tuttora si dibatte.

In attesa di Sue gradite notizie, La prego di accettare i migliori saluti e ringraziamenti del Presidente Nazionale e le espressioni della mia personale devozione.

(Umberto Genova)



Segret. "P"

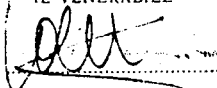
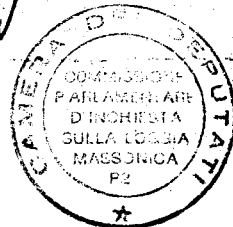
R.: L.: " P " N. 2

Citt. di ROMA

SI ATTESTA CHE

IL FR.: GIUSEPPE BUCCI  
È MEMBRO DELLA LOGGIA ED È IN REGOLA  
CON LE TASSE PER L'ANNO MASS.: 1965-1966

IL VENERABILE

9/16

DOIT. UMBERTO GENOVA

263

ROMA - VIA FRONZALE, 8274 - TEL. 335.860

Roma, li

8 GEN. 1967

Caro ed Illustre Amico,

Il Presidente Nazionale della nostra Associazione, che si onora di averLa fra i migliori e più qualificati suoi Membri, porge, a mio mezzo, rinnovati auguri per il nuovo anno, ed esprime la certezza di poter contare sempre sulla fedele Sua fattiva collaborazione.

Alle espressioni dei sentimenti dell'Ill.mo Presidente Nazionale unisco i miei personali, nell'inviare, acclusa alla presente, la tessera sociale 1966-67, valevole per tutto il 1967.

A Suo comodo, nei modi che riterrà più opportuni, vorrà rimettermi la quota sociale, di cui Ella vorrà determinare l'ammontare, con un minimo di £.20.000, tenuto conto degli oneri che l'Associazione deve affrontare per il raggiungimento dei suoi fini, aggravati verso la fine dell'anno decorso dalle calamità che hanno colpito la Associazione attraverso nostri amici di Firenze, Grosseto, Rovigo, Venezia, Belluno, Udine, Trento, Bolzano.

L'abbonamento speciale alla "Rivista Mass.", per l'anno 1967, riservato ai Soci, che lo riceveranno in bustachiusa priva di qualsiasi intestazione, è di £.6.000,=(1)

Mi è gradito l'incontro per porgerLe i sensi della più viva cordialità, unitamente a fraterni saluti.

(1) Semplice £.2.000.

1 all.

(Umberto Genova)

segret. "P"

R. L. " P " D. 2

Or. di ROMA

SI ATTESTA CHE  
IL FR. GIUSEPPE BUCCI  
È MEMBRO DELLA LOGGIA ED È IN REGOLA  
CON LE TASSE PER L'ANNO MASS. 1966-1967

IL VENERABILE



DOTT. GIUSEPPE TELARO CAMPAGNA

ROMA - VIA CONDOTTAGIONE, 5 - TEL. 780.201  
00187 - ROMA, 5

Roma, li

8 GEN. 1968

15

Ill. Prof. Dr. GIUSEPPE BUCCI

Via D. Alighieri, 5

71100 FOGGIA

Caro ed **Illustre** Amico,

l'Ill.mo Presidente **Nazionale** Prof. Giordano Gamberini, porge, a mio mezzo, i più fervidi auguri per un prospero e felice 1968.

Egli fa sicuro affidamento sulla sua fattiva collaborazione, nella fedeltà agli Ideali che sono alla base della nostra Istituzione.


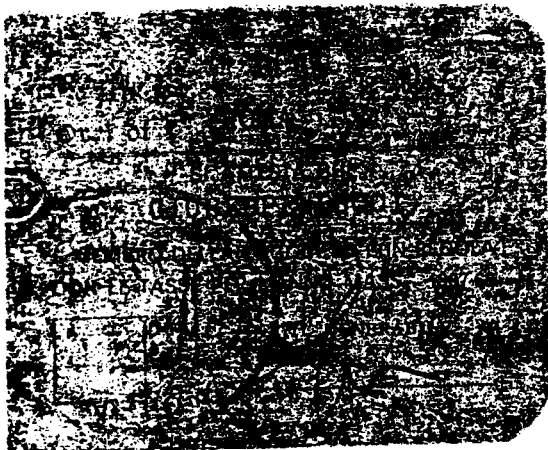
Acclusa alla presente rimetto la tessera sociale 1967-68, valevole per tutto il 1968.

La quota sociale per l'anno in corso, nell'ammontare che vorrà determinare, con un minimo di £.20.000, potrà da Lei essere versata a mezzo assegno intestato al sottoscritto.

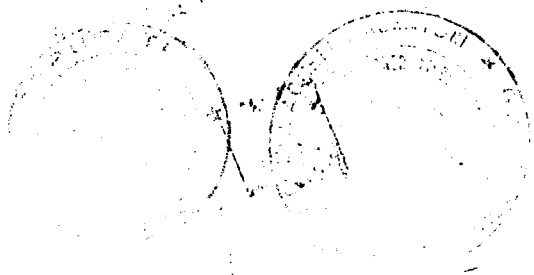
La quota di abbonamento alla Rivista Mass., per l'anno 1968, per quei soci che desiderano riceverla in busta chiusa priva di intestazione è di £.6.000, mentre l'abbonamento ordinario è di £.2.500.

Mi è gradita l'occasione per porgere i miei personali auguri per Lei e la Sua famiglia, unitamente al mio cordiale fraterno saluto.

(Giuseppe Telaro)

  
 Segret. "P"






16

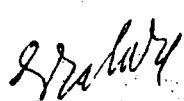
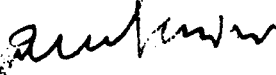
A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

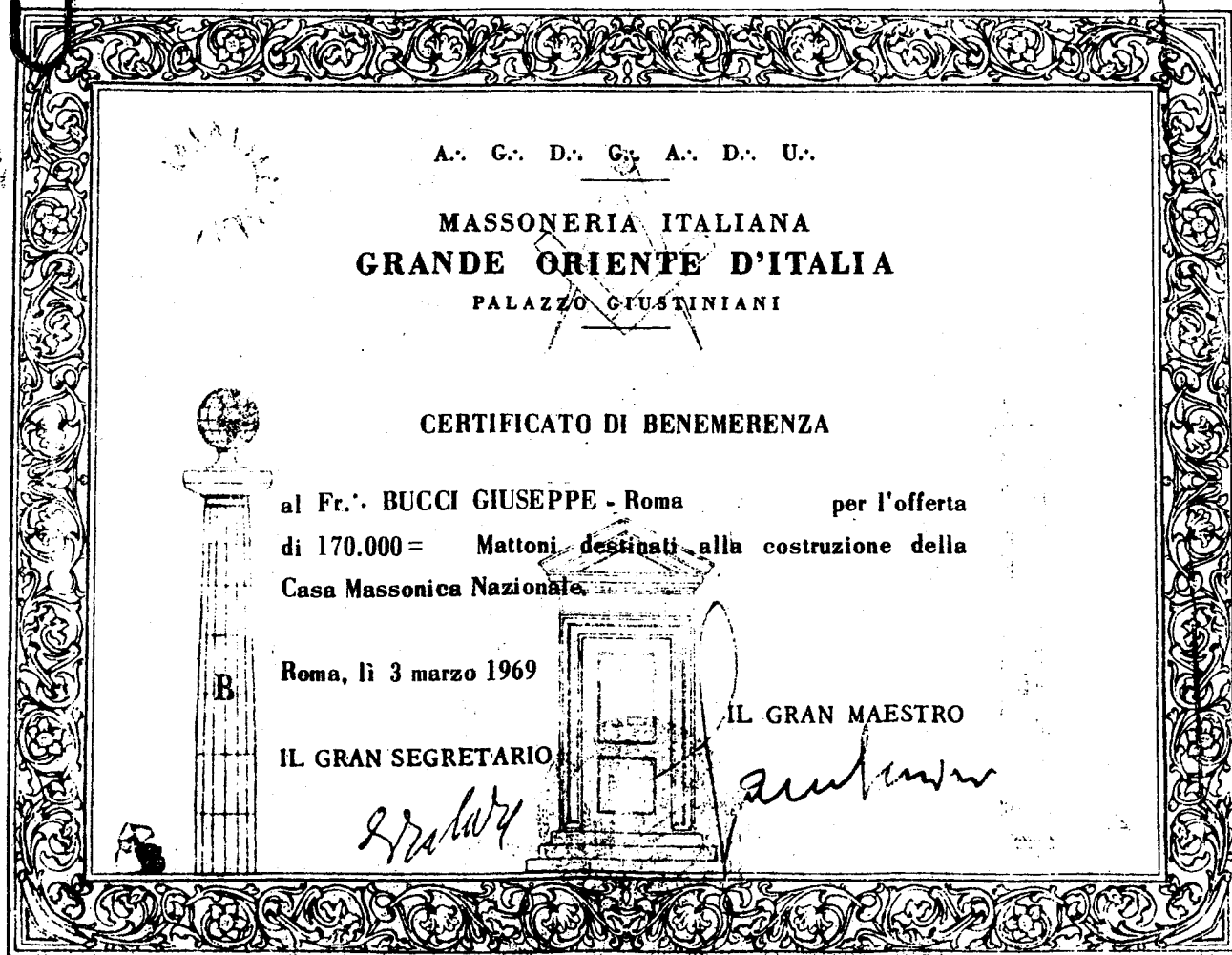
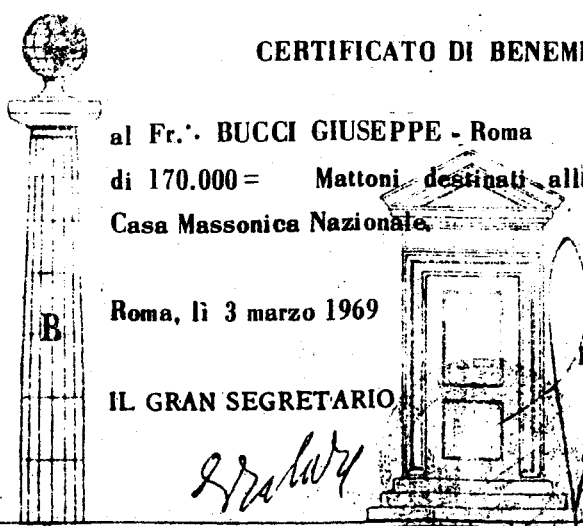
**MASSONERIA ITALIANA  
GRANDE ORIENTE D'ITALIA**  
PALAZZO GIUSTINIANI

**CERTIFICATO DI BENEMERENZA**

al Fr.: **BUCCI GIUSEPPE - Roma** per l'offerta  
di 170.000 = **Mattoni destinati alla costruzione della**  
**Casa Massonica Nazionale.**

Roma, li 3 marzo 1969

IL GRAN SEGRETARIO  IL GRAN MAESTRO 

217

PROF. DOTT. GIUSEPPE TELARO CAMPAGNA

~~VIA GIUSTINIANI, 5~~  
Via Giustiniani, 5

8 GEN. 1970

Ill. Dr. ~~Ita~~. GIUSEPPE BUCCI  
Via Forte dei Cavalleggeri, 1

57100 LIVORNO

Caro ed Illustre Amico,

L'Ill.mo Presidente Nazionale Prof. Giordano Gamberini, porge, a mio mezzo, i più fervidi auguri per un prospero e felice 1970.

Egli fa sicuro affidamento sulla sua fattiva collaborazione, nella fedeltà agli Ideali che sono alla base della nostra Istituzione.

Acclusa alla presente rimetto la tessera sociale 1970 valevole per tutto il corrente anno.

La quota sociale per l'anno in corso, nell'ammontare che vorrà determinare, con un minimo di £.20.000, potrà da Lei essere versata a mezzo assegno intestato al sottoscritto.

La quota di abbonamento alla rivista mensile, per l'anno 1970, per quei soci che desiderano riceverla in busta chiusa priva di intestazione è di £.6.000, mentre l'abbonamento ordinario è di £.2.500.

Mi è gradita l'occasione per porgere i miei personali auguri per Lei e la Sua famiglia, unitamente al mio cordiale fraterno saluto.

(Giuseppe Telaro)

Segret. "P"

1 all.

NR. L. " P " N. 2

Citt. di ROMA

SI ATTESTA CHE

IL FR. GIUSEPPE BUCCI

È MEMBRO DELLA LOGGIA ED È IN REGOLA  
CON LE TASSE PER L'ANNO MASS.: 1969

DI VENERABILE



R. S. " P " n. 2

Ord. di ROMA

SI ATTESTA CHE  
IL FR. GIUSEPPE BUCCI  
È MEMBRO DELLA LOGGIA ED È IN REGOLA  
CON LE TASSE PER L'ANNO MASS.: 1970

IL VENERABILE

VENERABILE

21

R. S. PROPAGANDA n. 2

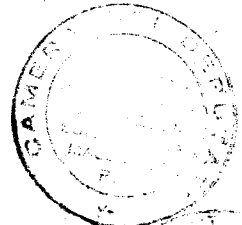
Ord. di ROMA

SI ATTESTA CHE

IL FR. GIUSEPPE BUCCI  
È MEMBRO DELLA LOGGIA ED È IN REGOLA  
CON LE TASSE PER L'ANNO MASS.: 1971

IL VENERABILE

*[Handwritten signature]*



R. S. PROPAGANDA n. 2

Ord. di ROMA

SI ATTESTA CHE

IL FR. Giuseppe BUCCI  
È MEMBRO DELLA LOGGIA ED È IN REGOLA  
CON LE TASSE PER L'ANNO MASS.: 1972

IL VENERABILE

*[Handwritten signature]*

S	Il Segretario	N. 201	C	CENTRO STUDI DI STORIA CONTEMPORANEA ROMA	S
168	Residenza	LIVORNO	1973	Anno	
	Il Presidente				

DA GIUSEPPE MALLO

A. G. D. G. A. D. U.

MASSONERIA ITALIANA  
GRANDE ORIENTE D'ITALIA  
PALAZZO GIUSTINIANI

R. L. PROFAGANDA (N. 2)

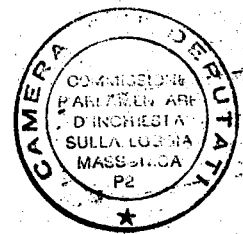
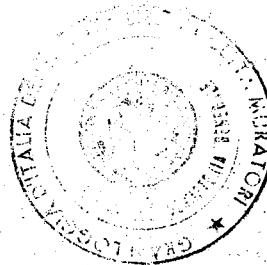
Or. di ROMA

Prot. N. ROMA li 12/5/371 E. V.

Egregio  
Dott. Giuseppe BUCCI (76)  
Via Forte dei Cavalleggeri, 1  
57100 LIORNO

- Carissimo Peppino,  
mi dispiace doverti arrecare un piccolo fastidio, ma, poiché sto aggiornando tutto lo schedario, Ti mando un modulo-notizie sul quale Ti prego di riportare i dati che Ti riguardano, in particolare soprattutto per i punti 13 e 14.  
Ti ringrazio caldamente, ed in attesa di rivedere presto Te ed i Tuoi Ti mando i miei più affettuosi saluti.

*Peppino*



20

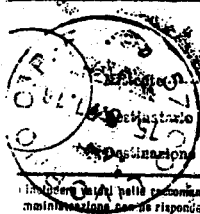
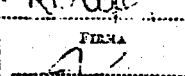
Livorno 15 Giugno 1971

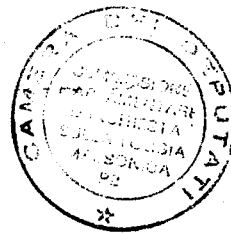
Egregio  
dott. Giuseppe Maglio  
Via giustiniani n.5  
R O M A

Carissimo Peppino,  
t'invio il modulo notizie che ho compilato come da te richie-  
sto. Non ho potuto però fornirti più complete notizie sul punto  
13 in quanto per particolari motivi di segretezza consegnai ~~per~~  
Segreteria della Loggia tutti i brevetti compreso quello del 3°  
grado. Ciò avvenne quando entrai a far parte della R.:L.: "P" 2.  
Ti prego di scusare il ritardo nel fornirti le notizie richieste=  
mi ma sono stato fuori sede.

Ti abbraccio con affetto e spero d'incontrarti presto.

( Giuseppe Bucci )

	TASSI RISCOSE Franc. e Dir. L. .... Imposta L. .... Spese L. .... Area L. .... Avv. L. .... Totale L. ....
	FIRMA 



G. Bucci - Via Forte dei Cavalleggeri n.1 - LIVORNO



VIA GIUSTINIANI, 5  
00186 ROMA - TEL. 65.69.453

A. G. D. G. A. D. U. 

MASSONERIA ITALIANA  
GRANDE ORIENTE D'ITALIA  
PALAZZO GIUSTINIANI

IL GRAN MAESTRO

Roma. 11/XII/1971

Cariissimo,

ho il vivo piacere di informarti che il Gran Magistero, su mia proposta, ha conferito al Fr. Licio Gelli la nomina a Segretario Organizzativo della Loggia "Propaganda 2" alla quale tu appartieni.

Il Fr. Gelli è ben conosciuto da tutti noi che ne abbiamo potuto apprezzare la vasta, costante e diligente opera svolta in seno alla nostra Organizzazione, per cui la sua scelta per l'alto incarico non poteva essere migliore, non tanto perchè va a premiare il lungo e solerte lavoro da lui svolto, ma soprattutto perchè essa rappresenterà l'apparato propulsore per il potenziamento della nostra Istituzione.

Sono lieto di informarti che la "P2" è stata adeguatamente ristrutturata in base alle esigenze del momento oltre che per renderla più funzionale, anche, e soprattutto, per rafforzare ancor più il segreto di copertura indispensabile per proteggere tutti coloro che per determinati motivi particolari, inerenti al loro stato, devono restare occulti.

Se fino ad oggi non è stato possibile incontrarci nei luoghi di lavoro, con questa ristrutturazione avremo la possibilità ed il piacere, nel prossimo futuro, di avere incontri più frequenti, per discutere non solo dei vari problemi di carattere sociale ed economico che interessano i nostri Fratelli, ma anche di quelli che riguardano tutta la società.

A giorni riceverai tutte le istruzioni ed i relativi programmi validi per il nostro anno massonico.

Ti preavverto che anche se i nostri incontri dovessero essere limitati a due o tre solamente per ogni anno massonico, essi ti esportano senz'altro a sacrifici per potervi partecipare perchè dovrai essere sempre presente, ma è inutile che ti ricordi che una volta scelta una via, che per noi è la più alta ed insuperabile, occorre avere la forza e la costanza di seguirla sempre ed a qualunque costo se vogliamo conservare la dignità di uomini liberi.

Gli ideali costano sacrifici, ma sono l'unica cosa per cui valga la pena di vivere.

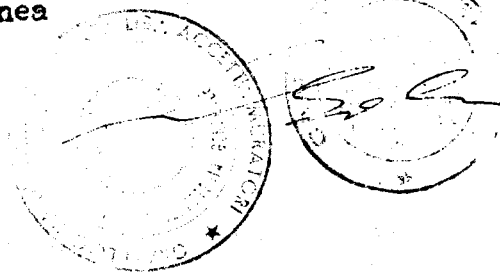
Ti aggiungo che a giorni riceverai le disposizioni e le istruzioni di comportamento relative alla nuova impostazione, della quale sarai indubbiamente e completamente soddisfatto.

Esse ti perverranno sotto il nome di copertura di ~~"Centro Storico"~~ **"Centro Studi di Storia Contemporanea"** che da ora in avanti sarà usato in tutte e per tutte le manifestazioni dell'Organizzazione.

Abbiti, intanto, i miei più cari e fraterni saluti.

° Centro Studi di Storia Contemporanea

(Lino Salvini)



[Da: "La struttura dell'istituto massonico nell'Ordine e nel Rito",  
conferenza tenuta agli Orienti di Rocca e Bologna dal  
Gran Maestro Giovanni GHINAZZI]

249

[COMISSIS]

[Se Gran Maestro] Egli visiterà, possibilmente una volta all'anno, le Logge della Comunione. Può conferire i primi tre Gradi Simbolici di sua iniziativa, tanto separatamente che uniti.

→ E' il Capo naturale delle Logge Coperte.

In sua assenza dichiarata, gode del suo nome e dei diritti ed oneri annessi alla Carica, il Gran Maestro Aggiunto Anziano <sup>VICARIO</sup>, cioè quello che, nelle elezioni, riportò il maggior numero di suffragi.

In caso di decesso o di dimissioni, il diritto di reggenza temporanea, sino alla convocazione dell'Ordinaria Grande Assemblée Nazionale annuale, spetterà al Gran Maestro precedente, e così via, in caso di rinuncia, a tutti gli altri Grandi Maestri precedenti, seguendo l'ordine inverso della loro elezione.

R I T O  
=====

Partendo dall'apice, lo schema organizzativo è il seguente:

C E N T R O:

- SUPREMO CONSIGLIO
- SACRO COLLEGIO
- GIUNTA ESECUTIVA
- SOVRANO GRAN COMMENDATORE
- ALTISSIME CAMERE NAZIONALI

P E R I F E R I A:

- SOVRANI GRANDI ISPETTORI REGIONALI
- ALTE CAMERE REGIONALI
- SOVRANI GRANDI ISPETTORI PROVINCIALI E CIRCONDARIALI
- CAMERE SUPERIORI
- SEZIONI CAPITOLARI ~~etc.~~

Il Supremo Consiglio del Rito Scozzese A.° ed A.° è il massimo Organo del Rito.

Esso si compone di Membri Effettivi, Membri Emeriti, Membri Onorari, Membri Aggiunti.

I Membri Effettivi, Onorari e Aggiunti possono essere al massimo 33 per classe. Quelli Emeriti non hanno limitazione di numero.

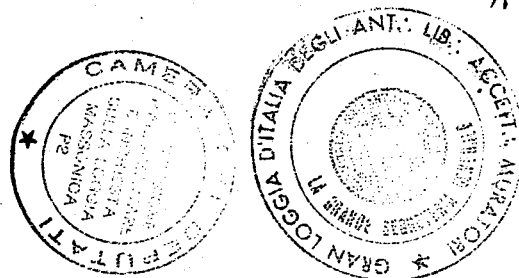
Il voto deliberativo spetta unicamente ai Membri Effettivi, i quali hanno anche facoltà di delega. Hanno voto deliberativo ma solo personale e in determinate circostanze anche i Sovrani Gran Commendatori e Luogotenenti Sovrani Gran Commendatori Onorari.

I Membri Effettivi si dividono in Grandi Dignitari e Grandi Ufficiali, più una parte senza cariche.

[COMISSIS]

SEGRETO

90/d



OS/68 - G/b

7 maggio 1968 E.:V.:

Elett.:mo e Pot.:mo Fr.:  
Piero PAPALIA  
Gr.: Isp.: Prov.: per lo

Or.: di TORINOe per conoscenza:

Elett.:mo e Pot.:mo Fr.:  
Mario BOGLIOLO  
Del.: Mag.: per il Piemonte

Or.: di TORINO

Carissimo PAPALIA,

ho attentamente letto la tua Tavola N. O/92 del 20 u.s., ben comprendendo il tuo disappunto.

A suo tempo ho parlato personalmente con il Resp.:mo Fr. AMORETTI e penso che la mia interpretazione abbia collimato con la tua.

Ti pregherei di continuare nel tuo incarico, pienamente osservando i diritti ed i doveri che ne derivano e ciò anche nei riguardi della Giurisdizione che ti è affidata.

Per quanto attiene alla E.L.: Coperta "MINERVA", come per tutte le Logge Coperte della Comunione - che sono considerate Sezioni periferiche dell'unica Loggia Nazionale Coperta retta dal Gran Maestro -, ti significo che la nomina del Maestro Venerabile è di mia esclusiva competenza.

Comunque, desiderando come sempre accedere ai voti della Periferia, ti pregherei di specificarmi ufficialmente se come Maestro Venerabile la Loggia ha indicato il Resp.:mo Fr. AMORETTI, affinché possa emettere il relativo Decreto Magistrale, valevole per gli anni massonici 1967-1968 e 1968-1969. Le altre Cariche di Loggia sono elettive, con le consuete modalità statutarie.

Ti prego di ricordarmi a BOGLIOLO e a tutti e di gradire il mio affettuoso tripl.: frat.: abbr.:.

  
Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

919



MASS.: UN.: DEL RITO SC.: ANT.: ED ACC.:  
COMUNIONE ITALIANA

R.: L.: G. CARDUCCI

OR.: DI SANREMO, li 8 Mar. 1969 E.™.

PROT. N.

→ All' Elett.'.mo e Pot.'.mo Gr.'.Maestro  
Giovanni GHINAZZI - Or.'.di ROMA -

OGGETTO:- elezioni di Loggia. e, p. c. al Pot.'.mo ISPETTORE PRO  
CIALE Or.di S

Nella tornata di ieri 7 Marzo, a seguito delle dimissioni da Ven.'.e da membro di questa R.'.L.'.Coperta del Fr.'.Raffaello BERNUZZI 32.'. , si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche di Loggia. Sono risultati eletti:

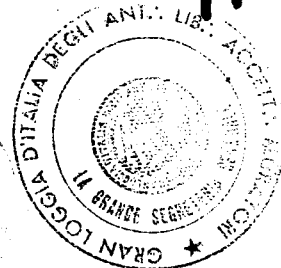
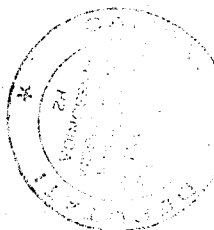
VENERABILE.....	BERNARDI Italo	18.'.	eletto all'unanimità.
1°SORVEGLIANTE .....	NICOLI Elio	4.'.	
2°SORVEGLIANTE .....	G.G.	3.'.	
SEGRETARIO-TESORIERE.....	MORETTI Mario	18.'.	
ORATORE .....	B.F.	4.'.	
ELEMOSINIERE	ARPAIA Ildebrando	3.'.	
COPRITORE INTERNO	MONTRESOR Piero	3.'.	
1°DIACONO	C.L.	2.'.	
2°DIACONO	B.R.	2.'.	

Tutti gli eletti hanno accettato le rispettive cariche.  
Col tr.'.fr.'.abbr.'.

IL SEGRETARIO

**SEGRETO**

19/C



918

05/55 D/CT

12 Marzo 1969 L.VA

Elettore e Potere Fm.  
 Raffaello BERNUZZI  
 Del. Mag. per la Liguria  
e per conoscerne

Or. di SANREMO

Elettore e Potere Fm.  
 Antonio ROLLERI  
 Gov. Isp. Prov. di Imperia

Or. di SANREMO

Risparmio Fm.  
 Italo BERNARDI  
 M.V. della R.L. Coperta "G. CARDUCCI"

Or. di SANREMO

Carissimo BERNUZZI,

il Segretario della R.L. Coperta "G. CARDUCCI" con Tavola datata 8 u.s. ha comunicato l'esito delle elezioni per il rinnovo delle cariche di Loggia, ivi compresa quella del Maestro Venerabile.

Nel convalidare le elezioni delle cariche di Loggia ti so presente che, a norma di statuto, il Venerabile della Loggia Coperta è nominato da me con apposito Decreto Magistrale, su indicazione delle autorità locali e, pertanto, mi riservo nei prossimi giorni ogni decisione al riguardo.

Ciò premesso, autorizzo il Risparmio Fm. Italo BERNARDI a ricoprire interinalmente la carica di Venerabile della R.L. Coperta "G. CARDUCCI".

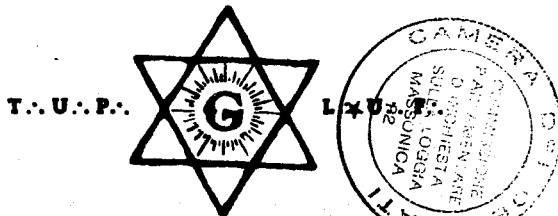
L'occasione mi è gradita per inviare ai nuovi Eletti ed a tutti i Carrai Fratelli dell'Officina le più vive congratulazioni ed i più fervidi voti augurali del Governo dell'Ordine e miei personali.

Abbiti il mio caro tripla frat. abbr.

Giovanni GHINAZZI  
 GRAN MAESTRO

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

417



MASS.: UN.: DEL RITO SC.: ANI.: ED ACC.:  
COMUNIONE ITALIANA

R.: L.: G.: CARDUCCI

OR.: DI SANREMO, H 12.6.69 E.: V.:

PROT. N.

Elett.:mo e Pot.:. Ispettore Regionale  
Raffaello BERNUZZI 33.:.

Or.: di SANREMO

Carissimo Fr.:.

Come ebbi già a dichiarare e con riferimento alla Tavola avuta per conoscenza dall'Elett.:mo e Pot.:mo Gr.:.Maestro Giovanni **GHINAZZI**, nel mese di marzo u.s., alla quale Tavola doveva seguire la sanzione da parte del Governo Centrale della mia nomina a Maestro Venerabile della R.:L.:Coperta G.CARDUCCI, ti sarei grato di voler sollecitare la definizione della...pendenza, tantopiù che tu mi hai assicurato di avere, già da tempo, trasmesso il relativo benessere.

Con l'occasione ti prego pure di far presente al Governo Centrale il desiderio di questa Loggia di mantenere la più stretta copertura, specialmente nei rapporti dei nuovi Fratelli. Insisto su tale richiesta perché il Governo Centrale, al quale unicamente avevamo inviato i nominativi di due nuovi Frr.:. - oltre al nome di copertura - ha, a sua volta, trasmesso tali nominativi (in chiaro) al Segretario dell'Oriente, creando delle spiecevoli situazioni.

Ti prego voler provvedere a quanto richiesto, oppure autorizzarmi a scrivere direttamente al Gr.:.Maestro.

Col trip.:.Frat.:.abbr.:.

IL VENERABILE

*Bernuzzi* 18:



A. G. D. G. A. D. U.

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI

DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
SEDEnte IN ROMA

DELEGATO MAGISTRALE PER LA LIGURIA

Prot. N. 18/C.M.

Zenith di Sanremo addì 26/6/69 E.V.

Ven.°mo e Pot.°mo Gran Maestro

Giovanni GHINAZZI

Or.° di

R O M A

Carissimo GHINAZZI,

Ti accludo quanto recentemente inviatomi dal Fratello Italo BERNARDI, Venerabile della R.° L.° "CARDUCCI" all'Or.° di San Remo.

Ti faccio presente che a suo tempo gli resi noto il tenore della Tua Tavola, in cui mi comunicavi che avresti risolto detta questione alla Tua prossima venuta in questo Oriente, ma egli, come vedi, insiste.

Poichè a tempo debito Ti scrissi in merito tutto il dovuto, non posso far altro che trasmetterTi quanto allegato, per una Tua decisione in merito.

~~Con il mio tripl.° fr.° abor.°.~~

Prot. n. 05/113

Classifica segreto

Reg. Ligurie Or. Sanr

Data 7-7-69

Raffaello Bernuzzi 33 .°.

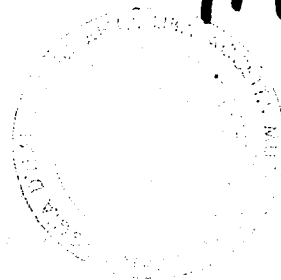
(Delegato Magistrale per la Liguria)

P. S. Ora voglio aggiungere una mia considerazione personale, per cui Ti chiedo una delucidazione. Il BERNARDI ed altri membri di detta Loggia occupano cariche in seno al locale Capitolo. Essi, mentre da una parte vogliono la copertura, dall'altra vogliono mantenere dette cariche

415

in seno a detta Camera Superiore. Mi sembra che ci sia contraddizione, in quanto essi pretendono, poichè la copertura richiesta deve essere totale, come nella Loggia "O. Raimondo", e non secondo i propri comodi.

414



05/113 G/b

7 luglio 1969 E.:V.:

Elett.:mo e Pot.:mo Fr.:  
Raffaello BERNUZZI  
Del.: Mag.: per la Liguria

Or.: di SANREMO

Carissimo BERNUZZI,

mi riferisco alla tua gradita Tav.; n. 18 del 26  
u.s...

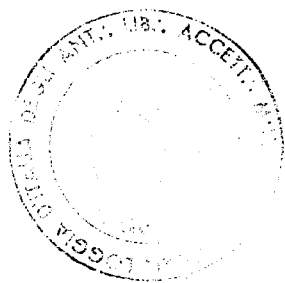
Risolveremo il delicato problema della pleora delle Officine Co-  
perte di codesto Oriente nell'occasione della mia venuta.

Col consueto spirito fraterno giungeremo sicuramente al meglio.

Ricordami a tutti e gradisci il mio caro tripl.: frat.: abbr.:.



Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO

**SEGRETO**

19/a

413



*Francesco...  
...  
...  
...  
...*

OS/134 G/b

27 ottobre 1969 E.:V.:

Elett.:mo e Pot.:mo Fr.:  
Raffaello BERNUZZI  
Del.: Mag.: per la Liguria

Or.: di SANREMOe per conoscenza:

Elett.:mo e Pot.:mo Fr.:  
Vincenzo CUTINI  
Covenerabile della R.:L.: Coperta  
"O. RAIMONDO-G. CARDUCCI"

Or.: di SANREMO

Risp.:mo Fr.:  
Italo BERNARDI  
Covenerabile della R.:L.: Coperta  
"O. RAIMONDO-G. CARDUCCI"

Or.: di SANREMO

Carissimo BERNUZZI,

riferendomi agli accordi verbali intercorsi durante  
la mia visita a codesto Oriente, ti compiego quanto segue:

- 1) Bolla di Costituzione della R.:L.: Coperta "ORAZIO RAIMONDO - GIOSUE' CARDUCCI", la quale dovrà essere affissa nella Sala dei Passi Perduti di codesta Sede. Le altre due afferenti la R.:L.: Coperta "O. RAIMONDO" e la R.:L.: Coperta "G. CARDUCCI" debbono essere lasciate in consegna ai rispettivi Maestri Venerabili.
- 2) Decreto Magistrale in duplo n. 1488, riferentesi alla nomina dell'Elett.:mo e Pot.:mo Fr.: Vincenzo CUTINI e del Risp.:mo Fr.: Italo BERNARDI a Covenerabili della R.:L.: Coperta "O. RAIMONDO-G. CARDUCCI", che vorrai ritualmente consegnare agli interessati insieme con il più vivo compiacimento ed i più fervidi voti augurali del Grande Corpo dell'Ordine e miei personali.

Per eventuali votazioni in sede di Grande Assemblea della Gran Loggia d'Italia ambedue i suddetti Covenerabili avranno diritto di voto ad ogni effetto.

L'occasione mi è gradita per inviarti il mio caro tripl.: frat.: abra.

*[Signature]*  
Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO

000559/I/4

35A

SEGRETO

05/48 G/r

Risp. mo F.  
 Sergio LUPO  
 M.V. della R.L. Cop. "MINERVA"

e per conoscenza :

Ven. mo e Pot. mo F.  
 Mario BOGLIOLO  
 Del. Mag. per il Piemonte

4° giorno del II mese  
 dell'A.V.L. 5980

(4 aprile 1980)

O. di TORINO

O. di TORINO

Carissimo LUPO,

mi giunge ora la tua premurosa del 19 Marzo 1980 E.V..

Lo schema coperto è caratteristico solo della Massoneria Italiana. Lo ha anche Palazzo Giustiniani, pur chiamandolo in altro modo.

Ha costituito una necessità - a me peraltro scarsamente simpatica - in rapporto allo stato politico-religioso d'Italia.

È una struttura anomala, o, come la chiamo io, "atipica".

È, come tutto ciò che è anomalo, perge vantaggi e svantaggi, che è necessario assumere nel loro assieme, senza possibilità di scissioni.

Non si è mai prevista la possibilità di contatti con Logge Estere, anche perché le "Logge Coperte" non sono Logge nel senso rituale del termine, ma sezioni distaccate della "Loggia Nazionale Coperta N. 1) .

.1.



05/44

4° giorno del II mese dell'A.V.L. 5980  
(4 aprile 1980)

355

Infatti i loro Maestri Venerabili non sono elettivi, ma di nomina Magistrale.

Comunque, sono di natura "pragmatica" e alieno da apriorismi, per cui non mi rifiuto di prendere in esame proposizioni al riguardo: chiedo solo che mi siano formulate in modo chiaro, per darmi la possibilità di risposte altrettanto chiare.

Una delle mie preoccupazioni al riguardo si è che questi possibili contatti non diano poi la stura a Vostri contatti anche con i Fratelli Italiani del normale schema.

~~Resto in attesa di eventuali altri scritti e, intanto, invio a te e a tutti i tuoi Confratelli di codesta R. Officina Coperta il mio memore caro tripl. frat. abbr.~~



Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO

P.S. - E' vero che il Papà del Risp. F. Nicola VIGNA è passato all'Oriente Eterno? Ed è vero che la Mamma della Risp. S. Dina MARTIN VIGNA è gravemente malata?

Poiché le Logge Coperte vengono amministrate direttamente da me, desidererei avere direttamente queste notizie e non conoscerle da altri<sup>(1)</sup>. E ciò per darmi la possibilità di manifestare la mia vicinanza spirituale a questi Fratelli colpiti da siffatti dolori.

1) peraltro strano

n. 05/48  
 esifico  
 ?  
 ?  
 4 4 80



356

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**GRAN LOGGIA D'ITALIA**  
**DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
 R.: L.: Coperta "MINERVA,"

PROT. N. O. ....

OR.: DI TORINO, 19 marzo 1980 E. V.

Ven. Pot. G.M. Giovanni GHINAZZI  
 Centro Sociologico Italiano  
 Via S. Nicola dei Cesarini 3  
 ROMA

e p.c.

Ven. Pot. Fr. Mario BOGLIOLO  
 Delegato Magistrale  
 Oriente di Torino

Caro Ghinazzi,

Come Maestro Venerabile della Loggia Minerva,  
 e seguendo anche un mio desiderio personale, ho sempre pensato che  
 sarebbe assai utile e gradito poter intrattenere dei contatti - se  
 possibile - con Loggie estere.

Tuttavia, data la particolarità della nostra Loggia,  
 non so se ciò sia realizzabile, o se esistono evetualmente delle  
 Organizzazioni simili alla nostra con cui potremmo intrattenere delle  
 relazioni.

Un nostro Fratello, tempo addietro, ci aveva segna-  
 lato la disponibilità del Fratello Vaschetti, M.V. della Loggia di  
 Villefranche s/m, di venire a Torino oppure di ricevere un nostro  
 gruppo nella sua Loggia.

Ti sarei molto grato se tu mi potessi indicare  
 se questo nostro desiderio può essere realizzato, e in qual modo,  
 per non essere in contrasto con le regole che siamo tenuti a rispettare.

Con un triplice fraterno abbraccio.

Sergio LUPO

000559/14

341 88



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**



PROF. N. O.

OR.: DI BOLOGNA

22° giorno del 2°  
 mese A.L.: 5981

Elett.:me e Pot.:me Fr.:  
Giuseppe MONTELLA  
M.:V.: della R.:L.: Coperta "VIRTUS"

- OR.: di BOLOGNA -

(22 aprile 1981)

Carissimo Pepè,

la Tavola del Risp.: Fr.: Roberto MICELI è stata impropriamente indirizzata all'Elett.:me e Pot.:me Fr.: Enrico FRABETTI.

Trattandosi di un membro di una Loggia Coperta avrebbe devute essere indirizzata a me, unico statuario competente in materia.

So che la Tavola è stata portata all'esame di codesta R.: Officina e ciò indebitamente.

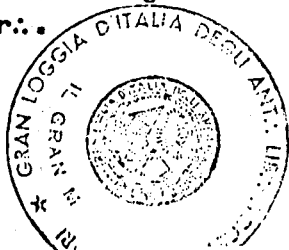
Ognuno dei tuoi confratelli deve sapere che le Logge Coperte, come tante volte si è asserito, fanno parte di uno schema "atipico", guidate da una particolare normativa, che si ispira anche a una logica di "politica massonica".

Ed è proprio riferendomi a questa "politica massonica" che ho accolto la richiesta formulata dal Risp.: Fr.: Roberto MICELI.

Questi, infatti, anche se non frequenta fisicamente, è sempre squisitamente disponibile per ogni manifestazione di fraternità e solidarietà.

Ti prego di voler partecipare questa mia ai valorosi membri della R.:L.: Coperta "VIRTUS", ai quali, con l'occasione, verrai anche nuovamente illustrare le caratteristiche delle RR.: Logge Coperte, sezioni della Loggia Nazionale Coperta n° 1, statutariamente presieduta dal Gran Maestro.

Unitamente agli stessi accogli il mio amore affettuoso tripl.: fr.: abbr.:.



Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO





459

- 7 -

TORNATA STRAORDINARIA INTERNAZIONALE DELLA GRANDE ASSEMBLEA  
DELLA GRAN LOGGIA D'ITALIA

5 Dicembre 1978 E.V. - Presieduta dal Gran Maestro, si è svolta la Tornata in oggetto, per la quale si rimanda al Supplemento del n° 12 del Bollettino d'Informazioni.

TORNATA NAZIONALE SEMESTRALE DELLE RISPETTARILI LOGGE  
COPERTE DELLA COMUNIONE

- 11 Novembre 1978 E.V. - Presieduta dal Gran Maestro, si è svolta la Tornata Nazionale Semestrale delle RRR. Logge Coperte della Comunione, alla quale hanno partecipato anche alcuni Membri del Governo dell'Ordine.

Erano validamente rappresentate le RRR. Logge Coperte "MINERVA" di Torino, "MISTRAL" di Savona, "PITAGORA" di Venezia, "TAGLIAMENTO" di Lignano Sabbiadoro, "VIRTUS" di Bologna, "A. ELIA" di Ancona, "G. RISI" di Firenze, "A. LEMMI" di Roma, "FEDERICO II" di Bari, "A. DIAZ" di Palermo e "I NORMANNI DI SICILIA" di Monreale.

Ha officiato la R.L. Coperta "A. DIAZ" di Palermo, presieduta dal Risp.mo F. N.G..

Dono il saluto espresso dal Risp.mo Maestro Venerabile e dal Risp.mo Pot.mo Gran Maestro Aggiunto Antonio RAGONESE, Delegato Magistrale per la Sicilia, nonché una prolusione del Gran Maestro, veniva letta la Relazione intraduttiva sul tema "UN'AUSPICABILE MASSONERIA UNITA IN UN'EUROPA UNITA".

Ha fatto seguito un disciplinato dibattito, moderato dal predetto Risp.mo F. N.G..

Numerosi ed efficaci sono stati gli interventi oratori da parte di Maestri Venerabili, Fratelli e Membri del Governo dell'Ordine, cui ha fatto seguito una finale Relazione di sintesi da parte del moderatore.

Successivamente il Gran Maestro ha svolto una Sua succinta relazione sullo stato dell'Obbedienza, rivolgendo a tutti un caldo saluto, insieme con le più vive felicitazioni al Delegato

[COMISSIS]

./.

SEGRETO

000559/4/4

305



Prot. n° OS/438 G/r

23° giorno del XII  
mese dell'A.:V.:L.: 5980

(23 febbraio 1931)

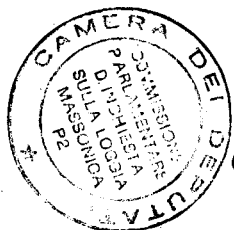
Elett.mo e Pot.mo F.:  
Mario BOSSI  
Del. Mag.: per la LombardiaO.: di MILANO

Carissimo Mario,

ti ringrazio vivamente della tua premurosa n° S/1 - MB/  
/lr del 10 corr..Nel contempo, ti prego di voler vivamente ringraziare  
il Risp. F.: GALLINA della sua cortese e premurosa intercessione in fa-  
vore del Dott. BULFONI.Per quanto attiene al suo interesse professionale, che  
mi chiarisci nella tua, ti prego di dirgli che da tempo funziona, con  
Riunioni biennali, la Camera Tecnico-Professionale Nazionale Coperta  
Sanitaria, presieduta dal Chiar.mo Prof. Sualfredo SCARDIGLI.La sua prossima Riunione avverrà domenica 10 Maggio  
all'Oriente di Ancona, dove, il giorno prima, si terrà la semestrale  
Riunione delle RRR: Logge Coperte Nazionali.Farò mandare la relativa convocazione al Chiar.mo Prof.  
GALLINA, affinché intervenga. Sicuramente troverà affiancatori.Colgo l'occasione per inviarti, carissimo Mario, esten-  
sibile al F.: GALLINA, il mio affettuoso tripl.: frat.: abbr.:

Giovanni GHINAZZI

**Prof. GIUSEPPE MONTELLA**  
 Primario Chirurgo  
 Via E. Levante, 36 - Tel. 548.809  
 BOLOGNA  
 Via di Montecalvo - Tel. 744.302  
 PIANORO (BO)



66

405

*fms*

Carissimo Gianni,

facendo seguito alla tua richiesta per la proposta da me formulata ribadisco il concetto che sarebbe estremamente utile anche ai fini istituzionali che venisse creata su tutto il territorio nazionale la Commissione di Solidarietà delle Logge Coperte.

In linea di massima proporrei che essa fosse di 5 componenti scelti fra i M.V. delle medesime Logge con un Presidente ed un Segretario ( possibilmente questi ultimi con sede nello stesso Oriente ). Tutte le relative richieste dovranno passare sempre per i M.V. e poi trasmesse alla predetta Commissione.

Nel rinnovarti i più affettuosi e cari saluti ti esprimo anche i più vivi ringraziamenti per la l'accoglienza avuta il 15 u.s. anche a nome di tutti i fratelli della Loggia Virtus.

*b70*

con un triplice fraterno abbraccio

Bologna 17/11/1980

*Giuseppe Montella*  
*Prof. Montella*

*Tu allegato ti trasmetto bonifico  
 Cassa di risparmio sulle bustarelle  
 di 10.000 (quarantamila)  
 per le tasse del tuo elerato.*

P. 04/344  
 Em. lie Bologna  
 Data 25 11 80

66

403

SEGRETO

A. O. D. G. A. D. U.

# GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. O. S/345 - G/s

26° giorno del IX me  
DAL OR.: OR.: DI ROMA dell'A.V.L. 5980

(26 novembre 1980)

Risp.mi FFF.  
Maestri Venerabili delle  
RRR. Logge Coperte della Comunione

LORO ORIENTI

e per conoscenza :

Elett.mi e Pot.mi FFF.  
Del. e Vice Del. Mag. Reg.

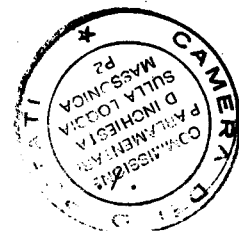
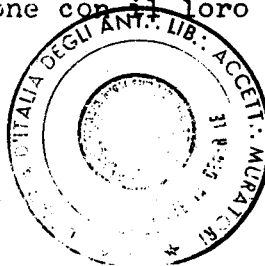
LORO ORIENTIOGGETTO : Commissione di Solidarietà per le Logge Coperte.

Da parte di taluni di Voi, Ci viene saggiamente suggerito di creare una Commissione di Solidarietà per le Logge Coperte, valida per tutto il territorio nazionale.

Nell'accogliere la proposta, ne stabiliamo la composizione :

- PRESIDENTE - Elett.mo e Pot.mo F. Giuseppe QUARATINO, M.V. della R.L. Cop. "A.LEMMI" all'Oriente di Roma ;
- SEGRETARIO - Ill.mo F. Guglielmo MICHELUZZI, M.V. della R.L. Cop. "G. MODENA" all'Oriente di Marino (Roma) ;
- MEMBRO - Elett.mo e Pot.mo F. Giuseppe MONTELLA, M.V. della R.L. C. "VIRTUS" all'Oriente di Bologna;
- MEMBRO - Elett.mo e Pot.mo F. Franco FRANCHI, M.V. della R.L. Cop. "G.GALILEI" all'Oriente di Pisa ;
- MEMBRO - Elett.mo e Pot.mo F. Nicola GRILLONE, M.V. della R.L. Cop. "A. DIAZ" all'Oriente di Palermo.

Le richieste di solidarietà dovranno passare attraverso i Risp.mi Maestri Venerabili delle RRR. Officine Coperte cui appartengono i richiedenti e trasmesse poi alla Commissione con il loro parere, ovviamente se favorevole.






404

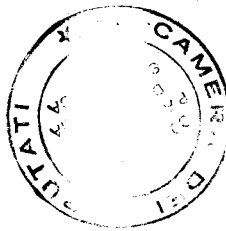
- 2 -

La prefata Commissione sarà operante con un minimo di due Membri, quando fra essi vi sia il Presidente, o di tre Membri, nel caso di sua assenza. In tale circostanza presiederà il Membro maggiormente anziano.

Nel pregare di un cenno di ricezione e di assicurazione, viamo un caro tripl. frat. abbr.



Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO





DR. COMM. VITTORIO TIRAPANI

« INSURANCE BUYING BROKER »

STUDIO: PIAZZA GALILEO, 6 - 40128 BOLOGNA - TEL. (051) 279826 - 260486 Q

VT/

100

Bologna, 9 marzo 1981

Ill.mo Sig.  
 Gen. Cav. di Gran Croce  
 Giovanni Ghinazzi  
 Centro Sociologico Italiano  
 Via Nazario Sauro, 8  
 B O L O G N A

Carissimo Gianni,

con dolore, accludo a questa mia, copia della lettera inviata ai carissimi: Enrico Frabetti, Giulio Corbelli e Gaetano Malaguti.

Essa, rappresenta la soluzione definitiva della mia situazione!

Non so quale concetto avrai di me, ma ti prego caldamente, di volerli comprendere e di voler essermi spiritualmente vicino perchè: così come non avrei mai tradito i Vostri giuramenti, non posso tradire, alla luce di fatti nuovi, non solo per me, quello prestato prima alla Chiesa ed all'Ordine del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

Nonostante non sia in pace con me stesso, pregherò perchè la Masoneria, così come l'ho conosciuta, amata ed apprezzata nella nostra irripetibile Nobile Obbedienza, possa, prima o poi, trionfare nella giustizia e nell'apprezzamento universale, senza più barriere o costrizioni!

Ti ringrazio e ti abbraccio con l'affetto immutato e fraterno.

*Redditi suo ufficio Silvio Togni*

*Particolare  
 in Togni*

Prot. n.	0/402
Classifica	
Reg. Min. R. Or.	Bo
Data	31. 3. 81

DR. COMMI. VITTORIO TERRAZZANI

"INSURANCE BUYING BROKER"

STUDIO: PIAZZA GALILEO, 6 - 40128 BOLOGNA - TEL. (051) 27826 - 27827

VT/

Bologna, 9 marzo 1981

Ill.mo Sig.

Enrico Frabetti

e p.c. Chiar.mo Sig.

Prof. Giulio Corbelli

e p.c. Ill.mo Sig.

Gaetano Malaguti

Centro Sociologico Italiano

Via Nazario Sauro, 8

B O L O G N A

E' con profondo rammarico, stante la recente conferma della "scomunica" (mai abrogata) a carico della Massoneria che, con grande ed autentico dolore, chiedo di essere messo in sonno.

La presente richiesta, ha soltanto requisito formale, dal momento che, sin da questo momento, la "debbo" considerare: accolta ed operante.

La decisione l'ho presa, dopo un intenso travaglio ed opportuni chiarimenti, ricevuti in confessione, da due Sacerdoti Domenicani che molto stimo e che sono a me legati ed io a Loro, da grande affetto da oltre trent'anni.

Per il Battesimo a suo tempo ricevuto; per la mia coscienza di cristiano cattolico apostolico romano praticante; per la mia milizia e per il giuramento prestato prima di aver avuto l'onore di essere ricevuto Massone, allo Inclito Ordine del Santo Sepolcro di Gerusalemme; per la mia angosciata volontà e per non turbare la mia vita familiare assai scossa dalla notizia, se pur con dolore e con ancora dubbi nel cuore sull'esistenza della pena, "rientro nella Chiesa", dalla quale, per mia buona fede, ma non per mala fede di chichesia, mi consideravano allontanato.

Ben cosciente di non aver, durante tutto l'arco della mia permanenza nella Massoneria, fatto nulla e trovato alcunchè in avversione alla Chiesa ma, di aver sempre constatato rispetto, e, nei più, devozione, e, di essermi arricchito spiritualmente e di aver rafforzato la mia fede nell'Altissimo, con il rammarico di aver poco donato, Vi offro, carissimi, tutta la mia gratitudine, e, nel contempo, imploro tutta la Vostra comprensione, se vorrete e potrete concedermelo.

Ancora Vi abbraccio con antico e sincero affetto.

Per quanto concerne i "profani" da me convinti alla Massoneria, non farò assolutamente nulla che possa indurli ad uscire, lasciando anche se richieste alla loro coscienza, ogni determinazione.

Pertanto, find'ora, non mi ritengo responsabile di eventuali analoghe decisioni che, comunque, so latenti!

102

Testo della lettera indirizzata in data 19 Luglio 1974 del Card. Franjo Seper, Segretario della Suprema Congregazione per la dottrina della Fede, al Card. Krol, Presidente della Conferenza Episcopale degli U.S.A. - Una successiva dichiarazione della Congregazione affermava che il documento si doveva considerare estensibile a tutte le nazioni che intendessero farne uso.

" Eminenze Reverendissima ,

Molti Vescovi hanno interpellato questa Santa Congregazione circa la portata e l'interpretazione del can. 2335 del Codice di diritto Canonico il quale, sotto pena di scomunica, proibisce ai cattolici di iscriversi alle associazioni massoniche o ad altre associazioni del genere.

Nel corso di un esame abbastanza lungo di questo problema, la Santa Sede ha consultato più volte le Conferenze Episcopali particolarmente interessate a tale questione, allo scopo di meglio conoscere la natura e l'attività di siffatte associazioni nonché il parere dei Vescovi. La grande diversità nelle risposte, che sta ad indicare la diversità di situazioni in ogni nazione, non consente alla Santa Sede di cambiare la legislazione generale finora vigente, la quale perciò rimane in vigore fin quando non verrà pubblicata la nuova legge canonica da parte della competente Pontificia Commissione per la revisione del Codice di diritto canonico.

Nel prendere tuttavia in considerazione i casi particolari bisogna tener presente che la legge penale va interpretata in senso restrittivo. Per tale motivo si può sicuramente insegnare ed applicare l'opinione di quegli autori i quali ritengono che il suddetto canone 2335 tocchi soltanto quei cattolici iscritti ad associazioni che veramente cospirano contro la Chiesa. (4")

Resta tuttavia proibito in ogni caso ai chierici, ai religiosi, ed anche ai membri di istituti secolari, di iscriversi ad qualsiasi tipo di associazioni massoniche."



RACCOMANDATA

9 / 815

In Sospeso  
99 Roma, 27 Aprile 1981

Carissimo Vittorio,

rispondo alla tua del 9 Marzo 1981 come amico. Come Gran Maestro, se ti scriverò, lo farò con altre considerazioni in relazione ai miei insottraibili doveri istituzionali .

Ho tardato, poichè desideravo avere prima notizie dai vari nostri Fratelli che, come te e come me, sono Cristiani Cattolici Apostolici Romani ; tra essi c'è anche un Padre Guardiano di un Ordine, Cattolico per antonomasia .

Tutti si sono confessati e nessuno, pur con l'esplicita dichiarazione di appartenenza alla nostra Istituzione, ha avuto negata l'assoluzione.

Qualcuno ha anche parlato con Ordinari e cioè con Presuli aventi effettiva giurisdizione . Non ha trovato alcun ostacolo, poichè la "DICHIAZIONE" della Sacra Congregazione per la Dottrina della Fede, apparsa sulla stampa, non enunciava nulla di nuovo rispetto a ciò che già era.

Personalmente ho compiuto il Precetto Pasquale, previa confessione, e non da un Sacerdote amico, ma da un qualsiasi Gesuita della Parrocchia di San Bellarmino in Roma.

Ho rappresentato il motivo che mi induceva alla confessione e mi si è espressamente autorizzato, senza difficoltà alcuna, ad avvicinarmi ai SS. Sacramenti.

A questo punto non posso non dirti che la tua decisione mi appare alquanto strana, avendo dato l'impressione a tutti, che tu non abbia voluto neanche aspettare che l'inchiostro tipografico della prefata "DICHIAZIONE" si asciugasse.

Sicuramente, nel timore, illogico e gratuito, di venir meno a due giuramenti (verso la Chiesa e verso l'Ordine del Santo Sepolcro), ne hai trasgrediti almeno trenta nei nostri confronti.

Spero sempre, carissimo Vittorio, che tu voglia riesaminare con maggiori freddezza e serenità la tua decisione, per il che sarei a tua disposizione.

Questo è anche il motivo per cui, come Gran Maestro, non mi pronuncio ancora .

Ti prego intanto di ricordarmi devotamente e dicaramente a Fiorella e di gradire, carissimo Vittorio, il mio affettuoso fraterno abbraccio.

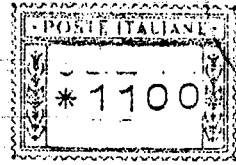
N.H. il Dott. Comm.  
Vittorio TIRAPANI  
Viale Carducci, 3

40125 B O L O G N A

Reg. la R. Or. Bo  
Data 31.3.81



*Raccomanda Espresso*



*Al Gen. P. Pinazzi  
ESPRESSO  
Presso Centro Sociologico Stefano  
Via San Nicola dei Cesarini 3  
(Palazzo Vitelleschi)  
Roma*

965



*17  
Missive: Giovanni Portano  
dopo Bernardo Jorac. n. 8  
PO 134 Foligno*

16

Prof. G. Ghinazzi  
riservato

Giuseppe Ghinazzi

Al Gen. Giovanni Ghinazzi  
Piano Centro Scapolo  
Via San Nicola dei Ceramici 3  
Palazzo Vitelleschi Roma

In riferimento a quanto accaduto in  
questi giorni, con la nota con foglio  
scritturale riguardante la legge P<sub>2</sub>  
di un'alta obbedienza monomica, dal  
Gran Oriente, ed in corrispondenza di  
già da tempo avevo espresso il desiderio,  
non partecipando alle Tonnate, di mettere  
in some per motivi riguardanti il  
mio libro, stende anche la mia motivazione  
cattolica che fare, come da nota Veneranda,  
non si concilia con la pratica monomica,  
desidero rinegozare le mie dimissioni  
dalla legge "Diez" alla quale ho aderito.  
Saluti cordialissimi. Restano Sperando

Alcune altre lettere  
che si ne leuse a quanto  
partecipando in



Prof. n. 0/1174  
Reg. Siciliana Cr. PA  
Data 1.6.81

EFFETTUATE VARIAZIONI





INDIRIZZO FRATELLI: CENTRO SULL'EDIFICIO ITALIANO - VIA SAN NICOLA DE' CESARINI, 3 (PALAZZO VITELLESCHI) - TEL. 659.240 - 6545831 - 6564119 - 00196 - ROMA

Prot. n.	0/247
Del. Lario	Rome
Data	22.3.83



15  
EFFETTUATE VARIAZIONI  
Fulvia  
ATTI

A. G. D. G. A. D. U.

**GRAN LOGGIA D'ITALIA**  
**DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**  
OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. O-.....

~~DA~~ ~~OR.~~ ~~DI~~ ~~ROMA~~ Palermo 22° giorno del I mese dell'A.V.L. 5983

(22 marzo 1983)

Ven.mo e Pot.mo F.  
Giovanni GHINAZZI  
Gran Maestro della Gran Loggia  
d'Italia

G.O. di ROMA

e per conoscenza :

Elett.mo e Pot.mo F.  
Pietro CALACIONE  
Del. Mag. per la Sicilia

O. di PALERMO

Carissimo Giovanni,

ben conosci i motivi per cui fui costretto a indirizzarti la nota Tavola di dimissione.

Ti pregherei di volerla considerare nulla e, pertanto, come mai scritta .

Fiducioso in un accoglimento della presente, te ne ringrazio in precedenza e ti invio un caro tripl. frat. abbr. .

\*

*Cancellare  
avviso di fine  
dimissione*

*[Handwritten signature]*

Gaetano SPARACINO  
R.L. " A. DIAZ " O. di Palermo

*[Handwritten signature: Gaetano Sparacino]*



24° giorno del II° mese dell'anno 5980 V.L.

(24 aprile 1980)

428

Al Ven.mo e Pot.mo

fr. Giovanni Ghinazzi

Gran Maestro della Gran Loggia d'Italia

e p.c. All'Elett.mo e Pot.mo

fr. Aldo Damilano

Condelegato regionale per il Lazio

All'Elett.mo e Pot.mo

fr. Cesare Fabiani

Gran Commendatore del Sublime Aeropago

Oriente di Roma

Ven.mo e Pot.mo Gran Maestro,

pur con grande rammarico, prevalenti ragioni di doverosa cautela, mi hanno improcrastinabilmente indotto a congedarmi dalla mia Resp.le Loggia "Augusto Incrocci".

Nell'ambiente di lavoro profano, infatti, da circa due anni, sono stato oggetto più volte direttamente di esplicite o inequivoche allusioni alla mia appartenenza alla Massoneria, ed altre meno sono state riportate, di recente anche con specifico riferimento alla nostra Obbedienza. Il tutto, non certo con intenti laudativi ma, specie da parte di certi elementi visceralmente o politicamente ostili all'Istituzione, con acredine ricattatoria o, nel migliore dei casi, con palese disapprovazione.

Sul piano pratico, la notorietà della cosa può arrecarmi gravi pregiudizi, che doveri familiari non mi permettono di affrontare: è per questo che non ho potuto ammettere e farmene a buon ragione orgoglioso vanto, anche se non ho mai negato. Ma, ogni volta, mi sono sentito invadere da profondo sdegno ed amarezza, più per la ragionevole convinzione che qualche fratello abbia violato l'obbligo di riservatezza, magari solo per leggerezza peraltro non meno colpevole, piuttosto che per la constatazione di quanta fanatica e ignorante ostilità sia ancora così radicata e diffusa a tutti i livelli del nostro Paese.

Debbo anche far presente che, con un crescendo negativo pari ai tempi che attraversiamo, la particolare natura dell'attività

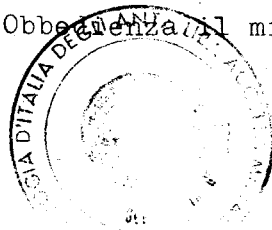
429

profana, faticosa e stressante con conseguenti sfavorevoli riflessi sulle già non soddisfacenti condizioni di salute, è giunta a rendersi talmente impegnativa da non garantirmi fino all'ultimo momento, in modo sistematico, di poter regolarmente partecipare ai lavori massonici. Sto peraltro adoperandomi, per modificare tale situazione, anche se mi sarà impossibile riuscirvi in tempi brevi.

Dato che non mi ha mai sfiorato l'intenzione di non far più parte definitivamente dell'Obbedienza, confidando sulla comprovata comprensione e benevolenza della Gran Maestranza, oso sperare che, certo non prima della ripresa dei lavori dopo la pausa estiva, possa aver l'onore di essere affiliato ad una Loggia Coperta (, anche se, a mio sommo avviso, tutte le Logge dovrebbero considerarsi tali). A tal proposito mi è sorto un dubbio: sia pure in forma indiretta e mediata, ho avuto sentore di essere stato onorato di un aumento di luce, ma non so se, come parrebbe logico, il rivestire un grado amministrativo precluda l'appartenenza ad una Loggia Coperta. Se così non fosse e nel contempo non lo impedisse la dichiarazione scritta di ritirarmi presentata alla mia Resp. Loggia nella riunione tenuta il 28° giorno, del 1° mese dell'anno 5980 V.L., sarei lietissimo di prestare con animo grato il solenne giuramento.

Resto a completa disposizione della Gran Maestranza e con i più deferenti saluti, invio a Lei e per suo tramite ai FF. tutti dell'Obbedienza, il mio triplice fraterno abbraccio.

Pr. n. 0/1374
Classifica
Leg. Or. R 4
Data 26 5 30



426

10/1374 G/r  
 Resp. F.  
 Alvi VENTURI

26° giorno del III mese  
 dell'A.V.L. 5980  
 (26 maggio 1980)  
O. di ROMA

e per conoscenza :

Elett.mo e Pot.mo F.  
 Aldo DAMILANO  
 Cond. Mag. per il Lazio

O. di ROMA

Elett.mo e Pot.mo F.  
 Cesare FABIANI 33°  
 Gr. Comm. del Sublime Areopago  
 "GIUSEPPE GARIBALDI"

O. di ROMA

Carissimo Alvi,

mi rendo perfettamente conto di quanto esponi nella tua del 24 corr. e, pertanto, accolgo la tua domanda di essere collocato in sonno .

→ Nel contempo accolgo la tua istanza di risvegliarti poi in una R. Officina Coperta alla ripresa autunnale.

All'uopo ti prego di farti vivo con un colpo di telefono la seconda quindicina del mese di Settembre c.a., per fissare assieme un appuntamento.

→ Per quanto attiene al Grado Amministrativo, che ti è stato conferito con mio Metu-Proprio, non comporta alcun contrasto con la copertura, poiché assumi l'obbligo di frequenza unicamente e soltanto del Sovrano Tribunale Regionale "VIRTUS IN JURE", peraltro retto da un Elett.mo e Pot.mo Fratello, appartenente ad una R. Officina Coperta.

*[Handwritten signature]*

.1.

427

26° giorno del III mese dell'A.V.L. 5980

Se poi il colloquio ti facesse piacere di averlo prima, ti pregherei di farti vivo.

Gradisci intanto, carissimo Alvi, il mio care tripl. frat. abbr.



Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO



340

88

COM. P. 2

000559  
SEGRETO

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI  
OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU

PROT. N. O. 15/9

2° giorno del 3°  
OR. DI BOLOGNA mese A.: L.: 5981  
(2 maggio 1981)

Car.: mo Fr.:  
Roberto MICELI  
della R.: L.: Virtus.

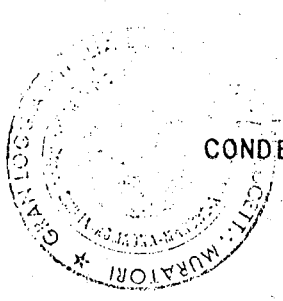
Or.: di Bologna.

Carissimo Roberto,

la tua richiesta, erroneamente a me indirizzata, ne ho fatto partecipe il Nostro Gran Maestro, che è Presidente di tutte le RR.: LL.: Coperte, il quale mio tramite con molto rincrescimento concede il Suo nulla osta per essere assegnato alla Loggia quadro.

Comunque egli si augura che in un prossimo futuro tu possa riprendere a frequentare l'officina in comunione con gli altri Fratelli.

Certi di averti presto fra noi, ti invio il mio più affettuoso e fraterno tripl.: abbr.:



*Enrico Frabetti*  
Enrico FRABETTI  
CONDELEGATO MAGISTRALE REGIONALE

P.S. Come da normale prassi, ti invio il modulo allegato che ti prego di restituirci firmato.



La documentazione che segue, da pag. 305 a pag. 424, è stata acquisita dalla Commissione anche su formale richiesta del generale Ghinazzi.

Essa attiene al rapporto fra la loggia coperta nazionale e le logge coperte periferiche, quale risultante dalle iniziative di regolarizzazione intraprese dalla comunione in seguito allo scoppio dello scandalo P2, e illustra le tappe del procedimento di regolarizzazione stesso.





RISERVATA

A. O. D. O. A. D. U.

# GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GRSÙ

PROT. N. O./ 1063 G/v

19° giorno del III  
DAL GR. OR. DI ROMA mese dell'A.V.L. 5981

(19 maggio 1991)

Risp.mi FFF.  
MMM.VVV. delle RRR.  
Logge Periferiche della Loggia  
Nazionale  
e per conoscenza:

Elett.mi e Pot.mi FFF.  
Del. e Vice Del. Mag.

LORO ORIENTILORO ORIENTIOGGETTO : Loggia Nazionale.

A seguito dei disdicevoli e deleteri clamori suscitati dalla Loggia "P 2", che sarebbe - a detta della Stampa - presieduta da Licio GELLI ed incorporata nel Grande Oriente d'Italia (Palazzo Giustiniani), molte domande Ci sono state rivolte in rapporto alla nostra Loggia Nazionale Coperta n° 1 e alle sue articolazioni periferiche, di cui all'Art. 61 dello STATUTO DELLA GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI.

Teniamo a precisare che i termini "coperta" e "coperte", espressi nel prefato articolo, sono di natura tradizionale e non etimologica. Infatti si tratta di Officine, la cui particolarità consiste unicamente e soltanto, a motivo delle specifiche qualità e dei possibili impieghi istituzionali dei loro componenti, nell'essere presiedute dal Gran Maestro, o direttamente o a mezzo di suoi delegati.

Comunque, nello statuario e dottrinale ossequio alle Leggi dello Stato, al fine di evitare equivoci o eventuali implicazioni di natura legale in rapporto alla proibizione costituzionale delle associazioni segrete, l'Art. 61, nell'attesa di successiva statutaria ratifica, viene così emendato :

225

- 2 -

"Il Gran Maestro è il Capo naturale della Loggia Nazionale, la quale raccoglie Fratelli eminenti in campo massonico e profano, chiamati, per cooperazione, a particolari compiti di ricerche e di studio, e ne dirige le Tornate ordinarie e straordinarie direttamente o per mezzo di suoi delegati.

Per semplificazione funzionale egli può articolare la suddetta in Logge Periferiche, nominandone, con suo Decreto, i relativi Maestri Venerabili che, a tutti gli effetti, devono intendersi suoi Delegati.

Le altre Cariche, giusta le norme che vigono per tutte le Officine, saranno elettive, sempre però in rapporto alle suesposte caratteristiche di questo Schema."

Ne consegue l'eliminazione burocratica dei termini "Coperta" e "Coperte", il cui uso potrebbe determinare le predette false interpretazioni.

E' ovvio che tali Officine continueranno ad operare nelle nostre normali Sedi Massoniche, ben note all'Autorità Costituita, in conformità del dettato della Costituzione della Repubblica Italiana.

Nel pregare di un cenno di assicurazione, si invia un caro tripl. frat. abbr. .

  
*Vincenzo Duratore*  
Vincenzo DURATORE  
GRAN SEGRETARIO GENERALE



*Giovanni Ghinazzi*  
Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO



(Dal verbale della tornata ordinaria  
della giunta esecutiva dell'Ordine del  
6 giugno 1981)

[OMISSIS]

- a) E' stata inviata una Balaustra riservata alle ex Logge Coperte e ai Delegati e Vice Delegati Magistrali: può darsi che non sia ancora arrivata. Pertanto procede alla lettura della stessa sensibilizzando tutti sul particolare momento nel quale viviamo e in base al quale essa non è un accorgimento - che vuole essere un atto di furberia, ma di aderenza a una regola Obbedenziale. L'oggetto è Logge Nazionali. (All. A).

*Tiranzia* E' chiaro il movente di questa Balaustra per il momento che abbiamo vissuto nei giorni precedenti, pur tenendo conto che le nostre Logge Coperte non hanno mai lavorato in sedi particolari, riunendosi esse nelle normali sedi dei vari Orienti.

*Duratore* Ritene, pertanto, che questa disposizione potrebbe considerarsi come una cautela: prega quindi l'Assemblea d'approvare questa proposta di mutamento, cioè d'adeguamento allo spirito della nostra Obbedienza, di questo articolo in attesa poi, attesa che si augura possa essere non lontana, di poter considerare tutto l'Istituto massonico come dovrebbe essere considerato in un paese veramente democratico.

- Il Grande Oratore mette ai voti la proposta di modifica dell'articolo che viene approvata all'unanimità.

- b) Pratica dei Terremotati: quando l'Italia del Sud fu instita dalla calamità ben nota, poco dopo fu nominata una Commissione, il cui Presidente è il Fr. FEDELI, 1° Gran Sorvegliante della Gran Loggia d'Italia, Membro il Fr. GIANNONE Grande Elemosiniere e rappresentante di Napoli il Fr. Gino MATTEI Grande Tesoriere dell'Oriente di Napoli, più due Fratelli dell'Oriente di Salerno ossia dei due centri colpiti in cui vi sono nostre Logge. I due Fratelli di Salerno sono MOTTOLA e BERRA, della R.L. "DA PROCIDA" della R.L. "GARIBALDI". Questa Commissione si è riunita varie volte per decidere sulla migliore destinazione da dare ai fondi raccolti che ammontano a L. 99.119.554.=

Dà, quindi, la parola al Fr. FEDELI Presidente della Commissione.

- Elett.mo e Pot.mo Fr. FEDELI Questa Commissione consultiva, si è

[OMISSIS]  
./.

257



A. G. D. G. A. D. U.

# GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. O. 11313 G/v

DAL GR. OR. DI ROMA 1° giorno del IV mese  
dell'A.V.L. 5981

(11 giugno 1981)

Ven.mi e Pot.mi FFF.  
Gran Maestri Emeriti ed OnorariLORO ORIENTIVen.mi e Pot.mi FFF.  
Gran Maestri AggiuntiLORO ORIENTIVen.mi e Pot.mi FFF.  
Gran Maestri Aggiunti Emeriti ed OnorariLORO ORIENTIElett.mi e Pot.mi FFF.  
Membri della Giunta Esecutiva dell'OrdineLORO ORIENTIElett.mi e Pot.mi FFF.  
Del. e Vice Del. Mag. RegionaliLORO ORIENTIIll.mi FFF.  
Gran Consiglieri della G.L.D.I.LORO ORIENTIIll.mi FFF.  
Gr. Isp. e Vice Isp. Prov.LORO ORIENTIIll.mi FFF.  
Gr. Isp. Circ.LORO ORIENTIRisp.mi FFF.  
Maestri Venerabili delle RRR.  
Logge della ComunioneLORO ORIENTI

e per conoscenza :

Elett.mi e Pot.mi FFF.  
Membri Effettivi, Aggiunti, Emeriti ed  
Onorari del Supremo ConsiglioLORO ORIENTIOGGETTO : Emendamento dell'Art. 61 dello Statuto della Gran Loggia  
d'Italia degli A.L.A.M. .

- 2 -

115  
222

La Giunta Esecutiva dell'Ordine, nella Sua Tornata Ordinaria del 6 Giugno 1981 E.V., ha deliberato, con efficacia temporanea da rendersi definitiva con la ratifica da parte della Grande Assemblea della Gran Loggia d'Italia nella sua prossima Tornata, la cancellazione delle dizioni : ".....Loggia Nazionale 1", ".....Coperte" e ".....schema coperto", per cui il testo dell'Art. 61 dello Statuto della Gran Loggia d'Italia degli A.L.A.M. risulta così emendato :

"Il Gran Maestro è il Capo naturale della Loggia Nazionale, la quale raccoglie Fratelli eminenti in campo massonico e profano, chiamati, per cooperazione, a particolari compiti di ricerche e di studio, e ne dirige le Tornate ordinarie e straordinarie direttamente o per mezzo di suoi Delegati.

Per semplificazione funzionale egli può articolare la suddetta in Logge Periferiche, nominandone, con suo Decreto, i relativi Maestri Venerabili che, a tutti gli effetti, devono intendersi suoi Delegati.

Le altre Cariche, giusta le norme che vigono per tutte le Officine, saranno elettive, sempre però in rapporto alle suesposte caratteristiche di questo Schema."

La delibera di cui sopra entra in vigore dalla data della presente Balastra, significando ancora, come varie volte ribadito, che tali Officine si riuniscano unicamente e soltanto nelle usuali nostre Sedi Massoniche.

Nel pregare di un cortese cenno di ricezione e di assicurazione di ottemperanza, inviamo il Nostro caro tripl. frat. abbr. .

*Vincenzo Duratore*  
Vincenzo DURATORRE  
GRAN SEGRETARIO GENERALE

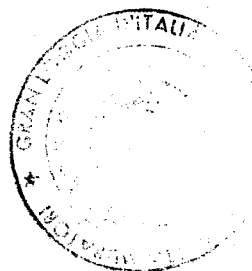


*Giovanni Chinazzi*  
Giovanni CHINAZZI  
GRAN MAESTRO





20597



ART. 61) "" Il Gran Maestro è il Capo Naturale della Loggia Nazionale, la quale raccoglie Fratelli eminenti in campo massonico e profano, chiamati, per cooperazione, a particolari compiti di ricerche e di studio, e ne dirige le Tornate Ordinarie e straordinarie direttamente o per mezzo di suoi Delegati.

Per semplificazione funzionale egli può articolare la suddetta in Logge Periferiche; nominandone, con suo Decreto, i relativi Maestri Venerabili che, a tutti gli effetti, devono intendersi suoi Delegati.

Le altre Cariche, giusta le norme che vigono per tutte le Officine, saranno elettive, sempre però in rapporto alle suesposte caratteristiche di questo Schema".

(Delibera della Giunta Esecutiva dell'Ordine del 6.6.1981 E.V.  
- Entrata in vigore dall'11.6.1981 E.V. - Bal. n° 0/1313  
dell'11.6.1981 E.V.)



FRABETTI  
CORBELLI  
SANI  
VICHI  
MARTELLA  
LASCHI  
DAMILANO  
QUARATINO

218

RISERVATA

A :: U :: T :: O :: S :: A :: G ::  
MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO  
SUPREMO CONSIGLIO DEL 33 .: ED ULTIMO GRADO  
PER L'ITALIA E SUE DIPENDENZE  
DI PIAZZA DEL GESÙ  
SEDENTE IN ROMA

Prot. n° R/369. G/b

30° giorno del IV mese  
Roma, dell'A.V.L. 5981  
VIA S. NICOLA DEI CESARINI, 3 - TEL. 659.840

Ill.mi FFF.  
Presidenti delle Camere  
Superiori Periferiche della  
Loggia Nazionale

e per conoscenza :

Elett.mi e Pot.mi FFF.  
Sovr. Gr. Isp. e Vice Isp. Gen. Reg.

LORO ORIENTI

LORO ORIENTI

OGGETTO : Camere Superiori Periferiche della Loggia Nazionale.

Ci preghiamo compiegarVi copia della Balaustra Magistrale n° 0/1063 del 19° giorno del III mese dell'A.V.L. 5981, il cui contenuto vorrete cortesemente adottare per le Camere Superiori, da Voi tanto degnamente presiedute.

Con un caro frat. abbr. nei NNN.SSS.NNN..

19 maggio 1981

*Vincenzo Duratore*  
Vincenzo DURATORE 33°  
GRAN SEGRETARIO GENERALE

*Giovanni Ghinazzi*  
Giovanni GHINAZZI-33°  
SOVRANO GRAN COMMENDATORE



92

[Il Sovrano]

N.B.: Sovrano fra  
Comunicatore

(Dal verbale della tornata straordinaria del Sacro Collegio del Rito del 23 gennaio 1982)

... gna andare cauti e tranquilli per non disfare tutto quanto è stato costruito dal 1962 ad oggi, invitando tutti ed ognuno alle proprie responsabilità. Bisogna provvedere a consolidarci sotto ogni punto di vista specialmente in quelle Regioni che sono tuttora carenti.

→ Riguardo alla Legge sulla P2 egli non condivide le preoccupazioni che qualche Fratello ha espresso, neanche riguardo a quanto si riferisce alle Logge Periferiche perché non vi è nulla di segreto che possa cadere sotto il regime delle norme contenute nella Legge citata.

Il Fr. VICHI dice che non bisogna drammatizzare sulla portata delle norme emanate, ma non bisogna nemmeno prenderle sotto gamba.

Egli non soltanto è preoccupato sotto il punto di vista del giurista ma si preoccupa di quello che possono fare terzi sotto la maschera giuridica.

→ A suo parere non è sufficiente una Balastra o una decisione per eliminare la possibilità di una dubbia interpretazione da parte di terzi sulla dizione di "Logge Coperte" o di "Sezioni Periferiche". Egli è dell'avisio che bisogna abolire completamente ogni etichetta che possa dare adito a dubbi e a false interpretazioni da parte di terzi.

E' del parere di eliminare anche la dizione assunta di "Centro Sociologico Italiano" e sostituirla con quella di "Gran Loggia d'Italia degli A.L.A.M. - Obbedienza di Piazza del Gesù", in quanto la dizione che adoperiamo potrebbe essere uno degli aspetti di Associazione segreta. Non è una proposta, ma un'idea sulla quale bisogna riflettere.

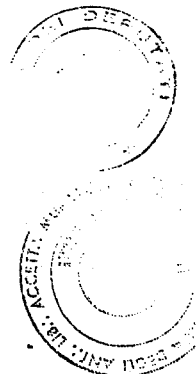
Il Sovrano fa presente che l'idea espressa può suscitare perplessità e remore in vari campi.

Il Fr. VICHI propone di abolire completamente le "Logge Coperte" e le "Logge Periferiche" perché si prestano ad eventuali azioni contro di noi.

L'Elett.mo e Pot.mo Fr. Pasquale PETROLILLO 33 precisa che il Pretore che è stato citato da qualche Fratello non ha agito in base alla Legge sulla P2 bensì sull'art. 212 del T.U. di P.S. che era stato abrogato.

La Legge di cui trattasi non è tanto pericolosa: diventa

./.







93

pericolosa per la diversificazione giudiziaria che è la rovina dell'Italia. Cioè esiste un gran numero di giudici sprovveduti, dei quali chi ha ragione teme, mentre chi ha torto spera. L'art. 1 ha un soggetto: "Associazioni Segrete" ossia quelle che "svolgono" attività segrete contro lo Stato, per cui se non si verificano le condizioni espressamente indicate, non può essere lesiva per l'Istituzione in quanto non vi sono le pregiudiziali perchè essa possa essere applicabile.

Che cosa ci può far temere qualcosa?

Per un Pretore d'assalto una raccomandazione od un'altra iniziativa del tutto onesta può avere una colorazione con dei risvolti che si prestino ad una interpretazione peggiorativa. A questo punto noi ci troviamo di fronte ad una di quelle sentenze che poi vengono riformate successivamente perchè il fatto non sussiste, mentre, nel frattempo, il processo è di per se stesso di nocumento.

Noi non possiamo fare affidamento sulla saggezza della Magistratura. A suo parere è opportuno mantenere lo stato attuale delle cose uniformandolo alle esigenze del legislatore.

Bene è stato fatto escludendo la dizione "Coperta" in quanto essa comporta di per se stessa un senso di "riservatezza", di "segretezza" contraria al dettame della Legge.

Dal momento in cui noi teniamo gli elenchi dei nostri soci a disposizione dell'autorità pubblica che, se legittimata, può venirne a conoscenza, è da escludere che vi possa essere un pericolo per noi. L'Istituto può continuare a conservare la sua "discrezione" obbedendo nel contempo al testo della Legge.

Concordando con quanto esposto dal Fr. MILONE, non è del parere che si possa pubblicare alcun documento in quanto, trattandosi di lettere di terzi, costoro non permetteranno certamente che un loro scritto possa darsi in pasto alla stampa.

Sofferma la sua attenzione sull'appello rivolto a che i Lavori del Supremo Consiglio siano più concreti e siano

[COMISSIS]



95

[COMISSIS]

nizzazione che si è auspicata, si deve cercare di ampliare l'Organizzazione ed aumentare la nostra dedizione. I Membri del Supremo Consiglio che si sentono di dare il proprio contributo devono intervenire alle Tornate e non stare a consultare l'orologio.

L'Elett.mo e Pot.mo Fr. Franco MATALONI 33 ringrazia il Fr. MILONE per la precisa e documentata esposizione fatta.

Per quanto riguarda la situazione in base alla nuova Legge, nulla da aggiungere a quanto ampiamente detto dal Fr. PETROLILLO. Desidererebbe conoscere i punti della esposizione che non sono esatti.

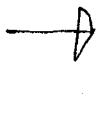
L'Elett.mo e Pot.mo Fr. Argante BECOCCI 33 si associa a quello che ha detto il Fr. MARTELLA. A suo parere, a parte il diritto della Massoneria americana di riconoscere o meno il Grande Oriente, per poter uscire fuori nel mondo profano è necessario operare massonicamente.

Per quanto riguarda la Legge, chi deve rispondere di eventuali azioni illegali è la Loggia che le ha commesse, anzi quei Fratelli della Loggia che le hanno commesse in quanto non si evince da alcun verbale che tutta la Loggia abbia detto: "Noi vogliamo fare questo".

L'Elett.mo e Pot.mo Fr. Renzo CANOVA 33 riferisce che per lui rimangono tre questioni che intende sintetizzare:

- 1) - auspica che la nostra Organizzazione abbia ad avere maggiore partecipazione e penetrazione nella vita civile;
- 2) - auspica che l'Organizzazione debba strutturarsi in modo da poter uscire da un certo clima: Piazza del Gesù bistrattata e suddivisa in vari gruppi. Cercare il modo di distinguersi da questi vari gruppi.
- 3) - E' vero che l'art. 1 della Legge pone delle condizioni, ma si deve tener presente che il trovarsi in tali condizioni è di per sé un reato già commesso, per cui ne vanno di mezzo i dirigenti dell'Associazione anche se qualcuno, non per colpa loro, ha commesso uno dei reati previsti. Poiché tale articolo parla di Logge i cui membri non si conoscono, ecco che si entra nel

./.



96



campo delle Logge Coperte o Periferiche.

In base all'art.4, poi, basta avere un fondato sospetto per procedere alla sospensione del pubblico dipendente.

L'Elett.mo e Pot.mo Fr. Giulio CORBELLI 33 a titolo personale ringrazia il Fr. MILONE per quanto esposto. Rileva che questa storia sulla regolarità e sulla legittimità dell'Obbedienza, interessa fino ad un certo punto in quanto si è credibile e regolare massone quando lo è anche l'Obbedienza cui si appartiene: cioè per quello che l'Obbedienza riesce a fare, a creare praticamente in noi, per noi e attraverso noi.

Si chiede se questa ricerca di regolarità, di legittimità non sia data dalla necessità insita in noi stessi di credere ad una credibilità in poche parole. A suo parere, dipende da noi, soprattutto in quanto parte di questo Alto Consiglio, la credibilità e la legittimità di questa Obbedienza: se si riesce nel Supremo Consiglio a fare quanto va fatto, a lavorare come anche ci ha ricordato il Fr. PETROLILLO, cioè a vivere la vita del mondo in cui viviamo, la vita della Nazione ed elaborare fra noi un esame da portare allo esterno dei nostri Templi, questo vuol dire dimostrare con i fatti che la Massoneria vive questi problemi e cerca di risolverli.

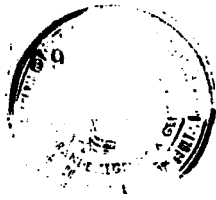
Per quanto concerne alla Legge odierna non bisogna abbandonarsi all'ottimismo o al pessimismo, ma sentire il parere degli esperti in materia comportandosi in conformità.

Il Sovrano ritiene opportuno esaminare tutti assieme le difficoltà soggettive che riguardano le riunioni degli Organi nazionali.

Premesso che vi sono difficoltà di ordine logistico e di ordine finanziario, bisogna valutarle nel fare delle proposizioni, anche se si avverte la necessità di riunioni più frequenti. Sarebbe opportuno, per ovviare a tali inconvenienti, far lavorare delle Commissioni anche nella considerazione che gli Organi statutari non sono in grado di esaminare questi argomenti di così vasta portata in un breve lasso di tempo.

Il Fr. ZUPPANTE chiede chiarimenti al Fr. PETROLILLO: in base alla nuova Legge sulla P2, tutte le Organizzazioni paramassoniche

./.



97

(es: Rotary, Lyons, Sindacati, ecc;) possono essere considerate Associazioni segrete?

Fr. PETROLILLO - "La Legge riguarda tutte le Associazioni non riconosciute, disciplinate dagli artt. 36-37 e 38 del Codice Civile (ACLI - Associazioni Sportive, Ricreative, di carattere Religioso, Sindacati, Partiti politici ecc.). La Legge, quindi, è stata fatta non per la Massoneria, ma per la P2, e riguarda tutte le Associazioni palesi.

Il Fr. ZUPPANTE precisa di aver formulato la domanda pensando che se un membro del Rotary ruba, non è detto che debbano essere considerati tutti gli altri Membri e i dirigenti.

L'Elett.mo e Pot.mo Fr. Cesare FABIANI 33 rispondendo al Fr. ZUPPANTE fa presente che se lo Statuto dell'Associazione vieta ai Fratelli di conoscersi l'un l'altro, l'Associazione rientra nei dettami della Legge.

Il Sovrano fa presente che non è stato mai proibito ai Fratelli periferici di trattarsi.

Il Fr. FABIANI chiarisce che si riferisce alle Logge Periferiche: quindi ciò dovrebbe far scattare la Legge anche a carico di quei Fratelli che non vengono citati nell'art. 1.

Chiede se le Logge Periferiche possono continuare a rimanere con o senza rischio nella nostra Istituzione. A suo parere esse sono un rischio.

L'Elett.mo e Pot.mo Fr. Aldo DAMILANO 33 dalla relazione del Fr. MILONE fa notare che è emerso l'intrallazzo tra Palazzo Giustiniani e gli Americani, la parte che sosteneva il Grande Oriente era premientemente protestante contro la Chiesa Cattolica. Sarebbe opportuno far capire ai nostri Fratelli che noi non combattiamo affatto la Chiesa Cattolica e che questo stato non esiste in quanto noi siamo vissuti e viviamo in una Nazione Cattolica che ammette tutte le Religioni.

Il Sovrano fa presente che tale stato di cose è deviato a seguito dei vari colloqui avuti dagli esponenti giustiniani con padre CAPRILE, padre Esposito, ecc.

L'Elett.mo e Pot.mo Fr. Domenico SANNA 33 ringrazia il Fr. MILONE per la ricerca storica fatta e riafferma che un Fratello che sta a Milano ha confermato in pieno che a suo tempo vi fu una

./.

98



truffa.

Circa l'argomento della lotta contro la Chiesa, essa dal 1960 non ha più ragione di essere, anche in considerazione della prossima visita che il Pontefice terrà a Londra.

Riafferma la nostra discendenza spirituale, legittima di fronte a tutti gli altri, di Piazza del Gesù.

Il Fr. RAGONESE desidera fare una precisazione: quando ha detto di fare un qualche cosa, non intendeva che si facessero pubblicazioni di documenti, manifesti od altro, bensì approfittare di qualche canale per fare un interrogativo al Governo Italiano perché ha riconosciuto solamente il Grande Oriente.

Egli è sempre dell'idea che la Famiglia deve continuare a mantenere quella riservatezza che finora ha tenuto.

Per quanto riguarda la Legge egli si sente rassicurato è stato detto. Però non si può tacere, come ha affermato il Fr. PETROLILLO, che oggi i magistrati sono quello che sono e che ci si può aspettare da un momento all'altro qualche sgradita sorpresa. Riportandosi al gruppo della "CAMEA", rileva che i Fratelli componenti il gruppo stesso erano e sono tuttora in possesso di nostri brevetti, per cui, in caso di malefatte da parte degli stessi, ne potrebbe derivare qualche danno. Per talè motivo egli insiste nella necessità di farci distinguere dalla P2, dalla CAMEA e da altri gruppi massonici, per cui è necessario fare qualche pubblicazione sulla storia della nostra Famiglia, da adoperare con la massima cautela e discrezione, in modo da dimostrare ai nostri Fratelli che essi fanno parte di una regolare Famiglia e non di un gruppo spurio.

Chiede se sia possibile uscire questa sera con un documento che chiarisca a noi e alla periferia la posizione delle Logge periferiche.

Il Sovrano fa presente che una eventuale decisione in merito, è di competenza dell'Ordine e non del Sacro Collegio.

Il Fr. RAGONESE chiede allora che sia fatta una raccomandazione al Governo dell'Ordine perché riesamini e chiarisca al più presto la posizione delle Logge periferiche.

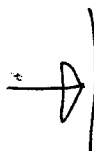
L'Elett.mo e Pot.mo Fr. Enrico FRABETTI 33: dal contenuto dei vari in-

./.



99

terventi egli ha tratto la convinzione che questo sia il momento più brutto e più delicato. Bisogna continuare a rimanere riservati e sempre più uniti fra noi. Raccomanda a tutti i Fratelli di non parlare con nessuno dei Lavori che si fanno.



Il Fr. MALVA dichiara di essere preoccupato per la nuova Legge e prega di adottare provvedimenti idonei a salvaguardarci da ogni attacco, ossia di eliminare ogni denominazione che possa dare adito a sospetti (Logge Coperte, Periferiche, Centro Sociologico Italiano).

Il Sovrano chiede quale accorgimento si può trovare per frenare questi abusi.

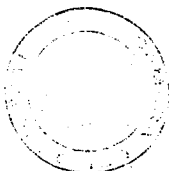
Il Fr. CARDARELLI rileva che sono stati letti nell'elenco della P2 alcuni nomi di Fratelli che sono anche da noi: chiede se tali nominativi sono stati espulsi dalla nostra Istituzione.

Ad evitare che Fratelli che sono usciti da noi possano andare in giro liberamente con il nostro tesserino non si potrebbe esaminare la possibilità di un tesserino annuale?

*Adunatore*

Il Sovrano fa presente che i nuovi Brevetti sono forniti di un bollino di validità <sup>rel</sup> relativo all'anno in corso.

Il Fr. MILONE si dichiara contento della vitalità che questa sera ha dimostrato il Sacro Collegio.



Continuando la lettura della parte finale della sua relazione, crede, però, che dovremmo porci come finalità il rinnovamento di mentalità e di vita della nostra Comunione in ordine al compito di portare innanzi alla luce del sole, iniziative ed opere di livello degno e pregno del Sublime Messaggio Massonico, al fine di dare all'Obbedienza di Piazza del Gesù la giusta collocazione nel mondo profano.

E per tali nuovi compiti egli vede l'assoluta necessità di convergente partecipazione di tutti i Membri del Supremo Consiglio e questo Altissimo Consesso deve essere il punto d'incontro come evento di comunione, di partecipazione, di corresponsabilità.

""Contro l'agnosticismo, contro ogni difetto in rapporto  
"alla missione del Massone che deve operare per il be-  
"ne della Patria e della Umanità, scavando oscure e pro-  
"fonde prigioni al vizio, in uno, per migliorare l'uomo  
"e la umanità, si rende evidentemente importante ed in-  
"dispensabile sentirsi Massone e come tale partecipe  
"della Società".

""E' un impegno culturale, è un impegno di civiltà,

[OMISSIS]

73



101

[COMISSI]

non debba ritenersi completamente chiuso e tale opinione è suffragata dal mantenimento del Canone 2335 del Diritto Canonico.

Il Sovrano chiede al Fr. MILONE quale metodo di lavoro può suggerire.

Il Fr. MILONE fa presente che è il Sacro Collegio che deve esaminare e deliberare un metodo di lavoro più idoneo alla bisogna.

Il Fr. MARTELLA avanza le seguenti proposizioni:

- rendere funzionale la Giunta Esecutiva del Rito;
- ridurre la composizione del Sacro Collegio del Rito;
- impegnarsi più a fondo per eliminare ogni possibile difficoltà che possa arrecare danno alla nostra Famiglia.

Il Fr. PETROLILLO risponde al Fr. MARTELLA che vi sono molti disegni di Legge in corso che possono essere esaminati, commentati, ecc..

Il Sovrano ribadisce l'opportunità di nominare un Comitato che concreti un qualche cosa di positivo di quanto è stato discusso in questa Tornata.

- A seguito di varie richieste, il

Fr. MILONE propone che i Fratelli facciano pervenire al Sovrano, entro un determinato lasso di tempo, tutte le loro osservazioni.

Il Sovrano dice di non essere d'accordo con la proposta del Fr. MILONE ed insiste sulla opportunità di nominare un "Comitato per la Funzionalità del Supremo Consiglio" al quale affidare il compito di riferire - come detto - su quanto discusso in questa Tornata e, nel contempo, suggerisce un metodo di lavoro.

Suggerisce i seguenti nominativi quali componenti il Comitato:

Elett.mo e Pot.mo F.	Enrico FEDELI 33	Presidente
Ven.mo e Pot.mo F.	Pasquale PETROLILLO 33	Membro
Elett.mo e Pot.mo F.	Aldo DAMILANO 33	Membro
Elett.mo e Pot.mo F.	Renzo CANOVA 33	Membro
Elett.mo e Pot.mo F.	Giuseppe QUARATINO 33	Segretario

Messa ai voti, l'Assemblea approva all'unanimità la proposta ed i nominativi componenti il Comitato.

Il Sovrano propone a che l'Assemblea deliberi di concedere al Fr. MILONE di proseguire nei suoi colloqui.

L'Assemblea approva.

Da ultimo il Sovrano invita l'Assemblea ad esprimersi sulla raccomandazione al Governo dell'Ordine per un esame



→ delle Logge periferiche avanzata dal Fr. RAGONESE.

L'Assemblea approva all'unanimità.

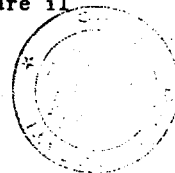
Prima di dare la parola al Gran Ministro di Stato, il Sovrano esorta tutti i Fratelli alla massima riservatezza su tutti gli argomenti trattati in questa importante Tornata ed a riesaminare i diversi aspetti che le questioni trattate comportano.

Raccomanda a tutti la massima calma e serenità.

Il Gran Ministro di Stato conclude riassumendo sinteticamente i principali argomenti trattati, congratulandosi con il Fr. MILONE per la sua chiara relazione e ringraziando tutti i Fratelli che sono intervenuti nella discussione con molta saggezza e pacatezza nel superiore interesse dell'Istituzione.

Il Sovrano copre il Tempio con gli Onori Rituali.

La Tornata è così chiusa dopo aver fatto circolare il Tronco della Beneficenza che ha fruttato Gioielli.



Giovanni GHINAZZI 33  
SOVRANO GRAN COMMENDATORE

  
Vincenzo DURATORE 33  
GRAN SEGRETARIO GENERALE



A . U . T . O . S . A . G . 227<sup>120</sup>

MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO E ACCETTATO

*Supremo Consiglio d'Italia del 33. ed. Ultimo Grado*

3, VIA SAN NICOLA DEI CESARINI — TEL. 65.98.40 - 65.69.509

00186 ROMA



IL GRAN SEGRETARIO  
GENERALE

Prot. n° R/774 D/a

Z. di Roma, 26° giorno dell'XI mese  
dell'A.L.: 5981  
(26 gennaio 1982)

Venimo e Potimo F.:  
Giovanni GHINAZZI  
Gran Maestro della  
G.L.D.I. degli A.L.A.M.

Prot. n. 0/3503	GRANDE ORIENTE
Reg. Lazio	Or. Roma
Data	26.1.1982

Mi è gradito comunicarVi che il Sacro Collegio, nella Sua Tornata Straordinaria del 23 corr., ha deliberato, con voto unanime, di raccomandare al Governo dell'Ordine la eventuale soppressione delle RR: Logge Periferiche della Loggia Nazionale, di cui all'art. 61 dello Statuto della Gran Loggia d'Italia degli A.L.A.M.

L'occasione mi è gradita per porgerVi un caro frat.:  
abbr.: nei NNN:SSS:NNN:..

*Vincenzo Duratore*  
**Vincenzo DURATORE 33:**  
**GRANDE SEGRETARIO GENERALE**  
 MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO E ACCETTATO  
 SUP. - CONS. - D'ITALIA DEL 33. GR.



A. O. D. G. A. D. U.

# GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. O. /4203 G/b

Elett.mo e Pot.mo F.  
Vincenzo DURATORRE 33°  
Gran Segretario Generale del  
Supremo Consiglio d'Italia

e per conoscenza :

Ven.mi e Pot.mi FFF.  
Sovr. Gr. Comm. Emeriti ed Onorari

Ven.mo e Pot.mo F.  
Francesco VICHI 33°  
Sovr. Luog. Gr. Comm. del Supremo  
Consiglio d'Italia

Ven.mi e Pot.mi FFF.  
Sovr. Luog. Gr. Comm. Emeriti ed Onorari

Elett.mi e Pot.mi FFF.  
Membri del Sacro Collegio del Rito

16° giorno del XII mese  
dal GR. OR. DI ROMA dell'A.V.L. 5981

(16 febbraio 1982)

Z. di ROMALORO ORIENTIO. di FIRENZELORO ORIENTILORO ORIENTI

Abbiamo preso buona nota della Vostra Tavola n°R/ 774 del 26° giorno dell'XI mese dell'A.L. 5981, che compieghiamo in fotocopia a Quanti la presente si dirige per conoscenza.

26 gennaio 1982

Stiamo attentamente studiando, insieme con Fratelli Giuristi, tale questione, onde poter poi giungere a responsabili decisioni, che non sdicano ai superiori interessi dell'Istituto.

Non appena avremo ottenuto materiale sufficientemente acclarante, Ci premureremo di portare la questione in dibattito agli Organi competenti dell'Ordine, informandoVi poi delle risultanze.

L'occasione Ci è gradita, per inviare a Voi ed ai restanti Destinatari il Nostro affettuoso tripl. frat. abbr..





216 (109)

A. O. D. C. A. D. U.

# GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. 0/4087-G/a.

10° giorno del XII mese  
DAL GR. OR. DI ROMA dell'A. V. L. 5981

(10 febbraio 1982)

Ven.mi e Pot.mi FFF. Gran Maestri Emeriti ed Onorari	<u>LORO ORIENTI</u>
Ven.mi e Pot.mi FFF. Gran Maestri Aggiunti	<u>LORO ORIENTI</u>
Ven.mi e Pot.mi FFF. Gran Maestri Aggiunti Emeriti ed Onorari	<u>LORO ORIENTI</u>
Elett.mi e Pot.mi FFF. Membri della Giunta Esecutiva dell'Ordine	<u>LORO ORIENTI</u>
Elett.mi e Pot.mi FFF. Del. e Vice Del. Mag. Reg.	<u>LORO ORIENTI</u>
Ill.mi FFF. Gran Consiglieri della G.L.D.I.	<u>LORO ORIENTI</u>
Ill.mi FFF. Gr. Isp. e Gr. Vice Isp. Prov.	<u>LORO ORIENTI</u>
Ill.mi FFF. Grandi Ispettori Circondariali	<u>LORO ORIENTI</u>

OGGETTO : Logge Periferiche della Loggia Nazionale.

Dai calendari dei Lavori dei vari Orienti, che periodicamente giungono a questo Centro, consta che mai vengono menzionate le giornate in cui lavorano le Logge Periferiche della Loggia Nazionale.

Parimenti Ci risulta che i loro Risp.mi Maestri Venerabili non vengono convocati nelle Riunioni dei Collegi dei Maestri Venerabili d'Oriente, Provinciali e Regionali.

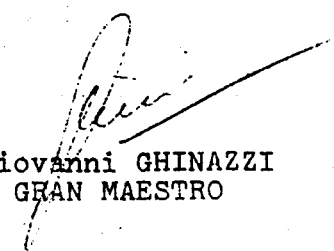
Ciò rappresenta violazione alla vigente normativa, per la quale le prefate Logge Periferiche regolarmente appartengono al contesto della Gran Loggia d'Italia.

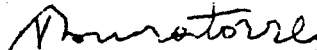
110  
217

Si prega in futuro di voler ovviare a ciò, dandone immediata assicurazione allo Scirvente.

Ringraziando anticipatamente, inviamo un memore affettuoso tripl. frat. abbr.



  
Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO

  
~~Vincenzo DURATORRE~~  
GRAN SEGRETARIO GENERALE



195

A. G. D. O. A. D. U.

# GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. O/ 241 ..... G/r

DAL GR.: OR.: DI ROMA 6° giorno del I mese  
dell'A.V.L. 5982Elett.mi e Pot.mi FFF.  
Del. e Vice Del. Mag. Regionali(6 marzo 1982)  
LORO ORIENTIOGGETTO : Disposti della Giunta Esecutiva dell'Ordine .

In osservanza a quanto disposto dall'Organo in oggetto nella sua Tornata Ordinaria del 6 Marzo 1982 E.V., siete vivamente pregati di costituire, nell'ambito delle Vostre Giurisdizioni, Commissioni di esperti in materia giuridica, al cui esame sottoporre la nuova Legge 25 Gennaio 1982 n° 17 "NORME DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 18 DELLA COSTITUZIONE IN MATERIA DI ASSOCIAZIONI SEGRETE E SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA LOGGIA P 2 " .

E ciò in rapporto con le eventuali implicazioni giuridiche che potessero scaturirne nei riguardi del nostro Istituto in generale e della sua Loggia Nazionale in particolare .

Siete pregati di volerCi cortesemente inviare i motivati pareri di tali Commissioni - la cui natura beninteso é solo consultiva - entro e non oltre il 5 Maggio 1982 E.V., onde renderCi possibile il loro inserimento nella convocazione della Tornata Ordinaria della Giunta Esecutiva già prevista per il 12 Giugno 1982 E.V..

Per agevolare il compito di tali Commissioni, Vi compieghiamo :

- 1) Studio del Risp. F. Giuseppe VIESTI ;
- 2) Studio dell'Ill.mo F. Giorgio FINOCCHIO ;
- 3) Estratto del n° 27 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 28 Gennaio 1982 , riportante la prefata Legge 25 Gennaio 1982 n° 17 ;
- 4) Copia fotostatica dell'Articolo 61 dello Statuto della Gran Loggia d'Italia degli A.L.A.M. , afferente la Loggia Nazionale e la sua articolazione in Logge Periferiche

Nel pregarVi di un cortese cenno di conferma e di assicurazione, Ve ne ringraziamo in precedenza, inviandoVi un affettuoso tripl. frat. abbr.

*Vincenzo Duratore*  
Vincenzo DURATORE  
GRAN SEGRETARIO GENERALE

*Giovanni Ghinazze*  
Giovanni GHINAZZE  
GRAN MAESTRO

BALAUSTR A N° 0/ 241

208<sup>10.1</sup>

GHINAZZI  
DANESIN  
FRABETTI  
LUCCA  
MARTELLA  
MILONE  
MURGIA  
RAGONESE  
RISERVATO  
SERRA ✕  
VENTRELLA  
VICHI  
ZUPPANTE  
DAMILANO  
BOSSI ✕  
BOGLIOLO ✕  
CALACIONE  
CORBELLI  
LA TORRE  
DURATORRE  
CALIFANO  
CARBOTTI  
BAROZZI

215



A.: G.: D.: O.: A.: D.: U.:

# GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. O. 1133 G/v

DAL GR.: OR.: DI ROMA 4° giorno del III  
mese dell'A.:V.:L.: 5982

Risp.:mi FFF.:  
Maestri Venerabili delle RRR.: Logge  
Periferiche della Loggia Nazionale

(4 maggio 1982)

LORO ORIENTI

per conoscenza :

Mett.:mi e Pot.:mi FFF.:  
Del., Cond. e Vice Del. Mag. Reg.

LORO ORIENTI

Ritenendo che ciò possa rappresentare una migliore armonizzazione con tutto il contesto obbedenziale, disponiamo che le RRR. Logge Periferiche della Loggia Nazionale, pur mantenendo lo statutario riserbo, inseriscano, per quanto attiene all'Oriente in cui sono domiciliate, nei loro piedilista, come Membri Onorari, i Delegati, Condelegati e Vice Delegati Magistrali Regionali, nonché i Membri Effettivi della Giunta Esecutiva dell'Ordine.

Nel pregare di un cenno di assicurazione di ottemperanza, Vi inviamo il Nostro memore caro tripl. frat. abbr. .

*Vincenzo Ferratorre*  
GRAN SEGRETARIO GENERALE

*Giovanni...*  
GRAN MAESTRO

34

*Personale*



Prot. n. 0/1334  
 Reg. Sub. : Milano  
 Data: R-5-82

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.

141

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
 DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

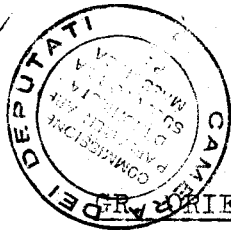
Delegazione Magistrale Regionale  
 per la Lombardia

Prot. N. 125/0/4 MB mm

Ven.mo e Pot.mo Fr. . .  
 GIOVANNI GHINAZZI  
 GRAN MAESTRO

Or. di Milano... 7° giorno III Mese  
 5982 A.V.L.

*[Handwritten mark]*



*(7 maggio 1982)*

Ven.mo Gran Maestro,

Il 5 Maggio 1982 ho avuto il piacere di riunire una commissione di esperti in materia giuridica, come da Sua Balaustra ProtC/241-G/r per la trattazione della nuova Legge sulle norme delle associazioni segrete:

La commissione dopo oculato esame del carteggio ricevuto, degli elaborati e dei pensieri emersi in sede di riunione, trasmette la seguente proposta:

Richiamato il Giuramento di Fedelta' che recita:

Liberamente e spontaneamente.... Prometto e Giuro....

Letta la Legge 25/1/1982 N° 17; considerato che detta legge si attaglia, nella liberta' agli statuti della L.M. che non è mai rientrata nei divieti previsti dalla precitata Legge;

Considerato che da tempo le Logge Periferiche Ordinate ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della GRAN LOGGIA D'ITALIA avevano unicamente una esclusiva riservatezza di forma ma non di sostanza;

**PROPONE**

Che L'articolo 61 del richiamato Statuto venga abrogato.

La commissione di esperti non può non sottolineare convinta di rendersi interprete del pensiero dei Fratelli la sua soddisfazione nel constatare come la saggezza del Ven.mo Gran Maestro abbia saputo mantenere la famiglia nella fedeltà alle istituzioni dello Stato, al di fuori di qualsiasi polemica che abbia attaccato L'Istituto Muratorio.

L'occasione mi è propizia per inviarLE il mio triplice fraterno abbraccio.

IL DELEGATO MAGISTRALE

*[Handwritten signature of Mario Bossi]*  
 Mario Bossi



213



A. O. D. G. A. D. U.

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. O. /1321 G/b

11° giorno del III mese  
DAL GR. OR. DI ROMA dell'A.V.L. 5982

(11 maggio 1982)

Ven.mi e Pot.mi FFF. Gran Maestri Emeriti ed Onorari	<u>LORO ORIENTI</u>
Ven.mi e Pot.mi FFF. Gran Maestri Aggiunti	<u>LORO ORIENTI</u>
Ven.mi e Pot.mi FFF. Gran Maestri Aggiunti Emeriti ed Onorari	<u>LORO ORIENTI</u>
Elett.mi e Pot.mi FFF. Membri della Giunta Esecutiva dell'Ordine	<u>LORO ORIENTI</u>
Elett.mi e Pot.mi FFF. Del. e Vice Del. Mag. Reg.	<u>LORO ORIENTI</u>
Ill.mi FFF. Gran Consiglieri della G.L.D.I.	<u>LORO ORIENTI</u>
Ill.mi FFF. Gr. Isp. e Gr. Vice Isp. Prov.	<u>LORO ORIENTI</u>
Ill.mi FFF. Gr. Isp. Circondariali	<u>LORO ORIENTI</u>
Risp.mi FFF. Maestri Venerabili delle RRR. Logge della Comunione	<u>LORO ORIENTI</u>

OGGETTO : Precisazione statutaria sull'art. 61 del vigente Statuto della Gran Loggia d'Italia degli A.L.A.M..

Ci premuriamo informarVi che, nella fretta dell'immediata prima stesura del Verbale della Tornata della Giunta Esecutiva dell'Ordine del 6 Giugno 1981 E.V., si trascrissero, per quanto attiene all'articolo in oggetto, alcune lievi imprecisioni, che vennero poi inavvertitamente riportate nella Nostra relativa Balaustra n° 0/1313 dell'11 Giugno 1981 E.V..

./.

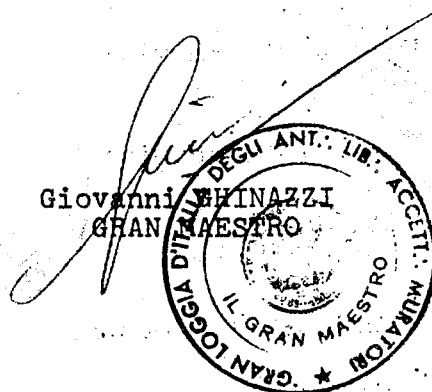
214

- 2 -

Nel timore, pertanto, di possibili errate interpretazioni riportiamo di seguito l'esatta dizione del prefato

ART. 61) "Il Gran Maestro è il Capo Naturale della Loggia Nazionale, la quale raccoglie Fratelli eminenti in campo massonico e profano, chiamati, per cooperazione, a particolari compiti di ricerche e di studio, e ne dirige le Tornate Ordinarie e Straordinarie direttamente o per mezzo di suoi Delegati. Per semplificazione funzionale egli articola la suddetta in Logge Periferiche, nominandole, con suo Decreto, i relativi Maestri Venerabili che, a tutti gli effetti, devono intendersi suoi Delegati. Le altre Cariche, giusta le norme che vigono per tutte le Officine, saranno elettive, sempre però in rapporto alle suesposte caratteristiche."

L'occasione Ci è gradita, per inviarVi un memore caro tripl. frat. abbr..



219



A. O. D. G. A. D. U.

GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI  
OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. O. 1317 G:V

DAL GR.: OR.: DI ROMA 12° giorno del III  
mese dell'A.V.:L. 5982

Elett.:mi e Pot.:mi FFF.:  
Del.: e Vice Del.: Mag.: Regionali

(12 maggio 1982)  
LORO ORIENTI

OGGETTO : Disposti della Giunta Esecutiva dell'Ordine.

Vi preghiamo di voler dare cortese risposta alla Nostra Balaustra n° 0/241 del 16 Marzo 1982 E.V.: di pari oggetto.

Tale risposta era stato richiesto che venisse data entro e non oltre il 5 Maggio 1982 E.V.: .

Ringraziandovene in precedenza Vi inviamo un affettuoso tripl.: frat.: abbr.: .

VINCESO DURATORE  
GRAN SEGRETARIO GENERALE

Giovanni GHISUZZI  
GRAN MAESTRO

INDIRIZZO PROFANO: CENTRO SOCIOLOGICO ITALIANO - VIA SAN NICOLA DE' CESARINI, 3 (PALAZZO VITELLESCHI) - TEL. 659.840 - ROMA

140

33

Prot. N° 0/1334 e/v  
Elettimo e Potimo F.  
Mario BOSSI  
Del. Mag. per la Lombardia

12° giorno del III  
mese dell'A.V.L.: 5982

(12 maggio 1982)

Q. di MILANO

Carissimo Mario,

grazie a te e ai tuoi collaboratori del contenuto della tua premurosa n° 0/125 del 7 c.m. .

Come sempre, per quanto <sup>ti</sup> attiene, terrò il tutto nel debito conto.

Colgo l'occasione, per inviare a te, carissimo Mario, e ai tuoi prefati collaboratori il mio amore affettuoso tripl. frat. abbr. .



Giovanni GHINAZZI



210

103

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. O/1322.....G/b

12° giorno del III mese  
dell'A.V.L. 5982

Ven.mi e Pot.mi FFF.  
Gran Maestri Emeriti ed Onorari

(12 maggio 1982)  
LORO ORIENTI

Ven.mi e Pot.mi FFF.  
Gran Maestri Aggiunti

LORO ORIENTI

Ven.mi e Pot.mi FFF.  
Gran Maestri Aggiunti Emeriti  
ed Onorari

LORO ORIENTI

Elett.mi e Pot.mi FFF.  
Membri della Giunta Esecutiva dell'Ordine

LORO ORIENTI

Elett.mi e Pot.mi FFF.  
Del. e Vice Del. Mag. Reg.

LORO ORIENTI

Ill.mi FFF.  
Gran Consiglieri della G.L.D.I.

LORO ORIENTI

Ill.mi FFF.  
Gr. Isp. e Gr. Vice Isp. Prov.

LORO ORIENTI

Ill.mi FFF.  
Gr. Isp. Circondariali

LORO ORIENTI

Risp.mi FFF.  
Maestri Venerabili delle RRR.  
Logge della Comunione

LORO ORIENTI

OGGETTO : Chiarimenti sulle Logge Periferiche della Loggia Nazionale, di cui all'art. 61 del vigente STATUTO DELLA GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI A.L.A.M..

Riferendoci a varie richieste interpretative pervenuteci sulle Logge in oggetto, Ci premuriamo precisare quanto segue :

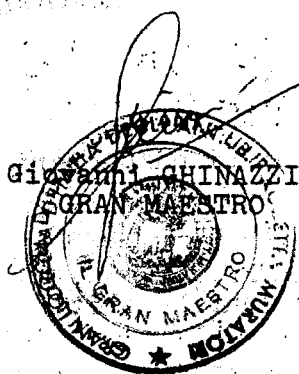
- 1° - Ferme restando le loro statutarie caratteristiche, le Logge Periferiche della Loggia Nazionale sono seguite e controllate dai Delegati Magistrali Regionali competenti per territorio, i quali ne relazionano costantemente il Gran Maestro.
- 2° - L'intera Loggia Nazionale è articolata in Logge Periferiche, che hanno a piedilista, ripartita nelle loro singole entità, la totalità dei Fratelli ad essa affiliati.
- 3° - Nei piedilista di tali Logge i Componenti debbono essere registrati con i loro esatti dati anagrafici, essendo proibito nel modo più assoluto l'impiego di pseudonimi od altro, tendenti ad alterare o a nascondere le loro reali identità.

./.

211 104

- 2 -

Nel pregare chi di dovere di un cortesemente sollecito cenno di assicurazione di ottemperanza, ringraziandone in precedenza, inviamo un memore caro tripl. frat. abbr..



Prot. n. *1474*  
 Reg. Calabria: *Cosenza*  
 Data: *26-5-82*



*139*  
*ACT*

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA  
 DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
 DELEGAZIONE MAGISTRALE PER LA CALABRIA

Prot. n. 113/82/S/AMC

Or. COSENZA 20° GIORNO III° MESE  
DELL'A.: V.:L.: 5982

*(20 maggio 1982)*

AL VEN.:MO E POT.:  
 FR.: GIOVANNI GHINAZZI  
 GRAN MAESTRO DELLA  
 GRAN LOGGIA D'ITALIA  
 DEGLI A.:L.:A.:M.:  
ROMA

Riscontro la Balaustra 1317 relativa alla 241 del 16/3/82, con oggetto "disposti della Giunta Esecutiva dell'Ordine".

Il relativo fascicolo che doveva essere consegnato ad un gruppo di legali del nostro Oriente non lo è stato in quanto, facendo una accurata ricerca, è risultato che i FFr.: della nostra Comunione, avvocati, non esercitano tale professione, ma sono indirizzati in diversi rami quali: assicurativi, amministrativi etc.

Per quanto sopra, non è possibile fare giungere un parere giuridico.

Sono però fiducioso che, FFr.: competenti di altri Orienti, espereranno il compito con ricchezza di argomenti.

Nel mentre mi dichiaro all'Obbedienza, invio il mio Tripl.: Frat.: Abbr.:.

IL CODELEGATO MAG. PER LA CALABRIA  
 (Fr.: Vittorio Franc. Serra)

*14726-5*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



209 <sup>102</sup>

GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

ORREDDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. O. / 1633 G/v

DAL GR. OR. DI ROMA 3° giorno del IV  
mese dell'A.V.L. 5982

(3 giugno 1982)

Risp.mi FFF.  
Maestri Venerabili delle RRR. Logge  
Perif. della Loggia Nazionale

LORO ORIENTI

e per conoscenza :

Elett.mi e Pot.mi FFF.  
Del. e Vice Del. Mag. Reg.

LORO ORIENTI

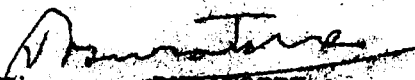
OGGETTO : Carte di Costituzione.

A suo tempo le Carte in oggetto furono attribuite alle varie competenti RRR. Officine con l'errata qualificazione di "Coperta".

Desideriamo correggere tale imprecisione che potrebbe portare, per le prefate, all'imputazione giuridica di Associazioni Segrete.

Vi preghiamo pertanto di volerle cortesemente restituire a stretto giro di posta, per la loro sostituzione con l'esatta qualifica.

RingraziandoVene in precedenza, Vi inviamo un caro tripl. frat. abbr. .

  
Vincenzo DURATORE  
GRAN SEGRETARIO GENERALE

  
Giovanni GHINAZZE  
GRAN MAESTRO



15

122

0/1695

G/v

Elett.mo e Pot.mo F.  
Renzo CANOVA  
Gran Portaspada della G.L.D.I.

e per conoscenza :

Elett.mo e Pot.mo F.  
Enrico FRABETTI  
Cond. Mag. per l'Emilia-Romagna, Marche,  
Abruzzi e Molise

Elett.mo e Pot.mo F.  
Giulio CORBELLI  
Vice Del. Mag. per l'Emilia-Romagna

7° giorno del IV mese  
dell'A.V.L. 5982

(7 giugno 1982)

O. di BOLOGNAO. di BOLOGNAO. di BOLOGNA

Carissimo Renzo,

ti ringrazio nel modo più vivo della tua esauriente del 23 Maggio 1982 E.V. e degli allegati.

Tutta la questione è in esame e sicuramente, con il necessario tatto, lo schema interessato si vanificherà nel tempo automaticamente.

Ti prego di ringraziare vivamente coloro che con te hanno collaborato ai prefati referti.

L'occasione mi è gradita, per inviarti, carissimo Renzo, il mio memore affettuoso tripl. frat. abbr. .

Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO

Prot. 0/1730  
 Reg. Eur. Rav. Bologna  
 Da R-6-82



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA *insieme alla*  
 DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI *altre*

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU

118  
 Prot. Eur. -  
 riforme

Rosaceo

fi

PROT. N. O.

OR. DI BOLOGNA 10-6-1982 EV

Ven. mo e Pot. mo Fr  
 Giovanni Ghinazzi  
 Gran Maestro e Sovr. fin Comendatore  
 Or. di Roma

Elett. mi e Pot. mi FFF  
 Enrico Frabetti  
 Giulio Corbelli  
 Cond. e Vice Del. Regionali  
 Or. di Bologna

oggetto L. 25/2/82 n° 17 sulle società segrete

A seguito della mia 23-5-1982 di pari oggetto,  
 comunico il risultato dei contatti avuti con i FFF  
 l'av. Pier Carlo Cadoppi e il pretore dott. Alberto Furfaro.  
 Il Fr. Cadoppi ha manifestato (verbalmente) gli stessi  
 pareri espressi nella mia lettera 10-5-82.

Il Fr. Furfaro mi ha inviato un parere scritto che allego.

Condivido i pareri fin qui espressi e in particolare  
 quello del Fr. Furfaro, sull'art 61, sulla non rigorosa  
 necessità di soppressione ma sulla sua rigorosa osser-  
 vanza.

Ho potuto constatare che tutti i FFF interpellati hanno svolto  
 un ampio ed attento studio. Molti si sono dichiarati  
 disponibili per ogni occorrenza.

Suo il mio più effettivo risp. frat. abbreccio.

Renzo Canova

10

117


0/1838 G/a

20° giorno del IV mese  
dell'A.V.L. 5982

(20 giugno 1982)

Elett.mo e Pot.mo F.  
Renzo CANOVA  
M.V. della R.L. "HIRAM"O. di BOLOGNAper per conoscenza:Elett.mo e Pot.mo F.  
Enrico FRABETTI  
Cond. Mag. Reg. per l'Emilia-  
- Romagna, Marche, Abruzzi  
e MoliseO. di BOLOGNA

Carissimo Renzo,

grazie vivissime della tua del 10 c.m. e degli  
allegati.Ho già ricevuto moltissimi pareri, non tutti con-  
cordi.Prima di concedere un atteggiamento, attenderei  
la definitiva opinione della Magistratura Ordinaria sul "caso P2".Spero di rivederti presto e intanto, ti invio,  
carissimo Renzo, il mio ~~affetto~~ affettuoso tripl. frat. abbr.  
Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO

112

5



A. G. D. G. A. D. U.

# GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU

PROT. N. O. / 2636 G/v

DAL GR. OR. DI ROMA 5° giorno dell'VIII  
mese dell'A.V.L. 5982Elett.mi e Pot.mi FFF.  
Del., Cond. e Vice Del. Mag. Reg.

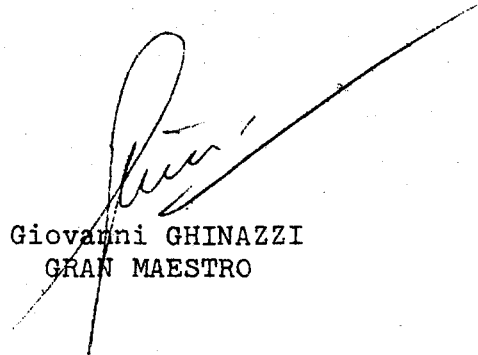
LORO ORIENTI

(5 Ottobre 1982)

OGGETTO : Disposti della Giunta Esecutiva dell'Ordine.

Vi preghiamo di voler dare cortese risposta alla Nostra Balaustra n° 0/241 del 16 Marzo 1982 E.V. di pari oggetto, già sollecitataVi con Nostra Balaustra n° 0/ 1317 del 12 Maggio 1982 E.V. .

RingraziandoVene in precedenza Vi inviamo un affettuoso tripl. frat. abbr. .

  
Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO

  
Vincenzo DURATORE  
GRAN SEGRETARIO GENERALE

DELEGATI CHE NON HANNO ANCORA RISPOSTO ALLA CIRCOLARE n° 241 <sup>6</sup>

113

✓ DANESIN

✓ LUCCA

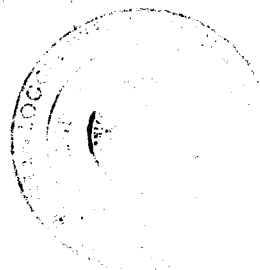
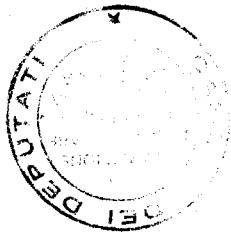
✓ MILONE

~~RACONECCI (?)~~

✓ VICHI

~~ZUPPANTE (?)~~

✓ DAMILANO



STUDIO LEGALE  
Avv. POMPEO MANGANO  
Via Notarbartolo n. 38  
90142 PALERMO

SICILIA  
114

Abbiamo compiuto un sommario esame dell'Art.1 della Legge 25.1.'82 n° 17 .

Riteniamo di svolgere qui di seguito alcune brevi considerazioni in ordine alle diverse parti della fattispecie :

- a) Associazioni segrete anche all'interno di associazioni palesi :  
questo riferimento consente di ritenere illecite le logge coperte una volta che l'appartenenza alle stesse viene mantenuta segreta non solo all'esterno ma anche all'interno ; specie se i Soci che vi appartengono non sono noti fra loro . Pertanto appare necessario che tali logge vengano sciolte o che esse comunque abbiano una struttura analoga a quella delle altre logge .
- b) Occultamento dell'esistenza dell'associazione stessa :  
questa caratteristica non può riguardare il nostro sodalizio la cui esistenza talvolta si ricava dalle rubriche telefoniche .  
Ci sembra doveroso sottolineare l'opportunità di rendere noto con una comunicazione diretta all'autorità competente l'esistenza della Sede Centrale e di quelle periferiche nonché il Presidente nazionale .  
Non ci pare però che per rendere nota l'esistenza dell'associazione sia necessaria la comunicazione dei nomi di coloro che rappresentano l'associazione in sede locale .
- c) Occultamento delle finalità e delle attività sociali dell'associazione :  
Per l'esistenza dell'illecito occorre che l'occultamento riguardi nel contempo sia le finalità che le attività sociali . Per evitare l'occultamento delle finalità potrebbe essere opportuno che copie degli Statuti vengano inviati alle Autorità competenti .

115

8

d) Rendere sconosciuti i Soci in tutto o in parte e anche reciprocamente :

il requisito relativo al comportamento di chi rende sconosciuti i Soci consiste nel non fare conoscere all'esterno i nomi dei Soci . Si pone il quesito se l'attività di non palesare i Soci faccia riferimento ad uno spontaneo comportamento di non pubblicizzare i nomi ovvero, come sembra preferibile, nel rifiuto opposto a comunicare i nomi dei Soci .

Come può rilevarsi la disposizione esige che la condotta illecita consista nel non palesare all'esterno il nome dei Soci e nel <sup>non</sup> fare conoscere gli stessi all'interno tra loro . Ciò significa che non basterebbe il rifiuto di comunicare all'esterno i nomi ma sarebbe necessario che i Soci non siano conosciuti tra loro . Questa interpretazione si ricava dal fatto che la norma dice " ..... rendendo sconosciuti in tutto o in parte ed anche reciprocamente i Soci " .

La soluzione ovviamente sarebbe diversa qualora la frase ~~sarebbe~~ fosse la seguente " ..... rendendo sconosciuti in tutto o in parte e anche reciprocamente i Soci " .

Ci rendiamo conto che l'interpretazione a cui si è aderito è restrittiva ~~va~~ e forse non rispecchia la ratio legis caratterizzata dall'esigenza di rendere pubblici i nomi dei Soci a prescindere dal fatto che gli stessi siano noti fra loro.

Purtuttavia non ci sembra che il significato della frase che costituisce parte della norma di Legge possa portare ad una interpretazione diversa da quella sopra fornita .

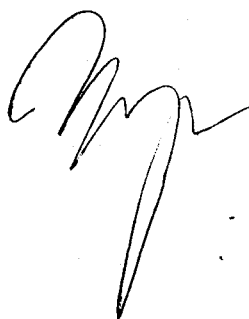
%

116

e) Svolgimento di attività dirette ad interferire sulle funzioni di organi costituzionali ecc.

L'interferenza è un concetto molto vasto ; sicchè anche la segnalazione riguardante l'assunzione di una persona e la segnalazione di una pratica potrebbe rientrarvi .

---





119

12

**Osservazioni sull'art.1 della legge****25 gennaio 1982 N° 17**

Condivido in linea di massima le acute, equilibrate e sostanzialmente concordi osservazioni redatte da Fazio e da Testi e, salvo per quanto concerne l'art.61 dello Statuto, anche le note di Bertani, Martiné e Zannini.

Aggiungo che, a mio avviso, alla luce delle deposizioni contenute nell'art.1 della Legge 17/82, qualsiasi associazione, per evitare di essere considerata "segreta", deve necessariamente:

- 1°) rendere noti e facilmente controllabili, mediante adeguate forme di pubblicità, la propria esistenza, la propria denominazione, le proprie sedi, i propri rappresentanti legali, il numero e le generalità degli appartenenti e, tra essi, di quelli che ricoprono cariche direttive, nonché le norme che regolano la struttura, gli scopi e il funzionamento (Statuto) dell'Associazione;
- 2°) Rendere note e facilmente controllabili le finalità ~~statutariamente~~ statutariamente e di fatto perseguite, fornendone una descrizione concreta ed esauriente, nonché le attività effettivamente svolte dagli organi sociali e dagli appartenenti in quanto tali;
- 3°) Fornire immediate e precise notizie ad Autorità, Enti e gruppi di cittadini che ne facciano richiesta, in ordine a tutte le caratteristiche strutturali e funzionali sopra indicate;
- 4°) Rendere pubblico e comunicare ad ogni associato con frequente periodicità l'elenco aggiornato degli appartenenti e promuovere

120

frequenti incontri provinciali, regionali e nazionali tra gli appartenenti stessi;

4°) Inserire nello Statuto sociale una norma che espressamente e chiaramente sancisca che dalle finalità e dalle attività dell'Associazione sono assolutamente escluse quelle che direttamente o indirettamente costituiscano interferenze o possono far sorgere il legittimo sospetto di creare interferenze nell'esercizio delle funzioni di organi costituzionali, di amministrazioni pubbliche anche ad ordinamento autonomo, di enti pubblici anche economici nonché di servizi pubblici essenziali di interesse nazionale;

6°) Inserire nello Statuto una norma che sancisca l'espulsione di diritto dall'associazione dell'appartenente che contravvenga alla regola di cui al n°4.

7°) Espellere effettivamente dall'Associazione chiunque svolga attività di interferenze sull'esercizio delle funzioni e dei servizi pubblici sopra indicati e anche che sia semplicemente indiziato di svolgere le attività in discorse.

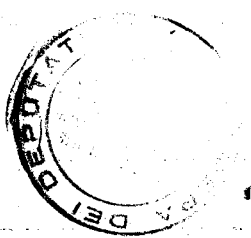
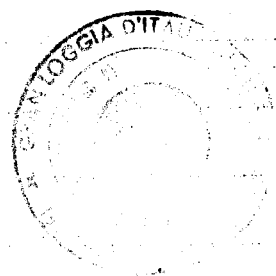
Quanto allo specifico problema della compatibilità dell'art. 61 dello Statuto con la normativa della Legge 17/82, pare a chi scrive che detto articolo, isolatamente considerato, non contenga alcuna disposizione che imponga una speciale riservatezza in ordine alle persone che compongono la Loggia nazionale ( Capo e componenti ) e le Logge periferiche ( Delegati e componenti ) e in ordine alla natura e alle modalità di attuazione dei

14  
121

\* particolari compiti di ricerca e di studio a cui sono chiamati  
i Fratelli eminenti "e pertanto, purché lo Statuto preveda  
espressamente e l'Associazione attui le disposizioni di  
sopra indicate ai numeri 1-6, sembra potersi mantenere, benché  
non molto democratico, lo schema organizzativo previsto dall'art.  
61.-

...DUE, IN UNO  
 ...VE NORME DETTATE DALLA LEGGE 17/82.  
 ...VERE ANZI PIÙ CHIARA VISIONE DEL PROBLEMA  
 ...AND INTERPRETARE L'ART. 18 DELLA COSTITUZIONE  
 ...SA CHE, SENCHÈ LA LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE  
 ...A GARANTITA, SONO VIETATE LE SETTE SEGRETE.  
 ...RANTE I LAVORI DELLA COSTITUENTE FURONO SEGNA-  
 ...DUE OPPOSTI ORIENTAMENTI, IN MERITO; L'UNO  
 ...RISTRITTIVO E PIÙ RIGOROSO, VOLTO A CONSIDERARE  
 ...ELLE SEGRETE QUELLE CHE NON FOSSERO NOTE NELLA S  
 ...DEI NEGLI SCOPI, NEI NOMI DEI CAPI E DEGLI ADE-  
 ...ENTI, L'ALTRO ORIENTAMENTO, PIÙ LIBERTARIO, CHE  
 ...CONDOTTO ALL'ATTUALE STESURA DELL'ART. 18 E  
 ...CHE RINVIAVA AL LEGISLATORE DI STABILIRE I CRI-  
 ...TERI PER CUI UNA ASSOCIAZIONE POTESSE RITENERSI  
 ...SEGRETA E QUINDI ILLECITA. PER ANNI IL LEGISLATO-  
 ...RE HA IGNORATO L'IMPLICITO MANDATO DI DETTARE  
 ...NORME APPOSITE, CHE GLI VENIVA DALLA NORMA GENE-  
 ...RALE DELLA COSTITUZIONE, MA HA CONSENTITO CHE  
 ...RIMANESSE IN VIGORE LE DISPOSIZIONI DEL T.U.L.P.S.  
 ...IN MATERIA DI SOCIETÀ SEGRETE. È NOTO CHE LA  
 ...GIURISPRUDENZA SI È SEMPRE ORIENTATA PER NEGARE  
 ...CHE LA MASSONERIA ABBA LE CARATTERISTICHE DELLA  
 ...SOCIETÀ SEGRETA, COME VIETATA DALL'ART. 18 DELLA  
 ...COSTITUZIONE E DAL T.U.L.P.S. ANCHE I LAVORI PRE-  
 ...PARATORI DELLA LEGGE 17 DEL 1982 E QUEL I DEL CO-  
 ...MITATO DEI SAGGI COSTITUITO PER SOLI SCOPI AMMI-  
 ...NISTRATIVI HANNO ESCLUSO OGNI APPARENTAMENTO TRA

19  
 BERGAMI  
 MARTINI  
 ZACCARI  
 126

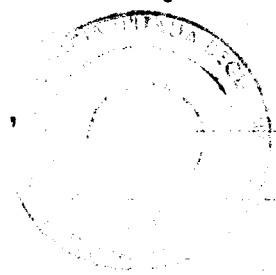


ASSOCIAZIONI SEGRETE DENOMINATA  
"LOGGIA P. 21" (CIT. ART. 4 L. 17/1982). TUTTAVIA LA STE-  
SURA DELLA LEGGE, CHE PER ALTRO OFFRE GARANZIE LEGA-  
LI MOLTO SUPERIORI A QUELLE DEGLI ART. 209 E 212  
DEL T.U.L.P.S., CHE VENGONO DA A MEDESIMA ABROGATI,  
RACCOGLIE LA OPINIONE RIGORISTA DEL COSTITUENTE,  
NELLE STESSE PAROLE DI ALCUNI LAVORI PREPARATORI,  
QUANDO DESCRIVE LA MORFOLOGIA DELLA ASSOCIAZIONE SEGRETA  
SEGRETA: " SI CONSIDERANO ASSOCIAZIONI SEGRETE...  
QUELLE CHE , ANCHE ALL'INTERNO DI ASSOCIAZIONI PA-  
LESI, OCCULTANDO LA LORO ESISTENZA, OVVERO TENENDO  
SEGRETE CONGIUNTAMENTE FINALITÀ E ATTIVITÀ SOCIALI  
OVVERO RENDENDO SCONOSCIUTI, I TUTTO O IN PARTE ED  
ANCHE RECIPROCAMENTE, I SOCI...".

INTERPRETANDO LA LEGGE DALLA SUA STESSA LETTERA,  
DOBBIAMO RITENERE CHE LA MORFOLOGIA DI UNA ASSOCIA-  
ZIONE RISERVATA ; DA LECITA, SECONDO LA NORMA IN ESA-  
ME, SIA LA SEGUENTE :

- NOTORIETÀ PUBBLICA DEL NOME E DEI CAPI ("OCCULTANDO  
LA LORO ESISTENZA");
- NOTORIETÀ PUBBLICA DELLE FINALITÀ E DELLE ATTIVI-  
TÀ SOCIALI, ANCHE GENERICAMENTE ATTRAVERSO STRUMEN-  
TI DI INFORMAZIONE ("TENENDO SEGRETE CONGIUNTAMENTE  
FINALITÀ ED ATTIVITÀ SOCIALI");
- CONOSCIBILITÀ DEI SOCI SENZA ECCEZIONE DA PARTE  
DELLE PUBBLICHE AUTORITÀ, CHE NE FACCIANO RICHIESTA,  
E DEI SOCI FRA DI LORO SENZA ALCUN OSTACOLO ("RENDENDO

20  
127



... IN TUTTO O IN PARTE ED ANCHE RECIPRO-  
CAMENTE ("SOCI").

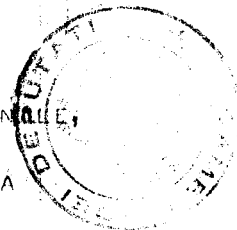
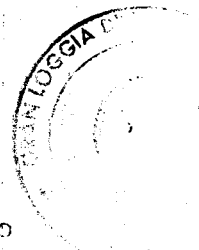
L'ART. 1 DELLA LEGGE 17 PRESCRIVE POI CHE LE ASSO-  
CIAZIONI IN ODORE DI SEGRETEZZA PER LA LORO MORFO-  
LOGIA DEBONO POI, PER ESSERE CONSIDERATE SEGRETE,  
E QUINDI ILLECITE, SVOLGERE "ATTIVITÀ DIRETTA AD  
INTERFERIRE SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI ORGA-  
NI COSTITUZIONALI, DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE,  
ANCHE AD ORDINAMENTO AUTONOMO, DI ENTI PUBBLICI  
ANCHE ECONOMICI, NONCHÈ DI SERVIZI PUBBLICI ESSE-  
NCIALI DI INTERESSE NAZIONALE".

PRESO ATTO DELL'AMPIA GAMMA DI ISTITUZIONI, DI AM-  
MINISTRAZIONI E DI SERVIZI PUBBLICI CHE POSSONO ES-  
SERE OBBIETTIVI DELLA ATTIVITÀ INTERFERENTE, DOB-  
BIAMO SOTTOLINEARE CHE L'INTERFERENZA È ELEMENTO  
DELL'ATTIVITÀ ILLECITA ANCHE SE RIVOLTA A MIGLIORA-  
RE IL SERVIZIO O L'ISTITUZIONE O L'AMMINISTRAZIONE  
CUI SI INDIRIZZA. LE RAGIONI DI QUESTA INTERPRETA-  
ZIONE SONO FONDATE SUI PRINCIPI DI LEGALITÀ ED IM-  
PARZIALITÀ CHE INFORMANO L'OPERATO DELLE PREDETTE  
AMMINISTRAZIONI O ENTI E CHE NON POSSONO ESSERE DE-  
ROGATI DA INTERVENTI ESTERNI E PARTICOLARISTICI,  
NONCHÈ SUL MONOPOLIO DELLA VITA PUBBLICA CHE LA  
CARTA COSTITUZIONALE ASSEGNA AI PARTITI E AI SINDA-  
CATI DEI LAVORATORI. NON È NECESSARIO CHE L'ATTIVITÀ  
DI INTERFERENZA SIA PREVISTA O MENO IN QUALCHE NOR-

128

MA DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SOSPETTA E PRE-  
SCINDENDO DALLE BUONE INTENZIONI ESPRESSE NEGLI STA-  
TUTI E IL PRATICO COMPORTAMENTO DEGLI ASSOCIATI CHE  
È IDONEO A FORNIRE I CRITERI DI VALUTAZIONE.  
CI SI PUÒ CHIEDERE SE IL REQUISITO MORFOLOGICO E  
QUELLO FUNZIONALE, CONTEMPLATI DALLA LE. E PER  
DETERMINARE LA SEGRETEZZA DI UNA ASSOCIAZIONE DEB-  
BANO RISCOSTRARSI INSIEME NELLA FATTISPECIE O SIANO  
SUFFICIENTI SE RILEVATI SINGOLARMENTE. L'OPINIONE DI  
CHI SCRIVE È VOLTA A RITENERE CHE PER GIUNGERE AD  
INTEGRARE PIENAMENTE LA FATTISPECIE NORMATIVA I  
DUE REQUISITI DEBBAO ESSERE PRESENTI SIMULTANEA-  
MENTE, MA NON PUÒ SFUGGIRE A NESSUNO CHE, PER LA  
PURA E SEMPLICE AZIONABILITÀ DEL PROCEDIMENTO PENALE,  
IL PRIMO REQUISITO RELATIVO ALLA MORFOLOGIA DELLA  
ASSOCIAZIONE SIA DI PER SE SUFFICIENTE, IN CONSIDERA-  
ZIONE DEL FATTO CHE IL NOSTRO REGIME DEMOCRATICO  
TUTELA I DIRITTI CIVILI E CHE QUINDI LE ASSOCIAZIO-  
NI CHE OCCULTINO SOCI, SCOPI E ATTIVITÀ, SONO PRESUN-  
TIVAMENTE SOSPETTE, MENTRE TROVEREBBERO LA LORO RAGION  
D'ESSERE SOLAMENTE COME DIFESA CONTRO REGIMI OP RES-  
SIVI DEI DIRITTI UMANI. PER QUANTO RIGUARDA L'ART. 61  
DELLO STATUTO DELLA G.L.D.I., SECONDO LE CONSIDERA-  
ZIONI SOPRA ESPOSTE, DOBBIAMO CONSIDERARLO ANCHE  
NELLA ULTIMA STESURA COME UN ELEMENTO DI POTENZIALE  
PERICOLOSITÀ PER LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE, DAL MO-  
MENTO CHE INTEGRA PERFETTAMENTE

129



ASSOCIAZIONI SOSPETTE DI SEGRETEZZA.

UNO DI NOI CHE LA SCARSA CONOSCENZA DELL'ATTIVITÀ DELLE LOGGIE DI CUI ALL'ART. 61 RICHIAMATO PUÒ INDETERMINARE SOSPETTI SUL RUOLO CHE SINGOLI O GRUPPI DI APPARTENENTI POSSONO ESERCITARE NEL MONDO PROFANO. IN CONSIDERAZIONE DELL'AMPIO NUMERO E QUALITÀ DELLE ISTITUZIONI, AMMINISTRAZIONI, ENTI E SERVIZI PUBBLICI INDICATI DALLA LEGGE, QUESTI SOSPETTI POTREBBERO DIVENTARE CERTEZZA NELLA MENTE E NEI GIUDIZI DEGLI INQUIRENTI E DEL GROSSO PUBBLICO, CON CONSEGUENZE PENALI, AMMINISTRATIVE, E SOCIALI, GRAVISSIME.

CHI SCRIVE INRENDE RACCOMANDARE ALLA G.L.D.I.:

- DI PUBBLICIZZARE IL NOME FANENDOSI RICONOSCERE COME MASSONERIA, ELIMINATO OGNI NOME DI COPERTURA - FAR CONOSCERE AL PUBBLICO I CAPI, GLI SCOPI E LE ATTIVITÀ (IN SINTESI E COL RISPETTO DEL SEGRETO INIZIATO)

- ABOLIZIONE DELL'ART. 61 E PROMULGAZIONE DI NORME STATUTARIE CHE FAVORISANO LA RECIPROCA CONOSCENZA DEI FRATELLI.

- MASSIMO RIGORE NEL SOSPENDERE DALLE ATTIVITÀ MASSONICHE CHI UNQUE SIA ANCHE SEMPLICEMENTE INDIZIATO O IN FAMA PRESSO LA PUBBLICA OPINIONE DI ESERCITARE ATTIVITÀ DI INTERFERENZA SULLE STRUTTURE DELLO STATO. MASSIMO RIGORE NEL SOSPENDERE DALL'ATTIVITÀ MAS-

130



... DI NATURA DA GET-

... INDIRETTO SULL'ORGANIZZAZIONE.

-MASSIMO RIGORE NELL'ALONTANARE DALLA VITA MASSONICA  
I COLPEVOLI DEI PREDETTI REATI CON PIENA APPLICAZIONE  
DEGLI ART. 447 E 448 DEGLI STATUTI DELL'ORDINE.  
NON MANCHINO INFINE ALCUNE CONSIDERAZIONI DI NATURA  
POLITICA CHE POSSONO AIUTARCI A PREVEDERE L'APPLI-  
CAZIONE DI QUESTA LEGGE. DURANTE IL DIBATTITO ANCORA  
VIVO DEL RESTO SULLA P.2 E SULLA MASSONERIA, SI  
REGISTRANO LE SEGUENTI POSIZIONI UFFICIALI:

-D.C., P.C.I., M.S.I. : INCOMPATIBILITÀ ASSOLUTA  
DELLA ISCRIZIONE A QUESTI PARTITI CON L'APPARTENENZA  
ALLA MASSONERIA, CONSEGUENZE DISCIPLINARI CERTE E  
SANZIONI GRAVI SUI MASSONI NOTORI, CON NORME SANCI-  
TE A LIVELLO DEI RISPETTIVI STATUTI O EQUIVALENTI.

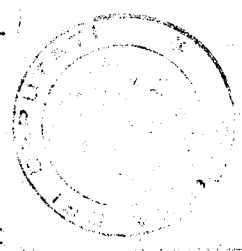
-P.R.I., P.S.D.I., P.L.I., P.S.I. : TOLLERANZA DEGLI AP-  
PARTENENTI PURCHÈ RISPETTINO IL PRIMATO DELLA LEGGE  
ITALIANA E DEGLI STATUTI DEL PARTITO SULLE PROPRIE  
CONVINZIONI MASSONICHE.

IN CONSIDERAZIONE INFINE DEL PIÙ ALTO RUOLO RICOPERTO  
OGGI DALLA MAGISTRATURA E DELLE INCHIESTE ANCORA IN-  
CORSO È PROBABILE CHE LA LEGGE 17 VENGA APPLICATA  
CON UN CERTO RIGORE.

*[Handwritten signature]*

24

131



196 89

O S S E R V A Z I O N I

relative alla Legge 25/1/1982 n. 17 (Gazz. Uff. del 28/1/82),  
che detta norme in materia di associazioni segrete e dispone lo  
scioglimento della Loggia P2,  
con particolare riferimento alla R.'. Loggia Nazionale esistente  
in seno alla R.'. Comunione Italiana dell'Ordine degli Antichi  
Liberi Accettati Muratori - Obbedienza di Piazza del Gesù.

-----

L'art. 1 della Legge chiarisce la nozione giuridica di  
associazione segreta vietata ai sensi ~~di~~ dell'art. 18 della Costi-  
tuzione, ancorandola alla sussistenza di due precisi requisiti.

Il primo di essi concerne la struttura occulta dell'as-  
sociazione e si articola nelle seguenti tre ipotesi: I) che sia  
occulta l'esistenza stessa dell'associazione; II) che siano se-  
grete le finalità e le attività dell'associazione (congiuntamente);  
III) che gli iscritti siano in tutto o in parte sconosciuti, allo  
esterno e all'interno (reciprocamente).

Il secondo requisito concerne l'attività illecita della  
associazione, che consiste nell'interferire nell'esercizio delle  
funzioni di organi costituzionali dello Stato, di pubbliche ammi-  
nistrazioni, di enti pubblici anche economici, nonché di servizi  
pubblici essenziali di interesse nazionale.

197

L'associazione si considera vietata, ed è quindi soggetta alle sanzioni penali comminate dall'art. 2 della Legge, quando ricorrono una o più ipotesi del primo requisito, congiuntamente al secondo requisito. Pertanto, è da escludere che quelle sanzioni siano applicabili quando l'associazione conservi i caratteri occulti indicati nell'art. 1, ma non svolga l'attività illecita descritta nel medesimo articolo. A parte ciò, l'art. 1 esprime chiaramente la volontà che le associazioni rendano palese la loro esistenza, rendano palesi le loro finalità e attività e consentano la conoscenza degli iscritti fra loro e all'esterno.

La normativa anzidetta vale anche per le associazioni che facciano parte di più ampi organismi associativi, cioè per le sezioni, i clubs e i gruppi locali che sono inseriti in Federazioni o Ordini di carattere nazionale.

Per dare ossequio alla menzionata volontà legislativa, le associazioni massoniche dovrebbero abbandonare i tradizionali caratteri di segretezza. Ciò contribuirebbe, peraltro, a dissipare gli equivoci ~~rimasti e esistenti~~ che sono stati creati e alimentati, in passato e di recente, circa gli scopi e le azioni dell'Istituto Massonico. Ma nulla vieta che le ~~associazioni~~<sup>logge</sup> massoniche conservino i caratteri della riservatezza, che è cosa diversa dalla segretezza e che non può non competere alle associazioni, così come compete alle singole persone fisiche, in uno Stato in cui la libertà di associazione è costituzionalmente garantita.

- 3 -

198

Per quanto concerne l'esigenza di rendere palese l'esistenza delle Logge, è da notare che queste, nell'ordinamento giuridico italiano, rivestono la natura di associazioni non riconosciute (cioè di enti di fatto, privi di personalità giuridica), e che nessuna norma di legge prevede la costituzione di tali associazioni per atto notarile, ovvero la registrazione di esse presso l'Autorità di Pubblica Sicurezza (o presso altri uffici), ovvero l'obbligo di informare la detta Autorità circa la loro costituzione o esistenza. ~~Atti~~ Vero è che all'intervento del Notaio si può far luogo facoltativamente, ma ciò non sembra opportuno per motivi di riservatezza. Pertanto, è consigliabile apporre una targa indicativa sull'ingresso delle sedi delle varie Logge, almeno nei grandi centri, e inserire le Logge medesime nei vari elenchi degli utenti telefonici.

Per rendere palesi le finalità e le attività dell'Ordine e delle sue Officine, sarebbe opportuno pubblicare saltuarie e generiche notizie sugli organi di stampa, nazionali e locali, specie per quanto attiene alle nuove nomine al vertice dell'Istituzione, ai convegni di studio che si tengono a livello nazionale e locale, alle iniziative benefiche, ecc. Inoltre, sarebbe bene trasmettere alle biblioteche pubbliche il testo degli Statuti dell'Ordine e le riviste eventualmente pubblicate dallo Ordine o da singole sue Officine.

La reciproca conoscenza dei Fratelli è già assicurata a livello di Loggia. Sarebbe opportuno promuoverla anche tra Fratelli appartenenti a Logge diverse, mediante convegni di studio e incontri di amicizia, a livello nazionale e regionale.

Per quanto concerne la conoscenza degli iscritti nel



200  
4 3

5

vista dall'art. 61 dello Statuto (delibera della Giunta Esecutiva del 6/6/1981), per le seguenti insuperabili ragioni:

a) non è sancita alcuna particolare riservatezza circa i nomi dei componenti di detta Loggia;

b) ai membri di detta Loggia sono attribuiti particolari compiti di ricerca e di studio, che si riferiscono evidentemente alla vita, all'attività e alla storia dell'istituzione massonica e sono quindi perfettamente leciti;

c) la composizione di detta Loggia (Fratelli eminenti in campo massonico e profano) risponde a un'esigenza di qualificazione che si collega chiaramente ai particolari compiti di cui alla lett. b);

d) l'articolazione della Loggia Nazionale in Logge Periferiche, dirette da Delegati del Gran Maestro, risponde a una mera e ovvia esigenza funzionale, in quanto i menzionati Fratelli eminenti ~~vi~~ possono risiedere nelle più disparate regioni, e rientra comunque nella menzionata libertà di organizzazione interna di cui godono ampiamente tutte le associazioni non riconosciute;

e) non sono previsti, per la Loggia Nazionale nel suo insieme e per le singole sue Logge Periferiche, un funzionamento e un comportamento diversi da quelli delle altre normali Officine, a parte i menzionati compiti di ricerca e di studio.

Oriente di Bari 4 febbraio 1982 E.. V..

*Giuseppe Viesti*  
(Giuseppe Viesti)

della R.. Loggia Periferica "Federico II"

**IL SEGRETO MASSONICO: REALTA' E PROSPETTIVE****PARTE SECONDA**

\* \* \* \* \*

licenziare, il 10 gennaio 1982, la mia relazione su "Il Segreto massonico: realtà e prospettive in chiusura dell'anno 1981" dà notizia di una legge da tempo in gestazione e all'epoca - all'esame dei due rami del Parlamento.

Legge di grande interesse e rilevanza in quanto (finalmente) attuatrice dell'articolo 18 della Costituzione, nella parte relativa alle associazioni segrete. Riportavo anche, sulla base dei progetti, quello che avrebbe potuto esserne il contenuto.-

\* \* \* \* \*

Il Parlamento, con rapidità non consueta, ha poi approvato la Legge, che è stata promulgata il 25 gennaio 1982 con il numero 17; pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 27 del 28 gennaio 1982 ed è entrata in vigore dopo il normale periodo di vacatio di quindici giorni.

\* \* \* \* \*

Tre sono le novità fondamentali della Legge:

prima: essa scioglie l'associazione segreta denominata "Loggia P. 2"

seconda: essa abroga gli articoli 209 e 212 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza

terza: essa dà finalmente una ben precisa indicazione di cosa si debba intendere per "associazione segreta".

\* \* \* \* \*

Non v'è gran commento sul primo punto se non quello che -contrariamente a ciò che pareva dall'esame dei resoconti dei lavori parlamentari - il legislatore non si è limitato a "considerare disciolta" la P 2 ma, con un preciso atto volitivo, ha provveduto a scioglierla.

\* \* \* \* \*

Grande rilevanza assume poi l'abrogazione degli articoli 209 e 212 del T.U.L.P.S. a suo tempo approvato con regio decreto 18 giugno 1931 n° 773.

Come si ricorderà, l'articolo 209 imponeva l'obbligo - per associazioni, enti ed istituti - di comunicare alle Autorità di Pubblica Sicurezza tutte le notizie utili alla propria identificazione

L'articolo 212, dal canto suo, dettava norme per i funzionari, impiegati e agenti civili e militari dello Stato che appartenessero ad associazioni segrete.

Si trattava di norme chiaramente repressive, tipica espressione di un governo e di un'epoca (ventennio fascista) dalle connotazioni anche troppo note.

202<sub>15</sub>

-pag. 2-

Va detto subito che non tutti i principi di responsabilità contenuti negli articoli abrogati sono scomparsi. Alcuni di essi trovano collocazione nell'articolo quattro della legge. Ma con ben diverso respiro, con ben diversa illuminazione, con ben diverso rispetto dei fondamentali diritti dell'uomo. E così:

- l'articolo 212 del Tulpis, brutalmente stabiliva: "i funzionari, impiegati e agenti dello Stato ..... che appartengano.... ad associazioni..... sono destituiti o rimossi dal grado o comunque licenziati".
  - L'articolo 4 della legge n° 17 invece, sempre con riferimento "... ai dipendenti pubblici, civili e militari" richiede, innanzitutto, una condizione minima: "che vi sia il fondato sospetto di appartenenza ad una associazione segreta"
- A ben guardare la condizione è duplice:
- a) che esista una associazione segreta accertata ai sensi di quanto meglio infra si dirà;
  - b) che vi sia il fondato sospetto di appartenenza del dipendente a tale associazione.

Se questa duplice condizione è verificata, la competente amministrazione può sospendere il dipendente dal servizio, dopo aver valutato il grado di corresponsabilità nell'associazione, la posizione ricoperta dal dipendente nell'amministrazione pubblica, l'eventualità che la permanenza in servizio possa compromettere l'accertamento delle responsabilità.

La stessa amministrazione DEVE poi:

- a) inviare gli atti all'autorità giudiziaria,
- b) promuovere azione disciplinare.

Dubbio interpretativo: tali adempimenti sono dovuti solo se sia stata irrogata la sospensione o è sufficiente che esista il fondato sospetto di appartenenza?

Propendo, per il momento, per l'ipotesi più restrittiva: bastare cioè il solo sospetto fondato, essendo la sospensione un provvedimento cautelare inteso in alcuni casi, come dice la legge, ad evitare la compromissione degli accertamenti da parte del dipendente rimasto in servizio.

A conferma della "illuminazione" della legge due elementi vanno evidenziati:

- a) per evitare abusi di superiori, rancori personali e simili, la conclusione del procedimento disciplinare (dopo i primi accertamenti istruttori) è sottratta alla amministrazione di appartenenza e demandata ad una commissione nominata - ogni tre anni - dal Presidente della Repubblica su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri.
- b) L'irrogata sospensione, cessa di avere efficacia se, entro 180 giorni dalla adozione, non sia stata esercitata l'azione penale ovvero non si sia concluso il procedimento disciplinare.

E' impossibile non avvertire lo spirito garantista che - almeno in questo caso - ha guidato il legislatore.

\* \* \* \* \*

Ed infine la legge chiarisce, attua ed interpreta una norma costituzionale.

Come è noto l'articolo 18, secondo comma, primo inciso



203<sup>6</sup>

della Costituzione enuncia: "Sono proibite le associazioni segrete".

In assenza di una interpretazione legislativa del chiaro - ma astratto - dettato costituzionale, si era dovuto - sin qui - far ricorso all'unica fonte possibile: il T.U.L.P.S. ai citati suoi articoli 209, 210 (già dichiarato costituzionalmente illegittimo con sentenza della Corte Costituzionale 26 giugno 12 luglio 1967 n° 114) e 212.

Situazione assurda: la Costituzione della Repubblica Italiana, entrata in vigore il 1° gennaio 1948, fondata sui principi di democrazia e di sovranità popolare, veniva interpretata ed attuata mediante una legge fascista del 1931!

Ora, finalmente la legge n° 17 pone due fondamentali principi:

- a) una associazione deve considerarsi segreta quando concorrano due gruppi di condizioni:

- primo gruppo: la associazione oculta la propria esistenza, ovvero tiene segrete congiuntamente finalità e attività sociali, ovvero rende sconosciuti, in tutto o in parte ed anche reciprocamente, i soci.

- secondo gruppo: la associazione svolge attività dirette ad interferire sull'esercizio di funzioni di organi costituzionali, amministrazioni pubbliche, enti pubblici, servizi pubblici essenziali.

Le condizioni devono concorrere, cioè esistere contemporaneamente. Ne discende, secondo una interpretazione che mi pare di poter sostenere, che se per esempio una associazione oculta, tiene segrete ovvero rende sconosciute; ma non svolge attività diretta a interferire, essa non può essere qualificata segreta.

Poiché se nell'applicare la legge non si può ad essa attribuire altro senso che quello fatto palese dal significato proprio delle parole, non mi pare possa trovare accoglimento l'opposta tesi - che comunque cito per correttezza di esposizione - secondo la quale la verifica di uno solo dei due gruppi di condizioni già realizzerebbe l'ipotesi legislativa.

- b) Una associazione è segreta - ai fini della legge previsti - quando sia accertata come tale "con sentenza irrevocabile (art. 3)".

In questo caso il Presidente del Consiglio dei Ministri, ne ordina lo scioglimento e dispone la confisca dei beni.

Nel corso del giudizio, ove vi sia pericolo nel ritardo, il procuratore della Repubblica presso il giudice competente per il giudizio, può chiedere la sospensione di ogni attività associativa.

\* \* \* \* \*

Sono, come si vede, disposizioni che dovrebbero tranquillizzare quanti, fra i massoni, soprattutto se pubblici dipendenti, ritenevano di aver seriamente a temere.

Ma che - soprattutto, confortano chi, come lo scrivente, viveva nell'apprensione. La legge - attesa per trentadue anni -

204 98  
-pag 4 -

era stata posta in cantiere in un momento emotivo e pericoloso, sotto la spinta della vicenda - reale o gonfiata - della Loggia P. 2. Poteva accadere che ad una norma repressiva per ragioni storico-politiche quali erano gli articoli del T.U.L.P.S., venissero sostituite disposizioni altrettanto pericolose per la libertà di ogni cittadino.

Ciò non è avvenuto: apprezziamo il fatto.  
Finale Ligure li 28 febbraio 1982.

Giorgio Finocchiaro

149 42

APPUNTO sulla Legge 25.1.1982, n°17 (G.U. del 28.1.1982),  
recante "Norme di attuazione dell'Art. 18 della Costi-  
tuzione in materia di associazioni segrete e sciogli-  
mento dell'associazione denominata P2".

L'Art. 18 della Costituzione vieta le associazioni  
segrete senza, però, stabilirne la precisa nozione giuri-  
dica ed i requisiti essenziali.

A seguito della vicenda P2, si è sentita la necessi-  
tà di un provvedimento di legge che facesse chiarezza  
nella materia.

E' stata, così, promulgata la Legge 25.1.1982, n°17  
la quale si compone di sei Articoli il primo dei quali  
è della massima importanza.

Infatti, da un attento esame del testo di detto Art.,  
viene in evidenza quanto segue:

- 1) che la Legge prevede la possibilità che una asso-  
ciazione segreta possa avere vita "ANCHE ALL'IN-  
TERNO DI ASSOCIAZIONI PALESI";
- 2) che l'associazione, per essere qualificata segre-  
ta, deve presentare due requisiti:

**A) NATURA OCCULTA**

per:

A') Occultamento della propria esistenza;

A'') Segretezza delle proprie finalità,  
CONGIUNTAMENTE, a quella delle pro-  
prie attività sociali;

A''') Sconoscenza dei Soci, in tutto o in  
parte, all'esterno ed "anche reci-  
procamente" (id est, all'interno).

% % (segue)

- 2 -

(segue APPUNTO sulla Legge 25.1.19882, n°17)

150

B) ATTIVITA' ILLECITA

che deve concretarsi in interferenza sulle funzioni di organi costituzionali, di amministrazioni pubbliche anche ad ordinamento autonomo, enti pubblici anche economici non ché di servizi pubblici essenziali di interesse nazionale.

Le SANZIONI PENALI di cui all'Art. 2 della Legge "de qua" si applicheranno, riscontrandosi una o più ipotesi sopra elencate sub A'), A''), ed A''') del requisito A) (NATURA OCCULTA), c o n g i u n t a m e n t e, però, al requisito B) (ATTIVITA' ILLECITA).

In caso diverso, a mio parere, le sanzioni penali previste dall'Art. 2 della Legge non sono applicabili.

Orbene, a mio avviso, la Gran Loggia d'Italia degli ALAM-Obbedienza di Piazza del Gesù-sedente in Roma in Via S. Nicola de' Cesarini n° 3- non è da ritenersi "associazione segreta". (Sono note la sede, l'attività, il Sig. Presidente della Repubblica Italiana ed altre Autorità dello Stato, del Governo, lo stesso Sommo Pontefice ricevono dal Gran Maestro (il quale, peraltro, si qualifica ufficialmente come Capo della Massoneria Italiana-GLDI degli ALAM etc.), in particolari circostanze o solennità, messaggi augurali ai quali rispondono).

Altresì, non possono ritenersi segrete le Logge periferiche normali, in quanto organizzate in seno alla GLDI degli ALAM e disciplinate in modo non equivoco dalla Statuto della stessa GLDI degli ALAM.

%% (segue)

- 3 -

(segue APPUNTO sulla Legge 25.1.1982, n° 17)

151

Soltanto la "LOGGIA NAZIONALE" e le Sezioni "PERIFERICHE" della stessa potrebbero non avere pienamente le caratteristiche di Logge palesi, così come si presentano attualmente nella pratica.

Mentre non vi sarebbe granchè da obiettare sulla loro necessità, scppo (compiti di ricerca e di studio), qualità dei Fratelli (eminenti in campo massonico e profano), secondo l'Art. 61 del vigente Statuto della GLDI degli ALAM, nella pratica, certe situazioni potrebbero apparire, a mio parere, non altrettanto chiare come per le Logge normali della Comunione. La più evidente di dette situazioni è quella che i Fratelli e le Sorelle delle Logge Nazionale e Periferiche della stessa "sono sconosciuti, in tutto o in parte, anche reciprocamente", cioè all'interno della nostra stessa Obbedienza, per il fatto che, ad esempio, da quanto mi consta, le stesse non possono far visita né ricevere visita, né lavorare, in tornate comuni, con i Fratelli e le Sorelle delle Logge normali della Comunione; che i nomi dei Fratelli e delle Sorelle delle Logge Nazionale e Periferiche della stessa non sono noti, in tutto o in parte, alle altre Logge normali, che i nomi dei Dignitari ed Ufficiali delle Logge Nazionale e Periferiche della stessa, quando pubblicati sul Bollettino Ufficiale (o Notiziario che dir si voglia) dell'Obbedienza o su altre carte o documenti, sono indicati sempre con le iniziali e mai per esteso, etc.

In proposito, ipotizziamo il caso che un Fratello od una Sorella di una Loggia normale debba, rispondere, sotto il vincolo del giuramento, al Magistrato che chiedesse loro di dire se possono partecipare ai lavori della Loggia Nazionale od a quelli di una delle Periferiche della

151/2 (segue)

- 4 -

(segue APPUNTO sulla Legge 25.1.1982, n° 17)

152

stessa, incontrarsi con quei Fratelli e Sorelle, alla stessa  
maniera di come <sup>possano</sup> con i Fratelli e le Sorelle della lo-  
ro Loggia e di tutte le altre Logge normali della Communi-  
one.

Come risponderanno quel Fratello e quella Sorella ?

O dovranno affermare il falso o dovranno ammettere che la  
possibilità di partecipazione ai lavori e di conoscenza dei  
Fratelli e delle Sorelle esiste, senza particolari vincoli o  
limitazioni, per le Logge normali e non invece per quella Na=  
zionale o Periferiche della stessa.

Pertanto, ferma restando la normativa dell'Art. 61 del  
vigente Statuto della GLDI degli ALAM (come emendato dalla  
Giunta esecutiva dell'Ordine, con provvedimenti del 3.6.1978  
e del 6.6.1981) mi sembrerebbe opportuno, ad esempio, avviare,  
(per Regioni, per Province) scambi di visite, incontri di la=  
voro, sia pure saltuariamente, tra Fratelli e Sorelle di tutte  
le Logge (compresa, ovviamente, la Nazionale e le Periferiche  
della stessa), al fine di eliminare qualsiasi ipotesi di sco=  
noscenza dei Fratelli e delle Sorelle "in tutto o in parte"  
"anche reciprocamente", cioè, anche all'interno dell'Obbedienza.

Oltre tutto, un tale accorgimento affermerebbe ancor più  
validamente il principio che la Massoneria è associazione chia=  
ramente palese, anche se con caratteri di riservatezza (e non di  
segretezza).

Infine, mi sembra che il volere ancora oggi indicare, sul=  
le targhe o altro, la GLDI degli ALAM-Obbedienza di Piazza  
del Gesù - e le Logge normali con la dizione CENTRO SOCIOLO=  
GICO ITALIANO o Sezioni di detto, sia inopportuno se non pe=  
ricoloso.

Direi che, con prudenza, con cautela, si dovrebbe palesare

%% (segue)

- 5 -

(segue APPUNTO sulla Legge 25.1.1982, n° 17)

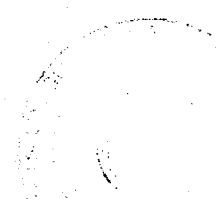
153

la vera denominazione, a riprova che non abbiamo bisogno di coperture più o meno artificiose e che la nostra serietà di scopi e di attività, il giurato massimo rispetto dello Stato e delle sue Leggi, tutto quello che noi facciamo all'interno delle nostre sedi e dei nostri Templi, anche se ripeto-riservato, non è affatto segreto od occulto nè abbisognevole di mascheramenti.

Così, pure, credo che non scandalizzeremmo alcuno se, sempre, con molta cautela, discrezione e serietà, con nostre conferenze o con nostri manifesti partecipassimo, una volta ogni tanto, ad eventi di particolare rilievo in campo nazionale, europeo e mondiale.

24.3.1982.

S.C.



R.L. de Casuogerosi - L'Aquila

142

OSSERVAZIONI SULL'ART. 1 L. 17/82

Dal costrutto logico dell'art. in considerazione si deduce che due condizioni concomitanti sono necessarie perchè una associazione possa considerarsi segreta:

- 1) occultamento dell'esistenza o delle finalità ed attività o dei soci;
- 2) svolgimento di attività diretta ad interferire sull'esercizio delle funzioni di organi costituzionali, amm.ni pubbliche, enti pubblici e servizi pubblici essenziali di interesse nazionale.

Mentre devono sussistere entrambe le condizioni indicate sub 1) e sub 2), nell'ambito del N.1 è sufficiente, come evidenziato dalle disgiuntive "o", che l'associazione occulto solo la propria esistenza, o solo finalità ed attività insieme, o solo i soci all'interno o all'esterno.

-Ricorrono detti elementi per l'obbedienza di Piazza del Gesù?

- a) l'esistenza ne è senz'altro nota (v. Guida Monaci);
- b) le finalità si deducono dagli Statuti regolamenti depositati presso l'autorità costituita;
- c) l'elenco completo dei soci è risulta presso la sede centrale dell'associazione ed inoltre i soci stessi hanno la possibilità di conoscersi reciprocamente, pur con determinate cautele per tutelare la tranquillità di



143

persone particolarmente importanti nel mondo profano di fronte ad eventuali pressioni o richieste da parte dei confratelli.

A garantire lo Stato dalle associazioni segrete è sufficiente che l'autorità di polizia, ricorrendo ai suoi poteri, possa conoscere l'elenco dei soci: sarebbe assurdo ritenere che detti elenchi debbano essere pubblici: infatti il diritto alla riservatezza dovrebbe essere garantito a qualsiasi associazione, come a qualsiasi individuo: ogni persona può infatti avere interesse, per motivi personali e leciti, a non ~~far sapere~~ rendere nota la sua appartenenza ad un certo partito politico o al W.W.F. o all'Azione Cattolica.

La ratio della repressione della segretezza nell'ambito del diritto di associazione costituzionalmente garantito, è di evitare che una unione di forze, quale è una ass.ne, possa sfuggire al controllo dello Stato e possa quindi agire contro lo Stato.

Per scongiurare tale pericolo è sufficiente che lo Stato abbia la possibilità, ricorrendo ai poteri di polizia o dell'Autorità Giudiziaria, di conoscere l'esistenza dell'associazione, le finalità ed i soci senza che ciò comporti la necessità di rendere il tutto di dominio pubblico.

-Per le singole Logge vale lo stesso discorso:

144

è sufficiente e necessario che l'autorità di polizia possa conoscere l'esistenza e l'ubicazione delle logge, (anche per mezzo della sede centrale dove sono depositati gli elenchi), non certo che ogni cittadino possa reperirle.

-Sempre l'Autorità di Polizia può, volendo, verificare se l'attività svolta nelle logge sia conforme agli Statuti (se la loggia agisce per fini illeciti diviene un'associazione a delinquere e va perseguita in quanto tale e non per la sua segretezza).

Ed ancora sempre lo Stato può richiedere i nominativi dei soci esattamente come può farlo di fronte a qualsiasi associazione.

Ciò non significa che l'ass.ne debba essere aperta al pubblico: qualsiasi club limita la partecipazione alle attività ai propri soci escludendo gli estranei, nè si è mai richiesta la pubblicità, per esempio di ogni riunione di partito.

- Quanto allo svolgere attività diretta ad interferire sull'esercizio delle funzioni di organi costituzionali etc., è abbastanza difficile precisare cosa il legislatore intenda con tale espressione: con riferimento al caso P2, si può presumere che l'ass.ne per incorrere nei rigori della legge, <sup>debbe</sup> ~~debbe~~ costituire il cervello di quelle braccia operative costituite dai singoli soci che, per la loro posizione in campo profano, possano condizionare

145

le scelte degli organi costituzionali, amministrazioni pubbliche etc.

Non è al contrario sufficiente che "uomini di potere" facciano parte dell'associazione: è necessario che questa li diriga condizionando il loro operato.

Da quanto si è detto, dovrebbe conseguire che la Massoneria non è un'associazione segreta né lo sono le singole logge la cui attività è coperta dalla riservatezza propria di ogni associazione che escluda dal proprio seno i non iscritti.

Il tradizionale segreto massonico riguarda l'aspetto iniziatico dell'associazione e non ha nulla a che vedere con il concetto di segreto previsto nell'art. 1 della legge n. 17/82.

Quanto all'obbligo di ogni fratello di non rivelare i nomi degli altri fratelli, ciò rientra in quel rispetto della riservatezza a cui ogni persona ha diritto, libera peraltro di rinunciarvi ove voglia dichiarare la sua appartenenza alla Massoneria.

Resta da esaminare la posizione delle Logge Nazionali: se i suoi aderenti possono essere tenuti celati ai fratelli non facenti parte della loggia, non lo sono per gli aderenti della loggia stessa, né per la massima autorità dell'Obbedienza.

Per il resto valgono le considerazioni fin qui svolte per le logge ordinarie.

Maria Grazia Lopardi

II *Maria Grazia Lopardi*

146

BR-EVI OS ERVAZIONI NELLA L.25/1/82 n.17

L'art.1 é abbastanza restrittivo e chiaro, salvo che in un punto.

Per quanto attiene la nostra Organizzazione, non dovrebbero esserci timore essendo espressamente escluse da quelle vietate se le associazioni che non "svolgono attività diretta a interferire sull'esercizio delle funzioni di organi costituzionali etc."

Ora, anche se questo é l'unico punto poco chiaro dell'art. 1, non pare che la nostra Organizzazione svolga, almeno in senso stretto, una tale attività; ed é chiaro che l'interpretazione della legge deve essere sempre la più restrittiva.

Che, indirettamente, qualche interferenza possa esserci é invece nella logica delle cose.

In ogni caso, tale limitazione é meritoria; difatti, dei cittadini possono avere mille motivi per costituire una associazione segreta che però, non svolgendo attività volta a interferire, é del tutto innocua. Si pensi a un gruppo di pacifici cittadini che intendano esaltare l'omosessualità é che comunque, non vogliono farsi riconoscere come tali.

In base alla legislazione fascista (T.U.P.S.) anche un tale "club" o rete di "clubs" sarebbe illecita.

Per quanto attiene il fatto di tenere occulta la

147

esistenza dell'Organizzazione, sappiamo che noi, al contrario, risultiamo sulla Guida Monaci.

Proprio per questo, però, mi pare inopportuno che nella Sede Centrale risultix altra denominazione, perché potrebbe essere, anche se infondatamente, un argomento a nostro sfavore.

Pare che le finalità non siano tenute segrete e neppure le attività sociali (basti pensare ai telegrammi di saluto inviati al Papa, al Presidente della Repubblica etc.); che i soci siano conoscibili pare ovvio, non essendo certo obbligata la nostra Organizzazione a far affiggere manifesti in merito, ma essendo sufficiente che, almeno presso la Sede centrale, risulti l'elenco completo.

Il problema, sotto il profilo dell'occultare la propria esistenza (premessi che da solo non è sufficiente per far scattare i rigori della legge, dovendo sussistere anche "l'attività diretta a interferire") potrebbe porsi per le sedi periferiche, considerate che risultano coperte da altra denominazione.

Sarebbe quanto meno opportuno, ove non vogliano denominarsi chiaramente col loro nome, quanto meno abolire la targa col nome di copertura; farle indicare col loro nome negli elenchi telefonici etc.

Si potrebbe anche, alternativamente, comunicare all'Au-

148 41

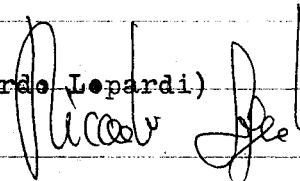
torità (ma quale? la legge non lo prevede) che nel  
luogo tale sorge l'associazione tale.

Ciò, ripeto, per scrupolo, non potendosi ritenere che,  
in senso stretto, l'organizzazione come tale voglia  
interferire sull'esercizio delle funzioni di or-  
gani costituzionali.

Concludendo in effetti, la legge, anche se molto meno  
restrittiva della normativa precedente, e, in parti-  
colare del T.U. limita in sostanza, almeno in parte,  
il diritto di associazione, lasciando tale piena li-  
bertà solo alle organizzazioni che non abbiano al-  
cun interesse al lato politico, in senso lato, della  
vita civile.

L'Aquila, li 21 Aprile 1982

(Riccardo Lepardi)



154

LA DISCIPLINA LEGISLATIVA  
IN MATERIA DI  
ASSOCIAZIONI SEGRETE

---

di Luigi Orsini

s o m m a r i o

Parte prima

- 1 - Premessa
- 2 - Concetto di associazione
- 3 - Precedenti legislativi
- 4 - L' art. 18 della Costituzione
- 5 - La nuova disciplina legislativa. a) Nozione.  
b) Struttura tecnica del reato. Elemento psichico. Soggetti attivi. c) Sanzioni.
- 6 - Pubblici dipendenti
- 7 - Conclusione

Parte seconda

Osservazioni sulla posizione, rispetto alla legge,  
della "GRAN LOGGIA D' ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI  
ACCETTATI MASSONI - DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GE-  
SU' -"

---

---

---

---

- 2 -

**155**  
PARTE PRIMA**\*1 - PREMESSA**

La Legge 25 gennaio 1982 n. 17, dopo un travaglio intenso e significativo - che si è avvertito piuttosto fuori che dentro al Parlamento - è stata varata sotto il titolo di "Norme di attuazione dell' art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento dell' associazione denominata Loggia P2". La legge è destinata, innanzi tutto, a dare la nozione di "associazione segreta" e una nuova configurazione del conelativo reato, in vista dell' attuazione del principio contenuto nel secondo comma dell' art. 18 della Carta Costituzionale, che così detta: «Sono proibite le associazioni segrete e quelle che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare".

La Legge n. 17/82, in secondo luogo, dispone lo scioglimento dell' associazione denominata "Loggia P2".

Ad un primo esame del testo legislativo in parola può dirsi che il Legislatore, pur non avendo fornito con sufficiente chiarezza, le nozioni di "associazione segreta" e quella della nuova figura di reato introdotta nel nostro Ordinamento Penale, seguendo una politica criminale, che non trova facili riscontri nelle precedenti tecniche legislative, ha statuito sullo scioglimento di una associazione operante nel nostro Paese, additando, contestualmente ed implicitamente, agli operatori giuridici, uno schema di associazione segreta e di possibile incriminazione per certi fatti, con riferimento all' associazione denominata "Loggia P2". Tutto ciò potrebbe significare che, per aversi le esatte nozioni dei concetti di associazione segreta e quella della nuova figura di reato, bisognerebbe esaminare ed approfondire la costituzione, l' attività ed il regime delle responsabilità di



156

- 3 -

quella associazione dichiarata disciolta, penetrando così nel pensiero del Legislatore attraverso una serie di esami comparativi, da articolarsi, di volta in volta, a seconda delle fattispecie reali da prendere in considerazione. Ma questo terreno ci sembra insidioso ed anomalo, rimanendo compito dell'interprete solo quello di ricostruire il dettato della norma nel suo significato generale, cioè diretto a tutta la comunità dei cittadini e nella sua configurazione astratta, quale previsione di una fattispecie criminale che l'Ordinamento definisce e delinea in via autonoma per prevenirne concrete attuazioni, comminando, all'uopo, severe sanzioni che classificano il correlativo reato tra i delitti particolarmente gravi preveduti dal nostro Ordinamento.

Riportiamo qui di seguito gli Artt. 1 e 5 della legge in esame :

Art.1: " Si considerano associazioni segrete, come tali vietate dall'articolo 18 della Costituzione, quelle che, anche all'interno di associazioni palesi, occultando la loro esistenza ovvero tenendo segrete congiuntamente finalità e attività sociali ovvero rendendo sconosciuti, in tutto od in parte ed anche reciprocamente, i soci, svolgono attività diretta ad interferire sull'esercizio delle funzioni di organi costituzionali, di amministrazioni pubbliche, anche ad ordinamento autonomo, di enti pubblici anche economici, nonché di servizi pubblici essenziali di interesse nazionale ".

Art. 5 : " L'associazione segreta denominata " Loggia P2 " è disciolta. Il Ministro dell'interno, sentito il Consiglio dei Ministri, provvede alle conseguenti misure, inclusa la confisca dei beni ".

L'esame comparativo delle norme contenute nei suddetti articoli, induce a pensare che l'associazione denominata " Loggia P2 ", poichè, in effetti, appare come un esempio di associazio

157

- 4 -

ne segreta indicato dallo stesso Legislatore, debba esser presa in considerazione dallo studioso per la migliore comprensione della nozione di associazione segreta e del concetto di interferenza dei soci nelle pubbliche attività. Non ci sembra, tuttavia, metodologicamente corretto soffermare l'attenzione sull'analisi delle attività della " Loggia P2 ", in quanto l'attività di tale associazione - ormai definita illegale dallo stesso Legislatore - concreta un fenomeno che ha avuto la sua vita nel passato, in una cronaca di avvenimenti che poco o nulla incidono sul piano della storia del nostro Paese e nulla dicono sulla vita della Massoneria : trattasi, invero, di fatti ed avvenimenti anomali, al di fuori delle leggi dello Stato e degli Statuti Massonici. Le " interferenze " dei soci della " Loggia P2 " sulle attività degli organi pubblici sono l'oggetto di indagini del potere giurisdizionale dello Stato e spetterà al Giudice applicare, nei confronti dei responsabili le sanzioni previste dalla legge comprese quelle contenute negli Artt. 209 e 212 del T.U. 18.6.1931, n. 773. Va precisato, tuttavia, che la nuova Legge n. 17/82 ha abrogato in via generale le norme di cui agli Artt. 209 e 212 del suddetto T.U., facendo rimanere in vita - in una forma di regime transitorio - le norme di cui al suddetto Art. 212 del T.U., da applicarsi nei confronti dei soli soci della disciolta " Loggia P2 ", ritenuti responsabili dei correlativi reati. Con tale regime transitorio - fino all'estinzione dei casi sottoponibili alla valutazione del Giudice, -, gli avvenimenti connessi all'esistenza della " Loggia P2 " si chiudono per sempre, senza alcun esito di particolare rilievo per la storia della Massoneria.

Ne consegue che, con l'entrata in vigore della nuova Legge, l'interprete ha il solo compito di ricostruire il pensiero

158

- 5 -

del Legislatore alla stregua degli Artt. 1-2-3-4 e della prima parte dell'Art. 6, escludendosi le disposizioni riguardanti la disciolta associazione denominata " Loggia P2 ". Non va sottaciuto in proposito che la Legge in esame, particolarmente infelice nella sua struttura tecnica, doveva tenere ben distinti i due abiettivi legislativi : quello della statuizione delle norme sull'attuazione dell'Art. 18 della Costituzione e quello dello scioglimento di una associazione la cui attività è stata ritenuta illegale. Il nostro compito è quello di esaminare solo le norme che il Legislatore del 1982 ha inteso emanare in vista dell'attuazione del principio contenuto nel secondo comma dell'Art. 18 della nostra Costituzione.

## 2 - CONCETTO DI ASSOCIAZIONE

Lo spirito associativo è coevo alla stessa vita dell'uomo; la massima espressione della tendenza di ogni individuo ad associarsi con altri individui, è rappresentata dal sorgere di uno Stato, dalle forme più antiche a quelle attuali. Tuttavia, l'appartenenza ad un determinato Stato non comporta alcuna rinuncia, da parte dell'individuo, al suo anelito di libertà e alla sua aspirazione di vivere professando le proprie idee : ciò perchè lo Stato, pur rappresentando la forma più elevata di associazione, non riesce a soddisfare tutti i bisogni interiori dell'individuo e tutte le sue aspirazioni; di qui la necessità per gli uomini di cercarsi forme associative più idonee al perseguimento di particolari ideali che, per loro natura, possono essere più ampi di quelli che lo Stato stesso si propone, come l'ideale della fraternità universale, al di là dei confi

159

- 6 -

ni geografici e politici dei territori nazionali. In tal senso due fondamentali documenti di vita internazionale sanciscono il diritto di libertà di associazione : il primo è la " Dichiarazione universale dei diritti umani " del 10.12.1948; il secondo è la " Convenzione per la protezione dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali " del 4.11.1950.

Rileviamo l'importanza e la vasta portata della formulazione del principio di libertà di associazione contenuto nell'Art. 20 della " Dichiarazione universale dei diritti umani " : la formula si articola in due momenti significativi : il primo in senso positivo, che proclama la libertà dell'individuo di associarsi liberamente; il secondo, in senso negativo, che stabilisce che nessuno può essere costretto, contro la sua volontà, a far parte di una associazione.

Rileviamo ancora che, mentre la citata Dichiarazione universale del 1948, contiene la proclamazione del principio di libertà di associazione, la successiva Convenzione del 1950 contiene la statuizione di norme di diritto internazionale volte a garantire alla Comunità internazionale che gli Stati aderenti, effettivamente si impegnino, nell'ambito dei propri Ordinamenti interni, ad attuare, con leggi dello Stato, i principi riconosciuti in sede internazionale. Infatti, l'Art. 11 della Convenzione del 1950, dopo aver sancito il diritto degli individui ad associarsi liberamente, stabilisce l'ambito entro il quale tale diritto può diventare effettivo, nel senso che nessuna associazione può costituirsi nel territorio di uno Stato in contrasto con le norme di legge che provvedono alla sicurezza esterna ed interna, alla sanità e alla morale, ai diritti e alle libertà altrui, alla indipendenza ed autonomia delle forze armate e di polizia.

160

- 7 -

E' appena il caso di osservare che le norme contenute nell'Art. 11 in parola sono norme dell'Ordinamento Internazionale, non si rivolgono, quindi, agli individui ed hanno come naturali destinatari, gli Stati; sono, appunto, gli Stati i soggetti obbligati al rispetto degli impegni internazionalmente assunti, per cui i medesimi, in attuazione della Convenzione debbono emanare leggi interne, che hanno come destinatari i singoli individui e come effetto la realizzazione completa dei principi internazionali di libertà di associazione, proclamati nella Convenzione stessa.

Aderenti alla Convenzione sono gli Stati democratici, per i quali l'Ordinamento giuridico interno è fondato sul concetto di libertà; nell'ambito di tale Ordinamento i cittadini ritrovano le leggi che, mentre garantiscono loro la libertà di associazione, mettono lo Stato al riparo da ogni deviazione o anomalia del concetto associativo ovvero da abusi.

Lo Stato, pertanto, non può restare indifferente al formarsi delle associazioni di ogni tipo; deve rendersi conto della vita che le medesime svolgono e degli ideali che intendono perseguire: ciò perchè non potrebbe concepirsi alcuna associazione in contrasto con l'Ordinamento giuridico che lo Stato emana per organizzare e far crescere la propria comunità sociale. In definitiva, la tendenza degli individui ad associarsi non può, in concreto, realizzarsi nella costituzione di associazioni che si pongano in contrasto con le leggi dello Stato. Il problema è quello di stabilire se ed entro quali limiti lo Stato, per mezzo dei suoi organi, possa interferire nella vita delle associazioni esistenti nel territorio nazionale ovvero delle associazioni che nel territorio nazionale abbiano soci o rappresen

101

- 8 -

tanze. Reciprocamente può dirsi che le associazioni suddette, purchè svolgano la propria vita nell'ambito dell'Ordinamento giuridico dello Stato, non sono in alcun modo legittimate esse stesse ad interferire direttamente o indirettamente, nella vita dello Stato e nelle funzioni dei suoi organi. Il problema, dunque, ridotto alla sua più estrema semplicità, è quello di individuare le aree di operatività e dello Stato e delle associazioni: l'area statale è quella delineata dalla legge, quelle delle associazioni sono delineate dai loro rispettivi Statuti. Sono appunto gli Statuti delle associazioni i documenti sui quali ogni indagine va svolta, innanzi tutto per accertare se i medesimi siano in contrasto con la legge e, in secondo luogo, per studiarne i contenuti quanto agli scopi da raggiungere, all'organizzazione interna e ai mezzi predisposti per il perseguimento dei fini sociali. In una parola, il principio di legalità è ineliminabile perchè possa parlarsi di associazione: accanto a tale principio va posto quello fondamentale della libertà dei cittadini di professare le proprie idee. Per questo principio né le associazioni possono contrastare le leggi dello Stato né lo Stato può in alcun modo impedirne la vita e le loro manifestazioni. Questo parametro di valutazione, ripetiamo, ha un significato pregnante quando lo Stato si erge su basi democratiche. Viceversa, in regime di dittatura, non può parlarsi né di principio di legalità, né di libertà di idee, né di associazioni.

### 3 - PRECEDENTI LEGISLATIVI

Volendo dare un rapido sguardo agli ultimi centocinquanta anni della storia legislativa del nostro Paese, in tema di libertà di associazione, possiamo rilevare che il Codice penale Sardo

162

- 9 -

del 1839 stabiliva il principio dell'autorizzazione governativa per la costituzione di associazioni; la materia era disciplinata negli Artt. 483 - 486 con la previsione delle sanzioni della multa, del confino e della reclusione per i capi delle associazioni che si fossero costituite senza autorizzazione o senza rispettare le condizioni predisposte dagli organi governativi; pertanto, ove fosse mancata l'autorizzazione governativa ed ove l'associazione si fosse costituita e sviluppata in difformità da quanto stabilito nell'atto di autorizzazione, le associazioni venivano disciolte e a carico degli organizzatori e responsabili venivano irrogate le pene suddette. Se dopo lo scioglimento le associazioni si fossero ricostituite, le pene stesse venivano estese a carico dei singoli associati. Successivamente con una serie di decreti, tali disposizioni penali furono abrogate (D.Lg. 5.8.1848, n. 768 per l'isola di Sardegna, D.Lg. 26.9.1848, per tutti gli altri territori). Intanto, il 4 marzo 1848 era entrato in vigore lo Statuto Albertino: ma tale Statuto non conteneva alcuna disposizione riguardante le associazioni, nè per stabilirne i principi legali per le loro costituzioni nè per proibirne l'esistenza. Pertanto, nel silenzio assoluto dello Statuto ed in coincidenza con l'abrogazione della legislazione penale riguardante la vita delle associazioni, ben si poteva ritenere che una nuova era stava sorgendo per la vita delle medesime, in un quadro di comprensione per ogni manifestazione di pensiero, in un clima di libertà e di ripresa della vita intellettuale. Tuttavia, va notato, che nè lo Statuto di Carlo Alberto nè le leggi ordinarie dello Stato sancivano esplicitamente il principio di libertà di associazione. Ma, una volta abrogate le norme penali sulla repressione delle associazioni non autorizzate,

163

- 10 -

gli intellettuali italiani iniziarono ad unirsi in associazioni, proponendosi gli scopi più vari, da quelli più semplici riguardanti determinate categorie di persone a quelli di carattere umanitario ed universalistico riguardanti l'espansione dei principi delle libertà civili, della propugnazione del libero pensiero, e così via.

Per la verità le leggi ordinarie emanate sotto l'impero dello Statuto Albertino si occupavano, in qualche modo, delle associazioni, ma solo con riferimento alle cosiddette società di mutuo soccorso, alle società di tiro a segno, ai consorzi, alle società civili e commerciali: le leggi rivolte a regolamentare tali materie non si occupavano, invero, di repressione penale a carico di cittadini che si fossero riuniti in associazioni con finalità puramente ideologiche ed intellettuali.

Ne conseguì un clima di libertà che permise la nascita e lo sviluppo di associazioni aderenti a istituzioni Massoniche e a Scuole Iniziatiche. Solamente con l'avvento del fascismo precisamente con l'emanazione delle cosiddette leggi liberticide, nel 1925, furono proibite le associazioni di tipo ideologico e culturale, e furono soppresse e disciolte quelle esistenti. Intanto la materia, sotto il profilo penale, veniva rielaborata dal regime fascista fino alla emanazione del T.U. 18.6.1931, n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza.

La dottrina giuridica dell'epoca, con interpretazione poco avveduta e sicuramente contrastante con lo spirito liberale cui si era ispirato lo Statuto Albertino, sottoponeva all'attenzione degli ideologi del fascismo, l'Art. 32 dello Statuto medesimo, evidenziando che in esso era contenuto il principio del divieto "delle riunioni" che non fossero pacifiche e senz'armi: argomentarono gli interpreti che il divieto era estensibile anche alle associazioni, identificandosi con il fatto della riunione, l'esistenza della correlativa associa



101

- 11 -

zione. Si infrangeva così, almeno sul piano della dottrina dominante, il principio di libertà di associazione che aveva avuto il proprio vigore dal 1848, anche se in forma non sancita solennemente dalle leggi. L'intervento legislativo sulla materia non poteva, dunque, che statuire con norme ben precise, il nuovo regime delle proibizioni e dei divieti di costituzioni di libere associazioni di pensiero : l'emanazione di leggi repressive della libertà di associazione non avrebbe potuto incontrare, in tal sistema, alcun limite o controllo da parte di organi costituzionali dello Stato, appalesandosi quelle leggi stesse come diretta espressione del potere esecutivo, autoritativo e dispotico senza limiti, nell'assenza assoluta di una vera attività legislativa del Parlamento : d'altra parte le leggi ordinarie - come quelle rivolte alla soppressione delle associazioni di libero pensiero, contenute nel T.U. di pubblica sicurezza del 1931 - potevano contrastare o immutare gli stessi principi contenuti nello Statuto Albertino che, di per sé, rappresentava una Costituzione " flessibile", e cioè vulnerabile e sostanzialmente modificabile dal punto di vista legislativo, con l'emanazione di leggi ordinarie. Le norme repressive della libertà di associazione erano quelle contenute negli Artt. 209 e 212 del T.U. delle leggi di pubblica sicurezza del 1931. Anche se, con l'entrata in vigore della recente Legge n. 17 del 1982, tali norme sono state abrogate, è opportuno rilevarne il contenuto, sia per la ricostruzione storica del pensiero legislativo sia perchè esse, come già si è detto, regolano ancora la materia, in regime transitorio, per quei fatti commessi prima dell'entrata in vigore della legge abrogativa; da quei cittadini che risultino essere stati aderenti all'associazione che,

165

- 12 -

la stessa legge abrogativa, ha dichiarato disciolta. E' appena il caso di rilevare che al nostro esame emerge soltanto la rilevanza storica dei contenuti delle norme abrogate, escludendo dal nostro compito ogni considerazione su avvenimenti verificatisi inter alios e perciò irrilevanti ai fini di una indagine scientifica sull'evoluzione legislativa nella materia da noi studiata. Il citato Art. 209 del T.U. del 1931 sulle leggi di pubblica sicurezza, imponeva a carico di " associazioni, enti ed istituti", che si fossero costituiti nel territorio dello Stato, l'obbligo di comunicare all'autorità di pubblica sicurezza, ove ne fossero stati richiesti, " l'atto costitutivo, lo Statuto, i regolamenti interni, l'elenco nominativo delle cariche sociali e dei soci e ogni altra notizia intorno alla loro organizzazione ed attività". La non ottemperanza a tale obbligo di comunicazione, entro due giorni dalla richiesta da parte degli organi della P.S., comportava, secondo l'abrogata norma, per tutti coloro che avessero avuto funzioni direttive o di rappresentanza dell'associazione, la commissione di un reato contravvenzionale per il quale era prevista la pena dell'arresto da tre mesi a due anni unitamente ad un'ammenda la cui misura andava calcolata secondo legge.

Lo stesso Art. 209 del citato T.U., prevedeva inoltre il caso in cui gli stessi responsabili o rappresentanti delle associazioni " scientemente" avessero fornito all'autorità di P.S. notizie " false od incomplete " : in tali casi il reato si configurava come delitto, con la conseguente irrogazione, a carico dei responsabili, della reclusione da uno a cinque anni, oltre che di una multa secondo legge ed oltre ancora all'interdizione dai pubblici uffici per anni cinque. L'ultimo comma del medesimo Art. 209, prevedeva ancora lo scioglimento delle associazioni con decreto del Prefetto,

166

- 13 -

nei casi " di omessa, falsa e incompleta dichiarazione ", da parte dei responsabili delle associazioni stesse su quanto concerneva gli Statuti, le forme di organizzazione e gli elenchi dei soci.

Il successivo Art. 212 del T.U. sulle leggi di P.S. del 1931, prevedeva una serie di sanzioni aggiuntive a quelle previste nell'Art. 209, a carico di quei cittadini che fossero risultati responsabili dei reati di cui al precedente articolo e, ad un tempo, dipendenti dello Stato o di altri Enti pubblici : le pene aggiuntive consistevano nella sospensione dello stipendio, con rinvio anche alle leggi speciali in materia disciplinare per i pubblici dipendenti.

Osserviamo, in proposito, che, mentre nell'Art. 209 il Legislatore faceva riferimento ad "associazioni, enti ed istituti", senza precisarne specifiche qualificazioni ed imponendo a carico dei loro responsabili rappresentanti l'obbligo di comunicare Statuti ed elenchi di soci, nel senso dianzi precisato, lo stesso Legislatore, nel successivo Art. 212, con riferimento ai pubblici dipendenti precisava che la responsabilità penale a loro carico si sarebbe verificata se i medesimi fossero stati aderenti, sia pure come semplici soci, ad associazioni "operanti anche solo in parte, in modo clandestino od occulto o i cui soci fossero stati vincolati dal segreto". La precisazione legislativa, riferita ad associazioni clandestine ed occulte, per l'organicità del sistema, andava applicata anche alle associazioni, enti ed istituti, non meglio specificati, di cui alle norme contenute nell'Art. 209.

Combinando le disposizioni dei citati Artt. 209 e 212 non riusciamo, tuttavia, a cogliere il pensiero del Legislatore del 1931, per ravvisarvi la nozione di associazione segreta od occulta. Tale carenza di chiarezza doveva essere stata ben

167

- 14 -

meditata dal potere politico dell'epoca poichè, in assenza di una precisa nozione legislativa di associazione segreta od'occulta, gli organi di P.S. - emanazione diretta dello stesso potere politico - avrebbero potuto scoprire, a loro discrezione, gli estremi del commesso reato, ai sensi degli Artt. 209 e 212 del citato T.U., a carico di qualsiasi associazione operante nello Stato, che non fosse diretta espressione del regime politico dominante. In questo quadro di assoluta incertezza del diritto, le associazioni del libero pensiero, le scuole iniziatiche e i movimenti ideologici ed intellettuali o furono disciolti autoritativamente o rinunciarono a costituirsi in mancanza della protezione della legge e del sostegno del potere giurisdizionale, l'una carente e l'altro inefficiente.

Le libere associazioni, dunque, ebbero vita nel nostro Paese, dal 1848 al 1925; prima del 1848 erano state repress penalmente da governi poco illuminati e retrogradi; dal 1925 in poi, furono repress anche penalmente dal regime dittatoriale : ma, sia la prima che la seconda repressione traevano la propria ragion d'essere da motivazioni di instabilità politica dei governi : la prima volta, dinanzi ai fermenti rivoluzionari tendenti all'affermazione dell'ideale dell'unità d'Italia, la seconda volta, dinanzi ai non celati aneliti di libertà che da più parti gli italiani esprimevano contro la dittatura. L'analisi storica ci consente di stabilire l'esattezza del paradigma secondo il quale la libertà di associazione coincide con la libertà politica di un popolo. Poichè il concetto di libertà si identifica con lo stesso concetto della vita dell'uomo, nessun regime politico - ancorchè sorretto da pesanti politiche criminali - può sperare di reprimere le associazioni di libero pensiero, poichè le medesime, se non sono garantite dalla legge, rimangono ugualmente in vita nel

168

1

- 15 -

cuore degli uomini liberi ovunque sparsi sulla terra. Le vicende politiche connesse alla fine della seconda guerra mondiale, comportarono per l'Italia il tracollo e l'abolizione del regime di dittatura ed il conseguente rifiorire di associazioni di uomini liberi : così, dopo l'emanazione dei provvedimenti legislativi che abolivano il regime fascista ( es. : D.Lg. 23.11.1944 n. 369; D.L. 9.8.1943 n. 721; D.L. 2.8.1943 n. 704 ed altri ), gli italiani si riunirono in partiti, in sindacati, in associazioni. A tutti la Costituzione Repubblicana, entrata in vigore il 1 gennaio 1948, dava la garanzia della protezione della legge.

#### 4 - L'ART. 18 DELLA COSTITUZIONE

Il problema della formazione e della organizzazione delle libere associazioni, fu affrontato in Assemblea Costituente fin dai primi giorni successivi alla proclamazione della Repubblica. In Assemblea molto si discusse sulla necessità di garantire ai cittadini la possibilità di costituirsi in associazioni: rifiorirono in quell'epoca le più illuminate tendenze degli intellettuali e degli uomini liberi a ricostituire le associazioni di pensiero destinate a vivere nell'ambito della legalità, nello Stato e mai contro lo Stato. Uno dei problemi più spinosi che il Costituente dovette affrontare fu quello relativo all'obbligo delle associazioni di rendere noti ai pubblici poteri gli elenchi degli associati. Ma tale problema si riconnetteva direttamente a quello della legale esistenza delle associazioni in generale e di quelle cosiddette "segrete". L'Assemblea approvò, senza alcuna difficoltà il primo comma dell'Art. 18 della Costituzione, che sanciva il seguente principio: " I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli

169

- 16 -

dalla legge penale ".

E' di tutta evidenza che il Costituente intendeva rimuovere la pesante legislazione penale repressiva che aveva mortificato ed estinto la vita delle associazioni durante il periodo della dittatura. Il nuovo principio in materia di associazione fu, dunque, quello secondo il quale i cittadini per associarsi non debbono richiedere alcuna autorizzazione purchè le associazioni non si pongano in contrasto con la legge.

Stabilito in principio di libertà di associazione il Costituente dovette affrontare il problema delle associazioni segrete; il nuovo principio, sancito nel secondo comma dello stesso Art. 48 della Costituzione, così detta: " Sono proibite le associazioni segrete e quelle che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare".

Poichè l'ambito della nostra indagine rimane delineato dal solo tema concernente le " Associazioni segrete", cercheremo di chiarire, per quanto ci sarà possibile, il pensiero del Legislatore su tale tema, ricorrendo all'esame dei lavori preparatori e dei verbali delle discussioni che si sono avute in Assemblea Costituente prima dell'approvazione del testo costituzionale nella formula testè riportata.

Per la verità la formula stringata e solenne ad un tempo, non fornisce la nozione di associazioni segrete ma stabilisce solo il principio che le medesime sono proibite. E' evidente che il Costituente implicitamente rinviava al futuro Legislatore ordinario - che cioè al Parlamento - il compito di delineare la nozione di associazione segreta, nozione da inserire nell'apposita legge che avrebbe statuito, in sede penale, il regime giuridico connesso al principio della proibizione.

Come, tra poco, metteremo in rilievo, il Legislatore del 1982

170

- 17 -

ha affrontato tale tema senza, peraltro, fornire una nozione completa di "Associazione segreta", per cui rimane fondamentale per noi ricostruire il pensiero del Costituente, atteso che la nuova normativa sulla materia è stata emanata proprio per l'attuazione dell'Art. 18 della Costituzione.

Innanzitutto teniamo presente il testo dell'Art. 18 della Costituzione innanzi trascritto. Il principio costituzionale che riguarda il nostro tema e che la legge ordinaria n. 17 del 1982 ha inteso attuare, è quello contenuto nella prima parte del secondo comma espresso con le parole "sono proibite le associazioni segrete ....".

Cerchiamo, innanzitutto di ricostruire il pensiero del Costituente, attraverso l'esame dei lavori preparatori, evidenziandone gli interventi più significativi. Con riferimento al primo comma dell'Art. 18, nel quale è consacrato solennemente il principio della libertà di associazione per tutti i cittadini e senza autorizzazione da parte dell'autorità governativa, l'On. Della Seta prospettò in Assemblea il problema ancora oggi attuale, di dare un chiaro significato alle parole "Associazioni segrete" in quanto le medesime appaiono così generiche che il secondo comma dell'Art. 18 sembra contraddire al principio sancito nel primo comma, laddove il Costituente non solo ha enunciato il concetto di libertà di associazione ma, con le parole "senza autorizzazione", ha voluto rimuovere la pesante legislazione penale dell'epoca precedente che, come abbiamo già visto negli Artt. 209 e 212 del T.U. di P.S., sottoponeva la formazione delle associazioni all'autorizzazione dell'autorità governativa, evitando, in pratica, che le aspirazioni associative dei cittadini, non conformi alla ideologia dominante, potessero sfociare in concrete realizzazioni di movimenti di pensiero o gruppi organizzati di studiosi, intellettuali ed operatori culturali: in una parola, l'autorizzazione governativa rappresentava l'istituto che il Legislatore

171

- 18 -

penale aveva predisposto come strumento per stroncare, in via diretta o riflessa, ogni libertà dei cittadini in tema di as sociazione. Proprio perchè tale strumento libertivida si era rivelato efficacissimo durante il periodo della dittatura - rimanendo l'interpretazione degli istituti associativi sottoposta al solo controllo discrezionale ed insindacabile del potere esecutivo - l'On. Della Seta prospettò all'Asse mblea Costituente il problema della chiarezza, affermando che una Costituzione reticente è mortificante, aggiungendo per le seguenti parole: "... mentre, nel primo comma si ha il riconoscimento pieno della libertà di associazione, col secon do comma, per una troppo generica dizione si apre la via a possibili, deprecabili violazioni di quella libertà anteriormente, esplicitamente consacrata".

In definitiva, l'On. Della Seta propose che il secondo comma dell'Art. 18 dovesse contenere espressioni idonee a fornire al futuro Legislatore ordinario e a tutti i cittadini, le connotazioni chiare degli aspetti che, secondo il pensiero del Costituente, avrebbero dovuto integrare la figura di as sociazione segreta, evidenziandosi così il fondamento giuri dico della proibizione della loro formazione. Sul tema delle suddette connotazioni l'On. Della Seta propose il seguente emendamento al secondo comma: "Sono proibite quel le associazioni che, per tenere celata la propria sede, per non compiere alcun pubblico atto che accerti della loro es istenza, per tenere celati i principi che esse professano, devono considerarsi associazioni segrete e, come tali, in compatibili in un regime di libertà".

Per essere segreta una associazione, secondo l'emendamento proposto doveva avere le seguenti caratteristiche: 1) segre tezza della sede; 2) as senza assoluta di atti pubblici idonei



172

- 19 -

a rivelare l'esistenza dell'associazione stessa; 3) segretezza assoluta sui principi professati. Se l'Assemblea Costituente avesse accolto e votato l'emendamento proposto, oggi gli operatori giuridici non avrebbero alcun problema di interpretazione sul concetto di associazione segreta ed il Legislatore ordinario non avrebbe dovuto fare altro che adeguare, puramente e semplicemente, le norme penali intese a prevenire e a reprimere il formarsi di associazioni segrete, ai concetti chiaramente espressi nella Costituzione. Ma l'emendamento in esame non fu votato e all'On. Della Seta fu rivolta la preghiera di non insistere: in proposito l'On. Tupini, a nome della Commissione che aveva predisposto il testo che oggi figura nel secondo comma dell'Art. 18, disse all'On. Della Seta di appagarsi semplicemente della assicurazione che egli gli dava e cioè che: "Nella formula non si annidava alcuno dei sottintesi da lui temuti e denunciati" essendo evidente "che le associazioni previste dall'Art. 18 erano quelle veramente segrete".

L'assicurazione dell'On. Tupini coagulò intorno a sé i consensi della maggioranza, forse perchè il problema non era stato pienamente inteso nella sua più vasta portata, in vista della legislazione futura. Ma, a parte questa considerazione, proprio in Assemblea, l'On. Della Seta fu contrastato da altri gruppi di deputati, per i quali le connotazioni identificatrici delle associazioni segrete proposte nell'emendamento, non sarebbero state sufficienti a delineare la corrispondente fattispecie che il Legislatore penale avrebbe dovuto prendere in considerazione; sarebbe mancata la connotazione relativa alla pubblicità dei nomi dei soci; si disse in Assemblea che se un'associazione non avesse reso noti i nomi dei soci, essa avrebbe dovuto considerarsi segreta e, pertanto, proibita.

173

- 20 -

L'On. Cappi, in proposito, così si esprime contro l'emendamento Della Seta : " Voterò contro, sia per le ragioni dette dall'On. Tupini, sia perchè trovo incompleta la elencazione delle note caratteristiche della segretezza di una associazione, perchè mi sembra che la nota più caratteristica sia quella di non rendere pubblico l'elenco dei propri soci".

Esauritasi la discussione, l'Assemblea Costituente votò il testo che attualmente figura nel secondo comma dell'Art. 18 della Costituzione, per cui ancora oggi rimane aperto il problema interpretativo sul concetto di associazione segreta. Se il ricorso ai lavori preparatori può essere ancora strumento valido per penetrare nel pensiero del Costituente - anche in presenza della nuova Legge n. 17 del 1982 che, pure se non compiutamente, ha enunciato il concetto di associazione segreta -, possiamo trarre, in sede interpretativa, almeno la seguente conclusione: salvo quanto si dirà in coerenza al principio statuito in materia dall'Art. 1 della Legge n. 17 del 1982, per la nostra Costituzione, debbono ritenersi associazioni segrete quelle che hanno Statuti e finalità segrete, sede di riunione segreta e che non compiano alcun atto o manifestazione che, in qualche modo, le faccia conoscere dai non soci o dagli organi dello Stato. Un ultimo rilievo va fatto sul concetto della segretezza degli elenchi dei soci: tale segretezza non può mai identificare gli estremi necessari secondo la legge per aversi una associazione segreta. Le associazioni, infatti, sono libere a norma del primo comma dell'Art. 18 della Costituzione: in ogni associazione gli aderenti possono fluttuare nel numero e nel tempo di permanenza: proprio in ciò consiste la libertà di associarsi ed ogni elenco avrebbe, comunque, carattere provvisorio, mai definitivo e mai costante. Gli elenchi, al più, possono servire alle associazioni per fini organizzativi interni.

- 21 -

174

Queste considerazioni, d'altra parte, appaiono del tutto superflue quando si pensi che nessun tipo di associazione oggi in Italia, pubblica gli elenchi dei propri iscritti: così le associazioni culturali, quelle sportive, quelle politiche e sindacali, quelle religiose o ricreative, e così via; basterebbe pensare ancora che il progetto più volte presentato all'opinione pubblica e al Parlamento di istituire un'anagrafe sindacale - anche in vista dell'attuazione dell'Art. 39 della Costituzione - non ha trovato mai consensi sufficienti per la sua attuazione e ciò perchè l'anagrafe stessa avrebbe resi pubblici i nomi degli iscritti ai vari sindacati operanti in Italia, configurandosi così una violazione della libertà personale dei cittadini.

Va tenuto presente, a questo punto, che la recente Legge n. 17 del 1982 ha abrogato esplicitamente gli Artt. 209 e 212 del T.U. di P.S., per cui oggi le associazioni liberamente costituite non hanno alcun obbligo giuridico di "comunicare all'autorità di P.S." - come statuiva l'Art. 209 citato - "l'atto costitutivo, lo statuto e i regolamenti interni, l'elenco nominativo delle cariche sociali e dei soci, e ogni altra notizia intorno alla loro organizzazione ed attività...".

Sgombrato il campo dall'insidioso problema relativo all'esistenza o meno dell'obbligo di rendere pubblici gli elenchi dei soci, rimane aperta ancor oggi la questione di una precisa identificazione del concetto di associazione segreta, soprattutto in presenza della nuova disciplina legislativa contenuta nella speciale Legge 25.1.1982, n. 17.

5 - LA NUOVA DISCIPLINA LEGISLATIVA. a) Nozione. b) Struttura tecnica del reato. Elemento psichico. Soggetti attivi. c) Sanzioni.

- 22 -

175

In materia di associazioni segrete il Legislatore del 1982 ha emanato la Legge n. 17 - pubblicata sulla G.U. n. 27 del 28.1.82 - che reca il seguente titolo : " Norme di attuazione dell'Art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata "Loggia P2" .

Come abbiamo già posto in rilievo il campo della nostra indagine resta solo quello di chiarire la portata della legge con riferimento alla nozione di associazione segreta, alla individuazione degli estremi della nuova figura di reato e alle correlative sanzioni. Resta fuori dal nostro campo ogni considerazione su associazioni disciolte.

a) Nozione

L'Art. 1 della Legge n. 17 del 1982 - con riferimento al secondo comma dell'Art. 18 della Costituzione ed in vista dell'attuazione del principio di proibizione delle associazioni segrete - definisce " associazioni segrete " quelle che svolgono attività dirette ad interferire sull'esercizio delle funzioni di organi costituzionali, di amministrazioni pubbliche, anche ad ordinamento autonomo, di enti pubblici anche economici, nonché di servizi pubblici essenziali di interesse nazionale, quando però l'interferenza sia esercitata dalle associazioni stesse " ... occultando la loro esistenza ovvero tenendo segrete congiuntamente finalità e attività sociali ovvero rendendo sconosciuti, in tutto od in parte, ed anche reciprocamente, i soci " .

La caratteristica essenziale della norma in esame, è quella relativa alla esplicitazione delle attività che la legge proibisce alle associazioni, per cui, in presenza di tali attività, le associazioni stesse diventano segrete e quindi proibite: le attività caratterizzanti le associazioni segrete, secondo il Legislatore del 1982, sono soltanto quelle dirette ad interferire sull'esercizio delle funzioni di organi costituzionali o di organi di enti pubblici.

176

- 23 -

Interferire sull'esercizio delle funzioni dei suddetti organi significa che l'associazione agisce in modo tale da intromettere propri soci tra i soggetti che, secondo la legge, hanno il compito di formare la volontà dello Stato o di altri Enti pubblici e di adottare le conseguenti decisioni in ogni campo: tale intromissione deve concretarsi, in effetti, con una pressione esercitata da elementi estranei sugli organi considerati: gli organi dello Stato e di altri Enti pubblici, sono di natura elettiva o vengono costituiti mediante selezioni ed accertamenti basati su pubblici concorsi: l'intromissione, accanto ad essi, in via diretta od indiretta, di soggetti estranei che agiscano in modo tale da influenzare, modificare o sostituire la volontà decisionale di quegli organi stessi, costituisce il fatto illegale che la nuova legge prende in considerazione per la identificazione del reato.

Il nuovo principio tende a garantire l'autonomia delle funzioni pubbliche, che debbono svolgersi solo con i criteri stabiliti dalla legge, per mettere al riparo i cittadini da anomalie o deviazioni decisionali che potrebbero turbare lo svolgimento della vita sociale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla Costituzione. E' facile comprendere come sia allarmante per il corpo sociale il fenomeno dell'intromissione di elementi estranei nello svolgimento delle funzioni di quegli organi le cui caratteristiche sono state già preventivamente delineate da apposite leggi: il fatto stesso dell'intromissione farebbe crollare il baluardo del principio della certezza del diritto cui la stessa vita sociale si ispira. Se, per ipotesi, taluni soggetti che, in virtù della legge, assolvono le funzioni di organi dello Stato o di Enti pubblici, sono contemporaneamente e contestualmente aderenti ad associazioni che intendono interferire nelle funzioni di organi pubblici, essi, per ciò stesso, si trovano nell'illegalità ove, però, l'interferenza suddetta

- 24 -

177

sia l'obiettivo occulto dell'associazione di appartenenza. Ne consegue che l'interferenza di per sé non costituisce attività illecita, ma essa diventa tale solo se occulta: le associazioni politiche, quelle sindacali e molte altre, hanno lo scopo precipuo ed apertamente dichiarato di svolgere attività dirette a produrre orientamenti precisi, in vista dei raggiungimenti dei loro scopi, sulle decisioni di organi dello Stato o di altri Enti pubblici. In una parola non è attività illecita quella svolta dichiaratamente da una associazione qualsiasi per orientare, ad esempio, il Parlamento verso l'approvazione di una proposta di legge; sarebbe illecita l'attività occulta diretta allo stesso scopo da parte di una associazione che non rendesse pubbliche le proprie finalità: va da sé che un'associazione di questo secondo tipo, dovrebbe adottare una strumentazione tipicamente basata sulla segretezza, ricomprendendosi nel sistema adottato la segretezza delle finalità statutarie, dell' luogo della sede e del nome dei soci.

Da questo primo esame della norma, risulta, dunque, che la nuova legge proibisce la formazione delle associazioni che occultamente intendano interferire, nel senso dianzi precisato, sulla vita e sulle decisioni di organi pubblici, per finalità anch'esse occulte.

b) Struttura tecnica del reato. Elemento psichico. Soggetti Attivi.

La disciplina in esame, prevede due titoli di reato: 1) la promozione o la direzione di un'associazione segreta ovvero l'attività di proselitismo in favore della medesima; 2) la partecipazione pura e semplice ad un'associazione segreta.

Nell'uno e nell'altro caso il reato è configurato come delitto, con la differenza che nelle prime ipotesi deve essere accertata e provata l'attività dell'agente, il quale, con coscienza e volontà, promuova o diriga un'associazione segreta ovvero svolga per essa attività di proselitismo; l'elemento psichico richiesto per la commissione del delitto è, dunque, la intenzionale e preventi

- 25 -

178

va rappresentazione dell'evento che l'agente formula in se' stesso, evento che si concreta nella effettiva formazione di un'associazione segreta ovvero nella effettiva direzione di essa o, infine, nell'effettivo risultato di aver procacciato nuovi soci. Non ci sembra di poter escludere, nelle suddette ipotesi, la configurabilità del reato tentato e del conseguente trattamento penale per le correlative fattispecie. Per il secondo titolo di reato previsto dalla legge in esame, l'ipotesi delittuosa consiste nel semplice fatto della partecipazione ad una associazione segreta. In questo caso si esclude l'indagine sulle finalità della partecipazione all'associazione, essendo sufficiente, perchè si verifichi l'ipotesi criminosa, la prova sul solo fatto della partecipazione.

Per tale figura delittuosa non è a parlarsi di reato tentato. In tutte le ipotesi esaminate - segnatamente previste dall'Art.2 della Legge n. 17/82 - soggetto attivo del reato può essere " chiunque", cioè qualsiasi persona imputabile, prescindendosi dalle condizioni soggettive sue proprie, come l'età, il sesso, la funzione pubblica o privata che svolga nella sua attività di lavoro.

c) Sanzioni.

Posto che l'oggetto della tutela penale preso in considerazione dalla legge in esame, è l'autonomo, indisturbato e lineare funzionamento degli organi dello Stato e degli altri Enti pubblici - quanto alla formazione degli atti di competenza e delle decisioni volte a garantire lo svolgimento della vita sociale nell'ambito dell'Ordinamento giuridico e mai fuori di esso - le sanzioni combinate per i responsabili dei vari tipi di reati previsti dalla legge stessa, sono di particolare gravità ed ampiezza. Per le ipotesi di promozione o direzione di un'associazione segreta e per quella di attività di proselitismo, la pena è della reclusione da uno a cinque anni; per la semplice partecipazione

- 26 -

179

ad un'associazione segreta la pena è della reclusione fino a due anni. In tutte le ipotesi, all'irrogazione in concreto della pena principale consegue l'interdizione dai pubblici uffici per un tempo prefissato dalla legge e cioè per un tempo non rapportabile alla misura della pena che in concreto è stata irrogata: l'interdizione dai pubblici uffici è di cinque anni quando l'accertata responsabilità penale riguarda i casi di promozione o direzione di associazioni segrete o di proselitismo; l'interdizione è di un anno nei casi di semplice partecipazione a tali associazioni.

Giudice competente è il Tribunale del luogo ove l'associazione segreta ha sede ovvero del luogo ove si siano svolte le attività di promozione, direzione o proselitismo, articolandosi il procedimento, anche per questo reato, secondo il nostro sistema processuale del doppio grado di giudizio e del ricorso in Cassazione: pertanto, la sentenza del Tribunale può essere impugnata innanzi la Corte d'Appello sia dall'imputato che dal Pubblico Ministero e, all'esito, la parte che vi ha interesse può far ricorso in Cassazione.

Tuttavia, in ogni stato e grado del procedimento, il procuratore della Repubblica presso il Giudice competente, di sua iniziativa ovvero su istanza del Governo, ove venga riscontrato grave pericolo per la collettività nel ritardo della pronuncia del Giudice, può chiedere al Giudice stesso, che dovrà emanare la sentenza, l'immediata sospensione dell'attività associativa, in via cautelativa.

La richiesta del Pubblico Ministero, tuttavia, può essere accolta solo con decisione adottata in Camera di Consiglio ed in contraddittorio tra le parti: la decisione, in ogni caso, deve essere adottata dal Giudice competente e cioè dal Tribunale o dalla Corte d'Appello, entro dieci giorni dal dì della presentazione della richiesta da parte del Pubblico Ministero.

Il provvedimento adottato dal Giudice può essere impugnato innanzi la Corte di Cassazione, anche per motivi di merito ( Art. 3L.17/82



- 27 -

180

e la Corte deve decidere entro dieci giorni dal dì della presentazione dei motivi posti a sostegno dell'impugnazione, in Camera di Consiglio ed in contraddittorio tra le parti. Va rilevato ancora che il ricorso in Cassazione, comunque, non sospende l'esecutorietà della sentenza del Giudice di merito. La complessa procedura prevede, infine, che, quando il Pubblico Ministero abbia presentato istanza al Giudice competente, di sospensione cautelativa dell'attività associativa della presunta associazione segreta, il Governo, quando esso stesso non ne abbia preso iniziativa, deve essere informato: il Governo, a sua volta, deve immediatamente riferire alle Camere sulla procedura intrapresa.

Le riferite disposizioni contenute nell'Art. 3 della L. 17/82, appaiono incentrate sul concetto dell'eventuale pericolo che può aversi nel ritardo, da parte del giudice competente, nell'emettere sentenza di condanna a carico di quei soggetti ritenuti responsabili di aver promosso, diretto una associazione segreta, di avervi partecipato o di aver prosciacciato proseliti per essa; in caso di temuto ritardo dell'emanazione della sentenza - e cioè quando, per fatti concludenti, incontrovertibili ed accertati secondo legge, si riscontra nella realtà l'avvenuta costituzione di una associazione segreta ai sensi dell'Art. 1 della L. 17/82 - l'istanza presentata dal Pubblico Ministero comporta, come immediata conseguenza, che il Giudice competente all'irrogazione della pena diventi competente a decidere sulla misura cautelativa di sospensione delle attività associative. Ciò significa che in via ordinaria e in assenza di istanza di sospensione, la sentenza definitiva ed irrevocabile del Giudice - sentenza che abbia condannato i responsabili alle pene previste dalla legge -, di per sé non produce l'effetto dello scioglimento dell'associazione segreta, anche se le pene irrogate si basano sul presupposto dell'accertamento giudiziale dell'esistenza di una associazione segreta di cui gli imputati abbiano fatto parte.

181

- 28 -

Lo scioglimento dell'associazione segreta si ha per decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su parere del Consiglio stesso, solo in connessione con la sentenza del Giudice ed in conseguenza di questa. Il decreto di scioglimento comporta di per sé l'immediata confisca dei beni dell'associazione disciolta. Poichè la competenza ad emanare decreto di scioglimento di una associazione segreta - come tale riconosciuta da una sentenza penale passata in giudicato - è del Presidente del Consiglio, nei casi di istanza di sospensione cautelativa delle attività associative, presentata dal Pubblico Ministero, il procedimento va comunicato al Parlamento perchè il medesimo prenda atto dell'eventuale provvedimento provvisorio di sospensione adottato dal Giudice competente.

#### 6 - PUBBLICI DIPENDENTI

Il tratto più caratteristico della nuova disciplina sulle associazioni segrete è quello relativo alla posizione dei pubblici dipendenti sui quali gravi "il fondato sospetto di appartenenza" alle medesime.

La disciplina è prevista nell'Art. 4 della L. n. 17/82 ed in essa il Legislatore richiama il concetto di associazione segreta, così come il medesimo risulta delineato nell'Art. 1 della stessa legge, senza, peraltro, esplicitarlo con ulteriori elementi.

L'esame delle norme dell'Art. 4 in parola pone in evidenza che spetta all'Amministrazione, genericamente indicata, agire nei confronti del dipendente sul quale grava il sospetto: ciò significa che gli organi di una determinata amministrazione, hanno il potere di formulare un giudizio sui comportamenti e sui fatti posti in essere dal dipendente e che si appalesino tali da ingenerare "il fondato sospetto" che il dipendente stesso appartenga ad una associazione segreta e che operi per la medesima.

182

- 29 -

Il giudizio formulato dall'amministrazione - giudizio che in pratica si traduce in "fondato sospetto" - può avere rilevanza giuridica solo se esso faccia riferimento al complesso schema di reato ipotizzato nell'Art. 1 della Legge; in altre parole l'amministrazione deve presupporre l'esistenza di una associazione segreta - e cioè di un'associazione che abbia la finalità di interferire, nel senso più innanzi posto in rilievo, sulle funzioni degli organi pubblici ed in modo occulto - per riscontrare nei comportamenti del proprio dipendente, gli estremi di quelle attività illecite previste dall'Art. 1 della legge, attività che si concretano in promozione, direzione, proselitismo a favore dell'associazione segreta di cui essa amministrazione presuppone l'esistenza.

In altri termini, l'accertamento sull'esistenza di attività illecite, come quelle ipotizzate dall'Art. 1 della legge, non è compiuto dal Magistrato ma dalla stessa amministrazione in via autonoma. Questa osservazione, rimane valida anche se, a prima vista, può essere contrastata dal rilievo che la stessa legge pone a carico dell'amministrazione l'obbligo di "inviare immediatamente gli atti all'Autorità giudiziaria". Infatti, sempre secondo la legge, l'amministrazione non si limita alla suddetta trasmissione di atti ma promuove contestualmente, un'azione disciplinare a carico del dipendente sospettato, il quale, in ogni caso, viene sospeso dal servizio. Si profilano così, a carico del dipendente, due parallele azioni: quella disciplinare dell'amministrazione e quella penale promossa dal Procuratore della Repubblica, venute in possesso della notizia criminis: il tratto caratteristico del fenomeno è che all'origine dell'uno e dell'altro procedimento, v'è il "fondato sospetto" dell'amministrazione, sospetto che si è maturato sulla base di

183

- 30 -

giudizi formulati da funzionari dell'amministrazione in materia di interpretazione delle norme incriminatrici.

Sorge a questo punto il problema di accertare se il pubblico dipendente goda o meno di garanzie legali, che lo mettano al riparo da errori commessi dall'amministrazione, non solo per quanto attiene al suo comportamento ma anche per quanto concerne l'esatta individuazione della figura di reato di appartenenza ad associazione segreta, nel senso stabilito dalle specifiche norme di cui all'Art. 1 della legge.

In proposito osserviamo che se è vero che il dipendente sospettato non potrà essere considerato colpevole del reato di appartenenza ad associazione segreta (o di aver promosso o diretto la medesima), fino a quando non sarà stata emanata a suo carico una sentenza e che la medesima sia passata in giudicato, è anche vero che la sospensione dal posto di lavoro graverà comunque su di lui, fin dal momento in cui l'amministrazione formulò il "sospetto".

Tale problema non è sfuggito al Legislatore, il quale si è preoccupato di far dipendere il "giudizio di sospetto" dell'amministrazione da fatti concreti e concludenti e di temperare il provvedimento di sospensione sulla scorta di tre accertamenti: 1) sul grado di corresponsabilità del dipendente nell'associazione; 2) sulla posizione ricoperta dal dipendente in seno all'amministrazione; 3) sulla eventualità che la permanenza in servizio possa compromettere l'accertamento delle responsabilità del dipendente.

Un ulteriore temperamento ha stabilito il Legislatore disponendo che il provvedimento di sospensione a carico del dipendente perde efficacia se entro centottanta giorni dal dì della sua emanazione, non si sia concluso il procedimento disciplinare ovvero quello giudiziale.

184

- 31 -

Iniziati i due procedimenti suddetti, le correlative istruttorie sono svolte, indipendentemente tra loro, dal capo del personale, in sede amministrativa, e secondo le regole di procedura penale, in sede giudiziale.

Per il procedimento amministrativo, conclusasi la fase istruttoria eseguita nella sede in cui il dipendente sospettato presta servizio, il giudizio è demandato ad una speciale Commissione, i cui componenti sono tassativamente indicati dalla legge, Commissione che viene nominata ogni tre anni dal Presidente della Repubblica su proposta del Grande Presidente del Consiglio ed è unica in sede nazionale. Il giudizio di tale Commissione può concludersi con un provvedimento sanzionatorio a carico del dipendente inquisito, ovvero con un provvedimento di proscioglimento se i sospetti risultano infondati. In ogni caso le sanzioni amministrative applicabili sono quelle previste nell'Ordinamento dell'amministrazione cui appartiene l'inquisito: anche qui le sanzioni sono commisurate "al grado di corresponsabilità del dipendente nella associazione segreta nonché alla posizione dal medesimo ricoperta nell'<sup>AMMINISTRAZIONE</sup>ordinamento di appartenenza in relazione alle funzioni esercitate".

Per altri dipendenti pubblici - appartenenti ad Enti pubblici economici o ad Enti concessionari di pubblici servizi -, le norme disciplinari applicabili sono quelle previste dai rispettivi contratti e accordi di lavoro. Sul provvedimento penale a carico del dipendente inquisito, nulla va osservato, essendo applicabili le norme di procedura penale, con ogni conseguenza.

Data la duplicità e l'indipendenza dei due procedimenti suddetti, può essere ipotizzata anche una duplicità di giudizi tra loro contrastanti.

185

- 52 -

Per tale ipotesi è facile comprendere che se la sentenza penale irrevocabile riconosce la responsabilità penale del dipendente, alla condanna deve seguire necessariamente l'interdizione dai pubblici uffici, così come la legge prevede nell'Art. 1, per cui, qualunque sia l'esito del procedimento disciplinare amministrativo, il responsabile viene allontanato dal pubblico impiego. Se viceversa la sentenza penale è di proscioglimento, mentre il provvedimento disciplinare amministrativo si conclude, per accertata responsabilità, a carico dell'inquisito, con una sanzione amministrativa, sorgerà un ulteriore problema per l'impugnazione, da parte del dipendente, del provvedimento amministrativo sanzionatorio emanato a suo carico. Ma può ritenersi che quest'ultima ipotesi sia del tutto teorica, in quanto anche se i due procedimenti e le due valutazioni sono autonome, in pratica si appalesano tra loro interdipendenti.

La posizione dei dipendenti pubblici è assimilata a quella in cui vengono a trovarsi i componenti degli organi di amministrazione e di controllo degli Enti pubblici, compresi quelli che svolgono esclusivamente o prevalentemente, attività economica, degli Enti e delle società concessionari di pubblici servizi, nonché delle società per azioni di interesse nazionale.

Tutti i soggetti sopra indicati con l'espressione "componenti" non sono pubblici dipendenti in senso tecnico, in quanto i posti che occupano non sono loro attribuiti mediante concorso ma per incarichi o "chiamate" di varia origine o natura. Se tali soggetti dovessero risultare, sempre a giudizio dell'amministrazione, appartenenti ad associazioni segrete, il loro incarico può essere revocato dallo stesso organo che li nominò; il Legislatore specifica che la revoca, in questi

186

- 33 -

casi, è fondata su " giusta causa", nel senso che rimane preclusa ogni indagine di merito sullo stesso provvedimento di revoca, una volta che l'amministrazione abbia deciso di adottarlo in connessione con l'accertata appartenenza del soggetto interessato ad una associazione segreta.

La legge indica segnatamente i casi in cui le disposizioni in esame vanno applicate, anche in vista delle competenze delle Regioni ad effettuare nomine e a legiferare sulle varie materie di competenza in cui debbono essere regolamentati i criteri delle nomine stesse.

La minuziosa articolazione dei casi in cui pubblici dipendenti o soggetti variamente incaricati di far parte di organi decisionali o di controllo di Enti pubblici, siano inquisibili in connessione con l'accertata appartenenza ad associazione segreta, dimostra ancora una volta che il bene penalmente tutelato dalle speciali norme della Legge n. 17/82, è quello del perfetto, autonomo, lineare funzionamento degli organi pubblici: tale bene appare vulnerabile in via diretta dalle attività illecite di quei soggetti che esplicano le proprie funzioni all'interno delle amministrazioni pubbliche.

Quest'ultima considerazione ci consente di riaffermare che con l'espressione "associazioni segrete" il Legislatore ha voluto indicare soltanto quelle che, in modo occulto, agiscono, per mezzo dei loro associati, sugli organi dello Stato e degli Enti pubblici per controllarne o modificarne le decisioni.

#### 7 - CONCLUSIONI

La Legge 25 gennaio 1982, n. 17, nella parte in cui si propone di attuare il principio costituzionale contenuto nel secondo comma dell'Art. 18 della Costituzione - in merito al divieto di

187

- 34 -

costituire associazioni segrete nel territorio dello Stato -, delinea la figura di associazione segreta, configurando due ipotesi delittuose: la prima concernente la promozione e la direzione di tali associazioni ovvero l'attività di proselitismo in favore delle medesime; la seconda riguardante la semplice appartenenza di qualsiasi cittadino alle associazioni stesse. Un particolare trattamento è riservato ai pubblici dipendenti, per i quali è prevista, oltre che l'azione penale ordinaria, anche una procedura disciplinare che le amministrazioni cui essi appartengono, attuano in via autonoma, in seguito all'appalesarsi di un fondato sospetto che il dipendente sia iscritto ad un'associazione segreta. La normativa è complessa ma, dalla medesima, non emerge compiutamente la nozione di associazione segreta; per il Legislatore del 1982 si considera "associazione segreta", l'associazione che, occultamente e cioè con finalità statutarie e sedi occulte (operante anche nell'ambito di associazioni palesi), per mezzo di suoi aderenti, agisca contro lo Stato e gli altri Enti pubblici, interferendo sul normale e legale funzionamento dei pubblici organi, in vista di controllarne, modificarne od impedirne le decisioni. Pertanto, la connotazione che caratterizza l'esistenza di un'associazione segreta, si individua nella suddetta sua attività occulta di interferenza sul funzionamento di pubblici organi. Tale connotazione può essere meglio identificata con riferimento a quanto è emerso dallo studio dei lavori preparatori in Assemblea Costituente, in vista della formulazione del principio contenuto nel secondo comma dell'Art. 18 della Costituzione. Ne discende che l'interpretazione più completa dell'espressione "associazione segreta" può essere la seguente: è associazione segreta - a norma della Costitu-



188

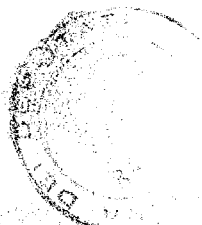
- 35 -

zione e della legge ordinaria - quella che ha statuto e finalità segreti, sede di riunione segreta, che operi in modo tale da non compiere atti o manifestazioni che la facciano conoscere dai non soci o dagli organi dello Stato e che, con tali comportamenti occulti, svolga un'attività che tenda ad interferire nelle funzioni istituzionali dei pubblici organi.

La nuova legge tende a tutelare l'autonomo e lineare svolgimento delle funzioni dei pubblici organi, rimanendo esclusa dal suo raggio d'azione ogni forma, diretta od indiretta, di repressione di associazioni di uomini liberi che si propongono idealità che non siano in contrasto con le leggi dello Stato, anche se tali idealità abbiano carattere universalistico ovvero siano proiettate al di là dei confini territoriali dello Stato.

A riprova di ciò va osservato che la precedente legislazione repressiva delle libere associazioni, contenuta negli Artt. 209 e 212 del T.U. delle leggi di P.S. è stata abrogata. N<sup>o</sup> discende che, attualmente, ogni associazione può liberamente costituirsi, a norma del primo comma dell'Art. 18 della Costituzione: non è fatto obbligo alle associazioni stesse nè di chiedere autorizzazioni ad alcuno nè di fornire all'Autorità l'elenco degli iscritti, le copie dell'atto costitutivo e dello statuto e l'indicazione della sede sociale.

Il fatto che le libere associazioni non debbano chiedere autorizzazioni o trasmettere all'Autorità documenti ed elenchi di soci non sta ad indicare che le associazioni siano segrete: altro è l'obbligo giuridico di chiedere autorizzazione o trasmettere documenti all'Autorità ed altro è costi



189

- 36 -

tuire associazioni, regolarle con statuti, accettarne iscritti e fare proseliti liberamente, senza violare le leggi dello Stato.

In tal senso si può ben dire che le associazioni che si costituiscono con statuti non resi pubblici, che si organizzino con attività di proselitismo non rese pubbliche, che non rendono pubblici gli elenchi dei soci, dei dirigenti e dei responsabili, sono di per sé associazioni segrete: ma non sono segrete secondo la legge, e quindi non sono perseguibili penalmente. Ripetiamo ancora una volta che - perchè si abbia associazione segreta secondo la legge - alla segretezza in parola deve unirsi una specifica ed occulta attività rivolta ad interferire nelle funzioni degli organi pubblici.

Va rilevato, infine, che l'attività penalmente rilevante connessa all'esistenza di associazioni segrete, può essere individuata, secondo la recente legge, anche se svolta "all'interno di associazioni palesi": l'inciso legislativo rimarca il concetto più volte da noi messo in rilievo, secondo il quale l'associazione segreta proibita dalla legge, non si individua nella segretezza degli Statuti o dell'elenco dei nomi dei soci, ma solo ed esclusivamente nell'occulta attività diretta ad interferire nelle funzioni degli organi pubblici, e cioè dirette contro la legge e contro lo Stato.

E' appena il caso di osservare che le "associazioni palesi" ovvero quelle che, nel senso dianzi specificato, possono definirsi segrete, per prassi costante hanno sempre resi pubblici i loro Statuti e le loro finalità, pur non avendo alcun obbligo legale di farlo. Da ciò discende che due sono i concetti di segretezza, relativamente alla vita

190

- 37 -

di un' associazione: la segretezza illegale, delineata e punita dalla legge; la segretezza lecita, dettata da motivi di opportunità e di riservatezza, in vista di attività che non si pongano in contrasto con la legge e che, anzi, dalla medesima sono protette.

191

- 38 -

PARTE SECONDA

**OSSERVAZIONI SULLA POSIZIONE, RISPETTO ALLA LEGGE, DELLA  
" GRAN LOGGIA D' ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI  
MASSONI - DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESU' -"**

Dopo aver chiarito, nelle sue linee essenziali e caratteristiche, la legislazione italiana in materia di associazioni segrete, è opportuno verificare se la Società dei Liberi Muratori, ed in particolar modo quella costituitasi come "Gran Loggia d' Italia degli Antichi Liberi Accettati Massoni - Discendenza di Piazza del Gesù -" sia da ritenersi legalmente costituita e legalmente operante in Italia.

La risposta è senz' altro affermativa, poichè l' Istituzione in parola può definirsi segreta solo per motivi di opportunità operativa e di convenienza funzionale: essa non è segreta nel senso indicato dalla legge, perchè non ha la finalità di "interferire", per mezzo dei suoi aderenti, sulle funzioni degli organi pubblici; pertanto è un' associazione ammessa dalla legge e tutelata dalla medesima. Sta di fatto che gli Statuti Generali, che sono alla base del Governo dell' Ordine, rappresentano un documento fondamentale della nostra vita civile nazionale, ed è documento noto non solo agli studiosi ma anche agli Organi dello Stato; gli "Statuti" in parola sono stati pubblicati a stampa, in diverse edizioni, e, come prescrivono le leggi sull' editoria, sono stati inviati in più copie agli Organi Pubblici indicati dalla leggi stesse.

Le finalità statutarie sono state così espresse nitidamen

192

- 39 -

te nell' art. 1 degli Statuti suddetti: "L' Ordine dei Liberi Muratori appartiene alla classe degli Ordini Cavallereschi: ha per fine il perfezionamento degli uomini ed il bene della Patria e dell' Umanità". Gli associati, al momento dell' iniziazione, giurano di essere fedeli alle leggi dello Stato con la seguente formula solenne: "...Prometto e giuro di conservarmi e di mantenermi sempre onesto, solerte e benemerito cittadino, ossequiente alle leggi dello Stato". Le sedi delle Logge, per motivi di riservatezza, sono indicate con la denominazione "Centro Sociologico Italiano": ma ciò non significa che l' associazione massonica diventi associazione segreta secondo la nuova legge, in quanto la riservatezza (e, in un certo senso, la segretezza della sede) non identificano gli estremi del reato previsto dalla legge, perchè l' attività da essa svolta - sia pure nell' ambito di un' associazione "palese" - non è attività segreta nel senso indicato dalla legge - non è, quindi, attività illegale - perchè non rivolta ad interferire nelle funzioni degli Organi Pubblici.

L' Obbedienza di Piazza del Gesù svolge manifestazioni, a livello nazionale ed internazionale, che la fanno conoscere sia ai non soci che agli Organi dello Stato. Il Gran Maestro, Capo naturale della Loggia Nazionale, per sua consuetudine, a tutti nota, in ogni opportuna occasione invia messaggi di saluto e di solidarietà al Presidente della Repubblica Italiana. Poichè il Gran Maestro - come esplicitamente si legge nella Delibera della Giunta Esecutiva dell' Ordine in data 6.6.1981 E.V., entrata in vigore dall' 11.6.1981 E.V., per assolvere le funzioni statutarie può articolare la suddetta (Loggia Nazionale) in Logge periferiche, nominandone con suo decreto, i relativi Maestri Venerabili, che a tutti gli effetti devono intendersi suoi

193

- 40 -

Delegati " ) può ben dirsi che ogni Loggia d'Italia è parte  
cipe delle attività che il Gran Maestro svolge opportunamente,  
per manifestare all'esterno dell'Associazione l'esistenza  
dell'Associazione stessa, delle sue idealità e delle sue  
aspirazioni. Attualmente nessuna legge impone ai responsabili  
centrali e periferici - e cioè al Gran Maestro ed ai Maestri  
Venerabili delle varie Logge - l'obbligo di comunicare all'A  
utorità l'elenco dei soci.

Le iniziative che da più parti vengono prese, di comunicare  
alle Autorità di P.S. l'esatta ubicazione delle Logge ed i  
nomi dei Maestri Venerabili, sono ispirate da motivi di  
semplice opportunità o di cortesia, per mettere in grado gli  
organi della P.S. di conoscere la natura dei movimenti di per  
sone nell'ambito degli stabili ove sono situate le Logge,  
senza che per ciò stesso gli organi della P.S. possano preten  
dere di più o compiere nelle sedi indicate ispezioni o sopral  
luoghi.

Anche i pubblici dipendenti iscritti nelle varie Logge, sono  
al riparo da ogni inquisizione o sospetto nei loro confronti  
da parte delle amministrazioni di appartenenza: ciò perchè  
anche se i loro nomi fossero portati a conoscenza degli organi  
di tali amministrazioni, quali nomi di aderenti all'Associazio  
ne Massonica di Piazza del Gesù, nessuno avrebbe il diritto  
di inquisirli, perchè essi risulterebbero, per accertate, uni  
voche e pubbliche dichiarazioni dell'Ordine Massonico cui  
appartengono, portatori di ideali di libertà e di fratellanza  
universale e testimoni di un regolamento di vita che li distin  
gue per giuramento fatto, quali cittadini integerrimi ed osse  
quienti alle leggi dello Stato.

Pescara, 24 aprile 1982

132 25

O S S E R V A Z I O N I

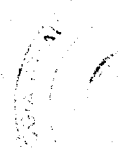
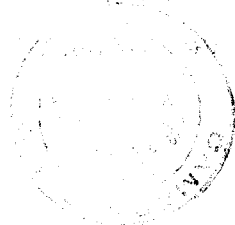
Con la legge 25 gennaio 1982 n. 17 lo stato ha dato attuazione all'art. 18 della Costituzione, che proibisce le associazioni segrete.

L'art. 1 della cennata legge infatti definisce associazioni segrete, quelle che, anche all'interno di associazioni palesi, occultando la loro esistenza, ovvero tenendo segrete congiuntamente finalità ed attività sociali, ovvero rendendo sconosciuti in tutto o in parte ed anche reciprocamente i soci, svolgono attività diretta ad interferire sull'esercizio delle funzioni di organi costituzionali, di amministrazioni pubbliche, anche ad ordinamento autonomo, di enti pubblici anche economici nonché di servizi pubblici essenziali di interesse nazionale.

In linea generale possiamo dire che è segreto ciò che è precluso alla conoscenza altrui, con l'idea implicita di una limitazione esclusiva ad un ambito ristretto.

E' viceversa pubblico ciò che è accessibile a tutti, mentre tra i due concetti possiamo utilmente definire riservato ciò che sottolinea un atteggiamento o un'abitudine di discrezione nel senso di una schiva e gelosa protezione dei propri sentimenti, attività ed idee.

Mentre i due concetti di segreto e pubblico sono caratterizzati da un principio di assolutezza astratta, il concetto di riservato fa più riferimento ad un comportamento relativo di una persona che si astiene dal diffondere ciò che istituzionalmente non è segreto.



./.

- 2 -

133 26

Fatto questa premessa scendiamo ad analizzare in modo più particolareggiato la definizione che la nuova legge dà di associazione segreta.

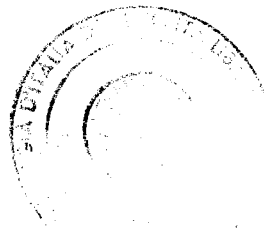
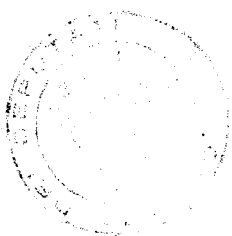
La legge pone come requisito generale per l'esistenza di una associazione segreta quella che svolge attività diretta ad interferire sull'esercizio delle funzioni di organi costituzionali, di amministrazioni pubbliche, anche ad ordinamento autonomo, di enti pubblici anche economici, nonché di servizi pubblici essenziali di interesse nazionale.

Occorre qui interpretare cosa si debba intendere <sup>per</sup> "attività diretta ad interferire sull'esercizio delle funzioni".

In linea di principio possiamo escludere che la legge voglia rivolgersi esclusivamente a quelle associazioni che svolgono una tale attività istituzionalmente, ma vi ricomprende anche quelle associazioni, che pur avendo istituzionalmente finalità diverse e lecite, di fatto, divengono un centro di potere occulto, che sia in grado al fine di agevolare un associato o di raggiungere uno scopo, di deviare l'attività dell'Amministrazione Pubblica da una corretta applicazione del suo modo di operare.

E' qui evidente lo sforzo politico di tutelare quelle associazioni (partiti politici e sindacati) che di riflesso determinano l'esercizio dei pubblici poteri, evitando l'insorgenza di concentrazioni di influenze, connivenze ed omertà, che gravino sulle istituzioni provocando un uso distorto dei pubblici poteri.

Sotto questo aspetto la Massoneria, quale associazione, mentre da un lato certamente non svolge istituzionalmente una attività diretta ad interferire sulle funzioni pubbliche, rischia di rimanere coinvolta tutte le volte che per capacità o potere dei suoi



./.



- 3 -

134<sup>27</sup>

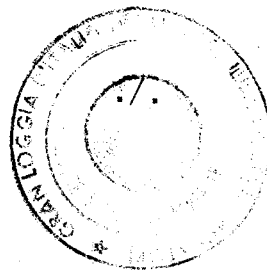
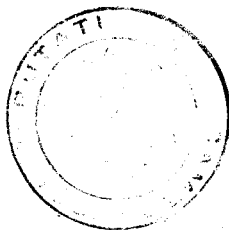
iscritti sarà in grado di far sentire la sua presenza nelle scelte politiche o nei comportamenti della Pubblica Amministrazione e ciò si badi bene non solo negli indirizzi generali della vita pubblica, ma anche in particolari decisioni di enti pubblici locali.

E' importante rilevare che per ottenere questi scopi la legge non richiede il ricorso a comportamenti illeciti (già puniti penalmente con precedenti norme) ma è sufficiente che l'associazione segreta, in conseguenza del potere, del prestigio o dell'ascendente proprio o dei suoi iscritti, sia in grado di esercitare una influenza di qualsiasi tipo sulle Pubblica Amministrazione.

In altri termini, la possibilità di influenzare anche in forma lecita, la Pubblica Amministrazione è riservata a quelle associazioni (essenzialmente partiti politici e sindacati, ma anche movimenti di opinione, associazioni culturali etc. etc.), che si siano costituite pubblicamente e cioè attraverso quei modi che la legge in esame non considera segreti.

E' da rilevare anche <sup>che</sup> la gelosia del potere politico farà sì che la Massoneria sarà sempre molto esposta al rischio di un coinvolgimento in un'attività del tipo di quella in esame, in quanto si troverà nel mondo profano priva di alcun genere di appoggi e di solidarietà ed anzi sarà apertamente osteggiata come un pericoloso concorrente.

Per determinare quali siano gli elementi che qualificano la segretezza è necessario scendere all'esame del secondo requisito stabilito dall'art. 1 della L. n. 17/82 per la sussistenza di una associazione segreta.



- 4 -

28  
135

In via generale possiamo dire che nella società italiana se vi è da una parte la libertà di costituire associazioni, il segreto pur non essendo di per se stesso vietato, è tuttavia dal diritto osteggiato.

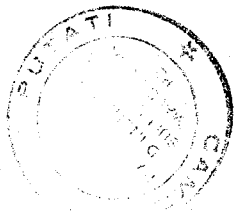
Esistono molte forme di segreto lecite ed ammesse (segreto di stato, segreto di ufficio, segreto bancario, segreto societario ed industriale), ma esse sono giustificate dalla tutela di interessi pubblici o privati, quando non costituiscono addirittura l'adempimento di un dovere giuridico.

Nella massoneria il segreto è volontario e nasce dal rispetto di un dovere morale (giuramento).

Scendendo in particolare all'esame delle nuove normative dobbiamo innanzitutto chiarire che il secondo requisito della associazione segreta si divide in tre gruppi, ed è sufficiente che uno solo di questi sia presente con il primo requisito (attività diretta ad interferire nella P.A.) perchè vi sia giuridicamente l'esistenza di una associazione segreta.

Essi sono:

- 1 - L'occultamento della propria esistenza. Ciò si verifica quando l'esistenza dell'associazione è nota ai soli associati, in quanto sono sconosciute le sedi e la ragione distintiva.
- 2 - La segretezza congiunta di finalità ed attività sociale. Ciò si verifica quando è pubblicamente ignoto quale sia lo scopo istituzionale dell'associazione ed attraverso quale forma e organo la associazione tende a raggiungerlo.



./.

- 5 -

136<sup>29</sup>

3 - Il rendere sconosciuti, in tutto o in parte ed anche reciprocamente i soci. Ciò si verifica quando si ignora pubblicamente anche in modo parziale chi siano gli associati ed all'interno dell'associazione, gli associati non siano in grado di essere a conoscenza gli uni degli altri.

Ciò comporta l'inevitabile conseguenza che, per non incorrere nelle gravi sanzioni che la legge fa discendere anche solamente dalla partecipazione ad una associazione segreta, è necessario che la Massoneria perda ogni elemento del tradizionale carattere di segretezza fra quelli che la legge individua come integranti gli estremi di associazione segreta.

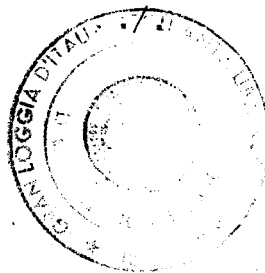
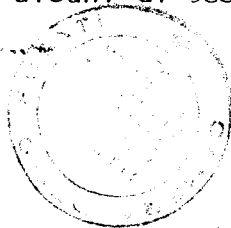
Sotto tale aspetto è necessario che le sedi dei templi siano rese pubbliche, mediante affissione sulla porta di targhe che indichino l'esatta denominazione della famiglia e delle logge presenti in ogni oriente.

E' pure necessario che attraverso pubblicazioni, comunicati-stampa<sup>ed</sup> in genere attraverso l'utilizzazione dei mass-media siano rese note le finalità e gli scopi della massoneria.

In alternativa sarebbe necessario rendere pubblica l'organizzazione e le forme rituali di cui si serve.

E' infine necessario che vi sia la possibilità giuridica che gli elenchi dei fratelli siano resi di pubblico dominio e che i vertici dell'organizzazione massonica a livello di Grande Oriente e di Orienti locali siano noti mediante una adeguata pubblicazione.

E' infine ed inoltre necessario che non esistano limiti di alcun genere posti ai fratelli, tendenti a rendere non conosciuta la partecipazione di alcuni di essi alla massoneria o a particolari logge coperte.



- 6 -

30  
137

Dopo l'esame della nuova normativa mi sembra che la attenta lettura della legge porti a conclusioni molto gravi, che debbano chiamare ad una profonda riflessione tutto il mondo massonico.

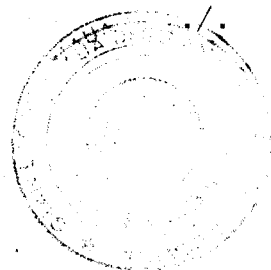
Il primo requisito è invero così generico che non mi sentirei di potere escludere presso ch  mai la sussistenza.

Vi   sotto questo aspetto la assoluta necessit  che la massoneria limiti, se vuole mantenere inalterate le attuali struttura di segretezza e di rito, veramente la propria attivit  al perfezionamento iniziatico, filosofico e morale dei fratelli, disinteressandosi dalla vita pubblica del mondo profano.

E' pure necessario che a tutti i fratelli venga data una profonda conoscenza dei principi e dei doveri massonici, con particolare riguardo alla solidariet  massonica ed ai suoi limiti.

Ritengo tuttavia che sar  pressoch  impossibile per i fratelli che svolgono la loro attivit  nel mondo profano ed in particolare per quei fratelli che ricoprono incarichi pubblici astenersi da qualsiasi interferenza, se non altro per un senso di giustizia, per un fine morale, o per la gioia di favorire un fratello. In ipotesi sarebbe sufficiente una raccomandazione fatta da un fratello per avere un posto - letto in Ospedale.

E, se   pur vero che l'interferenza deve essere esercitata dalla associazione, non   difficile risalire dal comportamento di un singolo fratello alle responsabilit  dell'associazione, sia perch  le societ  agiscono attraverso le persone fisiche dei soci sia perch  l'aiuto prestato a un fratello pu  farsi risalire alla solidariet 



- 7 -

138<sup>31</sup>

finalità della Massoneria.

Si può quindi in linea di principio affermare che questo requisito di carattere generale sia da considerarsi giuridicamente sempre presente. Logica conseguenza è che la Massoneria dovrà rinunciare alla segretezza, che tradizionalmente la caratterizza.

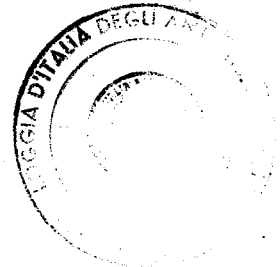
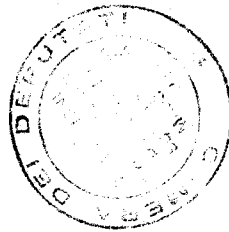
Ciò non significherà assolutamente perdere delle garanzie per la propria esistenza, in quanto i fratelli saranno pur sempre tenuti, in base ai giuramenti prestati, ad una assoluta discrezione sui lavori, sui riti, sugli insegnamenti iniziatici ed esoterici, sullo studio della morale e sulla partecipazione di altri fratelli.

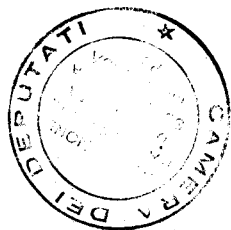
Sarà bene in ogni caso che le forme ed i mezzi attraverso le quali si dovrà pervenire alla eliminazione degli elementi di segretezza siano oggetto di una approfondita discussione fra tutti i fratelli, affinché si trovino le soluzioni migliori per gli interessi alla massoneria.

Sarà anche opportuno sottoporre ad attento esame i rituali ed i giuramenti per verificare che nelle formule non vi siano obblighi per i fratelli a tenere atteggiamenti vietati.

Bologna, li 29 aprile 1982

*Domènico Vazio*





123

16

1



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. O. ....

OR. DI BOLOGNA

23-5-1982 E.V.

Ven. mo e Pot. mo Fr.:

Giovanni Ghinazzi

Gran Maestro e Sovrano Gran Commendatore

Or. di Roma

Elett. mi e Pot. mi FFF.

Enrico Frabetti

Giulio Corbelli

Cond. e Vice Dal. Regionali

Or. di Bologna

oggetto L. 25/1/82 n° 17 sulle società segrete

Dietro incarico dell'Elett. mo e Pot. mo Fr.:

Enrico Frabetti, a seguito di Balaustra n° 0/241 G/r del 16-I-5982 A.V.L. ho interessato i FFF avvocati e commercialisti, membri della C.T.P. dell'Or. di Bologna, allo studio della Legge in oggetto.

Privo contatti personali ho distribuito loro il materiale allegato alla suddetta Balaustra e precisamente gli studi dei FFF Giuseppe Viesti e Giorgio Finocchio, la Legge e

segue lettera 23-5-'82

124 17 2

l'art 61 dello Statuto della Gran Loggia d'Italia degli ALAM;  
sono stati esaminati gli atti parlamentari riferiti.

Dopo un congruo periodo di tempo per lo studio  
da parte dei singoli fr.:ll. interessati si sono  
riuniti, in data 3 maggio 1982, i sottoelencati  
FFF per l'esame e la discussione collegiale e  
per le conclusioni:

Vittorio Accetella avvocato

Giuseppe Carmina

Gabriele Carrara

Carlo Chiocechini

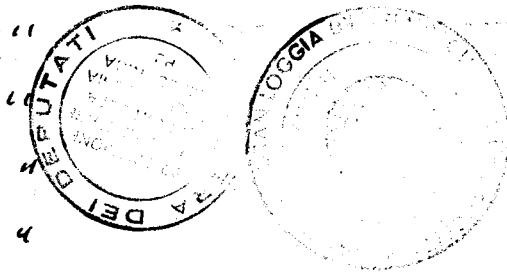
Franco Di Camillo

Pierluigi Bertani

Giuseppe Santoro notaio ex magistrato

Paolo Brintaroli dottore Commercialista

Renzo Canova



Hanno assistito alla riunione gli Elb.: e Pot.: mi  
FFF. Enrico Frabetti e Giulio Corbelli

Dopo approfondito esame ed ampia  
discussione i convenuti hanno trovato  
unanime accordo: sintetizzando la  
questione hanno dato risposta al seguente  
quesito posto anche in riferimento alle  
più volte citate Balaustra n° 0/242 f.r.  
del 16/I/5882 A.V.L.:

segue lettera 23-5-82

" " " " " "

Commento alla L. 25/2/1982, n° 17, in generale in rapporto alle eventuali implicazioni giuridiche che potessero scaturire nei riguardi del nostro Istituto e in particolare con riferimento al caso in cui in una pluralità di Logge facenti parte di una stessa associazione, ve ne siano alcune (Loggia Nazionale e Logge periferiche ex Logge coperte) i cui appartenenti siano tenuti sconosciuti agli appartenenti alle altre Logge:

Nella ipotesi suddetta si ravvisa l'esistenza di uno degli elementi (strutturali) caratterizzante la società segreta.

Il secondo elemento previsto dalla legge necessario ad integrare la fattispecie delittuosa (elemento funzionale: attività di interferenza) è di facile individuazione da parte di chi ha rilevato il primo, pur non essendo presente nella nostra Istituzione.

Ogni intervento dall'interno del nostro Istituto deve essere teso alla eliminazione del primo dei due elementi.

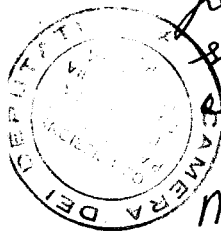
" " " " " " " "

Accludo inoltre due pareri di F.F.F. non intervenuti alla riunione, l'uno dell'av. Domenico Fazio l'altro dei dott. Martini e Zannini (unitamente all'av. Pierluigi Beckini).

Altri pareri ho chiesto ad altri F.F.F. e proseguito se mi perverranno.

Inviò, per intento, un effettoso tragl. frat. abb. 9.

Giuseppe Penna



18

125



000559 BIS

Categ. 7 H/a1

000000

ATTI di COSTITUZIONE

R.L. "CAMEIA"

Or. S. Margherita Ligure

Valle di S. Siro

Data di costituzione 20.5.1973 E.V.

Bolla di costituzione 23.1.1974 E.V.

n° 1251

A. G. D. G. A. D. U.:

O. di Santa Margherita Ligure.

2° giorno dell'XI mese A. L. 5974.

(2 febbraio 1974)

Prot. N°

Seduta N°

000002

122 b.

Noi LL. MM. estrazione di Piazza del Gesu costituiti con verbale del 23° giorno del III mese dell'A. L. 5958. in officina Muratoria denominata "CAMEA" con sede nella valle di S. siro all'O. di Santa Margherita Ligure:

riuniti oggi sotto la volta celeste, dopo aver letto e approvato il verbale precedente;

ricordato che nella seduta N° 39. del 20° giorno del III mese dell'A. L. 5973. abbiamo convenuto:

Noi LL. MM. (omissis) dopo approfondito esame della situazione Massonica Italiana e delle trattative in corso tra i G. O. di Piazza del Gesù e di P. Giustiniani.

Accertato che a nostro avviso ancora non sussistono i presupposti per tali trattative, e nell'intento di conservare intatti i principi e gli scopi per cui il nostro gruppo è sorto deliberiamo:—di mantenerci in una posizione di attesa consolidando i contatti con tutti i F. con la medesima nostra estrazione che considerano come noi non attuali e non attuabili dette trattative. Diamo mandato al F. Vitale di tutelare le nostre posizioni in campo Nazionale e all'occorrenza di prendere quei contatti che crederà opportuni con gruppi similari.

000003

122 c.

resi edotti dal F. Vitale dei contattj stabilitisi con la Gran Loggia degli Antichi Liberi Accettati Muratori obbedienza di Piazza del Gesu:

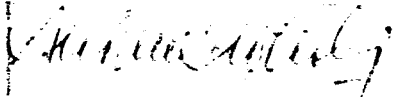
constatata la identità di vedute sui mezzi per il conseguimento degli alti fini della Libera Muratoria Universale:

## DELIBERIAMO

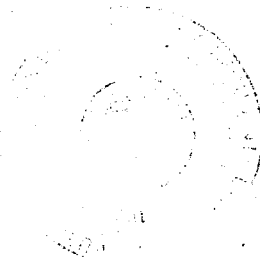
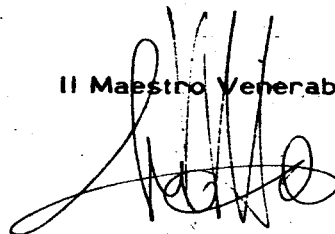
di aderire alla Gran Loggia D'Italia degli Antichi Liberi Accettati Massoni obbedienza Piazza del Gesu e diamo mandato alle nostre Luci di esperire quanto necessario per l'esecuzione di questa nostra odierna risoluzione.

Firmato:-

Il segretario.



Il Maestro Venerabile.



*Copia rilasciata alla Commissione  
n. 2 - 2-5-1983*

FRATELLI GRUPPO "CAMEA" REGOLARIZZATI NELL'OBEDIENZA

R.L. "ZETESIS" O. di Genova

000004

FRATELLI	DATA REGOLARIZ.	BREVETTI RILASCIATI
CORDANI Giuseppe	5. 3.1974	3:.
DE FRANCHI Angelo	10.12.1975	1:.-3:.
DI NINNO Aldo	5. 7.1974	3:.
DUFOUR Filippo	23. 8.1974	3:.-4:.
FERRO Riccardo	3. 5.1974	3:.
LAGOSTENA Griselda	23. 8.1974	3:.-4:.
LAMEDICA Giovanni	31.12.1973	3:.
MONETA Mario	23. 7.1975	1:.-3:.
PANDOLFI Antonio	18.10.1974	3:.
PORRINI Giulio	27. 9.1974	3:.
SIMEONE Rita	20. 5.1976	1:.-3:.
TARALLO Sergio	2. 5.1975	3:.
ZACCHEO Damiano	5. 5.1974	3:.
		4: 15. 2.1975
		4: 15. 2.1975
		4: 3. 5.1974
		9: 10. 4.1975

R.L. "OLIMPIA" O. di Genova

COSTAGUTA Roberto	24. 1.1974	3:.
COSTAGUTA Ugo	24. 1.1974	3:.
GARBARINO Eugenio	23. 8.1974	3:.-9:.
GIORDANO Ernesto	3. 5.1974	3:.
PITTALUCA Lina	23. 8.1974	3:.-4:.
		4:.-9: 7. 2.1974

R.L. "PITAGORA" O. di Genova

BENEDETTO Adolfo	5.10.1975	1:.-3:.
BOCCIARELLI Giuseppe	24. 1.1974	3:.
BOLOGNINI Paolo	17. 5.1974	3:.
CAMPODORICO Carlo	22. 3.1974	3:.
CASTELFAMO Giacomo	5.10.1975	1:.-3:.
CITRONI Giovanni	24. 1.1974	3:.
CUGGE Adriano	5.10.1975	1:.-3:.
DE NICOLAI Renata	11.12.1975	1:.-3:.
GAI Maria Luigia	12. 8.1975	1:.-3:.
GANDINI GHO Laura	23. 8.1974	1:.-3:.
GILETTI Luigi	2.11.1975	1:.-3:.
INGLESE Raffale	31.12.1973	3:.
JORI Dario	18. 8.1975	1:.-3:.
PASTORELLI Pietro	5.10.1975	1:.-3:.
REBORA Emilio	14. 2.1975	3:.
RECUPERO Bice	11. 8.1975	1:.-3:.
TRAVERSO Francesco R.	21. 4.1974	3:.
ZOCCHI Sergio	5. 7.1974	3:.
		4: 7. 2.1974
		4: 15. 2.1975
		4:.-9:.-18:.-30: 15.2.1975
		4:.-9: 21.6.1974
		4: 18.10.1974

./.

R.L. "HOD" O. di Genova

FRATELLI	DATA REGOLARIZ.	BREVETTI RILASCIATI
LA CAVERA Athos	23. 8.1974	3:-4:
MILLO Romano	17. 5.1974	3:-4:
NARDIN Mario	23. 8.1974	3:
PASTORINO Carlo	23. 8.1974	3:-30:
RASTRELLI Vinicio	23. 8.1974	3:-9:
BOLOGNA Enzo Maria	28. 8.1975	3:
BRUZZONE Donatella	24.10.1975	1:-3:
LIMONCI Eleonora	2. 5.1975	3: 4:-9:-18: 20. 5.1975
PEDRAZZI Lodovico	6. 7.1975	1:-3:-4:
PODESTA' Alessandro	13. 6.1975	3:-4:-9:
PRIMICERJ Giulio	3. 8.1975	1:-3:

R.L. "TRAMONTANA" O. di Genova

ANGIOLUCCI Fernando	3. 3.1976	3:
BASILE Walter	20. 8.1976	1:-3:
BAZZALI Giorgio	31.10.1975	1:-3:
BIDONE Giorgio	11.12.1975	3:
DELUCCHI Eugenio	29. 9.1976	3:
FRANCILLO Amedeo	21. 2.1976	1:-3:
GIORDANO Lucia	29. 6.1975	1:-3:
MERANI Umberto	29. 9.1976	3:-4:
MUDANO' Paolo	21. 2.1975	1:-3:
PACACIO Antonio	7. 9.1975	3:
PERFETTO Cesare	29. 9.1976	3:-4:
REPETTO Aldo	11.12.1975	3:
ROBELLO Alberto	11.12.1975	3:
TURRIN Giuseppe	13.12.1974	3: 4: 13.1.1976

R.L. "LA CONCORDIA" O. di Genova

CAPUT Luciano	2. 2.1976	1:-3:
CAROLA Adelia	18.12.1975	1:-3:
DURANT Alfredo	6. 9.1974	3:-4: 9: 15.2.1975
FABIANO Luigi	20. 9.1974	3:
HARO Raul	28. 3.1976	3:
HOLTA OLAUSSON Bjørn	21. 2.1976	3:
MACKENZIE in COTTON Mary	22.11.1974	3:
NOLI Angelo	15. 9.1976	3:
PASSANO Genesio	28. 3.1976	3:
POSSENTI Franco	28. 3.1976	3:-31:
RAZZETTO Furio	28. 6.1974	3:-9:
STOLZE Karim	28. 3.1976	3:
TRONCI Monica	17. 5.1974	3:

R.L. "MANIA" O. di Chiavari

CAVALLINI Renata	2. 5.1975	1:
GIACOMPDL Sandro	11.12.1975	1:-3:
SPANO Aldo	28. 3.1976	1:-3:
FELICINI Fausto	8.11.1974	3: 4: 15.2.1975
GIVRI Rodolfo	13. 9.1974	3:-4: 9: 15.2.1975
MALLUCCI Luciano	23. 8.1974	3: 4: 1.11.1974
		9: 15.2.1975
MALLUCCI Massino	18.10.1974	1: 3: 29.3.1976
ORNIS Enrico	21. 2.1976	1:-3:

TALLONE Gianfranco

./.

## FRATELLI

## DATA REGOLARIZ.

## BREVETTI RILASCIATI

TALLONE Gianfranco	22. 1.1974	1:-3:	4: 10. 3.1976
VARDEGNA Francesco	18.10.1974	3:	4: 13. 1.1976

R.L. "ADIMA" O. di Santa Margherita Ligure

BRAVETTA Marzio	23. 8.1974	3:	
BROGLIO Mauro	1.11.1974	3:	4:-9: 10.4.1975
CAPOZZOLI Daniela	6. 9.1974	1:	
CASTELLINI Vittorio	24. 1.1974	3:	4: 15.2.1975
CHIAPPARA Pietro	31.12.1973	3:	9: 22/1.1974/30:10.4.7!
DATTA Remo	18.10.1974	3:	18: 18.10.1974
GENTILE Vincenzo	10. 4.1975	3:-4:	
PARISINI Bruno	26. 4.1974	3:-4:	
RAMPINI Enrico	24. 1.1974	3:	4: 18.10.1974
RISSO Germano	14. 6.1975	1:-3:/4:-9:-18:	26.8.1975
ROCCHI Gualberto	5. 4.1974	3:-4:	
TRICOLI Giuseppe	17. 5.1974	3:	4: 18.10.1974
VERARDI Emilio	24. 1.1974	3:	4: 7. 2.1974

R.L. "BOREA" O. di Santa Margherita Ligure

ANSALDI Graziella	23. 8.1974	3:	
BERTIN Giorgio	26. 3.1974	2:	
BOZANO Paolo Enrico	10. 4.1975	3:	
CANACRI G. B.	8.11.1974	1:-3:	
HERBERT Carola	27. 9.1974	3:-4:	
DE ANNA Pier Luigi	24. 3.1974	2:	
GANDINI Adriano Ferruccio	23. 8.1974	1:-3:	4: 13.1.1976
PALMENTIERI Michele	23. 8.1974	3:-4:	
GRASSI Roberto	6. 7.1975	1:-3:	
PARISINI Franco	31.12.1973	3:	4: 22.1.1974
RACUGNO Alesandro	24. 3.1974	2:	
SAVIOTTI Alfredo	20. 9.1974	3:-4:	
TASSAROTTI Filippo	12. 7.1974	3:	4: 15.2.1975
TEPPATI Augusto	24. 1.1974	3:	4: 7.2.1974
			18: 10.4.1975
VIACAVAL Giuseppe	31.12.1973	3:	4: 22.1.1974
			9: 24.6.1976

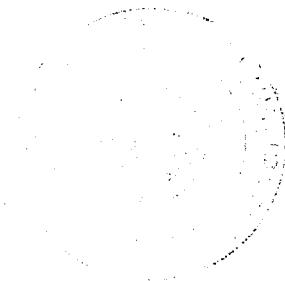
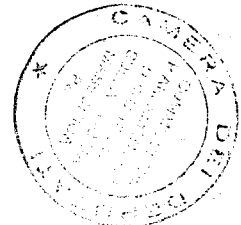
R.L. "CAMEA" O. di Santa Margherita Ligure

AMELOTTI Lorenzo	10.10.1975	3:-4:	
BAJLO Giancarlo	20. 7.1976	1:-3:	
BALDUCCI Giovanni	31.12.1973	3:	4: 10.1.1974
			18: 22.6.1974
BENNEWITZ Walter	20. 5.1976	3:	
BERRETTI Bruno	28. 6.1976	1:-3:	
CALIFANO Enrico	28.10.1976	3:-4:	
CAPITANI Lio	10. 4.1975	3:	
GATTARINICH Vittorio	7.10.1975	3:	
COLANGELI Luciano	27. 9.1974	3:	9: 27.9.1974
COMEGNA Gilberto	23. 8.1974	3:	
DANI Filiberto	18.10.1974	3:-30:	
DE SENA Valentino	23. 7.1975	1:-3:	
DI NANNO Marina	27. 8.1976	1:-3:	

NONX

./.

FRATELLI	DATA REGOLARIZ.	BREVETTI RILASCIATI
GONIZZI Antonio	6. 7.1975	3:-4:
L'ABBATE Massimo	21. 2.1976	1:-3:
LADEN Laura	5. 3.1976	1:-3:
LAGOSTENA Raimondo	23. 8.1974	3: 4: 18.10.1974
LANZALONE Felice	29. 9.1976	3:-4:
LECHNER Guido	24.10.1975	3:-4:-9:
LOMBARDI Armando	12. 1.1976	3:
LUBELLI Franco	30. 8.1977	3:
MALLETTO Giovanni	14. 2.1975	3:-4: 000007
MARCATI Carlo	7. 5.1976	3:
MAROCCHI Alessandro	16.11.1975	1:-3:
MARTINELLI Corrado	12.12.1975	1:-3:
MORI Aureliana	23. 8.1974	3:-18:
NOVIERO Emilio	30. 9.1976	3: (non ancora riconosciuto nei gradi del rito)
ODASSO Giuseppe	17. 1.1975	3: 9: 15.2.1975
PETROCCIONE M. Giovanna	28. 3.1976	3:
PILEGGI Bruno	16. 5.1975	3:
QUERINI Wally	15. 1.1976	3:
ROSSETTO Sergio	21. 2.1976	1:-3:
RUGGLE Clara	10. 6.1976	1:-3:
SCHIAVONE Michele	30. 8.1977	3:-4:
SCIUTTI Antonio	5. 4.1974	3:-4:
SHERMAN Tomaso	23. 5.1975	1:-3:
SINDONI Giuseppe	20. 5.1976	3:
SOBRINO Dario	2. 8.1976	1:-3:
TAFURI Alfonso	25. 8.1976	1:-3:
TIMOSSI Gualtiero	30. 9.1976	1:-3:
TOMELLINI Giorgio	20. 8.1976	1:-3:
VALLARDI Giuseppe	26. 6.1976	3:-4:
VILIZZI Vincenzo	11.12.1975	3:-4:
KOLLOFFEL Susanna	17. 5.1974	3:



*AC 26*

*9*



RACCOMANDATA

A. G. D. O. A. D. U.

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROV. N. O. *2569* G/V

DAL GR. OR. DI ROMA 11° giorno dell'VIII  
mese dell'A.V.L. 5977

*(11 Ottobre 1977)*

Elett.mo e Pot.mo F.  
Enrico FEDELI  
I° Gr. Scriv. della G.L.D.I.

G.O. di ROMA

Elett.mo e Pot.mo F.  
Vincenzo DURATORRE  
Gr. Segr. Gen. della G.L.D.I.

G.O. di ROMA

Elett.mo e Pot.mo F.  
Aldo DAMILANO  
Gr. Elemosiniere della G.L.D.I.

G.O. di ROMA

Elett.mo e Pot.mo F.  
Cesare FABIANI  
Gr. Segr. alle CCC.TTT.PPP.

G.O. di ROMA

Elett.mo e Pot.mo F.  
Antonio MARTELLA  
Grande Araldo della G.L.D.I.

O. di FIRENZE

Elett.mo e Pot.mo F.  
Franco MATALONI  
Gran Guadasigilli della G.L.D.I.

O. di FIRENZE

OGGETTO : Integrazione dei Gruppi "CAMEA" nella Gran Loggia d'Italia.

*[Handwritten signature]*





- 2 -

27

10

Segue fg. n. 0 2569 del 11° giorno dell'VIII mese dell'A.V.L. 5977

A seguito di precedenti colloqui con lo stesso interlocutore, l'Elett.mo e Pot.mo F. Aldo VITALE, 2° Gran Sorvegliante della Gran Loggia d'Italia e Delegato Magistrale per la Liguria, in data 11 Luglio 1977 E.V. Ci comunicò, che l'Assemblea dei Quadri Direttivi delle "CAMEA" (80 Fratelli presenti), nella sua seduta del 18 Giugno 1977 E.V., aveva provveduto ad eleggere un Comitato, che lo avrebbe affiancato nel compito di portare a termine il processo di integrazione delle prefate "CAMEA" nella Gran Loggia d'Italia degli A.L.A.M..

I Grandi Dignitari della Gran Loggia d'Italia, nella loro Riunione del 18 Settembre 1977 E.V., dalla quale era assente l'Elett.mo Pot.mo 2° Gran Sorvegliante Aldo VITALE perché all'estero, stabilirono che il Gran Maestro nominasse uno specifico Comitato per le relative trattative con il prefato delle "CAMEA".

In base a questa delibera abbiamo costituito il seguente Comitato :

- Gran Maestro	Giovanni	GHINAZZI	PRESIDENTE
- 1° Gran Sorvegliante	Enrico	FEDELI	VICE PRESIDENTE
- Gran Segretario Generale	Vincenzo	DURATORRE	MEMBRO SEGRETARIO
- Grande Elemosiniere	Aldo	DAMILANO	MEMBRO
- Gr. Segr. alle CCC.TTT.PPP.	Cesare	FABIANI	"
- Grande Araldo	Antonio	MARTELLA	"
- Gran Guardasigilli	Franco	MATALONI	"

Trasmetto ad ognuno dei prefati il carteggio finora acquisito.

La prima Riunione, per l'installazione e gli accordi sul programma di Lavoro, è stabilita per lunedì 31 Ottobre 1977 E.V. alle ore 16,30, presso questa Sede Nazionale.

Nel successivo martedì 1° Novembre 1977 E.V. (festivo ad ogni effetto), alle ore 09,00, lo stesso Comitato è ancora convocato presso questa Sede Nazionale in Riunione Congiunta con il paritetico delle "CAMEA" che è così composto :

- 2° Gran Sorvegliante	Aldo	VITALE	PRESIDENTE
- Grande Oratore On.	Ottorino	BELTRAMI	VICE PRESIDENTE MOD.
- Gr. Economo Agg.	Massimo	FOGGINI	MEMBRO
- M.V. della R.L. "TRAMONTANA"	Paolo	LINGUA	"
-	Enrico	CALIFANO	"
-	Silvio	ROMANELLI	"
-	Michele	SCHIRVONE	"

- 3 -

28

11

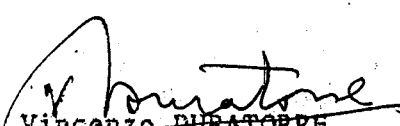


Segue fig. n. O 2569 del 11° giorno dell'VIII mese dell'A.V.L. 5977

Nella certezza di una Vostra totale adesione ai prefati inviti, nei superiori interessi dell'Obbedienza, Ci è gradito inviarVi un affettuoso tripl. frat. abbr.



Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO



Vincenzo DURATORE  
GRAN SEGRETARIO GENERALE

- TRATTATIVE E ACCORDI INIZIALI PER CIRCA 300 FRATELLI : COLLOQUI CON BOGLIOLO E CON RISERVATO u 4
- DOPO CIRCA UN ANNO COMUNICAZIONE A ME CHE SI TRATTAVA DI CIRCA 7.000
- SUA POLITICA MASSONICA INDIPENDENTE
- ININTERROTTI LEGAMI CAMEINI
- ☞ DOPPIO TESSERAMENTO (OBBED. E CAMEA)
- CONTATTI POLITICI NON AUTORIZZATI
- VIAGGI ALL'ESTERO NON PER CONTO NOSTRO
- SEDE DI RAPALLO UNIVOCAMENTE DECISA CON CONCORSO DI FRATELLI APPARTENENTI A VARIE REGIONI
- CONTINUI ININTERROTTI RAPPORTI CON IL CAPO LIGURE DI PALAZZO GIUSTINIANI
- ☞ IDEM CON PERSONALITA' ESTERE E CON IL SEGRETARIO GENERALE DI P.G.
- LOGGIA DI FROSINONE
- CAPOLONGO : COADIUTORE PER LA LIGURIA E SEGRETARIO DELLA "JUPITER" DI FROSINONE - *Esempio che si moltiplica in vari casi -*
- P.2
- PAOLO VENANZETTI
- RIZZI DA LUI FATTO INIZIARE ALLA COPERTA "CONCORDIA" DI MILANO
- CASO FRATES : INIZIAZIONI RETRODATATE E FATTE <sup>FIGURARE</sup> ~~REGOLARE~~ COME REGOLARIZZAZIONI
- MANFREDO MANFREDI
- TOMELLINI (FIGLIO DI ADELE PASSO) INIZIATO IL 3 AGOSTO 1976 (NICCOLI VENERABILE E LINGUA ORATORE) E FATTO FIGURARE CON RETRODATAZIONE REGOLARIZZATO

- 2 -

- RACCOLTA INDIPENDENTE PER IL FRIULI
- INIZIAZIONI IRREGOLARI (VEDI AVV. M. NAPOLETANO)
- ASSOLUTA INCOMUNICABILITA' CON TUTTI I GRUPPI ACQUISITI : VEDI FROSINONE, COSENZA E IN PARTE IL TRENTINO
- GEMELLAGGIO PROVENZA E LIGURIA CON PARTECIPAZIONE NUMEROSI FRATELLI MILANESI ANCHE NELLE COMMISSIONI (*Valichi in tutte le salse*)
- NOMINATIVI COMUNI A VARIE OFFICINE
- APPARTENENZE MILLANTATE E FASULLE
- TELA DI SPIONAGGIO CONFLUENTE SUL CAPO
- PROF. MARIA GRAZIA MERELLO ALTEA DELL'UNIVERSITA' DI TRIESTE - *Universitari*
- MOLTI AFFARI, FORSE, E NESSUNA MASSONERIA.
- MIO COLLOQUIO CON MITTERAND , CHE CONFIDENZIALMENTE MI HA RELAZIONATO SU UN SUO COLLOQUIO CON VITALE: CAPO DI 150 LOGGE COPERTE CON CIRCA 7.000 FRATELLI , DUBBIOSO SE SCOPRIRE TUTTE INTEGRALMENTE CHIAMATO DA MORO PER AVERE CONSIGLI SULLA COMPOSIZIONE DEL GOVERNO
- O CHIAREZZA CON PRECISI IMPEGNI O DENUNCIA DEGLI ACCORDI
- QUALI QUOTE VENGONO CHIESTE AI FRATELLI LIGURI ?
- CORRESPONSIONE DA PARTE DEL PONENTE PER LA SEDE DI RAPALLO
- CORRISPONDENZA DISATTESA



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

OBBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. O. 297/77/adc.

OR.: DI GENOVA 11 novembre 1977 E.:V.:  
DELEGAZIONE LIGURIA

Ven.mo e Pot.mo Fr.:

Giovanni GHINAZZI

Gran Maestro

Or.: di R O M A

Caro Gianni,

ti relaziono sulla visita in Italia del Ven.mo e Pot.mo Fr.: Luis GERMAN PEPPER Gran Maestro della Gran Loggia del Venezuela nei giorni 24-25-26 ottobre u.s.

La visita va inquadrata nel contesto di un viaggio che ha portato il fr.: Luis ed il Gran Tesoriere della Gran Loggia del Venezuela Fr.: Esu TORO in un gran numero di paesi europei, per stringere o rinforzare contatti sia di carattere scientifico (egli è titolare della cattedra di chimica organica all'università di Caracas e il fr.: Esu è il direttore del Ministero della Sanità Venezuelano) che massonici.

Come sai, nel corso del mio ultimo viaggio nel nord e sud America, avevo avuto occasione di conoscere il fr.: Pepper al quale avevo portato come d'intesa, i tuoi saluti fraterni.

./.



foglio n. 2

Segue fg. n. 0- 297/77/adg.

11 novembre 1977 E.:V.: 19

A Caracas abbiamo avuti numerosi colloqui nel corso dei quali sono emersi significativi momenti di convergenza con la Gran Loggia d'Italia degli A.:L.:A.:M.:. pur non avendo io in nessuno di questi colloqui espresso opinioni o giudizi che non mi competono.

Per quanto riguarda la "CAMEA VEN", come già ti ho riferito a voce ho stabilito i presupposti per una fattiva collaborazione dopo che i fratelli della stessa si saranno regolarizzati nella Gran Loggia di Italia degli A.:L.:A.:M.:.

Ritorniamo quindi alla visita in Italia del Fr.: Pepper, visita non ufficiale ma di cortesia, visto che in Venezuela erano maturati rapporti di amicizia.

Il giorno 24 sono andato con il fr.: Salvatore a riceverlo all'aeroporto di Roma dopo che mi aveva annunciata telefonicamente la sua visita.

Siamo partiti nel pomeriggio per Santa Margherita Ligure dopo una breve visita alla città ed il pranzo in un noto ristorante.

Arrivati a Santa li ho accompagnati all'Hotel Miramare dove sono rimasti miei ospiti fino al giorno 27 data della loro partenza per la Spagna.

Vi è stata una sola riunione in Sede il giorno 26 ottobre, erano presenti settantadue fratelli, sono stati toccati solo argomenti generali quali la fratellanza universale.

Dopo un mio breve intervento, saluti, benvenuto, a nome del Gran Maestro e dei fratelli tutti della Gran Loggia d'Italia degli A.:L.:A.:M.:, vi sono stati numerosi interventi tra i quali i più significativi quelli dei fratelli Poletti, Romanelli, Lingua, Possenti, Califano.

Il fratello Pepper ha avuto parole di grande stima e affetto nei tuoi riguardi e si è dichiarato onorato di avere rapporti con la Gran Loggia d'Italia rapporti che spera con il tuo aiuto di rendere sempre più stretti.

./.



foglio n. 3

Segue fg. n. O. 297/77/adc. del 11 novembre 1977 E.:V.:.

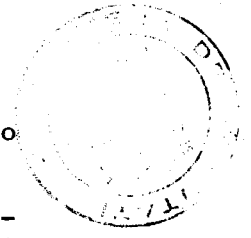
20 3/

Mi ha incaricato di porgerti i suoi saluti visto che non aveva potuto incontrarti per la tua assenza da Roma, e di pregarti di prendere in considerazione la proposta di un più stretto patto di intesa tra la nostra Famiglia e la Loro, proposta condensata in una bozza acclusa al plico che ti ho consegnato al mio ritorno dal Venezuela.

Mi ha pregato altresì di chiederti di scusarlo se non ha potuto aspettare il tuo ritorno in Sede.

E' seguita un'agape con relativi rituali brindisi.

Un triplice fraterno abbraccio.



*ti abbraccio  
con affetto  
Aldo*

DELEGATO MAGISTRALE  
Aldo Vitale  
GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANT. LIB. ACC. MAG. R. L. N. 1790



(CAMEA)

8

0/3320  
Liguria Or. Genova  
10.12.77  
A. G. D. G. A. D. U.  
**GRAN LOGGIA D'ITALIA**  
**DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. O. 299/77/adc.

OR. DI GENOVA 16 novembre 1977 E.V.  
DELEGAZIONE LIGURIASEGRETO

Ven.mo e Pot.mo Fr.:

Giovanni GHINAZZI

Gran Maestro

Or. di R O M A

Caro Gianni,

ti relaziono sul mio ultimo  
viaggio nel nord e sud America.

Sarò schematico, elencandoti paesi e contatti,  
aggiungerò la mia personale opinione che come tale  
non vuole e non può in alcun modo fare testo:

Stati Uniti d'America

New York

- ho avuto un lungo colloquio  
con il fratello Fred Neuman col quale  
già da tempo ero in contatto (contatti  
che riguardavano le Camea e non la Gran  
Loggia d'Italia degli A.L.A.M.).  
Nel corso della discussione ho chiesto  
al fratello Fred se era disposto ad appog-  
giare una eventuale ufficiosa richiesta  
di collaborazione anche con la Gran Loggia  
d'Italia, la risposta affermativa ed entu-  
siasta ha permesso la spedizione della let-  
tera da te letta e siglata a Sirmione.

./.





2/2

foglio n. 2-

Segue (g. n. 0.299/77/ado) 16 novembre 1977 E.:V.:  
9

Attendo una risposta che ti sarà tempestivamente comunicata prima che io mi rechi di nuovo in America.

E' evidente che se ci saranno sviluppi positivi la funzione delle CAMEA si esaurisce e quindi resteranno solo i rapporti con la Gran Loggia d'Italia.

Spero che quanto sopra detto dimostri a sufficienza la buona volontà che mi anima.

Poche righe non possono certo dare la visione reale di quanto sia costato in fatica e danaro questo contatto, penso perciò che tu voglia dare giusto peso a quanto su esposto, e spero altresì che tu voglia discutere le eventuali ulteriori mosse con tutta la disponibilità possibile.

Questo mio discorso non è gratuito ma nasce dallo scetticismo più volte da te manifestato per queste iniziative dirette verso Obbedienze che tradizionalmente intrattengono rapporti con Palazzo Giustiniani.

Io credo invece fermamente in questi contatti che possono, ed è solo la mia opinione, portare solo bene alla Massoneria Un'iversale.

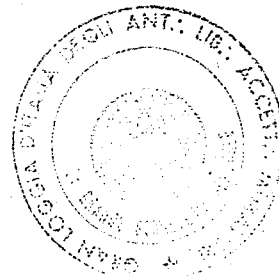
Invitato dal fratello Domenick M. Rufolo ho visitata la sede Massonica di New York (7 piani di un grattacielo) sono stato accolto come si deve in Massoneria.

La visita aveva carattere personale visto che già conoscevo il fratello Domenick che si è sempre dimostrato un buon amico oltre che disponibile.

Ripeto la visita era a titolo personale e tranne il fratello Rufolo i fratelli che ho conosciuto non sanno neppure che sono quotizante nella Gran Loggia d'Italia.

Santo Domingo - Vi sono ottime possibilità di collaborazione con l'Obbedienza di questo paese dove esiste una piccola organizzazione ma di alto livello.

./.





2/3

foglio n. 3-

Segue fg. n. 0-299/77/adeb 16 novembre 1977 E.:V.:

10

Se le mie informazioni sono esatte circa duemila iscritti con una gravvaglia di allacciare rapporti con altri paesi.

Venezuela - abbiamo già avuto occasione di parlare  
Caracas di questo paese dove esistono possibilità  
Maracay enormi.

Dopo l'assorbimento da parte della Gran Loggia del Venezuela di una piccola Obbedienza ora la situazione è la seguente:

due organizzazioni entrambe con circa diecimila iscritti.

So da un rapporto fattomi dai fratelli della Cameaven che sono in atto trattative tra le due Obbedienze per giungere ad un accordo se non di fusione perlomeno di collaborazione.

Ho chiesto al Fratello Peppese se queste informazioni erano esatte e ne ho ricevuto conferma.

Per quanto riguarda la Cameaven ho spedito i documenti per la sua regolarizzazione e se sei d'accordo in occasione del mio prossimo viaggio in Venezuela procederò alle ulteriori regolarizzazioni anche per una loggia che opera a Maracay.

Mi avvalgo in questo paese della collaborazione oltre che del fratello Rasetti Maestro Venerabile della Cameaven, del fratello Sindoni Giuseppe che col fratello Filippo è titolare di un gruppo finanziario proprietario di numerose aziende Venezuelane, e del fratello Luis Navarro console venezuelano a Genova e infine di una vastissima rete di amici e fratelli che occupano posti di rilievo e per i quali va fatto un discorso a parte.

In Venezuela quindi tutto dipende dal come sapremo muoverci, io penso ed è solo la mia opinione, che potremmo instaurare fattivi rapporti di collaborazione, collaborazione che certamente avrebbe il suo peso nelle eventuali trattative con gli altri paesi del sud America.

Perù - In questo paese esiste già una organizza-  
Lima zione Camea che fa capo al fratello Cesar Acevedo (già regolarizzato).

./.



Segue (g. n. 0-299/77/ads) 16 novembre 1977 E.V.:

g/u foglio n. 4-

Anche qui ho molti amici fraterni tra i quali l'Ammiraglio Luis Vargas Cooban attuale consigliere economico e candidato alla Presidenza della Repubblica, che mi ha ospitato nella sua casa di Lima.

Ho avuto numerosi colloqui con personalità di rilievo e nulla osta se vogliamo, ad una collaborazione più stretta.

Anche questo è un discorso delicato che merita prudenza.

La situazione Massonica è la seguente: una sola obbedienza ufficiale (esiste anche qualche gruppetto spurio senza importanza) con circa ottomila iscritti.

In un mio precedente viaggio (1975 marzo) ho visitato la loro sede e ho avuto un lungo colloquio con il loro Gran Maestro, sono aperti alla collaborazione, all'uopo in quella occasione nominarono un garante nella persona del fratello Rolando Alfaro L. Gran Cancelliere della Gran Loggia del Perù.

Si intende che la collaborazione riguardava le CAMEA peruviana.

Nel viaggio oggetto di questa relazione non ho rinnovata la mia visita, mi sono limitato ad ascoltare la relazione del fratello Cesar dalla quale risulta che i contatti sono fraterni e si limitano per ora a qualche invito, giusto quanto avevamo concordato.

Se vuoi anche qui il discorso può riprendere in nome questa volta della Gran Loggia di Italia.

Bolivia  
La Paz

- Non esiste organizzazione CAMEA ma anche in questo paese ho qualche amico pronto a collaborare, tra questi il dott. Kurt Goldshmidt genero dell'ammiraglio Vargas.

La situazione Massonica, per quanto mi risulta è la seguente:

Una sola Obbedienza circa tremila iscritti con vecchie e logore strutture.

./.



2/5

foglio n. 5-

Segue (g. n. 0) 299/77/ada. 16 novembre 1977 E.:V.:.

19

Attualmente i fratelli Boliviani cercano alleati per tentare un rilancio della loro organizzazione.

Argentina - Qui esiste un gruppo CAMEA che fa  
Buenos Aires capo al fratello Lorenzo Amelotti  
(già regolarizzato); anche in questo Paese  
sono possibili contatti scusettibili di svi-  
luppo con le due maggiori Obbedienze esisten-  
ti che contano complessivamente su circa ven-  
timila iscritti.

Ho incontrato fratelli di entrambe le Obbedienze  
ma non ho approfondito il discorso visto che  
si trattava di contatti preliminari.

Brasile - Mi sono recato come d'accordo a visita-  
San Paolo re il fratello Alfredo Cabral Gran  
Rio de Janeiro Maestro della Gran Loggia Simboli-  
lica dello Stato di Sao Paolo.

Egli è a capo di una piccola Obbedienza con  
trecento iscritti.

Mi ha ricevuto in una squallida sede sita in  
uno squallido quartiere.

Credo che abbiamo solo da perdere a intrattene-  
re rapporti con questo fratello la cui storia  
assomiglia in modo impressionante a quella di  
tanti capi di Chiesuole che affliggono il no-  
stro Paese.

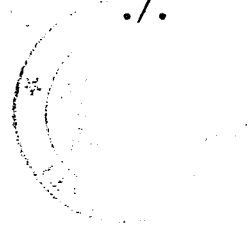
Anche questa però è solo la mia opinione.

Esistono invece due Obbedienze molto forti con  
circa venticinquemila iscritti in totale, con  
le quali si può cercare di instaurare un di-  
scorso serio di collaborazione.

Conto in questo paese su amici e fratelli  
fidati che sono pronti ad aiutarci in questa  
direzione.

A questo punto mi permetto una piccola chiosa, anche  
se non sono certo se essa debba trovare posto in questa  
relazione, o se merita uno scritto a parte, ma tant'è  
continuo:

./.





2/6

foglio n. 6-

Segue fg. n. 0.299/77/adc<sub>del</sub> 16 novembre 1977 E.:V.:.

13

L'esperienza di questo viaggio mi suggerisce alcune riflessioni.

I rapporti tra le Obbedienze del Nord e quelle del Sud America non sono certo dei più armoniosi, noi potremmo essere il tramite per una più stretta collaborazione, da loro per ora desiderata ma non ancora consolidata, e ciò con i vantaggi che è facile intuire.

Del resto, se questo discorso è stato fatto da un piccolo gruppo come quello delle CAMEA, mi sembra logico dedurre che con un successo maggiore possa essere fatto da una grande Obbedienza come la Gran Loggia di Italia degli A.:L.:A.:M.:.

Ma le mie speranze ~~sono~~<sup>potrebbero</sup> forse non trovare riscontro, mi rendo conto che le considerazioni che ho fatto dovrebbero avere come contropartita una efficientissima struttura in condizioni di non commettere errori.

Quindi come logico e giusto tutto passa nelle tue mani.

Per quanto mi riguarda sono in attesa della tua opinione e azione anche perché la lunga fatica di questi ultimi anni mi ha notevolmente provato, fatica per la quale mi sono trovato spesso con pochi.

Un triplice fraterno abbraccio.

*F. Alchorno*  
*Alchorno*

Aldo Vitale  
DELEGATO MAGISTRALE

*Aldo Vitale*

PASTORINO

CARLO

R.:L.: HOID

Or.: di Genova

10421

REGOLARIZZATO

Mod. 1

30<sup>2</sup>

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

# MASSONERIA UNIVERSALE

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
(Palazzo Vitelleschi)

Or.: di S. Margherita L.

Io sottoscritto Pastorino Carlo fu Ettore,  
 desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e  
 dei miei simili, chiedo di essere (1) regolarizzato  
 alla R.: L.: CAYEA  
 all'Or.: di S. Margherita all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli  
 A.: L.: A.: M.: (Obbedienza di Piazza del Gesù).

Firma Pastorino Carlo  
(in stampatello)  
 Genova Via Gale Causa 9/5 - 300800

Domicilio Milano Via Morini 3 82664/87430  
(in stampatello)  
 - Dat. Pichelli -

(1) iniziato - affiliato - regolarizzato

Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che

PASTORINO CARLO

per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza è degno  
di appartenere al nostro Ordine.

Or.: di S. Margherita L. (data), 23 agosto 1974 - E.: V.:

I Fratelli proponenti

Pichelli  
Umanavella



Da riempirsi dall'interessato

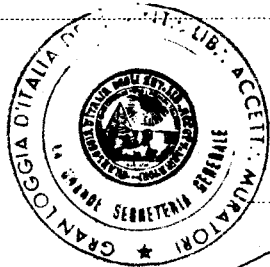
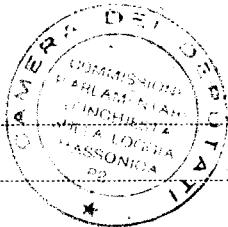
Nome e cognome CARLO PASTORINO  
 Luogo e data di nascita GENOVA 9.2.1925  
 Domicilio GENOVA viale CAUSA 9/5 tel. 300800  
 Titoli Accademici leggi. // MILANO - via TORRELLI, 3 tel. 876641  
S. MARCO - LIG. Luffmann Rossetti 40/4 tel. 87430  
 Stato di famiglia completo  
 Titoli Onorifici Senatore  
 Decorazioni e Campagne Militari (Puth. onor.)  
 Professione agente di cambio  
 Altre eventuali attività

Se è figlio di Massone o no

Di quali Istituzioni sociali fa parte

Publicazioni

Referenze:



Firma per esteso  
 (unire la fotografia)

Carlo Pastorino



**Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi**

Iniziato il 12/10/1967 nella R.: L.: CAMEA

all'Oriente di Santa Margherita Ligure

Vita massonica: \_\_\_\_\_

Grado massonico raggiunto: 30° nell'anno 1973

Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori: \_\_\_\_\_

Documenti massonici che si allegano: \_\_\_\_\_

In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.

1 \_\_\_\_\_

Abitazione \_\_\_\_\_

2 \_\_\_\_\_

Abitazione \_\_\_\_\_

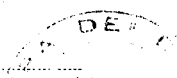
Or.: di S. Herghental (data), 23. 8. 1974 - E.: V.:

Firma

*Carlo Pastorini*

Il Maestro Venerabile della R.: L.:

*[Signature]*



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

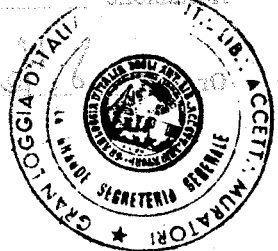
	1° SCRUTINIO	2° SCRUTINIO	3° SCRUTINIO
Data .....			
Votanti .....			
Favorevoli .....			
Contrari .....			
Astenuti .....			
Iniziato il .....			
Respinto il .....			
Promosso al 2° grado .....			
Promosso al 3° grado .....			
Trasferito all'Or. di .....			
nella R. L. ....			
Il .....			

IL MAESTRO VENERABILE

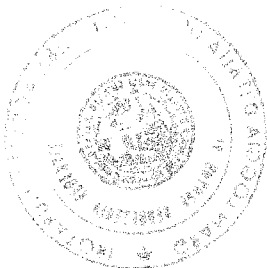
*[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*



Tipolitografia M. Spada - Roma



*[Handwritten signature]*

QUESTIONARIO INTEGRATIVO

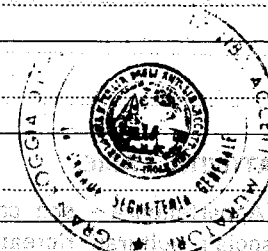
Cognome PASTORINO Nome CARLO  
 Data di nascita 9/2/1925 Luogo di nascita Genova  
 Titolo di studio Legge Lingue conosciute francese inglese  
 Domicilio \_\_\_\_\_  
 Recapito per la corrispondenza Via D'Annunzio 2/93 580033

STATO DI FAMIGLIA:

Cognome e nome	Data di nascita	Relazione parentela	Attività o professione
<u>Olivieri Paolo</u>	<u>9/11/1926</u>	<u>marito</u>	<u>cardiologo</u>
<u>Paola</u>	<u>1958</u>		
<u>Carla</u>	<u>1961</u>		
<u>Mores</u>	<u>1964</u>		
<u>Francesca</u>	<u>1990</u>		

ATTIVITA' ECONOMICO-PROFESSIONALE:

Categoria	Settore	Funzione e/o specializzazione
Pubblica Amministrazione ( )		
Industria ( )		
Commercio ( )		
Artigianato ( )		
Agricoltura ( )		
Servizi ( )		
Professioni libere <input checked="" type="checkbox"/>	<u>Credito</u>	<u>efente cont's</u>
Varie ( )		



Denominazione dell'Azienda o Studio o Ufficio e relativo indirizzo:

Milano Carlo Porrovia Sp. A. s. r. l.  
Milano

ATTIVITA' POLITICA:

Partito politico di appartenenza (se iscritto)


D. C.

Cariche ricoperte nel partito a tutti i livelli:

Senatore della Repubblica  
Membro centrale  
Presidente Commissione  
Presidente Provincia  
Vice per. consiglio regionale

Tendenza politica (se non iscritto a partiti):

Cariche o incarichi di elezione o di nomina politica, di qualsiasi genere:

Ente	Funzione
Msi	

ATTIVITA' VARIE:

(Appartenenza - con cariche, incarichi e funzioni - a circoli, società, associazioni, organizzazioni economiche, sociali, culturali, ricreative, sportive o altro)

Organismo	Genere	Funzione dell'appartenente
Msi Milioni del 9/10	consiglio amministrativo	presidente collegio u u u u

Brevetto N. ....

Matricola N. ....



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL OESÙ

### Giuramento di 1° Grado (Apprendista Libero Muratore)

Io CARLO PASTORINO

liberamente e spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'anima, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo:

— **PROMETTO E GIURO** di non palesare giammai i segreti della Libera Massoneria; di non far conoscere ad alcuno ciò che mi verrà svelato, sotto pena di aver tagliata la gola, strappato il cuore e la lingua, le viscere lacere, fatto il mio corpo cadavere in pezzi, indi bruciato e ridotto in polvere, questa sparsa al vento per esecrata memoria ed infamia eterna;

— **PROMETTO E GIURO** di prestare aiuto ed assistenza a tutti i Fratelli Liberi Muratori sparsi su tutta la superficie della Terra;

— **PROMETTO E GIURO** di consacrare tutta la mia esistenza al bene ed al progresso della mia Patria, al bene ed al progresso di tutta l'Umanità;

— **PROMETTO E GIURO** di adempiere ed eseguire le Leggi, i Regolamenti e le disposizioni tutte dell'Ordine e di portare ossequio ed obbedienza alla Suprema Autorità ed a quanti sono i miei superiori;

— **PROMETTO E GIURO** di mantenermi e conservarmi sempre onesto, solerte e benemerito cittadino, ossequiente alle Leggi dello Stato, amico, membro della mia famiglia, e Massone per abbattere sempre il vizio e propugnare la Virtù;

— **PROMETTO E GIURO** di non attentare all'Onore delle famiglie dei miei Fratelli;

— **FINALMENTE GIURO** di non appartenere ad alcuna Società che sia in urto o in opposizione con la Libera Massoneria sottoponendomi, in difetto, alle pene personali le più gravi e terribili.

Or.: di P. Herphent il 23. 8. 1974 E.: V.:

Il sottoscritto  
M. Pastori

Brevetto N. \_\_\_\_\_

Matricola N. \_\_\_\_\_



A. G. D. G. A. D. U.

# GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

## Giuramento di 2° Grado (Compagno Libero Muratore)

Io sottoscritto CARLO PASTORI  
confermando il Giuramento di Apprendista Libero Muratore da me prestato all'Ordine e debitamente sottoscritto,

**GIURO** sul mio onore e sulla mia coscienza di non rivelare ai Fratelli Apprendisti e tanto meno ai profani i simboli, le parole, i misteri del grado di Compagno;

**GIURO** di eseguire gli Statuti Generali dell'Ordine ed i Regolamenti di questa Rispettabile Loggia;

**GIURO** di consacrarmi con tutte le mie forze alla difesa della mia Patria ed al bene della Umanità, alla diffusione dei nostri principi di ordine, di progresso e di pace ed alla loro incanzianazione in ogni svolgimento della vita profana.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

Or.: di P. Herpelt li 23. 8. 1974 E. V.:



*[Handwritten signature and stamp]*



Brevetto N. 15824

Matricola N.

A. G. D. G. A. D. U.

GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI

DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

Giuramento di 3° Grado (Maestro Libero Muratore)

Io CARLO PASTORINO

di mia libera e spontanea volontà, in presenza del Grande Architetto dell'Universo e di tutti i Maestri qui riuniti, e in faccia a tutti i Massoni sparsi sul globo, prendo sul mio onore e sulla mia coscienza solenne giuramento di compiere fedelmente e con zelo gli obblighi imposti dal grado di Maestro che sta per essermi conferito; di praticare sempre ed in tutto i principî massonici; di amare e cercare la verità; di odiare e fuggire la menzogna;

**PROMETTO E GIURO** di svolgere la mia attività intellettuale e la mia azione di propaganda incessante per il bene della mia Patria e dell'Umanità con l'aspirazione alla fratellanza universale degli uomini e dei popoli;

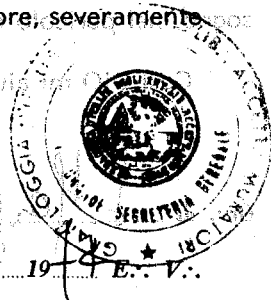
**PROMETTO E GIURO** amicizia ed attaccamento a tutti i Fratelli, a tutti i Figli della Vedova, e mi impegno a soccorrerli anche con l'inevitabile pericolo della mia vita;

**PROMETTO E GIURO** di non rivelare ad alcuno i segreti che mi fossero confidati, di istruirmi e di sollevare il mio spirito, e di fortificare la mia ragione, perché tutte le mie facoltà siano d'ora innanzi sacre alla gloria e alla potenza dell'Ordine.

Se mancassi a questo giuramento che io sia disonorato per sempre, severamente punito e privato della società della gente onesta.

GIURO, GIURO, GIURO!

Or. di P. Hapler L. li 23. 8. 1914 E. V.



[Handwritten signature]

Brevetto N. ....

Matricola N. ....

A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

**MASSONERIA UNIVERSALE  
DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO**

SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33°. ED ULTIMO GRADO

DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

T.: U.: P.:



**Giuramento del 4° Grado (Maestro Segreto)**

Io CARLO PASTORINO

alla presenza dei Fratelli qui convenuti, mi unisco sinceramente e solennemente ad essi:

**PROMETTO** di mia volontà di non rivelare ad alcuno i segreti di questo grado;

**ACCETTO** la protezione del Supremo Consiglio del Rito Scozzese Antico ed Accettato;

**GIURO** di obbedire ai suoi Statuti e Decreti fino a quando essi non saranno contrari agli impulsi sinceri della mia ragione;

**PROMETTO** di conformarmi alle Leggi interne ed alle decisioni di questa Loggia di Perfezione dei Maestri Segreti, fino a quando ne farò parte;

Infine **PROMETTO E GIURO** di essere fedele fino alla morte ad ogni segreto che mi verrà affidato, ad ogni compito che mi sarà legittimamente imposto, ad ogni dovere che mi sarà richiesto per il bene dell'Umanità, del mio Paese, della mia Famiglia, di un mio Fratello, di un mio Amico, e di non abbandonarli giammai nel bisogno, nel pericolo e nella persecuzione.

Così DIO mi aiuti!

Or.: di P. Magherita L. li 23. 8. 1974 E.: V.:



Brev.: N. ....

Matr.: N. ....

**A.:U.:T.:O.:S.:A.:G.:**  
 MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO  
**SUPREMO CONSIGLIO DEL 33.:ED ULTIMO GRADO**  
 DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
**T.:U.:P.:**



**GIURAMENTO DEL 9° GRADO (CAV.: ELETTO .: DEI IX)**

To CARLO PASTORINO

GIURO sulla fede di uomo d'onore ed onesto e di Libero Muratore, alla presenza del G.: A.: D.: U.:, dinanzi alla più alta Potenza del Mondo e a questa augusta Assemblée, di giammai rivelare ad alcun profano né ad alcun Libero Muratore di grado inferiore i segreti della dignità conferitami di Cavaliere Eletto dei IX;

GIURO che manterrò fedelmente gli obblighi e che sacrificherò ai mani del Maestro ogni spergiuo;

GIURO di difendere il Rito Scozzese Antico ed Accettato, i suoi Capi ed i singoli suoi componenti, miei Fratelli, con tutti i mezzi di cui ora e in avvenire io possa disporre;

GIURO di obbedire, senza alcuna esitazione o dissenso, agli ordini che mi verranno trasmessi dal Sovr.: Trib.: del 31.: Gr.: e dal Supr.: Cons.: del Rito;

Consento, se avessi la disgrazia di venir meno al mio giuramento, di essere io stesso immolato; che i miei occhi vengano privati della luce a mezzo di un ferro rovente; che il mio corpo sia abbandonato agli avvoltoi, che la mia memoria sia esecrata dai Figli della Vedova.

Or.: di P. Harpente <sup>23.P.</sup> 1964 E.: V.:

(firma)

Brevetto N. ....

Matricola N. ....

A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

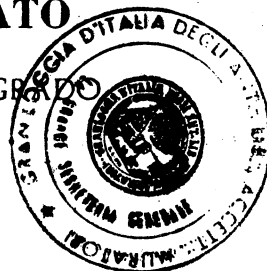
**MASSONERIA UNIVERSALE**

**DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO**

SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33° ED ULTIMO GRADO

DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

T.: U.: P.:



**Giuramento del 18° Grado (Principe Cavaliere di Rosa Croce)**

Io CARLO PASTORINO

accetto gli obblighi di membro del Capitolo dei Principi Cavalieri di Rosa Croce.

**GIURO** di conformarvi le mie azioni durante tutto il resto della mia vita: in materia religiosa, filosofica o politica applicherò tutte le forze della mia intelligenza per scoprire la Verità; non lascerò che l'apatia mi distolga da un lavoro necessario alla mia propria istruzione; non cederò al mio egoismo quando un sacrificio sarà necessario; non fuggirò mai dinanzi al pericolo nel quale sia impegnato il mio Dovere o il mio Onore; non rinnegherò i miei principî per evitare un pregiudizio materiale;

**GIURO** di non tradire i miei Fratelli né per orgoglio, né per rancore, né per viltà;

**GIURO** di non far guerra ad alcun Fratello, né disonorare nessuno dei miei Fratelli nelle loro donne, neppure quando fossi da loro sollecitato;

**GIURO** di non versare mai sangue di un mio Fratello se non in caso di legittima difesa;

**GIURO** di non rivelare mai ad alcun profano o ad un Libero Muratore di grado inferiore nulla di ciò che avverrà nel Capitolo;

**PROMETTO** di essere fedele ai Regolamenti ed alle tradizioni del Rito Scozzese Antico ed Accettato;

**PROMETTO** d'assistere sempre ai Riti obbligatori dei Rosa Croce se non sarò impedito da un ostacolo inevitabile;

**ACCETTO** l'Autorità del Supremo Consiglio del Rito Scozzese Antico ed Accettato d'Italia, conformandomi devotamente alle sue decisioni ed istruzioni.

Or.: di P. Hoffmeyer li 23. 8. 1974 E.: V.:

*[Handwritten signature]*

Brevetto N. 2299

Matricola N. ....

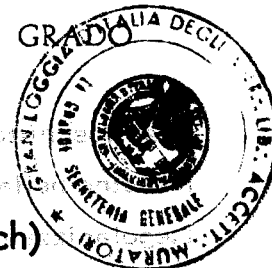
A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

# MASSONERIA UNIVERSALE DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO

SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33.° ED ULTIMO GRADO

DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

T.: U.: P.:



## Giuramento del 30° Grado (Cavaliere Kadosch)

Io CARLO PASTORINO

Sotto gli auspici del Supremo Consiglio d'Italia del 33.° ed Ultimo Grado del Rito Scozzese Antico ed Accettato, con piena profonda fede in Dio, Grande Artefice e Reggitore dell'Universo, alla presenza degli Illustri Cavalieri Kadosch, senza riserva né sottintesi, solennemente:

**GIURO** di dedicare tutte le mie forze ed il mio intelletto alla Grande Opera tendente al bene ed al progresso civile, materiale e morale del mio popolo e dei popoli in generale ed alla fratellanza umana, senza distinzione di Patria, di Razza e di Religione, purché non pagana;

**GIURO** che nello svolgimento dell'azione, la quale deve riunire e non dividere gli uomini e tanto meno i Fratelli, non verrò mai meno ai principî di tolleranza e di comprensione che distinguono il nostro Rito;

**GIURO** di considerare fratelli gli oppressi e nemici tutti gli oppressori, e conseguentemente:

**GIURO** di osteggiare qualsiasi tirannia dall'alto o dal basso e di combattere sempre per la Libertà degli uomini e dei popoli;

**GIURO** fedeltà ed obbedienza al Sovrano Gran Commendatore.

Or.: di P. Haffentel li 22. 8. 1974 E.: V.:

lo sottoscritto Fr.° ..... CARLO PASTORINO .....

Maestro nella R.° L.° ..... CAMEA .....

Regolarizzato il ..... 23. 8. 1974 .....

nell'Obbedienza della G.° L.° d'Il.° degli A.° L.° A.° M.° .....

con la Loggia ..... CAMEA .....

poiché nell'Obbedienza di provenienza ricoprivo il grado ..... 3° .....

....., chiedo di essere regolarizzato nel Rito e di prender parte ai Lavori di codesta Camera del Rito.



Or. . . di GENOVA

R. . . L. . . "HOD"

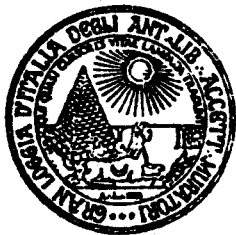
Fr. . . 9-19-1/7/4/14/16/2/5/18/20  
31-10-1/9/17/15/16

Regolarizzato il 23 agosto 1974 con la R. . . L. . . CAMEA  
all'Or. . . di Santa Margherita Ligure

Grado Massonico raggiunto : 30° nell'Anno 1973



460<sub>34</sub>



A. G. D. G. A. D. U.

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. O. /-1443-6/r

DAL GR. OR. DI ROMA 4° giorno del IV mese  
dell'A.V.L. 5979

(14 giugno 1978)

Ven.mi e Pot.mi FFF.  
Gran Maestri Emeriti ed Onorari

LORO ORIENTI

Ven.mi e Pot.mi FFF.  
Gran Maestri Aggiunti

LORO ORIENTI

Ven.mi e Pot.mi FFF.  
Gran Maestri Aggiunti Emeriti  
ed Onorari

LORO ORIENTI

Elett.mi e Pot.mi FFF.  
Membri della Giunta Esecutiva  
dell'Ordine

LORO ORIENTI

Elett.mi e Pot.mi FFF.  
Del. e Vice Del. Mag. Reg.

LORO ORIENTI

Ill.mi FFF.  
Gran Consiglieri della G.L.D.I.

LORO ORIENTI

Ill.mi FFF.  
Gr. Isp. e Vice Isp. Prov.

LORO ORIENTI

Ill.mi FFF.  
Gr. Isp. Circondariali

LORO ORIENTI

Risp.mi FFF.  
Maestri Venerabili delle RRR.  
Logge della Comunione

LORO ORIENTI

OGGETTO : Organizzazione "CAMEA".

A suo tempo gli Organi Centrali decisero di non considerare più operanti gli accordi presi e da prendere con l'Organizzazione Ligure "CAMEA", a motivo di atteggiamenti da questa assunti in contrasto con i precedenti impegni, tendenti ad un'integrazione.

Onde dare alla questione una soluzione quanto più possibile riservata, questo Centro non effettuò denunce massoniche e si limitò a comunicare alla Periferia che i Membri della prefata Organizzazione non facevano più parte della nostra Comunione.

Ciò fu partecipato con Nostra Balaustra n° 0/2047 del 7° giorno del VII mese dell'A.V.L. 5978, che Ci pregiamo compiegarVi in copia fotostatica e fu anche inserito nella nostra Rassegna Massonica nn. 6, 7, 8 e 9 (Giugno, Luglio, Agosto e Settembre) del 1978 E.V. a pag. 14, di cui parimenti Vi alleghiamo copia fotostatica.

INDIRIZZO PROFANO: CENTRO SOCIOLOGICO ITALIANO - VIA SAN NICOLA DE' CESARINI, 3 (PALAZZO VITELLESCHI) - TEL 659.840 - ROMA

461  
35

- 2 -

E' evidente pertanto che, da quel momento, la prefata Organizzazione "CAMEA" nulla aveva più a che fare con la nostra Obbedienza, tanto nella sua dizione rituale di Gran Loggia d'Italia degli A.L.A.M. quanto in quella della sua copertura profana di CENTRO SOCIOLOGICO ITALIANO.

Ne derivava inoltre l'implicito dovere da parte di tutti i Membri della Comunione, a termini di Statuti e di giurisprudenza massonica, di non aver più alcun rapporto di qualsivoglia genere con membri di tale consociazione, dovere a cui, anche con la presente, richiamiamo tutti i nostri Associati.

Ora, risulta a questo Centro che, da un po' di tempo, il Dott. Aldo VITALE, capo presunto del raggruppamento in oggetto, frequenti vari nostri Orienti o invii negli stessi suoi fiduciari, con lo specioso pretesto di volersi rendere intermediario di una presunta universale fusione massonica in Italia (per la quale peraltro non avrebbe nessun titolo essendo al di fuori di ogni Obbedienza), ma con lo scopo effettivo di attrarre nostri ingenui o disinformati Fratelli, per costituire, con gli stessi, gruppi pseudo massonici alle dipendenze dell'Organizzazione "CAMEA".

Onde rendersi più suasio, egli insinuerebbe inoltre di far parte ancora del Centro Sociologico Italiano, seminando perplessità e dubbiosità, giovevoli ai suoi callidi scopi.

In talune zone viene coadiuvato dal Dott. Arch. Adriano CONTI, già appartenente alla R.L. "3 NOVEMBRE 1918" all'Oriente di Udine ed espulso dalla Comunione il 2 Novembre 1978 E.V., come regolarmente pubblicato nella nostra Rassegna Massonica, nn. 10, 11 e 12 (Ottobre, Novembre e Dicembre) 1978 E.V., pag. 31, che Vi inviamo in copia fotostatica.

Anche con quest'ultimo Architetto, ovviamente, i vigenti Statuti e giurisprudenza massonica vietano ogni e qualsiasi rapporto di qualsivoglia natura.

Nel pregarVi di voler dare ai Vostri carissimi Affiliati la più ampia diffusione della presente, con il conseguente ravvivamento delle norme di comportamento vigenti al riguardo, restiamo in attesa di un cenno di assicurazione e Vi inviamo il Nostro caro tripl. frat. abbr.



Vincenzo DURATORE  
GRAN SEGRETARIO GENERALE



Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO





000357

## TRIBUNALE DI PALERMO RISERVATO

UFFICIO ISTRUZIONE PROCESSI PENALI COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

N. 5078 di protocollo Palermo, 8/11/1982

Risposta al foglio del N.

OGGETTO :	ALLEGATI
	N.

ON. PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SULLA LOGGIA MASSONICA P2ROMA

Con riferimento alla nota n.850/C P2 del 15/10/1982, pervenuta il 21 ottobre successivo, pregiomi comunicare che, nel corso di indagini concernenti organizzazioni mafiose siciliane, è emerso che alcuni personaggi, imputati di gravi reati ed appartenenti a cosche mafiose, avevano operato per il trasferimento di Michele Sindona da Atene a Palermo nell'agosto 1979; trattasi di Giacomo Vitale, nato a Palermo 1'1/2/1941 e di Francesco Foderà, nato a Mazara del Vallo 1'8/9/1943, entrambi in atto latitanti. Costoro fanno parte della nota Loggia CAMEA (centro di attività massoniche esoteriche accettate), il cui capo è il Dott.Gaetano Barresi, già accertato su mandato di cattura del G.I. di Milano, Dott.Turone e dott.Colombo (ed attualmente in libertà provvisoria) perchè implicato nella nota vicenda del finto sequestro Sindona.

Allo scrivente i suddetti G.I. di Milano hanno trasmesso copia degli elenchi, da essi sequestrati, concernenti gli appartenenti alla suddetta Loggia massonica CAMEA.

Circa collegamenti tra la P2 e la vicenda Sindona, è stato già accertato che il Dott.Giuseppe Miceli Crimi, anch'egli massone ed uno dei personaggi maggiormente coinvolti in tale vicenda, ha avuto numerosi contatti con Licio Gelli, durante

%%%

/.

la permanenza a Palermo di Michele Sindona.

In relazione a ciò, ho già chiesto con commissione rogatoria internazionale che venisse sentito come teste il Gelli, detenuto in Svizzera, ma non ho ricevuto ancora alcuna risposta dalle competenti Autorità.

Per quanto concerne, infine, collegamenti fra organizzazioni massoniche e Flavio Carboni, nulla mi risulta al riguardo, mentre sono in corso indagini istruttorie per accertare collegamenti tra il Carboni e organizzazioni mafiose siciliane.

Disponibile per ogni ulteriore richiesta di chiarimenti, porgo distinti saluti.

Il Giudice Istruttore

-G. Falcone-

*G. Falcone*





M. M. T. O. S. M. G.

C. M. M. G. M.

Centro Attività Massoniche Esoteriche Accettate  
di Rito Scozzese  
Supremo Consiglio del 33. ed Ultimo Grado d'Italia

prot. n. 22. AV/AM 4 Giugno, 1981

Dr. S. M. Liguze

Pro-memoria per il Sig. Giudice Istruttore

Dott. Falcone

Tribunale di PALERMO

Il Centro attività Massoniche Esoteriche accettate "Camea" fu fondato nel 1958 con sede in Santa Margherita Ligure.

Nel Gennaio 1974 il Centro "Camea" aderisce alla Gran Loggia d'Italia con sede in Roma dalla quale si separa il 20 Aprile 1978 per i motivi che sono illustrati nell'opuscolo che si allega (doc. 1-2-3).

Il 9 Agosto 1978 viene operata la registrazione dell'atto notarile di costituzione ufficiale della Camea, della quale vengono descritti compiti e scopi. (doc. n. 4)

Il Prof. Michele Barresi, militante anch'egli nell'obbedienza della Gran Loggia d'Italia, si stacca con un gruppo di massoni siciliani da detta obbedienza e chiede di entrare nel Centro Camea.

Viene infatti regolarizzato il 31/7/1978 (doc. n. 5) e con lui vengono via via regolarizzati altri 53 nominativi, fra cui il Sig. Giacomo Vitale.

Il 20/1/1979 il Prof. Barresi viene nominato delegato regionale per la Sicilia, il responsabile cioè per la Sicilia dell'attività della Camea per tale regione.

Per Statuto tutto l'operato dei fratelli massoni in una data regione passa attraverso il filtro del delegato regionale, il quale ha poteri discrezionali e autonomi, avendo naturalmente l'obbligo di riferire al Supremo Gran Consiglio.

Il 5 Agosto 1979 il Prof. Barresi viene elevato al 33° Grado e come tale entra a far parte delle Supreme cariche, partecipando ai lavori e alle varie riunioni delle stesse.



Segue fg. n. 27. 2.

Or. S. Margherita L. del 4/6/80

Il 1° Settembre 1979 viene elevato al 33° Grado anche il Vitale Giacomo, il quale da questo momento dovrebbe operare non più nell'ambito regionale, ma nell'ambito nazionale, partecipando alle varie riunioni nelle sedi appropriate.

Ma della sua presenza non vi è traccia alcuna salvo nella riunione del 28/6/80, dove appare come ospite in una seduta del Supremo Consiglio.

Il Vitale ha quindi sempre operato nell'ambito della delegazione regionale, la sola competente a controllarne attività e movimenti.

Dichiarandomi a sua completa disposizione per eventuali chiarimenti e precisazioni che la S. V. ill. ma da me desiderasse.

Con profonda osservanza.

Aldo Vitale

Sovrano Gran Commendatore



COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

000378



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Ufficio Istruzione -- Sezione 2<sup>^</sup> e 7<sup>^</sup>

N. 531/80-F

Risposta a nota del ..... N. ....

OGGETTO: Procedimento penale a carico di Michele Sindona ed altri.

Milano, 23 novembre 1982

Al signor Presidente della Commissione Parlamentare  
d' Inchiesta sulla loggia massonica P2

R O M A  
=====

A riscontro della nota n.1000/C.P2 del 5/11/1982 si trasmette in copia la documentazione relativa alla loggia massonica CAMEA acquisita con le perquisizioni disposte rispettivamente il 10/6/1981 nei confronti di Aldo Vitale, e il 10/6/1981 e 26/9/1981 nei confronti di Michele Barresi.

In particolare si trasmette copia dei decreti di perquisizione emessi nelle date sopra specificate, copia dei processi verbali di perquisizione e sequestro conseguenti, datati (in numero di 6) 15 giugno 1981 e (in numero di 2) 27 settembre 1981, nonché copia di tutta la documentazione elencata nei processi verbali, ad eccezione di 24 blocchetti di matrici di assegni, di un assegno bancario compilato e di una ricevuta bancaria (sequestrati a Michele Barresi) che non paiono avere riferimento alla CAMEA ma che si tengono a disposizione di questa On. Commissione ove li ritenga comunque di qualche interesse.

Si trasmettono inoltre, in copia, i verbali di deposizione e di interrogatorio di Michele Barresi (datati 14/4/81, 27/10/81, 30/9/81, 13/10/81, 2/11/81, 11/12/81) e di Aldo Vitale (23/7/81), nonché copia della trascrizione del contenuto di una cassetta magnetofonica sequestrata al Barresi nel corso della perquisizione di data 15/6/1981.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Giuliano Turone

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Gherardo Colombo



M.: V.: U.: S.: A.: G.:

C.: M.: G.: A.:

Centro Attività Massoniche Scolastiche Accettate  
di Rito Scozzese  
Supremo Consiglio del 33. ed Ultimo Grado d'Italia

prot. n. 21/81-GSG/AR/ag

Or. Roma

Ven.: mo e Pot.: mo Fr.:  
O. B.  
L.: S.: G.: C.:

Elett. mi e Pott. mi FFrr.:

E. L.

M. F.

G. P. V.

F. P.

A. O.

F. R.

A. R.

→ M. B.

R. DL.

G. C.

G. G.

R. R.

In adempimento alle Funzioni a me delegate, quale Gran Segretario Generale, ed in ottemperanza a quanto stabilito nella tornata ordinaria del Supremo Consiglio di cui al verbale n°12 punto 6), Vi ricordo che le riunioni degli Organi Statutari avverranno con il seguente calendario e relativo ordine del giorno:

SUPREMO CONSIGLIO

Sabato 27 giugno 1981 e.: v.: in Rapallo alle ore 15.00

Sabato 26 settembre 1981 e.: v.: in Rapallo alle ore 15.00

Ordine del giorno:

- 1) Ratifica delibere Sacro Collegio e Giunta Esecutiva
- 2) Stato dell'Obbedienza
- 3) Rapporti Internazionali
- 4) Situazione Finanziaria
- 5) Eventuali elevazioni al 33° ed ultimo grado ed attribuzione nuovi compiti
- 6) Eventuali e Varie

./.



Segue fg. n. 27-2-

Roma

del 3/1/1981 e.s.v.s.

### SACRO COLLEGIO

Sabato 21 marzo 1981 e.s.v.s. in Roma alle ore 12.00  
 Sabato 27 Giugno 1981 e.s.v.s. in Rapallo alle ore 12.00  
 Sabato 26 settembre 1981 e.s.v.s. in Rapallo alle ore 12.00  
 Sabato 12 dicembre 1981 e.s.v.s. in Roma alle ore 12.00

#### Ordine del Giorno:

- 1) Ratifica delibere Giunta Esecutiva
- 2) Situazione Massonica Nazionale ed Internazionale
- 3) Eventuali e Varie

### GIUNTA ESECUTIVA

Sabato 21 marzo 1981 e.s.v.s. in Roma alle ore 9.00  
 Sabato 27 giugno 1981 e.s.v.s. in Rapallo alle ore 9.00  
 Sabato 26 settembre 1981 e.s.v.s. in Rapallo alle ore 9.00  
 Sabato 12 dicembre 1981 e.s.v.s. in Roma alle ore 9.00

#### Ordine del giorno:

- 1) Stato dell'obbedienza
- 2) Situazione Finanziaria
- 3) Rapporti Internazionali
- 4) Eventuali e Varie

Le riunioni di tale Organo esecutivo, come risulta dal verbale n°12 del Supremo Consiglio, sono ridotte a quattro anzichè sei, come previsto dal Regolamento art. 13

Vi ricordo che eventuali proposte di argomenti da discutere nei tre Organi Statutari vanno inviate per iscritto alla Gran Segreteria Generale presso André Rossolatos 33019 LEONACCO (UD), almeno VENTI giorni prima di ciascuna convocazione, onde permettere il loro inserimento nell'O. d. G.

Superata la necessità di convocazione a mezzo decreto del Sovrano Gran Commendatore, previsto dall'art. 23 del Regolamento, dalla deliberazione del Supremo Consiglio prima citata, la presente Tavola costituisce convocazione per le date stabilite.

nd. ss. nn.  
 André Rossolatos  
 Gran Segretario Generale

Roma addì 3 gennaio 1981 e.s.v.s.

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:  
C.: A.: M.: E.: A.:

748

N° Personale

Centro attività massoniche esoteriche accettate

Or.: di PALERMO.

lo sottoscritto BARRESI MICHELE

Sigla di copertura

nell'intento di conservare intatti i principi della libera muratoria così come sanciti dagli statuti eterni

chiedo di essere REGOLARIZZATO

alla R.: L.: CAMEA - N°

all'or.: di PALERMO -

e dò mandato alla segreteria della stessa a provvedere alla mia copertura ove necessario.

La mia regolarizzazione o affiliazione ad organismi tradizionali dovrà da me esplicitamente essere autorizzata con la firma dei moduli inerenti.

FIRMA

Responsabili dichiariamo

che il Fr.: è degno

di appartenere al nostro gruppo.

1) Fr.:

Proponenti

2) Fr.:



Segue: p.v. di perquisizione domiciliare redatto in data 15.6.1981,  
 - - - nei confronti di BARRESI Michele da Palermo . . . (2° foglio: -

Indi alla presenza e con la continua assistenza <sup>della parte</sup> i verbalizzanti hanno eseguito le operazioni di ricerche documentali nei locali della Loggia Massonica suddetta, locali costituiti da 5 vani ed accessori e due ingressi interni 20 e 21 ubicati al quinto piano scala "A" dell'edificio di civile abitazione sito in Palermo Via Isidoro La Lumia, nr.7.

A conclusione di tale operazione di servizio è stata rinvenuta ed acquisita la seguente documentazione, ritenuta utile ai fini dell'ordine emesso dal magistrato:

- registro degli iscritti alla C.A.M.E.A. - Tit. Distintivo ZEFIRO di Ceriale. Detto registro è stato contraddistinto dai verbalizzanti con il nr. 1 d'ordine;
- registro degli iscritti alla C.A.M.E.A. - tit. distintivo ANTHEREA di Genova. Detto registro è stato contraddistinto dai verbalizzanti con il nr. 2 d'ordine;
- registro degli iscritti alla C.A.M.E.A. - tit. distintivo ANTHEREA di Genova. Detto registro è stato contraddistinto dai verbalizzanti con il nr. 3 d'ordine;
- registro degli iscritti alla C.A.M.E.A. - tit. distintivo CAMEA 18 PAUME di Milano;
- registro degli iscritti alla C.A.M.E.A. tit. distintivo GABBIANO di Genova;
- registro degli iscritti alla C.A.M.E.A. tit. distintivo THE APPLE TREE di Palermo;
- registro degli iscritti alla C.A.M.E.A. tit. distintivo CONCORDIA E UNIONE di Palermo;
- registro degli iscritti alla C.A.M.E.A. tit. distintivo ORION di Palermo;
- fotocopia del registro degli iscritti alla C.A.M.E.A. tit. distintivo SICILIA NORMANNA di Messina;
- nr. 3 schede contenenti nominativi di iscritti alla loggia GIORDANO Bruno di Messina e SICILIA NORMANNA di Messina;
- nr. 1 cassetta nastro registrato "incontro con VALENZA - 23.2.1979".

I registri suddetti sono stati contraddistinti dai militari verbalizzanti in ordine di elencazione dal nr. 1 al nr. 9. I registri stessi e le 3 schede sono state siglate, i primi solo sul frontespizio-copertina - dall'Ufficiale e dalla Parte.

Si dà atto che la documentazione rinvenuta nei locali della C.A.M.E.A. era costituita da corrispondenza con altre Logge di Italia, regolamenti Massonici, opuscoli, pubblicazioni, ecc., diversa da quella sequestrata e sopra descritta e che è stata rilasciata alla disponibilità della parte non essendo stata ritenuta utile

- S e g u e -

NUCLEO REGIONALE P. T. DELLA GUARDIA DI FINANZA DI MILANO- Sezione "I" -PROCESSO VERBALE DI TRASCRIZIONE INTEGRALE

L'anno 1981, addì 15 del mese di luglio, in Milano, presso gli uffici del Comando in intestazione, il sottoscritto ufficiale di P.G. vb. FIORENZA Vito, appartenente al Comando suddetto, compila il presente atto, per far constare che ha proceduto alla trascrizione integrale del contenuto della cassetta magnetica (dynarange scotch cassette 90), sequestrata in Palermo in esecuzione del decreto di perquisizione emesso nei confronti di BARRESI Michele. Richiesta con decreto nr. 531/80F del 17.6.1981, dal G.I. dr. Gherardo COLOMBO, del tribunale Civile e Penale di Milano - Ufficio Istruzione - Sezione 2<sup>a</sup> --.

---ooo,ooo---

- Michele BARRESI / parla con Enzo VALENZA. (Alla registrazione contenuta nella cassetta magnetica / fa da sottofondo quasi continuo / un rumore di traffico che diminuisce di molto la qualità della registrazione e quindi di una buona comprensibilità di alcune parole).
- B.- Ah che ora dobbiamo vedere GIANDUIA(??)? Ah, no, ha detto a una signora che veniva alle quattro e mezza (4-1/2).
- Segretaria.- Sì, sì, gliel'ho detto!
- B.- Va bene, allora alle quattro e mezza (4-1/2) / io sarò qua (molto disturbato).
- Segretaria.- (Dice qualcosa, ma è incomprensibile.)
- B.- Va bene, va bene. (Si odono dei rumori, arriva VALENZA).
- V.- Permesso?
- B.- Accomodatevi.
- V.- Grazie!
- B.- Accomodatevi, accomodatevi. Come state?
- V.- Mah, come stai tu?
- B.- Stanco.
- V.- Stanco?

- segue -

445.

Segue p.v. di trascrizione integrale del contenuto della cassetta magnetofonica (dynarange scotch cassette 90), sequestrata in Palermo in esecuzione del decreto di perquisizione emesso nei confronti di BARRESI Michele.

- foglio nr. 2 -

- B.- .. mille problemi, mille complicazioni, mah... A che cosa devo il piacere di questa visita?
- V.- Oggi, prego, il piacere è stato tutto mio, come, come hai potuto constatare. Dunque, per far seguito un po' alle, alla chiacchieratina telefonica di ieri...
- B.- Scusami, se non ti ho riconosciuto subito, ma io stavo riposando; mi ero appena - no, no, non fumo -.
- V.- Sì, sì, me l'aveva detto infatti tua moglie, mi aveva detto di chiamare verso le quattro (4), che avrebbe dovuto portare il caffè a letto, quindi dissi: è un'ora in cui lo debbo chiamare. (tossisce) Bene, io avrei piacere di incontrare quel "fratello" che ti ho chiesto ieri sera con te, aspetta un po' chettino, lo sai, io sono giovanissimo quindi, se le cose non me le annoto, caro mio... ecco; PANSCIUDDA, mi sai dire qualche cosa?
- B.- Maltese è!
- V.- Hai qualche cosa di PANSCIUDDA? Perché io lo dico a voi, no?...
- B.- Sì! Ma io non so niente di PANSCIUDDA.
- V.- oppure se si è messo in "sonno", cosa ha fatto?
- B.- Non so, non so!
- V.- Perché siccome io so che tu sei passato con la tua "loggia" a palazzo Giustiniani...
- B.- Tu sei male informato; non è assolutamente vero (pausa), non è assolutamente vero (pausa), è una notizia che non so da dove venga (rumori vari) ...
- V.- Mi dispiace.
- B.- Io sono uscito dal "consiglio", sono uscito da "Piazza del Gesù", non sono a "Palazzo Giustiniani", faccio parte del "gruppo CAMEA" (pausa), e sono il "delegato regionale" (rumore); "gruppo" a diffusione nazionale con delle idee molto riservate, semonché, non si fa pubblicità e...
- V.- Scusami, questo "gruppo CAMEA", perché, dato che tu mi parli di "gruppo riservato", io ti dico che io dal sessanta nove (1969) sono alla "P-2", ragione per cui...
- B.- Dal sessanta nove (1969) sei...?
- V.- Alla "P-2"!
- B.- Ah!
- V.- E quando (incomprensibile) è morto, io c'ero e per disposizione di Washington, è "Internazionale massonica", è sorta, per questo... e i "Giustiniani" erano i primi a cercarmi di ostacolare e... e tanti altri. E quando io decisi di trasferirmi a Roma (naturalmente, l'unico figlio...) quando decisi di trasferirmi a Roma e dopo degli accordi presi con...
- B.- (interrompendo) Conosci DANTIE' (??), scusa?

- segue -

Segue p.v. di trascrizione integrale del contenuto della cassetta magnetica (dynarange scotch cassette 90), sequestrata in Palermo in esecuzione del decreto di perquisizione, emesso nei confronti di BARRESI Michele.

- foglio nr.19

- "organizzazione", i vostri "gradi", mi spiego? Il tutto, così com'è, perchè BATTELLI, tutti quelli che entrano, li vuole portare alla "P-2" tutti, mi spiego?
- B.- Ma noi, non abbiamo questa ambizione di arrivare a "Palazzo Giustiniani", quindi il problema non si pone.
- V.- D'accordo, però, vedi? Se noi dobbiamo, dobbiamo andare o dobbiamo cercare, poi, certo se voi pensaste di convergere con le vostre persone, dato che avete una certa copertura, di convergere eventualmente nella "P-2", avrei bisogno, no, no, io questo te lo dico, io avrei bisogno di un "piè di lista" senza nomi, vedi come ragioniamo noi? (tossisce). I "piè di lista", che arrivano a noi..
- B.- Ma è così semplice convergere alla "P-2"? Mi pare che...
- V.- No, non è così semplice! Difatti, ti sto dicendo che bisognerebbe preparare un "piè di lista", un elenco chiamiamolo, senza nomi. Elenco "professionale", basta! Quindi i nomi noi non li vogliamo sapere. I nomi, li vogliamo sapere soltanto al momento opportuno, quando si è deciso di farli "entrare". Mi spiego?
- B.- Sì, capisco!
- V.- Entrare alla "P-2", significa soltanto ordine, 585915, è rimasto qui (ride indicando forse la fronte).
- B.- Te lo ricordi bene? La segreteria è staccata!...
- V.- e allora?
- B.- ... non riesci più a pescarlo, questo. Io ci ho l'ufficio che, quando si attaccano al telefono, non la finiscono più.
- V.- E va bene, ma questo qui, è quello più diretto a caso, al... dunque...
- B.- Ma questo è un, un discorso che va fatto ad altri livelli; qui non posso nemmeno...
- V.- Fumane un'altra!
- B.- Basta poi, eh?
- V.- Ma, dico, sono leggere, sono leggere, <sup>eh</sup> Aspetta, ce le ho qui.
- B.- Una cosa che non ho, e che <sup>mi</sup> farebbe piacere che tu me la chiarissi un poco meglio, è: perchè tu hai cercato di me?
- V.- Ecco! Ma io te l'ho detto, no? Innanzitutto, ti debbo dire che ho chiesto a qualcuno dei "fratelli" esistenti all'"Obbedienza" di GHINAZZI, con cui sono in buonissime...
- B.- Me lo puoi dire chi è, o non puoi?
- V.- Veramente, ti debbo dire: non è che c'è stata una qualche cosa di strano in questo...
- B.- No, no, no, no!
- V.- No com'è, se è stato detto.
- B.- No, no, no!

- segue -

000559/174



346

A. G. D. G. A. D. U.

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU

Gr.: Isp.: Prov.:

PROT. N. OI/19/80

15.9.1980

OR.: DI ALESSANDRIA

Ven.: Pot.: Fr.:  
GIOVANNI G H I N A Z Z I  
Gran Maestro

OR.: ROMA

Con la presente tavola ti comunico che la R.:L.: Internazionale KAMSHIN all' Or.: di Montecarlo ( Principato di Monaco ) in persona del suo M.:V.: il Fr.: Maurizio (Pilli) PAVESI 32.: ha chiesto di essere trasferita all' Or.: di Alessandria.

Infatti il Fr.: Maurizio Pavesi ha molte più occasioni di essere in Alessandria che altrove, avendo dimora in questa Provincia.

Lo stesso, come saprai, risiede ad Atene e a Montecarlo ma in Italia ha una casa a Fubine in provincia e a pochi chilometri da Alessandria.

Il predetto ha inoltre richiesto di poter frequentare la Camera di Rito più alta di questo Oriente.

Rimango in attesa di una Tua decisione e mi è gradita l' occasione per un tr.:fr.: abbraccio.

IL GR.:ISP.:PROV.:OR.:ALESSANDRIA  
renzo sartorio

Pro	0/2913
Proveniente	AL
Data	29.9.80

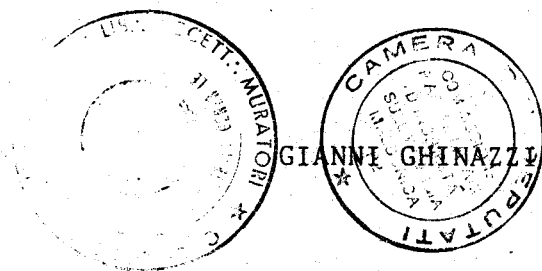
Arch.  
Renzo SARTORIO  
Via Zucchi, 4

15100 ALESSANDRIA

345 0/2913

*[Handwritten signature]*

RIFERIMENTO TUA PROTOCOLLO 19 DATATA 15 CORRENTE ACCORDO MIO TOTALE  
ASSENSO SIA PER ORDINE CHE PER RITO STOP TE ET TUTTI ALESSANDRINI  
AFF.. FRAT. ABBR.



DETTATO IL 29.9.80

DA ROSANNA V.

ORE 9,15

Roma, le febbraio '81

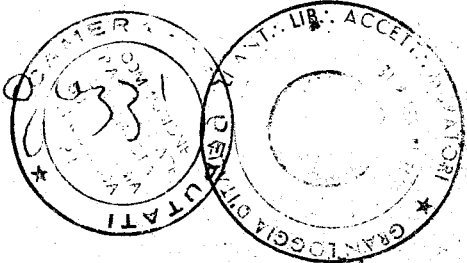
34A

Lionovini Glinuzzi

Maestro della Gran Loggia d'Italia  
Allodiana di Peruzzi del Gesù  
affettuosità. frat. in ciao a  
Tibbe Meloni brando d'Alexandria!  
Via S. Nicola de' Casurini 3 00186 Roma  
Tel. 06/52440 - 6.504.119

Inviare fotocopie  
prediliste della  
R.L. "Kauschi"

La



343

Prot. n° R/214 G/v

Zenith di Roma, 28° giorno del II mese  
dell'A.L. 5981

Risp.mo F.

Sergio LAGUZZI 18°

Pot.mo della Loggia di Perfez.

di IX Grado "PATESI"

(28 aprile 1981)

O. di ALESSANDRIA

Carissimo Sergio,

il 4 Febbraio 1981 E.V. ti inviai, su tua richiesta,  
il piedilista della R.L. "KAMSHIN", un tempo presieduta dall'Elett.mo  
F. Maurizio PAVESI 32°.

Da allora non ho più saputo nulla.

Cos'è successo di tale R. Officina e del suo Maestro Vene-  
rabile, che sempre ricordo con viva simpatia ?

Ringraziandoti di quanto vorrai compiacerti di dirmi al  
riguardo, magari anche a mezzo telefono, ti prego di ricordarmi a tut-  
ti i carissimi Fratelli Alessandrini e di gradire, carissimo Sergio,  
un affettuoso frat. abbr. nei NNN.SSS.NNN. .

Giovanni GHINAZZI 33°



8

7123

6 D 11  
CLASSIFICA

**BANCALE Paolo**  
COGNOME E NOME

**Roma Tevere**  
ORIENTE VALLE DI

**BENEVENTO 2.1.932**  
LUOGO E DATA DI NASCITA

**Via Tagliamento, 29**  
DOMICILIO

**Rome 89110151 853267**  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

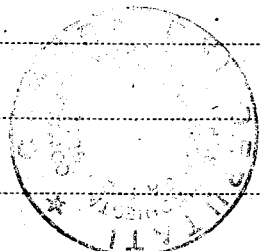
TITOLI DI STUDIO

**Amm/re Delegato della Compagnia aerea Aertirrena**  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

uff: Via Platano, 10



173

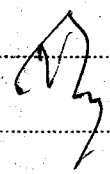
**P O S I Z I O N E**

"ARES" Roma Tevere  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI  
 1.1.1972 "A. LEMMI" Roma  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1° 19.12.1967	10.017	30°	
2°		31°	
3° 3.10.1972	7969	32°	
4° 10.12.1972	5316	32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....



10551

1351  
CLASSIFICA

BARRESI Michele

COGNOME E NOME

Palermo

Oreto

ORIENTE

VALLE DI

ROMA

22.11.1931

LUOGO E DATA DI NASCITA

DOMICILIO

Palermo

29450

26640

CITTA'

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO Laurea in medicina e chirurgia gen. spec. astr. e Ginecol.

ATTIVITA' Medico ginecologo - ambulatorio: clinica

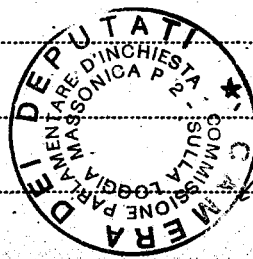
TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

in corso detto del secondo  
quindici '78

Attesto:

V. Notarbartolo, 1949



000559 BIS

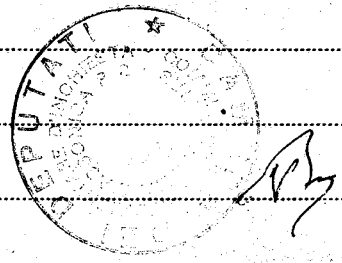
SEGRETO

**P O S I Z I O N E**

**"LUX"** **Palermo** **Dreto**  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 6.4.77 (Op. "UNIONE" J. Colabate  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 "CONCORDIA" P. Colabate  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1° 20.6.74	20015	30°	
2° 10.12.1974	18324	31°	
3° 9.12.75	16301	32°	
4° 27.9.76	5989	32° C.C.O.	
9° 8.4.1977	4436	33°	
18° 25.9.1977	3159	Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**



5891

SEGRETO

6 D 13  
CLASSIFICA

B A S I N I      G I O V A N N I

COGNOME E NOME

Roma

ORIENTE

VALLE DI

Tevere

Umbertide (Perugia)

LUOGO E DATA DI NASCITA

22/10/1917

DOMICILIO

cb Dandini de Sylva Francesco.

CITÀ

Via Salaria, 80 - Roma

TEL. ABITAZIONE

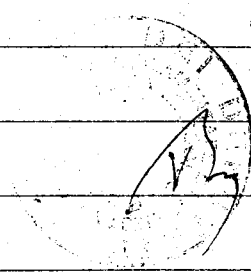
TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

ATTIVITÀ

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

N O T E





9255

6014  
CLASSIFICA

**BELLERIO Pier Andrea**  
COGNOME E NOME

---

**Roma** **Tevere**  
ORIENTE VALLE DI

---

**Livorno 20.5.1914**  
LUOGO E DATA DI NASCITA

---

**Piazza Medaglie d'oro, 7**  
DOMICILIO

---

**ROMA** **340970**  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

---

**Dottore in Economia e Commercio**  
TITOLI DI STUDIO

---

**Dirigente Organismo Internaz. (Direttore Studi e Crediti al Fondo del Consiglio dell'Europa)**  
ATTIVITA

---

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

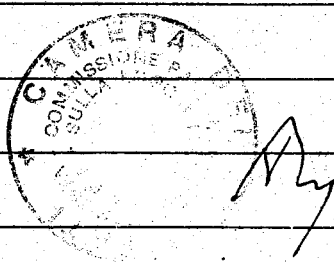
N O T E

**Ponzi 00331 / vff. 7042790**

---

**C. 5538663**

---



**P O S I Z I O N E**

"ROMA 257" - Roma Tevere  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI

15.12.1971 "A. LEMMI" Roma  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

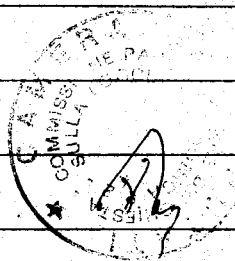
IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1° 18-5-1946		30°	
2°		31°	
3° 15.12.1971	7837	32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33° 15.12.1971	268
18°		Membro Supr.: Cons.: 25-6-72	111

EM

**Q U A L I F I C H E**

Sovr.: Gr.: Comm.: Em.: del Supr.: Cons.: d'Italia  
 - Gr.: M.: Em.: della G.L.:D.:L.





13025

1457  
CLASSIFICA

**B E N E D E T T I** Ermenegildo  
COGNOME E NOME

**PISA** **ARNO**  
ORIENTE VALLE DI

214

**Camaiore** **7.8.1924**  
LUOGO E DATA DI NASCITA

**Ma d'Omone** 23  
DOMICILIO

**Massa** **42600** **40661**  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

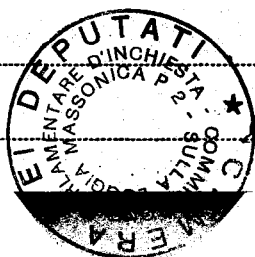
**Laurea in giurisprudenza**  
TITOLI DI STUDIO

**Avvocato - Presidente Ospedale Prov. Massa**  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO-PROFESSIONALE

DRAFT  
1979.81



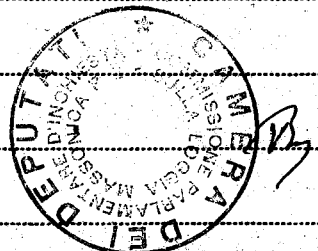
**P O S I Z I O N E**

215

"A. NARDI" MASSA OMBRONE  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L. OR.: DI VALLE DI  
 10.7.1979 "G. GALILEI" PISA  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L. OR.: DI  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L. OR.: DI  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L. OR.: DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1° 1956		30°	
2°		31°	
3° 15.11.1979	15716	32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**



000559 BIS  
**SEGRETO**

12

11706

CLASSIFICA

**B E N E D E T T I** Gerardo  
COGNOME E NOME

ROMA  
ORIENTE

TEVERE  
VALLE DI

Porto S. Stefano (GR) 17.3.1930  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via S. Paolo, 8  
DOMICILIO

Roma  
CITTA

5584507  
TEL. ABITAZIONE

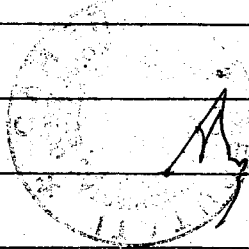
TEL. UFFICIO

Maturità classica e diploma conservatorio  
TITOLI DI STUDIO S. Cecilia

Impiegato  
ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

N O T E



**P O S I Z I O N E**

<b>"A. LEMMI"</b> INIZIATO PRESSO LA R. L.	<b>ROMA</b> OR. DI	<b>TEVERE</b> VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
AFFILIATO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
IN SONNO IL	DIMISSIIONARIO IL	RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1° 8.11.1976	20991	30°	
2° 24.1.1978	19236	31°	
3° 23.1.1979	17330	32°	
M.D. 4° 7.1.1980	14976	32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr. Cons.	

**Q U A L I F I C H E**

---



---



---



---



---



---



---

5904

CLASSIFICA

12

BENEDETTI Nadio

COGNOME E NOME

Firenze

Arno

ORIENTE

VALLE DI

Chiesina Uzzanese (Pistoia) 22.7.1929

LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Magliata 21

DOMICILIO

Firenze

263364

061331

CITTA

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

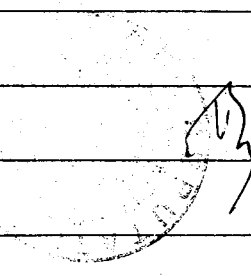
TITOLI DI STUDIO

Direttore Hotel VILLA MEDICI

ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

N O T E



P O S I Z I O N E

"VITTORIA" Firenze Arno  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 31.10.1967 "TORRE" Firenze  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 26.10.1973 Cap. "A. LEMMI" Roma  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1° 26.5.1966	9259	30°	
2°		31°	
3° 29.3.1967	6435	32°	
4° 16.10.1967	4793	32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

Q U A L I F I C H E

---

---

---

---

---

---

---

---

*Alz*

9484

74

6D+H  
CLASSIFICA

**BENNATI Settimio**  
 COGNOME E NOME

**Roma** **Tevere**  
 ORIENTE VALLE DI

**ROMA** **8.3.1917**  
 LUOGO E DATA DI NASCITA

**V.le Aeronautica, 34**  
 DOMICILIO

**Roma** **5912007**  
 CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

**Perito Tecnico Industriale**  
 TITOLI DI STUDIO

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

M3

**P O S I Z I O N E**

" TRIESTE REDENTA" Firenze Arno  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI  
 3.3.964 "Hiram" Roma  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 1.1.1972 "A. LEMMI" Roma  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1° 6.2.964	2273	30°	
2° 12.5.964	-	31°	
3° 26.11.964	-	32°	
4° 9.3.966	3177	32° C.C.O.	
9° 20.2.1973	4059	33°	
18° 10.3.1975	3002	Membro Supr.: Cons.	

**Q U A L I F I C H E**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....





9248

16

6214  
CLASSIFICA

**BERTI** Angiolo  
COGNOME E NOME

Firenze Arno  
ORIENTE VALLE DI

27.1.1921 Casciano Terme (Pisa)  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Petruccia, 31  
DOMICILIO

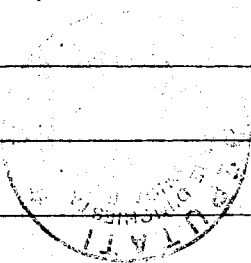
BOLOGNA 580193  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Laurea in Economia e Commercio e Gr. Ufficio  
TITOLI DI STUDIO

Giornalista Professionista - Direttore Ufficio  
ATTIVITA Regionale ANSA - Consigliere d'Amministrazione Istituto Previdenza Giornalisti.  
TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

N O T E

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



*[Handwritten signature]*

P O S I Z I O N E

"G. RISI" Cop. Firenze Arno  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI

REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 26-10-73 "A. Lemmi" Roma

AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1° 8.1.1972	11.764	30°	
2° .		31°	
3° 11.1.1978	16976	32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

Q U A L I F I C H E

---



---



---



---



---



---



---

*Ally*

217

6943

CLASSIFICA

Copiale

BONFANTI Mario

COGNOME E NOME

Livorno Arno

ORIENTE

VALLE DI

Napoli 16.9.1920

LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Eustacchi, 10

DOMICILIO

Milano

CITTA

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

Fabbricante prodotti chimici

ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALIERESCHI

NOTE

M: V:-

Espresso in Decreto Reg. 1769

.. Sov. n. 1812

del 25-3-79



000551 B15  
SEGRETO

P O S I Z I O N E

INIZIATO PRESSO LA R. I. I.:	"ALPI GIULIE"	Livorno	Arno
REGOLARIZZATO IL	16-2-1968	Re Salomone	Milano
APPILIATO IL	1-7-68	Aurora Uctore	Milano
TRASFERITO IL	1-6-69	Hermes	Milano
IN SONNO IL			

	No BREV.		No BREV.
1° 4.12.1967	9885	18° 24.6.1970	2764
2°		30° 27.5.1971	2012
3°		31°	
4° 30.1.1968	4823	32°	
9° 25.11.1969	3843	33°	

Q U A L I F I C H E

---



---



---



---



---



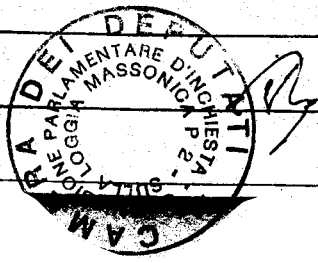
---



---



---



11894

5A12  
CLASSIFICA

220

**COGNOME E NOME** BONFERRONI Franco

**ORIENTE** BOLOGNA **VALLE DI** RENO

**LUOGO E DATA DI NASCITA** Reggio Emilia 10.10.1938

**DOMICILIO** Via Cuspi, 10.

**CITTA'** Reggio Emilia **TEL. ABITAZIONE** 43279 **TEL. UFFICIO**

**TITOLI DI STUDIO** Ragioniere

**ATTIVITA** Libero professionista - Pres. camera di Commercio

**TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI**

N O T E



000559 BIS  
SEGRETO

**P O S I Z I O N E**

**"VIRTUS"** **BOLOGNA** **RENO**  
 INIZIATO PRESSO LA R. L. OR. DI VALE DI  
 15.1.87 "Tricolore" Bologna  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R. L. OR. DI  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R. L. OR. DI  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R. L. OR. DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	No. BREV.		No. BREV.
1° 17.1.1977	21149	30°	
2° N.O.		31°	
3°		32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr. Cons.	

**Q U A L I F I C H E**

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

18

9438

CODICI  
CLASSIFICA

BORROMEO Elio  
COGNOME E NOME

Roma Tevere  
ORIENTE VALLE DI

ARPINO (FR) 16.3.920  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Mizza, 56 uff. Via Mizza, 11  
DOMICILIO

Roma 867.666 856896  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Dottore in Giurisprudenza  
TITOLI DI STUDIO

Notaio  
ATTIVITA

Cav. Uff. della Repubblica e Cav. di Gran  
TITOLI ACCADEMICI O CAVALIERESCHI  
Croce O.N.

N O T E

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

P O S I Z I O N E

INIZI. ~~PRESSO LA R. L. "A. LEMMI"~~ ~~Roma~~ ~~Tevere~~  
 OR. DI ~~VALLE DI~~

REGOLARIZZATO IL ~~PRESSO LA R. L.~~ OR. DI

AFFILIATO IL ~~PRESSO LA R. L.~~ OR. DI

TRASFERITO IL ~~PRESSO LA R. L.~~ OR. DI

IN SONNO IL ~~DIMENSIONARIO IL~~ RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1° 27.6.72	11.930	30°	
2° 20.2.1973	17.938	31°	
3° 10-6-74	16.203	32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr. Cons.	

Q U A L I F I C H E

---



---



---



---



---



---



---



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

10788

Scf  
CLASSIFICA

B R A V I N Aldo

COGNOME E NOME

S.MLigure

ORIENTE

VALLE DI

IMPERIA 17.4.1935

LUOGO E DATA DI NASCITA

V.le Rodugno 25/a

DOMICILIO

PEGLI

687155

CITTA

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

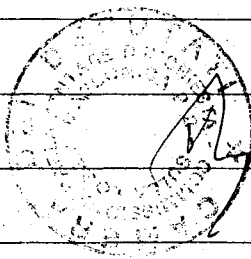
TITOLI DI STUDIO

Libero Professionista (Arch.)

ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

N O T E



**P O S I Z I O N E**

"CAMEA" S.M.Ligure S.Siro  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI  
 2.5.1975 "CAMEA" S.M.Ligure  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 AFFILIATO IL "Kamshin" Genova PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 TRASFERITO IL "MILITRAL" SAVONA PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1° 2.5.75 (Feb.74)	20220	30°	
2° 2.5.75		31°	
3° 2.5.75	16058	32°	
4° 13.1.76	5892	32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

12015

60  
GDI  
CLASSIFICA

**BRUNELLI Brunello**  
COGNOME E NOME

**ROMA** **TEVERE**  
ORIENTE VALLE DI

**Roma 19.6.1946**  
LUOGO E DATA DI NASCITA

**Via Maglia, 37/E**  
DOMICILIO

**Roma 00139 8105881/6797252/679007.**  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

**Maturità classica**  
TITOLI DI STUDIO

**Dirigente ( direttore FLASHPOL S. p. A. )**  
ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

**NOTE**

corrispondenza - C.so Vittorio Emanuele II  
n. 18 - Roma

My



SB

6 D 14  
CLASSIFICA

**BRUNELLI Roberto**  
COGNOME E NOME

**ROMA** **TEVERE**  
ORIENTE VALLE DI

**Roma** **4.2.19**  
LUOGO E DATA DI NASCITA

**Via Ciuigiorno, 7**  
DOMICILIO

**Roma** **00139** **8108822**  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

ATTIVITA  
**Generale di Brigata**  
TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

N O T E

uff. : Via S. Sincio, 5

AM

**P O S I Z I O N E**

*Virtusa*                      *Bologna*                      *Reno*  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.:                      OR.: DI                      VALLE DI  
 REGOLARIZZATO IL                      PRESSO LA R.: L.:                      OR.: DI  
**26-9-1972**                      **"A. LEMMIA"**                      **ROMA**  
 AFFILIATO IL                      PRESSO LA R.: L.:                      OR.: DI  
 TRASFERITO IL                      PRESSO LA R.: L.:                      OR.: DI  
 IN SONNO IL                      DIMISSIONARIO IL                      RADIATO

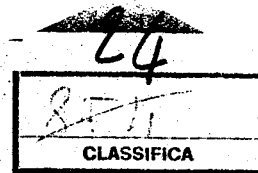
	N° BREV.		N° BREV.
1° 16.6.1965		30°	
2° 16.6.1965		31°	
3° 16.6.1965		32°	
4° 10.6.1974	4075	32° C.C.O.	
9° 23.3.1976	4375	33°	
<sup>17.2.</sup> 18° 13.3.1979	3242	Membro Supr.: Cons.	

**Q U A L I F I C H E**

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

*Az*

7001



6014

B U C H E T T I Adino Bruno  
COGNOME E NOME

Bologna Reno  
ORIENTE VALLE DI

MONTE PULCIANO (Siena) 28.9.913  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Carnia, 837  
DOMICILIO

Roma 3668129  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

Direttore di Banca - Consigliere d'Amministrazione  
ATTIVITA'

della Banca Nazionale dell'Agricoltura  
TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

BANCARI  
CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

Ufficio: Via del Reno, 518  
Tel. 6791095

Centralino 6790155 *My*

N.B. il numero di 9° grado  
multiplica copia e fa  
i parimenti in edizioni da fare





10481

66  
CLASSIFICA

CAVALIERE Renato  
COGNOME E NOME

Roma Tevere  
ORIENTE VALLE DI

CITTANOVA (R.C.) 28.3.1932  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Oglio, 2  
DOMICILIO

Roma 868789  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Libero docente in Chirurgia e Anestesia  
TITOLI DI STUDIO

Medico Chirurgo  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

**P O S I Z I O N E**

**"A. LEMMI"**                      **Roma**                      **Tevere**

INIZIATO PRESSO LA R.: L.:                      OR.: DI                      VALLE DI

REGOLARIZZATO IL                      PRESSO LA R.: L.:                      OR.: DI

AFFILIATO IL                      PRESSO LA R.: L.:                      OR.: DI

TRASFERITO IL                      PRESSO LA R.: L.:                      OR.: DI

IN SONNO IL                      DIMISSIONARIO IL                      RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
<b>1°</b> <b>17.4.73</b>	<b>19924</b>	<b>30°</b>	
<b>2°</b>		<b>31°</b>	
<b>3°</b>		<b>32°</b>	
<b>4°</b>		<b>32°</b> C.C.O.	
<b>9°</b>		<b>33°</b>	
<b>18°</b>		Membro Supr.: Cons.	

**Q U A L I F I C H E**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

*AL*

7748

COPERTA  
CLASSIFICA

CICOLLA Francesco

COGNOME E NOME

Roma Tevere

ORIENTE

VALLE DI

Venezia 25.5.1905

LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Dandolo, 19

DOMICILIO

Roma 583152

CITTA

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

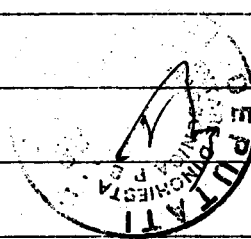
TITOLI DI STUDIO

Funzionario Patronato A.C.L.I.

ATTIVITÀ

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE



P O S I Z I O N E

5.3.1969	OR. DI "ARES"	VALLE DI Roma
PRESENTATO IL	PRESSO LA R. C. L. C.	OR. DI
PRESENTATO IL	PRESSO LA R. C. L. C.	OR. DI
PRESENTATO IL	PRESSO LA R. C. L. C.	OR. DI
IN SONNO IL	DIMISSIARIO IL	RADIATO

	No BREV.		No BREV.
1°		18° 5.3.1969	2687
2°		30°	
3° 5.3.1969	6999	31°	
4°		32°	
5°		33°	

Q U A L I F I C H E


5921 1

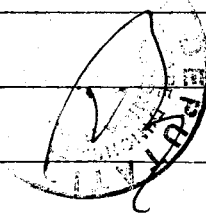
CLASSIFICA

CIMICCHI Giuseppe

COGNOME E NOME		
Roma	Tevere	
ORIENTE		VALLE DI
Castel Viscardo (Terni)	22.3.1913	
LUOGO E DATA DI NASCITA		
Viale Libia 209		
DOMICILIO		
Roma	8384389	
CITTA	TEL. ABITAZIONE	TEL. UFFICIO
TITOLI DI STUDIO		
Generale di Brigata Aerea		
ATTIVITA		
Medaglia d'Onore V.M.		
TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI		

## NOTE

in nome comunicato  
 del Gen. CONSOLI il 14.9.76



**P O S I Z I O N E**

<b>"C. SORGI"</b>	<b>Roma</b>	<b>Tevere</b>
INIZIATO PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI	VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
AFFILIATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
<b>1.7.1973</b>	<b>Cop. "A. LEMMI"</b>	<b>ROMA</b>
TRASFERITO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
IN SONNO IL	DIMISSIIONARIO IL	RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1° 16.6.1966	9282	30°	
2°		31°	
3° 4.11.1966	6383	32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**

---



---



---



---



---



---



---



---



11070

CLASSIFICA

CONCUTELLI Luigi

223

COGNOME E NOME

Frosinone

Cosa

ORIENTE

FERENTINO

VALLE DI

26.8.1945

LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Posillipo Km. 41,300

DOMICILIO

Ferentino

84221

54030

CITTA'

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

Ragioniere

TITOLI DI STUDIO

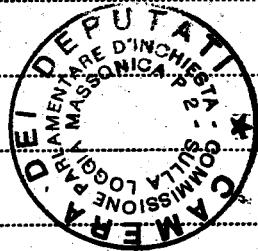
Direttore d'Albergo

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO-PROFESSIONALE

l'opie inaltise



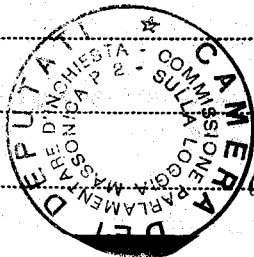
000559 AS

**P O S I Z I O N E**

"CAMEA" S.M.Ligure S.Siro  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L. OR.: DI VALLE DI  
 2.11.75 "JUPITER" Frosinone  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L. OR.: DI  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L. OR.: DI  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L. OR.: DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	(anz. Ott. 73)	N. BREV.		N. BREV.
1°	2.11.75	20470	30°	
2°	2.11.75		31°	
3°	2.11.75	16250	32°	
4°			32° C.C.O.	
9°			33°	
18°			Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**





7573

6014.  
CLASSIFICA

CONSOLI Giuseppe  
COGNOME E NOME

Ancona Esino  
ORIENTE VALLE DI

Ortonova Mare (Chieti) 22.2.912  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via A. Poerio, 8/B  
DOMICILIO

Roma 5807805  
CITTÀ TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO  
Generale Esercito in Servizio Permanente

ATTIVITÀ

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

Segr.  
1976



**P O S I Z I O N E**

"A. ELIA"  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: Ancona OR.: DI Esino VALLE DI

REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

1.2.69  
 AFFILIATO IL "ARES" Roma OR.: DI  
 PRESSO LA R.: L.

Dic. 1971  
 TRASFERITO IL "A. LEMMI" Roma OR.: DI  
 PRESSO LA R.: L.

IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1° 23.10.968	10399	30° 31.1.1977	2393
2°		M.P. 31° 18.4.1978	1730
3° 30.9.969	7628	M.P. 32° 3.7.1979	1347
4°		32° C.C.O.	
9° 20.2.1973	4057	33°	
18° 10.3.1975	3001	Membro Supr.: Cons.	

**Q U A L I F I C H E**

Stampa circolare: CAMMISIA...  
 Firma: Am

226

00157

CLASSIFICA

**CORTI Leonardo**  
 COGNOME E NOME

**Firenze** **Arno**  
 ORIENTE VALLE DI

**Firenze** **5.12.1913**  
 LUOGO E DATA DI NASCITA

**Piazza Moino, 28**  
 DOMICILIO

**FIESOLE** **59208**  
 CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

**Laurea Medicina Chirurgia - Libera Docenza Clinica**  
 TITOLI DI STUDIO

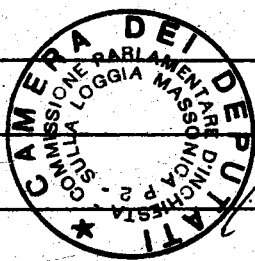
**Medica - Spec. in Cardiologia e Gerontologia**  
 ATTIVITA

**Primario Medico**

**MEDICI**  
 TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE

espulse da 20 - 3 - 75



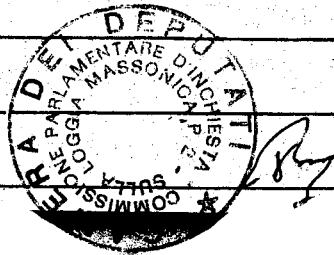
000559 BIS  
 SEGRETO

**P O S I Z I O N E**

<b>"GIOVANNI RISI" Coperta</b>	<b>Firenze</b>	<b>Arno</b>
INIZIATO PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI	VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
AFFILIATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
IN SONNO IL	DIMISSIARIO IL	RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1° 10.5.1971	11.549	30°	
2°		31°	
3° 27.12.1972	8036	32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**

10116

6816  
CLASSIFICA

**COSCIA Giancarlo**  
COGNOME E NOME

**Roma Tevere**  
ORIENTE VALLE DI

**TUORO SUL TRASIMENO 7. 6. 1927**  
LUOGO E DATA DI NASCITA

**Via 2 Giugno, 24**  
DOMICILIO

**TRASIMENO 244192**  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

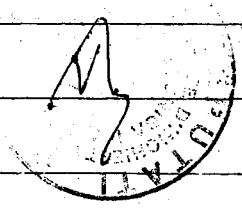
**Medico - Chirurgo**  
TITOLI DI STUDIO

**Medico - Direttore Sanitario AVIS**  
ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

**N O T E**

*Congolo*  
*D.V. n. 0/6318 del 18-6-75*



**P O S I Z I O N E**

<b>Cop. "A. LEMMI"</b>	<b>Roma</b>	<b>Tevere</b>
INIZIATO PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI	VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
AFFILIATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
IN SONNO IL	DIMISSONARIO IL	RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1° 11. 2. 1974	19700	30°	
2°		31°	
3°		32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**

---



---



---



---



---



---



---



---

6105

20  
6014  
CLASSIFICA

**C O S S A** Giangiaco**mo**  
COGNOME E NOME

**Roma** **Tevere**  
ORIENTE VALLE DI

**ARPINO (Frosinone)** **18.4.930**  
LUOGO E DATA DI NASCITA

**Via Manzili, 33**  
DOMICILIO

**Rome** **1** **484821**  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

**Avvocato**  
TITOLI DI STUDIO

**Assicuratore**  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

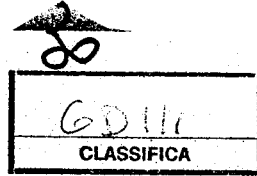
CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

Am





5047



D A P P O R T O Carlo  
COGNOME E NOME

Firenze Arno  
ORIENTE VALLE DI

SANREMO (IM) 26.6.911  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via E. Novelli, 11  
DOMICILIO

Roma 803628  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO  
Attore  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

*AM*

P O S I Z I O N E

"CONCORDIA" Firenze Arno  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI

"RISI" Firenze  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

1.1.972 "A. LEMMI" Roma  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1° 27.3.965	2716	30°	
2°		31°	
3° 13.10.965	9567	32°	
4°		32° C.C.O.	
9° 26.5.966	3544	33°	
18° m. p.		Membro Supr.: Cons.:	

Q U A L I F I C H E

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3333

Sette  
CLASSIFICA

DE FEO Alberto

COGNOME E NOME

Roma

ORIENTE

Po

VALLE DI

Adria (Rovigo)

LUOGO E DATA DI NASCITA

4.8.1937

DOMICILIO

Via Ambrosio, 8

ROMA

CITTA'

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

Medico Cardiologo

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO-PROFESSIONALE

Equivo  
Deer. Mag. 2274  
del 6.11.75



Coperta  
CLASSIFICA

D E S A N C T I S L I N O T T E Giuseppe  
COGNOME E NOME

Roma Tevere  
ORIENTE VALLE DI

Roma 19.6.1893  
LUOGO E DATA DI NASCITA

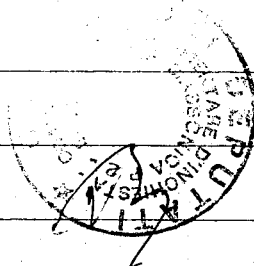
V. G. MAZZINI, 119  
DOMICILIO

Roma 85.17.81 49.16.42  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Ufficiale Esercito  
TITOLI DI STUDIO  
ATTIVITÀ

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE



P O S I Z I O N E

MAREMMA	Roma	Tevere
	OR. DI	VALLE DI
	PRESSO LA R. L.	OR. DI
	PRESSO LA R. L.	OR. DI
	PRESSO LA R. L.	OR. DI
	DIMENSIONARIO IL	RADIATO

	No BREV.		No BREV.
		18°	
		30°	
		31°	
		32°	
		33°	

Q U A L I F I C H E

---

---

---

---

---

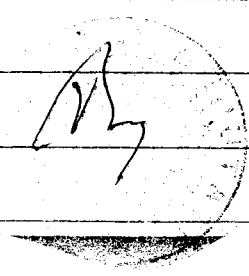
---

---

---

---

---



13105

6413  
CLASSIFICA

229

D I C I O M M O Michele  
COGNOME E NOME

ROMA TEVERE  
ORIENTE VALLE DI

Bari 10.1.1947  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Lungotevere Mellini, 44  
DOMICILIO

Roma 868597 3611941  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Laurea in giurisprudenza  
TITOLI DI STUDIO

Notaio - Assistente Ordinario Università NA  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO-PROFESSIONALE

*Divisione  
Int. del 12.6.80  
Int. prot. 05/153 - 13.6.80*

*My*

000559 BIS

SEGRETO

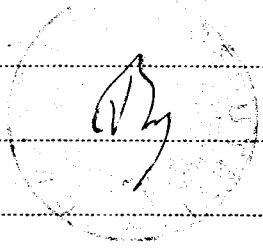
P O S I Z I O N E

COP. "A. LEMMI" ROMA TEVERE  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1° 10.4.1979	22277	30°	
2°		31°	
3°		32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

Q U A L I F I C H E

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....





Coperta  
CLASSIFICA

DONATI Francesco  
COGNOME E NOME

Roma Tevere  
ORIENTE VALLE DI

Gaverrano (Grosseto) 20.11.1907  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Corso Trieste, 150  
DOMICILIO

Roma 8457050  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

Generale di Brigata  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE

[Handwritten signature/initials in a circle]

P O S I Z I O N E

"BOVIO" DEPOSITATO IL	Roma OR. DI	Tevere VALLE DI
PRESENTATO IL	PRESSO LA R. C. L. C.	OR. DI
"ARES" DEPOSITATO IL	ROMA PRESSO LA R. C. L. C.	TEVERE OR. DI
PRESENTATO IL	PRESSO LA R. C. L. C.	OR. DI
IN SONNO IL	DIMENSIONARIO IL	RADIATO

	No BREV.		No BREV.
1° 18.10.1963		18°	
2°		30°	
3°		31°	
4°		32°	
9°		33°	

Q U A L I F I C H E

---



---



---



---



---



---



---

5387

~~32~~

6014  
CLASSIFICA

**D O R E L L I** Jonny (Giorgio GUIDI)  
COGNOME E NOME

**Firenze** **Arno**  
ORIENTE VALLE DI

LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Santa Maria dell'Anima, 10  
DOMICILIO

**Roma** **659185**  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

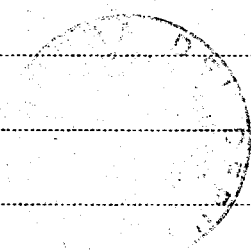
TITOLI DI STUDIO

**Attore Cantante**  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

Via Caldara, 24/e Milano



Handwritten signature or initials.



9401

6014  
CLASSIFICA

D U S M E T Giacomo

COGNOME E NOME

Roma

Tevere

ORIENTE

VALLE DI

NAPOLI 14.9.1905

LUOGO E DATA DI NASCITA

*P. Costenere degli Inventori, 50*

DOMICILIO

*Roma*

*550912*

*555487*

CITTA

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

Dottore in Legge e Scienze Corporative

TITOLI DI STUDIO

Affari

ATTIVITA

Marchese

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

N O T E

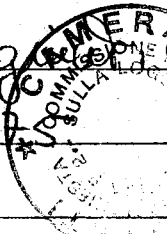
*555487*

*111*

*Esonerato dalle imposte*

*li per raggiunti di*

*età 14.9.1905*



*[Signature]*

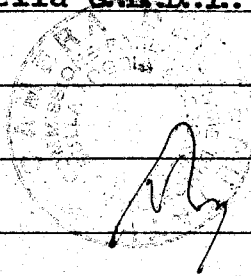
**P O S I Z I O N E**

"G. GARIBALDI"	Roma	Tevere
INIZIATO PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI	VALLE DI
27.6.72	<del>685</del> "A. LEMMI"	Roma
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
AFFILIATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
IN SONNO IL	DIMISSIIONARIO IL	RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1° 11.1944		30°	
2°		31°	
3° 27. 6 . 72	7925	32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33° 27.6.72	271
18°		Membro (anz.1952) Supr.: Cons.: 25.6.72	109/EM

**Q U A L I F I C H E**

Sovr.: Luog.: Gran Comm.: Em.: del Supremo Consiglio d'Italia
- Gr.: M.: Agg.: Em.: della G.L.D.I.:



11693

24

60-14  
CLASSIFICA

F A T T O R I Adolfo  
COGNOME E NOME

ROMA TEVERE  
ORIENTE VALLE DI

Roma 21.2.1937  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via dei Canali Sant'Orsola 30  
DOMICILIO

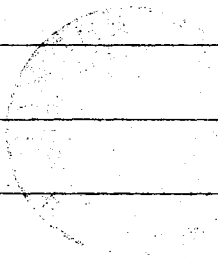
Roma 6237591  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Ragioniere  
TITOLI DI STUDIO

Commerciante-industriale - Costruttore  
ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

N O T E



Handwritten signature or initials in the notes section.

**P O S I Z I O N E**

<b>"A. LEMMI"</b>	<b>ROMA</b>	<b>TEVERE</b>
INIZIATO PRESSO LA R. L.	OR. DI	VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
AFFILIATO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
IN SONNO IL	DIMISSIIONARIO IL	RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1° 26.10.76	20978	30°	
2°		31°	
3°		32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr. Cons.	

**Q U A L I F I C H E**

---



---



---



---



---



---



---

*AB*



56

10226

6 D/L  
CLASSIFICA

FERRI Roberto  
COGNOME E NOME

Roma Tevere  
ORIENTE VALLE DI

ROMA 27.4.1935  
LUOGO E DATA DI NASCITA

do TERENZIO Via delle Benedettine  
DOMICILIO 45

Roma 3321813  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Laureato in Giurisprudenza  
TITOLI DI STUDIO

Avvocato  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

Am



7313

6 D 14  
CLASSIFICA

F I L A C I COSTA Francesco

COGNOME E NOME

Roma

Tevere

ORIENTE

VALLE DI

Laurena di Borrella (R.C.) 29.4.911

LUOGO E DATA DI NASCITA

V. le Cirocco, 65

DOMICILIO

Roma

8985430

CITTA'

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

Direttore di Divisione Ministero Lavoro

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

o  
M. Costa

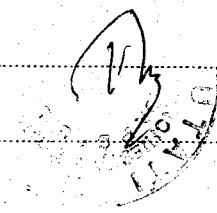
**P O S I Z I O N E**

"G. MODENA"  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: Roma OR.: DI Tevere  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 1972 "A. LEMMI"  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: Roma OR.: DI  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1° 29.3.968	10180	30°	
2°		31°	
3° 15.1.969	7960	32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....



58

12925

CEIA  
CLASSIFICA

F O C A ' Paolo  
COGNOME E NOME

ROMA TEVERE  
ORIENTE VALLE DI

Roma 12.10.1947  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Giulio Branda, 12  
DOMICILIO

Roma 344553 856239  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Laurea in giurisprudenza  
TITOLI DI STUDIO

Avvocato  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

Am



6537

coperta  
CLASSIFICA

GASPARINETTI Alessandro

COGNOME E NOME

Roma

Tevere

ORIENTE

VALLE DI

Vicenza

1.1.1913

LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Cottanazio, 15A

DOMICILIO

Roma

687454

CITTA

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

Ufficiale Esercito

ATTIVITA

Ufficio: Largo Corrado Ricci, 44

TITOLI ACCADEMICI O CAVALIERESCHI

NOTE

*AB*

P O S I Z I O N E

INIZIATO PRESSO LA R. L.:	OR. DI	VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R. L.:	OR. DI
2.12.1965	"ARES"	Roma
AFFILIATO IL	PRESSO LA R. L.:	OR. DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R. L.:	OR. DI
IN SONNO IL	DIMISSIARIO IL	RADIATO

	No BREV.		No BREV.
1°		18°	
2°		30°	
3°		31°	
4°		32°	
9°		33°	220

Q U A L I F I C H E

---



---



---



---



---



---



---



---



12395

CLASSIFICA

G H I G L I O N E Francesco

COGNOME E NOME

Savona

ORIENTE

VALLE DI

GENOVA 13.6.1947

LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Campomozore, 15/A

DOMICILIO

Genova

781522

562724

CITTA'

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

592661

Laurea in Economia e Commercio

TITOLI DI STUDIO

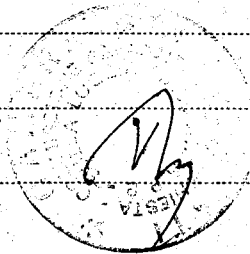
Commercialista

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO-PROFESSIONALE

Trasf. all'0.  
A. S. P. Riprese

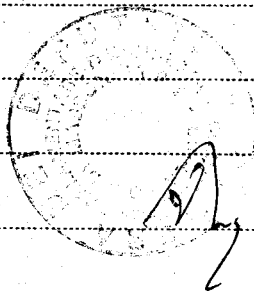


**P O S I Z I O N E**

"CAMEA" S.M.igure S.Siro  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI  
 28.3.76 "MISTRAL" Savona  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 IN SONNO JL DIMISSIONARIO IL RADIATO

		N. BREV.		N. BREV.
1°	28.3.76 (11/73)	20710	30°	
2°	28.3.76		31°	
3°	28.3.76	16377	32°	
4°			32° C.C.O.	
9°			33°	
18°			Membro Supr.: Cons.	

**Q U A L I F I C H E**





G I O I A Vincenzo  
COGNOME E NOME

Roma Tevere  
ORIENTE VALLE DI

Palermo 27.7.1912  
LUOGO E DATA DI NASCITA

V.le PADANA, 15  
DOMICILIO

Roma 89.21531  
CITTÀ TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

Ten. Col.  
ATTIVITÀ

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE

In corso  
dell'ottobre 1967

P O S I Z I O N E

PARTESE	Roma	Tevere
REGOLARIZZATO PRESSO LA R. L. L.	OR. DI	VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R. L. L.	OR. DI
APPILIATO IL	PRESSO LA R. L. L.	OR. DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R. L. L.	OR. DI
IN SONNO IL	DIMISSIARIO IL	RADIATO

	No BREV.		No BREV.
1° 1964		18°	
2°		30°	
3° 1965		31°	
4°		32°	
9°		33°	

Q U A L I F I C H E

---



---



---



---



---



---



---

*AL*

9565

40  
5016  
CLASSIFICA

G O S P O D I N O F F Mario

COGNOME E NOME

Milano

Olona

ORIENTE

VALLE DI

DOBRICH (Bulgaria) 11.6.1923

LUOGO E DATA DI NASCITA

V.le Mura Giannicolosa, 96

DOMICILIO

Rome

582588

CITTA

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

Laurea in Medicina e Chirurgia

TITOLI DI STUDIO

Libero professionista (Medico chirurgo)

ATTIVITA

Presidente Coll. Psichiatri Federar. Ital. dei

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

Medici Mutualisti

N O T E

By

**P O S I Z I O N E**

Cop. "HERMES" Milano Olopa  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI  
 "LETUM" "Roma"  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N° BREV.		N° BRE
1°	25.10.72	12.025	30°
2°			31°
3°			32°
4°			32° C.C.O.
9°			33°
18°			Membro Supr.: Cons.:

**Q U A L I F I C H E**

---



---



---



---



---



---



---

*AM*

6320

42  
6 D 16  
CLASSIFICA

L A T I N O Antonino  
COGNOME E NOME

ROMA TEVERE  
ORIENTE VALLE DI

PALERMO 27-6-1918  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Montecerviale, 197  
DOMICILIO

Roma 8878692  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

Funzionario Ministero del Tesoro in pensione  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

Brev. 3/42  
al IX grado  
8-7-1965

AB





9807

Segreto  
CLASSIFICA

LEVANTI Corrado  
COGNOME E NOME

Savona Letimbro  
ORIENTE VALLE DI

ROMA 13.12.1937  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Montegrappa, 6  
DOMICILIO

Savona 21640  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Universitario in Legge  
TITOLI DI STUDIO

Capitano della Guardia di Finanza  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO-PROFESSIONALE



Coperta  
CLASSIFICA

M A C A L U S O Calogero  
COGNOME E NOME

Roma Tevere  
ORIENTE VALLE DI

Patralia Sottana (Palermo) 15.5.1916  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via A. Ambrosiini, 1  
DOMICILIO

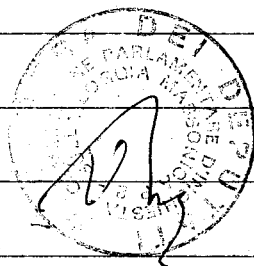
Roma 51.32.043  
CITTÀ TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

ATTIVITÀ

Ten. Col.  
TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE



P O S I Z I O N E

INIZIATO PRESSO LA R. S. L. S.	Roma OR. S. DI	Tevere VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R. S. L. S.	OR. S. DI
AFFILIATO IL	PRESSO LA R. S. L. S.	OR. S. DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R. S. L. S.	OR. S. DI
IN SONNO IL	DIMISSIARIO IL	RADIATO

	No BREV.		No BREV.
1° 1945		18°	
2°		30° 1956	
3°		31°	
4°		32°	
9°		33°	

Q U A L I F I C H E

---



---



---



---



---



---



---

9662

CLASSIFICA

MANFREDI Grato

COGNOME E NOME

Savona

ORIENTE

Letimbro

VALLE DI

PIETRA LIGURE

LUOGO E DATA DI NASCITA

5.4.1921

Vo Riva, 11

DOMICILIO

Spotorno

CITTA'

745569

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

Segretario Comunale di SPOTORNO

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE





44

CLASSIFICA

MANISCALCO Giuseppe

COGNOME E NOME

(ESMONDO)

Palermo

ORIENTE

Oreto

VALLE DI

TRIPOLI (Libia) 2.8.1942

LUOGO E DATA DI NASCITA

DOMICILIO

CITTA

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

Biennio Ingegneria

TITOLI DI STUDIO

Ufficiale in S.P.E. Studente facoltà

ATTIVITA Politecnico Torino

- Capitano Atr.

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE

Trasferito a: Km dell'Artificiere, 5  
Baiamo di Spoleto  
(Prov. Perugia)

*[Handwritten signature]*

P O S I Z I O N E

"LUX"	Palermo	Oreto
INIZIATO PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI	VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
AFFILIATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
IN SONNO IL	DIMISSONARIO IL	RADIATO

	N° BREV.		N° BRE
1° 2.1.1973	12051	30°	
2° 15.1.74	18225	31°	
3° 6.5.75	16236	32°	
4° 31.1.1977	14556	32° C.C.O.	
n.p. 9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

Q U A L I F I C H E

---



---



---



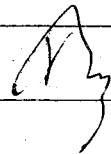
---



---



---





46

10030

614  
CLASSIFICA

M A R I N I Lanfranco  
 COGNOME E NOME

Roma Tevere  
 ORIENTE VALLE DI

SERVIGLIANO (AP) 15.9.1933  
 LUOGO E DATA DI NASCITA

Pa della Poena, ex  
 DOMICILIO

Paup 5915510  
 CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Laurea in Giurisprudenza  
 TITOLI DI STUDIO

Direttore esportazione CAVA S.p.A.  
 ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE



3303

6211  
CLASSIFICA

MARIOTTI Ugo

COGNOME E NOME

Civitavecchia Marangone

ORIENTE

VALLE DI

Lussemburgo 30.6.1914

LUOGO E DATA DI NASCITA

Hotel "Sant'Anna" 134 Borgo

DOMICILIO

Roma

651623

CITTA'

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

Licenza Scuola Media Superiore del Lussemburgo

TITOLI DI STUDIO

Direttore d'Albergo

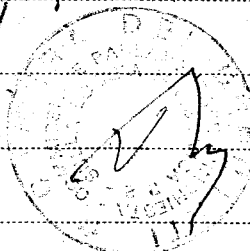
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

Dirigente anelli "Hotel Excelsior" San  
Benedetto del Tevere  
CAMERA TECNICO-PROFESSIONALE

domilio: Via Eusebio, 10 Riposini

non fa piu' parte della  
Legge del 6-9-76

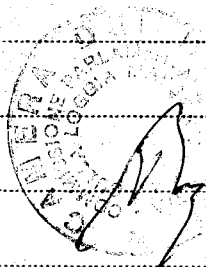


**P O S I Z I O N E**

"AZIONE" Civitavecchia Marang  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 1.9.1973 cOp. "A. LEMMI" Roma  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1° 2.3.1970	10984	30°	
2°		31°	
3° 29.12.1970M.P.	8079	32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**



3533

6810  
CLASSIFICA

MAROTTA ANTONIO

COGNOME E NOME

ROMA E TEVERE

ORIENTE VALLE DI

SAVIANO (NAPOLI) 11.6.1937

LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Pozzo Pantaleo, 66

DOMICILIO

Janina

5540349

600133

CITTA

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

LAUREA IN INGEGNERIA

1296.50/1

TITOLI DI STUDIO

CAPO SERVIZIO TECNICO C/O LA S.P.A. "AERO-LINEE ITAVIA"

ATTIVITA

Progettista Impianti Industriali

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE

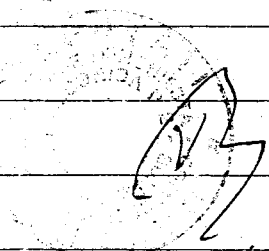
Espresso Econ. Oggi 2278  
del 6-11-75

Copione Interno

1973

Via F. ... 32

...



**P O S I Z I O N E**

<b>COP. "A. LEMMI"</b>	<b>ROMA</b>	<b>TEVERE</b>
INIZIATO PRESSO LA R. L.	OR. DI	VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
AFFILIATO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
IN SONNO IL	DIMISSIIONARIO IL	RADIATO

	N° BREV.		N° BRE
1° 26.9.72	11.995	30°	
2° 13.6.73	17984	31°	
3° 16.12.1974	15879	32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr. Cons.	

**Q U A L I F I C H E**

---



---



---



---



---



---



---

7495

48  
CLASSIFICA

M A Z Z E I Aldo

COGNOME E NOME

Ancona Esino

ORIENTE

VALLE DI

Lecce

1627.1921

LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Don Pasquino Borghi, 181

DOMICILIO

00144 Roma

CITTA

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

Laurea in Giurisprudenza

TITOLI DI STUDIO

Ispett. Gen. del Ministero Poste e Tel. con

ATTIVITA

funzioni di Direttore Prov.le di Ancona

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE

Vice direttore generale delle Poste  
Roma

P.le Europa

EUR - ROMA

My

P O S I Z I O N E

*eletto* "AUGUSTO ELIA" Ancona Valle di Esino

---

REGOLARIZZATO IL *28-11-71* PRESSO LA R. L. "MISTROI" OR. DI *SARONNO*

AFFILIATO IL *28-11-71* PRESSO LA R. L. "MISTROI" OR. DI *ROMA*

TRASFERITO IL *28-11-71* PRESSO LA R. L. "MISTROI" OR. DI *ROMA*

IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	No BREV.	M.P.	No BRE
1° 12.6.1968	10331	18°	
2° 17.4.1969	8590	30°	
3° 10.12.70	7538	31°	
4° 6-5-1972	5372	32°	
9° 23-7-1977	4488	33°	

Q U A L I F I C H E

---



---



---



---



---



---



---

*Ally*



50

117531

CLASSIFICA

M E D A G L I A Fausto  
COGNOME E NOME

ROMA VALLE DI TEVERE  
ORIENTE

Roma 15 Luglio 1939  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Piazza Brugio Pace, 11  
DOMICILIO

Roma 6215933 4683  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Laurea in giurisprudenza  
TITOLI DI STUDIO

Impiegato Statale (Funzionario Min. Lavo-  
ro)  
ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

N O T E

*AB*

## P O S I Z I O N E

~~Gen.~~ **"A. LEMMI"** ROMA TEVERE  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI

REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N° BREV.		N° BRE
1° 30.11.1976	21037	30°	
2° 29.4.1977	18982	31°	
3° N.D.		32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

## Q U A L I F I C H E

---



---



---



---



---



---



---

9660

CLASSIFICA

MELLONI Gianni

COGNOME E NOME

Savona

ORIENTE

Letimbro

VALLE DI

SAVONA 6.4.1936

LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Amendola, 2/13

DOMICILIO

Savona

CITTA'

30152

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

Armatore

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

Handwritten signature or initials inside a circular stamp.



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Coperto  
CLASSIFICA

N O S C A T O O Giuseppe  
COGNOME E NOME

Roma Tavano  
ORIENTE VALLE DI

Raffadali (Agrigento) 9.5.1914  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Lepicou 17  
DOMICILIO

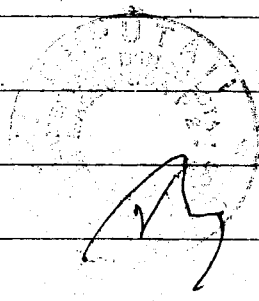
Roma 46.73 (incl. 91.0)  
CITTÀ TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

Colonnello  
ATTIVITÀ

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE



P O S I Z I O N E

1°	Roma	Tevere
2°	OR. DI	VALLE DI
3°	PRESSO LA R. J. L. J.	OR. DI
4°	PRESSO LA R. J. L. J.	OR. DI
5°	PRESSO LA R. J. L. J.	OR. DI
6°	DIMISSIARIO IL	RADIATO

	No BREV.		No BREV.
1°	1944	18°	
2°		30°	
3°		31°	
4°		32°	1950
5°		33°	

Q U A L I F I C H E


52

5004

CLASSIFICA

NABI Abdel Ibrahim  
 COGNOME E NOME

Roma Tevere  
 ORIENTE VALLE DI

Giaffa (Palestina) 26.5.1931  
 LUOGO E DATA DI NASCITA

*Via Benigno, Padova, 750*  
 DOMICILIO

*Roma* *32728621*  
 CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Dottore in Scienze Politiche  
 TITOLI DI STUDIO

Segretario Ambasciata Giordania  
 ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE

*AB*

P O S I Z I O N E

"BOVIO"	Roma	Tevere
INIZIATO PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI	VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
26.9.1972	<del>BOVIO</del> "LEMMI"	Roma
AFFILIATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
IN SONNO IL	DIMISSIARIO IL	RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1° 7.12.1964	2553	30° <i>m. d. 1973</i>	
2°		31°	
3° 15.11.1965	9577	32°	
4° 7.2.1966	4514	32° C.C.O.	
9° 8.11.1966	3600	33°	
18° 28.11.1967	2660	Membro Supr.: Cons.:	

Q U A L I F I C H E

---



---



---



---



---



---

*My*



54

CLASSIFICA

9913

PAGNI Giuseppe

COGNOME E NOME

Roma

Tevere

ORIENTE

VALLE DI

PRESIDENT ALVES (Brasile) 7.4.1924

LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Douceau 5

DOMICILIO

Roma

8314006

CITTA'

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

Dott. in medicina e chirurgia-Libero docente in clinica ortopedica e traumatologica

TITOLI DI STUDIO

Chirurgo ortopedico traumatologo medicina sportiva - dirigente di Società sportiva

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO-PROFESSIONALE

AM



5889

50  
6 DII  
CLASSIFICA

PANI Corrado  
COGNOME E NOME

Firenze Arno  
ORIENTE VALLE DI

ROMA 4.3.936  
LUOGO E DATA DI NASCITA

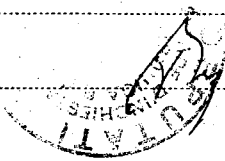
Via Papiriano, 41  
DOMICILIO

Roma 346202  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO  
Attore di Prosa  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE





10421

MA3  
CLASSIFICA

P A S T O R I N O Carlo

COGNOME E NOME

S.M.Ligure S.Siro

ORIENTE VALLE DI

GENOVA 9.2.1925

LUOGO E DATA DI NASCITA

CAUSA, 9/5

DOMICILIO

Genova 300202

CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Legge

TI TOLI DI STUDIO

Agente di Cambio

ATTIVITA'

TI TOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO-PROFESSIONALE

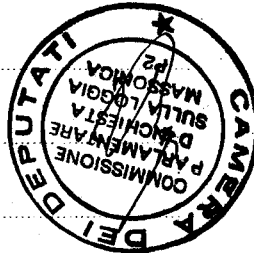
235

To Sovveglierie 1874

e Signe De Bellis 462604

27 27430

589514 - 580033



SEGRETO

000553 315

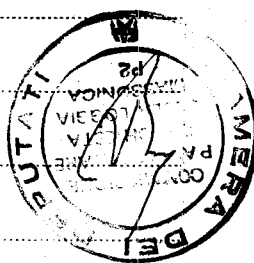
**P O S I Z I O N E**

"CAMEA" S.M. Ligure S. Siro  
 23.8.1974 "HOD" Genova  
 ROLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 ILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 SPERTO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 ONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

236

	N. BREV.		N. BREV.
23.8.74 (12.10.67)		30° 23.8.74	2299
23.8.74		31°	
23.8.74	15824	32°	
23.8.74		32° C.C.O.	
23.8.74		33°	
23.8.74		Membro Supr.: Cons.	

**Q U A L I F I C H E**



DUPLICATO

58

6/16
CLASSIFICA

**PIANELLI Guglielmo**

COGNOME E NOME

**Roma**

**Tevere**

ORIENTE

VALLE DI

**Fisa**

**16. 5. 1921**

LUOGO E DATA DI NASCITA

**Via Pascorella**

**37**

DOMICILIO

**Roma**

**5896213**

**4675344**

CITTA'

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

**Colonnello E. S. SPE MDE-DGPU**

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

**P O S I Z I O N E**

*" GINEVERA I " Torino*

INIZIATO PRESSO LA R.: L.: \_\_\_\_\_ OR.: DI \_\_\_\_\_ VALLE DI \_\_\_\_\_

REGOLARIZZATO IL \_\_\_\_\_ PRESSO LA R.: L.: \_\_\_\_\_ OR.: DI \_\_\_\_\_

*13. 2. 1974*

*" LEMMI Rocca*

AFFILIATO IL \_\_\_\_\_ PRESSO LA R.: L.: \_\_\_\_\_ OR.: DI \_\_\_\_\_

TRASFERITO IL \_\_\_\_\_ PRESSO LA R.: L.: \_\_\_\_\_ OR.: DI \_\_\_\_\_

IN SONNO IL \_\_\_\_\_ DIMISSIONARIO IL \_\_\_\_\_ RADIATO \_\_\_\_\_

	N. BREV.	M.P.	N. BREV.
1° 1961		30°	
2°		31°	
3°		32°	
4°		32° C.C.O.	
9° 1963		33°	
18° 10. 3. 1965	3000	Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*M*



60

13024

COP. CLASSIFICA

P I E T R O N E R O Antonio  
COGNOME E NOME

ROMA TEVERE  
ORIENTE VALLE DI

Bosco Marengo (AL) 30.9.1946  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Crevino, 24  
DOMICILIO

Roma 00169  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Laurea in medicina  
TITOLI DI STUDIO

Oculista  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

**P O S I Z I O N E**

~~SEN.~~ "A. LEMMI" ROMA TEVERE  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1°	13.3.1979	22192	30°
2°			31°
3°			32°
4°			32° C.C.O.
9°			33°
18°			Membro Supr.: Cons.:

**Q U A L I F I C H E**

127931

62  
607A  
CLASSIFICA

P O D I O Roberto  
COGNOME E NOME

ROMA TEVERE  
ORIENTE VALLE DI

Frascati 31.7.1937  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Castelfranco Veneto, 34  
DOMICILIO

Roma 3272897 3598116  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

Editore musicale  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

AS



64

6 D 14  
CLASSIFICA

Barone

PORCARI LI DESTRI Salvatore  
COGNOME E NOME

ROMA TEVERE  
ORIENTE VALLE DI

PALERMO 24-11-1927  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Giulie 188  
DOMICILIO

Roma  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Dottore in Giurisprudenza e in Scienze  
TITOLI DI STUDIO Politiche

ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

N O T E

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Stampa circolare con stelle e firma

P O S I Z I O N E

"LEPTIS MACNA"	TRIPOLI	
INIZIATO PRESSO LA R. L.	OR. DI	VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
1-9-1972	"A. LEMMI"	ROMA
AFFILIATO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
IN SONNO IL	DIMISSIARIO IL	RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1°		30°	
2°		31°	
3°		32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33° 14-3-964	
18°		Membro Supr. Cons.	

Q U A L I F I C H E


12016

66  
6014  
CLASSIFICA

**PRESACANE** *Domenico*  
COGNOME E NOME

**ROMA** **TEVERE**  
ORIENTE VALLE DI

*Bari* *7.3.1945*  
LUOGO E DATA DI NASCITA

*Via Giacomo Coppola, 20*  
DOMICILIO

*Roma* *8126920* *4750760*  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

*Laurea in economia e commercio e giurisprudenza*  
TITOLI DI STUDIO

*Funzionario statale - commercialista*  
ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

**N O T E**

*AD*

**P O S I Z I O N E**

~~OGGETTO~~ **"A. LEMMI"** **ROMA** **TEVERE**  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI

REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1° 14.3.1977	21261	30°	
2° 24.1.1978	19239	31°	
3° N.D.		32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**

---



---



---



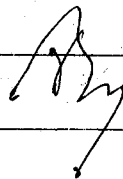
---



---



---





129521

6014  
CLASSIFICA

68

**P R U N A S**                      **M A R I O**  
COGNOME E NOME

**ROMA**    **TEVERE**  
ORIENTE    VALLE DI

**Genova**                      **22.3.1947**  
LUOGO E DATA DI NASCITA

*Via Severana, 23*  
DOMICILIO

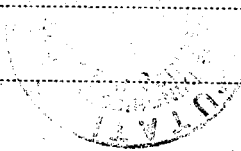
*Severana*    **479063**  
CITTA'    TEL. ABITAZIONE                      TEL. UFFICIO

**Laurea in ingegneria**  
TITOLI DI STUDIO

**Libero professionista**  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

- CAMERA TECNICO-PROFESSIONALE



*Pr*



6014  
CLASSIFICA

**PUNZO Francesco**  
COGNOME E NOME

**Lignano Piave**  
ORIENTE VALLE DI

**S. Giorgio a Cremano (NA) 19.6.1934**  
LUOGO E DATA DI NASCITA

*Via di Tronoue, 19*  
DOMICILIO

*Prato* *8312669* *46751*  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

*Ufficiale in S.P.E. (Stato Maggiore) Mag-*  
ATTIVITA *giore) Min. M.E. - S.M.E. - Uffic.*

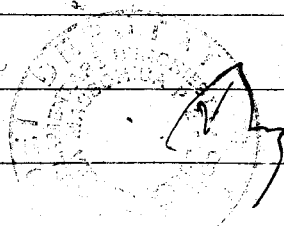
TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI *Infrastrutturale*

N O T E

*espulso*

*Leg. No 2976*

*in Leg. No 2397 del 14.10.75*

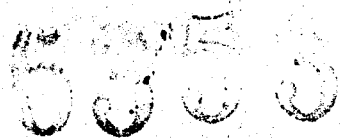


P O S I Z I O N E

"TAGLIAMENTO" Cop.	Lignano	Piave
INIZIATO PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI	VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
1-2-972	"A. LEMMI"	ROMA
AFFILIATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
IN SONNO IL	DIMISSIARIO IL	RADIATO

	No BREV.		No BREV.
1° 9.7.1971	11.622	30°	
2°		31°	
3° 20.2.1973	8080	32°	
4° 16.12.1974	5706	32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

Q U A L I F I C H E

70  
CLASSIFICA

QUATTRINI Giorgio  
COGNOME E NOME

Ancona Esino  
ORIENTE VALLE DI

Ancona 8.11.1928  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Abruzzi, 10  
DOMICILIO

Roma  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

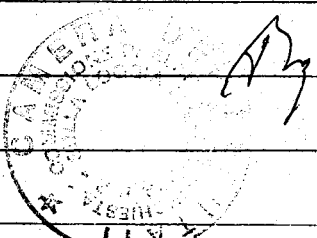
TITOLI DI STUDIO

Direttore di Banca  
ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALIERESCHI

N O T E

Empty lined area for notes.



**P O S I Z I O N E**

"STAMIRA"	Ancona	Esino
INIZIATO PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI	VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
21.6.1967	Cop. "A. ELIA"	Ancona
AFFILIATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
26.10.1973	"A. LEMMI"	Roma
TRASFERITO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
IN SONNO IL	DIMISSONARIO IL	RADIATO

	No BREV.	n.p.	No BREV.
1° 30.11.1966	9490	30° 14.3.1978	2429
2° 10.7.1968	8435	n.p. 31° 19.2.1980	1793
3° 17.4.1969	7067	32°	
4°		32° C.C.O.	
9° 10.3.1975		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2279

72  
18 A 1  
CLASSIFICA  
6.014

R A C C O Giulio Cesare

COGNOME E NOME

Udine

ORIENTE

Piave

VALLE DI

Caulonia (Reggio Calabria) 14/7/903

LUOGO E DATA DI NASCITA.

Sesto Fieste Avieno 83

DOMICILIO

Roma

3498261

CITTA

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

Giornalista

TITOLI DI STUDIO

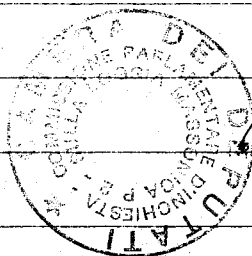
Addetto Ufficio Stampa Ministero Agr. Fore-

ATTIVITA

ste

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE



P O S I Z I O N E

<b>"G. CARDUCCI" Catanzaro</b>		
INIZIATO PRESSO LA R. L. L.	OR. DI	VALLE DI
7.11.1969	"3 NOV. 1918"	Udine
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R. L. L.	OR. DI
1.2.71	Cop. "G. PASCOLI"	Udine
AFFILIATO IL	PRESSO LA R. L. L.	OR. DI
1.2.1972	<del>G.</del> "A. LEMMI"	Roma
TRASFERITO IL	PRESSO LA R. L. L.	OR. DI
IN SONNO IL	DIMISSONARIO IL	RADIATO

	No BREV.		No BREV.
1° 1.10.1941		18°	
2°		30°	
3°		31°	
4°		32°	
9°		33° 7.11.1969	258

Q U A L I F I C H E

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



6394

6016  
CLASSIFICA

R A D E A E L L I Ezio  
COGNOME E NOME

ROMA  
ORIENTE

TEVERE  
VALLE DI

MILANO 23-4-924  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via della Marmorata, 15  
DOMICILIO

Roma  
CITTA'

3277305  
TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

Organizzatore - Giornalista  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

Organizzazione Rodolphi  
Via Savoie, 84  
Tel. 866981 o 855841

dimissionario  
19-5-75 (M)

COMMISSIONE PER LE RICERCHE  
SULLA LEGGE N. 2

000559

BIS

SEGRETO

**P O S I Z I O N E**

"HONOR" INIZIATO PRESSO LA R.: L.:	FIRENZE OR.: DI	ARNO VALLE DI
9-5-969 REGOLARIZZATO IL	"PITAGORA" PRESSO LA R.: L.:	ROMA OR.: DI
1972 AFFILIATO IL	"A. LEMMI" PRESSO LA R.: L.:	ROMA OR.: DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
IN SONNO IL	DIMISSONARIO IL	RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1°		30°	
2-1-968			
2°		31°	
3°		32°	
M.P. 14-5-71			
4°		32°	
		C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

*AL*

9808

1

Segelo  
CLASSIFICA

R A G O Riccardo  
COGNOME E NOME

Savona  
ORIENTE

Letimbro  
VALLE DI

ORVIETO (Terni) 19.4.1911  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via IV Novembre, 1  
DOMICILIO

Savona  
CITTA'

27831  
TEL. ABITAZIONE

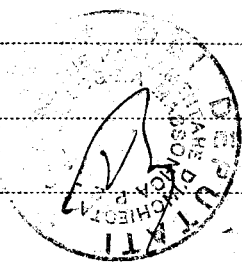
TEL. UFFICIO

Dot.  
TITOLI DI STUDIO  
Dottore in Scienze Politiche

ATTIVITA' Segretario c/o Amministrazione di Savona

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE





9788

74  
6011  
CLASSIFICA

RAMPINI Franco

COGNOME E NOME

Roma

ORIENTE

Tevere

VALLE DI

IREO (BS) 20.6.1943

LUOGO E DATA DI NASCITA

DOMICILIO

Passignano sul Trasimeno 847204

CITTA'

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

Ingegneria Meccanica

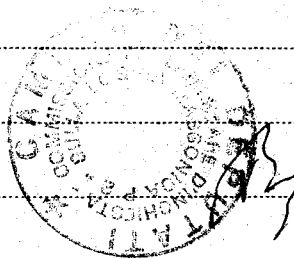
TITOLI DI STUDIO

Direttore di Azienda-Assistente Universitario

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO-PROFESSIONALE



**P O S I Z I O N E**

**"A. LEMMI"** *Roma* *Tevre*  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1° 19. 6. 1973	12233	30°	
2°		31°	
3°		32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

9441

76

60/4  
CLASSIFICA

RICCHIUTO Elio

COGNOME E NOME

Roma

Tevere

ORIENTE

VALLE DI

CASTIGNANO (Lecce)

22.10.933

LUOGO E DATA DI NASCITA

Via F. Sacchetti, 7

DOMICILIO

Roma

824817

CITTA

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

Ingegnere -ESPI-

TITOLI DI STUDIO

Ricercatore sperimentatore-Capo Laboratori

ATTIVITA

"Istituto Sperimentale Edilizia"

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

N O T E

M

P O S I Z I O N E

Cop. "A. LEMMI"	Roma	Tevere
INIZIATO PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI	VALLE DI
30.5.77	Cop. "A. LEMMI"	Roma
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
AFFILIATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
IN SONNO IL	DIMISSIARIO IL	RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1° 27.6.1972	11.933	30°	
2° 20.2.1973	17.939	31°	
3° 11.3.74	15862	32°	
n.p. 4° 14.3.1978	14724	32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.	

Q U A L I F I C H E

---



---



---



---



---



---



12409

78  
CLASSIFICA

R I N A L D I Rinaldo  
COGNOME E NOME

ROMA TEVERE  
ORIENTE VALLE DI

Cervignano (UD) 23.8.1922  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Quercusio, 26  
DOMICILIO

Roma 8394710 4758183  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO  
Colonnello Esercito S.P.E. Capo Servizio  
ATTIVITA' Pubblica Inf.ne del Min. Difesa

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO-PROFESSIONALE

DEPUTATI  
COMMISSIONE DI INCHIESTA  
27-1-1953



238

8830

~~18-A-1~~  
CLASSIFICA

Segn.

**RIZZANI** Giobatta  
COGNOME E NOME

Udine Piave  
ORIENTE VALLE DI

Udine 26/9/1907  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Tricesimo, Fraz. Aza  
DOMICILIO

Udine 81478  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Laurea in Ingegneria  
TITOLI DI STUDIO

Libero Professionista - Presidente dell'Aci di Udi-  
ne dal 1946  
ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

N O T E

In Temporeus congedo  
p/2432 del 27-9-71  
Statis. V. de. Clupene 13 Udine



in parte della Famiglia  
del 28-5-73

000559 BIS  
SEGRETO

**P O S I Z I O N E**

" 3 NOVEMBRE 1918" Udine Piave  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI

" 3 NOVEMBRE 1918" il 4/1/1966 Udine  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

1-2-72 Cop. " F. Pascoli" Udine  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1° 17.3.1948		30°	
2°		31°	
3°		32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33° 4.1.1966	263
18°		Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**

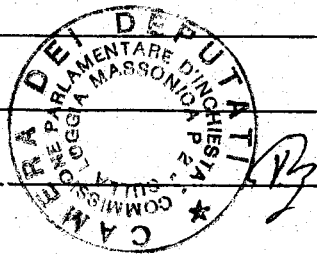
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



9523

6 D 14  
CLASSIFICA

**ROSSI PASSAVANTI Elia**  
COGNOME E NOME

**ROMA** **TEVERE**  
ORIENTE VALLE DI

**TERNI 5.2. 1896**  
LUOGO E DATA DI NASCITA

**P.zza Carrara, 1**  
DOMICILIO

**Terni** **0744/408188**  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

**Prof.Univ.Dott. Legge Lettere e Filosofia**  
TITOLI DI STUDIO **Scienze Politiche ed Economiche**

**Magistrato già Presidente Corte dei Conti**  
ATTIVITA

**Deputato XXVII legislatura Cav.Gran Croce**  
TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

N O T E



**P O S I Z I O N E**

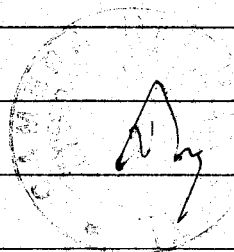
<b>"A. LEMMI"</b> INIZIATO PRESSO LA R.: L.:	<b>Massana</b> OR.: DI	<b>VALLE DI</b>
<b>26-9-1972</b> REGOLARIZZATO IL	<b>"A. LEMMI"</b> PRESSO LA R.: L.:	<b>ROMA</b> OR.: DI
<b>AFFILIATO IL</b>	<b>PRESSO LA R.: L.:</b>	<b>OR.: DI</b>
<b>TRASFERITO IL</b>	<b>PRESSO LA R.: L.:</b>	<b>OR.: DI</b>
<b>IN SONNO IL</b>	<b>DIMISSIIONARIO IL</b>	<b>RADIATO</b>

	No BREV.		No BREV.
<b>1° gennaio 1922</b>		<b>30°</b>	
<b>2°</b>		<b>31°</b>	
<b>3° 26.9.1972</b>	<b>7950</b>	<b>32°</b>	
<b>4°</b>		<b>32°</b> C.C.O.	
<b>9°</b>		<b>33° 26.9.1972</b>	<b>277</b>
<b>18°</b>		<b>Membro</b> <b>Supr.: Cons.: 10.10.72</b>	<b>115</b>

/ON.

**Q U A L I F I C H E**

**Sovrano Gran Commendatore On.:  
del Supr. Cons. (124/ON)  
d'Italia  
Gr.: M.: On.: della G.:L.:D.:I.:**



13.104

80  
604  
CLASSIFICA

SASSO Carlo  
COGNOME E NOME

ROMA TEVERE  
ORIENTE VALLE DI

Castellammare di Stabia (Na) 11.8.1930  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via G. Sillani, 8  
DOMICILIO

Roma 7885452 081/201071  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Ragioniere  
TITOLI DI STUDIO

Dirigente Compagnia Assicurazioni  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO-PROFESSIONALE





5848

89

CLASSIFICA

SAVIOTTI Carlo Massimo

COGNOME E NOME

Firenze

Arno

ORIENTE

VALLE DI

Torino 6.6.1922

LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Ricci Carbastro, 34

DOMICILIO

Roma

553445

CITTA'

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

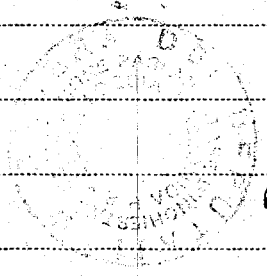
TITOLI DI STUDIO

Amministratore R.A.I.

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE





601  
CLASSIFICA

**S C A N D A R I A T O** Dino  
COGNOME E NOME

**ROMA** **TEVERE**  
ORIENTE VALLE DI

**Siracusa** **20.8.1905**  
LUOGO E DATA DI NASCITA

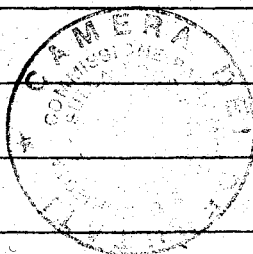
**VIA DE GRENET, 97 (LOCALITA' 3 PINI**  
DOMICILIO

**(SPINACETO) ROMA** **892.2668** - **5206420**  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO  
**Genrale E in pensione**  
ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

N O T E



**P O S I Z I O N E**

INIZIATO PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI	VALLE DI
<b>18.10.1963</b>	<b>"BOVIO"</b>	<b>ROMA</b>
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
	<b>"ARES"</b>	<i>Rome</i>
AFFILIATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
IN SONNO IL	DIMISSIIONARIO IL	RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1°	1943	30°	
2°		31°	
3°		32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33°	310
18°		Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**

Gr.: Canc.: On.: del Supr.: Cons.: d'Italia  
 - 1° Gr.: Sorv.: On.: della G.L.D.I.

---



---



---



---



---



---

84

12844

SDI  
CLASSIFICA

S C A R P A Riccardo  
COGNOME E NOME

ROMA TEVERE  
ORIENTE VALLE DI

Caserta 11.3.1940  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Gregorio VII, 242  
DOMICILIO

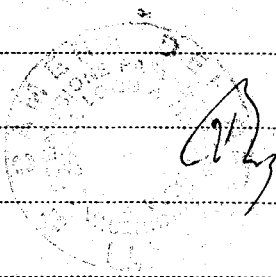
Roma 6345362 633356  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Dottore in scienze economiche  
TITOLI DI STUDIO

Giornalista professionista  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE





10748

614  
CLASSIFICA

SCHWARZENBERG Claudio  
COGNOME E NOME

ROMA VALLE DI  
ORIENTE

Fiume (Iugoslavia) 5.8.1938  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Viale Arigo Baito 126  
DOMICILIO

ROYA 837852 833714  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO  
Professore presso l'Università - Avvocato  
ATTIVITA'

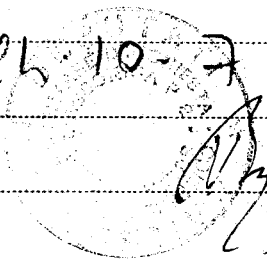
TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

Espresso

Deer Mag - 22 74

del 16.10.75







86

9914

16514  
CLASSIFICA

SERALDI VARRONE Gaetano

COGNOME E NOME

Roma

Tevere

ORIENTE

VALLE DI

GENOVA 21. 3. 1923

LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Mario Bata 3, int. 3

DOMICILIO

Roma

CITTA'

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

Laurea in giurisprudenza

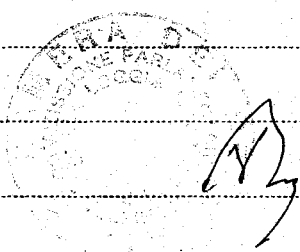
TITOLI DI STUDIO

pensionato statale (Dir. Divisione Ministero Tesoro)

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE



**P O S I Z I O N E**

**Capo "A. LEMMI" Roma Tevere**  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1° 20. 11. 1973	19532	30°	
2° 10. 3. 1975	18359	31°	
3°		32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**

Empty table area for qualifications with a handwritten signature in the center.

12292

88

6014  
CLASSIFICA

S I M E O N E Bruno  
COGNOME E NOME

TORINO PO  
ORIENTE VALLE DI

Torino 22.2.1941  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via G. Bruno, 6  
DOMICILIO

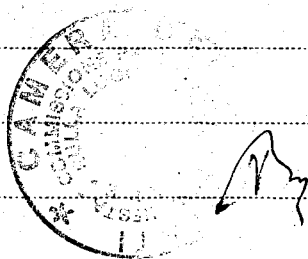
CIVITAVECCHIA 0766/31111 46751130  
CITA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Perito elettrotecnico - 4° Anno Ferie  
TITOLI DI STUDIO

Ufficiale E.I.  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE





6601

CD  
CLASSIFICA

SINOPOLI Nicola  
COGNOME E NOME

Roma Tevere  
ORIENTE VALLE DI

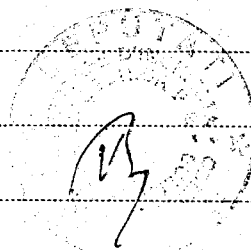
S. VITO POVIO (Catanzaro) 8.8.921  
LUOGO E DATA DI NASCITA

V.le Tommaso d'Aquino, 116  
DOMICILIO

Roma 312469  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO  
Impiegato Editoriale RAI-TV  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI  
Presidente C.T.P. dei Dirigenti della  
CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE  
RAI-TV





90

116921

6 D14  
CLASSIFICA

SINTOBIN Dirk E.  
COGNOME E NOME

ROMA TEVERE  
ORIENTE VALLE DI

Izecem (BELGIO) 17.5.1930  
LUOGO E DATA DI NASCITA

P.le S. Maria in Trastevere 26  
DOMICILIO

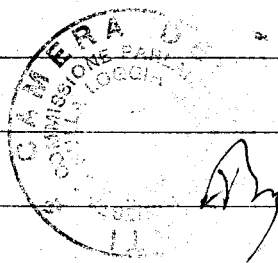
Roma 00153 5806588 5797 ext. 470  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Università  
TITOLI DI STUDIO

FAO (World Food Programme)  
ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE



P O S I Z I O N E

"A. LEMMI"	ROMA	TEVERE
INIZIATO PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI	VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
AFFILIATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
IN SONNO IL	DIMISSIIONARIO IL	RADIATO

	N° BREV.		N° BR
1° 26.10.1976	20977	30°	
2° 29.9.1977	19142	31°	
3° 23.1.1979	17329	32°	
M.P. 4°		32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

Q U A L I F I C H E

---



---



---



---



---



---



---



---



7865

6016  
CLASSIFICA

TACCONI Ferruccio  
COGNOME E NOME

MILANO OLONA  
ORIENTE VALLE DI

Toffia Sabina (Rieti) 12-7-922  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Città di Castello, 14  
DOMICILIO

Roma 3270970  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

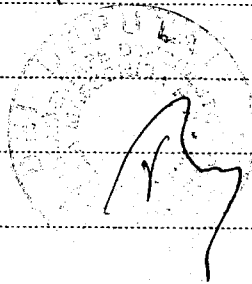
Scienze Economiche e Scienze Coloniali  
TITOLI DI STUDIO

Direttore d'Albergo  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

In senso  
05/418 25-11-75





11014

9A3  
CLASSIFICA

**T R A P A N E S E Mario**  
COGNOME E NOME

**Ancona** **Esino**  
ORIENTE VALLE DI

**NAPOLI** **8.7.1924**  
LUOGO E DATA DI NASCITA

*Via Luigi Cordone, 10*  
DOMICILIO

*Cucine* *52290*  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

**Laurea Giurisprudenza**  
TITOLI DI STUDIO

**Magistrato**  
ATTIVITA'

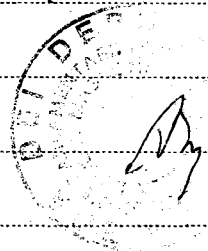
TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

*In cong. del 24.9.81*

*Prov. o. 0253 del 30.9.81*

*ns. prot o/2173 del 5.10.81*



P O S I Z I O N E

~~SS.~~ "A.ELIA"

Ancona

Esino

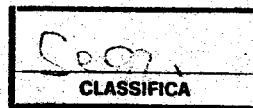
INIZIATO PRESSO LA R. L.	OR. DI	VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
AFFILIATO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
IN SONNO IL	DIMENSIONARIO IL	RADIATO

		N. BREV.		N. BREV.
1°	14.5.1975	20425	30°	
2°	27.10.1976	19164	31°	
3°	14.12.1977	16997	32°	
<i>H.P.</i> 4°	14.2.1980	15027	32° C.C.O.	
9°			33°	
18°			Membro Supr. Cons.	

Q U A L I F I C H E

Area reserved for qualifications, containing a handwritten signature.

948111



TROCCOLI Rosario

COGNOME E NOME

Roma

Tevere

ORIENTE

VALLE DI

FORIA DI CENTOLA (SA) 3.9.933

LUOGO E DATA DI NASCITA

Vie Obbia, 11

DOMICILIO

Roma

7593359

449164

CITTA'

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

Laurea in Medicina

TITOLI DI STUDIO

~~Assistente Istituto Anatomia e Istologia F~~

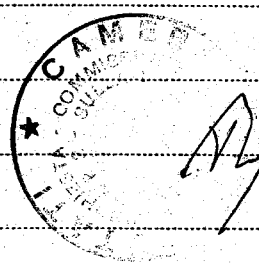
ATTIVITA'

~~Patologia - Libero Docente Università di F~~

ROMA - *Storico in all'Univ. di Urbino*

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE





241

8883

CLASSIFICA

Segreto

UGOLINI Ugolino  
COGNOME E NOME

Firenze Arno  
ORIENTE VALLE DI

Firenze 27.11.1924  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via ...  
DOMICILIO

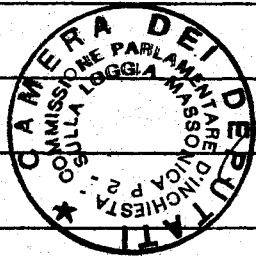
FIRENZE 80560  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO  
Ingegnere - Industriale  
ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE

È spulso  
del 24-2-75



000559 bis  
SEGRETO





9518

92  
6 D 14  
CLASSIFICA

VASELLI Mario

COGNOME E NOME

ROMA

ORIENTE

TEVERE

VALLE DI

ROMA 4. 2. 1905

LUOGO E DATA DI NASCITA

22A DEL POPOLO, 18

DOMICILIO

Roma

CITTA

67917980

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

Geometra

TITOLI DI STUDIO

Costruttore

ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE

My

**P O S I Z I O N E**

"COPERTA" ROMA TEVERE  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI

"A. LEMMI" ROMA  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1° 1946		30°	
2°		31°	
3° 1. 9. 1972	7949	32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		1. 9. 72 33° 1948	276
18°		Membro 10. 12. 1972 Supr.: Cons.:	118/OM

**Q U A L I F I C H E**

*Membro Onorario del Supremo Consiglio d Italia*

---



---



---



---



---

120521

94  
6DL  
CLASSIFICA

V I C A R I Gianfranco  
COGNOME E NOME

ROMA TEVERE  
ORIENTE VALLE DI

Roma 12.5.1945  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Tacito, 90  
DOMICILIO

Roma 3608613 5859/2139  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Laurea in giurisprudenza  
TITOLI DI STUDIO

Impiegato  
ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

N O T E

My



8066

244

Coperta  
CLASSIFICA

VIGEVANI Alessandro

COGNOME E NOME

Udine Piave

ORIENTE

VALLE DI

Firenze 15.9.1914

LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Torcento, 5

DOMICILIO

Udine 65023

CITTA

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

Laurea in Lettere e Giurisprudenza

TITOLI DI STUDIO

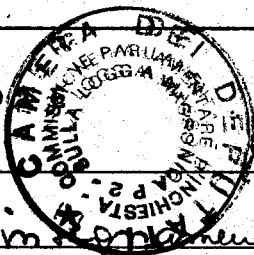
Professore

ATTIVITA

Cavaliere Uff. della Repubblica

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NO



all'istituto per i

0/30 12 del 10-7-72

Mn congedo del 1-12-72

Morfe per parte della Famiglia  
dal 1°-6-73 Tar. 90/73 del 11-6-73 del  
7-6-73 (decreti).

000559 615

SEGRETO

245

P O S I Z I O N E

25.XI.1945 - Vittorio - Udine

INIZIATO PRESSO LA R. L. O. OR. DI VALLE DI

9.7.1969 "G. PASCOLI" Cop. Udine  
REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R. L. O. OR. DI

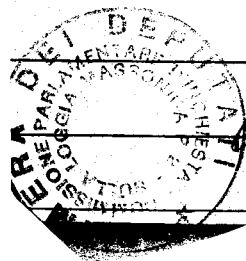
AFFILIATO IL PRESSO LA R. L. O. OR. DI

TRASFERITO IL PRESSO LA R. L. O. OR. DI

IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	No BREV.		No BREV.
1° 25.XI.1945	—	18°	
2°		30°	
3° 1946	—	31°	
4° 1947	—	32°	
5° 1948	—		
9° 9.7.1969	3812	33°	

Q U A L I F I C H E



9437

Encl.  
CLASSIFICA

V I R G I L I Giovanni  
COGNOME E NOME

Roma Tevere  
ORIENTE VALLE DI

ROMA 2.9.925  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via di Velle Torlonie, 1  
DOMICILIO

Roma 8445569  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Laureando in Lettere  
TITOLI DI STUDIO

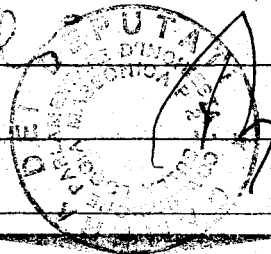
Direttore Westinghouse  
ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

N O T E

del 18-9-54

Commissionario per  
scab. o' struttamente  
personale







12845

96  
6014  
CLASSIFICA

Z I N C O N E Bruno  
COGNOME E NOME

ROMA - TEVERE  
ORIENTE VALLE DI

Roma 4.6.1932  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Francesco Cherubini, 8  
DOMICILIO

Roma 3386640 65041  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Licenza liceale classica  
TITOLI DI STUDIO

Giornalista  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO-PROFESSIONALE



Le carte che si riproducono alle pagine seguenti (da pag. 661 a pag. 819) sono costituite da fascicoli personali rinvenuti nella sede massonica del gen. Ghinazzi e contenenti gli unici riferimenti ad affiliazioni alla Loggia Nazionale vera e propria di tale comunione, anzichè a taluna delle logge periferiche (ciascuna avente titolo distinto) nelle quali la medesima Loggia Nazionale si sarebbe asseritamente articolata esaurendo in tale articolazione la sua consistenza (secondo la tesi sostenuta dal Gran Maestro).

I primi 6 di questi fascicoli personali sono contraddistinti dal ricorso allo pseudonimo «FLORA» per celare l'identità degli intestatari (taluni dei quali è stato peraltro possibile individuare mercè l'abbinamento con corrispondenti documenti in chiaro).

I medesimi 6 fascicoli, più quello intestato VESSELINOFF, denotano la comune provenienza degli intestatari da un originario nucleo ligure del gruppo CAMEA (per il quale vedasi a pagg. 425 e segg.).

Gli ultimi due fascicoli (BOSCO e REPLICA GUALTIERI) sembrano invece riflettere dirette procedure di inserzione nella Loggia Nazionale: del che essi costituiscono gli unici esempi nella documentazione rinvenuta.

Va precisato che le schede anagrafiche riprodotte nei fascicoli erano conservate nei medesimi, mentre in sede di riscontro all'anagrafe generale degli affiliati alla comunione non si sono trovati riferimenti agli intestatari. Come pure non è stato rintracciato alcun piedilista (cioè elenco di iscritti) alla Loggia Nazionale.

Tutto il materiale riprodotto in questa sezione fa parte del blocco di documentazione di cui al verbale 29 aprile 1983 (descritto analiticamente ai punti da 1 a 13 dell'elenco-inventario, pagg. 163-166) rinvenuto giacente su una scrivania nell'ufficio del Gran Segretario della comunione.



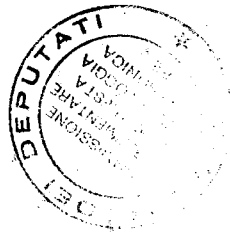
000559 BIS

FLORA



Santa Margherita Ligure 0000001

S. Margh. Ligure





10048

FLORA / 1

~~UNO~~

000003

10048

R. L.: ~~10048~~ Loffio, Morreale

Co. di Sante Margherite di Mare

REGOLARIZZATO

in Congesso dal 1979

10648

CLASSIFICA

DE LAURENTIIS (FLORA UNO)

COGNOME E NOME

S.MARGHERITA L. S.SIRO

ORIENTE

VALLE DI

PALESMO 25.11.1919

LUOGO E DATA DI NASCITA

DOMICILIO

CITTA'

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

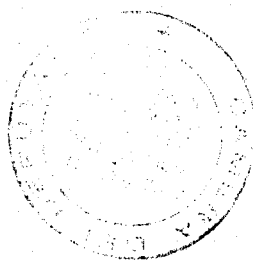
Impiegato dello Stato

ATTIVITA'

000005

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE







Mod. 1

A. G. D. G. A. D. U.

# MASSONERIA UNIVERSALE

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
(Palazzo Vitelleschi)

000007

Or.: di .....

Io sottoscritto Augusto de Laurentis di fu Lu. R.  
 desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e  
 dei miei simili, chiedo di essere (1) regolarizzato  
 alla R.: L.: ~~Genova~~ Rappia Copeta Moncale U. 1  
 all'Or.: di Genova all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli  
 A.: L.: A.: M.: (Obbedienza di Piazza del Gesù).

Firma AUGUSTO DE LAURENTIS  
(in stampatello)

Domicilio Via Ming 28 Telef. 3613  
(in stampatello)

(1) iniziato - affiliato - regolarizzato

Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che  
il profano AUGUSTO DE LAURENTIS  
 per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza è degno  
 di appartenere al nostro Ordine.

Or.: di S. MARGHERITA LA (data), 14 FEBBRAIO 1975 - E.: V.:

I Fratelli proponenti

.....  
 .....

**Da riempirsi dall'interessato**

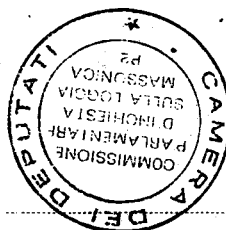
Nome e cognome Augusto De Laurentiis  
 Luogo e data di nascita Palermo 25/11/1919.  
 Domicilio ..... tel. ....  
 Titoli Accademici Dottore in giurisprudenza 000008  
 Stato di famiglia coniugato  
 Titoli Onorifici Cavaliere  
 Decorazioni e Campagne Militari 4.1/4.3/4.6/4.5 - scuola di guerra - croce di valor militare 3 croci merito di guerra  
 Professione ufficiale superiore servizio Guardia Finanza  
 Altre eventuali attività peripatico (Volontario Militare) per la salute - Onorato dal Taraschi

Se è figlio di Massone o no si

Di quali Istituzioni sociali fa parte /

Pubblicazioni /

Referenze: /



Firma per esteso

(unire la fotografia)

Augusto de Laurentiis

[Signature]

**Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi**

Iniziato il 1952 nella R. L. Momus

all'Oriente di Mafreda

Vita massonica: /

Grado massonico raggiunto: \_\_\_\_\_ nell'anno 1972

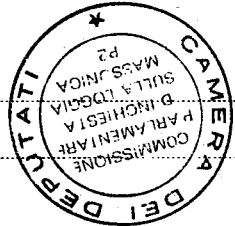
Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori: /

Documenti massonici che si allegano: /

000009

In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.

1  
Abitazione \_\_\_\_\_



2  
Abitazione \_\_\_\_\_



Or. di S. MARGHERITA LIB. (data), 14 FEBBR. 1975 - E. V.

Firma  
Ingiusto de Laurentis

Il Maestro Venerabile della R. L. [Signature]

[Signature]

	1° SCRUTINIO	2° SCRUTINIO	3° SCRUTINIO
Data .....			
Votanti .....			
Favorevoli .....			
Contrari .....			
Astenuti .....			
Iniziato il .....			
Rispinto il .....			
Promosso al 2° grado .....			
Promosso al 3° grado .....			
Trasferito all'Or.: di .....			
nella R.: L.: .....			
il .....			

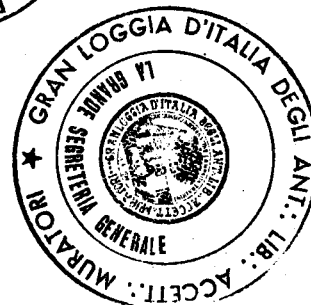
000010

IL MAESTRO VENERABILE

*[Handwritten signature]*

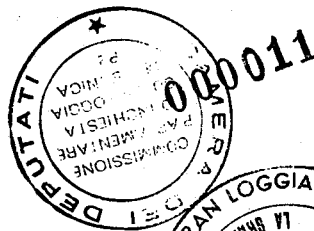
IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*



Brevetto N. ....

Matricola N. ....



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

### Giuramento di 1° Grado (Apprendista Libero Muratore)

io AUGUSTO DE LAURENTIS

liberamente e spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'anima, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo:

— **PROMETTO E GIURO** di non palesare giammai i segreti della Libera Massoneria; di non far conoscere ad alcuno ciò che mi verrà svelato, sotto pena di aver tagliata la gola, strappato il cuore e la lingua, le viscere lacere, fatto il mio corpo cadavere in pezzi, indi bruciato e ridotto in polvere, questa sparsa al vento per esecrata memoria ed infamia eterna;

— **PROMETTO E GIURO** di prestare aiuto ed assistenza a tutti i Fratelli Liberi Muratori sparsi su tutta la superficie della Terra;

— **PROMETTO E GIURO** di consacrare tutta la mia esistenza al bene ed al progresso della mia Patria, al bene ed al progresso di tutta l'Umanità;

— **PROMETTO E GIURO** di adempiere ed eseguire le Leggi, i Regolamenti e le disposizioni tutte dell'Ordine e di portare ossequio ed obbedienza alla Suprema Autorità ed a quanti sono i miei superiori;

— **PROMETTO E GIURO** di mantenermi e conservarmi sempre onesto, solerte e benemerito cittadino, ossequiente alle Leggi dello Stato, amico, membro della mia famiglia, e Massone per abbattere sempre il vizio e propugnare la Virtù;

— **PROMETTO E GIURO** di non attentare all'Onore delle famiglie dei miei Fratelli;

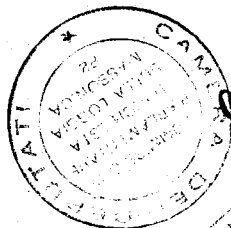
— **FINALMENTE GIURO** di non appartenere ad alcuna Società che sia in urto o in opposizione con la Libera Massoneria sottoponendomi, in difetto, alle pene personali le più gravi e terribili.

Or.: di P. MARGHERITA 16 li 14 FEBBRAIO 1975 E.: V.:

*Augusto de Laurentis*  
*del*

Brevetto N. ....

Matricola N. ....



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

**Giuramento di 2° Grado (Compagno Libero Muratore)**

Io sottoscritto AVGUSTO DE LAURENTIS

confermando il Giuramento di Apprendista Libero Muratore da me prestato all'Ordine e debitamente sottoscritto,

**GIURO** sul mio onore e sulla mia coscienza di non rivelare ai Fratelli Apprendisti e tanto meno ai profani i simboli, le parole, i misteri del grado di Compagno;

**GIURO** di eseguire gli Statuti Generali dell'Ordine ed i Regolamenti di questa Rispettabile Loggia;

**GIURO** di consacrarmi con tutte le mie forze alla difesa della mia Patria ed al bene della Umanità, alla diffusione dei nostri principi di ordine, di progresso e di pace ed alla loro incarnazione in ogni svolgimento della vita profana.

**GIURO, GIURO, GIURO !**

Or.: di P. MARILHERIA LIG. II 14 FEBBRAIO 1975 E.: V.:

*Augusto de Laurentis*



### Giuramento di 3° Grado (Maestro Libero Muratore)

Io AUGUSTO DE LAURENTIS

di mia libera e spontanea volontà, in presenza del Grande Architetto dell'Universo e di tutti i Maestri qui riuniti, e in faccia a tutti i Massoni sparsi sul globo, prendo sul mio onore e sulla mia coscienza solenne giuramento di compiere fedelmente e con zelo gli obblighi imposti dal grado di Maestro che sta per essermi conferito; di praticare sempre ed in tutto i principî massonici; di amare e cercare la verità; di odiare e fuggire la menzogna;

**PROMETTO E GIURO** di svolgere la mia attività intellettuale e la mia azione di propaganda incessante per il bene della mia Patria e dell'Umanità con l'aspirazione alla fratellanza universale degli uomini e dei popoli;

**PROMETTO E GIURO** amicizia ed attaccamento a tutti i Fratelli, a tutti i Figli della Vedova, e mi impegno a soccorrerli anche con l'inevitabile pericolo della mia vita;

**PROMETTO E GIURO** di non rivelare ad alcuno i segreti che mi fossero confidati, di istruirmi e di sollevare il mio spirito e di fortificare la mia ragione, perché tutte le mie facoltà siano d'ora innanzi sacre alla gloria e alla potenza dell'Ordine.

Se mancassi a questo giuramento che io sia disonorato per sempre, severamente punito e privato della società della gente onesta.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

Or.: di P. M. MARGHERITA LIG. li 14 FEBBRAIO 1975 E.: V.:

*Augusto de Laurentis*  
*de*  
*ur*





000014



OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'

### GIURAMENTO DI AFFILIAZIONE O REGOLARIZZAZIONE

Io AUGUSTO DE LAURENTIS

GIURO sottomissione, fedeltà ed obbedienza al Maestro Venerabile ed ai due Sorveglianti;

GIURO di obbedire e di conformarmi in tutto ai Regolamenti particolari della R. L. "ZETESI S" all'Or. di P. MARHERITA Lig.;

GIURO di obbedire ed eseguire le Leggi, gli Statuti, le Disposizioni tutte dell'Ordine ove io, liberamente e spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'anima, chiedo di essere (1) Regolarizzato;

GIURO infine fedeltà ed obbedienza alla Gran Loggia d'Italia degli Antichi Liberi Accettati Muratori, Obbedienza di Piazza del Gesù, ed al suo Gran Maestro impegnandomi sull'onore di cittadino e di Muratore di conformarmi sempre, in tutto e per tutto, agli ordini della Suprema Autorità.

Ord. di P. MARHERITA Lig. 14 FEBBRAIO 1975 E. V.

Visto per l'autenticità della firma  
Il Maestro Venerabile

FIRMA

Augusto de Laurentis

(1) Affiliato o Regolarizzato

Mod. 1 bis/Segr.

QUESTIONARIO INTEGRATIVO

Cognome DE LAURENTIS Nome AUGUSTO 000015  
 Data di nascita 22/11/1919 Luogo di nascita PALESTRO  
 Titolo di studio Att. in Giurisprudenza Lingue conosciute francese inglese spagnolo  
 Domicilio \_\_\_\_\_  
 Recapito per la corrispondenza \_\_\_\_\_

STATO DI FAMIGLIA:

Cognome e nome	Data di nascita	Relazione parentela	Attività o professione
<u>Pincherà Ilva</u>	<u>1925</u>	<u>moglie</u>	<u>coltivazione</u>
<u>De Laurentis Francesca</u>	<u>1955</u>	<u>figlia</u>	<u>laureata</u>

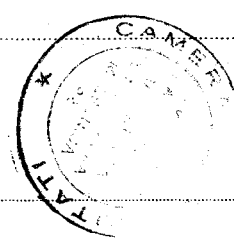
ATTIVITA' ECONOMICO-PROFESSIONALE:

Categoria	Settore	Funzione e/o specializzazione
Pubblica Amministrazione	<input checked="" type="checkbox"/> <u>Finanziario</u>	<u>Generale - In Direzione di compartimenti zona riprese Gruppo Finanza</u>
Industria	<input type="checkbox"/>	
Commercio	<input type="checkbox"/>	
Artigianato	<input type="checkbox"/>	
Agricoltura	<input type="checkbox"/>	
Servizi	<input type="checkbox"/>	
Professioni libere	<input type="checkbox"/>	
Varie	<input type="checkbox"/>	

Denominazione dell'Azienda o Studio o Ufficio e relativo indirizzo:

*consorzio zone fidele fuenne*

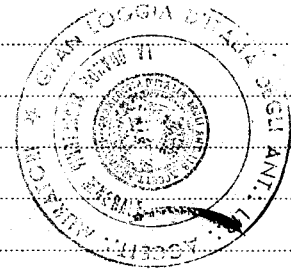
000316



ATTIVITA' POLITICA:

Partito politico di appartenenza (se iscritto)

Cariche ricoperte nel partito a tutti i livelli:



Tendenza politica (se non iscritto a partiti):

*apartidico*

Cariche o incarichi di elezione o di nomina politica, di qualsiasi genere:

Ente	Funzione

ATTIVITA' VARIE:

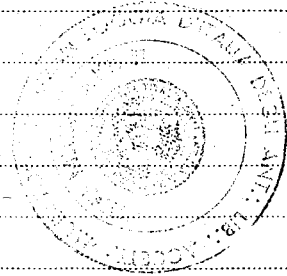
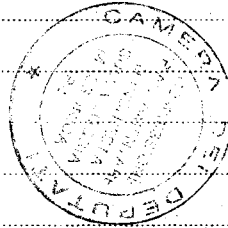
(Appartenenza - con cariche, incarichi e funzioni - a circoli, società, associazioni, organizzazioni economiche, sociali, culturali, ricreative, sportive o altro)

Organismo	Genere	Funzione dell'appartenente



**ATTIVITA' ISTITUZIONALE (riservato alla Segreteria):**

000018



XXXXXX XXXXXX

Prot. n° OS/342 G/r

Risp.mo F.  
Pietro LEONARDIS  
ex M.V. della R.L. Cop. "MINERVA"

G.O. di Roma, 7° giorno dell'XI mese  
dell'A.V.L. 5979

(7 febbraio 1930)

O. di TORINO

EV  
000019

Carissimo LEONARDIS,

in uno dei nostri frequenti incontri, parlando assieme, mi dicesti dell'ottima buona amicizia con il Gen. di Div. Augusto DE LAURENTIS, divenuto in questi giorni Vice Comandante Generale della Guardia di Finanza.

Questa personalità risulta appartenente alla nostra Famiglia e, in atto, a piedilista nella Loggia Coperta Nazionale n° 1.

Ho avuto occasione di telefonargli un paio di volte, quando dirigeva l'Ispettorato Alta Italia a Milano. Ne ho sempre avuto risposte con toni freddi e distaccati. E ciò non è nel mio carattere di tollerarlo.

Ti trasmetto copia fotostatica del Modello I da lui a suo tempo compilato, affinché sii così compiacente di saperne dire se là firme apposte nel prefato documento e ripetute in modo eguale nei vari Giuramenti da lui prestati fino al 9° Grado compreso siano autografe o meno.

Nell'assicurarti il più assoluto segreto sulla questione, ti ringrazio anticipatamente e ti invio un memore caro tripl. frat. abbr.

G.  
Giovanni GHINAZZI

10048<sup>M</sup>

A. G. D. G. A. D. U.

**MASSONERIA UNIVERSALE**

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
(Palazzo Vitelleschi)

Or. di Genova 000020

Io sottoscritto Flora / p. / di Genova,  
desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e  
dei miei simili, chiedo di essere (1) regolarizzato  
alla R. L. Settim  
all'Or. di Genova all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli  
A. L. A. M. (Obbedienza di Piazza del Gesù).

Firma Flora uno  
(in stampatello)

Domicilio cofero  
(in stampatello)

(1) iniziato - affiliato - regolarizzato

Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che  
il primo Flora uno  
per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza è degno  
di appartenere al nostro Ordine.

Or. di MARHERITA 16 (data), 14 FEBBRAIO 1975 - E. V.



I Fratelli proponenti

[Signature]

**Da riempirsi dall'interessato**

Nome e cognome Flora mo

Luogo e data di nascita Palermo 25/11/1919

Domicilio /// tel. ///

Titoli Accademici ///

Stato di famiglia ///

Titoli Onorifici ///

Decorazioni e Campagne Militari ///

Professione impiegato dello Stato

Altre eventuali attività ///

///

Se è figlio di Massone o no si

Di quali Istituzioni sociali fa parte ///

Pubblicazioni ///

///

///

///

Referenze:

///

///

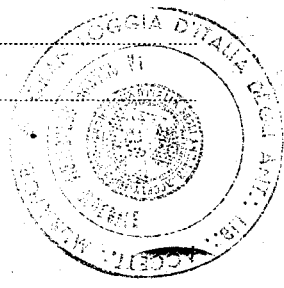
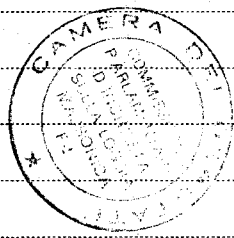
///

///

**Firma per esteso**  
(unire la fotografia)

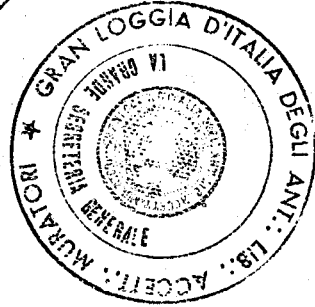
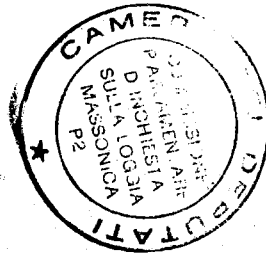
Flora

000021









	1° SCRUTINIO	2° SCRUTINIO	3° SCRUTINIO
Data .....			
Votanti .....			
Favorevoli .....			
Contrari .....			
Astenuti .....			
Iniziato il <u>1952 a 1° grado</u>			
<i>Regolarizzato</i> il <u>14.2.1975</u>			
Promosso al 2° grado <u>—</u>			
Promosso al 3° grado <u>14.2.1975</u>			
Trasferito all' Or. di .....			
nella R. L.:			
il .....			

IL MAESTRO VENERABILE

*[Signature]*

000023

IL SEGRETARIO

*[Signature]*



OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'

**GIURAMENTO DI AFFILIAZIONE O REGOLARIZZAZIONE**

Io FLORA VNO

GIURO sottomissione, fedeltà ed obbedienza al Maestro Venerabile ed ai due Sorveglianti;

GIURO di obbedire e di conformarmi in tutto ai Regolamenti particolari della R. L. " ZETESIS all'Or. di P. MARLHERITA LIC ; 000028

GIURO di obbedire ed eseguire le Leggi, gli Statuti, le Disposizioni tutte dell'Ordine ove io, liberamente e spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'anima, chiedo di essere (1) Regolarizzato ;

GIURO infine fedeltà ed obbedienza alla Gran Loggia d'Italia degli Antichi Liberi Accettati Muratori, Obbedienza di Piazza del Gesù, ed al suo Gran Maestro impegnandomi sull'onore di cittadino e di Muratore di conformarmi sempre, in tutto e per tutto, agli ordini della Suprema Autorità.

Ord. di P. MARLHERITA LIC, il 14 FEBBRAIO 1975 E. V.

Visto per l'autenticità della firma  
Il Maestro Venerabile

FIRMA

(1) Affiliato o Regolarizzato

Brevetto N. ....

Matricola N. ....



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**GRAN LOGGIA D'ITALIA**  
**DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**  
 OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

**Giuramento di 1° Grado (Apprendista Libero Muratore)**

io FLORIN VINO

000077

liberamente e spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'anima, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo:

— **PROMETTO E GIURO** di non palesare giammai i segreti della Libera Massoneria; di non far conoscere ad alcuno ciò che mi verrà svelato, sotto pena di aver tagliata la gola, strappato il cuore e la lingua, le viscere lacere, fatto il mio corpo cadavere in pezzi, indi bruciato e ridotto in polvere, questa sparsa al vento per esecrata memoria ed infamia eterna;

— **PROMETTO E GIURO** di prestare aiuto ed assistenza a tutti i Fratelli Liberi Muratori sparsi su tutta la superficie della Terra;

— **PROMETTO E GIURO** di consacrare tutta la mia esistenza al bene ed al progresso della mia Patria, al bene ed al progresso di tutta l'Umanità;

— **PROMETTO E GIURO** di adempiere ed eseguire le Leggi, i Regolamenti e le disposizioni tutte dell'Ordine e di portare ossequio ed obbedienza alla Suprema Autorità ed a quanti sono i miei superiori;

— **PROMETTO E GIURO** di mantenermi e conservarmi sempre onesto, solerte e benemerito cittadino, ossequiente alle Leggi dello Stato, amico, membro della mia famiglia, e Massone per abbattere sempre il vizio e propugnare la Virtù;

— **PROMETTO E GIURO** di non attentare all'Onore delle famiglie dei miei Fratelli;

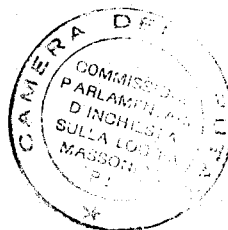
— **FINALMENTE GIURO** di non appartenere ad alcuna Società che sia in urto o in opposizione con la Libera Massoneria sottoponendomi, in difetto, alle pene personali le più gravi e terribili.

Or.: di S. MARGHERITA LIG. II 14 FEBBRAIO 19 75 E.: V.:

*[Handwritten signature]*

brevetto n. ....

Matricola N. ....



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

# GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

## Giuramento di 2° Grado (Compagno Libero Muratore)

Io sottoscritto FLORA VINO 000086

confermando il Giuramento di Apprendista Libero Muratore da me prestato all'Ordine e debitamente sottoscritto;

**GIURO** sul mio onore e sulla mia coscienza di non rivelare ai Fratelli Apprendisti e tanto meno ai profani i simboli, le parole, i misteri del grado di Compagno;

**GIURO** di eseguire gli Statuti Generali dell'Ordine ed i Regolamenti di questa Rispettabile Loggia;

**GIURO** di consacrarmi con tutte le mie forze alla difesa della mia Patria ed al bene della Umanità, alla diffusione dei nostri principi di ordine, di progresso e di pace ed alla loro incarnazione in ogni svolgimento della vita profana.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

Or.: di S. MARC'HERITA LIG. II 14 FEBBRAIO 1975 E.: V.:

*[Handwritten signature]*



Brevetto N. 10970

Matricola N.

A.: G.: D.: G.

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI

DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ



### Giuramento di 3° Grado (Maestro Libero Muratore)

Io FLORA VNO

000255

di mia libera e spontanea volontà, in presenza del Grande Architetto dell'Universo e di tutti i Maestri qui riuniti, e in faccia a tutti i Massoni sparsi sul globo, prendo sul mio onore e sulla mia coscienza solenne giuramento di compiere fedelmente e con zelo gli obblighi imposti dal grado di Maestro che sta per essermi conferito; di praticare sempre ed in tutto i principî massonici; di amare e cercare la verità; di odiare e fuggire la menzogna;

**PROMETTO E GIURO** di svolgere la mia attività intellettuale e la mia azione di propaganda incessante per il bene della mia Patria e dell'Umanità con l'aspirazione alla fratellanza universale degli uomini e dei popoli;

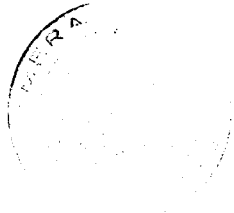
**PROMETTO E GIURO** amicizia ed attaccamento a tutti i Fratelli, a tutti i Figli della Vedova, e mi impegno a soccorrerli anche con l'inevitabile pericolo della mia vita;

**PROMETTO E GIURO** di non rivelare ad alcuno i segreti che mi fossero confidati, di istruirmi e di sollevare il mio spirito e di fortificare la mia ragione, perché tutte le mie facoltà siano d'ora innanzi sacre alla gloria e alla potenza dell'Ordine.

Se mancassi a questo giuramento che io sia disonorato per sempre, severamente punito e privato della società della gente onesta.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

Or.: di P. MARGHERITA LIC. li 14 FEBBRAIO 1975 E.: V.:



Brevetto N. 1746

Matricola N.

A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

**MASSONERIA UNIVERSALE  
DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO**

SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33° ED ULTIMO GRADO  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

T.: U.: P.:

**Giuramento del 4° Grado (Maestro Segreto)**

Io Flora mio 000024

alla presenza dei Fratelli qui convenuti, mi unisco sinceramente e solennemente ad essi:

**PROMETTO** di mia volontà di non rivelare ad alcuno i segreti di questo grado;

**ACCETTO** la protezione del Supremo Consiglio del Rito Scozzese Antico ed Accettato;

**GIURO** di obbedire ai suoi Statuti e Decreti fino a quando essi non saranno contrari agli impulsi sinceri della mia ragione;

**PROMETTO** di conformarmi alle Leggi interne ed alle decisioni di questa Loggia di Perfezione dei Maestri Segreti, fino a quando ne farò parte;

Infine **PROMETTO E GIURO** di essere fedele fino alla morte ad ogni segreto che mi verrà affidato, ad ogni compito che mi sarà legittimamente imposto, ad ogni dovere che mi sarà richiesto per il bene dell'Umanità, del mio Paese, della mia Famiglia, di un mio Fratello, di un mio Amico, e di non abbandonarli giammai nel bisogno, nel pericolo e nella persecuzione.

Così DIO mi aiuti!

Or.: M. U. R. I. V. T. A. V. li 15/2/75 19 E.: V.:





10743

FLORA/2

000029

R. L. Cop. NAZIONALE

Q. di GENOVA

REGOLARIZZATO

10843

10743

CLASSIFICA

Flora/2

COGNOME E NOME

ORIENTE

VALLE DI

LUOGO E DATA DI NASCITA

DOMICILIO

ALESSANDRIA

CITTA'

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

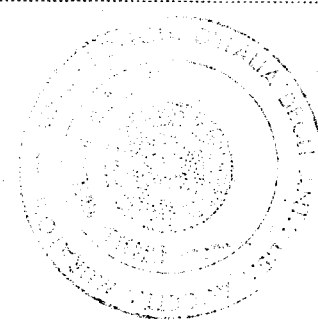
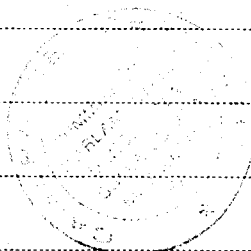
TITOLI DI STUDIO

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

000030





10743 3

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

MASSONERIA UNIVERSALE

GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
(Palazzo Vitelleschi)

Or.: di Genova

Io sottoscritto Flora 2 di fa Tomaso  
(cognome e nome) (paternità)

desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e dei miei simili, chiedo di essere (1) regolarizzato

alla R.: L.: capata, mensile

all'Or.: di Genova all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli

A.: L.: A.: M.: (Obbedienza di Piazza del Gesù).

Firma Flora 2  
(in stampatello)

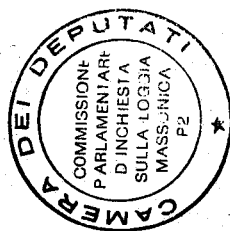
coferato  
(in stampatello)

(1) iniziato - affiliato - regolarizzato

Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che il profano Flora 2

per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza nonché per le qualità intellettuali, morali e sociali è degno di appartenere al nostro Ordine.

Or.: di Genova (data), 10 aprile 1975 - E.: V.:



Fratelli proponenti  
[Signature]  
[Signature]

**Da riempirsi dall'interessato**

Nome e Cognome Flora I (in stampatello)

Nato il 21/6/1916 (in stampatello) a Mirabella Euferrata

Domiciliato a \_\_\_\_\_ (in stampatello) Via \_\_\_\_\_ (in stampatello) N. \_\_\_\_\_

TEL. (ab.) \_\_\_\_\_ (uff.) \_\_\_\_\_

Stato di famiglia \_\_\_\_\_

Cittadinanza \_\_\_\_\_

Titolo di studio \_\_\_\_\_

Professione Professore di Lettere deputato s.e.

Altre eventuali attività \_\_\_\_\_

Titoli Onorifici \_\_\_\_\_

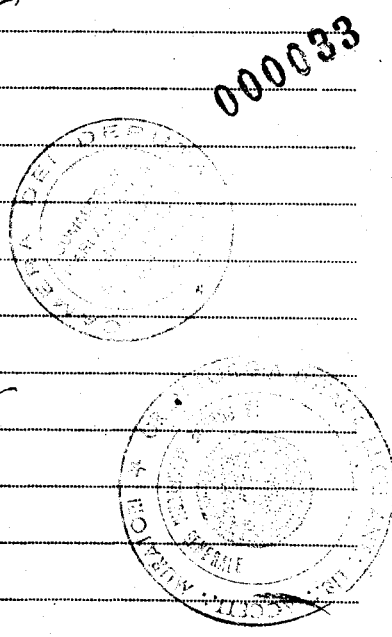
Decorazioni e Campagne militari \_\_\_\_\_

Se è figlio di massone o no no

Di quali Istituzioni sociali fa parte \_\_\_\_\_

Pubblicazioni \_\_\_\_\_

Referenze \_\_\_\_\_



Firma per esteso \_\_\_\_\_  
*[Handwritten signature]*

- Allegare: 2 foto formato tessera
- Certificato Casellario Generale
  - Certificato carichi penali pendenti (Tribunale e Pretura)
  - Certificato di studio

**Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi**

Iniziato il 1973 nella R.: L.: Comuna

all'Oriente di 1. M. Pifore

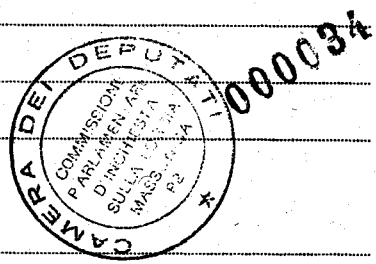
Vita massonica: \_\_\_\_\_

Grado massonico raggiunto: 3° nell'anno 1974

Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori:

Motivi della cessazione o del « congedo »

Documenti massonici che si allegano:



In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.

1 \_\_\_\_\_

Abitazione \_\_\_\_\_

2 \_\_\_\_\_

Abitazione \_\_\_\_\_

Or.: di Genova data) 10 aprile 1975 - E.: V.:

Firma [Signature]

Il Maestro Venerabile della R.: L.: \_\_\_\_\_

[Signature]

NOTE MISERVAIE

Presa in considerazione nella Tornata del ..... con esito favorevole.

Respinta nella Tornata del ..... per i seguenti motivi:

.....  
 .....

Il Maestro Venerabile

	1° scrutinio	2° scrutinio	3° scrutinio
Data			
Votanti			
Favorevoli			
Contrari			
Astenuti			
Iniziato il	1973 R. L. "CAMEA"		
Affiliato il	—		
Regolarizzato il	10.4.1975		
Promosso al 2° grado			
Promosso al 3° grado	10.4.1975		
Trasferito all'Or. di			
Trasferito all'Or. di			
nella R. L. di			
il			

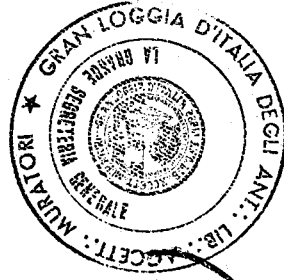
000035

IL MAESTRO VENERABILE

*[Handwritten Signature]*

IL SEGRETARIO

*[Handwritten Signature]*







10736

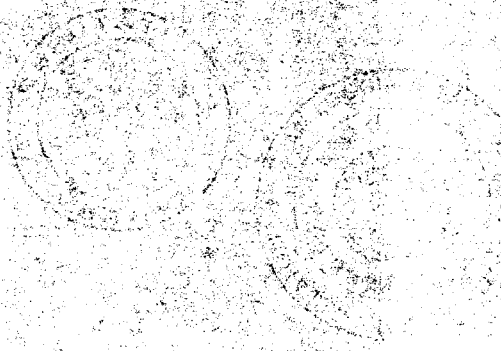
FLORA / 3

000038

R.L.: Cop. NAZIONALE

O. GENOVA

10436



10736

CLASSIFICA

*Flora B*

COGNOME E NOME

ORIENTE

VALLE DI

LUOGO E DATA DI NASCITA

*Via Pictorie 40*

DOMICILIO

*Alexandrie*

CITTA'

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

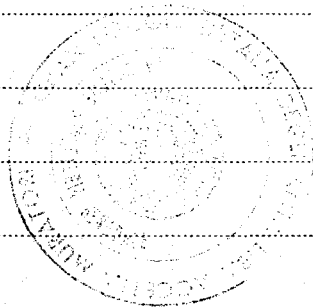
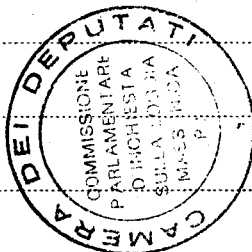
*000097*

TITOLI DI STUDIO

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE



**POSIZIONE**

**CAMEA** *S. Margherita Ligure*

INIZIATO PRESSO LA R.: L.: ..... OR.: DI ..... VALLE DI .....

REGOLARIZZATO IL ..... PRESSO LA R.: L.: ..... OR.: DI .....

AFFILIATO IL ..... PRESSO LA R.: L.: ..... OR.: DI .....

TRASFERITO IL ..... PRESSO LA R.: L.: ..... OR.: DI .....

IN SONNO IL ..... DIMISSIONARIO IL ..... RADIATO .....

	N. BREV.		N. BREV.
1° 10.4.1975	20176	30°	
2°		31°	
3° 7.6.1975	16095	32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

000038

**QUALIFICHE**

.....

.....

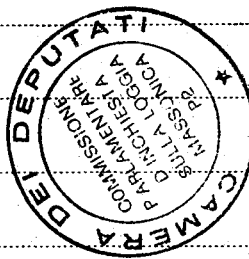
.....

.....

.....

.....

.....



Mod. 1

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

1

MASSONERIA UNIVERSALE

GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL G. U.  
(Palazzo Vitelleschi)

10736

Or.: di Genova

Io sottoscritto Flora 3 di Lu Roberto  
(cognome e nome) (paternità)

desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e dei miei simili, chiedo di essere (1) regolarizzato  
alla R.: L.: capite nazionale 000039  
all'Or.: di Genova all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli A.: L.: A.: M.: (Obbedienza di Piazza del Gesù).

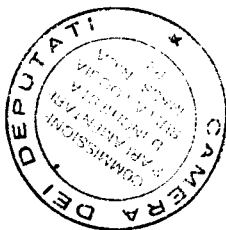
Firma Flora 3 (in stampatello)  
Capite (in stampatello) Non

(1) iniziato - affiliato - regolarizzato

Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che il profano Flora 3

per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza nonché per le qualità intellettuali, morali e sociali è degno di appartenere al nostro Ordine.

Or.: di Genova (data), 10 aprile 1975 - E.: V.:



I Fratelli proponenti

[Signature]  
[Signature]

**Da riempirsi dall'interessato**

Nome e Cognome Flora 3 (in stampatello)

Nato il 24/5/1919 a Fiorenze (in stampatello)

Domiciliato a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ (in stampatello) (in stampatello)

TEL. (ab.) \_\_\_\_\_ (uff.) \_\_\_\_\_

Stato di famiglia \_\_\_\_\_

Cittadinanza \_\_\_\_\_

Titolo di studio \_\_\_\_\_

Professione ufficiale superiore carabinieri

Altre eventuali attività \_\_\_\_\_

Titoli Onorifici \_\_\_\_\_

000040

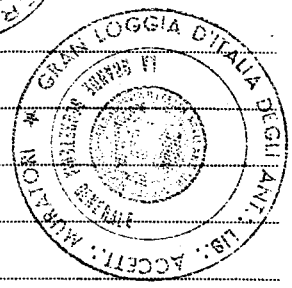
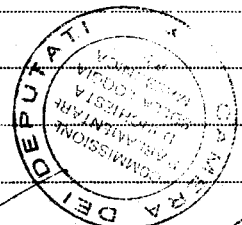
Decorazioni e Campagne militari \_\_\_\_\_

Se è figlio di massone o no no

Di quali Istituzioni sociali fa parte \_\_\_\_\_

Pubblicazioni \_\_\_\_\_

Referenze \_\_\_\_\_



Firma per esteso

*[Handwritten signature]*

Allegare: 2 foto formato tessera

- Certificato Casellario Generale
- Certificato carichi penali pendenti (Tribunale e Pretura)
- Certificato di studio

**Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi**

Iniziato il 1975 nella R.: L.: Genova

all'Oriente di M. M. ...

Vita massonica: \_\_\_\_\_

Grado massonico raggiunto: 12 nell'anno 1975

Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori: \_\_\_\_\_

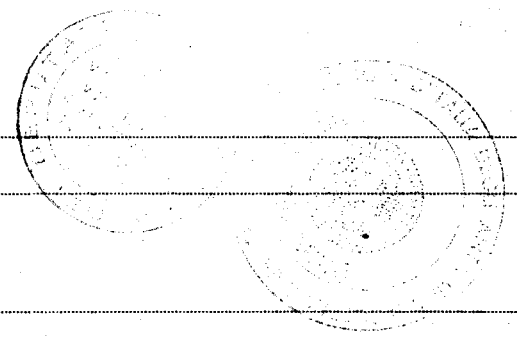
Motivi della cessazione o del « congedo » \_\_\_\_\_

Documenti massonici che si allegano: \_\_\_\_\_

000041

In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.

1 \_\_\_\_\_  
Abitazione \_\_\_\_\_



2 \_\_\_\_\_  
Abitazione \_\_\_\_\_

Or.: di Genova data), 10 aprile 1975 - E.: V.:

Firma [Signature]

Il Maestro Venerabile della R.: L.: [Signature]

**NOTE RISERVATE**

Presa in considerazione nella Tornata del ..... con esito favorevole.

Respinta nella Tornata del ..... per i seguenti motivi:

.....  
 .....

Il Maestro Venerabile

.....

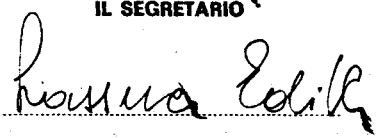
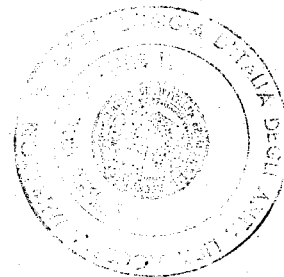
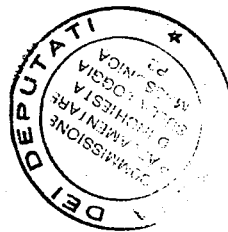
	1° scrutinio	2° scrutinio	3° scrutinio
Data			
Votanti			
Favorevoli			
Contrari			
Astenuti			
Iniziato il	1975. R. L. CAMEA		
Affiliato il			
Regolarizzato il	10.4.1975		
Promosso al 2° grado			
Promosso al 3° grado	7.6.1975		
Trasferito all'Or. di			
Trasferito all'Or. di			
nella R. L.			
il			

00004

IL MAESTRO VENERABILE



IL SEGRETARIO





10791

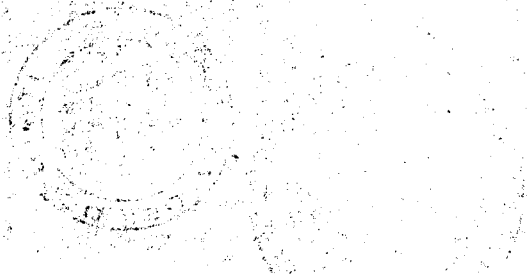
FLORA QUATTRO ~~ST~~

000043

REGOLARIZZATO

R. L. COPERTA NAZIONALE I

02... di S. MARGHERITA LIG. 10791



10791

CLASSIFICA

FLORA QUATTRO  
COGNOME E NOME

S.M.Ligure

ORIENTE VALLE DI

LIMA 18.9.1946  
LUOGO E DATA DI NASCITA

DOMICILIO

CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Ingegnere cibernetico

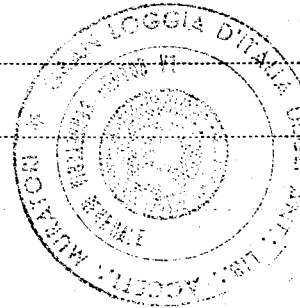
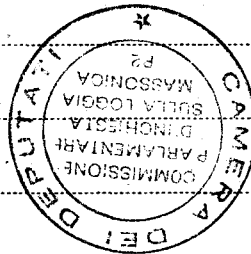
TITOLI DI STUDIO  
Impiegato dello Stato (Marina)

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

000044



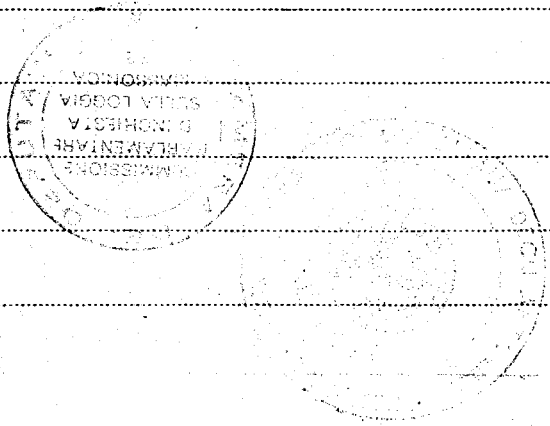
**P O S I Z I O N E**

"CAMEA" S.M.Ligure S.Siro  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI  
 2.5.75 "L.N.C." S.M.Ligure  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

		N. BREV.		N. BREV.
1°	2.5.75	20222	30°	
	(6/74)			
2°	2.5.75		31°	
3°	2.5.75	16060	32°	
4°			32° C.C.O.	
9°			33°	
18°			Membro Supr.: Cons.:	

000045

**Q U A L I F I C H E**



10791

1 K J  
Mod. 1

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**MASSONERIA UNIVERSALE**

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
(Palazzo Vitelleschi)

Or.: di *S. Margherite dij.*

Io sottoscritto *Flora L.* di *Luis*

desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e dei miei simili, chiedo di essere (1) *regolarizzato*  
alla R.: L.: *manuale Cefeto*  
all'Or.: di *[signature]* all'Obbedienza della Gran Loggia *000046* Italia degli  
A.: L.: A.: M.: (Obbedienza di Piazza del Gesù).

Firma *Flora L.*  
(in stampatello)

Domicilio *Cefeto*  
(in stampatello)

(1) iniziato - affiliato - regolarizzato

Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che

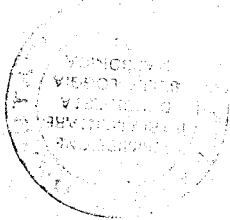
*Flora L.*

per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza è degno di appartenere al nostro Ordine.

Or.: di *S. M. Lepore* (data), *2 maggio* 19 *75* - E.: V.:

I Fratelli proponenti

*[Signature]*  
*[Signature]*



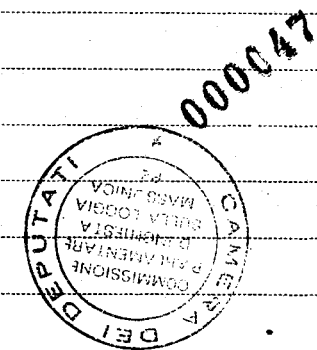
**Da riempirsi dall'interessato**

Nome e cognome Flora H  
 Luogo e data di nascita Lima, 18/9/1916  
 Domicilio \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 Titoli Accademici ingegnere abruzzese  
 Stato di famiglia \_\_\_\_\_  
 Titoli Onorifici \_\_\_\_\_  
 Decorazioni e Campagne Militari \_\_\_\_\_  
 Professione ingegnere dello Stato (ufficiale marino)  
 Altre eventuali attività \_\_\_\_\_

Se è figlio di Massone o no \_\_\_\_\_  
 Di quali Istituzioni sociali fa parte \_\_\_\_\_

Publicazioni \_\_\_\_\_

Referenze: \_\_\_\_\_



**Firma per esteso**  
 (unire la fotografia)

*[Handwritten signature]*

**Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi**

Iniziato il 6/1944 nella R.: L.: Rome  
all'Oriente di S. Margherita Lig.  
Vita massonica: \_\_\_\_\_

Grado massonico raggiunto: 3° nell'anno 1944

Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori:  
\_\_\_\_\_

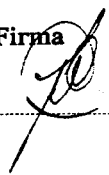
Documenti massonici che si allegano:  
\_\_\_\_\_

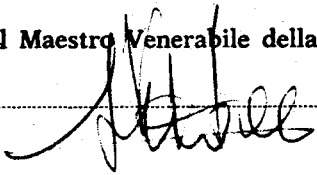
000048

In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.

1 \_\_\_\_\_  
Abitazione \_\_\_\_\_  
2 \_\_\_\_\_  
Abitazione \_\_\_\_\_

Or.: di S. Margherita Lig. (data), 2/5 19 45 - E.: V.: \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_  


Il Maestro Venerabile della R.: L.: \_\_\_\_\_  


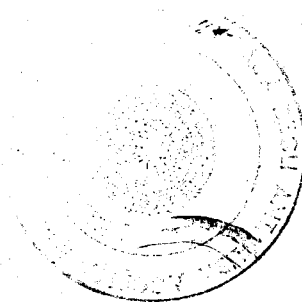
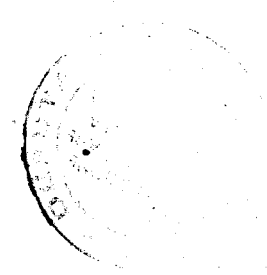
	1° SCRUTINIO	2° SCRUTINIO	3° SCRUTINIO
Data .....			
Votanti .....			
Favorevoli .....			
Contrari .....			
Astenuti .....			
Iniziato il <u>giugno 1974</u>			
Regolamentato <u>2.5.1975</u>			
Promosso al 2° grado .....			
Promosso al 3° grado <u>2.5.1975</u>			
Trasferito all'Or.: di .....			
nella R.: L.: .....			
Il .....			

IL MAESTRO VENERABILE

*[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*



M/b

MOD. 1

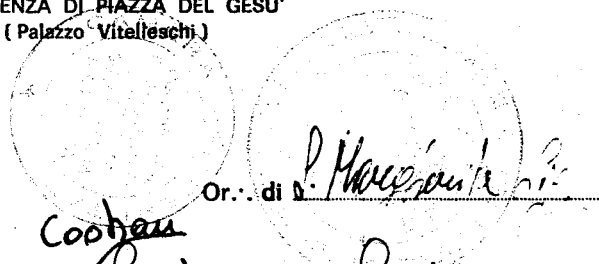
A. G. D. G. A. D. U.

# MASSONERIA UNIVERSALE

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

108

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
(Palazzo Vitalreschi)



Or. di P. Margherita R.

Cooban

Io sottoscritto Vargas Luis di Luis  
(cognome e nome) (paternità)

desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e dei miei simili, chiedo di essere (1) regolarizzato

alla R. L. Medionale Coperte

all'Or. di \_\_\_\_\_ all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli

A. L. A. M. (Obbedienza di Piazza del Gesù).

Firma VARGAS-COOBAN-LUIS  
(in stampatello)

P. Margherita R. via Jofeli 109  
(in stampatello)  
Tel. 87921.

(1) iniziato - affiliato - regolarizzato

Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che il profano Vargas Cooban Luis

per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza nonché per le qualità intellettuali, morali e sociali è degno di appartenere al nostro Ordine.

Or. di Margherita R. (data), 2 Maggio 1975 - E. V.

I Fratelli proponenti

Antonio Fendolf  
[Signature]



**Da riempirsi dall'interessato**

Nome e Cognome Vargas Cooban Luis  
(in stampatello)

Nato il 18 settembre 1945 a Lima (Peru)  
(in stampatello)

Domiciliato a Lima Via Salvador Gutierrez N. 251  
(in stampatello) (in stampatello)

TEL. (ab.) \_\_\_\_\_ (uff.) \_\_\_\_\_

Stato di famiglia coniugato

Cittadinanza Peruviana

Titolo di studio Ingenere Elettronico

Professione ufficiale Marina

Altre eventuali attività \_\_\_\_\_

Titoli Onorifici \_\_\_\_\_

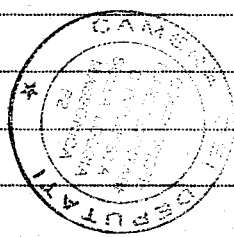
Decorazioni e Campagne militari \_\_\_\_\_

Se è figlio di massone o no \_\_\_\_\_

Di quali Istituzioni sociali fa parte \_\_\_\_\_

Pubblicazioni \_\_\_\_\_

Referenze \_\_\_\_\_



Firma per esteso  
Vargas Cooban Luis

- Allegare: 2 foto formato tessera
- Certificato Casellario Generale
  - Certificato carichi penali pendenti (Tribunale e Pretura)
  - Certificato di studio

109

**Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi**

Iniziato il 6/1974 nella R.: L.: Cecina

all'Oriente di N. M. R. pure

Vita massonica: \_\_\_\_\_

Grado massonico raggiunto: 3° nell'anno 1974

Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori: \_\_\_\_\_

Motivi della cessazione o del « congedo » \_\_\_\_\_

Documenti massonici che si allegano: \_\_\_\_\_

In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.

1 \_\_\_\_\_

Abitazione \_\_\_\_\_

2 \_\_\_\_\_

Abitazione \_\_\_\_\_

Or.: di N. M. R. pure data), 2 maggio 1975 - E.: V.:

Firma [Signature]

Il Maestro Venerabile della R.: L.: \_\_\_\_\_

[Signature]

110

NOTE RISERVATE

Preso in considerazione nella Tornata del ..... con esito favorevole.

Respinta nella Tornata del ..... per i seguenti motivi:

.....  
.....

Il Maestro Venerabile

118

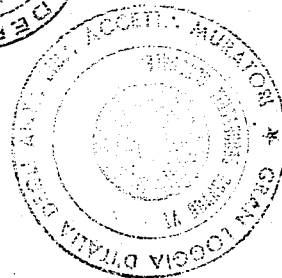
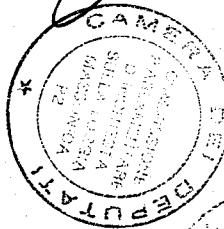
	1° scrutinio	2° scrutinio	3° scrutinio
Data			
Votanti			
Favorevoli			
Contrari			
Astenuti			
Iniziato il	gennaio 1975		
Affiliato il			
Regolarizzato il	2.5.1975		
Promosso al 2° grado			
Promosso al 3° grado	2.5.1975		
Trasferito all'Or. di			
Trasferito all'Or. di			
nella R. L.			
Il			

IL MAESTRO VENERABILE

*[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*



Mod. 1 bis/Segr.

**QUESTIONARIO INTEGRATIVO**

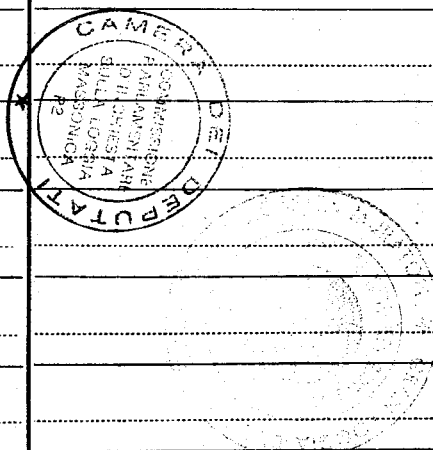
Cognome Vargas Cochau Nome Luis  
 Data di nascita 18 settembre 1945 Luogo di nascita Lima (Perù)  
 Titolo di studio ingegnere atermico Lingue conosciute Spagnolo, Inglese, Francese  
 Domicilio \_\_\_\_\_  
 Recapito per la corrispondenza 7

**STATO DI FAMIGLIA:**

Cognome e nome	Data di nascita	Relazione parentela	Attività o professione
<u>DICKU DI Ciro</u>	<u>1950</u>	<u>marito</u>	<u>coltivatore</u>
<u>Ciro</u>	<u>1972</u>	<u>figlio</u>	
<u>Alejandro</u>	<u>1974</u>	<u>figlio</u>	

**ATTIVITA' ECONOMICO-PROFESSIONALE:**

Categoria	Settore	Funzione e/o specializzazione
<input checked="" type="checkbox"/> Pubblica Amministrazione	<u>Marina</u>	<u>ufficiale Marina, Marina Peruviana</u>
<input type="checkbox"/> Industria		
<input type="checkbox"/> Commercio		
<input type="checkbox"/> Artigianato		
<input type="checkbox"/> Agricoltura		
<input type="checkbox"/> Servizi		
<input type="checkbox"/> Professioni libere		
<input type="checkbox"/> Varie		



Denominazione dell'Azienda o Studio o Ufficio e relativo indirizzo:

Commissione Peruzioni di Miferione e  
Studio Genova Via Cipro 11  
tef. 5995. 113

ATTIVITA' POLITICA:

Partito politico di appartenenza (se iscritto)

Cariche ricoperte nel partito a tutti i livelli:

Tendenza politica (se non iscritto a partiti):

apertistico

Cariche o incarichi di elezione o di nomina politica, di qualsiasi genere:

Ente	Funzione

ATTIVITA' VARIE:

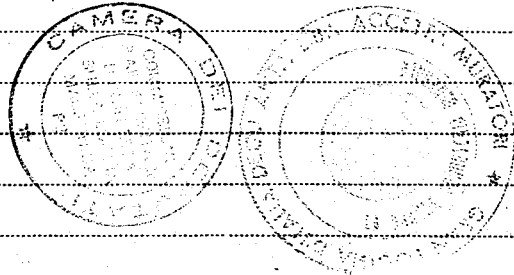
(Appartenenza - con cariche, incarichi e funzioni - a circoli, società, associazioni, organizzazioni economiche, sociali, culturali, ricreative, sportive o altro)

Organismo	Genere	Funzione dell'appartenente



**ATTIVITA' ISTITUZIONALE (riservato alla Segreteria):**

115



Brevetto N. 20222

Matricola N. \_\_\_\_\_



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**GRAN LOGGIA D'ITALIA**  
**DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**  
 OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

**Giuramento di 1° Grado (Apprendista Libero Muratore)**

Io VARGAS COOBAN LUIS

liberamente e spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'anima, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo:

— **PROMETTO E GIURO** di non palesare giammai i segreti della Libera Massoneria; di non far conoscere ad alcuno ciò che mi verrà svelato, sotto pena di aver tagliata la gola, strappato il cuore e la lingua, le viscere lacere, fatto il mio corpo cadavere in pezzi, indi bruciato e ridotto in polvere, questa sparsa al vento per esecrata memoria ed infamia eterna;

— **PROMETTO E GIURO** di prestare aiuto ed assistenza a tutti i Fratelli Liberi Muratori sparsi su tutta la superficie della Terra;

— **PROMETTO E GIURO** di consacrare tutta la mia esistenza al bene ed al progresso della mia Patria, al bene ed al progresso di tutta l'Umanità;

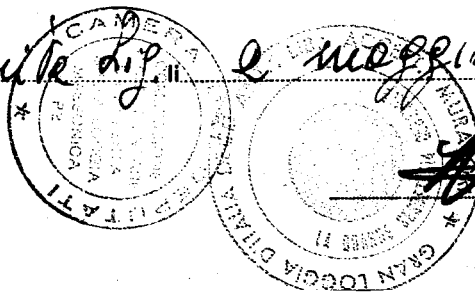
— **PROMETTO E GIURO** di adempiere ed eseguire le Leggi, i Regolamenti e le disposizioni tutte dell'Ordine e di portare ossequio ed obbedienza alla Suprema Autorità ed a quanti sono i miei superiori;

— **PROMETTO E GIURO** di mantenermi e conservarmi sempre onesto, solerte e benemerito cittadino, ossequiente alle Leggi dello Stato, amico, membro della mia famiglia, e Massone per abbattere sempre il vizio e propugnare la Virtù;

— **PROMETTO E GIURO** di non attentare all'Onore delle famiglie dei miei Fratelli;

— **FINALMENTE GIURO** di non appartenere ad alcuna Società che sia in urto o in opposizione con la Libera Massoneria sottoponendomi, in difetto, alle pene personali le più gravi e terribili.

Or.: di P. Margherita Dip. II e Uggerio 19 75 E.: V.:





Brevetto N. \_\_\_\_\_

Matricola N. \_\_\_\_\_



117

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

# GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

## Giuramento di 2° Grado (Compagno Libero Muratore)

Io sottoscritto VARGAS COOBAN Lino

confermando il Giuramento di Apprendista Libero Muratore da me prestato all'Ordine e debitamente sottoscritto,

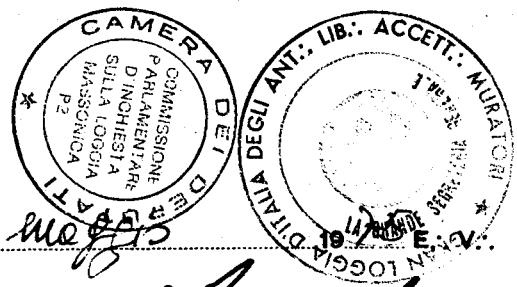
**GIURO** sul mio onore e sulla mia coscienza di non rivelare ai Fratelli Apprendisti e tanto meno ai profani i simboli, le parole, i misteri del grado di Compagno;

**GIURO** di eseguire gli Statuti Generali dell'Ordine ed i Regolamenti di questa Rispettabile Loggia;

**GIURO** di consacrarci con tutte le mie forze alla difesa della mia Patria ed al bene della Umanità, alla diffusione dei nostri principi di ordine, di progresso e di pace ed alla loro incarnazione in ogni svolgimento della vita profana.

**GIURO, GIURO, GIURO !**

Or.: di S. Margherita dip. II e mezza



[Signature]

Brevetto N. 16060

Matricola N. ....

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI

DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

### Giuramento di 3° Grado (Maestro Libero Muratore)

io VARGAS COOBAN Luis

di mia libera e spontanea volontà, in presenza del Grande Architetto dell'Universo e di tutti i Maestri qui riuniti, e in faccia a tutti i Massoni sparsi sul globo, prendo sul mio onore e sulla mia coscienza solenne giuramento di compiere fedelmente e con zelo gli obblighi imposti dal grado di Maestro che sta per essermi conferito; di praticare sempre ed in tutto i principî massonici; di amare e cercare la verità; di odiare e fuggire la menzogna;

**PROMETTO E GIURO** di svolgere la mia attività intellettuale e la mia azione di propaganda incessante per il bene della mia Patria e dell'Umanità con l'aspirazione alla fratellanza universale degli uomini e dei popoli;

**PROMETTO E GIURO** amicizia ed attaccamento a tutti i Fratelli, a tutti i Figli della Vedova, e mi impegno a soccorrerli anche con l'inevitabile pericolo della mia vita;

**PROMETTO E GIURO** di non rivelare ad alcuno i segreti che mi fossero confidati, di istruirmi e di sollevare il mio spirito e di fortificare la mia ragione, perché tutte le mie facoltà siano d'ora innanzi sacre alla gloria e alla potenza dell'Ordine.

Se mancassi a questo giuramento che io sia disonorato per sempre, severamente punito e privato della società della gente onesta.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

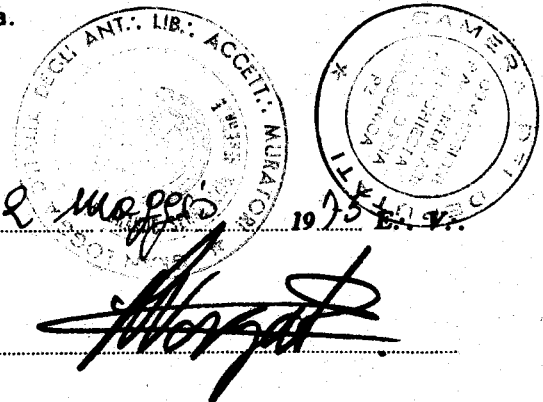
Or.: di

P. MARGHERITA LIG.

li

R. MURATORE

1975 E. V.



100331

3-1-78

FLORA 5

000051

R. L.: COPERTA NAZIONALE

Or. di SANTA MARGHERITA LIGURE 10835

10833

CLASSIFICA

Flora/5

COGNOME E NOME

ORIENTE

VALLE DI

LUOGO E DATA DI NASCITA

DOMICILIO

*S. Margherita Ligure*

CITTA'

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

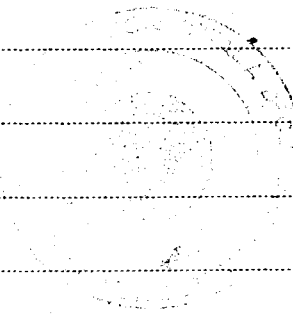
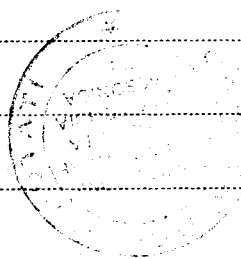
TITOLI DI STUDIO

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

000051



**P O S I Z I O N E**

**CAMEA** *S. Margh. Lig.*  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: *9.6.1975* OR.: DI VALLE DI  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1°	<i>Ottobre 1967</i>	30°	
2°		31°	
3°	<i>9.6.1975 16087</i>	32°	
4°	<i>" " " 5802</i>	32° C.C.O.	<i>000052</i>
9°	<i>" " " 4254</i>	33°	
18°	<i>" " " 3016</i>	Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

10033 od. 1 10

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

MASSONERIA UNIVERSALE

GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
(Palazzo Villeschi)

Or.: di S. Margherita Lig

Io sottoscritto Flora <sup>5</sup> di CYRIL

desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e dei miei simili, chiedo di essere (1) regolarizzato alla R.: L.: Coperta Nazionale all'Or.: di S. Margherita Lig all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli A.: L.: A.: M.: (Obbedienza di Piazza del Gesù).

000053

Firma FLORA (in stampatello)

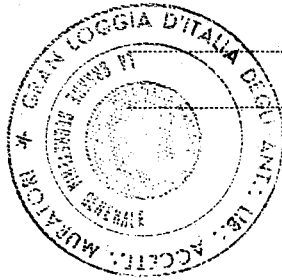
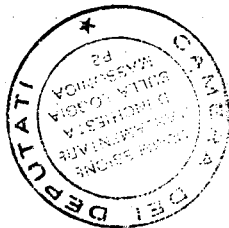
Domicilio S. MARGHERITA LIGURE (in stampatello)

(1) iniziato - affiliato - regolarizzato

Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che FLORA per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza è degno di appartenere al nostro Ordine.

Or.: di S. Margherita Lig (data), 9 Giugno 1915 - E.: V.:

I Fratelli proponenti



**Da riempirsi dall'interessato**Nome e cognome FLORALuogo e data di nascita PLYMOUTH 21 Jan '35Domicilio P. MARGHERITA LIBRE tel. \_\_\_\_\_

Titoli Accademici \_\_\_\_\_

Stato di famiglia CONIUGATO

Titoli Onorifici \_\_\_\_\_

Decorazioni e Campagne Militari FLT. LT RAF (RETA)Professione AMMINISTRATORE UNICO di Neutor SRL

Altre eventuali attività \_\_\_\_\_

Se è figlio di Massone o no No

Di quali Istituzioni sociali fa parte \_\_\_\_\_

Pubblicazioni \_\_\_\_\_

Referenze:

Firma per esteso  
(unire la fotografia)Flora

000054

**Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi**

Iniziato il 10 10bre 67 nella R.: L.: Lamezia  
all'Oriente di Santa Margherita Ligure  
Vita massonica: \_\_\_\_\_

Grado massonico raggiunto: 18° nell'anno 1972

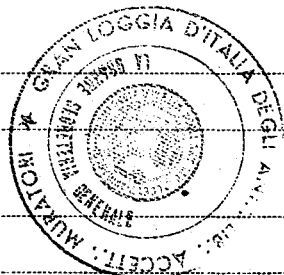
Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori:  
\_\_\_\_\_

Documenti massonici che si allegano:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

000055

In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.

- 1 \_\_\_\_\_  
Abitazione \_\_\_\_\_
- 2 \_\_\_\_\_  
Abitazione \_\_\_\_\_



Or.: di S. Margherita Lig. (data), 9 giugno 1972 - E.: V.: \_\_\_\_\_

Firma  
Flora

Il Maestro Venerabile della R.: L.: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



	1° SCRUTINIO	2° SCRUTINIO	3° SCRUTINIO
Data .....			
Votanti .....			
Favorevoli .....			
Contrari .....			
Astenuti .....			
Iniziato il .....			
Respinto il .....			
Promosso al 2° grado .....			
Promosso al 3° grado .....			
Trasferito all' Or. di .....			
nella R. L.:			
il .....			

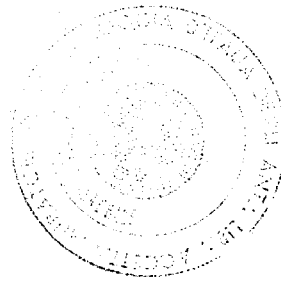
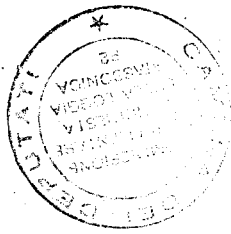
IL MAESTRO VENERABILE

*[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*

000056



Mod. 1 bis/Segr.

## QUESTIONARIO INTEGRATIVO

Cognome FLORA Nome \_\_\_\_\_  
 Data di nascita 21 Jan '35 Luogo di nascita PLYMOUTH  
 Titolo di studio Bureau in Electric Technology Lingue conosciute Inglese - Italiano  
 Domicilio P. MARGHERITA 116  
 Recapito per la corrispondenza ↗

## STATO DI FAMIGLIA:

Cognome e nome	Data di nascita	Relazione parentela	Attività o professione

000057

## ATTIVITA' ECONOMICO-PROFESSIONALE:

Categoria	Settore	Funzione e/o specializzazione
Pubblica Amministrazione ( )		
Industria ( )		
Commercio ( )		
Artigianato ( )		
Agricoltura ( )		
Servizi ( )		
Professioni libere (X)	NAUTICO	Amministratore Unico
Varie ( )		





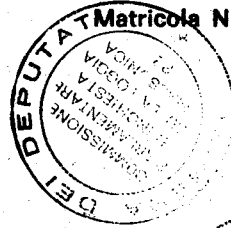
**ATTIVITA' ISTITUZIONALE (riservato alla Segreteria):**

Area for handwritten notes, consisting of multiple horizontal lines.

000060

Brevetto N. ....

Matricola N. ....



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**  
OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

**Giuramento di 1° Grado (Apprendista Libero Muratore)**

Io Flora

liberamente e spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'anima, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo:

— **PROMETTO E GIURO** di non palesare giammai i segreti della Libera Massoneria; di non far conoscere ad alcuno ciò che mi verrà svelato, sotto pena di aver tagliata la gola, strappato il cuore e la lingua, le viscere lacere, fatto il mio corpo cadavere in pezzi, indi bruciato e ridotto in polvere, questa sparsa al vento per esecrata memoria ed infamia eterna;

— **PROMETTO E GIURO** di prestare aiuto ed assistenza a tutti i Fratelli Liberi Muratori sparsi su tutta la superficie della Terra;

— **PROMETTO E GIURO** di consacrare tutta la mia esistenza al bene ed al progresso della mia Patria, al bene ed al progresso di tutta l'Umanità;

— **PROMETTO E GIURO** di adempiere ed eseguire le Leggi, i Regolamenti e le disposizioni tutte dell'Ordine e di portare ossequio ed obbedienza alla Suprema Autorità ed a quanti sono i miei superiori;

— **PROMETTO E GIURO** di mantenermi e conservarmi sempre onesto, solerte e benemerito cittadino, ossequiente alle Leggi dello Stato, amico, membro della mia famiglia, e Massone per abbattere sempre il vizio e propugnare la Virtù;

— **PROMETTO E GIURO** di non attentare all'Onore delle famiglie dei miei Fratelli;

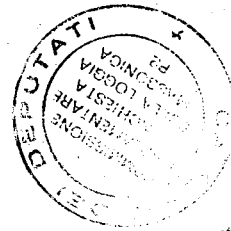
— **FINALMENTE GIURO** di non appartenere ad alcuna Società che sia in urto o in opposizione con la Libera Massoneria sottoponendomi, in difetto, alle pene personali le più gravi e terribili.

Or.: di S. Margherita Ligure il 9 Giugno 1915 E.: V.:

Flora

Brevetto N. ....

Matricola N. ....



A.: G.: D.: O.: A.: D.: U.:

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ



### Giuramento di 2° Grado (Compagno Libero Muratore)

Io sottoscritto

Flora

000065

confermando il Giuramento di Apprendista Libero Muratore da me prestato all'Ordine e debitamente sottoscritto,

**GIURO** sul mio onore e sulla mia coscienza di non rivelare ai Fratelli Apprendisti e tanto meno ai profani i simboli, le parole, i misteri del grado di Compagno.

**GIURO** di eseguire gli Statuti Generali dell'Ordine ed i Regolamenti di questa Rispettabile Loggia;

**GIURO** di consacrarmi con tutte le mie forze alla difesa della mia Patria ed al bene della Umanità, alla diffusione dei nostri principi di ordine, di progresso e di pace ed alla loro incarnazione in ogni svolgimento della vita profana.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

Or.: di S. Marphente Regine il 9 Giugno

19 F.S. E.: V.:

Flora

Brevetto N. ....

Matricola N. ....

A. G. D. G. A. D. U.

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI

DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

### Giuramento di 3° Grado (Maestro Libero Muratore)

Io FLORA

di mia libera e spontanea volontà, in presenza del Grande Architetto dell'Universo e di tutti i Maestri qui riuniti, e in faccia a tutti i Massoni sparsi sul globo, prendo sul mio onore e sulla mia coscienza solenne giuramento di compiere fedelmente e con zelo gli obblighi imposti dal grado di Maestro che sta per essermi conferito; di praticare sempre ed in tutto i principî massonici; di amare e cercare la verità; di odiare e fuggire la menzogna;

**PROMETTO E GIURO** di svolgere la mia attività intellettuale e la mia azione di propaganda incessante per il bene della mia Patria e dell'Umanità con l'aspirazione alla fratellanza universale degli uomini e dei popoli;

**PROMETTO E GIURO** amicizia ed attaccamento a tutti i Fratelli, a tutti i Figli della Vedova, e mi impegno a soccorrerli anche con l'inevitabile pericolo della mia vita;

**PROMETTO E GIURO** di non rivelare ad alcuno i segreti che mi fossero confidati, di istruirmi e di sollevare il mio spirito e di fortificare la mia ragione, perché tutte le mie facoltà siano d'ora innanzi sacre alla gloria e alla potenza dell'Ordine.

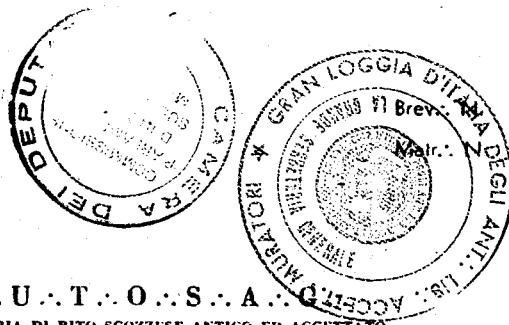
Se mancassi a questo giuramento che io sia disonorato per sempre, severamente punito e privato della società della gente onesta.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

Or. di S. Margherita Ligure li 9 Giugno 1945 E. V.

Flora





A . : U . : T . : O . : S . : A . :

MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO

SUPREMO CONSIGLIO DEL 33 . ED ULTIMO GRADO  
PER L'ITALIA E SUE DIPENDENZE

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

T . : U . : P . :

## GIURAMENTO DEL IV GRADO (MAESTRO SEGRETO)

Io Flora alla presenza dei Fratelli qui convenuti mi unisco sinceramente ad essi. Di mia propria volontà giuro di non rivelare ad alcuno i segreti di questo grado, né ai Fratelli né tanto meno ai profani.

GIURO stretta obbedienza al Supremo Consiglio del Rito Scozzese A. ed A. per l'Italia e sue Dipendenze e al Pot. mo Sovr. Gr. Comm. . .

GIURO di obbedire agli Statuti del Supremo Consiglio, ai Decreti ed agli ordini del Sovr. Gr. Comm. e di conformarmi ai Regolamenti interni e alle deliberazioni di questa Camera di Maestri Segreti

Finalmente GIURO di esser fedele fino alla morte ad ogni segreto che mi verrà affidato, ad ogni compito che mi verrà legittimamente imposto, ad ogni dovere che mi sarà richiesto per il bene della Patria e dell'Umanità e di non abbandonare mai i Fratelli che sono nel bisogno, nel pericolo e nella persecuzione.

Così Dio mi aiuti

Or. di S. Harpente l'11 1975 E. V.

9 giugno 1975

Flora

000063

Brev.: N. ....

Matr.: N. ....

**A.:U.:T.:O.:S.:A.:G.:**  
 MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO  
**SUPREMO CONSIGLIO DEL 33. ED ULTIMO GRADO**  
 DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
**T.:U.:P.:**

**GIURAMENTO DEL 9° GRADO (CAV.: ELETTO .: DEI IX)**

000062

Io Flora

GIURO sulla fede di uomo d'onore ed onesto e di Libero Muratore, alla presenza del G.: A.: D.: U.:, dinnanzi alla più alta Potenza del Mondo e a questa augusta Assemblée, di giammai rivelare ad alcun profano né ad alcun Libero Muratore di grado inferiore i segreti della dignità conferitami di Cavaliere Eletto dei IX;

GIURO che manterrò fedelmente gli obblighi e che sacrificherò ai mani del Maestro ogni spergiuoro;

GIURO di difendere il Rito Scozzese Antico ed Accettato, i suoi Capi ed i singoli suoi componenti, miei Fratelli, con tutti i mezzi di cui ora e in avvenire io possa disporre;

GIURO di obbedire, senza alcuna esitazione o dissenso, agli ordini che mi verranno trasmessi dal Sovr.: Trib.: del 31.: Gr.: e dal Supr.: Cons.: del Rito;

Consento, se avessi la disgrazia di venir meno al mio giuramento, di essere io stesso immolato; che i miei occhi vengano privati della luce a mezzo di un ferro rovente; che il mio corpo sia abbandonato agli avvoltoi, che la mia memoria sia esecrata dai Figli della Vedova.

Or.: di S. Maxipente Lig 1945 E.: V.: 9 giugno 1975

(firma)

Flora

Brev.: N. ....

Matr.: N. ....

**A . . U . . T . . O . . S . . A . . G . .**  
**MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO**  
**SUPREMO CONSIGLIO DEL 33 . . ED ULTIMO GRADO**  
**PER L'ITALIA E SUE DIPENDENZE**  
**OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GEST**  
**T . . U . . P . .**

**GIURAMENTO DEL XVIII GRADO (PRIN . . DI ROSA CROCE)**

Io Flora/5 ..... 000061

accetto gli obblighi del Capitolo di Rosa Croce.

GIURO di conformare le mie azioni durante tutto il resto della mia Vita. In materia religiosa, filosofica e politica applicherò tutte le forze della mia intelligenza per scoprire la Verità. Non lascerò che l'apatia mi distolga da un lavoro necessario alla mia propria istruzione. Non cederò al mio egoismo quando un sacrificio utile sarà necessario.

Io non fuggirò dinanzi al pericolo nel quale sia impegnato il mio dovere od il mio onore. Io non rinnegherò i miei principi per evitare un pregiudizio materiale.

GIURO di non tradire i miei FF. né per orgoglio, né per rancore, né per viltà.

GIURO di non far guerra ad alcun Fr. né disonorare nessuno dei miei FF. nelle loro donne, anche quando fossi sollecitato da esse.

GIURO di non versare mai sangue del mio Fratello se non in caso di legittima difesa.

GIURO di non rivelare mai ad alcun profano o ad un massone di grado inferiore nulla di ciò che avverrà nel Capitolo.

PROMETTO di essere fedele ai Regolamenti ed alle tradizioni della Massoneria di Rito Scozzese Antico ed Accettato.

PROMETTO d'assistere sempre alle cerimonie obbligatorie dei Rosa Croce se non sarò impedito da un ostacolo inevitabile.

ACCETTO l'Autorità del Sovr. Gr. Comm. e del Supremo Consiglio d'Italia del Rito Scozzese Antico ed Accettato, conformandomi devotamente alle loro decisioni ed istruzioni.

Or.: di S. Marphente lig 1975. E. Figliuolo 1975 Flora

11/6

coperto nazionale

Mod. 1

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

5

# MASSONERIA UNIVERSALE

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

94

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
(Palazzo Vitelleschi)

Or.: di S. Margherita Lg

DAVID

Io sottoscritto HURRELL MICHAEL <sup>FR</sup> CYRIL HURRELL

desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e

dei miei simili, chiedo di essere (1) regolarizzato

alla R.: L.: Coperto Nazionale

all'Or.: di S. Margherita Lg all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli

A.: L.: A.: M.: (Obbedienza di Piazza del Gesù).

Firma

M. D. Hurrell

(in stampatello)

Domicilio VIA MILITE IGNOTO 12A S. MARGHERITA

(in stampatello)

(80507)

TANGLEWOOD, SATCHEL WOOD, HAMBLES,  
HANTS. U.K.

(1) iniziato - affiliato - regolarizzato

Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che

Hurrell Michael David

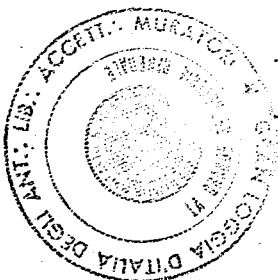
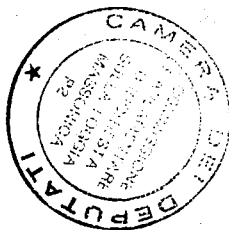
per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza è degno

di appartenere al nostro Ordine.

Or.: di S. Margherita Lg (data), 9 Giugno 1975 - E.: V.:

I Fratelli proponenti

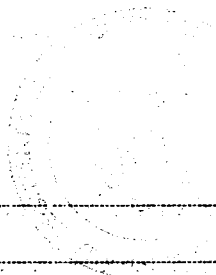
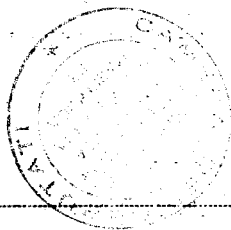
Joseph Cotton  
[Signature]



**Da riempirsi dall'interessato**

Nome e cognome Michael David HURRELL 95  
Luogo e data di nascita PLYMOUTH 21 JAN '35  
Domicilio 2. Maxpherte LIGURE tel. 80507  
Titoli Accademici SCHOOL CERTIFICATES, NATIONAL CERT. IN ELECTRO TECHNOL  
Stato di famiglia CONIUGATO  
Titoli Onorifici \_\_\_\_\_  
Decorazioni e Campagne Militari FLT. LT. RAE (RETD.)  
Professione AMMINISTORE UNICO DI NAUTOR SRL.  
Altre eventuali attività \_\_\_\_\_  
Se è figlio di Massone o no No  
Di quali Istituzioni sociali fa parte \_\_\_\_\_  
Pubblicazioni \_\_\_\_\_

Referenze:



Firma per esteso

(unire la fotografia)

M. D. Hurrell

**Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi**

96

Iniziato il ottobre 1967 nella R.: L.: Roma  
all'Oriente di Santa Margherita Ligure  
Vita massonica: \_\_\_\_\_

Grado massonico raggiunto: 18° nell'anno 1972

Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori:  
\_\_\_\_\_

Documenti massonici che si allegano:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.

1 \_\_\_\_\_  
Abitazione \_\_\_\_\_

2 \_\_\_\_\_  
Abitazione \_\_\_\_\_

Or.: di S. Margherita Ligure (data), 9 giugno 1975 - E.: V.:

Firma

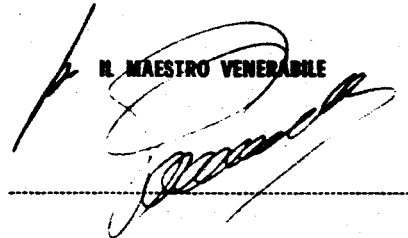
M. D. Linnell

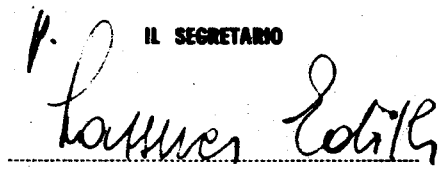
Il Maestro Venerabile della R.: L.: \_\_\_\_\_

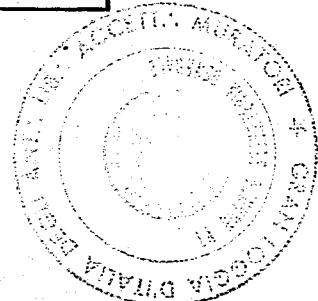
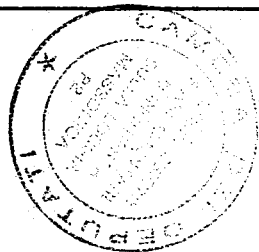
[Signature]

97

	1° SCRUTINIO	2° SCRUTINIO	3° SCRUTINIO
Data .....			
Votanti .....			
Favorevoli .....			
Contrari .....			
Astenuti .....			
Iniziato il .....			
Respinto il .....			
Promosso al 2° grado .....			
Promosso al 3° grado .....			
Trasferito all'Or.: di .....			
nella R.: L.: .....			
il .....			

**R. MAESTRO VENERABILE**  


**IL SEGRETARIO**  
 P. 



Mod. 1 bis/Segr.

## QUESTIONARIO INTEGRATIVO

Cognome HURRELL Nome Michael David 98  
 Data di nascita 21 JAN 35 Luogo di nascita PLYMOUTH  
 Titolo di studio Laurea in Electro Technology Lingue conosciute ENGLISH/ITALIANO SCOLASTI  
 Domicilio S. Margherita Ligure - Via M. Rita Magnoto 12A  
 Recapito per la corrispondenza .....

## STATO DI FAMIGLIA:

Cognome e nome	Data di nascita	Relazione parentela	Attività o professione
HURRELL ANGELA JANE	31/7/37	MOGLIE	CASALINGA
HURRELL SAMANTHA JANE	20/8/63	FIGLIA	STUDENTE
HURRELL VANESSA MARY	11/4/66	FIGLIA	STUDENTE

## ATTIVITA' ECONOMICO-PROFESSIONALE:

Categoria	Settore	Funzione e/o specializzazione
Pubblica Amministrazione ( )		
Industria ( )		
Commercio ( )		
Artigianato ( )		
Agricoltura ( )		
Servizi ( )		
Professioni libere <input checked="" type="checkbox"/>	NAUTICO	AMMINISTORE UNICO
Varie ( )		



**Denominazione dell'Azienda o Studio o Ufficio e relativo indirizzo:**

NAUFOR SRL, VIA MILITE IGNOTO 12A, S. MARGHERITA NS  
 CONSERV TEL. 0185 80507

99

**ATTIVITA' POLITICA:**

Partito politico di appartenenza (se iscritto)

Cariche ricoperte nel partito a tutti i livelli:

Tendenza politica (se non iscritto a partiti):

CONSERVATIVE

Cariche o incarichi di elezione o di nomina politica, di qualsiasi genere:

Ente	Funzione

**ATTIVITA' VARIE:**

(Appartenenza - con cariche, incarichi e funzioni - a circoli, società, associazioni, organizzazioni economiche, sociali, culturali, ricreative, sportive o altro)

Organismo	Genere	Funzione dell'appartenente



**ATTIVITA' ISTITUZIONALE (riservato alla Segreteria):**

A series of horizontal dotted lines for writing, with a diagonal line crossing through them from the bottom left to the top right. There are two faint circular stamps in the lower right area and a handwritten mark resembling '101' in the upper right area.

Brevetto N. ....

Matricola N. ....

A.: O.: D.: G.: A.: D.: U.:

107

**GRAN LOGGIA D'ITALIA**  
**DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**  
OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

**Giuramento di 1° Grado (Apprendista Libero Muratore)**

Io Michael David Hurrell

liberamente e spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'anima, con assoluta ed irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo:

— Prometto e giuro di non palesare giammai i segreti della Libera Massoneria e di non fare conoscere ad alcuno ciò che mi verrà svelato;

— Prometto e giuro di prestare aiuto ed assistenza a tutti i Fratelli Liberi Muratori sparsi su tutta la superficie della terra;

— Prometto e giuro di consacrare tutta la mia esistenza al bene e al progresso della mia Patria, al bene e al progresso di tutta l'Umanità;

— Prometto e giuro di adempiere ed eseguire le Leggi, i Regolamenti e le Disposizioni tutte dell'Ordine, e di portare ossequio e obbedienza alla Suprema Autorità ed a quanti sono miei superiori;

— Prometto e giuro di mantenermi e conservarmi sempre onesto, solerte e benemerito cittadino, ossequiente alle Leggi dello Stato, amico, membro della mia famiglia e Massone per combattere sempre il vizio e propugnare la virtù;

— Prometto e giuro di non attentare all'onore delle famiglie dei miei Fratelli;

— Finalmente giuro di non appartenere ad alcuna Società che sia in urto o in opposizione con la Libera Massoneria, sottoponendomi in difetto alle pene personali le più gravi.

Or.: di L. Karlsbrute 14 II 9 G. p. n. : 19.15. E.: V.:

M. D. Hurrell

Brevetto N. ....

Matricola N. ....



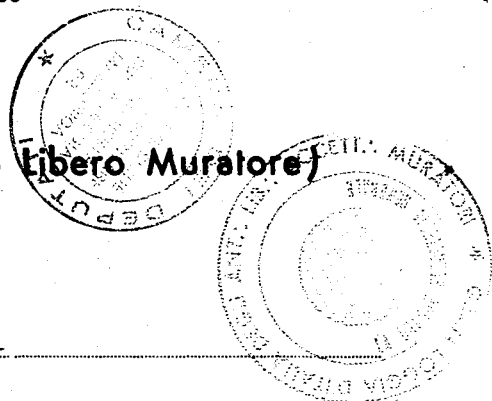
106

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

# GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

## Giuramento di 2° Grado (Compagno Libero Muratore)



Io sottoscritto • Michael David Huxell

confermando il Giuramento di Apprendista Libero Muratore da me prestato all'Ordine e debitamente sottoscritto,

**GIURO** sul mio onore e sulla mia coscienza di non rivelare ai Fratelli Apprendisti e tanto meno ai profani i simboli, le parole, i misteri del grado di Compagno;

**GIURO** di eseguire gli Statuti Generali dell'Ordine ed i Regolamenti di questa Rispettabile Loggia;

**GIURO** di consacrarmi con tutte le mie forze alla difesa della mia Patria ed al bene della Umanità, alla diffusione dei nostri principi di ordine, di progresso e di pace ed alla loro incarnazione in ogni svolgimento della vita profana.

**GIURO, GIURO, GIURO !**

Or.: di S. Margherita 12° 9° Giuseppe 19 75 E.: V.:

M. D. Huxell

Brevetto N. 14084

Matricola N. ....

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

105

**GRAN LOGGIA D'ITALIA**  
**DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI**  
 DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

**Giuramento di 3° Grado (Maestro Libero Muratore)**

Io Michael David Hurvill

di mia libera e spontanea volontà, in presenza del Grande Architetto dell'Universo e di tutti i Maestri qui riuniti, e in faccia a tutti i Massoni sparsi sul globo, prendo sul mio onore e sulla mia coscienza solenne giuramento di compiere fedelmente e con zelo gli obblighi imposti dal grado di Maestro che sta per essermi conferito; di praticare sempre ed in tutto i principi massonici; di amare e cercare la verità; di odiare e fuggire la menzogna;

**PROMETTO E GIURO** di svolgere la mia attività intellettuale e la mia azione di propaganda incessante per il bene della mia Patria e dell'Umanità con l'aspirazione alla fratellanza universale degli uomini e dei popoli;

**PROMETTO E GIURO** amicizia ed attaccamento a tutti i Fratelli, a tutti i Figli della Vedova, e mi impegno a soccorrerli anche con l'inevitabile pericolo della mia vita;

**PROMETTO E GIURO** di non rivelare ad alcuno i segreti che mi fossero confidati, di istruirmi e di sollevare il mio spirito e di fortificare la mia ragione, perché tutte le mie facoltà siano d'ora innanzi sacre alla gloria e alla potenza dell'Ordine.

Se mancassi a questo giuramento che io sia disonorato per sempre, severamente punito e privato della società della gente onesta.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

Or.: di S. Marphente Segura li 9 Giugno 19 75 E.: V.:

M. D. Hurvill

Brevetto N. 5802

Matricola N. ....

A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

104

**MASSONERIA UNIVERSALE**  
**DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO**  
 SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33.°. ED ULTIMO GRADO  
 DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
 T.: U.: P.:

**Giuramento del 4° Grado (Maestro Segreto)**

io Michael David Hurvell

alla presenza dei Fratelli qui convenuti, mi unisco sinceramente e solennemente ad essi:

**PROMETTO** di mia volontà di non rivelare ad alcuno i segreti di questo grado;

**ACCETTO** la protezione del Supremo Consiglio del Rito Scozzese Antico ed Accettato;

**GIURO** di obbedire ai suoi Statuti e Decreti fino a quando essi non saranno contrari agli impulsi sinceri della mia ragione;

**PROMETTO** di conformarmi alle Leggi interne ed alle decisioni di questa Loggia di Perfezione dei Maestri Segreti, fino a quando ne farò parte;

Infine **PROMETTO E GIURO** di essere fedele fino alla morte ad ogni segreto che mi verrà affidato, ad ogni compito che mi sarà legittimamente imposto, ad ogni dovere che mi sarà richiesto per il bene dell'Umanità, del mio Paese, della mia Famiglia, di un mio Fratello, di un mio Amico, e di non abbandonarli giammai nel bisogno, nel pericolo e nella persecuzione.

Così DIO mi aiuti!

Or.: di S. Margherita Ligure li 9 Giugno 1975 E.: V.:

M. D. Hurvell

Brev.: N. 2254

Matr.: N. \_\_\_\_\_

**A.:U.:T.:O.:S.:A.:G.:**  
 MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO  
**SUPREMO CONSIGLIO DEL 33.: ED ULTIMO GRADO**  
 DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
**T.:U.:P.:**

**GIURAMENTO DEL 9° GRADO (CAV.: ELETTO .: DEI IX)**

Io Michael David Huxell

GIURO sulla fede di uomo d'onore ed onesto e di Libero Muratore, alla presenza del G.: A.: D.: U.:, dinnanzi alla più alta Potenza del Mondo e a questa augusta Assemblée, di giammai rivelare ad alcun profano né ad alcun Libero Muratore di grado inferiore i segreti della dignità conferitami di Cavaliere Eletto dei IX;

GIURO che manterrò fedelmente gli obblighi e che sacrificherò ai mani del Maestro ogni spergiuo;

GIURO di difendere il Rito Scozzese Antico ed Accettato, i suoi Capi ed i singoli suoi componenti, miei Fratelli, con tutti i mezzi di cui ora e in avvenire io possa disporre;

GIURO di obbedire, senza alcuna esitazione o dissenso, agli ordini che mi verranno trasmessi dal Sovr.: Trib.: del 31.: Gr.: e dal Supr.: Cons.: del Rito;

Consento, se avessi la disgrazia di venir meno al mio giuramento, di essere io stesso immolato; che i miei occhi vengano privati della luce a mezzo di un ferro rovente; che il mio corpo sia abbandonato agli avvoltoi, che la mia memoria sia esecrata dai Figli della Vedova.

Or.: di S. Margherite Lug 1945 E.: V.:

(firma)

M. D. Huxell



Brevetto N. 3016

Matricola N. ....

A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

## MASSONERIA UNIVERSALE DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO

SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33.° ED ULTIMO GRADO

DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

T.: U.: P.:

Giuramento del 18° Grado (Principe Cavaliere di Rosa Croce)

Io Michael David Hurrell

accetto gli obblighi di membro del Capitolo dei Principi Cavalieri di Rosa Croce.

**GIURO** di conformarvi le mie azioni durante tutto il resto della mia vita: in materia religiosa, filosofica o politica applicherò tutte le forze della mia intelligenza per scoprire la Verità; non lascerò che l'apatia mi distolga da un lavoro necessario alla mia propria istruzione; non cederò al mio egoismo quando un sacrificio sarà necessario; non fuggirò mai dinanzi al pericolo nel quale sia impegnato il mio Dovere o il mio Onore; non rinnegherò i miei principj per evitare un pregiudizio materiale;

**GIURO** di non tradire i miei Fratelli né per orgoglio, né per rancore, né per viltà;

**GIURO** di non far guerra ad alcun Fratello, né disonorare nessuno dei miei Fratelli nelle loro donne, neppure quando fossi da loro sollecitato;

**GIURO** di non versare mai sangue di un mio Fratello se non in caso di legittima difesa;

**GIURO** di non rivelare mai ad alcun profano o ad un Libero Muratore di grado inferiore nulla di ciò che avverrà nel Capitolo;

**PROMETTO** di essere fedele ai Regolamenti ed alle tradizioni del Rito Scozzese Antico ed Accettato;

**PROMETTO** d'assistere sempre ai Riti obbligatori dei Rosa Croce se non sarò impedito da un ostacolo inevitabile;

**ACCETTO** l'Autorità del Supremo Consiglio del Rito Scozzese Antico ed Accettato d'Italia, conformandomi devotamente alle sue decisioni ed istruzioni.

Or.: di S. Margherita Ligure li 9 Giugno 1975 E.: V.:

M. D. Hurrell



10885

FLORA

VI

000087



REGOLARIZZATO

R. L. COPERTA NAZIONALE

Or. di

10885

10885

CLASSIFICA

F L O R A V I

COGNOME E NOME

ORIENTE **Genova**

VALLE DI

LUOGO E DATA DI NASCITA **LIMA 18.4.948**

DOMICILIO

CITTA'

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

**Ingegnere Navale**

TITOLI DI STUDIO

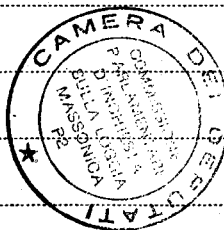
**Ufficiali di Marina**

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

000068



**P O S I Z I O N E**

"CAMEA" S.M. Ligure S. Siro  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L. OR.: DI VALLE DI  
 6.7.75 Coperta Naz. Genova  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L. OR.: DI  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L. OR.: DI  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L. OR.: DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1°		30°	
2°		31°	
3°		32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

000063

**Q U A L I F I C H E**

Two circular official stamps are present in this section. The left stamp is from the 'COMUNE DI S. SIRO' and the right stamp is from the 'COMUNE DI GENOVA'. The stamps are partially overlapping and contain illegible text due to fading and the angle of the scan.

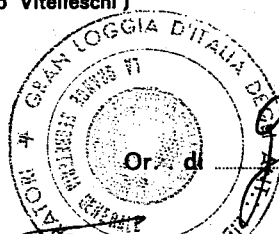
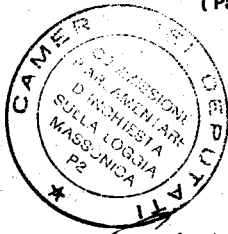
MOD. 1

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**MASSONERIA UNIVERSALE**  
**GRAN LOGGIA D'ITALIA**  
**DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

10005

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
(Palazzo Vitelleschi)



Io sottoscritto Flora VI di Genova  
(cognome e nome) (paternità)

desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e dei miei simili, chiedo di essere (1) regolarizzato  
 alla R.: L.: Operto NAZIONALE 000070  
 all'Or.: di Genova all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli  
 A.: L.: A.: M.: (Obbedienza di Piazza del Gesù).

Firma FLORA VI

(1) iniziato - affiliato - regolarizzato

Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che il profano FLORA VI  
 per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza nonché per le qualità intellettuali, morali e sociali è degno di appartenere al nostro Ordine.  
 Or.: di Genova (data), 6 luglio 19 75 - E.: V.:

I Fratelli proponenti  
[Signature]  
[Signature]

**Da riempirsi dall'interessato**

Nome e Cognome FLORA VI  
(in stampatello)

Nato il 18 Aprile 1948 a LIMA  
(in stampatello)

Domiciliato a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
(in stampatello) (in stampatello)

TEL. (ab.) \_\_\_\_\_ (uff.) \_\_\_\_\_

Stato di famiglia CONIUGATO

Cittadinanza PERUVIANA

Titolo di studio INGENIERE NAVALE

Professione UFFICIALE DI MARINA

Altre eventuali attività \_\_\_\_\_

Titoli Onorifici \_\_\_\_\_

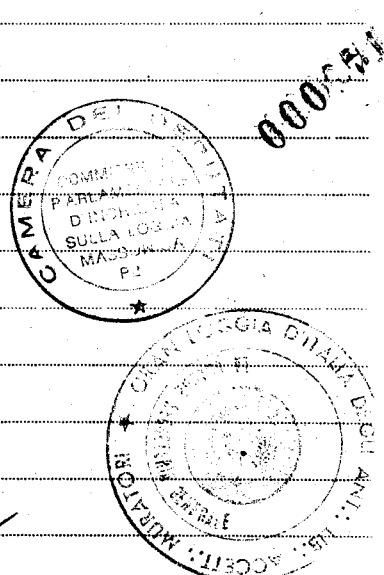
Decorazioni e Campagne militari \_\_\_\_\_

Se è figlio di massone o no No

Di quali Istituzioni sociali fa parte \_\_\_\_\_

Pubblicazioni \_\_\_\_\_

Referenze \_\_\_\_\_



Firma per esteso

*[Handwritten signature]*

Allegare: 2 foto formato tessera

- Certificato Casellario Generale
- Certificato carichi penali pendenti (Tribunale e Pretura)
- Certificato di studio

**Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi**

Iniziato il 1974 nella R.: L.: Genova  
all'Oriente di Santa Margherita Ligure

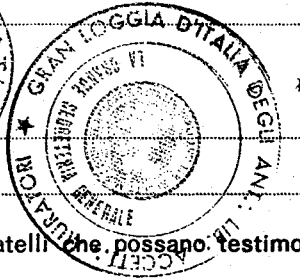
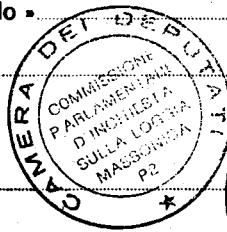
Vita massonica: .....

Grado massonico raggiunto: 1<sup>o</sup> nell'anno 1975

Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori:  
.....

Motivi della cessazione o del « congedo » .....

Documenti massonici che si allegano:



In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.

1 .....  
Abitazione .....

000072

2 .....  
Abitazione .....

Or.: di Genova data), 6 luglio 1975 - E.: V.:

Firma

*[Handwritten signature]*

Il Maestro Venerabile della R.: L.: .....

*[Handwritten signature]*



NOTE RISERVATE

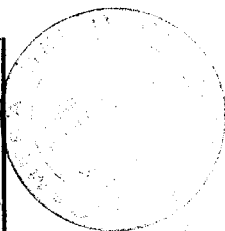
Preso in considerazione nella Tornata del \_\_\_\_\_ con esito favorevole.

Respinta nella Tornata del \_\_\_\_\_ per i seguenti motivi:

000073

Il Maestro Venerabile

	1° scrutinio	2° scrutinio	3° scrutinio
Data			
Votanti			
Favorevoli			
Contrari			
Astenuti			
Iniziato il .....			
Affiliato il .....			
Regolarizzato il .....			
Promosso al 2° grado .....			
Promosso al 3° grado .....			
Trasferito all'Or. di .....			
nella R. L. ....			
il .....			



IL MAESTRO VENERABILE

*[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*

11/6

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

# MASSONERIA UNIVERSALE

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
(Palazzo Vitelleschi)



6

86

Or.: di Genova 0086

Io sottoscritto ACEVEDO CESAR di VICENTE  
(cognome e nome) (paternità)

desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e dei miei

simili, chiedo di essere (1) regolarizzato

alla R.: L.: COPERTA NAZIONALE

all'Or.: di / all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli

A.: L.: A. M. (Obbedienza di Piazza del Gesù).



Firma ACEVEDO CESAR  
(in stampatello)

CALLE UGARTE Y MOSCOSO 470-702 SAN ISIDRO  
(in stampatello)

LIMA - PERU.

(1) iniziato - affiliato - regolarizzato

Sul nostro onore, sotto la nostra coscienza responsabilità dichiariamo che il profano Acevedo Cesar

per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza nonché per le qualità intellettuali, morali e sociali è degno di appartenere al nostro Ordine.

Or.: di Genova (data), 6 luglio 1975 - E.: V.:

I Fratelli proponenti  
[Signature]  
[Signature]

Da riempirsi dall'interessato

87

Nome e Cognome CESAR ACEVEDO  
(in stampatello)

Nato il 18 ABRIL 1948 a LIMA  
(in stampatello)

Domiciliato a LIMA Via UGARTE Y MOSCOSO N. 420-702  
(in stampatello) SAN ISIDRO  
(in stampatello)

TEL. (ab.) \_\_\_\_\_ (uff.) \_\_\_\_\_

Stato di famiglia CONIUGATO

Cittadinanza PERUVIANA 000087

Titolo di studio INGENERE NAVALG

Professione OFICIAL DE MARINA

Altre eventuali attività \_\_\_\_\_

Titoli Onorifici \_\_\_\_\_

Decorazioni e Campagne militari \_\_\_\_\_

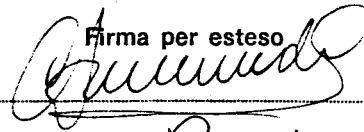
Se è figlio di massone o no NO

Di quali Istituzioni sociali fa parte \_\_\_\_\_

Pubblicazioni \_\_\_\_\_

Referenze \_\_\_\_\_

Firma per esteso




Allegare: 2 foto formato tessera

- Certificato Casellario Generale
- Certificato carichi penali pendenti (Tribunale e Pretura)
- Certificato di studio

**Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi**

Iniziato il 12/1974 nella R.: L.: Genova  
all'Oriente di S. Margherita Lig. 88

Vita massonica: \_\_\_\_\_

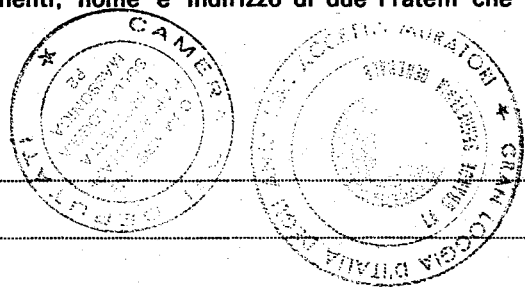
Grado massonico raggiunto: H nell'anno 1975

Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori:  
\_\_\_\_\_

Motivi della cessazione o del « congedo »  
\_\_\_\_\_

Documenti massonici che si allegano: 000088

In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.



1 \_\_\_\_\_  
Abitazione \_\_\_\_\_

2 \_\_\_\_\_  
Abitazione \_\_\_\_\_

Or.: di Genova data), 6 luglio 1975 - E.: V.:

Firma  
[Signature]

Il Maestro Venerabile della R.: L.:  
[Signature]

Presa in considerazione nella Tornata del \_\_\_\_\_ con esito favorevole.

Respinta nella Tornata del \_\_\_\_\_ per i seguenti motivi:

.....

.....

89

Il Maestro Venerabile

	1° scrutinio	2° scrutinio	3° scrutinio
Data			
Votanti			
Favorevoli			
Contrari			
Astenuti			
Iniziato il .....			
Affiliato il .....			
Regolarizzato il .....			
Promosso al 2° grado .....			
Promosso al 3° grado .....			
Trasferito all'Or.: di .....			
Trasferito all'Or.: di .....			
nella R.: L.: .....			
il .....			

000089

IL MAESTRO VENERABILE

*[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*

Mod. 1 bis/Segr.

## QUESTIONARIO INTEGRATIVO

Cognome ACEVEDO Nome CESAR 90  
 Data di nascita 18 Aprile 1948 Luogo di nascita LIMA  
 Titolo di studio INGENIERE NAVALE Lingue conosciute ✓  
 Domicilio LIMA - VIA VGARTE Y MOSCOSO - 470-702 SAN ISIDRO  
 Recapito per la corrispondenza \_\_\_\_\_

## STATO DI FAMIGLIA:

Cognome e nome	Data di nascita	Relazione parentela	Attività o professione
<u>PATRICIA LLOSA</u>	<u>18-MAY-52</u>	<u>MOGLIE</u>	<u>CASALINGA</u>
<u>Diego</u>	<u>1970</u>	<u>figlio</u>	<u>✓</u>
<u>Rodrigo</u>	<u>1975</u>	<u>u.g.</u>	<u>✓</u>

## ATTIVITA' ECONOMICO-PROFESSIONALE:

Categoria	Settore	Funzione e/o specializzazione
<u>Pubblica Amministrazione</u> (X)	<u>MARINA</u>	<u>OFICIAL DE MARINA</u> <u>(MISILISTICA)</u>
<u>Industria</u> ( )		
<u>Commercio</u> ( )		
<u>Artigianato</u> ( )		
<u>Agricoltura</u> ( )		
<u>Servizi</u> ( )		
<u>Professioni libere</u> ( )		
<u>Varie</u> ( )		

Denominazione dell'Azienda o Studio o Ufficio e relativo indirizzo:

USAR EL DOMICILIO DONDE HABITO

91

ATTIVITA' POLITICA:

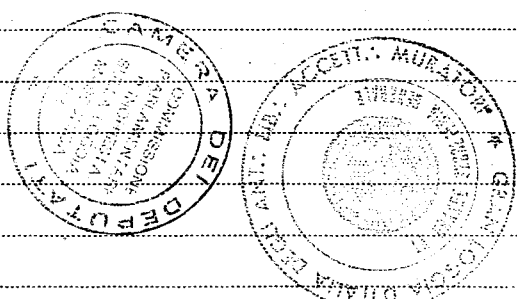
Partito politico di appartenenza (se iscritto)

Cariche ricoperte nel partito a tutti i livelli:

Tendenza politica (se non iscritto a partiti):

APARTITICO

Cariche o incarichi di elezione o di nomina politica, di qualsiasi genere:

Ente	Funzione
	

ATTIVITA' VARIE:

(Appartenenza - con cariche, incarichi e funzioni - a circoli, società, associazioni, organizzazioni economiche, sociali, culturali, ricreative, sportive o altro)

Organismo	Genere	Funzione dell'appartenente

## INFLUENZE E INTRODUZIONI:

Ente o Persona	Attività dell'Ente o Persona
SINAMOS (SISTEMA NACIONAL DE APOYO A LA MOVILIZACION SOCIAL)	DIRECTORO (Fratello moglie)
COFIDE	PRESIDENTE <span style="float: right;">91</span>
BANCO CENTRAL HIPOTECARIO	PRESIDENTE
DIPLOMACIA	BRAZIL (Fratello moglie)
PESCA PERU	GERENTE CONTROL FINANCIERO (Fratello moglie)
FERNANDO BELAUNDE	ANTIGUO PRESIDENTE DE LA REPUBLICA (tío moglie) (actualmente en U.S.A.)

## VARIE:

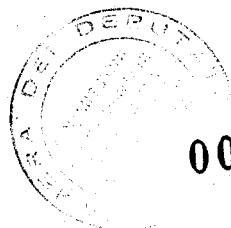


**ATTIVITA' ISTITUZIONALE (riservato alla Segreteria):**

Area for handwritten notes, consisting of horizontal dotted lines. The number "93" is handwritten on the right side of the page.

93

Matricola N. 000077



A. G. D. G. A. D. U.

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBBEDIENZA DI PIAZZA DEL OESÙ

### Giuramento di 1° Grado (Apprendista Libero Muratore)

Io ACEVEDO CESAR.

liberamente e spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'anima, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo:

— **PROMETTO E GIURO** di non palesare giammai i segreti della Libera Massoneria; di non far conoscere ad alcuno ciò che mi verrà svelato, sotto pena di aver tagliata la gola, strappato il cuore e la lingua, le viscere lacere, fatto il mio corpo cadavere in pezzi, indi bruciato e ridotto in polvere, questa sparsa al vento per esecrata memoria ed infamia eterna;

— **PROMETTO E GIURO** di prestare aiuto ed assistenza a tutti i Fratelli Liberi Muratori sparsi su tutta la superficie della Terra;

— **PROMETTO E GIURO** di consacrare tutta la mia esistenza al bene ed al progresso della mia Patria, al bene ed al progresso di tutta l'Umanità;

— **PROMETTO E GIURO** di adempiere ed eseguire le Leggi, i Regolamenti e le disposizioni tutte dell'Ordine e di portare ossequio ed obbedienza alla Suprema Autorità ed a quanti sono i miei superiori;

— **PROMETTO E GIURO** di mantenermi e conservarmi sempre onesto, solerte e benemerito cittadino, ossequiente alle Leggi dello Stato, amico, membro della mia famiglia, e Massone per abbattere sempre il vizio e propugnare la Virtù;

— **PROMETTO E GIURO** di non attentare all'Onore delle famiglie dei miei Fratelli;

— **FINALMENTE GIURO** di non appartenere ad alcuna Società che sia in urto o in opposizione con la Libera Massoneria sottoponendomi, in difetto, alle pene personali le più gravi e terribili.

Or.: di

Genova

li

6 luglio19 75 E.: V.:Summa

Brevetto N. ....

Matricola N. ....



000076

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

# GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ



## Giuramento di 2° Grado (Compagno Libero Muratore)

Io sottoscritto ACEVEDO CESAR

confermando il Giuramento di Apprendista Libero Muratore da me prestato all'Ordine e debitamente sottoscritto,

**GIURO** sul mio onore e sulla mia coscienza di non rivelare ai Fratelli Apprendisti e tanto meno ai profani i simboli, le parole, i misteri del grado di Compagno;

**GIURO** di eseguire gli Statuti Generali dell'Ordine ed i Regolamenti di questa Rispettabile Loggia;

**GIURO** di consacrarmi con tutte le mie forze alla difesa della mia Patria ed al bene della Umanità, alla diffusione dei nostri principi di ordine, di progresso e di pace ed alla loro incarna- zione in ogni svolgimento della vita profana.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

Or.: di Genova li 6 luglio 1975 E.: V.:  
[Signature]

Brevetto N. 16130

Matricola N. \_\_\_\_\_

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**GRAN LOGGIA D'ITALIA**  
**DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI**  
 DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

**Giuramento di 3° Grado (Maestro Libero Muratore)**

Io ACEVEDO CESAR

di mia libera e spontanea volontà, in presenza del Grande Architetto dell'Universo e di tutti i Maestri qui riuniti, e in faccia a tutti i Massoni sparsi sul globo, prendo sul mio onore e sulla mia coscienza solenne giuramento di compiere fedelmente e con zelo gli obblighi imposti dal grado di Maestro che sta per essermi conferito; di praticare sempre ed in tutto i principî massonici; di amare e cercare la verità; di odiare e fuggire la menzogna;

**PROMETTO E GIURO** di svolgere la mia attività intellettuale e la mia azione di propaganda incessante per il bene della mia Patria e dell'Umanità con l'aspirazione alla fratellanza universale degli uomini e dei popoli;

**PROMETTO E GIURO** amicizia ed attaccamento a tutti i Fratelli, a tutti i Figli della Vedova, e mi impegno a soccorrerli anche con l'inevitabile pericolo della mia vita;

**PROMETTO E GIURO** di non rivelare ad alcuno i segreti che mi fossero confidati, di istruirmi e di sollevare il mio spirito e di fortificare la mia ragione, perché tutte le mie facoltà siano d'ora innanzi sacre alla gloria e alla potenza dell'Ordine.

Se mancassi a questo giuramento che io sia disonorato per sempre, severamente punito e privato della società della gente onesta.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

Or.: di Genova li 6 luglio 1975 E.: V.:

Summa

Brevetto N. 5809

Matricola N. ....

A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

000074

**MASSONERIA UNIVERSALE**  
**DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO**  
 SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33.° ED ULTIMO GRADO  
 DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
 T.: U.: P.:

**Giuramento del 4° Grado (Maestro Segreto)**

Io AEEVEDO CESAR

alla presenza dei Fratelli qui convenuti, mi unisco sinceramente e solennemente ad essi:

**PROMETTO** di mia volontà di non rivelare ad alcuno i segreti di questo grado;

**ACCETTO** la protezione del Supremo Consiglio del Rito Scozzese Antico ed Accettato;

**GIURO** di obbedire ai suoi Statuti e Decreti fino a quando essi non saranno contrari agli impulsi sinceri della mia ragione;

**PROMETTO** di conformarmi alle Leggi interne ed alle decisioni di questa Loggia di Perfezione dei Maestri Segreti, fino a quando ne farò parte;

Infine **PROMETTO E GIURO** di essere fedele fino alla morte ad ogni segreto che mi verrà affidato, ad ogni compito che mi sarà legittimamente imposto, ad ogni dovere che mi sarà richiesto per il bene dell'Umanità, del mio Paese, della mia Famiglia, di un mio Fratello, di un mio Amico, e di non abbandonarli giammai nel bisogno, nel pericolo e nella persecuzione.

Così DIO mi aiuti!

Or.: di

Genova

li

6 luglio1975 E.: V.:[Signature]



11029

3 32 132  
7

VESSELINOFF

JORDAN

R.L.

COPERTA

NAZIONALE

Or. di

11029

REGOLAMENTATO

133

# 11029

CLASSIFICA
------------

V E S S E L I N O F F Jordan

COGNOME E NOME

S.M.Ligure S.Siro

ORIENTE

VALLE DI

SOFIA 16.10.1927

LUOGO E DATA DI NASCITA

Via G. Cesare 9

DOMICILIO

Milano

4691004

CITTA'

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

Dott. Ingegnere

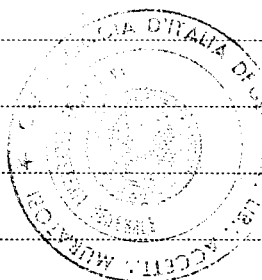
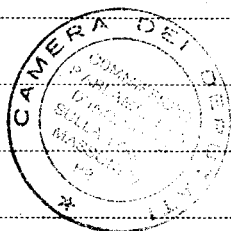
TITOLI DI STUDIO

Industriale

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE





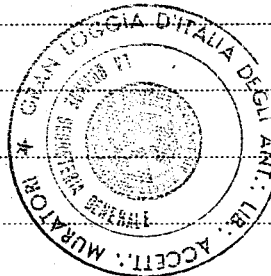
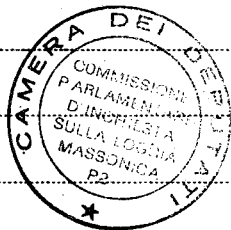
134

**POSIZIONE**

"CAMEA" S.M.Ligure S.Siro VALLE DI  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 5.10.75 Cop.Naz. S.M.LOgure  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1° (anz.5/58) 5.10.75		30° 5.10.75	
2° 5.10.75		31° 5.10.75	
3° 5.10.75	16224	32° 5.10.75	1156
4° 5.10.75		32° C.C.O.	
9° 5.10.75		33°	
18° 5.10.75		Membro Supr.: Cons.	

**QUALIFICHE**



Mod. 1

32  
135

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**MASSONERIA UNIVERSALE**

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
(Palazzo Vitelleschi)

Or.: di *S. Margherita Sp.*

Io sottoscritto VESSELINOFF JORDANI PEIO  
desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e  
dei miei simili, chiedo di essere (1) regolarizzato  
alla R.: L.: Cauro  
all'Or.: di S. Margherita Sp. all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli  
A.: L.: A.: M.: (Obbedienza di Piazza del Gesù).

Firma JORDAN VESSELINOFF  
(in stampatello)

Domicilio PZZA G. CESARE 9  
(in stampatello) MILANO

(1) iniziato - affiliato - regolarizzato

Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che  
Vesselinoff Jordan  
per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza è degno  
di appartenere al nostro ordine.

Or.: di S. Margherita Sp. (data), 5 ottobre 1975 - E.: V.:

I Fratelli proponenti

*[Handwritten signatures]*

**Da riempirsi dall'interessato**

136

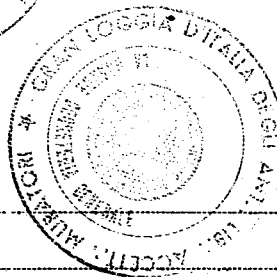
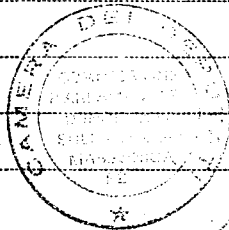
Nome e cognome Jordan VESSELINOFF  
 Luogo e data di nascita SOFIA 16 10 1917  
 Domicilio MILANO - f. Cesare 9 tel. 4691004  
 Titoli Accademici DOTT. INGIGNERE  
 Stato di famiglia coniugato  
 Titoli Onorifici —  
 Decorazioni e Campagne Militari —  
 Professione industriale  
 Altre eventuali attività —

Se è figlio di Massone o no Si

Di quali Istituzioni sociali fa parte —

Pubblicazioni —

Referenze:



**Firma per esteso**

(unire la fotografia)

Vesselinoff

**Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi**

137

Iniziato il 5 - 1958 nella R. L. Lauro  
all'Oriente di J. Margherita Lipore  
Vita massonica: \_\_\_\_\_

Grado massonico raggiunto: 32 nell'anno 1973

Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori:  
\_\_\_\_\_

Documenti massonici che si allegano:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.

1 \_\_\_\_\_  
Abitazione \_\_\_\_\_

2 \_\_\_\_\_  
Abitazione \_\_\_\_\_

Or. di J. Margherita Lip. (data), 5 ottobre 1975 - E. V.:

Firma

Fusulinetti

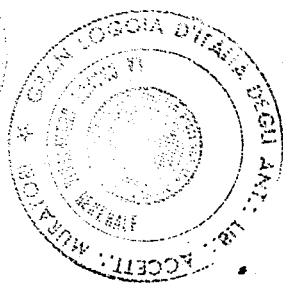
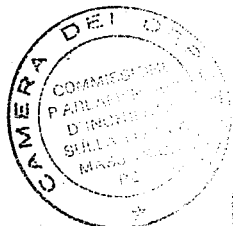
[Signature]  
Il Maestro Venerabile della R. L.:

138

	1° SCRUTINIO	2° SCRUTINIO	3° SCRUTINIO
Data .....			
Votanti .....			
Favorevoli .....			
Contrari .....			
Astenuti .....			
Iniziato il .....			
Respinto il .....			
Promosso al 2° grado .....			
Promosso al 3° grado .....			
Trasferito all'Or.: di .....			
nella R.: L.: .....			
il .....			

*[Signature]*  
 IL MAESTRO VENERABILE

IL SEGRETARIO  
*[Signature]*



Mod. 1 bis/Segr.

**QUESTIONARIO INTEGRATIVO**

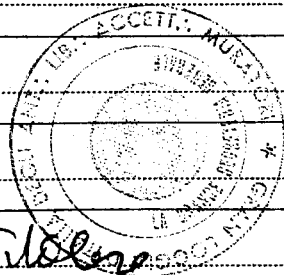
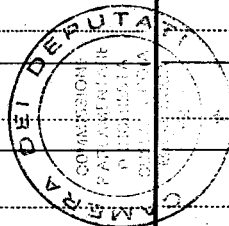
Cognome VESSELINOFF Nome JORDAN 139  
 Data di nascita 16.10.1917 Luogo di nascita SOFIA  
 Titolo di studio ING. Lingue conosciute bulgaro Russo  
francese tedesco  
italiano inglese  
superiore, abizian  
 Domicilio MILANO - g. Cesare 9.  
 Recapito per la corrispondenza Milano - via Tiziano  
di Turco, 19

**STATO DI FAMIGLIA:**

Cognome e nome	Data di nascita	Relazione parentela	Attività o professione
<u>Ada Amidani</u>	<u>16.6.1919</u>	<u>moglie</u>	<u>casalinga</u>

**ATTIVITA' ECONOMICO-PROFESSIONALE:**

Categoria	Settore	Funzione e/o specializzazione
Pubblica Amministrazione ( )		
Industria (X)	<u>amministratore delegato s.r.l. prazioni (cubitali)</u>	
Commercio (X)	<u>BATTIA -</u>	
	<u>Mercato Piacente</u>	<u>Tiloro</u>
Artigianato ( )		
Agricoltura ( )		
Servizi ( )		
Professioni libere (X)	<u>ingegnere meccanico</u>	<u>Tiloro</u>
Varie ( )		



**Denominazione dell'Azienda o Studio o Ufficio e relativo indirizzo:**

Represent: Bayerische Berg Hütten und Salzwirke  
 (BHS - Müllchen - Borsiera) 140  
 BATIA s.p.a. - amministratore delegato  
 Soc. per il finanziamento dell'autostrada  
 Venezia - Monfalcone

**ATTIVITA' POLITICA:**

Partito politico di appartenenza (se iscritto) \_\_\_\_\_

Cariche ricoperte nel partito a tutti i livelli:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Tendenza politica (se non iscritto a partiti):

apertista

Cariche o incarichi di elezione o di nomina politica, di qualsiasi genere:

Ente	Funzione
/	

**ATTIVITA' VARIE:**

(Appartenenza - con cariche, incarichi e funzioni - a circoli, società, associazioni, organizzazioni economiche, sociali, culturali, ricreative, sportive o altro)

Organismo	Genere	Funzione dell'appartenente







Brevetto N. ....

Matricola N. ....



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

### Giuramento di 1° Grado (Apprendista Libero Muratore)

Io VESSELIHOFF JORDAN

liberamente e spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'anima, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo:

— **PROMETTO E GIURO** di non palesare giammai i segreti della Libera Massoneria; di non far conoscere ad alcuno ciò che mi verrà svelato, sotto pena di aver tagliata la gola, strappato il cuore e la lingua, le viscere lacere, fatto il mio corpo cadavere in pezzi, indi bruciato e ridotto in polvere, questa sparsa al vento per esecrata memoria ed infamia eterna;

— **PROMETTO E GIURO** di prestare aiuto ed assistenza a tutti i Fratelli Liberi Muratori sparsi su tutta la superficie della Terra;

— **PROMETTO E GIURO** di consacrare tutta la mia esistenza al bene ed al progresso della mia Patria, al bene ed al progresso di tutta l'Umanità;

— **PROMETTO E GIURO** di adempiere ed eseguire le Leggi, i Regolamenti e le disposizioni tutte dell'Ordine e di portare ossequio ed obbedienza alla Suprema Autorità ed a quanti sono i miei superiori;

— **PROMETTO E GIURO** di mantenermi e conservarmi sempre onesto, solerte e benemerito cittadino, ossequiente alle Leggi dello Stato, amico, membro della mia famiglia, e Massone per abbattere sempre il vizio e propugnare la Virtù;

— **PROMETTO E GIURO** di non attentare all'Onore delle famiglie dei miei Fratelli;

— **FINALMENTE GIURO** di non appartenere ad alcuna Società che sia in urto o in opposizione con la Libera Massoneria sottoponendomi, in difetto, alle pene personali le più gravi e terribili.

Or.: di S. Margherita Lig. il 5 ottobre 1975 E.: V.:

Vesselhoff

Matricola N. \_\_\_\_\_



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

### Giuramento di 2° Grado (Compagno Libero Muratore)

Io sottoscritto

VESSELINOFF

JORDAN

confermando il Giuramento di Apprendista Libero Muratore da me prestato all'Ordine e debitamente sottoscritto,

**GIURO** sul mio onore e sulla mia coscienza di non rivelare ai Fratelli Apprendisti e tanto meno ai profani i simboli, le parole, i misteri del grado di Compagno;

**GIURO** di eseguire gli Statuti Generali dell'Ordine ed i Regolamenti di questa Rispettabile Loggia;

**GIURO** di consacrarmi con tutte le mie forze alla difesa della mia Patria ed al bene della Umanità, alla diffusione dei nostri principi di ordine, di progresso e di pace ed alla loro incarnazione in ogni svolgimento della vita profana.

**GIURO, GIURO, GIURO !**

Or.: di

S. Margherita Lip.

ii

5

Ottobre

1975

E.: V.:

Brevetto N. 16224

Matricola N. ....

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI

DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

### Giuramento di 3° Grado (Maestro Libero Muratore)

Io VESSELINOFF JORDAN

di mia libera e spontanea volontà, in presenza del Grande Architetto dell'Universo e di tutti i Maestri qui riuniti, e in faccia a tutti i Massoni sparsi sul globo, prendo sul mio onore e sulla mia coscienza solenne giuramento di compiere fedelmente e con zelo gli obblighi imposti dal grado di Maestro che stà per essermi conferito; di praticare sempre ed in tutto i principî massonici; di amare e cercare la verità; di odiare e fuggire la menzogna;

**PROMETTO E GIURO** di svolgere la mia attività intellettuale e la mia azione di propaganda incessante per il bene della mia Patria e dell'Umanità con l'aspirazione alla fratellanza universale degli uomini e dei popoli;

**PROMETTO E GIURO** amicizia ed attaccamento a tutti i Fratelli, a tutti i Figli della Vedovà, e mi impegno a soccorrerli anche con l'inevitabile pericolo della mia vita;

**PROMETTO E GIURO** di non rivelare ad alcuno i segreti che mi fossero confidati, di istruirmi e di sollevare il mio spirito e di fortificare la mia ragione, perché tutte le mie facoltà siano d'ora innanzi sacre alla gloria e alla potenza dell'Ordine.

Se mancassi a questo giuramento che io sia disonorato per sempre, severamente punito e privato della società della gente onesta.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

Or.: di S. Margherite Dip. li 5 ottobre 1975 E.: V.:

Vesselinoff

Brevetto N. ....

Matricola N. ....

A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

## MASSONERIA UNIVERSALE DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO

SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33.: ED ULTIMO GRADO

DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

T.: U.: P.:

### Giuramento del 4° Grado (Maestro Segreto)

Io VESSELINOFF JORDAN

alla presenza dei Fratelli qui convenuti, mi unisco sinceramente e solennemente ad essi:

**PROMETTO** di mia volontà di non rivelare ad alcuno i segreti di questo grado;

**ACCETTO** la protezione del Supremo Consiglio del Rito Scozzese Antico ed Accettato;

**GIURO** di obbedire ai suoi Statuti e Decreti fino a quando essi non saranno contrari agli impulsi sinceri della mia ragione;

**PROMETTO** di conformarmi alle Leggi interne ed alle decisioni di questa Loggia di Perfezione dei Maestri Segreti, fino a quando ne farò parte;

Infine **PROMETTO E GIURO** di essere fedele fino alla morte ad ogni segreto che mi verrà affidato, ad ogni compito che mi sarà legittimamente imposto, ad ogni dovere che mi sarà richiesto per il bene dell'Umanità, del mio Paese, della mia Famiglia, di un mio Fratello, di un mio Amico, e di non abbandonarli giammai nel bisogno, nel pericolo e nella persecuzione.

Così DIO mi aiuti!

Or.: di S. Margherita Lip. li 5 ottobre 1975 E.: V.:

Vesselinoff

Brev.: N. ....

Matr.: N. ....

**A.:U.:T.:O.:S.:A.:G.:**  
 MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO  
**SUPREMO CONSIGLIO DEL 33.:ED ULTIMO GRADO**  
 DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
**T.:U.:P.:**

**GIURAMENTO DEL 9° GRADO (CAV.:. ELETTO :. DEI IX)**

Io VESSELINOFF JORDAN

GIURO sulla fede di uomo d'onore ed onesto e di Libero Muratore, alla presenza del G.: A.: D.: U.:, dinnanzi alla più alta Potenza del Mondo e a questa augusta Assemblée, di giammai rivelare ad alcun profano né ad alcun Libero Muratore di grado inferiore, i segreti della dignità conferitami di Cavaliere Eletto dei IX;

GIURO che manterrò fedelmente gli obblighi e che sacrificherò ai mani del Maestro ogni spergiuoro;

GIURO di difendere il Rito Scozzese Antico ed Accettato, i suoi Capi ed i singoli suoi componenti, miei Fratelli, con tutti i mezzi di cui ora e in avvenire io possa disporre;

GIURO di obbedire, senza alcuna esitazione o dissenso, agli ordini che mi verranno trasmessi dal Sovr.: Trib.: del 31.: Gr.: e dal Supr.: Cons.: del Rito;

Consento, se avessi la disgrazia di venir meno al mio giuramento, di essere io stesso immolato; che i miei occhi vengano privati della luce a mezzo di un ferro rovente; che il mio corpo sia abbandonato agli avvoltoi, che la mia memoria sia esecrata dai Figli della Vedova.

Or.: di S. Margherita Dip. 1975 E.: V.:  
5 ottobre 1975.

(firma)

Vesselinoff

Brevetto N. ....

Matricola N. ....

A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

## MASSONERIA UNIVERSALE DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO

SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33.º ED ULTIMO GRADO

DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

T.: U.: P.:

### Giuramento del 18º Grado (Principe Cavaliere di Rosa Croce)

Io VESSELLINOFF JORDAN

accetto gli obblighi di membro del Capitolo dei Principi Cavalieri di Rosa Croce.

**GIURO** di conformarvi le mie azioni durante tutto il resto della mia vita: in materia religiosa, filosofica o politica applicherò tutte le forze della mia intelligenza per scoprire la Verità; non lascerò che l'apatia mi distolga da un lavoro necessario alla mia propria istruzione; non cederò al mio egoismo quando un sacrificio sarà necessario; non fuggirò mai dinanzi al pericolo nel quale sia impegnato il mio Dovere o il mio Onore; non rinnegherò i miei principî per evitare un pregiudizio materiale;

**GIURO** di non tradire i miei Fratelli né per orgoglio, né per rancore, né per viltà;

**GIURO** di non far guerra ad alcun Fratello, né disonorare nessuno dei miei Fratelli nelle loro donne, neppure quando fossi da loro sollecitato;

**GIURO** di non versare mai sangue di un mio Fratello se non in caso di legittima difesa;

**GIURO** di non rivelare mai ad alcun profano o ad un Libero Muratore di grado inferiore nulla di ciò che avverrà nel Capitolo;

**PROMETTO** di essere fedele ai Regolamenti ed alle tradizioni del Rito Scozzese Antico ed Accettato;

**PROMETTO** d'assistere sempre ai Riti obbligatori dei Rosa Croce se non sarò impedito da un ostacolo inevitabile;

**ACCETTO** l'Autorità del Supremo Consiglio del Rito Scozzese Antico ed Accettato d'Italia, conformandomi devotamente alle sue decisioni ed istruzioni.

Or.: di S. Margherita Lig li 5 ottobre 1975 E.: V.:Vesselinoff

Brevetto N. ....

Matricola N. ....

A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

## MASSONERIA UNIVERSALE DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO

SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33.: ED ULTIMO GRADO

DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

T.: U.: P.:

### Giuramento del 30° Grado (Cavaliere Kadosch)

Io VESSELINOFF JORDAN

Sotto gli auspici del Supremo Consiglio d'Italia del 33.: ed Ultimo Grado del Rito Scozzese Antico ed Accettato, con piena profonda fede in Dio, Grande Artefice e Reggitore dell'Universo, alla presenza degli Illustri Cavalieri Kadosch, senza riserva né sottintesi, solennemente:

**GIURO** di dedicare tutte le mie forze ed il mio intelletto alla Grande Opera tendente al bene ed al progresso civile, materiale e morale del mio popolo e dei popoli in generale ed alla fratellanza umana, senza distinzione di Patria, di Razza e di Religione, purché non pagana;

**GIURO** che nello svolgimento dell'azione, la quale deve riunire e non dividere gli uomini e tanto meno i Fratelli, non verrò mai meno ai principî di tolleranza e di comprensione che distinguono il nostro Rito;

**GIURO** di considerare fratelli gli oppressi e nemici tutti gli oppressori, e conseguentemente:

**GIURO** di osteggiare qualsiasi tirannia dall'alto o dal basso e di combattere sempre per la Libertà degli uomini e dei popoli;

**GIURO** fedeltà ed obbedienza al Sovrano Gran Commendatore.

Or.: di S. Margherite dip. il 5 Ottobre 1975 E.: V.:

Vesselinoff



Metr.: N. ....

A . . U . . T . . O . . S . . A . . G . .  
 MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO  
 SUPREMO CONSIGLIO DEL 33 . . ED ULTIMO GRADO  
 PER L'ITALIA E SUE DIPENDENZE  
 OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
 T . . U . . P . .

GIURAMENTO DEL XXXI GRADO (GR.: INQ.)

Io VESSELINOFF JORDAN

GIURO DI OBBEDIRE e di fare obbedire a tutte le leggi ed a tutti i regolamenti

Massonici;

GIURO di non risparmiare alcuno sforzo per propagare e far propagare il Rito

GIURO di esaminare con la più scrupolosa diligenza ogni causa nella quale de-  
 vesi profferire una decisione, di ascoltare la verità senza tregua né stanchezza;

GIURO di non pronunciare mai se non sentenze vere e giuste, savie e clementi e  
 di non giudicare mai alcuna offesa in cui amicizia, inimicizia e rancori personali po-  
 tessero farmi velo; alcun caso in cui non fossi certo di potere considerare ogni uomo  
 allo stesso livello; gli innocenti per essere assolti, i rei per essere puniti;

GIURO di non esercitare alcun potere la cui giurisdizione fosse dubbiosa e di  
 non tentare di adulterare la legge e così che essa non regolasse in modo chiaro e  
 preciso;

GIURO di ritenere innocente chiunque non si è dimostrato reo e di dare ad ogni  
 accusato il beneficio integrale di ogni ragionevole dubbio;

GIURO finalmente di considerare le pene massoniche come un mezzo e non come  
 un fine;

GIURO FEDELTA' ed OBEDIENZA al Supremo Consiglio dei 33' del Rito Scoz-  
 zese Antico ed Accettato.

Or.: di S. Margherita Sp. 75 1975 E.: V.:

5 Ottobre 1975

Vesselinoff

Brev.: N. 1113  
 Matr.: N. \_\_\_\_\_

**A . : U . : T . : O . : S . : A . : G . :**  
**MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO**  
**SUPREMO CONSIGLIO DEL 33 . : ED ULTIMO GRADO**  
**PER L'ITALIA E SUE DIPENDENZE**  
**OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ**  
**T . : U . : P . :**

**GIURAMENTO DEL XXXII GRADO (SUBL. PRINC. DEL REAL SEG.)**

*Fi. VESSELINOFF JORDAN*

GIURO che nulla potrà mai essere d'ostacolo perché io mi consacri per rendere gli uomini migliori e più illuminati, e perché mi sforzi di diventare ogni giorno più istruito e più avido di verità e di virtù.

GIURO di mostrarmi sempre assiduo nel compiere i miei doveri massonici e nello studiare con zelo gli ammaestramenti dell'Ordine, per giungere ad essere in tutto e per tutto un vero soldato della Luce.

GIURO di oppormi sempre e con tutti i mezzi alla tirannia e all'arbitrio dell'uomo sugli altri uomini.

GIURO di sforzarmi con tutta la mia potenza a dominare ed abbattere chiunque tenterà di rendere schiavi gli uomini liberi col mezzo dei loro appetiti, dei loro bisogni, delle loro passioni e delle loro follie.

GIURO di conquistare pel popolo il libero esercizio di tutti i suoi diritti col conservare il libero esercizio dei miei, dovendo ciascun individuo possedere la sua autonomia, e la sua indipendenza, e non tollerando che nessuno mi imponga la sua volontà costringendomi ad atti pei quali non ho da seguire se non i consigli della mia coscienza e le opinioni del mio ragionamento.

GIURO di combattere con tutti i mezzi i disegni di chiunque pretenderà di afferrare il potere in maniera illecita o indegna, o che sarà esso stesso indegno, incapace e incompetente per esercitarlo.

GIURO di lavorare senza tregua né riposo per rendere gli uomini moralmente forti indipendenti e coscienti di loro stessi, senza scoraggiarmi se i miei sforzi apparissero infruttuosi.

GIURO di essere sempre il soldato fedele e devoto del popolo la cui esaltazione alla piena libertà deve essere lo scopo della mia azione.

GIURO di mostrarmi sempre fedele ed esatto nel compimento di tutti i miei doveri massonici, per incoraggiare i tiepidi, gli apatici, e coloro che tentennano nel rinunziare a sé medesimi per la Massoneria.

GIURO di mantenere, sostenere e difendere con ogni mezzo ed in qualunque campo i diritti santi ed inalienabili dell'Ordine alla più estesa libertà di azione.

GIURO e prometto infine di conformarmi agli Statuti e Regolamenti tutti dell'Ordine, ed in particolare di questo Concistoro; di dimostrarmi degno di questo sublime Grado, affinché la mia condotta non possa riflettere alcuna macchia su questo reale Concistoro, né su me stesso.

Che Dio mi mantenga nei doveri della Giustizia e dell'equità.

Amen - Amen - Amen - Amen - Amen

Or. di *S. Maxe Krite Dip. 75* E. V.

*5 Ottobre 1975*

*Vesselinoff*

BOSCO

Orlandi

R.L. "Nazionale"

di Roma



190

12152

CLASSIFICA

B O S C O Manfredi  
COGNOME E NOME

ROMA Tevere  
ORIENTE VALLE DI

ROMA 26 Aprile 1930  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Tito Livio 53  
DOMICILIO

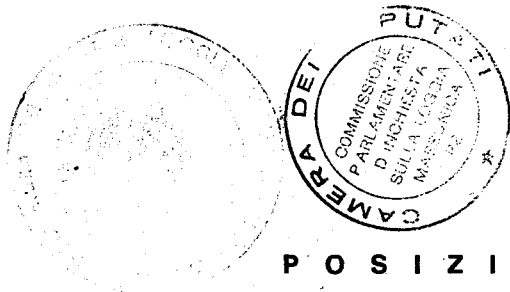
Roma +53857  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Laurea in Giurisprudenza  
TITOLI DI STUDIO

Deputato al Parlamento - Avvocato  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE



121

**P O S I Z I O N E**

**Cop. "NAZIONALE"** **ROMA** **Tevere**  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI

REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1° 18 Giugno 77	21394	30°	
2° 19 Giugno 77	19064	31°	
3° 20 Giugno 77	16849	32°	
4°		32°	
		C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro	
		Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**

.....

.....

.....

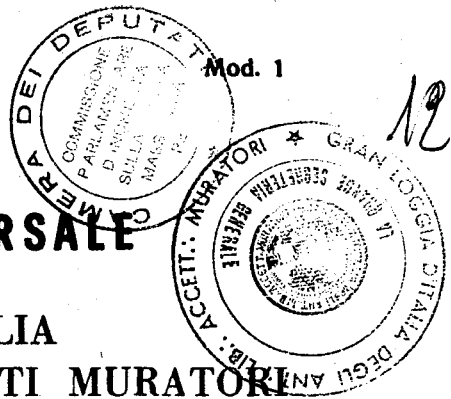
.....

.....

.....

.....

.....



126

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**MASSONERIA UNIVERSALE**

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
(Palazzo Vitelleschi)

121521

Or.: di Roma

Io sottoscritto Bosco Manfredi  
(cognome e nome) (paternità)

desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e dei miei simili, chiedo di essere (1) iniziato

alla R.: L.: Coperta Nazionale

all'Or.: di Roma all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli A.: L.: A.: M.: (Obbedienza di Piazza del Gesù).

Firma Manfredi

(1) iniziato - affiliato - regolarizzato

Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che il profano .....

per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza nonché per le qualità intellettuali, morali e sociali è degno di appartenere al nostro Ordine.

Or.: di Roma (data), 16 giugno 1977 - E.: V.:

I Fratelli proponenti -  
Vigilio  
Vigilio

Da riempirsi dall'interessato

Nome e Cognome MANFREDI Bosco  
(in stampatello)  
 Nato il 26-4-1930 a ROMA  
(in stampatello)  
 Domiciliato a ROMA Via Tito Livio N. 53  
(in stampatello) (in stampatello)  
 TEL. (ab.) 3453857 (uff.)

127

Stato di famiglia coniugato  
 Cittadinanza italiana  
 Titolo di studio laurea giurisprudenza  
 Professione professore universitario aggregato  
 Altre eventuali attività Deputato al Parlamento  
Avvocato

Titoli Onorifici /

Decorazioni e Campagne militari /

Se è figlio di massone o no /

Di quali Istituzioni sociali fa parte /

Pubblicazioni varie, di natura giuridica e politica

Referenze

Firma per esteso

Manfredi Bosco

Allegare: 2 foto formato tessera

- Certificato Casellario Generale
- Certificato carichi penali pendenti (Tribunale e Pretura)
- Certificato di studio

**Parte riservata agli affiliandi e ai regolando**

Iniziato il ..... nella R.: L.:

all'Oriente di .....

Vita massonica: .....

Grado massonico raggiunto: ..... nell'anno .....

Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori:

Motivi della cessazione o del « congedo » .....

Documenti massonici che si allegano:

In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.

1 .....  
Abitazione .....

2 .....  
Abitazione .....

Or.: di ..... data), ..... 19..... - E.: V.:

Firma

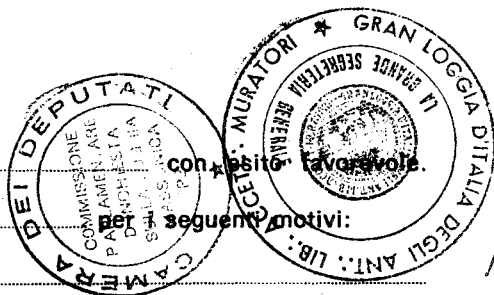
Il Maestro Venerabile della R.: L.:





Preso in considerazione nella Tornata del .....

Respinto nella Tornata del .....



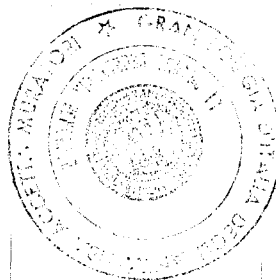
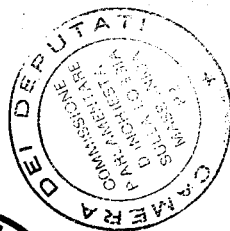
129

Il Maestro Venerabile

	1° scrutinio	2° scrutinio	3° scrutinio
Data			
Votanti			
Favorevoli			
Contrari			
Astenuti			
Iniziato il	.....		
Affiliato il	.....		
Regolarizzato il	.....		
Promosso al 2° grado	.....		
Promosso al 3° grado	.....		
Trasferito all'Or.: di	.....		
nella R.: L.:	.....		
Il	.....		

IL MAESTRO VENERABILE

IL SEGRETARIO



130

Brevetto N. 54224

Matricola N.

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**  
OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

**Giuramento di 1° Grado (Apprendista Libero Muratore)**

Io

Manfredi Bosco

liberamente e spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'anima, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo:

— **PROMETTO E GIURO** di non palesare giammai i segreti della Libera Massoneria; di non far conoscere ad alcuno ciò che mi verrà svelato, sotto pena di aver tagliata la gola, strappato il cuore e la lingua, le viscere lacere, fatto il mio corpo cadavere in pezzi, indi bruciato e ridotto in polvere, questa sparsa al vento per esecrata memoria ed infamia eterna;

— **PROMETTO E GIURO** di prestare aiuto ed assistenza a tutti i Fratelli Liberi Muratori sparsi su tutta la superficie della Terra;

— **PROMETTO E GIURO** di consacrare tutta la mia esistenza al bene ed al progresso della mia Patria, al bene ed al progresso di tutta l'Umanità;

— **PROMETTO E GIURO** di adempiere ed eseguire le Leggi, i Regolamenti e le disposizioni tutte dell'Ordine e di portare ossequio ed obbedienza alla Suprema Autorità ed a quanti sono i miei superiori;

— **PROMETTO E GIURO** di mantenermi e conservarmi sempre onesto, solerte e benemerito cittadino, ossequiente alle Leggi dello Stato, amico, membro della mia famiglia, e Massone per abbattere sempre il vizio e propugnare la Virtù;

— **PROMETTO E GIURO** di non attentare all'Onore delle famiglie dei miei Fratelli;

— **FINALMENTE GIURO** di non appartenere ad alcuna Società che sia in urto o in opposizione con la Libera Massoneria sottoponendomi, in difetto, alle pene personali le più gravi e terribili.

Or.: di

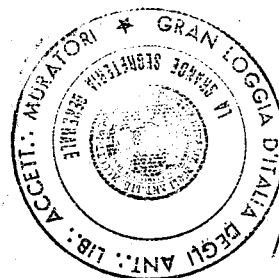
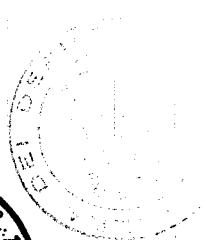
Roma

li

18 giugno

1977 E.: V.:

Manfredi Bosco



Brevetto N.

Matricola N.

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

### Giuramento di 1° Grado (Apprendista Libero Muratore)

Io Manfredi Bosco

liberamente e spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'anima, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo:

— **PROMETTO E GIURO** di non palesare giammai i segreti della Libera Massoneria: di non far conoscere ad alcuno ciò che mi verrà svelato, sotto pena di aver tagliata la gola, strappato il cuore e la lingua, le viscere lacere, fatto il mio corpo cadavere in pezzi, indi bruciato e ridotto in polvere, questa sparsa al vento per esecrata memoria ed infamia eterna;

— **PROMETTO E GIURO** di prestare aiuto ed assistenza a tutti i Fratelli Liberi Muratori sparsi su tutta la superficie della Terra;

— **PROMETTO E GIURO** di consacrare tutta la mia esistenza al bene ed al progresso della mia Patria, al bene ed al progresso di tutta l'Umanità;

— **PROMETTO E GIURO** di adempiere ed eseguire le Leggi, i Regolamenti e le disposizioni tutte dell'Ordine e di portare ossequio ed obbedienza alla Suprema Autorità ed a quanti sono i miei superiori;

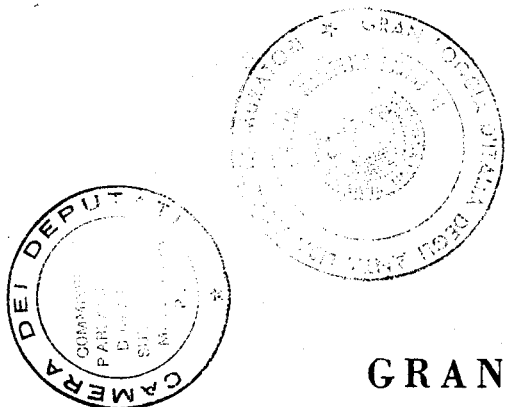
— **PROMETTO E GIURO** di mantenermi e conservarmi sempre onesto, solerte e benemerito cittadino, ossequiente alle Leggi dello Stato, amico, membro della mia famiglia, e Massone per abbattere sempre il vizio e propugnare la Virtù;

— **PROMETTO E GIURO** di non attentare all'Onore delle famiglie dei miei Fratelli;

— **FINALMENTE GIURO** di non appartenere ad alcuna Società che sia in urto o in opposizione con la Libera Massoneria sottoponendomi, in difetto, alle pene personali le più gravi e terribili.

Or.: di Roma li 18 giugno 1977 E.: V.:

Manfredi Bosco

Brevetto N. 17-304 <sup>105</sup>

Matricola N. ....

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**  
OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

**Giuramento di 2° Grado (Compagno Libero Muratore)**

Io sottoscritto

*Manfredi Bosco*

confermando il Giuramento di Apprendista Libero Muratore da me prestato all'Ordine e debitamente sottoscritto,

**GIURO** sul mio onore e sulla mia coscienza di non rivelare ai Fratelli Apprendisti e tanto meno ai profani i simboli, le parole, i misteri del grado di Compagno;

**GIURO** di eseguire gli Statuti Generali dell'Ordine ed i Regolamenti di questa Rispettabile Loggia;

**GIURO** di consacrarmi con tutte le mie forze alla difesa della mia Patria ed al bene della Umanità, alla diffusione dei nostri principi di ordine, di progresso e di pace ed alla loro incarnazione in ogni svolgimento della vita profana.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

Or.: di

*Roma*

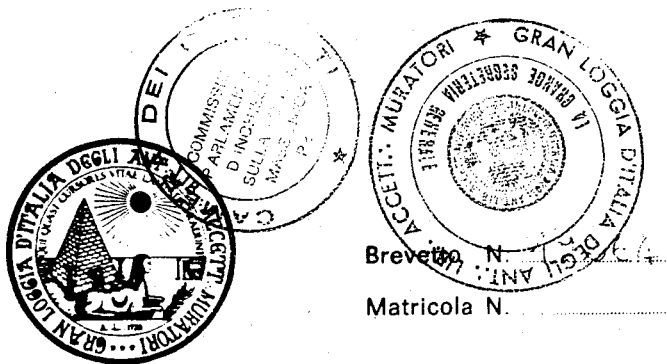
li

*19 giugno*

1977

E.: V.:

*Manfredi Bosco*



A. G. D. G. A. D. U.

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

**Giuramento di 2° Grado (Compagno Libero Muratore)**

Io sottoscritto

*Manfredi Bosco*

confermando il Giuramento di Apprendista Libero Muratore da me prestato all'Ordine e debitamente sottoscritto.

**GIURO** sul mio onore e sulla mia coscienza di non rivelare ai Fratelli Apprendisti e tanto meno ai profani i simboli, le parole, i misteri del grado di Compagno;

**GIURO** di eseguire gli Statuti Generali dell'Ordine ed i Regolamenti di questa Rispettabile Loggia;

**GIURO** di consacrarmi con tutte le mie forze alla difesa della mia Patria ed al bene della Umanità, alla diffusione dei nostri principi di ordine, di progresso e di pace ed alla loro incarnazione in ogni svolgimento della vita profana.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

Or. di

*Roma*

li

*19 giugno*

1977

E. V.

*Manf. Bosco*



Brevetto N. 1123

Matricole N.



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

### Giuramento di 3° Grado (Maestro Libero Muratore)

Io *Manfredi Bosco*

di mia libera e spontanea volontà, in presenza del Grande Architetto dell'Universo e di tutti i Maestri qui riuniti, e in faccia a tutti i Massoni sparsi sul globo, prendo sul mio onore e sulla mia coscienza solenne giuramento di compiere fedelmente e con zelo gli obblighi imposti dal grado di Maestro che sta per essermi conferito; di praticare sempre ed in tutto i principî massonici; di amare e cercare la verità; di odiare e fuggire la menzogna;

**PROMETTO E GIURO** di svolgere la mia attività intellettuale e la mia azione di propaganda incessante per il bene della mia Patria e dell'Umanità con l'aspirazione alla fratellanza universale degli uomini e dei popoli;

**PROMETTO E GIURO** amicizia ed attaccamento a tutti i Fratelli, a tutti i Figli della Vedova, e mi impegno a soccorrerli anche con l'inevitabile pericolo della mia vita;

**PROMETTO E GIURO** di non rivelare ad alcuno i segreti che mi fossero confidati, di istruirmi e di sollevare il mio spirito e di fortificare la mia ragione, perché tutte le mie facoltà siano d'ora innanzi sacre alla gloria e alla potenza dell'Ordine.

Se mancassi a questo giuramento che io sia disonorato per sempre, severamente punito e privato della società della gente onesta.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

Or.: di *Roma*

li *20 giugno 1977* E.: V.:

*Manfredi Bosco*



Brevetto N. 10823

Matricola N. 123

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

### Giuramento di 3° Grado (Maestro Libero Muratore)

Io *Manfredi Bosco*

di mia libera e spontanea volontà, in presenza del Grande Architetto dell'Universo e di tutti i Maestri qui riuniti, e in faccia a tutti i Massoni sparsi sul globo, prendo sul mio onore e sulla mia coscienza solenne giuramento di compiere fedelmente e con zelo gli obblighi imposti dal grado di Maestro che sta per essermi conferito; di praticare sempre ed in tutto i principî massonici; di amare e cercare la verità; di odiare e fuggire la menzogna;

**PROMETTO E GIURO** di svolgere la mia attività intellettuale e la mia azione di propaganda incessante per il bene della mia Patria e dell'Umanità con l'aspirazione alla fratellanza universale degli uomini e dei popoli;

**PROMETTO E GIURO** amicizia ed attaccamento a tutti i Fratelli, a tutti i Figli della Vedova, e mi impegno a soccorrerli anche con l'inevitabile pericolo della mia vita;

**PROMETTO E GIURO** di non rivelare ad alcuno i segreti che mi fossero confidati, di istruirmi e di sollevare il mio spirito e di fortificare la mia ragione, perché tutte le mie facoltà siano d'ora innanzi sacre alla gloria e alla potenza dell'Ordine.

Se mancassi a questo giuramento che io sia disonorato per sempre, severamente punito e privato della società della gente onesta.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

Or.: di *Roma*

li *20 giugno 1977* E.: V.:

*Manfredi B.*





13827

2)

REPLICA

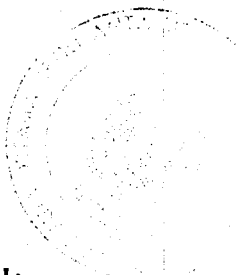
1)

GUALTIERI

Caterina

Loggia Nazionale

ROMA



A. G. D. G. A. D. U.

GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

13827

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

Or.: di \_\_\_\_\_

Io sottoscritto A. d. Replia Guathici Caterina fu Pietro  
(cognome e nome) (paternità)

desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e dei miei

simili, chiedo di essere (1) iniziata

alla R.: L.: Nazionale n° 1

all'Or.: di Roma all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli

A.: L.: A.: M.: (Obbedienza di Piazza del Gesù).

Firma Caterina Guathici Replia

(1) Iniziato - affiliato - regolarizzato

Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che il  
profano Replia Guathici Caterina

per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza nonché  
per le qualità intellettuali, morali e sociali è degno di appartenere al nostro Ordine.

Or.: di \_\_\_\_\_ (data), \_\_\_\_\_ 19\_\_\_\_ - E.: V.:

I Fratelli proponenti

[Signature]  
[Signature]

**Da riempirsi dall'interessato**

Nome e Cognome CATERINA REPLICA vedova GUALTIERI  
(in stampatello)

Natq il 18 Gennaio 1924 a TORINO  
(in stampatello)

Domiciliato a TORINO Via GRANSEI N. 70  
(in stampatello) (in stampatello)

TEL. (ab.) 534.998 (uff.)

154

Stato di famiglia VEDOVA

Cittadinanza ITALIANA

Titolo di studio MAGISTRALE

Professione EX INDUSTRIALE ALTA MODA "KETTY"

Altre eventuali attività

Titoli Onorifici

Decorazioni e Campagne militari GUERRA DI LIBERAZIONE G.L.

Se è figlio di massone o no presumibilmente sì

Di quali Istituzioni sociali fa parte

Pubblicazioni

Referenze Cap. Giuseppe Maria Rosso - Savona

Prof. Fausto Aruni - Roma

S. E. Generale di Corpo d'Armata Ludovico Bonati - Roma

Dott. Prof. Luisa Cambi Bombieri - Montepulciano e Roma

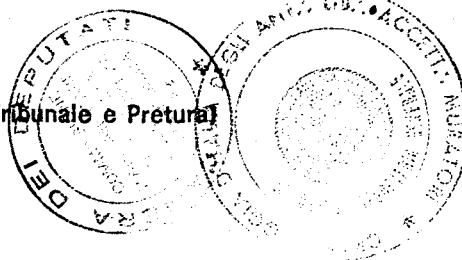
ed altre, in Italia ed all'Estero

Firma per esteso

m. d. Caterina Replica Gualtieri

**Allegare:** 2 foto formato tessera

- Certificato Casellario Generale
- Certificato carichi penali pendenti (Tribunale e Pretura)
- Certificato di studio



**Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi**

Iniziato il \_\_\_\_\_ nella R.: L.: \_\_\_\_\_

all'Oriente di \_\_\_\_\_

Vita massonica: \_\_\_\_\_

Grado massonico raggiunto: \_\_\_\_\_ nell'anno \_\_\_\_\_

Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori:

Motivi della cessazione o del « congedo » \_\_\_\_\_

Documenti massonici che si allegano:

\_\_\_\_\_

In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.

1 \_\_\_\_\_

Abitazione \_\_\_\_\_

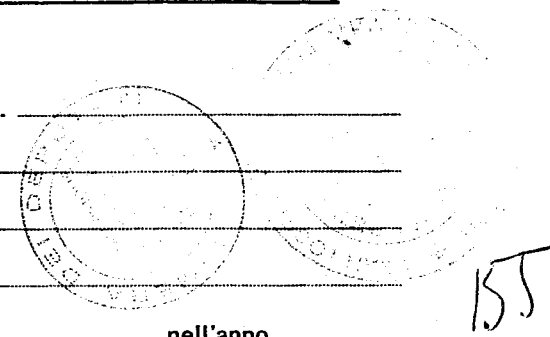
2 \_\_\_\_\_

Abitazione \_\_\_\_\_

Or.: di \_\_\_\_\_ data), \_\_\_\_\_ 19\_\_\_\_ - E.: V.:

Firma

Il Maestro Venerabile della R.: L.: \_\_\_\_\_

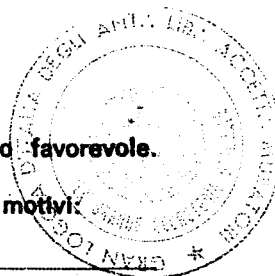


**NOTE RISERVATE**

Preso in considerazione nella Tornata del \_\_\_\_\_ con esito favorevole.

Respinta nella Tornata del \_\_\_\_\_ per i seguenti motivi:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



156

Il Maestro Venerabile

\_\_\_\_\_

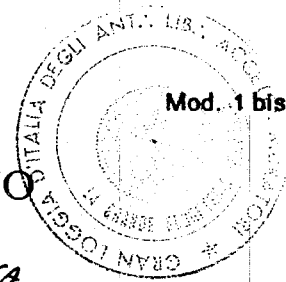
	1° scrutinio	2° scrutinio	3° scrutinio
Data			
Votanti			
Favorevoli			
Contrari			
Astenuti			
Iniziato il .....			
Affiliato il .....			
Regolarizzato il .....			
Promosso al 2° grado .....			
Promosso al 3° grado .....			
Trasferito all'Or. di .....			
nella R. L. ....			
il .....			

IL MAESTRO VENERABILE

\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

\_\_\_\_\_



Mod. 1 bis/Segr.

## QUESTIONARIO INTEGRATIVO

Cognome REPLICA *nd. QUALTIERI* Nome CATERINA  
 Data di nascita 17 gennaio 1928 Luogo di nascita Corino  
 Titolo di studio magistrale Lingue conosciute inglese, francese  
 Domicilio TORINO - VIA FRANSCI - 10 TEL 534998  
 Recapito per la corrispondenza VIA FRANSCI N. 10 - CORINO

## STATO DI FAMIGLIA:

Cognome e nome	Data di nascita	Relazione parentela	Attività o professione

## ATTIVITA' ECONOMICO-PROFESSIONALE:

Categoria	Settore	Funzione e/o specializzazione
Pubblica Amministrazione ( )		
Industria ( )	<u>EDILIZIA</u>	<u>CONSTRUTTORE</u>
Commercio ( )		
Artigianato ( )		
Agricoltura ( )		
Servizi ( )		
Professioni libere ( )		
Varie ( )		



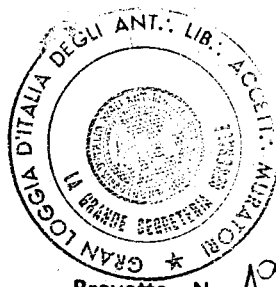




**ATTIVITA' ISTITUZIONALE (riservato alla Segreteria):**

Area for handwritten notes with horizontal dotted lines. A faint circular stamp is visible in the upper right quadrant. The number "160" is handwritten in the right margin.

160



Brevetto N. 19758

Matricola N. 101

A. G. D. G. A. D. U.

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

### Giuramento di 1° Grado (Apprendista Libero Muratore)

Io Caterina REPLICA GUALTIERI

liberamente e spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'anima, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo:

— **PROMETTO E GIURO** di non palesare giammai i segreti della Libera Massoneria; di non far conoscere ad alcuno ciò che mi verrà svelato, sotto pena di aver tagliata la gola, strappato il cuore e la lingua, le viscere lacere, fatto il mio corpo cadavere in pezzi, indi bruciato e ridotto in polvere, questa sparsa al vento per esecrata memoria ed infamia eterna;

— **PROMETTO E GIURO** di prestare aiuto ed assistenza a tutti i Fratelli Liberi Muratori sparsi su tutta la superficie della Terra;

— **PROMETTO E GIURO** di consacrare tutta la mia esistenza al bene ed al progresso della mia Patria, al bene ed al progresso di tutta l'Umanità;

— **PROMETTO E GIURO** di adempiere ed eseguire le Leggi, i Regolamenti e le disposizioni tutte dell'Ordine e di portare ossequio ed obbedienza alla Suprema Autorità ed a quanti sono i miei superiori;

— **PROMETTO E GIURO** di mantenermi e conservarmi sempre onesto, solerte e benemerito cittadino, ossequiente alle Leggi dello Stato, amico, membro della mia famiglia, e Massone per abbattere sempre il vizio e propugnare la Virtù;

— **PROMETTO E GIURO** di non attentare all'Onore delle famiglie dei miei Fratelli;

— **FINALMENTE GIURO** di non appartenere ad alcuna Società che sia in urto o in opposizione con la Libera Massoneria sottoponendomi, in difetto, alle pene personali le più gravi e terribili.

Or.: di Roma il 27 Maggio 1980 E.: V.:

*Caterina Replica Gualtieri*

819-820

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

## MASSONERIA UNIVERSALE DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO

A.: L.: A.: M.:

Profano Caterina REPLICA GUALTIERI

Domanda - Quali sono i vostri doveri verso l'Umanità?

Risposta Amore nel senso di saper comprendere, per ricevere e donare  
sviluppendo così la reversibilità delle solidarietà.

Domanda - Quali sono i vostri doveri verso la Patria?

Risposta Amore che è libera accettazione dei doveri civili ed umani

Domanda - Quali sono i vostri doveri verso voi stessi?

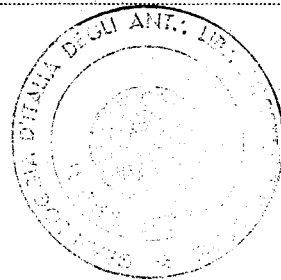
Risposta Amore per me stessa, che è rispetto della vita in ogni  
manifestazione, sintetizzato nelle frasi "Amare il prossimo  
tuo come te stesso".

Data 27 Maggio 1980

Firma e domicilio del beneficiario

Caterina Replica Gualtieri  
Via Gramsci, 10 - Torino

Firma del Venerabile







239

SER. .: GRAN LOGGIA NAZIONALE ITALIANA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI

DI PIAZZA DEL GESU  
SEDENTE IN ROMA

Prot. n° O/2322 - G/CT

Ven. mi e Pot. mi FFrr.  
Gran Maestri Emeriti

Ven. mo e Pot. mo Fr.  
Enzo MILONE  
Gr. Maestro Agg. Vicario

Ven. mi e Pot. mi FFrr.  
Gran Maestri Aggiunti

Ven. mi e Pot. mi FFrr.  
Gran Maestri Aggiunti Emeriti

Elett. mi e Pot. mi FFrr.  
Membri della Giunta Esecutiva dell'Ordine

Elett. mi e Pot. mi FFrr.  
Del. e Vice Del. Mag. Regionali

Ill. mi FFrr.  
Gran Consiglieri Eletti

Ill. mi FFrr.  
Gr. Ispettori Prov. e Circ.

Risp. mi FFrr.  
Maestri Venerabili delle RR. LL.  
della Comunione

15° giorno del VII mese  
dell'A. L. 5970

Roma, Via S. Nicola dei Cesarini, 3 - Tel. 659.840

(15 settembre 1970)  
LORO ORIENTI

Or. di NAPOLI

LORO ORIENTI

LORO ORIENTI

LORO ORIENTI

LORO ORIENTI

LORO ORIENTI

LORO ORIENTI

LORO ORIENTI

OGGETTO : Circolare di Palazzo Giustiniani.

La benevolenza del caso Ci ha messo in possesso di una circolare inviata a una parte dei Fratelli Giustiniani dalla R. L. Coperta " BELLE ROFONTE " di tale Obbedienza.

Ci pregiamo trasmetterla non già per dar la stura a disdicevoli polemiche, ma per farvene conoscere la stesura onde ne rendiate edotti i Vostri Carissimi Amministrati e quei Fratelli Giustiniani, a cui non fosse eventualmente giunta.

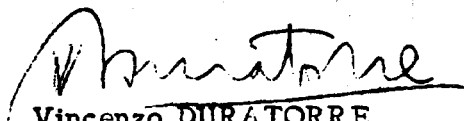
Non assumiamo nessuna responsabilità per quanto attiene al contenuto e, nell'ipotesi, per l'altro attendibile, che si tratti di eventi realmente occorsi, ne lasciamo il commento alla Vostra perspicacia e al Vostro buon senso.

./.

240

- 2 -

L'occasione Ci è gradita per inviarVi il Nostro caro triplice fraterno abbraccio.



Vincenzo DURATORE  
GRAN SEGRETARIO GENERALE AGG.

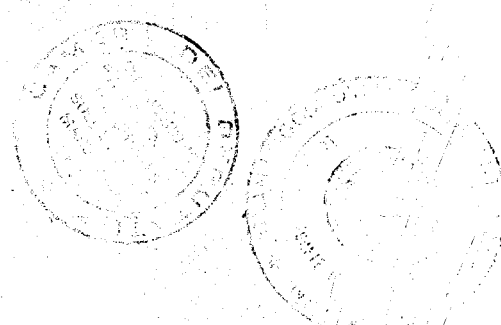


Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO

Far circolare  
Spec. te tra i MM. VV.

135

## Lettera aperta ai massoni onesti d'Italia



Fratelli,

dopo nove anni di tirannide asiatica e di disordine morale che hanno portato la nostra Istituzione al quasi annientamento qualitativo e quantitativo per opera di una congrega di barattieri e di caporali, le Elezioni del Marzo 1970 per il rinnovo della Grande Maestranza non soltanto non hanno mutato nulla, ma hanno dato l'avvio ad avventure anche peggiori.

Ecco i fatti nella loro cruda realtà.

Primieramente: l'esito di queste Elezioni è stato il risultato di una falsificazione a sorpresa congegnata tra i beneficiari di essa attuali ed il presidio romagnolo-atlantico che bivacca in Via Giustiniani, in un unico viluppo di interessi particolari.

Venne infatti moltiplicato all'infinito il numero delle Loggie della Toscana mediante la suddivisione di ognuna di esse in una minutaglia di piccole altre in modo da far gravare sopra un solo piatto della bilancia il peso notevole della maggior quantità di voti fittizi così realizzata.

Corre anche voce che alla vigilia delle Elezioni emissari di mandanti non occulti siano stati sguinzagliati alla cattura di molti Maestri Venerabili di Loggie in debito verso il Grande Oriente offrendo a questi ultimi il denaro occorrente a saldare tale debito, sotto condizione di votare in un certo modo: mercato di coscienze che tra l'altro deve essere costato molto denaro: troppo per una persona sola.

Una maggioranza di tal genere è legittima solo aritmeticamente; non lo è affatto nè Massonicamente nè moralmente. Per tal fatto il risultato di queste Elezioni viene dagli Onesti moralmente invalidato e non riconosciuto.

Ancora: il discorso-programma di insediamento del nuovo Gran Maestro è stato di una chiarezza esemplare laddove ha fatto l'elogio incondizionato del suo predecessore e della intiera opera di questo ultimo pur tanto deprecata ovunque, restandone implicita la continuazione: come infatti sta avvenendo.

Come se ciò non bastasse il nuovo Gr. Maestro ha proclamato la decisione di ancora avvalersene conferendo al predecessore la strana qualifica di «Consigliere Particolare»: in altre parole la consacrazione della presenza ufficiale in «servizio permanente effettivo», in «condirezione» nel nuovo Governo Massonico, del detto «predecessore».

A maggior privilegio connesso a tale investitura feudale, il nuovo Gr. Maestro gli conferisce «motuproprio, ed in barba alla Costituzione Massonica, il "posto" di "Direttore della Rivista Massonica"; cioè quel pietoso abbecedario-lunario malamente scopiazzato ed umoristicamente fregiato di tale titolo pomposo, con lo stipendio di lire 300.000 mensili... che pagheranno i Fratelli. Ciò che potrebbe supporre essere il prezzo pagato per il miracolo della «moltiplicazione dei pani».

Ultima (per ora) sfida alle Tradizioni ed ai sentimenti della Massoneria Italiana: con la stessa tecnica brutale del fatto compiuto (come solo è possibile oggi nella Massoneria Italiana), il nuovo Gr. Maestro, ben «consigliato» ha elargito di propria iniziativa il «riconoscimento» del Grande Oriente d'Italia alla cosiddetta «GRAN LOGGIA NAZIONALE FRANCSE» (detta di Neuilly): la quale, come ognuno sa, è composta da una sparuta pattuglia di guastatori (poche centinaia) dell'ala più oltranzista della confessionale Massoneria Inglese, prepotentemente impiantata come testa di ponte in territorio Francese per la lotta contro la Massoneria Storica Francese («GRANDE ORIENTE DI FRANCIA» e «GRAN LOGGIA DI FRANCIA»), forza-guida da sempre della Massoneria Liberale Andersoniana in Europa ed altrove, dalla quale ebbe origine la Massoneria Italiana Storica vissuta sempre nello stesso solco di Tradizioni.

E' questo l'ultimo (per ora) atto di servile sudditanza verso la Massoneria Inglese, e tra l'altro senza contropartita, perché la altezzosa Massoneria Inglese, nonostante i bassi servigi di provocazione e di brigantaggio internazionale prestatile dal «predecessore», ha sempre rifiutato di «riconoscere» la Massoneria Italiana di Palazzo Giustiniani; e così sarà sempre, fino a quando quest'ultima non dichiarerà di «credere in Dio e nella Sua Volontà Rivelata», di cantare i Salmi in Loggia, e di introdurvi tra i Dignitari anche un Cappellano, oltre il resto, così come si pratica nelle Logge Inglesi.

E' l'infamia della pugnalata finale alla schiena che conclude il delitto su commissione vilmente iniziato dal «predecessore», sempre presente, con la rottura delle Relazioni di Amicizia Secolare con la Massoneria Storica Francese; ed è anche per la Massoneria Italiana un atto gravissimo di scelta che ne trasforma i lineamenti trasferendola nell'area delle Massonerie satelliti confessionali di stretta osservanza inglese ed allineandola ai peggiori nemici delle vere Consorelle Francesi: nella permanente guerra aperta e nella insidia occulta.

Quali poi siano le altre benemerienze e le eccelse qualità morali di tanto «predecessore-Consigliere» può leggersi anche sulla pubblica stampa. Particolarmente istruttivo è il ritratto che a suo tempo gli dedicò la Rivista «VITA» (v. n. 393 del 26-10-66).

C'è di tutto: la banda dei delinquenti comuni e torturatori fascisti del «Gobbo del Quarticciolo» e le vicende oscure di dollari americani a sessantine di migliaia; le Massonerie da operetta delle allegre origini ed i «servizi segreti speciali USA», ed altre cose oscure adombrate in non velate minacce di rivelazioni.

E non ha rilevanza che si tratti di una Rivista clericale; visto che l'accoppiamento contro natura di essa con il Gran Maestro della Massoneria Italiana era stato già consumato sulla pubblica piazza con le «interviste» e le profanazioni durate per lungo tempo sul detto periodico, auspice collaborante il Gr. Maestro stesso.

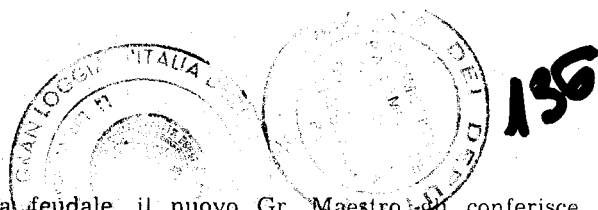
Non risulta che di fronte ad accuse così infamanti l'interessato abbia mai tutelata la propria onorabilità imponendo una pubblica ritrattazione e promuovendo querela per calunnia e diffamazione con facoltà di prova, come in casi del genere è perentorio dovere di qualsiasi galantuomo fare, specie quando non si rappresenti solo se stessi.

Altre benemerienze delle quali bisogna pur tener conto: nessuno ha dimenticato l'assolutismo arrogante e l'ostentato disprezzo per la Costituzione e per la Legge Morale Massonica, assai più impegnativa della prima; l'esautoramento degli Organi Costituzionali del Governo Massonico messi provocatoriamente in quarantena per anni e l'infedramento da lui operato, in tale vuoto costituzionale, della Massoneria Italiana a dominazioni straniere.

E nel clima oltranzista di questo infedramento: la guerriglia astiosa contro il Rito Scozzese ed il terrorismo dei Tribunali Massonici sedenti in permanenza contro i migliori Fratelli, compreso Grandi Dignitari del Supremo Consiglio, per il delitto asburgico di lesa maestà in uno con il reato di opinione e di critica; la tentata ed in parte attuata confessionalizzazione della Massoneria Italiana; il tentativo di una modifica della Costituzione in senso totalitario e confessionale — per fortuna bocciata nella sua parte più pericolosa dalla Gr. LOGGIA una volta tanto rinvenuta dalla anestesia — la guerra su ordini di scuderia contro le Massonerie Latine non conformiste verso l'imperialismo massonico di Londra e di Washington.

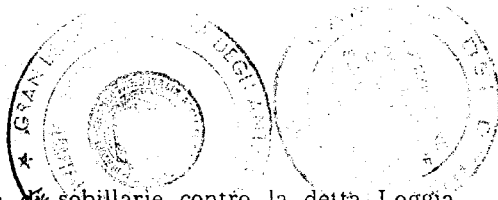
In questo delirio bellicista di sudditanza servile verso cercati padroni stranieri si colloca in primo piano la guerra fratricida contro la Gran Loggia di Francia, dapprima con la rottura delle secolari Relazioni di Amicizia del G.O.I. con la detta Obbedienza Latina Sorella, rottura da lui attuata di propria iniziativa mettendola di fronte al fatto compiuto tutta la Massoneria Italiana compresa la Gr. Loggia e gli Organi Costituzionali di Governo, e dopo con la proditoria aggressione dall'interno verso la detta Gran Loggia di Francia, in violazione, con infamia, delle Sacre Leggi dell'Ospitalità.

Nessuno dimenticherà mai nel Mondo Massonico che il Gr. Maestro della Massoneria Italiana, nel momento stesso in cui, nonostante la da lui dichiarata guerra, si trovava ospite a Parigi della Loggia Italo-Francese «ITALIA LIBERA» da 90 anni all'Obbedienza della Gran Loggia di Francia, e per-





137



ciò Ospite d'Onore della Gran Loggia di Francia, tentò dapprima di sobillare contro la detta Loggia, e poi di fare dissolvere quest'ultima; e che, messo da quest'ultima alla porta, le scatenò contro (ed erano Fratelli Italiani!) una nuova pseudo-Loggia (la «GIORDANO BRUNO») da lui stesso creata là per là a Parigi alla propria (!) «obbedienza» per tale compito, reclutando tra pochi screditati transfuga: Loggia-macumba di morti-vivi che si disfece dopo pochissimo tempo.

Ricordiamo ancora l'esibizionismo gutto delle grandi parate annuali all'Albergo Hilton e le contribuzioni forzose imposte con sistemi messicani ad alcune Logge Romane per pagarselo; le recitazioni megalomane sui più screditati fogli fascisti, clericali e scandalistici («IL BORGHESE», «VITA», «ABC») con profanatrici divulgazioni di Ritualità Cerimoniali e Dizionari Massonici Segreti (!). E ricordiamo le liste di Massoni Italiani, nominative, pubblicate di recente dall'altro Settimanale clericale «MONDO DOMANI» e che consegnarono tanti Fratelli alla persecuzione sottile del clericalesimo nella loro vita privata e nel loro pane: liste che per la aggiornatissima minuziosa completezza di dati, posto di lavoro in testa, non potevano uscire altro che da un grande aggiornatissimo Centro di raccolta centrale della Istituzione; *aggiato che il Gr. Maestro si rifiutò sempre di contrastare*. Singolare coincidenza: tali liste contenevano per la massima parte nomi dei propri oppositori.

Noi dimentichiamo neppure i recentissimi colloqui teatrali in pubblico a Savona con qualche spicciolo Reverendo Padre anche lui, come il Gr. Maestro-interlocutore, a caccia di notorietà a buon mercato, formalmente sconfessati come «iniziative individuali» dalle Gerarchie della Chiesa; ne trascuriamo la di lui «collaborazione alla redazione della Bibbia concordata», inserita nella eterna smania megalomane di far parlare di sé o nell'interesse di una particolare Confessione Protestante alla quale egli appartiene, ma fatta passare a suon di trombe come «*collaborazione del Gran Maestro della Massoneria Italiana*».

E fa davvero una penosa impressione questo Comitato di Redazione della Bibbia concordata: deve trovarsi in una situazione inverosimile se può contentarsi della collaborazione di esegeti della specie del millantato «professore» e «dottore».

Si potrebbe continuare per un pezzo con le infinite cafonerie mariuolerie e meschinità che in questi anni hanno sommerso di ridicolo e di vergogna la Massoneria Italiana; ma quanto si è ricordato può bastare a qualificare meglio, agli occhi degli ignari, chi sia il «consigliere Presidenziale» scelto dal nuovo Gr. Maestro con sistemi all'americana.

Conseguenza: mentre prima delle Elezioni non esistevano preclusioni preconcepite contro il Fr. SALVINI si deve oggi tener conto dei fatti che hanno modificato tutto.

Ed i fatti reali finora acquisiti, ivi compresi i suoi primi atti di governo, sono tali da scuotere ogni fiducia all'attuale Governo Massonico il quale nella sostanza sembra restare lo stesso di quello di ieri, nei metodi, nelle persone e negli inquietanti traguardi che lascia intravedere.

E poichè è difficile concepire che quel che sta succedendo sia una improvvisazione insensata del F. Salvini — il quale dovremmo pensare che non sia un autolesionista — è lecito chiedersi se Egli si renda conto di essersi fatto irretire in uno scaltro intrigo a scoppio ritardato già predisposto in anticipo dal di Lui «predecessore-consigliere» per i propri obliqui fini peraltro abbastanza trasparenti: screditare lo attuale Gr. Maestro sommergendolo sotto una marea di impopolarità e di riprovazione all'interno ed all'estero spingendolo ad atti che egli stesso predecessore non ha compiuti e non avrebbe osato di compiere, onde ne segua una situazione che sbocchi nelle dimissioni dello attuale Gran Maestro lasciando così libero il campo al «consigliere» per una nuova rielezione sua a Gr. Maestro.

L'altra alternativa del gioco è quella di un Governo succube della masnada Gamberini che ne resterebbe il vero Gr. Maestro di fatto continuando ad attuarvi i propri tenebrosi piani dietro la facciata putativa Salvini: al quale andrebbero invece il discredito e l'esacrazione.

Non ha riflettuto il F. Salvini quanto gli sarebbe stato più produttore e meno pericoloso, una volta eletto G.M. sia pure attraverso espedienti poco ortodossi, e proprio anche per questo, di non ancorarsi per calcoli errati ad uno screditato relitto di un'epoca torbida da tutti disprezzata, e di appoggiarsi invece alla parte sana e di maggior prestigio morale degli Onesti Fratelli i quali, anche tra gli avversari di ieri, lo avrebbe certamente appoggiato per un Governo Onesto e riparatore.

Sarebbe bastato, e forse sarebbe ancora in tempo, che Egli mostrasse con fatti immediati di volere veramente realizzare in senso moralizzatore e pacificatore, e non ancor più guerrafondaio come è avvenuto, i molti propositi di «riesame» delle assurde guerre di religione contro le altre Massonerie Latine, e di distensione all'interno, contenuti nei propri programmi elettorali, e che oggi sono riassorbiti in una esigenza unica: *disfare subito il mal fatto con la stessa rapidità di decisioni personali usata per il mal fare*.

E perciò:

1) allontanare immediatamente da sé e da Palazzo Giustiniani effettivamente e per qualsiasi incarico il malefico consigliere-parassita da Lui stesso incautamente introdotto;

2) preannunciare immediatamente ed attuare veramente al più presto, sia pure con cautela — piaccia o non piaccia a prepotenti d'oltremare ed ai loro patiti nostrani — la ripresa delle interrotte Relazioni di Amicizia con la «GRAN LOGGIA DI FRANCIA». Sulla cui «regolarità» è assurdo arzigogliare recitando in lingua inglese la favola del lupo e dell'agnello solo perchè essa G.L.P. sullo stesso suolo Patrio, intrattiene rapporti di buon vicinato con l'altra Consorella Storica, Anti-

138

chissima e molto più potente, il «GRANDE ORIENTE DI FRANCIA», che fu la Matrice di essa GRAN LOGGIA DI FRANCIA e di tutte le Massonerie Storiche Europee, compresa quella Italiana;

3) preannunciare subito ed attuare al più presto, *con fatti*, la moralizzazione, la democratizzazione ed una *reale* maggior Fraternità della Vita Massonica Italiana TUTTA, sia nell'ORDINE che nei rapporti con il RITO SCOZZESE A.A.: Vita Massonica oggi avvelenata dalle pestilenze di livori, di odii fraterni, di amoralità, di assolutismo e di terrorismo scatenate dal malefico «predecessore».

E' questo l'estremo mezzo di salvamento, l'unico possibile, che può offrire oggi al F. Salvini la situazione da Lui stesso creata o subita, e che nel contempo potrebbe offrire, condizionatamente, la compressione della parte più consapevole e generosa dei veri Massoni Italiani disposti ancora a fraternamente aiutarlo ad uscire dalle sabbie mobili dove si è cacciato, ma altrettanto risoluta ad impedire la degenerazione totale della Massoneria Italiana di Palazzo Giustiniani, costi quel che possa.

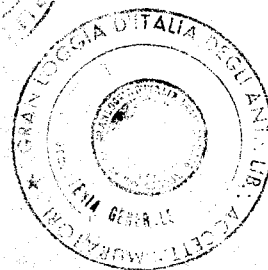
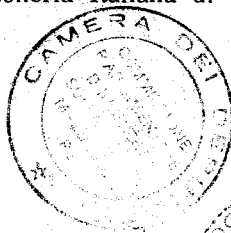
Saprà il F. Salvini comprendere anche il non detto, ed agire in conseguenza?

La Massoneria Italiana TUTTA lo attende a questa prova di onestà e di coraggio. Ma solo per brevissimo tempo di attesa.

Trascorso inutilmente il quale il F. Salvini potrebbe trovarsi nella condizione di amaramente dolersi di non avere accettato la mano fraterna a Lui tesa da Fratelli onesti, e di restare il responsabile morale e materiale delle conseguenze per la Massoneria Italiana di Palazzo Giustiniani.

All'On. d'Italia, luglio 1970.

Recapito profano.



La R.: L.: Coperta  
«BELLEROFONTE»



SIAM



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE  
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

Roma, 25 ottobre 1983

Prot. n. 1898/CP2

Egregio Dottor Corona,

secondo le intese stabilite con la Commissione in occasione della Sua audizione del 20 ottobre. Le riassumo di seguito i punti sui quali Le si chiede di far pervenire risposte alla Commissione ad integrazione dell'audizione stessa:

[OMISSIS]

- 12) Documentazione sulla loggia "Bellerofonte", alcuni iscritti della quale inviarono nel 1970 una "lettera aperta ai fratelli massoni onesti d'Italia" contenente una denuncia contro Gamberini e Salvini. Aveva uno status di particolare riservatezza, o altre anomalie? Esiste ancora? Chi ne sono (e ne erano nel 1970) i membri?

[OMISSIS]

Cordialmente

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE  
(Dott. Gianfranco Beretta)



IL GRAN MAESTRO

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

000651  
000651  
LIBEROMASSONERIA ITALIANA  
GRANDE ORIENTE D'ITALIA  
PALAZZO GIUSTINIANI

24 NOV. 1983

Roma,  
TEL. 65.69.453

Illustre Presidente,

rispondo alla cortese lettera del Dott. Gianfranco Beretta, Segretario della Commissione Parlamentare da Lei presieduta, e con la quale si richiedevano alcune interpretazioni, anche d'ordine documentale, relativamente alla mia audizione del 20 ottobre. Credo opportuno, anche per un riscontro più rapido, seguire l'ordine indicato nella lettera inviata.

[OMISSIS]

- 12) La Loggia "Bellerofonte" non è mai stata una Loggia aderente alla Comunione Massonica di Palazzo Giustiniani. Probabilmente la "lettera aperta" citata e della quale non conosciamo il testo, fa parte di uno dei tanti dissidi esistenti fra "fratelli separati". Non posso, quindi, esserVi utile per fornire le spiegazioni richieste.

[OMISSIS]

Illustre Presidente, credo di aver esaudito con questa mia lettera, e relativi allegati, tutte le richieste integrative rivoltemi dalla Commissione da Lei presieduta.

Mi pare superfluo sottolineare la piena disponibilità mia personale e del Grande Oriente d'Italia a fornirVi tutte le ulteriori delucidazioni che potessero ancora esserVi utili.

Con i più cordiali saluti.

IL GRAN MAESTRO  
(Armando Corona)

6014  
MOD. N. 2

62

23.1.80  
262/1000  
22.1.80

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

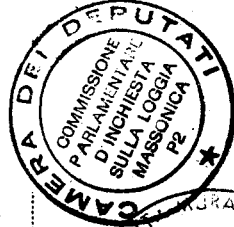
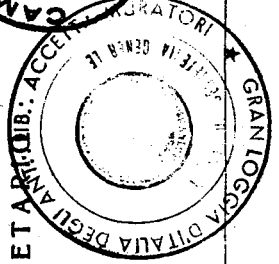
REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.: *Obviano Lemmi*  
all'Oriente di *Roma*

no. 1111

Timbro  
della R.: L.:

Il presente Registro di pagine  
è stato iniziato il



IL SEGRETARIO

N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven. della L.



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

257

256

N. ordine	COGNOME E NOME	Partenza (D)	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (in molti)	Professione	Iniziazione Repubblica	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL ORDINE						NOTE	
								1.	2.	3.	4.	5.	6.		7.
9	SCOTTI Tino	Milano	11.9.1905	Via Settimo 59 Roma	<del>Atene</del>	In. 15.6.50 Alf. 1.1.57	1966	1966							Cariche in legge (in molti) Vice Pres. del Consiglio per molti in faccende
10	CRISPONNA Giulia	Roma	5.2.1927	Campo Trionfale 54 00198 Roma	Leopoldo In. Giur. Università	In. 1962 Reg. 1.1.77	1.1.11.5	1966							
11	TROCCOLI Rosario	Portici di Casoria (Salerno)	3.3.1932	Via D'Alba 11 00182 Roma	Leopoldo In. Giur. Università - Roma - 1954 Atene - Giur. Università - Roma - 1954 Atene - Giur. Università - Roma - 1954	In. 8.2.58 Alf. 1.2.72	25.1.63	1966							SPED. 19.10.84
12	PAGANO Costantino	Pinerolo (SA)	12.1.1915	Via 6 Genova 55 Bari	Atene - Giur. Università - Roma - 1954 Spagna - Giur. Università - Roma - 1954	In. 9.4.50 Alf. 1.2.77	3.5.1965	1965							Atene - Giur. Università - Roma - 1954
13	BENNAZI Settimio	Roma	8.2.1917	Via Ardeatina 24 Roma	Atene - Giur. Università - Roma - 1954 Atene - Giur. Università - Roma - 1954	In. 6.2.54 Alf. 1.1.77	20.2.63	1964	1964	1965	1972	1975			Atene - Giur. Università - Roma - 1954
14	PANI Corrado	Roma	4.3.1926	Via Rappinone 44 Roma	Atene - Giur. Università - Roma - 1954	In. 28.11.50 Alf. 1.2.77	26.5.63	1964	1965	1965					Atene - Giur. Università - Roma - 1954
15	PAPALÀ Sergio	Roma	7.8.1930	Via G. Teodoro 13 Roma	Atene - Giur. Università - Roma - 1954	In. 21.3.55 Alf. 1.7.79	26.5.63	1966	1966	1966					Atene - Giur. Università - Roma - 1954
16	DALBERTO Carlo	Santremo (RM)	26.6.1911	Via E. Novelli 11 Roma	Atene - Giur. Università - Roma - 1954	In. 26.2.45 Alf. 1.1.77	13.10	1965	1965	1966					Atene - Giur. Università - Roma - 1954 non si sa perché

9  
9  
9  
9

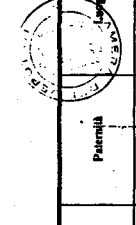
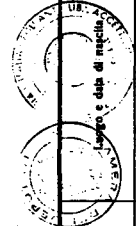
IX LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

259

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Palermià	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (e telex)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO						Categorie in vigore (a scelta)					
							1.	2.	3.	4.	5.	6.		7.	8.			
17	SAMPERI Sebastiano		Riposto (TA) 22.8.1920	V. Bonadonna 5 389800	Engr. Agr. - F.lli. In. 20.8.59	15.12.58												
18	COSSA Sebastiano		Alghero (PR) 18.4.1920	V. Mungo 102 484811	Min. Industria e Commercio In. 20.8.59	1971												
19	SCAPACCINO Giorgio		Sandria (VC) 20.11.1920	V. G. G. 23 476657	Scienze Agrarie In. 20.8.59	15.12.58												
20	SCARICA Carlo		Palermo 20.11.1920	V. G. G. 23 476657	Imp. - Imp. Int. Cont. Amm. Am. 1.2.72	1965												
21	STRACCHINI Nicola		Palermo 20.11.1920	V. G. G. 23 476657	Imp. - Imp. Int. Cont. Amm. Am. 1.2.72	1965												
22	NOBILIRSE ALBERTO		Palermo 20.11.1920	V. G. G. 23 476657	Imp. - Imp. Int. Cont. Amm. Am. 1.2.72	1965												
23	NOBILIRSE GIUSEPPE		Palermo 20.11.1920	V. G. G. 23 476657	Imp. - Imp. Int. Cont. Amm. Am. 1.2.72	1965												
24	RANCALE FRAU		Biarresta 2.1.1922	V. G. G. 23 476657	Imp. - Imp. Int. Cont. Amm. Am. 1.2.72	1965												

258

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Palermià	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (e telex)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO						Categorie in vigore (a scelta)					
							1.	2.	3.	4.	5.	6.		7.	8.			
17	SAMPERI Sebastiano		Riposto (TA) 22.8.1920	V. Bonadonna 5 389800	Engr. Agr. - F.lli. In. 20.8.59	15.12.58												
18	COSSA Sebastiano		Alghero (PR) 18.4.1920	V. Mungo 102 484811	Min. Industria e Commercio In. 20.8.59	1971												
19	SCAPACCINO Giorgio		Sandria (VC) 20.11.1920	V. G. G. 23 476657	Scienze Agrarie In. 20.8.59	15.12.58												
20	SCARICA Carlo		Palermo 20.11.1920	V. G. G. 23 476657	Imp. - Imp. Int. Cont. Amm. Am. 1.2.72	1965												
21	STRACCHINI Nicola		Palermo 20.11.1920	V. G. G. 23 476657	Imp. - Imp. Int. Cont. Amm. Am. 1.2.72	1965												
22	NOBILIRSE ALBERTO		Palermo 20.11.1920	V. G. G. 23 476657	Imp. - Imp. Int. Cont. Amm. Am. 1.2.72	1965												
23	NOBILIRSE GIUSEPPE		Palermo 20.11.1920	V. G. G. 23 476657	Imp. - Imp. Int. Cont. Amm. Am. 1.2.72	1965												
24	RANCALE FRAU		Biarresta 2.1.1922	V. G. G. 23 476657	Imp. - Imp. Int. Cont. Amm. Am. 1.2.72	1965												



15

15

2944936





IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

263

262

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Partenza	Abitazione e telefono	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRUPPO			NOTE
						1.	2.	3.	
33	LORE MARCALLO	Roma	Via Vincenzo Tribuzzi, 6A - 00185 Roma	Regolatore - Direttore d'ediz. - AIE. 2.2.72	25.2.69	15.12.70	10.6	in esposto fascicolo 22-11-76	
34	FRANCIOSA FRANCESCO	Roma	Via Napoli, 5 - 00199 Roma	Dir. Super. A.S. AIE. 1.1.72	15.12.70	10.6.73	1A3	in ADARSA del 21-5-1981 dallo dott. Quaracino	
35	FRANZONI JONAN	Roma	Via S. Maria dell'Anima, 10 - 00184 Roma	Attico - Contabile AIE. 2.2.72	15.12.70	19.6.73	1A3	in esposto fascicolo 22-11-76	
36	FRANZONI GIUSEPPE	Roma	Via S. Maria dell'Anima, 10 - 00184 Roma	Attico - Contabile AIE. 2.2.72	15.12.70	19.6.73	1A3	in esposto fascicolo 22-11-76	
37	FRANZONI GIUSEPPE	Roma	Via S. Maria dell'Anima, 10 - 00184 Roma	Attico - Contabile AIE. 2.2.72	15.12.70	19.6.73	1A3	in esposto fascicolo 22-11-76	
38	FRANZONI GIUSEPPE	Roma	Via S. Maria dell'Anima, 10 - 00184 Roma	Attico - Contabile AIE. 2.2.72	15.12.70	19.6.73	1A3	in esposto fascicolo 22-11-76	
39	FRANZONI GIUSEPPE	Roma	Via S. Maria dell'Anima, 10 - 00184 Roma	Attico - Contabile AIE. 2.2.72	15.12.70	19.6.73	1A3	in esposto fascicolo 22-11-76	
40	FRANZONI GIUSEPPE	Roma	Via S. Maria dell'Anima, 10 - 00184 Roma	Attico - Contabile AIE. 2.2.72	15.12.70	19.6.73	1A3	in esposto fascicolo 22-11-76	
41	FRANZONI GIUSEPPE	Roma	Via S. Maria dell'Anima, 10 - 00184 Roma	Attico - Contabile AIE. 2.2.72	15.12.70	19.6.73	1A3	in esposto fascicolo 22-11-76	
42	FRANZONI GIUSEPPE	Roma	Via S. Maria dell'Anima, 10 - 00184 Roma	Attico - Contabile AIE. 2.2.72	15.12.70	19.6.73	1A3	in esposto fascicolo 22-11-76	
43	FRANZONI GIUSEPPE	Roma	Via S. Maria dell'Anima, 10 - 00184 Roma	Attico - Contabile AIE. 2.2.72	15.12.70	19.6.73	1A3	in esposto fascicolo 22-11-76	
44	FRANZONI GIUSEPPE	Roma	Via S. Maria dell'Anima, 10 - 00184 Roma	Attico - Contabile AIE. 2.2.72	15.12.70	19.6.73	1A3	in esposto fascicolo 22-11-76	
45	FRANZONI GIUSEPPE	Roma	Via S. Maria dell'Anima, 10 - 00184 Roma	Attico - Contabile AIE. 2.2.72	15.12.70	19.6.73	1A3	in esposto fascicolo 22-11-76	
46	FRANZONI GIUSEPPE	Roma	Via S. Maria dell'Anima, 10 - 00184 Roma	Attico - Contabile AIE. 2.2.72	15.12.70	19.6.73	1A3	in esposto fascicolo 22-11-76	
47	FRANZONI GIUSEPPE	Roma	Via S. Maria dell'Anima, 10 - 00184 Roma	Attico - Contabile AIE. 2.2.72	15.12.70	19.6.73	1A3	in esposto fascicolo 22-11-76	
48	FRANZONI GIUSEPPE	Roma	Via S. Maria dell'Anima, 10 - 00184 Roma	Attico - Contabile AIE. 2.2.72	15.12.70	19.6.73	1A3	in esposto fascicolo 22-11-76	
49	FRANZONI GIUSEPPE	Roma	Via S. Maria dell'Anima, 10 - 00184 Roma	Attico - Contabile AIE. 2.2.72	15.12.70	19.6.73	1A3	in esposto fascicolo 22-11-76	
50	FRANZONI GIUSEPPE	Roma	Via S. Maria dell'Anima, 10 - 00184 Roma	Attico - Contabile AIE. 2.2.72	15.12.70	19.6.73	1A3	in esposto fascicolo 22-11-76	

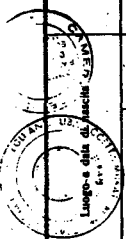
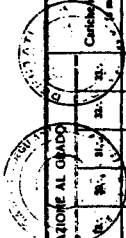
(1) oppure: Via Nazionale, 46

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. ordine	COGNOME E NOME	Paternità	Luogo e data di nascita	Attilione e telefono (a meno)	Professione	Militazione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO				NOTE		
								1.	2.	3.	4.			
41	<del>PROSZKOWSKI</del>		Roma	Via Modigliani 40 Roma	Scrittore	In.	27.6.78	1977						
42	<del>RICCIUTO</del>		Vercelli (L.B)	Via F. Sciucchi 11A Vercelli	Ingegnere ESPR Ricerca sperimentale	In.	20.2.72	1977	16.3					
43	<del>FRASCI</del>		Roma	Via di Villa Polverini Roma	Laureato in Lettere Direttore "L'Espresso"	In.	27.6.78	1977						
44	<del>ZANONI</del>		Catania (R. C.)	Via Spada 107 Catania	Adetto Uff. Stamp. Min. Agr. Parato	In. Agr.	27.6.78	1977						
45	<del>BRIZZI</del>		Cagliari (Pisa)	Via Bolognese 3 Cagliari	Giornalista-Redattore Direttore Uff. Res. ANSA	In. Agr.	27.6.78	1977						
46	<del>BERGOLI</del>		Roma	Via Sordani 67/d Roma										
47	<del>BIUNELLI</del>		Roma	Via Caviglioli 7 Roma 00129	Colonnello RT. Belgica Carabinieri - Roma	In. Agr.	27.6.78	1977	10.6	13.3	13.3			
48	<del>MARCIANO</del>		Roma	Via Donatello 70 - Roma Via C. C. - Roma	Ufficiale CC.	In.	27.6.78	1977	14.3	13.3	13.3			

65

64



501115

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

267

265

N. ordine	COGNOME E NOME	Piacenza	Abitazione e telefono (se molti)	Professione	Indirizzo Abitazione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO				NOTE	
							1.	2.	3.	4.		
49	SAVIGNONE CASA		Torino Via S. Pietro, 16 Tel. 55.34.15	Amministrazione P.A.Z.	10.8.1967 AIF 22.1973							
50	VERONE DINA		Via Donatello, 63/d Torino									
51	MARI FRANZINI ZENZI		Via Donatello, 63/d Torino	Dottore Scienze Politiche Segretario Ambasciata Gio. A.	2.7.1961 26.8.72	11.12.1961	11.12.1961	20.2.1972				
52	VASSINATI MARIA		Via Donatello, 63/d Torino	Chimico	28.6.1961	1.9.1972						
53	GIUGLIARDINI GIORGIO		Via Donatello, 63/d Torino	Chimico	21.1.1969	1972						
54	BILABACIONI GIULIO		Via Donatello, 63/d Torino	Chimico	21.1.1969	1972						
55	LEPORE ROBERTO		Via Zanardoni, 88 Torino	Chimico	21.1.1969	1972						
56	ZANARDONI ROBERTO		Via Zanardoni, 88 Torino	Chimico	21.1.1969	1972						

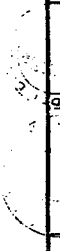


IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

271

270

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Paternità	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (in scala)	Professione	Istituzione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO						NOTE
								1.	2.	3.	4.	5.	6.	
61	ALBERTI Luigi Leopoldo		Firenze 25.1.1923	Via... 18.513.4	Ingegnere Dirigente Gen. della Motorie. ex Civ. Roma	A.	10.6.1972	22.11.1972	23.11.1972	24.11.1972	25.11.1972	26.11.1972	27.11.1972	10/11/1975 11/11/1975 12/11/1975 13/11/1975 14/11/1975
66	BUCHETTI Adino Bruno		Montepulciano 28.3.1912	Via... 18.513.4	Dirigente di Banca - Cassa di risparmio Banca Naz. Agricola	A.	27.3.72	1972	1972	1972	1972	1972	1972	Doct. Capitalizzazione 1972
67	LACIZIO A.		Palermo 22.6.1928	Via... 18.513.4	Funzionario Militare del Dr. per Direzione Centro Meccanografici	I.	14.12.52	15.10.1959	1972	1972	1972	1972	1972	Doct. Capitalizzazione 1972
68	SCARICCHI Giuseppe		Castell'Alfani (Trento) 22.12.1923	Via... 18.513.4	Compartecipazione Agricola Regione di T.M.	I.	16.6.66	16.12.1966	1969	1969	1969	1969	1969	Doct. Capitalizzazione 1969
69	SCHIAFFA Augusto		Cagliari 10.6.1941	Via... 18.513.4	Funzionario di Segreteria Ufficio di Segreteria del Ministero della Sanità	A.	19/6/69	19/10/5	1972	1972	1972	1972	1972	Doct. Capitalizzazione 1972
70	BAMBINI Erasmo		Genova (1925) 20.6.1923	Via... 18.513.4	Dirigente di Azienda Materassi Industriali	I.	18.6.69	1972	1972	1972	1972	1972	1972	Doct. Capitalizzazione 1972
71	CAROTTERO Erasmo		Catania 10.1.1928	Via... 18.513.4	Funzionario Pubblico Militare Dati. in Lettere Libere parol.	A.	18.6.27	16.10.3	1972	1972	1972	1972	1972	Doct. Capitalizzazione 1972
72	RESNARI DI SAN MARINO Enrico		Roma 21.8.1928	Via... 18.513.4	Dirigente di Gruppo Lapidei ex s. Milano	A.	27.8.72	1972	1972	1972	1972	1972	1972	Doct. Capitalizzazione 1972



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. Ordine	COGNOME E NOME	Patetività	Abitazione e telefono (se esiste)	Data di nascita	Professione	Iniziativa legislativa	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO					NOTE		
								1.	2.	3.	4.	5.			
72	MARZOTTI Ugo	Assisole	Hotel "Sant'Angelo" 127 6521600 Benevento - Benevento	20.6.1916	Direttore di Milborgo	I	2.3.70	29.7.70	4				29.7.70	Calcestruzzo (in studio)	Non è più parte della AZIONE Multipartitica. L. in Commissione
73	MAZZARELLI Renato	Cittanova (Reggio Calabria)	Via Delfino 866118 Roma	28.3.1922	Medico-odontologo Prof. Lib. Doc. Chirurgia ed Anest. Funzionario di Banca	I	7.4.73	11.8							Non è più parte della AZIONE Multipartitica. L. in Commissione
74	MARZANO Vito	Imperia	Via al Mulino 800 Imperia (Riviera) annessa al Comune di Imperia	19.1.1928	Funzionario di Banca (Capo Servizio Estero)	I	7.4.73	11.8							Non è più parte della AZIONE Multipartitica. L. in Commissione
75	CONTALONDI Roberto	Genova	Trattoria Balmarzo (Borghetto)	10.5.1929	Professore all'Università di Genova	I	2.73	22.10.73	25.11.73						Non è più parte della AZIONE Multipartitica. L. in Commissione
76	BUSSETTI Emilio	Genova	Via Trieste, 11 Genova 00198	11.6.1908	Professore all'Università di Genova	I	20.11.78	1971							Non è più parte della AZIONE Multipartitica. L. in Commissione
77	MAZZARELLI Michele	Genova	Via Trieste, 11 Genova 00198	11.6.1908	Professore all'Università di Genova	I	20.11.78	1971							Non è più parte della AZIONE Multipartitica. L. in Commissione
78	MAZZARELLI Michele	Genova	Via Trieste, 11 Genova 00198	11.6.1908	Professore all'Università di Genova	I	20.11.78	1971							Non è più parte della AZIONE Multipartitica. L. in Commissione
79	MAZZARELLI Michele	Genova	Via Trieste, 11 Genova 00198	11.6.1908	Professore all'Università di Genova	I	20.11.78	1971							Non è più parte della AZIONE Multipartitica. L. in Commissione
80	MAZZARELLI Michele	Genova	Via Trieste, 11 Genova 00198	11.6.1908	Professore all'Università di Genova	I	20.11.78	1971							Non è più parte della AZIONE Multipartitica. L. in Commissione

72

72

72

73

74

75

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Partitici	Abitazione e telefono (in molti)	Professione	Iniziazione Militare	Date	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO						Categorie Legge	NOTE		
							1.	2.	3.	4.	5.	6.			7.	8.
81	PIAZZI Giuseppe	President Alvaro (Brasile)	7.4.1924 Via Mentale, 5 Roma	3.30/006		1911-12										
82	PIRELLA Antonini	ROMA	11.8.1922 Via della Mendola, 156 00135 ROMA Formello, 45972	29.6.335		1957	30.11.10.3	23.3.84.1	14.3.15.1							ES. 11.10.1957. 21.10.1957. 21.10.1957. 21.10.1957.
83	LEVA Antonin Antonio	Trieste	13.10.1912 Via Flaminia, 467 Roma	81114		1974										in comune del 21.3.77. 20.10.1977.
84	PIRELLA Nigello	Palermo	19.11.1927 Via Pollicino, 21 Roma	314339		1974	31.2.74									Amministrazione per motivi di servizio. 25.1.1982. in parte 25.1.1982-82.
85	PIRELLA GIOVANNI	Palermo	22.4.1920 Via Francesco di S. Agostino, 21 Roma	4683/509												14.1.11.7
86	GIOVANNETTI Gianella	Roma	22.4.1920 Via Francesco di S. Agostino, 21 Roma	841613												14.1.11.7
87	COSSA Giancarlo	Palermo	22.4.1920 Via Francesco di S. Agostino, 21 Roma	841613												14.1.11.7
88	PIRELLI Guglielmo	Palermo	22.4.1920 Via Francesco di S. Agostino, 21 Roma	841613												14.1.11.7

925

00100 107

7 del 24/3/82

Stampa circolare: UFFICIO CENTRALE DI STATISTICA

Stampa circolare: UFFICIO CENTRALE DI STATISTICA

910











IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Paternità	Luogo e data di nascita	M. A. Abitazione e telefono (a. multa)	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO						Caricature Legitt. (a. multa)	NOTE	
						1.	2.	3.	4.	5.	6.			7.
121	BRUNELLI Brunello		Roma 19.6.1946	Via S. Piegliano 37/E 00100 Roma	14.2.71 294									
122	BERNARDINI Giovanni		Roma 22.5.1946	Via G. G. 74 00100 Roma	14.3.71 294	25.11.42 113.3	1977 1577	1978 1879						
123	SAINT AMOUR di CHAMAZ Edmondo		Genova 18.12.1945	Via S. Maria Maddalena 110 00100 Roma	14.3.71 294	25.11.42 113.3	1977 1577	1978 1879						
124	PRESAGNE Romualdo		Parigi 7.3.1945	Via G. G. 74 00100 Roma	14.3.71 294	25.11.42 113.3	1977 1577	1978 1879						
125	VICARI Gian Franco		Roma 12.5.1945	Via Porticella 1 00100 Roma	14.3.71 294	25.11.42 113.3	1977 1577	1978 1879						
126	FRATTANI Alberto		Roma 1.6.1947	Via S. Maria Maddalena 110 00100 Roma	14.3.71 294	25.11.42 113.3	1977 1577	1978 1879						
127	JEAN Carlo		Montenapoli (Cuneo) 12.10.1936	Via Canal di Ruffo - Cuneo 12100 Cuneo	14.3.71 294	25.11.42 113.3	1977 1577	1978 1879						
128	FRATTI PINNELLO Emma		Comano 29.9.1922	Viale Romazzino, 4 00100 Roma	14.3.71 294	25.11.42 113.3	1977 1577	1978 1879						

285

284



S

?

0

0

0

0

0

0

0

0

0

0

0

0



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

289

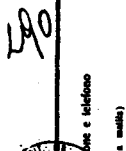
Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL ORARIO							NOTE
		1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	
Giulio Antonetti, assistente specializzato in scienze penali	23.5.77								in ordine dal 15.7.80 in data 15.60 - 11.8.80.
Giornalista	22.12.76								
farmacista-professionista	21.11.77								
Disegnatore di impianti	13.2.77								25.8.77 19.7.81
Amministratore	13.2.77								
liberale - docente di Anatomia, Botanica	12.2.77								liberale - docente 12.4.80 impedito 15.7.80
libera professionista	22.2.77								
Occultista	13.3.77								

288

N. ordine	COGNOME E NOME	Patronato	Luogo e data di nascita	Attivazione e telefono (in anni)	
157	SCARFAMITO Tommaso		Dolcetto (Coppa) 1872	3/4	Via S. Felice, 19 Roma, 00147
157	ZINLONE Bruno		Roma 12.9.62	8	Via F. Craxi, 8 Roma, 00164
158	SCARIPA Riccardo		Genova 11.3.1910	242	Via S. Giorgio VII, 242 Roma, 00165
159	ALBERTA Fulvio		Rocca di Veppi 29.4.1943	15	Via F. de Sanctis, 15 Roma, 00195
160	FOLCA Paolo		Roma 18.10.1910	27	Via S. Silvestro, 27 Roma, 00186
161	REGINA Francesco		Genova 11.7.1879	24	Via Poggio Ottaviano, 24 Roma, 00197
162	PRUDAS Maria		Genova 22.3.1943	28	Via S. Andrea, 28 Roma, 00187
163	PIETRONERO Antonio		Boca Narni (AI) 30.9.1916	17	Via S. Pietro, 17 Roma, 00161

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. ordine	COGNOME E NOME	Patrizia	Luogo e data di nascita (a. m. s.)	Professione	Iniziazione Ammissione Ripetizione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO						Categorie in Legge (a. m. s.)
							1.	2.	3.	4.	5.	6.	
144	PALAHIDESSI Tommaso		Pisa 16.2.1845 Via G. Valeriani, 8 A. Stabia (NA) 00179	Scrittore	IN REC.	11.03.1911	14.12.1912	13.10.1913	5.3.1913	1913	1913	1913	
145	SASSO Carlo		Castellonense A. Stabia (NA) 00179	Dirigente Compagnia Assicurazioni	IN REC.	10.12.1911							
146	DI CROMATO Michele		Prato 19.1.1872 Via S. Felice, 44 00193	Architetto	IN REC.	10.12.1911							
147	NICOLELLI Ettore		Amante 18.1.1871 Via S. Felice, 44 00193	Architetto	IN REC.	10.12.1911							
148	LCANTONIO Francesco		Napoli 15.1.1871 S. Pancrazio, 137 00193	Professore musica Cantore	IN REC.	19.11.1911	14.11.1912	1910	1910	1911			
149	TUGARO Sergio		Milano 28.5.1878 Via Antonia del d'Am 00193	Farmacologo - Ingegnere e Musicista	IN REC.	17.5.1910	17.11.1911	1910	1911	1911			
150	JACOBINI Alberto		Roma 15.11.1871 Via Canal di Parigi, 12 00193	Docente universitari insegnamento specialistico	IN REC.	13.11.1911							



291

490

151

152

153

154

Associazione Ingegneri  
1913-1915-1916-1917-1918-1919-1920  
P.O.E. 1917  
Leggittimazione per art. 91131 - 1912-1913  
1914-1915-1916-1917-1918-1919-1920  
1913-1914-1915-1916-1917-1918-1919-1920



000559/III/112

ELENCO DI FRATELLI COPERTI DI ROMA RIVESTENTI GRADI DAL 31°. AL 33°.

07

R.:L.: COP.: "A. LEMMI"

Pier Andrea BELLERIO 33.:

Emilio BUSSI 33.:

Adolfo CALLEGARINI 33.:

Antonio CHIARELLI 33.:

Francesco DE FRANCESCO 33.:

Giacomo DUSMET 33.:

Celso FERRARI 33.:

Enrico L. IMBERT 33.:

Oscar MALVA 33.:

Giovanni PINZELLO 33.:

Giuseppe QUARATINO 33.:

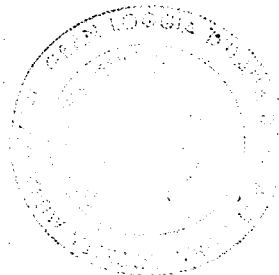
Elia G. ROSSI PASSAVANTI 33.:

Mario VASELLI 33.:

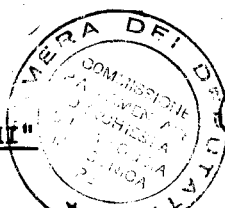
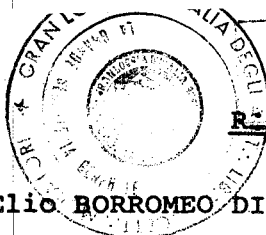
Tommaso PALAMIDESSI 32.:

Giuseppe CONSOLI 31.:

Giorgio QUATTRINI 31.:



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



1 000559  
121 a. B15

R.L. COPERTA "A. LEMMI"

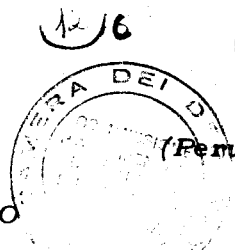
Dott. E	Elio <u>BORROMEO</u> DI S. PIETRO DI MONFORTE ✓	Via Nizza, 56	ROMA
Dott.	Paolo <u>BANCALE</u>	Via Tagliamento, 29	ROMA
Dott. <i>Espresso</i>	Pier Andrea <u>BELLERIO</u> ✓	22, rue Spontini	75116 <u>PARIGI</u>
Dott.	Nadio <u>BENEDETTI</u>	Via Ammanati, 8	ROMA
Dott.	Settimio <u>BENNATI</u>	Via dell'Areonautica, 34	ROMA
Dott.	Angiolo <u>BERTI</u> ✓	Via Petrarca, 31	BOLOGNA
Ing.	Giorgio <u>BILLI</u>	V.le Torricelli, 23	FIRENZE
Comm.	Alberto <u>BONCINELLI</u>	Hotel de Dune - Sabaudia (Latina) <del>Heritage Residence Hotel</del>	<del>ANZANO</del>
Avv.	Luciana <u>BONIFAZI</u>	Via M. Dionigi, 57	ROMA
Cap.	Bruno <u>BROCCOLI</u>	Via Donatello, 67/d	ROMA
Col. CC.	Roberto <u>BRUNELLI</u>	Via Cinigiano, 7	ROMA
Col. Gr. Uff.	Adolfo <u>CALLEGARINI</u>	Via <del>Erattina</del> <i>Camilla 811</i>	ROMA
Conte	Giorgio <u>CAPUANO</u> DI TORRECAPUA ✓	Via di Novella, 8	ROMA
<del>Gen. Esp.</del>	<del>Giuseppe CONSOLI</del> ✓	<del>Via A. Poerio, 8/B</del>	<del>ROMA</del>
Gen.	Giuseppe <u>CONSOLI</u> ✓	Via A. Poerio, 8/B	ROMA
Dott.	Giangiacomo <u>COSSA</u> ✓	Via Mangili, 33	ROMA
Principe ✓	Gabriele <u>D'ANNUNZIO</u> DI NORMANDIA SICILIA ✓	c/o American Residence Palace Via Archimede, 80	ROMA
Comm.	Carlo <u>DAPPORTO</u> ✓	Via E. Novelli, 11	ROMA
Dott.	Jonny <u>DORELLI</u> ✓	Via S. M. dell'Anima, 10	ROMA
Marchese Dr.	Giacomo <u>DUSMET</u> ✓	Lungotevere degli Inventori, 50	ROMA
Dott.	Alessandro <u>FAILONI</u> ✓	Via Cardinal Massaia, 43	MESTRE
Dott. <del>g</del>	<del>Sergio <u>FANTONI</u></del> ✓	<del>Via G. Pecci, 12</del>	<del>ROMA</del>
<del>Dr. Comm.</del>	<del>Franco <u>FILACI COSTA</u></del> ✓	<del>Viale Tirreno, 65</del>	<del>ROMA</del>
Comm.	Enrico L. <u>IMBERT</u> ✓	Via Clitunno, 3	ROMA
<del>S. E. L'Avv.</del>	<del>Giuseppe <u>GUIDO LOSCHIAVO</u></del> ✓	<del>Via Varrone, 9</del>	<del>ROMA</del>
Comm.	Marcello <u>LOSI</u> ✓	Via <del>Macchia Saponara</del> <i>Vignone Tevere, 64</i>	<del>GASAL PALO</del> CO (Roma)
Col.	Cito <u>SUCCI</u> ✓	Via <del>Dassie</del> <i>dei Cannonieri 8</i>	ROMA
Sig.	Giulio Cesare <u>RACCO</u> ✓	Via Sesto Fiesto Avieno, 83	ROMA
Ing.	Antonio <u>MAROTTA</u> ✓	Via Pozzo Pantaleo, 66	ROMA
<i>Cap. di Vascello Prof. (Med.)</i>	Achille <u>ALFANO</u> ✓	Via San Jacopo, 130	LIVORNO
Dott. Ing.	Luigi Leopoldo <u>ALBERTI</u> ✓	Via Monaci, 21	ROMA

(121) 6 2



- |              |                                     |  |                 |
|--------------|-------------------------------------|--|-----------------|
| ✓            | Claude WETS ✓                       | Via Ronciglione, 20  | ROMA            |
| ✓            | Oscar MALVA ✓                       | P.zza Porta Maggiore, 12   | ROMA            |
| ✓            | Andrea MARCIANO ✓                   | Via Donatello, 50  | ROMA            |
| ✓            | Guglielmo MICHELUZZI (Memo) ✓       | Via Nazionale, 46  | ROMA            |
| <del>✓</del> | <del>Alighiero NOSCHESI ✓</del>     | <del>Via dell'Umanesimo, 308</del>                               | <del>ROMA</del> |
| ✓            | Francesco PANETTA ✓                 | Via Napoli, 5  | ROMA            |
| ✓            | Corrado PANI ✓                      | Via Papiniano, 44  | ROMA            |
| ✓            | Maurizio PARASASSI ✓                | Via Colli della Farnesina 78                                     | ROMA            |
| ✓            | Francesco PROSPERI ✓                | Via Madesimo, 40   | ROMA            |
| ✓            | Ezio RADAELLI ✓                     | Via Savoia, 84   | ROMA            |
| ✓            | Elio RICCHIUTO ✓ <del>Vix</del>     | Via Franco Sacchetti, 7  | ROMA            |
| ✓            | Sebastiano SAMPERI ✓                | L.go U. Bartolomei, 5  | ROMA            |
| ✓            | Carlo SAVIOTTI ✓                    | Via Ricci Curbastro, 34  | ROMA            |
| ✓            | Giorgio SCAPACCINO ✓                | Via Carlo <sup>Lione</sup> <del>Linco</del> , 23                 | ROMA            |
| ✓            | Carlo SCIACCA ✓                     | Via <sup>Selino</sup> <del>Lucrino</del> , 43                    | ROMA            |
| <del>✓</del> | <del>TINO <del>SEBASTI</del></del>  | <del>Via Gallia, 52</del>  | <del>ROMA</del> |
| ✓            | Ferruccio TACCONI ✓                 | Via Città di Castello, 14  | ROMA            |
| ✓            | Rosario TROCCOLI ✓                  | Via Olbia, 11  | ROMA            |
| ✓            | Luiqi VANNICOLA ✓                   | Via Cavour, 261  | ROMA            |
| ✓            | Dino VERDE ✓                        | Via Donatello, 67/d  | ROMA            |
| ✓            | Giovanni VIRGILI ✓                  | Via di Villa Torlonia, 1   | ROMA            |
| ✓            | Elia ROSSI PASSAVANTI ✓             | P.zza Carrara, 1   | TERNI           |
| ✓            | Francesco PUNZO ✓                   | Via di Trasone, 49   | ROMA            |
| ✓            | Salvatore PORCARI LI DESTRI ✓       | Via Giulia, 188  | ROMA            |
| ✓            | Ibrahim Abdel NABI ✓ <del>M</del>   | Via Flaminia Vecchia, 858  | ROMA            |
| ✓            | Mario VASELLI ✓ <del>Rxx</del>      | P.zza del Popolo, 18   | ROMA            |
| ✓            | Giorgio QUATTRINI ✓                 | Direzione Banca Nazionale delle Comunicazioni<br>Via Abruzzi, 10 | ROMA            |
| ✓            | S.E. il Ministro Plenipotenziario ✓ | Dott. Biulio BILANCIONI/Via Barnaba Oriqni, 6                    | ROMA            |
| ✓            | Romolo LEPORE ✓                     | c/o ENEL Viale Regina Margherita, 137                            | ROMA            |
| ✓            | Ercole CAMURANI ✓                   | Capo della Segr. di S.E. il Ministro del Tesoro                  | ROMA            |
| ✓            | Vito <del>NAVAGA</del>              | Via Vittore Carpaccio, 32  | ROMA            |
| ✓            | Renato CAVALIERE ✓                  | Via Oglio, 2   | Roma            |
| ✓            | Adino Bruno Burchetti               | Via Carraia, 837   | Roma            |

3



V. I. K. J. P. ...  
V. le Partole, 73 ROMA

Augusto SINAGRA

• V Franco RAMPINI

(Perugia) PASSIGNANO, SUL TRASIMENO

• V Ednio CAROTENUTO

Via 20 Settembre, 98/E ROMA

n. B. A. Med. V. M. C. Tare - Giuseppe Cimicchi - Viale Libia, 209 ROMA

• V Hugo Anonati:

of Hotel Saint Anne - Borgo Pio 134

Dott. V Giuseppe PAGNI Via Dancalia, 5 ROMA

Dott. V Gaetano SERALDI VARRONE Via Mario Batà, 3 int.3 ROMA

Dott. V Michele MATROCIACOVO Via Castelporziano, 481 <sup>20124</sup> CASAL PALOCCO

Prof. V Emilio BUSSI Via Ticino, 14 ROMA

Dott. V Antonino ZAMBOTTI Via della Mendola, 156 ROMA

~~Dott. V Vincenzo Mangano - Via Dante di Firenze~~

~~Cantone di~~

Col. V Guglielmo PIANELLI Via Pascarella, 37 ROMA

Dott. V Giovanni Pinzello Via Giordani, 27 Palermo

Dott. V Giancarlo COSCIA Via 2 Giugno, 24 PASSIGNANO SUL TRASIMENO (Perugia)

Dott. V Antonio Enrico LEVA Via Brennero, 16 ROMA

Dott. V Virgilio PANELLA Via Polibio, 21 ROMA

Dott. V Enrico Lomboso Via F. Demia, 23 Roma

~~Dott. V Livello GIOVANNETTI Via ... 24 ...~~

Via P. Banti, 19 ROMA

Ten. Col. Alessandro BOGARINI Via S. Bonifacio, 9

Dott. Alberto DE FEO Via ... 8

Dott. Giuseppe QUARATINO. Via Trionfale, 65 ROMA

Dott. Prof. Luigi MARZIANI Via Abuzzi, 2 ROMA

Col. Gianni SECONDO Via le Angelico, 27 ROMA

Sig. re Romano MORI Co. Trieste, 128

~~Tel. ...~~



1/1



R.L. COPERTA "A. LEMMI"

1 Dott.	Elio <u>BORROMEO DI S. PIETRO DI MONFORTE</u>	Via Nizza, 56	ROMA
2 Dott.	Paolo <u>BANCALE</u>	Via Tagliamento, 29	ROMA
3 Dott.	F.Andrea <u>BELLERIO</u>	22, rue Spontini 75116	PARIGI
4 Dott.	Nadio <u>BENEDETTI</u>	Via Ammanati, 8	ROMA
5 Dott.	Settimio <u>BENNATI</u>	Viale dell'Areonautica, 34	ROMA
6 Dott.	Angiolo <u>BERTI</u> <i>wo</i>	Via Petrarca, 31	BOLOGNA
7 Ing.	Giorgio <u>BILLI</u>	Viale Torricelli, 23	FIRENZE
8 Comm.	Alberto <u>BONCINELLI</u>	Hotel "LE DUNE"	SABAUDIA
9 Avv.	<del>Luciana BONIFAZI</del>	<del>Via M. Dionigi, 57</del>	ROMA
10 Cap.	Bruno <u>BROCCOLI</u>	Via Donatello, 67/D	ROMA
11 Col. CC.	Roberto <u>BRUNELLI</u> <i>wo</i>	Via Cinigiano, 7	ROMA
12 Col.Gr.Uff.	Adolfo <u>CALLEGARINI</u>	Via Flaminia, 811	ROMA
13 Conte	Giorgio <u>CAPUANO DI TORRECAPUA</u>	Via di Novella, 8	ROMA
14 Gen.	Giuseppe <u>CONSOLI</u>	Via A. Poerio, 8/B	ROMA
15 Dgtt.	Giangiaco <u>COSSA</u> <i>wo</i>	Via Mangili, 33	ROMA
16 Principe	Gabriele <u>D'ANNUNZIO DI NORMANDIA SICILIA</u>	c/o American Palace Residence HOTEL Via Archimede, 80	ROMA
17 Comm.	Carlo <u>DAPPORTO</u> <i>wo</i>	Via E. Novelli, 11	ROMA
18 Dott.	Jhonny <u>DORELLI</u>	Via S.M. Dell'Anima, 10	ROMA
19 Marchese Dr.	Giacomo <u>DUSMET</u>	Lungotevere degli Inventori, 50	ROMA
20 Dott.	Alessandro <u>FAILONI</u>	Via Cardinal Massaia, 43	MESTRE
21 Comm.	Enrico L. <u>IMBERT</u>	Via Clitunno, 3	ROMA
22 Comm.	Marcello <u>LOSI</u>	Via Vincenzo Tiberio, 64	ROMA
23 Col.	Ciro <u>TUCCI</u> <i>wo</i>	Via dei Cannonieri, 8 CECCHIGNOLA	ROMA
24 Sig.	Giulio Cesare <u>RACCO</u>	Via Sesto Fiesto Avieno, 83	ROMA
25 Ing.	Antonio <u>MAROTTA</u>	Via Pozzo Pantaleo, 66	ROMA
26 Cap. di Vascello	Prof. Achille <u>ALFANO</u>	Via San Jacopo, 139	LIVORNO
27 Dott. Ing.	Luigi Leopoldo <u>ALBERTI</u>	Via Monaci, 21	ROMA
28 Sig.	Claude <u>WETS</u> <i>wo</i>	Via Ronciglione, 20	ROMA
29 Dott.	Oscar <u>MALVA</u>	P.zza Porta Maggiore, 12	ROMA
30 Cap.	Andrea <u>MARCIANO'</u>	Via Donatello, 50	ROMA
31 Comm. <i>(memmo)</i>	<del>Giulio MICHELLEZZI</del>	<del>Via Nazionale, 46</del>	ROMA
32 Ten.Col. <i>(Franco)</i>	Francesco <u>PANETTA</u>	Via Napoli, 5	ROMA
33 Sig.	Corrado <u>PANI</u>	Via Papiniano, 44	ROMA

- 2 -

34 Prof. Conte Gr. Uff.	<u>Maurizio PARASASSI</u>	Via Colli della Farnesina, 78	ROMA
35 Sig.	Francesco <u>PROSPERI</u>	Via Madesimo, 40	ROMA
36 Comm.	<del>Elio RABANELLI</del>	<del>Via Savoia, 84</del>	
37 Ing. Dott.	Elio <u>RICCHIUTO</u>	Via F. Sacchetti,	"
38 Dott.	Sebastiano <u>SAMPERI</u>	Largo U. Bartolomei,	"
39 Dott.	Carlo <u>SAVIOTTI</u>	Via Ricci Curbastro, 34	"
40 Dott.	Giorgio <u>SCAPACCINO</u>	Via Carlo Limneo, 23	"
41 Avv.	Carlo <u>SCIACCA</u>	Via Sebino, 32	"
42 Comm.	Ferruccio <u>TACCONI</u>	Via Città di Castello, 14	"
43 Prof. Dott.	Rosario <u>TROCCOLI</u>	Via Olbia, 11	"
44 Arch.	Luigi <u>VANNICOLA</u>	Via Cavour, 261	"
45 Dott.	Dino <u>VERDE</u>	Via Donatello, 67/D	"
46 Sig.	Giovanni <u>VIRGILI</u>	Via di Villa Torlonia, 1	"
47 Med. B'Oro	Elia Giovanni <u>ROSSI PASSAVANTI</u>	P.zza Carrara, 1	Terni
48 Magg.	(Franco) Francesco <u>PUNZO</u>	Via di Trasone, 49	ROMA
49 Barone d'Interno	Salvatore <u>PORGARI LIDESTRI</u>	Via Giulia, 188	"
50 Dott.	Ibrahim Abdel <u>NABI</u>	Via Flaminia Vecchia, 758	"
51 Conte	Mario <u>VASELLI</u>	P.zza del Popolo, 18	"
52 Dott.	Giorgio <u>QUATTRINI</u>	Direzione Banca Naz. Telecomunicazioni Via Abruzzi, 10	ROMA
53 S.E. il Ministro Dott.	Giulio <u>BILANCIONI</u>	Via Barnaba Orioni, 6	"
54 Ing.	Romolo <u>LEPORE</u>	c/o ENEL Via Zandonai, 88	"
55 Dott. <i>cap. Bologna</i>	Ercole <u>CAMURANI</u>	Corso Garibaldi, 10	REG. EM.
56 Dott. Prof.	Renato <u>CAVALIERE</u>	Via Oglio, 2	ROMA
57 Gr. Cr. Dott.	Adino Bruno <u>BUCHETTI</u>	Via Cassia, 837	ROMA
58 Dott. Comm.	Remo <u>CONFALONIERI</u>	Via S. Francesco, 29 Senato della Repubblica	"
59 Dott.	Antonino <u>LATINO</u>	Via Montecervialto, 19 incis. E/A	Ro
60 Dott.	Augusto <u>SINAGRA</u>	Via R. Lanciani, 67	ROMA
61 Dott.	Franco <u>RAMPINI</u>	PASSIGNANO SUL TRASIMENO (PG)	
62 Dott.	Ennio <u>CAROTENUTO</u>	Via XX SETTEMBRE 98/E	ROMA
63 Gen. B.A. Med. d'Oro al N.M.	Giuseppe <u>CIMICCHI</u>	Viale Libia, 209	"
64 Dott.	Giuseppe <u>PAGNI</u>	Via Dancalia, 5	"
65 Dott.	Gaetano <u>SERALDI VARRONE</u>	Via Mario Batà, 3 int. 3	"
66 Dott.	Michele <u>MASTROIACOVO</u>	Via Castel Porziano, 481 CASAL PALOCCO (Roma)	
67 Prof.	Emilio <u>BUSSI</u>	Via Ticino, 14	ROMA
68 Dott.	Antonino <u>ZAMBOTTI</u>	Via della Mendola, 156	"
69 Col.	Guglielmo <u>PIANELLI</u>	Via Pascarella, 37	"

70 Dott.	(Gianni) Giovanni PINZELLO	Via G. di Marzo, 27	PALERMO
71 Dott.	Giancarlo COSCIA	Via 2 Giugno, 24.	PASSIGNANO SUL TRASIMENO (PG)
72 Dott.	Antonio Enrico LEVA	Via Brennero, 16	ROMA
73 Dott.	(Relioso) Virgilio PANELLA	Via Polibio, 21	"
74 Dott.	Enrico LOMBROSO	Via F. Denza, 23	"
75 Dott.	Lionello GIOVANNETTI	Via G. Banti, 19	"
76 Ten. Col.	Alessandro BUFARINI	Via S. Boccapaduli, 9	"
77 Dott.	Alberto DE FEO	Via Ambrosio, 8	"
78 Dott.	(Pino) Giuseppe QUARATINO	Via Trionfale, 65	"
79 Dott. Prof.	Luigi MARZIANI	Via <sup>Andrea Veniziano</sup> Abruzzi, 2	"
80 Col.	Gianni SECONDINO	V.le Angelico, 27	"
81 Sig. ra	<del>Romana MORI</del>	<del>C. so Trieste 128</del>	"
82 Dott.	Alessandro BRESCIA	Via XX Settembre, 150	PERUGIA
83 Dott.	Romano GAGLIANI	Via Rinascita, 17	Passignano sul Trasimeno (PG)
84 Dott.	Lanfranco MARINI	P.zzale della Poesia, 24	ROMA
85 Dott.	Pier Giovanni PAZZAGLIA	Via D. Alighieri, 3	PERUGIA
86 Dott.	Claudio SCHWARZENBERG	Via Arrigo Boito, 126	ROMA
87 Avv.	Claudio PALUMBO	Via Magliano Sabina, 17	"
88 Rag.	Adalberto BETTUCCI	Via Mario de Bernardi, 10	GUIDONIA
89 Dott.	Primo SACRIPANTI	<del>Viale Garibaldi</del>	ROMA
90 Amm.	Bruno MELLONI	Casella Postale, 10367	ROMA-EUR
91 Dott.	Mario GOSPODINOFF	Via Misurina, 30	ROMA
		Viale delle Mura Giannicolense, 96	ROMA



SEGRETO

61



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

Gran Loggia d'Italia **432**  
degli A. L. A. M.

3. VIA SAN NICOLA DEI CESARINI - TEL. 65.98.40 - 65.69.509

00186 ROMA

IL GRAN MAESTRO

Prot. n° OS/13 G/r

G.O. di Roma, 11° giorno del I mese  
dell'A.V.L. 5980

Elett.mo e Pot.mo F.

Aldo DAMILANO

Cond. Mag. per il Lazio

(11 marzo 1980)

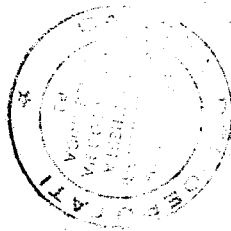
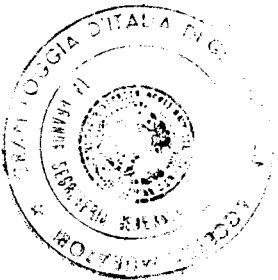
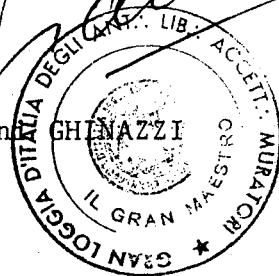
O. di ROMA

Carissimo Aldo,

in rapporto alla tua premurosa n° 0/307 del 10 corr., mi premuro compiegarti copia fotostatica della Tavola da me inviata al Resp.mo F. Romolo LEPORE, M.V. della R.L. Cop. "ADRIANO LEMMI".

L'occasione mi è gradita, per inviarti un memore affettuoso tripl. frat. abbr.

Giovanni GHI NAZZI



GRETO

62



A. G. D. G. A. D. U.

*Gran Loggia d'Italia  
degli A. L. A. M.*

3, VIA SAN NICOLA DEI CESARINI - TEL. 65.98.40 - 65.69.509

00186 ROMA

IL GRAN MAESTRO

Prot. n° OS/12 G/r

G.O. di Roma, 11° giorno del I mese  
dell'A.V.L. 5980

Risp.mo F.

Romolo LEPORE

M.V. della R.L., Cop. "A. LEMMI"

*(11 marzo 1980)*O. di ROMA

Carissimo Romolo,

il Car.mo F. Francesco LUCANTONIO fu iniziato alla R.L. "LIBERTA'" all'Oriente di Roma .

Trattandosi, però, di Professore Universitario di Ruolo, ho ritenuto opportuno farlo assomnare da tale R. Officina e trasferirlo a codesta .

Ti prego di volerne prendere buona nota, accordandoti con la Gran Segreteria Generale per quanto può attenersi a incombenze burocratiche.

Nel pregarti di un cenno di assicurazione, invio a te e a tutti i carissimi Fratelli di codesta R. Officina Coperta un affettuoso tripl. frat. abbr.



Giovanni GHINAZZI

ING ROMOLO LEPORE  
VIA R. ZANDONAI, 88 - TEL. 327.46.62  
00194 ROMA

(LEMMI)  
RACCOMANDATA

384

30 6 1980

ROMA

Spett.  
Centro Sociologico Italiano  
Via S. Nicola de' Ceramici 3  
00185 ROMA

Le due raccomandate multiple  
a me presso il Centro e da Voi cortesemente  
inviatemi, contenevano altrettante  
lettere dei F. Giacominto e De Carolis

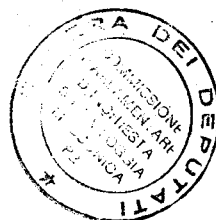
Per il seguito che ritenete  
opportuno dare allego le suddette  
lettere.

Con i migliori saluti

*LePore*

Prot. n.	0/2560
Classifica	
Reg.	Lazio Or. Roma
Data	2-8-80

*Ag. 8*



85%

385

TEODORO GIAQUINTO

Dottore in Scienze Biologiche e in Farmacia

ROMA-EUR Via Groenlandia, 19

Telef. 595003

R. R. R.

Roma, 15 Luglio 60



Stim. <sup>mo</sup> Sup. R. Lepore  
 "Centro Psicologica Globale"  
 v. S. Nicola de Cesarini, 3  
 00185 - ROMA -

A seguito di quanto purtroppo assolutamente  
 trascorso in esultazioni psichiche e  
 finché non idonee, sono venute nella  
 determinazione di non poter frequentare  
 le nostre riunioni. Questo sopra  
 anche in considerazione delle maggiori  
 esigenze professionali che in un esultante  
 momento non mi trovano, come fin  
 detto, in forma e pertanto spero  
 sufficiente al loro espletamento.

Vorrei pertanto considerarmi "in sommo"  
 Con un fraterno felice abbraccio

Teodoro Giacquinto

Conseguita a mano da  
De Carolis e Lepore  
il 10.6.1980 -  
G. M.

398

al Venerabile Fratello  
ROMOLO LEPORÉ  
M. V. delle risp. coppie  
"Adizione Lemmi"  
S. P. M.

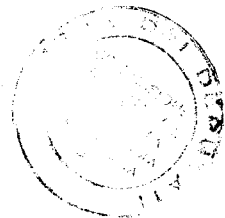
Cari amico Romolo,

nei giorni scorsi ho avuto modo di  
riflettere con calma ai tent. avvenuti  
e caduti nelle nostre coppie nell'ultimo  
mese -

Ben sai come tutti, e tu per primo, abbiamo  
cercato di risolvere i problemi sorti; appi-  
partito, dovevamo stare su di loro, della  
riconoscere la mia personale inadeguatezza  
alle relazioni anche solo di alcuni dei tanti  
problemi -

oltre ad altre considerazioni che attualmete  
tali impegni nella vita profana da noi patiamo  
cerchiamo di ottenere compiti o pensie -

Ti prego pertanto di prendere atto delle  
mie irrevocabili decisioni di mettermi in  
nonna -



399

Tutti

un Triplice paterno all'occhio

Stefano de Carolis Villey



386

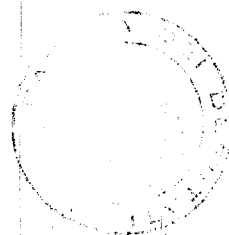
*Stefano de Carolis Villars*

Roma, 14.7.1980

Ill.mo Fr.:  
Romolo Lepore  
M.: V.: della  
R.: L.: C.:  
"A. LEMMI"  
OR.: DI ROMA

Caro Romolo,  
con la presente confermo, in forma ufficiale, la decisione, già comunicatati per iscritto nel mese di giugno di mettermi in sonno.

Un triplice fraterno abbraccio.

*Stefano de Carolis Villars*

**RACCOMANDATA**

ZAMBOTTI Dr. ANTONINO  
FARMACEUTICI  
00135-ROMA  
Via Della Mendola, 156 - Telef. 326.335

Roma II/6/1980.

**388**

Chiarissimo Signor Presidente  
Centro Sociologico Italiano  
Via San Nicola de' Cesarini, 3  
OOI86--R O M A.

*raccomandata  
migliore  
MAB*

Carissimo Gianni,

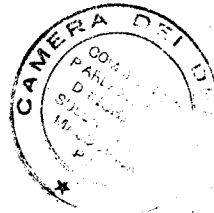
Dopo lunghissima riflessione, a seguito di una mia enorme profonda amarezza, causatami dall'assenteismo dei fratelli, dalla caduta degli entusiasmi iniziali, dalla poca credibilità che purtroppo devo attribuire a certi fratelli assenti, distratti e soprattutto estranei al desiderio spirituale che avevo cercato con tanta buona volontà iniziale, ho deciso di presentare le mie irrevocabili dimissioni dal Centro e da tutte le cariche che attualmente ricopro.

Ti prego non voler raccomandarmi di tornare sulle mie decisioni in quanto ho ponderato per mesi prima di giungere a questa conclusione. Sono sempre fraternamente unite a Te ed agli altri fratelli anche se non parteciperò attivamente e con la mia presenza alle Vostre attività.

Ti abbraccio fraternamente

*Tuo Antonino Zambotti*

Prot. n.	RS/44
Classifica	
Reg.	Loria Ordono
Data	23-6-80





Rome, 2 giugno 1980 a Lepore <sup>Luigi Jorocopa e</sup>

VIA DELLA GIUSTINIANA, 1110  
00199 ROMA

389

Caro Remo,

Come sai, ho da ottobre intrapreso l'attività di imprenditore. Questo nuovo corso del mio lavoro mi impegna a punto tale da aver tolto spazio sia alla mia famiglia che alle mie attività non professionali. Avrai certo notato che non ho potuto frequentare la loggia negli ultimi tempi. Purtroppo prevedo che questo stato di cose duri almeno per due anni impedendomi di impegnarmi come vorrei con i miei fratelli.

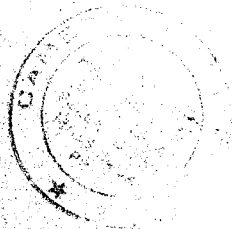
Ti chiedo pertanto di prendere nota che desidero mettermi in sonno fino a che questo periodo di inattività non sia trascorso.

Ti prego di farti tramite del mio più affettuoso saluto a tutti i fratelli della Lemmi, ricordando a loro, come mi ricordo io, che la nostra fratellanza non subirà certo alcun danno da questa mia decisione.

Un triplice fraterno abbraccio,

Tuo

Leonardo Saint Amant d'Orsay



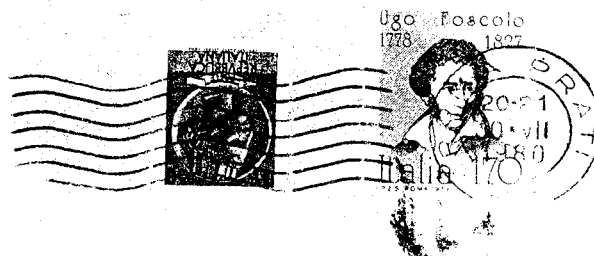
Prot. n.	05/237
Classifica	
Raccolto	Or. RM
Data	1-9-80

Partecipazione a Saint Amant

Raccomandata R.R.

390

~~Raccomandata R.L.~~



aperta per errore

18/8/80

Centro Sociologia Italiana  
Via S. Nicola de' Ceravigni 3  
00186 ROMA

Att. Ing. Romolo Lepore

391

ING. ROMOLO LEPORE  
VIA R. ZANDONAI, 88 - TEL. 327.46.62  
00184 ROMA

ROMA 16 giugno 1980

*questo è il mio*

Raccomandata

Spett.

CENTRO SOCIOLOGICO ITALIANO

Via S. Nicola dei Cesarini 3

00186      ROMA

(alla cortese attenzione del Presidente Generale)

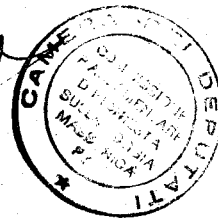
Molte considerazioni legate ad avvenimenti recenti e lontani, meditate nuovamente negli ultimi mesi, mi hanno portato a verificare che non esistono le motivazioni per la mia ulteriore appartenenza al Centro.

Vi prego pertanto di volermi considerare dimissionario dal Centro stesso e dalle cariche che in esso ricoprivo.

Con i migliori saluti



*R. Lepore*



Pr. n. 05/174  
Lazio C. RM  
Data 19.6.80

*17.6.80*

Roma, 12.6.1980.

OGGETTO : R. L. Cop. "A. Lemmi".

Fratelli che presentano le dimissioni o chiedono di  
mettersi in sonno.

ALLA SEGRETERIA GENERALE

Or di ROMA **39A**

Sono pervenute le sottounotate richieste:

1 di dimissioni:

- a. Fr. Jacques Liptau Goyard (vacc. del 25.5.1980)
- x b. " Alberto Calvani ( " " 5.6.1980)
- c. " Franco Megna ( " " 27.5.1980)
- x d. " Michele Di Ciommo ( " " 27.5.1980)

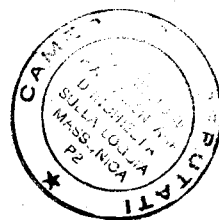
2. di messa in sonno:

- ✓ a. Fr. Stefano De Carolis Villaris (dfg. in data 10.6.1980)
- ✓ b. " Dino Cimogalli (vacc. del 28.5.1980)

Il Segretario.  
Giulio Malvasi

*non nota  
inibizione*

Prot. n. 05/153  
 Classifica  
 1.º livello  
 Data 13.6.80  
 Or. RM



Roma, 5 giugno 1980

395

Caro Romolo,

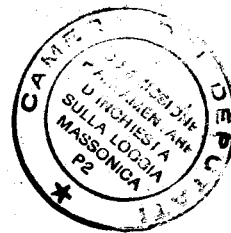
chiedo umilmente scusa per non essermi fatto vivo per così lungo tempo ma ho attraversato un periodo di crisi dal quale solo ora sto uscendo.

Ho molto riflettuto sulla decisione che mi accingo a comunicarti e che, garantisco, non è stata facile.

Non me la sento di continuare a far parte di una Società della quale non ho ancora compreso appieno gli scopi.

Forse è solo causa mia; le frequenti assenze dovute a motivi connessi con la mia attività profana sono, probabilmente, la causa di questa mia convinzione. E' un fatto inconfutabile, comunque, che dopo tre anni mi sento ancora estraneo alla vita della Loggia e con pochissime probabilità di

*12.6.80. rif. allecitezze coperture Tecora, restituisce diplomi, ecc. - G. Tullio*

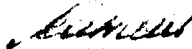


396

farne veramente parte.

Ti prego, quindi, di accettare con le mie dimissioni, i più affettuosi saluti e l'augurio di sempre migliori fortune.

Alberto CALVANI



DOCT. RICCARDO CIMAGALLI  
GIORNALISTA

Raccomandata

397

UFF. ~~XXXXXXXXXX~~ "Gente"  
76, Via Bissolati - TEL. 4766248  
00187 ROMA

ABITAZIONE 1  
179, VIA DELLA CAMILLOGGIA  
00135 ROMA

Ill.mo Fr.  
Romolo LEPORE  
M.V. della  
R.L.C. "A. Lemmi"  
Or. di Roma

Roma, 28. 5. 80 E.V.

Caro Romolo,  
ti comunico la mia definitiva decisione di messa in sonno, con effetto immediato. Tale decisione, a lungo meditata e per me dolorosa, è stata determinata sia da motivi personali, di natura profana, sia da mie considerazioni e convinzioni sul funzionamento della "Lemmi". Potrei chiedere di passare ad una Loggia scoperta, ma preferisco fruire di un congruo periodo di meditazione, onde decidere, eventualmente, dove e quando uscire dal sonno. Con i migliori auguri di buon lavoro, ti prego di ricevere un cordiale, triplice, fraterno abbraccio.

*tu*  
*Finquale*



JACQUES LIPKAU GOYARD

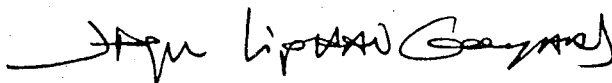
400

Romolo LEPORE  
Maestro Venerabile  
R.L.C. Adriano Lemmi  
OR. di Roma

Roma, 25.5.1980

Con la presente ti comunico, con estremo  
dispiacere, la mia decisione di ritirarmi dalla  
R.L.C. Adriano Lemmi e di non voler far più parte  
della Gran Loggia d'Italia degli A.L.A.M.

Un triplice fraterno abbraccio,



Jacques Lipkau Goyard

22.6.80 - H. addebiato copertura Teloro e ricevuto di fuori, ecc. -  
Q. Wislawa





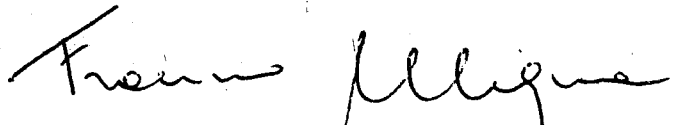
401

Romolo LEPORE  
Maestro Venerabile  
R.L.C. Adriano Lemmi  
OR. di Roma

Roma, 27.5.1980

Con la presente ti comunico, con estremo  
dispiacere, la mia decisione di ritirarmi dalla  
R.L.C. Adriano Lemmi e di non voler far più parte  
della Gran Loggia d'Italia degli A.L.A.M.

Un triplice fraterno abbraccio,



Francesco Megna



402

**Not. MICHELE DI CIOMMO**  
NOTAIO IN ROMA  
Lungotevere Mellini, 44 - 00193 ROMA  
Tel. 3611941 (5 linee)  
Cod. Fisc. DCM MHL 47A10 A662  
Partita IVA 01900010586

RACCOMANDATA

Roma, 27 maggio 1980

Ing. Prof.  
ROMOLO LEPORI  
Centro Sociologico Italiano  
Via S. Nicola dei Cesarini, 3

OOI86 R O M A

Oggetto: dimissioni socio Michele Di Ciommo

Per motivi di lavoro, non potendo frequentare le Vs  
riunioni come dovuto, con la presente desidero presentar  
ti le mie dimissioni.

Un fraterno abbraccio


*Michele Di Ciommo*

*Il b. g. di accettazione redattoriale di Roma, 27.5.80, portava Te/ed. p. Lepori*



360940

6 D 14  
O: Roma  
—  
R: L: <sup>146</sup>  
"A. LEMMI"  
  
000559  
BIS



10-2-82

295

Gianni carissimo,

come d'intesa, Ti allego la lettera concernen=  
la richiesta di variazione della Loggia.

Poichè, come Ti è noto, nonrè ...igienico, pur=  
troppo, trattare simili argomenti dal mio ufficio  
per telefono, sarò a Tua disposizione nel pomerig=  
gio di lunedì 15 e martedì 16.

Scusami, ma non posso fare altrimenti.

Ancora grazie di tutto ed un fraterno abbraccio.



A. G. D. G. A. D. U.  
 GRAN LOGGIA D'ITALIA  
 DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI  
 R.L. PERIFERICA "ADRIANO LEMMI"  
 Or. di R O M A

294

N° 031 di prot.

Or. di Roma, IO - 2 - 1982 E.V.

Ven.mo e Pot.mo Gr. MAESTRO  
 Gr.Or.di R O M A

OGGETTO : Proposta di variazione della denominazione della Loggia.  
 Tavola Architettonica del 2 febbraio 1982 E.V.

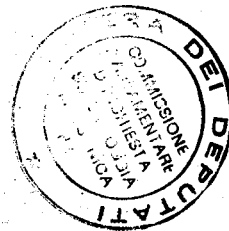
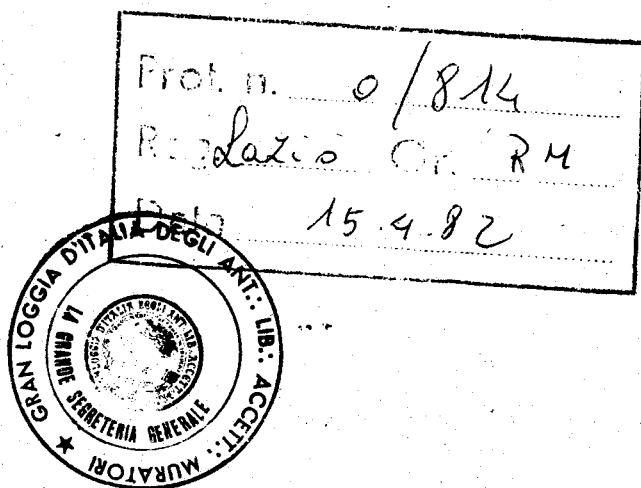
Gianni carissimo,

consentimi di sottoporre al TUO esame ed eventuale approvazione la proposta deliberata da questa R.le Officina nella Tornata del 2 c.m., concernente la trasformazione dell'Officina stessa in Loggia ordinaria avente per titolo distintivo "R.L. Adriano Lemmi".

Nell'allegarti copia della predetta delibera e la "Carta di Costituzione" della Loggia, n.1234 in data 8 maggio 1972, i carissimi F.lli ed io restiamo in attesa delle determinazioni che al riguardo riterrai opportuno di adottare.

Grati di quanto vorrai fare in nostro favore, da parte di ciascun fratello e mio il più affettuoso e caro tripl. frat. abbr.

*Giuseppe Quarantino*  
 MAESTRO VENERABILE



296

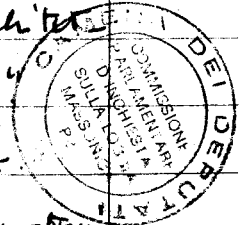
Tomate del 2 febbraio 1982.

In nome di S. Giovanni Evangelista e sotto gli auspici delle Gran Logge di Italia degli A.L.A.M.I. dopo il 2° giorno del mese di febbraio 1982 di V.L. (2 febbraio 1982 E.V.), La R.L. prefica "Adriano Lemmi" all'Or. di Roma si è regolarmente rinunita per convocazione ordinaria sotto il punto geometrico nato solo ai Figi delle Vedre. Sono presenti i Fr. di cui al rispetto delle gerarchie.

~~Esso~~ Dopo il rituale di apertura il ~~M.V.~~ Fr. Maciano domanda le parole: chi propone di chiedere al V.L. e Potimo Gran Maestro l'autorizzazione a trasformare la Loggia prefica "Adriano Lemmi" in Loggia ordinaria avendo lo stesso titolo. Su tale proposta interviene tutti i Fr. presenti in Loggia di, con diverse motivazioni, concordano su quanto proposto dal Fr. Maciano.

Subito dopo il M.V. dà le parole al Fr. Zippin il qual ha scritto una brillante tavola architettonica sul tema "Il simbolismo massonico". Anche su tale argomento sono intervenuti i Fr. presenti. Il tronco delle Vedre ha fruttato 10000 milioni. Il M.V. quindi insieme ai Fr. presenti chiede le parole precede alle chiusure dei lavori. Poi,

*Mani*



297

68

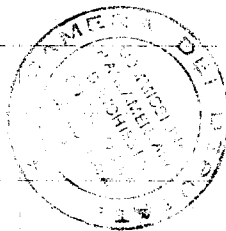
fatti e rimasti conosciuti gli operai di chiuse chiusi  
i lavori a suppartire in punto.

26 Fr. Oreste  
Q. Maloseri ✓

12 Fr. Giuseppe  
G. Rossi

Il M<sup>o</sup> responsabile.  
G. Rossi

Per copie conformi  
G. Rossi



*colla frontiera  
L. 293*

*0/950* G/m

16° giorno del 2° mese  
dell'A.V.L. 5982

*(16 aprile 1982)*

Elett.mo e Pot.mo F.  
Giuseppe QUARATINO  
M.V. della R.L. Paris "ADRIANO LEMMI"

O. di ROMA

e, per conoscenza:

Elett.mo e Pot.mo F.  
Aldo DAMILANO  
*condal. Neg. Rep. e L. Lorenzini*

O. di ROMA

-Rif. Tav. n° 031 del 10/2/82 E.V.-

Carissimo Pino,

in accoglimento del desiderio espresso dai Car.mi Fratelli di codesta R.L., di cui al verbale della Tornata del 2/2/82 E.V., ho disposto la trasformazione dell'officina stessa in Loggia Ordinaria.

Ti compiego la nuova Carta di Costituzione dell'Officina, porgendo a te e a tutti i Car.mi Fratelli della Resp. Officina le più vive felicitazioni ed i più fervidi voti augurali di un proficuo Lavoro con un mio caro tripl. frat. abbr.



Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO





10099

PANELLA

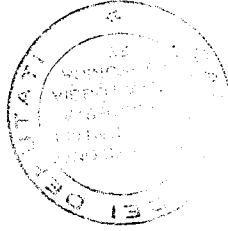
Virgilio

R.L. ~~C.~~ "A. LEMMI,

Q. di ROMA

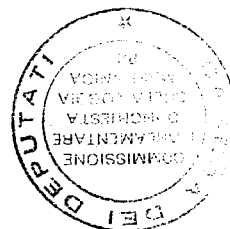
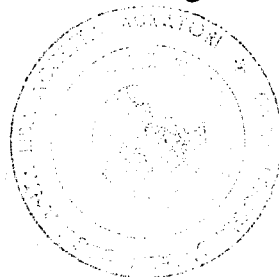
disposizione per l'istituzione di una  
Fas del 25.1.82

127



<b>10099</b>		<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;"> <i>Scpi</i>                  CLASSIFICA             </div>
P A N E L L A Virgilio <small>COGNOME E NOME</small>		
Roma	Tevere	
<small>ORIENTE</small>	<small>VALLE DI</small>	
ROMA 18.11.1927 <small>LUOGO E DATA DI NASCITA</small>		
<i>Via della Balduina, 271</i> <small>DOMICILIO</small>		
<i>Roma</i>	344338	1623/509
<small>CITTA</small>	<small>TEL. ABITAZIONE</small>	<small>TEL. UFFICIO</small>
Universitario		
<small>TITOLI DI STUDIO</small>		
Funzionario Statale		
<small>ATTIVITA</small>		
<small>TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI</small>		
<b>NOTE</b>		
<i>dimissionario per motivi lavoro</i> <i>Tav del 25.1.82</i> <i>ns. prot o / 3941 - 2.2.82</i>		

128



**P O S I Z I O N E**

**"A. LEMMI"** — Roma Tevere

INIZIATO PRESSO LA R. L.	OR. DI	VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
AFFILIATO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
IN SONNO IL	DIMISSIIONARIO IL	RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1° 11.2.1974	19684	30°	
2°		31°	
3°		32°	
4° 31.1.1977	14526	32° C.C.O.	
9° 14.3.1978	13510	33°	
18° 22.5.1979	3249	Membro Supr. Cons.	

**Q U A L I F I C H E**

---

---

---

---

---

---

---

---

10099

Mod. 1

152

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

MASSONERIA UNIVERSALE

GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
(Palazzo Vitelleschi)

Or.: di Roma

Io sottoscritto PANELLA Virgilio di fu Miles  
(cognome e nome) (paternità)

desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e dei miei simili, chiedo di essere (1) iniziato  
alla R.: L.: Caputo "Adriano Lemmi"  
all'Or.: di Roma all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli  
A.: L.: A.: M.: (Obbedienza di Piazza del Gesù).

Firma Virgilio Panella  
(in stampatello)

(in stampatello)

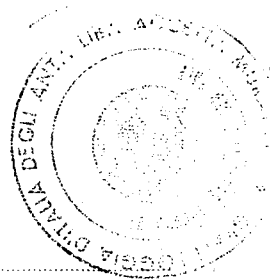
(1) iniziato - affiliato - regolarizzato

Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che il profano Virgilio Panella  
per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza nonché per le qualità intellettuali, morali e sociali è degno di appartenere al nostro Ordine.

Or.: di Roma (data), 5/11 1974 E. V.:

I Fratelli proponenti

Luigi...  
...

Da riempirsi dall'interessato

Nome e Cognome Virgilio Panella  
(in stampatello)  
 Nato il 18.11.1927 a Roma  
(in stampatello)  
 Domiciliato a Roma Via Polibio N. 21  
(in stampatello) (in stampatello)  
 TEL. (ab.) 344338 (uff.) 4683/509

Stato di famiglia coniugato  
 Cittadinanza italiana  
 Titolo di studio universitario  
 Professione funzionario statale  
 Altre eventuali attività \_\_\_\_\_

Titoli Onorifici \_\_\_\_\_

Decorazioni e Campagne militari \_\_\_\_\_

Se è figlio di massone o no nipote di Virgilio Panella - massone!  
 Di quali Istituzioni sociali fa parte \_\_\_\_\_

Pubblicazioni varie e frequenti su terze pagine di  
 Referenze quotidiani. Pubblicazione di volumetti di  
opuscoli

Firma per esteso

Virgilio Panella

Allegare: 2 foto formato tessera

- Certificato Casellario Generale
- Certificato carichi penali pendenti (Tribunale e Pretura)
- Certificato di studio

154

**Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi**

Iniziato il ..... nella R.: L.: .....

all'Oriente di .....

Vita massonica: .....

Grado massonico raggiunto: ..... nell'anno .....

Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori:

Motivi della cessazione o del « congedo » .....

Documenti massonici che si allegano:

In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.

1 .....

Abitazione .....

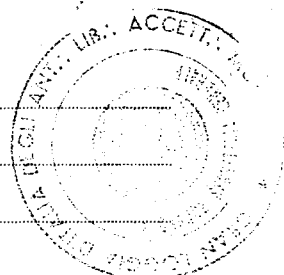
2 .....

Abitazione .....

Or.: di ..... data), ..... 19..... - E.: V.: .....

Firma

Il Maestro Venerabile della R.: L.: .....



NOTE PARLAMENTARI

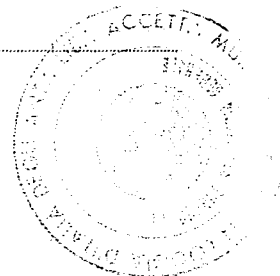
155

Preso in considerazione nella Tornata del ..... con esito favorevole.

Respinta nella Tornata del ..... per i seguenti motivi:

.....  
.....

Il Maestro Venerabile



	1° scrutinio	2° scrutinio	3° scrutinio
Data			
Votanti			
Favorevoli			
Contrari			
Astenuti			
Iniziato il .....			
Affiliato il .....			
Regolarizzato il .....			
Promosso al 2° grado .....			
Promosso al 3° grado .....			
Trasferito all'Or. di .....			
Trasferito all'Or. di .....			
nella R. L. ....			
il .....			

IL MAESTRO VENERABILE

IL SEGRETARIO

148

100

Mod. 1 bis/Segr.

QUESTIONARIO INTEGRATIVO

Cognome PANELLA Nome Virgilio  
 Data di nascita 18.11.1927 Luogo di nascita Roma  
 Titolo di studio universitario Lingue conosciute inglese francese  
 Domicilio Roma - Via Polibio 21  
 Recapito per la corrispondenza Via Polibio 21



STATO DI FAMIGLIA: Matrimonio annullato.

Cognome e nome	Data di nascita	Relazione parentela	Attività o professione
/			

ATTIVITA' ECONOMICO-PROFESSIONALE:

Categoria	Settore	Funzione e/o specializzazione
Pubblica Amministrazione	<input checked="" type="checkbox"/> Ministero del LAVORO	funzionario
Industria	<input type="checkbox"/>	
Commercio	<input type="checkbox"/>	
Artigianato	<input type="checkbox"/>	
Agricoltura	<input type="checkbox"/>	
Servizi	<input type="checkbox"/>	
Professioni libere	<input type="checkbox"/>	
Varie	<input type="checkbox"/>	

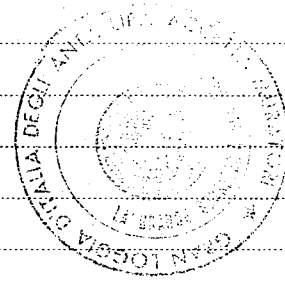




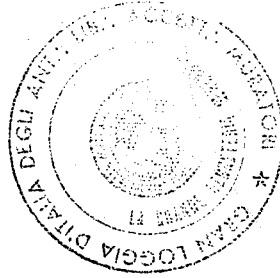


151

ATTIVITA' ISTITUZIONALE (riservato alla Segreteria):



146.



147

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**MASSONERIA UNIVERSALE DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO**

A.: L.: A.: M.:

Profano Paella Virgilis

Domanda - Quali sono i vostri doveri verso l'Umanità?

Risposta AMORE - COMPRENSIONE

10099

Domanda - Quali sono i vostri doveri verso la Patria?

Risposta FEDELTA' - DIFESA

Domanda - Quali sono i vostri doveri verso voi stessi?

Risposta CONOSCENZA - DIGNITA' - COERENZA

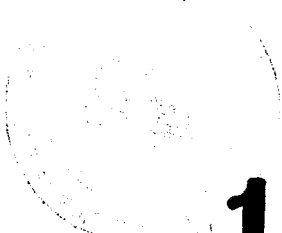
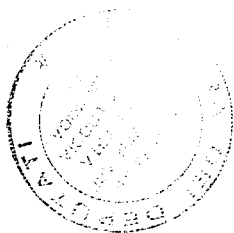
Data 11 Febbraio 1974 E.V.:

Firma e domicilio del beneficiario

Virgilio Paella  
Via Polivio - 21

Tel. 344.338

Firma del Venerabile



Brevetto N. 14684

145

Matricola N. ....

10099

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**GRAN LOGGIA D'ITALIA**  
**DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**  
 OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

**Giuramento di 1° Grado (Apprendista Libero Muratore)**

Io Virgilio Panella

liberamente e spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'anima, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo:

— **PROMETTO E GIURO** di non palesare giammai i segreti della Libera Massoneria; di non far conoscere ad alcuno ciò che mi verrà svelato, sotto pena di aver tagliata la gola, strappato il cuore e la lingua, le viscere lacere, fatto il mio corpo cadavere in pezzi, indi bruciato e ridotto in polvere, questa sparsa al vento per esecrata memoria ed infamia eterna;

— **PROMETTO E GIURO** di prestare aiuto ed assistenza a tutti i Fratelli Liberi Muratori sparsi su tutta la superficie della Terra;

— **PROMETTO E GIURO** di consacrare tutta la mia esistenza al bene ed al progresso della mia Patria, al bene ed al progresso di tutta l'Umanità;

— **PROMETTO E GIURO** di adempiere ed eseguire le Leggi, i Regolamenti e le disposizioni tutte dell'Ordine e di portare ossequio ed obbedienza alla Suprema Autorità ed a quanti sono i miei superiori;

— **PROMETTO E GIURO** di mantenermi e conservarmi sempre onesto, solerte e benemerito cittadino, ossequiente alle Leggi dello Stato, amico, membro della mia famiglia, e Massone per abbattere sempre il vizio e propugnare la Virtù;

— **PROMETTO E GIURO** di non attentare all'Onore delle famiglie dei miei Fratelli;

— **FINALMENTE GIURO** di non appartenere ad alcuna Società che sia in urto o in opposizione con la Libera Massoneria sottoponendomi, in difetto, alle pene personali le più gravi e terribili.

Or.: di ROMA il 11 Febbraio 1927 E.: V.:

Virgilio Panella



Ministero del Lavoro  
e della Previdenza Sociale  
SEGRETERIA PARTICOLARE  
DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

143

Roma 14.1.1975

Carissimo Gianni,

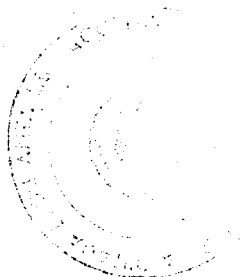
in attesa di un Tuo esteso cenno,  
per comunicarmi promossi itinerari  
opportuno programmi di una Tua visita,  
segno i miei recapiti telefonici:  
ufficio 4683/763 - casa 344.338 -

Colgo l'occasione per rinnovarti i  
sentiti Tella mia detezione con un  
rispettoso, fraterno abbraccio —

Virgilio Paoletti  
(Lillino)

Prot.	195/210
Classific.	"
Rendiconto	On. Rome
L	27-1-75.

144



A. L.

Prot. n. 03/210 G/r

27° giorno dell'XI mese

G.O. di Roma, dell'A.V.:L. 5974

(27 gennaio 1975)

Risp. F.:  
Virgilio PANELLA  
R.L. Cop.: "A. LEMMI"

G. di ROMA

Carissimo Lillino,

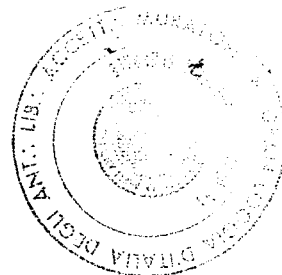
grazie vivissime della tua premurosa comunicazione, con l'assicurazione che me ne varrò il meno possibile, ben sapendo di quanto lavoro tu sia già oberato.

Enrico mi ha partecipato il tuo gentile invito per sabato. Se sarò a Roma, ben volentieri lo accoglierò, per fare assieme una bella "rimpatriata"!

Ti prego, intanto, di ricordarmi devotamente alla tua Gentile Signora e di gradire un affettuoso tripl. frat.: abbr.:

  
Giovanni CHINAZZI



**SEGRETO**

RS/44 G/v

22° giorno del X mese  
della 'A.V.:L.: 5976

(22 dicembre 1976)

Risp.:mo E:

Antonino ZAMBOTTI 9:

Pot.:mo della Cam.: Cap.: Cop.:

di IV Grado "ABRAMO LINCOLN"

O.: di ROMAe per conoscenza :

Ven.:mo e Pot.:mo F.:

Enrico L. IMBERT 33:

Sovr.: Gr.: Isp.: Gen.: Em.: per il Lazio

D.: di ROMA

Risp.:mo R.:

Giuseppe QUARATINO

M.V.: della R.:L.: Cop.: "A. LEMMI"

O.: di ROMA

Risp.: F.:

Virgilio PANELLA

R.:L.: Cop.: "ADRIANO LEMMI"

O.: di ROMA

Carissimo Antonino,

il F. Virgilio PANELLA devolve all'Istituto grande a appassionato zelo, per cui ho di buon grado aderito alla tua preposizione di elevarlo di Grado con mio Motu-Proprio.

Ti compiego il relativo

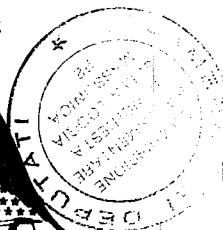
- Decreto Sovrano n° 2587,

che, pervio espletamento del prescritto iter burocratico-amministrativo e nei modi di rito, vorrai cortesemente consegnare all'Interessato, insieme con il più vivo compiacimento ed i più fervidi voti augurali del Grande Corpo del Rito e miei personali.

L'occasione mi è gradita, per inviarti un memore caro tripl.: frat.: abbr.: nei NN.:SS.:NN.:.

*Ghinazzi*

Giovanni GHINAZZI 33:  
SOVRANO GRAN COMMENDATORE



140

A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:  
**MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO E ACCETTATO**  
**SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33.: ED ULTIMO GRADO**

OBBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
 SEDENTE IN ROMA

DECRETO N° 2587

N O I

GIOVANNI GHINAZZI 33.:

SOVRANO GRAN COMMENDATORE DEL SUPREMO CONSIGLIO DELLA  
 MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO PER L'ITALIA

•VISTI lo Statuto del Supremo Consiglio e gli Statuti Generali

IN VIRTÙ DEI POTERI A NOI CONFERITI  
 ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

**IL RISP. MO P. VIRGILIO PANELLA VIENE D'INOSTRO MOTU-PROPRIO ELE-  
 VATO AL GRADO DI MAESTRO SEGRETO (4.º GRADO) CON FACOLTA' DI USU-  
 FRUIRE DELLE PREROGATIVE E DI PREGIARSI DELLE INSEGNE DISTINTIVE  
 AD ESSO INERENTI.**

Il presente Decreto, registrato al n° 2587 dell'Albo dei Decreti Sovrani e  
 munito di Bolli, entra in vigore nel giorno della sua emissione.

Datò dalla Sede del Supremo Consiglio allo Zenit di Roma, nella Valle del Tevere,  
 sotto la Volta Celeste al 41° 54' di latitudine Nord e 10° 07' di longitudine Est.

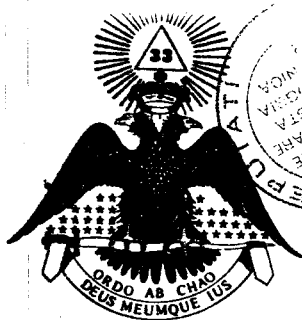
21° giorno del X mese dell'Anno 5976  
 Oggi, 21 Dicembre 1976 E.V.

*(Vincenzo DURATORRE 33.)*

**GRAN SEGRETARIO GEN.:**

(Giovanni GHINAZZI 33.)

**SOVRANO GR.: COMM.:**



A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:  
**MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO E ACCETTATO  
 SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33.: ED ULTIMO GRADO**

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
 SEDENTE IN ROMA

DECRETO N° 2587

N O I

GIOVANNI GHINAZZI 33.:

SOVRANO GRAN COMMENDATORE DEL SUPREMO CONSIGLIO DELLA  
 MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO PER L'ITALIA

VISTI lo Statuto del Supremo Consiglio e gli Statuti Generali

IN VIRTÙ DEI POTERI A NOI CONFERITI  
 ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

**IL RISP.:MO P. VIRGILIO PANELLA VIENE D'NOSTRO MOTU-PROPRIO ELE-  
 VATO AL GRADO DI MAESTRO SEGRETO (4.: GRADO) CON FACOLTA' DI USU-  
 FRUIRE DELLE PREROGATIVE E DI FREGIARSI DELLE INSEGNE DISTINTIVE  
 AD ESSO INERENTI.**

Il presente Decreto, registrato al n° 2587 dell'Albo dei Decreti Sovrani e  
 munito di Bolli, entra in vigore nel giorno della sua emissione.

Dato dalla Sede del Supremo Consiglio allo Zenit di Roma, nella Valle del Tevere,  
 sotto la Volta Celeste al 41° 54' di latitudine Nord e 10° 07' di longitudine Est.

21° giorno del X mese dell'Anno 5976  
 Oggi, 21 Dicembre 1976 E.V.

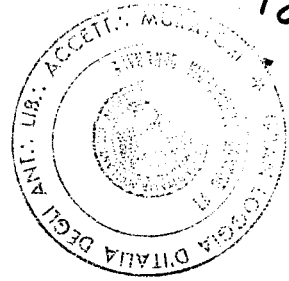
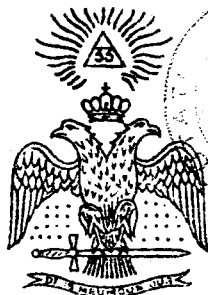
(Giovanni GHINAZZI 33.:)

SOVRANO GR.: COMM.:

*Vincenzo DURATORRE*  
 (Vincenzo DURATORRE 33.:)  
 GRAN SEGRETARIO GEN.:

*d.º Beletto*

139



**A : U : T : O : S : A : G :**  
 MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO  
**SUPREMO CONSIGLIO DEL 33 : ED ULTIMO GRADO**  
**PER L'ITALIA E SUE DIPENDENZE**  
 DI PIAZZA DEL GESÙ  
 SEDENTE IN ROMA

Prot. n° *R/56* G/s  
**Risp.º F.º**  
**Antonio ZAMBOTTI 9:**  
**Pot.º della Cav. Cap. Cop.º**  
**di IV Grado "ABRAMO LINCOLN"**

**18º giorno dell'XI mese**  
 Roma, **dell'A.L. 5976**  
 Via S. Nicola del Cesarini, 3 - Tel. 659.840  
*(18 gennaio 1977)*

**a del COROSCEDER :**  
**Ven.º e Pot.º F.º**  
**Enrico L.º FIBRET 33:**  
**Sovr.º Gr.º Imp.º Gen.º Ma.º per il Lazio**  
**Risp.º F.º**  
**Giuseppe QUARATINO**  
**Risp.º F.º**  
**Virgilio PANELLA**

**Q.º di ROMA**  
  
**Q.º di ROMA**  
  
**Q.º di ROMA**  
  
**Q.º di ROMA**

- seguito o riferimento Tav. n° **R/S/44** del **22.12 1976 E:V.º**

Carissim **o Antonino,**

poichè mi interessa definire la pratica relativa  
**all'elevazione al 4.º Grado con mio Motu-Proprio del F.º Virgilio**  
**PANELLA ,**

ti prego di voler dare cortese sollecita risposta a quanto ha for-  
 mato oggetto della Tavola cui faccio seguito ~~confidenziale~~.

In attesa, ti invio un caro tripl.º frat.º abbr.º nei  
 NN.ºSS.ºNN.º.

*cc*  
**Giovanni GHINAZZI 33:**  
**SOVRANO GRAN COMMENDATORE**

136

RS/110 D/b

Risp.<sup>mo</sup> F.:  
Antonino ZAMBOTTI S.:  
Pot.<sup>mo</sup> della Cam.: Cap.: Cop.:  
di IV Grado "ABRAMO LINCOLN"

10° giorno del XII mese  
dell'A.L.: 5976  
(10 febbraio 1877)

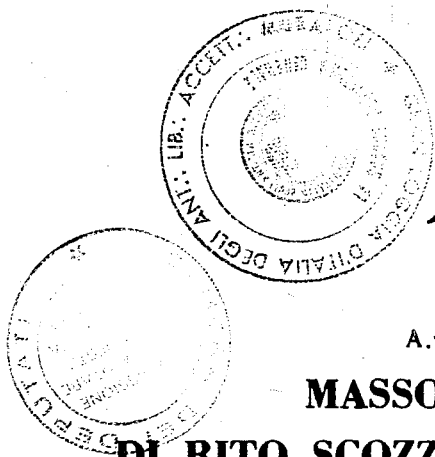
Q. di ROMA

Carissimo Antonino,

con la presente, ti trasmetto il brevetto di  
4.° Grado del Risp.<sup>mo</sup> F.: PANELLA Virgilio per la conseguente con  
segna all'Interessato.

L'occasione mi è gradita per inviarti un mio  
caro tripl.: frat.: abbr.: nei MR.SS.MR. .

Vincenzo DURATORRE 33.  
GRAN SEGRETARIO GENERALE



Brevetto N.

137  
14526

Matricola N.

10033

A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

**MASSONERIA UNIVERSALE****DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO**SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33 .°. ED ULTIMO GRADO  
OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ**T.: U.: P.:****Giuramento del 4° Grado (Maestro Segreto)**Io Virgilio Panella

alla presenza dei Fratelli qui convenuti, mi unisco sinceramente e solennemente ad essi:

**PROMETTO** di mia volontà di non rivelare ad alcuno i segreti di questo grado;**ACCETTO** la protezione del Supremo Consiglio del Rito Scozzese Antico ed Accettato;**GIURO** di obbedire ai suoi Statuti e Decreti fino a quando essi non saranno contrari agli impulsi sinceri della mia ragione;**PROMETTO** di conformarmi alle Leggi interne ed alle decisioni di questa Loggia di Perfezione dei Maestri Segreti, fino a quando ne farò parte;Infine **PROMETTO E GIURO** di essere fedele fino alla morte ad ogni segreto che mi verrà affidato, ad ogni compito che mi sarà legittimamente imposto, ad ogni dovere che mi sarà richiesto per il bene dell'Umanità, del mio Paese, della mia Famiglia, di un mio Fratello, di un mio Amico, e di non abbandonarli giammai nel bisogno, nel pericolo e nella persecuzione.

Così DIO mi aiuti!

Or.: di

li

31.1

1977 E. V.:

Virgilio Panella



138

Brevetto N. 14526

Matricola N. 10093

A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

**MASSONERIA UNIVERSALE**  
**DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO**  
 SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33 °. ED ULTIMO GRADO  
 OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

T.: U.: P.:

**Giuramento del 4° Grado (Maestro Segreto)**

Io *Virgilio Panella*

alla presenza dei Fratelli qui convenuti, mi unisco sinceramente e solennemente ad essi:

**PROMETTO** di mia volontà di non rivelare ad alcuno i segreti di questo grado;

**ACCETTO** la protezione del Supremo Consiglio del Rito Scozzese Antico ed Accettato;

**GIURO** di obbedire ai suoi Statuti e Decreti fino a quando essi non saranno contrari agli impulsi sinceri della mia ragione;

**PROMETTO** di conformarmi alle Leggi interne ed alle decisioni di questa Loggia di Perfezione dei Maestri Segreti, fino a quando ne farò parte;

Infine **PROMETTO E GIURO** di essere fedele fino alla morte ad ogni segreto che mi verrà affidato, ad ogni compito che mi sarà legittimamente imposto, ad ogni dovere che mi sarà richiesto per il bene dell'Umanità, del mio Paese, della mia Famiglia, di un mio Fratello, di un mio Amico, e di non abbandonarli giammai nel bisogno, nel pericolo e nella persecuzione.

Così DIO mi aiuti!

Or.: di

li

19

E.: V.:

*Virgilio Panella*



A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO E ACCETTATO  
SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33 :. ED ULTIMO GRADO

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. R-S/75 D/b

Pot. F.:

Giuseppe QUARATINO 32 C.:C.:O.:

M.:V.: della R.:L.: Cop. "A. LEMMI"

15° giorno del II mese  
DALLO ZENIT DI ROMA, dell'A.:L.: 5978

(15 aprile 1978)

O.: di ROMA

Carissimo Pino,

con la presente, ti trasmetto i seguenti Brevet  
ti :

Elio RICCHIUTO 4.:

Michele Ennio SANTANIELLO 9.:

Andrea MARCIANO' 18.:

Giorgio QUATTRINI 30.:

Rosario TROCCHI 18.:

Francesco SFERLAZZA 9.:

~~Virgilio PANELLA 9.:~~

Antonio ZAMBOTTI 30.:

Francesco PANETTA 30.:

Romolo LEPORE 30.:

per la conseguente consegna agli Interessati.

L'occasione mi è gradita per inviarti un mio caro tripl.  
frat.: abbr.: nei NN.:SS.:NN.:.

Vincenzo DURATORRE 33.:  
GRAN SEGRETARIO GENERALE





135

Brevetto N. 13510

Matricola N. ....

A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

**MASSONERIA UNIVERSALE****DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO**SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33° ED ULTIMO GRADO  
OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ**T.: U.: P.:****Giuramento del 9° Grado (Cavaliere Eletto dei IX)**Io Virgilio Panella

**GIURO** sulla fede di uomo d'onore ed onesto e di Libero Muratore, alla presenza del G.: A.: D.: U.: , dinanzi alla più alta Potenza del Mondo e a questa Augusta Assemblea, di giammai rivelare ad alcun profano né ad alcun Libero Muratore di grado inferiore i segreti della dignità conferitami di Cavaliere Eletto dei IX;

**GIURO** che manterrò fedelmente gli obblighi e che sacrificherò ai mani del Maestro ogni spergiuoro;

**GIURO** di difendere il Rito Scozzese Antico ed Accettato, i suoi Capi ed i singoli suoi componenti, miei Fratelli, con tutti i mezzi di cui ora e nell'avvenire io possa disporre;

**GIURO** di obbedire, senza alcuna esitazione o dissenso, agli ordini, che mi verranno trasmessi dal Sovrano Tribunale del 31° grado e dal Supremo Consiglio del Rito;

**CONSENTO**, se avessi la disgrazia di venir meno al mio giuramento, di essere io stesso immolato; che i miei occhi vengano privati della luce a mezzo di un ferro rovente; che il mio corpo sia abbandonato agli avvoltoi; che la mia memoria sia esecrata dai Figli della Vedova.

Or.: di Roma Virgilio Panella 16/2/59 19 E.: V.:

**SEGRETO**

R/38 D/b

Elett. mo e Pot. mo F.:  
 Giuseppe QUARATINO 33.  
 N. V. della R. L. Cop. "A. LEMMI"

12° giorno del IV mese  
 dell'A. L. 59796  
 (12 giugno 1979)

O. di ROMA*Carissimo Pino,*

con la presente, ti trasmetto i seguenti Brevetti :

Stefano DE CAROLIS VILLARS 9°  
 Virgilio PANELLA 18°  
 Antonio ZIZZARI 4°

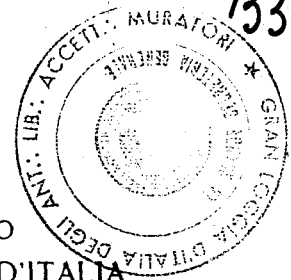
per la conseguente consegna agli Interessati.

L'occasione mi è gradita per inviarti un caro fraterno abbr..

*Vincenzo*  
 VINCENZO DURATORRE 33°  
 GRAN SEGRETARIO GENERALE

Brev. N.

Memb. N.



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO E ACCETTATO  
SUPREMO CONSIGLIO DEL 33.: ED ULTIMO GRADO D'ITALIA

DISCENDENZA DI PIAZZA DEL OESÙ

## GIURAMENTO DEL 18.: GRADO PRINCIPE ROSA CROCE

Io *Vincenzo Panella*

accetto gli obblighi di membro del Capitolo dei Rosa Croce.

GIURO di conformare le mie azioni durante tutto il resto della mia vita. In materia religiosa, filosofica e politica applicherò tutte le forze della mia intelligenza per scoprire la Verità. Non lascerò che l'apatia mi distolga da un lavoro necessario alla mia propria istruzione. Non cederò al mio egoismo quando un sacrificio utile sarà necessario. Non fuggirò dinanzi al pericolo nel quale sia impegnato il mio dovere od il mio onore. Non rinnegherò i miei Principi per evitare un pregiudizio materiale.

GIURO di non tradire i miei Fratelli, né per orgoglio, né per rancore, né per viltà.

GIURO di non far guerra ad alcun Fratello, né disonorare nessuno dei miei Fratelli nelle loro donne, anche quando fossi sollecitato da esse.

GIURO di non versare mai sangue del mio Fratello se non in caso di legittima difesa.

GIURO di non rivelare mai ad alcun profano o ad un Libero Muratore di grado inferiore nulla di ciò che avverrà nel Capitolo.

PROMETTO di essere fedele ai Regolamenti ed alle tradizioni del Rito Scozzese Antico e Accettato.

PROMETTO d'assistere sempre ai Riti obbligatori dei Rosa Croce se non sarò impedito da un ostacolo inevitabile.

ACCETTO l'Autorità del Supremo Consiglio del Rito Scozzese Antico e Accettato d'Italia, conformandomi devotamente alle sue decisioni ed istruzioni.

Or. di

*22.5.1979*

196 E. V.

*Vincenzo Panella*

130

A Leonardo,  
 per la ricerca congedi / V  
 finanziaria  
 EFFETTUATE V. RELAZIONI  
 ATTI

Date fotocopie e  
 - Autografo  
 Al Presidente del  
 Centro Studi Italiani  
 Via S. N. de' Cesari, 3  
 Roma

Cristiano Preside

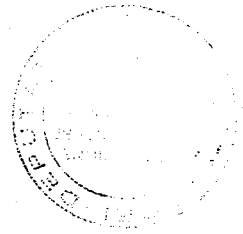
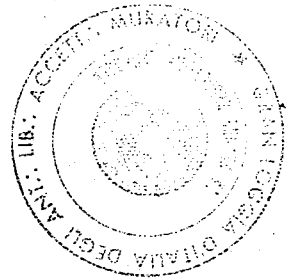
rientrando a Roma dopo lunga  
 assenza, ho trovato una lettera del  
 Centro nella quale mi si invita,  
 pressantemente, a chiarire la mia  
 posizione in seno al Centro stesso -  
 Pregandoti voler accettare le mie  
 scuse finisse per l'involontaria  
 mancanza, ti comunico le mie  
 dimissioni dal Centro Studi  
 Italiani, causate da frequent  
 miei viaggi per motivi di lavoro.  
 Rendendoti con affetto fraterno

Virgilio Bulli

Roma 25.1.1982

131

Prot. n. 0/3861  
 Reg. Lazio Or. ROMA  
 Data 2. 2. 82



*Parlato con il Sr.  
 Quarantano il quale  
 riferisce che il Sr. Pavella  
 è in corso e avvenute da circa  
 1 anno - *[Signature]**

129

Prot. n. 0/2394  
Reg. Lazio Cr. Roma  
Data 6-9-82

Al Presidente del  
CENTRO SOCIOLOGICO ITALIANO  
Via S. Nicola de' Cesarini, 3  
00186 ROMA

Carissimo Presidente con autentica gioia, rientrando a Roma dal mio soggiorno di lavoro in Piemonte, mi rivolgo a Te per chiederti di voler considerare nulla la mia autografa del 25 Gennaio 1982 in quanto sono venuti a cessare, logicamente, i motivi che mi hanno spinto a comunicarti quanto nella mia precedente.

Ti sarei, quindi, oltremodo grato e riconoscente se Tu volessi accogliermi tra le Tue braccia con quell'affetto fraterno che Ti riconosco da sempre e del quale sento di non poter fare a meno.

Con riconoscenza ed affetto

Vigilio Trulli

Trulli

Roma 6 Settembre 1982

911 912B.

1474

SANTANIELLO

Michele Emilio

«G. A. del Pordenone»R. L. "C. Piracane"D. di VALDEPordenone

ROMA

R. L. "A. LEMMI"





159

**11474**

**18 DE**

CLASSIFICA

**SANTANIELLO Michele Ennio**

COGNOME E NOME

**UDINE** **PIAVE**

ORIENTE VALLE DI

**CASERTA 29.9.1922**

LUOGO E DATA DI NASCITA

*Viale Romana, 4*

DOMICILIO

*Roma central 8779* *870601*

CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

**Acc. Militare Scuola di Ginevra**

TITOLI DI STUDIO *d. Capo S'Armate*

*Generale Capo di Stato Maggiore*

ATTIVITA'

*Comando Regione Militare Centrale - ROMA*

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

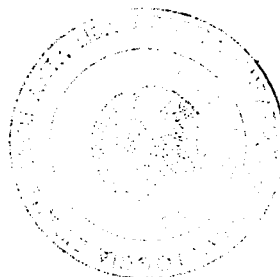
CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

*Centralino per ab. Roma: n. 8779*

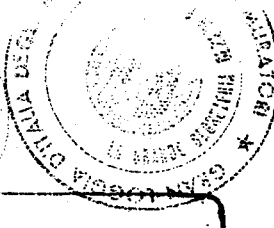
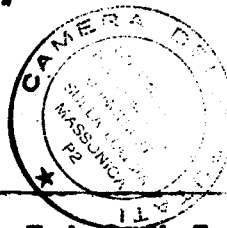
*in congedo per esaurimento*

*Sal*

*Ph*



160



**P O S I Z I O N E**

**"C. PISACANE"** **UDINE** **PIAVE**  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L. OR.: DI VALLE DI

REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L. OR.: DI  
 15.11.77 "A. LEMMI" Rome

AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L. OR.: DI  
 settembre 77 "G. A. de..." PN

TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L. OR.: DI

IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1° 16.6.76	20783	30°	
2° 10.12.1976	18838	31°	
3° 9.3.1977	16748	32°	
4° 24.9.1977	14648	32°	C.C.O.
M.P. 9° 14.3.1978	13509	33°	
M.F. 18° 13.3.1979	3246	Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**

.....

.....

.....

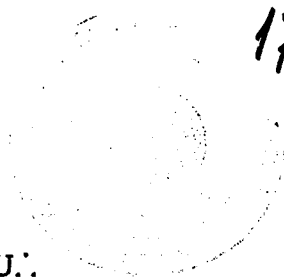
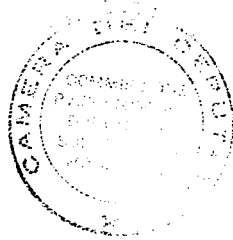
.....

.....

.....

.....

.....



173

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
(Palazzo Vitelleschi)

114741

R.: L.: .....

Or.: di .....

Io sottoscritto desiderando il mio miglioramento, dei miei simili e il bene della Patria e dell'Umanità, chiedo di essere <sup>{ iniziato regolato e offiziato nelle</sup> Massoneria Universale (Gran Loggia d'Italia degli A.: L.: A.: M.:) che riconosco essere unica regolare nel Mondo, e di essere iscritto alla R.: Loggia L. Pisacore all'Oriente di UDINE

M'impegno fin da ora di mantenere indefettibile fede ai giuramenti che mi verranno richiesti.

Nome e Cognome Michele Ennio SANIANELLO

Data e luogo di nascita 29.9.922 CASERTA (Prov. Caserta)

Stato di famiglia conjugato + 2 figli

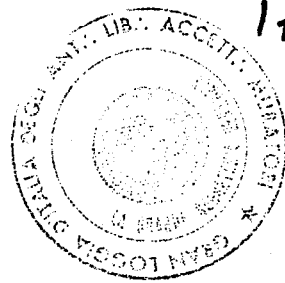
Titoli accademici, onorifici e decorazioni militari Acc. Mil. Segno di Guerra

Domicilio Fondense - Montreal 17. Telefono 24277

Campagne Militari Guerra di Liberazione, volontario, croce al valore

Professione ufficiale SP5

Attività esercitate Generale comandante della Brigata "Garibaldi" div. "Ariete"



174

Pubblicazioni scientifiche, letterarie ecc.: Articoli professionali

~~Partito politico al quale appartiene, oppure tendenza:~~

Dichiarare se figlio di massone o no: NO

Religione:  
a quali istituzioni sociali appartiene: F.F.A.A.

Referenze: E' stato soldato militare ed erouante in  
però l'ambasciata italiana a Madrid  
membro del Centro alti studi Militari

Firma per esteso Luigi Nicolini

(unire la fotografia)

Noi sottoscritti, sul nostro onore e sulla nostra coscienza, assicuriamo  
che il richiedente  
possiede i requisiti voluti per appartenere alla nostra Comunione,  
e, quindi, lo proponiamo alla R. L.:

I PROponenti  
ERVESTO CAIAZZA  
(Manolati)

175

**Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi**

Iniziato il ..... presso la R.: L.: .....  
all'Or.: di .....  
Carriera massonica: .....

Grado massonico raggiunto: ..... nell'anno .....  
Data nella quale ha cessato di partecipare ai lavori massonici e in  
quale Officina: .....  
Documenti massonici che si allegano: .....

In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due FF.: che possano  
testimoniare al riguardo

1 ..... ab. ....  
2 ..... ab. ....

Or.: di .....

I PROPONENTI

.....



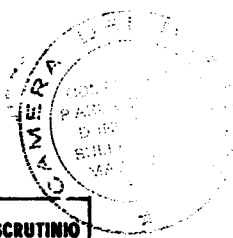
Firma .....

Per autentica della firma

.....

Il Maestro Venerabile della R.: L.: .....

176



	1° SCRUTINIO	2° SCRUTINIO	3° SCRUTINIO
Data .....	5.3.76	2.4.76	2-4.76
Votanti .....	19	18	18
Favorevoli .....	19	18	18
Contrari .....	=	=	=
Astenuti .....	=	=	=
Iniziato il .....	16/6/76		
Respinto il .....			
Promosso al 2°. grado .....			
Promosso al 3°. grado .....			
Trasferito all'Or.:			
alla R. L.:			
il .....			

IL MAESTRO VENERABILE  
*[Signature]*

IL SEGRETARIO  
*[Signature]*

165



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

# MASSONERIA UNIVERSALE

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
(Palazzo Vitelleschi)

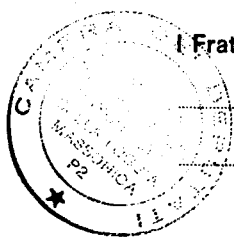
Or.: di Roma, 15 Novembre 1977

Io sottoscritto SANTANIELLO Michele Ennio di fu Salvatore  
 (cognome e nome) (paternità)  
 desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e dei miei  
 simili, chiedo di essere (1) affiliato  
 alla R.: L.: Cop.: "A. LEMMI"  
 all'Or.: di Roma all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli  
 A.: L.: A.: M.: (Obbedienza di Piazza del Gesù).

Firma Michele Ennio Santaniello

(1) iniziato - affiliato - regolarizzato

Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che il  
 profano \_\_\_\_\_  
 per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza nonché  
 per le qualità intellettuali, morali e sociali è degno di appartenere al nostro Ordine.  
 Or.: di \_\_\_\_\_ (data), \_\_\_\_\_ 19\_\_\_\_ - E.: V.:



I Fratelli proponenti

[Signature]

**Da riempirsi dall'interessato**Nome e Cognome SANTANIELLO Michele Ennio  
(in stampatello)Nato il 29.9.922 a Caserta  
(in stampatello)Domiciliato a Roma Viale Romania  
(in stampatello) (in stampatello)TEL. (ab.) \_\_\_\_\_ (uff.) 870601Stato di famiglia Coniugato con 2 figliCittadinanza ItalianaTitolo di studio Accademia MilitareProfessione Ufficiale - SPE - Generale di Brigata

Altre eventuali attività \_\_\_\_\_

Titoli Onorifici Cittadinanza Onoraria di Osoppo e TrasaghisCommenda di I° Grado Ordine Militare Spagnolo - Croce d'oroAustriacDecorazioni e Campagne militari Guerra di LiberazioneSe è figlio di massone o no No

Di quali Istituzioni sociali fa parte \_\_\_\_\_

Pubblicazioni \_\_\_\_\_

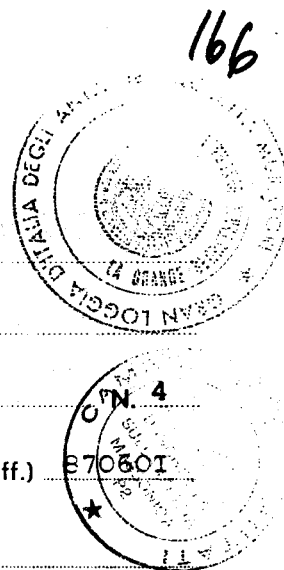
Referenze \_\_\_\_\_

Firma per esteso

Michele Santaniello

Allegare: 2 foto formato tessera

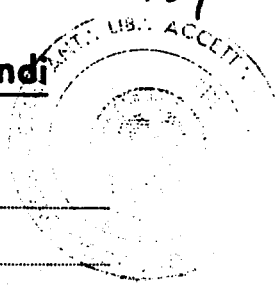
- Certificato Casellario Generale
- Certificato carichi penali pendenti (Tribunale e Pretura)
- Certificato di studio





167

**Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi**



Iniziato il 16.6.76 nella R. L. Carlo Pisacane

all'Oriente di Udine

Vita massonica: trasferito nel settembre 1977 alla R.L. "G.A. di Pordenone"

Grado massonico raggiunto: 4. nell'anno 1977

Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori: G.A. da Pordenone  
Ottobre 1977

Motivi della cessazione o del « congedo » trasferimento a Roma per motivi professionali

Documenti massonici che si allegano:

.....  
.....

In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.

1 .....

Abitazione .....

2 .....

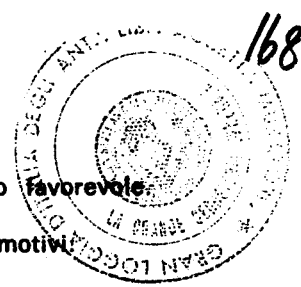
Abitazione .....

Or.: di Roma data), 15.11. 19 77 - E.: V.:

Firma  
Giuseppe de Felice

Il Maestro Venerabile della R.: L.: .....

NOTE RISERVAIE



Presa in considerazione nella Tornata del ..... con esito favorevole.

Respinta nella Tornata del ..... per i seguenti motivi:

.....  
 .....

Il Maestro Venerabile

	1° scrutinio	2° scrutinio	3° scrutinio
Data	.....	.....	.....
Votanti	.....	.....	.....
Favorevoli	.....	.....	.....
Contrari	.....	.....	.....
Astenuti	.....	.....	.....
Iniziato il	.....		
Affiliato il	.....		
Regolarizzato il	.....		
Promosso al 2° grado	.....		
Promosso al 3° grado	.....		
Trasferito all'Or. di	.....		
nella R. L.	.....		
il	.....		

IL MAESTRO VENERABILE

IL SEGRETARIO



169

Mod. 1 bis/Segr.

## QUESTIONARIO INTEGRATIVO

Cognome SANTANIELLO Nome Michele Ennio  
 Data di nascita 29.9.922 Luogo di nascita Caserta  
 Titolo di studio laurea classe Lingue conosciute spagnolo - inglese  
 Domicilio Viale Roma 41 - Roma  
 Recapito per la corrispondenza Viale Roma 41 - Roma

## STATO DI FAMIGLIA:

Cognome e nome	Data di nascita	Relazione parentela	Attività o professione
<u>CHIAPPA Carla</u>	<u>-</u>	<u>madre</u>	<u>casalinga</u>
<u>SANTANIELLO Beatrice</u>	<u>4-4-53</u>	<u>figlia</u>	<u>studentessa universitaria</u>
<u>" Luca</u>	<u>8-8-58</u>	<u>figlio</u>	<u>universitario</u>

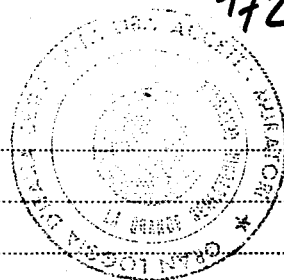
## ATTIVITA' ECONOMICO-PROFESSIONALE:

Categoria	Settore	Funzione e/o specializzazione
Pubblica Amministrazione (x)	<u>Militare</u>	<u>Generale Esercito</u>
Industria ( )		
Commercio ( )		
Artigianato ( )		
Agricoltura ( )		
Servizi ( )		
Professioni libere ( )		
Varie ( )		





**ATTIVITA' ISTITUZIONALE (riservato alla Segreteria):**



A series of horizontal dotted lines extending across the page, providing a template for handwritten text.

164



OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'

**GIURAMENTO DI AFFILIAZIONE O REGOLARIZZAZIONE**

io Ennio Michele Santaniello

GIURO sottomissione, fedeltà ed obbedienza al Maestro Venerabile ed ai due Sorveglianti;

GIURO di obbedire e di conformarmi in tutto ai Regolamenti particolari della R. L. Cop. "Adriano Lemmi," all'Or. di Roma;

GIURO di obbedire ed eseguire le Leggi, gli Statuti, le Disposizioni tutte dell'Ordine ove io, liberamente e spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'anima, chiedo di essere (1) affiliato;

GIURO infine fedeltà ed obbedienza alla Gran Loggia d'Italia degli Antichi Liberi Accettati Muratori, Obbedienza di Piazza del Gesù, ed al suo Gran Maestro impegnandomi sull'onore di cittadino e di Muratore di conformarmi sempre, in tutto e per tutto, agli ordini della Suprema Autorità.

Ord. di Roma il 22 Nov. 1977 E. V.:

Visto per l'autenticità della firma  
Il Maestro Venerabile

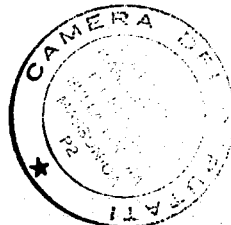
*[Handwritten signature]*

FIRMA  
*[Handwritten signature]*



(1) Affiliato o Regolarizzato

162



22° giorno del III mese  
dell'A.L. 5979  
(22 maggio 1979).

S/ 31 D/v

Elett.mo e Pot.mo F.  
Giuseppe QUARATINO 33°  
M.V. della R.L.COp. "A. LEMMI"

O. di ROMA

Carissimo Pino,

con la presente ti trasmetto i seguenti brevetti :

Michele SANTANIERRO 18°

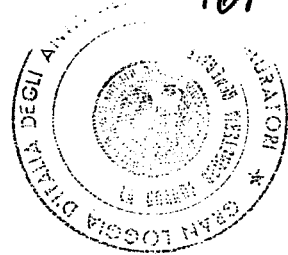
Lionello GIOVANNETTI 18°/

per la conseguente consegna agli Interessati.

L'occasione mi è gradita per inviarti un mio caro abbr.  
nei NN.SS.NN.

Vincenzo QUARATINO 33°  
GRAN SEGRETARIO GENERALE





ELEZIONI (Biennio 1980 - 1981)

GIURAMENTO DEL 1° SORVEGLIANTE

In nome del Grande Architetto dell'Universo e di San Giovanni Evangelista, sotto gli auspici della Gran Loggia d'Italia degli Antichi Liberi Accettati Muratori - Obbedienza di Piazza del Gesù - e sulla fede di Libero Muratore,

Io Emilio Michele Santamello

GIURO di essere fedele osservatore dei doveri della mia carica, di non mancare mai ai lavori di cui mi si affida la direzione, se non nel caso di insormontabile ostacolo e di eseguire, per quanto a me spetta, gli Statuti Generali ed i Regolamenti particolari di questa Rispettabile Loggia Cop. 1a "Adriano Lemmi", all'Or. di Roma;

GIURO fedeltà ed obbedienza al Maestro Venerabile;

GIURO fedeltà ed obbedienza alla Gran Loggia d'Italia degli A. . L. . A. . M. . - Obbedienza di Piazza del Gesù - ed al suo Gran Maestro, impegnandomi sull'onore di cittadino e di Libero Muratore di conformarmi sempre, in tutto e per tutto, agli ordini della Suprema Autorità e di assumere solidale responsabilità con il Maestro Venerabile nelle obbligazioni assunte dalla Loggia verso la Comunione.

Così il Grande Architetto dell'Universo mi assiste.

Ord. di Roma il 12 febbraio 1980 E. . V. .

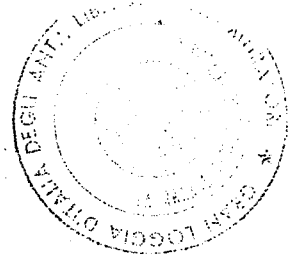
IL Maestro Venerabile

[Signature]



Il 1° Sorvegliante

[Signature]



A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO E ACCETTATO  
SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33° ED ULTIMO GRADO

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. R-S/75 D/b

15° giorno del II mese  
DALL'O ZENIT DI ROMA dell'A.L. 5978

Pot. F.:  
Giuseppe QUARATINO 32 C.:C.:O.:  
M.:V.: della R.:L.: Cop. "A. LEMMI"

(15 aprile 1978)

O.: di ROMA

Carissimo Pino,

con la presente, ti trasmetto i seguenti Brevet  
ti :

Elio RICCHIUTO 4.:	Francesco SFERLAZZA 9.:
Michele Ennio SANTANIELLO 9.:	Virgilio PANELLA 9.:
Andrea MARCIANO 18.:	Antonio ZAMBOTTI 30.:
Giorgio QUATTRINI 30.:	Francesco PANETTA 30.:
Rosario TROCCHI 18.:	Romolo LEPORE 30.:

per la conseguente consegna agli Interessati.

L'occasione mi è gradita per inviarti un mio caro tripl.:  
frat.: abbr.: nei NN.:SS.:NN.:.

Vincenzo DURATORRE 33.:  
GRAN SEGRETARIO GENERALE

205

7 Feb 7

MOD. N. 2

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

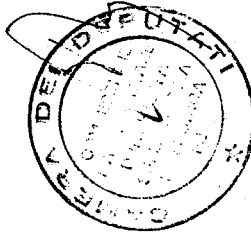
# REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.:

"G. CARDUCCI"

all'Oriente di

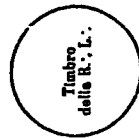
Savone



Il presente Registro di pagine.....

è stato iniziato il.....

IL SEGRETARIO



*domanda 3459 d.M. del 10.5.82*

*richiesto il d.M. 3459 del 10.5.82  
con tav. 0.2133 del 12.7.82*

N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven. della L.:

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

207

Profezione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO												NOTE				
		1962		1963		1964		1965		1966		1967						
		1.	2.	1.	2.	1.	2.	1.	2.	1.	2.	1.	2.					
Medico chirurgo	31.12.68	16.2	8.5	18.5	25.2	21.2												Atto V. dalla 4/1960. Sommano
Dirigente d'oltre	16.3.65		8.3	1.12	1.11													della "L. 11/1960"
Armacista in piro	10.10.30	11.3	9.2	25.6	21.0													della "L. 11/1960"
Allegatore	29.3.72	21.1	1.12	21.9														della "L. 11/1960"
Compartimento E.L.E. ambulatore	27.10.61	10.6	10.6															della "L. 11/1960"
Dottorica	10.10.30																	della "L. 11/1960"
Dir. Divisione A.P. - Medico chirurgo-farmacologo	11.12.50																	della "L. 11/1960"
Deputato immobiliare	2.3.59		19.5	31.10	1.12	20.1												della "L. 11/1960"

206

COGNOME E NOME	Patenzia	Luogo e data di nascita	Allocazione o residenza (in metri)	
			Allocazione	Residenza
1. ZIVERI (Monde)	si	Sanremo (Genova) 8.12.1924	Via. Via. Periti 3	55056
2. NICOLI (Sila)	si	Sanremo 7.2.1930	via. Menardi's Hotel	85235
3. BIRONE (Pulio)	si	Sanremo 13.8.1920	Magnanola Hotel, 19 Bista	Sanremo
4. MONTRESOR (Pino)	si	Genova 16.8.1915	Hotel "Bel Sogno", 85480	Sanremo
5. ARESE (Costo)	si	Laigueglia (SV) 8.3.1915	Via. Roveri, 143	72834
6. RUBINO (Imbonitta)	si	Milano 16.9.35	Via. Romagnolo, 60	24269
7. CUTINI (Vincenzo)	si	Perugia 3.8.1916	Casa D. Riccardi, 53	86246
8. BERNARDI (Nello)	si	Perugia 1.5.1912	Via. Impugnato, 35	35156





310

11312

MOD. N. 2

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.:

"Galileo Galilei",

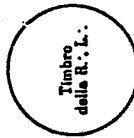
all'Oriente di

Enna

Il presente Registro di pagine.....

è stato iniziato il.....

IL SEGRETARIO



N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven.: della L.:

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

312

N. di legge	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO						Circolo in Legge (n. anno)	NOTE
			1.	2.	3.	4.	5.	6.		
1	Medico Professore	20-6-68	9-6-63	10-10-1912	30-5-28-11-7				111. V. delle "ITER" n. 1017 1912-1913	
2	Scrittore	1-10-52	1-6-1911						151. V. delle "ITER" n. 1017 1912-1913	
3	Ricercatore	1-10-52	1-6-1911						151. V. delle "ITER" n. 1017 1912-1913	
4	Avvocato Penitente Op. della Casa. Maresca	22-11-1956	15-11-1919						151. V. delle "ITER" n. 1017 1912-1913	
5	Medico	9-12-37							151. V. delle "ITER" n. 1017 1912-1913	
6	Amministrazione	4-4-57	15-11-1919						151. V. delle "ITER" n. 1017 1912-1913	
7	Dirigente industriale della Fin. Anonima Italiana	14-8-11-19							151. V. delle "ITER" n. 1017 1912-1913	
8	Dir. P. P. (Coltivazione di vigna)	14-8-11-19							151. V. delle "ITER" n. 1017 1912-1913	

311

N. di legge	COGNOME E NOME	Professione	Luogo e data di nascita	Altre residenze e telefono (n. anagrafe)
1	FRANCHI Franco		19-6-1916 Lecce	lungone Brucchi, 40 Lecce 66125
2	BUCCI Francesco		17-10-1914 Lecce	Via del Mare, 6A Lecce
3	BUCCI Antonio		9-6-1922 Lecce	Via Carlo, 85 Lecce
4	BENEDETTI Emenegildo		7-8-1924 Marsa	Via D. Onofra, 25 Marsa 40661
5	TUNIBIOLDI Francesco		23-2-1913 Lecce	Via S. Onofra, 11 Lecce 6605
6	MELANI Enrico		7-5-1934 Lecce	Via S. Onofra, 11 Lecce 6605
7	CERRAI Franco		7-10-1939 Lecce	Via S. Onofra, 24 Lecce 6605
8	BO Paolo Luigi		18-4-1939 Lecce	Via S. Onofra, 24 Lecce 6605





315

MOD. N. 2

A. G. D. G. A. D. U.

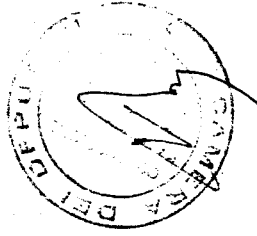
GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

# REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.: Scip. GALILEO-GALILEI

all'Oriente di Pisa.



Il presente Registro di pagine 3 - 2  
è stato iniziato il 20 - Settembre - 1979 - F. V.

IL SEGRETARIO Copi.:

R.: L.: LELE  
G. X. G. A. L. I. E. I.  
U. G. X. O. R.: P. I. S. A.

Timbro  
della R.: L.:

N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven. della L.:





133 <sup>35</sup>

BENEDETTI

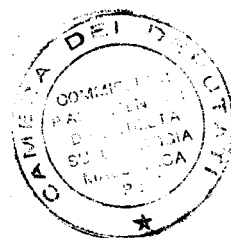
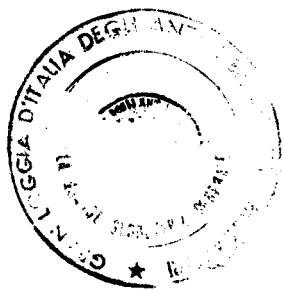
Communequido

R.L. "G. G. G."

Com. in P. n. n.



34



27

**SEGRETO**

OS/P D/b

Ill.mo F.:  
Franco FRANCHI  
M.V. della R.L. Cop: "G. GALILEI"

6° giorno del I mese  
dell'A.V.L. 5980  
(6 marzo 1980)

Q. di PISA

Carissimo Franco,

con la presente, ti trasmetto i seguenti Brevetti :

Pier Luigi BO 1. (ti restituisco una copia del Mod. 1)

Ermenegildo BENEDETTI 3. (inviare Giur. di 3. Grado)

Ennio MELANI 3. (inviare Giur. di 3. Grado)

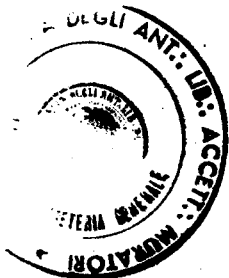
Franco CERPAI 1. (ti restituisco una copia del Mod. 1)

per la conseguente consegna agli Interessati.

Nel contempo, ti prego di inviare il Mod. 1 relativo al F. Enrico BOTTONE per il rilascio del Brevetto di 1. Grado.

L'occasione mi è gradita per inviarti un caro tripl. frat. abbr..

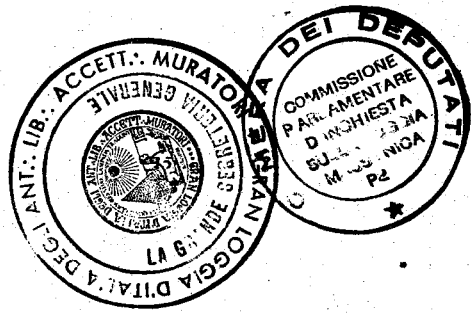
Vincenzo DURATORE  
GRAN SEGRETARIO GENERALE



36

Brevetto di 3. grado  
no 15216 - 15.11.79  
in attesa di spionamento

000/00





Mod. 1

38

*Mic*  
*Lu*

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

# MASSONERIA UNIVERSALE

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
(Palazzo Vitelleschi)

Or.: di \_\_\_\_\_

Io sottoscritto ERNESTO BENEDETTI  
(cognome e nome) G. GIOVAN CARLO  
(paternità)

desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e dei miei simili, chiedo di essere (1) REGOLARIZZATO

alla R.: L.: G. GALILEI

all'Or.: di PISA all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli  
A.: L.: A.: M.: (Obbedienza di Piazza del Gesù).

Firma Ernesto Benedetti

(1) iniziato - affiliato - regolarizzato

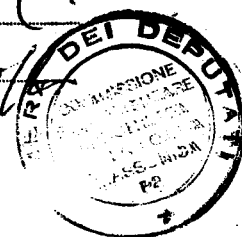
Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che il profano \_\_\_\_\_

per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza nonché per le qualità intellettuali, morali e sociali è degno di appartenere al nostro Ordine.

Or.: di \_\_\_\_\_ (data), \_\_\_\_\_ 19\_\_\_\_ - E.: V.: \_\_\_\_\_

3

I Fratelli proponenti



39

Da riempirsi dall'interessato

Nome e Cognome Benedetti Innocenzo  
(In stampatello)

Nato il 7-8-1924 a CATANIORE  
(In stampatello)

Domiciliato a MASSA Via D'ANCONA N. 23  
(In stampatello) (In stampatello)

TEL. (ab.) 48600 (uff.) 40661

Stato di famiglia Coniugato

Cittadinanza Italiana

Titolo di studio Laureato in giurisprudenza

Professione Avvocato

Altre eventuali attività Presidente oryettale provinciale  
Massa

Titoli Onorifici /

Decorazioni e Campagne militari /

Se è figlio di massone o no no

Di quali Istituzioni sociali fa parte Partito Socialista Italiano

Pubblicazioni n. Vecchie

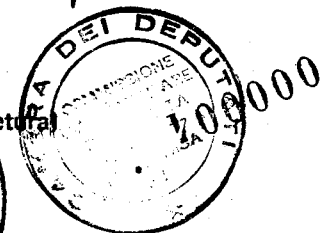
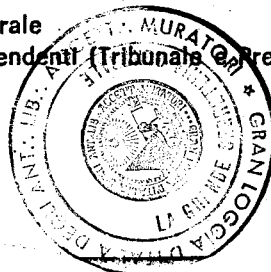
Referenze Prof. Franco Franchi

Firma per esteso

Innocenzo Benedetti

Allegare: 2 foto formato tessera

- Certificato Casellario Generale
- Certificato carichi penali pendenti (Tribunale Pretoria)
- Certificato di studio



Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi

40

Iniziato il 1956 nella R.: L.: Ascaresi Maritiall'Oriente di MasseVita massonica: Oratore di Loggia - Sorvegliante - M° Venerabile e Grande Oratore del G. D. I.Grado massonico raggiunto: 32 nell'anno 1928

Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori:

1977 - R. L. Carlo Jozze Or. di MassaMotivi della cessazione o del « congedo » Sospensione M. V. I. S. P. I. del G. D. I.

Documenti massonici che si allegano:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

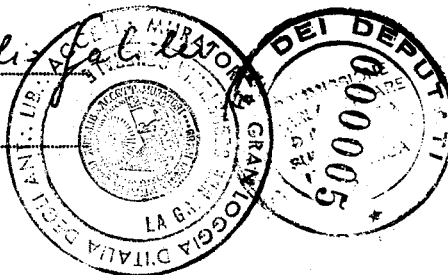
In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.

1 Franco FronchiAbitazione VIA S. MICHELE DEGLI SCARZI 3 - PISA2 GIOVANNI GHINAZZI

Abitazione \_\_\_\_\_

Or.: di Pisa data) 10/2 19 79 - E.: V.:

Firma

Emilio SeveriIl Maestro Venerabile della R.: L.: Feb. L. I. G. D. I.

NOTE RISERVATE

41

Presa in considerazione nella Tornata del ..... con esito favorevole.

Respinta nella Tornata del ..... per i seguenti motivi:

.....  
.....

Il Maestro Venerabile

*[Handwritten signature]*

	1° scrutinio	2° scrutinio	3° scrutinio
Data			
Votanti			
Favorevoli			
Contrari			
Astenuti			
Iniziato il	.....		
Affiliato il	.....		
Regolarizzato il	.....		
Promosso al 2° grado	.....		
Promosso al 3° grado	.....		
Trasferito all'Or. di	.....		
nella R. L.	.....		
il	.....		

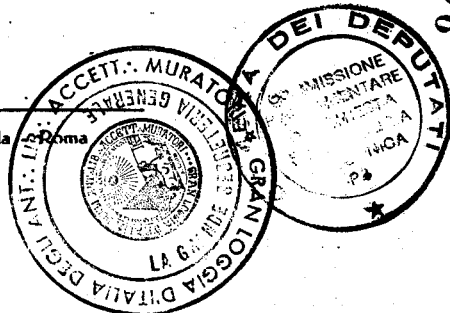
IL MAESTRO VENERABILE

*[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*

Tip. M. Spada Roma



42



OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'

## GIURAMENTO DI AFFILIAZIONE O REGOLARIZZAZIONE

Io Emmeleone Benvenuto

GIURO sottomissione, fedeltà ed obbedienza al Maestro Venerabile ed ai due Sorveglianti;

GIURO di obbedire e di conformarmi in tutto ai Regolamenti particolari della R. L. " Giulio Soleri " all'Or. di Pisa;

GIURO di obbedire ed eseguire le Leggi, gli Statuti, le Disposizioni tutte dell'Ordine ove io, liberamente e spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'anima, chiedo di essere (1) regolarizzato;

GIURO infine fedeltà ed obbedienza alla Gran Loggia d'Italia degli Antichi Liberi Accettati Muratori, Obbedienza di Piazza del Gesù, ed al suo Gran Maestro impegnandomi sull'onore di cittadino e di Muratore di conformarmi sempre, in tutto e per tutto, agli ordini della Suprema Autorità.

Ord. di Pisa il 15 Nov. 1979 E. V.

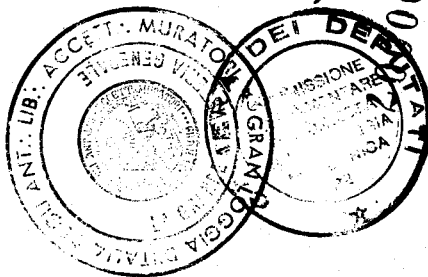
FIRMA

Visto per l'autenticità della firma  
Il Maestro Venerabile

[Signature]

Emmeleone Benvenuto

(1) Affiliato o Regolarizzato





12393

BUCCI

Pompeo

REGOLARIZZATO

~~di~~ "G. Galilei"

R. L. "Lettere e Opere"

Q. di Pisa





64

Mod. 1

A. G. D. G. A. D. U.

# MASSONERIA UNIVERSALE

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
(Palazzo Vitelleschi)

# 12393

Or. di P 22

Io sottoscritto Pompeo Buccì di \_\_\_\_\_  
 desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e  
 dei miei simili, chiedo di essere (1) regolarizzato  
 alla R. L. Ita e Virtuti  
 all'Or. di Pisa all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli  
 A. L. A. M. (Obbedienza di Piazza del Gesù).

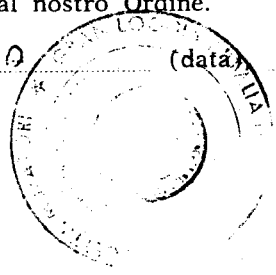
Firma Pompeo Buccì  
(in stampatello)

Domicilio Via Gorto, 85 - Livorno  
(in stampatello)

(1) iniziato - affiliato - regolarizzato

Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che  
POMPEO BUCCI  
 per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza è degno  
 di appartenere al nostro Ordine.

Or. di PISA (data) 24-6-22 19 - E. V.



I Fratelli proponenti  
Pompeo Buccì  
[Signature]

65

Da riempirsi dall'interessato

Nome e cognome Pompeo Bucci'  
Luogo e data di nascita Foppia 9- giugno 1927  
Domicilio Livorno - Via Gorto, 85 tel. 807416  
Titoli Accademici Dr. in Fisica  
Stato di famiglia Coniugato  
Titoli Onorifici \_\_\_\_\_  
Decorazioni e Campagne Militari \_\_\_\_\_  
Professione Ricercatore  
Altre eventuali attività \_\_\_\_\_

Se è figlio di Massone o no no

Di quali Istituzioni sociali fa parte \_\_\_\_\_

Pubblicazioni Tratta

Referenze: \_\_\_\_\_

Firma per esteso  
(unire la fotografia)

Pompeo Bucci'

66

Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi

Iniziato il ..... nella R.: L.: Pietro Gramone

all'Oriente di Foggia

Vita massonica: Compilato dell'Ordine del 1863 al 1969

Fondatore della Stella d'Oriente in Atala

Grado massonico raggiunto: 18. nell'anno 1969

Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori:

23-12-1979 = Propaganda =

Documenti massonici che si allegano:

In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.

1 Francesco Grandi  
Abitazione Via Michelangelo Scalza 36

2 BARLETTA DOMENICO  
Abitazione VIA A CARCE 73 PISA

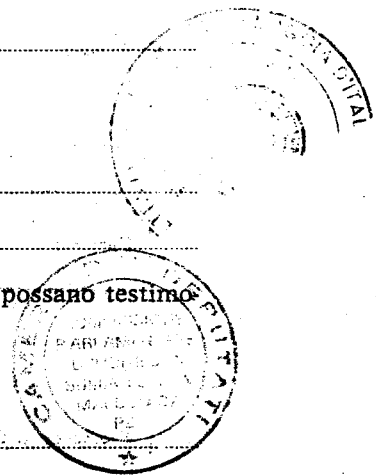
Or.: di PISA (data), 24 - 6 1972 - E.: V.:

Firma

Angelo...

Il Maestro Venerabile della R.: L.:

Angelo...



N. U. G. ISPETTORE PROVINCIALE

*M. M.*

67

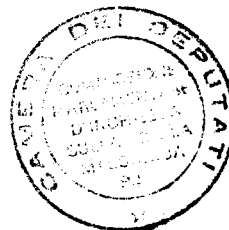
	1° SCRUTINIO	2° SCRUTINIO	3° SCRUTINIO
Data	2-6-22		
Votanti	15		
Favorevoli	15		
Contrari			
Astenuti			
<b>REGOLARIZZATO</b>			
Iniziato il	22-8-22		
Respinto il			
Promosso al 2° grado			
Promosso al 3° grado			
Trasferito all'Or. di			
nella R. L.:			
il			

IL MAESTRO VENERABILE

*Sergio L. L.*

IL SEGRETARIO

*Pompeo B. B.*



68



OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'

## GIURAMENTO DI AFFILIAZIONE O REGOLARIZZAZIONE

Io POMPEO BUCCI

GIURO sottomissione, fedeltà ed obbedienza al Maestro Venerabile ed ai due Sorveglianti;

GIURO di obbedire e di conformarmi in tutto ai Regolamenti particolari della R. L. " ITER - VI RTUTIS " all'Or. di PISA;

GIURO di obbedire ed eseguire le Leggi, gli Statuti, le Disposizioni tutte dell'Ordine ove io, liberamente e spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'anima, chiedo di essere (1) REGOLARIZZATO;

GIURO infine fedeltà ed obbedienza alla Gran Loggia d'Italia degli Antichi Liberi Accettati Muratori, Obbedienza di Piazza del Gesù, ed al suo Gran Maestro impegnandomi sull'onore di cittadino e di Muratore di conformarmi sempre, in tutto e per tutto, agli ordini della Suprema Autorità.

Ord. di PISA il 22-IX-77 19 E.V.

FIRMA

Visto per l'autenticità della firma  
Il Maestro Venerabile

(1) Affiliato o Regularizzato



69

Brevetto N. ~~2560~~ 17015  
Matricola N. ....

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

### Giuramento di 3° Grado (Maestro Libero Muratore)

Io BUCCI POMPEO

di mia libera e spontanea volontà, in presenza del Grande Architetto dell'Universo e di tutti i Maestri qui riuniti, e in faccia a tutti i Massoni sparsi sul globo, prendo sul mio onore e sulla mia coscienza solenne giuramento di compiere fedelmente e con zelo gli obblighi imposti dal grado di Maestro che sta per essermi conferito; di praticare sempre ed in tutto i principî massonici; di amare e cercare la verità; di odiare e fuggire la menzogna;

**PROMETTO E GIURO** di svolgere la mia attività intellettuale e la mia azione di propaganda incessante per il bene della mia Patria e dell'Umanità con l'aspirazione alla fratellanza universale degli uomini e dei popoli;

**PROMETTO E GIURO** amicizia ed attaccamento a tutti i Fratelli, a tutti i Figli della Vedova, e mi impegno a soccorrerli anche con l'inevitabile pericolo della mia vita;

**PROMETTO E GIURO** di non rivelare ad alcuno i segreti che mi fossero confidati, di istruirmi e di sollevare il mio spirito e di fortificare la mia ragione, perché tutte le mie facoltà siano d'ora innanzi sacre alla gloria e alla potenza dell'Ordine.

Se mancassi a questo giuramento che io sia disonorato per sempre, severamente punito e privato della società della gente onesta.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

Or.: di Pisa li 22/11 1977 E.: V.:

*Luigi D'Amico*

318

18 A/a 5  
MOD. N. 2

*Elezioni*  
no. prot. 05/182 del 3.7.78

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

*17/23.X.1975*

# REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.: "TAGLIAMENTO" (*Verba Munitico*)

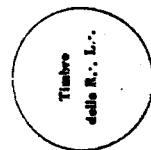
all'Oriente di LIGNANO - SABBADORO

Il presente Registro di pagine  
è stato iniziato il .....

IL SEGRETARIO

del MAR 72

n° 34 Trobelli



N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven. della L.:

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

320

314

Cognome e nome	Prenomi	Luogo e data di nascita	Altezzato e telefono	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO												NOTE
						S.	Gr.	Cl.	S.	Gr.	Cl.	S.	Gr.	Cl.	S.	Gr.	Cl.	
1. ADAMI - FALGHERA Giuseppe	G.A.	Cologna V. (Verona) 5.11.1914	TOPHISCORA (Verona) 92014	Dirigente industriale	16.1.71	11.5.1971	15.6.1971	27.6.1971	19.7.1971	23.7.1971	30.7.1971	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	P.O.E. 2.10.8.83	
2. CARNELATTI Guido	G.C.	Rovigo (Udine) 17.7.1908	Via VIII Settembre (Udine) 37038 R. Napoleone (UD) 041/2413	Libero Professionista Proprietario Hotel "Ligano Palace" - Agente immobiliare	19.12.71	11.5.1971	15.6.1971	27.6.1971	19.7.1971	23.7.1971	30.7.1971	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	P.O.E. 2.10.8.83	
3. BULFONI Antonio	A.B.	Rivignano (Udine) 14.1.1913	Condominio FINE F.L.N.E. 33054 Ligano Pineda (UD)	Agente immobiliare	19.12.71	11.5.1971	15.6.1971	27.6.1971	19.7.1971	23.7.1971	30.7.1971	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	P.O.E. 2.10.8.83	
4. BREGGION Dino	B.B.	Chioggia (Venezia) 24.3.1924	CERVIGNANO 23-48	Concessionario FIAT	16.1.71	11.5.1971	15.6.1971	27.6.1971	19.7.1971	23.7.1971	30.7.1971	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	P.O.E. 2.10.8.83	
5. VERCIARUTTI Lorenzo	T.V.	Venezia (Crosato) 11.8.1909	V. B. D. H. 20 CODOLTO 906615 906357	Dirigente di azienda - Direttore Circ. Agr. di Coltivo e Frazz. Banca Esp. Codolto	6.2.71	11.5.1971	15.6.1971	27.6.1971	19.7.1971	23.7.1971	30.7.1971	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	P.O.E. 2.10.8.83	
6. BULFONI Percevaldo	B.B.	Rivignano (Udine) 2.6.1907	Via Catted. 3 UDINE	Agente promotore Assicurazioni generali Udine	16.1.71	11.5.1971	15.6.1971	27.6.1971	19.7.1971	23.7.1971	30.7.1971	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	P.O.E. 2.10.8.83	
7. VIDOTTO Guido Alberto	G.A.V.	Roma 17.1.1935	Via dell'Acquedotto LIGANO-VERONA 20000	Dirigente turistico - Direttore Aut. Autonoma Sogg. e Turismo Ligano Sabbionero	6.2.71	11.5.1971	15.6.1971	27.6.1971	19.7.1971	23.7.1971	30.7.1971	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	P.O.E. 2.10.8.83	
8. MORATI Giovanni	G.M.	Casellano (R.E.)	CODOLTO (Verona) 91015	Ufficiale S.P.E. Cavalleria	6.2.71	11.5.1971	15.6.1971	27.6.1971	19.7.1971	23.7.1971	30.7.1971	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	14.2.1972	P.O.E. 2.10.8.83	



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

322

321

N.º	COGNOME E NOME	Partecipazione	Luogo e data di nascita	Altezzatura e telefono (p. n.º)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO												NOTE
							1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.	
9	PIROLO Renato	R.P.	Rivignano (Véna) 21.5.1923	RIVIGNANO (VO) 77251	Notale	25.7.71	9.3.38	21.6.40	10.2.42	12.2.44	1971	1971	1971	1971	1971	1971	1971		
10	REOLO VINCIGUERRA Gregorio	G.R.V.	Rivignano (Véna) 21.2.1937	Vico Cordaceo, 15 GRADO 20050	Capitano di Porto Maggiore, dete. Cap. Tattico, ex. C. d. d. n.º 210.	25.5.71	9.3.38	21.6.40	10.2.42	12.2.44	1971	1971	1971	1971	1971	1971	1971	H. CERINI 1971-83	
11	BERNARDIS Aldo	AL. B.	Verona 3.3.1925	Vicchio Giorgio, 15. Valina 53333	Architetto - direttore professionale n.º 210.	9.7.71	9.3.38	21.6.40	10.2.42	12.2.44	1971	1971	1971	1971	1971	1971	1971		
12	Sanza Francesco		S. Giovanni Lupatoto (Matera) 2.3.1926	Viale Duomo, 95 74050	IMM. di m. St. E. (Viale IM sp. n.º Cap. Tattico)	9.3.71													
13	Bianchi Aldo	D. Sicario	Milano 2.3.1925	Viale Giorgio, 15 74050	A. di T. T. - Z. n.º 1000	9.3.71													
14	Casalelli Paolo	P.C.	Parma 24.9.1934	Via S. Bernardino, 20/A 43020	Dirigente d'Amministrazione	18.9.71	9.3.38	21.6.40	10.2.42	12.2.44	1971	1971	1971	1971	1971	1971	1971	TESORI 1971-83	
15	Kachler Carlo Stefano	C.S. K.	Milano 15.7.1941	Via Palazzina, 10/A 20120	Direttore in Economia e Commercio	18.9.71	9.3.38	21.6.40	10.2.42	12.2.44	1971	1971	1971	1971	1971	1971	1971	ORACI 1971-83	
16	Contino Antonio	A.C.	Chiavari (Fino) 4.2.1916	Viale S. Maria, 15 19050	Mag. in Capo II. N. di. Tattico, dete. in fin.	18.9.71	5.4.21	1916											

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

324

323

N. Protocollo	COGNOME E NOME	Patentità	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (e numero)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO												Cariche in Leghe (e numero)	NOTE
							1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.		
123	Copponesi Luciano	L.C.	Carpesiano S.P. 1925	Viale Cadaveri, 16 Carpesiano	Artigiano Mecc.	14.10.24	21.6.1933	1937	1939	1942	1944	1947	1949	1950	1952	1954	1956	1958	M. ESP. 1981-83	
142	Santini Luigi	D.S.	Chianciano (Toscana) 1918	Poddinge	Capoufficio Tributario	14.12.24	23.6.1933	1934	1937	1939	1942	1944	1947	1949	1950	1952	1954	1956		
143	Samanni Roberto	R.S.	Matera 1911	Via Orlandi Carlini S. Maria (US)	Primo Vice Direttore Provinciale del Tribunale civile	14.12.24	21.6.1933	1937	1939	1942	1944	1947	1949	1950	1952	1954	1956	1958		
144	Saraceni Franco	F.S.	Castellana Grotte (Roma) 1915	Via Vergani, 6 Castellana Grotte	Uff. S.p.c. Guardia di Finanza	14.12.24	21.6.1933	1937	1939	1942	1944	1947	1949	1950	1952	1954	1956	1958		
173	Esposito Federico		Matera 1917	Via del Biondo, 5 M.D.I.F.	Artigiano	14.12.24	21.6.1933	1937	1939	1942	1944	1947	1949	1950	1952	1954	1956	1958		Uff. S.p.c. Guardia di Finanza
18	TARQUINI Giorgio		Bracciano 1929	Via San Daniele Castello	Industriale	13.3.1925	14.11.1937	1939	1942	1944	1947	1949	1950	1952	1954	1956	1958	1960	SEGAR. 1981-83	
23	COLA Gerolamo		Amperege (VB) 1925	Via Tullio, 14 LIGNANO (VB)	Dirigente d'Azienda	24.3.1925	14.11.1937	1939	1942	1944	1947	1949	1950	1952	1954	1956	1958	1960	ASORV. 1981-83	
34	VALDUGA Abatecchio		Belluno 1914	Torrono di Montignone (UD)	Dirig. Imp. ENEL Abatecchio Zone C.B.	13.3.1915	14.11.1937	1939	1942	1944	1947	1949	1950	1952	1954	1956	1958	1960	ASORV. 1981-83	

Uff. S.p.c. Guardia di Finanza  
1974-1977  
1977-1978  
1978-1979

117

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

326

325

Cognome e nome	Professione	Luogo e data di nascita	Attivazione o telefono (p. nome)	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO										NOTE		
					1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.			
35 NAVALLA Maurizio				12-10-1924													
36 MODRINUZZI Samanta		Campano della Puglia	Via Aquiliana, 33 Udine 21685	12-10-1915	1915	1916	1917	1918	1919	1920	1921	1922	1923	1924			
38 COLLAVINI Eufemia		Trignano (UD)	Trignano (Udine)	19-10-1921	1921	1922	1923	1924	1925	1926	1927	1928	1929	1930			
39 BOTINÀ Gerolamo		Esora	Via Corrado, 13 Udine 40330	16-1-1915	1915	1916	1917	1918	1919	1920	1921	1922	1923	1924			
39 QUARANTA Giuseppe		GIUBILATO (NA)	Via Gabon, 56 TRIESTE 59216-5344	18-2-36													
30 ROBERTI Giancarlo		VIGEVNA	Via Garibaldi, 1 LAVISANA 20525	9-4-36	1936	1937	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1944	1945			
31 DI GRAZIA Giuseppe		CATANIA	Via Aquiliana, 63 LAVISANA 5935	17-3-48	1948	1949	1950	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957			
32 TRIVELLATO Francesco		Polignano	Via Sannarone, 7 Polignano 1440	13-10-77	1977	1978	1979	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986			

191-83

ELEM. SPED. 1981-83

1978-1982

1978-1982

1978-1982

1978-1982

1978-1982

1978-1982

1978-1982

1978-1982

1978-1982

1978-1982

1978-1982

1978-1982

1978-1982

1978-1982

1978-1982

1978-1982

1978-1982

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

228

227

N. di lista	COGNOME E NOME	Partenità	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (in casella)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO								Candidato in Legge (in casella)	NOTE	
							1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.			9.
33	ARONTO Remy		Sarsaqueo 7.6 1937	Via. Via. Rai 632162 Oronzo	Commerciante	11.2.2.37	11.9.1941	11.2.1942								2° D.I.A.C. 1981-83	
34	BENINI Isaia		Mioppe Marina 9.3 1924	Via. Via. di Piero 305656 Marina	Commercio - Direzione generale RAI	11.2.2.37	11.4.1941	11.2.1942								1° D.I.A.C. 1981-83	
35	PETTOELLO Franco		Marina 3.7 1925	Via. Umberto I, 26 022741282 Ossezzo	Famariante	11.2.5.10	11.2.1941	1982									
36	VALLE Remy		Sobriego 6.8 1927	Via. Marginali, 1 033762880 Caltanico	Ente tempo per lo spazio in impianti comuni, filiali	12.5.49	11.2.1941	1982								COPR. 1981-83	
37	CICUTTIH Ferruccio		Latiano 1.9 1934	Via. Livelli, 5 04375881 Latiano	Ricco professionista - Imp. Edil. Stabile	14.5.1934	11.2.1941	1983									

*(Handwritten signature)*

*(Handwritten signature)*

70

RISERVATAESPRESSO

6/MV

3263

G/I

Risp. no F.:  
Terenzio VENCHIARUTTI  
M.V. della R.L. "TAGLIAMENTO"

14° giorno del X mese  
dell'A.V.L. 5981  
(14 dicembre 1981)

Q. di LIGNANO9 DEL COROSCHER :

Elett. no e Pot. no F.:  
Romano LUCCA  
Del. Mag. per il Friuli Venezia Giulia

Q. di UDINE

Risp. no F.:  
Guido CARNELUCCI  
M.V. Km. della R.L. "TAGLIAMENTO"

Q. di LIGNANO

Carissimo Terenzio,

riferendomi alla telefonata intercorrea con il Risp. no F. Guido CARNELUCCI, ti confermo con la presente, che mi sarà quanto mai gradito visitare codesta R. Officina venerdì 15 maggio 1982 R.V..

Arriverò, proveniente da Venezia S.L., nello stesso giorno, a Udine alle ore 15,04 con l'E. 230 Romulus.

Permanerò ad Udine all'Albergo "ASTORIA ITALIA".

Durante la mia permanenza con Voi mi piacerebbe, come di consueto, partecipare

- verso le ore 18,00 a una Tornata di codesta R. Officina e
- successivamente a una fraterna Agape Bianca.

Ti pregherei, pertanto, di voler cortesemente predisporre a che qualche gentile Fratello sia alla Stazione di Udine, per poter essere accompagnato all'Albergo.

Nell'attesa di un cortese cenno di conferma, ti prego, carissimo Terenzio, di accogliere con tutti rinnovati cari auguri per le prossime festività e un amore affettuoso tripl. frat. abbr.

Giovanni CHINAZZI  
GRAN MASTRO

Da aggiungere  
subiscio a te, Paolo  
e tutti -

ESPRESSO

65

Prot. n° 0/3264G/r

Elett.mo e Pot.mo F.:

Romano LUCCA

Del. Mag. per il Priuli Venezia Giulia

15° giorno del X mese  
dell'A.V.L.: 5981

(15 dicembre 1981)

Q. di UDINE

Carissimo Romano,

riferendomi al nostro colloquio ~~tra~~ l'occasione delle recenti Tornate Nazionali, ~~sta~~ successive telefonate, ti confermo che il 16 Gennaio 1982 avrò l'immenso piacere, nel piano delle mie consuete visite annuali, di essere in codesto glorioso Oriente.

Nella mattinata, fino alle ore 11,00, sarò a completa disposizione tua e di quei confratelli che desiderassero con me conferire.

Nel pomeriggio e nella sera gradirei che tu, come ogni anno, predisponessi:

- Una Riunione dei Quadri Regionali del Rito e dell'Ordine ;
- Una Tornata Regionale a Logge Riunite in Grado di Apprendista e
- una featerna Agape Bianca Regionale a Logge Riunite.

Nelle notti di venerdì 15 e di sabato 16 pernoverò all'Albergo "ASTORIA ITALIA" di Udine, alla cui prenotazione ti pregherei di voler far provvedere.

Venerdì 15, come vedrai da altra Tavola, sarò in visita alla R.L. "TAGLIAMENTO" di Lignano.

Domenica 17 Gennaio ripartirò in aereo per Roma, per il che ti pregherei di voler cortesemente organizzare il mio accompagnamento all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, alle ore 11,40 con il volo BM 352.

Ringraziandoti in precedenza e nell'attesa di un cenno di conferma, ti prego, carissimo Romano, di gradire, insieme con tutti i carissimi Sorelle e Fratelli di codesta valorosa Giurisdizione, i più cari auguri per le prossime Festività e un amore affettuoso tripl. frat. abbr.

  
Giovanni GHINAZZI



Prot. n.	0/3456
Reg. F. V. Giul. Or. Udine	
Data	8-1-81

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

DELEGAZIONE MAGISTRALE FRIULI-VENEZIA GIULIA

PROT. N. O. 39/81/D.M.

OR. DI Udine 28° giorno del X°  
 mese della V.L. 5981  
 (28 dicembre 1981)

Ven.mo Pot.mo  
 Giovanni GHINAZZI  
 Gran Maestro

Gr. O. di ROMA

Ven.mo Pot.mo Gran Maestro,

rispondo alla Tua Tavola del 15.12.81 E.V.  
 per comunicarti che ho predisposto quanto da Te indicato per la Tua  
 visita annuale all'O. di Udine.

ore 17 in Sede Riunione dei Quadri Regionali del Rito e dell'Ordine  
 ore 19 Tornata Regionale a Logge Riunite in Grado di Apprendista  
 ore 21 Agape Bianca

Per quanto attiene al Tuo pernottamento Ti confermo l'Albergo "Astoria  
 Italia" per le notti del 15 e 16 gennaio/

Con Barbetti Ti accompagneremo all'aeroporto di Ronchi per il volo  
 delle 11,40.

la Tua Visita come di consueto tonificante e vivificante è attesa  
 con immenso piacere da tutti i Fratelli che, sono certo, saranno  
 numerosi a renderti onore.

Ieri, finalmente, dopo svariati ed infruttuosi tentativi, sono  
 riuscito a mettermi in contatto telefonico con Bruno Berardinello,  
 attuale M.V. del Gruppo di Trieste, e a prendere i primi accordi per  
 un incontro subito dopo le festività e dopo che lui avrà ottenuto  
 il placet dai suoi. Dal colloquio ritengo che non ci dovrebbero es-  
 sere intoppi finalmente.

Spero quindi alla Tua venuta a Udine di poterti dare finalmente buo-  
 ne notizie in proposito.

Anche i Fratelli della R.L. Perif. Tagliamento hanno predisposto  
 secondo i Tuoi dettami, così mi ha reso edotto il F. Venchiarutti.  
 Con rinnovati auguri Ti invio un affettuoso tripl. frat. abbr.



Romano Lucca

Del. Mag. per il Friuli Venezia G.

*Romano Lucca*

128



0/2008

G/r

Elett.mo e Pot.mo F.:  
Romano LUCCA  
Del. Mag.: per il Friuli-Venezia Giulia

9 PER CONOSCERE :

Elett.mo e Pot.mo F.:  
Luigi DANESIN  
Del. Mag.: per la Venezia Euganea

27° giorno del IV mese  
dell'A.V.L.: 5980

(27 giugno 1980)

Q. di UDINE

Q. di VENEZIA

Cariissimo Romano,

dalla solerzia dell'Elett.mo e Pot.mo F.: Luigi DANESIN, ho saputo della "COMUNITA' DI LAVORO DELLE REGIONI ALPINE ORIENTALI : ALPE-ADRIA", cui aderiscono oltre al Veneto, il Friuli-Venezia Giulia, la Baviera, la Carinzia, la Stiria, Salisburgo, la Croazia e la Slovenia.

Ti significo che all'Istituto interesserebbe entrare in tale organismo, il che è già avvenuto per il Veneto.

Naturalmente interesserebbe anche una penetrazione nelle zone estere, beninteso in quelle in cui l'Istituzione è consentita.

Per la Baviera vedrò io.

Per le zone austriache mi pare che la R.L. Coperta "TAGLIAMENTO" di Lignano, abbia già qualche rapporto "ufficioso".

Puoi approfondire ?

Ti ringrazio anticipatamente e ti invio il mio affettuoso tripl. frat. abbr.:

Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO



299

13A2


MOD. N. 2

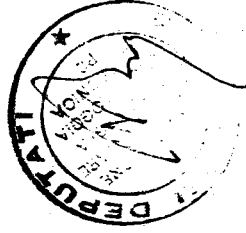
A.: G.: D.: C.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.:  "MEMPHIS"  
all'Oriente di *Stenfi dignitate*



Il presente Registro di pagine.....

è stato iniziato il.....

IL SEGRETARIO



N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ver. della L.:

331

Cognome e nome	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO						Cariche in Legge (in anni)	NOTE
			1.	2.	3.	4.	5.	6.		
Amoroso	Avvocato	20.8.73	1975	1976	1977	1978	1979	1980-82	Coll. C. Cioppo, D. Meoli	
Do Nore in Coppa	Docente in legge	1911-57	1919	1921	1923	1925	1927	1930-82		
Demmentato di Giovanni	Permanente di governo	1911-70	1916	1918	1920	1922	1924	1927-80		
Severino e Commemore (Dott. in legge)	Severino e Commemore (Dott. in legge)	1911-73	1917	1919	1921	1923	1925	1927-80		
Chiusi e Anna Lombardi	Chiusi e Anna Lombardi (Dott. in legge)	16.3.70	1971	1972	1973	1974	1975	1976-80		
Medico di campo	Medico di campo	1910-77						1978-80		
Giampietro Pieralunga	Giampietro Pieralunga (Dott. in legge)	1913-70	1916	1918	1920	1922	1924	1927-80		

330

Cognome e nome	Residenza	Tempo e data di nascita	Altitudine e latitudine (in metri)	
			Altitudine	Latitudine
MAGAZZU Antonio	Palermo	25.10.1925	Palermo	39° 32' 28"
RISALVATO Maria	Monf.	10.12.1920	Monf.	39° 51' 4"
AVONIA Pietro	Monf.	20.10.1921	Vic. S. Maria di Henio, 26	71° 05' 6"
NAPOLI-BUSCEMI Giacomo	Monf.	27.4.1926	Vic. Casoria, 37	71° 50' 0"
MISTRETTA Francesco	Monf.	8.5.1900	Monf.	
DE SREGORIO Arcangelo	Monf.	16.10.1912	Vic. Juncio, 96	71° 18' 0"
ALONGA Pietro	Monf.			
MISTRETTA Arcangelo	Monf.	23.8.1938	Castell. Pabale, 8	71° 18' 18"





324  
9 A3

MOD. N. 2

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA

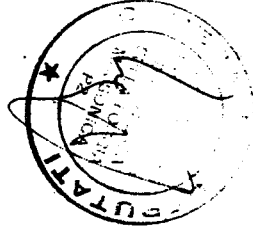
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.:

"Augusto Elias"

all'Oriente di *Imconca*



Il presente Registro di pagine *2*

è stato iniziato il *21* *Giugno* *1967* E.: V.:

*2477FF*

IL SEGRETARIO

*Mario Veltri 1-*

MARZO 85



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

236

235

Cognome e nome	Partenza	Luogo e data di nascita	Alitazione o indirizzo	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO								NOTE		
						1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.			
1. Parisi Marcello	+	Roma 16.3.1908	cl. 11730 - Roma, 9. 20. 1963	Dir. in Legge Sup. Gen. Ed. Km. (Ed. Pura)	19.11.1963	A										M. Sen. Onoraria - D.C. + D.M. 1449/2.1.5. 1963
2. Magnani Vittorio		Livorno 2.1.1908	Via Montagna 137 Ancona	Dirigente Legge Direttore P.R. INADEL	21.11.1963	A										Ed. in Ed. della R. L. Op. A.E.L.A. (1963) Sen. a. 13.2.1970.80 - 05/2.82 - 16.10.8
3. Simeoni Luigi		Radi. Gargnano 29.7.1908	Via De Gasperi 22 Ancona	Maggiore Marinale Societ. R. P. R. (Ed. Pura)	19.11.1963	I										Un. sen. a. 1963 1968
4. Visconti Marcello	+	Roma 21.11.1907	Via Foschi 4 Ancona	Professione Es. direttore di banca (in pensione)	20.2.1964	A										Prof. a. Ed. Ed. Pura 2/1/5/1967
5. Zoppi Luigi	BIESTE	Orino (Ancona) 2.9.1906	Via March. S. Michele, 1 Ancona	Dirigente in Legge Sup. Gen. Ed. Km. (Ed. Pura)	6.11.1964	I										11.10.1964 U.T. 2 1.11.1964 U.T. 2
6. Scardigli Gualfredo		Firenze 20.11.1902	Via B. Savelli, 4 Ancona	Professione Dirigente in Legge Sup. Gen. Ed. Km. (Ed. Pura)	12.11.1964	I										
7. Corso Marina		Falconara Masilima (U) 20.7.1926	Via Capricioni 1 Ancona	Professione Trasportista, dementato	23.11.1964	I										AG. 21.11.1964 1.11.1964 U.T. 2
8. Quattrini Giorgio		Ancona 18.11.1918	Via S. G. P. 17 Ancona	Professione Dirigente di Banca (Commissario)	20.11.1964	I										1.11.1964 U.T. 2 1.11.1964 U.T. 2

17

9

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

228

Cognome e nome	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO						Candido in Legge (a norma)	NOTE
			1.	2.	3.	4.	5.	6.		
9 <del>CRIVAZZA</del> Vincenzo	Dir. in Legge Squadra Mobile Ancona AB	10.7.1968	18.6.1968						In esempio dal 0.2.74 da (R.C.S.) no. 104/135 del 22-2-62	
10 Venarucci Patriarca	Amministratore Libera Professionista	14.2.1967	10.1.1969							
11 Veltri Mariano	Professore R.O. Istituto Navale Ancona	15.5.1967	10.1.1968	10.5.1968	9.6.1968	20.1.1969	1972			
12 <del>Mazzolani</del> Orlando	T. Col. Carabinieri Munici Regione Ancona	17.4.1967	10.1.1968						alla data del 10/1/76 - 23/1/79	
13 MAZZEI Aldo	Sup. Gen. del Min. Poste e Tel. uff. di Dist. Post. di Ancona	12.6.1968	17.4.1968	12.12.68	5.				alla data del 10/1/76 - 23/1/79	
14 CONSONI Giuseppe	Generale Emulo in Pontino Piemonte	25.10.1968							alla data del 10/1/76 - 23/1/79	
15 ZERBARESE Piero	Colonnello capo Guardie di Finanza	27.10.1968							alla data del 10/1/76 - 23/1/79	
16 BRUNETTI Adolfo	Avvocato	30.1.1969	30.1.1969						CRPT. N. 18.6.9. c. 11.2.9. 1969/1972 1975 1978-80	

229

Cognome e nome	Patria	Luogo e data di nascita	Altitudine e telefono (a norma)	Partiti	Partiti	Partiti
10 Venarucci Patriarca		Falerno Meritima 16.5.1926	20124			
11 Veltri Mariano		Monte Uffano (Cassino) 27.3.1921	54363			
12 <del>Mazzolani</del> Orlando		Finestre 22.7.1921				
13 MAZZEI Aldo		Bece 16.7.1921				
14 CONSONI Giuseppe		Ortona e Miano (Chieti) 20.2.1912	31392			
15 ZERBARESE Piero		Ancora (Aquila) 9.9.1910	26533			
16 BRUNETTI Adolfo		Santeramo (Ancona) 13.8.1911				

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

240

N. d'ordine	Cognome e nome	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO												NOTE	
				1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.		
4	Prof. Dittica	Professione	1956 1959														La nuova ola 15 feb. 1976
		Attivista	16.12.1968 1968														Partecipazione 18.12.1968
16	Fammarola	Fammarola	1959														18.12.1968 18.5.70
745	Raffaelli	Raffaelli	1959														18.12.1968 1978.80
8	Medico P. ...	Medico P. ...	1965														18.12.1968 1971/111
40	Di ...	Di ...	1965														18.12.1968 1971/111
6	Di ...	Di ...	1969														18.12.1968 1971/111
34	Di ...	Di ...	1960														18.12.1968 1971/111

230

N. d'ordine	Cognome e nome	Professione	Luogo e data di nascita	Altre informazioni	
				Indirizzo	Telefono
17	TREVI	Professione	2.11.1930	Via ...	23014
18	FITTOYU	Professione	29.8.1919	Via ...	4617
19	RUBBINI	Professione	11.7.1922	Via ...	22156
20	CALESSI	Professione	11.4.1910	Via ...	887946
21	SABATINI	Professione	11.6.1913	Via ...	32312
22	GILENO	Professione	1.1.1923	Via ...	911640
23	POLETTA	Professione	24.9.1906	Via ...	13115
24	DI CAUSE PPE	Professione	27.6.1906	Via ...	24



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

262

Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO												Candidato in Legge (a. n. n. n.)	NOTE	
		1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.			
3270 Direttore Generale Camera Ripubblicana, Gen.	22.1.1930	14.6.1932	1932	1935												1000-1400 1500-1800 1800-1930
3120 Pimario Direttore Generale Cassa di Risparmio, Genova	22.1.1930	14.6.1932	1932	1935												1000-1400 1500-1800 1800-1930
3170 Direttore Generale Direzione Generale, Roma	14.6.1932	14.6.1932	1932	1935												1000-1400 1500-1800 1800-1930
3180 Direttore Generale Direzione Generale, Roma	14.6.1932	14.6.1932	1932	1935												1000-1400 1500-1800 1800-1930
3190 Direttore Generale Direzione Generale, Roma	14.6.1932	14.6.1932	1932	1935												1000-1400 1500-1800 1800-1930
3200 Direttore Generale Direzione Generale, Roma	14.6.1932	14.6.1932	1932	1935												1000-1400 1500-1800 1800-1930
3210 Direttore Generale Direzione Generale, Roma	14.6.1932	14.6.1932	1932	1935												1000-1400 1500-1800 1800-1930
3220 Direttore Generale Direzione Generale, Roma	14.6.1932	14.6.1932	1932	1935												1000-1400 1500-1800 1800-1930
3230 Direttore Generale Direzione Generale, Roma	14.6.1932	14.6.1932	1932	1935												1000-1400 1500-1800 1800-1930
3240 Direttore Generale Direzione Generale, Roma	14.6.1932	14.6.1932	1932	1935												1000-1400 1500-1800 1800-1930
3250 Direttore Generale Direzione Generale, Roma	14.6.1932	14.6.1932	1932	1935												1000-1400 1500-1800 1800-1930
3260 Direttore Generale Direzione Generale, Roma	14.6.1932	14.6.1932	1932	1935												1000-1400 1500-1800 1800-1930
3270 Direttore Generale Direzione Generale, Roma	14.6.1932	14.6.1932	1932	1935												1000-1400 1500-1800 1800-1930
3280 Direttore Generale Direzione Generale, Roma	14.6.1932	14.6.1932	1932	1935												1000-1400 1500-1800 1800-1930
3290 Direttore Generale Direzione Generale, Roma	14.6.1932	14.6.1932	1932	1935												1000-1400 1500-1800 1800-1930
3300 Direttore Generale Direzione Generale, Roma	14.6.1932	14.6.1932	1932	1935												1000-1400 1500-1800 1800-1930

261

3270	Via S. Spirito, 36 Gen.	3330	31.10.1907	Sarzano (Firenze)	31.10.1907
3120	Via S. Margherita, 3120 14 A Ariccia	3120	3.2.1900	Milano	3.2.1900
3170	Via Archimede, 1145 Roma	1145	28-9-1915	Castellaccio (Roma)	28-9-1915
3180	Via S. Tomaso, 2 Ancona	2	18.1.1905	Castellaccio (Ancona)	18.1.1905
3190	Via Campelli, 36 Ancona	36	15.5.1911	Ancona	15.5.1911
3200	Via S. Pietro, 29 660200100 (CH)	29	8.11.1914	Chieti	8.11.1914
3210	Via S. Pietro, 29 Ancona	29	30.8.1923	Falerno	30.8.1923
3220	Via S. Pietro, 29 Gen.	29	22.11.1920	Gen.	22.11.1920

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

364

Cognome e nome	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO							Candidato in Legge (in anni)	NOTE
			1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.		
3370A 5.061	Capomontani autografo	23.08								5.10.35 5.10.46	d.l. n. 170000/1970 del 4-10-70
3370B	Comuni in Appoggiana P. Bonifazi - P. Santoro	23.5.71	30.5.12.3	5.10.35-11						7.10.62 1971.50	
3395A	Appoggiana	20.3.34	10.5.27.4	1912						P.O.F. 37.18.1963 15.7.72 1972.50	
4130	Calamatta Campitella via M.M.	24.10.79	2.3.10.18	26.10.74-1	25.1					50.12.80 1972-80	
3890B	via G.D. di Via Bonifazi al. P. de' Commisari	21.5.1972	10.18.74.1	1915	1915	1917	1918	1920			
38303	Cap. di Fungola (C.O.)	30.5.1973	26.1.74.1	24.1.195.1							
2565	Ingegneri	26.2.1975	18.1.191								
38042	Com. Campagna	22.1.1976	28.4.1974	24.1.197.1						75.10.66 50.5.80	CONCORSO 27-7-1971 MILITARE 1971-1972 1970-1971-1972-1973

Cognome e nome	Parentela	Luogo e data di nascita	Attestazione e data	
			in anni	in anni
33 Pavesi		23.10.1908	C. 20 della Repubblica, 28	Piacenza
34 Jantini		25.2.1919	Via delle S. Silvestro	115 - Genova (AN)
35 Fonetti		1.2.1925	Via Martelli, 120	Piacenza
36 ROZZI		3.2.1945	Via Magnifica, 28	Cremona
37 PIERINI		14.7.1918	Piazza S. Giovanni, 13	Alessandria
38 SAMARCHE		21.8.1929	Via Cavallotti, 71	Cremona
39 PAPPI		6.7.1923	Via Gio. de' Dolenti	Modena (PS)
40 GARNATI Garnati		22.6.1909	Beneffici per la Repubblica Garnati	AVIGNA

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

246

Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO						Circolo in Legge	NOTE
		1.	2.	3.	4.	5.	6.		
Col. Rn. SFE	1.1.1978	1978	1978	1978	1978	1978	1978	FORNITURA PATRISTAMARIA 1978.60	
Respiratore	2.5.1978	1978	1978	1978	1978	1978	1978	dal 24.9.78 al 30.9.81	dal 24.9.78 al 30.9.81
MECCO	30.03.1975	1975	1975	1975	1975	1975	1975		
Milite G. di F. soc. (col. Rn.)	11.22.1969	1969	1969	1969	1969	1969	1969		dal 15.1.72 in vigore
Quartiere (pubb. dir.) (col. Rn. SFE)	10.08.1971	1971	1971	1971	1971	1971	1971		
Ufficio S.P.E. (col. Rn. SFE)	13.11.1971	1971	1971	1971	1971	1971	1971		
Medico (pubb. dir.)	11.02.1971	1971	1971	1971	1971	1971	1971		
Medico (pubb. dir.)	11.02.1971	1971	1971	1971	1971	1971	1971		

245

COGNOME E NOME	Professione	Luogo e data di nascita	Altre note e soluzioni
41 GALASSI Giuseppe		RODA 21.6.1923	Via della Grotte, 57 89930 C. Ancona
42 TRAPANESE Tomaso		NA 1.2.1927	Via Luigi Condorelli, 10 20120 M. ALCORA
43 JANS Giovanni		FIRENZE 8.9.1935	Via F. Petrucci, 23 05100183 F. FIRENZE (S. ANTONIO)
44 PASINI Paolo		Pordenone (S. B.) 5.5.1934	Corso S. Tommaso, 34 04127 M. ALCORA
45 MALESSANDRO Guido		PERUGIA 1.1.1917	Via Romitorio, 9/A 05138 S. G. FIRENZE
46 MANCINI Giuseppe		Piacenza (sc) 9.6.1919	Via D. D'Adda, 35 38418 R. ROMA
47 ANICI Francesco		Bologna (sc) 18.12.1925	Via S. Margherita, 33 40132 B. BOLOGNA
48 MARCHI Paolo		Roma 29.1.1935	Via Vittoriosa della R. 00158 R. ROMA



349

MOD. N. 2 533

Comini dell'8-1-74

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

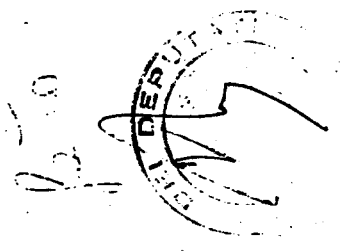
GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

REGISTRO DEGLI ISCRITTI

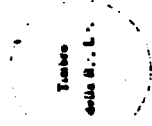
alla R.: L.: " SAVONAROLA "

all'Oriente di PARMIA



Il presente Registro di pagine .....  
è stato iniziato il .....

IL SEGRETARIO



S. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven. della L.:

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

351

250

N. Ordine	COGNOME E NOME	Parentela	Luogo e data di nascita	Albanità o italiano (p. anco)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO						NOTE	
							1.	2.	3.	4.	5.	6.		
1	PAPADIA <del>Piero</del> L.O. Umberto	+	Castellina G. Sta- bia 26.9.1897	V.lla. Ripella, Carpineto di Roma	Ufficiale s.p.s.	1.1921						10.6. 1965	da persona Q. E. J. 21.10.68	
2	PICCOLI <del>L.O.</del> Umberto		Fonche Polceastro 21.12.1899	V.lla. Borgo Regio, 4 Parma	Pensionato	1.28.6.22	20.1.15.3	18.11.19.3	20.4.1.7	19.11.19.3	19.11.19.3	19.11.19.3	19.11.19.3	19.11.19.3
3	PISTARA <del>Ernesto</del>		Riposto (Catania) 7.11.1927	V.lla. Fungari, 41 Parma	Giornalista	1.1.8.45		13.1.30.4	23.12	19.11.19.3	19.11.19.3		G.A.	
4	PRACANCA <del>Giovanni</del>		Parma 11.11.1899	V.lla. S. Vitale, 6 Parma	Avvocato	1.5.922				11.1.21.9	X		da persona	
5	DEI GRANO <del>Guglielmo</del>		Parma 27.5.1905	V.lla. S. Giovanni, 2 Parma	Amministratore delegato Soc. Ceramica di Scandino	1.12.1.70		28.4.24.2	1.6.	19.11.19.3			G.A.	
6	GRISENTI <del>Nello</del>		Collese (Parma) 1921	V.lla. S. Giovanni, 24 Parma	Ingegnere presso la Cuccia di Riparato di Parma	1.24.3.53	3.10. 1954	31.12. 1953	1963				dalla tabella e da Parma Q. E. J. 21.10.68	
7	SINGANI <del>Nello</del>	+	Parma 16.5.1912	V.lla. S. Martino, 5 Parma	Direttore di Bar	1.1.12.57		23.1.	31.10.23.7	19.11.19.3			da persona Q. E. J. 21.10.68	
8	MOSSINI <del>Enzo</del>		Sorbolo (Parma) 21.1.1903	V.lla. S. Martino, 5 Parma	Avvocato	1.5.5.57	22.1.13.1	20.3.14.3	28.2.10.10.5	19.11.19.3			G.A.	

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

353

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Paternità	Luogo e data di nascita	Altitudine e telefono (in metri)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO												NOTE
							1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.	
13	CIMA Lino		Parabielli (Pesaro) 5.10.1916	Via P. Giordano, 26 Parma	3848	Avvocato	9.5.53												
14	ELMI Piero		Parma 11.7.1935	Via Solving 52 Parma	5457	Meccanico	15.5.38												22.11.1961 del 20.1.31
15	FRANZONI Angelo		Collegno 22.4.1930	Via G. Comandini, 25 bis Parma		Proprietario di L'auto - 2.11.1961	15.5.38												
16	FRANZONI Angelo		Bovi 14.9.1935	Via G. Comandini, 25 bis Parma	31530	Proprietario della S.O.F.I.B. Società di Finanziaria e Immobiliare	15.5.38												Proprietario della S.O.F.I.B. Società di Finanziaria e Immobiliare
17	FRANZONI Luigi		Montel (Savona) 16.7.1947	Via Alfani, 5 Parma	168334	Comparto Spagnuolo e Insegnante di Lettere	15.5.38												Proprietario della S.O.F.I.B. Società di Finanziaria e Immobiliare
18	FRANZONI Luigi		Savona 27.4.1938	Via D'Amico, 47 Parma	168334	Professione Agricola	15.5.38												
19	FRANZONI Luigi		Parma 4.2.1930	Via Campini, 37 Parma	3062	Comparto Spagnuolo	15.5.38												Proprietario della S.O.F.I.B. Società di Finanziaria e Immobiliare
20	FRANZONI Luigi		Parma 4.3.1938	Via P. Bonelli, 2 Parma		Proprietario di Immobili Rivenditori di Piume	15.5.38												Proprietario della S.O.F.I.B. Società di Finanziaria e Immobiliare

352

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Paternità	Luogo e data di nascita	Altitudine e telefono (in metri)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO												NOTE
							1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.	
13	CIMA Lino		Parabielli (Pesaro) 5.10.1916	Via P. Giordano, 26 Parma	3848	Avvocato	9.5.53												
14	ELMI Piero		Parma 11.7.1935	Via Solving 52 Parma	5457	Meccanico	15.5.38												22.11.1961 del 20.1.31
15	FRANZONI Angelo		Collegno 22.4.1930	Via G. Comandini, 25 bis Parma		Proprietario di L'auto - 2.11.1961	15.5.38												
16	FRANZONI Angelo		Bovi 14.9.1935	Via G. Comandini, 25 bis Parma	31530	Proprietario della S.O.F.I.B. Società di Finanziaria e Immobiliare	15.5.38												Proprietario della S.O.F.I.B. Società di Finanziaria e Immobiliare
17	FRANZONI Luigi		Montel (Savona) 16.7.1947	Via Alfani, 5 Parma	168334	Comparto Spagnuolo e Insegnante di Lettere	15.5.38												Proprietario della S.O.F.I.B. Società di Finanziaria e Immobiliare
18	FRANZONI Luigi		Savona 27.4.1938	Via D'Amico, 47 Parma	168334	Professione Agricola	15.5.38												
19	FRANZONI Luigi		Parma 4.2.1930	Via Campini, 37 Parma	3062	Comparto Spagnuolo	15.5.38												Proprietario della S.O.F.I.B. Società di Finanziaria e Immobiliare
20	FRANZONI Luigi		Parma 4.3.1938	Via P. Bonelli, 2 Parma		Proprietario di Immobili Rivenditori di Piume	15.5.38												Proprietario della S.O.F.I.B. Società di Finanziaria e Immobiliare



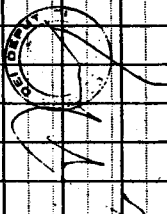


IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

357

N. Ordine	COGNOME E NOME	Paternità	Luogo e data di nascita	Abitazione e indirizzo (c. cass.)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO							NOTE	
							1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.		8.
25	SALATI Silvano		Siora (Parma) 5.10 1940	Via De Bonis, 24 Parma	ESIA Funzionario Ministero Stud. di Parma	99-1-82									
26	MADRALUNA Pietro		Verelli 18.10 1942	P.B. dei Mille, 3 Piacenza	23-208 Impiegato	11-3-82									
27	CHECCACCI Riccardo		Enzeng 16.10 1933	10a Borgi, 6 Parma	Direttore Banca del B. Amministratore di Banca	18-1-83									
28	EL ALI Mustafa		Sorof 5.9 1930	Borgo Corticello, 30 Parma	Medico Psicologo	11-11-82									

356





358

11 A/1  
MOD. N. 2

A.: G.: D.: C.: A.: D.: U.

GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

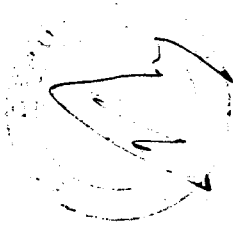
REGISTRO DEGLI ISCRITTI

" Federico II "

" ~~ANTONIO GRANMONTA~~ "

alla R.: L.: .....

all'Oriente di <sup>9</sup> Bavi .....



Il presente Registro di pagine ad HARZD 83  
è stato iniziato il M. 35 FRATELLI

IL SEGRETARIO



N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven. della L.:



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N.º	COGNOME E NOME	Patronato	Luogo e data di nascita	Alimentazione e indirizzo (in anni)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO						Candidato in Legge (in anni)	NOTE	
							1.	2.	3.	4.	5.	6.			7.
9	<del>POULVICINO</del> Aldoberti		Corbisano (AI) 9-3-1936	Via Abate Giammarco 22 BARI	Amministrazione di Bontona	11-11-1911									
10	C.E.F.1 Donato		Bondola (Bo) 17-8-1929	Via M. Moretti Ortigara 15 Udine	Dirigente Ag. S. I.A.E. di Ud. - Uff. Esclusivo Fiumi	11-11-1911	20-3-1953	19-11-1977	19-11-1977	19-11-1977	19-11-1977				
11	M. SCUCCIMARRA Gualtieri		20-4-1924	Via Nuova Brera 6, 15 Parma	Proprietario	11-11-1911	20-3-1953	19-11-1977	19-11-1977	19-11-1977	19-11-1977				
12	VALENTINI-SESSA quarapiana		10-1-1934	Via del Moro 76 deco	Ingegnere	11-11-1911	20-3-1953	19-11-1977	19-11-1977	19-11-1977	19-11-1977				
13	LONGO Innocenzo		14-4-1935	Via Bixio 33 Montopoli (BA)	Ingegnere	11-11-1911	20-3-1953	19-11-1977	19-11-1977	19-11-1977	19-11-1977				
14	<del>BOCCARDI</del> Nicola		1-11-1930	Via Togliatti 1 Montebelluna	Ingegnere	11-11-1911	20-3-1953	19-11-1977	19-11-1977	19-11-1977	19-11-1977				
15	GARSAUD Nicola		6-5-1930	Via Cavallotti 19 BARI	Ingegnere FINA	11-11-1911	20-3-1953	19-11-1977	19-11-1977	19-11-1977	19-11-1977				
16	MASCOLO Angelo Raffaele		16-11-1928	Via 36 D'Annunzio Parma	consulente edilizio	11-11-1911	20-3-1953	19-11-1977	19-11-1977	19-11-1977	19-11-1977				

361

362

*[Handwritten signature and stamp]*

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. Ordine	COGNOME E NOME	Paternità	Luogo e data di nascita	Abilitazione e telefono (a matricola)	Professione	Indirizzo Abitazione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO							Candidato in Legge (a matricola)	NOTE
								1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.		
17	STRANIERO Michele		<del>Bontate</del> 27.4.1914	via De Gennaro, 3, Napoli	<del>Procuratore</del>	<del>2.4.60</del>										
18	PALMIERI Lucio		14.2.1940	Via Bottegara, 14, Napoli	Ass. alla Produzione	14.10.1940										
19	PALMIERI Bruno		30.10.1938	Piazza Principe, 14, Napoli	Ind. dentale	15.4.60										
20	LAFORGIA Gabriele		15.3.1943	Via Bolognina, 16, Bari	Impiegato da Ferrovie	15.4.60										
21	LAUDADIO Felice		21.2.1947	Via Dante, 6, Avversano	Mech. Olimpia	7.5.60										
22	HATTIELLO Carmine		22.9.1957	Via S. Maria, 1, Foggia	Stazione transmissione	15.6.60										
23	CORBISIERO Carmine		1.4.1931	Via S. Battista, 24, Avversano	UFFICIO G. d. F. Capitan	17.1.70										
24	MUSGEO Aldo		23.9.1919	Via S. Maria, 1, Avversano	Dotatore della Farmacia BASTIDA	28.5.60										

264

263

264

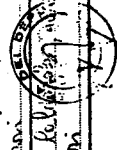
263

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

366

365

Cognome e nome	Parentela	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (in metri)	Professione	Indirizzo	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO												NOTE	
							1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.		
25 LA SERRA Renato		Murina 27.11.1932	Via Biscione, 134 Sicca	Magistrato	15.6.80	15.4.81														
26 MINUNNI Raffaele		Bari 11.1.1944	Via Colonna, 46 Bari	Prof. avanti	20.6.80															
27 QUINTO Marinella		Bari 14.9.1941	Via de' Giovanni, 2 Bari	Barbiere	20.6.80	6.10.81														
28 FRANCHINI Maria		Tufra (Lecce) 8.5.1920	Via S. Maria, 20 Lecce	Primario ospedale no	21.6.80	10.1.81														
29 DE VITO DONNA		Manduria di S. Maria 13.1.1930	Via S. Maria, 20 Manduria	Autista pendolare	21.6.80															
30 CRECO Daniela		Melpetta (BA) 5.10.1933	Via S. Maria, 20 Melpetta	Autista pendolare	21.6.80															
31 CATUISO Pasquale		Cassano (TA) 29.4.1935	Via S. Maria, 20 Cassano	Autista pendolare	16.1.73	15.6.80														
32 MINUNNI Michele		Bari 20.12.1946	Via S. Maria, 20 Bari	Commerciante	15.6.80															



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

268

267

N. Ordine	COGNOME E NOME	Paternità	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (in milles)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO						NOTE			
							1.	2.	3.	4.	5.	6.		7.	8.	
33	LACITIGNOLA Giulio	in assenza?	Bari 1924	Piazza S. Cesare, 20 Bari	Dirigente dell'Ente Consorzio di Bari	14.9.91	12.2.30.8	1981	1982	1982	1982	1982	1982	1982	CS. TERRA - M. 1982-83	
34	VIESTI Giuseppe		Trani 1923	Via Roma, 39 Trani	Allegato al ente di Trani	23.10.50	12.2.30.8	1982	1982	1982	1982	1982	1982	1982	ORAT. - M. 1982-83	
35	CAVOLATA Mario		Roma 1924	Via Demetrio, 199A Rome	Roberto della casa (Fabbrica)	21.10.81	12.2.30.3	1982	1982	1982	1982	1982	1982	1982	TEOR. - ECON. 1982-83	
36	ARIZZO Michele		Lucera 1926	Via del Monte, 56 Lucera	di base professionista - Dna S. Maria Maddalena	19.11.81	30.3	1981	1981	1981	1981	1981	1981	1981	2° SOG. - ECON. 1981-83	
37	LACITIGNOLA Attilio	in assenza?	Bari 1925	Via de' Guani, 215 Bari	Appaltatore A.C. P. P. Bari	21.11.81	12.2.30.8	1981	1981	1981	1981	1981	1981	1981	2° SOG. - ECON. 1981-83	
38	CACCURU Giuseppe	in assenza?	Torano (CS) 1931	Via S. Giovanni, 110 Torano	Dirigente INAIL di Bari	30.1.82									1001A.C. 1981-82	
39	CARMIGNANI Piercarlo	in assenza?	Prato 1936	Via Montalbano, 14 Prato	Funzionario di Banca	14.9.33	28.2.21.3	1982	1982	1982	1982	1982	1982	1982	111.3P. 1981-83	della Banca di Prato
40	CECERE Ambro	in assenza?	Pisano (PC) 1926	Via Roselli, 59 Pisano	Dirigente ex. M. Mobit S.p.A.	18.2.82	22.9	1982	1982	1982	1982	1982	1982	1982		

1981-82

1981-82

1981-82

1981-82

1981-82

1981-82

1981-82





IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

374

371

COGNOME E NOME	Famiglia	Legge e data di nascita	Abitazione e sezione (e mail)	Professione	Indirizzo	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO							NOTE			
							1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.		8.	9.	
49 BOMADIES MARIO		Bari 2-1 1938	Con. V. Torino Zone. univ. 12. 0334 Bari 0334			28.3.82											
50 CARONE Alfredo		Bari 2-1 1942	Via Torre Tancou, 9/a 2-502-10 Bari 0334			28.7.82											
51 CURTO Edoardo		Bari 4-2 1936	Via Sanbaldo, 69 1947-26 Bari 0334			12.1.83											
52 PANESSA MARIO		Bari 3-1 1944	Via S. Giovanni, 60 26004 M Bari 0334			25.1.83											
53 GARGANO Giuseppe		Bari 2-2 1943	Via S. Maria, 20 514082 Bari 0334			25.1.83											
54 ROSIELLO Michele		S. Maria del Monastero 3-5 1941	Via Kennedy, 40 0334/6122 S. Maria del Monastero 0334			25.1.83											
56 RESTUCCIA Roberto		Vieste 2-2 1930	Via Lepore, 6 33-04-6 Bari 0334			22.8.83											
57 ANGIOLINI Domenico		Bari 6-7 1948	Via Don Quintana, 3 Bari 0334			8.3.83											







*Racc. Effes*

20

013243 G/s

17° giorno del X mese  
dell'A.V.L. 5982

(17 dicembre 1982)

Elett.mo e Pot.mo F.  
Antonio CARBOTTI  
Cond. Mag. Reg. per le Puglie

O. di BARI

e per conoscenza :

Elett.mo e Pot.mo F.  
Emilio ZUPPANTE  
Del. Mag. Reg. per le Puglie

O. di BARI

OGGETTO : CENTRO SOCIOLOGICO ITALIANO "FEDERICO II" di Bari.

*Cucisimo Antonio,*

In evasione alla tua richiesta fatta con la Tavola n°081/DM del 3 Dicembre c.a., ti allego la "dichiarazione", relativa all'incarico di rappresentante del Centro Sociologico Italiano di Bari del Resp. F. Mario CAVOLATA.

Mi è gradita l'occasione per inviarti un memore affettuoso tripl. @rat. abbr..

*[Signature]*  
Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO

92

21  
3293

RACCOMANDATA ESPRESSO

Roma,

D I C H I A R A Z I O N E

Si dichiara che il Sig. Mario CAVOLATA - domiciliato in Via Amendola , 199/E BARI - è il rappresentante ufficiale, a tutti gli effetti della Sezione Periferica del "CENTRO SOCIOLOGICO ITALIANO" di Bari, come disposto dall'art. 1 dello Statuto allegato all'atto di Costituzione (rogito in data 26/2/1968 - rep. n° 4775/1758 - per Notar Vittorio TORINA di Roma Reg.to a Roma 1° Ufficio Atti Pubblici il 17/3/1968 al n° 3026 Vol. 950).

In fede, si rilascia la presente Dichiarazione per gli usi consentiti dalla Legge.

  
Gen. Giovanni GHINAZZI




22

Prot. n. 0/3243
Luogo: Bari
Data: 3 Dic 82

A. G. D. G. A. D. U.

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

CORREDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. O. 081 DM  
Vice Delegazione Magistrale

O. DI BARI: 3 Dicembre 1982 E.V.

Oggetto : Centro Sociologico Italiano  
FRANCESCO II - Bari.

Ven.mo e Pot.mo F.  
Giovanni GHINAZZI  
Gran Maestro della G.L.D.I. degli A.L.A.M. G.O. di ROMA

per conoscenza:

Elett.mo e Pot.mo F.  
Emilio ZUPPANTE  
Delegato Regionale ~~Provinciale~~ per la Puglia O. di ANCONA

\*\*\*\*\*

Ven.mo e Pot.mo F.

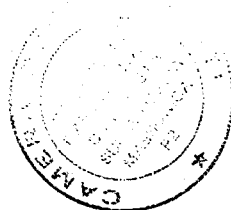
allego fotocopia dell'atto notarile relativo alla costituzione del Centro in oggetto.

A seguito, pertanto, degli accordi verbali a suo tempo raggiunti prego sia esaminata la possibilità di voler nominare il F. Mario CAVOLATA, segretario dell'Oriente di Bari e presidente del locale Centro Sociologico testé costituito

Il fratello anzidetto é da me scelto come alterego data la mia particolare situazione, secondo i suggerimenti espressi da questa Grande Maestranza.

colgo l'occasione per inviare il mio tripl. frat. abbr.

Antonio CARROTTI  
Codelegato Magistrale Regionale



4. X 21

99

93

Registrato a Bari  
giorno 15-11-32  
al n. 24548 mod.

Rep.n. 9964

Raccolta n. 783

## ATTO COSTITUTIVO DELLA ASSOCIAZIONE "CIRCOLO FEDERICO II - CENTRO SOCIOLOGICO ITALIANO DELLA PUGLIA"

REPUBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentoottantadue il giorno trenta  
(30) del mese di ottobre in Bari nel mio Studio in  
via Melo n. 171.

Innanzi a me dottor MARIA PANESSA, Notaio in Bari,  
iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari  
non assistito dai testi cui le parti avendo i  
requisiti di legge hanno rinunciato loro d'accordo e  
con il mio consenso

sono comparsi

- CARDONE ALFREDO, rappresentante di commercio, nato  
a Bari il 24 marzo 1942 ivi residente via Torre Tre-  
sca n. 8/A;

- CAVOLATA MARIO, pensionato, nato a Roma il 19 gen-  
naio 1924 residente in Bari via Amendola n. 199;

- DE FEO TOMMASO, ingegnere, nato a Bari il 17 no-  
vembre 1942 ivi residente in Corso Vittorio Emanuele  
n. 171;

- GARGANO NICOLA, dirigente d'azienda, nato a Bari  
il 6 maggio 1930 ivi residente in via Carulli n. 74;

- GARNIER CARLO, architetto, nato a Napoli il 30  
aprile 1927 residente in Bari via Matteotti n. 24;

100



24

- URSO GIUSEPPE, rappresentante di commercio, nato a Bari il 2 luglio 1939 ivi residente via Martin Luther King n. 83;

- ZINGARELLI FELICE, dottore in scienze coloniali comparate, nato ad Andria il 4 dicembre 1917 residente in Bari V.le Unità d'Italia n. 63.

Detti componenti delle cui identità personali io Notaio sono certo mi richiedono per questo atto in virtù del quale, premessa e ritenuta la opportunità di costituire una libera associazione per la diffusione per i principi di fratellanza universale, convengono quanto segue:

Art. 1)

Cardone Alfredo, Cavolata Mario, De Feo Tommaso, Gargano Nicola, Garnier Carlo, Urso Giuseppe, Zingarelli Felice, tutti cittadini italiani dichiarano di costituire, come con il presente atto costituiscono ai sensi dell'art. 36 e seguenti del C.C. una libera associazione denominata "Circolo Federico II - Centro Sociologico Italiano della Puglia" - quale sezione periferica del Centro Sociologico Italiano "C.S.I. con Sede in Roma costituito con atto per Notaio Torina di Roma del 26 febbraio 1968 regto a Roma il 7 marzo 1968 al n. 3025 vol. 950 I Ufficio Atti Pubblici.

101

25

## Art. 2)

La associazione ha Sede in Bari attualmente in via  
Cavour n. 185.

## Art. 3)

La associazione non ha carattere politico e non ha  
finalità speculative. Essa si propone scopi rivolti  
alla diffusione degli ideali della pacifica conviven-  
za tra gli uomini in uno spirito di umana solidarie-  
tà.

## Art. 4)

La associazione è retta dalla Statuto che debitamen-  
te sottoscritto si allega al presente atto sotto la  
lettera A) per farne parte integrante e sostanziale

## Art. 5)

La Associazione è costituita oltre che dai comparen-  
ti, quali soci fondatori, da tutti coloro che verranno  
ammessi in seguito a norma dello Statuto.

## NORMA FINALE

I componenti dichiarano che il Presidente del Circolo  
testè costituito si identifica nella persona del signor  
Cavaliata Mario avendo il medesimo ricevuto regolare  
investitura dal Presidente del Centro Sociologico,  
Italiano con Sede in Roma; i componenti nè costitui-  
scono i soci fondatori.

*Richiesto in notes. ho ricevuto questo atto*

102

26

de viene sottoscritto in conformità di legge  
per la lettura da un detto con l'elezione  
ei componenti che a via richieste lo hanno  
approvato.

Però sottoscritto da persone di una fiducia  
parte di uno papa occupa un foglio per  
quello fascicolo in qui.

*Alm. R. P.*  
*Luigi P. P.*  
*Giuseppe P. P.*  
*Giuseppe P. P.*  
*Giuseppe P. P.*  
*Giuseppe P. P.*

*Alm. R. P.*

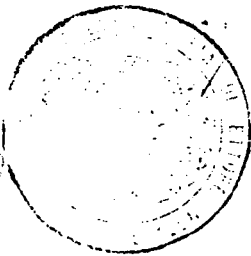


LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE composta da due fogli

E SI RILASCIERA PER USO \_\_\_\_\_

**Bari** il 30 Novembre 1982

*Alm. R. P.*



03

LF  
1744. 17)  
Rp. n. 9964  
Reep. 793

S T A T U T O

DEL CIRCOLO FEDERICO II - CENTRO SOCIOLOGICO ITALIANO  
DELLA PUGLIA -

Art. 1) E' costituito con Sede in Bari il CIRCOLO FEDERICO II - CENTRO SOCIOLOGICO ITALIANO DELLA PUGLIA - appresso denominato anche CF - CSIP o semplicemente "Circolo" quale libera associazione regolata dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, sezione periferica del Centro Sociologico Italiano "C.S.I.".

Art. 2) Il Circolo è apolitico e aconfessionale, non ha fini di lucro. Suo scopo è quello di svolgere, nell'ambito della Puglia, attività culturali dirette a diffondere i valori del pensiero laico e gli ideali della pacifica convivenza tra gli uomini di diversa fede religiosa o politica in uno spirito di umana solidarietà. Le attività del Circolo si svolgono nell'ambito del Centro Sociologico Italiano con Sede in Roma e in armonia con le direttive da esso impartite tramite il suo Presidente.

Art. 3) Possono chiedere l'ammissione al Circolo come soci effettivi coloro che siano di ineccepibile moralità e si assoggettino alle norme del presente statuto. La domanda di ammissione deve essere sottoscritta da almeno due soci presentatori.

28



Ogni socio col fatto di aver richiesta ed ottenuta l'ammissione accetta il presente Statuto e s'impegna ad osservare scrupolosamente la disciplina sociale, nonchè tutte le disposizioni e norme che fossero deliberate dagli organi sociali.

Il socio deve pagare una quota di iscrizione e versare un contributo mensile nella misura che sarà determinata di anno in anno dagli organi deliberanti.

Sull'ammissione a socio decide insindacabilmente il Presidente del CF - CSIP il quale può rimettere la decisione ad organi deliberanti di cui all'art.5.

Art. 4) I soci cessano di appartenere al CF - CSIP per recesso, per decadenza o per esclusione.

Il recesso è ammesso a semplice domanda previo pagamento degli eventuali contributi arretrati.

La decadenza è pronunciata insindacabilmente dai dirigenti dei gruppi di lavori dei soci che svolgono attività contrastanti con le finalità del CF - CSIP, con l'obbligo di immediata segnalazione scritta al Presidente dello stesso.

L'esclusione è pronunciata insindacabilmente dal Presidente del Circolo o dal Collegio dei Dirigenti contro il socio che:

- a) non ottempera alla disposizioni del presente statuto o degli organi deliberativi;

*Handwritten notes and signatures on the left margin:*

*Libelli* (written inside the top stamp)

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

105

29

b) si renda moroso nel versamento dei contributi;

c) danneggi in qualunque modo materialmente o

moralmente il Circolo e non osservi scrupolosamente le norme disciplinari.

Art. 5) Per l'espletamento della sua attività il Circolo si articola in gruppi di studio denominati "Logge" e "Camere" alle quali sono preposti rispettivamente dirigenti e presidenti.

Organi del CF - CSIP sono:

Il Presidente - Il Collegio dei dirigenti delle Logge - I dirigenti delle Logge e i presidenti delle Camere.

Art. 6) Il Presidente del CF - CSIP è nominato dal Presidente del Centro Sociologico Italiano "C.S.I." con Sede in Roma. Il Presidente del CF - CSIP dirige, amministra il Circolo e lo rappresenta di fronte ai terzi. Il Presidente ha la firma sociale sia per gli atti di ordinaria amministrazione che per quelli di straordinaria amministrazione.

Egli convoca e presiede di diritto, in proprio o per delega, tutti gli organi del Circolo; può delegare altri soci di sua fiducia a rappresentarlo nelle riunioni degli organi deliberanti e dei gruppi di studio detti "Logge" e "Camere"; coordina l'attività organizzativa vigilando sulla esatta applicazione



106

30

dei relativi regolamenti e statuti.

Art. 7) Il Collegio dei dirigenti dei gruppi di lavoro detti "Logge" è composto dai soci preposti per elezione a ciascun gruppo, nonché da altri soci aventi cariche dirigenziali in sede nazionale o regionale. Il Collegio ha compiti consultivi verso il Presidente del Circolo e funzioni di collegamento tra i gruppi di lavoro.

Su convocazione del Presidente del Circolo si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta all'anno per l'esame dei bilanci; viene convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno.

I componenti del Collegio possono farsi rappresentare alle riunioni con delega specifica ad altro socio.

Le votazioni si svolgono con voto palese, salvo che almeno un terzo dei votanti non richieda la votazione segreta.

Art. 8) Le entrate del Circolo sono costituite dalle quote associative degli iscritti, stabilite dagli organi direttivi, e da oblazioni volontarie.

Art. 9) Il patrimonio del Circolo è costituito dai fondi liquidi, da eventuali crediti verso soci e terzi, dai beni mobili esistenti nella sede.

Esso non può essere alienato se non per motivata

31


delibera degli organi direttivi.

Art. 10) Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Le mansioni eventualmente svolte dal socio hanno carattere volontario; non pongono in essere alcun rapporto di lavoro neppure nel caso in cui dovesse attribuirsi al socio un rimborso spese forfettario. Il socio col fatto di accettare la carica o la mansione accetta anche la sua gratuità.

Art. 11) Tutte le controversie tra il socio e gli organi del Circolo riguardanti i rapporti sociali saranno decise dal Presidente del Circolo o da un suo delegato, arbitri inappellabili.

*[Handwritten signatures and notes]*

*[Handwritten signature]*  




Prot. n. 0/2564  
 Reg. Puglie Bari  
 Da: 30-9-82

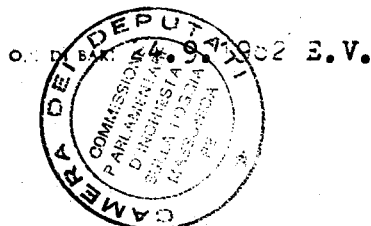


32

A. G. D. O. A. D. U.

**GRAN LOGGIA D'ITALIA**  
**DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**  
 OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

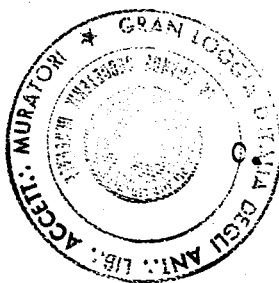
PROT. N. O.DM/052  
 Vice Delegazione Magistrale



Ven.mo e Pot.mo F.  
 Giovanni GHINAZZI  
 Gran Maestro della G.L.D.I. degli A.L.A.M. G.C. di ROMA

per conoscenza:

Elett.mo e Pot.mo F.  
 Emilio ZUPPANTE  
 Delegato Magistrale Regionale



di ANCONA

Oggetto: sede regionale pugliese.

Ven.mo e Pot.mo Gran Maestro

Le comunico che, a partire da oggi, la nostra Obbedienza in Puglia ha la sua sede.

Ho l'orgoglio di averla personalmente reperita. Essa è ubicata nel pieno centro cittadino di BARI, precisamente in Corso Cavour n°185 all'ultimo piano di un palazzo d'epoca restaurato, ed ha un'ampiezza di circa 150 mq. Il contratto di fitto è stato materialmente firmato dal F. Mario CAVOLATA, che adempie alle funzioni di segretario della codelegazione regionale.

*nona del c.s.l.*

Per la regolarizzazione della sede presso l'autorità di P.S., propongo che a ciò sia <sup>DESIGNATO</sup> con apposita dichiarazione del Governo Centrale, per ovvi motivi di opportunità, o il F. Mario BOZZI 18° (Grande Ispettore di Propaganda per le Puglie), o il F. Giuseppe SCUCCIMARRA 4° (Grande Ispettore Provinciale di Bari).

*Sancimento*

Ritengo che entro poche settimane, ben conoscendo l'entusiasmo dei fratelli baresi, la sede stessa potrà essere considerata funzionante.

Fin d'ora, Le rivolgo preghiera di voler personalmente presiedere alla inaugurazione della medesima.

Con il mio tripl. frat. abbr. Le invio il più devoto ossequio

*30.9*

Antonio CARBONARI  
 codelegato Magistrale Regionale

109



275  
MOD. N. 2 14 G 23

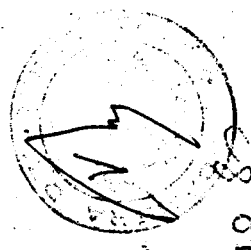
Segret.

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

REGISTRO DEGLI ISCRITTI



alla R.: L.: ~~CO~~ "PI T A G O R A" *ADIFF. al LUGLIO 82*  
all'Oriente di *Valle Venilia* ~~V I R E G G I O~~ *del 20.10.80.*  
*contadello settembre 1975*

Il presente Registro di pagine .....  
è stato iniziato il .....

IL SEGRETARIO

Timbro  
della R.: L.:

N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven.: della L.:





IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

381

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Professione	Data	DATA DI INDELLAZIONE AL CUBO												Calcolo in Legge (in anni)	NOTE
				1931		1932		1933		1934		1935		1936			
				1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2		
	Giuseppe Colombo	Professore	12/1/37														
	Benigno Zaccagnini	Professore	23/4/37														
	Benedetto Croce	Professore	14/1/36														

380

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Professione	Luogo e data di nascita	Altre date di nascita		Altre date di nascita (in anni)
				1	2	
0	ADRIANI Ugo		Borghetto S. Vito (RM) 11/4 1927			11/4/1927
0	MARLANI Carlo		Borghetto S. Vito (RM) 19/12 1920			19/12/1920
0	AGOSTINI Romo		Manerba (MI) 19/11 1933			19/11/1933

282

1AG/a3

MOD. N. 2

A.: G.: D.: G.: A.: D.: Û.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

Regioni M.: V.:  
20.10.80

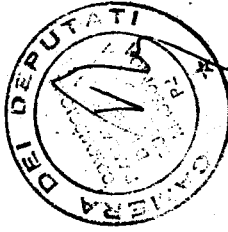
N° 10 Invece  
del GIUGNO 81

# REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.:

PITAGORA

all'Oriente di VIAREGGIO



Il presente Registro di pagine **4**  
è stato iniziato il **10.7.1960**

IL SEGRETARIO

*Gianni P. M.*



N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven.: della L.:





IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

286

Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO												NOTE			
		1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.				
Ingegnere - Imprenditore esperto (Meccanica)	19-1-33																
Stenografo	19-1-33																
Commisario	21-4-36																
Amministratore fondi Agr.	25-4-33																

285

COGNOME E NOME	Prestazioni	Luogo e data di nascita	Attestato o diploma	
			Grado	Esito
S. MARTINI RIVARO		26-1-25	Via S. Ambrogio, 215 Vareggio	0284/ 51973
ROSSI RO		11-4-27	Viale Colombo, 215 - 2180 di Desio	0284/ 50028
H. AGOSTINI Lione		1933	Via Zorani, 36 V. Caspoggio	50363 50356
H. MANCO Mondovio		1949	Via Indipendenza, 40/ P. Caspoggio	47533 45451



Classif. 5 H 2

Verbali di Costituzione

R.L. Cop. "TRICOLORE"

D. di Reggio Emilia Bc  
Valle del Crostolo

Data di Fondaz.: 30 Gennaio 1980 E.: V.

Pat.: Prov.: n° 133 del 7 maggio 1980 E.: V.

Bolla di Constituz. n° 1359 del 22-9-1980 E.: V.



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

OBBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU

PROT. n. 1

Prot. n. 05/93

Classifica

Emilia Or. R.E.

Data

2.5.80

OR. DI Reggio Emilia 28.4.1980

AL GOVERNO DELL'ORDINE

ORIENTE DI ROMA

Trasmetto i seguenti documenti relativi alla  
costituzione della Loggia Coperta "Tricolore" di

Reggio Emilia:

- verbali delle tre riunioni preparatorie;
- elenco dei fratelli membri della predetta Loggia.

Un triplice fraterno abbraccio

Enrico Baiano

VERBALE della riunione preparatoria per la costituzione della Loggia Coperta " Tricolore " , tenuta a Reggio Emilia ai sensi dell'art. 239 degli Statuti Generali della Società dei Liberi Muratori.

L'anno 1980, il giorno 3 del mese di gennaio, alle ore 20, si è tenuta in Reggio Emilia una riunione con la partecipazione dei seguenti Fratelli appartenenti alla Loggia Coperta " Virtus " all'Oriente di Bologna:

1)	Badini	Gino	gr. 4
2)	Baiano	Enrico	gr.33
3)	Barbieri	Riccardo	gr.30
4)	Bonferroni	Franco	gr. 1
5)	Cadoppi	Piercarlo	gr.33
6)	Camurani	Ercole	gr.31
7)	Dallaglio	William	gr. 3
8)	Di Stefano	Angelo	gr.33
9)	Ferraboschi	Paolo	gr. 2
10)	Ferri Ricchi	Eugenio	gr.33
11)	Ferretti	Carlo	gr. 4
12)	Grasselli	Giuseppe	gr. 3
13)	Lasagni	Guerrino	gr.30
14)	Mazza	Franco	gr. 3
15)	Palazzi Trivelli	Carlo	gr.33
16)	Rabotti	Corrado Maria	gr. 2
17)	Sani	Vincenzo	gr. 3
18)	Severini	Dino	gr. 9
19)	Spallanzani	Ferdinando	gr. 2
20)	Visconti	Carlo	gr. 9

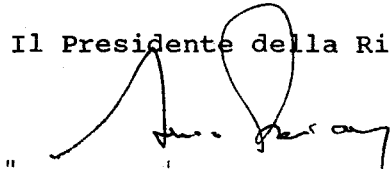
Presiede alla riunione il fr. Enrico Baiano, che chiama a fungere da segretario il fr. Angelo Di Stefano.

I predetti fratelli, tutti residenti nella provincia di Reggio Emilia, convengono all'unanimità sull'opportunità di costituire in Reggio Emilia una Loggia Coperta, cui sarà dato il nome distintivo " TRICOLORE ".

Inoltre i fratelli presenti prendono vicendevolmente conoscenza dei gradi di ciascuno di essi. " "

La riunione viene sciolta alle ore 23.

Il Presidente della Riunione

" 

Il Segretario



VERBALE della riunione preparatoria per la costituzione della Loggia Coperta " Tricolore " , tenuta a Reggio Emilia ai sensi dell'art. 239 degli Statuti Generali della Società dei Liberi Muratori.

L'anno 1980, il giorno 15 del mese di gennaio, alle ore 20, si è tenuta in Reggio Emilia una riunione con la partecipazione dei seguenti Fratelli appartenenti alla Loggia Coperta " Virtus " all'Oriente di Bologna:

1)	Badini	Gino	gr. 4
2)	Baiano	Enrico	gr.33
3)	Barbieri	Riccardo	gr.30
4)	Bonferroni	Franco	gr. 1
5)	Cadoppi	Piercarlo	gr.33
6)	Camurani	Ercole	gr.31
7)	Dallaglio	William	gr. 3
8)	Di Stefano	Angelo	gr.33
9)	Ferraboschi	Paolo	gr. 2
10)	Ferri Ricchi	Eugenio	gr.33
11)	Ferretti	Carlo	gr. 4
12)	Grasselli	Giuseppe	gr. 3
13)	Lasagni	Guerrino	gr.30
14)	Mazza	Franco	gr. 3
15)	Palazzi Trivelli	Carlo	gr.33
16)	Rabotti	Corrado Maria	gr. 2
17)	Sani	Vincenzo	gr. 3
18)	Severini	Dino	gr. 9
19)	Spallanzani	Ferdinando	gr. 2
20)	Visconti	Carlo	gr. 9

Presiede alla riunione il fr. Enrico Baiano, che chiama a fungere da segretario il fr. Angelo Di Stefano.

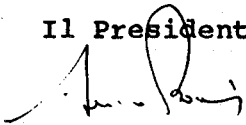
Vengono eletti a scrutinio segreto i seguenti dignitari e ufficiali della Loggia Coperta " Tricolore ":

- 1° Sorvegliante	Visconti	Carlo
- 2° " "	Badini	Gino
- Segret. e Guardasigillo	Di Stefano	Angelo

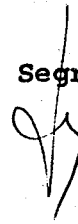
- Tesoriere, Archivista ed Economo	Severini	Dino
- Esperto	Pałazzi Trivelli	Carlo
- Maestro delle Cerimonie	Dallaglio	William
- 1° Diacono	Lasagni	Guerrino
- 2° Diacono	Rabotti	Corrado
- Copritore Interno	Mazza	Franco
- " Esterno	Sani	Vincenzo
- Architetto, Decoratore, Elemo- sine Ospedaliere	Camurani	Ercole
- Secondo Esperto	Grasselli	Giuseppe

La Riunione viene sciolta alle ore 23.

Il Presidente



Il Segretario





VERBALE della riunione preparatoria per la costituzione della Loggia Coperta " Tricolore " , tenuta a Reggio Emilia ai sensi dell'art. 239 degli Statuti Generali della Società dei Liberi Muratori.

L'anno 1980, il giorno 30 del mese di gennaio, alle ore 20, si è tenuta in Reggio Emilia una riunione con la partecipazione dei seguenti Fratelli appartenenti alla Loggia Coperta " Virtus " all'Oriente di Bologna:

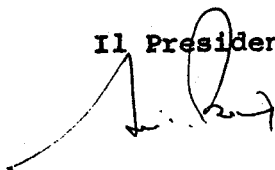
1)	Badini	Gino	gr. 4
2)	Baiano	Enrico	gr.33
3)	Barbieri	Riccardo	gr.30
4)	Bonferroni	Franco	gr. 1
5)	Cadoppi	Piercarlo	gr.33
6)	Camurani	Ercole	gr.31
7)	Dallaglio	William	gr. 3
8)	Di Stefano	Angelo	gr.33
9)	Ferraboschi	Paolo	gr. 2
10)	Ferri Ricchi	Eugenio	gr.33
11)	Ferretti	Carlo	gr. 4
12)	Grasselli	Giuseppe	gr. 3
13)	Lasagni	Guerrino	gr.30
14)	Mazza	Franco	gr. 3
15)	Palazzi Trivelli	Carlo	gr.33
16)	Rabotti	Corrado Maria	gr. 2
17)	Sani	Vincenzo	gr. 3
18)	Severini	Dino	gr. 9
19)	Spallanzani	Ferdinando	gr. 2
20)	Visconti	Carlo	gr. 9

Presiede alla riunione il fr. Enrico Baiano, che chiama a fungere da segretario il fr. Angelo Di Stefano.

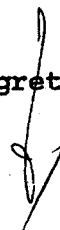
Si procede all'installazione nelle rispettive cariche dei dignitari e ufficiali eletti nella precedente riunione, come da verbale in data 15 gennaio 1980.

La riunione viene sciolta alle ore 22.

Il Presidente



Il Segretario



**SEGRETO**

05/111

G/a

Elett.mo e Pot.mo F.:  
 Enrico FRABETTI  
 Cond. Mag. Reg. per l'Emilia-  
 -Romagna, Marche, Abruzzi e Molise

e, per conoscenza:

Risp.mo F.:  
 Enrico BAIANO  
 M.V. della R.L. Cop. "TRICOLORE"

20° giorno del III mese  
 dell' A.V.L. 5980  
 (20 maggio 1980)

Q. di BOLOGNAQ. di REGGIO EMILIA

Carissimo Enrico,

in riferimento alla Tavola n° 0-1 del 28.4.1980 E.V., a firma del Risp.mo F. Enrico BAIANO, apprende con viva soddisfazione della costituzione della R.L. Cop. "TRICOLORE" all'Oriente di Reggio Emilia.

Sono sicuro che la nuova Officina si potenzierà ed acquisterà il posto che le compete tra le Conserelle della nostra Famiglia.

Nel trasmetterti la Patente Provvisoria della Loggia, mi è gradito esprimere a te, al Risp.mo F. Enrico BAIANO e ai Carissimi Fratelli della R. Loggia, il mio più vivo compiacimento ed i più fervidi voti augurali del Governo dell'Ordine e miei personali per un sempre più proficuo lavoro.

Abbiti, con l'occasione, il mio amore affettuoso tripl. frat. abbr.:

  
 Giovanni GHINAZZI  
 GRAN MAESTRO

AG



A. G. D. G. A. D. U.

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

Patente N. **133**

NOI

**GIOVANNI GHINAZZI**

**GRAN MAESTRO DELLA GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI  
ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

VISTO lo Statuto della Gran Loggia d'Italia  
e gli Statuti Generali dell'Ordine

VISTO le Tavole Architettoniche Preparatorie disegnate da regolari FF. LL. MM. che, muniti della Sacra Scrittura e degli Strumenti dell'Arte, chiedono il Nostro Assenso per l'erezione di un Tempio da dedicare alla Virtù all'Or. di **REGGIO EMILIA** Valle **DEL CROSTOLO** da distinguersi col titolo **"TRICOLORE"**

VISTO che i richiedenti sono tutti FF. LL. MM. regolari, che si dichiarano osservanti degli antichi Landmarks, dei Regolamenti, delle antiche e moderne Costituzioni, Usanze e Consuetudini della Massoneria Universale Regolare;

VISTO le vigenti Costituzioni della Gran Loggia d'Italia degli A. L. A. M.

**DECRETIAMO**

*Articolo 1* - E' concessa PATENTE PROVVISORIA per l'erezione di una Loggia Massonica all'Or. di **REGGIO EMILIA** Valle **DEL CROSTOLO** col Titolo Distintivo **"TRICOLORE"** e il N. **133**

*Articolo 2* - La presente PATENTE PROVVISORIA avrà effetto fino al rilascio della BOLLA, ai sensi dell'articolo 99 dello Statuto della Gran Loggia d'Italia degli A. L. A. M.

*Articolo 3* - La presente PATENTE PROVVISORIA abilita la R. L. **COPERTA** **"TRICOLORE"**

nei limiti della sua validità, a procedere ai Lavori ordinari e straordinari dei soli tre Gradi Simbolici di Apprendista (1.), di Compagno (2.), di Maestro (3.), nonché iniziare, regolarizzare, concedere i Gradi di sua competenza, subordinatamente alle prescrizioni costituzionali.

Dato dal Grande Oriente di Roma, Valle del Tevere, il 7.º **giorno del III mese**

Anno **5980** di V. L. **1980** E. V.

si attesta:

*Vincenzo Duratore*  
**Vincenzo DURATORE**  
GRAN SEGRETARIO GEN.

*Giovanni Ghinazzi*  
**Giovanni GHINAZZI**  
GRAN MAESTRO

Q. Carli  
per il Tricolore  
A,

ELENCO DEI FRATELLI MEMBRI DELLA LOGGIA COPERTA

" TRICOLORE " ALL'ORIENTE DI REGGIO EMILIA

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1	BADINI	GINO	gr. 4	REGGIO EMILIA	V.LE UMBERTO I N. 19
2	BAIANO	ENRICO	gr. 33	REGGIO EMILIA	VIA MONTE S. MICHELE N. 1
3	BARBIERI	RICCARDO	gr. 30	REGGIO EMILIA	CORSO GARIBALDI N. 2
4	BONFERRONI	FRANCO	gr. 1	REGGIO EMILIA	VIA CRISPI N.10
5	CADOPPI	PIERCARLO	gr. 33	REGGIO EMILIA	VIA TRIVELLI N. 6
6	CAMURANI	ERCOLE	gr. 31	REGGIO EMILIA	CORSO GARIBALDI N.
7	DALLAGLIO	WILLIAM	gr. 3	REGGIO EMILIA	VIA GABBI N. 7
8	DI STEFANO	ANGELO	gr. 33	REGGIO EMILIA	VIA VINCENZI N. 3
9	FAGIOLI	ALESSANDRO	gr. 1	S. ILARIO D'ENZA ( RE )	
10	FERRABOSCHI	PAOLO	gr. 2	REGGIO EMILIA	VIA B. TELESIO N.13
11	FERRI RICCHI	EUGENIO	gr. 33	REGGIO EMILIA	VIA F.LLI CERVI
12	FERRETTI	CARLO	gr. 4	MONTEZAVOLO (RE)	
13	GRASELLI	GIUSEPPE	gr. 3	REGGIO EMILIA	V. FERRARINI N. 2
14	LASAGNI	GUERRINO	gr. 30	REGGIO EMILIA	V. MARTIRI DELLA BETTOLA N. 7
15	MAZZA	FRANCO	gr. 3	REGGIO EMILIA	V. TASSONI N. 10
16	PALAZZI TRIVELLI	CARLO	gr. 33	SCANDIANO (RE)	V. MADONNA DELLA NEVE -FELLEG.
17	RABOTTI	CORRADO MARIA	gr. 2	REGGIO EMILIA	V.LE IV NOVEMBRE N. 6
18	SANI	VINCENZO	gr. 3	REGGIO EMILIA	VIA MIRABELLO N10
19	SEVERINI	DINO	gr. 9	REGGIO EMILIA	VIA BOIARDI N. 5
20	SPALLANZANI	FERNANDO	gr. 2	REGGIO EMILIA	VIA C. CAIROLI N. 2
21	VISCONTI	CARLO	gr. 9	REGGIO EMILIA	VIA CAMPO MARZIO N. 16

5A/2 387  
MOD. N. 2

Elezioni 15.1.82

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

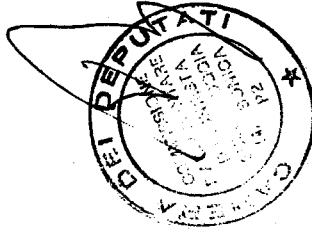
REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.:

"Tricolore"

all'Oriente di

~~Reggio Emilia~~ Bologna



Il presente Registro di pagine.....

è stato iniziato il.....

IL SEGRETARIO



"La R.:L.: 'TRICOLORE' è trasferita dall'O. di Reggio Emilia all'O. di Bologna con effetto a partire dalla data del decreto magistrato n° 3543 del 12.11.82

N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven.: della L.:









45

107

11894

BONFERRONI

Franco

R. L. "VIRTUS"  
"Tricolore"

C. di Bologna

Reggio Emilia

Bologna

46

**SEGRETO**

05/37A

D/b

Elett. mo e Pot. mo F.:  
 Enrico FRABETTI  
 Gr.: Ispett.: Prov.: di Bologna

11° giorno del XII mese  
 dell'A.:V.:L.: 5976

Q. di BOLOGNA

Carissimo Enrico,

esito Tavole emarginate, ti trasmetto i Brevetti  
 dei seguenti Car. mi FFF.: :

- Tav. n° OS/4 del 24.1 c.a. - Brevetto :

BADINI Gino 2.:

- Tav. n° OS/6 del 27.1 c.a. - Brevetti :

MAZZA Franco 1.:

BONFERRONI Franco 1.:

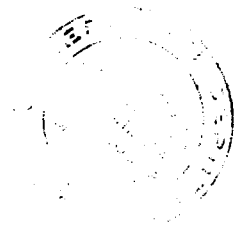
FASIOLO Alessandro 1.:

FERRABOSCHI Paolo 1.:

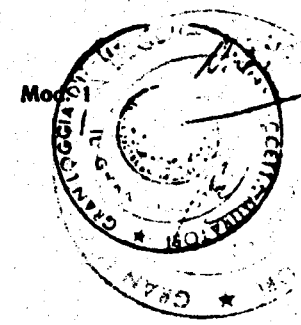
per la conseguente consegna agli Interessati.

L'occasione mi è gradita per inviarti un mio ca-  
 ro TRIPL.: frat.: abbr.: .

Vincenzo BURATORRE  
 GRAN SEGRETARIO GENERALE



47



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**MASSONERIA UNIVERSALE**

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
(Palazzo Vitelleschi)

11894

Or.: di Bologna

Io sottoscritto BONFERRONI FRANCO di MARIO  
(cognome e nome) (paternità)

desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e dei miei simili, chiedo di essere (1) iniziato  
alla R.: L.: coperta "Virtus"  
all'Or.: di Bologna all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli A.: L.: A.: M.: (Obbedienza di Piazza del Gesù).

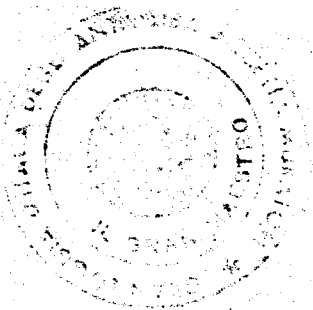
Firma Franco Bonferroni

(1) iniziato - affiliato - regolarizzato

Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che il profano Franco Bonferroni per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza nonché per le qualità intellettuali, morali e sociali è degno di appartenere al nostro Ordine.  
Or.: di Bologna (data), 1/12 1970 - E.: V.:

I Fratelli proponenti

[Signature]



48

Da riempirsi dall'interessatoNome e Cognome FRANCO BONFERRONI  
(in stampatello)Nato il 10.10.38 a REGGIO EMILIA  
(in stampatello)Domiciliato a REGGIO EMILIA via GIORGIONE N. 5  
(in stampatello)TEL. (ab.) 485666 (uff.) 43279Stato di famiglia CONIUGATOCittadinanza ITALIANATitolo di studio RAGIONIEREProfessione libero professionistaAltre eventuali attività PRES. CAMERA DI COMMERCIOTitoli Onorifici -Decorazioni e Campagne militari -Se è figlio di massone o no -Di quali Istituzioni sociali fa parte ROTARY

Pubblicazioni \_\_\_\_\_

Referenze \_\_\_\_\_

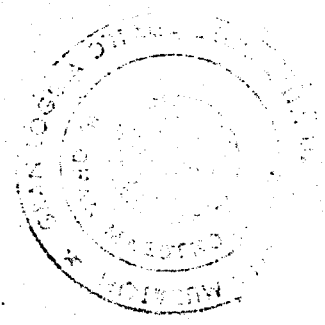
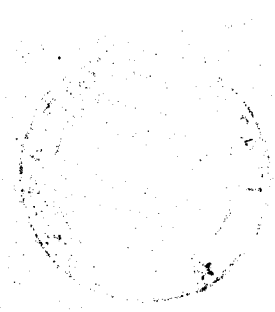
Firma per esteso

Franco Bonferroni

Allegare: 2 foto formato tessera

- Certificato Casellario Generale
- Certificato carichi penali pendenti (Tribunale e Pretura)
- Certificato di studio

49



**Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi**

Iniziato il \_\_\_\_\_ nella R.: L.: \_\_\_\_\_

all'Oriente di \_\_\_\_\_

Vita massonica: \_\_\_\_\_

Grado massonico raggiunto: \_\_\_\_\_ nell'anno \_\_\_\_\_

Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori:

Motivi della cessazione o del « congedo » \_\_\_\_\_

Documenti massonici che si allegano:

In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.

1 \_\_\_\_\_

Abitazione \_\_\_\_\_

2 \_\_\_\_\_

Abitazione \_\_\_\_\_

Or.: di \_\_\_\_\_ data), \_\_\_\_\_ 19\_\_\_\_ - E.: V.:

Firma

\_\_\_\_\_

Il Maestro Venerabile della R.: L.: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

50

**NOTE RISERVATE**

Presa in considerazione nella Tornata del \_\_\_\_\_ con esito favorevole.

Respinta nella Tornata del \_\_\_\_\_ per i seguenti motivi:

Il Maestro Venerabile

	1° scrutinio	2° scrutinio	3° scrutinio
Data			
Votanti			
Favorevoli			
Contrari			
Astenuti			
Iniziato il .....			
Affiliato il .....			
Regolarizzato il .....			
Promosso al 2° grado .....			
Promosso al 3° grado .....			
Trasferito all'Or. di .....			
nella R. L. ....			
il .....			

IL MAESTRO VENERABILE

IL SEGRETARIO





51



Mod. 1 bis/Segr.

## QUESTIONARIO INTEGRATIVO

Cognome BONFERRONI Nome FRANCO  
 Data di nascita 10.10.1938 Luogo di nascita REGGIO EMILIA  
 Titolo di studio Ragioniere Lingue conosciute Francese  
 Domicilio REGGIO EMILIA - VIA GIORGIONE, 5 - tel. 0522.485666  
 Recapito per la corrispondenza REGGIO EMILIA - VIA GIORGIONE, 5

## STATO DI FAMIGLIA:

Cognome e nome	Data di nascita	Relazione parentela	Attività o professione
BUSI GIUSEPPINA	13.2.1945	moglie	insegnante
BONFERRONI NICCOLO'	13.7.1970	figlio	
BONFERRONI MARCELLO	3.6.1973	"	
BONFERRONI VALENTINA	17.5.1976	"	

## ATTIVITA' ECONOMICO-PROFESSIONALE:

Categoria	Settore	Funzione e/o specializzazione
Pubblica Amministrazione ( )		
Industria ( )		
Commercio ( )		
Artigianato ( )		
Agricoltura ( )		
Servizi ( )		
Professioni libere (X)	Ragioniere Collegio di Reggio E.	consulente economico
Varie ( )		

52

Denominazione dell'Azienda o Studio o Ufficio e relativo indirizzo:

Studio in Reggio Emilia - Via Crespi, 10 - Tel 0522.43279

ATTIVITA' POLITICA:

Partito politico di appartenenza (se iscritto) DEMOCRAZIA CRISTIANA

Cariche ricoperte nel partito a tutti i livelli:

Membero del Consiglio Nazionale -

Tendenza politica (se non iscritto a partiti):

Cariche o incarichi di elezione o di nomina politica, di qualsiasi genere:

Ente	Funzione
CAMERA DI COMMERCIO - REGGIO E.	Presidente

ATTIVITA' VARIE:

(Appartenenza - con cariche, incarichi e funzioni - a circoli, società, associazioni, organizzazioni economiche, sociali, culturali, ricreative, sportive o altro)

Organismo	Genere	Funzione dell'appartenente
Rotary		



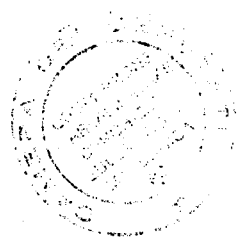
53

**INFLUENZE E INTRODUZIONI:**

Ente o Persona	Attività dell'Ente o Persona
<i>Ausiliante politico locale e nazionale.</i>	<i>Industria e Commercio sul piano locale.</i>

**VARIE:**

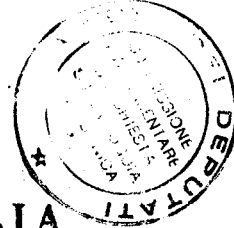
Area containing multiple horizontal lines for handwritten notes under the 'VARIE:' section.





55 Brevetto N. 21149

Matricola N. \_\_\_\_\_



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ.

### Giuramento di 1° Grado (Apprendista Libero Muratore)

*Frauco BONFERRONI*

liberamente e spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'anima, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo:

— **PROMETTO E GIURO** di non palesare giammai i segreti della Libera Massoneria; di non far conoscere ad alcuno ciò che mi verrà svelato, sotto pena di aver tagliata la gola, strappato il cuore e la lingua, le viscere lacere, fatto il mio corpo cadavere in pezzi, indi bruciato e ridotto in polvere, questa sparsa al vento per esecrata memoria ed infamia eterna;

— **PROMETTO E GIURO** di prestare aiuto ed assistenza a tutti i Fratelli Liberi Muratori sparsi su tutta la superficie della Terra;

— **PROMETTO E GIURO** di consacrare tutta la mia esistenza al bene ed al progresso della mia Patria, al bene ed al progresso di tutta l'Umanità;

— **PROMETTO E GIURO** di adempiere ed eseguire le Leggi, i Regolamenti e le disposizioni tutte dell'Ordine e di portare ossequio ed obbedienza alla Suprema Autorità ed a quanti sono i miei superiori;

— **PROMETTO E GIURO** di mantenermi e conservarmi sempre onesto, solerte e benemerito cittadino, ossequiente alle Leggi dello Stato, amico, membro della mia famiglia, e Massone per abbattere sempre il vizio e propugnare la Virtù;

— **PROMETTO E GIURO** di non attentare all'Onore delle famiglie dei miei Fratelli;

— **FINALMENTE GIURO** di non appartenere ad alcuna Società che sia in urto o in opposizione con la Libera Massoneria sottoponendomi, in difetto, alle pene personali le più gravi e terribili.

Or.: di *Bologna* li *17/1* 19*77* E.: V.:

OR.: DI BOLOGNA

IL MESTRO VENERABILE

*F. Bonferoni*

55 m

# MASSONERIA UNIVERSALE DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO

A.: L.: A.: M.:

Profano

Frances Bonferoni

Domanda - Quali sono i vostri doveri verso l'Umanità?

Risposta

Sono doveri di servizio in senso generale e di solidarietà particolare per i più deboli. -

Domanda - Quali sono i vostri doveri verso la Patria?

Risposta

Di fedeltà alla cultura, alle tradizioni, alla civiltà - all'nostro popolo. -

Domanda - Quali sono i vostri doveri verso voi stessi?

Risposta

Di rispetto della persona e di impegno a migliorarla sempre. -

Data

17/1/1977

Firma e domicilio del beneficiario

F. Bonferoni - Via Giorgione, 5 - Reggio Emilia

Firma del Venerabile

*[Handwritten signature]*



*[Faint handwritten notes and signatures at the bottom of the page]*

8177

78

107

CAMURANI

ERCOLE

Or: di ~~Bologna~~ ~~ROMA~~

~~Reggio Emilia~~

Bologna

R: L: "Virtus Coperta"

~~"A. Lemmi"~~

~~"Virtus"~~

"Tricolore"



73

Atti

G.O. di Roma, 14° giorno del XII mese dell'A.L.:5973

Prot. n° 0/585f

Risp. F.:  
Ercole CAMURANIO. di REGGIO EMILIA

Carissimo Ercole,

ho letto su "IL GIORNALE D'ITALIA" del 13-14 corr.  
il tuo magnifico articolo DITTATURA SEMANTICA DEL PCI.

E' chiaro e coraggioso !

Purtreppo, la tua ed altre autorevoli voci restano ormai qua-  
si emarginate dal contesto della grande stampa, chiaramente asser-  
vita all'esiziale "compromesse storico".

Ed hai fatto benissimo a far capire che tale compromesse ri-  
guarda il Comunismo e la Chiesa : i Democristiani sono gli strumen-  
ti di comode.

Queste discorse l'ho fatto anch'io varie volte sia nella no-  
stra Famiglia che nel Rotary e bisogna continuare a battervi.

Da parecchio non ti vede e ciò mi duole.

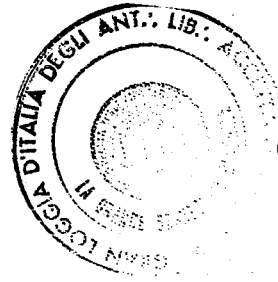
Se ti puoi far vivo, mi fai cosa assai gradita.

In tale attesa ti invio un memore care tripl.: frat.: abbr:..

Giovanni GHINAZZI







A . G . D . A . G . A . D . A . U .  
**GRAN LOGGIA D'ITALIA**  
**DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**  
 OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
 SEDENTE IN ROMA

DECRETO N° 2316

NOI

GIOVANNI CHINAZI

GRAN MAESTRO DELLA GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI  
 ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI



VISTI lo Statuto della Gran Loggia d'Italia  
 e gli Statuti Generali dell'Ordine

IN VIRTÙ DEI POTERI A NOI CONFERITI  
 ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO :

IL RISP. MO F. PIER CARLO CADOPPI VIENE NOMINATO MAESTRO VENE-  
 RABILE DELLA R. L. COPERTA "VIRTUS" ALL'O. DI BOLOGNA DAL SOL-  
 STIZIO D'INVERNO 1975 AL SOLSTIZIO D'INVERNO 1977.

Il presente Decreto, registrato al n° 2316 dell'Albo dei Decreti Magistrali e munito di Bolli, entra in vigore nel giorno della sua emissione.

Dato dalla Sede del Gran Magistero al Grande Oriente di Roma, nella Valle del Tevere, sotto la Volta celeste al 41°54' di latitudine Nord e 10°07' di longitudine Est

Roma, oggi 14° giorno dell'A.V.:L.: 5975  
 14 Gennaio 1975 E.A.V.

  
**Vincenzo DURATORE**  
 GRAN SEGRETARIO GEN.:

  
**Giovanni GHINAZZI**  
 GRAN MAESTRO



COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SULLA LOGGIA MASSONICA P 2

000559  
BIS

SEGRETO

SEGRETO

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.: V T R T U S n

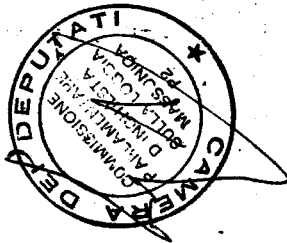
all'Oriente di B O L O G N A

Titolo  
Atto R.: L.:

5-A/5

KOD. II. 2

Elezioni del 10-2-1978  
Tot. 09/35 del 1-2-1978



Il presente Registro di pagine

è stato iniziato il 1° febbraio 1967 C.V.

IL SEGRETARIO

N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ver.: della L.:

Y

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3

N. Ordine	COGNOME E NOME	Provincia	Luogo e data di nascita	Abitazione o telefono (in corso)	Indirizzo
1	ALESSANDRI Benedetto	Cagliari	26.8.1908	Via Orghetta, 40 344928 4.22.0177	
2	BERTOLINI G. Adriano	Reggio Emilia		Via II Novembre, 30 - P. Cavolo 14339 Via S. Paolo, 116 - Casale F. J. 41116	
3	BONAZZI Bruno	Bologna	4.12.1901	Via Carignone, 405 Bologna	
4	CAPPONI Luigi	Bologna	2.6.1896	Via C. ... Bologna	
5	CIRILLO Mario	Torre Annunziata (Napoli)	2.9.1914	V. P.zza Costa, 34 392782	
6	COLESELLA Fabio	Milano	25.9.1918	Calleria Costanza, 3 P.le ... 218191	
7	COPPOLA Angelo	Felarno	5.8.1897	Via ... P.le ... 334490	
8	COSTANZO Antonio	Giara (Catania)	13.11.1919	Via Cavallino, 2 P.le ... 34355	

Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO												NOTE			
		A.	B.	C.	D.	E.	F.	G.	H.	I.	J.	K.	L.				
DIRETTORE S.R.A.S.		22.1.1954															non espletato 1967
DIRETTORE Ist. Odonot-Stomatologico - P. Emilia	2.2.1956	8.5.1965	11.6.1965	2.7.1965	8.11.1965	21.3.1966	4.5.1966	22.1.1967									in servizio da fine carriera
DIRETTORE Banca Popolare Bologna																	
ISPIETTORE Compartimentale I.N.A.I.L. (In pensione)	28.1.1954																non espletato 1967
CAPO UFFICIO Imp. Compart. Tasse e I.T. D.D. Affari		22.1.1954	23.1.1954	25.3.1954													non espletato
NEURO-CHIURGO (Libero docente)		29.3.1965	5.2.1965	25.1.1965													Espletato 1965-66
MEDICO Sociale I.N.A.M.																	Espletato
Industriale																	



IX LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N.ordine	COGNOME E NOME	Paternità	Luogo e data di nascita	Attitudine e telefono (p.anni)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO												NOTE
							1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.	
9	C.A.D.O.P.I. Pier Carlo		Reggio Emilia 21.3.1904	Via Periconi, 2 Reggio Emilia 29296	Avvocato - Cassazionista (libero professionista)		12.5.61 1959	23.1 1965	3.2 1965									Onalare 49182-13 con conferimento 11.5.65	
10	DORZTI Enzo		Udine 21.6.1904	Via J. K. 2 Udine 27465	Medico Radiologo Medico Capo R.N.P.A.S.		25.3 1963												
11	D.I.M.A.V.R.O. Lorenzo		Monte S. Angelo (Foggia) 7.2.1904	Via Rannaldi, 15 Monte S. Angelo 26450	Medico Chirurgo	In. 20.1. 1960													
12	P.O.R.H.I. Giovanni		S. Giovanni in Pesa (Sicilia) 18.10.1910	Via J. Giorgio, 5 S. Giovanni in Pesa 23115	Professore Medicina		23.4 1963												
13	F.I.I. RIGORIO		Castell. 12.8.1904	Via J. Stefano, 18 Castell. 23224	Medico Oculista														
14	G.R.A.S.A.M.T. Antonio		Salerno (Matera) 3.2.1898	Via M. Massimo, 1 Salerno 23224	Dirett. Uff. Dir. I.I.D. Matera														
15	L.A.R.I.M.I. Pompeo		Lissanello (Lecce) 14.11.1897	Via V. Trucchi, 1 Lissanello 22440	Medico Specialista Malattia Brenari														
16	M.O.R.I.C.A. Giovanni		Lentini 29.6.1913	Via J. J. J. 14 Lentini 27570	Vice Direttore Uff. SUCOPAB (Regata)		12.4 1955												



5

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. Protocollo	COGNOME E NOME	Fascicolo	Luogo e data di nascita	Allocazione o indirizzo (p. 2°)	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO						Cariche in Legge (p. 2°)	NOTE
					1.	2.	3.	4.	5.	6.		
17	SABERHA Vittorio		Padova 5.8.1897	P.zza Sordani, 1 1410			6.9.1964	22.1.1964	23.1.1964		M. Veneri 1974-75	
18	SIBIRANI Mario		Reggio Emilia 12.4.1912	Via Hugo Sordani, 15 225104								
19	HIRAGLIA Rino		1° Aquila 21.10.1912	Via S. Stefano, 2 Riposa Emilia 21752								
20	BALDI Genaro		Reggio Emilia 29.3.1926	Via Sordani, 15 225104								
21	PERRELLI CCHI Eugenio		Roma 10.11.1931	Via Orsolenza, 2 Riposa Emilia 225104								
22	GUSARDI Sebastiano		Nicosia (Canea) 24.10.1941	Via Sordani, 15 Milano 420601								
23	PANZANI Guido		Reggio Emilia 8.7.1910	Via Sordani, 15 G. D'Annunzio, 1 R. E. 61125								
24	LAZZERELLI Carlo		Sarzano 11.7.1924	Via Sordani, 15 Milano 420601								



X

6

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. Verde	COGNOME E NOME	Patronato	Luogo e data di nascita	Abitazione o telefono (p. es.)	Professione	Data di Iniezione	DATA DI INIEZIONE AL GRADO						Cariche in Legge (p. es.)	NOTE				
							1.	2.	3.	4.	5.	6.			7.	8.		
25	S.T.R.O.ZZI Filippo		Reggio Emilia 13.12.1908	Casazza Marzani, 11 Reggio Emilia 43206	Agricoltore	In. 26.1.1966	26.1.1966	26.1.1966	26.1.1966	26.1.1966	26.1.1966	26.1.1966	26.1.1966	26.1.1966	26.1.1966	26.1.1966	26.1.1966	26.1.1966
26	BELLEI Emilio		Modena 16.9.1919	Via Ruffini, 90 50402	Direttore Gen. Cassa di Risparmio	In. 30.4.1966	30.4.1966	30.4.1966	30.4.1966	30.4.1966	30.4.1966	30.4.1966	30.4.1966	30.4.1966	30.4.1966	30.4.1966	30.4.1966	30.4.1966
27	BUGGINI Giulio		Pologna	Via della Pietra, 370	Regioniere - Vice Presid. Cassa rurale Artigiana	In. 31.6.1966	31.6.1966	31.6.1966	31.6.1966	31.6.1966	31.6.1966	31.6.1966	31.6.1966	31.6.1966	31.6.1966	31.6.1966	31.6.1966	31.6.1966
28	ZABBI Luciano		Bologna 24.1.1922	Parade, 20000, 5	Dottore Commercialista	In. 7.3.1961	7.3.1961	7.3.1961	7.3.1961	7.3.1961	7.3.1961	7.3.1961	7.3.1961	7.3.1961	7.3.1961	7.3.1961	7.3.1961	7.3.1961
29	DI STEFANO Angelo		Carfagna 10.7.1925	V.S. N. M. 2, 3 P. C. 2	Ispettore presso U.Z.L. del Lavoro	In. 3.11.1964	3.11.1964	3.11.1964	3.11.1964	3.11.1964	3.11.1964	3.11.1964	3.11.1964	3.11.1964	3.11.1964	3.11.1964	3.11.1964	3.11.1964
30	S.CARROVI Fedele		Modena 25.10.1925	Via Giordano, 11	Medico Chirurgo	In. 10.3.1961	10.3.1961	10.3.1961	10.3.1961	10.3.1961	10.3.1961	10.3.1961	10.3.1961	10.3.1961	10.3.1961	10.3.1961	10.3.1961	10.3.1961
31	DE MICHELIS Franco		Modena (Carico) 5.7.1922	Parade, 20000, 3	Libero Docente Università 216	In. 19.10.1966	19.10.1966	19.10.1966	19.10.1966	19.10.1966	19.10.1966	19.10.1966	19.10.1966	19.10.1966	19.10.1966	19.10.1966	19.10.1966	19.10.1966
32	B.A.R.B.E.R.I. Riccardo		Reggio Emilia 24.7.1924	Carica Giordano, 2 Reggio Emilia 44281	Ingegnere	In. 14.4.1966	14.4.1966	14.4.1966	14.4.1966	14.4.1966	14.4.1966	14.4.1966	14.4.1966	14.4.1966	14.4.1966	14.4.1966	14.4.1966	14.4.1966









IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cognome e nome	Professione	Data	Data di immissione al grado						Circolo in Legge (p. n.°)	NOTE
			1.	2.	3.	4.	5.	6.		
63 RIZZO Yvanone	Teo. Cel. in capo Guardia Finanza	13.3 1963	19.5 1963	23.1 1963	3.2 1963					
64 LASAGNI Giovanna	Ufficiale carabiniere	13.3 1963	23.1 1963	3.2 1963				20.1.1963		
65 PALINIO Pietro	Dir. Gen. Circolo Finanze (L. n.° 1.100/1963)	19.5 1963	23.1 1963	3.2 1963						
66 TOGNARZI Massimo	Teo. Cel. Guardia di Finanza	11.5 1963								
67 COMI Dittorio	Avvocato Chiro professore	13.11 1963	14.1 1963	20.1 1963						
68 COLAFRANCO Ugo	Ufficiale di P.S. in capo	13.4 1963							Teo. Cel. s/o P. L. L. in servizio in tempo	
69 CARUBANI Eusebio	Guardia	13.11 1963	14.1 1963	20.1 1963						
70 ALBERTI Luigi Raffaele	Sup. Gen. S. I. S. I. S. I. S. I. S. I. S. I.	10.5 1962	10.5 1962	10.5 1962	10.5 1962	10.5 1962	10.5 1962	10.5 1962	1-1-1970	

Cognome e nome	Professione	Luogo e data di nascita	Allocazione o soluzione (p. n.°)	
			1.	2.
63 RIZZO Yvanone		Napoli 0.6 1930	Via Caracciolo, 18 Napoli	31167
64 LASAGNI Giovanna		Roggio Emilia 28.10 1915	Via Martini della Ditta 37 Roggio Emilia	50168
65 PALINIO Pietro		Roggio Emilia (Roggio Emilia) 5.9.1904	Via Dante, 3 Roggio Emilia	59466/ 502321
66 TOGNARZI Massimo		Firenze 4.11 1924	Via Carlo Porta, 18 Firenze	656372
67 COMI Dittorio		Padova 11.10 1924	Via D'Azeglio, 47 Padova	31821 318100 320515
68 COLAFRANCO Ugo		Monte S. Giovanni S. Giovanni (Pa) 25.8 1916	Via Muratori, 1 Rochefort	410551
69 CARUBANI Eusebio		Roggio Emilia 17.12 1909	Via Garibaldi, 10 Roggio Emilia	502335 502310
70 ALBERTI Luigi Raffaele		Firenze 25.1 1913	Via Michelangelo, 6 Firenze	30082

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

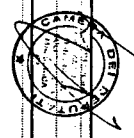
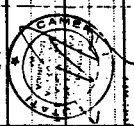
Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO										NOTE						
		1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.							
Impiegato. Impresa di Roma	18.2.1970																	
Primo Assistente Pedagogico. Direzione Regionale di Roma	18.2.1970																	
Funzionario di Roma	18.2.1970																	
Cap. Col. e p.e. della Guardia di Finanza	18.2.1970																	
Giurista	18.2.1970																	
Ufficiale P.S. sottosegretario. Pagine. S.P.E.	14.9.1970																	
Commerciante. Pagine. Conti. Modena	14.9.1970																	
Archivista. Roma	14.9.1970																	

Cognome e nome	Professione	Luogo e data di nascita	Maturità o diploma	Punti
54	SCHILICH Giovanni	Cagliari 18.11.1925	Via Guaspari, 23 Cagliari	31463
55	ZAMPARO Antonio	Ortelle (Modena) 3.9.1922	Via L. Moro, 14 Ortelle (Modena)	3552
56	BELLAVIA Oreste	Ortelle (Modena) 20.2.1928	Via Mazzarini, 108 Ortelle (Modena)	22811
57	GRASSINI Giuseppe	Reggio Emilia 16.11.1921	Via Ferrarini, 2 Reggio Emilia	35151
58	ORBANO Mariano	Modena 1.11.1921	Via S. Maria, 17 Modena	35222
59	DETTI Fabio	Modena 16.2.1914	Via Mazzarini, 108 Modena	57228
60	Buciantini Fausto	Siena 26.1.1925	Via C. G. Martini, 1 Siena	67223

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

19

Cognome e Nome	Paternità	Luogo e data di nascita	Abilitazione o indirizzo (6 mesi)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO												NOTE		
						1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.			
65 Dallar della Riccardo		Mantova 19.11.1942	Via Sordani, 26 Parma	I	17.2.58	6.12.1957	10.5.1957	14.7.1957	19.7.1957											
66 Bantini Rigo		Monza (MI) 14.10.1915	Via E. Fabiani, 10 Alessandro Solferino	I		18.11.1953	2.3.1954	8.5.1954	19.12.1954											
67 Caraccioli Luigi		Bologna 24.10.1915	Via Prof. Serravalle, 15 Bologna	I	17.5.54	4.2.1955	3.4.1955	12.10.1955												
68 Ruscigno Enrico		Roma 24.7.1916	Via Mappone, 23 Roma	I	16.5.30															
69 FACCIOLA Enrico		S. Marino (CI) 23.2.1923	Convento S. Maria, 11 S. Marino (CI)	II	12.7.76	8.1.1953	3.12.1954													



5455

MOD. N. 2

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL CESÙ

# REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.: "VIRUS"

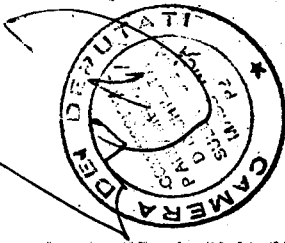
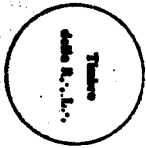
all'Oriente di Bologna

Il presente Registro di pagine.....

è stato iniziato il.....

IL SEGRETARIO

AL MARZO 83  
N° 54 FRATELLI



N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven. della L.:

56

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cognome e Nome	Patenzia	Luogo e data di nascita	Altitudine o reddito (in milioni)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO								NOTE	
						1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.		
1. ALESSANDRI Benedetto	Emilia	26-8-1908 CIELLI	Fin Argelato, 10 al 34.678 80 al 22.0475	DIRETTORE ENP.A.S. IM PESCARA	11.11.1954	23.11.1954									
2. BONAZZI Bruno	Emilia	4.12.1908 BOLOGNA	In. Sordani, 105 80	DIRETTORE Banca Popolare di BOLOGNA	1.3.1954	6.7.1954									Allegato al 1.1.23 al 100. Al 2.5.1.23
3. CAPONI Luigi	Emilia	2.6.1905 BOLOGNA	Bo. Sordani, 2 30	ISPIETTORE COMPARTIMENTALE I.N.A.A.L. (PENSIONE)	1.3.1954										
4. CIRILLO Maurizio	Emilia	2.9.1914 BOLOGNA	Parma Conf. 24 al 292732 20	CAPO ISP. COOPERT. TASSE E IMPOSTE DIRETTE APPEL. BOLOGNA	22.1.1954	25.3.1954									
5. COLUPELLA Fausto	Emilia	25.11.1909 MILANO	Castellina G. Conf. 2 al 22.131 Opuscoli Aff. 3 B al 45.9171	MEDICO CHIRURGO PRIMO RIPARTIMENTO BOLOGNA	20.11.1955	29.3.1955	25.1.1956	3.2.1956	18.5.1956						
6. CIRIELLA Nesio	Emilia	5.8.1907 PIEMONTE	Un. Cantale, 2 al 23.170 20	MEICO SOCIALE I.N.A.M. BOLOGNA											
7. CUSTARDI Antonio	Emilia	13.11.1909 GIARRA CATANIA	Un. Cantale, 2 al 23.170 20	INDUSTRIALE BOLOGNA	21.5.1958	21.5.1958									
8. GUPPI Piero Carlo	Emilia	21.3.1902 REGGIO-EMILIA	Vicolo Trivello, 1 10	AVVOCATO - CASSAZIONISTA CLUBBO PROFESSIONISTA BOLOGNA	2.5.1955	27.5.1955	23.1.1956	3.2.1956	18.5.1956	14.7.1956	19.10.1956	19.10.1956	19.10.1956	19.10.1956	



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

24

Cognome e Nome	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO												Cariche in Legge (a mano)	NOTE		
			1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.				
651	MENICO CARO T.M.P.F.R.S. PATOLOGICO	25.12.1953																J. L. ... 2.2.12.77
100	MENICO CHIRURGO	25.3.1953																...
195	PROFESSORE IN MEDICINA	25.4.1953																P.O. E. ... 29.7.77
177	MENICO CHIRURGO - PEDIATRA	29.3.1965																P.O. E. ... 11.11.77
177	MENICO SOCIALE L.M.A.M.	29.3.1965																P.O. E. ... 11.11.77
269	AVVOCATO	16.6.1965																Parato ... 13.9.78
69	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO Industriale - Ingegneria	16.6.1965																P.O. E. ... 13.9.78

23

Cognome e Nome	Potenzialità	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (a mano)	
				9
10	DI PAURO LORENZO	MONTE-S. ANGELO (Foggia)	7.2.1904	Via S. Luce, 46
11	FORNI GIOVANNI	S. GIOVANNI IN FERRICE TO	18.10.1910	Via San Giuseppe, 5
12	LARINI DOMENICO	LIZZANELLO (Lecce)	24.1.1887	Via Venturini, 130
13	SERRA VITTORIO	PRAMA	5.8.1887	Via S. Rocco, 24
14	SIBIANI PIERO	BUDEN	17.4.1912	Via M. P. ...
15	MIMBELLA ELIO	L'ARILIA	21.10.1912	Via S. ...
16	FERRI - BICCHI EUGENIO	ROMA	10.11.1933	Via ...











IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

24

Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO						Cariche in Leghe (a. m. n.)	NOTE
		a.	b.	c.	d.	e.	f.		
TORRE COLOMBO S.P.E. DELLA SARONNO FINANZA	In. 22.3.1971 Res. 1971	20.1.1970	1971	1972	1972	1972	1972	In. 20.1.1970 Res. 1971	in. 20.1.1970 - 10.2.1972 Res. 1971 - 16.2.1972
LAREA IN SERVIZI ECONOMICI INDUSTRIALE	In. 22.3.1970 Res. 1971	19.1.1971	1971	1971	1971	1971	1971		1971 - 1972 1971 - 1972
UFFICIALE POLIZIA STRADALE MAGGIORE IN S.P.E.	In. 10.5.1970 Res. 1971	20.1.1970	1971	1971	1971	1971	1971		1971 - 1972 1971 - 1972
CONVEGNIATE - PRESIDENTE CONI - MODENA	In. 10.5.1970 Res. 1971	1970	1970	1970	1970	1970	1970		1970 - 1971 1970 - 1971
DIRETTORE DI BANCA	In. 20.1.1971 Res. 1971	20.9.1970	1970	1970	1970	1970	1970		1970 - 1971 1970 - 1971
Attorno alla Sanjour In. 1971	In. 1971 Res. 1971	1971	1971	1971	1971	1971	1971		1971 - 1972 1971 - 1972
Medico Chirurgo. Napoli	In. 1971 Res. 1971	1971	1971	1971	1971	1971	1971		1971 - 1972 1971 - 1972
Chirurgo. Libera docenza in Patologia	In. 1971 Res. 1971	1971	1971	1971	1971	1971	1971		1971 - 1972 1971 - 1972

25

Cognome e Nome	Prenomi	Lungo e data di nascita	Abitazione o telefono	Partecipazioni	Partecipazioni	Partecipazioni	Partecipazioni
RELLI	ALDO	30.3.1919	Via Yema, 2 40138 BOLOGNA	OSTUNI (BRINDISI)			
GRASSELLI	GIUSEPPE	16.4.1908	Via Ferrarini, 5 40138 BOLOGNA	REGGIO EMILIA			
GENISI	MARIO	1.1.1921	Via M. L. 17 40138 BOLOGNA	REGGIO EMILIA			
SETTI	FALVIO	16.2.1918	Via Biondi Tomari, 40 40138 BOLOGNA	MODENA			
MILIANI	FEDERICO	20.2.1905	Via M. L. 17 40138 BOLOGNA	SIENA			
ROTTOLI	GIORGIO	19.11.1912	Via Carducci, 11 40138 BOLOGNA	Alcorno			
ROTTOLI	GIORGIO	19.11.1912	Via Carducci, 11 40138 BOLOGNA	Magliana (GR)			
ROTTOLI	GIORGIO	19.11.1912	Via Carducci, 11 40138 BOLOGNA	Reggio			







IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

42

Cognome e Nome	Parentela	Luogo e data di nascita	Alimentazione o telefono (in euro)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO												NOTE	
						1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.		
84 DE SANCIS Bruno		Napoli 25.7.1945	V.le Albani, 220 Bologna 17.10.1915	Ingegnere d'Agenda	5.2.1972	11.3.1970	8.10.1970	19.10.1971											
85 DE PEDRACCIOLI Roberto	Fratello	La Spezia 12.11.1922	Via Dognini, 32 Bologna	Medico chirurgo	5.3.1980	15.6.1978	11.12.1978	22.12.1978	25.12.1978	27.12.1978	28.12.1978	29.12.1978	30.12.1978	31.12.1978					classificato medico
86 DE VECALINI Dino		Monza 16.9.1938	Via Bonaldi, 5 Reggio Emilia	Operatore economico	2.11.1975	6.11.1975	11.11.1975	14.11.1975	17.11.1975	20.11.1975	23.11.1975	26.11.1975	29.11.1975	30.11.1975					addizionale alla legge 1975/111
87 NICOLI Roberto		Parigi 21.7.1924	Via Rastrelli, 1 Bologna	Professore - Archeologo	14.2.1975	11.2.1975	18.2.1975	25.2.1975	30.2.1975	31.2.1975									in servizio dal 2.5.1972. Verso n. 11/137 del 23.10.82
88 RABOTTI Gennaro		Roma 21.5.1929	Via De Nove, 6 Reg. Lazio	Funzionario di Banca	10.10.1975	11.10.1975	12.10.1975	13.10.1975	14.10.1975	15.10.1975	16.10.1975	17.10.1975	18.10.1975	19.10.1975					addizionale alla legge 1975/111
89 BRUNTI Ciro		Porto 25.5.1940	Via Umberto I, 19 A. Emilia	DIRETTORE NEGOTI AGENZIA DI STATO	11.11.1975	12.11.1975	13.11.1975	14.11.1975	15.11.1975	16.11.1975	17.11.1975	18.11.1975	19.11.1975	20.11.1975					addizionale alla legge 1975/111
89 VALENTI Giuseppe	Vittorino	Modena 12.12.1922	Via Cappuccini, 40 MODENA	CONTRIBUTO GINECOLOGICO (FONDO OPERABILE)	3.3.1975	12.10.1975	19.10.1975	27.10.1975	31.10.1975	1.11.1975	2.11.1975	3.11.1975	4.11.1975	5.11.1975					DIR. GEN. RICERCHE D. S. 244/1975
88 MARINO Francesco	Bald.	Torino 7.7.1923	V.le Antonino S. Bona, 35 TORINO	Dirigente di Fabbrica di Impianti	23.6.1975	15.5.1975	12.10.1975	19.10.1975	27.10.1975	31.10.1975	1.11.1975	2.11.1975	3.11.1975	4.11.1975					addizionale alla legge 1975/111

41

X X





IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

46

N. Ordine	COGNOME E NOME	Paternità	Luogo e data di nascita	Alitazioni e telefono (p. nome)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO												Cariche in Legge o in carica	NOTE
							1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.		
97	FAGIOLI Almondo		Modena, Andruzzi (Parma) 26.9.1938	Via M. Sposarca S. Orsola 2. 67246 3	Industriale	11.1.77												app. in. 1.1.1981		
98	FERRABOSCHI Paolo		Reggio Emilia 14.2.1941	Via d. Calosci, 13/2 Reggio Emilia	Proctore. Ass. Provinciale & Commercianti R.E.	17.7.77	10.4.78											S.O.		
99	DATEA-GLIO Wilfrido		Compianso S.48 (RE) 10.7.1917	Via. Goldi 7 Reggio Emilia	Industriale-M. Guastalla Comunal. - Guastalla Bussola	9.5.77	13.3.81	19.7.81										S.O.		
100	SIMEONE Bruno		Bologna 9.2.1941	Via G. Armano, 6 S. Vitalevecchio	Apprendista E.L.	1.6.76												app. in. 1.1.1981		
101	PARLANGLI Emilio		Firenze 2.1.1927	Via. Foscolo, 10	M.P. in. S.P.E. (Com. col. Medico)	10.10.77	4.9.80	11.10.80	17.1.81	19.1.81	7.6.81	19.1.81	19.1.81	19.1.81				COPRITA. 1981-83		
102	PASQUINI Renato		Castiglione Pistoia 12.8.1924	Via. Luca Ghini, 14 BOLOGNA	Caricatore in officina chimica - Pistoia - Pistoia	14.3.80	15.1.81	19.1.81	19.1.81	19.1.81	19.1.81	19.1.81	19.1.81	19.1.81				TESOR. 1981-83		
103	BUCCI Giuseppina		Firenze 13.10.1924	Via A. Dag. 7 L. Jono	Sen. Area	10.5.77	19.1.81	19.1.81	19.1.81	19.1.81	19.1.81	19.1.81	19.1.81	19.1.81				app. in. 1.1.1981		

45

N. Ordine	COGNOME E NOME	Paternità	Luogo e data di nascita	Alitazioni e telefono (p. nome)
97	FAGIOLI Almondo		Modena, Andruzzi (Parma) 26.9.1938	Via M. Sposarca S. Orsola 2. 67246 3
98	FERRABOSCHI Paolo		Reggio Emilia 14.2.1941	Via d. Calosci, 13/2 Reggio Emilia
99	DATEA-GLIO Wilfrido		Compianso S.48 (RE) 10.7.1917	Via. Goldi 7 Reggio Emilia
100	SIMEONE Bruno		Bologna 9.2.1941	Via G. Armano, 6 S. Vitalevecchio
101	PARLANGLI Emilio		Firenze 2.1.1927	Via. Foscolo, 10
102	PASQUINI Renato		Castiglione Pistoia 12.8.1924	Via. Luca Ghini, 14 BOLOGNA
103	BUCCI Giuseppina		Firenze 13.10.1924	Via A. Dag. 7 L. Jono

X X

IX LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

48

N. d'ordine	Cognome e nome	Paternità	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (se esiste)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRUPPO						Cariche in Legge (se esiste)	NOTE
							1.	2.	3.	4.	5.	6.		
107	MATEZZA VITTORIO	+	Asprinio (BN) 9-1-1886	Via Formale, 58 Colofno	Impiegato del Banco	22-5-78								P.D.E. 30-9-8-79 Sen. 0-8-12-8-82 ... proto/211-4413-9-79
108	BORA Wlody RICHARD		Görlitz (Germania) 11-8-1909	47th Street Nr. 2, 68 Kharium/Sudania	Diplomate	4-30-78			13-10-19-4-1970					
109	MESSINA PAOLO		Delegnate 12-9-1932	Via. Polca, 1. Delegnate	Odontoiatra	15-1-78			13-10-19-4-1970					
109	NICODEMO ALFONSO		Napoli 14-1-1932	Via. G. Simonon, 12 Colofno	Insegnante aggiunto di FINANZA	15-1-78			13-10-19-4-1970					SEGR. 1981-83
109	REBECCHI GIUSEPPE		Capri (NO) 2-4-1930	Via. Emanuele, 19 Capri	Direttore tecnico	15-1-78			13-10-19-4-1970					M. SCERIN 1981-83
110	TRATILI PIETRO		Oragò (IN) 26-11-1917	Via. S. Albano, 15 Oragò	Professore universitario	14-2-78			13-10-19-4-1970					200 AC. 1981-83
111	FORCIONE PIERINO		Mezzano (CO) 13-3-1932	Via. Bernardino, 1 Oragò	Religioso amministratore di gestione	16-5-78			13-10-19-4-1970					
112	DE BERNARDINI PIETRO		Parave 7-3-1941	P. S. M. S. M. S. G. Parave	Architetto	12-5-78			13-10-19-4-1970					



54

N. d'ordine	Cognome e nome	Paternità	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (se esiste)
107	MATEZZA VITTORIO	+	Asprinio (BN) 9-1-1886	Via Formale, 58 Colofno
108	BORA Wlody RICHARD		Görlitz (Germania) 11-8-1909	47th Street Nr. 2, 68 Kharium/Sudania
109	MESSINA PAOLO		Delegnate 12-9-1932	Via. Polca, 1. Delegnate
109	NICODEMO ALFONSO		Napoli 14-1-1932	Via. G. Simonon, 12 Colofno
109	REBECCHI GIUSEPPE		Capri (NO) 2-4-1930	Via. Emanuele, 19 Capri
110	TRATILI PIETRO		Oragò (IN) 26-11-1917	Via. S. Albano, 15 Oragò
111	FORCIONE PIERINO		Mezzano (CO) 13-3-1932	Via. Bernardino, 1 Oragò
112	DE BERNARDINI PIETRO		Parave 7-3-1941	P. S. M. S. M. S. G. Parave

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

50

59

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Patenzia	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (p. mobile)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO						Cariche in Legghi (p. mobile)	NOTE
							S.	G.	S.	M.	M.	M.		
113	FINELLI Luciano F.		Genova 23.7 1922	Via Mercantini, 51 Bologna	Specialista in chirurgia medica	16.9.75 12.5.81	21.11.49	1966	1966	1966	1966	1966	1981-83	colla. Costituzione, Bo. 10.2.84/115 del 1.9.81-83 27-6-80
114	DE VIRGILIS Aldo		Rovato degli Abruzzi 16.9 1939	Via S. Giovanni, 6 Bologna	Autore Commerciale Industria	9.2.81	12.10.79	1981	1982				BOLOGNA 1981-83	
115	GALLIERA Guglielmo		Genova (FE) 15.7 1918	Via S. Felice, 93 Bologna	Commerciante e industriale & - Chimico	9.3.81	12.10.89	1981	1982					
116	DAIDONE Rodolfo		Genova 30.6 1936	Via S. Stefano, 75 Bologna	Docente di Anestesi Fino - Prof. Libero	12.4.81	12.10.81	1981	1982				BOLOGNA 1981-83	
117	CENTANNI Leonardo		Modena 2.8 1918	Stato Maggiore, 51 Bologna	Primario	13.4.81	12.10.79	1981	1982					
118	MARZOT Patrick		Bologna 21.4 1938	Via della Spalle, 4 Bologna	Direttore Segretario di Usp - Medico Diplo. e Anest.	13.10.81	12.10.80	1981	1982				ASP. 1981-83	
119	CAVINA Gianfranco		Bologna 3.2 1930	Via Stefano, 31 Bologna	Imprenditore	20.1.78	8.11.73	1979	1981					colla. Costituzione Bologna 8.2.82
120	MEGLI - CAVINA Pasquino		Ferrara 14.9 1932	Via Sante Bologna	Industriale	18.6.79	1.5.79	1980	1982					colla. Costituzione Bologna 8.2.82

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

52

51

Cognome e nome	Professione	Luogo e data di nascita	Attivazione o riduzione (in anni)	DATA DI INIZIAZIONE AL CRADO							NOTE									
				1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.										
121 CARANIA Pierluigi		Palmanova (UD)	7-10-1933	Via Scapardone, 14 33099 Sempalbera	11-1-1999															
122 SANTORO Pasquale Roberto		Moni Ligure	5-7-1942	Via Mazzini, 12 Balangola	11-1-1999															
123 BETTI Piafance		Ravenna (re)	8-1-1928	Via G. Galilei, 90 Ravenna	11-1-1999															
124 TOMBA Pierluigi		San Siro (re)	5-11-1940	Via S. Ignazio, 367 Castel S. Pietro Terme	11-1-1999															
125 SEVERINI Domenico		Parma	9-8-1948	Via D. Scipione, 4 Fontana	11-1-1999															





54

MOD. N. 2

MASSONERIA UNIVERSALE DI RITO SCOTTESE ANTICO E ACCETTATO

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

MASSONERIA UNIVERSALE DI RITO SCOTTESE ANTICO E ACCETTATO

SERENISS.: GR.: L.: NAZ.: ITALIANA

L.: U.: F.:

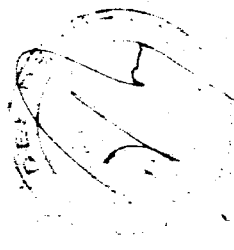
REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.: "Gustavo Modena"  
all'Or.: di Roma



H. H. Veri:  
F. Maniniani 330

Il presente registro di pagg. 11  
è stato iniziato il 9 Marzo 1917 E. V.



IL SEGRETARIO  
Antonio Quintana

N. Br. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven. della L.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CICLONE E NOME	Parola	Lunghezza e data di nascita	Altitudine e reddito	Data	DATA DI INNEZZIONE AL GRADO						M.O.S.T.									
					1.	2.	3.	4.	5.	6.										
1. Ruggieri Ruggero	33.1	maschio 25/10/1881	44	1937																
2. Serrari Agave	34.1	maschio 18/1/1881	44	1937																
3. Viterbe Attilio	35.1	maschio 10/10/1881	44	1937																
4. Enorovi Angiolo	36.1	maschio 15/2/1881	44	1937																
5. Serrari Aldo	37.1	maschio 11/1/1881	44	1937																
6. Paravagha da Giuseppe	38.1	maschio 24/1/1881	44	1937																
7. Corti Agave	39.1	maschio 28/1/1881	44	1937																
8. Capocchi Giorgio	40.1	maschio 28/1/1881	44	1937																
9. Cerri Gino	41.1	maschio 15/5/1881	44	1937																

23

25





IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

58

COSPONE E ROME	Paternità	Lungo e data di nascita	Abilitazione e numero (in milioni)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GIURATO								NOTE				
						S.	C.	S.	C.	S.	C.	S.	C.					
9. Bertinelli Claudio	J. Lumino	Firenze 26-3-1879	Leg. 2. L. 2002/12.17.20.	Attore di pace	9.3.57	9/4	10/7	11/2	12/1	13/1	14/1	15/1	16/1	17/1	18/1	19/1	20/1	Esente
10. Salerni Sandro	J. Lombardi	Pisa 16-7-1899	P. Bon. Formosa 36 310936	Regista. av.	A													
11. Castellani Aquilino	J. Nuccio	Roma 1-2-1906	V. Leporetti 46.5 32286	Attore di pace	A	9.3.57	9/2	10/2	11/2	12/2	13/2	14/2	15/2	16/2	17/2	18/2	19/2	Esente
12. Tamburino Ettore	J. Longo	Spole (spole) 11-10-1904	V. Lombardi 115 47953	Maestro di musica	A	9.3.57	9/4											
13. Pinardi Giuseppe	A. Amadio	Roma 11/9/1909	V. Longo 213 13292	Attore di pace	A	9.3.57	10/10	11/10	12/10	13/10	14/10	15/10	16/10	17/10	18/10	19/10	20/10	Esente
14. Barberi Luigi	A. Lupatella	Roma 27-5-1900	V. Lombardi 4.7 15168	Attore di pace	A	9.3.57	10/10	11/10	12/10	13/10	14/10	15/10	16/10	17/10	18/10	19/10	20/10	Esente
15. Buffini Sandro	J. Lombardi	Roma 11/4/1899	V. Lombardi 215 15195	Attore di pace	A	9.3.57	10/10	11/10	12/10	13/10	14/10	15/10	16/10	17/10	18/10	19/10	20/10	Esente
16. Scheri Giovanni	J. Lombardi	Roma 10/13/1899	V. Lombardi 215 15197	Attore di pace	A	9.3.57	10/10	11/10	12/10	13/10	14/10	15/10	16/10	17/10	18/10	19/10	20/10	Esente

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N.° ordine	COGNOME E NOME	Professione	Lungo o data di nascita	Altre professioni o uffici (in milioni)	Professione	Maturazione	Data	DATA DI INIEZIONE AL GRADO						NOTE	
								S.	A.	S.	A.	S.	A.		S.
17	Valeriani Federico	di Aviano	17/11/1881	17/11/1881	Commerciante	A	17/11/1881								
18	Bruni Giuseppe	di Varese	25/1/1881	25/1/1881	Colore buio	A	25/1/1881								
19	Trecca Giuseppe	di Biadene	10/1/1881	10/1/1881	Commerciante	A	10/1/1881								
20	Trambuto Bruno	di Biadene	10/1/1881	10/1/1881	Commerciante	A	10/1/1881								
21	Savio Albino	di Biadene	10/1/1881	10/1/1881	Commerciante	A	10/1/1881								
22	Devesa Giuseppe	di Biadene	10/1/1881	10/1/1881	Commerciante	A	10/1/1881								
23	Devesa Felice	di Biadene	10/1/1881	10/1/1881	Commerciante	A	10/1/1881								
24	Devesa Felice	di Biadene	10/1/1881	10/1/1881	Commerciante	A	10/1/1881								

62









IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N.° ordine	COGNOME E NOME	Patronato	Lungo o data di nascita	Alimentazione o reddito (in milioni)	Professione	Indirizzo	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADU							Car. in Legge (in milioni)	
							1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.		8.
49	Casparini Gino			Alimentazione - E. P. 1.000.000 A. 3.8	Per. Istituto Nazionale di Fisica Nucleare										
50															
51															
52															
53															
54															
55															
56															

58

57



6013

MOD. N. 2

69

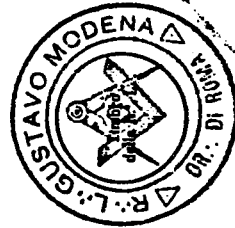
A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.: GUSTAVO MODENA  
all'Oriente di ROMA



Il presente Registro di pagine 4  
è stato iniziato il 17 MARZO 1948 EV.

IL SEGRETARIO

*Romualdo*



N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven.: della L.:









651 26

MOD. N. 2

(V. 723-X)

n. 235

Elezioni del 15.1.82  
Tav. c. 403/6 del 16.1.82  
n. prot. 4136 del 12.2.82

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA

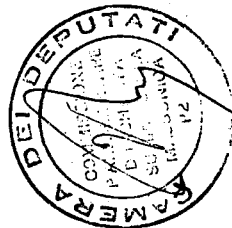
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

# REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.: GUSTAVO MODENA N. 1144

all'Oriente di ROSA MARTINO ROMA  
(D.M. 3469 del 13.7.82)

Il presente Registro di pagine 4  
è stato iniziato il 28-2-1978 E.V.



IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*

N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven. della L.:



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

80

Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO							Curtile la Legge in corso	NOTE
		1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.		
Avvocato - Istituzione per conto S. Paolo Torino	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73		For. 1970-71
Giornalista Pubblicazioni	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	2. DIAE. 1971-73	
Industria - Imprese commerciali	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73		
Aut. Gar. S. Paolo	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73		
Commerciale - Imprese	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	3. SOG. V. 1971-73	
Imprese - Imprese	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73		
Imprese - Imprese	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73		

80

COGNOME E NOME	Partita	Luogo e data di nascita	Attestato e titolo (in anni)	Anno di laurea
10	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73
11	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73
12	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73
13	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73
14	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73
15	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73
16	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73	1/1/4-73





IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. Ordine	COGNOME E NOME	Partenza	Luogo e data di nascita	Altitudine e latitudine (in metri)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO						NOTE		
							1.	2.	3.	4.	5.	6.		7.	8.
33	GIOFFRE' Walter Renato		Reggio Emilia (ME) 19-5-1949	Via S. Saffarini, 25 52023 Siena 52570	Medico Chirurgo	16-1-19									
34	DI NOCERA Carlo		Napoli R. S. 1944	Via S. Benedetto II, 76 82100 Benevento 82100	Agente di Commercio	11-10-48									
35	FUGGER-GIOTTI Verona		Roma 1-7-19	Via S. S. Leonardo, 112 00187 Roma	Operatore Inglese - Scrittista in farmacia	11-10-50									
36	PELLONI Pomilio		Bologna 15-1-1917	Via Vasciatori, 26 40131 Bologna 40131	Compianto IMI - Tecnico	16-11-19									
37	GAUDIELLO Giuseppe		Roma 14-7-1931	Via B. Blunckind, 19 00186 Roma 00186	Diplomatico	11-10-1980									
38	MANARD Hugo		Ravenna 10-11-1931	Via Cav. Moro, 8 48100 Ravenna 48100	Ufficiale Esercito (Comunicazioni)	11-12-19									
39	ORLANDINI DEL BECCUTO Oscar		Castelfranco Veneto 11-9-1911	Via Poggio Maronai, 38 31046 Castelfranco Veneto 31046	Ufficiale Esercito - Licenziatario DC	11-11-31									
40	FRANZETTA Francesco		Roma 17-1-1925	Via Napoleone, 5 00186 Roma 00186	UFF. Sup. Gen. del G. P. S.	11-11-19	15-11-1963 (A.3)	15-11-1963 (A.3)	15-11-1963 (A.3)	15-11-1963 (A.3)	15-11-1963 (A.3)	15-11-1963 (A.3)	15-11-1963 (A.3)	15-11-1963 (A.3)	15-11-1963 (A.3)

88

85

83



13F/61

480

116<sub>2</sub>

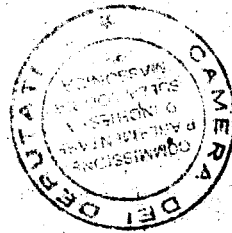
O: VILLAGATE

DEMOLITA

A.M. 2665 del 11.4.78

PERSONALE

Cop.: "UNIONE"



157/b1  
MOD. N. 2

1160



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ



# REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.: "UNIONE"

all'Oriente di *Villabate*

*Tutti i Fratelli sono rientrati  
alle Logge di cui facevano parte.  
datte del generale  
aprile 1978*

Il presente Registro di pagine.....  
è stato iniziato il.....

IL SEGRETARIO



*Demolita* n. 2665 dell'11.4.78

N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven. della L.:

187

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(110) ↓

Professione	Indirizzo	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL CRIDO					Cariche in Legge (in anni)	NOTE
			1.	2.	3.	4.	5.		
Funzionario Soc. Miniere	100116	20.6.74	25.3	11.2				1976.77	Atto. V. 1976.77
Medico specialista, contabile, ing. chimico, ingegnere, d. PA	100116	20.6.74	10.12	11.12	11.9	14	259	1976.77	Atto. V. 1976.77
Medico, chirurgo, specialista in ortopedia e ginecologia	100116	5.4.77	1974	1975	1976	1977	1977	1975.76	Atto. V. 1975.76
Medico, Contabile, ing. chimico, ing. agrario, ing. agrario, ing. agrario	100116	26.3.70	1965	1970	1971	1972	1972	1975.76	Atto. V. 1975.76
Commerciante, P. U. S. C. B. C.	100116	16.4.77						1976.77	Atto. V. 1976.77
Commerciante	100116	28.4.77						1976.77	Atto. V. 1976.77
Commerciante	100116	2.4.77						1976.77	Atto. V. 1976.77
Commerciante	100116	4.4.77						1976.77	Atto. V. 1976.77
Commerciante	100116	12.6.66	15.7	1.3	12.3	1954		1976.77	Atto. V. 1976.77

N. Scheda	COGNOME E NOME	Paternalità	Luogo e data di nascita	Attualità o residenza
1	VITALE Gaetano		Palermo 1-2 1914	Via S. L. 14, Palermo 67070
2	BARRESI Michele		Palermo 22.11 1934	Via G. di Mauro, 2 (90) 67070
3	CASCIO FERRO Francesco		Palermo 11.10 1935	Via S. L. 14, Palermo 67070
4	RACONESE Antonio		Palermo 20.9 1916	Via S. L. 14, Palermo 67070
5	SCIANNÀ Alfredo		Palermo 2.3 1940	Via S. L. 14, Palermo 67070
6	LOCASCIO Vito		Palermo 18.6 1902	Via S. L. 14, Palermo 67070
7	VIRZI Gaetano		Palermo 16.8 1924	Via S. L. 14, Palermo 67070



144

COMMISSIONE PERMANENTE DI INCHIESTA  
SULLA LEGGE

000559 BIS

BARRESI

Michele

"CONCORDIA"

~~Cop.~~ "UNIONE"

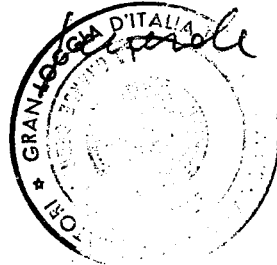
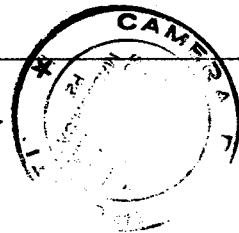
~~P.L. "LUX", "CONCORDIA"~~

~~O. di PALERMO~~

~~Villabate~~

Palermo

in senso detto del  
giugno 1976



3SEGRETO

RS/40 D/b

20° giorno dell'VIII mese  
dell'A.L. 5977

(10 ottobre 1977)

Elett.mo e Pot.mo F.  
Antonio RAGONESE 33°  
Sovr. Gr. Isp. Gen. Reg.  
per la SiciliaO. di PALERMO

Carissimo Antonio,

in riferimento alla Tavola n° 3027/III/V/5 dell'1.10  
c.a.; ti trasmetto il Brevetto di 18° Grado del Risparmio F. Michele  
BARRESI per la conseguente consegna all'Interessato.L'occasione mi è gradita per inviarti un mio caro tripl.  
frat. abbr. nei NN.SS.NN..Vincenzo DURATORE 33°  
GRAN SEGRETARIO GENERALE

2

4

A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

T.: U.: P.:

3159

## Giuramento di Principe Rosa Croce (XVIII.:)

Io MICHELE BARRESI

accetto gli obblighi di membro del Capitolo dei Rosa Croce.

Giuro di conformarvi le mie azioni durante tutto il resto della mia vita. In materia religiosa, filosofica e politica applicherò tutte le forze della mia intelligenza per scoprire la verità. Non lascerò che l'apatia mi distolga da un lavoro necessario alla mia propria istruzione. Non cederò al mio egoismo quando un sacrificio utile sarà necessario. Non fuggirò dinanzi al pericolo nel quale sia impegnato il mio dovere od il mio onore. Non rinnegherò i miei principi per evitare un pregiudizio materiale.

Giuro di non tradire i miei fratelli nè per orgoglio, nè per rancore, nè per viltà.

Giuro di non far guerra ad alcun fratello ne disonorare nessuno dei miei fratelli nelle loro donne, anche quando fossi sollecitato da esse. Giuro di non versare mai sangue di un mio fratello se non in caso di legittima difesa.

Giuro di non rivelar mai ad alcun profano, od a un Massone di gr.: inferiore nulla di ciò che avverrà nel Capitolo.

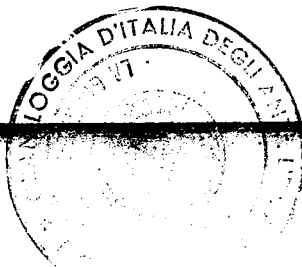
Prometto di essere fedele ai regolamenti ed alle tradizioni della Massoneria di Rito Sc.: An.: ed Acc.:

Prometto d'assistere sempre alle cerimonie obbligatorie dei Rosa Croce se non sarò impedito da un ostacolo inevitabile.

Accetto l'autorità del Supr.: Cons.: d'Italia del Rito Sc.: An.: ed Acc.: conformandomi devotamente alle sue decisioni ed istruzioni.

Or.: di

25-9-77 E.: V.



2

5

UNIONE



A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO E ACCETTATO  
SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA DEL 33.: ED ULTIMO GRADO

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
SEDENTE IN ROMA

DECRETO N° 2681

N O I

GIOVANNI GHINAZZI 33.:

SOVRANO GRAN COMMENDATORE DEL SUPREMO CONSIGLIO DELLA  
MASSONERIA DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO PERL' ITALIA

VISTI lo Statuto del Supremo Consiglio e gli Statuti Generali

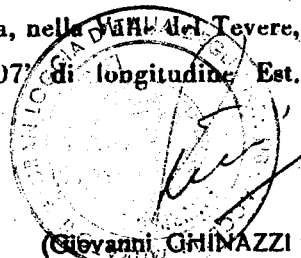
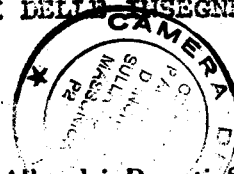
IN VIRTÙ DEI POTERI A NOI CONFERITI  
ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

IL RISP. MO F.: MICHELE BARRESI VIENE DI NOSTRO MOTU-PROPRIO ELE-  
VATO AL GRADO DI PRINCIPE ROSA CROCE (18.: GRADO) CON FACOLTA' DI  
USUFUIRE DELLE PREROGATIVE E DI FREGIARSI DELLE INSEGNE DISTIN-  
TIVE AD ESSO INERENTI.

Il presente Decreto, registrato al n° 2681 dell'Albo dei Decreti Sovrani e  
munito di Bolli, entra in vigore nel giorno della sua emissione.

Dato dalla Sede del Supremo Consiglio allo Zenit di Roma, nella Villa del Tevere,  
sotto la Volta Celeste al 41° 54' di latitudine Nord e 10° 07' di longitudine Est.

13° giorno del IV mese dell'A.L.: 5977  
Oggi, 13 Giugno 1977 E.V.



(Giovanni GHINAZZI 33.:)

SOVRANO GR.: COMM.:

*Vincenzo DUKATORRE*  
(Vincenzo DUKATORRE 33.:)  
GRAN SEGRETARIO GEN.:

3



6

R/236 D/b

Elett.mo e Pot.mo F.  
Antonio RAGONESE 33°  
Sovr. Gr. Isp. Gen. per la Sicilia

16° giorno del III mese  
dell'A.L. 5977

(16 maggio 1977)

O. di PALERMO

Carissimo Antonio,

esito le tue Tavole emarginate, ti trasmetto i seguenti Brevetti :

- Tav. n° R/113-1/A/3 del 19.4 c.a. - Brevetti :

~~Michele RAPPESI 9°~~

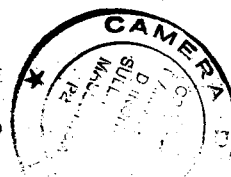
Francesco Paolo CASCINO 9°

- Tav. n° RS/26 - Brevetto :

Francesco SAPIO VITRANO 18°

per la conseguente consegna agli Interessati.

L'occasione mi è gradita per inviarti un mio caro triplice Frat. Abbr.  
nei MN.SS.NN. .



Vincenzo  RADORRE 33°  
GRAN SEGRETARIO GENERALE

4

7

A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

T.: U.: P.:

4436

Giuramento di Cav.: El.: dei 9.:

Io MICHELE BARRESI

giuro sulla fede di uomo di onore ed onesto e di Massone, alla presenza del G.: A.: D.: U.:, ai piedi della più alta potenza del Mondo e di questa augusta Assemblea, di giammai rivelare ad alcun profano ne ad alcun Massone di grado inferiore, i segreti della dignità conferitami di Cavaliere Eletto;

Giuro che manterrò fedelmente gli obblighi e che sacrificherò ai mani di Hiram ogni spergiuo;

Giuro di difendere l'Ordine i suoi Capi ed i singoli suoi componenti, miei fratelli, con tutti i mezzi di cui ora e in avvenire possa disporre;

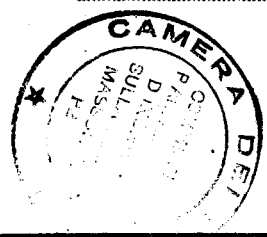
Giuro di obbedire, senza alcuna esitazione o dissenso, agli ordini che mi verranno trasmessi dal Sov.: Trib.: del 31.: gr.: e dal Supr.: Cons.: del Rito Scozz.: Ant.: ed Acc.:

Consento, se avessi la disgrazia di venir meno al mio giuramento, di essere io stesso immolato: che i miei occhi vengano privati della luce a mezzo di un ferro rovente, che il mio corpo sia abbandonato agli avvoltoi, che la mia memoria sia esacrata dai Figli della Ved.

Or.: di PA 8.4.1974 E.: V.:

FIRMA

Michele Barresi



5

8

R1594

D/b

Elett.mo e Pot.mo F.

Antonio RAGONESE 33°

Sovr. Gr. Isp. Gen. per la Sicilia

30° giorno dell'VIII mese  
dell'A.V.L. 5976

(30 ottobre 1976)

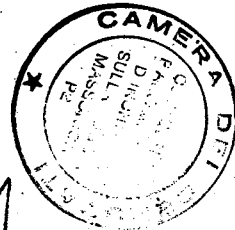
O. di PALERMO

Carissimo Antonio,

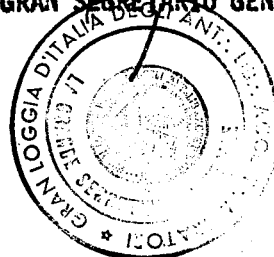
in riferimento alla tua Tavola n° R/272-1/A/3 del 22.10 c.a.,  
ti trasmetto i brevetti dei seguenti Fratelli ;

MANISCALCO Giuseppe 9°  
~~BARRESI Michele 4°~~  
~~PORTERA Domenico 4°~~

per la consegna e consegna agli Interessati.

L'occasione mi è gradita per inviarti un mio caro tripl. frat.  
abbr. nei MN.SS. .

Vincenzo DURATORRE 33°  
 GRAN SEGRETARIO GENERALE



6

9

A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

T.: U.: P.:

Bb: 5989

**Giuramento di Mr.: Segreto (4.:)**

Alla presenza dei rr.: qui convenuti, mi unisco sinceramente e solamente ad essi. Di mia propria volontà prometto di non rivelare ad alcuno i segreti di questo grado a meno che non ne sia autorizzato dal Cap.: dei RR.: CC.: da cui dipendono i Maestri Segreti.

Accetto la protezione del Supr.: Cons.: di Rito Scozz.: Ant.: e Acc.: e giuro d'obbedire ai suoi Statuti Gen.: e decreti fino a quando essi non saranno contrari agli impulsi sinceri della mia ragione. Prometto di conformarmi alle leggi interne e alle decisioni di questa Off.: di Maestri Segreti fino a quando ne farò parte.

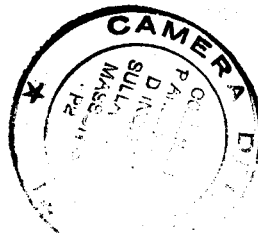
Infine prometto e giuro di essere fedele fino alla morte ad ogni segreto che mi sarà affidato, ad ogni compito che mi sarà legittimamente imposto, ad ogni dovere che mi sarà richiesto per il bene del mio paese, della mia famiglia, di un mio fratello o di un mio amico, e di non abbandonarli giammai nel bisogno, nel pericolo e nella persecuzione.

Or.: di Palermo li 27-9-1976

FIRMA

*Michele Barresi*

MICHELE  
BARRESI



M

10

0/421 D/A

31° giorno del I mese  
dell'A.V.L. 5976  
(31 marzo 1976)Venire e Pot.imo F.:  
Antonio BAGONESE  
Feli. Mag. per la SiciliaO. di PALESTROCarissimo Antonio,  
esito Tavole emarginate ti trasmetto i seguenti  
brevetti :

- Tav. n. 227/ I A 3 del 7.2 c.a. - brevetti :

Cosimo CASCHIO 2:  
Eduardo PEPI 2:  
Michele BARRISI 3:

- Tav. n. 423 del 7.2 c.a. - brevetto :

Giuseppe PRIOLO 3:

- Tav. n. 221/ del 6.2 c.a. 4 brevetto :

Antonino D'ANGELO 1: (invitare testamento)

- Tav. n. 424 - AZ del 7.2 c.a. - brevetto :

Michele CALIFANO 1:

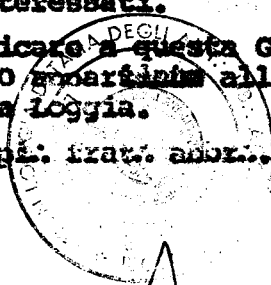
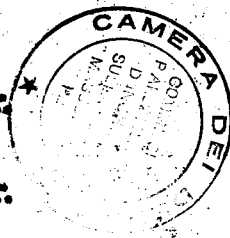
- Tav. n. 428/TP del 7.2 c.a. - brevetti :

Luigi VEZARDO 1:  
Leonardo FAUGIANA 1:  
Vito SPIGA 1:  
Pietro INGRALDO 1:  
Vincenzo RUSSOTTO 3:

per la conseguente consegna agli Interessati.

Ti prego inoltre di comunicare a questa Gran Segreteria  
Generale, se il n. Vincenzo RUSSOTTO appartiene alla Loggia di  
Castelvetrano e il nome della stessa Loggia.

Abbiti il mio caro trip. frat. abbr.:



8

11

Brevetto N. ....

Matricola N. 16301

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI

DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

### Giuramento di 3° Grado (Maestro Libero Muratore)

Io MICHELE BARRESI

di mia libera e spontanea volontà, in presenza del Grande Architetto dell'Universo e di tutti i Maestri qui riuniti, e in faccia a tutti i Massoni sparsi sul globo, prendo sul mio onore e sulla mia coscienza solenne giuramento di compiere fedelmente e con zelo gli obblighi imposti dal grado di Maestro che sta per essermi conferito; di praticare sempre ed in tutto i principî massonici; di amare e cercare la verità; di odiare e fuggire la menzogna;

**PROMETTO E GIURO** di svolgere la mia attività intellettuale e la mia azione di propaganda incessante per il bene della mia Patria e dell'Umanità con l'aspirazione alla fratellanza universale degli uomini e dei popoli;

**PROMETTO E GIURO** amicizia ed attaccamento a tutti i Fratelli, a tutti i Figli della Vedova, e mi impegno a soccorrerli anche con l'inevitabile pericolo della mia vita;

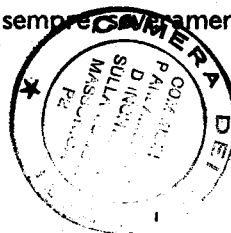
**PROMETTO E GIURO** di non rivelare ad alcuno i segreti che mi fossero confidati, di istruirmi e di sollevare il mio spirito e di fortificare la mia ragione, perché tutte le mie facoltà siano d'ora innanzi sacre alla gloria e alla potenza dell'Ordine.

Se mancassi a questo giuramento che io sia disonorato per sempre e punito e privato della società della gente onesta.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

Or.: di

PALERMO



1975 E.: V.:

Michele Barresi 31.

12

0/3168 D/m

Eleot.: mo e Pot.: mo F.  
 Antonio RAGONESE  
 Del.: Naz.: per la Sicilia

22° giorno del XII mese  
 dell'A. V. L. 5274  
 (22 febbraio 1975)

Or.: di PALERMO

Carissimo Antonio;

esito Tavolo emarginato in firma del Ven.: Mo e Pot.: mo  
 F.: Giuseppe CAVALLARO, ti trasmetto i seguenti brevetti :

- Tav. n. 262 - IR/CT del 21. 1 c. a. - brevetto :

Giuseppe GIUFFRIDA LONGO 1.:

• Tav. n. 263 - IR/CT del 21. 1 c. a. - brevetto :

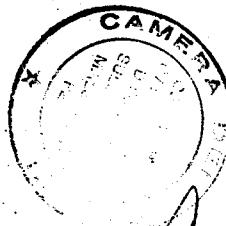
Filippo COSENTINO 2.:

- Tav. n. 236/ I Amm. del 22. 12. 1974 E. V. - brevetto :

Michele BARRESI 2.:

per la conseguente consegna agli Interessati,

Abbiti un caro tripla. frat.: abbr.:.



Vicenza DURATORE  
 GRAN SEGRETARIO GENERALE



10

13

Brevetto N. 18324

Matricola N. ....

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI**

DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

**Giuramento di 2° Grado (Compagno Libero Muratore)**

Io sottoscritto BARCESE MICHELE

confermando il Giuramento di Apprendista Libero Muratore da me prestato all'Ordine e debitamente sottoscritto,

**GIURO** sul mio onore e sulla mia coscienza di non rivelare ai Fratelli Apprendisti e tanto meno ai profani i simboli, le parole, i misteri del grado di Compagno;

**GIURO** di eseguire gli Statuti Generali dell'Ordine ed i Regolamenti di questa Rispettabile Loggia;

**GIURO** di consacrarli con tutte le mie forze alla difesa della mia Patria ed al bene della Umanità, alla diffusione dei nostri principî di ordine, di progresso e di pace ed alla loro incarnazione in ogni svolgimento della vita profana.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

Or.: di PALESTRO li 10/12 1974 E.: V.:

Michele Barce

11



14

0/1906 D/n

Ven. no e Pot. no F.  
 Giuseppe CAVALLARO  
 Del. Mag. per la Sicilia

20° giorno dell'XI mese  
 dell'A.V.L. 5974

(20 gennaio 1975)

O. di PALERMO

Carissimo Peppino,

in riferimento alla Tuz, n. 0/198 I. Ann. I  
 del 9.10.1974 E.V., ti trasmetto i brevetti di 1° Grado del Car.mi  
 PFF.

Alfredo SEMINARA  
 Stanislao RIZZUTO  
 Giacomo VITALI

Michele RUSSO  
 Pietro VOLPE  
 Michele BARRESI

per la conseguente consegna agli interessati.

Abbiti un mio caro tripl. frat. abbr..

Vincenzo DURATORRE  
 GRAN SEGRETARIO GENERALE



15

*Mene i considerazioni  
rel 23-4-74*

Mod. 1

A. G. D.: G. A. D.: U.:

# MASSONERIA UNIVERSALE

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
(Palazzo Vitelleschi)

*Palermo - Loggia  
Guzitulli - Fopiano  
LUX II  
A. M. U. D. U.  
A. M. U. D. U.  
La d. m. i. e. g. d.*

Or.: di \_\_\_\_\_

Io sottoscritto BARRESI MICHELE di GAETANO  
(cognome e nome) (paternità)

desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e dei miei simili, chiedo di essere (1) INIZIATO

alla R.: L.: LUX

all'Or.: di PALERMO all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli A.: L.: A.: M.: (Obbedienza di Piazza del Gesù).

Firma \_\_\_\_\_  
(In stampatello)

\_\_\_\_\_  
(In stampatello)

(1) Iniziato - affiliato - regolarizzato

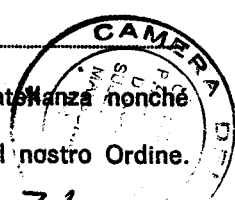
Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che il profano \_\_\_\_\_ per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fraternanza nonché per le qualità intellettuali, morali e sociali è degno di appartenere al nostro Ordine.

Or.: di PALERMO (data), 21-4 1974 - E.: V.:

I Fratelli proponenti

*Genesi Orsino  
Amato Orsino*

17



16.

Da riempirsi dall'interessatoNome e Cognome MICHELE BARRESI  
(In stampatello)Nato il 22/11/1931 a ROMA  
(In stampatello)Domiciliato a PALERMO Via G. DI MARZO N. 2  
(In stampatello) (In stampatello)TEL. (ab.) 294512 (uff.) 266074Stato di famiglia CONIUGATOCittadinanza ITALIANATitolo di studio Laurea in medicina e chirurgia gen. Spec. ostr. e Ginec.Professione medico ginecologo

Altre eventuali attività \_\_\_\_\_


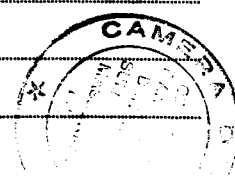
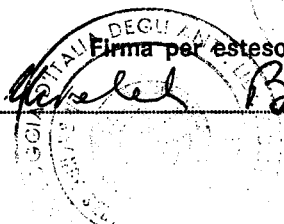
Titoli Onorifici Libero docente in clinica Ostr. e GinecologicaAccad. della Acc. Tiberina e della Acc. delle Scienze di Roma

Decorazioni e Campagne militari \_\_\_\_\_

Se è figlio di massone o no No

Di quali Istituzioni sociali fa parte \_\_\_\_\_

Pubblicazioni Numerose scienziografieReferenze Ecc. Angelo Piraino Leto - Pres. Capo del tribunaleAvv. Paolo Seminare - Avvocato

Firma per esteso  
  
  


Allegare: 2 foto formato tessera

- Certificato Casellario Generale
- Certificato carichi penali pendenti (Tribunale e Pretura)
- Certificato di studio

16

17

Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi

Iniziato il ..... nella R.: L.: .....

all'Oriente di .....

Vita massonica: .....

Grado massonico raggiunto: ..... nell'anno .....

Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori:

Motivi della cessazione o del « congedo » .....

Documenti massonici che si allegano:

In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.

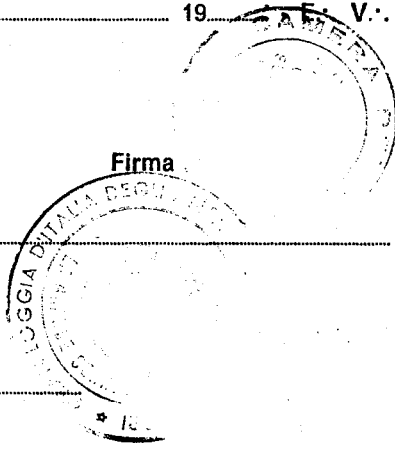
1 .....

Abitazione .....

2 .....

Abitazione .....

Or.: di ..... data), ..... 19..... F.: V.: .....



Il Maestro Venerabile della R.: L.: .....

15

18

**NOTE RISERVATE**

Preso in considerazione nella Tornata del ..... con esito favorevole.

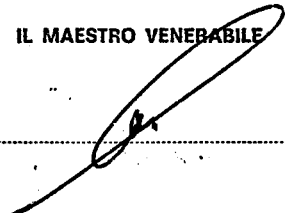
Respinta nella Tornata del ..... per i seguenti motivi:

.....  
 .....

**Il Maestro Venerabile**

	1° scrutinio	2° scrutinio	3° scrutinio
Data	4-6-74	4-6-74	18-6-74
Votanti	15	15	19
Favorevoli	15	15	19
Contrari	//	//	
Astenuti	//	//	
Iniziato il	.....		
Affiliato il	.....		
Regolarizzato il	.....		
Promosso al 2° grado	.....		
Promosso al 3° grado	.....		
Trasferito all'Or. di	.....		
Trasferito all'Or. di	.....		
nella R. L.	.....		
il	.....		

IL MAESTRO VENERABILE



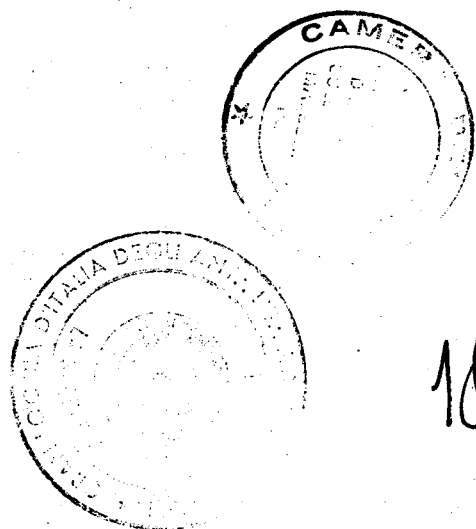
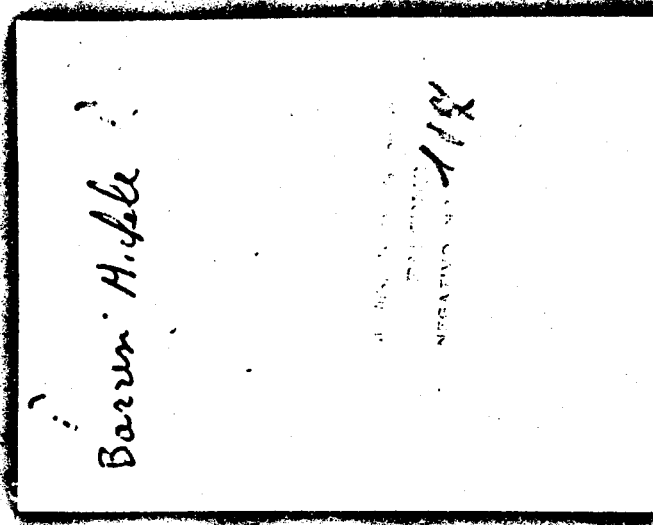
IL SEGRETARIO



16



20



18

21

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.: ~~1885~~ 12005

Federazione Massonica del Rito Scozzese antico ed accettato

L.: U.: F.:

R.: L.: "LUX"

Io BARRESI MICHELE

di ..... e di .....

nato in Roma il 22 Novembre 1931

liberamente e spontaneamente; con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta ed irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo che riconosco essere il Signore Iddio del Cielo e della Terra, Ente Supremo nel quale fermamente credo:

### Prometto e Giuro

di non palesare giammai i segreti della Libera Massoneria, non rivelando ad altri fratelli e tanto meno ai profani, quanto riguarda i lavori a cui assisterò.

La Massoneria, in tempi di governi tirannici, potrebbe esser costretta (come già lo fu) a svolgere nel segreto la sua azione; ed in tal caso sempre più stretta dovrà essere l'osservanza del segreto.

Prometto e Giuro di considerare tutta la mia esistenza al bene ed al progresso di tutta l'umanità.

Prometto e Giuro aiuto ed assistenza a tutti i Fratelli Liberi Muratori sparsi sulla superficie della terra.

Prometto e Giuro di adempiere ed eseguire le leggi, i regolamenti e le disposizioni tutte dell'Ordine e di portare ossequio ed obbedienza alla Suprema Autorità Rituale ed a quanti sono miei superiori.

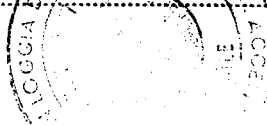
Prometto e Giuro di mantenermi e conservarmi sempre onesto, solerte e benemerito cittadino, ossequiente alle leggi dello Stato, amico, membro della mia famiglia, e Massone per abbattere sempre il vizio e propugnare la virtù.

Prometto e Giuro di non attentare all'onore dei miei Fratelli e delle loro famiglie.

Finalmente Giuro di non appartenere ad alcuna Associazione in urto ed opposizione con la Libera Massoneria sotto pena di essere radiato ed espulso dall'Ordine.

Valle dell'Oreto, Oriente di Palermo, il 20 giugno 1974 E. V.:

Firma Michele Barresi



19



22

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
(Palazzo Vitelleschi)

Or.: di PALERMO

TESTAMENTO

del PROFANO MICHELE BARRESI

RISPOSTA ALLE DOMANDE

D. — Che cosa dovete all'Umanità?

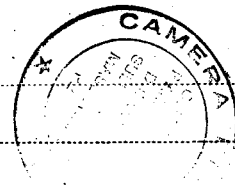
R. — AIUTO NEI LIMITI DELLE  
PROPRIE POSSIBILITÀ -

D. — Che cosa dovete alla Patria?

R. — DEVOZIONE

D. — Che cosa dovete a voi stesso?

R. — RISPETTO



Data 20.6.74

Firma Michele Barresi



20



Cat. <sup>7/</sup>B<sub>62</sub>

Verbali di Costituzione

R.:  Cop. "LIGURIA"

Or.: Ventimiglia

Valle del Roja

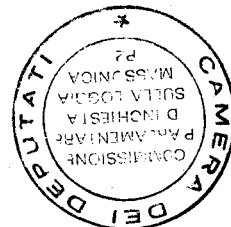
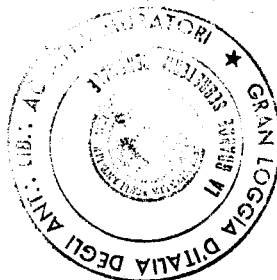
Data di fondazione: 3 marzo 1972 E.: V.

Pat.: Prov.: n° 31 del 15 " " "

Bolta n° " "

115

115 h 485



95/45 G/a

15° giorno del I mese  
dell'A. L. 5972

(15 marzo 1972)

Elett. mo e Pot. mo Fr.:  
Raffaello BERNUZZI  
Del. Mag. per la LiguriaOr. di SANREMOe per conoscenza:Risp. mo Fr.:  
Luciano ADOLFO  
M. V. della R. L. Cop. "LIGURIA"Or. di VENTIMIGLIA

Carissimo Raffaello,

è con vivo compiacimento che apprendo dai verbali consegnati personalmente in occasione delle Tornate Nazionali dell'11 e 12 corr. al Gr. Or., della fondazione della R. L. Coperta all'Or. di Ventimiglia dal titolo distintivo "LIGURIA".

Sono sicuro che la nuova Officina si potenzierà ed acquisterà il posto che le compete tra le Consorelle della nostra Famiglia.

L'occasione mi è gradita per esprimere a te ed ai Carissimi Fratelli della R. L. Coperta il mio più vivo compiacimento ed il più fervido augurio del Governo dell'Ordine e mio personale per un sempre più proficuo lavoro.

Nel contempo ti compiego l'unito Decreto Magistrale N°1765 del 15 Marzo 1972 E. V. con preghiera di volerlo consegnare all'interessato nei modi di rito insieme alle mie più vive congratulazioni.

Con il mio caro tripla frate abbr. .

Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO

115 03

R. L. "cop. "LIGURIA"

O. di VENTIMIGLIA

PERSONALE

1156

MOD. N. 2

*Coperto*

*Elvini d. l. 25-2-72*



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA

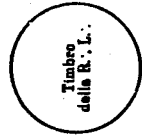
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

# REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.: *Coperto "Liguine"*  
all'Oriente di *Ventimiglia*

Il presente Registro di pagine.....  
è stato iniziato il.....

IL SEGRETARIO



N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven.: della L.:

*787*

IX LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. Ordine	COGNOME E NOME	Lungo e data di nascita	Abitazione e telefono (o numero)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE						NOTE	
						1.	2.	3.	4.	5.	6.		
1	Adolfo Luciano	Napoli 26.11.1932	Via Quercina, 40 Napoli	Direttore Aziendale Industriale	12.12.1932	1930	1930	1930	1930	1930	1930	1930	Addebi. parlamentare della legge non abilit.
2	Cesario Giorgio	Roma 22.9.1932	Via Flaminia, 356/16 Anversa	Appuntato in I. n. e. n. Riduzione di Imposta	14.9.1932	1932	1932	1932	1932	1932	1932	1932	Legge n. 1000 del 1932
3	Ormalbenti Giacomo	Ventimiglia 8.2.1925	Via Tardito, 134 Ventimiglia	Capo Stazione S.p.A. esiale	14.1.1925	1925	1925	1925	1925	1925	1925	1925	Legge n. 1000 del 1932
4	Ballarino Albino	Catania 19.11.1928	Suorine Tomi Ventimiglia	Commerciante	15.11.1928	1928	1928	1928	1928	1928	1928	1928	Legge n. 1000 del 1932
5	Cane Luigi	Isolabona 22.4.1924	Piazza W. L. n. Isolabona	Ingegnere	22.4.1924	1924	1924	1924	1924	1924	1924	1924	Legge n. 1000 del 1932
6	Orfini Roberto	Taggliolo (11) 20.2.1929	Cava di Taggliolo, 29 Taggliolo	Impiegato comunale Impiegato negli uffici	20.2.1929	1929	1929	1929	1929	1929	1929	1929	Legge n. 1000 del 1932
7	Frasconi Gerardo Nino	Ventimiglia 20.2.1929	Via Chappoi, 50 Ventimiglia	Impiegato postale	20.2.1929	1929	1929	1929	1929	1929	1929	1929	Legge n. 1000 del 1932
8	Giorgio Carlo	Ventimiglia 20.2.1929	Via Roma, 38 Ventimiglia	Geometra	20.2.1929	1929	1929	1929	1929	1929	1929	1929	Legge n. 1000 del 1932





JFL

(119) a.

R. L. Cop. "Concordia"

O. Milano.

105

**SEGRETO**

**RACCOMANDATA**



*102*  
*382*  
*MA*  
*el fascicolo di Loggia*  
*MA*

A. G. D. G. A. D. U.

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

Delegazione Magistrale Regionale  
per la Lombardia

Or. di Milano 3 giugno 1978 EV

Prot. N. S/14/AG/FU

Elett. me e Pot. me F.  
Vincenzo Duratterre  
Gr. Segretario Gen.

Gr. Oriente di Roma

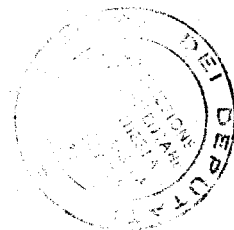
Carissimo Vincenzo,

ritengo opportuno ritrasmettere al Governo dell'Ordine,  
e quindi è acclusa alla presente, la Bolla di Costituzione della  
R.L. Cop. CONCORDIA a suo tempo demolita.

Molto affettuosamente ti invio il mio triplice fraterno  
abbraccio.

Aldo Giuliano  
Delegato Magistrale

Prot. n.	<u>05/160</u>	Fascicolo
Classifica	<u>3/160</u>	
Reg. Lombardia	<u>Or. MI</u>	
Data	<u>15.6.78</u>	



A. G. D. G. A. D. U.

GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI

DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESSO

CARTA DI COSTITUZIONE N. 1288

383

NOI

Giovanni Ghinazzi

GRAN MAESTRO

Vista la deliberazione dell'Assemblea ordinaria del nostro Grande Oriente che approva le Tavole architettoniche preparatorie e definitive per l'erezione di un Tempio alla virtù all'Oriente di Trilano Valle dell'Olova sotto il titolo distintivo di "Concordia" incise dal postulante aggregato di Liberi Muratori regolarmente consociati e muniti della Sacra Scrittura di squadra e compasso nelle quali si dichiarano obbedienti ai nostri Statuti Generali, Costituzioni e Regolamenti, nonchè ossequienti agli Antichi Landmarks, alle Leggi, usanze e costumi della Universale Massoneria Regolare. Viste le Costituzioni e i Regolamenti della Gran Loggia d'Italia degli A. L. A. M.

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Art. 1 - La R. Loggia Cop. all'Oriente di Trilano dal titolo distintivo "Concordia" in forza di questo nostro Decreto è dichiarata costituita in piena forma in data 5 marzo 1975 E.V. e di avere assunto il n. 1288 d'ordine di costituzione.

Art. 2 - La investiamo dei poteri di conferire i gradi **PRIMO, SECONDO e TERZO** della regolare Massoneria Simbolica e prerogative ad essa inerenti assoggettandola agli obblighi e doveri sanciti dalle Leggi che governano il nostro Ordine.

Dal Grande Oriente di Roma, 26 aprile 1976 E.V.

Il Gran Tesoriere

Il Gran Segretario

Il Gran Maestro



Il Gran Segretario  
*[Signature]*

Il Gran Tesoriere  
*[Signature]*



8F4  
MOD. N. 2  
502

(117)6



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSON  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ



# REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.: ..... Cop.: "CONCORDIA"  
all'Oriente di ..... M I L A N O

Timbro  
della R.: L.:

Il presente Registro di pagine <sup>copie</sup> 16  
è stato iniziato il 21 maggio 77

IL SEGRETARIO

. N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven.: della L.:

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

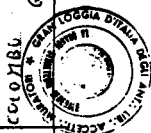
2596

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Paternità	Luogo e data di nascita		Abitazione e telefono (a matricola)	Professione	Intervento Abitazione Registrazione	DATA DI INIZIAZIONE				Cariche in Legge (a matricola)	NOTE	
			1.	2.				3.	4.	5.	6.			
1	GIANNITRAPANI Maura		Genova 21.10 1923			Produttore Cinematografico Pubblicitario	I	15.2.77	15.8.1930	1933	1946	1936		in servizio dal 24.11.70 dal 30.11.76 dal 14.02.1978
2	SUSANNA Cesare		Bari 2.3 1920			Capitano Guardia di Finanza	I	27.2.70	30.3.11.44	1922	33			
3	USNEZZI Angelo		Milano 27.1 1922			Industriale	I	13.5.71	30.3.17.11	1972	1973			
4	SOZZI Vittorio		Torino 16.5 1940			Libero Professionista Lavora in un'impresa	I	26.5.69	21.11.1961	1970	1972			C. S.
5	FRIGALIELTRONI Giuseppe		Milano 18.10 1926			Dirigente d'azienda Soc. PRO. CO. GEN. - 20090000	I	1.2.97	21.1.7.10	1975	1975			alla PUSCUMATER (M) con deposito di progetto C. M.
6	GARLITZONI Osvaldo		Milano 23.11 1916			Impiegato	I	17.2.68	5.11.16.2	1.6.16.11	1969	1969	1972	
7	COZZANO Riccardo		Cesena 2.10 1920			Impiegato-Chessa Riformista	I	11.6.48	28.2.12.12	1961	1964	1964		
8	FORLAI Piero		Campano (Modena) 8.5 1929			Ricerca mercato e studi economici libera professione e pubblica Municipale	I	1.2.97	21.1.1975	1975				alla PUSCUMATER (M) con deposito di progetto C. M.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

506

N. Ordine	COGNOME E NOME	Lungo e data di nascita	Abitazione e telefono (in molti)	Professione	Iniziazione	Data	DATA DI INIZIAZIONE						NOTE	
							1.	2.	3.	4.	5.	6.		
9	TORELLA Lucio	Napoli 26.5 1929	Via S. Gaetano, 107 17220	Editore Giornalista	I	1. 2. 28	1. 1. 740	1975	1975					
10	ORDANINI Ernesto	Milano 21.4 1927	Via G. Fiumi, 46 111000	Dirigente Industriale-Direttore Finanziario Carlo Erba	I	27. 2. 28	740	1975						
11	INGALLATI Andrea	Bari 26.9 1925	Viale S. Sordani, 11/13 20120 ARSE MILANO	Consulente Finanziario e Assicurati Piva Soc. F.I.D.M.	I	26. 8. 27	22. 2. 6-6	1974	75					
12	THORENS Louis Pierre	Nelcinstal (Svizzera) 16.7 1944	Via Sordani, 5 111000	Consulenza Aziendale e.p.	I	26. 3. 27	2. 2. 740	1974	75					
13	CONTARDI Luigi	BARBARA S. SALVA (Siena) 16.12 1927	Via Sordani, 9 111000	Principale Chimica lo P.P. e Vale G. G. di Sordani	I	24. 3.	7.10. 540	1975	1976					
14	TJARRI Giovanni	111000 1.3 1971	Via Condemno, 7 111000	Medico Chimico - Spec. Anestesia per Dolo Anestetico	I	1. 2.	10.3. 20-12. 77	12	1976					
15	CALARI Paolo	6-E 29.6 1932	Via Roccolo, 80 ARENANO		I	6.6								
16	CORDISIO Ciriaco	TO 21.9 1934	Via di P.ta Perbellina, 102319 111000	Industriale	I	6.6	5.7	1976						



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

508  
117/b

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (e matric.)	Professione	Iniziazione	Data	DATA DI INIZIAZIONE					Categorie in Legge (a pagina)	NOTE
							1.	2.	3.	4.	5.		
17	<del>CRECESI</del> ARISTIDE	Montebelluna (PN) 1914											
18	NOVITARCOLO Maurice	Silvano (PR) 1915	Via Pini, 8. Tel. 1144 Milano	Cons. Del. e Sp. Sec. C.I.P.E. e C. Intrap. Int.	In.	17.4.70							
19	ARIZZI Franco	Torino 1935	Via B. Invernale, 8 Milano	Direttore Gen. Sec. Acc. mercato di Valenza	In.	17.9.73	1916						
20	DALLA NOCE Angela	Castel (Vicenza) 1927	Via Brune Kesch, 3 Milano	Finanziere di B. e C. e Commerci. di Com. e C.	In.	17.9.73	1916						
21	ASINARI Emilio	Roma 1918	41, Whitey Road, Singapore	Area Manager (Gruppo Sipat S.p.A. Milano)	In.	28.7.59							
22	CARMIGNANI Giuseppe	Genova 1923	Milano s.f.	Fornitore di Banca	In.	4.4.75							
23	FILIPPI Vincenzo	Ancona 1918	Via S. Simeone, 11 Tel. 5	General B.A. in pensione Ann. Soc. SAIRDA	In.	29.1.62	1936						
24	NOVARO Enrico	ROMA 1939	Viale S. Maria, 57A	Invest. Reg. APICA Olio - Olio Gruppo mercati lavoro IRI	In.	3.4.75	1936						





IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

510  
1974

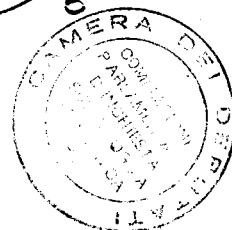
N. ordine	COGNOME E NOME	L. 10.11.73	L. 10.11.73	L. 10.11.73	L. 10.11.73	L. 10.11.73	L. 10.11.73	L. 10.11.73	L. 10.11.73	L. 10.11.73	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO					Cariche in Legge (in molti)	NOTE
											1.	2.	3.	4.	5.		
14	DONALANZA Giuseppe	Milano	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915		
25	DI LORENZO Giuseppe	Milano (Varesa)	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915		
35	MARCANDALLI Enrico	Milano	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915		
47	GIULIANDI Aldo	Milano	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915	1915		





R.L. Cop. "TAU"

O.M. S.M. Riprese



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**GRAN LOGGIA D'ITALIA**  
**DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**  
 OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. O. 31/78/adc.

OR.: DI GENOVA 20 gennaio 1978 E.:V.:  
 DELEGAZIONE LIGURIA

Ven.mo e Pot.mo Fr.:

Gianni GHINAZZI

Gran Maestro

Or.: di R O M A

Caro Gianni,

ti accludo il piedilista aggiornato della R.:L.: Coperta TAU all' Or.: di Genova che qui di seguito trascrivo onde facilitare il reperimento delle relative pratiche:

✓	1) FOGGINI	Massimo	Regolar.	agosto 1974
✓	2) BOSELLI	Mario	"	agosto 1974
✓	3) ABENAVOLI	Michele	"	sett. 1975
✓	4) CASTIGLIONI	GianCarlo	"	sett. 1975
✓	5) MALFER	Giuseppe	"	dicem. 1975
	6) WESSELINOFF	Mordan ?	"	ottobr. 1975
<i>Come</i>	7) LADEN	Laura	"	aprile 1976
<i>Come</i>	8) VALLARDI	Giuseppe	"	luglio 1976
	9) PANIZZON	Gioegio ?	"	luglio 1976
<i>Come</i>	10) RUGGLE	Clara	"	luglio 1976
<i>Come</i>	11) BAJLO	GianCarlo	"	agosto 1976
✓	12) VENANZETTI	GianPaolo	"	agosto 1974
✓	13) VENANZETTI	Michele	"	novem. 1974
✓	14) SARNI	MariaLuisa	"	ottobr. 1976
<i>Come</i>	15) CALIFANO	Enrico	"	sett. 1977
<i>Konshun</i>	16) MOTTA	Romano	"	sett. 1975
"	17) VOLPI	Graziella	"	sett. 1975
"	18) SOBRINO	Carlo	"	sett. 1975
	19) GUIDA	Guido	"	genna 1974
<i>Come</i>	20) MORI	Aureliana	"	agosto 1974



Segue fg. n. 0-31/78/adc del 20 gennaio 1978 F.A.

524  
foglio n. 2-

123

<i>Comune</i>	21) ROMANELLI	Silvio	Regolar.	febr.	1975
<i>Comune</i>	22) VILIZZI	Vincenzo	"	dic.	1975
	23) DE LAURENTIS	Augusto ?	"	febr.	1975
<i>✓</i>	24) RINALDI	Mario	"	sett.	1974
<i>✓</i>	25) ROSATI	Francesco	"	giugno	1974
<i>Mod</i>	26) RASTRELLI	Vinicio	"	agosto	1974
	27) SALVI	Francesca ?	"	sett.	1975
<i>Comune</i>	28) GALAIMO	Sophie	"	nov.	1975
	29) TERRIBILE	Vincenzo			
	30) COPPA	Mario			
	31) BELLINI	Alfonso			
	32) COPPOLA	Giuseppe			
	33) FRASCINI	Innocente			
	34) BARBIN	MariaGrazia			
	35) CASALICCHIO	Dario			
	36) SCARIONI	Dino			
	37) RICCI	Jole			

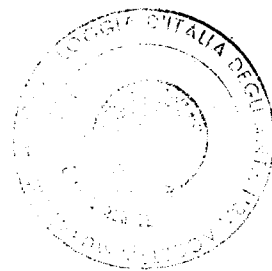
i relativi  
documenti  
sono  
acclusi

Un triplice fraterno abbraccio.

*Fiorenzo*  
*Albino*

Aldo Vitale  
DELEGATO MAGISTRALE

*[Handwritten signature]*





124

R.: L.:

Cop.

" HERMES "

O.: di MILANO

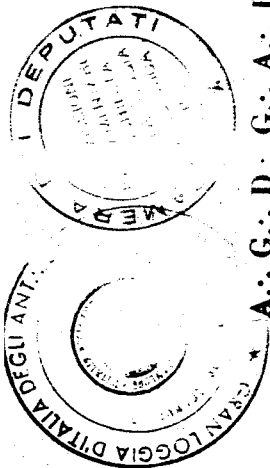
1973

526

8 F. 4  
MOD. N. 2

*526*

*Emissioni del 20-10-1972  
Tar. 03/39 del 31-10-72*



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

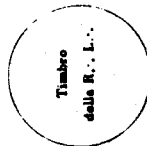
# REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.: Coperta "HERMES"

all'Oriente di  MILANO

Il presente Registro di pagine .....  
è stato iniziato il .....

IL SEGRETARIO



N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven.: della L.:



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N.°	COGNOME E NOME (a norma)	Patronato	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (a norma)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO											
							1.	2.	3.	4.	5.	6.						
1	AGOSTINI Agostino	TAGGIA (IM)	4.3.923	Via Rezzi, 21 Milano	Publicista - Direttore Al. Publ. Biblioteca	In. 1981 Reg. 29.3.69												
2	BUCHETTI Adino Bruno	MONTE FULCIANO (Siena)	28.9.913	Via C. Battisti, 2 Milano	Direttore di Banca	In. 14.12.67 Reg. 13.3.69												
3	MERICANTI SILVIO	Milano	31.7.910	C.so di Porta Nuova 14 Milano	Autore Radio Teletvisivo	In. 10.2.58 Aff. 1.6.69												
4	BOB Ernesto	Firenze	20.12.909	Albergo Ambasciatore Galleria del Corso, 3 Milano	Alberghiere	In. 10.2.69 50.7 Aff. 1.6.69												
5	ROVINAZZI Camillo	Parma	16.8.920	Via Cavallotti, 34 Milano	Capitano P.S.	In. 12.6.64 Aff. 1966 TR 28.6.69												
6	CARNIELLI Guido	Vittorio Veneto (Trevise)	8.11.911	Fate bene fratelli, 32 Milano	Industriale	In. 29.5.69												
7	OREFICE Giuseppe	Milano	27.9.938	Pia. Piacentini, 2 Milano	Cordinatore Editoriale	In. 3.9.69												
8	FEDILE Giuseppe	Gaetana (Lecce)	26.3.930	Via Tagliata, 13 Lecce	Industriale	In. 3.7.69 30.7 Aff. 1972												

1384

528

102











537

133a-1  
MOD. N. 2

125 d.

A. G. DE. G. A. D. O.

GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

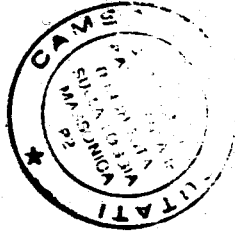
REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R. L.: Cop.: "Normanni di Sicilia"  
all'Oriente di Monreale (in chiaro)

Il presente Registro di pagine  
è stato iniziato il

IL SEGRETARIO

DEMOLITA: DM 2752 del 13/11/10



N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven. della L.











Prot. n. 9/3240

Classific.

Reg. Lombardo Or. Milano

SER. : GRAN LOGGIA NAZIONALE ITALIANA 2-8-972  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONIDISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
SEDEnte IN ROMACommissione Magistrato Regionale  
per la LombardiaMilano, li 27/7/1972 E. V. :  
P.ZA S. ALESSANDRO, 6 • TEL. 893.038

Prot. n° 198/RC

Ven.: e Pot. mo Fr.:

GIANNI CHINAZZI

Gran Maestro della Gran Loggia d'Italia degli ALAM

Grande Or.: di R O M A

Oggetto: Oriente di Savona. Fr.: Mazza.

Più volte in passato il fr.: Mazza mi ha pregato di accomunare le iniziazioni riguardanti il suo Oriente con iniziazioni di fratelli dell'Or.: di Milano; quanto sopra perché a Savona non esiste ancora un Tempio, per ragioni di copertura e per la dimestichezza esistente fra me e Mazza, che è stato a suo tempo iniziato a Milano.

Io gli ho dato una mano tutte le volte che mi è stata richiesta secondo, sempre, di non invadere zone non di mia pertinenza.

Alcuni giorni fa mi ha chiesto di dargli l'assistenza tecnica (leggi Statuti) per fondare una loggia coperta a Savona: trattandosi di buoni elementi, iniziati a Milano, non ho esitato ad aiutarlo.

Debbo però rilevare nell'interesse generale della Famiglia e per favore di obbiettività che temo l'insuccesso dell'iniziativa.

Credo che il fr.: Mazza voglia trattare una Loggia come un feudo personale, come una società di mutuo soccorso profana, senza averne l'abilità di gestirla e.... in contrasto con il suo Regionale.

Nel riconfermare che non ho alcuna intenzione di prestarmi a giochetti contro chiunque, né a fare congiure, né a sarvire da mezzo apparentemente inconscio per far salire chi ha poca capacità di gestire una Loggia, debbo ugualmente chierire che sono dispiaciuto per la quasi certa dispersione di tanti buoni elementi.

Sarebbe utile far in modo che il Mazza si riunisse regolarmente con i suoi fratelli, in modo rituale, ed iniziasse finalmente a far della Massoneria, quindi ad avere successo.

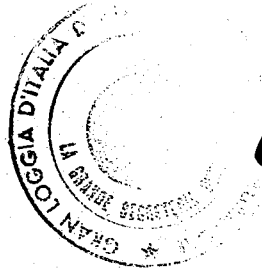
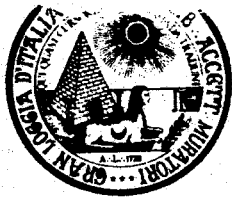
La mia è forse una lettera sconclusionata, scritta durante le vacanze; ma certamente tu ne capirai lo spirito di null'altro preoccupato se non del buon andamento della Famiglia in generale.

Bisognerà forse affidare la Loggia ad uno dei nuovi iniziati pur lasciando Mazza Ispettore.

Chiedo scusa delle libertà che mi prendo di dare dei consigli non richiesti e colgo l'occasione per inviare il più affettuoso triplice fraterno abbraccio.

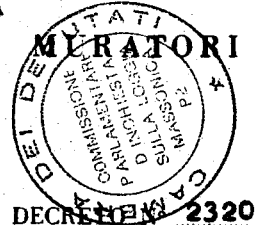
Riccardo Cellario





407

A . G . D . G . A . D . U .  
**GRAN LOGGIA D'ITALIA**  
**DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**  
 OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
 SEDENTE IN ROMA



DECRETI N. 2320

NOI

GIOVANNI CHINAZZI

GRAN MAESTRO DELLA GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI  
 ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

- VISTI lo Statuto della Gran Loggia d'Italia  
 e gli Statuti Generali dell'Ordine

IN VIRTÙ DEI POTERI A NOI CONFERITI  
 ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

L'ILL. MO F.: RAFFAELE GIUFFRÈ È NOMINATO MAESTRO VENERABILE  
 DELLA R. L. COPERTA " MISTRAL " ALL'O. DI SAVONA DAL SOLSTIZIO  
 D'INVERNO 1975 AL SOLSTIZIO D'INVERNO 1977.

Il presente Decreto, registrato al n. 2320 dell'Albo dei Decreti Magistrali e munito di Bolli, entra in vigore nel giorno della sua emissione.

Dato dalla Sede del Gran Magistero al Grande Oriente di Roma, nella Valle del Tevere, sotto la Volta celeste al 41° 54' di latitudine Nord e 10° 07' di longitudine Est.

21° giorno dell'XI mese dell'A.V.L. 5975

Roma, oggi 21 Gennaio 1976 E.V..

  
**VINCENZO DURATORRE**  
 GRAN SEGRETARIO GEN.:

  
**Giovanni CHINAZZI**  
 GRAN MAESTRO



87

702

MOD. N. 2

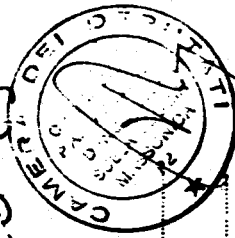
A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.

GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.: n° MISTRACCA n. 13 fratelli.  
all'Oriente di Savona el MARZO 83



Il presente Registro di pagine .....  
è stato iniziato il .....

IL SEGRETARIO



N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven. della L.:

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. Ordine	COGNOME E NOME	Paternità	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (a multi)	Professione	Titolo di studio	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO							Cariche in Legge (a multi)	NOTE		
								1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.			8.	9.
1	LAGASIO Patro		SAVOIA 4-3 1925	Via S. Francesco, 18/A, 10129 SAVOIA	INSEGNANTE DI AVOLIO - STIP. TECH. PARRELLI - BIURNO	Un.	20-1-32											
2	BONONI Carlo		SAVOIA 20-2 1936	Via S. Giuseppe, 1017 SAVOIA	MECCANICO - PTT. TECNICO (ST. MANFROTTO)	Un.	15-8-21	19-12-23	1916	1919	1920	1921						
3	DELLETTI Santolo		CASALE MONF. 3-12 1933	Via S. Giacomo, 15 CASALE MONF.	MECCANICO	Un.	5-8-24	15-10-23	1935	1935	1937							
4	LA GRANA Alpe		GENOVA 7-1 1939	Via S. Biagio, 14/0 GENOVA	DOTTOR. ENTOMOLOGO	Un.	1-8-33	17-10-40	1940	1940	1940							
5	HAZZEL Dufo		LEZZE 16-1 1921	Via S. Biagio, 14/0 GENOVA	ISPEZIONE MINIST. EFFIC. FUNZIONI DI DIRETTORE DIVISIONE	Un.	12-6-68	11-10-12	1965									
6	COMPATANGIULO Dante		BENEVENTO 24-8 1936	Via S. Biagio, 14/0 GENOVA	CAP. SERVIZIO ISPEZIONE DEL LAVORO	Un.	15-2-34	18-0	1916									
7	ACCINELLI Augusto		VARAZZE 26-9 1936	Via S. Biagio, 14/0 GENOVA	IMPRESARIO EDILIZIO	Un.	13-3-35											
8	GIUFFRÈ Raffaele		NAPOLI 28-2 1924	VARAZZE (SA)	DIRETTORE IN LEGGE COMMERCIALE	Un.	13-5-31	30-3	1917	16-2-1918								

89

88





IX LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

91

Professione	Iniziativa Legislativa	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO												Cariche in Legge (in molti)	NOTE		
			1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.				
CHIMICO ESPERIMENTALE	On. 11.4.32																	
PITTATORE ESPERIMENTALE	On. 2.11.42-2.5.87 Rep. 2.3.35-1935-1936																	
DIRIGENTE INDUSTRIALE	On. 22.10.01																	On. 1935-1936
DIRIGENTE	On. 11.11.13-10.1.24-9 Rep. 10.1.26-1936-1937																	5668- della Camera del 1937-1938
DIRIGENTE-OPERANDA	On. 10.4.44-11.11.11-11.11.11 Rep. 11.12.35-1935-1935																	Autore Camera del 1937-1938 1939-1940 1941-1942 1943-1944 1945-1946 1947-1948 1949-1950 1951-1952 1953-1954 1955-1956 1957-1958 1959-1960 1961-1962 1963-1964 1965-1966 1967-1968 1969-1970 1971-1972 1973-1974 1975-1976 1977-1978 1979-1980 1981-1982 1983-1984 1985-1986 1987-1988 1989-1990 1991-1992 1993-1994 1995-1996 1997-1998 1999-2000 2001-2002 2003-2004 2005-2006 2007-2008 2009-2010 2011-2012 2013-2014 2015-2016 2017-2018 2019-2020 2021-2022 2023-2024 2025-2026 2027-2028 2029-2030 2031-2032 2033-2034 2035-2036 2037-2038 2039-2040 2041-2042 2043-2044 2045-2046 2047-2048 2049-2050 2051-2052 2053-2054 2055-2056 2057-2058 2059-2060 2061-2062 2063-2064 2065-2066 2067-2068 2069-2070 2071-2072 2073-2074 2075-2076 2077-2078 2079-2080 2081-2082 2083-2084 2085-2086 2087-2088 2089-2090 2091-2092 2093-2094 2095-2096 2097-2098 2099-2100
CIEZO-PROFESSOR-AMBITO (ACC)	On. 10.1.26-2.5.87 Rep. 2.5.35-1935-1935																	
INGEGNERE	On. 11.4.32-2.5.87 Rep. 2.3.35-1935-1935																	
INDUSTRIALE	On. 7.9.30-7.9.35 Rep. 7.9.35-1935-1935-1935-1935																	

90

N. Ordine	COGNOME E NOME	Patentità	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (in molti)	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO	
					1.	2.
9	FERRO Giovanni		SAVONA 10-9 1927	Via R. Pirella Savona SAVONA 22.62		
10	GAZZANILE Maurizio		COSENZA 6-3 1929	Via della Guardia, 115 PIEMONTE 6433		
11	BEIT Stefano		ROMA 10-6 1912	C. S. Teodoro 51/3 PIEMONTE 2434		
12	BRIGNOLIO Giovanni		SAVONA (AL) 22-3 1914	Via S. Ambrogio, 4 FINALE LIGURE (CN) 5105		
13	VILIZZI Vincenzo		BARLETTA (BAR) 18-10 1922	Via Gaudenzi, 5/4 GENOVA 2255		
14	BRAVIN Aldo		VERONA	V. M. Madonna 23-9 SE-PEGLI 1222		
15	ATZEA Piero		VERONA 29-3 1930	Via Tolonara, 4 SECCO 29550		
16	MAZZA Romano		MILANO 6-11 1922	Via De Amicis, 22/A MILANO 4033/242		









A.:G.:D.:G.:A.:D.:U.:  
**GRAN LOGGIA D'ITALIA**  
**DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**  
 OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
 SEDENTE IN ROMA

DECRETO N° 2266

NOI

GIOVANNI CHINAZZI

GRAN MAESTRO DELLA GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI  
 ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

VISTI lo Statuto della Gran Loggia d'Italia  
 e gli Statuti Generali dell'Ordine

IN VIRTÙ DEI POTERI A NOI CONFERITI  
 ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

IL RISP. MO F.: GAETANO CONSOLI È NOMINATO MAESTRO VENERABILE  
 DELLA RAL. COPERTA "MINERVA" ALL'O. DI TORINO DAL SOLSTIZIO  
 D'INVERNO 1974 AL SOLSTIZIO D'INVERNO 1976.

Il presente Decreto, registrato al n° 2266 dell'Albo dei Decreti Magistrali e munito  
 di Bolli, entra in vigore nel giorno della sua emissione.

Dato dalla Sede del Gran Magistero al Grande Oriente di Roma, nella Valle del Tevere,  
 sotto la Volta celeste al 41°54' di latitudine Nord e 10°07' di longitudine Est.

2° giorno del VII mese dell'A.:V.:L.: 5975.  
 Roma, oggi 2 Settembre 1975 E.:V.:.

  
 Vincenzo DURATORE  
 GRAN SEGRETARIO GEN.:

  
 Giovanni CHINAZZI  
 GRAN MAESTRO



10 E 4 103

MOD. N. 2

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.

M A S S O N E R I A U N I V E R S A L E

SERENISS.: GR.: L.: NAZ.: ITALIANA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI

A.: L.: A.: M.:

*W. J. P. P.*

# REGISTRO DEGLI ISCRITTI

*Elezioni 20-1-1970*

alla R.: L.: " M I N E R V A "

all'Or.: di T O R I N O

Il presente registro di pagine <sup>14</sup>.....

è stato iniziato il 2.5.5966 A.:V.:L.:

timbro della R.:L.:



IL SEGRETARIO

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

105

Cognome e Nome	Presenza	Luogo e data di nascita	Altezzatura e telefono (in metri)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO										Cariche in Legge (in anni)	NOTE	
						2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.			12.
1. CARDARELLI Luigi	Al. Umberto	Roma	Casa Pichleria, 53 S. Maria	UFF. S.P.S.	In. 4.12.29 AFSL 11.6	22.7												1.4. Membro del R.L. Hiram 1964 Sup. Scad.
2. ABBESIO Luciano	Al. Vittorio	Milano	Corso Matteotti, 29 S. Maria	"	In. 10.68 Rif. 17.11.63	1.4. 21.2.1964												1.4. Membro del R.L. Hiram 1964 Sup. Scad.
3. CORTI Vittorio	Al. Giovanni	Mantova	Via S. Maria, 19 Via S. Maria, 19	"	In. 20.10.1963	1.3. 1.3. 1964												1.4. Membro del R.L. Hiram 1964 Sup. Scad.
4. TOLLINI Federico	Al. Enrico	Porto S. Giorgio (A. Piceno)	Via S. Maria, 19 Via S. Maria, 19	"	In. 1.4.64	27.3 27.3 1965												1.4. Membro del R.L. Hiram 1964 Sup. Scad.
5. FIEBDA Antonino	Al. Eraldo	Taranto	Via S. Maria, 19 Via S. Maria, 19	"	In. 28.4.64	28.5 1965												1.4. Membro del R.L. Hiram 1964 Sup. Scad.
6. BRUA Paolo	Al. Augusto	Alessandria	Via S. Maria, 19 Via S. Maria, 19	"	RBO. 21.4.64	21.4. 1964												1.4. Membro del R.L. Hiram 1964 Sup. Scad.
7. ROSSI Giuseppe	Al. Gio. Batt.	Alessandria	Via S. Maria, 19 Via S. Maria, 19	"	In. 21.4.1964	21.4. 1964												1.4. Membro del R.L. Hiram 1964 Sup. Scad.
8. NERGA Bartolomeo		Capo d'Orlando (Me)	Via S. Maria, 19 Via S. Maria, 19	"	In. 21.10.1964	21.10. 1964												1.4. Membro del R.L. Hiram 1964 Sup. Scad.

104





IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N.º	COGNOME E NOME	Famiglia	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (in anni)	Professione	Incarichi	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO							NOTE				
							1.º	2.º	3.º	4.º	5.º	6.º	7.º		8.º	9.º		
17	BAFFA DORATO		Soleto (Cecce) 19.4.1930	Via Montecitorio da 16, 16 Teramo 897647	Artigiano per l'esercizio	1955	1955	1955	1955	1955	1955	1955	1955	1955	1955	1955	1955	1955
18	FINOCCHI SILVIO																	
19	MONTEPREDDO ANGELO		27.10.1920	Montecitorio da 13 Cepicci Teramo 918317	UFF. a. p. o.	1969	1969	1969	1969	1969	1969	1969	1969	1969	1969	1969	1969	1969
20	STANHATIERO CARLO			Città di 6. An.														
21	BUDISANTE Vittorio		22.6.1922	Via Verdi, 5 Teramo	uff. postale a. p. o.	1963	1963	1963	1963	1963	1963	1963	1963	1963	1963	1963	1963	1963
22	RESSI GIUSEPPE		11.7.1935	Casa Montecitorio da 13, 13 Cecce	Militeria di stanza	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961
23	MAENA GIUSEPPE		29.10.1927	Casa Montecitorio da 14 Teramo	Ormanologia	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961
24	RIZZELLO NICOLA		13.1.1926	Casa Montecitorio da 10 Cecce	Militeria	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961	1961

109

108

V

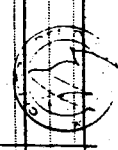
IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

111

Cognome e Nome	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO							NOTE	
			21.	22.	23.	24.	25.	26.	27.		
174	Ufficiale emerito a.p.e.	22.6.1968								Segretario 1971	
152	Ufficiale emerito a.p.e.	22.6.1968									Prof. a. M. Cassino
141	Famministratore	22.6.1968									
107	Ufficiale emerito a.p.e.	22.6.1968									
	Ufficiale emerito a.p.e.	22.6.1968									
185	Ufficiale emerito a.p.e.	22.6.1968									
	Ufficiale emerito a.p.e.	22.6.1968									
	Ufficiale emerito a.p.e.	22.6.1968									
	Ufficiale emerito a.p.e.	22.6.1968									

110

Cognome e Nome	Prenomi	Luogo e data di nascita	Altitudine e stadios	
			(m. s.l.m.)	(m. s.l.m.)
95 MORELLI	Luca	Roma 12.2.1935	0.00	17/50
96 DEBETTA	Giovane	Castelnuovo (To) 5.8.1913	2000	2000
97 MARTIN	Edoardo	Torino 18.9.1926	0.00	0.00
98 BOSCO	Enrico	Palermo 3.1.1901	0.00	3300
99 GHISCI	Pietro	Torino 20.11.1939	0.00	15
30 TRONCIA	Giancarlo	Genova 23.10.1935	0.00	5510
31 GHONI	Industria			
32 P. MORELLI	Guido	Torino 18.12.1910	0.00	0.00





IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N.º	COGNOME E NOME	Patronato	Luogo e data di nascita	Admissioni e telefono (6 mesi)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AI CRAC						NOTE
							1.	2.	3.	4.	5.	6.	
41	<del>EDGHIINA</del> Diogo		S. Cataldo (Caltanissetta) 9.5.10. 1923	Via Eschiline, 19 TORINO	163 Chimico Via Don Sforzico Orsini	18.11.1902 1929							4º Diviso 1934
42	<del>CORBISIERO</del> Giovanna		Bene (Sarno) 1.11. 1931	Via G. B. Vico, 2 NAPOLI	25 Ufficiale G. d. F.	21/10 1950							
43	<del>GONZALES</del> Ynessa		Roma 6.9. 1941	Via Verdi, 5 TORINO	1. Ufficiale E. I.	11.5. 1955							
44	<del>PIARCIAHO</del> Audrea		Roma 4.3. 1931	V. P. Carboni, 21 ALBA LAZIA	3. Ufficiale C. S.	21.10 1959							Alle P. I. G. P. I. P. I. G. P. I.
45	<del>LEHARDIS</del> Pietro		Brignano (R.C.) 14.5. 1925	Strada Orsini, 12/17 TORINO	1011 Ufficiale medico G. d. F.	18.11.1902 1965							Divisione 1934
46	<del>Colquocera Ilpe</del>		M. S. Giovanni Comune (BR) 1.6.5.1916	Via M. T. I., 1 S. LUCIA	1. Ufficiale medico Affiliato al P. S. m. d. r.	18.11.1902 1965							Divisione 1934
47	<del>Rai</del> E. S.		Fiume 19.1.34	Casa Matichello, 58 TODORO (RC)	110. Medico Affiliato al P. S. m. d. r.	18.11.1902 1965							Divisione 1934
48	<del>Paola</del> Simone		Alba (CN) 8.4.1928	V. T. I., 12 NAPOLI	1915. Ufficiale medico Affiliato al P. S. m. d. r.	18.11.1902 1965							Divisione 1934

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cognome e nome	Partenza	Luogo e data di nascita	Abitazione o telefono (o meno)	Professione	Incarichi	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO							Categorie in Legge (in numeri)	NOTE
							2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.		
49 Bellini		Alessandria 5.10.1923	Via Palermo, 31 Alessandria	552118	I	40.10.10									Alta "R. Ingegnere" Alessandria
50 Giffola		Roma 18.11.1914	Cerna Fossanova, 4 Tivoli	532581	I	14.8.30									
51 Brusca		Reggio Emilia (Salerno) 20.3.1901	Via S. Rocco, 18 Tivoli	354901	I	18.4.30									
52 Polombo		Milano 24.6.1914	Via Barga Regale, 4 Parma	73055	I	31.12.29									Ch. 150/ma n. 2139 2-2-34
53 Polombo		Napoli 29.2.1915	Pia. Vittoria Ichna, 4 Alessandria	59250	I	15.5.19									
54 Polombo		Milano 22.4.1916	Via Barga Regale, 4 Parma	73055	I	31.12.29									Ch. 150/ma n. 2139 2-2-34
55 Amantova		Genova 15.2.1934	Corso Copernico, 35 Tivoli	357147	I	30.2.34									
56 Alberti Giffola		Firenze 18.1.1914	Via S. Francesco, 4 Tivoli	31175	I	31.3.14									

116



118

MOD. N. 3

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

MASSONERIA UNIVERSALE DI RITO SCOZZESE ANTICO E ACCETTATO  
SERENISSIMA GRAN LOGGIA NAZ.: ITALIANA

L.: U.: F.: T.: U.: P.:

# REGISTRO DEGLI ISCRITTI

MINERVA

alla R.: L.:

all'Or.: di Torino

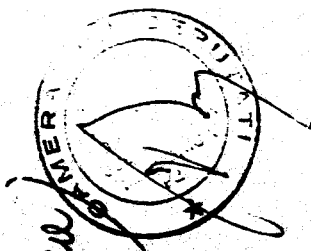
Il presente registro di pagg. 22 (ventidue)

è stato iniziato il 1 giugno 1970

IL SEGRETARIO

*Esposito*

N. B.: Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Vex. della L.



*m.r.:  
Toschi*









126

-8-

125

-7-

Cognome e nome	Partecipazione	Luogo e data di nascita	Altitudine e reddito (in lire)	Professione	Data	DATA DI INMISSIONE AL CARICO							NOTE		
						Da	Da	Da	Da	Da	Da	Da		Da	
Daniilo / Alessandro Poggiolini	✓	Genova 28.8.1911	Genova 35 70	Dirigente P.I.I.F. DIRETTORE	20.3.1949										
Soligo / Felice Alberti Coppola	✓	Firenze 28.11.1911	Genova 70	Associazionista P.I.I.F. Scrittore	20.3.1949										
Vittorio / Ottaviano	✓	Milano (FR) 24.12.16	?	UFF. di P.S. in a.p.c.	1949										
Liberto / Scipione	✓	Spesano 24.11.1911	Genova 70	Dir. Imp. Ediz. - Imp. Ediz. - Imp. Ediz.	1930										
Giulio / Palmiro	✓	Modena 20.3.1915	Genova 70 Altezza 70	UFF. di P.S. in a.p.c.	1949										

25 ✓

36 ✓

22 ✓

42 ✓

11 ✓









IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. ordine	COGNOME E NOME	P. F.	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (se multi)	Professione	Indirizzo	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO							Cariche in Legge (a tutto)	NOTE		
								1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.			8.	9.
9	ZINA GIUSEPPE		Trino Vercelli (VC)	Via Pasolini, 19 Torino	3-1 1923		9-10 1967	16-9 1968	19-5 1969	5-10 1970	24-6 1978						M. P. S. 1972-83. dal 21.6.74	
10	WYSS VITTORIO		Torino	Via XX Settembre, 62 Torino	27-8 1921		20-11 1967	26-9 1968	19-5 1969								in consiglio di am. P. S. dal 01/11/82 dal 21.4.82 in P. S. dal 1/11/81 - 30.4.82	
11	MASTROGIACOMO VITTORIO		Fregene Monforte (Biancamano Ceresole)	Via Boston, 68 Torino	19-11 1929		1-5 1975	11-6 1975	16-5 1975	20-1 1978								
12	CHIODO FULBERTO		Ceresole	Via B. de' Caval, 44 Torino	21-9 1932		10-4 1975	5-2 1975	6-5 1978	20-1 1978								
13	VIGNA NICOLA		Torino	Via Po, 1 Torino	3-1 1927		4-12 1973	19-11 1974	11-12 1976									ex alla "Anno Nuovo" L. P. (1980)
14	HEER GIUSEPPE		Torino	R. Ducale, 110 Torino	3-4 1924		28-10 1968	16-6 1971	13-6 1973									alla Sindona TORINO
15	LURIA LUCIANO		Torino	R. Francia, 114 Torino	4-5 1925		4-6 1974	3-5 1975	20-3 1978									
16	CURTI MARIA LUISA		Torino	Corso S. Luigi, 10 Torino	2-3 1923		2-5 1967	9-5 1968	19-5 1969	1-10 1971	24-3 1975	26-3 1981						SEGR. della "EROMIA" TORINO

131

130

131

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

133

Codice	Cognome e Nome	Patronato	Luogo e data di nascita	Abilitazione e infanzia (in anni)	Professione	Istruzione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO												Cariche in Legge (in anni)	NOTE				
								1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.						
17	PATTONO ROBERTO	(ROBERTO)	Torino 18.10.1934	Via F.lli Cavale, 30 Torino 593676	18.10.1934	M	21.4.1974	3.6.1975	9.3.1975																
18	ARRICHIELLO GIUSEPPE	(ARPE)	Monza 9.3.1921	Via D. Bellocchi, 16 Milano 500382	9.3.1921		21.4.1974	6.5.1975	3.3.1976	30.1.1978															8° 20° 21° 1978-80
19	TEICH ALASIA SIMONE	(SIMONE)	Budapest 29.1.1919	Via P. Turinigo, 99 Torino 500374	29.1.1919	M	18.2.1975	9.11.1976	10.6.1978	1980															
20	CALCATERA GIACCHINO	(GIACCHINO)	Palermo 8.7.1914	Via Reale Carlo, 138 Torino 503741	8.7.1914	M	18.2.1975	10.2.1976	5.1.1978																
21	LUPO SERGIO	(SERGIO)	Monza 26.1.1922	Via Compostello, 19 Mercenago (LO) 503741	26.1.1922	M	4.2.1971	13.4.1972	26.6.1973	15.6.1974	1981														colle. Eudocimo Torino
22	BERGARDINO ANIMINO	(E. ILLO)	Napoli 13.8.1929	Via Franco, 34 Torino 503741	13.8.1929	M	21.10.1975	2.11.1976	10.11.1978	1980															
23	MOLINATI GIANMICHELE	(GIANMICHELE)	Torino 8.11.1927	Via Galileo Ferraris, 41 Torino 503752	8.11.1927	M	21.10.1975																		
24	CRAVERO DARIO	(DARIO)	Torino 21.12.1929	Via F.lli d'Arca, 95 Torino 503744	21.12.1929	M	21.5.1974	16.6.1975																	colle. Fincom. 80 gennaio 80

132

Codice	Cognome e Nome	Patronato	Luogo e data di nascita	Abilitazione e infanzia (in anni)
17	PATTONO ROBERTO	(ROBERTO)	Torino 18.10.1934	Via F.lli Cavale, 30 Torino 593676
18	ARRICHIELLO GIUSEPPE	(ARPE)	Monza 9.3.1921	Via D. Bellocchi, 16 Milano 500382
19	TEICH ALASIA SIMONE	(SIMONE)	Budapest 29.1.1919	Via P. Turinigo, 99 Torino 500374
20	CALCATERA GIACCHINO	(GIACCHINO)	Palermo 8.7.1914	Via Reale Carlo, 138 Torino 503741
21	LUPO SERGIO	(SERGIO)	Monza 26.1.1922	Via Compostello, 19 Mercenago (LO) 503741
22	BERGARDINO ANIMINO	(E. ILLO)	Napoli 13.8.1929	Via Franco, 34 Torino 503741
23	MOLINATI GIANMICHELE	(GIANMICHELE)	Torino 8.11.1927	Via Galileo Ferraris, 41 Torino 503752
24	CRAVERO DARIO	(DARIO)	Torino 21.12.1929	Via F.lli d'Arca, 95 Torino 503744



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

135

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Partito	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (in molti)	Professione	Intestazione elettorale	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO							NOTE		
								1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.		8.	
85	BONSIGNORE CARMELO	(CARMELO)	Patte (Messina) 11.12.1927	Via Buonocaputo, 96 69053	Funzionario di P.S.	N	21.10.1975										
86	VIGNA MARTIN DINA	(ALBA)	Torino 18.9.1928	Via Po 4, Torino 684548	Farmacista	N	28.6.1955	9.11.1969	26.11.1971								in corso del 6.12.1975. In corso del 29.10.1975. Imp. del 3208-2011/82
87	BONVICINO ALBERTO	(ALBERTO)	Salsomano (AT) 9.3.1936	Via Dante, Salsomano, 14 233078	Funzionario di P.S.	N	21.4.1977	18.10.1974	22.11.1977								in corso del 11.10.1977. Imp. del 3208-2011/82
88	ZOCCHÉ GIAN PAOLO	(GIAN PAOLO)	Trinite 1.9.1928	Viale Garibaldi, 101/103, 655316	Primo vice Ambasciatore e Rappresentante S.T.O. China	N	11.8.1974	3.2.1975	6.10.1975								Imp. del 3208-2011/82
89	MONTI FRANCO	(FRANCO)	Bologna 9.6.1924	C. Dante, 64 Torino 658228	Prof. Ministero	N	23.5.1978	2.7.1978	1.12.1978								Imp. del 3208-2011/82
90	PILERI ALESSANDRO	(ALESSANDRO)	Arona 9.5.1928	Via C. R. Marullo, 116, Arona 501172	Prof. di ruolo di Gen. Adlog. - Gen. prof.	N	22.4.1980										Imp. del 3208-2011/82
91	MALETTI SILVANO	(SILVANO)	Castello-Luffa 2.10.1930	Via Roma, Salsomano, 2211, 315 656705	Docente universitari	N	28.5.1979										Imp. del 3208-2011/82
90	BERGAMA SCLARINO	(SCLARINO)	Obb 22.10.1937	Via Garibaldi, 3, Torino 690534	Professore universitario	N	2.12.1980										Imp. del 3208-2011/82

136

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Partito	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (in molti)
85	BONSIGNORE CARMELO	(CARMELO)	Patte (Messina) 11.12.1927	Via Buonocaputo, 96 69053
86	VIGNA MARTIN DINA	(ALBA)	Torino 18.9.1928	Via Po 4, Torino 684548
87	BONVICINO ALBERTO	(ALBERTO)	Salsomano (AT) 9.3.1936	Via Dante, Salsomano, 14 233078
88	ZOCCHÉ GIAN PAOLO	(GIAN PAOLO)	Trinite 1.9.1928	Viale Garibaldi, 101/103, 655316
89	MONTI FRANCO	(FRANCO)	Bologna 9.6.1924	C. Dante, 64 Torino 658228
90	PILERI ALESSANDRO	(ALESSANDRO)	Arona 9.5.1928	Via C. R. Marullo, 116, Arona 501172
91	MALETTI SILVANO	(SILVANO)	Castello-Luffa 2.10.1930	Via Roma, Salsomano, 2211, 315 656705
90	BERGAMA SCLARINO	(SCLARINO)	Obb 22.10.1937	Via Garibaldi, 3, Torino 690534



10003

ZANONE

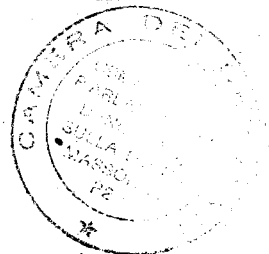
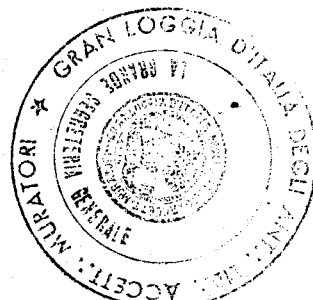
Valerio

~~Q. L.~~ "MINERVA"

Q. L. "AUGUSTA"

Q. di TORINO

180



10003

10E4  
CLASSIFICA

ZANONE Valerio

COGNOME E NOME

Torino Po

ORIENTE

VALLE DI

TORINO 22. 1. 1936

LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Arsenale da Bruseio, 3

DOMICILIO

Torino

366651

CITTA'

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

Dottore in lettere

TITOLI DI STUDIO

pubblicista

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

181



**P O S I Z I O N E**

**"AUGUSTA"** *Torino* *Po*  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI

*Cop. "MINERVA"* *Torino*  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1° 7. 11. 1973	19616	30°	
2° 2. 10. 74	18267	31°	
3° 15. 10. 75	16459	32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**

.....

.....

.....

.....

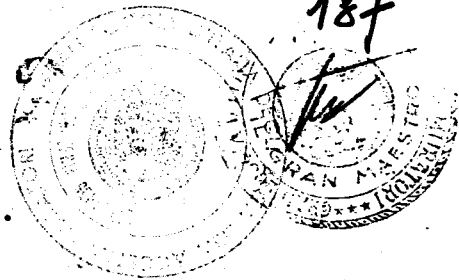
.....

.....

.....

.....

1000



A. .G. .D. .G. .A. .D. .U. .

MASSONERIA UNIVERSALE

COMUNIONE ITALIANA

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATERNITA'

GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ED ACCETTATI MASSONI

Discendenza di Piazza del Gesù

## ESTRATTO DEGLI STATUTI GENERALI

★

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale e materiale dell'Uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

★

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A. .G. .D. .G. .A. .D. .U. .

★

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli antichi Doveri (Landmarks) usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il libro della legge sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento dell'Arte operativa, adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del terzo grado, non è nè settaria nè politica.

★

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si devono reciprocamente insegnamento e assistenza entro i limiti del giusto e dell'onesto; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i loro impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

★

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o dispensato dal Venerabile per particolari motivi; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti e i Rituali, di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

R. .L. . "AUGUSTA" -----  
All'Or. . di ----- TORINO

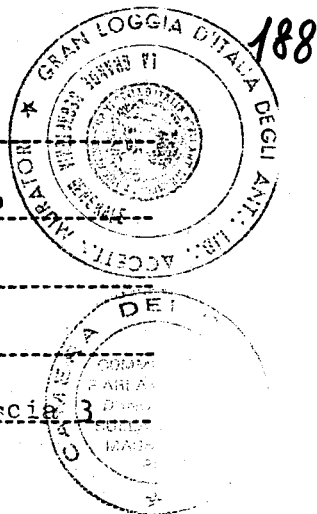
Il Sottoscritto Valerio Zanone di Giovanni Aldo  
nome e cognome paternità

nato il 22/I/1936 prov. di a Torino

dottore in lettere di professione pubblicista  
titolo di studio

domiciliato in Torino via Arnaldo da Brescia 3

N. ----- Tel. 366651 -----



presa cognizione dell'estratto degli Statuti Generali, sopra riportati, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica e allega il suo curriculum vitae e una fotografia uso tessera. Dichiaro e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto sul patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso.

Possont riferire sul suo conto le seguenti persone (1)

- 1° avv. Antonio Musy -----
- 2° -----
- 3° -----
- 4° -----
- 5° -----

Firma Valerio Zanone

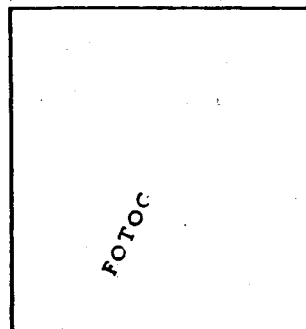
Data 12 giugno 1973 -----

Dichiarazione del Fr. . Presentatore:

Io qui sottoscritto, Fr. . -----  
attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr. . Presentatore

(1) Per ciascuna indicare l'indirizzo e numero telefonico.



189

## CURRICULUM VITAE

Il curriculum vitae deve contenere, oltre le indicazioni degli studi fatti e dei diplomi conseguiti, anche la indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, dello stato di famiglia, dell'orientamento politico, dell'eventuale appartenenza a Partiti e ad altre Comunioni Massoniche, nonché tutte le altre notizie che lo interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

Liceo classico M. D'Azeglio - Torino; laurea in lettere

(vot. IIO/IIO) anno 1962 Università di Torino

residenza in via Arnaldo da Brescia 3 dal 1968; prima in via G.

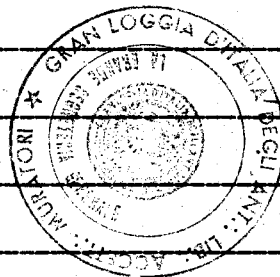
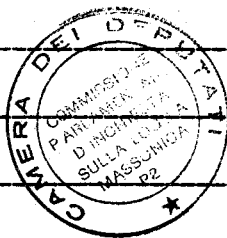
Spano I, Torino.

coniugato con tre figlie.

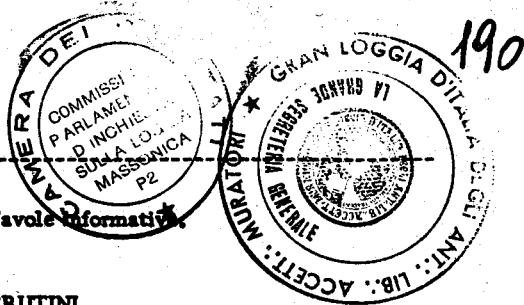
collaboratore di quotidiani e periodici politici, membro del  
comitato direttivo dell'Associazione Stampa Subalpina

Consigliere nazionale del Partito Liberale Italiano dal 1969,  
membro della direzione centrale del P.L.I. dal 1971

Consigliere regionale dal 1970 - Presidente del gruppo liberale  
alla Regione Piemonte - Presidente della commissione permanente  
per l'ecologia.







Preso in considerazione la domanda il .....

Emesse in data ..... N. .... Tavole Informativa

RISULTATO DEGLI SCRUTINI

Scrutini	Data	N. votanti	PALLE	
			bianche	nere
1°	19.12.73	26	26	
2°	19.12.73	26	26	
3°	8.1.73	20	20	

Giudizio definitivo .....

*Si conferme*

IL M<sup>o</sup> VENERABILE

*[Signature]*

La comunicazione al presentatore (o direttamente al profano, se il presentatore manchi), con l'inviato al pagamento di Lire ..... per taxa di iniziazione, brevetto e libri, è avvenuta il giorno .....

Il pagamento delle tasse è avvenuto il .....

Concessione del N.O. da parte dell'Ord. pervenute il .....

L'iniziazione ha avuto luogo il .....

IL SEGRETARIO

*[Signature]*



192

A.: G.: D.: G.: A.: D.

MASSONERIA UNIVERSALE DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO

A.: L.: A.: M.:

10003

Profano Zanone Valerio

Domanda - Quali sono i vostri doveri verso l'Umanità?

Risposta ereditare e favorire la tolleranza perché ciascuno sia libero nella ricerca della verità

Domanda - Quali sono i vostri doveri verso la Patria?

Risposta essere come cittadino la comunità partecipare alle istituzioni democratiche operare per la pace fra i popoli

Domanda - Quali sono i vostri doveri verso voi stessi?

Risposta non rinunciare ai miei principi non ignorare i miei limiti

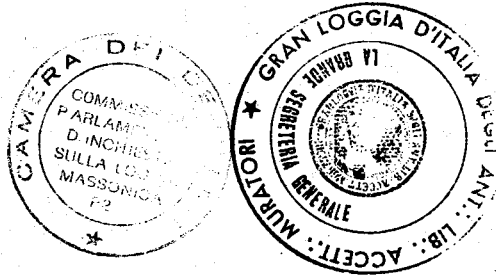
Data 7/11/1973

Firma e domicilio del beneficiario

Valerio Zanone  
Via P. S. Marini 8 Tel. 875187

Firma del Venerabile C. Tulli

186



Prot. n. 0/545 D/m

29° giorno dell'XI mese  
dell'A.L. 5973

(29 gennaio 1974)

Ill.mo F.  
Corrado CRESTO  
Segretario delloO. di TORINO

Carissimo Corrado,

esito Tavole emarginate ti trasmetto i seguenti  
brevetti :

- Tav. n. 0/3595/7 del 21.12.1973 E.V. - brevetti :

Domenico SATTANINO 1°	Carlo MUSSA 1°
Erminio SCEVOLE 1°	Eugenio OLLINO 1°
Gherardo PRIULI 2°	Enrico JAHIER 2°
Giorgio CASTAMAGNA 2°	Sergio GANDOLFO 2°
Pier Luigi LUPARIA 2°	

- Tav. n. 0/3598/7 del 21.12.1973 E.V. - brevetti :

Roberto CRESPI 2°	Giovanni GOGGI 2°
Remo ARCOSTANZO 2°	Giacomo DURIO 1°
Chiaffredo ROSSO 1°	Mario SGHERLINO 1°
Walter GIANINETTO 1°	Michele CANONICA 1°
Dante PARENTI 1°	Gino FORNERONE 1°
Armando GERINI 1°	Alessandro CREDIDIO 1° (data nascita)
Bruno CABELLA 1°	Ennio DENTI 1°
Gianni GIANNETTI 1°	Renzo RAVAZZOTTI 1°

- Tav. n. 0/3602/7 del 27.12.1973 E.V. - brevetti :

Giovanni LEONE 1°	Luciano FONTANA 1°
Rosaldo ORDANO 1°	

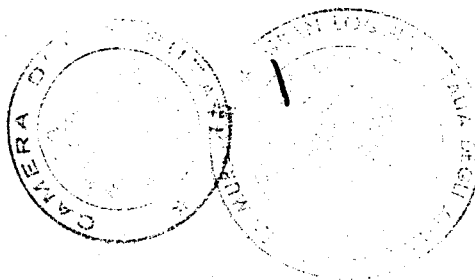
- Tav. n. 0/3603/7 del 27.12.1973 E.V. - brevetti ;

<u>Valerio ZANONE</u> 1°	Paolo MANTECCHINI 1°
Emilio ALLEMANO 1°	Emilio ALOISIO 1°
Carlo SAMBUELLI 1°	Guido U.SALBE 3°

per la conseguente consegna agli Interessati.

Abbiti un mio caro tripl. frat. abbr..

Vincenzo DURATORRE  
GRAN SEGRETARIO GENERALE



Brevetto N.

19616

Matricola N.

1000

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

### Giuramento di 1° Grado (Apprendista Libero Muratore)

Io

*Luigi...*

liberamente e spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'anima, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo:

— **PROMETTO E GIURO** di non palesare giammai i segreti della Libera Massoneria; di non far conoscere ad alcuno ciò che mi verrà svelato, sotto pena di aver tagliata la gola, strappato il cuore e la lingua, le viscere lacere, fatto il mio corpo cadavere in pezzi, indi bruciato e ridotto in polvere, questa sparsa al vento per esecrata memoria ed infamia eterna;

— **PROMETTO E GIURO** di prestare aiuto ed assistenza a tutti i Fratelli Liberi Muratori sparsi su tutta la superficie della Terra;

— **PROMETTO E GIURO** di consacrare tutta la mia esistenza al bene ed al progresso della mia Patria, al bene ed al progresso di tutta l'Umanità;

— **PROMETTO E GIURO** di adempiere ed eseguire le Leggi, i Regolamenti e le disposizioni tutte dell'Ordine e di portare ossequio ed obbedienza alla Suprema Autorità ed a quanti sono i miei superiori;

— **PROMETTO E GIURO** di mantenermi e conservarmi sempre onesto, solerte e benemerito cittadino, ossequiente alle Leggi dello Stato, amico, membro della mia famiglia, e Massone per abbattere sempre il vizio e propugnare la Virtù;

— **PROMETTO E GIURO** di non attentare all'Onore delle famiglie dei miei Fratelli;

— **FINALMENTE GIURO** di non appartenere ad alcuna Società che sia in urto o in opposizione con la Libera Massoneria sottoponendomi, in difetto, alle pene personali le più gravi e terribili.

Or.: di

*Luigi...*

li

7

x1

19

13

E.: V.:

*Volontario*

Prot. n. 2626 D/m

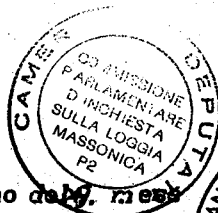
Risp. F.:  
Corrado CRESTO  
Segretario dello

Carissimo Corrado,

2 7° giorno del 19. Mess  
dell'A.: V.: L.: 5974

(27 novembre 1974)

O.: di TORINO



184

esito Tavole emarginate tit rasmetto i seguenti brevetti :

- Tav. n. 248/7 del 19.11 c. a. - a firma dell'Elitt.mo e Pot.mo F.: BOGLIOLO:

Mario INFANTE 1.:  
Francesco VELTRONI 1.:  
Salvatore FALSONE 1.:  
Agostino LANDRA 1.:  
Franco TIZZANI 1.:  
Piero FROVERA 1.:  
Italo VOLPI 1.:  
Franco COGGIOLA 1.:  
Walter TOSI 1.:  
Giuseppe CASADIO 2.:  
Renzo BARRUTTI 2.:  
Cesare CRUDELINI 3.:  
Carmelo BUSCENA 3.:  
Giuseppe CANONICA 2.:

Carlo GABASIO 1.:  
Italo MORENA 1.:  
Creste GENTILE 1.:  
Francesco ROMEO 1.:  
Franco PIRITORE 1.:  
Andrea FENE' 1.:  
Francesco PICCOLO 1.:  
Demetrio GANDINO 1.:  
Adolfo FORINO 2.:  
Costantino DIETTORRE 2.:  
Corrado DRAMMI 2.:  
Emilio ALESSIO 3.:  
Chiaffredo ROSSO 2.:

- Tav. n. 250/7 del 20.11 c. a. - brevetti :

Maurizio PUDDU 1.:  
Ottavio DOUNET 1.:  
Giovanni GILARDI 1.:  
Gianfranco MILANI 1.:  
Antonio CARVUTTO 1.:  
Giancarlo FURNO 1.:  
Lino ZANARDI 1.:  
Elena CASSANO 1.:  
Carlo MAGLI 1.:  
Celestino MAIRANO 1.:  
M. Luisa FERNIGOTTI 1.:  
Antonio ASSELLE 2.:  
Carlo MANACORDA 2.:  
Mario COTTO 2.:  
Francesco PITTARESI 2&  
Marisa BUTOTTI 2.:

Dario CRAVERO 1.:  
Albino MERLO 1.:  
Carlo PAVESIO 1.:  
Giovanni BORNIO 1.:  
Mario MOLINARI 1.:  
Angelo ROSSI 1.:  
Giovanni BAI 1.:  
Marcello CARIGNOLA 1.:  
Umberto CRIVELLI 1.:  
Lauro CAVIGLIOLI 1.:  
Luciano LURIA 1.:  
Matteo VIGLIETTA 2.:  
Giuseppe TOSO 2.:  
Rosaldo ORDANO 2.:  
Massimo BERTOTTI 2.:  
Vittorio MASTROGIACOMO 2.:

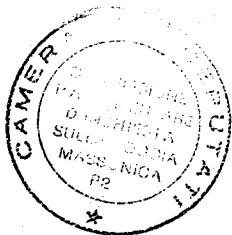
- Tav. n. 282/7 del 13.12 c. a. - brevetti :

Mario NAPOLI 1.:  
Silvio RETTALINO 1.:  
P. Carlo GAIDO 2.:  
Gianni GIANETTI 2.:  
Renato CASTIGLIANO 3.:  
Paolo MANTECCHINI 2.:  
Emilio ALFEMANO 2.:  
Giuseppe SURATTI 3.:  
Sergio CARANO 3.:

Giorgio ROVERO 1.:  
Marzano MANFREDI 1.:  
Giovanni LEONE 2.:  
Enrico BORGIO 2.:  
Giovanni NAPOLETANO 2.:  
Valerio SANONE 2.:  
Walter GIANINETTO 2.:  
Roberto ACEREIS 3.:  
Angelo BAGATIN 3&

per la conseguente consegna agli Interessati.

Abbiti un caro tripoli. frat. abbr.:



Brevetto N. 18267

Matricola N. ....

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

185

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**  
OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

**Giuramento di 2° Grado (Compagno Libero Muratore)**

Io sottoscritto Zanone Valerio

confermando il Giuramento di Apprendista Libero Muratore da me prestato all'Ordine e debitamente sottoscritto,

**GIURO** sul mio onore e sulla mia coscienza di non rivelare ai Fratelli Apprendisti e tanto meno ai profani i simboli, le parole, i misteri del grado di Compagno;

**GIURO** di eseguire gli Statuti Generali dell'Ordine ed i Regolamenti di questa Rispettabile Loggia;

**GIURO** di consacrarmi con tutte le mie forze alla difesa della mia Patria ed al bene della Umanità, alla diffusione dei nostri principi di ordine, di progresso e di pace ed alla loro incarnazione in ogni svolgimento della vita profana.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

Or.: di Torino li 2/10 1924 E.: V.:

Valerio

Prot. n. 0/1375 D/m

Ven.mo e Pot.mc F.  
Mario BOGLIOLO  
Del. Mag. per il Piemonte



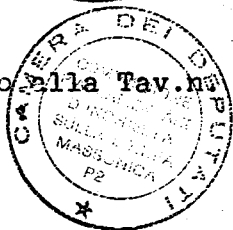
30° giorno del IV mese  
dell'A.V.L. 5976

(30 giugno 1876)

O. di TORINO

Carissimo Mario,

in riferimento alla Tav. n. 152/7 del 23.6 c.a., ti  
trasmetto i seguenti brevetti



Maurizio CREDIDIO 1°  
Ernesto LINGUA 1°  
-Tito GATTI 1°  
Carlo FERRARI 1°  
Annino BERARDINO 1°  
Giovanni BLANCHI 1°  
Giorgio GIANERI 1°  
Giuseppe GIUGLARDI 1°  
Luigi BLASI 1°  
Sergio CARRARA 1°  
Giovanni GIORCELLI 1°  
Lorenzo GRIBODO 1°  
Desiderio SCAVARDA 1°  
Giuseppe MAGAZZU' 2°  
Luigi BOTTAZZI' 2°  
Salvatore FALZONE 2°  
Ernesto E. TAUBER 2°  
Adriano CANAVERA 2°  
Claudio LUPPI 2°  
Pier C. MORERO 2°  
Mario NAPOLI 2°  
Silvano COMINO 2°  
Pier G. CAVALLERO 2°  
Luigi MOSCHETTI 2°  
Emilio ALOISIO 3°  
Alberto ROSSOTTO 3°  
Giuliano MONTICONE 3°

Mario ROSSI 1°  
Roberto CAIRO 1°  
Luigi ONTANO 1°  
Giuseppe EUSEBIO 1°  
Gian M. MOLINATTI 1°  
Pier L. BASSIGNANA 1°  
Alfredo FACCIOLI 1°  
Alberto CANTORE 1°  
Salvatore BARBANTI 1°  
Pier Carlo CONTI 1°  
Nazareno OBERTO 1°  
Giuseppe CACCIANOTTI 1°  
Piercamillo RAVIOLLO 2°  
Pier G. TORCHIA 2°  
Antonio COPPOLA 2°  
Giovanni TARDITO 2°  
Ludovico CHIEPPA 2°  
Giacomo FECHINO 2°  
Giorgio FRIGHI 2°  
Italo MORENA 2°  
Giancarlo VOLANTE 2°  
Gianmaria DALMASSO 2°  
Edoardo PILONE 2°  
Leonardo TRIOLO 2°  
Emilio ALLEMANO 3°  
Giovanni PRON 3°  
Valerio ZANONE 3°.

per la conseguente consegna agli Interessati.

.Abbiti il mio caro tripl.frat. abbr..

Vincenzo DURATORRE  
GRAN SEGRETARIO GENERALE



Brevetto N. ....

Matricola N. ....

183

16659

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

## GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI

DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

### Giuramento di 3° Grado (Maestro Libero Muratore)

Io Zanone Valerio

di mia libera e spontanea volontà, in presenza del Grande Architetto dell'Universo e di tutti i Maestri qui riuniti, e in faccia a tutti i Massoni sparsi sul globo, prendo sul mio onore e sulla mia coscienza solenne giuramento di compiere fedelmente e con zelo gli obblighi imposti dal grado di Maestro che sta per essermi conferito; di praticare sempre ed in tutto i principî massonici; di amare e cercare la verità; di odiare e fuggire la menzogna;

**PROMETTO E GIURO** di svolgere la mia attività intellettuale e la mia azione di propaganda incessante per il bene della mia Patria e dell'Umanità con l'aspirazione alla fratellanza universale degli uomini e dei popoli;

**PROMETTO E GIURO** amicizia ed attaccamento a tutti i Fratelli, a tutti i Figli della Vedova, e mi impegno a soccorrerli anche con l'inevitabile pericolo della mia vita;

**PROMETTO E GIURO** di non rivelare ad alcuno i segreti che mi fossero confidati, di istruirmi e di sollevare il mio spirito e di fortificare la mia ragione, perché tutte le mie facoltà siano d'ora innanzi sacre alla gloria e alla potenza dell'Ordine.

Se mancassi a questo giuramento che io sia disonorato per sempre, severamente punito e privato della società della gente onesta.

**GIURO, GIURO, GIURO!**

Or.: di

Zanone

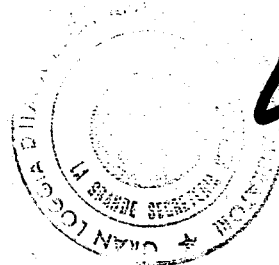
li

15 Ottobre

1975 E.: V.:

Valerio





A.:G.:D.:G.:A.:D.:U.:

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**  
OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
SEDENTE IN ROMA

NOI

GIOVANNI GHINAZZI

DECRETO N° 2319



**GRAN MAESTRO DELLA GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI  
ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

VISTI lo Statuto della Gran Loggia d'Italia  
e gli Statuti Generali dell'Ordine

IN VIRTÙ DEI POTERI A NOI CONFERITI  
ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

**L'ELETTOMO E POTOMO F. MANFREDO FANFANI È NOMINATO MAESTRO  
VENERABILE DELLA R.L. COPERTA "GIOVANNI RISI" ALL'O. DI FI-  
RENZE DAL SOLSTIZIO D'INVERNO 1975 AL SOLSTIZIO D'INVERNO  
1977.**

Il presente Decreto, registrato al n° 2329 dell'Albo dei Decreti Magistrali e munito di Bolli, entra in vigore nel giorno della sua emissione.

Dato dalla Sede del Gran Magistero al Grande Oriente di Roma, nella Valle del Tevere, sotto la Volta celeste al 41°54' di latitudine Nord e 10°07' di longitudine Est.

21° giorno dell'XI mese dell'A.:V.:L.: 5975

Roma, oggi 21 Gennaio 1976 E.:V.:.

*Vincenzo Duratore*  
**Vincenzo DURATORE**  
GRAN SEGRETARIO GEN.:

*Giovanni Ghinazzi*  
**Giovanni GHINAZZI**  
GRAN MAESTRO



00559 bis del. 7

14618  
MOD. N. 2  
138

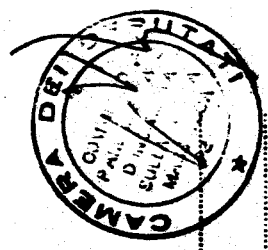
Eleggerli del 9.2.82  
Fax 0.173/51 del 25.2.82

A. O. D. G. A. D. U.  
GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

# REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.: "Giovanni Risi",  
all'Oriente di Firenze



Il presente Registro di pagine .....  
è stato iniziato il .....

IL SEGRETARIO



N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven. della L.:





IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N.º	COGNOME E NOME	Patente	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (o uffici)	Professione	Indirizzo	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO							NOTE					
								1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.		8.	9.			
17	DELLA ROLLO		Firenze 29.1.1908	Via G. Monicconi, 102 Firenze		N. 30.10.53	21.5.1954													
18	FANFANI Manfredi		Firenze 22.4.1912	Capitolo pendente, 19/B Firenze	Professore in medicina	IN	10.9.1953													
19	FANFANI Paolo		Spagnara 14.3.1913	Via P. Marconi, 21 Firenze	Avvocato	A	5.12.1951													
20	GALA Giacomo		Badinzone (Napoli) 28.2.1919	Via C. Lombroso, 4/b Firenze	Professore Liceo d'Appello di Firenze	N. 10.6.53	30.10.52													
21	GENNARI Carlo		Castagne (Napoli) 27.3.1922	Via Sauria Petrella, 35 Siena	Amministrazione	N. 10.3.35	1.4.1951													
22	GIANNETTI Riccardo		Siena 21.6.1930	Via Stellanopoli, 35 Siena	Professore Università (matematica)	A. 21.6.53	26.6.53													
23	GIAMMETTI Giuliano		Firenze 25.1.1926	Via P. P. Magagnoli, 62 Firenze	Amministrazione	N. 23.9.51	5.12.1951													
24	GIORCI Giovanni Maria		Macerata 2.5.1917	Via S. Francesco, 12 Siena	Docente Università	N. 9.12.35														

144

143

Stampa circolare con data 25/12/52







IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Partecipazione	Luogo e data di nascita	Attestazione e indirizzo (a matricola)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO												NOTE
							1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.	
41	SPICCIAMI Vittorio		Roma 5.5.1933	Via S. Saba 27/A Firenze 283313	Direttore Albergo "Grand Hotel Lucchini"	14.11.30	1932	1934										Dalla "Municipale" del 1932	
42	STRINGA fabrizio		Modena 12.5.1924	Via L. il Magnifico, 4 Firenze 499347	Maestro stampatore 406 Via Vannucchi 1011 FI	23.9.60			3.2.1952									Dalla "Municipale" del 1952	
43	TORRINI Aldo		Firenze 17.11.1921	Via dei Pastori, 5 Firenze 294014	Agente di Commercio Amm. di Azienda Spida	23.8.32	1938	1941										Dalla "Municipale" del 1938	
44	VICHI Francesco		Chieti 7.10.1918	Via XX Settembre, 59 (Chieti) Firenze 481756	Prof. Ottaviano - Stomato logo	17.6.60												Dalla "Municipale" del 1960	
45	ZAGOLINO Donato		Ragusa 15.2.1921	Via della Libertà, 13 Firenze 283368	Ufficio Polizia Fiorentina	30.10.67	1967		22.5.1912	10.12.1932	1934	1937						Dalla "Municipale" del 1912	
46	RAPISARDO ALFIO		Firenze 5.8.1929	Via dei Biondi, 14 Firenze 283368	Patron	16.6.60	1965		11.5.1903	1914	1911							Dalla "Municipale" del 1903	
47	LORENZINI Luciano		Parma 7.7.1921	Via Santa Maria, 13 Siena 283368	Professore universitario Direttore clinica di chirurgia	14.11.63			12.2.1936	1939	1941							Dalla "Municipale" del 1936	
48	BONITO Vincenzo			Via Balbo, 14 Firenze	Via Cantone													Dalla "Municipale" del 1960	

150

149





IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N.º	COGNOME E NOME	Patronato	Luogo e data di nascita	Abitazione e telefono (in molti)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO										Cariche in Legge (in molti)	NOTE
							1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.		
41	SPICCIANI Antonia		Roma, 5.5.1933	Via Salaria 264, 7/A Firenze 98313	Direttore Ufficio Grand Hotel Lucchini	14.11.30	1932		15.1									dalla Memoria Relativa dell'1.1.32
42	STRINGA Felice		Milano, 12.5.1924	Via L. il Magnifico, 14 Firenze 493343	Medico chirurgo (106) No. Neurologico (1411.1)	14.12.30			7.3.1933					11.6.1912				dalla Memoria
43	TORRINI Aldo		Firenze, 15.11.1921	Via dei Bastioni, 5 Firenze 672612	Agente di Commercio Assicurazioni Alghero Spicola	4.12.32	5.12.14.1											Firenze
44	VICHI Francesco		Chieti, 7.10.1918	Via XX Settembre, 54 (Banco) Firenze 294014	Prof. Ottomano-Stomaco Logo	13.6.60	1938	14.1						9.6.1932				dalla Memoria Firenze
45	ZAGO Danilo		Ragusa, 15.2.1931	Via della Camera, 13 Firenze 303468	Affidat. Poliziaria Penitenziaria	20.10.67	14.5.1966		12.5.1910	10.12.1932	14.11.1932							dalla Memoria
46	RAPI SARDI Popo		Firenze, 5.9.1929	Via dei Perici, 14 Firenze 303468	Pittore	16.6.60	1.6.1965		11.5.1913	14.6.1911				1963				dalla Memoria
47	LORENZINI Luciano		Parma, 7.7.1921	Via Santa Maria, 17 Siena 65118621	Professore universitario Direttore clinica chirurgia	11.11.63			12.3.1932					5.1.1932				dalla Memoria
48	BONFEDANI Vincenzo			Via Belfiori, 14 Firenze 91115	Vice Direttore													dalla Memoria

154

153

171

171



157

11

MOD. N. 2

Elezioni del 19. 9. 77  
Fav. 05/17/19/10.10.1977  
no. prot. 05/319 del 11.10.77

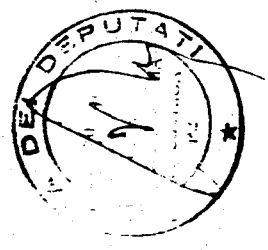
A: G.: D.: G.: A.: D.: U.

GRAN LOGGIA D'ITALIA

DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI  
DISCENDENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

# REGISTRO DEGLI ISCRITTI

alla R.: L.: ..... "CISALPINA"  
all'Oriente di ..... Milano



Il presente Registro di pagine 110  
è stato iniziato il al MARZO 83

IL SECRETARIO

Timbro  
della D.: L.:

N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven.: della L.:













(13/F/4)

MOD. N. 2.

168

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

A

MASSONERIA UNIVERSALE

SERENISS.: GR.: L.: NAZ.: ITALIANA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MASSONI

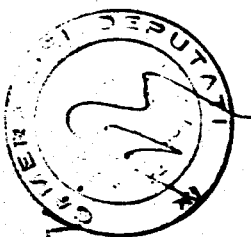
A.: L.: A.: M.:

*Comitato. Nato 1717. X. 1. 1775*

# REGISTRO DEGLI ISCRITTI

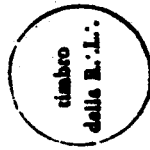
alla R.: L.: ~~.....~~ " ARMANDO DIAZ " n. 1146

all'Or.: di ..... PALERMO



Il presente registro di pagine.....  
è stato iniziato il 15 luglio 1966 E.:

IL SEGRETARIO



N. B. Ogni foglio deve essere numerato e firmato dal Ven. della L.:







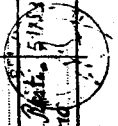
IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

176

175

Cognome e Nome	Partenza	Luogo e data di nascita	Altezzatura o indizione (in metri)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO							NOTE		
						1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.			
SE CARLINO Giuseppe		Palermo 15.11. 1908	Via Umberto Giardina 18 Palermo	28508 - Tecn. Ed. Vig. e Urbani	1.7. 1954										
SE LUKIDO Sebastiano		Rita P. Cape 8.8. 1914		Ufficiale - n.t.	1.10.3. 1969										
SE OLIVIERI Michele		Palermo 19.9. 1924	Viale 2 giugno 81 Palermo	Colonnello incaricato	23.10.5. 1965										
SE ENZICOLA Enrico		S. Maurizio 23.2. 1923	Piazza Geronzi 9 S. Maurizio	83565 - Ufficiale S.P.E. (quale di Briga)	1.10. 1.1. 1971										
SE CASIERPATA (GASTU) VITO		Palermo 19.8. 1925	Via S. da Vinci 94 Palermo	56371/41 - Compagnone S.P.	23.6. 1972										
SE TOMBETTA (BOGA) GIORDANO		Bari 1.7. 1921	P.zza Indipendenza 822334 Palermo	56848 - Ufficiale	11.6. 1.1. 1975										
SE BELLIAMINI (BELLIU) GIUSEPPE		Capri 1.5. 1923	Via Tebano 9 Capri	51538/111 - Suppl. E.I. (quale di S. M. T.)	11.6. 1.1. 1975										
SE SPACCIOLLO FRANCESCO		Palermo 15.2. 1920	Via ... edoc. ... 511537 Palermo	511537 - Stenografo di finere	11.11. 1977										

177



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N.º	COGNOME E NOME	Professione	Luogo e data di nascita	Alimento o sostanza (in com.)	Professione	Data	DATA DI INIZIAZIONE AL GRADO						NOTE	
							1.º	2.º	3.º	4.º	5.º	6.º		7.º
33	BELLASSAI Salvatore	Avvocato	Roma 1925	Via Maggiore Torrelle, 25821 PALERMO	Avvocato	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952
34	LUPO Giovanni	Commerciante	Palermo 1917	Via Garibaldi, 70 PALERMO	Commerciante	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952
35	GENNARO Francesco	Medico	Palermo 1936	Via S. Maria, 18 AGRIGENTO	Medico	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952
36	BELLEGAARD Antonello	Commerciante	Palermo 1935	Via S. Maria, 3 PALERMO	Commerciante	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952
37	CRILLONE Nicola	Commerciante	Palermo 1933	Via S. Maria, 15 PALERMO	Commerciante	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952
38	RASOMESE Pasquale	Commerciante	Palermo 1933	Via S. Maria, 15 PALERMO	Commerciante	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952
39	GIACALINO Gaetano	Commerciante	Palermo 1933	Via S. Maria, 15 PALERMO	Commerciante	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952
40	CRISTIANO Felice	Commerciante	Palermo 1932	Via S. Maria, 15 PALERMO	Commerciante	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952	1952

198

198







<sup>110</sup>  
Coperta

10

GIANGRECO

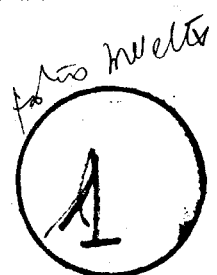
Francesco

Or.: Palermo

R.: L.: "A. Diaz"

118

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:  
 MASSONERIA UNIVERSALE  
 SER.:MA GRAN LOGGIA NAZIONALE ITALIANA  
 DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI  
 A.: L.: A.: M.:  
 OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ



R.: L.: "LUX" N. ....  
 Or.: di PALERMO

Io sottoscritto desiderando il mio miglioramento, dei miei simili e il bene della Patria e dell'Umanità, chiedo di essere Membro regolarizzato nella Massoneria Universale (Ser.:ma Gr.: L.: Naz. Italiana A.:L.:A.:M.:), che riconosco essere unica regolare nel Mondo, e di essere iscritto alla R.: Loggia ..... all'Oriente di .....

M'impegno fin da ora di mantenere indefettibile fede ai giuramenti che mi verranno richiesti.

Nome e cognome GIANGRECO FRANCESCO

Data e luogo di nascita 29 Maggio 1915 Villabate (Prov. Palermo)

Stato di famiglia Coniugato

Titoli accademici, onorifici e decorazioni militari Laureato in Scienze

Colonnello Compante - Promozione in 1<sup>o</sup> grado m.f.

Domicilio VIA A. LA MARMORA 61 Telefono .....

Campagne Militari 1940-45

Professione Ufficiale E.I. in S.P.E.

Posizione nella professione Ten. Colonnello

di

Publicazioni scientifiche, letterarie ecc.: .....

Attività ed attitudini extra professionali: .....

Partito politico al quale appartiene, oppure tendenza: .....

Dichiarare se figlio di massone o no: .....

Religione: *Cattolica* .....

Dichiarare a quali istituzioni sociali appartiene: .....

Referenze: .....

Firma per esteso  
(unire la fotografia)

*Franco Ferrero*

Noi sottoscritti, sul nostro onore e sulla nostra coscienza, assicuriamo che il richiedente ..... possiede i requisiti voluti per potere appartenere alla nostra Comunione, e, quindi, lo proponiamo alla nostra R.: L.; .....

li

I PROPONENTI

Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandiIniziato il 30-4-1945 presso la R.: L.: *Lux*all'Or.: di *Palermo*Carriera massonica: *gr. 2 il 4.9.1945*Grado massonico raggiunto: *Maestro* nell'anno *1947*

Data nella quale ha cessato di partecipare ai lavori massonici e in

quale Officina: *R.L. Nazionale (Liguria) nel 1952*Documenti massonici che si allegano: *breve 32. pi.**n° 3492 del 15-11-1951*

In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due FF.: che possano testimoniare al riguardo

1 ..... ab. ....

2 ..... ab. ....

Or.: di *Palermo 15-5-1965*

I PROPONENTI

*Chavara 32.*Timbro  
della R.:L.:

Firma .....

Per autentica della firma

Il Maestro Venerabile della R.: L.: *Genesi 32.*

121

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:  
 Federazione Massonica Universale del Rito Scozz.: A.: e A.:  
 L.: U.: F.:  
 SERENISSIMA GRAN LOGGIA ITALIANA  
 ZENIT DI ROMA (Valle del Tevere)

N. 3432

Il Fr.: Giangreco Francesco fu Gaspare  
 nato a Villabate di anni 37 è insignito  
 del grado di Maestro Simb.: ed iscritto alla  
 R. L. NAZIONALI 21  
 all'or. di PALERMO Valle del Oroto

Inviamo le cordiali saluti massoniche nel mondo e riconosciamo  
 ed accoglierlo Fraternalmente con impegno di reciprocità

IL MAESTRO VENERABILE  
 Vincenzo Cacioppo 33.  
 IL SEGR. TESORIERE  
 Vincenzo Cacioppo 33.

Registrato all'Oriente delle Ser.: Gr.: Loggia Naz.: It.: 15/II/951

IL GR. MAESTRO

Ne varietur

E. L. ...  
 335



122  
MAESTRO VENERABILE  
(Vincenzo Cacioppo 33.)

*Vincenzo Cacioppo 33.*



A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

T.: U.: P.:

123

14560

### Giuramento di Mr.: Segreto (4.:)

Alla presenza dei fr.: qui convenuti, mi unisco sinceramente e solamente ad essi. Di mia propria volontà prometto di non rivelare ad alcuno i segreti di questo grado a meno che non ne sia autorizzato dal Cap.: dei RR.: CC.: da cui dipendono i Maestri Segreti.

Accetto la protezione del Supr.: Cons.: di Rito Scozz.: Ant.: e Acc.: e giuro d'obbedire ai suoi Statuti Gen.: e decreti fino a quando essi non saranno contrari agli impulsi sinceri della mia ragione. Prometto di conformarmi alle leggi interne e alle decisioni di questa Off.: di Maestri Segreti fino a quando ne farò parte.

Infine prometto e giuro di essere fedele fino alla morte ad ogni segreto che mi sarà affidato, ad ogni compito che mi sarà legittimamente imposto, ad ogni dovere che mi sarà richiesto per il bene del mio paese, della mia famiglia, di un mio fratello o di un mio amico, e di non abbandonarli giammai nel bisogno, nel pericolo e nella persecuzione.

Or.: di Palermo li 11 ottobre 1926

FIRMA

*Luigi Segreto*

117

SEGRETO

RS/21 D/b

Pot. F.  
Michele OLIVERI 32 C.C.O.  
Perf.mo Pres. del Sovr. Trib. Reg.  
"Simone Corleo"

12° giorno del II mese  
dell'A.L. 5977  
(12 aprile 1977)

O. di PALERMO

Carissimo Michele,

in riferimento alla tavola n° RS/21 del 22.3 c.a., ti trasmetto  
i Brevetti dei seguenti Risp.mi BFF. :

Ippolito RAGONESE 18°  
Ernesto LO CASCIO 4°  
Francesco GIANGRECO 4°  
Salvatore GIUFFRIDA 4°  
Gaetano MICELI 4°

per la conseguente consegna agli interessati.

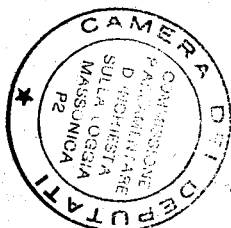
L'occasione mi è gradita per inviarti un mio caro tripl. frat. abbr.  
nei NN.SS.NN. .

Vincenzo DURATORRE 33°  
GRANSEGRETARIO GENERALE

486

bis

19/e

SEGRETO

50/131

G/b

22 ottobre 1969 E.:V.:

→ Elett.mo e Pot.mo Fr.:  
Raffaello BERNUZZI  
Del.: Mag.: per la Liguria

Or.: di SANREMOe per conoscenza:

Elett.mo e Pot.mo Fr.:  
Antonio ROLLERI  
Gr.: Isp.: Prov.: di Imperia

Or.: di SANREMO

Carissimo BERNUZZI,

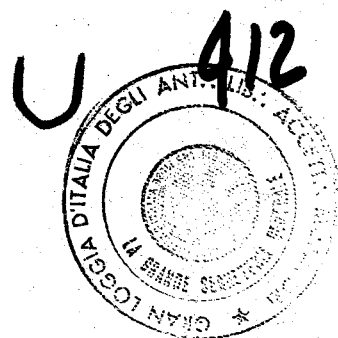
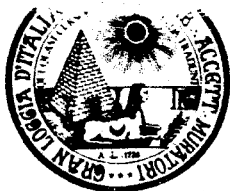
durante la Riunione dei Quadri di Imperia, da me presieduta in codesto Oriente il 18 corr., sono rimasto veramente sorpreso - volendo usare un termine blando - nell'apprendere che in codesta Provincia Massonica vi sarebbero alcuni Fratelli apertamente militanti nel Partito Comunista; e ciò in aperto contrasto con la nostra prassi, la nostra Dottrina e la nostra morale e la mia sorpresa è stata tanto maggiore in quanto, evidentemente, a Roma - in rapporto ai suddetti Fratelli - si sono inviati dei Mod. 1 artatamente reticenti al riguardo, ben sapendosi che, se si fosse evidenziata - come si sarebbe dovuto - la loro appartenenza a tale Partito, il Centro non avrebbe concesso i prescritti Nulla Osta.

→ Nel mentre per uno degli stessi si è arrivato all'accomodamento nel Gruppo coperto di CUTINI, per gli altri resto in attesa delle Vostre proposte.

Augurandomi che siffatti disdicevoli episodi, tendenti a carpire la buona fede del Centro, non abbiano più a verificarsi, pena l'adozione degli statutori provvedimenti del caso a carico dei responsabili, resto in attesa di quanto richiesto e ti invio il mio caro tripl.: frat.: abbr.:.

Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO

*Ghinazzi*



A . G . D . G . A . D . A . U .  
**GRAN LOGGIA D'ITALIA**  
**DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**  
 OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
 SEDENTE IN ROMA

DECRETO N° 1987

NOI

GIOVANNI GHINAZZI

GRAN MAESTRO DELLA GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI  
 ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI  
 VISTO lo specifico Verbale di Loggia  
 VISTI i pareri favorevoli dei competenti Delegato Magistrale  
 e Grande Ispettore Provinciale  
 VISTI lo Statuto della Gran Loggia d'Italia

e gli Statuti Generali dell'Ordine

IN VIRTÙ DEI POTERI A NOI CONFERITI  
 ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

LA R.:L. "PITAGORA" ALL'O.: DI ALESSANDRIA SI TRASFORMA DA "CO-  
 PERTA" IN "ORDINARIA".

Il presente Decreto, registrato al n°1987 dell'Albo dei Decreti Magistrali e munito di Bolli, entra in vigore nel giorno della sua emissione.

Dato dalla Sede del Gran Magistero al Grande Oriente di Roma, nella Valle del Tevere, sotto la Volta celeste al 41°54' di latitudine Nord e 10°07' di longitudine Est.

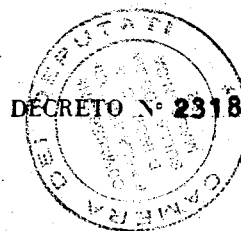
13° giorno dell'XI mese dell'A.:V.:L. 5973  
 Roma, oggi 13 Gennaio 1974 E.:V.:

*Vincenzo Duratore*  
**Vincenzo DURATORE**  
**GRAN SEGRETARIO GEN.:**

*Giovanni Ghinazzi*  
**Giovanni GHINAZZI**  
**GRAN MAESTRO**



A . G . D . G . A . D . U .  
**GRAN LOGGIA D'ITALIA**  
**DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**  
 OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
 SEDENTE IN ROMA



NOI

**GIOVANNI GHINAZZI**

**GRAN MAESTRO DELLA GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI**  
**ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

VISTI lo Statuto della Gran Loggia d'Italia  
 e gli Statuti Generali dell'Ordine

IN VIRTÙ DEI POTERI A NOI CONFERITI  
 ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

**IL VEN:MO E POT:MO F.: FRANCESCO VICHI È NOMINATO MAESTRO**  
**VENERABILE DELLA R:LA. COPERTA "SILENTIUM" ALL'O: DI FIRENZE**  
**DAL SOLSTIZIO D'INVERNO 1975 AL SOLSTIZIO D'INVERNO 1977.**

Il presente Decreto, registrato al n° 2318 dell'Albo dei Decreti Magistrali e munito di Bolli, entra in vigore nel giorno della sua emissione.

Dato dalla Sede del Gran Magistero al Grande Oriente di Roma, nella Valle del Tevere, sotto la Volta celeste al 41°54' di latitudine Nord e 10°07' di longitudine Est.

21° giorno dell'XI mese dell'A.:.M.:L.: 1975  
 Roma, oggi 21 Gennaio 1976 E.:V.:.

**Vincenzo DURATORE**  
**GRAN SEGRETARIO GEN.:**

**Giovanni GHINAZZI**  
**GRAN MAESTRO**

*Segreto*



Prot. n.	25/218
Classifica	431
Part. Tenere Or.	Fi
Data	17/7/80

A.: G.: D.: G.: A.: D.

**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

OBBDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ  
REGIONE MASSONICA TOSCANA

*E. V. Senese*

PROT. N. O. / FV. ....

OR. DI FIRENZE 30. Giugno 1980

IL DELEGATO MAGISTRALE

AI FRATELLI DELLA R.L. "PROMETEO"

LORO ORIENTI

e.p.c.

Ven.mo e Pot.mo Fr.  
GIOVANNI GHINAZZI  
Gran Maestro

GRANDE ORIENTE DI ROMA

Carissimi Fratelli,

nel 1978 molti Fratelli coperti residenti nelle circoscrizioni di Siena e di Grosseto espressero il desiderio di dar vita ad una nuova Officina che consentisse loro più incisiva e attiva operosità pratica e speculativa.

Fu eretta così la R.L. coperta "Prometeo", domiciliata a Siena ma, per maggiore cautela di copertura dei Fratelli, operante di fatto all'Oriente di Firenze.

L'esperienza su questa nuova Officina è stata del tutto negativa, tanto negativa da non potersi tenere, in questi due anni, neppure una tornata per assenteismo sistematico e spesso neppure giustificato, di gran parte dei Fratelli in piedilista. Di conseguenza, sono stato costretto a richiedere al Gran Maestro la demolizione della "Prometeo".

Pertanto sono a pregarti di farmi conoscere le tue intenzioni circa una tua nuova collocazione. Se, per caso, fossero venuti meno i motivi che a sua tempo suggerirono il tuo inserimento in Loggia coperta, potresti venire affiliato ad una Loggia ordinaria dell'Oriente di tua residenza. Oppure, persistendo detti motivi, potresti essere inserito nel piedilista della R.L. coperta "G. Risi", all'Oriente di Firenze.

In attesa di un tuo cenno in merito, ti invio il più affettuoso triplice fraterno abbraccio.

*(Francesco Vichi)*  
*ten. Aff. Senese*

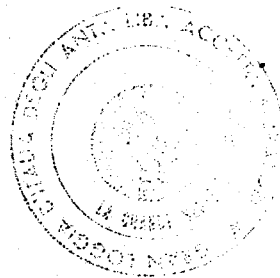
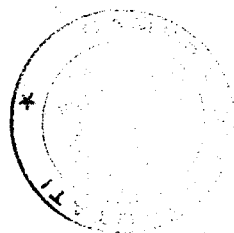






22 L

56



BRUNELLI  
ROBERTO

OR.: DI NAPOLI

SEGRETO

1967

20/6/2

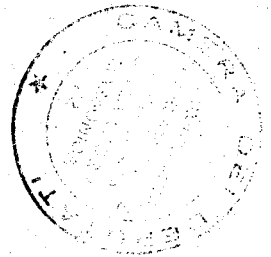
57

Segreto

Bunnelli

Roberto

1907



Archi.  
Esate



COMANDO FORZE ALLEATE SUD EUROPA

L'Ufficiale Superiore dei CC. di collegamento,  
addetto alla Sezione di Sicurezza

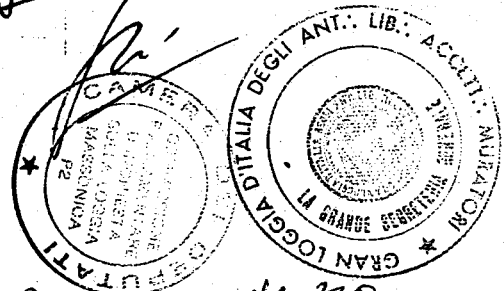
23/1/62

59

05/33

Deposito Segreto

17207



Coronimo Spinassi

Le prego di perdonarmi se non  
ho risposto prima alla tua gentile lettera con  
cui mi chiedi notizie delle mie intenzioni.

Peraltro lo so che fino a pochi  
giorni orsono mia moglie gravemente ammalata e  
contemporaneamente sono stato anche ammalato dalle  
pesanti preoccupazioni di servizio che mi sono  
derivate dal mio radaggio nel nuovo comando.

Ora che mia moglie sembra  
nettamente migliorata, mi sto adoperando per  
sbrigare la mia corrispondenza e far chiedere  
scusa agli amici che sono restati senza  
mie notizie.

Con Milano ho esaminato  
le varie fonti e tenuto conto che qui in Napoli  
non vi sono molti fratelli della mia categoria, desidererei  
essere formato in contatto a Roma come, del resto, tu suggerisci.

58

Prot. n. 015/30 -G/G

14 Febbraio 1967

L

Carissimo BRUNELLI,

mi riferisco alla tua gradita lettera del 23 u.s.,  
nell'augurio che questa mia ti raggiunga già scevro di guai e preoccupazioni.

Ho preso atto del tuo desiderio di essere coperto a Roma ed  
in tale senso ho disposto a Bologna per il trasferimento.

Per ora dipenderà da me personalmente e pertanto tutti i contatti  
saranno fra noi due.

Fatti vivo !

Abbiti intanto un caro e fraterno abbraccio.

Col. Pil. R.O. Giovanni GHINAZZI

N.H. il Ten. Col.  
Roberto BRUNELLI

Corso Cairoli, 8 via P. delle Velle, 11

REGGIO EMILIA

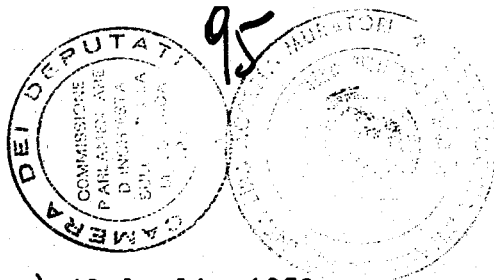
Uspini (Lucco)

CUGNASCA Poniatowsky

Giovanni

Cir. Ori.

Oriente MILANO



P. n. 05/223  
 Lombardia - F. MI  
 Do. 10.9.78

Milano (ev) 18 luglio 1978

raccomandata - riservata e personale

*Segret*

Al  
 VEN. MO e POT. MO  
 GRAN MAESTRO  
 N.H. GIOVANNI GHINAZZI  
 ROMA

Venerabilissimo e Potentissimo Gran Maestro,

nell'accompagnarti gli allegati documenti, Ti do assicurazione che - non senza emozione e compatibilmente al luogo ed alla speciale circostanza - il Rituale da Te indicato è state scrupolosamente applicate.

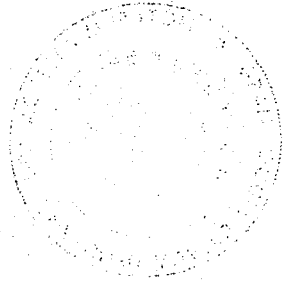
Ti prego di voler accettare il mio più devoto, fraterno, triplice abbraccio.-

*tu Vittorio Stefani*  
 (Vittorio Stefani.)

-----  
 Vittorio Stefani  
 C.so XXII Marzo 43  
 Milano

*Qua:  
 assicurati  
 tu: - confermi - all  
 come dire -  
 per il lavoro -  
 e per assicurarti  
 pace!*

94



Prot. n° 08/22 G/r

Car.mo F.  
Vittorio STEFANIG.O. di Roma, 13° giorno del VII mese  
dell'A.V.L. 5978  
(13 settembre 1978)  
Q. di MILANO

Carissimo Vittorio,

mi riferisco alla tua premurosa del 18 Luglio 1978  
E.V., di cui vivamente ti ringrazio.

Ti allego il Brevetto di 1° Grado, relativo al Car.mo F.  
Giovanni CUGNASCA, che vorrai personalmente consegnargli, con le mie  
più vive felicitazioni ed i miei più fervidi voti augurali.

Tale Fratello è stato assunto tra i nominativi "coperti",  
ad unico ed esclusivo contatto con me personalmente. In un secondo tem-  
po vedremo poi come fare.

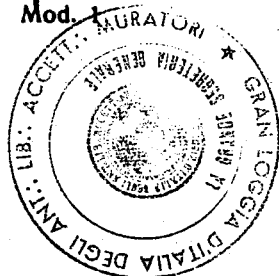
Ti ringrazio ancora, carissimo Vittorio, e, nel pregarti  
di ricordarmi a CUGNASCA, ti invio un caro tripl. frat. abbr.

Giovanni GHINAZZI

77  
Mod. 1

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**MASSONERIA UNIVERSALE**



**GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESU'  
(Palazzo Vitelleschi)

Or.: di Milano

Io sottoscritto Cugnasca Giovanni di fu Pietro  
(cognome e nome) (paternità)

desiderando il bene della Patria e dell'Umanità, il miglioramento mio e dei miei simili, chiedo di essere (1) INIZIATO

alla R.: L.:

all'Or.: di ..... all'Obbedienza della Gran Loggia d'Italia degli A.: L.: A.: M.: (Obbedienza di Piazza del Gesù).

Firma Giovanni Cugnasca

(1) iniziato - affiliato - regolarizzato

Sul nostro onore, sotto la nostra cosciente responsabilità dichiariamo che il profano Giovanni Cugnasca

per onestà, correttezza, educazione, amor di Patria e spirito di fratellanza nonché per le qualità intellettuali, morali e sociali è degno di appartenere al nostro Ordine.

Or.: di Milano (data), 15 luglio 19 78 - E.: V.:

I Fratelli proponenti

Pietro Segani



**Da riempirsi dall'interessato**

Nome e Cognome Giovanni Cugnasca  
(in stampatello)

Nato il 25 agosto 1911 a Lecco (Como)  
(in stampatello)

Domiciliato a Milano Via Felice Casati N. 20  
(in stampatello) (in stampatello)

TEL. (ab.) 200.395 (uff.)

Stato di famiglia ammogliato, con quattro figli

Cittadinanza italiana

Titolo di studio ingegnere

Professione progettazione - ricerca

Altre eventuali attività

Titoli Onorifici Comm. San Silvestro

Decorazioni e Campagne militari Comandante Formazioni Partigiane  
della Valsassina

Se è figlio di massone o no non so

Di quali Istituzioni sociali fa parte Istituto Ecologico Internazionale  
Istituto Italo-Polacco

Pubblicazioni

Referenze

Firma per esteso  
*Giovanni Cugnasca*

Allegare: 2 foto formato tessera

- Certificato Casellario Generale
- Certificato carichi penali pendenti (Tribunale e Pretura)
- Certificato di studio

## QUESTIONARIO INTEGRATIVO

Cognome Cognasca Nome Giovanni  
 Data di nascita 25 agosto 1911 Luogo di nascita Lecco (Como)  
 Titolo di studio Ingegnere Lingue conosciute francese, inglese, tedesco  
 Domicilio Milano  
 Recapito per la corrispondenza Via Felice Casati 20 - 20124 Milano

## STATO DI FAMIGLIA:

Cognome e nome	Data di nascita	Relazione parentela	Attività o professione
Emilia Fraschini	3.3.20	moglie	casalinga
Piero	17.2.41	figlio	dirigente
Giorgio	14.2.45	figlio	dirigente
Paolo	1.3.47	figlio	dirigente
Alberto	3.10.50	figlio	medico

## ATTIVITA' ECONOMICO-PROFESSIONALE:

Categoria	Settore	Funzione e/o specializzazione
Pubblica Amministrazione ( )		
Industria ( )		
Commercio ( )		
Artigianato ( )		
Agricoltura ( )		
Servizi ( )		
Professioni libere ( )	Ingegnere	Libero professionista
Varie ( )		

Denominazione dell'Azienda o Studio o Ufficio e relativo indirizzo:

**ATTIVITA' POLITICA:**

Partito politico di appartenenza (se iscritto) **Democrazia Cristiana**

Cariche ricoperte nel partito a tutti i livelli: **già segretario di sezione**

Tendenza politica (se non iscritto a partiti):

Cariche o incarichi di elezione o di nomina politica, di qualsiasi genere:

Ente	Funzione
Comune di Introbio	Sindaco dal 1954 al 1964
Consiglio di valle della Valsassina	Presidente dal 1954 al 1964

**ATTIVITA' VARIE:**

(Appartenenza - con cariche, incarichi e funzioni - a circoli, società, associazioni, organizzazioni economiche, sociali, culturali, ricreative, sportive o altro)

Organismo	Genere	Funzione dell'appartenente
Ist. Ecolog. Inter.	culturale	Segretario Generale
Ist. Italo-Polacco	"	Presidente





**Parte riservata agli affiliandi e ai regolarizzandi**

83



Iniziato il ..... nella R.: L.: .....

all'Oriente di .....

Vita massonica: .....

Grado massonico raggiunto: ..... nell'anno .....

Data e Officina nella quale ha cessato di partecipare ai lavori:

Motivi della cessazione o del « congedo » .....

Documenti massonici che si allegano:

In mancanza di documenti, nome e indirizzo di due Fratelli che possano testimoniare al riguardo.

1 .....

Abitazione .....

2 .....

Abitazione .....

Or.: di ..... data), ..... 19..... - E.: V.:

Firma

.....

Il Maestro Venerabile della R.: L.: .....

.....

105

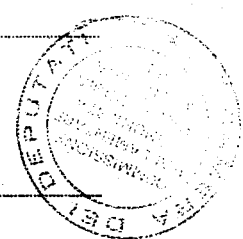
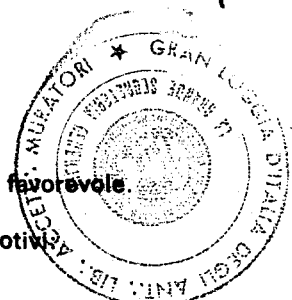
**NOTE RISERVATE**

Preso in considerazione nella Tornata del ..... con esito favorevole

Respinta nella Tornata del ..... per i seguenti motivi

.....  
.....

Il Maestro Venerabile



	1° scrutinio	2° scrutinio	3° scrutinio
Data	.....	.....	.....
Votanti	.....	.....	.....
Favorevoli	.....	.....	.....
Contrari	.....	.....	.....
Astenuti	.....	.....	.....
Iniziato il	.....		
Affiliato il	.....		
Regolarizzato il	.....		
Promosso al 2° grado	.....		
Promosso al 3° grado	.....		
Trasferito all'Or. di	.....		
nella R. L.	.....		
Il	.....		

IL MAESTRO VENERABILE

IL SEGRETARIO

108





109

Giuliano Luquele

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**MASSONERIA UNIVERSALE DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO**

A.: L.: A.: M.:

Profano GIOVANNI CUGNASCA

Domanda - Quali sono i vostri doveri verso l'Umanità?

Risposta Considerarmi simile fra simili e pronto sempre a collaborare ad ogni iniziativa tendente al progresso dell'umanità stessa.

Domanda - Quali sono i vostri doveri verso la Patria?

Risposta Amarla e rispettarla e difenderla.

Domanda - Quali sono i vostri doveri verso voi stessi?

Risposta agire in umiltà per un continuo miglioramento morale.

Data 15 luglio 1978

Firma e domicilio del ricipiente *Giovanni Cugnasca* Via Casati 20 - 20124 MILANO

p. Firma del Venerabile

*Vittorio Legnani*

85

# QUESTIONARIO RISERVATO

*del Sig.* CUGNASCA GIOVANNI

*Data di compilazione*

15 luglio 1978

## QUESTIONARIO RISERVATO

Caro Amico,

Voglia rispondere con sincerità e confidenza alle domande che Le sottoponiamo. Le sue risposte ci serviranno ad apprezzarLa meglio e ad integrare da fonte diretta quanto già sappiamo di Lei. Di tali risposte faremo l'uso più riservato così com'è sempre nostro costume: Lei sa che la segretezza e discrezione sono nostre caratteristiche; in nessun caso le sue risposte verranno diffuse.

- 1) - Indichi quali studi ha compiuto e quali titoli ha conseguito. Se autodidatta per piacere lo specifichi:

Ginnasio - Liceo - Politecnico

Laurea in ingegneria con diverse specializzazioni

- 2) - Quale professione, oltre a quella attualmente esercitata, vorrebbe o desidererebbe praticare?

Giornalista - Scrittore

- 3) - Quali autori, tra quanti ha letto, l'hanno maggiormente colpito? Per quale ragione?

Dante - Voltaire - Rousseau - William Saroyan - Chesterton -

Nietzsche - D'Annunzio - Trilussa. Da ciascuno ho avuto una visione particolare e panoramica degli esseri, secondo il loro intelletto, cuore e istinto ed ho avuto la possibilità di allargare gli orizzonti del pensiero con una profonda esperienza di vita.

- 4) - Conosce lingue estere? In quale grado?:

a) - approssimativamente

b) - soltanto per leggere Spagnolo

c) - per leggere e per parlare Francese - Inglese - Tedesco

d) - per leggere, parlare e scrivere correttamente Francese

87

5) - La religione alla quale appartiene soddisfa le sue esigenze di ordine etico-spirituale?

Abbastanza.

6) - Qual'è il suo atteggiamento di fronte a questioni tradizionali quali: esistenza di Dio, immortalità dell'anima, senso e scopo della vita? La vita ha un senso ed uno scopo?

Tutto quello che intelligenza e scienza non potranno mai comprendere e provare, tutto quello di sovrannaturale che l'uomo sente in sé e non può definire: quello è Dio. Per quanto riguarda l'immortalità dell'anima, il senso e lo scopo della vita, per me vale il detto di Dante: "state contenti, umana gente, al quia".

7) - Ha avuto tempo e modo di approfondire qualche settore della conoscenza al di fuori di quella professionale? Se la risposta è affermativa, su quale argomento?

Nel campo dell'etica, base del comportamento pratico dell'uomo e delle sue idee come guida di ogni azione. Nel campo dell'ecologia come "scienza della sopravvivenza".

8) - Ha qualche « hobby »?

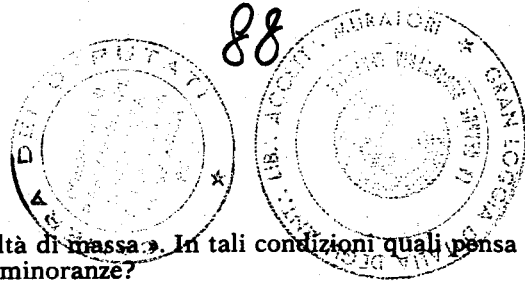
Caccia e golf.

9) - Quale senso attribuisce al secolare trionfo: « Libertà - Uguaglianza - Fratellanza »?

Il trionfo riassume in una formula efficace gli ideali di rinnovamento politico e sociale. Poiché però l'uguaglianza non è possibile per gli uomini che solo di fronte a valori contingenti, ogni ideale sociale si può ridurre alla parola "fratellanza".

10) - Che cosa sa e che cosa pensa della Massoneria?

Penso la Massoneria una associazione di persone unite da ideali comuni, come l'aspirazione alla fratellanza universale. Credo ad un orientamento costruttivo e rivoluzionario, come alle origini, per un'incidenza etica nella società attraverso la politica, la scuola e la stampa per mezzo di apposite organizzazioni.



11) - Il nostro tempo potrebbe essere definito « Civiltà di massa ». In tali condizioni quali pensa possano essere l'importanza e le funzioni delle minoranze?

Si può parlare di "Civiltà di massa", ma non può esistere una coscienza di massa, perchè l'uomo vuole plasmare da se la coscienza della propria libertà. L'importanza delle minoranze sta nel poter influire su questa coscienza (vedi referendum 1978).

12) - Cosa le suggerisce il simbolo della piramide?

Una organizzazione gerarchica col potere ascendente dalla base al vertice. I " 40 secoli di storia vi guardano " di Napoleone alle piramidi.

13) - Dovendo o volendo influire sulle decisioni della maggioranza quale condotta ritiene più produttiva per una minoranza altamente qualificata?

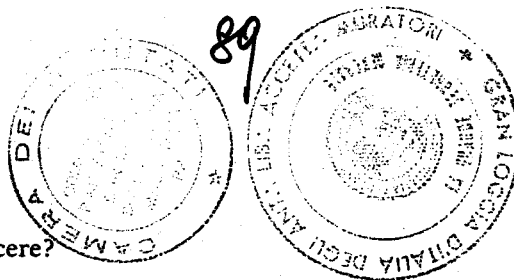
Per influire sulla così detta "maggioranza" bisogna tener presente che le decisioni sono sempre prese da pochi. Su questi bisogna influire con intelligenza e condiscendenza, in modo che credano di essere loro stessi ad affidare il timone a chi vuole la minoranza (e che sappia guidare nell'interesse di tutti). Importante è di poter disporre di amici nella stampa più disparata.

14) - E consapevole che nella Massoneria si entra (oltre che per spinta etica) per dare aiuti anzichè richiederli?

Si

15) - Il segreto, il tacere sulle cose che si sanno, è secondo Lei utile o controproducente?

E' utile.



16) - Pensa Le sia stato più utile il parlare o il tacere?

La risposta non può essere assoluta, ma relativa al caso per caso.

17) - Se le venisse chiesto di tacere, sempre, *con chiunque* (coniuge, genitori e figli compresi) e su tutto (anche sulle cose più banali che da noi dovesse apprendere) pensa che ne sarebbe capace?

Si

18) - Le sue opinioni concidono con i programmi di qualche gruppo politico o di qualche partito?

No. Vi sono punti programmatici interessanti in tutti i diversi gruppi politici, come ve ne sono altrettanti assolutamente negativi. Personalmente sono favorevole ad un socialismo ecologico.

19) - E iscritto ad un partito politico? Se sì specifichi, per piacere, le sue mansioni (organizzative, di propaganda, ecc.).

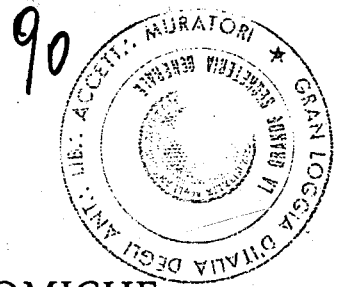
Alla D.C. dalla fondazione. Ho svolto per diversi anni la mansione di segretario di sezione a Milano.

20) - Dalla politica ha avuto vantaggi o svantaggi?

Nè vantaggi, nè svantaggi.

21) - Che opinione ha delle Associazioni come Lions, Rotary o simili? Ne fa parte?

Potrebbero essere molto utili, ma praticamente non servono che come esibizione di un certo prestigio e a stringere qualche nuova amicizia. Ora faccio parte solo della U.C.I.D.



## PROFESSIONE E CONDIZIONI ECONOMICHE

1) - Qual'è la sua professione?

Ingegnere: progettazione e ricerca

2) - a) Attualmente è molto occupato? **si**

b) Come trascorre le sere? **lettura - T.V. - riunioni**

c) La sera può uscire liberamente? **si**

3) - Il suo attuale tenore di vita, la sua posizione economica La soddisfano?

**Si**

4) - Ha superato o stà superando difficoltà (di ordine affettivo, personali, familiari, finanziarie o di altro genere)? In caso affermativo come prevede di uscirne?:

**No**

5) - La concorrenza o le rivalità professionali Le hanno nociuto? Le hanno procurato nemici?

**Si, molto.**

6) - Se dovesse pronunciarsi sul suo carattere come lo definirebbe?

a) - facile? **no**

b) - difficile? **si, abbastanza**

c) - odia qualcuno? **no**

d) - può odiare a lungo? **no**



7) - Come pensa di essere giudicato dai suoi:

- a) - Familiari ..... buono
- b) - Amici ..... sicuro
- c) - Avversari ..... imprevedibile
- d) - Concorrenti ..... pericoloso

8) - Come si comporterebbe per guadagnarne la stima e l'affetto?

Come mi sono comportato finora.

9) - Ama la compagnia o preferisce la solitudine?

Amo la compagnia, ma per poter pensare preferisco la solitudine.

10) - Che concetto ha di « libertà personale »?

Libertà personale significa poter pensare, dire e fare ciò che si vuole, senza aver paura di nessuno: la libertà presuppone una coscienza ed è lo spazio dove ci si può muovere finchè non si invade lo spazio altrui e non si disturba il prossimo.

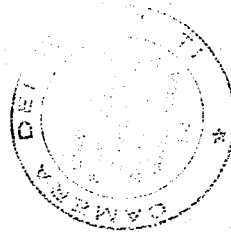
11) - Che valore ha la libertà nella vita?

La libertà è, dopo la fede, il più bel dono che l'uomo possa avere. La libertà resterà sempre una delle più grandi aspirazioni e per lei si deve essere pronti a combattere, anche a costo della vita, perchè la libertà vale più della vita.

12) - Che valore ha il danaro nella vita?

Il danaro rende l'uomo libero dal bisogno. Si può dire e scrivere che il danaro non è tutto nella vita, ma tutto resta sogno o poesia se non vi è possibilità di realizzazione. Per questo il danaro è senz'altro una delle cose più importanti nella vita.

92



13) - Che valore ha il « carattere » nella vita?

Il carattere ha notevole valore nella vita di un uomo, ma è facile trasformarlo in testardaggine. L'intelligenza deve consentire al più fermo carattere una indispensabile elasticità.

14) - Che concetto ha della « dignità personale »?

La dignità personale è la coscienza delle proprie capacità e dei propri diritti. Perde ogni valore quando è solo espressione di superbia e non considera la personalità degli altri.

15) - Che significato ha la filosofia rispetto alla sua vita e nei rapporti col suo vivere quotidiano?

La filosofia nella mia vita è la ricerca delle verità essenziali: nel vivere quotidiano la scelta fra il teorico e il pratico.

16) - Sono necessari nella vita gerarchia e subordinazione? Come immagina una disciplina fra dei pari?

Gerarchia e subordinazione sono indispensabili in ogni vivere civile. Poichè la parità, fra gli uomini, è data dalla somma di valori diversi, la disciplina deriva dal reciproco rispetto.

17) - Che valore ha per Lei il rappresentante del sesso opposto?

Un valore estremamente importante.

18) - Che valore ha per Lei il lavoro nella vita?

Il lavoro rappresenta una necessità della vita, non è un dovere, ma un diritto. Importante è rendere interessante anche il più umile.

19) - Che valore ha la religione nella sua vita? E in quella degli altri?

La religione è un complemento della fede e dovrebbe aiutare l'uomo a credere in Dio. Questo vale anche per gli altri.

93

20) - Esistono bugie necessarie? Se sì, quali? Quando una persona rispettabile deve mentire?

La bugia è necessaria quando la verità può nuocere alla felicità altrui. In questo caso anche la persona rispettabile può mentire.

21) - L'ira ha lati positivi?

Si, specialmente se finta e per rafforzare l'idea che l'ira è solo il riflesso del dolore provocato da un atto non giusto.

22) - Quando la violenza può essere giustificata o necessaria?

La violenza non è giustificabile, ma è necessaria quando serve a difendere la giustizia e non vi è altro mezzo convincente.

23) - Che valore ha per Lei l'affetto?

Infinito.

24) - Quale colore preferisce?

Verde.

25) - Qual'è il suo stato di famiglia?

Ammogliato con quattro figli.

Note ed eventuali osservazioni:

Data di compilazione 15 luglio 1978

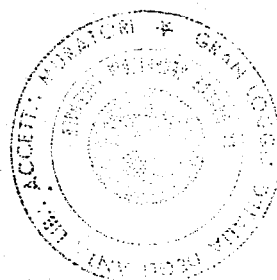
FIRMA (leggibile)

Gianni Luqueles

100

Brevetto N. \_\_\_\_\_

Matricola N. \_\_\_\_\_



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

**GRAN LOGGIA D'ITALIA**  
**DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI**  
 OBEDIENZA DI PIAZZA DEL OESÙ

**Giuramento di 1° Grado (Apprendista Libero Muratore)**

io ..... • Giovanni Cugnasca fu Pietro .....

liberamente e spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'anima, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo:

— **PROMETTO E GIURO** di non palesare giammai i segreti della Libera Massoneria; di non far conoscere ad alcuno ciò che mi verrà svelato, sotto pena di aver tagliata la gola, strappato il cuore e la lingua, le viscere lacere, fatto il mio corpo cadavere in pezzi, indi bruciato e ridotto in polvere, questa sparsa al vento per esecrata memoria ed infamia eterna;

— **PROMETTO E GIURO** di prestare aiuto ed assistenza a tutti i Fratelli Liberi Muratori sparsi su tutta la superficie della Terra;

— **PROMETTO E GIURO** di consacrare tutta la mia esistenza al bene ed al progresso della mia Patria, al bene ed al progresso di tutta l'Umanità;

— **PROMETTO E GIURO** di adempiere ed eseguire le Leggi, i Regolamenti e le disposizioni tutte dell'Ordine e di portare ossequio ed obbedienza alla Suprema Autorità ed a quanti sono i miei superiori;

— **PROMETTO E GIURO** di mantenermi e conservarmi sempre onesto, solerte e benemerito cittadino, ossequiente alle Leggi dello Stato, amico, membro della mia famiglia, e Massone per abbattere sempre il vizio e propugnare la Virtù;

— **PROMETTO E GIURO** di non attentare all'Onore delle famiglie dei miei Fratelli;

— **FINALMENTE GIURO** di non appartenere ad alcuna Società che sia in urto o in opposizione con la Libera Massoneria sottoponendomi, in difetto, alle pene personali le più gravi e terribili.

Or. di ..... MILANO .....

il ..... 15 luglio .....

19 78 E. V.:

*Giovanni Cugnasca*

404

Balaustra n° 0/S/345 del 26.11.1980

LUPO  
 BOGLIOLO  
 BOSSI  
 BAROZZI  
 BALANO  
 RISERVATO  
 RAGONESE  
 MAZZA  
 MARTELLA  
 MONTELLA  
 VASINO  
 ZUPPANTE  
 VICHI  
 SCIALDONE  
 PISTARA'  
 BRUNETTI  
 CARBOTTI  
 CALACIONE  
 CAPRARO  
 CARNELUTTI  
 CORBELLI  
 DANESIN  
 FANFANI  
 FRABETTI  
 FRANCHI  
 FRAZONI  
 GIUFFRÈ  
 GRILLONE  
 LUCCA  
 SOZZI  
 DAMILANO  
 QUARATINO  
 MORI  
 MAGAZZU'  
 ZIVERI  
 PATIES MONTAGNER

MINERVA Torino  
 ERIDANIA Torino

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
 SULLA LOGGIA MASSONICA P 2

000559 BIS

SEGRETO

A large, stylized handwritten signature is written over a circular stamp. The stamp contains the text "COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P 2" around the perimeter.

408

8903

10E3  
CLASSIFICA

L U P O Sergio  
COGNOME E NOME

Torino  
ORIENTE

Po  
VALLE DI

Vercelli 26.1.1922  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Compans e Vedette, 19  
DOMICILIO

Moncalvasco (TO)  
CITTA

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

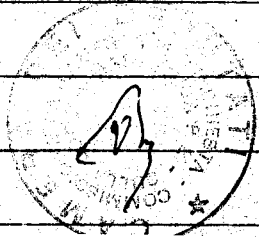
Ingegnere  
TITOLI DI STUDIO

Dirigente industriale - Impiegato  
ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

N O T E

comunicazione: da Circolo culturale...





414

7 B A 3 3  
CLASSIFICA

**BAROZZI GUGLIELMO**

**SANREMO**

VALLE DI

**Armea**

**Marsiglia (Francia)**

**5.9.1920**

*18039*

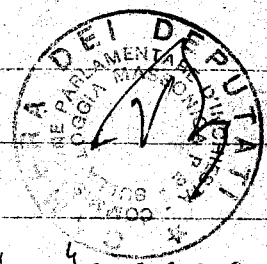
*81237*

**Dirigente Industriale**

*Fondo Mag. Ref. per la Liguria  
occidentale (Prov. di Savona e IMPERIA)*

*D.M. 3380 - 8.12.81*

*DS. 429A "*



*Comm. Subl. Accop. "G. GABIBALDI  
R/525 del 8.11.81*



415

POSIZIONE

1961	G. CARDUCCI	Sanremo
	<b>BERNUZZI</b>	XXIVUGLIA
	BIANCHETTI	
	DEI A	
	31°	
	32°	3.11.1969 1068
1961	15.3.1976	305

*Handwritten signature*

QUALIFICHE

- Membro Aggiunto del Supremo Consiglio
- 6.6.1976 Brev. n° 184/AG
- Membro Effettivo del Supr.: Cons.: d'Italia (Brev. del 29.5.1977 n° 200/EF)
- Grande Economo del Supr.: Cons.: d'Italia (Brev. n° 265/EFF. del 6.10.1979)
- Gr. SORV. ON.: della G.L.: (Brev. N° 220 del 6.9.6.181)
- Gr.: cancelliere Onorario del Supr.: Cons.: (Brev.: n° 336 del 6.6.1982 E.V.:)

416

1517

5A12  
CLASSIFICA

BAIANO ENRICO  
COGNOME E NOME

BOLOGNA RENO  
ORIENTE

MARANO (NAPOLI), VALLE DI 5.1.1921  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Monte San Michele, 1  
DOMICILIO

R. Emilia 41602 0502/36674  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO *Generale*  
~~SEN.~~ COL. DELLA GUARDIA DI FINANZA

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

M. V.  
1981-83

*Ag*

674

## P O S I Z I O N E

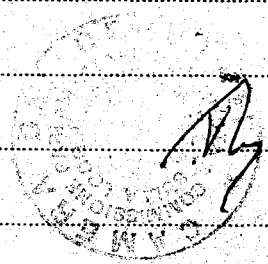
"VIRTUS" BOLOGNA RENO  
 INIZIATO PRESSO LA R. L. OR. DI VALLE DI  
 15.1.68 TRICOLORI Bologna  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R. L. OR. DI  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R. L. OR. DI  
 TRASFERITO IL PRESSO LA R. L. OR. DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1° 17.10.1968	10348	30° 5.3.1974	2290
2° 12.12.1968		31° 20.12.1976	1692
3° 12.12.1968	6836	32° 30.6.1978	1255
4° 23.1.1970	5077	32° C.C.O. 19.12.1978	1273
9° 3.2.1971	3921	33° 17.6.1979	353
18° 30.10.1972	2863	Membro Onorario Supr.: Cons.: 8.3.80	277/ON

## Q U A L I F I C H E

- 2° Gran Sorvegliante della GL.D.I.

- Gran Min. di St.: On. del Supr.: Cons.  
d'Italia (n° 303 del 6.12.1980)



426

5506

5A5  
CLASSIFICA

MONTELLA Giuseppe  
COGNOME E NOME

BOLOGNA  
ORIENTE

RENO  
VALLE DI

Catanzaro Lido 13. 2. 1923  
LUOGO E DATA DI NASCITA

VIA MONTE CALVO, 37  
DOMICILIO

Rovigo (Bo)  
CITTA

744332  
TEL. ABITAZIONE

969992  
TEL. UFFICIO

Medico - Chirurgo  
TITOLI DI STUDIO

Urologo  
ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

N O T E

Am. V.

581-83

427

## P O S I Z I O N E

INIZIATO PRESSO LA R.: L.:	"VIII AGOSTO 552" BOLOGNA	RENO VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
AFFILIATO IL	13. 9. 1967 "VIRTUS" PRESSO LA R.: L.:	BOLOGNA OR.: DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
IN SONNO IL	DIMENSIONARIO IL	RADIATO

	No BREV.		No BREV.
1°		30° 31. 10. 1963	476
2°		31° 25. 2. 1966	1504
3°		32° 9. 6. 1972	1098
4°		32° C.C. 25. 2. 1974	1127
9°		33° 29. 9. 1974	291
18°	18. 12. 1960	Membro Agg. Supr.: Cons. 4. 3. 1975	

## Q U A L I F I C H E

Membro Aggiunto del Supr.: Consiglio d'Italia  
(4. 3. 1975) n° 158/AG  
a. ottobre Qu. ad vitam a. 3. 76

- Gran Ministro di Stato Onorario del  
Supr.: Cons. (n° 220 del 6. 3. 1978)

432

14 P 2  
CLASSIFICA

V I C H I Francesco  
COGNOME E NOME

FIRENZE ARNO  
ORIENTE VALLE DI

Chieti 7.10.1914  
LUOGO E DATA DI NASCITA

VIA XX SETTEMBRE, 54  
DOMICILIO

(Cenico) FIRENZE 489756  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

Prof. Otorino-Stomatologo  
ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

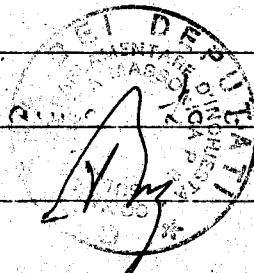
N O T E

Gr. Comandante del Sub. Conc. Reg. per la  
TOSCANA "M. BUONARROTI" solst. 1975-1978  
(Decr. Sovr. 2465)

Membro del Sub. Conc. Reg. per la Toscana

Ord. 27/10/75

Laurea in Medicina



423

**P O S I Z I O N E**

"JUSTITIA" FIRENZE ARNO  
 INIZIATO PRESSO LA R.: L.: OR.: DI VALLE DI

REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

1.5.1969 "HONOR" FIRENZE  
 AFFILIATO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

TRASFERITO IL PRESSO LA R.: L.: OR.: DI

IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1°	17.6.1960	30°	9.4.1962
2°		31°	
3°		32°	
4°		32°	C.C.O.
9°		33°	30.7.1962
18°		Membro Eff.	Supr.: Cons.:

12.12.1964

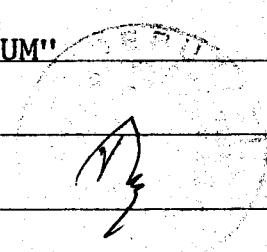
**Q U A L I F I C H E**

Sovr. Luog. Gr. Comm. del Supr. Cons. d'Italia (14.12.1969)

Gran Maestro Agg. Vicario della G.L.D.I.

Del. Mag. Reg. TOSCANA

M.V. della R.L. "SILENTIUM"



8976

424

485  
CLASSIFICA

SCIALDONE Emilio  
COGNOME E NOME

Ancona Esino  
ORIENTE VALLE DI

Rimini (Forlì) 3.11.1914  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Vincenzo Peres, 27  
DOMICILIO

66026 ORTONA (CH) 085/913850  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

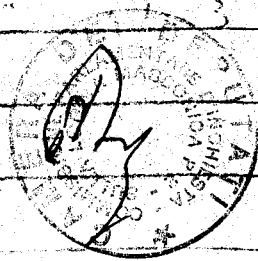
TITOLI DI STUDIO

Contrammiraglio  
ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

N O T E

dir. contr. de. V. T. 0/289-253





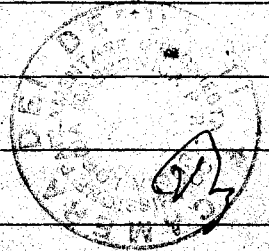
435

P O S I Z I O N E

"AUGUSTO ELIA" INIZIATO PRESSO LA R. L.	Ancona OR. DI	Esino VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
AFFILIATO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R. L.	OR. DI
IN SONNO IL	DIMISSIARIO IL	RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1° 11.3.1971	11.512	30° 25.11.1982	12320
2° 14.6.1972	17991	H.P. 31°	
3° 23.5.1973	8122	32°	
4° 2.10.74	5869	32° C.C.O.	
9° 22.2.77	4409	33°	
M.P. 18° 24.1.1980	3320	Membro Supr. Cons.	

Q U A L I F I C H E

436

5829 la moglie di  
chiamato Auro  
detto de Rizzo

FE
CLASSIFICA

PISTARA Ernesto

COGNOME E NOME

ORIENTE Parma VALLE DI Valle del Parma

LUOGO E DATA DI NASCITA Riposte (Parma) 7 novembre 1927

DOMICILIO Via Fugoni 11

CITTA 43100 Parma TEL. ABITAZIONE 0521/55027 TEL. UFFICIO (0524) 2689

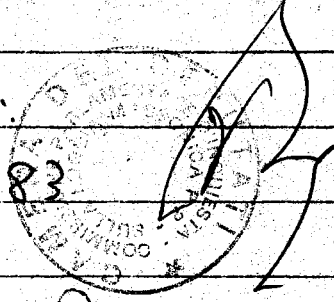
TITOLI DI STUDIO

ATTIVITA Giornalista

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE

M.: 8:  
1981-83



f. Esp. Prov. Parma  
O.M. 3113 - 10.6.80  
O.S. 4054 - // "

437

POSIZIONE

Battista e Sauro

DEPOSITO PRESSO LA R. L. I.

Parma

VALLE DI

Valle del Foglia

REGOLARIZZATO IL

PRESSO LA R. L. I.

OR. DI

12-2-1970

"Sambarda"

Parma

APPLICATO IL

PRESSO LA R. L. I.

OR. DI

20.10.77

"G. MARZINI"

Parma

TRASF.

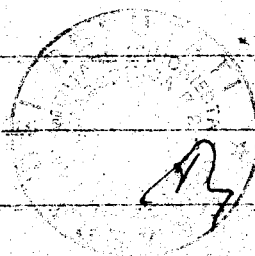
"R.L. SAVONAROLA"

Parma

	No BREV.			
1	1 agosto 1945	—	18° 30.4.1966	2526
2°			30° 23.12.1968	2144
3°			31° 16.9.1977	1746
			DUPLICATO	
4°			32° 23.3.1979	1283
7°	13 novembre 1963	2034	33° 6.12.1980	387

QUALIFICHE

- Membro Aggiunto del Supremo Consiglio  
(Brev. n° 333 del 21.3.1981)



438

6956

17 D 2  
CLASSIFICA

**B R U N E T T I I T A L O**  
 COGNOME E NOME

**Treviso** **Piave**  
 ORIENTE VALLE DI

**Bari** **28.2.1929**  
 LUOGO E DATA DI NASCITA

*Via Magiotto, 12*  
 DOMICILIO

*Belluno* **63142**  
 CITTÀ TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

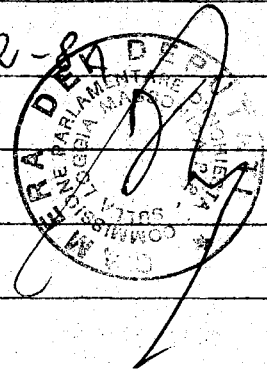
TITOLI DI STUDIO *Ten. Col.*  
**Ufficiale Superiore S.P.E. (Maggiore)**  
 ATTIVITÀ

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE

1°SORV:

1982-8



439

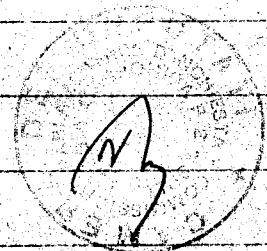
POSIZIONE

"SAIOLONE" Treviso  
 1.1.69 Silen Treviso  
 DIR. VALLE DI  
 27.2.79 "Dei Trecento" Treviso  
 TRASF. PRESSO LA R. L. GR. D.  
 AFRICATO IL PRESSO LA R. L.  
 IN SINNO IL DIMISSIONARIO IL ESPULSO IL

	NO. CREV.		NO.
1° 25.1.1965	.	18°	28.11.1972 2867
2°		30°	1.3.74 2364
3° 26.6.1965	9549	31°	12.11.1976 1689
4° 6.10.1967	4812	32°	6.7.1978 1252
5° 30.1.1971	3916	33°	

QUALIFICHE

~~Gr. Cons. della GLDI (77)~~  
 Cir. Cons. della GLDI (1980-1983) Bev. n° 4  
 del 6-10-80)



440

11012  
CLASSIFICA

CARROTTI Antonio  
COGNOME E NOME

Armea  
VALLE DI

S. Vito dei Normanni 9.6.1945 (66)  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Madonna, 15  
DOMICILIO

S. Spirito (BARI) 080/436466 080/33052  
CITTA' TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Maturità Classica

TITOLI DI STUDIO  
S.P.F. Arma CC.  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLBRESCBI

N O T E

Cond. Mag. Reg. R. P. P. R.

DM. 3027 - D.S. 0308 del 23.2.82

Tr. R. 185 del 23.3.82



446



**CARNELUTTI Guido**  
 COGNOME E NOME

**Udine** **Piave**  
 ORIENTE VALLE DI

**REMONZONO (Udine) 17.7.1908**  
 LUOGO E DATA DI NASCITA

**Via VIII Borseghieri**  
 DOMICILIO

**Udine (UD)** **C.P. 3305** **5432-**  
 CITTA TEL. ABITAZIONE

**0431/72143**  
 TEL. UFFICIO

**ALLAGHETTI 775171**  
 TITOLI DI STUDIO

**Libero Professionista (dirigente azienda)**  
 ATTIVITA

**Proprietario Hotel "LIGNANO PINETA"**  
**Agente Immobiliare**

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

## NOTE

m. 18. Emento

D.M. 3371 del 24.11.81

P.O.E. del 10.2.83



*747*

**P O S I Z I O N E**

"3. NOV. 1918"	Udine	Piave
INIZIATO PRESSO LA R.: L.: <i>trasferito</i>	OR.: DI <i>TACLIAMENIO</i>	VALLE DI <i>Liguane</i>
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
AFFILIATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
TRASFERITO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
IN SONNO IL	DIMISSIARIO IL	RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1° 19.12.70	11.333	30° 10.2.1977	2383
2° 11.5.1971	17.624	<i>M.P.</i> 31° 14.2.1979	1753
3° 15.6.1971	7724	<i>M.P.</i> 32° 28.2.1980	1305
4° 27.6.74	<del>4222</del>	32° C.C.O.	
9° 27.6.74	<i>4228</i>	33° 16.6.1981	393
18° 23-7-75	<i>3064</i>	Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**

- 2° GR.: SORV.: ON.: della G.:L.:D.:i.: (Brev. n° 221 del 10/12/81)
- GR.: MINISTRO DI STATO ON.: del Supr.: Cons.: (Brev. n° 334 del 5-12-1981)

*[Handwritten signature]*

452

14B7  
CLASSIFICA

(mogli) Nara'

14B3

F A N F A N I Manfredo

COGNOME E NOME

FIRENZE

ARNO

ORIENTE

VALLE DI

FIRENZE 22.4.1922

LUOGO E DATA DI NASCITA

Piazza Indipendenza 18/B (studio)

DOMICILIO \*

FIRENZE Via Giorgini 2/1

CITTA'

TEL. ABITAZIONE

49304  
TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

Professore in medicina

ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO-PROFESSIONALE

M.V. Resp. L. cop. "G. RISI" (Dcr. Mag.

2319 del 21-1-1976)

3379 - 1-12-1981

Gen. ... 28.5-77

... 29-5-77

\* abit : ... de Ancate - MOSCIANO

(Scandicci-Fi)

453

**P O S I Z I O N E**

PREZZATO PRESSO LA R. L. OR. DI VALLE DI  
 20.9.1953  
 REGOLARIZZATO IL PRESSO LA R. L. OR. DI  
 AFFILIATO IL "LABOR ET HONOR" FIRENZE  
 PRESSO LA R. L. "SILENTIUM" OR. DI  
 TRASFERITO IL "G. RISI" FIRENZE  
 PRESSO LA R. L. OR. DI  
 IN SONNO IL DIMISSIONARIO IL RADIATO

	N. BREV.		N. BREV.
1° 20.9.53		30°	
2°		31°	
3° 20.9.1953		32°	
4°		32° C.C.O.	
9°		33° 2.2.1964	
18°		Membro Effettivo Supr.: Cons.: 18.12.1973	133/EF

Membro Effettivo 164/  
7.6.75 EF

**Q U A L I F I C H E**

~~Membro del Supremo Consiglio d'Italia~~  
 Pres.: Coll.: Gr.: Archit.: Rev.: del Supr.: Cons.:  
 d'Italia e della G.I.D.I.  
 Grande Amministratore Generale del Supr.: Cons.  
 d'Italia (n° 202/EF del 29.5.1977)

456

1550

14 G.3  
CLASSIFICA

**F R A N C H I** Franco  
COGNOME E NOME

Firenze Arno  
ORIENTE VALLE DI

Lari (Pisa) 24.6.1926  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Lungano Buozzi, 10  
DOMICILIO

Pisa 050/571036 502586  
CITTÀ TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

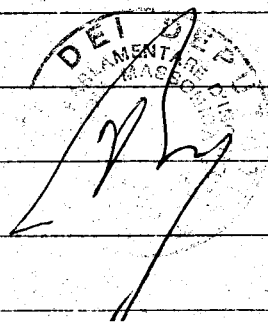
Tit. 608  
TITOLI DI STUDIO  
Professore Associato  
Medico assistente universitario  
ATTIVITÀ

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE

4. Prof. Esp. di Pisa  
19-11-73

M. G. P.  
1981-83





458

5220

14 GA2

FRANZONI GASTONE

PISA dell'Arno

La Spezia 21.4.1924

Pitorizza 44

52081

21-432

Laurea in medicina

medico

M.V. 1981-83 R.L. "PITAGORA" (cop.)

Pr. Top. Inv. di Lucca

O.M. 1956 del 19-11-73



459

POSIZIONE

VITTORIA  
 FIRENZE  
 DICEMBRE '80 "A. LAGLI"  
 VALLE DI ARNO  
 PRESSO LA R. L.  
 trasferito AETRURIA NOVA  
 PRESSO LA R. L.  
 PISA  
 OR. DI  
 1975 Capo: P. ...

	NO BREV.		NO BREV.
1° 16.1.1964	2264	18° 8.5.1971 *	2814
2°		30° 14.3.1974	2293
3°		31° 3.11.75	1681
		32° 2.2.1978	1240
5° 26.9.1966	3578	33°	

QUALIFICHE

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

AB

460

9033

CLASSIFICA

GIUFFRE' Raffaele  
COGNOME E NOME

Milano Oloha  
ORIENTE VALLE DI

Napoli 28.5.1931  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via S. Francesco  
DOMICILIO

Parazze (SV) 019-97120 019/97121  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Dottore in Legge  
TITOLI DI STUDIO

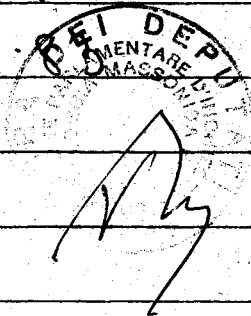
Commerciante  
ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE

m. 28.

1981





461

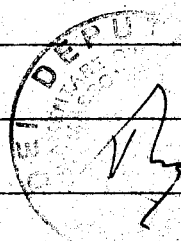
**P O S I Z I O N E**

"HERMES" Cop.	Milano	Olona
INIZIATO PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI	VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
AFFILIATO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
15-7-72	"Mistral"	Sarona
TRASFERITO IL	PRESSO LA R.: L.:	OR.: DI
IN SONNO IL	DIMISSIARIO IL	RADIATO

	No. BREV.		No. BREV.
1° 13.5.1971	11.565	30°	
2° 30.3.72	17.780	31°	
3° 19.7.1972	8051	32°	
4° 26-8-75	5821	32° C.C.O.	
M.D. 9° 27.4.1978	13538	33°	
N.P. 18°		Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**

GR:-CONS.: delle GLDI (1980-83) Brev. N° 114 del 5-10-80



402

0471

13F2  
CLASSIFICA

GRILLONE Nicola

COGNOME E NOME

Palermo

Creto.0

ORIENTE

VALLE DI

CASERTA

13.2.1933

LUOGO E DATA DI NASCITA

DOMICILIO

CITTA

TEL. ABITAZIONE

TEL. UFFICIO

Dottore in giurisprudenza

TITOLI DI STUDIO

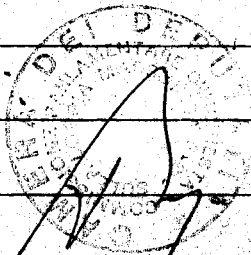
Ispettore Generale Assessorato Reg.le P.I.

ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE

M. V.



dimissionario

vs. mot d'1173 del 1.6.30

463

P O S I Z I O N E

INIZIATO PRESSO LA R.: L.: **TPALERMO** **Palermo** **oreto**  
 OR.: DI **OR.: DI** **VALLE DI**

REGOLARIZZATO IL **13.11.78** PRESSO LA R.: L.: **"A. DIAZ"** OR.: DI **Palermo**

AFFILIATO IL \_\_\_\_\_ PRESSO LA R.: L.: \_\_\_\_\_ OR.: DI \_\_\_\_\_

TRASFERITO IL \_\_\_\_\_ PRESSO LA R.: L.: \_\_\_\_\_ OR.: DI \_\_\_\_\_

IN SONNO IL \_\_\_\_\_ DIMISSIONARIO IL \_\_\_\_\_ RADIATO \_\_\_\_\_

	N° BREV.	H.P.	N° BREV.
1° 8.6.72	11.961	30°	
2° 5.4.1973	18074	31°	
3° 22.3.1974	15700	32°	
4° 2.12.1976	6000	32° C.C.O.	
9° 14.4.1977	4434	33°	
18° 9.4.1979	3290	Membro Supr.: Cons.:	

Q U A L I F I C H E

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

M

0238

466

Segr.

8511  
CLASSIFICA

**S O Z Z I** Vittorio  
COGNOME E NOME

Torino Po  
ORIENTE VALLE DI

Torino 16.5.1940  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Civitotti, 56  
DOMICILIO

Milano 02/4088273 02/477020  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

Laurea in Scienze Matematiche  
TITOLI DI STUDIO

Libero Professionista  
ATTIVITA

Commissionario ...  
TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE



468

6869

6514

QUARATINO Giuseppe

ROMA Valle di Valle del Tevere

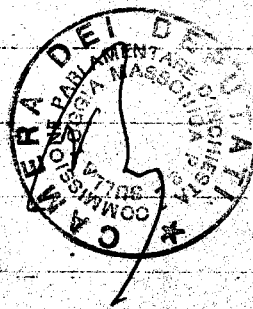
Caranto 1 gennaio 1919

Via Crispinale, 65

Roma 382272 6665761

Impiegato Statale

NOTE



469

POSIZIONE

*Augusto Invernici*

INVIATO PRESSO LA R. L.:

CAP. DI: *Roma* VALLE DI: *Valle del Cavone*

REGOLARIZZATO IL: *"A. LEMMI"* PRESSO LA R. L.: *ROMA* OR. DI.:

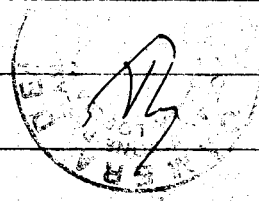
ESPIRATO IL: PRESSO LA R. L.: OR. DI:

IN SONNO IL: DIMISSIONARIO IL: ESPULSO IL:

	No BREV.		No BREV.
1° 28 maggio 1965	2784	18° 26.2.1969	2691
2° 29 giugno 1965		30° 16.2.70	2186
3° 28 agosto 1965		31° 10-3-75	1668
4° 15.12.1966	4709	32° 28.3.1977	1207
5° 28.8.1967	3686	32° 21.1.78	1227
		33° 2.12.1978	320

QUALIFICHE

- Membro Aggiunto del Supremo Consiglio d'Italia (n° 241/AGG del 10.3.1979 E.V.:r)
- Gran Cancelliere Onorario del Supr. Cons. d'Italia (n° 256/ON in data 6.10.1979)
- GR. SEGR. CAPO GAB. SOVR. del Supr. Cons. (Prev. 337-2-10-82)
- *giun. capo capo mag. alla ... (21-5-82)*



670

6580

27



MORI Romana  
COGNOME E NOME

ROMA Tevere  
ORIENTE VALLE DI

ROMA 1-12-927  
LUOGO E DATA DI NASCITA

Corso Trieste, 128  
DOMICILIO

Roma  
CITTA'

8457822  
TEL. ABITAZIONE

diritto  
455665  
TEL. UFFICIO

TITOLI DI STUDIO

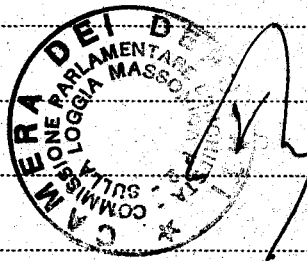
DIRIGENTE AGENZIA GEN. FONDIARIA (ROMA)  
ATTIVITA'

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

CAMERA TECNICO - PROFESSIONALE

m. esp.

1981-83







472

9884

1306  
CLASSIFICA

**MAGAZZU' Antonino**  
COGNOME E NOME

**Menfi** **Belice**  
ORIENTE VALLE DI

**RIBERA 25. 10. 1925**  
LUOGO E DATA DI NASCITA

**Comitolo Sant'Antonino**  
DOMICILIO

**Menfi** **0925/72483**  
CITTA TEL. ABITAZIONE TEL. UFFICIO

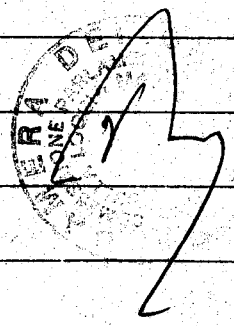
**Laurea in Giurisprudenza**  
TITOLI DI STUDIO

**Avvocato**  
ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

**N O T E**

per corrispondenza: Cos. Post. n° 37  
**MENFI (AG)**



**P O S I Z I O N E**

<b>"CACIOPPO"</b>		<b>Menfi</b>	<b>Belice</b>
INIZIATO PRESSO LA R.: L.:		OR.: DI	VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R.: L.:		OR.: DI
19.10.74	AUSONIA		Torino
AFFILIATO IL	PRESSO LA R.: L.:		OR.: DI
Gennaio 77	"CACIOPPO"		Menfi
TRASFERITO IL	PRESSO LA R.: L.:		OR.: DI
10.11.1978	"MEMPHIS"		Agropoli
IN SONNO-IL	DIMISSIIONARIO IL		RADIATO

	N° BREV.		N° BREV.
1° 20.8.1973	19505	30°	
2° 21.6.75	18520	31°	
3° 11.6.1976	16634	32°	
4° 28.3.1978	14746	32° C.C.O.	
9°		33°	
18°		Membro Supr.: Cons.:	

**Q U A L I F I C H E**


473

474

7578

7 B A 7  
CLASSIFICA

Z I V E R I Nando

COGNOME E NOME

Sanremo Armea

ORIENTE

VALLE DI

Lesignano Bagni (Parma) 8.12.1924

LUOGO E DATA DI NASCITA

Via Tre Ponti, 8

DOMICILIO

Sanremo

CITTA

TEL. ABITAZIONE

85005

TEL. UFFICIO

Laureato medico chirurgia

TITOLI DI STUDIO

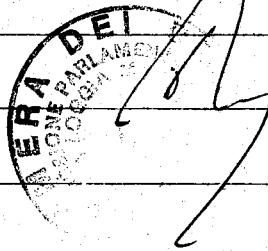
Medico chirurgo

ATTIVITA

TITOLI ACCADEMICI O CAVALLERESCHI

NOTE

M. V.  
1980-82



475

P O S I Z I O N E

"INTERNAZIONALE" Sanremo Armea

INIZIATO PRESSO LA R. L.:	OR. DI	VALLE DI
REGOLARIZZATO IL	PRESSO LA R. L.:	OR. DI
1-6-70	MILAN	SANREMO
AFFILIATO IL	PRESSO LA R. L.:	OR. DI
	cop. "G. CARLUCCI"	SANREMO
TRASFERITO IL	PRESSO LA R. L.:	OR. DI
IN SONNO IL	DIMISIONARIO IL	RADIATO

	No BREV.		No BREV.
1° 3.12.68	10403	18° 21.2.1977	3121
2° 6.2.1969	8512	30°	
3° 8.5.1969	7045	31°	
4° 15.4.1970	5098	32°	
9° 25-6-75	4290	33°	

Q U A L I F I C H E


AB



CAMERA TECNICO-PROFESSIONALE  
DEI PROFESSORI UNIVERSITARI  
ORDINARI

" PARACELSO "



318

Elenco nomi Titoli Professori

appartenenti alla

"PARACELSO"





3191

CAMERA TECNICO-PROFESSIONALE NAZIONALE COPERTA DEI PROFESSORI UNIVERSITARIDI RUOLO " PARACELSO "CONSIGLIO DIRETTIVO

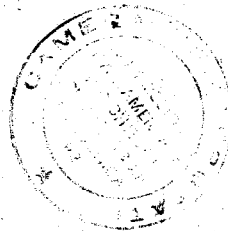
PRESIDENTE Giuseppe ZINA  
Via Cassini, 19 - TORINO - Tel. C. 640237  
S. 586521  
Clin.Dir. 690135

VICE PRESIDENTE Pietro SETTE  
Via E.G. Agnese, 27 - BOLOGNA - Tel. C. 345051  
Clinica 300401 int. 7258

SEGRETARIO Rosario TROCCOLI  
Via Olbia, 11 - ROMA - Tel. C. 7563359  
S. 779164

MEMBRO Claudio SCALA  
Piazza Matteotti, 20 - SIENA - Tel. C. 49059

MEMBRO Giuseppe MORETTI  
Via Gaggianego, 12/14 - MULINETTI-RECCO - Tel. C. 74087  
GENOVA Clinica 515073  
GENOVA 508003



ELENCO PROFESSORI UNIVERSITARI320<sup>r</sup>

- PROF. Francesco VICHI - O. di Firenze - Ordinario in Clinica Odontoiatrica  
Università di Firenze
- PROF. Rosario TROCCOLI - O. di Roma - Straord. di Analisi Biologiche di  
Laboratorio - Università di Urbino
- PROF. Emilio BUSSI - O. di Roma - Ordinario Fuori Ruolo di Storia del Diritto  
Romano - Università di Modena
- PROF. Arturo TOSO - O. di Udine - Ordinario di Filosofia della Religione  
Università di Padova
- PROF. Damiano ZACCHEO - O. di Genova - Ordinario di Anatomia Umana Normale  
Università di Genova
- PROF. Romano MILLO - O. di Genova - Straord. di Istopatologia Università di  
Cagliari
- PROF. Giuseppe MORETTI - O. di Genova - Ordinaria di Clinica Dermatologica  
Università di Genova
- PROF. Riccardo FERRO - O. di Genova - Ordinario di Chimica Generale e Preside  
Facoltà di Scienze - Università di Genova
- PROF. MIZZI MERELLO - O. di Genova - Ordinaria di Diritto Romano - Università  
di Trieste
- PROF. Guelfo SANI - O. di Bologna - Ordinario di Clinica Ostetrica e Gine-  
cologica - Università di Bologna
- PROF. Pietro SETTE - O. di Bologna - Straord. di Chirurgia Toracica Università  
di Bologna
- PROF. Pietro QUINTO - O. di Bologna - Ordinario Fuori Ruolo di Clinica  
Ostetrica e Genecologica Univers. di BO
- PROF. Roberto PATTONO - O. di Torino - Straord. di Anestesia e Rianimazione  
Università di Torino
- PROF. Claudio SCALA - O. di Firenze - Straord. di Statistica Facoltà di  
Scienze Economiche e Bancarie Università  
di Siena
- PROF. Gabriele STRINGA - O. di Firenze - Ordinario di Clinica Ortopedica  
Università di Firenze
- PROF. Luciano LORENZINI - O. di Siena - Ordinario di Clinica Chirurgica  
Generale Università di Siena
- PROF. Giorgio MORANDI - O. di Firenze - Straord. di Reumatologia Università  
di Firenze

- PROF. Roberto ZAPPOLI THYRION - O. di Firenze - Straord. di Neurofisiologia  
Università di Firenze
- PROF. Pier Luisa MASI - O. di Firenze - Straord. di Clinica Odontoiatrica  
Università di Siena
- PROF. Adalberto GROSSI - O. di Firenze - Straord. di Chirurgia Toracica  
Università di Siena
- PROF. Gianmichele MOLINATTI - O. di Torino - Straord. di Endocrinologia  
Università di Torino
- PROF. Michele SCHIAVONE - O. di Genova - Ordinario di Filosofia Morale  
Università di Genova
- PROF. Giorgio OTTOGALLI - O. di Milano - Ordinario di Microbiologia lattiero  
casearia presso la facoltà di Agrar.  
Università di Milano
- PROF. Ugo SACCARDI - O. di Firenze - Straord. di Geometria Descrittiva  
Facoltà di Architettura Univer. di Firen
- PROF. Giovanni BUSSOLATI - O. di Torino - Titolare della Cattedra di Anatomia  
Patologia all'Università di Torino
- PROF. Francesco BROCCOLI - O. di Bologna - Professore Associato presso la  
di Medicina e Chirurgia all'Univer-  
sità di Bologna specialista in  
Oculistica
- PROF. Franco PRAUSSELLO - O. di Genova - Associato alla Cattedra di Economia  
Politica all'Università di Genova
- PROF. Luciano PETRIOLI - O. di Firenze - Straord. presso la cattedra di  
Demografia all'Università di Siena
- PROF. Maria Luisa LUCCHI - O. di Bologna - Associata di Istologia Generale  
Speciale all'Università di Bologna
- PROF. Enrico BOTTONE - O. di Pisa - di Ruolo in Clinica Pediatrica all'Uni-  
versità di Pisa
- PROF. Rosatrio BRANCATO - O. di Firenze - di Ruolo per Cattedra di Clinica  
Oculistica
- PROF. Corrado PECORELLA - O. di Parma - Associato all'Università di Parma
- PROF. Pier Maria CONTI - O. di La Spezia - Associato all'Università di L. S.
- PROF. Sergio MANCINI - O. di Siena - Associato in Chirurgia d'urgenza  
all'Università di Siena



- 3 -

322

PROF. Lina PAGNI - O. di Firenze - Associato in Clinica Odontoiatrica  
all'Università di Firenze

PROF. Luigi Maria PERNICE - O. di Firenze - Associato in Fisiopatologia  
Chirurgica all'Univ. di Firenze

PROF. Giancarlo BILIOTTI - O. di Firenze - Associato in Fisiopatologia  
chirurgica all'Univ. di Firenze

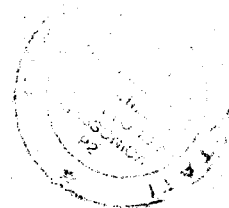
PROF. Franco FRANCHI - O. di Pisa - Associato in Fisiopatologia endocrina  
all'Univ. di Pisa.

INDIRIZZI PROFESSORI UNIVERSITARI

323

5

Prof. Gianmichele MOLINATTI	CORSO G. FERRARIS, 111	TORINO
PROF. Pietro SETTE	Via E.G. AGNESI, 27	BOLOGNA
PROF. Roberto ZAPPOLI THYRION	Via BOLOGNESE, 419	FIRENZE
PROF. Pier Luisi MASI	Viale Buozzi, 46	EMPOLI
PROF. Adalberto GROSSI	Via Certosa, 78	SIENA
PROF. Adriano BOCCI	Corso Re Umberto, 26	TORINO
PROF. Giuseppe ZINA	Via Cassini, 19	TORINO
PROF. Roberto PATTANO	Via Fratelli Carle, 30	TORINO
PROF. Luciano LORENZINI	Via Fonte Nuova, 17	SIENA
PROF. Francesco VICHI	Via XX Settembre, 54	FIRENZE
PROF. Claudio SCALA	P.zza S. Francesco, 17	SIENA
PROF. Guelfo SANI	Via S. Vitale, 27	BOLOGNA
PROF. Gabriele STRINGA	Via Lorenzo il Magnifico, 14	FIRENZE
PROF. Pietro QUINTO	Via Dante, 7	BOLOGNA
PROF. Rosario TROCCOLI	Via Olbia 11	ROMA
PROF. Emilio BUSSI	Via Ticino, 14	ROMA
Prof. Giorgio OTTOGALLI	Via S. Martino, 11	PAVIA
Prof. Alessandro PILERI	Corso Re Umberto, 116	TORINO
PROF. ROSARIO BRANCATO	Via Landino, 7/A	FIRENZE
PROF. ENRICO BOTTONE	Via Cimabue, 11	PISA
PROF. GIOVANNI BUSSOLATI	Corso Moncalieri, 89	TORINO
PROF. MARIA LUISA LUCCHI	Via Rizzoli, 4	BOLOGNA
PROF. LUCIANO PETRIOLI	Via della Cerchia, 21	SIENA
PROF. CARLO GENNARI	Via Savina Petrilli, 17	SIENA
PROF. UGO SACCARDI	Via G. Maria Cecchi, 7	FIRENZE
PROF. FRANCESCO BROCCOLI	Via Dante, 24	BOLOGNA
PROF. FRANCO PRAUSSELLO	Corso Sardegna, 46/6 S.S.	GENOVA
PROF. CORRADO PECORELLA	Via Callani, 20	PARMA
PROF. PIER MARIA CONTI	Via XXVII Marzo 47	LA SPEZIA
PROF. SERGIO MANCINI	Via del Casone, 4	SIENA
PROF. LINA PAGNI	Via I. Nardi, 30	FIRENZE
PROF. LUIGI MARIA PERNICE	Vicolo del Tempio, 34/4	FIRENZE
PROF. GIANCARLO BILIOTTI	Viale Amilton, 53	FIRENZE
PROF. FRANCO FRANCHI	Lungarno Buozzi, 10	PISA





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

CLINICA  
ODONTOIATRICA E STOMATOLOGICA

POLICLINICO UNIVERSITARIO DI CAREGGI

Direttore: Prof. F. Vichi

338 318

23/1/79

50134 - Firenze, li

☎ Istituto: 41.17.98

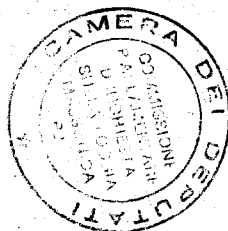
☎ Direzione: 41.56.98

Carissimo Prof. Vichi,  
in fogli separati sono su carta  
i punti necessari - talmente e ri-  
servatamente - nella riunione della  
Camera Docenti - Professionali "PARACELSO"  
del 21 gennaio scorso e di cui  
Ti ho ieri parlato per telefono -  
con affettuosi abbracci

con affettuosi  
abbracci



N. 2 allegati



Procellen e riservati

Prot. n. 05/12  
Ufficio  
Poste e Telecomunicazioni  
Data 7-3-79

*[Handwritten signature]*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE  
CLINICA  
ODONTOIATRICA E STOMATOLOGICA  
POLICLINICO UNIVERSITARIO DI CAREGGI

Direttore: Prof. F. Vichi

P. n. n. 05/12

Trasmissione Firenze, li  
7-3-79

10134 - Firenze, li  
Telefono: 41.17.00  
Direzione: 41.05.00

339 38

L. 3-1-79

Oggetto: Censimenti e aggiornamenti dati personali  
docenti delle Università -

In vista di nuovi incensi a fonti di professori  
di ruolo universitari e delle leggi di riforma  
degli studi universitari, in particolare degli  
studi di Medicina e Chirurgia in relazione  
alla riforma sanitaria e alle direttive della  
Comunità Europea, è estremamente  
utile che la Camera tecnico-professionale  
"Parallelo" si occupi di un elenco aggiornato  
dei censimenti in le "pratiche" abilitati di  
ciascuno dei docenti universitari -

Pertanto, si suggerisce che il "Centro" richieda  
alle circoscrizioni periferiche - Regioni e Province -  
tutti i dati incensiti:

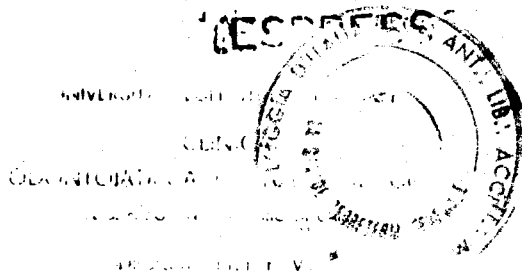
- professori di ruolo (straordinari e ordinari) e fuori  
ruolo (sarebbero quelli tra i 74 e i 75 anni di età  
che per averne lasciato l'incarico  
per raggiunti limiti di età - 70 anni -  
senza mai essere in pensione e hanno  
libro all'elenco attivo e passivo in  
vari organismi)



2/2

SEGRETO

337



Prot. n° 08/12 G/z

G.O. di Roma, 7° giorno del I mese  
dell'A.V.L. 5979

(7 marzo 1979)

Venimo e Potimo F.:  
 Francesco VICHI  
 Camera Tecnico-Professionale  
 Nazionale Coperta "PARACELSO"

O. di FIRENZE

Carissimo Francesco,

di quanto forma oggetto della tua premurosa  
 del 23 Gennaio 1979 E.V. e dei suoi due allegati avevo pensate ad una  
 soluzione attraverso una conversazione .

La tua impossibilità, però, di partecipare nei giorni pros-  
 simi alle consuete trimestrali Torneo Nazionali, per guadagnare tempo,  
 mi impone di scriverti.

CONTATTI CON PROFESSORI UNIVERSITARI DI ALTRI RAGGRUPPAMENTI - Pur non  
 nutrendo  
 per gli stessi soverchia simpatia, a motivo delle risultanze tutt'altro  
 che lusinghiere avute in passato, accetto la proposta di "operazioni" e-  
 sperite "con la dovuta cautela e riservatezza" e con esposizione di un  
 minimo di persone .

CENSIMENTO E AGGIORNAMENTO DATI PERSONALE DOCENTE UNIVERSITA' - Nei pros-  
 simi gior-  
 ni darò esecuzione amministrativa alla tua, relativa, proposta, poichè la  
 stessa risponde, <sup>anche</sup> agli interessi superiori dell'Istituto.

Mi auguro di rivederti presto e intanto, carissimo Francesco,  
 ti invio un amore affettuoso triplicemente: frat.: abbr.:

Giovanni GHINAZZI





333 05/420

Toscane Firenze

Data 2-2-81

A. G. D. G. A. D. U.

GRAN LOGGIA D'ITALIA  
DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

REGIONE MASSONICA TOSCANA

PROT. N. O. / .....

IL DELEGATO MAGISTRALE

Ven:mo e Pot.mo  
Fr. GIOVANNI GHINAZZI  
Gran Maestro della Gran Loggia d'Italia  
degli A.L.A.M.

OR. DI FIRENZE 23 gennaio 1981 E. V.

Oggetto: tornata del 18 gennaio 1981 della Camera Tecnico-professionale "Paracelso"

Carissimo Gianni,

come accennato per telefono, la Tornata in oggetto si è svolta bene ed ha suscitato notevole interesse fra i partecipanti, abbastanza numerosi. Anche l'Agape in sede è stata molto apprezzata.

A parte la trattazione abbastanza approfondita di taluni aspetti di interesse comune legati alle leggi di riforma universitaria, sono emersi alcuni punti da chiarire sul piedilista della Camera.

1) - Da parte di taluni si ha la sensazione che possono esservi nominativi di Fratelli "professori universitari di ruolo" (non quindi incaricati o liberi docenti o aiuti o assistenti universitari) che non siano stati Val Centro o dal Centro alla Camera Tecnica. Da cui l'opportunità dell'invito ai vari Delegati Magistrali e, se credi, anche agli Ispettori Provinciali, di comunicare i nominativi, indirizzi e posizione di Fratelli "professori universitari di ruolo ordinari o straordinari o di professori universitari fuori ruolo (ultra settantenni) da loro amministrati."

2) - Nel procedere all'appello sono stati letti dei nominativi, quasi tutti di Genova, che figuravano nella lista a suo tempo fornita dal gruppo "Camea" e altri nominativi che non si sono mai visti e che non hanno mai giustificato l'assenza? Sarebbe opportuna pertanto una verifica delle posizioni di costoro e, a tal fine allego un elenco da controllare.

Con il più affettuoso Tr. Fr. Abbraccio

( Francesco Vichi )

LISTA NOMINATIVI  
"PARACELSO"  
DA VERIFICARE

339

1° Gruppo: "Genovesi" segnalati da "CAMEE" (!?)

- FERRO prof. Riccardo: prof. ruolo di Clinica  
Generale e Chirurgica nella Facoltà  
di Scienze Mat. che Fis. che e Nat. li dell'Univ.  
Genova: non si conosce indirizzo  
abitazione, risulterebbe appartenente al  
l'Ord. di Genova

- MORETTI prof. Giuseppe: prof. ruolo Clinica  
Dermatologica Fac. di Medicina Univ.  
Genova: sicuramente segnalato da "Vitali"  
Professione attuale?

- SCARAVONE prof. Michele: prof. ruolo di Filosofia  
Morale presso Magistero Univ. Genova:  
professione?

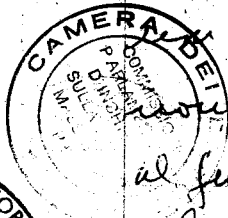
MILLO prof. Rinaldo: prof. ruolo Istologia ed  
Embriologia Fac. di Med. Univ. Genova:  
sicuramente segnalato da "Vitali"; professione  
attuale?

ZACCHEO prof. Damiano: prof. ruolo Anatomia

335

Uscirebbe nome fra. <sup>ta</sup> allestire. Univ. Guerra  
sicuramente registrato da "Vitali"; prof. forse  
attuale?! Ha telefonato a Firenze il  
18/11/1978 per questo caso lo ha assunta.

MIZZI MERELLO o MERELLO MIZZI: docente  
teatro di una donna, docente insegna  
a Oriente, casa appartiene all'Or. di Guerra!  
non si conosce indirizzo; tale esonero  
non figura nell'annuario (aggiunto  
al numero 1978) dei prof. universitari  
del Ministero Pubblica Istruzione!!!



2° GRUPPO : Mancanza o accertamenti "dati"

- BUSSI prof. Emilio: prof. fuori ruolo di Storia del  
Diritto Italiano per Università all'oliva, via  
vicinity Roma (Via Ricca 14): non  
partecipato a nessuno "Parcello"
- DONATI prof. Francesco: prof. ruolo "Applicazioni nei  
Elettromeccaniche nel Politecnico di Enna;  
appartiene Or. Enna: non si conosce  
indirizzo

336

- MALETTI prof. Lidia : prof. 2. Postecmie  
facoltà Veterinaria Univ. Zaira; affiat  
reute Dr. Zaira; non si conosce  
indirizzo -

- ~~MINGOZZI~~ prof. Italo : figura come un  
dente a Rimini e prof. a Bologna;  
è professore di ruolo? di quale  
di supplente? in quale facoltà? -  
Non si conosce indirizzo -



- OTTOBALLE prof. Giorgio : prof. e Microbiologia  
Lattiero-Casearia facoltà Agraria Univ. Milano;  
risulta residente a Padua. Orti di  
appartenenza?

LUCCHI prof. Maria Luisa : figura come  
prof. di Istologia nell'Univ. di Bologna  
e ivi residente - Il nominativo  
non figura nell'Annuario dei  
professori di ruolo (Aggiornat. al Set-  
tembre 1978) Universitari.

331

**SEGRETO***Enrico*

08/433 G/r

Elett.mo e Pot.mo F.:  
 Enrico CALIFANO  
 Gr.: Isp.: Prov.: di Genova

e per conoscenza :

Ven.mo e Pot.mo F.:  
 Francesco VICHI  
 Del.: Mag.: per la Toscana

16° giorno del XII mese  
 dell'A.:V.:L.: 5980

(16 febbraio 1991)

Q. di GENOVA

Q. di FIRENZE

Carissimo Enrico,

in rapporto alla Camera Tecnico-Professionale Nazionale Coperta dei Professori Ordinari di Ruolo "PARACELSO", il Ven.mo e Pot.mo Gran Maestro Aggiunto Vicario Francesco VICHI mi chiede notizie sui seguenti Professori Ordinari di Genova :

- Prof. Riccardo FERRO : Professore di Ruolo di ~~Chimica~~ <sup>Chimica</sup> Generale e Inorganica nella Facoltà di Scienze Matematiche e Fisiche dell'Università di Genova ;
- Prof. Giuseppe MORETTI : Professore di Ruolo Clinica Dermatologica Facoltà di Medicina Università di Genova ;
- Prof. Michele SCHIAVONE : Professore di Ruolo di Filosofia Morale presso "Magistero" Università di Genova ;
- Prof. Romano MILLO : Professore di Ruolo Istologia ed Embriologia Facoltà Medicina Università di Genova ;
- Prof. Damiano ZACCHEO : Professore di Ruolo Anatomia Umana Normale Facoltà di Medicina Università di Genova ;

./.

332


16° giorno del XII mese dell'A.:V.:L.: 5980

- Prof. MIZZI MERELLO o MERELLO MIZZI : dovrebbe trattarsi di una donna, dovrebbe insegnare a Trieste, ma appartenere all'Oriente di Genova .

che, figuranti nel loro elenco, non si sono mai visti alle Riunioni.

Al fine anche di aggiornare la lista, oltretutto per ovviare di far conoscere i nostri problemi a chi eventualmente non appartenga all'Istituto, ti pregherei di volermi segnalare la reale posizione istituzionale dei susposti.

Ringraziandoti vivamente, l'occasione mi è gradita per inviarti un memore affettuoso tripl.: frat.: abbr.:



Giovanni GHINAZZI  
GRAN MAESTRO

CAMERA TECNICO-PROFESSIONALI  
PER LE ARTI SANITARIE  
DELLA LOGGIA NAZIONALE



RISERVATA



223

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

# GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. O. / 1149 G/v

DAL GR.: CR.: DI ROMA 27° giorno del III  
mese dell'A.:V.:L.:5981

Ill.mo F.:  
Gualfredo SCARDIGLI  
Presidente della Camera  
Tecnico-Professionale per  
le Arti Sanitarie della Loggia Nazionale

O.: di FIRENZE

e per conoscenza :

Elett.:mi e pot.:mi FFF.:  
Del.: e Vice Del.: Mag.: Reg.:

LORO ORIENTI

Risp.:mi FFF.:  
Coordinatori Regionali della  
Camera Tecnico-Professionale per le  
Arti Sanitarie della Loggia Nazionale

LORO ORIENTI

Risp.:ma FFF.:  
Maestri Venerabili delle RRR.: Logge  
Periferiche della Loggia Nazionale

LORO ORIENTI

OGGETTO : Riunione della Camera Tecnico-Professionale per le Arti  
Sanitarie della Loggia Nazionale.

Carissimo Gualfredo,

ho ufficiosamente saputo che il 10 corrente  
la Riunione in oggetto è andata bene.

Ti pregherei però di farmi avere una Relazione, sia pure  
succinta.

Con l'occasione ti significo che, in analogia a quanto  
stabilito dalla mia allegata Balaustra n° O/1063, inviata il 19 cor-  
rente ai Risp.:mi Maestri Venerabili delle RRR.: Logge Periferiche  
della Loggia Nazionale, la Vostra Camera, d'ora in poi, si chiamerà  
come specificato all'oggetto.

Pregandoti di volerne rendere edotti/tutti i Membri di  
codesta Camera, te ne ringrazio in precedenza, inviando a te e a  
tutti un caro tripl.: frat.: abbr.: .

Giovanni GILIEZZI  
GRAN MAESTRO







311  
Buller  
S R

A. G. D. G. A. D. U.

# GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

INDIRIZZO PROFANO: CENTRO SOCIOLOGICO ITALIANO - VIA FANTI, 7 - 1° PIANO - ANCONA

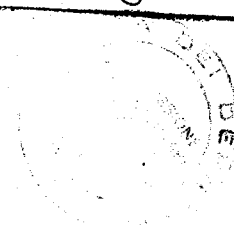
PROT. N. O. ....  
R. L. Cop.: "Augusto Elia"

OR. DI ANCONA, 30 maggio 1980

Si trasmette il Verbale della Seduta tenuta a Viareggio il giorno 11 maggio 1980 della Camera Tecnico Professionale Nazionale Coperta per le Arti Sanitarie, con preghiera, se approvato, di trasmetterne copia ai Coordinatori Regionali di cui all'elenco già inviato.

(Gualfredo Scardigli)

Prot. n.	05/144
Classifica	
Reg. Marche Or.	AN
Data	10.6.80



312

6

Ven.:mo e Pot.:mo Fr.:

Giovanni Ghinazzi

Gran Maestro della G.:L.

degli A.:L.:A.:M.:



30 maggio 1980 E.V.

OGGETTO: Riunione della Camera Tecnico-Professionale Nazionale  
Sanitaria Coperta.

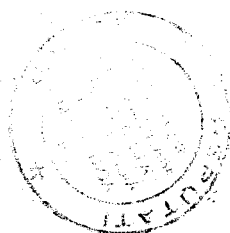
La seduta ha avuto luogo regolarmente, secondo quanto stabilito nella convocazione fatta con la Balaustra della Gran Maestranza OS/393 il giorno 11 maggio 1980, alle ore 9,30 , in Viareggio.

Il Presidente Fr.: Scardigli comunica all'Assemblea l'assenza del Fr.: Zambotti di Roma che avrebbe dovuto presentare il suo esposto su "Etica massonica nell'esercizio dell'Arte Saniatria". Si compiace per il continuo ampliamento della Camera Tecnica, alla quale vanno via via aderendo altri FFrr.:. Comunica che il Fr.: Zina, nominato nella Tornata di Roma Coordinatore per il Piemonte gli ha scritto di non essere in grado di svolgere tale compito e propone il nominativo del Fr.: Luria di Torino, nominativo che egli ha accettato.

Comunica che la Camera ha ottenuto, a suo mezzo, un notevole successo, con la nomina a Presidente della Società Italiana di Diabetologia di Molinatti. L'azione è stata un suo successo personale, addirittura all'insaputa dello stesso interessato.

A tale proposito fa notare come sia necessario aversi maggiori contatti tra i FFrr.: della Camera anche con riunioni di tipo regionali.

Prendè lo spunto dal tema trattato il giorno precedente nella riunione Nazionale delle Logge Coperte per proporre quando possibile, di scegliere, quale tema per le riunioni della Camera, lo stesso affrontato nel giorno precedente dalla Tornata a Logge riunite, ma vista sot-



313

17

- 2 -

to il profilo medico.

Il Fr. Zappoli fa notare che le riunioni delle Camere Tecniche non dovrebbero trattare argomenti di carattere esoterico, ma solo problemi di categoria.

Prende quindi la parola il Fr. Montella che porta ai convenuti il saluto del Gran Maestro, impossibilitato ad intervenire. Ricorda la difficoltà di unire tra loro i medici e sollecita una stretta unione tra tutti, anche con i FFrr. delle scoperte, allo scopo di cercare di difendere al massimo gli interessi della Classe Medica. Pone il problema, a questo riguardo, di eventuali necessità di scopertura.

Il Fr. Franzoni rispondendo a Montella afferma che il problema dello scoprirsi non esiste in quanto basta risalire la trafila gerarchica fino al Delegato Magistrale. Occorre, comunque, unanimità di intenti per creare qualche cosa di utile per l'obbedienza e per noi stessi.

Il Fr. Franchi propone incontri regionali tra FFrr. coperti. Occorre, in ogni caso, individuare i problemi e agire solo dopo aver stabilito la metodica d'azione. Nei casi di conseguito successo è necessario far conoscere i risultati ottenuti. Anche da un punto di vista generale ricordare sempre la massima "l'uomo giusto al posto giusto".

A questo punto la discussione si allarga a quasi tutti i presenti, e in particolare prendono la parola i FFrr. Romano, Laudadio, Mascolo, Zappoli, Stringa, Jans, Nicosia, Turri, Gallina, Messina, Pasquinucci, e ancora Montella, Franzoni, Franchi, coordinati dal Presidente.

Dalla discussione emerge praticamente la necessità di una stretta collaborazione fra tutti e se non è possibile aumentare il numero delle riunioni annuali, convocare più spesso i FFrr. della Camera in sede regionale; a tale proposito il Presidente viene incaricato di convocare al più presto i Coordinatori al fine di meglio stabilire i collegamenti.

Molti FFrr. chiedono, per il conseguimento dei nostri fini, anche l'utilizzazione dei FFrr. scoperti, e qualcuno anche fra quelli delle

319



8

- 3 -

Logge giustiniane.

mu | Su tale argomento il Presidente, pur comprendendo le motivazioni espresse dai FFrr.º, insiste sulla necessità che ogni rapporto con FFrr.º non facenti parte delle Logge coperte debba avvenire tramite il Coordinatore Regionale, e da questi tramite il Delegato Magistrale; accetta invece (pur riservandosi di sentire il parere del Gran Maestro) la necessità che i FFrr.º della Camera Tecnico-Professionale Coperta abbiano l'elenco degli iscritti alla Camera stessa. Si dichiara disposto ad effettuare entro il mese di giugno la riunione dei Coordinatori Regionali, che invita in tale occasione a portare gli elenchi aggiornati dei FFrr.º della loro zona.

La seduta si conclude con la dichiarazione di alcuni FFrr.º (Zappoli, Stringa, Turri, Pasquinucci) che la Camera Tecnico-Professionale Coperta deve trattare soprattutto problemi pratici comuni, senza timore di eventuali accuse di corporativismo.

Stabilito che la prossima riunione avrà luogo in novembre a Roma, alla data che verrà indicata dalla Gran Maestranza, il Fr.º Scandigli si riserva di stabilire il programma e l'Ordine del Giorno dopo aver richiesto a Questa se e fino a che punto le riunioni debbono mantenere soltanto un carattere pratico, oppure trattare anche i temi di più specifico argomento massonico.

La seduta è tolta alle ore 12,00.

315

SEGRETO

Prot. n° 08/144 G/r  
 Ill.mo F.  
 Gualfredo SCARDIGLI  
 Pres. della C.T.P. Naz. Cap.  
 per le Arti Sanitarie

G.O. di Roma, 10° giorno del IV mese  
 dell'A.V.L. 5980

(10 giugno 1980)

O. di ANCONA

Carissimo Gualfredo,

compiegata alla tua premurosa del 30 Maggio 1980 E.V.,  
 ho ricevuto il Verbale attinente alla Riunione tenuta dalla Camera  
 Tecnico-Professionale Nazionale Coperta per le Arti Sanitarie all'O-  
 riente di Viareggio l'11 Maggio 1980 E.V..

Concordo su tutto ciò che avete stabilito tranne su due  
 punti, che non possono essere concessi, perchè le concessioni contra-  
 sterebbero con precisi disposti o prassi. E cioè

- 1) non si può consentire lo scoprimento per contatti con Medici sco-  
 perti : si deve ricorrere all'intermediazione dei Delegati Magi-  
 strali e mia ;
- 2) l'Obbedienza è allergica al rilascio di qualsiasi elenco, a moti-  
 vo di amare esperienze di cattivo uso subite in passato.

E' ovvio inoltre che, in analogia con disposti vevolevoli  
 per i Fratelli "scoperti", sia vietato ogni e qualsiasi contatto con  
 giustiniani, salvi miei eventuali Nulla Osta, da concedersi di volta  
 in volta e a ragion veduta.

Raccomando anch'io che in codesta Camera Tecnico-Profes-  
 sionale si trattino problemi e non iniziatici od esocetrici, ma solo  
 tecnici e pratici " senza timore di eventuali accuse di corporativi-  
 smo" .

TEGROE


316

10

Prot. n°OS/ 164 10° giorno del IV mese dell'A.V.L. 5980

Per quanto attiene alla Riunione dei Coordinatori Regionali, faccio partire immediatamente l'avviso di convocazione .

Desidero compiacermi per lo sviluppo che sta assumendo codesta Camera ed inviarti un memore caro tripl. frst. abbr.



Giovanni GHINAZZI

310

4

SEGRETO

A. O. D. G. A. D. U.

# GRAN LOGGIA D'ITALIA DEGLI ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

OBSEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

PROT. N. O. S/ 255 G/v

3° giorno dell'VIII  
DAL GR.: OR.: DI ROMA dell'A.V.L. 5980

(3 ottobre 1980)

Risp.mi FFF.  
Coordinatori Regionali della Camera  
Tecnico-Professionale Nazionale Coperta  
per le Arti Sanitarie

LORO ORIENTI

e per conoscenza :

Elett.mo e Pot.mo F.  
Enrico FRABETTI  
Cond. Mag. per l'Emilia-Romagna, Marche,  
Abruzzi e Molise

O. di BOLOGNA

Elett.mo e Pot.mo F.  
Giuseppe MONTELLA  
M.V. della R.L. Cop. "VIRTUS"

O. di BOLOGNA

OGGETTO : Convocazione dei Coordinatori Regionali della Camera Tecnico-  
-Professionale Nazionale Coperta per le Arti Sanitarie.

In ottemperanza agli accordi intercorsi il 29 Giugno u.s. a Firenze, i Coordinatori Regionali della Camera Tecnico-Professionale Nazionale Coperta per le Arti Sanitarie, sono convocati per domenica 19 Ottobre 1980 E.V., alle ore 11,00, presso la Sede Massonica di Bologna (Centro Sociologico Italiano, Via N. Sauro n° 8 - Tel. 051/228920 - 40121 BOLOGNA), per la continuazione di quanto trattato nella precedente Riunione e per un accordo circa la convocazione della Camera Tecnico-Professionale Nazionale Coperta per le Arti Sanitarie, in concomitanza, come d'uso, con la Riunione Semestrale delle RRR. Logge Coperte Nazionali, promossa per sabato 15 Novembre 1980 E.V. al G.O. di Roma.

Con un caro tripl. frat. abbr..

Gualfredo SCARDIGLI  
PRESIDENTE

f.to Carlo SABATINI  
SEGRETARIO

Visto per approvazione

307

1

**F. GUALFREDO SCARDIGLI**

Doc. in Clinica Medica e Terapia  
in Gerontologia e Geriatria  
e in Idrologia Medica  
all'Università di Firenze  
Dietologia

Direttore Istituto Geriatrico « E. Greppi »  
50132 FIRENZE  
Via B. Verchi, 38 - Tel. 588.994

Firenze 21-XI-80

Caro Signor

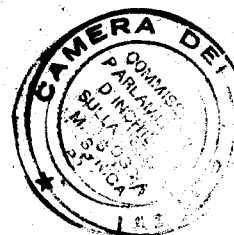
ti invio il verbale n. 1  
tro della giunta romana,  
già in un mio anno di  
apposizione.

Sei avere il tuo, e  
può vedersi e in caso  
te ne farò ufficio.

Vu

Prot. n.	05/354
Classifica	1/1
Red. Toscana	Dr. FI
Data	2.12.80

in attesa delle firme  
e controfirmate





308

2

Ven. me e Pot. mo Fr. .  
 Giovanni Ghinazzi  
 Gran Maestro della G. L. D. I. .  
 degli A. L. A. M. .

21 novembre 1980 F.V.

OGGETTO: Riunione della Camera Tecnico-Professionale Nazionale  
 Sanitaria Coperta, Roma 16 novembre 1980

A inizio di seduta Fr. Scardigli legge il Verbale della precedente riunione tenuta a Viareggio, la lettera del Gran Maestro di risposta al verbale stesso, ponendo l'accento su quanto puntualizzato dalla lettera stessa.

Accenna poi alle due riunioni, tenute rispettivamente a Firenze e Bologna, dei Coordinatori Regionali, lamentando un certo assenteismo.

Insiste ancora sulla necessità di riunioni regionali, al fine di mettere a punto situazioni locali che altrimenti sfuggono alla Presidenza.

Annuncia poi ai FFrr. presenti che per interessamento anche dei FFrr. Montella e Sani è stato possibile dare un valido aiuto al Fr. Longo, che ha poi vinto il concorso di Primario Ginecologo all'Ospedale di Acri. Prende quindi lo spunto da tale episodio per ricordare ai FFrr. quanto può essere fatto anche all'interno della Camera Tecnica nel campo della solidarietà.

Fr. Memeo avverte la Presidenza e i FFrr. che può portare eventualmente un valido aiuto in alcune regioni (Marche, Toscana, Lazio, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna), nonchè ovunque vi sia da chiedere appoggi presso assessori socialisti.

Si apre quindi un'ampia discussione sul già trattato argomento della necessaria infiltrazione nella USL, e vi prendono parte Battaglia, Romano, Montella, Memeo, Nicosia, Franchi, Ficola, Sabatini nonchè il Presidente.

In chiusura di seduta viene stabilita la prossima riunione per il maggio 1981 (Ancona), preceduta (marzo o aprile) da una riunione dei Coordinatori Regionali.

Inoltre viene ugualmente stabilito di far conoscere ai Membri della Camera Tecnica il nome dei Coordinatori Regionali, riservando solo a questi l'elenco dei Membri stessi.



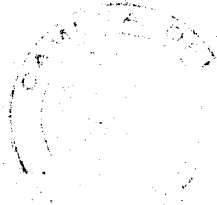
Il Presidente  
 Fr. Scardigli

309

3

- 2 -

N.B.: Dopo la chiusura della seduta il Presidente Scardigli ha parlato con il Pot.mo Gran Maestro, il quale ha assicurato volta a volta il Suo interessamento per eventuali riunioni regionali. Pertanto i Coordinatori dovranno avvertire in tempo utile la Presidenza della loro intenzione di riunire localmente i FFrr. Membri della Camera, e questi penserà a chiedere l'autorizzazione e il necessario appoggio da parte del Gran Maestro.



Da un elenco di giornalisti, compilato come risultato di un «censimento» promosso dal Gran Maestro fra tutte le logge con sua «baluistra» (cioè circolare) n. 0/3606 del 10 gennaio 1978 — il testo della quale non è stato rinvenuto — si riproducono solo i nomi recanti a margine l'indicazione «coperto».



ELENCO PUBBLICISTI, GIORNALISTI, EDITORI

440

[OMISSIS]

Dr. GATTO Gerlando c/o Romana MORI Corso Trieste, I28 ROMA

Umanità (coperto)

Dr. MOLOSSI Baldassarre

PARMA

Gazzetta di Parma (coperto)

[OMISSIS]



Comm. P2 6.10.1983 VII

SERNICOLA XXI/4

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Ghinazzi)

*Dal resoconto stenografico dell'audizione  
di Giovanni Ghinazzi davanti alla Commissione  
nella seduta del 6 ottobre 1983.*

[OMISSIS]

RESIDENTE. Vuol dirci che cosa sa della ~~loggia~~ <sup>Kamshin</sup> di Montecarlo?

HINAZZI. Mai sentita nominare.

RESIDENTE. Guardi, adesso...

HINAZZI. Non so neanche che ci sia una loggia, io, a Montecarlo. E' nelle dipende-  
ze massoniche della Francia, non credo che abbiano una loggia loro.

RESIDENTE. Senta, c'è una lettera a sua firma indirizzata al signor Sergio Lagu-  
zi della loggia di perfezione del nono grado Patesi. Lei dice: "Car-  
simo Sergio..."

HINAZZI. Laguzzi?

RESIDENTE. Laguzzi, sì.





Comm. P2 6.10.1983 vil

SERNICOLA XXI/6

120

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Ghinazzi)

questo senso, che, come è specificato dai nostri statuti, i loro maestri venerabili non erano eletti <sup>ivi</sup> ma venivano <sup>nominati</sup> da me. E' una formula questa che abbiamo trovato, non l'abbiamo messa <sup>nois</sup> anzi io l'ho democratizzata, perché prima era una loggia sola, che si chiamava "Nazionale", ed io l'ho divisa in sezioni: a grandi linee, se era necessario, tante sezioni quanti potevano essere i capoluoghi di regione, Ma erano uguali alle altre, tanto è vero che, se loro guardano i nostri statuti, non c'è scritto niente di particolare a fronte delle altre. ~~██████████~~

Commiss.P2 6 ottobre 1983 fabi XXII.1

129

Carta da minuto

## CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Ghinazzi)

Era più che altro...Raccoglievano dei fratelli che erano un pochino più ragguardevoli socialmente, ma queste logge non erano divise, erano conglobate fra di loro.

PRESIDENTE. Quindi, l'atipicità consisteva solo nel fatto che <sup>icapi</sup> venivano nominati da lei ?

GHINAZZI. Il maestro venerabile non era di elezione, tutte le altre cariche erano elettive.

PRESIDENTE. E l'altra definizione a cui lei si riferisce, di "politica massonica" ? Vuole spiegare ?

GHINAZZI. Politica massonica...nell'interesse che può avere l'obbedienza a raccogliere dei nominativi di una certa ragguardevolezza e di non mescolarli a quelli comuni. E' una cosa soltanto formale, perché, come dicevo prima, noi due volte l'anno facevamo una riunione di questi, fra tutti loro, ed erano invitati anche gli altri fratelli, che erano alle dipendenze delle stesse gerarchie, erano guidati dagli stessi statuti e la sede era la stessa. Noi non abbiamo mai consentito che ci fosse operazione alcuna al di fuori delle nostre sedi e centrali e periferiche. Non solo: erano amministrati dalle stesse signorine, che fra l'altro non sono massone. Non c'era assolutamente niente di segreto.

Commiss.P2 6 ottobre 1983 fabi XXII.2

139

Carta da minuta

## CAMERA DEI DEPUTATI

**PRESIDENTE.** Nella stessa lettera invita il destinatario ad "illustrare ai confratelli le caratteristiche delle rispettabili logge coperte, sezioni della loggia nazionale coperta numero uno, statatamente presieduta dal gran maestro." Vuole illustrare anche questo ?

**GHINAZZI.** Ogni ambiente ha le sue gelosie; sorgevano sempre delle sorti di lagnanze da parte degli altri: "Voi costituite una massoneria di serie A e una massoneria di serie B". Noi abbiamo sempre spiegato che era la stessa cosa. Poi non era neanche un concetto rigidissimo quello di appartare dei fratelli ragguardevoli: se lei guarda le nostre schede (e le ha potute guardare tutte, perché sono state tutte fotocopiate), non c'è differenza sociale tra normali e tra questi che appartenevano a questa loggia nazionale numero uno. La prova evidente è che i loro funzionari hanno trovato queste schede insieme alle altre, non è che le abbiamo messe in un posto particolare, che le abbiamo portate in altra sede.

**PRESIDENTE.** Non abbiamo trovato le schede ~~XXXX~~ <sup>personali degli aderenti alla</sup> (loggia nazionale nu <sup>degli aderenti alle logge coperte</sup> mero uno, abbiamo trovato le schede periferiche).

**GHINAZZI.** E' lo stesso termine, è la stessa cosa.

**PRESIDENTE.** Cioè ?

Commiss.P2 6 ottobre 1983 fabi XXII.3

132

## CAMERA DEI DEPUTATI

Carta da minuta

GHINAZZI. E' lo stesso tipo di organizzazione. Loro le hanno trovate insieme alle altre, non è che <sup>le</sup>abbiamo messe appartate, in altra sede !

PRESIDENTE. In questa lettera lei parla di logge coperte periferiche e della loggia coperta nazionale numero uno.

GHINAZZI. E' la stessa cosa: questa loggia nazionale numero uno si articola in logge periferiche.

PRESIDENTE. Non ha un suo nucleo autonomo da quelle periferiche ?

GHINAZZI. Non ce n'è uno nella loggia coperta nazionale!

PRESIDENTE. Perché sia chiaro: la loggia nazionale coperta numero uno è la sommatoria di quelle periferiche ?

GHINAZZI. Certo! Se mi permette, le spiego. Prima <sup>c</sup>era soltanto la loggia nazionale uno, erano fratelli che erano conosciuti unicamente e soltanto dal gran maestro, sovente non si conoscevano neanche tra loro. Io, quando presi la gran maestranza, non amai questo tipo di organizzazione, allora feci la proposta agli organi competenti di articolare quest'unica loggia in logge periferiche, che potevano essere tante quanti potevano essere i capoluoghi di provincia, a grandi linee. Non hanno avuto una segretezza l'una di fronte all'altra, perché io le

Commiss.P2 6 ottobre 1983 fabi XXII.4

134

Corta da minuta

## CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Ghinazzi)

ho messe alle dipendenze delle stesse gerarchie, nelle stesse sedi, con un unico archivio. Non è che abbiamo fatto delle riunioni di queste logge in altre sedi: le nostre sedi erano per tutto lo schema completo.

**PRESIDENTE.** Allora la copertura significava che questi erano esonerati dall'esercizio della fratellanza massonica ?

**GHINAZZI.** No.

**PRESIDENTE.** Cosa significava che erano coperte rispetto alle altre: dove era la distinzione ?

**GHINAZZI.** E' un termine rituale che non significa niente. Erano logge come le altre; l'unica differenza era che i loro maestri venerabili, invece di essere elettivi, erano di nomina magistrale.

**PRESIDENTE.** Forse erano nominati proprio perché erano segreti, erano coperti.

**GHINAZZI.** Non potevano essere segreti. Si riunivano tutti assieme, come può essere segreto ? Se fossero stati veramente segreti, penso che loro non avrebbero trovato niente !

Commis.P2 6 ottobre 1983 fabi XXII.5

135

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

**PRESIDENTE.** Noi abbiamo trovato un fascicolo personale dove è messo un nome di fantasia: Flora VI. Tanto era coperto e segreto, che addirittura il fratello veniva chiamato con un nome di fantasia !

**GHINAZZI.** Non ricordo tutta la documentazione. Questo signore non lo ricordo, le posso dire che non so neanche chi sia, anche perché appare ben poco qui.

**PRESIDENTE.** Quello che mi interessa sapere non è il nome di chi era nascosto dietro questo pseudonimo di Flora VI.

**GHINAZZI.** Non era la nostra norma.

**PRESIDENTE.** Siccome troviamo parecchie schede con nomi di fantasia, ciò conferma la supersegretezza di questa loggia coperta, tanto che venivano dati nomi di fantasia.

**GHINAZZI.** Questa è gente che abbiamo acquisito dalla CAMEA e nella CAMEA è ritornata. Lei sa che queste CAMEE sono rimaste con noi un paio di anni, poi ci siamo trovati in conflitti ideologici e ognuno ha ripreso la sua strada.

**PRESIDENTE.** Mi scusi, ma questi fascicoli li abbiamo trovati da lei.

**GHINAZZI.** Da noi non ha trovato tutti fascicoli freschi, ha trovato anche dei fascicoli antichi, perché non abbiamo mai distrutto

Commiss.P2 6 ottobre 1983 fabi XXII.6

136

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Ghinazzi)

nessuna carta !

**PRESIDENTE.** Allora, per due anni avete avuto logge coperte, talmente coperte che addirittura gli affiliati venivano indicati con il nome di Flora I, Flora II, eccetera.

**GHINAZZI.** Questo è uno schema che noi abbiamo....Del resto penso che ci sia anche il corrispettivo.

**PRESIDENTE.** Noi abbiamo trovato schede con queste indicazioni.

**GHINAZZI.** Noi siamo a disposizione per dargliele: non abbiamo niente da nascondere.

Onorevole Presidente, c'è anche il timbro, non le dico delle bugie: questa era roba della CAMEA, non nostra: noi l'abbiamo assunta temporaneamente e poi è uscita nuovamente.

**PRESIDENTE.** Quel timbro che lei ha indicato è il timbro della Commissione. Quello che mi interessa sapere è questo: le logge coperte, i massoni che dalla CAMEA sono venuti alla loggia coperta nazionale numero uno, questa loggia era talmente coperta che addirittura c'era un nome di fantasia ?

**GHINAZZI.** Non sono Pico della Mirandola.

Commiss.P2 6 ottobre 1983 fabi XXII.7

137

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

**PRESIDENTE.** Non si tratta di essere Pico della Mirandola, si tratta di riconoscere ciò che è evidente.

**GHINAZZI.** Io non nego l'evidenza, ma le dico che questo è un gruppo che entrò compatto e....

**PRESIDENTE....**e rimase segreto ?

**GHINAZZI....**e quasi quasi si amministrava da solo.

**PRESIDENTE.** E rimase per due anni nella loggia coperta numero uno ?

**GHINAZZI.** Questo è il motivo per cui noi abbiamo costretto questi della CAMEA ad uscire, perché era un ██████ linguaggio diverso dal nostro: era la massoneria dentro la massoneria, non so come spiegarli.

**PRESIDENTE.** Lei conferma quello che le avevo detto fin dal <sup>ri</sup> primo momento; cioè che questa loggia nazionale coperta numero uno era in realtà una loggia segreta, al punto che, nei due anni in cui è rimasta, vi erano addirittura questi nomi di fantasia.

**GHINAZZI.** Questa è stata una interpretazione sbagliata della <sup>CAMEA</sup> ██████, perché noi come entità...

**PRESIDENTE....**che però avete avallato per almeno due anni.



138

Commiss. P2 6 ottobre 1963 fabi XXII.8

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

GHINAZZI. Non ho mai detto che la mia burocrazia sia all'insegna della perfezione: abbiamo commesso anche noi i nostri errori.

PRESIDENTE. Non è un fatto burocratico: per due anni questi fratelli massoni sono rimasti coperti nella loggia nazionale al punto che rimanevano nella sua obbedienza...

GHINAZZI. ██████████ Non li ho mai visti.

PRESIDENTE. Ma come, nella sua obbedienza...?

GHINAZZI. Onorevole, lei mi fa delle domande e io rispondo: se lei mette in dubbio quello che rispondo tutte le volte...

PRESIDENTE. Debbo metterlo in dubbio, perché lei non chiarisce perché per due anni sono rimasti da voi con nomi di fantasia.

GHINAZZI. Non ci siamo interessati. E' un gruppo a sé che poi è uscito e di cui non ci possiamo rendere responsabili, tanto è vero che li abbiamo costretti ad uscire.

COMM. P2 6.10.83

139

Carta da minuta

## CAMERA DEI DEPUTATI

23. 1/TAC

FONTANA ELIO. Ci può ~~ri~~ ricostruire i nomi?

PRESIDENTE. Scusate, non interrompete, dopo fate le domande ... (Interruzione del senatore Valori) ... ~~Ma~~ scusi, senatore Valori, se interrompete in quattro il teste, che già ~~ha~~ ha difficoltà, finisce col non capire e non rispondere più a niente. Allora vi prego di annotarvi i punti, così quando avrò finito il mio tracciato di domande farete le vostre.

Quello che volevo dirle, signor Ghinazzi, è che non è accettabile dalla Commissione che un gruppo di massoni della ~~MASSONIA~~ <sup>CAMEA</sup> vengano alla vostra obbedienza, e va bene, ma che voi, nel momento in cui vengono, non regolarizzate la loro posizione secondo quelle che lei dice erano le vostre norme...

GHINAZZI. Perché, onorevole, ... ma io le spiego, ma se lei ad un certo momento non vuol sentire ...

PRESIDENTE. Lei risponda.

GHINAZZI. ... io faccio una fatica inutile...

PRESIDENTE. Anche io sto facendo una fatica inut<sup>ile</sup>ile.

GHINAZZI. Io le rispondo la ~~la~~ verità.

PRESIDENTE. Dica.

GHINAZZI. Questo gruppo è entrato con una certa entità; noi l'abbiamo lasciata, questa entità, e poi non ci siamo potuti accordare e sono usciti e lo abbiamo pubblicato anche su un bollettino, noi. Non ci siamo potuti accordare perché? Perché con un loro ...permettono ... con un loro ordinamento che avevano distribuito ai loro soci presumevano di avere uno statuto differente dal nostro.

PRESIDENTE. Quando sono entrati, signor Ghinazzi?

GHINAZZI. Adesso questo ... potranno essere entrati ... non so ...

COMM. P2 6.10.83

140

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI 23/2/TAC

PRESIDENTE. In che anno? Non ci interessa il mese, ci interessa l'anno.

GHINAZZI. Attorno al '75<sup>o'74</sup>. Guardi che non ...

PRESIDENTE. Eventualmente lei può fornire alla Commissione questo bollettino dove avete chiarito questo rapporto con la <sup>CAMEA</sup> ~~Commissione~~?

GHINAZZI. Un bollettino c'è (che l'hanno fotocopiato) in cui noi abbiamo detto che non appartengono più alla nostra obbedienza per non fare delle polemiche, per non starsi a creare dei ...

PRESIDENTE. Quando sono usciti dalla vostra obbedienza?

GHINAZZI. Saranno usciti ... aspetti, dopo una scadenza elettorale ... mi perdoni ... saranno usciti nel 1977. A grandi linee. Potrà essere 1977 o 1978, ma<sup>3</sup>/più facile che sia il 1977.

PRESIDENTE. Senta, cosa può dirci delle camere tecnico-professionale?

GHINAZZI. Le camere tecnico-professionale sono raggruppamenti massonici che contengono fratelli che esercitano tutti la stessa professione o similari e si riuniscono per trattare loro problemi professionali; ma non sono dei gruppi, come potrei dire<sup>?</sup>, organici, dei gruppi istituzionali. Non è obbligatorio appartenere, però si cerca di creare questi gruppi: cioè, non so, c'è una camera tecnico-professionale sanitaria, una, che so io<sup>?</sup>, dei professionisti, ce n'è una dei commercialisti; ce ne sono di nazionali e di periferiche; ma che hanno unicamente delle funzioni professionali, cioè, alla luce di quella che noi riteniamo essere una nostra etica, i fratelli trattano dei loro problemi professionali.

PRESIDENTE. Senta, per qual motivo alcune di queste camere sono considerate coperte?

GHINAZZI. Come?

PRESIDENTE. Perché alcune di queste camere sono considerate coperte?

COMM.P2 6.10.83

149

23/3/TAC

## CAMERA DEI DEPUTATI

*Carta da minuta*

GHINAZZI. Ce n'è una sola; ce ne era una sola.

PRESIDENTE. E perché?

GHINAZZI. Quella dei professori universitari, con lo stesso concetto con cui noi avevamo creato queste logge coperte... che non erano poi coperte... Ma anche questa era una copertura irrisoria, perché questa <sup>nt</sup>ge si riuniva in sedi massoniche e perseguiva ...

PRESIDENTE. Sì, ma allora perché, non so, i militari e i sanitari non sono coperti e questa è coperta? Perché?

GHINAZZI. Come?

PRESIDENTE. Perché altre camere non sono coperte e ...?

GHINAZZI. Per lo stesso motivo; perché c'erano fratelli che erano normali e altri fratelli che noi qualificavamo coperti. Non vorrà mica mettere un professore universitario ordinario con un bidello? Insomma ...

PRESIDENTE. Infatti di bidelli non se ne sono trovati.

GHINAZZI. No, ma adesso per ... Biagi dice neanche braccianti e metalmeccanici, ma per caso, non sono mai venuti da noi.

PRESIDENTE. Voglio chiederle perché la camera dei magistrati e dei primari ospedalieri ...

GHINAZZI. Dei magistrati non l'abbiamo.

PRESIDENTE. C'è una camera che abbiamo trovato dei magistrati, una dei militari; perché questi non sono coperti, invece altre sono coperte?

GHINAZZI. Questo non so, io; non so che criterio ci può essere ...

PRESIDENTE. Come, non lo sa? lei era il gran maestro ...

GHINAZZI. Mi può fare una domanda di fondo ... Scusi, onorevole presidente, io le ho chiarito il concetto tra normale e coperto, che si ripete a livello di queste camere tecnico ... che poi ce n'è una coperta, c'era...

COMM. P2 6.10.83

149

Carta da minuta

## CAMERA DEI DEPUTATI 23/4/TAC

PRESIDENTE. Sono due, coperte.

GHINAZZI. Torno a dire, onorevole Presidente, che io l'ho documentata su un certo numero di mie ordinanze, per cui questo schema non esiste neanche più nella carta, perciò qui si sta facendo un esame retroattivo.

PRESIDENTE. Mi scusi, qui abbiamo che è coperta la loggia ...

GHINAZZI. No, le faccio vedere io la documentazione ... noi abbiamo soppresso l'ar  
*cielo... tout court.*  
ti ~~...~~

PRESIDENTE. Guardi, adesso le leggo una lettera a sua firma, così si ricorda.

GHINAZZI. No, quello che mi ricordo me lo ricordo ...

PRESIDENTE. Sì, ma forse non ricorda, adesso leggendo glielo ricordo.

GHINAZZI. E' possibile.

PRESIDENTE. Lei scrive: "Illustrissimo fratello Gualfredo Scardigli, presidente...  
della camera ...

GHINAZZI. ... delle arti sanitarie.

PRESIDENTE. ... perfetto. allora le leggo la lettera: "Concordo su tutto ciò che avete stabilito tranne che su due punti che non possono essere concessi, perché le concessioni contrasterebbero con precisi disposti e prassi; e cioè / non si può consentire lo scoprimento per contatti con medici scoperti; si deve ricorrere all'intermediazione dei delegati magistrali o mia ..."

GHINAZZI. Gerarchia...

PRESIDENTE. "L'obbedienza è allergica al rilascio di qualsiasi elenco a motivo di amare esperienze di cattivo uso subite in passato; è ovvio inoltre che in analogia con disposti valevoli per i fratelli scoperti si è vietato ogni e qualsiasi contatto con giustiniani...", eccetera eccetera.  
Allora?

COMM/ P2 6.10.83

143

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI 23/5/TAC

GHINAZZI. Scusi, mi perdoni, mi vuol dire di che data è quella tavola?

PRESIDENTE. Dunque; Grand'Oriente di Roma, decimo giorno del quarto mese dell'anno  
*di vera luce"*  
5980.

GHINAZZI. Dell'80?

PRESIDENTE. Sì, è a sua firma.

GHINAZZI. Ma noi lo abbiamo tolto, questo schema, glielo ho detto, onorevole. I  
suoi funzionari hanno raccolto una larga messe di incarti.

PRESIDENTE. Signor Ghinazzi, anche la P2 è stata sciolta, ad un certo punto! Qu-  
lo che interessa la Commissione è sapere come sono avvenuti questi fat-  
ti, perché sono avvenuti, quindi se lei volesse rispondere alle domande  
...

GHINAZZI. Ma io ho risposto, onorevole...

PRESIDENTE ... che le abbiamo fatto ...

GHINAZZI. Onorevole, è un termine, quello lì, che può usare uno nella sua gestione  
interna, ma non possiamo mica giocare sulle parole; io le dico la natura  
degli organismi, *erano* amministrati dalle stesse gerarchie, non era una or-  
nizzazione a sé.

[OMISSIS]

148

da da minuta

CAMERA DEI <sup>P2</sup> DEPUTATI <sup>6.10.83</sup>

24/3

**PRESIDENTE.** Per quale motivo avete costituito il "centro sociologico italiano", che a tutti gli effetti risulta una forma di copertura e dal cui statuto non si evince alcun legame con la massoneria?

**GHINAZZI.** No, non è... Permette? C'è anche un problema: alcuni anni fa, se lei andava a cercar casa e si qualificava come massone, lei si vedeva le porte sbattute in faccia; comunque, onorevole presidente, se lei va alla questura di Roma, hanno la nostra denuncia chiara, perché non si siamo mai nascosti; c'è una bellissima targa fuori, eccetera; non credo che siamo tenuti a fare una maggiore pubblicità; non la fa nessuno; siamo nell'elenco telefonico, siamo nella loro guida parlamentare (perché se guardano la loro guida parlamentare noi siamo lì, senza nasconderci, come gran loggia d'Italia, supremo consiglio d'Italia, <sup>FRAN</sup> Maestro @ generale Giovanni Ghinazzi); perciò non è a dire che <sup>ci</sup> si possa confondere con una delle tante "parrocchie di Piazza del Gesù.

**PRESIDENTE.** Lei non deve assumere sempre un atteggiamento come di difesa!

Se ho capito la sua spiegazione, voi vi avvalevate di questa sigla, centro sociologico italiano...

**GHINAZZI.** Più che altro per i padroni di casa.

**PRESIDENTE.** Va bene, questa è la risposta che lei ha dato. In un documento trovato presso la segreteria della sua organizzazione viene riportata una lista di 16 fratelli coperti di Roma, riv<sup>es</sup>istenti il grado dal 31° al 33°, alla data del 1980. Di questi solo 5...

**GHINAZZI.** Saranno tutti riscontrabili anche nei vari schedari.

149

Carta da minuta

P2 6.10.83  
CAMERA DEI DEPUTATI

lux 24/4

**PRESIDENTE.** Mi faccia finire. Di questi, solo 5 risultano presenti negli schedari che sono stati sequestrati. Vorrei chiederle dove sono le schede degli altri.

**GHINAZZI.** Chi sono gli altri?

**PRESIDENTE.** Gli altri 11 di cui non si sono trovate le schede.

**GHINAZZI.** Questa è una domanda da farsi al gran segretario e non a me.

Il vostro funzionario ha visto benissimo come siamo organizzati.

Non è che io come presidente sia tenuto a fare l'<sup>man</sup>annunziante! Abbiamo una gran segreteria con 7-8 impiegati, la domanda è a loro...

Va bene, lei potrà dire che io ne sono responsabile, <sup>questo</sup> è un discorso, ma certamente non colpevole.

**PRESIDENTE.** Quelle che volevo chiederle è questo: essendoci questi 16 fratelli coperti - fra l'altro alti gradi della massoneria - la regola vorrebbe che nel suo schedario ci fossero tutti e 16?

**GHINAZZI.** Le dirò che quando anche coperti, e non <sup>le</sup> sono, dal 31° al 33° grado frequentavano le normali <sup>m</sup>camere superiori.

**PRESIDENTE.** Dal documento che adesso le faremo vedere risulta che sono coperti, e allora le vorrei chiedere: secondo la regola, essendoci tutti e 16 nell'elenco di fratelli coperti, anche con il grado, dovrebbero esserci nel vostro schedario tutte e 16 le schede?

**GHINAZZI.** Indubbiamente, non c'è dubbio, non abbiamo nessuno che non sia schedato.

**PRESIDENTE.** Adesso gliela faremo vedere, perché dal sequestro noi abbiamo trovato solo 5 schede.

**GHINAZZI.** Comunque, onorevole presidente, mi permetta di dire un concetto generale: io sono presidente, lei mi potrà chiamare responsabile,



150

P2

6.10.83

lux 24/5

## CAMERA DEI DEPUTATI

*Carta da minuta*

(segue Ghinazzi)

ma io non faccio l'amanuense; potrò essere responsabile, ma non colpevole.

**PRESIDENTE.** Ma infatti io non le ho detto se è sua la responsabilità del fatto che non abbiamo trovato le schede. Le ho chiesto sole se per la regolarità...

**GHINAZZI.** Devono esserci le schede.

**PRESIDENTE.** Ecco.

**GHINAZZI.** Il mio tipo di organizzazione, nella mia imposizione c'è che non sia nessun nominativo che non abbia la sua scheda.

(F. A. S. S. I. S.)

TESTINI XXV/2

150

Carta da minuta

## CAMERA DEI DEPUTATI

C. M. M. M.

**PRESIDENTE.** Un'ultima domanda da parte mia, signor Ghinazzi. Come mai troviamo fascicoli con nominativi in legge coperte che poi non appaiono nel piè di lista?

**GHINAZZI.** Sarà casuale, dovuto alla gran segreteria, non certamente ad un ordine nostro. Difatti, loro, i loro funzionari, hanno trovato tutto, dappertutto...

COMM. P2. 6.10.1983

TESTINI XXV/3

153

## CAMERA DEI DEPUTATI

*Corta da minuta*

PRESIDENTE. Appunto, abbiamo trovato questo fatto anomalo, e cioè che ci sono fascicoli con nominativi in legge coperte e poi questi stessi nominativi non si trovano nel piè di lista.

GHINAZZI. Non ci sarà stata la trascrizione. Non do altra causale.

PRESIDENTE. L'atto formale più importante è che ci sia il fascicolo con la scheda?

GHINAZZI. Sì. Può anche darsi che si tratti di fratelli che non si sono fatti più vedere, cioè di fratelli desueti, obsoleti; non è che perseguiamo tutti coloro che non si fanno più vedere, contestando loro di venire.

PRESIDENTE. Vorrei capire...

GHINAZZI. ...non sono risposte secche che le do, perché non sono in grado di darle.

PRESIDENTE. Vorrei capire: dal punto di vista formale, nella vostra organizzazione, è più significativo il fascicolo e la scheda o l'elenco o il piè di lista?

GHINAZZI. Beh, direi tutti e due, ma quello che fa fede è la scheda, che è poi appoggiata da quelli che noi chiamiamo i modelli uno,...

[C. Ghinazzi]

Comm. P2 6.10.1983 VII

SERNICOLA XXVI/7

16

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

[MISSISSIPPI]

PRESIDENTE. Senta, signor Ghinazzi, adesso io le faccio vedere il documento d

Comm. P2 6.10.1983 vil

SERNICOLA XXVI/8

165

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Presidente)

cui alla mia prima domanda, in modo da completare. ~~cui~~ →

Commiss.P2 6 ottobre 1933 fabi 27.1

166

Carta da minuta

## CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Presidente)

Qui c'è l'elenco dei fratelli coperti; sono sedici, rivestenti gradi dal 21° al 33°, per solo cinque dei quali abbiamo trovato la scheda negli archivi. Glieli faccio vedere.

*(Il generale Ghinazzi prende visione del documento).*

GHINAZZI. Lei vuole sapere nome per nome, [REDACTED] il motivo... ?

PRESIDENTE. Voglio sapere perché solo per cinque abbiamo trovato la scheda nell'archivio.

GHINAZZI. Ho detto che non lo so. Questo è un pezzo di carta, senza nessuna paternità.

PRESIDENTE. Lo abbiamo trovato da lei.

GHINAZZI. Avranno trovato infinite altre cose. Mi pare che giuridicamente sia valido quello che è firmato.

PRESIDENTE. Lei veda quello che c'è scritto e poi spieghi.

GHINAZZI. Pier Andrea Bellerio sta a Parigi; Ernesto Bussi sta a Roma, è un professore universitario in pensione; Adolfo Calligarini purtroppo è morto; Antonio Chiarelli è morto (se vogliono prendere nota); Francesco De Francesco è morto; Giacomo Dusmez è il marchese; Celso Ferrari sta a Trieste, ha 92 anni; Enrico Imbez sta a Roma, malato, ha 86 anni; Oscar Malva sta a Roma; Giovanni Pinsello sta in Sicilia a Palermo; Giuseppe Quar<sup>et</sup>ino sta a Roma; Elia Rossi Passavanti ha

Commiss.P2 6 ottobre 1983 fabi 27.2

167

Carta da minuta

## CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Ghinazzi)

novanta anni, ha due medaglie d'oro e abita a <sup>e</sup>Tor<sup>e</sup>ni; Vaselli io non l'ho mai <sup>p</sup>ù visto, è venuto ad iscriversi, anzi a reiscriversi perché era un vecchio fratello: penso che sia il costruttore; Tommaso Palamidessi è morto; Giuseppe Consoli sta a Roma; Giorgio Quatt<sup>z</sup>ini sta a Roma. Debbono essere regolar<sup>z</sup>mente iscritti nella loggia "Lemmi".

PRESIDENTE. Noi possiamo dire innanzitutto che ha una memoria da Pico della Mirandola. Per quanto riguarda questi che fanno parte della loggia coperta "Lemmi", da quanto ci dice possiamo dire che i suoi archivi non sono completi, perché lei conferma che tutti questi sono affiliati alla sua obbedienza. Ci basta sapere questo. Nel suo archivio abbiamo <sup>chi lei vede individuati in un</sup> trovato solo quelli <sup>(segno a</sup> <sup>cento:)</sup> quindi deduco che lei conferma che tutti questi sono membri della sua obbedienza. ~~██████████~~ Per quelli...

GHINAZZI. Sì.

PRESIDENTE.....vuol dire che il suo archivio è incompleto.

GHINAZZI. Può darsi che sia incompleto. Io le dico anche le qualifiche. Non sono segrete: non ho nessun segreto, onorevole Presidente.

MASSIMO TEODORI. Allora, bisogna sostituire il gran segretario !

168

Commiss. P2 6 ottobre 1983 fabi 27.3

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

GHINAZZI. Ci sarà un disordine amministrativo. Pier Andrea Bellerio è un nostro gran maestro emerito, sta a Parigi; Bussi è un nostro gran maestro aggiunto emerito, professore universitario di storia del diritto romano in pensione...

PRESIDENTE. Signor Ghinazzi, a noi basta sapere che il suo archivio non è completo, perché lei conferma che non tutti questi elementi chi corrispondono.

GHINAZZI. Lei li trova nel libro delle nostre carte.

(S. Ghinazzi)



COMI. P2 6.10.83

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI 28/2/TAC

LASSIMO TEODORI. Lei ha detto che nella vicenda della ~~Camera~~ che le ~~Camera~~ della ~~Camera~~ <sup>CAMEA</sup> sono entrate, erano indipendenti, sono entrate e poi non si è trovato un accordo con la ~~Camera~~ <sup>CAMEA</sup> stessa sulla organizzazione interna ...

MINAZZI. Preciso: l'accordo è stato fugace perché poi sono cominciati i conflitti perché pretendevano, questi della ~~Camera~~ <sup>CAMEA</sup> di istituire un gruppo dentro di noi ...

LASSIMO TEODORI. Abbiamo i documenti di questo. Non c'è stata integrazione dei

175

COMM. P2 6.10.83

## CAMERA DEI DEPUTATI

28/3/TAC

Corta da minuta

S. Teodori.

gruppi <sup>CAMEA</sup> ~~gruppi~~ nella gran loggia d'Italia...

GHINAZZI. E noi abbiamo fatto di tutto per ottenerla.

MASSIMO TEODORI. Io le chiedo se ~~la~~ parte dei massoni che sono entrati con la <sup>CAMEA</sup> ~~parte~~ sono rimasti ...

GHINAZZI. Pochi, pochissimi.

MASSIMO TEODORI. ... nella sua obbedienza.

GHINAZZI. Pochissimi che hanno fatto atto manifesto di uscire dalla <sup>CAMEA</sup> ~~parte~~.MASSIMO TEODORI. In una sua "scaletta", nel fascicolo delle trattative con la <sup>CAMEA</sup> ~~parte~~, sono indicati (che sia grosso modo del 1977) una serie di punti che evidentemente costituiscono oggetto di discussione o di trattativa o di non so che cosa. <sup>Su alcuni</sup> ~~alcuni~~ di questi punti vorrei chiederle spiegazione.GHINAZZI. <sup>Ben</sup> ~~Ben~~ volentieri.

MASSIMO TEODORI. "Trattative e accordi iniziali per circa 300 fratelli"; questo corrisponde. Dopo circa un anno "comunicazione a me che si trattava di circa 7 mila fratelli". Ecco, ci può dare una spiegazione?

GHINAZZI. La spiegazione gliela potrebbe dare l'interessato. Noi abbiamo ~~aperto~~ aperto ... io ho aperto le trattative <sup>con</sup> ~~con~~ questo signore che rappresenta <sup>l'ing. CAMEA...</sup> ~~la~~ ~~parte~~ ~~parte~~

MASSIMO TEODORI. Il signor Vitale?

GHINAZZI. Dottor Aldo Vitale, sanitario del comune di Santa Margherita Ligure. Mi parlò al primo incontro di circa trecento persone; noi pigliammo degli accordi per una immissione graduale, poi ad un certo momento saltò fuori che erano più di 7 mila; noi ci fermammo, perché pensammo di avere

COMM. P2 6.10.83

176

Carta da minuta

## CAMERA DEI DEPUTATI

28/4/TAC

S. Ghinazzi;

che fare con uno che raccontava bugie, oppure con un numero tale che in Italia sembrava molto sballato, per la mia esperienza. Di fatti si è dimostrato sballato. Vendita di fumo con pochissimi<sup>me</sup> arrosto.

MASSIMO TEODORI. Ecco, poi c'è un altro punto sempre in questo pro-memoria<sup>m</sup> della trattativa che è il punto P2; quindi evidentemente<sup>per</sup> lei nel 1976-77, nel momento della trattativa con l'obbedienza della ~~CAMEA~~<sup>CAMEA</sup>, c'era un problema che riguardava ...

GHINAZZI. Non mi pare.

MASSIMO TEODORI. Glielo mostriamo, è il foglio ... (Viene mostrato il documento).

GHINAZZI. Ah, no! questa è una scaletta di un discorso che io faccio<sup>cc</sup> "tipo" quando giro per l'Italia.

MASSIMO TEODORI. No, generale, non racconti cose palesemente false, perché quello è un appunto che riguarda la integrazione della ~~CAMEA~~<sup>CAMEA</sup> e i colloqui con la ~~CAMEA~~<sup>CAMEA</sup>, non è una scaletta "tipo"; perché, se lei vede, tutti quanti gli argomenti sono argomenti che riguardano la ~~CAMEA~~<sup>CAMEA</sup>. Quindi giustissimo quello che lei ci ha detto: che<sup>ci</sup> sono state<sup>2</sup> trattative per la integrazione con la ~~CAMEA~~<sup>CAMEA</sup>; e quello costituisce una scaletta di problemi relativi alla integrazione con la ~~CAMEA~~<sup>CAMEA</sup>, e non uno schema tipo, mi consenta.

GHINAZZI. E' probabile che il Vitale abbia parlato di questa P2, ma non è un problema nostro.

MASSIMO TEODORI. Mi scusi, quella è una sua "scaletta".

GHINAZZI. E' una mia scaletta di argomenti che si sono trattati con il Vitale.

MASSIMO TEODORI. Quindi il Vitale le ha parlato della P2?

177  
COMM. P2 6.10.83

## CAMERA DEI DEPUTATI 28/5/TAC

*Carta da minuta*

GHINAZZI. E' possibile, ma, onorevole, chi non ne parlava della P2?

MASSIMO TEODORI. No, non dica "chi non ne parlava?" nel 1977! Nei suoi contatti con la <sup>CAMEA</sup> c'è un problema P2 fra tanti problemi ...

GHINAZZI. Non c'è un problema della P2.

MASSIMO TEODORI. ... di cui parla lei, o Vitale, o di cui parlate insieme. Quindi ci deve dire o quello che ha detto lei, o quello che ha detto Vitale o quello che avete discusso congiuntamente.

GHINAZZI. Non abbiamo discusso di niente, perché non era un argomento che a me interessava. Non era un argomento che a me interessava.

Un commissario. E perché l'ha scritto?

GHINAZZI. Beh, ma scusi: perché l'ho scritto quello lì? Ho scritto tante cose...

MASSIMO TEODORI. Vorrei chiederle ancora qualcosa di quell'appunto in oggetto...  
(Interruzione di un commissario).

GHINAZZI. Prego ... sono tanti argomenti, si parla anche di qualche anno fa, scusi, onorevole!

MASSIMO TEODORI. Che cosa significa, sempre in questo appunto della trattativa con la <sup>CAMEA</sup> <sup>il piano</sup> sul "mio colloquio con Mitterand" (evidentemente il gran maestro francese) "che confidenzialmente mi ha relazionato su un suo colloquio con Vitale capo di 150 logge coperte con circa 7 mila fratelli; dubbioso se scoprirle tutte integralmente"?

GHINAZZI. Era uno dei tanti atti di fantasia del dottor Aldo Vitale, il quale in Francia a quello che era allora gran maestro del Grand'Oriente di Francia, Jacques Mitterand, aveva raccontato per vanagloria che lui aveva, ma non li aveva neanche normali quelle logge lì. Ad un certo momento noi abbiamo raccolto un pugno di mosche.

COMM. P2 6.10.83

178

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI 28/6/TAC

YES  
MASSIMO TEODORI. Scusi, questa è una scaletta sua.

GHINAZZI. Cosa vuol dire? Non vorrà mica dare a me la paternità del pensiero di Aldo Vitale e di Mitterand?

MASSIMO TEODORI. Generale, mi scusi, lei è aggressivo, ma cambia le carte in tavola.

GHINAZZI. No, per carità! Non le ho mai cambiate in vita mia.

MASSIMO TEODORI. Mi ascolti con precisione. Questa è una scaletta sua o no?

GHINAZZI. E' una scaletta mia.

~~MASSIMO TEODORI.~~

P2 6.10.83

lux 29/1

179

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

MASSIMO TEODORI. <sup>che</sup> ~~che~~ confidenzialmente mi ha relazionato <sup>su</sup> ~~su~~ un suo colloquio con Vitale ~~che ha relazionato con me su questo punto~~

GHINAZZI. Va bene, non le ho risposto esattamente?

MASSIMO TEODORI. No, qui c'è un ~~colloquio~~ <sup>"mi ha relazionato": Mitterand a lei.</sup>

GHINAZZI. <sup>È un mio colloquio</sup> ~~che~~ con Mitterand, il quale mi ha relazionato, cioè mi ha detto di aver parlato con questo Aldo Vitale il quale gli avrebbe fatto quella relazione lì, che, secondo me, è fasulla; anzi, la ritenni fasulla e gli dissi che era una raccolta di bugie.

MASSIMO TEODORI. C'è un altro punto: "Chiamato da Moro per avere consigli sulla composizione del Governo".

GHINAZZI. Altro millantato credito di questo <sup>dotto</sup> Aldo Vitale! <sup>(non a me.)</sup> Lo contesti a lui? Questo era un raccontatore di balle, un mitomane, lo chiamò come vuole, un paranoico. Questo è anche uno dei motivi per cui noi, ad un certo momento, lo abbiamo messo alle corde.

MASSIMO TEODORI. Devo prendere atto, generale, che <sup>su</sup> questo che è un suo appunto, e non di Vitale, lei non ci dà una sola singola spiegazione di nessuno dei punti ~~contenuti~~ contenuti in questa trattativa con la CAMEA.

GHINAZZI. Io le ho date tutte le risposte alle domande che lei mi ha fatto.

MASSIMO TEODORI. No, qui c'è un punto P2...

GHINAZZI. Sul punto P2... non credo di aver parlato della P2 <sup>con lui, perché</sup> ~~che~~ è un argomento che non mi riguarda, come lo debbo dire? Ma qui mi si vuole proprio far cadere su questo punto. Le P2 a noi non hanno mai interessato se non in senso negativo. Ma a una scaletta cosa dà, scusi? valore di legge? Abbia pazienza, ma che discorso è questo?

*Carta da minuta*P2 6.10.83 lux 29/2  
CAMERA DEI DEPUTATI

180

**PRESIDENTE.** Si calmi un po', signor Ghinazzi. ■ L'onorevole Teodori le sta facendo delle domande in relazione ad una scaletta fatta da lei...

**GHINAZZI.** Va bene, io le ripeto...

**PRESIDENTE.** Non si agiti. ■ L'onorevole Teodori <sup>le</sup> sta chiedendo che cosa per singoli punti ha accertato, discusso, venuto a conoscere, l'oggetto sviluppato dei punti che sono nella sua scaletta. Continui, onorevole Teodori.

**MASSIMO TEODORI.** Mi pare che su questo punto...

**GHINAZZI.** Onorevole Teodori, è possibile che io abbia ascoltato il Vitale su qualche cosa della P2, ma non di mio interesse; che sia stato lui a dire qualche cosa, ma a me non interessava, non è mai interessato.

**MASSIMO TEODORI.** Generale, possibile o non possibile, noi qui troviamo un'a ■ scaletta fatta da lei di un incontro su alcuni argomenti che ci interessano particolarmente, logge <sup>le</sup> parte, P2 e altre cose di questo genere, su cui lei ci può dire: "Io ne ho parlato, ne ho ascoltato e ho detto il mio parere". Invece lei non ci dice nulla.

**GHINAZZI.** Io glielo ho detto...

**MASSIMO TEODORI.** No, non ce l'ha detto.

**GHINAZZI.** Le ripeto il mio parere. ■ <sup>se</sup> mio parere sulla P2 è nettamente negativo e sempre lo è stato.

**MASSIMO TEODORI.** Grazie del suo parere.

**GHINAZZI.** Come sempre lo è stato; cosa posso dire di più?

**MASSIMO TEODORI.** La ringraziamo del suo parere.

**GHINAZZI.** Voglio completare, perché, ammesso anche che io abbia parlato di P2 con Aldo Vitale, è sicuramente un argomento che mi deve aver tirato fuori lui, perché non è di mio interesse, non lo è mai stato.

COMM. P2. 6.10.1983

TESTINI XXX/1

185

da minuta

## CAMERA DEI DEPUTATI

[COMISSIS]

MASSIMO TEODORI. Perché, il giorno 9 maggio 1983, lei ha scritto una lettera alla Commissione dicendo che l'onorevole Manfredi Bosco non appartiene alla sua obbedienza, se ~~non~~ risulta dagli atti che l'onorevole Manfredi Bosco ha regolarmente una sua matricola, con tre brevetti — e quindi ha fatto una rapida carriera — ed il giorno 20 giugno 1977 (se non ricordo male) è elevato ai gradi successivi di "30", "31", "32"...?

GHINAZZI. Non è vero, è falso.

MASSIMO TEODORI. Se vuole, può vedere la documentazione, così ci dice se è falso.

GHINAZZI. A me risulta che è arrivato al terzo grado, e c'è arrivato formalmente...

MASSIMO TEODORI. Sì, primo, secondo e terzo grado. Mi scusi, ma io faccio confusione tra...

GHINAZZI. Non ha neanche firmato i giuramenti.

MASSIMO TEODORI. Ecco, sì, sono i tre brevetti fatti successivamente, il 18, il 19 e il 20 giugno 1977, di primo, secondo e terzo grado; mi scusi, ma io non sono molto esperto di queste cose... Ecco, la mia domanda è questa: perché, stante i brevetti firmati e agli atti, stante la regolare matricola massonica, stante la presenza della scheda nello schedario, riguardante l'onorevole Manfredi Bosco — tutto que



COMM. P2. 6.10.1983

TESTINI XXX/2

186

## CAMERA DEI DEPUTATI

*Carta da minuta*

(segue Teodori)

sto risalente al 1977, con matricola 12152—perché lei il 9 maggio 1983 si sente di scrivere alla Commissione per affermare una cosa non rispondente a quello che risulta dalla documentazione?

GHINAZZI. Perché noi non lo abbiamo mai visto, perché manca quello che noi stabiliamo e riteniamo di dover avere dagli interessati, cioè manca completamente...Questo qui ha compiuto questi atti formali, poi noi non lo abbiamo mai più visto, non ha mai pagato un centesimo; noi avremmo potuto espellerlo anche per morosità, e non lo abbiamo fatto per rispetto al Parlamento italiano.

MASSIMO TEODORI. Ma io le chiedo perché ad un certo punto, di sua iniziativa, lei manda una lettera in cui si smentisce la documentazione abbondante agli atti.

GHINAZZI. Mi pare che l'onorevole Manfredi Bosco sia stato, ad un certo momento, oggetto di una certa campagna stampa...appunto, in ossequio al segreto istruttorio...La notizia l'ha presa un periodico ed ha pubblicato determinati nomi (nomi "spulciati", proprio così...)...

MASSIMO TEODORI. Ma la mia domanda è perché lei ha preso questa iniziativa...

GHINAZZI. Perché non lo ritenevamo uno dei nostri, in quanto non aveva seguito l'iter che noi richiediamo ai fratelli; e non che tutti, ad un certo momento, li espelliamo...un parlamentare non lo espelleremo mai...Noi lo abbiamo considerato desueto, obsoleto...

MASSIMO TEODORI. Ma l'onorevole Bosco è iscritto o no?

GHINAZZI. Per noi non è iscritto.

MASSIMO TEODORI. Quali sono i requisiti dell'iscrizione?

GHINAZZI. L'iscrizione di per sé non basta...

MASSIMO TEODORI. Quali sono i requisiti dell'iscrizione?

GHINAZZI. Il presentarsi e iscriversi. Ma se poi lei non si fa più vedere, ~~non si fa più vedere~~ per noi non appartiene più... E poi io credo che questo sia avvenuto quando la democrazia cristiana, ufficialmente, non aveva ancora messo nel proprio statuto la incompatibilità.

COMM. P2. 6.10.1983

TESTINI XXX/3

187

## CAMERA DEI DEPUTATI

*Carta da minuta*

MASSIMO TEODORI. Questo non è un problema, generale. Lei ha preso una iniziativa non già sulla persona....

GHINAZZI. Perché l'interessato si è lagnato e ha detto: "Ma come faccio io a figurare massone se non sono mai venuto?".

MASSIMO TEODORI. C'è una domanda di iscrizione firmata?

GHINAZZI. Sì, c'è una domanda di iscrizione firmata, va bene...ma, onorevole, non si può far così, abbia pazienza; dopo, ci vuole una manifestazione di volontà continua. Se ad un certo momento lei si iscrive ma non si fa più vedere, io non la considero mio socio. Se è uno normale la espello, se è un onorevole le attribuisco un segno di rispetto...

MASSIMO TEODORI. Generale, lei sta cercando qui di confondere quelli che sono gli atti documentali e di cambiare le carte in tavola, perché ci sono...

GHINAZZI. No, lei non lo può dire..

MASSIMO TEODORI. Lo dico, perché nel dossier dell'onorevole Manfredi Bosco ci sono le firme dei brevetti e dei giuramenti, così come sono in tutti gli altri massoni a pieno titolo. Quindi, la sua iniziativa vuol confondere le acque!

GHINAZZI. No, io non ho fatto niente! La mia iniziativa era per....non fare persecuzioni a carico di un uomo che non è nostro.

MASSIMO TEODORI. In una lettera lei parla di natura tradizionale e non etimologica della loggia coperta. Che cosa significa?

GHINAZZI. Significa che siccome taluno ha voluto intendere per loggia coperta un qualcosa che è avulso dal resto, caver<sup>n</sup>oso, ~~segreto~~ segreto, eccetera....E' un termine per noi tradizionale, perché sempre stato nello statuto, sin dal 1908 (e credo che l'abbia anche l'altra obbedienza; comunque, non m'interessa). Sin dal 1908, noi abbiamo avuto questa loggia; io l'ho trasformata, l'ho democratizzata.

COMM. P2. 6.10.1983

TESTINI XXX/4

188

## CAMERA DEI DEPUTATI

*Carta da minugia*

RESIDENTE. Ha facoltà di porre domande l'onorevole Matteoli.

ALTERO MATTEOLI. Vorrei far vedere al generale Ghinazzi una scheda e sapere se riconosce la firma dei due fratelli proponenti.

GHINAZZI. Beh, qui entriamo in una scatola cinese!

ALTERO MATTEOLI. E' sempre relativa alla "Flora 1", "Flora 2"...

(Viene mostrata la scheda al generale Ghinazzi)

GHINAZZI. Potrebbe essere quella di Vitale; potrebbe essere, ma non glielo giurerei. L'altra è per me illeggibile. La prima la deduce da una specie di "A" iniziale, da una "L" e da una specie di "V".

ALTERO MATTEOLI. Queste due firme le troviamo in tutte le cinque o sei "Flora".

GHINAZZI. Sono i presentatori a noi. Io non ho altra obbedienza.

ALTERO MATTEOLI. Quindi, lei...? Non è che voglio sapere il nome del "Flora 1", del "Flora 2"...

GHINAZZI. Ma lei lo può trovare, perché io credo che ci sia il corrispettivo agli atti. Io non glielo so fornire, ma credo che ci sia il corrispettivo. Comunque, come ho detto....

ALTERO MATTEOLI. Manca, però, il "Flora 2", che, tra le attività che noi troviamo, è un professore di lettere, deputato della democrazia cristiana. Su questo non ci sono le schede corrispondenti.

GHINAZZI. Non lo so. Lei può chiamarmi responsabile, ma non colpevole.

ALTERO MATTEOLI. Rispondendo all'onorevole Teodori, ha confermato di aver scritto una lettera per scagionare l'onorevole Manfredi Bosco ...

GHINAZZI. No, non era per scagionare...

ALTERO MATTEOLI. Ora, troviamo tutti i corrispondenti, escluso uno relativo ad un deputato della democrazia cristiana (ma potrebbe anche essere di un altro partito, non m'interessa); voglio dire, però, che questa riverenza della sua loggia nei confronti del mondo politico è un po' troppo eccessiva.

[OMISSIS]

[COMISSIS]

PRESIDENTE. Ha facoltà di porre domanda l'onorevole Rizzo.  
ALDO RIZZO. Generale, anzitutto una domanda: della sua obbedienza facevano parte anche logge che risiedevano all'estero?

GHINAZZI. Ne abbiamo due sole: una a Londra, che è di recente costituzione, ed una nel Kuwait.

ALDO RIZZO. E quella di Montecarlo?

GHINAZZI. Mai avuta.

ALDO RIZZO. Ma qui in una lettera si parla di questa loggia internazionale <sup>Kam</sup> ~~ca~~  
~~men~~, che ha chiesto di essere trasferita all'~~ordine di Alessandria~~ ~~di~~ oriente  
~~adde~~

Comm. P2 6.10.1983 vil

SERNICOLA XXXI/4

192

Carta da minuta

## CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Rizzo)

di Alessandria. Sempre nell'ambito dell'obbedienza di Piazza del Gesù.

GHINAZZI. Faceva parte del gruppo <sup>CAMEA</sup> ed è un qualche cosa di evanescente che io non ho mai visto.

ALDO RIZZO. Ma che ha saputo di <sup>est</sup> questa loggia, lei, attraverso la <sup>CAMEA</sup>? Quali notizie ha avuto di questa loggia <sup>di</sup> Montecarlo?

GHINAZZI. Che c'era questa officina, di cui non <sup>ho</sup> mai visto i piè di lista...

ALDO RIZZO. No, lei l'ha visto il piè di lista, tant'è che l'ha trasmesso.

GHINAZZI. Non <sup>abbiamo</sup> mai avuto nessun segno concreto di questa loggia.

ALDO RIZZO. Lei l'ha visto e l'ha trasmesso.

GHINAZZI. Comunque, non è mica <sup>proibito</sup> per noi avere delle logge estere.

ALDO RIZZO. D'accordo, ma io voglio da lei dei dati conoscitivi. Proprio perché lei ha visto il piè di lista di questa loggia e lo ha trasmesso proprio all'or<sup>te</sup> di Alessandria, desidero sapere da lei chi faceva parte di questa loggia, quanti erano i partecipanti?

GHINAZZI. Non lo so, non mi ricordo.

ALDO RIZZO. O non si <sup>u</sup> vuole ricordare?

GHINAZZI. Non mi ricordo, comunque credo che l'abbiano fotocopiato.

ALDO RIZZO. Come mai faceva parte della <sup>CAMEA</sup>, questa loggia <sup>di</sup> Montecarlo?

Comm. P2 6.10.1983 vil

SERNICOLA XXXI/5

193

Corta da minuta

## CAMERA DEI DEPUTATI

GHINAZZI. Non è mica un problema che mi riguardi, scusi.

ALDO RIZZO. No, ma come lo giustifica lei che è un massone?

GHINAZZI. La <sup>CAMEA</sup> ~~CAMEA~~ aveva diverse appendici.

ALDO RIZZO. Anche all'estero?

GHINAZZI. E' probabile. A noi risultava solo quella lì, che noi non abbiamo mai visto, era qualche cosa di impalpabile, onorevole.

ALDO RIZZO. Come era giustificata questa appendice all'estero?

GHINAZZI. Noi abbiamo sempre aspettato qualche segno di concretezza che non è mai arrivato. Poi, ad un certo momento, io le ho detto, noi ci siamo dissociati da questa <sup>CAMEA</sup> ~~CAMEA~~, perché aveva un aspetto che non era nostro istituzionale. E' inutile che faccia delle critiche...

ALDO RIZZO. Lei si è dissociato dalla <sup>CAMEA</sup> ~~CAMEA~~, ma non da questa loggia di Monte carli, tant'è che la sua lettera, nella quale chiede informazioni e della loggia e del suo maestro, il venerabile Maurizio Pavese, è del 1981, quindi in epoca successiva.

GHINAZZI. Maurizio Pavese / ritengo che abbia una villa, perché è di origine italiana, <sup>ma</sup> ~~io~~ credo che abbia la cittadinanza greca, perché ha dei grossi affari armatoriali, ha una villa ad Alessandria ed è in rapporto con i dirigenti dell'oriente di Alessandria, perciò è per quello che io chiedevo al notaio Laguzzi se aveva notizie di quest'.

Comm. P2 6.10.1983 vil

SERNICOLA XXXI/6

194

Carta da minuta

## CAMERA DEI DEPUTATI

ALDO RIZZO. Lei non ha risposto alla mia domanda. Lei ad un certo punto ha interrotto i suoi rapporti con la ~~Camera~~<sup>CAMERA</sup>; se questa loggia proveniva dalla ~~Camera~~<sup>alla CAMERA</sup>, come mai lei ha mantenuto i rapporti con questa loggia, sino al punto di trasmetter<sup>me</sup> all'ore<sup>iente</sup> di Alessandria il piè di lista?

GHINAZZI. Come ho avuto occasione di rispondere a qualche suo collega di cui non ricordo il nome, qualche unità della ~~Camera~~<sup>CAMERA</sup> è ~~stata~~<sup>res</sup> con noi.

ALDO RIZZO. E questa perché è rimasta?

GHINAZZI. Sembrava che fosse restata, ma poi in effetti non abbiamo avuto niente, perché da quella loggia lì non abbiamo avuto mai niente di concreto.

ALDO RIZZO. Mi scusi; niente di concreto, questo non lo può dire, perché c'era un piè di lista, tant'è che lei lo ha trasmesso.

GHINAZZI. Cosa vuol dire? Un piè di lista non fa mica fede di una presenza fisica, questo è un elenco di persone che possono essere...

ALDO RIZZO. Quante ~~sono~~<sup>erano</sup> queste persone?

GHINAZZI. Non lo <sup>so</sup> io, non me lo ricordo.

ALDO RIZZO. Se l'ha trasme<sup>so</sup> lei il piè di lista!

GHINAZZI. Vuole che mi ricordi la composizione di tutte le logge? Mi pare una pretesa un po'...

ALDO RIZZO. Lei non vuole collaborare con noi!

Comm. P2 6/10/1983 vil

SERNICOLA XXXI/7

185

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

GHINAZZI. No, ma perché? <sup>Ma</sup> Mi faccia delle domande che siano accoglibili, onorevole. ~~Ma~~ scusi, come fa a pretendere che io le citi...

ALDO RIZZO. Se c'è una sua lettera (più chiaro di questo!) con la quale lei trasmette ad Alessandria il piè di lista di questa loggia <sup>di</sup> Montecarlo, come fa a dire che lei non ricorda quanti <sup>se</sup> fossero gli iscritti alla loggia?

GHINAZZI. Io le dico che non ricordo...

ALDO RIZZO. Mille, cinquanta, dieci, cento? Ricorderà se fossero dieci o mille. Non ricorda neppure questo?

GHINAZZI. Ma neanche delle altre logge io ricordo la composizione. Come vuole che faccia? Sono circa seimila affiliati, onorevole. Abbia pazienza, asseconi lei me, non io lei.

ALDO RIZZO. Per <sup>le</sup> quanto concerne i rapporti della sua obbedienza con la sua <sup>CAMERA</sup> ~~Camera~~, ad un certo punto sono sorti questi incontri, queste trattative per merito di questo Aldo Vitale.

GHINAZZI. Questo Aldo Vitale era il capo.

ALDO RIZZO. D'accordo, Ad un certo punto, dopo due anni, i vostri rapporti sono finiti.

GHINAZZI. E le dico anche la causa: noi ci siamo accorti che <sup>va</sup> avevo stabilito uno statuto loro particolare, per cui, ad un certo momento, noi ci trovavamo ad avere un'obbedienza dentro l'obbedienza incontro <sup>al</sup>abile.



Com. P2 6.10.1983 vil

SERNICOLA XXXI/8

196

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

ALDO RIZZO. Questo lo ha già detto, ma le motivazioni sembra che siano...

PRESIDENTE. L'ha già detto.

ALDO RIZZO. Non è una ripetizione, onorevole Presidente. C'è un passo che riguarda la <sup>tor</sup> ~~riunione~~ straordinaria del 1981, dove viene detto da parte del fratello Ragonese: "Riportandosi al gruppo della <sup>CAMEA</sup> ~~Camera~~, rileva che i fratelli componenti il gruppo stesso erano e sono tuttora in possesso di nostri brevetti, per cui, in caso di malefatte da parte degli stessi, ne potrebbe derivare qualche danno. Per tale motivo egli insiste sulla necessità di farci distinguere dalla P2 e dalla <sup>CAMEA</sup> ~~Camera~~". Lei →

Commiss. P2 6 ottobre 1983 fabi 32.1

197

Carta da minuta

## CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Rizzo)

Lei poi prende la parola, fa presente che una "eventuale decisione in merito" (cioè l'emanazione di una pubblicazione che chiarisca i rapporti di Piazza del Gesù con la ~~CAMEA~~ <sup>CAMEA</sup> e con la P2) "è di competenza dell'ordine, non del sacro collegio". E quindi non se ne fa nulla. <sup>Ma allora</sup> ~~notizie~~ notizie di malefatte e della ~~CAMEA~~ <sup>CAMEA</sup> e della P2 arrivavano anche alla sua obbedienza. Vuol dire qualcosa alla Commissione, su queste malefatte della ~~CAMEA~~ <sup>CAMEA?</sup>

GHINAZZI....presunte: quando uno non appartiene più alla nostra obbedienza, il nostro statuto sancisce l'obbligo di restituire tutti i documenti.

ALDO RIZZO. Quindi Ragonese parla di malefatte, così...?

GHINAZZI. Così, vaghe. Si formò un gruppo di ~~CAMEA~~ <sup>CAMEA</sup> a Palermo (loro lo sanno bene, ne ha parlato tutta la stampa): erano già fuori da noi, con noi non c'entravano niente. Noi appena ci siamo accorti che c'era qualcosa di poco chiaro - non faccio delle critiche, ognuno in casa propria è padrone di fare quello che vuole - abbiamo tenuto ad estraniarci dalle loro responsabilità, perché non erano nell'alveo della massoneria.

[OMISSIS]

Commiss.P2 6 ottobre 1983 fabi 32.3

199

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

[COMISSIS]

*PRESIDENTE. La parola all'onorevole Covatta.*

**LUIGI COVATTA.** La mia prima domanda è relativa ~~alla~~ ancora alla natura delle logge coperte. Noi abbiamo un verbale del 30 maggio 1980 della riunione della camera tecnico-professionale sanitaria coperta in cui si pongono tutta una serie di questioni. Ci sono alcuni fratelli che chiedono, per poter perseguire meglio gli obiettivi della camera, di potersi scoprire con i fratelli, diciamo, di ruolo ordinario, mentre il presidente, che non è lei, pur comprendendo le motivazioni espresse dai fratelli, insiste sulla necessità che ogni rapporti con i fratelli non facenti parte della loggia coperta debba avvenire tramite il coordinatore regionale e, da questi, tramite il delegato magistrale.

200

Commiss.P2 6 ottobre 1983 fabi 32.4

## CAMERA DEI DEPUTATI

*Carta da minuta*

GHINAZZI. Quel concetto è superato.

LUIGI COVATTA . Non mi interessa che sia superato oggi: nel 1980 c'era un'attenzione addirittura fiscale per la copertura, per la segretezza dell'affiliazione dei membri di questa camera.

GHINAZZI. Per niente: fra di loro si conoscevano tutti.

LUIGI COVATTA. Addirittura si richiede di passare attraverso il coordinatore regionale e il delegato magistrale, di non scoprirsi con i fratelli.

GHINAZZI. Non c'era mica un delegato magistrale specifico per quei gruppi e per gli altri. Il delegato magistrale è unico per tutte le attività istituzionali di una regione, come è unica l'attività del gran maestro: anche se ero il capo di quella loggia, io resto il capo di tutte le logge, naturale, per statuto.

LUIGI COVATTA. Non contesto la sua autorità sulla loggia; le sto contestando quanto da lei affermato prima, secondo cui la definizione "loggia coperta" sarebbe soltanto una definizione...

GHINAZZI....un'attività interna, una qualificazione.

LUIGI COVATTA...letteraria, che non ha nessun riferimento con la segretezza dell'affiliazione.

GHINAZZI. Non abbiamo niente di segreto.

LUIGI COVATTA. Da questo verbale mi sembra che risulta il contrario.

Commiss.P2 6 ottobre 1983 fabi 32.5

201

*Corta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

GHINAZZI. Il verbale non è mio.

LUIGI COVATTA. Sempre per far riferimento ad un verbale non suo e cercare di capire a cosa possano servire queste camere tecnico-professionali, vorrei farle una domanda per curiosità (chiedo scusa ai colleghi se questo dipende dalla mia scarsa cultura massonica): ~~Al-~~tri ordinamenti massonici prevedono questa organizzazione per camere professionali ?

GHINAZZI. Sì, in Francia (glielo dico, così può assumere informazioni), dove le chiamano fraternelles e hanno questa caratteristica accresciuta nei confronti delle nostre; sono interobbedienziali. Questo ~~non~~ non lo possiamo realizzare per la faziosità che è insita in noi.

LUIGI COVATTA. Leggo copia del verbale del 21 novembre 1980, sempre di questa camera sanitaria, dove si apre un'ampia discussione sul già trattato argomento, sulla necessaria infiltrazione nelle unità sanitarie locali. Vuole spiegarmi il rapporto fra "la necessaria infiltrazione nelle unità sanitarie locali"...

GHINAZZI. Penso che ogni consociazione umana cerchi di avere dei rappresentanti in tutte le organizzazioni sociali.

LUIGI COVATTA. Per quale motivo si usa questo termine "infiltrazione" ?

GHINAZZI. Questo, senza finalità negative. Poi, cosa vuole che conti in un contesto di venti o trenta persone ?

LUIGI COVATTA. Lei ritiene che analoghi obiettivi fossero perseguiti anche da altre camere tecnico-professionali?

Commiss.P2 6 ottobre 1983 fabi 32.6

202

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

GHINAZZI. Non mi risulta che l'abbiano ottenuto, quelli lì. Non credo.

LUIGI COVATTA. Questo può dipendere da una inefficienza di chi doveva infiltrarsi, degli infiltrandi.

[COMISSIS]

[OMISSIS]

ANTONIO BELLOCCHIO. Nel maggio del 1981 con la balaustra n. 1063 lei senti l'esigenza di precisare ai maestri venerabili delle logge coperte periferiche <sup>di</sup> i termini "coperta" o "coperti" di cui all'articolo 1 dello statuto, <sup>e</sup> relativi alla loggia coperta nazionale n. 1 e alle sue articolazioni periferiche, fossero di natura tradizionale e non etimologica. Con la stessa balaustra, in attesa di una successiva <sup>t</sup> ratifica statutaria, fu <sup>p</sup> proposto <sup>e</sup> l'emendamento <sup>de</sup> all'articolo 61/...

GHINAZZI. Che poi è stato abrogato.

ANTONIO BELLOCCHIO... Dal quale furono cancellate le dizioni "loggia nazionale ~~la~~ coperta", "coperte" e "sistema coperto", per cui l'articolo risultò così emendato: " Il gran maestro è il capo naturale della loggia nazionale la quale raccoglie fratelli eminenti in campo massonico e profano, chiamati <sup>in</sup> cooperazione a particolari compiti di ricerca e di studio e ne dirige le tornate ordinarie e straordinarie direttamente o per mezzo dei suoi delegati. Per semplificazione funzionale egli può articolare la suddetta in logge periferiche, nominandone con suo decreto i relativi maestri venerabili che a tutti gli effetti devono intendere i suoi delegati. Le ~~altre~~ altre cariche..." eccetera. Con balaustra 1343 del 1981, cioè un mese dopo la 1063, si comunica che la giunta esecu-

212

Carta da minuita

CAMERA <sup>P2</sup> DEI <sup>6.10.83</sup> DEPUTATI <sup>lux 34/2</sup>

(segue Bellocchio)

tiva ha ratificato la modifica, ma con balastra 1321 del maggio 1982, cioè un anno dopo, "si informano i fratelli che nella fretta dell'immediata prima stesura del verbale della <sup>ca</sup> tornata della giunta esecutiva del 6 giugno 1981 si trascrissero, per quanto attiene all'articolo 61, alcune imprecisioni, poi inavvertitamente <sup>di</sup> riportate nella balastra 1313". In realtà l'imprecisione, come viene definita da lei, era una sola, ma non di poco conto; perché nella balastra 1313 si diceva che il Gran maestro per semplificazione funzionale può articolare la loggia nazionale in periferiche, mentre nella balastra 1321 il "può" scompare. Il significato di questa operazione è abbastanza chiaro. Che attuazione ha avuto - è questo il nodo centrale della questione - il "può" nel passato? Non equivale forse l'abolizione di questo "può" all'abolizione della loggia coperta nazionale n. 1?

GHINAZZI. E' tutto abolito. Siccome c'erano delle interpretazioni che erano malevoli e non erano reali, abbiamo ritenuto di togliere ogni possibilità di equivoco e abbiamo <sup>lo</sup> soppresso <sup>lo</sup> tout court l'articolo 61. Di fatti ho illustrato..."I maestri venerabili rimarranno quelli che ci sono adesso sino al dicembre, quando ci sono le elezioni, e quando ci sono le elezioni sono elettivi anche i maestri venerabili invece di essere di nomina del gran maestro.

ANTONIO BELLOCCHIO. Ma esisteva un piè di lista di questa loggia?

GHINAZZI. No, io ho già spiegato all'onorevole Anselmi che non esisteva questa loggia nazionale come entità a sé, era articolata in tante logge di cui esistono i piè di lista, non c'è niente di segreto o di nascosto.



213

*Carta da minuta*P2 6.10.83  
CAMERA DEI DEPUTATI

lux 34/3

ANTONIO BELLOCCHIO. Allora vediamo la controprova. Il 7 novembre 1979 lei scrive ad un certo signor Leonardis: "Carissimo Leonardis, in uno dei nostri frequenti incontri, parlando assieme, mi dicesti della tua buona amicizia con il generale di divisione Augusto De Laurentis, divenuto in questi giorni vice comandante Generale della Guardia di finanza. Questa personalità risulta appartenente alla nostra famiglia e in atto a piè di lista della loggia coperta nazionale n. 1". /Mi risponde?

GHINAZZI. Le rispondo. Non esiste... sarà in una delle logg~~e~~e in cui si articola la loggia nazionale.

ANTONIO BELLOCCHIO. No, ~~lei~~ non può continuare ~~così~~ così!

GHINAZZI. Io non continuo niente! Ma scusi tanto, è già due ore che sto spiegando che la loggia nazionale non ~~esisteva~~ c'era!

ANTONIO BELLOCCHIO. Lei non sta spiegando nulla! Lei ha detto che non ~~esisteva~~ esisteva piè di lista, che non esisteva la loggia coperta, e io le dimostro con le sue lettere che esisteva il piè di lista e che esisteva la loggia coperta!

GHINAZZI. Sarà in una delle logg~~e~~e in cui si articola la loggia nazionale, e io non posso ricordarmi tutto.

ANTONIO BELLOCCHIO. Le leggo allora un'altra lettera indirizzata al signor Vittorio Stefani il 13 luglio 1978: "Carissimo Vittorio, mi riferisco alla tua premurosa del 18 luglio 1978 di cui vivamente ~~ti~~ ti ringrazio. Ti allego il brevetto di primo grado relativo al carissimo fratello Giovanni Cugnasca che vorrai ~~mi~~ personalmente consegnargli con le mie più vive felic~~ità~~ citazioni e con i miei più fervidi voti augurali. Tale fratello è stato assunto tra i nominativi coperti ad unico ed esclusivo contatto con me personalmente".

214

Carta da minuta

CAMERA P2 6.10.83 lux 34/4  
DEI DEPUTATI

**GHINAZZI.** Ma ho già spiegato 1000 volte che è superata questa cosa! Ma perché lei vuole andarsi a fermare al 1976-77, che siamo nel 1983? Ma avrà diritto un'istituzione....

**PRESIDENTE.** A noi interessa anche quello che è successo nel 1976-77 e quindi lei spieghi, in riferimento a quel periodo, come era organizzata la sua obbedienza in relazione alle logge coperte. Questa è la domanda che le ha posto l'onorevole Bellocchio.

**GHINAZZI.** E io ho risposto!

**PRESIDENTE.** No, non ha risposto.

**GHINAZZI.** Allora mi precisi ulteriormente la sua domanda. Io le ripeto che non esisteva una loggia nazionale.

**ANTONIO BELLOCCHIO.** Lei mi deve dire dove è finito il piè di lista della loggia coperta nazionale n. 1.

**GHINAZZI.** Ma non c'è mai stato il piè di lista, perché è articolato...

**ANTONIO BELLOCCHIO.** Le ho dimostrato dalla lettura di due lettere che questo piè di lista deve esistere.

**GHINAZZI.** Sarà una imprecisione!

**PRESIDENTE.** Signor Ghinazzi, lei non può, di fronte a due lettere che le sono state lette dall'onorevole Bellocchio, parlare di imprecisione. Le due lettere sono chiare.

**MASSIMO TEODORI.** Ci sono anche altre lettere in cui si dice che ciascuna obbedienza si chiama in maniera diversa <sup>ad</sup> una loggia coperta nazionale.

**GHINAZZI.** Le ripeto, salvo errori...

**ANTONIO BELLOCCHIO.** Ed omissioni.

**GHINAZZI.** Non volute, onorevole, non volute, perché, se permette, io sono qui da circa sei ore, abbia pazienza... Vorrei vedere un altro, sa, ad essere continuamente tempestato!

215

*Carta da minuta*CAMERA <sup>P2</sup> <sup>6.10.83</sup> DEI <sup>lux 34/5</sup> DEPUTATI

ANTONIO BELLOCCHIO. Comprendo che lei ha 68 anni, comprendo tutto!

MASSIMO TEODORI. Lei è un aviatore.

GHINAZZI. Ero.

ANTONIO BELLOCCHIO. Cerchi di volare basso e non alto.

PRESIDENTE. Se lei risponde, signor Ghinazzi, abbiamo meno bisogno di insistere. Il fatto è che continuiamo ad avere elementi documentali che contraddicono le sue affermazioni e quindi siamo costretti a fare continui riscontri.

GHINAZZI. Ma io ho già detto che questa loggia è articolata in varie officine, ma non posso sapere se ad un certo momento la segreteria non l'ha inserito in un piè di lista! Noi non abbiamo mai avuto un piè di lista della loggia nazionale, perché non esiste come entità, è una espressione per cui questa loggia si articola in tante loggie periferiche, in varie loggie periferiche di cui loro hanno gli elenchi, hanno il piè di lista, hanno le schede, hanno tutto. Può anche darsi che qualcosa sia scappato!

PRESIDENTE. No, signor Ghinazzi, veda, è che rispetto a questo che lei ha detto anche stamane contraddicono le lettere che le ha letto l'onorevole Bellocchio.

GHINAZZI. Non è che contraddicono, ma io non le nego mica! Può anche darsi che non siano stati scritti in nessun piè di lista; comunque le asserisco, e i suoi funzionari lo avranno potuto vedere, che non è mai esistito...

PRESIDENTE. Ma appunto! Sono queste lettere che contraddicono...

GHINAZZI. ...un piè di lista della loggia nazionale, perché la loggia nazionale non esiste!

*Carta da minuta*

P2 6.10.83

lux 34/6

216

CAMERA DEI DEPUTATI

**PRESIDENTE.** Il fatto è che non siamo riusciti a trovare il piè di lista, mentre abbiamo lettere che confermano che il piè di lista c'è.

**GHINAZZI.** Ma, scusi tanto, quanti saranno questi nominativi che secondo lei mancano?

**PRESIDENTE.** Non lo sappiamo, è lei che ce lo deve dire.

**ANTONIO BELLOCCHIO.** E' lei che ce lo deve dire.

**GHINAZZI.** Ma scusi, io sono il capo di una organizzazione che ha seimila persone, non posso mica ricordarmi di tutti... Io le ho fatto vedere lealmente la mia obbedienza... tutti i piè di lista!

**PRESIDENTE.**

COMM. P2. 6.10.1983

TESTINI XXXV/1

217

## CAMERA DEI DEPUTATI

*Carta da minuta*

**PRESIDENTE.** Signor Ghinazzi, lei, in ogni caso, risponde del fatto che i suoi schedari sono incompleti e mancano proprio dei piè di lista e dei nominativi sui quali abbiamo riscontri precisi.

**GHINAZZI.** Va bene, ma io non ho mica negato l'esistenza...Ma adesso qui formalizziamo...Non ho mica negato che questi signori siano nostri! Quando anche fossero a piè di lista, che c'è di differente? Un piè di lista non fa altro che riportare quello che è scritto nel modello di ~~iniziazione~~ iniziazione.

**PRESIDENTE.** Signor Ghinazzi, nella sostanza c'interessa sapere chi ha epurato i suoi archivi. Continui, onorevole Bellocchio.

**GHINAZZI.** Esiste un elenco pedestre delle schede che ci sono....

**PRESIDENTE.** Per noi non pedestre.

**GHINAZZI.** ...dei modelli d'ingresso che ci sono; nient'altro. E poi, quando anche loro non trovino il piè di lista, non è un'omissione nostra, perché io non nego che quelle persone lì siano state nostre...Onorevole, mi faccia delle contestazioni su quei personaggi che lei cita, e io le dirò se ci sono o non ci sono; ma dal momento che io dovessi dirle di sì, il fatto che non ci sia il piè di lista non dice nulla.

**ANTONIO BELLOCCHIO.** Allora, in quale loggia sono, adesso, questi personaggi che le ho citato?

**GHINAZZI.** Chi l'ha mai visto, Non lo conosco neanche fisicamente!

**ANTONIO BELLOCCHIO.** Ma io non le sto chiedendo se lo conosce fisicamente; vorrei che lei mi spiegasse come mai, in base a questa corrispondenza...

**GHINAZZI.** Evidentemente figurava...Guardi che noi quello lì l'abbiamo ereditato dalla CAMEA...Sì, prenda nota: apparteneva alla CAMEA, e parlo del generale di finanza. Non so se anche Leonardis; comunque, Leonardis, loro devono averlo trovato regolarmente a piè di lista...Non è vero che io non so dare una risposta...

COMM. P2. 6.10.1983

218

TESTINI XXXV/3

## CAMERA DEI DEPUTATI

*Carta da minua*

ANTONIO BELLOCCHIO. Fra le sue carte, generale, c'è un riferimento alla loggia coperta "Bellerofonte".

GHINAZZI. Non è nostra. Msi stata.

ANTONIO BELLOCCHIO. E' capitata così, per caso?

GHINAZZI. Non è nostra.

ANTONIO BELLOCCHIO. Quindi, lei non ha fatto alcun accertamento su chi erano gli iscritti?

GHINAZZI. Io è la prima volta che sento citare questo titolo massonico. Non l'ho mai sentito citare.

ANTONIO BELLOCCHIO. C'è tutta una documentazione relativa alla loggia coperta "Bellerofonte".

GHINAZZI. Sarà del gruppo CAMEA. Nostra non è.

ANTONIO BELLOCCHIO. Tutto alla CAMEA!

GHINAZZI. E' inutile fare dell'ironia! Lei può benissimo provarlo, onorevole, io non le vengo a raccontare delle storie! Lei mi fa delle domande e io le rispondo.

[omissis]

COMISSI

ANTONIO BELLOCCHIO. Anche con Bucci, c'è il riferimento alle logge coperte. Lei scrive a Bucci, in data 19 giugno 1979, quanto segue: "Carissimo Pino, grazie della tua premurosa dell'11, e complimenti per Gildo; complimenti anche per l'operazione che sicuramente si svilupperà; ho parlato anche con Franchi e sta bene per l'avvio del gruppo segreto di Pisa". Questa volta, non parla di gruppo coperto, ma di gruppo segreto.

GHINAZZI. E' sbagliato, è improprio.

ANTONIO BELLOCCHIO. Ma lei ha firmato questa lettera!

GHINAZZI. Ma abbia pazienza, ma che cosa! Scusi, ma perché non vuol prendere atto di un errore? Possono sbagliare tutti e non io?

PRESIDENTE. Perché, signor Ghinazzi, ci sono molte lettere che confermano la copertura e la segretezza di alcune logge, ma lei le spiega come errori?

GHINAZZI. Tanto segreto che lo trattiamo per posta? Tanto segreto che hanno votato tutto nella stessa sede? Non abbiamo nascosto niente, noi!

PRESIDENTE. Certo, è logico: non immaginava che saremmo venuti a prenderle!

GHINAZZI. Se avessimo avuto qualcosa di segreto non avremmo certamente lasciato...

PRESIDENTE. Perciò non può spiegarlo dicendo ogni volta che è un errore!

ANTONIO BELLOCCHIO. Mi vuol dire quando Bucci è entrato nella sua obbedienza?

GHINAZZI. Non mi ricordo.

~~ANTONIO BELLOCCHIO.~~

COMM. P2 6.10.1983 SERNICOLA/rp XXXVI/1

223

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

(Segue Bellocchio)

E' nato il 17 ottobre 1924, entra come primo sorvegliante nella valle di Tevere nel 1951 ...

GHINAZZI. Sì, ma a Palazzo Giustiniani, non da noi.

ANTONIO BELLOCCHIO. Ecco perché io le parlo della doppia appartenenza. Fino al 1976

E' presente nell'elenco della P2 dal 1970, dove entra nel 1965 e vi rimane fino al 1973. Nel 1975 è stato riconsegnato al Grande Oriente e poi Bucci opta per il sonno. Ora, quali sono stati i rapporti fra lei e Bucci in ordine a questo profilo massonico che le ho descritto?

GHINAZZI. Io ho conosciuto il Bucci a Firenze in quanto io ero in visita a Firenze e lui chiese di conoscermi. Io non l'ho mai conosciuto prima. Ad un certo momento lui disse, e lo disse anche Ermenegildo Benedetti, che volevano uscire dal Grande Oriente d'Italia e se eravamo disposti ... Non c'era niente in contrario ad assumerli e li abbiamo assunti. Ma io prima non ho mai avuti rapporti con questo, l'ho conosciuto in quella circostanza.

[EXCESSI]



1401 Dal resoconto stenografico dell'audizione dell'Avv. Vincenzo Milone nella stessa seduta: 253  
 [COMISSIS]

FRANCESCO PINTUS. Richiamo quello che è scritto alla pagina 70 della copia <sup>del fascicolo di seduta)</sup> (che) in mano. Probabilmente lei mi dirà che anche qui c'è un errore di verbalizzazione e sono pronto a ricevere questa osservazione, però nella costruzione logica della frase la frase ha un certo significato che lei stesso, da legale e da avvocato, potrà valutare. Leggo dal verbale: "Dopo un'interruzione del sovrano gran commendatore, prosegue" - prosegue lei - "richiamando l'attenzione sull'articolo 1 della legge che riguarda l'istituzione della Commissione sulla P2; chiaramente dice che si deve esaminare" (chiaramente dice l'articolo 1) "che si deve esaminare come una loggia massonica entri a far parte subdolamente ..." (vorrei sottolineare questo avverbio) "... di tutti gli organi dello Stato, per cui - e lo collego ancora una volta con il "subdolamente" - per cui qui non si tratta più di un processo alla P2, ma a tutta la massoneria". E riprende avanti: "Bisogna interessarci, magari teoricamente studiando, <sup>a fine</sup> che domani non ci caschi una tegola sulla testa. Sono momenti importanti, la masso-

COMM. P2 6.10.1983 SERNICOLA/rp XLI/6

254

## CAMERA DEI DEPUTATI

*Carta da minuta*

(Segue Pintus)

neria può essere sciolta da un momento all'altro, perché nei mesi che verranno non vi sarà soltanto l'esame della loggia P2, bensì di tutta la massoneria".

Ecco, vorrei che spiegasse alla Commissione il significato e la <sup>viz</sup> correlazione fra queste frasi. Io la leggo in questo modo: che lei sostiene che tutta la massoneria, e non soltanto la loggia P2, entrano a far parte subdolamente dei poteri dello Stato.

MILONE. No, come ha detto? No.

FRANCESCO PINTUS. Le rileggo la frase: "Chiaramente dice che si deve esaminare l'articolo 1 della legge sulla P2: come una loggia massonica <sup>e</sup> ntri a far parte subdolamente di tutti gli organi dello Stato, per cui qui non si tratta più di un processo alla P2, ma a tutta la massoneria". Vuole interpretare questa frase?

MILONE. Qual è la data? Perché lei ha parlato del 1970.

FRANCESCO PINTUS. Ho parlato di pagina 70.

~~MILONE.~~

Commissione P2 6 ottobre 1983 fabi 42.1

255

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

MILONE. In pratica, ho questa considerazione che è stata avallata dai fatti: saranno i giornalisti, non so chi sia stato, il fatto è che il processo contro la massoneria, e non contro la P2, si è aperto!

FRANCESCO

✓PINTUS. Non è questo che le ho chiesto.

PRESIDENTE. Vorrei farle presente che proprio questo atteggiamento, di voi che siete chiamati a collaborare con la Commissione, a chiarire la vicenda P2, proprio questi atteggiamenti non veritieri ~~che~~ gettano un'ombra su tutta la massoneria.

MILONE. Io con la P2 non ho niente ~~che~~ che fare!

PRESIDENTE. Proprio perché non avete niente ~~che~~ che fare, dovrete chiarire alla Commissione tante cose !

MILONE. Fra le tante cose da chiarire può darsi benissimo che quello che volevo dire io era che noi dobbiamo essere molto chiari: ad esempio, avevamo le logge coperte, la loggia nazionale e io sono uno di queli che non voleva. Difatti, se lei vede - il consigliere Di Ciommo può vedere benissimo - a Napoli non ho aperto una loggia ~~che~~ coperta, mai, mai, perché sono stato contrario a tutto questo; così come ho detto che non bisogna mai approfittare di una raccomandazione presso ministri, deputati, perché questo potrebbe coinvolgerci. Era soltanto una raccomandazione di prudenza, per evitare che potesse essere coinvolta la massoneria di Piazza del Gesù.

Commissione P2 6 ottobre 1983 fabi 42.2

256

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

PRESIDENTE. Spero che lei possa collaborare un po' con la Commissione.

Vuol dirci, visto che era contrario, quali caratteristiche aveva questa loggia coperta nazionale ?

MILONE. La nostra ? Era una loggia che era mantenuta dal gran maestro Giovanni Ghinazzi, così come certamente era tenuta dal gran maestro Tito Ceccherini, così come precedentemente dagli altri gran maestri, andando fino a Camillo Benso di Cavour. La loggia coperta era una loggia, secondo quelli che sono i dettami statutarî, che serviva unicamente a tenere in maniera riservata alcuni elementi della massoneria, che potevano avere una posizione di livello, questo principalmente per evitare, come al solito, le mille o cinquecento raccomandazioni che dalle logge i piccoli facevano per ottenere l'esame, il posto, il concorso. Poniamo che questa loggia tenesse dei professori universitari: serviva principalmente ad evitare questo ricorso alla raccomandazione. D'altra parte, questo è un sistema che lei conosce benissimo, che in Italia c'è sempre. A questo serviva. Nel suo dettato doveva servire anche per la specificazione dei vari membri, i quali dovevano essere altamente preparati nel campo sociale, nel campo culturale, al fine di dare questo contributo che si doveva dare all'intera massoneria; cosa alla quale sono contrario, tra l'altro perché sono dell'opinione che non è il livello dell'individuo che entra in massoneria che può contare questa situazione, ma è il grado di conoscenza

257

Commissione P2 6 ottobre 1983 fabi 42.3

## CAMERA DEI DEPUTATI

*Carta da minuta*

(segue Milone)

iniziata, invece che al primo, al 33° grado deve portare quest'uomo che è entrato in massoneria in certe posizioni: mi pare che siano completamente contrarie al mio concetto, le camere tecnico-professionali e la loggia coperta nazionale.

Voglio dire, con questa frase che vi sto dicendo, che per quanto mi riguarda, tutto quello che ho detto e che avete interpretato come se fosse chissà che cosa, non è altro che uno stillicidio continuo di mie raccomandazioni a tutti perché mantenessero una linea morale diversa, perché non avessero dentro di loro quel minimo di "giustiniano" che, come ho scritto lì dentro, ognuno ancora di Piazza del Gesù conserva in dipendenza della famosa divisione del 1903. Noi abbiamo un solo obiettivo da raggiungere: la spersonalizzazione, la non partecipazione, la fazione, essere al disopra, cavalieri di giustizia e di verità, non lavorare per prendere, ma lavorare per dare. Io ho dato tanto, ho dato la mia professione, il settanta per cento della mia professione.

PRESIDENTE. Scusi se interrompo, perché dobbiamo economizzare i nostri lavori: a noi interessava sapere perché lei, nella sua condotta massonica, era contrario a questa loggia coperta nazionale.

MILONE. Ero contrario nel senso che non la dividevo.

258

Commissione P2 6 ottobre 1983 fabi 42.4

## CAMERA DEI DEPUTATI

*Carta da minuta*

PRESIDENTE. Questo lo abbiamo capito, anche per le motivazioni che ha illustrato. Scusandomi ancora con il senatore Pintus, le rivolgo ancora la domanda: per quanto riguarda il piè di lista di questa loggia coperta nazionale, che cosa può dirci ?

MILONE. Non l'ho mai visto in vita mia.

PRESIDENTE. Non esisteva un piè di lista ?

MILONE. No, esisteva; non l'ho mai compulsato, non ne so proprio niente. Questo piè di lista non l'ho mai compulsato, perché sono tenuto alla massima ██████ disciplina: quando c'è un mio superiore, quando c'è un'autorità che mi sovrasta, sono nei massimi della disciplina e siccome non ho una loggia coperta, non ho diritto di accedere alle logge coperte, tanto è vero che mentre in tutta Italia, dove ci sono logge coperte, i rappresentanti elettorali vanno alle tornate, io non ci sono mai andato, perché non ho una loggia coperta.

RAIMONDO RICCI. Ci parli delle logge coperte periferiche.

MILONE. Ho letto nei giornali...

RAIMONDO RICCI. Dica la realtà!

MILONE. Il discorso è uno solo: la loggia nazionale di cui si parla è praticamente la loggia coperta nazionale, la quale, non potendo chiamare i suoi membri alle tornate tutte quante a Roma, dove siede il gran maestro, o in altri luoghi dove il gran maestro ritiene di

Comm.P2 6 ottobre 1983 fabi 42.5

259

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Milone)

dover chiamare o convocare la loggia, allora, sono divisi in logge periferiche, dove il maestro venerabile non è eletto da quella loggia periferica, ma è delegato del gran maestro, in quanto questi è l'unico presidente di queste logge coperte. Le sedici logge coperte non sono sedici logge coperte, è una sola, la loggia nazionale, che però già tre anni or sono non è stata più coperta, è stata scoperta e poi, successivamente, è stata abolita perché abbiamo voluto, su mia raccomandazione....troverete ancora verbali, dopo l'ispezione...l'eliminazione dell'articolo 61 dello statuto, nel quale è scritto che esiste una loggia nazionale. Non esiste: finalmente l'ho vista cancellata.

PRESIDENTE. Senatore Pintus, ~~vuole riprendere le domande?~~ vuole riprendere le domande?

FRANCESCO PINTUS. La sua interruzione è stata molto utile.

MILONE. Volevo dire che, quando si è insediata la Commissione - possiamo chiamare Duratorre per confermarlo - volevo quasi dirvi: "Avete bisogno di un tecnico della massoneria? Ci vengo io!". Ci sono certe cose che non si possono capire da parte di quelli che non sono iniziati; ci sono delle frasi, dei modi di essere, dei modi di concepire certe cose che non possono essere compresi da chi non è iniziato.

Comm.P2 6 ottobre 1983 fabi 42.6

260

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

DARIO VALORI. Abbiamo fatto un corso accelerato! (*Siride*)

PRESIDENTE. Se ci <sup>des</sup> se la sua collaborazione questa sera, per noi sarebbe già un risultato positivo.

FRANCESCO PINTUS. Non posso far altro che insistere ancora per avere una spiegazione, per sapere: se <sup>lei</sup> non ha detto le cose che risultano verbalizzate a suo nome, come mai sono state verbalizzate in questo modo ?

MILONE. Non ho mai letto il verbale. Quando nella tornata successiva si dice che...danno letto il verbale, tutti alzano la mano e io non ho mai letto il verbale. Se l'avessi letto, l'avrei per forza corretto.

FRANCESCO PINTUS. Lei ha detto di essersi schierato contro le logge coperte e di aver fatto un discorso analogo a quello che ha fatto oggi. Le leggo come è stato verbalizzato: "L'articolo 1 della legge dice che si deve esaminare come una loggia massonica entri a far parte subdolamente di tutti gli organi dello Stato". Questo, secondo la verbalizzazione, è il contenuto dell'articolo 1, per cui - e qui viene la sua valutazione - "qui non si tratta più di un processo alla P2, ma a tutta la massoneria".

MILONE. Voglio dire che, se noi non stiamo nella regola delle cose, laddove dovessimo tenere qualcosa che ancora non è troppo chiaro, po-



Comm.P2 6 ottobre 1983 fabi 42.7

261

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Milone)

tremmo essere coinvolti. E' questo praticamente il discorso che volevo fare io: quando il segretario scrive, mette "subd<sup>o</sup>amente" per dire qualche altra cosa? Non lo so. Più o meno il senso è questo; il senso è che noi, se non siamo chiari, se non siamo sulla linea di rispetto della legge, possiamo incappare in qualche cosa per cui tutta la massoneria ne va soggetta. ~~Ecco, questo è quello che dico io. Ma poi...~~

P2 6.10.83

262

*Carta da minuta*

CAMERA DEI DEPUTATI 43/1/TAC

S. Milone.

Ecco, questo è quello che dico. Ma poi ho dichiarato questo in quel discorso del 22 gennaio 1982, ho chiarito questo.

(...)

COMM. P2. 6.10.1983

TESTINI XLV/2

273

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Milone)

[MILONE]

MASSIMO TEODORI. Lei prima ha affermato che il piè di lista della legge nazionale coperta articolata in tante logge periferiche è stato smantellato nel 1979 o 1980...

MILONE. Nel 1980 o 1981...ma non è stato smantellato, è stata eliminata.

MASSIMO TEODORI. D'accordo, abbiamo tutta la documentazione. E lei ha anche af-

COMM. P2. 6.10.1983

TESTINI XLV/3

274

## CAMERA DEI DEPUTATI

*Carta da minuta*

(segue Teodori)

fermato che c'era un elenco, un piè di lista...

MILONE. Io non l'ho mai visto.

MASSIMO TEODORI. Non l'ha visto perché non aveva accesso alle logge coperte. Ma se questo c'era, chi lo doveva tenere?

MILONE. Il gran maestro, che è l'unico responsabile; il gran maestro è il capo della loggia nazionale; se non ce lo fa sapere, noi non possiamo...

MASSIMO TEODORI. Quindi, lei ritiene che ci fosse, fino a quando è stato smantolato...

MILONE. Ma è chiaro, è lapalissiano.

MASSIMO TEODORI. E' lapalissiano che ci fosse! Questo è in contraddizione con quello...

PREISIDENTE. Va bene, onorevole Teodori....

MASSIMO TEODORI. Seconda domanda: conosce lo schedario generale della sua obediienza?

MILONE. Non lo conosco. Vi stupirò, ma io non ci sono nemmeno entrato là dentro, mai; da ventidue anni, mai entrato.

MASSIMO TEODORI. A noi risulta che questo schedario è ampiamente incompleto. Lei non sa nulla relativamente alla schedatura nazionale?

MILONE. Non so niente. Non posso sapere niente!

[CALUSI]

Confronto testimoniale fra il generale Giovanni Ghinazzi  
e l'avvocato Vincenzo Milone.  
(Alle 20,40 tornano in aula il signor Ghinazzi ed il signor  
Milone).

**PRESIDENTE.** Abbiamo la necessità di questo confronto per chiarire alcuni punti delle vostre deposizioni. Lei, signor Milone, ha detto alla Commissione che c'era una loggia coperta nazionale di cui il gran maestro era l'unico responsabile per quanto atteneva al piè di lista, perché era lui che lo componeva. Lei, generale Ghinazzi, che cosa ha da dire su questo punto?

**GHINAZZI.** Sì, è vero. Come le ho detto, onorevole presidente, questa loggia si articola in varie logge periferiche.

**PRESIDENTE.** Generale Ghinazzi, non avevamo parlato di come si articolava la loggia. Noi le avevamo chiesto se lei era a conoscenza del piè di lista, e siccome vi erano alcune contestazioni per quanto atteneva alla composizione del piè di lista, lei ha detto alla Commissione che non era in grado di sapere perché vi erano questi fatti, che non ne era responsabile e che quindi non si assumeva la paternità perché quella non esisteva e che, caso mai, la responsabilità era dell'organizzazione periferica.

COMM. P2. 6.10.1983

TESTINI. L/4

300

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

**GHINAZZI.** Le ripeto, onorevole presidente, che a me non consta che ci sia una loggia coperta nazionale distaccata, distinta dalle logge periferiche; questa loggia nazionale...

**PRESIDENTE.** Generale Ghinazzi, sto parlando del piè di lista!

**GHINAZZI.** Ma il piè di lista è connesso all'esistenza...non è che ci può essere un piè di lista di qualcosa che non c'è. E le ripeto, onorevole, che il piè di lista non dà nessuna fede: sono le schede, i modelli uno, eccetera...

**PRESIDENTE.**

COMM. P2

6/10/1983

SERNICOLA/lc

L1/1

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

PRESIDENTE. Anche prima del 1981, questo?

GHINAZZI. Il piè di lista ripete pedestremente l'esistenza delle schede e dei modelli 1, mi corregga il gran maestro aggiunto Milone se dico cose errate.

PRESIDENTE. E quando il piè di lista non ha tutte le schede, come noi le abbiamo fatto rilevare, di <sup>chi</sup> ■ è la responsabilità?

GHINAZZI. Sarà della segreteria, io non ho dato nessun ordine in merito.

PRESIDENTE. Eppure l'avvocato <sup>t</sup> Milone ha detto che della composizione del piè di lista la responsabilità è del gran maestro.

MILONE. Ho detto che il gran <sup>ma</sup>estro è il capo naturale della loggia nazionale, era, prima del 1981, il capo naturale della loggia nazionale coperta, che allora poi fu cancellato "coperta" e rimase "loggia nazionale". Questa loggia nazionale si articola nelle varie logge periferiche, dove i capi non sono eletti ...

PRESIDENTE. Questo lo sappiamo, su questo non c'è stata contestazione.

(risolto all'avvocato Milone)  
MASSIMO TEODORI. Ed ha aggiunto che è la palissiano che esista un piè di lista, a cui lei non ha accesso perché è nelle mani del gran maestro.

GHINAZZI. Non è, onorevole, un piè di lista unico, sono tanti piè di lista quante sono le logge in cui si articola questa loggia nazionale.

MILONE. Certo, <sup>del</sup> quale piè di lista, è naturale, è scritto negli statuti che il gran maestro è il capo naturale della loggia nazionale e quindi è chiaro che lui deve conoscere il piè di lista. Non è che dice che non

COMM. P2

6/0/1983

SERNICOLA/lc

L1/2

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

(Segue MILONE)

lo conosca. Mi sembra che non lo stia dicendo.

GHINAZZI. Se c'è qualche nominativo che non appare in questi piè di lista è un'omissione e non un <sup>t</sup>atto artificioso; questo intendo dire, non so se mi spiego giuridicamente. La loggia coperta, cioè, nazionale non ha un suo piè di lista, ha il piè di lista delle periferiche, perché tu sai che noi, per comodità funzionale, abbiamo articolato questa loggia nazionale in logge periferiche.

MILONE. L'ho detto questo, l'ho precisato già.

PRESIDENTE. Scusi, anche prima dell'<sup>81</sup>~~ottobre~~, generale Ghinazzi, questo?

GHINAZZI. Sì, sempre, si può dire pressappoco da quando sono io gran maestro.

(CROSSI)



309

(L'elenco viene mostrato al testimone)

**MASSIMO TEODORI.** Qui abbiamo un elenco di logge coperte che potrebbero costituire, messe assieme, il piú di lista nazionale delle logge coperte.

Vorrei far vedere questo al generale Ghinazzi, per sapere se questa è la loggia coperta nazionale. Subordinata a questa, debbo formulare una seconda domanda. E' questa la loggia coperta nazionale ?

*(L'elenco viene mostrato al testimone)*

**GHINAZZI.** Sì, è l'articolazione della loggia nazionale nelle varie logge in cui si <sup>su</sup> divide.

308

Commissione P2 6 ottobre 1983 fabi 52.2

Carta da minuta

## CAMERA DEI DEPUTATI

MASSIMO TEODORI. E' quella completa ?

GHINAZZI. Io ritengo.

MASSIMO TEODORI. Ce l'ha davanti, ha una memoria perfetta, è un perfetto gran maestro, figuriamoci se non lo sa !

GHINAZZI. La "Minerva", la "Orazio Raimondi", la "Mistral", la "Cisalpina", la "Pitagora", la "Scaligera" (questa è fatiscante), la "Tagliamento", la "Virtus", la "Savonarola", la "Augusto Elia", la "Giovanni Izzo", la "Pitagora", la "Adriano Lemmi", la "Federico II", la "Armando Diaz", l'"Alfa" non c'è più, la "Prometeo" non c'è più.

MASSIMO TEODORI. Le ultime hanno una sigla (CAP): cosa significa ?

GHINAZZI. Vuol dire: camera capitolare. Dopo il terzo grado, è un altro schema, è lo schema delle camere superiori.

MASSIMO TEODORI. La ringrazio. La domanda subordinata è la seguente: ci sono alcuni nomi di cui abbiamo la scheda o altra documentazione... lo faccio perché è noto; quello dell'onorevole Valerio Zanone, passato alla loggia coperta "Minerva"...

GHINAZZI. Ha sempre appartenuto ad una loggia normale di Torino.

MASSIMO TEODORI. Nella scheda dell'onorevole Zanone c'è, prima, la loggia "Augusta", poi, ad un certo punto, cancellato a penna e passato alla "Minerva".

Commiss.P2 6 ottobre 1983 fabi 52.3

310

*Carta da minuta*

## CAMERA DEI DEPUTATI

GHINAZZI. Non mi risulta: non contesto quello che dice, ma io dico che non mi risulta.

PRESIDENTE. Questa è la scheda, generale Ghinazzi.  
*(Viene mostrata al testimone).*

MASSIMO TEODORI. Nel piè di lista della loggia "Minerva", che noi abbiamo, non figura l'onorevole Zanone, il quale invece nella scheda personale figura passato nella loggia "Minerva". Questo ci fa supporre che ci sia una parte di personaggi passati nelle ■ liste coperte, che sono quelle articolazioni della loggia nazionale, che non siano nei piè di lista delle logge coperte, ma che siano all'orecchio del gran maestro o qualcosa del genere.

GHINAZZI. Non c'è niente. Ripeto un dato burocratico che ho fornito questa mattina: per noi fa fede la scheda; il piè di lista non ha nessuna importanza, copia pedestramente le schede nella loro composizione. Mi corregga il mio collaboratore se dico cose sbagliate.

MILONE. Della segreteria non so niente, però quello che dici tu per me è detto bene.

GHINAZZI. Scusino, ma di Valerio Zanone hanno trovato il modello 1, hanno trovato tutto: cosa vogliono di più? Sorgono delle illazioni: non essendoci questo, è possibile...

Commiss.P2 6 ottobre 1983 fabi 52.4

311

Carta da minuta

## CAMERA DEI DEPUTATI

MASSIMO TEODORI. Questo porta a dire una sola cosa, che abbiamo rilevato: ~~anche~~ c'è un certo numero di nomi, che non risultano nello schedario, non risultano nei piè di lista, probabilmente per una decapitazione effettuata appositamente.

GHINAZZI. No, è casuale. Se <sup>m</sup> noi avessimo voluto occultare, avremmo stracciato: per che cosa lasciamo lì delle schede che hanno un significato e un modello 1 che ha un significato? Se vogliamo occultare, stracciamo!

MASSIMO TEODORI. Infatti, molte schede non ci sono!

[G.M.I.S.S.I.S.]

Si riproducono in chiusura del Volume, come preannunciato nella *Nota redazionale*, la documentazione e le osservazioni indirizzate alla Commissione da persone menzionate nel Volume stesso in relazione alla materia nel medesimo trattata.





RACCOMANDATA R.R.  
ESPRESSO



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

*Gran Loggia d'Italia*

*degli A.: L.: A.: M.:*

OBBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

IL GRAN MAESTRO

G.: O.: DI ROMA, 26 Settembre 1983

Prot. n° 0/ 1833 G/v

Illustre Direttore,

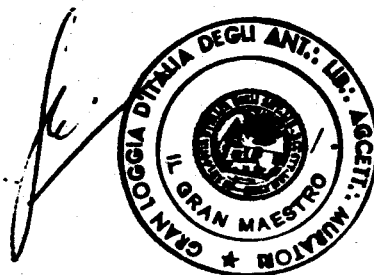
mi riferisco all'articolo " MASSONERIA - QUANTI DC CON IL GREMBIULINO " di Romano CANTORE, apparso, nel n° 911 data- to 3 Ottobre 1983, a pag. 55 di codesto Periodico, a cui peraltro questa Obbedienza è abbonata.

Contiene notizie errate, e peraltro lesive, nei riguar- di della mia Obbedienza e miei personali.

Con riserva di eventualmente adire le vie giudiziarie, appellandomi alla vigente Legge sulla Stampa, La prego, nei ter- mini della stessa, di voler cortesemente pubblicare le seguenti precisazioni :

- 1) a Bologna non ho subito alcun sequestro, che invece è avvenu- to nella nostra Sede Massonica ad opera di Funzionari legit- timamente inviati dalla Commissione Parlamentare P2, con l'accompagnamento di qualificati Rappresentanti della Guardia di Finanza in veste di Polizia Giudiziaria ;
- 2) fra i documenti sequestrati a Roma non figura alcuno con in testa la scritta " LOGGIA VALLE DEL TEVERE " , che peraltro questa Obbedienza non ha mai avuto né ha nella sua composi- zione ;
- 3) sono sì pluridecorato generale ( nel Ruolo d'Onore ) del- l'Areonautica, ma non sono mai stato né sono amico di Licio GELLI e pertanto, ovviamente, non sono mai stato in contatto con lui né direttamente né per interposte persone, atteso- ché, oltre tutto egli non ha mai appartenuto alla mia Obbedienza;

S. VIA SAN NICOLA DE' CESARINI, TEL. 05.98.40.65.64.119 - 05.45.831.00186 ROMA







4) negli elenchi trovati, non in casa mia a Bologna, ma nella nostra Sede Massonica a Roma, non figura nessuna - dico nessuna - delle Personalità che l'articolo cita.

Grato per l'adesione, che vorrà compiacersi di dare a questa mia richiesta, Le invio, Illustre Direttore, distinti e cordiali saluti.

Gen. Giovanni



---

Dott.  
Carlo ROGNONI  
Direttore Responsabile di PANORAMA  
20090 SEGRATE ( Milano )

RACCOMANDATA R.R.

ESPRESSO



A. G. D. G. A. D. U.

Gran Loggia d'Italia

degli A. L. A. M.

OBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

IL GRAN MAESTRO

G. O. DI ROMA, 26 Settembre 1983

Prot. n° 0/4834 G/v

Illustre Direttore,

mi riferisco all'articolo dal titolo " DAGLI ELENCHI DEI MASSONI ESCE QUALCHE NOME ILLUSTRE ", apparso, sabato 24 Settembre 1983, a pag. 4 di codesto Giornale.

Contiene qualcosa di errato, e peraltro lesivo, nei riguardi della mia Obbedienza e miei personali.

Con riserva di eventualmente adire le vie giudiziarie, appellandomi alla vigente Legge sulla Stampa, La prego, nei termini della stessa, di voler cortesemente pubblicare le seguenti precisazioni :

- 1) a Bologna non ho subito alcun sequestro, che invece è avvenuto nella nostra Sede Massonica a Roma ad opera di Funzionari legittimamente inviati dalla Commissione Parlamentare P2, con l'accompagnamento di qualificati Rappresentanti della Guardia di Finanza in veste di Polizia Giudiziaria ;
- 2) fra i documenti sequestrati a Roma non figura alcuno con la scritta " LOGGIA VALLE DEL TEVERE " , che peraltro questa Obbedienza non ha mai avuto né ha nella sua composizione ;
- 3) sono sì un pluridecorato generale ( nel Ruolo d'Onore ) dell'Areonautica, ma non sono mai stato né sono amico di Licio GELLI ;





- 2 -

4) non appartenendo alla mia Obbedienza la suddetta Loggia " VALLE DEL TEVERE " , ovviamente, per quanto riguarda l'Obbedienza stessa, cadono tutte le relative citazioni di Personalità, che il prefato articolo formula.

Grato per l'adesione, che vorrà compiacersi di dare a questa mia richiesta, Le invio, Illustre Direttore, distinti e cordiali saluti.

Gen. Giovanni GHINAZZI



---

Dott.  
Tommaso GIGLIO  
Direttore Responsabile de IL SECOLO XIX  
Via Varese, 2  
16100 GENOVA

RACCOMANDATA R.R.

ESPRESSO



A. G. D. G. A. D. U.

*Gran Loggia d'Italia*  
degli *A. L. A. M.*

OBBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

IL GRAN MAESTRO

G. O. DI ROMA 26 Settembre 1983

Prot. n° 0/ 1835 G/v

Illustre Direttore,

mi riferisco all'articolo dal titolo " MASSONERIA : I NOMI DELLE " PAGINE GIALLE " " , apparso, sabato 24 Settembre 1983, in codesto Giornale.

Contiene qualcosa di errato, e peraltro lesivo, nei riguardi della mia Obbedienza e miei personali.

• Con riserva di eventualmente adire le vie giudiziarie, appellandomi alla vigente Legge sulla Stampa, La prego, nei termini della stessa, di voler cortesemente pubblicare le seguenti precisazioni :

- 1) a Bologna non ho subito alcun sequestro, che invece è avvenuto nella nostra Sede Massonica a Roma ad opera di Funzionari legittimamente inviati dalla Commissione Parlamentare P2, con l'accompagnamento di qualificati Rappresentanti della Guardia di Finanza in veste di Polizia Giudiziaria ;
- 2) fra i documenti sequestrati non figura alcuno con la scritta " LOGGIA VALLE DEL TEVERE " , che peraltro questa Obbedienza non ha mai avuto né ha nella sua composizione ;
- 3) non appartenendo alla mia Obbedienza la suddetta Loggia " VALLE DEL TEVERE " , ovviamente, per quanto riguarda l'Obbedienza stessa, cadono tutte le relative citazioni di Personalità, che il prefato articolo formula.

*[Handwritten signature]*



- 2 -

Grato per l'adesione, che vorrà compiacersi di dare a questa mia richiesta, Le invio, Illustre Direttore, distinti e cordiali saluti.

Gen. Giovanni *SMINA*



---

Dott.  
Franco ANGRISANI  
Direttore Responsabile de IL MATTINO  
Via Chiatamone, 65  
80100 NAPOLI



RAG. COMM. CARLO VISCONTI

REGGIO EMILIA - VIA CAMPO MARZIO, 16

☎ 35.2.50

Reggio Emilia 13-7-1984

Gentile Onorevole,

mi permetto di rivolgermi a Lei animato unicamente da puro spirito di lealtà e di amicizia verso una cara persona che vedo da tempo ingiustamente bersagliata per una vicenda che non la vede certo fra i protagonisti.

Si risulta che la Commissione d'inchiesta sulla loggia massonica P.2 avrebbe deciso la pubblicazione di materiale sequestrato presso la sede della Gran Loggia d'Italia - Obbedienza di Piacenza del Gesù - e che, tra questi documenti, vi sarebbe un fascicolo che interessa la persona a cui mi riferisco: l'On.le Franco Bonferroni.

Con queste lettere ritengo opportuno portare alla Sua cortese conoscenza alcuni chiarimenti:

1. - nel dicembre 1976 l'amico Bonferroni, allora Presidente della Camera di commercio di Reggio Emilia, si dichiarò disponibile ad accogliere una mia proposta per una eventuale ammissione alla Massoneria e, nel mio ufficio, sottoscrisse in bianco tutti i moduli prescritti.
2. - circa un mese dopo, nei primi giorni del 1977,

lo stesso mi fece visita per dirmi che aveva riflettuto sulla questione e che, per diverse sue ragioni personali, preferiva rinunciare alla mia proposta. A questo proposito mi inviò anche una lettera di cui mi permetto allegare copia.

3. In seguito a quella comunicazione mi interessai presso la Segreteria della Loggia, dalla quale mi fu assicurato che la pratica non avrebbe avuto alcun seguito. Di ciò informai subito l'interessato.
4. Nel mese di maggio del 1983 l'on. Bonferroni si rivolse a me per chiedere chiarimenti su certe informazioni a lui pervenute circa il ritrovamento di un fascicolo, a lui intestato, presso la Gran Loggia d'Italia in Roma.
5. Feci subito ricerche presso il generale Ghinassi attraverso una mia lettera del 21.5.1983 alla quale lo stesso generale mi rispondeva con lettera a sua firma in data 24.5.1983. (Anche di queste due lettere mi permetto di allegare copia).
6. Per quanto mi risulta, la pratica Bonferroni non ebbe mai una conclusione formale.

Ed ora, rubando ancora un po' del suo prezioso tempo, mi consente Onorevole Presidente, di aggiungere una mia personale nota un po' umoristica in queste certamente non piacevoli vicende: gli incontri degli amici

/.



2

RAG. COMM. CARLO VISCONTI

REGGIO EMILIA - VIA CAMPO MARZIO, 16

☎ 55.2.50

reggioni aderenti alla Massoneria o considerati futuri aderenti, altro non erano che amichevoli conviviali tenuti presso pubblici ristoranti o, in alcuni casi, all'ora del caffè serale, addirittura presso la mia abitazione. Il tutto avveniva sempre (e non temo smentite) alla presenza di famiglie e del personale di servizio. Mi creda, Gentile Onorevole, la cosiddetta "apertura", almeno per il nostro caso, non ha mai rappresentato una grossa preoccupazione.

Nel chiedere scuse per il disturbo recatole e grato per la benevola attenzione che vorrà dare al mio scritto, ho prego di gradire i miei più deferenti ossequi.

Carlo Visconti

Allegati: tre.

ON. LE TINA ANSELMI  
PRES. TE COMMISSIONE  
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA P2

ROMA

1

*Rice*

FRANCO BONFERRONI

Reggio Emilia, 3 Gennaio 1977

Egregio Signore

Comm. Rag. CARLO VISCONTI  
Via Campo Marzio, 16REGGIO EMILIA

RISERVATA

Caro Visconti,

mi riferisco alla conversazione di ieri presso la Tua abitazione per confermarti, come d'accordo, anche formalmente la mia decisione di non procedere più all' affiliazione.

Mi scuso ancora per i contrattempi che questo ripensamento viene a recarti ma sono certo della Tua comprensione e ne ho avuto la riprova anche ieri sera.

Gli argomenti di Don Prospero mi sono parsi decisivi e mi hanno determinato definitivamente.

Confido nella Tua amicizia

*Tro**F. Bonferroni**PS - Ricordati di recuperare le carte!*

2

**RAG. COMM. CARLO VISCONTI**

REGGIO EMILIA - VIA CAMPO MARZIO, 16

Tel. 55.2.50

Reggio Emilia, 21 Maggio 1983

RISERVATA

Caro Ghinazzi,  
oggi ho ricevuto la visita dell'amico on. Bonferroni di Reggio, che protesta per il fatto che sembrerebbero risultare a suo nome documenti comprovanti l'appartenenza alla Gran Loggia d'Italia di cui sei Gran Maestro. Vorrei ricordarti che molti anni fa, dopo che si era parlato tra noi della possibile eventuale adesione di questo amico (al tempo non era parlamentare) la cosa era stata lasciata cadere, benché da noi formalmente promossa, per una precisa richiesta della persona in questione.

Infatti, dopo l'iniziale partecipazione ad alcuni conviviali degli aderenti "reggiani", quest'amico ci pregò di soprassedere da ogni iniziativa e di ciò sia io che Pier Carlo Ti avevamo reso edotto.

Pertanto, anche per consentirmi di spiegare come in realtà stanno le cose, oltre che per la necessaria correttezza nei rapporti, sono a pregarti di volermi offrire qualche chiarimento circa le notizie che mi sono state riferite. Con amicizia,

Illustre Signore  
Gen. GIOVANNI GHINAZZI  
Via S. Nicola dei Cesarini, 3  
ROMA

3

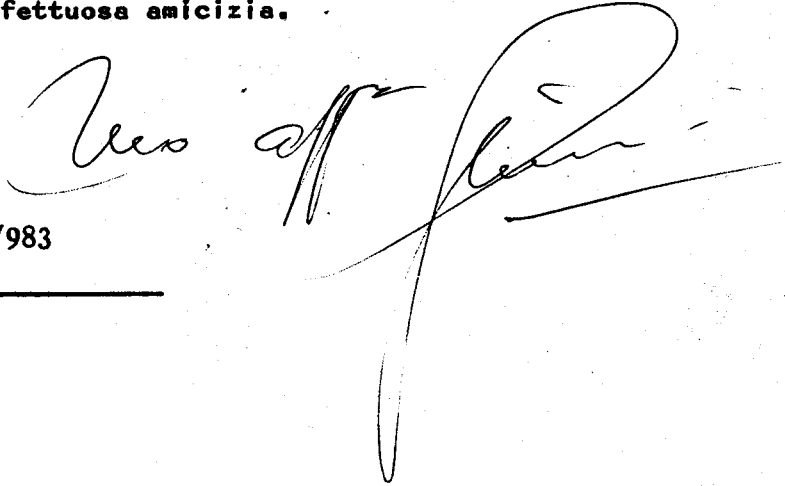
*Cav. di S. E. Giovanni Chinazzi*  
*Generale di Divisione Arma P. O.*

Caro Visconti,

leggo la Tua lettera per il caso Bonferroni.

Mi spiace quanto mi dici perché la Sua Tegolatura fu avanzata quando non era ancora Parlamentare e non mi consta che si sia mai fatto vedere nella nostra Obbedienza Massonica.

L'occasione mi è gradita per ricambiarti i sensi della mia più affettuosa amicizia.



Bologna il 24/5/983

---

N.H. il Comm.  
Carlo VISCONTI  
Reggio Emilia

*Enrico Baiano*

*Viale Monte S. Michele, 1 - Col. 41.602  
42100 Reggio Emilia*

Reggio Emilia 14 luglio 1984

Onorevole Presidente,

apprendo che tra i documenti in possesso della Commissione d'inchiesta sulla loggia massonica Propaganda 2 figurerebbe un fascicolo inerente la loggia Tricolore di Reggio Emilia, costituita nel 1980 ed aderente all'obbedienza di Piazza del Gesù.

Premetto che tale loggia trae origine da un piccolo nucleo di reggiani affiliati alla Gran Loggia d'Italia, oriente di Bologna, che da anni si incontravano abitualmente in Reggio Emilia, dove pure non esiste alcun tempio massonico.

Incaricato di costituire la loggia ed al fine di poter segnalare alla sede centrale una consistenza numerica sufficiente a giustificarne l'esistenza, ho provveduto a trasmettere al G.M. Ghinazzi, con una nota dell'aprile 1980, i verbali di alcune riunioni così dette postitutive, che ebbero luogo nel mio studio, nonché un elenco di possibili aderenti.

In detti verbali, questo in particolare mi preme significarle con la presente per rispetto della verità, annotai come presenti alcune persone anche se non intervenute, ma sulla cui adesione stimavo di poter contare.

Tra i non intervenuti e a sua insaputa, indicai anche l'On. Franco Bonferroni di Reggio Emilia.

Ciò fui indotto a fare innanzi tutto per l'esigenza prima indicata e in secondo luogo perchè ero a conoscenza del fatto che la Gran Loggia d'Italia conservava una sua domanda di affiliazione, che in epoca remota era stata acquisita e mai perfezionata.

Ritengo doveroso esprimere il mio rammarico per quanto accaduto e scusarmi con Lei, con i Membri della Commissione e con le persone coinvolte.

*La fede perdoni i miei errori.*

On. Tina ANSELMI  
Palazzo S. Macuto - Roma

*Enrico Baiano*



RISERVATA PERSONALE

SEGRETO

000577

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SULLA LOGGIA MASSONICA P 2

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:



Gran Loggia d'Italia

degli A.: L.: A.: M.:

OBBEDIENZA DI PIAZZA DEL GESÙ

IL GRAN MAESTRO

G.: O.: DI ROMA, 9 Maggio 1983

Gentile Onorevole,

rientrato a Roma, ho appreso dai miei collaboratori che, tra le fotocopie di alcuni nostri documenti sequestrati per Sua disposizione, trovasi anche quella attinente a una pratica relativa al Prof. Manfredi BOSCO.

Al riguardo avverto il dovere di informarLa, che tale pratica era stata da me a suo tempo accantonata, perchè alla sua presentazione mai succedettero quei contatti personali richiesti dalla prassi istituzionale, e ciò ad onta dei vari inviti da me effettuati.

Inoltre, sia pure indirettamente, seppi della volontà dell'interessato, di considerare la sua richiesta d'ingresso come mai avvenuta.

Queste varie anomalie, inaccettabili da un Istituto della natura di questo, mi indussero a non considerare mai il Prof. Manfredi BOSCO come nostro aderente.

L'occasione mi è gradita, per inviarLe, Gentile Onorevole, i sensi del mio ossequio.

Gen. Giovanni GHINAZZI

On.  
Tina ANSELMINI  
Camera dei Deputati

R O M A



CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SULLA LOGGIA MASSONICA P. 2

000851

LIBERO

Roma, 5 luglio 1984

Onorevole Presidente,

in data 10 ottobre 1983 ho richiesto alla Commissione da Lei presieduta di poter conoscere la documentazione relativa ad una pretesa mia iscrizione alla Massoneria di P.zza del Gesu'. Non avendo avuta risposta ed intendendo far accertare la veridicità dei fatti su quanto venivo apprendendo da indiscrezioni di stampa, mi sono rivolto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con la denuncia che allego (sub a).

Il P.M. il 18.2.84 ha depositato le proprie richieste che, il 10.3.84, sono state integralmente assunte dall'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma come motivazione del decreto di non doversi promuovere azione penale. Detto decreto è stato reso definitivo il 20.3.84, con il visto della Procura Generale di Roma. (all. B).

La requisitoria del P.M., divenuta provvedimento definitivo, per quanto mi riguarda afferma testualmente:

- " contrariamente a quanto affermato nel testo degli articoli giornalistici l'On. Bosco, pur avendo sottoscritto la domanda di iscrizione ed i moduli di giuramento, non ebbe mai accettata la suddetta domanda né mai si assoggettò alla cerimonia d'iniziazione e, quindi, secondo il regolamento, non ebbe mai a far parte della massoneria (con particolare riferimento alla Gran Loggia d'Italia obbedienza di piazza del Gesu') essendosi il tutto fermato alla fase positiva. "

. / .



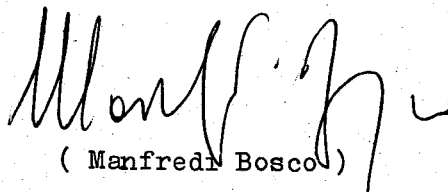


CAMERA DEI DEPUTATI

2°

Qualora la Commissione dovesse pervenire alla decisione di pubblicare la documentazione sequestrata riferita alla mia persona e relativa alla circostanza di cui sopra, con la presente chiedo alla Commissione che la documentazione medesima per completezza di informazione sia integrata con la pubblicazione della mia denuncia e della decisione definitiva del Tribunale di Roma sulla medesima.

Grato per l'attenzione invio distinti saluti

  
( Manfredi Bosco )

On. Tina ANSELMI  
Presidente della Commissione Par-  
lamentare di Inchiesta sulla P. 2  
S E D E

All. A

AL SIG. PROCURATORE della REPUBBLICA  
presso il TRIBUNALE di ROMA.

Io sottoscritto Manfredi Bosco, deputato al Parlamento; espongo alla S.V. Ill.ma quanto segue:

Organi di Stampa, hanno divulgato notizie quanto mai riservate, riguardanti alcune indagini esperite dalla Commissione Parlamentare di Inchiesta sulla Loggia Massonica P 2. Fra le altre e' stata diffusa la notizia della presunta appartenenza mia al Grande Oriente di piazza del Gesu', notizia che si asserisce fondata su indiscrezioni trapelate in occasione di acquisizioni probatorie disposte dalla predetta Commissione. =====

Esaminerà la S.V. se nei fatti siano riscontrabili estremi di reato a mezzo stampa. =====

Per altro, sempre che le notizie divulgate non siano state inventate di sana pianta (in tale ipotesi mi riservo di tutelare la mia persona con ogni altra iniziativa giudiziaria) sta di fatto che non ho mai partecipato, ne' con la Massoneria di piazza del Gesu', ne' con altre, ad alcuna cerimonia di iniziazione o ad altro rituale massonico, salvo non si voglia intendere per tale una semplice proposta di iscrizione alla Massoneria di piazza del Gesu' avan

zata da un terzo proponente con la presentazione di alcuni moduli, da me sottoscritti presso il mio domicilio, che comunque rimasero lettera morta per precisa ed univoca mia dichiarazione di rinuncia resa tempestivamente al medesimo presentatore.

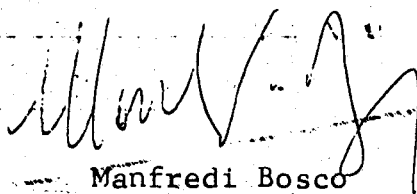
Questa essendo la situazione, sorge allora il dubbio che, sulle inquietanti vicende legate alla P 2 potrebbero essere state poste in atto manovre tendenti a sviare le indagini sia nella normale sede giudiziaria che in quella parlamentare.=====

Che altrimenti non e' agevole trovare una plausibile spiegazione sui riferimenti ad uomini politici che per quanto mi riguarda non hanno alcun fondamento.=====

In conclusione, se effettivamente, come e' dato desumere dalle notizie di stampa, siano stati forniti in occasione delle indagini alla citata Commissione parlamentare documenti comprovanti inequivocabilmente una mia avvenuta iscrizione a qualsiasi Associazione massonica (come verbali relativi alla istruttoria o alla delibera di iscrizione; con sottoscrizione dei responsabili della Associazione; con indicazione dei partecipanti e dei testi non essendo immaginabile una iscrizione per semplice adesione; documenti relativi a versamenti di quote ecc.) si

tratterebbe di un evidente falso e la S.V. potrà individuare, ove sussistano, profili di penale responsabilità sussumibili a condotte ancorate ad altre illecite finalità che meritano di essere poste in luce e perseguite.

Con distinti saluti



Manfredi Bosco

Roma, II febbraio 1984

Manfredi Bosco

Via Federico Cesi, 30

R O M A - 00193



HX.B  
31

# PROCURA DELLA REPUBBLICA

## PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

di Prot.

Roma, li 18 febbraio 1984  
C. P. 00100

posta a nota del

N.

Allegati

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Proc. Pen. n. 2389/83 C R.G.P.M. 1

Al Sig. Consigliere Distruttore  
S E D E

Il P.M.

letti gli atti relativi alla denuncia presentata dall'on. M. Bosco;

R I T E N U T O

-che il denunciante ha affermato: che organi di stampa avevano divulgato notizie concernenti la sua appartenenza al "Grande Oriente di Piazza del Gesù", e ciò sulla base di alcune indiscrezioni aventi ad oggetto acquisizioni probatorie disposte dalla Commissione Parlamentare d'Indagine sulla Loggia P.2; che, pur avendo sottoscritto la domanda d'iscrizione alla Gran Loggia d'Italia Obbedienza di Piazza del Gesù nonché altri moduli, non aveva coltivato la predetta domanda e, quindi, non aveva mai fatto parte della massoneria; che, ove le notizie di stampa fossero risultate corrispondenti al merito delle suddette acquisizioni, i documenti acquisiti, per le ragioni dette, non potevano essere corrispondenti al vero; che, in conseguenza, si poteva profilare la sussistenza di reati di falso ovvero di reati a mezzo stampa;

-che i testi Duratorre e Panella hanno concordemente affermato che il Bosco, pur avendo sottoscritto la domanda d'iscrizione ed i moduli di giuramento relativi ai primi tre gradi massonici, non entrò mai a far parte della massoneria, non essendo stata la sua domanda istruita ed accettata e non essendosi il predetto assoggettato alla cerimonia di iniziazione;

-che le dichiarazioni dei suddetti testi hanno trovato puntuale riscontro nella documentazione acquisita in fotocopia ed, in particolare, nell'essere in bianco il fig. 4 del mod. 1 ("note riservate") relativo all'istruzione della domanda;

-che nessun dubbio può sorgere, in considerazione delle dichiarazioni del Duratorre e della fotocopia del provvedimento della suddetta Commissione, tra la corrispondenza dei documenti acquisiti da quest'ultima e quelli acquisiti dall'Ufficio;

C O N S I D E R A T O

in ordine ai reati di falso:

che i predetti reati non sono sussistenti attesa la piena corrispondenza tra la documentazione in atti e quella acquisita dalla Commissione Parlamentare sopra indicata;

in ordine ai reati a mezzo stampa:

che, contrariamente a quanto affermato nel testo degli articoli giorna-



# PROCURA DELLA REPUBBLICA

## PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

32

di Prot.

Roma, il 18 febbraio 1984  
C. P. 00100

posta a nota del ..... N. .... Allegati .....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Proc. Pen. n. 2389/83 e R.G.P.M.

- Ig.2 -

listici, l'on. Boseo, pur avendo sottoscritto la domanda d'iscrizione ed i ~~giuramenti~~ di giuramento, non ebbe mai accettata la suddetta domanda né mai si assoggettò alla cerimonia di iniziazione e, quindi, secondo il regolamento, non ebbe mai a far parte della massoneria (con particolare riferimento alla Gran Loggia d'Italia obbedienza di Piazza del Gesù); *essendo il tutto fermato alla fase propositiva;* che, indipendentemente da ogni valutazione sul carattere diffamatorio o no degli articoli di stampa suddetti, non è stata presentata querela (peraltro, in ipotesi, del tutto tardiva);

P. Q. M.

visto l'art. 74 C.P.P.,

C H I E D E

che il Giudice Istruttore, ~~con decreto~~ con decreto, dichiari il non doversi promuovere l'azione penale.

Il Sost. Proc. della Rep.  
dr. Nitto-Francesco Palma

**TRIBUNALE DI ROMA**  
**UFFICIO ISTRUZIONE**

N. 5639/84C ..... G.I.

Sezione ..... 14.....

**Decreto di non doversi promuovere l'azione penale**

Il Giudice Istruttore, dr. .... Vittorio Bucarelli

Visti gli atti relativi a ..... denuncia di MANFREDI BOSCO



Lette le richieste del Pubblico Ministero del ..... 18/2/84

Adottati gli argomenti prospettati dallo stesso Pubblico Ministero e che qui si intendono integralmente trascritti

Visto l'art. 74 c.p.p., modificato dall'art. 6 D.L.L. 14 settembre 1944, n. 288;

**D I C H I A R A**

non doversi promuovere l'azione penale e ordina la trasmissione degli atti all'archivio;

Roma, li 10. 3. 84

IL CANCELLIERE

Vincenzo Citro

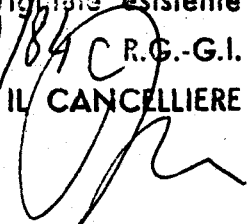
Ufficio Istruzione - Mod. 57

V. 20. 3. 84  
IL SOSTITUTO PROSECUTORE GENERALE  
(SOL) G. Calabro

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dr. Vittorio Bucarelli

E' copia conforme all'originale esistente  
nel fascicolo N. 5639/84 C R.G.-G.I.  
Roma - 2 APR. 1984 IL CANCELLIERE





Riservata - Personale

Bologna il 7 Dicembre del 1984

On.le Sig.ra Tina Anselmi  
Presidente della Commissione Parlamentare  
di Inchiesta sulla "Loggia P2"

On.le Sen. Francesco Cossiga  
Presidente del Senato  
della Repubblica

On.le Sig.ra Nilde Iotti  
Presidente della Camera dei Deputati  
della Repubblica

Signor Presidente,

Abbiamo potuto prendere visione, di recente, della Relazione della Commissione Parlamentare di Inchiesta sulla "Loggia P2" e, con viva sorpresa, abbiamo constatato che la Loggia "Zamboni - De Rolandis" n. 651 all'Oriente di Bologna è citata nella Relazione come una Loggia con carattere di "riservatezza".

In considerazione di ciò, i sottoscritti desiderano farLe pervenire, per la considerazione che nutrono per la Sua Persona e l'Ufficio che Ella ricopre, la documentazione allegata che, preparata in gran parte per altro scopo, legato alle celebrazioni del ventennale di fondazione della Loggia stessa, i sottoscritti ritengono sia sufficiente a mettere definitivamente in chiaro come la Loggia "Zamboni - De Rolandis" sia una regolare Loggia della Comunione di "Palazzo Giustiniani" e sia stata costituita ed abbia sempre operato nella più assoluta chiarezza di intenti, esclusivamente rivolta al dibattito ed all'approfondimento di temi culturali e scientifici di generale interesse.

La "riservatezza" dei lavori cui si fa cenno in due lettere, peraltro di carattere esclusivamente amministrativo, va infatti esclusivamente intesa come un'indicazione, rivolta soltanto all'interno dell'istituzione massonica, con l'unico scopo di delimitare i soggetti interessati ad un tipo di lavoro che necessariamente presuppone specifici interessi culturali.

L'uso di parole come "riservato" in alcune rare corrispondenze interne, relative alla nostra Loggia, che contrasta con la Bolla di Fondazione della Loggia "Zamboni - De Rolandis" (fig. 1 del fascicolo commemorativo) e con le caratteristiche ampiamente dimostrabili della sua attività, sembra dovuto alla leggerezza con cui la Segreteria romana ha gestito le posizioni dei propri affiliati, a prescindere da ogni intendimento degli interessati, finendo con il recare

- 2 -

loro danno, come del resto riconosciuto dal 3° capoverso di pag. 46 della Relazione della Commissione Parlamentare, almeno agli occhi di chi non sia a conoscenza del significato reale delle diverse terminologie.

La Loggia "Zamboni - De Rolandis" non è e non è mai stata "coperta" né tanto meno "segreta", ed ha sempre svolto i propri lavori nell'ambito della Massoneria bolognese, quotizzando regolarmente al Grande Oriente (allegato n. 1), sotto il controllo dell'Ispettore circoscrizionale come tutte le altre Logge (allegato n. 2) ed è presente, oltre che nell'annuario internazionale delle Comunità massoniche (fig. 2 e 3 del fascicolo commemorativo), anche nel calendario delle riunioni delle varie Logge bolognesi (allegato n. 3) che ogni anno viene puntualmente inviato alle competenti Autorità cittadine.

Nella Loggia "Zamboni - De Rolandis" non sono mai stati presenti soggetti contemporaneamente appartenenti alla "Loggia P2", né sono mai stati accolti soggetti da tale Loggia provenienti o per tale Loggia "in transito" (vedasi : Relazione della Commissione Parlamentare, 2° capoverso, pag. 46).

Della posizione fortemente critica dei membri della Loggia "Zamboni - De Rolandis" nei confronti della gestione centrale della Comunità massonica italiana e dei rischi in essa riposti per la tutela dei principi fondamentali della Comunità, fanno fede, tra le tante, le lettere raccomandate inviate alla Grande Maestranza in data 14 Giugno 1976 (millenovecentosettantasei) e 11 Giugno 1981 (allegati n. 4 e n. 5).

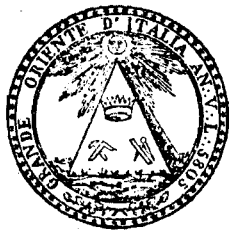
I sottoscritti auspicano pertanto che questa documentazione valga a chiarire, una volta per tutte e definitivamente, la posizione della Loggia "Zamboni - De Rolandis" e si dichiarano a Sua disposizione per ogni eventuale ulteriore notizia che Ella dovesse ritenere opportuna.

Con profondo ossequio,

A nome dei componenti la Loggia  
"Zamboni - De Rolandis" N. 651  
all'Oriente di Bologna (\*)

 (CARLO MANELLI)  
Il Maestro Venerabile pro-tempore

(\*) L'elenco dei componenti è stato trasmesso alla Commissione Parlamentare, dal Gran Maestro Armando Corona, in data 24 Novembre 1983.



VIA GIUSTINIANI, 5  
00186 ROMA - TEL. 65.69.453

A.. G.. D.. G.. A.. D.. U..

MASSONERIA ITALIANA  
GRANDE ORIENTE D'ITALIA  
PALAZZO GIUSTINIANI

*All. 1*

Roma, 23 febbraio 1979, E.: V.:

Risp. e Car. Maestro Venerabile,

comunichiamo che, secondo le risultanze anagrafiche della Grande Segreteria al 1. gennaio 1979, è stato fissato l'addebito relativo all'anno solare in corso per Capitazione più contributo stampa e Propaganda, in ragione di L. 28.000 pro-capite.

Pertanto l'importo segnato a debito di codesta Risp. Loggia risulta come indicato in calce alla presente tavola.

Il pagamento potrà avvenire in due rate uguali, rispettivamente entro il 28 febbraio e il 30 settembre 1979.

Col triplice fraterno saluto.

IL GRAN SEGRETARIO  
Spartaco Mennini

DATA	N. di Loggia	Num. Fratelli	IMPORTO
23 FEB 79	651	27	756.000

AOL. 2



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

MASSONERIA ITALIANA  
GRANDE ORIENTE D'ITALIA  
PALAZZO GIUSTINIANI

Prot. N. 584

25 GENNAIO 1979

Risp. e Car. Maestro Venerabile  
della R. L. "ZAMBONI-DE ROLANDIS" (6510)

Or. di BOLOGNA

A seguito della redistribuzione delle ispezioni tra i Consiglieri  
della vostra Circoscrizione, comunichiamo che codesta Risp. Loggia  
è stata affidata alle cure ispettive dell'Ill. Fr.:

Cav. PIETRO GERONAZZO

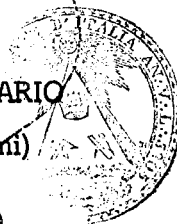
Via Lame, 69

40122 BOLOGNA

Col triplice fraterno saluto.

IL GRAN SEGRETARIO

(Spartaco Menzini)



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Att. 3

CALENDARI MENSILI DELLE RIUNIONI DELLE LEGGE BOLOGNESI

OTTOBRE 1984		NOVEMBRE 1984		DICEMBRE 1984		GENNAIO 1985		FEBBRAIO 1985	
1	Zamboni	1	gio	1	sab	1	mar	1	ven
2	Carducci 1°	2	ven	2	dom	2	mer	2	sab
3	Dante	3	sab	3	lun	3	gio	3	dom
4	Ugo Bassi	4	dom	4	mar	4	ven	4	lun
5	Giovine Italia	5	lun	5	mer	5	sab	5	mar
6	Collegio	6	mar	6	gio	6	dom	6	mer
7		7	mer	7	ven	7	lun	7	gio
8	Risorgimento VIII Agosto	8	gio	8	sab	8	mar	8	ven
9	Carducci 2°	9	ven	9	dom	9	mer	9	sab
10	Capitolo	10	sab	10	lun	10	gio	10	dom
11	Arco Reale - Concilio	11	dom	11	mar	11	ven	11	lun
12	Falaina	12	lun	12	mer	12	dom	12	mar
13	Areopago	13	mar	13	gio	13	dom	13	mer
14	Rito Simbolico	14	mer	14	ven	14	lun	14	gio
15	Risorgimento VIII Agosto	15	gio	15	sab	15	mar	15	ven
16	Carducci 1°	16	ven	16	dom	16	mer	16	sab
17	Dante	17	sab	17	lun	17	gio	17	dom
18	Ugo Bassi	18	dom	18	mar	18	ven	18	lun
19	Giovine Italia	19	lun	19	mer	19	dom	19	mar
20		20	mar	20	gio	20	dom	20	mer
21		21	mer	21	ven	21	lun	21	gio
22	Risorgimento VIII Agosto	22	gio	22	sab	22	mar	22	ven
23	Carducci 2°	23	ven	23	dom	23	mer	23	sab
24	Capitolo	24	sab	24	lun	24	gio	24	dom
25	R.S.	25	dom	25	mar	25	ven	25	lun
26	Falaina	26	lun	26	mer	26	dom	26	mar
27	R.S.	27	mar	27	gio	27	dom	27	mer
28	Zamboni	28	mer	28	ven	28	lun	28	gio
29		29	gio	29	sab	29	mar	29	ven
30		30	ven	30	dom	30	mer	30	sab
31		31	dom	31	lun	31	gio	31	dom

OTTOBRE 1984

NOVEMBRE 1984

DICEMBRE 1984

GENNAIO 1985

FEBBRAIO 1985

OTTOBRE 1984

OTTOBRE 1984

Att. 3

CENTRO  
STUDI STORICI  
E SOCIALI  
BOLOGNA

28 Settembre 1984 - ore 18,30  
Inaugurazione dei Lavori  
ore 20,30 - Agape Bianca

MARZO 1985		APRILE 1985		MAGGIO 1985		GIUGNO 1985	
ven 1	Giovine Italia	mer 1	Zamboni	mer 1	Ugo Bassi	dom 2	
sab 2		mar 2	Carducci 1°	gio 2	Giovine Italia - Legge Riunite	lun 3	Zamboni - Legge Riunite
dom 3		mer 3	Dante	ven 3	Giovine Italia - Legge Riunite	mar 4	Carducci 1°
lun 4	Zamboni	gio 4		sab 4	Collegio	mer 5	Dante
mar 5	Carducci 1°	ven 5		dom 5		gio 6	Ugo Bassi
mer 6	Dante	sab 6		lun 6	Zamboni	ven 7	Giovine Italia
gio 7	Ugo Bassi	dom 7		mar 7	Carducci 1°	sab 8	Collegio
ven 8	Feltrina	lun 8		gio 8	Dante	dom 9	Rito Simbolico
sab 9		mar 9	Carducci 2°	mar 9	Arco Reale - Concilio	lun 10	Risorgimento VIII Agosto
dom 10	Ons 11 - Comm. Definit	mer 10	Capitolo	ven 10	Feltrina	mar 11	Carducci 2°
lun 11	Risorgimento VIII Agosto	gio 11	Ugo Bassi	sab 11	R.S.	mer 12	Capitolo
mar 12	Carducci 2°	ven 12	Giovine Italia	dom 12	Rito Simbolico	gio 13	Arco Reale - Concilio
mer 13	Capitolo	sab 13	Collegio	lun 13	Risorgimento VIII Agosto	ven 14	Feltrina
gio 14	Arco Reale - Concilio	dom 14	Rito Simbolico	mar 14	Carducci 2°	sab 15	R.S.
ven 15	Giovine Italia	lun 15	Risorgimento VIII Agosto	mer 15	Capitolo	dom 16	
sab 16		mar 16	Carducci 1°	gio 16	Ugo Bassi	lun 17	Risorgimento VIII Agosto
dom 17	Rito Simbolico	mer 17	Dante	ven 17	Giovine Italia	mar 18	Carducci 1°
lun 18	Risorgimento VIII Agosto	gio 18	Arco Reale - Concilio	sab 18	Areopago	mer 19	Dante
mar 19	Carducci 1°	ven 19	Feltrina	dom 19		gio 20	Ugo Bassi
mer 20	Dante - Legge Riunite	sab 20		lun 20	Risorgimento VIII Agosto	ven 21	Giovine Italia - Agape Bianca
gio 21	Ugo Bassi	dom 21		mar 21	Carducci 1°	sab 22	Areopago
ven 22	Feltrina	lun 22	Risorgimento VIII Agosto	mer 22	Dante	dom 23	
sab 23	R.S.	mar 23	Carducci 2° - Legge Riunite	gio 23	Feltrina	lun 24	Risorgimento VIII Agosto
dom 24		mer 24	Capitolo	ven 24	R.S.	mar 25	Carducci 2°
lun 25	Risorgimento VIII Agosto	gio 25	Ugo Bassi	sab 25		mer 26	Capitolo
mar 26	Carducci 2°	ven 26	Giovine Italia	dom 26		gio 27	
mer 27	Capitolo	sab 27	Areopago	lun 27	Risorgimento VIII Agosto	ven 28	Feltrina
gio 28		dom 28		mar 28	Carducci 2°	sab 29	
ven 29	Giovine Italia	lun 29	Risorgimento VIII Agosto	mer 29	Capitolo	dom 30	
sab 30	Areopago	mar 30		gio 30		ven 31	Giovine Italia
dom 31		ven 31					

**Art. 4**

1. Alla Quinta del <sup>comitato</sup> <sup>del</sup> <sup>comitato</sup> P. D. Via Giustiniani 5 -  
Roma -

La Loggia Z. d. R. nella tornata del 16/5/1975, ha approvato all'unanimità il seguente documento:

“ I Fratelli della Loggia Z. d. R. allarmati dalle notizie apparse in questi giorni su alcuni organi di stampa (Messaggero, Unità, L'Espresso), aventi ad oggetto le vicende e le attività della Loggia P2 e di alcuni presunti ~~allo stesso~~ appartenenti allo stesso,

— affermano la loro assoluta insofferenza per le dichiarazioni provenienti dalle Gran Maestranze apparse e smentite dei fatti sopra indicati sul Resto del Carlino del 12/5/1975 pag. 2;

— rappresentano la profonda necessità che più ampia e dettagliata informazione in ordine alle vicende menzionate vengano fornite al Popolo Massonico;

— esprimono la loro piena solidarietà nei confronti di ogni iniziativa volta a prevenire ed eliminare tutte le possibili fonti di inquinamento dello spirito e delle finalità massoniche;

— chiedono che nella salvaguardia dei diritti e nel rispetto delle procedure regolamentari si





APP. 5)

La R.L. Zamboni - De Rolandis N.651 all'Oriente di Bologna, si è riunita il giorno 15 Maggio 1981 per discutere i gravissimi avvenimenti che hanno coinvolto e tutt'ora coinvolgono la Famiglia Massonica, dandone all'esterno un'immagine profondamente ingiusta ed assolutamente falsa rispetto ai reali intenti che hanno sempre ispirato ed ispirano la nostra opera, all'interno della istituzione e nel mondo profano.

I FFr. della Loggia, profondamente angosciati, hanno tuttavia espresso il loro fermo proposito di confermare la loro fede nei principi della Istituzione, senza lasciare travolgere i loro convincimenti e la loro opera da eventi che risultano chiaramente preordinati ad intenti che mirano ad isolarli e ad eliminare dalla cultura e dalla vita sociale del Paese un pilastro fondamentale del pensiero laico.

Questi propositi sono stati espressi nella certezza che gli ideali che resero e rendono grande la nostra Istituzione siano scrupolosamente e fedelmente serviti da coloro che ne reggono il governo.

Va però precisato che, al di là delle speculazioni, sovente vergognose, della stampa e dei politici, è parere unanime dei FFr. di questa Loggia che il noto Licio Gelli, sedicente M.V. della Loggia P2, che non possiamo non definire quanto meno anomala, ed un gruppo di suoi più intimi collaboratori, abbiano gravemente violato i doveri fondamentali di un Massone, e tutto ciò anche prescindendo dalle eventuali responsabilità di altro tipo.

Pertanto, i FFr. della R.L. Zamboni - De Rolandis, chiedono la sollecita conclusione del procedimento massonico iniziato nei confronti del Gelli e di quanti altri, da altissime posizioni all'interno della Istituzione, ne avessero favorito l'opera deviante rispetto alle nostre finalità, con una sentenza assolutamente rigorosa ed inattaccabile che dissipi, una volta per tutte, la nube che da troppo tempo inquina i nostri lavori.

La R.L. Zamboni - De Rolandis ha sempre manifestato con fermezza la propria fiducia negli organi di governo della Istituzione, anche quando questi ne hanno sottovalutato gli avvertimenti o eluso le richieste.

Con altrettale fermezza, tuttavia, tutti i FFr. appartenenti alla Loggia, dichiarano unanimi che considereranno il mantenimento del rapporto formale con il Grande Oriente d'Italia, incompatibile con il perdurare di tale ambigua situazione, caratterizzata da debolezza dei vertici massonici, ed in contrasto con i principi democratici, sociali e di assoluta lealtà verso lo Stato, che hanno sempre ispirato la nostra azione.

AMMINISTRATIVE	
Da compilare a cura del richiedente	
Cognome e nome <b>SPARTACO MENNINI</b>	
Cognome <b>GIUSTINIANI</b>	
Indirizzo <b>00185 ROMA</b>	
Destinazione <b>CENTRO STUDI STORICI E SOCIALI</b>	
Località <b>CASTIGLIONE</b>	
Località <b>BOLOGNA</b>	
<input type="checkbox"/> Espresso	<input type="checkbox"/> ...
<input type="checkbox"/> Assegno I.	<input type="checkbox"/> ...
N. Rassegna	

